COLLIRIO ALFA

LA STAMPA

MERCOLEDI' 7 LUGLIO 1999. ANNO 133. N. 183. L. 1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

COLLIRIO ALFA

A rischio il prossimo vertice, no dei Democratici ai centristi. Ciampi in Nord-Est: federalismo e sviluppo

Il centrosinistra si spacca ancora

D'Alema alla Camera: nessun tabù sulle pensioni

ROMA. «Non ci è consentito rinviare o delegare le nostre responsabilità»: lo ha detto il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, nel suo intervento a Montecitorio, affrontando anche il tema pensioni. Il problema, ha detto, va affrontato senza tabù. Le sue parole hanno suscitato nuove e immediate polemiche a sinistra e nel fronte sindacale.

Intanto si prospetta una nuova incrinatura nel centrosinistra: i Democratici s'impuntano sul vertice in programma venerdì 16, e sostengono che è riservato all'Ulivo. Quindi si deve svolgere senza la partecipazione di Mastella, Buttiglione, Sanza e Dini. E i Ds? Non possono accettare questo diktat che metterebbe a rischio la coalizione. A questo punto è probabile che il summit fra i leader di partito salti.

E da Venezia il Capo dello Stato lancia un appello sul federalismo fiscale e amministrativo sollecitando le riforme.

Carzullo, Meli e Tiberga ALLE PAGINE 2 E 5

IL VECCHIO E IL NUOVO DELLA SCONFITTA

Fabrizio Rondolino

Il dibattito nel centrosinistra dopo la sconfitta elettorale - limitata ma altamente simbolica - rischia di girare a vuoto e di riproporre i più vieti rituali della Prima Repubblica: lo scaricabarile, il vertice di maggioranza che convoca un nuovo vertice di maggioranza, le polemiche un poco incongrue sul «partito degli assessori» (non c'è niente di male a fare l'assessore se si è stati votati per farlo). Per capire le cause della sconfitta bisognerebbe invece riflettere sulle ragioni della vittoria.

L'Ulivo ha vinto le elezioni tre anni fa perché ha saputo proporre agli italiani stabilità e innovazione. Se la stabilità lascia il campo alla rissa quotidiana e l'innovazione s'infrange sul veto di questa o quella organizzazione sociale, il centrosinistra è destinato a perdere semplicemente perché non è più in grado di rappresentare la maggioranza.

Gli italiani vogliono tranquillità e buongoverno, e vogliono cambiare: meno burocrazia, più democrazia diretta, meno tasse, meno vincoli, più diritti individuali. Chi vince la sfida del cambiamento, vince le elezioni. Da questo punto di vista la questione del rapporto con il sindacato confederale è emblematica. Cgil, Cisl e Uil rappresentano una parte dei lavoratori dipendenti e dei pensionati. Il mondo del lavoro è assai più ampio, più articolato e più frantumato. Un governo democratico non deve litigare con nessuno, ma non può subire veti né condizionamenti.

Il presidente del Consiglio dispone di strumenti sufficienti a rovesciare lo stallo e a riprendere il cammino dell'innovazione e della modernizzazione del Paese. E' un problema di volontà politica. Gli interlocutori privilegiati del premier non possono essere soltanto i deboli e rissosi partiti della maggioranza, e neppure esclusivamente i potenti e corporativi sindacati confederali; gli interlocutori dovrebbero essere d'ora in poi, soprattutto, gli italiani: sono loro, infatti, che fra meno di due anni decideranno chi sarà il prossimo inquilino di Palazzo Chigi.

D'Alema lo sa, e non può non sapere che è l'innovazione il terreno su cui vincerà o perderà la partita.

BARTOLINI

«E' DURA ESSERE UN SIMBOLO NEGATIVO»

«Bologna ora mi pesa come un macigno Non sono sgangherata eppure hanno criticato persino i miei riccioli»

Maria Laura Rodotà A PAGINA 3

L'EREDITA'

BERTINOTTI EVOCA QUINTINO SELLA

Ma il paragone con il ministro della Destra Storica è una lusinga per il premier

Filippo Ceccarelli A PAGINA 2

Mafia, allarme nel governo

La Jervolino: un delitto gravissimo Basile collaborava con i giudici

PALERMO. Filippo Basile, il funzionario dell'assessorato Agricoltura della Regione assassinato con tre colpi di pistola, aveva collaborato con gli investigatori. Il presidente della Commissione regionale antimafia Fabio Granata, di An, ha rivelato che Basile era stato il più puntiglioso fra i dirigenti regionali ascoltati dalla Commissione. E aveva presentato per primo la relazione sul suo ufficio che l'Antimafia siciliana aveva chiesto per poter capire meglio cosa c'è dietro intrighi, corruzioni e lentezze che sin dalla sua istituzione inceppano nell'isola la Regione, favorendo di fatto mafia, riciclaggio, tangenti.

Il delitto di Palermo è stato ieri al centro di un lungo incontro tra il procuratore Caselli e i magistrati che indagano. «C'è stata una speciale ferocia e le modalità sembrano essere riferibili a un killer professionista», ha detto Caselli.

Anche sul fronte politico l'agguato ha riacceso l'allarme-mafia. Il ministro dell'Interno Jervolino ha definito l'omicidio «un fatto gravissimo, che preoccupa le istituzioni». Preoccupazioni ribadite anche del segretario dei Ds Walter Veltroni, che ha invitato a riflettere «sulle ragioni per le quali, in un momento come questo, rispunta un assassinio mafioso». E se il presidente dell'Antimafia nazionale Del Turco chiede di approfondare le indagini sugli appalti, da An e Ccd viene la richiesta di accelerare la nomina del successore di Caselli.

Abbate, La Licata e Ravida A PAGINA 7

LE PROFEZIE DI NOSTRADAMUS

LA FINE DEL MONDO NELL'ESTATE DEGLI SCIOPERI

Una celebre quartina delle Centurie vede in questo luglio l'eclisse della Storia Siamo ossessionati da questa data ma appena fuori dalla prigione temporale che segna gli anni da Cristo, non esistono più né 1999, né Mille, né Duemila

Guido Ceronetti e Gabriele Beccaria A PAGINA 21

INDUSTRIA

E AGNELLI DISSE «FAREMO COME FORD»

Il fondatore dell'azienda italiana e il rivoluzionario sistema produttivo adottato a Detroit Uno spettacolo a Torino mentre esce la «Storia della Fiat» di Valerio Castronovo

Assalto e Papuzzi A PAGINA 22

REPORTAGE

A BELGRADO UNA RECITA DI FINE REGNO

Nel teatro di Ristic presidente del partito della moglie di Milosevic e regista di regime «Il Kosovo è perduto, non la Serbia, almeno per ora La Jugoslavia? Non ci sarà mai più»

Luigi La Spina A PAGINA 9

Assad: si aprono chance

Israele, debutta il laburista Barak «Presto la pace»

TEL AVIV. La pace è l'obiettivo principale del nuovo esecutivo israeliano. Nel discorso tenuto ieri alla Knesset, prima della presentazione della lista dei ministri del suo nuovo gabinetto, il neopremier Ehud Barak ha promesso di porre fine ai conflitti in corso con i Paesi vicini. Barak ha sottolineato di aver posto in cima alle priorità la ripresa dei negoziati con siriani, libanesi e palestinesi, precisando di considerare tutte e tre le questioni di pari importanza. «Io faccio appello - ha detto il neopremier - ai leader della regione a stringere la nostra mano tesa e a costruire la pace dei coraggiosi». E Barak ha iniziato fin dal giorno successivo alla sua vittoria a lavorare a questo fine, riaprendo il dialogo con il presidente siriano Hafez Assad, che ieri era in visita a Mosca da Eltsin per acquistare carri armati e missili, ma che ha dichiarato: «Si aprono chance per una soluzione globale e giusta». Il dialogo con Assad, insieme con la promessa di ritirare le truppe dal Libano entro un anno, non ha mancato però di suscitare preoccupazioni tra i palestinesi che hanno cominciato a temere di poter essere messi da parte. Sospetti che Barak ha fugato annunciando di volere lavorare «in amicizia insieme alla leadership palestinese guidata da Arafat».

Buquis A PAG 10, **Hirschstein** A PAG 22

CROLLA L'ORO — ALL'ASTA LE RISERVE DELLA BANCA D'INGHILTERRA

Il prezzo più basso da vent'anni A un mese dall'annuncio, la banca centrale inglese (nella foto il governatore Eddie George) ha messo all'asta ieri 25 tonnellate delle sue riserve auree. Il prezzo dell'oro è sceso a 257,60 dollari l'oncia, il più basso da vent'anni. Galvano A PAG. 17

I GUAI DI PAPERON DE' PAPERONI

Carlo Bastasin

EDDY «Cagliostro» George, l'economalchimista a capo della Bank of England è riuscito nel mirabile esperimento della trasformazione dell'oro in piombo. Seguendo le istruzioni del cancelliere, Gordon «Par'-cel-sus» Brown, ha messo all'asta ieri 25 tonnellate del pregiato metallo facendone precipitare il prezzo al minimo degli ultimi 20 anni.

Essendo inglesi e quindi razionali George e Brown hanno sfruttato l'insensato attaccamento dell'uomo moderno al simbolo preistorico di ogni valore. Essendo inglesi e quindi pragmatici e un po' presuntuosi hanno annunciato un'asta pubblica provocando un calo del 10% del prezzo in due mesi. Essendo inglesi e quindi utilitaristi lo hanno fatto prima che lo facessero le altre Banche centrali, anch'esse desiderose di cambiare l'oro in dollari ed euro, ma disposte a farlo assieme, per gradi e in silenzio: quando parla l'oro, scriveva Erasmo, non c'è eloquenza che tenga.

Resta saldo il valore decorativo dell'oro, tanto che all'asta inglese la domanda ha superato di cinque volte l'offerta, ma nel 2000, il potere magico del metallo è dubbio. E' nata una moneta, l'euro, il cui valore non è basato sul peso in oro e un cambio generazionale è in corso: se il presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer, sostiene che le riserve non vadano vendute «perché l'oro è una garanzia psicologica per i cittadini», il suo successore, Ernst Welteke, ammette di non capire l'utilità di tenere nei cassieri lingotti che nulla fruttano. Bretton Woods è lontana e anche il Fondo monetario vende oro. «Auri sacra fames» imprecava Virgilio, così come Faust lamentava «tutti corrono all'oro», ma due secoli dopo Paperon de' Paperoni spiegava che «l'oro non è tutto: c'è anche il platino» e il dollaro, l'euro, il software, l'informazione, la knowledge society.

I due ingenui condottieri inglesi avrebbero dovuto ricordare il monito del razionale, pragmatico e utilitarista italiano, Niccolò Machiavelli, che spiegava: «Non è l'oro il nerbo di una guerra, ma i buoni soldati».

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto protesti

da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra

Numero Verde Gratuito 167-266486

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 17.00 Sabato dalle 9.30 alle 14.00

FORUS

Da oggi raffica di proteste: prima gli autoferrotranvieri, poi i treni e gli aerei

Dieci giorni di caos per chi viaggia

Intesa per lo stop ai voli notturni in tutti gli scali

ROMA. Da oggi parte una raffica di proteste: prima gli autoferrotranvieri, poi i treni e gli aerei. Per chi viaggia si profilano dieci giorni di caos. E intanto è stata raggiunta un'intesa per lo stop ai voli notturni in tutti gli scali. Comincerà alle 21 di domani lo sciopero nazionale di 24 ore indetto da Fit-Cisl, Uiltrasporti, Fisafs-Cisal, Comu, Sma, Ucs, Fisast-Sapent, Sapec navigazione. A causa della protesta, avvertono le Fs, potranno verificarsi ritardi, limitazioni di percorso o soppressione prima dell'inizio e anche dopo la fine dello sciopero. Il ministero dei Trasporti sta lavorando per sbloccare la vertenza degli uomini-radar che in questi giorni sta paralizzando il traffico aereo italiano. Lo ha confermato il sottosegretario ai Trasporti, Luca Danese. Se in questo periodo partire in aereo sarà difficile, a fine mese i vacanzieri potranno invece tirare un sospiro di sollievo: dal 28 luglio al 3 agosto scatta infatti il periodo di divieto delle agitazioni. **Amabile, Fossi e Milone** A PAG 13

MALASANITA'

I NAS AL POLICLINICO 11 BIMBI CONTAGIATI

Rapporto choc dei carabinieri Ancora sconosciuta la vera causa dell'epidemia

Daniela Daniele A PAGINA 11

LONDRA

A PARTIRE DA 149.000 LIRE ANDATA-RITORNO

DAL 1 LUGLIO

RYANAIR THE LOW FARES AIRLINE

PER INFORMAZIONI CONTATTARE LA PROPRIA AGENZIA DI VIAGGI

(*)PREZZI -TANDEM-: L. 1.800 E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» - L. 1.700 E ANCHE IL «CORRIERE» - (**)CON SPECCHIO AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO FRANCHI CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA PREZZI ESTERO AUSTRIA S 15; ARGENTINA Pesos 1; AUSTRALIA A$ 1.50; BELGIO FB 35; CANADA $ C 2; CIPRO Cyp. 1.10; C.S.A.C.S 50; DANIMARCA KR 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10 (= 1.68); FRANCIA FR. 12 (= 1.83); GERMANIA D.M. 3.50 (= 1.79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75 (= 1.86); MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (= 1.82); PORTOGALLO Esc. 350 (= 1.75); SPAGNA Pts. 250 (= 1.50); CANARIE Pts. 300; SVEZIA Skr. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50

Il premier parla a Montecitorio: «Non ci è consentito rinviare o delegare le nostre responsabilità»

D'Alema: nessun tabù per le pensioni

«La scelta non è tra Don Abbondio e Don Chisciotte»

Guido Tiberga
ROMA

«La scelta non è tra Don Abbondio e Don Chisciotte», tra la paura che ti costringe a non fare nulla e l'incoscienza velleitaria che ti porta a inseguire traguardi irraggiungibili. Massimo D'Alema parla per un'ora davanti a una sinistra silenziosa e a una destra che non nasconde il proprio scetticismo. Un'ora a Montecitorio per enunciare cifre, elencare successi e lanciare programmi, per dire che «non si poteva far finta di non vedere», né «galleggiare nella speranza di prolungare l'agonia di una gestione vecchia della politica», né tantomeno «considerare la linea del rigore finanziario come un'eredità di cui ci si può sbarazzare». Un'ora per ricordare con orgoglio le cose che sono state fatte ma soprattutto per chiedere ai suoi «un rinnovato mandato di fiducia» sulle cose da fare.

«A noi non è consentito rinviare nel tempo o delegare ad altri responsabilità che ci competono ora», dice il presidente del Consiglio subito dopo i saluti di rito. Quella del governo è un'agenda piena di impegni: le riforme politiche, «che non sono state liquidate dal referendum», quelle giudiziarie, «che vanno liberate dall'alone ideologico che consolida le differenze reciproche». Quella non più evitabile del welfare, che «non è facile» ma che va affrontato «senza tabù, spero da parte di nessuno». Specie quando si parla di pensioni.

D'Alema, con gli occhiali sul naso e la mano sinistra che apre e chiude di continuo i bottoni della giacca, non nasconde le ambizioni: «Un secolo e mezzo dopo la legge Cavour del 1853 - dice - questo Parlamento e questo governo possono gettare le basi per una riforma radicale dello Stato e della pubblica amministrazione che guideranno l'Italia nel nuovo millennio». Sui temi scomodi per l'opposizione, a partire dalla par condicio e dal conflitto d'interessi, il premier ripete la volontà di andare avanti: «Sono norme necessarie a garantire una vera democrazia dell'alternanza» e non certo disegnate con l'intento «di penalizzare qualcuno».

D'Alema conferma ogni traguardo, senza frenare. Ribadisce l'invito alla Turchia a sospendere l'esecuzione di Ocalan. Conferma che «non ci saranno nuove tasse». Disegna scenari favorevoli allo sviluppo economico e alla ripresa dell'occupazione, «in un Mezzogiorno che deve diventare concretamente la grande missione della politica italiana». Presenta il suo governo come «garante» sulla strada che dovrà portare al bipolarismo consolidato, «unica prospettiva in grado di offrire un approdo stabile al nostro sistema politico».

Ma quando si arriva ai temi caldi, l'accelerazione manca. E i problemi restano quelli di sempre, senza soluzioni che vadano al di là della speranza: «So bene - continua - quanto il solo cenno alla questione della previdenza colpisca e allarmi l'opinione pubblica. Lo so per formazione e per storia personale. Per "militanza" come si sarebbe detto una volta». Ma il tabù va violato, e le critiche dei sindacati sono «ingiuste»: interpretare la manovra «come un attacco all'equità e alla solidarietà sociale è sbagliato e offensivo». Il premier difende ancora una volta la fuga in avanti sulla previdenza: «E' legittimo che il governo avanzi le sue proposte e sviluppi con le forze sociali un confronto aperto e libero da pregiudiziali». «Vogliamo correggere storture e ritardi, abolire ingiustizie e squilibri». «Vogliamo che nessuno possa più essere abbandonato nel momento del bisogno, come un vestito smesso». «Bisogna aggredire, con strumenti e soluzioni nuove, il tema della sicurezza economica e sociale».

Bisogna discutere, è la promessa: non ci saranno strappi e rotture; rompere il patto sociale sarebbe sciagurato». «Non ci saranno lacrime e sangue». Infine, «ma solo per un istante», D'Alema si rivolge ai «colleghi della maggioranza» per un monito: «Questa manovra è più vicina a quei valori di equità nei quali tutti noi ci ritroviamo che non, invece, a una difesa caparbia di vecchie logiche di tutela corporativa». D'Alema tornerà in aula stamani: alle undici replicherà agli interventi, subito dopo affronterà il voto.

DI PIETRO CONTRO IL DPEF

«Governo come la dc». Visco: ignora la realtà

MILANO. Antonio Di Pietro su *Oggi* critica la manovra economica del governo, l'atto «nel rispetto della vecchia tradizione democristiana» e ne imputa l'inadeguatezza al sistema proporzionale. Inoltre secondo il senatore l'evasione fiscale è troppo alta e lo come Stato aumenta le tasse. «Il governo scimmiotta i governi liberisti senza peraltro avere il consenso politico e parlamentare. Il risultato - spiega - si è visto anche nell'ultima manovra economica: dopo aver annunciato un pur timido intervento sulle pensioni (per riequilibrare quelle privilegiate a favore di quelle più deboli) si è subito fatto marcia indietro per non scontentare nessuno, ripiegando così sulla più comoda tassa sulla benzina. Nel rispetto della vecchia tradizione dc».

Il ministro delle Finanze, Visco, si dice «sconcertato»: «Le affermazioni di Di Pietro su: mancanza di lotta all'evasione, aliquote italiane e tassa sulla benzina, rivelano una mancanza di conoscenza della situazione». [r. i.]

IL PREMIER «HO UN BRUTTO CARATTERE»

ROMA. Massimo D'Alema lo mette per iscritto: «Sono consapevole di avere un carattere spigoloso. Proprio perché sono consapevole di esserlo, sono solito ascoltare con attenzione le critiche che mi vengono rivolte o che investono il governo che presiedo. E su di esse rifletto».

Il presidente del Consiglio è sicuro di sé, ma le critiche sulle pensioni lo hanno toccato. D'Alema però è convinto di avere imboccato la strada giusta: «L'excusatio è petita perché risponde alle critiche di insensibilità sociale sviluppate in questi giorni da parte di leader sindacali e politici».

Il premier ha quindi spiegato: «E' una critica che spinge a riflettere, che vivo con sincera preoccupazione e sofferenza, ma è una critica ingiusta. Confesso che non riesco a comprendere come una manovra complessa, fondata su interventi tesi a riequilibrare, anche finanziariamente, il nostro Stato sociale, aprendolo verso le istanze dei più deboli possa essere interpretata come un attacco, all'equità, alla solidarietà sociale ed ai diritti dei cittadini». [Agi]

Il senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro

L'Asinello ha fatto sapere che non gradiva la presenza di Mastella, Buttiglione Sanza e Dini: dovrebbero esserci solo i partiti dell'Ulivo

Imbarazzo nella Quercia: si rischia la stabilità del governo Mentre il dibattito ruota attorno alla «premiership»

Centrosinistra, salta il vertice

I Democratici: non vogliamo i centristi

Maria Teresa Meli
ROMA

Fuori del Palazzo la temperatura tocca picchi altissimi, a Montecitorio scende sensibilmente, man mano che il premier va avanti col suo intervento. In aula lo segue una maggioranza svogliata e tiepidina, che si ranimina solo dietro le quinte per l'ennesimo scontro. I Democratici di Prodi hanno fatto sapere che il vertice del 16 luglio riguarda esclusivamente l'Ulivo. Quindi, fuori Mastella, Buttiglione, Sanza, Dini... Quelli andavano bene per il «summit» con D'Alema, questa è un'altra cosa. I Ds non ci possono stare perché se accettassero metterebbero a rischio la coalizione che regge il governo. Ma i Democratici paiono inflessibili. Morale: probabilmente il vertice salterà.

Sì, il premier parla alla Camera come se nulla fosse e intanto il centro sinistra scricchiola da tutte le parti. Anche dentro «casa» di D'Alema, nella Quercia, il cui segretario Veltroni non sa se sia il caso di intervenire o meno nel dibattito di oggi. Vorrebbe non farlo, lo vorrebbe fortemente, per prendere qualche altro metro di distanza dal capo del governo. L'unica cosa che lo trattiene e che il suo silenzio potrebbe provocare un clamore eccessivo. Il putiferio che si scatenta attorno al vertice del 16 luglio e il rovello veltroniano la dicono lunga su quale sia lo stato in cui versa la maggioranza. A questo problema, nella sua relazione, D'Alema non fa cenno, però il malessere del centro sinistra è palpabile. In cerca di un senso e di una ragione sociale la coalizione appare lacerata come non mai. Come dimostra il dibattito «vero» che ruota attorno a quello che va in scena in aula e che riguarda la questione della «premiership» del centro sinistra. Questione posta senza peli sulla lingua da D'Alema, nel vertice dell'altro ieri, e ripresa, il giorno dopo, dal Democratico Rino Piscitello in questi termini: «D'Alema è il capo del governo, ma non della coalizione, come lo è invece Prodi, che è stato eletto dai cittadini, dopodiché ha tutti i diritti di candidarsi alle primarie per la scelta del prossimo candidato premier».

Bontà sua, rispondono i dalemiani. Ma Veltroni non risponde così. «E' ragionevole pensare che alle primarie ci sia anche il premier in carica», osserva il leader della Quercia. E quel «ragionevole» affiancato da quell'«anche» sono tiepidi tiepidi, come tiepida tiepida è la maggioranza che segue l'intervento del capo dell'esecutivo. Con il segretario Sdi Boselli che critica D'Alema per un eccesso di «prudenza» e Nesi, responsabile economico del Pdci, che nel suo intervento in aula ammette pubblicamente di aver «provato» un «senso di disagio nel leggere il Dpef». Una maggioranza poco unita, all'insegna del motto «vorrei ma non posso». Già, perché c'è il capo del governo che intenderebbe restare in sella anche nella prossima legislatura, però è bloccato da buona metà della sua maggioranza. Poi c'è Prodi, che, dice Boselli, «punta a vendicarsi di D'Alema, anche se rischia di portare allo sbando tutta la coalizione perché non ha un progetto né un premier alternativo». Infine c'è Veltroni che è sempre più distante dal capo del governo, solo che facendo parte della sua stessa «ditta» (così la chiamano entrambi, un po' per scherzo e molto sul serio) non è in grado di tirare troppo la corda e per questo motivo si ritrova, nell'assemblea dei deputati diessini, a ripetere per ben sette volte di essere «d'accordo con il presidente del Consiglio» (avviamente chi le ha contate e poi riferite è stato un parlamentare dalemiano).

Insomma, pare non esserci sbocco per la maggioranza. Ma forse questa mancanza di soluzioni è insita nella natura stessa della coalizione. Come dimostra un episodio che Bordon ama citare. «La sera delle Europee - è il racconto del dirigente dei Democratici - eravamo negli studi Rai per i commenti postelettorali. Folena e Manconi, in un rantuccio, facevano i conti per verificare se si fosse raggiunta la fatidica soglia del 40%. Secondo i calcoli di Folena il centro sinistra era al 39, mentre per Manconi era al 41. Rapido consulto tra il dirigente diessino e quello verde, poi, non ricordo più chi dei due ha posto la fatidica domanda: «Ma tu Buttiglione dove lo metti, in maggioranza o no?» Già, era il 2% del Cdu che non faceva tornare i conti: persino due autorevoli esponenti del centro sinistra avevano dei dubbi sulla composizione della coalizione».

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

LA NOTA ROMANA

DORIAN GRAY AL GOVERNO

Paolo Passarini

CON un discorso di una trentina di cartelle Massimo D'Alema ha presentato ieri alla Camera il programma con cui il suo governo intende arrivare alla fine della legislatura. E' articolato in tre punti principali: riforma del welfare, rilancio dell'economia e dell'occupazione, riforme istituzionali. Per realizzarli, il presidente del Consiglio ha chiesto «un rinnovato mandato di fiducia» alla sua maggioranza. Lo otterrà certamente, anche se in un'atmosfera stanca e vagamente depressa, mentre l'opposizione se ne sta da parte, giudicando questo dibattito autoreferenziale e sostanzialmente inutile.

DORIAN GRAY. Se l'euforia del dopo-vertice di lunedì aveva mostrato la maggioranza come Dorian Gray, le reazioni al discorso di D'Alema ne hanno mostrato ieri il ritratto. Il premier ha detto che, sulla riforma delle pensioni (che sostiene di voler continuare a perseguire), non intende essere né Don Chisciotte, né Don Abbondio. Ma Armando Cossutta lo ha accusato di essere il primo, mentre Enrico Boselli lo ha dipinto come il secondo. Lo stesso Boselli è poi venuto metaforicamente alle mani con Rocco Buttiglione sulla parità scolastica, mentre il Verde Mauro Paissan ha chiesto polemicamente al premier: «E' l'ambiente?». Sulle riforme, a parte quelle minori già pattuite da tempo, è ancora nebbia. Per citare Miguel de Cervantes: «Mangiato il pane, la compagnia si scioglie». In questa situazione, l'unica vera carta che ha D'Alema sperare che l'economia dia segni di ripresa un po' più netti di quelli emessi finora e, nel frattempo, tenere le dita incrociate.

GRANDI SPERANZE. I sondaggi commissionati da Silvio Berlusconi indicano, per quel che vale, che, mentre la maggioranza si tormenta, la stella di Forza Italia sale alta in cielo. Datamedia ha rilevato che, se si votasse adesso per le politiche, il 33% degli elettori sarebbe orientato a scegliere il movimento del Cavaliere (contro il già buon 25,2% delle europee). Secondo lo stesso sondaggio, il Polo (ci sarebbe anche una ripresa di Alleanza Nazionale) arriverebbe nel complesso al 46,8%, sbaragliando la coalizione di centrosinistra, che scenderebbe dal 40,1% delle europee al 33,8%. Questo dato sarebbe il prodotto di una tenuta dei Ds a fronte di un calo di tutti gli altri. Ma questa non è una grande consolazione per D'Alema.

e-mail: paopass@tin.it

Per il presidente del Consiglio quella di Bertinotti è una critica o una lusinga?

Quintino Sella o Pappagone? Ecco il dilemma

Filippo Ceccarelli

PARAGONI dalemiani e risorgimentali. Con l'aria un po' civettuola di chi vuol fargli un dispetto, Bertinotti ha deciso in realtà di farsi voler bene da D'Alema. L'ha definito infatti: «Erede di Quintino Sella».

Il presidente del Consiglio, probabilmente, se n'è compiaciuto. Il paragone non solo è lusinghiero, ma ricorda quello di uno stimato commentatore come Sergio Romano che nel febbraio del 1997 gli riconobbe «alcune delle virtù che distinsero gli uomini della Destra Storica nei primi vent'anni del Regno».

Di queste virtù, che trovarono eminente realizzazione nel risanamento del bilancio dello Stato, condotto a termine con grande energia prima come ministro delle Finanze e poi nel suo lungo governo (1869-1873), con il Lanza, Quintino Sella è un autentico campione.

Certo, è anche l'uomo che introdusse la tassa sul macinato - e questo a Bertinotti può non piacere. Ma francamente si ricorda anche, l'illustre statista biellese, per diverse altre cosette tipo la presa di Roma, la legge sulle guarentigie, l'istituzione della Cassa dei conti, del risparmio postale, dell'istruzione professionale, dell'accademia dei Lincei, del Cai e della carta geologica italiana.

E se magari, per caso, il leader di Rifondazione ha la pazienza di andarsi a guardare anche solo la Treccani, scoprirà che quello stesso Quintino Sella che a suo giudizio sarebbe il cattivo progenitore del D'Alema «liberista», beh, difese il Parlamento, avversò le società segrete e nell'epidemia del 1965 volle assistere personalmente i colerosi di Ancona - che per i politici odierni sarebbe un po' come andarsene in qualche campo di disgraziati albanesi: per una settimana almeno, e senza telecamere.

Ingegno poliedrico, infine, giacché oltre a restauratore delle disastrate finanze e dell'erario e teorico di «economie fino all'osso», e di spese da guardarsi «con la lente dell'avaro», Quintino Sella - la cui grande e bruna scrivania campeggia nello studio del ministro del Tesoro a via XX settembre - fu anche scienziato, matematico archeologo, numismatico, alpinista (scalò il Monte Bianco, il Rosa, il Cervino e fu il primo degli italiani ad arrivare sul Monviso), cristallografo e mineralogista, tanto che gli dedicarono un minerale, la «Sellaite», e un fossile, «*Clipeaster Sellai*».

Tutto questo per dire (anche) che i confronti e le analogie, in politica, non sono mai neutrali. Sella, in particolare, è un paragone da momenti solenni, un raffronto di magnificenza, coraggio e vastità d'orizzonti. Vedi Prodi, a suo tempo: «E' straordinario che un governo di centrosinistra (il suo, ndr) per la prima volta si sia assunto la responsabilità del risanamento, il più grande di tutta la storia d'Italia, più grande anche di quello di Quintino Sella...

Ben altre similitudini o discendenze doveva o poteva evocare Bertinotti per non compiacere la vanità dalemiana. Il non ancora presidente del Consiglio soffrì e s'indignò moltissimo, per dire, quando Luigi Pintor volle avvicinarlo a «Pappagone», stolida macchietta interpretata da Peppino De Filippo per la tv.

E' abbastanza lunga - forse troppo - la lista dei personaggi che, storici o immaginari, sono stati paragonati all'attuale presidente del Consiglio. Si va dal moschettiere Aramis a Craxi (Forattini disse che entrambi nutrono lo stesso disprezzo verso la stampa e la libertà); da Caligola (un lettore dell'*Unità*, dopo la candidatura di Di Pietro al Mugello) al Fanfani più decisionista (Marcello Veneziani); da don Giovanni (per la penna di Ruggero Guarini, con smanie di seduzione e possesso dei giornalisti) a Saragat (era in realtà l'augurio del giovane Schietroma). Un giorno Santoro ha parlato di «sindrome napoleonica». Lo stesso D'Alema, d'altra parte, parlando del suo rapporto con i giochi di ruolo ha ammesso che «vincere con Napoleone a Waterloo è un piacere che mi sono tolto più volte».

E non s'è mai capito bene se il piacere consisteva nel vincere insieme con Napoleone, o nel vincere Napoleone.

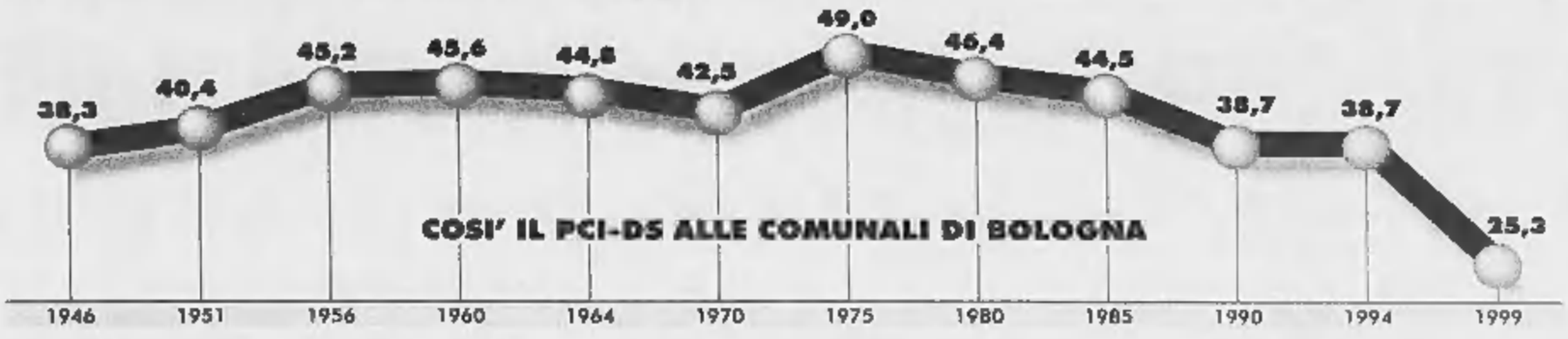
Quintino Sella

Peppino De Filippo in versione «Pappagone»

Il ministro della Destra Storica fu autore della famigerata «tassa sul macinato» ma anche del risanamento economico

IL SINDACO MANCATO COSI' ABBIAMO PERSO BOLOGNA PER UN PUGNO DI VOTI

«Mi hanno detto di tutto: "Quei ricci sono ansiogeni". Non sarò una signora bene eppure credo di vestirmi elegante»



Creativa, con interessi culturali e musicali. Suonava la chitarra in una band, ora vorrebbe fare un corso per cantare la lirica

«Io, simbolo della sconfitta»

Silvia Bartolini: dovevamo aspettarcelo

Qui accanto Silvia Bartolini sconfitta nel ballottaggio alle comunali di Bologna Nelle tre foto da sinistra Pietro Folena, il sindaco di Firenze Leonardo Domenici e il ministro Rosa Russo Jervolino

intervista

Maria Laura Rodotà

inviata a BOLOGNA

«Domenici non rispondeva ai messaggi. Allora ho capito che mi stavano mollando»

«Folena ha detto: o cambia il leader o vi sciogliamo. Noi? Per anni abbiamo sostenuto il partito»

Russo Jervolino? «Brava e tosta. E' venuta con me in un centro sociale Ce ne fossero...»

SILVIA Bartolini, 38 anni, candidato sindaco sconfitto a Bologna e nuovo simbolo forse accidentale della sinistra di governo che perde, guida una Bmw scassata degna di un campo Rom. Ma è il suo unico vero tratto fricchettone. E' normalmente rossa (circolano tinte più estreme), normalmente alta, normalmente grande come sono le emiliane da che mondo è mondo. Ed è normalmente giù per una sconfitta che sente «come un macigno». Per l'immagine che le hanno messo addosso di movimentista sgangherata, e forse un po' per l'atteggiamento di alcuni leader del suo partito, i Ds. Ma si tiene su. In terrazza, in una trattoria sui colli, mangia, beve frizzantino, analizza i guai bolognesi, romani, diessini. Il segnale cortesie non diesse: «Il più civile è stato Luca di Montezemolo. Alle nove e mezza della mattina dopo mi ha chiamato per dirmi che ero stata una grande combattente. Più gentile di Guzzaloca che non ha risposto ai miei auguri, più gentile di tanti alleati. A me è venuto di rispondergli: boh, grazie, purtroppo le rosse sono andate tutte male ieri». Bartolini lo sapeva bene, aveva visto il Gran Premio, è ferrarista e fan della Formula Uno. Almeno l'avesse detto sotto elezioni, forse i ricchi bolognesi pazzi per le auto l'avrebbero trattata meglio. «Non tutti mi han trattata male. Anche se nelle cene borghesi c'erano liti con frasi tipo "se vince quella ti troverai gli squatter in giardino". Non gliel'avrei fatti trovare, ovvio. Sono un ex assessore ai servizi sociali che ha parlato di sicurezza per tutta la campagna. Anche a me è capitato di aver paura, di pomeriggio, a piazza Verdi. Ma son cose che il comitato di piazza Verdi dice da due anni, e la giunta uscente non li ha mai ascoltati». Così, avranno votato per Giorgio Guazzaloca, facendo perdere per tremila preferenze Bartolini. Che è normale, ma forse troppo per i bolognesi moderati e non abbastanza per quelli di sinistra delusi che non hanno votato. O per i vertici Ds: che avevano, fa capire Bartolini, altri cocchi. Dopo il Guazzaloca-day, Pietro Folena è arrivato da Roma e ha spiegato ai bolognesi che erano stati più bravi quelli di Firenze; «Dove il partito era a pezzi ma poi il candidato scelto dalla segreteria romana, Leonardo Domenici, ha stravinto al primo turno». Col sottinteso: se ci fosse stato Mauro Zani, il prescelto di Botteghe Oscure che ha detto di no... Se ci fosse stato uno come Domenici, pupillo di D'Alema dall'aria perbene, invece di quella smandrappata della Bartolini.. La supposta smandrappata puntualizza: «Auguri e congratulazioni a Domenici. Certo, per lui era più facile: il suo predecessore, Mario Primicerio, aveva preso il 60 per cento, mica il 50,4 risicato di Walter Vitali nel '95. Gli auguri glieli ho fatti prima del primo turno, è caduta la linea sul cellulare e non mi ha richiamato! Le congratulazioni gliele ho fatte con un messaggio del 14 giugno, a cui non ha mai risposto. Lì ho capito che qualcosa non andava. Magari, che mi stavano mollando».

O più semplicemente, pensavano che a Bologna si vincesse comunque. Nonostante l'ostilità di tanti bolognesi, quelli sempre più ricchi e griffati: «Sì, la nuova realtà emiliana non è stata abbastanza analizzata da noi diesse; ho e abbiamo sbagliato molto. Ma erano anni che la giunta non dava retta ai cittadini, griffati e non. E l'abbiamo pagato». La Silvia in particolare; privata di qualunque relax dopo il voto, nonostante un compagno beatamente nemico di politici e media, cortesia di due genitori storicamente attivi nel partito e nell'associazionismo. «Son stata due giorni fuori da loro, hanno parlato non stop delle cause della sconfitta». Se avete una famiglia di sinistra è faticoso, vivere in una città quasi-ex di sinistra che ti vede come un emblema delle sue disgrazie è peggio: «E' durissimo sentirsi un simbolo negativo, a livello nazionale e internazionale. E mi dispiace per quelli che ho rappresentato». Come candidata venuta fuori dalle primarie di coalizione («con 22 mila votanti, eh; mica i 5 mila che si aspettavano»); primarie che secondo qualcuno, come capita ai democratici in America, a volte esprimono candidati un po' troppo progressisti. E troppo riccioloni, come Bartolini. «Lo so, mi hanno detto di tutto: "tirati su i capelli", "quei ricci sono ansiogeni". Ma ho un bravo parrucchiere, anche se credo ormai sia in crisi di identità. E poi, non sarò una signora bene ma credo di vestirmi elegante». Elegante di sinistra, da ex assessora con interessi culturali e musicali (suonava la chitarra in una band, ora vorrebbe fare un corso per cantare la lirica!, quindi un po' creativa. In tutto tranne che nelle arrabbiature: da fiera dirigente politica della regina tora a rischio di diventare ex) delle regioni rosse. «Dopo la sconfitta, Veltroni è venuto e ci ha portato a esempio Claudio Fava, che alle Europee al Sud ha preso un sacco di voti. Bravo Fava, ma noi emiliani? Quelli come me che hanno fatto per cinque anni l'assessore di una grande città a un milione al mese? Quelli, e sono ancora tanti, che durante le ferie lavorano alle feste dell'Unità?' Bartolini si aggiusta i ricci con l'aria di chi pianterebbe una forcina nell'intestino di qualcuno.

Poi si ricorda di Pietro Folena. «All'attivo di federazione ha detto "o si cambia il segretario o vi sciogliamo". Scioglierci? A noi? Noi abbiamo venduto la sede di via Barberia, noi per anni abbiamo chiesto e trovato soldi per il partito e l'Unità. E io li richiederei ancora».

Anche se, arrivata al sorbetto, Bartolini ha la faccia di chi andrebbe in giro non con Folena ma con un'ex nemica, la ministra che vietava nelle scuole i fumetti anti-Aids di Dapo Alberto: Rosa Russo Jervolino. «Brava e tosta. E' venuta con me in un centro sociale, è arrivata come Rosetta dell'Ulivo, ha parlato con tutti. Ce ne fossero». Ma anche col vecchio sindaco gentiluomo Renato Zangheri: «Mi ha fatto i complimenti per il coraggio mostrato avendo alle spalle un'alleanza fragile». E, anche, benché si sappia che molti prodiani hanno votato Guazza, con Romano Prodi, «sempre solidale», e con sua moglie Flavia «disponibile e generosa». A pranzo finito, la Bmw da Roni cala verso Bologna, ora Guazza-City. Con una guidatrice senza illusioni: «Se avessi vinto per pochi voti sarei il simbolo nuovo e positivo della sinistra che governa. Ma avremmo dovuto lo stesso ripensare tutto. Così come stiamo si rischia di perdere tutto, ogni volta».

LA SINISTRA DEL MANIFESTO

«Compagni, parliamone fra noi»

Pintor: appello a Prc, Comunisti, Verdi e sinistra Ds

Bertinotti: ma perché limitarsi a una parte di Botteghe Oscure?

Antonella Rampino

ROMA

E alla fine, dallo specchio della sinistra sconfitta, uscì una proposta: e se ne parlassimo? Idea vecchia quanto l'umanità, messa di fronte alla crisi, alla disfatta, allo sfarinamento. E idea che, alle sinistre di oggi, non poteva che venire da uno dei Grandi Vecchi del *Manifesto*, da Luigi Pintor che giustamente dice «parliamone e vediamo che fare», senza petulanze o pretese di ingerenza», ma per puro «spirito di servizio» di un giornale che è anche «un'area della politica con influenza qualitativa». Insomma, Pintor lancia il sasso nello stagno, e si rivolge a Rifondazione, Comunisti italiani, Verdi, e sinistra di Botteghe Oscure. I leader risponderanno nei prossimi giorni dalle pagine del quotidiano. Ma intanto: a Bertinotti, che comunque per primo aveva detto «parliamone», riconosce gravi responsabilità e la tentazione (sbagliata) di cercare «un nuovo respiro nella maggioranza governativa». Il segretario di Rifondazione rassicura subito «l'amico Luigi»: «E' una tentazione che non esiste. L'analisi di Pintor è giusta, e anche se non condividiamo tutto, gli diciamo subito che noi siamo a disposizione per il confronto. Cosa non mi convince? Perché coinvolgere i Verdi e limitarsi alla sola ala sinistra dei Ds?». A Cossutta, le accuse più forti: non si capisce «l'evoluzione del partito», ma soprattutto è lui che non comprende come «una risposta debole ed elusiva, fatalmente subordinata alle logiche di governo, non trova comprensione né consenso». L'Armando si è messo subito alla scrivania per rispondere, forse già sul *Manifesto* di giovedì: «Essere critici non vuol dire essere distruttivi, se consideriamo questo governo e questa maggioranza come il massimo del "male" commettiamo un errore di fondo: non percepiamo in pieno il rischio di questa destra italiana, mercantile e populista, oltre che neoautoritaria».

In copertina, accanto alla «Lettera agli amici» di Luigi Pintor, «il manifesto» ieri pubblicava, a mo' di tris d'assi, le fotografie di Rocco Buttiglione, Francesco Cossiga e Clemente Mastella, colti in espressioni caricaturali, sotto il caustico titolo «La nuova sinistra». Ancora più caustico il sottotitolo: «La maggioranza - vi si legge - "rilancia". La ricetta per risalire la china è la costruzione dell'Ulivo 2. Con Cossiga, Mastella e Buttiglione come soci fondatori».

Luigi Pintor

Ai Verdi, Pintor parla un po' come il ministro Ronchi, che ha invitato il partito a «fare qualcosa di verde»: firmate all'ecologismo, consiglia. Gli risponderanno, tornando all'antico, due firme che proprio sul quotidiano di via Tomacelli hanno debuttato su questi temi, Massimo Scalia e Gianni Mattioli. Ma Scalia, portavoce a tempo del partito in attesa di nuova leadership, anticipa: «Le critiche di Luigi sono giuste, ma il problema non è l'ecologismo. Perché insomma, i Verdi in Italia hanno fatto cose che per altri, gli ambientalisti tedeschi per esempio, sono obiettivi. Noi abbiamo perso, loro no. Evidentemente, non è che l'elettorato premia il buongoverno ambientalista: i voti in Italia vanno invece a chi porta il cambiamento». E questo stiamo facendo noi, stiamo cambiando tutto il partito».

Fausto Bertinotti

Dulcis in fundo, la sinistra di Botteghe Oscure, che «lavora nel campo di Agramante», ovvero rischia di soccombere, proprio come il re dei mori che non volle farsi cristiano, di fronte ai post-comunisti di governo. Giorgio Melo dice che l'analisi ha accenti «drammatici», e che la riflessione dovrebbe essere più ampia. Coinvolgere cioè, come in fondo vorrebbe anche Bertinotti, anche la sinistra «moderata», sconfitta elettoralmente tanto quanto quella «critica». E, soprattutto, «quest'ultima può fare un discorso che vada bene a tutto lo schieramento progressista?».

Armando Cossutta

Gli interrogativi, come si vede sono molti. Il dibattito andrà avanti. Forse, nell'onda amara che avvolge tutta la «Lettera agli amici» di Pintor c'è anche la consapevolezza che parlarne qualche volta non basta. Ma il tempo si è fatto breve, le prossime elezioni sono alle porte, e qualcosa (che cosa?) bisogna pur fare. Intanto, già sarebbe un successo parlarne, appunto. Come dice la vignetta di Vauro che corredа l'articolo, le sinistre devono tornare a comunicare. Già, ma ci vorrebbe una buona medium.

MicroMega 3/99

Massimo Cacciari
Gianni Vattimo

DIALOGO SUL POST-ULIVO

C'è bisogno di radicalità, non di moderatismo. I regali della sinistra a Berlusconi La necessità di una nuova coalizione, oltre la sommatoria dei partiti, che dia spazio alle energie democratiche della società civile.

La Lega verso il congresso straordinario, fra la voglia di rifondarsi e la paura di sparire

«Bossi sta facendo pulizia dei traditori»

I colonnelli: caccia chi aveva gli accordi con Berlusconi

MILANO

Leghista anonimo in queste ore di terremoto: «Quello che sta accadendo è semplice. Bossi sta facendo pulizia dei traditori, perché in un grande movimento se ne sono sempre. Chi sono? Quelli che volevano svenderci a Berlusconi o a D'Alema: fuori! Poi ci sarà il congresso e Bossi otterrà carta bianca e mani libere per fare gli accordi elettorali solo in nome del Nord. Torneremo forti e allora partirà l'ultimo assalto contro Roma per la libertà».

Semplice e lineare lo sconquasso di queste ore nella Lega dimezzata. Bossi epura tramite «espulsioni con indegnità». Tiene in pugno per 4 ore il Consiglio federale - l'altra notte in via Bellerio - ottiene il congresso per il 24 e 25 luglio e anzi lo lancia con la sua risata e un avvertimento: «La pulizia è appena cominciata». Solo che a forza di fare pulizia, dopo lo smagrimento dei voti, le defezioni in Veneto, il commissariamento del Piemonte, le inside di Polo e Ulivo e il malumore generalizzato, quello che si annuncia ha davvero l'aria di essere un congresso sul cornicione.

Vero? Non a sentire gli esegeti del movimento. Per esempio il bossista inox Mario Borghezio che se ne sta con Radio Padania a tutto volume, lasciandosi massaggiare dalle telefonate dei fan bossi. Detta: «Il movimento ha capito e digerito. Il movimento è con Umberto e contro i traditori».

I traditori, poi, sarebbero gli espulsi, l'ex ministro Gnutti, il senatore Ceccato, il deputato Bampo. Gnutti se n'è andato in sordina con una lettera e un laconico: «Vado pur non darci più reciproci fastidi». Ceccato ha incassato in silenzio. Bampo, invece, l'ha presa male: «La Lega è nelle mani di un antropofago masochista. Uno invasato dal demone dell'onnipotenza».

Poi c'è Comino, meteora assai declinante, dopo brevi splendori. Via dalla poltrona di capogruppo alla Camera, commissariata la federazione del Piemonte. Giusto l'altra sera Bossi diceva: «Si è fatto beccare con gli accordi già fatti con Berlusconi». Che poi è la medesima accusa per i tre espulsi. Ma nel suo caso con l'attenuante di essere stato solo la sponda alle (imperdonabili) manovre di Gnutti.

Dove andrà la Lega lo ha già spiegato Bossi in una raffica di interviste. «La Lega starà ferma al Nord. Sarà la chiave del Nord». E soprattutto - va aggiunto - qualunque futuro accordo (Berlusconi o D'Alema non importa perché sono la stessa cosa: Roma) passerà per le mani di un solo uomo, un solo leader, un solo antropofago.

«Chiaro, chiarissimo» dice Borghezio. Che è come minimo ottimista quando dice: «Altro che cornicione, ci riconquisteremo l'intera finestra del Nord. In quanto ai repulisti stiamo semplicemente applicando le regole della nostra civile padania: chi rompe paga, chi sbaglia se ne va. Non ci sono mezze misure romane tra noi».

Stessa musica da Calderoli, il segretario della Lega Lombarda, bossista anche lui: «Con gli apparentamenti, lo scorso giugno, non abbiamo portato a casa niente, tranne la confusione tra i nostri militanti. Ora la parola passa al congresso». Che sarà una resa dei conti? «Le rese dei conti si fanno quando le cose finiscono, lì invece la Lega ricomincerà».

Per il momento ricomincia Giancarlo Pagliarini, che sale alla presidenza dei deputati leghisti e lancia la sua «Opa politica». «La mia idea - spiega - è una chiara Offerta pubblica di alleanze. Faccio un esempio: noi vogliamo una riforma tale per cui il 70 per cento delle tasse rimanga nel comprensorio Comune-Provincia-Regione di chi ha pagato. Se il Polo ci sta: alleanza. Se invece ci sta l'Ulivo, bene anche l'Ulivo. Chiaro il percorso?». In quanto alle epurazioni, Paglierini fa il sospiroso: «In presenza di una sconfitta è logico che ci si interroghi e si ponga qualche rimedio».

Il rimedio è la sfuriata dell'altra sera e poi anche la carezza. Bossi: «Bisogna avere l'ideale dentro. La nostra è una battaglia di lunga durata. Quelli delle valli vorrebbero tutto e subito. Invece no: la storia è la Storia e si muove lenta. E magari neppure io vedrò la Padania in questa vita, ma la Padania verrà. Bisogna soltanto crederci». [p. cor.]

Domenico Comino: era responsabile della Lega in Piemonte e capogruppo a Montecitorio

IL LEADER DEL CARROCCIO PIEMONTESE HO FATTO DUE PASSI INDIETRO

Ma Comino va al contrattacco «E' stato lui a cambiare idea»

intervista

Giuseppe Sangiorgio

TORINO

NEL consiglio federale del 18 giugno, proposi l'apparentamento della Lega piemontese con il centro destra, Bossi mi diede via libera, sostenendomi anche a Pontida. Poi evidentemente ha cambiato idea». Lo dice Domenico Comino che fino a ieri era presidente del gruppo parlamentare di Montecitorio e segretario del Carroccio subalpino. Lo afferma «con serenità», aspettando l'assemblea dei deputati che oggi sceglierà il nuovo capogruppo, probabilmente l'ex ministro Gian-Carlo Pagliarini, anche se lui, Comino, non si sbilancia: «Sentiremo il segretario», spiega, riferendosi al Senatur, che lunedì sera a Milano, in via Bellerio gli ha chiesto di fare un passo indietro, di lasciare la guida dei deputati.

Comino è appena ritornato nell'ufficio romano, dopo aver registrato la puntata del «Maurizio Costanzo show».

Onorevole, forse Bossi aveva bisogno di «capri espiatori» per giustificare la sconfitta elettorale e lo scarso appeal dimostrato dal Carroccio anche in Piemonte. Lei si considera tale?

«No. Anche se resta il fatto che sull'apparentamento della Lega piemontese con il centrodestra prima ha detto "sì", poi ha cambiato idea. E non so perché».

Ma il Senatur non glie l'ha spiegato?

«Mi ha chiesto di fare un passo indietro e io ne ho fatti due: mi sono dimesso da capogruppo a Montecitorio e da segretario della Lega in Piemonte».

C'è chi dice che l'apparentamento con il centrodestra si sia dimostrato perdente, lei cosa ne pensa?

«E' stato vincente. Tant'è vero che prima il centrosinistra governava in tutte le otto amministrazioni provinciali. Adesso cinque sono guidate dal centrodestra. E poi la nostra strategia era un'altra».

Un'altra? Quale?

«Stare con il centrodestra o con il centrosinistra a me non interessava più di tanto. A me importava che il voto leghista, pur mantenendo la propria identità, risultasse utile, non congelato in frigorifero. L'isolamento fa il gioco di chi ci vuole mettere in un angolo. Ecco perché la Lega che si schiera diventa decisiva. E, infatti, lo ripeto, in Piemonte, cinque province su otto sono state tolte al centrosinistra».

Ma Bossi non le ha perdonato la perdita di consensi, dando ragione ai suoi critici, per esempio a Marin Borghezio, contrario a qualsiasi tipo di apparentamento con i partiti di Roma.

«E' vero, l'onorevole Borghezio non la pensava come me. Ma lui non aveva e non ha responsabilità alcuna all'interno del movimento, non fa parte di nessun organismo direttivo. Ed è anche per questo che ho voluto favorire il congresso nazionale del Piemonte, così in quella sede pure Borghezio potrà far valere le sue legittime ragioni».

Quando si svolgerà?

«Tocca a Bernardino Bosio, ossia al nuovo commissario che è presidente del partito, deciderlo. Non penso tuttavia prima di settembre. Inoltre dovremo vedere che accadrà alle assise federali del 25 e 26 luglio».

Potrebbero esserci sorprese?

«Non lo so... Non penso».

Comino, quanto ha perso la Lega in Piemonte? per esempio rispetto alle elezioni politiche del 1996?

«Cinque, sei punti».

Secondo lei, dove possono essere finiti quei voti in libera uscita? Al centrodestra, coalizione alla quale, lei, peraltro, ha voluto apparentarsi?

«Non credo. Probabilmente si sono "spalmati", soprattutto nel grande esercito degli astenuti».

Disaffezione dalla Lega?

«Nemmeno questo. Piuttosto scarsa comunicazione del nostro impegno, delle nostre idee. Del resto la fuga dalle urne è un fenomeno tipico del maggioritario. E poi a noi mancano le televisioni».

E lei, Domenico Comino, dovrebbe diventare il capro espiatorio di tutto questo, ovvero di un fenomeno che non dipende da lei, del quale non è responsabile?

«Vedremo. Per ora, lo ripeto per chi non l'avesse capito, ho fatto due passi indietro, mentre me ne era stato chiesto uno solo: una mia scelta dunque, non un'imposizione».

Resta il fatto che a Roma al suo posto ci sarà un altro (probabilmente Gian Carlo Pagliarini) e a Torino, Bernardino Bosio. Onorevole Comino, nonostante tutto non abbandona la Lega Nord di Umberto Bossi?

«Sicuramente no. Sono in questo gruppo parlamentare, sono iscritto e militante. Non vedo perché dovrei andarmene o disimpegnarmi».

REGIONE LOMBARDIA

Forza Italia «raddoppia»

MILANO. Il gruppo di Forza Italia in Regione Lombardia, composto da 33 consiglieri (oggi si è aggiunto anche l'assessore alle Autonomie locali, Elena Gazzola, ex Lega ed ex Federalisti) si «sdoppia». «Dieci consiglieri hanno formato Forza Italia-Gruppo Popolare Europeo 2», guidato da Simona Mariani: alle due formazioni gemelle spetterà un contributo pubblico superiore di circa un miliardo all'anno rispetto a quanto gli «azzurri» percepiscono oggi.

Ne hanno dato notizia i gruppi di opposizione del centrosinistra, che hanno definito la scelta «una rapina ai danni del bilancio del Consiglio regionale e dei cittadini lombardi». «Non si tratta di nessuna rapina - ribatte Forza Italia - perché abbiamo solo ripristinato la situazione precedente all' arrivo di 9 consiglieri del Cdu».

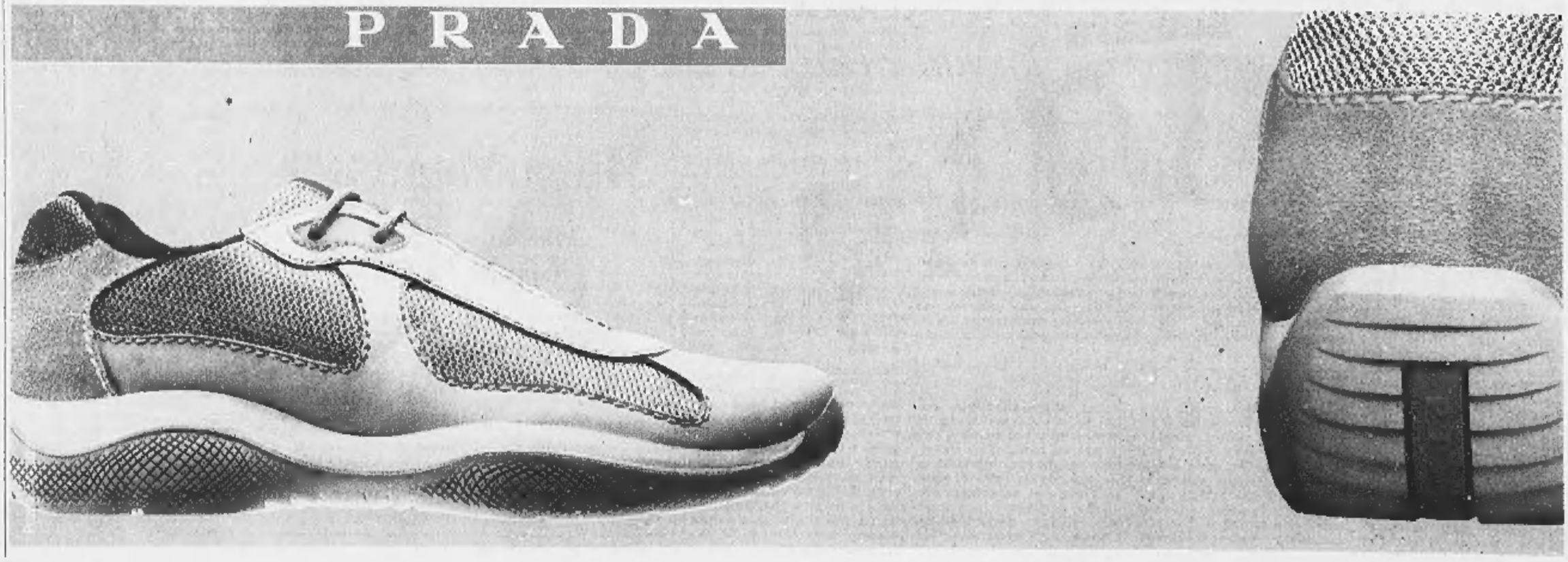
Anche il gruppo della Lega Nord polemizza, parlando di «soldi dei contribuenti che passano nelle tasche del Polo, alla faccia di tanti bei discorsi». [r. i.]

«A me interessava che il voto leghista, pur mantenendo identità, risultasse utile, non gelato in frigorifero»

Qui sotto il segretario Bossi In basso il nuovo capogruppo Pagliarini

«Se ci schieriamo siamo decisivi In Piemonte cinque province su otto sono state tolte al centrosinistra»

PRADA



Ma Schroeder insiste con due candidati di sinistra. Oggi Berlusconi al vertice

Ppe, ultimatum al Professore

«Guerra se non metterà un Cdu in squadra»

Inviato a MARBELLA

Per Romano Prodi tira una brutta aria in quel di Marbella. Nella Rimini spagnola, dove da due giorni è in corso il conclave del Ppe, i primi colloqui informali tra i leader del partito popolare europeo vanno tutti nella stessa direzione: se Prodi (per ora capo designato ma non effettivo del governo europeo) non inserirà nella sua squadra un rappresentante della dc tedesca, i popolari faranno l'impossibile per sbarrare la strada al Professore.

E quella del Ppe non è una pistola scarica: dopo le elezioni del 13 giugno i popolari (con 232 europarlamentari) sono diventati il gruppo di maggioranza relativa e assieme ai gruppi più conservatori potrebbero essere in grado di bloccare la nomina di Prodi e della sua commissione. Il presidente del Ppe Wilfred Martens è stato esplicito: «Romano Prodi si trova tra l'incudine e il martello e le cose si fanno difficili...».

Si fanno difficili perché nel gruppo Ppe si considera come pregiudiziale la presenza nella commissione europea di un rappresentante dei democristiani tedeschi, che con i loro 53 europarlamentari vantano la delegazione nazionale più forte del Parlamento di Strasburgo. Il guaio (quanto meno per Prodi) è che il cancelliere Schroeder, per tenere unita la propria maggioranza, ha indicato a Prodi due commissari entrambi di area governativa (un spd e un verde), ignorando le pressioni dell'opposizione democristiana.

La Cdu è imbufalita, decisa a bocciare la commissione fino a quando non sarà nominato un commissario di proprio gradimento. Ancora più netti i conservatori inglesi, che ieri hanno proposto di attendere fino al gennaio 2000, puntando ad una nuova Commissione. Lo spagnolo Gil Robles, ex presidente dell'Europarlamento, ha proposto invece di congelare l'esecutivo Prodi, facendo restare in carica quel che resta della commissione uscente e dimissionaria.

E intanto oggi arriva a Marbella Silvio Berlusconi, che farà qui il suo ingresso ufficiale nel salotto buono del Ppe, di fatto avrà la sua consacrazione a leader europeo. E uno scenario migliore per il suo arrivo, Berlusconi non poteva immaginarlo: lui leader del primo partito italiano e Prodi in grande difficoltà. E con uno scenario di questo tipo, il Cavaliere si concede il lusso (per lui abbastanza raro) di fare il magnanimo con un personaggio che non ama: «Ho sempre presente il fatto che Prodi rappresenta l'Italia e da parte mia ci sarà una considerazione particolare. Ma è pur vero che in Europa c'è un vento di centro-destra che vuole fare pesare i propri numeri...». E Pierferdinando Casini, che in privato vanta un ottimo rapporto personale con Prodi, lo soccorre così: «Prodi rischia di pagare gli errori di Schroeder e l'arroganza dei socialisti. Io personalmente farò il pompiere all'interno del gruppo del Ppe, ma mi rendo conto che il partito popolare europeo non può accettare pedissequamente le decisioni prese dal cancelliere di Germania».

Ma se sulla difesa di Prodi gli italiani sembrano uniti (ma bisognerà vedere come si muoverà oggi Berlusconi), la proverbiale divisione tra italiani sarà confermata anche nel prossimo Europarlamento: dentro il Ppe ci saranno due delegazioni, una di centro-destra con i 22 di Forza Italia e i due Ccd e una di centro-sinistra con i quattro popolari, Mastella, i due Cdu, Rinnovamento italiano e il rappresentante della Svp.

[f. mar.]

DEMOCRATICI

500 domande per l'assessorato

CAMPOBASSO. Circa cinquecento candidati, anche alcuni bocciati alle elezioni, hanno risposto all'appello di Antonio Di Pietro per un posto di assessore provinciale di Campobasso.

L'idea di reperire tra «i cittadini» i due assessori dell'ente in quota ai Democratici è stata lanciata dall'ex pm: «Cambiamo il modo di fare politica: vuoi fare l'assessore alla Provincia di Campobasso?». In meno di una settimana sono arrivate valanghe di lettere. Le proposte saranno vagliate da una commissione. Fra di loro ci sono architetti, impiegati, avvocati, candidati trombati alle elezioni, ma anche una consigliera dei Ds di Foggia e una dentista di Roma. Il metodo «Di Pietro» è stato bollato come «demagogico e populista» dagli altri alleati del centro sinistra. [r. i.]

«La difficoltà che veniva dal mondo di Romano, non da lui, era l'idea bipartitica ancor più che bipolare: un'idea quasi folle»

A sinistra il presidente incaricato dell'Ue Romano Prodi A destra l'ex presidente della Dc Ciriaco De Mita

«Prima del voto gli dissi "guida una lista del mondo ppi e in Europa arriverai con una forza maggiore" Ma lui non accettò»

L'EX LEADER DC «SI COMINCI RACCORDANDO I GRUPPI PARLAMENTARI»

De Mita: il Ppi riparta dal dialogo con Prodi

intervista

Fabio Martini

Inviato a MARBELLA

ALL'HOTEL Don Carlos, il grattacielo della Costa del Sol dove il Ppe tiene il suo conclave, l'europarlamentare Ciriaco De Mita arriva di buona mattina, si mette la cuffietta per le traduzioni e ascolta pazientemente gli interventi.

Ma a fine mattinata accetta di raccontare il suo recente colloquio con Romano Prodi, spiega dove può portare il disgelo con l'Asinello, rivela che si sta lavorando all'ipotesi di una federazione dei gruppi parlamentari non diessini.

Negli ultimi anni lei ha avuto parole molto severe per Prodi: era molto tempo che non vi parlavate?

«Per la verità con Prodi non parlavo da prima delle elezioni. Ma ci riparleremo e se è per questo, credo che presto ci vedremo».

Da qualche giorno, nel Ppi, si è aperta una specie di corsa a chi apre per primo a Prodi...

«Ma guardi che l'idea di trovare una forma più consistente di rappresentanza all'area non di sinistra della maggioranza è un problema oggettivo e non recente. Su come risolverlo non ci sono ancora idee convincenti, anche se parlando con Prodi e anche con altri, si coglie una certa disponibilità a costruire».

Ma allora è vero che c'è un patto tra lei e Prodi?

«Ho sentito questa storia. Ma io di patti non ne ho mai fatti. Diverso se parliamo di una riflessione politica».

E allora proviamo a capire come si stanno muovendo i registi della riconciliazione.

«Vede, la difficoltà che veniva dal mondo di Prodi, non da lui, era questa idea bipartitica ancor più che bipolare. Io stesso avevo detto che questa idea era al limite della follia. Sia chiaro, non la follia di un matto, una follia visionaria...».

Come dire che c'è del metodo nella «follia» ulivista?

«In qualche modo c'è lo sforzo di prevedere un futuro. Anche se il risultato delle elezioni Europee ha allontanato quella prospettiva».

Nei colloqui informali che lei ha avuto con Prodi e con gli altri maggiorenti dell'area non diessina, cosa è venuto fuori?

«Si sta ragionando se non sia utile un processo che, da una parte faccia maturare una convinzione comune nell'area che è uscita frantumata dalle elezioni e dall'altra dia vita a strumenti operativi immediati».

Tipo?

«Si può cominciare, raccordando i gruppi parlamentari. Perché se c'è un'idea da far valere, lo strumento parlamentare è importante».

Potrebbe essere Enrico Letta il segretario di un Ppi che guarda a Prodi?

«Ho letto che io avrei candidato Letta a Paestum. Non è così. Prima dei segretari, bisogna scegliere una linea».

Alcuni mesi prima delle elezioni è vero che lei, privatamente, fece una proposta a Prodi? Di cosa si trattava?

«E' vero. Ci parlammo e io gli dissi: prendi tu le redini, guida tu una lista di tutto il mondo popolare e in Europa arriverai con una forza maggiore. Fu dato mandato a Marini di verificare la fattibilità dell'operazione, ma poi Prodi fece sapere che non se ne faceva nulla. A me disse: probabilmente perdiamo qualcosa nell'immediato però guadagniamo in prospettiva. Di recente mi ha detto: forse abbiamo sbagliato. E io ho obiettato: forse hai sbagliato tu».

Ma intanto l'Asinello manda segnali equivoci: un giorno Prodi dice che bisogna mettere assieme tutte le forze non di sinistra, l'indomani precisa e l'indomani uno dei suoi indica una terza via...

«Non mi sembra che nei Democratici ci sia un'idea unificante attorno ad un progetto politico».

Un problema non da poco, non le pare?

«Non credo di esagerare o di cogliere solo alcuni aspetti negativi se prendo atto che la convivenza tra Prodi, Di Pietro, Cacciari, Rutelli non produce un'idea univoca. Ma la politica è questo: un'idea, una suggestione, una spiegazione persuasiva».

I notabili dell'Asinello da cosa sono divisi?

«A me sembra che la somma di ambizioni anche nobili, non possa costituire il motore di un progetto».

Lei, parlando con Prodi, ha capito che tipo di rapporto esiste tra lui e Di Pietro?

«Posso soltanto fare delle congetture e pensare che Prodi immaginasse Di Pietro come un rischio controllabile. Ma io a Prodi ho sempre detto: guarda che Di Pietro lo "controlli" quando c'è da scrivere insieme un documento, ma se c'è la guerra in Kosovo e a lui gli viene di fare una dichiarazione, difficile fermarlo».

In un'eventuale casa comune tra Ppi e Asinello non scoppierebbe una «guerra di religione»?

«Tra laici e cattolici? Ma questa mi sembra davvero una falsa questione. I popolari questo problema l'hanno risolto all'origine: non hanno fatto un partito cattolico».

In vista del consiglio nazionale, nel Ppi il vero discrimine sembra uno solo: cambiare il segretario subito o al congresso?

«A me la fretta non mi convince. Starei un po' più attento a vedere come matura il dibattito tra noi. Anche se comprendo che il dilemma precipitazione-rassegnazione è una miscela esplosiva».

Ha visto? E' tornato sulla scena anche Mino Martinazzoli...

«Lui non ha mai fatto una battaglia a rischio, ha sempre fatto le battaglie che aveva già vinto. Ma con lui abbiamo recuperato un buon rapporto, quando parliamo ci capiamo al volo».

E le pare che i vostri successori siano all'altezza dei "padri"?

«Una classe dirigente emerge, non si compra alla Standa».

«Cambiare subito il segretario? La fretta non mi convince. E ricordiamo che una classe dirigente emerge, non si compra alla Standa»

Aznar, la via spagnola per il centro

Stasera incoronato leader europeo dei moderati

Gian Antonio Orighi

MADRID

Stasera alle 19, nell'hotel «Don Carlos» di Marbella, intervenendo al summit del partito popolare europeo, il premier popolare spagnolo José Maria Aznar conseguirà una meta che persegue giusto da un anno, quando entrò nella Internazionale Democristiana (Id): l'incoronazione alla leadership europea dei moderati. Non solo e non tanto del centro-destra. Ma soprattutto del centro. Perché il «modello spagnolo» di Aznar, già indicato nel novembre scorso come esempio da imitare dal presidente della Id Javier Puérez (un dc «doc» spagnolo a lui vicinissimo) si chiama «Centro Riformista». Ed è molto simile alla «Terza Via-Nuovo Centro» di Tony Blair e Gerhard Schroeder.

Aznar, 46 anni, madrileno, avvocato ed ex ispettore fiscale, figlio di notissimi giornalisti del regime del «Caudillo» sia pur senza essere stato mai franchista, il pallino del centro l'ha sempre avuto in testa. Alle prime elezioni democratiche del post-franchismo nel '77 votò per i centristi della Ucd di Su'arez. E dal '90, da quando è stato eletto presidente della

Il premier Aznar

thatcheriana «Alianza Popular» fondata dall'ex ministro franchista Fraga Iribarne (che subito trasformò in «Partido Popular»), ha compiuto una rapidissima attraversata del deserto. Da destra il Pp spagnolo è diventato prima di centro (con ingresso dei dc come segretario generale Javier Arenasi, poi, dal tredicesimo congresso di gennaio, di «Centro Riformista».

La svolta di gennaio, preceduta da un lungo colloquio a Madrid con Anthony Giddens («Abbiamo un terreno in comune con Aznar, il centro», ha dichiarato dopo l'incontro il guru della «Terza Via»), è copernicana. Prova ne sia che Aznar ha sottoscritto con Blair, in aprile, il «Documento di Chequers». Un documento programmatico su occupazione, riforma economica della Ue che sarà discusso nel prossimo semestre a presidenza portoghese. I punti principali: diminuzione del carico fiscale delle aziende, privatizzazione dei servizi essenziali, lotta alla evasione fiscale, intangibilità dello Stato sociale.

Nell'ultimo comizio prima delle Europee del 13 giugno, subito dopo la firma del documento «Third Way-Neue Mitte», Aznar commentava: «Lo chiamano "Terza Via-Nuovo Centro". Io lo chiamo Centro Riformista. Ma lo sottoscriverei subito. Ed il mio governo dimostra che da 3 anni applico quanto indicato dal premier inglese e tedesco».

Non sono parole al vento. La Spagna di Aznar, che registra un tasso di crescita del 3,6 per cento, il doppio della media dei paesi dell'Unione europea, e che ha ridotto in 3 anni cinque volte di più che il resto dei Quindici la disoccupazione, punta sulla flessibilità, sul part-time. La riduzione dell'Irpef, in vigore da gennaio, in media del 21 per cento e fa volare i consumi interni. Le pensioni si sono rivalutate perché l'inflazione è stata minore di quello prevista. I salari, con un'inflazione del 2,1 per cento, sono aumentate del 2,3 per cento. E con i sindacati, sempre ai ferri corti con i governi socialisti, c'è pace sociale.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 1 LUGLIO 1999

Amato Andrea, **Audino** Mauro, **Balano** Francesco, **Camurati** Martina, **Cason** Manuela, **Conrado** Giacomo, **Corsi** Nicola, **Croce** Federico, **De Faveri** Ivan, **De Nardo** Federico, **Dugaria** Marco, **El Aidi** Basma, **Girardi** Chiara, **Giva** Alice, **Langella** Ilaria, **Marietta** Cecilia, **Matiloda** Federico, **Matiloda** Luca, **Monasteri** Alessia, **Norditri** Sara, **Panniello** Giulia, **Pappalardo** Ester Carmela, **Parrotta** Giuseppina, **Pellegrino** Veronica, **Pilati** Chiara, **Romano** Yuri, **Sapia** Tiziana, **Vanuta** Carmela, **Zippari** Alessio.

MORTI DENUNCIATI IL 1 LUGLIO 1999

Negli ospedali: **Bona** Livia ved. **Cagnotta** anni 86, Martini, nata a Castiglione di Asti (AT); **Matassa** Luigi a. 74, Martini, nato a Cefalù (PA); **Habbachi** Abdellah, a. 38, Molinette, nato a Khouribga (Marocco); **Ravinale** Vittorio Tancredi, a. 59, S. Giovanni antica sede ginecologia, nato a Torino; **Nisi** Antonio, a. 68, Molinette, nato a Castelnuovo (SA); **Tosto** Flavia, a. 61, Molinette, nata a Pinerolo (TO); **Damasso** Pietro Candido, a. 68, Gradenigo, nato a Torino; **Voggi** Domenica ved. **Sola**, a. 85, Martini, nata a Mezzenile (TO); **Musacci** Gabriella ved. **Mantovani**, a. 57, Molinette, nata a Coggiola (VE); **Pironi** Alfredo, a. 77, Molinette, nato a S. Paolo di Civitate (FG); **Koholl** Ester, a. 27, Molinette, nata a Durazzo (Albania); **Rajawat** Chandrakala ved **Singh**, a. 42, Maurizziano Umberto I, nata a Jodhpur (India); **Matiloda** Luisa, giorni 9, Sant'Anna, nata a Torino; **Mezzanatto** Renato, a. 46, Molinette, nato a Cavagnè (TO); **Amiotto** Alessandrina ved. **Cavallo**, a. 94, Martini, nata a Montaldo Mondovì (AL); **Fucina** Cristina ved. **Lombardi**, a. 69, Maurizziano Umberto I, nata a Caposele (BN); **Pace** Concetta in **Ferrari**, a. 95, Maria Vittoria, nata a Mussomeli (CL); **Cullino** Gabriella in **Vianello**, a. 40, Martini, nata a Torino; **Ferraro** Tommaso, a. 87, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Folegani** Carlo, a. 68, Molinette, nato a Mirano (FE); **Aliotta** Tommaso, a. 93, Martini, nato a Grammichele (CT); **Balma Griga** Domenico, a. 85, Cottolengo, nato a Chieri (TO).

Presso residenza: **Ramella** Enrico, anni 98, via C. Marenco 6, nato a Ragusa (GE); **Costa** Francesco, a. 87, corso Vercelli 28, nato a Asti; **Mucchi** Bruna, a. 87, corso Belgio 136, nata a Codigoro (FE); **Omegna** Erminia ved. **Ella**, a. 96, via Vigone 39, nata a Codegliano (FV).

Presso Medicina Legale: **Ahmetaj** Xhevdet, anni 26, nato a Radavice Pave (Polonia); **Montagano** Donato, a. 47, nato a Castelnuovo Monterotaro (FG).

Nati 29 - Morti 28

NATI REGISTRATI IL 2 LUGLIO 1999

Sarnello Riccardo, **Bianco** Aurora, **Beka** Kejo, **Cancel** Luciana, **Capito** Giorgio, **Cipollone** Guido, **Coppola** Federica, **Cottafavi** Margherita, **Di Bartolomei** Gabriele, **Di Benedetto** Luca, **Gasta** Alice, **Gaggiano** Anna, **Granato** Alessandro, **Lazzarello** Erika, **Lenlini** Jessica, **Marando** Antonio Pasquale, **Marongiu** Vanessa, **Meroeda** Enrico, **Morando** Valerio, **Nicola** Lorenzo, **Padoan** Nadia, **Torasso** Alessandro.

MORTI DENUNCIATI IL 2 LUGLIO 1999

Negli Ospedali: **Bianco** Fiorita in **Paparello**, anni 71, Martini, nata a Vinadio di Frontè (Vinadio Canavese (TO); **Bardella** Antonia ved. **Silvano**, a. 79, Molinette, nata a Taglio a Po (RO); **Requedaz** Michela in **De Leon**, a. 42, Amedeo di Savoia, nata a Torino; **Sussarello** Giuseppe, a. 50, Molinette, nato a Torino; **Martino** Enrica, a. 62, Giovanni Bosco, nata a Alessandria; **Alberti** Dario, a. 83, Molinette, nato a Camiti (AT); **Gallino** Giuseppina, ved. Anico, a. 87, Maria Vittoria, nata a Pera (CL); **Capurro** Maria in **Vogogna**, a. 75, Gradenigo, nata a S. Ilario Ligure (GE); Genova, **Vianzone** Renato, a. 70, Maurizziano, nato a Torino; **Obbermito** Luigi Carlo, a. 60, Molinette, nato a Torino; **Mulatero** Adriana ved. **Rosino**, a. 65, Gradenigo, nata a S. Gillo (TO); **Cussotto** Federico, a. 40, Maria Vittoria, nato a Torino; **Giuliano** Francesco, a. 70, Maurizziano, nato a Mineo (CT); **Giargia** Melinda ved. **Doria**, a. 85, Martini, nata a Agliano (AT); **Pasenti** Pietro, a. 77, Giovanni Bosco, nato a Antegnate (BG); **Barbieroto** Gastone, a. 43, Molinette, nato a Cioni (VE); **Bertagna** Delfina ved. **Bobazzo**, a. 87, Maria Vittoria, nata a Villa Barbostrina (VB); **Masera** Maria ved. **Miniotti**, a. 78, Maurizziano, nata a Arese (TO); **Vaudano** Rina ved. **Pallita**, a. 85, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Napoli** Carmelo, a. 69, Giovanni Bosco, nato a Sellerio (RC); **Del Trucco** Isodoro, a. 77, Martini, nato a Terni e Piccoli (CE).

Presso residenza: **Campora** Sergio, anni 78, via A. Lamarmora 67, nato a Torino; **Ferrari** Giovanni, a. 87, via G. Antonia 32/c, nato a Casalgualdengo (AL); **Ballocchio** Vittorio, a. 86, via Frossasco 3, nato a Airasca/Inverso (Germania); **Conesa** Domenica, a. 83, corso Vercelli 28, nato a Monforte Mango (BA).

Presso case di cura, ospizi e istituti religiosi: **Ruggi** Francesca, anni 79, casa di cura delle Suore Domenicane, nata a Cervinara (AV); **Renco** Teresa ved. **Ella**, a. 80, casa di cura S. Vincenzo di strada S. Vincenzo 49, nata a Pecetto (TO); **Lonullo** Antonio, a. 94, istituto ospizio per la vecchiaia v. S. Marino 90, nato a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Porretta** Rosa ved. **Gentile** anni 86, via S. Tommaso 6, nata a Ripacandida (PZ).

Presso Medicina Legale: **Mel** Franco, anni 86, nato a Terruggia (AL); **Buro** Maurizio, a. 65, nato a Novalesa (TO); **Fedda** Paola, a. 25, nata a Torino.

Nati 22 - Morti 37

È mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Rosmino

Lo annunciano la moglie Olga, le figlie Rita e Adriana con Piero, le sorelle Maria e Giuseppina con le rispettive famiglie. Funerali giovedì 8 alle ore 9.15 nella chiesa S. Croce (Torino via Galliariate, 12) e alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Isseglio. Un particolare ringraziamento al signor dott. Marco Micela che gli è stato molto vicino, al dott. Giorgio Potito e alla cara amica dott. Luciana Morello e famiglia. Si ringraziano gli infermieri del 7 A D 1.

— Torino, 6 luglio 1999

Adriana Renato, Bianca Alfio, Monica Roberto, signora Cavaliere partecipano al dolore di Olga, Rita, Adriana, Piero.

Piero e Bianca Boggio addolorati ricordano con affetto l'amico CARLO.

Le famiglie Melella, Bianco piangono la scomparsa del caro nonno CARLO.

Luciano, Franco e Roberta si stringono affettuosamente alla famiglia per la perdita dell'amico CARLO.

Il 4 luglio 1999 è tragicamente mancato all'affetto dei suoi cari

Ettore Fassio

ex fotografo

anni 89

Lo annunciano con grande dolore la figlia Graziella, il genero Giovanni Alberto Calcagno, i nipoti Cristina e Gualtiero e parenti tutti. Per onorare S. Rosario e funerale telefonare 011/2055869

— Torino, 6 luglio 1999

È mancata inaspettatamente

Francesca Lungo

ved. Damonte

Ne dà l'annuncio la figlia Valentina. Funerali giovedì 8 luglio ore 16 da via Ombre 10 Castel S. Pietro (Cammino Manferrato). Benedizione ore 13 Ospedale Molinette.

— Torino, 6 luglio 1999

Ti siamo vicini. Enrico, Katia, Daniela, Luca, Michelina, Giovanna.

(continua a pagina 6)

Da Venezia appello del capo dello Stato per il federalismo fiscale e amministrativo

Ciampi: ora le riforme, poi l'economia

«Il Veneto avanguardia d'Italia»

Aldo Cazzullo
inviato a VENEZIA

«Non sono soggetto a nessun condizionamento, di nessun genere. So di essere accompagnato da grandi attese, il che mi rende non dico turbato, ma certo commosso. Non ho altri interessi, se non guardare lontano nell'interpretare gli obblighi cui sono chiamato. Spero di essere degno di quel che vi attendete». A Venezia Carlo Azeglio Ciampi detta la sua interpretazione del ruolo del Capo dello Stato: «Compito del Presidente è ascoltare, capire, e sollecitare gli altri poteri, cui spetta la competenza di fare. Il Presidente sa, perché vive nel Paese e ha conosciuto le istituzioni, che la realtà italiana sta cambiando, che lo Stato sta assumendo un'articolazione nuova». Indica la sua «vera preoccupazione»: «Non la congiuntura bassa, perché l'economia conosce i suoi cicli», ma «la capacità di stare in Europa, di competere. Perché l'Europa non è un traguardo tagliato una volta per sempre, è il luogo della competizione quotidiana. E per competere dobbiamo migliorare le istituzioni, le infrastrutture, le garanzie di sicurezza». Ecco allora i primi obiettivi del settennato: «Il Parlamento approvi le riforme che possono essere fatte. Innanzitutto, il federalismo: elezione diretta dei presidenti delle Regioni, federalismo fiscale e amministrativo sono risultati raggiungibili nel volgere non di pochi anni, ma di pochi mesi».

Il punto di riferimento, l'orizzonte cui Ciampi lega l'evoluzione politica da lui sollecitata, resta l'Europa. «Stiamo assistendo a un processo inesorabile: lo Stato centrale perde sovranità sia verso l'alto, a favore dell'Unione Europea, sia verso il basso, a favore degli enti locali. E questo è un bene. Non solo lo Stato ha rinunciato a battere moneta, ma presto dovrà spogliarsi di quote di sovranità in tema di sicurezza e politica estera. E il federalismo consentirà di avvicinare le istituzioni alla gente». Questo processo, puntualizza il presidente, va «guidato e governato». Potrà dare così i suoi frutti migliori, in particolare in una regione insofferente ai ritardi statali come il Veneto, «avanguardia d'Italia». Ciampi ha elogiato il modello di sviluppo del Nord-Est, soffermandosi in particolare, come anticipato ieri da La Stampa, su due aspetti: la «vocazione internazionale verso l'Est e il Sud», e «lo straordinario progresso dei caratteri fondamentali dell'economia agricola ed associativa». «Penso - ha esemplificato il Presidente - a istituti come la mezzadria, interpretata in chiave imprenditoriale, e al passaggio dalle cooperative e dai consorzi al modello dei distretti. In questo quadro si inserisce il volontariato, che considero affine alla vostra natura». Ai veneti, «nati provinciali, emigrati fino agli Anni 60, ma capaci di guardare oltre i confini», Ciampi ricorda il principio dell'«unità nazionale», «di cui ho giurato di essere il garante». Non risponde al presidente della Regione, Giancarlo Galan, che lamenta come «l'assassino del provveditore al porto sia già stato scarcerato, mentre tre degli assaltatori del campanile di San Marco sono ancora in cella». Ascolta Massimo Cacciari deplorare «la catastrofica chiusura della Bicamerale». Riconosce la «legittimità delle vostre aspirazioni a maggiori responsabilità, maggiori autonomie». E disegna un futuro di apertura all'esterno, che riguarda anche l'immigrazione: «E' inevitabile che, nel confronto tra Nord e Sud destinato a dominare l'inizio del millennio, l'Occidente esporti capitali e tecnologia e importi lavoro».

Poi Ciampi sale sulla lancia di legno chiaro che lo porterà alla Biennale. In mattinata aveva incontrato il patriarca Marco Cè. Quindi aveva pranzato ai Do Forni - tagliolini e orata - con diciotto esponenti del mondo del giornalismo e della cultura veneziana («Ma alla fine - racconta uno di loro - abbiamo parlato anche noi della tangenziale di Mestre sempre intasata»). Ora, prima di stupirsi di fronte al padiglione con migliaia di bottiglie rotte allestito da Serge Spitzer, e alle immagini proiettate sulla volta dell'Arsenale da Antoni Abad, il presidente si alza in piedi sulla barca per ammirare il bacino di San Marco. All'altezza della Basilica della Salute, un'onda fa vacillare la signora Franca. Il marito la sorreggе, la abbraccia, e le indica il profilo di Palazzo Ducale.

Il presidente Ciampi ieri in visita a Venezia. A destra il sindaco Cacciari

DEBUTTA IL **PULMINO**

TREVISO. Addio ai lunghi cortei di auto blu, scortati dalla polizia per gli spostamenti del presidente della Repubblica e del suo seguito. Ciampi, a conclusione della prima delle tre giornate di visita in Veneto, per spostarsi da Venezia a Treviso, ha inaugurato un nuovo mezzo di trasporto che sarà impiegato anche nei successivi spostamenti: un pulmino da venti posti, sul quale ha preso posto insieme alla moglie, signora Franca, e ai suoi consiglieri e collaboratori al seguito. [Ansa]

Inchiesta milanese sul «lodo Mondadori»: per gli indagati l'accusa è di concorso in corruzione di magistrati

Berlusconi convocato dai giudici

Ma il Cavaliere minimizza: un atto dovuto

Il leader del Polo Silvio Berlusconi

Paolo Colonnello
MILANO

L'accusa non è nuova ma è di quelle brucianti: concorso in corruzione di magistrati. Per di più su una vicenda che ha segnato una svolta nell'attività imprenditoriale del suo gruppo: la conquista della Mondadori. Eppure Silvio Berlusconi, di fronte al nuovo invito a comparire che l'altro ieri gli è stato recapitato dai magistrati del pool di Mani Pulite, gli stessi con i quali meno di due settimane fa aveva siglato «una tregua», sorride. Anzi, fa di più. Quasi benedice l'iniziativa: «Credo - commenta con pacatezza esemplare - che si tratti di una necessità tesa a garanzia degli indagati, così mi hanno spiegato gli avvocati del mio collegio di difesa». E nonostante la perentorietà della convocazione nell'ufficio di Ilda Boccassini per il 12 luglio prossimo alle ore 14 (che prelude in realtà a una prossima chiusura dell'inchiesta), Berlusconi aggiunge serafico: «Direi che si tratta di un atto dovuto a tutela degli imputati». Si presenterà allora? Il Cavaliere sorride di nuovo: «Non lo so, dipende dai miei avvocati, ma tra l'altro credo che ci sia uno sciopero della categoria».

Dov'è finito il Berlusconi che davanti alle iniziative della Procura milanese convocava infuocate conferenze stampa per sparare a zero sui «giudici comunisti»? Scomparso, svanito, evaporato col caldo afoso di Milano di due domeniche fa, quando si presentò al quarto piano di Palazzo di Giustizia per rendere dichiarazioni spontanee e relegare alla storia una stagione di battaglie e scontri durissimi col pool. Una "tregua" che evidentemente regge bene. E che Berlusconi spiega con un'equazione ardita: «Vedete, le sentenze i magistrati le pronunciano nel nome del popolo italiano. E si dà il caso che il sottoscritto abbia ottenuto la fiducia di un italiano su quattro e ora di un italiano su 3, visto che i principali istituti di sondaggi ci danno al 33 per cento. Quindi credo che il signor Berlusconi abbia avuto la piena fiducia del popolo italiano».

Eppure nel provvedimento firmato da Ilda Boccassini, Gherardo Colombo e Francesco Greco, tutta questa fiducia riposta da Berlusconi non pare corrisposta. L'accusa di corruzione in atti giudiziari lo coinvolge insieme ai soliti Cesare Previti, Attilio Pacifico, Giovanni Acampora e all'ex giudice della corte d'appello civile di Roma, Vittorio Metta, autore della sentenza del 14 gennaio '91, con cui la guerra di Segrate venne vinta dal gruppo Fininvest a discapito della Cir di Carlo De Benedetti. Secondo i pm, Berlusconi, «attraverso articolate operazioni finanziarie poste in essere utilizzando società e/o conti bancari riconducibili al cosiddetto "comparto estero" del Gruppo Fininvest (Libra Communication, All Iberian, Ferrido) e allo scopo di metterle a disposizione di Metta Vittorio, bonificava nel 1991 il 14 febbraio, un mese dopo la sentenza, ndr) a favore del c.c. Mercier di Ginevra di Previti Cesare, la somma di dollari 2 milioni e 732 862 pari a lire 3 miliardi e 36 milioni».

«Presentarmi? Non so, dipende dai legali, e credo che quel giorno siano in sciopero...»

Ma in che modo? In realtà non esiste un passaggio diretto di denaro. Ed è per questo che in un comunicato, la Fininvest parla di «insussistenza dei fatti contestati». Ma, spiegano i magistrati, una parte di questi soldi, 1 miliardo e mezzo, tramite Previti, il 27 febbraio '91, finì su un conto acceso presso la Bil del Lussemburgo dall'avvocato Giovanni Acampora, consulente del gruppo e coinvolto anche in altre vicende di corruzione in atti giudiziari, «perché lo tenesse a disposizione di Metta». Acampora a sua volta avrebbe restituito a Previti, il primo ottobre del '91, 425 milioni. Somma che, secondo i pm, Previti, dieci giorni dopo, avrebbe "girato" a favore di Attilio Pacifico versandola sul conto "Pavoncella" di Lugano.

Qui, Pacifico avrebbe prelevato la somma in contanti, decurtandola però di 25 milioni e «provvedendo a farla rientrare in Italia per rimetterla a favore di Metta che la utilizzava per il pagamento "in nero" per l'acquisto di un immobile». Immobile che formalmente venne acquistato da una prestanome, la signora Maria De Gasperi e messo a disposizione, scrivono i giudici, della figlia di Metta, Sabrina che oggi, insieme al padre, lavora nello studio dell'onorevole Previti. Segue un lungo elenco di «elementi di prova» dalle rogatorie in Svizzera e Lussemburgo alle testimonianze, tra gli altri, di Carlo De Benedetti, Giorgio la Malfa, Vittorio Ripa di Meana e Vittorio Dotti fino a quella del discusso finanziere e attuale testimone nel processo di Palermo, Alberto Rapisarda.

Copie autentiche spedite da Napoli in 5 aziende

Documenti Br ai sindacati sull'assassinio D'Antona

ROMA. Cinque copie autentiche del «documento» con cui le Br hanno rivendicato l'assassinio di Massimo D'Antona sono state recapitate, ieri a rappresentanti sindacali di alcune delle più importanti realtà industriali. Le 14 pagine, scritte su due facciate, sono arrivate ieri alle Rsu del Nuovo Pignone, a Firenze; del comprensorio ex Lancia di San Paolo a Torino; di Ansaldo Energia, di Legnano; degli stabilimenti Zanussi di Porcia (Pordenone) e Susegana (Treviso).

Pochi i dubbi sull'autenticità dei documenti (già consegnati a Digos e Carabinieri) che, stando ai timbri rilevati sui plichi, sembrano essere stati spediti tutti da Napoli, con il sistema della «postacelere».

Immediate nel condannare il rigurgito del terrorismo le reazioni dei «destinatari» delle missive.

La Rsu dell' Ansaldo Energia di Legnano ha proclamato, per oggi, una fermata simbolica dello stabilimento. Cgil-Csil-Uil e Rsu, inoltre, hanno chiesto al sindaco e al Consiglio comunale di Legnano di dedicare la prima parte della seduta «a questo fatto che è un insulto ed una provocazione non solo al mondo del lavoro, ma a tutta la città».

Lo sciopero simbolico - spiega la Rsu in un comunicato - è stato deciso «a testimonianza dell'impegno di tutti a confermare ancora una volta la totale estraneità del movimento sindacale e dei lavoratori alla logica ed alle scelte del terrorismo». Il Sindacato e la Rsu affermano di rifiutare «nel modo deciso, ogni tentativo di inquinare l'iniziativa e le lotte delle lavoratrici e dei lavoratori di Ansaldo di Legnano per la difesa del proprio posto di lavoro con atti di pura ed inusitata provocazione». [r. i.]

Sì al decreto in Senato. Gli azzurri: che voltafaccia

Guerra sul giudice unico Forza Italia: via Diliberto

ROMA. Con 122 voti a favore, 78 contrari e 12 astensioni, il Senato ha approvato il decreto legge sul giudice unico di primo grado. Con i voti della maggioranza è passato anche l'emendamento a prima firma di Giovanni Russo (Ds) che prevede l'incompatibilità tra Gip e Gup per i procedimenti nei quali l'udienza preliminare alla data del 2 giugno era ancora in corso. Era previsto il rinvio dell'introduzione del principio di incompatibilità da Gip e Gup, ma in commissione, il sen. Guido Calvi (Ds) ha presentato un emendamento che invece lo rendeva subito applicabile. L'applicazione però immediata avrebbe comportato il blocco di quasi 1600 processi.

La maggioranza ha quindi introdotto un altro emendamento che stabilisce che l'incompatibilità scatta subito escluse le udienze in corso al momento della data di conversione del dl.

Il provvedimento aveva suscitato non poche polemiche tra maggioranza e opposizione già durante l'esame in commissione Giustizia a palazzo Madama. Il Polo ha protestato di nuovo: l'emendamento Russo, sostiene il gruppo, è rivolto contro Cesare Previti. Nei confronti dell'esponente di Fi non potranno essere applicate le norme «garantiste» poiché è un procedimento già avviato.

Il responsabile di Fi per la Giustizia, Marcello Pera ha accusato il ministro Diliberto di «aver compiuto un voltafaccia» ed ha annunciato di voler presentare una mozione di sfiducia individuale nei confronti del ministro. Diliberto ha risposto: «Non c'è stato alcun voltafaccia da parte della maggioranza. Io ho agito sempre con spirito collaborativo. La battaglia che annuncia il Polo è legittima, ma toni così aspri non rappresentano il miglior viatico per l'avvio delle riforme». [r. i.]

(segue da pagina 5)

E' mancato
L'AVVOCATO
Sergio Pia
Lo annunciano con dolore la moglie Solange e famiglia. Benedizione giovedì 8 ore 9 presso oratorio via Chiabrera 37 Torino. Funerale giovedì 8 ore 10,30 chiesa parrocchiale di Isola d'Asti Villa. Un particolare ringraziamento per la costante fedele amicizia del prof. Guido Saini.
— Torino, 3 luglio 1999

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa con dolore la scomparsa del Collega
avv. Sergio Pia
— Torino, 6 luglio 1999

Wanda Angelo Formica, Anna Martino Angiesio addolorati ricordano l'amico
Sergio Pia
— Torino, 7 luglio 1999

Sergio Isabella Vitanza e famiglia partecipano commossi

Ricordiamo con maggiore affetto coloro che hanno affrontato la vita in maniera splendida malgrado questa non le sia stata amica. Grazie Luisa.
Luisa Ciocatto
Marinella, Elena con Francesco e Gianna, Domenico e Marina. Un ringraziamento al dott. Mauro, al dott. Guarnero e Carla. Funerali mercoledì 7 luglio 1999 ore 17,00 Barbania C.so, partenza da Torino ore 16,00.
— Torino, 5 luglio 1999

Ricorderemo sempre il Tuo sorriso. Nonno Mariaterosa, Beppe e Barbara

Madrina, zia Lalla, Terry, Carolina, Eugenio e famiglie porteranno sempre nel cuore il ricordo di LUISA.

Si uniscono al grande dolore di Imelda, Domenico e Francesco le famiglie Borgiotti, Carmagnola, Mendola.

Le famiglie Prati e Loffreda partecipano al dolore della famiglia Ciocatto

Renato, Pina e Marco Lagget partecipano al dolore della famiglia Ciocatto per la perdita della carissima LUISA.

I Dipendenti della Pasticceria Gioia si uniscono al dolore della famiglia Ciocatto.

Giugi e Mauro annunciano la scomparsa di
Angela Zanchi ved. Berola
I funerali si svolgeranno mercoledì 7 con alle ore 10 presso la parrocchia N. S. del Sacro Cuore di Gesù. Non fiori, eventuali offerte associaz. Avam presso Molinette.
— Torino, 5 luglio 1999

E' mancato il
dottor Giovanni Gallese
anni 67
Lo annunciano il fratello Bruno con la famiglia. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Moriana giovedì 8 luglio alle ore 11,30.
— Torino, 6 luglio 1999

Dirigenti e Personale della Sisal/Ims partecipano al lutto per la scomparsa del loro ex DIRETTORE

Partecipano al cordoglio della famiglia
Nanni Amedeo
Renzo Calcagni
Luciana Viano

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno Sismondo
Lo annunciano con profondo dolore la moglie Delfina, i figli Massimo e Bruna, la Elda e parenti tutti. I funerali giovedì 8 luglio 1999, ore 8,15, nella cappella dell'ospedale S. Giovanni Bosco (L.go Gottardo).
— Pianezza, 6 luglio 1999

Corrado e Fabrizio Beccati partecipano al lutto di Delfina Massano e famiglia per la morte del carissimo BRUNO.

La moglie contessa Nonny Petrucci comunica la dipartita del
N.H.
COLONNELLO
Amedeo Dionisi
patrizio patavino
pluridecorato al Valor Militare
sul campo ad El Alamein
patriota, combattente nel
Corpo di Liberazione Nazionale
commendatore dell'Ordine
dei Cavalieri della Concordia
Anche a nome dei nipoti Amato, Ernesto e Nadia e famiglie, della biscugina Loredana Trasciuzzi Toussan, dei cugini Deinisi, Petrucci, Stadenni, Quintino, Granger-Campbell d'Argyle e Vanderbilt. I funerali si svolgeranno in forma strettamente privata. Per espressa volontà dell'estinto la famiglia non prende il lutto e la salma verrà cremata. Non fiori ma devolvere in beneficenza.
— Roma, 7 luglio 1999

E' mancato
Vincenzo De Rosario
L'annunciano la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali giovedì 8 luglio alle ore 10 parrocchia S. Ignazio di Loyola
— Torino, 5 luglio 1999

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Renato Vallabrega
Ne danno l'annuncio: moglie, figlia, mamma, fratello, sorella e parenti tutti. Funerali giovedì 8, ore 11,45, parrocchia San Giovanni Maria Vianney
— Torino, 6 luglio 1999

Ha raggiunto i suoi cari
Giancarlo Culotti
anni 52
L'annunciano la moglie Rosanna Panno, la figlia Giorgia, la suocera Vittoria, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Varisella mercoledì 7 corr. ore 16 dall'abitazione via Fiano 95. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 luglio 1999

Cristianamente è mancato
cav. Giuseppe Musso
Lo annunciano la moglie Adelina, la figlia Sandra col marito Ernesto, la cara Roberta col marito Piero, parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 8 ore 10 Parrocchia Gesù Buon Pastore, indi proseguirà per Pavarolo.
— Torino, 6 luglio 1999

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Smeralda Galli
anni 85
L'annunciano il nipote Rinaldo con la moglie Silvana e figlio Lorenzo, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà da Villa Adriana - Avigliano (TO) per Torino parrocchia San Giuseppe Calasso (C.so Grosseto). Per orario funerali telefonare al nº 011/821 43 54. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 luglio 1999

Lo Studio Commercialista dei dott. Elio Milano, i Collaboratori dott. Gian Luca Borgo e dott. Andrea Ambrosioni, le impiegate dello Studio, ricordano il caro
Massimo Bertolino
e sono vicini ai familiari.
— Torino, 7 luglio 1999

I Sindaci della Yvetot S.R.L. partecipano commossi al dolore dei familiari.

Roldano Morra
Roldi sono sicura che ora sei per sempre lassù nel silenzio fra boschi e torrenti a cercare di prendere il padre di tutti i salmoni per stravincere sulla madre di tutte le trote. Ti amo per tutti questi bellissimi e terribili anni. Tere.
— Piossasco, 6 luglio 1999

Ti ricorderemo sempre per tutto il bene che ci hai dimostrato. La tribù dei Perego, Robi e Andrea.

Mi preparo per una grande ascensione, l'ultima: per il cielo! Ricordatevi di me.
E' serenamente mancato
Pino Dionisi
Lo ricordano a tutti coloro che gli hanno voluto bene la figlia Gabi con Luigi, i nipoti Erika e Paolo con Laura. Funerali in Ala di Stura giovedì 8 luglio alle ore 10,45.
— Torino, 6 luglio 1999

Il Comitato Regionale Fisa Piemonte partecipa al lutto di Gabriella Dionisi Rossato per la scomparsa del PADRE.

Lo ricordano affettuosamente la cognata Eugenia, i nipoti Ribetti e famiglie.

Dalla, Pasquale, Viviana e Mario partecipano con fraterno affetto.

Nicol Manuela e Maurizia abbracciano affettuosamente Gabi, Luigi, Erika, Paolo e Laura

Ti sono vicina cara Gabi, mia amica di sempre, con immenso affetto. Fuli.

Il Club Alpino Accademico Italiano ricorda commosso l'amico e socio
Giuseppe Dionisi
— Torino, 7 luglio 1999

Ci ha lasciati
Evileo Luparia
Addolorati lo annunciano la moglie, i figli e quelli che gli hanno voluto bene. La funzione funebre avverrà nella parrocchia di Vignale Monferrato, mercoledì 7 alle ore 17.
— Torino, 5 luglio 1999

Franco, Alberto Giuglini e Personale dello Studio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Evileo Luparia
— Torino, 6 luglio 1999

Si associano al dolore della famiglia Luparia per la perdita del caro amico EVILEO le famiglie
Emiliano Claudio,
Sergio Gaudio,
Gustavo Mordiglia,
Franco Maienisio,
Sergio Marchiso,
Angelo Baiano,
Paolo Traggia,
Vincenzo Vorcelli

La società Ediense partecipa al dolore della famiglia Luparia

Giorgio Luzzati partecipa commosso al grande dolore della famiglia Luparia per la scomparsa del signor EVILEO

Oreste Accatino e figli si stringono nel dolore alla famiglia Luparia per la scomparsa del carissimo amico EVILEO

Partecipano con affetto al dolore di Carmen, Ercole e Guglielmo, Regina Aurelio e Isabella.

E' mancato il
dott. Guido Sgarra
Lo annunciano addolorati i nipoti e parenti tutti. S. Rosario presso la parrocchia Maria Regina delle Missioni, via Cialdini 20, mercoledì 7 ore 18. Funerali giovedì 8, partenza ore 9.15 dall'ospedale Martini e tumulazione a Pieve d'Asti.
— Torino, 6 luglio 1999

Lidia Di Vece ricorda con affetto il
dott. Guido Sgarra
— Torino, 6 luglio 1999.

Il Presidente Ernesto Pellegrini, Dipendenti e Collaboratori tutti, partecipano con profondo cordoglio al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del sig.
Giampietro Prandelli
— Milano, 6 luglio 1999

I Colleghi del Dipartimento Storico Politico Internazionale dell'Università di Cagliari partecipano al dolore di Pierpaolo per la perdita della mamma signora
Bruna Merlin
— Cagliari, 6 luglio 1999

Vittorio Simonetti e famiglia partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di
Beppe Riva
— Moncalieri, 6 luglio 1999

Gelindo Battaglia e Soci della immobiliare «La Luna» partecipano con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa del
geom. Beppe Riva
— Moncalieri, 6 luglio 1999.

Ferruccio Pampeo e famiglia profondamente commossi sono vicini alla famiglia Riva per la perdita dell'amico BEPPE

Carlo Morlondo
Le famiglie Zanotti Rovere partecipano commosse
— Torino, 6 luglio 1999

Medici e personale del reparto Chirurgia Ospedale Gradenigo sono vicini alla famiglia del dott. Do

Daniela Pulzya con Gianluja, le Giacomette, il Consiglio e i Soci della Famija Turinesa piangono
Emanuele Pastrone
grande e indimenticabile pilastro della tradizione popolare astigiana e piemontese che con la sua sensibilità e ironia ha vestito i panni di **Falamoca** nel Gruppo Maschere d'Amis d'la Piera.
— Torino, 6 luglio 1999

E' mancata
Ernesta Palmero
di anni 95
Ne danno il triste annuncio: le sorelle, i nipoti e pronipoti. Si ringrazia la dott. Zago e gli assistenti della Parrocchia di S. Leonardo Murialdo. Per orari funerali telefonare impresa funebre Tamarin nº 0121/76435.
— Torino, 6 luglio 1999.

ANNIVERSARI

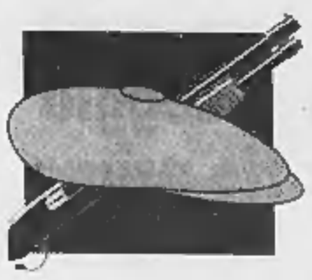
1879 1999
Luigi Aghittino
Indimenticabile.

1993 1999
Gino Camerario
Immutato il suo ricordo

1998 1999
arch. Giuseppe Cannata
Ciao Peppe sei sempre tanto amato. Emanuela, Carlotta, Giovanni.

1983 1999
MAESTRO
Cinico Angelini
Mi manchi sempre. Il tuo ricordo è la mia forza.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
Sabato ore 8.30-12.30, 14-21.
Domenica e festivi 16.30-21



Palermo: prime conferme alla pista che porta ai clan, ma si indaga anche in altre direzioni

Forse ucciso per una relazione all'Antimafia

Allarme tra i politici dopo l'omicidio del dirigente

Antonio Ravidà
corrispondente da PALERMO

Filippo Basile aveva presentato, per primo, la relazione che i deputati dell'Antimafia siciliana avevano chiesto per poter capire meglio cosa c'è dietro intrighi, corruzioni e lentezze che inceppano il funzionamento della Regione, favorendo mafia, riciclaggio, tangenti. Forse per questo il capo dell'assessorato Agricoltura della Regione è stato assassinato con tre colpi di pistola in testa a pochi passi dal suo ufficio.

«Era una scheda molto dettagliata e precisa», spiega il presidente dell'antimafia regionale, Fabio Granata. La scheda riguardava i dipendenti dell'ufficio di Basile e le loro eventuali pendenze con la giustizia.

Ieri gli inquirenti hanno ascoltato la moglie della vittima, Maria Rita Bongiorno, nella speranza di avere ulteriori indizi sull'omicidio. Ma la vedova , durante un estenuante interrogatorio, ha ripetuto che il marito con lei non parlava mai di lavoro, al limite poteva averle confidato vicende di natura personale che restano rigorosamente top secret.

Intanto ieri Caselli ha riunito i magistrati della sua Direzione distrettuale. «C'è stata una speciale ferocia e le modalità sembrano essere riferibili a un killer professionista», ha detto il procuratore uscente, affiancato dall'aggiunto Guido Lo Forte, dopo aver ricevuto un primo rapporto dal capo della squadra mobile, Guido Marino, e da quello della sezione omicidi Leoluca Rocché. Un'altra certezza è che la vittima era un galantuomo ligio al dovere. Un burocrate integerrimo, ma sconosciuto in città, noto solo nella ristretta cerchia dei colleghi d'ufficio, alcuni dei quali, ieri mattina, lo hanno ricordato in pianto.

> «Basile era stato il primo a inviare alla Commissione una scheda dettagliata sui dipendenti finiti sotto inchiesta»

Il presidente della Commissione regionale antimafia Fabio Granata di An ha rivelato che Basile (laureato in economia e commercio, da dieci anni in Regione dopo avere vinto un concorso ai Monopoli di Stato) era stato il più puntiglioso fra i dirigenti coordinatori regionali ascoltati dalla Commissione. Si spiega, allora, la drastica presa di posizione di Ottaviano Del Turco. Il presidente della Commissione nazionale antimafia, ieri ha osservato che «va ricercata nel terreno degli appalti in Sicilia la spiegazione del delitto Basile».

La matrice mafiosa dell'agguato è palese anche a giudizio del ministro degli Interni ,Rosa Russo Jervolino, che ipotizza una connessione con l'indagine avviata dall'Antimafia sugli appalti e che assicura quanto sia altissima l'attenzione del governo e delle istituzioni in generale.

La porta della stanza di Basile al quarto piano dell'assessorato in viale Regione Siciliana è stata sigillata dalla questura. Gli inquirenti stanno controllando centinaia di pratiche. E già che in quegli uffici non ne mancano. Infatti vi sono corridoi letteralmente invasi da cataste di documenti. Una realtà che Basile contrastava e non era il solo a farlo.

Oltre 200 dipendenti dell'assessorato durante un'assemblea spontanea nella sala riunioni hanno commemorato l'ucciso. Subito dopo hanno pregato e deposto fiori nel luogo del delitto. Molti i pareri raccolti dai cronisti tra i colleghi di Basile. Molte le manifestazioni di cordoglio e non sono sfuggite le lacrime di Salvatore Aiello: «Di lui non ho un ricordo perché ce l'ho vivo in mente, davanti agli occhi», ha detto. E Giovanni Calabrò: «Sono stato con lui un paio di mesi. Era molto duro, ma era anche una brava persona».

I timori della Jervolino

Veltroni: «Fermiamoci a pensare» An: «No a Lo Forte procuratore»

ROMA

«Quanto è successo a Palermo è un fatto gravissimo, che preoccupa le istituzioni». Parla Rosa Russo Jervolino, 24 ore dopo l'uccisione di Filippo Basile, il funzionario della Regione Sicilia giustiziato a Palermo. «Non c'è dubbio - ha ammesso ieri il numero uno del Viminale durante l'audizione alla Commissione antimafia - che in Sicilia la tensione è alta, ma altrettanto alta è l'attenzione delle istituzioni. Certo, diamo una lettura preoccupante: la mafia emerge all'improvviso e colpisce un settore delicato come l'agricoltura».

«Molto preoccupato», si dice anche Walter Veltroni «Vorrei che ci fermassimo a pensare alle ragioni per le quali, in un momento come questo, rispunta un assassinio mafioso». Il momento - si sa - è il discusso e tormentato trapasso di poteri dal super-procuratore Giancarlo Caselli - simbolo della lotta a Cosa Nostra - a un successore ancora senza nome. E la riflessione si trasforma subito in tempesta politica. An e Ccd incalzano con la richiesta di accelerare la nomina e ili dare una risposta forte: «Questo omicidio dimostra che la lotta alla mafia non deve avere battute di arresto».

Maurizio Gasparri di An non va per il sottile: «Si deve evitare che a succedere a Caselli sia il suo vice, Lo Forte, coinvolto in vicende non totalmente chiarite che lo hanno visto contrapposto a qualificati reparti investigativi». E sempre da An, dalla triade di deputati Enzo Fragalà, Nino Lo Presti e Alberto Simeone, parte un attacco a Caselli - «che non più di un mese fa aveva affermato che con i pentiti si era riusciti a ridimensionare il fenomeno mafioso» - e un invito al ministro della Giustizia Oliviero Diliberto: «Ci spieghi a cosa sono serviti i soldi spesi per proteggere e strapagare centinaia di pentiti».

Il responsabile Giustizia del Ccd, Carmelo Carrara, si augura che «il successore di Caselli si renda presto conto di queste nuove dinamiche criminali e della possibilità che i capi di Cosa Nostra continuino a guardare alle istituzioni per estendere la loro ombra lunga sugli appalti e sulla messe di finanziamenti che arriverà in Sicilia dall'Ue». Caustico, il presidente dei senatori di Forza Italia, Enrico La Loggia: «Un altro assassinio. E tutto questo nonostante il sindaco di Palermo Orlando dica che 'tutto va bene, Madama la Marchesa'».

Nell'ora delle polemiche alzobordano le ricette e Augusto Fantozzi, garante de I Democratici per la Sicilia, ribatte che «la politica, intesa come impegno civile, è la prima e decisa risposta che la Sicilia deve dare». A cogliere l'invito di Veltroni a riflettere sulle ragioni dell'omicidio è anche Ottaviano Del Turco. Sono gli appalti, dichiara. «Qualcosa nei rapporti tra i boss e ciò di cui si occupava Basile non ha funzionato», spiega il presidente della Commissione Antimafia. Non crede alla tesi dell'innalzamento dello scontro tra padrini e Stato. Rilancia invece con un dato pesante: i 18 mila miliardi che si investiranno in Sicilia nei prossimi anni, un tesoro che vale quanto una manovra finanziaria e che non può non fare gola ai boss.

Il ministro degli Interni Rosa Russo Jervolino e il leader della Quercia Walter Veltroni

La pioggia di denari ha fatto riflettere anche Rosa Russo Jervolino. «C'è un'interessante proposta di affidare alla Dia il controllo del sistema degli appalti per evitare infiltrazioni mafiose», ha detto il ministro durante l'audizione all'Antimafia. «E' ancora un'idea - precisa - ma mi sembra interessante». Un'idea che è piaciuta subito a Del Turco: «Anche la di una 'Guardia Nazionale' è una nostra vecchia proposta».

E nella riflessione arriva l'analisi di Piero Luigi Vigna. «L'omicidio Basile è stato preparato con accuratezza ma, a parte questo, dal '90 sono state uccise tre persone che avevano a che fare con la Regione Sicilia e il settore dell'agricoltura», sottolinea il procuratore nazionale antimafia. «Il tutto fa pensare allo sfruttamento, da parte di Cosa Nostra, dell'economia e del territorio». E aggiunge: «E' illusorio pensare che l'emergenza sia finita». Anzi, riemerge a ridosso delle polemiche sull'utilizzo dei pentiti e sull'attesa riforma della legge che li riguarda. «Ormai è cosa nota che sta in Parlamento da due anni». Ed è proprio in Parlamento che echeggia il litigio a distanza. «Assolutamente inutili» le audizioni di ieri alla Commissione antimafia sugli appalti dice Roberto Centaro di Forza Italia. «Utilissime», ribatte Giuseppe Lumia dei Ds. [g. bec.]

UN OMICIDIO ECCELLENTE. COME CAMBIA LA STRATEGIA DI COSA NOSTRA

«Il delitto è stato un'azione militare organizzata. E dietro c'è l'input della Cupola La funzione di Caselli è stata storica, ma niente panico: la squadra è integra e funziona»

Filippo Basile, il funzionario regionale ucciso A destra i colleghi della vittima sul luogo dell'omicidio

intervista
Francesco La Licata
inviato a PALERMO

«C'è la firma della nuova gestione»

Il pm De Lucia: calcolato anche l'effetto clamore

Maurizio de Lucia, sostituto della procura antimafia. E' il magistrato che conduce le indagini sull'assassinio di Filippo Basile, ma anche le più recenti inchieste sulle estorsioni e sull'intreccio degli appalti pubblici. Era uditore giudiziario quando la mafia portò avanti la strategia stragista contro Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Da quella tragica estate del '92 ha lavorato sodo nella squadra di Gian Carlo Caselli.

Dottor de Lucia, torniamo ai vecchi sistemi della lupara e trentotto?

«Non siamo ancora in grado di definire con esattezza se ci troviamo di fronte a un delitto di mafia. Abbiamo però dei dati incontrovertibili: in via Giotto è stata condotta un'azione militare organizzata. Non siamo, quindi, di fronte ad un avvenimento che possa definirsi minimalista».

Ma che interesse potrebbe avere Cosa Nostra, in questo momento, a sollevare un polverone che può riportare l'organizzazione di nuovo nell'occhio del ciclone della repressione?

«Se c'è qualcuno che investe in omicidi clamorosi, pensiamo per esempio, oltre al funzionario Filippo Basile, alla morte del sindacalista Mico Geraci, ciò vuol dire che se ne assume la responsabilità seppure cosciente delle conseguenze che può arrecare il clamore suscitato».

Vuol dire che Cosa Nostra tenta di rialzare la testa?

«Non sono del parere di creare inutili e immotivati allarmismi. Tuttavia credo di poter dire, senza per questo entrare nel merito dell'inchiesta presente, che negli ultimi due o tre mesi abbiamo notato una certa evoluzione nella gestione del controllo del territorio».

Ma non si era detto che l'organizzazione è stata disarticolata fino all'annullamento della vecchia struttura verticistica? Non si era detto, per esempio, che la commissione, il vertice decisionale non esiste più?

«Non mi sento di poter concordare con una simile certezza. Nessuno può affermare che sia scomparsa la cupola mafiosa. C'è sicuramente una centrale direttiva che fa arrivare input al popolo di Cosa nostra».

Può fare un esempio?

«Sappiamo che la nuova direttiva prevede che ai commercianti vengano richieste piccole somme mensili e non più i duecento e trecento milioni che venivano estorti ai costruttori e ai grossi esercenti. Allo stesso modo sappiamo che la città è rigidamente divisa territorialmente e nessuno dei 'picciotti' si permette di sconfinare. Quindi un ordine c'è».

Allora non è cambiato nulla?

«Non è esatto. L'azione di contrasto degli ultimi anni ha prodotto un ridimensionamento della 'qualità' degli uomini d'onore. C'è un appiattimento in basso che corrisponde ad una attività volutamente sotto tono. Ma ciò non vuol dire che Cosa Nostra abbia mai smesso di 'produrre'. Le estorsioni hanno funzionato come finanziamento e come sistema capillare di controllo del territorio».

E' la sola attività, quella estorsiva?

«C'è una continuità col passato anche nel settore degli appalti pubblici. Non a livello dei finanziamenti e della mediazione politica, ma, anche in questo caso, un po' più in basso Cosa nostra governa certamente i subappalti. In pratica rientra dalla finestra, dopo essere stata messa alla porta, specialmente da uomini come il collaboratore Angelo Siino che ha praticamente messo a nudo l'intero sistema della corruzione politico-mafiosa».

Dottor de Lucia, è vero che stanno facendo la loro ricomparsa vecchi mafiosi scarcerati per decorrenza dei termini o fine pena?

«Il fenomeno delle libertà per decorrenza dei termini, per fortuna, a Palermo non è inquietante. E' vero che alcuni boss condannati in passato sono di nuovo liberi. E non v'è dubbio che tornino ad essere punto di riferimento, specialmente se si tratta di personaggi che si sono fatti il carcere senza tentennamenti. Tutto avviene quasi automaticamente.

Crede possibile in una rimonta della mafia collegata in qualche modo al trasferimento a Roma di Gian Carlo Caselli?

«I mafiosi sono attenti ai segnali esterni. Caselli è stata una presenza anche simbolica, a Palermo. E' possibile, quindi, che la sua partenza assuma, agli occhi di Cosa Nostra, un significato simbolico. Non è secondario, inoltre, l'impatto suggestivo che i mafiosi possono ricevere dal dibattito politico che si è sviluppato sui problemi della giustizia».

Caselli, dunque, procuratore di Palermo a vita?

«La sua è stata una funzione storica. Ma non mi sembra il caso di cedere al panico. Lui ha lavorato con una squadra che è ancora integra e perfettamente in grado di continuare».

E la città, dottor de Lucia? Non c'è il pericolo che la Procura rimanga come un fortino isolato. in una Palermo che per motivi di politica finanziaria, per sopravvivere deve convivere con l'illegalità?

«Si è molto polemizzato per quei commercianti accusati di favoreggiamento nei confronti dei loro estortori. Ma bisogna dire che non sempre è netta la separazione tra vittima e carnefice. Vi sono casi di lampante connivenza. C'è una zona grigia, nel sistema produttivo palermitano, che fa i conti e ammicca».

L'assessore: abbiamo paura

«Inspiegabile, ci sentiamo tutti nel mirino»

PALERMO

«Dopo l'omicidio di Filippo Basile abbiamo tutti paura». L'assessore regionale all'Agricoltura, Totò Cuffaro, a 24 ore di distanza dall'omicidio del suo capo del personale, confessa di avere timore, di non capire il perché di questo delitto.

«La paura - dice Cuffaro - può nascere sia dal sapere perché una persona è uccisa, sia dal non saperlo. Noi non lo sappiamo ed abbiamo paura».

Totò Cuffaro ieri pomeriggio ha voluto raggiungere il cimitero in cui i medici dell'istituto di medicina legale di Palermo hanno eseguito l'autopsia. L'assessore ha incontrato la vedova di Basile, Maria Rita Bongiorno, 38 anni, dermatologa, poi ha abbracciato il figlio, Fabrizio di 8 anni, e i familiari del funzionario assassinato. L'assessore ha parlato con loro per pochi minuti, giusto il tempo di trovare poche parole per esprimere il cordoglio.

«L'omicidio di Basile mi ha stordito - ha proseguito Cuffaro, visibilmente scosso -, in ufficio continuiamo a chiederci perché, ma non sappiamo cosa ci possa essere dietro questo segnale. E' incredibile, sono agghiacciato».

A chi gli ha chiesto se Filippo Basile avesse avuto qualche incarico particolare nell'ambito del ruolo che ricopriva, Cuffaro ha risposto: «Non aveva incarichi particolari. Non mi risulta che avesse creato malcontento fra gli impiegati, anzi, come capo del personale era benvoluto da tutti. In queste ore sono andato a rivedere di cosa si era occupato nell'ultimo periodo. E nelle pratiche che ha trattato, non c'è nulla di particolare che possa aver provocato un gesto del genere».

«Ripeto - sostiene Cuffaro - non so spiegarmi ancora i motivi che hanno portato all'uccisione di Basile». L'assessore regionale ha escluso che Basile possa essersi interessato all'assunzione dei lavoratori forestali, gli operai disoccupati che vengono assunti dalla Regione per 51 giorni l'anno per eseguire lavori di rimboschimento. [l. a.]

Primo passo per sostituire Caselli

Il Csm nomina il relatore della pratica «Entro l'estate il nuovo pm antimafia»

ROMA

Tredici aspiranti per una poltrona: quella di procuratore della Repubblica a Palermo, che l'attuale titolare, Giancarlo Caselli, si appresta a lasciare per assumere l'incarico di direttore del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria. La quinta commissione referente del Csm ha in programma di individuare il nome da proporre al plenum dopo aver sentito il parere del ministro di Grazia e Giustizia) prima della pausa estiva. Il relatore della pratica è stato già nominato: è il consigliere togato di Magistratura Indipendente Sergio Visconti. Per accelerare i tempi, il guardasigilli Diliberto ha già chiesto al Csm i curricula dei candidati. Favoriti sono il procuratore aggiunto della Dna Pietro Grasso, il presidente dei gip di Palermo Giovanni Puglisi, il procuratore aggiunto del capoluogo siciliano Guido Lo Forte, il procuratore di Brescia Giancarlo Tarquini, il presidente della seconda sezione del tribunale di Palermo Leonardo Guarnotta, il giudice istruttore romano Rosario Priore. Oggi l'assemblea plenaria nominerà il procuratore generale della corte di appello di Napoli e il presidente della corte di appello di Cagliari. Proposti i nomi di Renato De Tullio e Pietro Antioco Corda.

Il procuratore uscente di Palermo Giancarlo Caselli. Andrà al Dap

[Agi]

Per il dibattito alla Camera sulla sentenza e l'irruzione di autonomi in un ufficio turco

Nuove scintille tra Roma e Ankara

Ecevit attacca su Ocalan, dura replica di D'Alema

Maurizio Molinari
ROMA

Toni roventi fra Italia e Turchia sul caso di Abdullah Ocalan. La discussione in aula alla Camera dei Deputati sulla condanna a morte del leader del Pkk - con l'intervento del presidente del Consiglio, Massimo D'Alema - e l'irruzione di un gruppo di appartenenti ai centri sociali nell'ufficio del commercio turco hanno provocato una risentita protesta del premier di Ankara, Bulent Ecevit.

«E' molto degradante per l'Italia un Parlamento che si riunisce per sostenere un'organizzazione terroristica come il Pkk» ha affermato Ecevit, rivelando di aver «messo in allarme la comunità internazionale su questo argomento» e lanciando il sospetto che «forse» proprio «l'atteggiamento tollerante del governo verso il Pkk» abbia «incoraggiato» il blitz nella sede turca a Roma.

Immediata e sferzante la replica congiunta affidata da Palazzo Chigi e Farnesina a un comunicato ufficiale: «Il Parlamento è sovrano ed ha impegnato il governo ad adoperarsi affinché l'inaccettabile sentenza di morte contro Ocalan non venga eseguita». Il governo respinge al mittente le critiche di Bulent Ecevit senza troppi complimenti: «Alla sovranità del Parlamento nei regimi democratici è dovuto rispetto ed è inaccettabile che i capi di governo stranieri la mettano in discussione». Per rafforzare il significato della protesta l'ambasciatore turco a Roma, Necati Utkan, è stato convocato questa mattina alla Farnesina.

L'attacco di una cinquantina di appartenenti ai centri sociali all'ufficio commerciale della Turchia a Roma

In realtà ieri a Montecitorio il caso Ocalan ha occupato solo una minima parte della seduta, ma tanto è bastato per irritare Ankara, dove si rimprovera apertamente a Roma di essere diventata «la capitale ufficiosa del Pkk in Europa», come dice l'ex ambasciatore in Italia, Inal Batu. Nell'intervento in aula il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, aveva rilanciato «con fermezza» la richiesta di non eseguire la condanna morte contro Ocalan «per il rispetto dovuto alla vita umana e per le prospettive di pace». «Ci sentiamo un Paese amico della Turchia e condanniamo gli atti di terrorismo che in questi giorni l'hanno insanguinata - ha detto D'Alema - ma una soluzione giusta e pacifica della questione curda è essenziale per l'avvicinamento all'Unione Europea».

Proprio mentre D'Alema terminava a Montecitorio il suo passaggio su Ocalan, la Farnesina trasmetteva all'ambasciatore turco le scuse per quanto era avvenuto in mattinata, quando una cinquantina di manifestanti italiani erano riusciti a entrare nella sede commerciale turca e in alcuni alcuni uffici del ministero del Commercio Estero per protestare in favore di Abdullah Ocalan, chiedere la sospensione dei rapporti economici con Ankara e in particolare l'interruzione delle forniture di armamenti «made in Italy». Tali richieste sono poi state riprese da una mozione parlamentare di Rifondazione Comunista, che ha riproposto anche «il diritto di Ocalan a ricevere asilo politico nel nostro Paese». Proprio oggi il Tribunale civile di Roma inizierà ad ascoltare i testimoni nella causa pendente per la concessione dell'asilo.

Dietro i toni particolarmente duri della protesta turca c'è anche - secondo fonti diplomatiche - l'irritazione per il previsto arrivo a Cipro di una fornitura di missili italiani «Aspide» considerati da Ankara «una minaccia alla sicurezza nazionale». In questi giorni è in visita a Roma l'uomo che firmò l'acquisto degli «Aspide», l'ex presidente cipriota George Vassiliou. «Sono dei buoni missili difensivi, la Turchia non ha ragione di temere e sono sicuro che l'Italia, nonostante le pressioni, rispetterà i termini della consegna», afferma Vassiliou, che ha avuto numerosi incontri politici.

Ora può partire la campagna elettorale

Hillary, corsa al seggio di New York atto primo

Ha costituito il «Comitato esplorativo» Hollywood rinuncia al film sulla sua vita

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Su Hillary, Hollywood passa la mano. La tentazione di fare un film sulla First Lady tratto da un libro di David Brock è stata forte, assicura Matt Drudge, il nuovo principe della cyberchiacchiera. C'erano in ballo Susan Sarandon e Holly Hunter. Ma alla fine le major hanno deciso che era più prudente lasciar perdere ora che Hillary si lancia in politica.

Il caso nato attorno alla notizia rivelata ieri da Drudge - proprio nel giorno in cui Hillary Rodham Clinton ha firmato le prime carte ufficiali della sua campagna elettorale (è nato un «comitato esplorativo») - conferma che questa sua corsa per il seggio senatoriale di New York nel Duemila sarà una lunga ginnana. Per la delizia dei media, naturalmente. «L'annuncio della candidatura di Hillary Clinton? Non mi cambia nulla», assicura Rudolph Giuliani, sindaco di New York e grande rivale della First Lady. Oggi la First Lady parte per una sfiancante tournée di quattro giorni nello stato di New York, uno stato nel quale non ha mai vissuto e nel quale deve ancora trovar casa. E' la prima di una serie di visite previste per l'estate. Le sue trasferte hanno lo scopo apparentemente modesto di «cominciare a conoscere» il suo futuro elettorato ma in realtà fanno parte di una calibratissima strategia messa insieme da uno staff di prim'ordine per rosicchiare preferenze a Giuliani.

La First Lady Hillary Clinton

Perché nonostante l'incredibile battage pubblicitario attorno alla candidatura di Hillary, i giochi sono tutt'altro che fatti e per vincere quel seggio dovrà lottare a pugni nudi contro il suo rivale in uno Stato che è famoso per la spietatezza delle sue battaglie politiche. I sondaggi danno risultati contrastanti. In alcuni Giuliani è in testa, in altri Hillary prevale di qualche punto. «Farebbe bene a comperarsi una pellaccia», consiglia David Axelrod, consulente politico nonché amico della First Lady. «Perché lotteranno fino all'ultimo sangue. E mi dispiace perché le voglio bene e non se lo merita».

Ma la First Lady ha già dimostrato di avere la pelle dura durante lo scandalo Lewinsky. E secondo alcuni, come lo storico Gary Wills, proprio il modo in cui sopravvisse a quella crisi le dà un'opportunità forse unica di vincere una gara che in altre circostanze avrebbe probabilmente perso: «Prima di Monica, Hillary era vista come una femminista - figura minacciosa per molti elettori. Oggi viene vista come vittima». Ed è un'immagine che la First Lady ha ogni intenzione di usare a suo vantaggio.

Fallisce l'ultimo lancio da Baikonur, sospesa la concessione della base a Mosca

Satellite russo cade in un cortile

Sfiorata la tragedia nella steppa kazaka: nessun ferito

MOSCA

I tecnici del centro di controllo di volo di Baikonur, il cosmodromo russo nella steppa kazaka, avevano appena tirato un sospiro di sollievo - «lancio riuscito» - quando il satellite militare «Raduga 1», Arcobaleno, ha cessato di rispondere ai comandi da terra con i normali segnali telemetrici sui propri movimenti. Per qualche ora gli specialisti hanno sperato di poter ristabilire i contatti con il satellite, che pensavano perso da qualche parte nello spazio. Invece, dopo neppure dieci minuti di volo, Raduga era precipitato, ancora collegato a un intero stadio del razzo vettore Proton-K, in un cortile del villaggio di Karbuservka, nella regione di Karaganda, sempre nel Kazakhstan. Duecento chili di ferraglia: non è stata tragedia solo perché in quel momento lo spiazzo era vuoto. Un'altra parte del razzo è stata ritrovata ieri mattina nella regione dell'Altai, al confine con il Kazakhstan.

Non è stato ancora possibile stabilire le cause del fallito lancio di lunedì, anche perché la serie Raduga è di competenza del Ministero della Difesa russo, il che porrà problemi di trasparenza. Il disastro sfiorato ha però indotto il parlamento della repubblica ex sovietica del Kazakhstan a sospendere immediatamente la concessione dell'uso della base di Baikonur ai russi fino a quando non saranno chiarite le circostanze dell'incidente.

Il cosmodromo, che si trova nella città di Leninsk, «la porta del XXI secolo» ai tempi dei trionfi delle «Forze armate spaziali dell'Unione Sovietica», dopo la dissoluzione dell'Urss è stato concesso in affitto esclusivo dal Kazakhstan alla Russia in cambio del pagamento di un canone, che copre il 96 per cento dei costi. Per la sua collocazione geografica è infatti la base preferita da Mosca, che da qui lancia navette spaziali e, soprattutto, satelliti per telecomunicazioni per conto di imprese di altri Paesi, che la preferiscono ad altre basi per i costi decisamente inferiori. Anche la qualità del servizio offerto, però, è inferiore. Baikonur non ha più i mezzi delle sue passate ambizioni. Così, dopo quest'ultimo incidente, i russi hanno annunciato il rinvio dei prossimi lanci in programma, compreso quello di un satellite per telecomunicazioni del consorzio europeo Eutelsat. [e.st.]

«Dossier» di testimonianze aperto da un veterinario e completato da scienziati

Crolla il mito del delfino «buono»

Tortura e uccide figli e rivali, e non per fame

Franco Pantarelli
NEW YORK

Il primo sospetto è del 1990, il primo indizio concreto apparve nel 1994, la prima testimonianza diretta è del 1996. Da allora la verità, durissima da accettare, si è fatta strada e adesso è diventata ufficiale: i delfini possono anche uccidere. E non per procurarsi il cibo. Per «altre ragioni», proprio come l'uomo. Così quest'anno i turisti che si recheranno nei luoghi deputati alla interazione con i delfini (nelle isole della Florida, alle Azorre e in Nuova Zelanda ci sono programmi che promettono ai visitatori «lunghe nuotate assieme ai delfini, sia addomesticati che selvaggi») si vedranno presentare anche una serie di «avvertimenti» sul pericolo che corrono.

I loro crimini, i delfini li commettono prevalentemente nei confronti delle focene, piccole balene costiere lunghe un paio di metri. E le uccisioni avvengono in modo estremamente crudele. Le vittime non vengono solo prese a morsi, ma anche ripetutamente lanciate in aria, colpite senza misericordia con il becco e sbattute sull'acqua fino a che non si spacca l'equivalente della spina dorsale. Ma anche rispetto a questo c'è di peggio: lo stesso trattamento può essere riservato ai delfini giovani, sicché il delitto diventa «infanticidio».

Le ragioni precise di questo comportamento non si conoscono. Gli esperti teorizzano che forse le focene sono considerate dai delfini una minaccia e che l'uccisione dei piccoli può essere legata al fatto che la femmina del delfino, quando ha un figlio da accudire, resta a lungo sessualmente inattiva per cui il suo «aspirante nuovo compagno» decide, per così dire, di liberarla del fardello. Ma sono per l'appunto teorie. Per ora, la cosa sicura è che quelle uccisioni avvengono.

Il primo a fare la scoperta è stato il veterinario scozzese Ben Wilson che, cercando la causa di una moria di mammiferi marini verificatosi nel 1990 (si sospettava l'esistenza di un virus), s'imbatté nella carcassa di una focena con un fianco segnato da profonde tracce di denti. Uno squalo? No, le tracce combaciavano perfettamente con la dentatura dei delfini. Nei successivi tre anni Wilson scoprì che, su 105 carcasse di focene trovate, 42 recavano i segni dei denti di un delfino. Poi sono arrivate le testimonianze dirette, i videotape e una serie di attacchi agli uomini.

Le ricerche scientifiche si sono estese negli Stati Uniti e in altri Paesi e ora il mito del delfino ridente e giocherellone è a pezzi. Entro breve tempo, potrebbero anche arrivare delle leggi che proibiscono le famose «nuotate con i delfini».

Check-up Lancia.
Il modo più sereno di andare in vacanza.

Avete scelto la vostra vacanza? Allora non vi resta che garantirvi la tranquillità di un viaggio senza imprevisti. Come? Semplice: con Check-up Lancia. Fino al 31 ottobre 1999, con sole 35.000 lire (18,07 euro), potrete far eseguire 20 controlli sulla vostra Lancia. Tanto ha bisogno di interventi? Se deciderete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il check-up, riceverete la Card che vi darà diritto a sei mesi di Targa Assistance in tutta Europa. E se in occasione del check-up deciderete di effettuare la sostituzione dell'olio motore con Olio Selenia, del filtro olio e del filtro aria, vi verrà praticato uno sconto pari al valore del filtro aria (a listino, IVA esclusa).*

* Se l'intervento previste solo il cambio dell'olio motore e la sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check up verrà comunque addebitato.

Check-up Lancia è un servizio Targa Assistance

A PIACERE DI CHI GUIDA.

A Uzice in ventimila inneggiano al leader dell'opposizione Djindjic: governo delegittimato

La piazza alza la voce: Milosevic vattene

Tafferugli con la polizia a Leskovac dopo un corteo

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Si allarga la protesta popolare in Serbia contro Slobodan Milosevic. Dopo la manifestazione di lunedì a Leskovac, dove si sono radunate 20 mila persone, ieri è stata la volta di Uzice. Sventolando striscioni contro il Presidente jugoslavo, migliaia di persone hanno gridato «ora o mai più, Slobo vai via», mentre il leader della coalizione per il cambiamento Zoran Djindjic, che ha organizzato la manifestazione, ha dichiarato: «Questo governo è crollato. Questa è una vittoria».

Ma la gente è nuovamente scesa in piazza nella stessa Leskovac. Ed è forse la sorpresa più grande, perché questa città della Serbia meridionale è tradizionalmente un feudo politico del partito socialista di Milosevic. Infatti, il raduno di lunedì non è stato organizzato dall'opposizione, ma da un operatore di una televisione locale, Ivan Novkovic, che ha avuto il coraggio di lanciare un appello ai telespettatori invitandoli a partecipare alla protesta contro il leader serbo. Al grido di «Slobo vattene», e «Vogliamo il cambiamento», la folla ha acclamato Novkovic, ma il giovane tecnico della televisione è stato arrestato dalle forze di polizia con l'accusa di aver organizzato un raduno senza l'autorizzazione delle autorità cittadine. Bojana Ristic, leader regionale dell'opposizione, ha chiesto ieri di poterlo vedere, ma non gli è stato accordato il permesso. In serata, ha comunicato l'agenzia di stampa Belgrado Beta, circa duemila dimostranti sono scesi in piazza per chiedere la liberazione di Novkovic che nel frattempo era stato condannato a un mese di carcere. La folla si è scontrata con la polizia. Per ora non si conosce il bilancio dei tafferugli.

Poche ore prima a Belgrado era rientrato Djindjic, ex Sindaco della capitale jugoslava e leader del partito democratico serbo. Accusato di «renitenza alla leva», Djindjic, contro cui è stato spiccato un mandato di cattura, rischia di essere arrestato. «Ma rischia di più Milosevic se arresta me», ha dichiarato Djindjic che in serata ha poi tenuto il comizio al raduno di Uzice. Il capo del partito democratico si è riavvicinato a Vuk Draskovic, leader del partito del rinnovamento serbo, dicendosi pronto a «dimenticare il passato e a collaborare con quanti sono per il cambiamento». I due, che tre anni fa erano alla guida della coalizione di opposizione «Zajedno» (Insieme), si sono poi scontrati al momento della spartizione delle poltrone. Draskovic è persino diventato vicepremier del governo di Milosevic. Ma dopo vari ripensamenti si è ancora una volta schierato con l'opposizione. «Milosevic non va sottovalutato. Può rovesciarlo soltanto una grande ondata di protesta» ha dichiarato Djindjic in un'intervista al settimanale tedesco «Stern», aggiungendo che il Presidente jugoslavo è in grado di reprimere i singoli partiti, ma «di fronte alla protesta di centinaia di migliaia di persone l'uso della forza è escluso».

Il regime di Belgrado sembra però pronto a usare la repressione contro l'opposizione. Dopo l'arresto di Novkovic, la polizia ha cominciato a convocare in questura altri capi dell'opposizione.

In giornata l'amministrazione di Novi Sad, la seconda più grande città dopo Belgrado nonché capoluogo della Vojvodina, ha votato una risoluzione con la richiesta di dimissioni del presidente Milosevic. Il municipio di Novi Sad, in mano ai partiti dell'opposizione, è il primo in Jugoslavia a prendere una simile posizione.

Gli scontri dopo la condanna di un giornalista leader della manifestazione contro il regime

L'ex sindaco di Belgrado ha gridato dal palco. «Ora o mai più, Slobo devi andartene»

I PARA' RUSSI A PRISTINA

Dopo l'accordo, sbarcati i primi rinforzi

PRISTINA. Dopo l'accordo tecnico-militare che ha affidato l'aeroporto di Slatina a Pristina al controllo di Russia e Gran Bretagna, sono giunti ieri da Mosca i primi rinforzi. Un aereo da trasporto dell'Aeronautica militare russa ha scaricato a Slatina apparecchiature militari e 120 soldati, che sono stati accolti all'aeroporto dal comandante della Kfor Michael Jackson. Altri 80 paracadutisti sono giunti in giornata. Il grosso delle forze russe della Kfor - in tutto 3 600 uomini - dovrebbe arrivare la prossima settimana via terra dalla Macedonia. [AdnKronos]

VIAGGIO NEL DOPOGUERRA DEL PAESE DI MILOSEVIC

Abitanti di Belgrado in coda per acquistare i biglietti del teatro durante i bombardamenti della Nato

Una pièce di fine regno a Belgrado

Nel teatro di Ristic, il «regista del regime»

reportage
Luigi La Spina
Inviato a BELGRADO

IL vecchio zuccherificio è proprio davanti al parco con il lago artificiale sulla Sava, ma solo il tempo è responsabile dei vetri sfondati, delle mura sbrecciate, dei tetti cadenti. Le bombe occidentali l'hanno risparmiato e hanno fatto bene perché, in realtà, è un teatro, anzi il teatro più incredibile dei Balcani. Certo, fossero state più intelligenti avrebbero saputo che il suo padre-padrone è l'altrettanto più incredibile presidente di un partito in Europa, il partito serbo Jul, quello che ha come ninfa egeria la moglie di Milosevic.

Sì, perché Ljubiša Ristic è un regista, il più famoso nella ex Jugoslavia e forse davvero uno dei più bravi registi teatrali contemporanei, ma è anche il presidente dell'ala sinistra del regime, la Jul, cioè il Partito della sinistra jugoslava unita. Il nome è già molto indicativo della sua ideologia, ma dietro il nome e il programma si cela il partito della nomenclatura e degli affari, soprattutto il più grande centro di potere economico-finanziario della Serbia. E di soldi Ristic deve averne a disposizione davvero tanti se, con tutte le fabbriche e i palazzi da ricostruire nel Paese, si può permettere di realizzare uno dei più straordinari cantieri artistici europei. Un grandioso progetto di trasformazione architettonica che sta mutando una vecchia fabbrica in un complesso laboratorio fatto di studi per la danza, il teatro, la musica, classica e moderna, completo di ristoranti stranieri, compresa naturalmente la cucina italiana. Il tutto in una prospettiva di apertura al mondo, testimoniata persino da colonne in bronzo che riprendono sculture azteche, greche, assirobabilonesi, egiziane. La febbre di globalizzazione, come si direbbe adesso, supera spesso, si sa, ogni frontiera del buongusto, anche per un artista.

Stasera in questa fabbrica-teatro è in programma una tragedia contemporanea importante, una delle rappresentazioni simbolo di questo teatro di Ristic. E' stata presentata la prima volta nell'aprile 1996 e si richiama a una delle scene più terribili nella fosca storia della nuova guerra dei Balcani alla fine del secolo, il massacro sul mercato di Sarajevo. Un'immagine che ha sconvolto, attraverso le crude scene trasmesse in tivù, la coscienza del mondo intero. Un episodio che forse è stato determinante perché l'Occidente si svegliasse dal suo torbido egoismo e decidesse d'intervenire nel nuovo macello, nei pressi del cuore dell'Europa. Il dramma s'intitola «Le storie di Sarajevo» e nel programma che viene distribuito agli spettatori si fa capire cosa stasera avverrà dentro questo pezzo di fabbrica: «Queste sono le storie degli angeli di Sarajevo, gente comune che moriva sognando una vita più semplice, gente comune che ha capito come l'uomo avrebbe potuto essere davvero meglio uomo in guerra piuttosto che in pace. Queste sono le storie nelle quali non c'è il sangue, orrore, non c'è niente di quello che una guerra comporta. Queste sono storie di uomini che hanno tentato di esserlo nel migliore senso della parola».

La presentazione, in realtà, è un po' bugiarda perché se è vero che sulla scena non c'è sangue, l'orrore della guerra c'è tutto e la potenza della suggestione è impressionante. Il dramma, se pur con qualche ingenuità, è bellissimo, recitato splendidamente, e se a qualcuno venisse in mente di portarlo in Italia non solo avrebbe un grande successo, ma farebbe capire al pubblico italiano tante cose che mesi di giornalismo televisivo non hanno fatto capire. L'emozione, in molti casi, è più illuminante della parola. Alla fine del dramma spunta l'eroe serbo, l'attentatore di Sarajevo del principe-erede Ferdinando, Gavrilo Princip. Con le catene al collo e la benda sugli occhi, ripete le frasi scritte sul muro della sua prigione prima di morire: «Vorrei aver vissuto anche altre vite, vorrei essere stato un marinaio su una piccola nave per la Brasilia, vorrei essere stato un saggio sulle montagne dell'Himalaya, il proprietario di un bar del porto dove la mattina mi avrebbero svegliato le sirene delle navi e il sole sopra l'acqua. Vorrei che in questo momento stesse nascendo mio figlio».

L'artista, che è anche presidente dello «Jul», il partito della moglie del leader mette in scena «Le storie di Sarajevo»

Gli spettatori, tra cui molti bambini, lasciano la sala, anzi la fabbrica, perché la rappresentazione si svolge, con un effetto ancor più coinvolgente, tra mucchi di segatura, pezzi di pietra cadente, macchinari arrugginiti e fra un terribile odore di legno marcio. Appena entrati nel bar modernissimo che fa da ingresso alla fabbrica-teatro, ci accoglie proprio lui, Ljubiša Ristic, compiaciuto dei nostri complimenti per lo spettacolo, giustamente vanitoso come lo sono tutti gli artisti. O come tutti i politici, fa lo stesso. L'abbigliamento del presidente della Jul è curioso: camicia alla foggia russa, bianca con enormi bottoni d'ottone, pantaloni neri e ai piedi solo un paio di ciabattine da bagno bianco-azzurre, come si vedono, o si vedevano, sulla spiaggia di Rimini.

L'arte supera i confini, anche quelli dell'iniziale imbarazzo. Ristic parla dei grandi registi teatrali europei, da Barba a Kantor, e ricorda gli italiani Strehler, Ronconi e Carmelo Bene. I giudizi, non banali, sono taglienti e spregiudicati. Le sue preferenze, pur riconoscendo la grandezza artistica dei primi due, vanno al terzo, a Carmelo Bene, di cui evidentemente imita istrionismi e provocazioni.

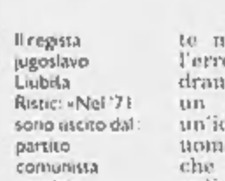
Presidente, non crede di essere un regista di regime, di fare teatro politico?

«Sì, all'inizio gli altri mi accusavano di fare teatro politico perché loro si consideravano artisti e basta. Facevo, in realtà, teatro indipendente, tant'è vero che i miei spettacoli furono banditi da Belgrado e dovetti andare in Croazia, Slovenia e all'estero. Ora da dieci anni non andiamo fuori dalla Serbia. L'ultima volta ci bloccò un telegramma del vostro ex ministro De Michelis dicendo che gli artisti serbi non potevano partecipare a un festival in Veneto. Non capisco perché: nella mia compagnia ci sono solo due o tre serbi. Gli altri sono croati, albanesi, sloveni, bosniaci».

Ma come fa a definirsi indipendente, proprio lei che è il presidente di un partito politico, la Jul, sostenitore del governo Milosevic?

«Guardi, a 21 anni, nel 1971, sono uscito dal partito comunista perché ero e sono rimasto di sinistra e non sono un nazionalista. Non ho fatto la conversione che hanno fatto i Solana e i Cohn-Bendit, io. Il teatro è sempre politico perché riguarda la realtà, ma io sono indipendente: infatti ho rifiutato quando mi hanno chiesto di essere membro del partito. Ora io sono il presidente della Jul».

«Il Kosovo è perduto, non la Serbia, almeno per ora. La Jugoslavia? Non ci sarà mai più»



Il regista jugoslavo Ljubiša Ristic: «Nel '71 sono uscito dal partito comunista perché ero e sono rimasto di sinistra e non sono un nazionalista»

Lei è uscito dal pc serbo a 21 anni perché quel partito allora era nazionalista e si è alleato adesso con Milosevic, supernazionalista, rossonero. Non c'è una contraddizione profonda?

«Qui sbagliate, non capite niente voi occidentali. E l'errore provoca altri errori, drammatici. Milosevic non è un nazionalista. Non ha un'ideologia, è un tecnico, un uomo di banca. Dovete capire che qui non c'è una classe politica come in Italia. C'è solo un apparato che è come uno strumento, un mezzo di cui bisogna servirsi. L'ideologia bisogna dargliela, a Milosevic».

Bella ideologia che gli ha fornito. Il Paese è completamente isolato, l'Europa vi ha respinto e ha respinto la vostra ideologia nazionalista.

«Isolamento? L'Europa dovrà capire e pagherà i suoi errori. Il processo di unità europea è stato forzato da statisti che certo non sono paragonabili ai De Gasperi o agli Adenauer. L'Europa non ha un esercito, non è una potenza autonoma in grado di avere una reale indipendenza dagli Stati Uniti. Del resto è sempre stato così. Lei sa la storia?».

Un po'.

«Allora, anche se si sa un po' di storia europea si ricorderà che dall'epoca dell'Impero carolingio in poi, gli eserciti dovevano stare ai confini, mai nel cuore dell'Impero. Così, se nota, avviene adesso. La verità è che bisogna assicurare il controllo del corridoio sud-balcanico che dal Kazakhstan porta il petrolio sino all'Albania. La guerra è stata fatta solo per questo. Gli italiani, con il porto di Trieste, e i tedeschi più a Nord rischiano di restare fuori da questo canale privilegiato».

Bastava che Milosevic accettasse le condizioni di Rambouillet. Ora ha dovuto subire la perdita del Kosovo.

«No. Rambouillet consentiva che per le strade di Belgrado passeggiassero i soldati della Nato. Il Kosovo è perso, ma, almeno per ora, questo non avviene in Serbia».

Lei e il suo partito pensate davvero, come dice il nome, che la Jugoslavia un giorno potrà mai risuscitare?

«La Jugoslavia non ci sarà mai più».

Il neo premier: «Rilancerò subito i negoziati, le trattative con la Siria e con i palestinesi avranno identica urgenza»

Barak: prometto la pace a tutti

Presentata alla Knesseth la nuova coalizione

Aldo Baquis

TEL AVIV

Il nuovo governo israeliano aspira a porre fine al conflitto storico con i vicini arabi e rilancerà subito i negoziati con i palestinesi e con i siriani allo scopo di raggiungere una pace da coraggiosi nella Regione: questo l'impegno assunto ieri dal premier Ehud Barak nel presentare alla Knesset la sua coalizione di cui fanno parte 76 deputati (su 120) di otto liste diverse.

«Siamo stati aspri rivali sul campo di battaglia» ha ricordato Barak, un ex capo di stato maggiore, riferendosi alle relazioni con la Siria. «Il nostro governo - ha aggiunto - è deciso a rilanciare al più presto i negoziati sulla base delle risoluzioni 242 e 338 del consiglio di sicurezza». Ossia a scambiare il Golan con la pace, nel contesto di adeguati accorgimenti di sicurezza reciproca.

Il presidente Hafez Assad, che nelle settimane scorse ha avuto calde parole di elogio verso Barak, era ieri impegnato a Mosca a discutere dell'acquisto di carri armati T-80, di aerei Sukhoi 27 e di batterie missilistiche S-300, per un valore complessivo di due miliardi di dollari. Da Mosca, Assad e Eltsin hanno fatto sapere che la sua elezione «apre specifiche opportunità di sforzi verso una pace globale e giusta».

In un messaggio calibrato verso i palestinesi, Barak ha detto di riconoscere le loro sofferenze storiche e al loro diritto a vivere in libertà». Ma a due giorni da un primo incontro con Yasser Arafat, non ha ancora preso impegni concreti ne sulla richiesta di congelare gli insediamenti ebraici ne sulla realizzazione degli accordi di Wye Plantation, che prevedono un ritiro israeliano dal 13% della Cisgiordania. Secondo la televisione commerciale, il 22 luglio Barak confermerà a Bill Clinton che il ritiro avverrà, e in tempi brevi.

Su un punto il premier ha cercato subito di placare le apprensioni di Arafat: «Per me - ha insistito Barak - il binario delle trattative con la Siria e quello con i palestinesi hanno identica urgenza. Non privilegerò uno rispetto all'altro, avanzerò parallelamente su entrambi i fronti» ha promesso l'ex generale che è tornato a impegnarsi a un ritiro dal Libano meridionale «entro un anno, affinché le madri israeliane possano dormire sogni tranquilli».

Nelle consultazioni con i suoi collaboratori, Barak ha spiegato che il suo primo problema è quello di ripristinare la credibilità internazionale di Israele che a suo parere è stata gravemente scalfita dal comportamento del suo predecessore Benyamin Netanyahu (che ieri ha lasciato la politica attiva). La ricostruzione dell'immagine di Israele ricadrà sul ministro degli Esteri David Levy - che 18 mesi fa lasciò il governo Netanyahu in segno di protesta per il congelamento del processo di pace - e su Shimon Peres che da ieri funge da «ministro per lo sviluppo regionale» in Medio Oriente: una carica dal contenuto nebuloso e ambiguo, che ha scontentato il 76enne Premio Nobel per la pace.

Barak ha inoltre suscitato perplessità quando - in un governo in cui fanno parte anche partiti di destra (come il Partito Nazional-Religioso, lo Shas e il partito russo Israel be-Alya) - ha emarginato tre «colombe» laburiste: Yossi Beilin, un architetto degli accordi con l'Olp, sarà impegnato al ministero della giustizia, il professor Shlomo Ben-Ami dovrà cimentarsi con il ministero della sicurezza interna (polizia), mentre Haim Ramon sarà ministro «per le questioni di Gerusalemme».

Ma la composizione del nuovo governo è stata criticata dalla stampa, che ha già fiutato un primo scandalo: ingenti fondi destinati a cerimonie celebrative di Yitzhak Rabin sarebbero giunti un anno fa, secondo il giornale economico Globes, nelle casse di associazioni legate al premier neo-eletto.

Il nuovo premier israeliano Ehud Barak ieri alla Knesseth

Per il presidente Assad , in visita a Mosca da Eltsin per acquistare carri armati e missili «si aprono chance per una soluzione globale e giusta»

L'IRAQ ACCUSA

«Un operatore dell'Onu spargeva locuste »

BAGHDAD. Il governo iracheno ha chiesto l'allontanamento di un operatore dell'Onu accusato di aver tentato di infestare le coltivazioni del Paese. Ian Broughton, un neozelandese impegnato nello sminamento delle aree curde dell'Iraq settentrionale, avrebbe interrato in aprile alcune scatole di uova di locusta nei pressi di Khanaqin, 20 chilometri a Est del confine iraniano. Il Ministero degli Esteri di Baghdad ha convocato il coordinatore umanitario delle Nazioni Unite, Hans Von Sponeck, chiedendogli di allontanare l'operatore entro 72 ore. «Questo atto criminale, eseguito da un lavoratore che operava sotto la copertura dell'Onu, era inteso a danneggiare gravemente l'economia irachena che già soffre per le ingiuste sanzioni», si afferma in un comunicato.

Broughton, una volta scoperto dai curdi della zona, si sarebbe difeso sostenendo che le uova erano destinate ad un'altra area del Paese sotto il controllo del governo di Baghdad. Il mese scorso l'operatore neozelandese era già finito nel mirino del Ministero dell'Agricoltura iracheno per questo episodio. Le Nazioni Unite hanno avviato un'inchiesta sulle accuse mosse a Broughton. Oggi Von Sponeck si consulterà con il ministro degli Esteri iracheno. [Agi]

Si apre un altro difficile fronte per il cancelliere Schroeder

Via libera alla pillola per abortire In Germania si ribellano i cattolici

BERLINO

Dopo le polemiche delle scorse settimane sui consultori cattolici, nelle quali era intervenuto in prima persona il Papa con una lettera ai vescovi tedeschi, un altro tema che investe la sfera religiosa e morale ha mobilitato ieri in Germania l'interesse degli osservatori.

Le autorità sanitarie tedesche hanno infatti autorizzato la commercializzazione della pillola «Mifegyne» (RU 486) per abortire, provocando le proteste degli ambienti cattolici e conservatori. Il farmaco - prodotto dai laboratori francesi «Exelgyn» e che in Francia è in vendita dal 1988 - sarà disponibile in Germania a partire dal prossimo autunno. La decisione sull'autorizzazione ad opera dell' Istituto federale per il controllo sui farmaci - annunciata ieri a Berlino - fa seguito alla richiesta di registrazione presentata il 6 aprile scorso dai laboratori di produzione. La pillola «Mifegyne» è già in circolazione in Francia, Svezia e Gran Bretagna, mentre in altri otto paesi europei è stata presentata richiesta di autorizzazione. Ciò non è avvenuto solo in Italia, Irlanda, Portogallo e Lussemburgo.

Ha espresso soddisfazione il ministro per la Famiglia, la socialdemocratica Christine Bergmann. Positive anche le reazioni del ministro della Sanità Andrea Fischer (Verdi) e della responsabile sanità della Spd Regina Schmidt-Zadel, mentre rappresentanti cattolici hanno subito gridato allo scandalo. Il cardinale Joachim Meisner, arcivescovo di Colonia ha parlato di «violazione del diritto alla vita» e di omicidio organizzato. La pillola si potrà reperire solo presso medici autorizzati e potrà essere assunta entro il quarantaseiesimo giorno di gravidanza. [Ansa]

E' iniziato il trasferimento nella nuova capitale tedesca

Bonn-Berlino, il grande trasloco ma il primo treno è già in ritardo

BERLINO

Con una ventina di minuti di ritardo sull'orario previsto, è giunto ieri mattina a Berlino alle 05:20 il primo convoglio ferroviario carico di container contenenti materiale del Bundestag in trasferimento da Bonn nella nuova capitale. Il ritardo - ha spiegato il responsabile del trasloco del parlamento Roger Cloes - è dovuto alla partenza problematica avvenuta lunedì pomeriggio dalla stazione Eifeltor di Colonia. Un piccolo smacco per le Ferrovie, alle prese con lo «storico» trasferimento. Fonti della società hanno spiegato che il ritardo è stato causato dal protrarsi delle operazioni di caricamento del treno da Bonn, dove è stato necessario più tempo del previsto per posizionare sui vagoni i 40 container carichi di documenti e mobilio del Bundestag.

I primi 32 container giunti a Berlino contengono mobili d'ufficio dei 669 deputati. Col «trasloco del secolo», si prevede che ogni giorno fino al 31 luglio - esclusi i fine settimana - sulla tratta Bonn-Berlino viaggeranno non meno di 40 container. Ce ne vorranno altrettanti, ogni giorno del prossimo mese o oltre, per trasportare 56 mila colli nei quali sono stati impacchettati oltre 80 mila metri cubi di oggetti da recapitare al nuovo indirizzo. Si calcola che nell'ex città del Muro arriveranno, nei prossimi due mesi, più di 14 mila tra politici, dipendenti statali, lobbisti, assistenti e giornalisti. I costi dell' operazione sono calcolati intorno ai 20 miliardi di marchi, 20 mila miliardi di lire. Tutto dovrà essere risistemato nell'edificio del Reichstag di Berlino, appena restaurato, dove il 7 settembre il Parlamento riprenderà i lavori dopo la pausa estiva. [e. st.]

Roma, oggi la Bindi decide dopo l'infezione che ha colpito undici neonati

Policlinico, l'ombra del commissario

I carabinieri consegnano in Procura un rapporto choc
Polvere dappertutto e provette di sangue sui davanzali

Daniela Daniele
ROMA

Sale la febbre al Policlinico Umberto I. Così come sono saliti i casi di neonati colpiti da enterite necrotizzante. Ora tutti vogliono risolvere, all'improvviso, una situazione di malasanità che, nella capitale, era nota [illegible] anni. Dal blitz dei Nas, nella notte tra lunedì e martedì, alla convocazione del consiglio di amministrazione de La Sapienza; dalle accuse dei sindacati ai lamenti dei primari; dalla richiesta di commissariamento al rifiuto del medesimo da parte dell'ateneo; dalle denunce che stanno arrivando in procura alla convocazione urgente - tutti dal ministro Bindi - per veder di uscire da questa vergognosa situazione.

I carabinieri dei Nas, l'altra notte, hanno consegnato ai magistrati un dossier sconfortante: nel blocco operatorio delle Cliniche di ostetricia e ginecologia, polvere dappertutto, attrezzi arrugginiti, provette di sangue sui davanzali. Tra i documenti raccolti dai Nas anche una lettera di Gianfranco Tarsitani, il precedente direttore sanitario, che nell'annunciare le proprie dimissioni aveva segnalato all'amministratore straordinario Riccardo Fatarella l'altissimo degrado delle due sale parto. Quelle camere avevano i sigilli, dopo il maxisequestro dell'ospedale nella primavera del '98, e dovevano essere usate soltanto per le emergenze. Ma, a quanto pare, venivano utilizzate tutti i giorni. Lo sapeva l'attuale direttore sanitario, Stefano Concetti?

In procura, intanto, è arrivato il primo esposto. Una coppia di genitori, il cui bimbo è stato infettato, ipotizza il reato di lesioni colpose. I neonati colpiti da enterite necrotizzante sarebbero undici, uno dei quali sarebbe in gravi condizioni. Il 2 luglio, secondo Stefano Concetti, [illegible] è avuta «la punta epidemica».

Ma che cosa ha scatenato l'infezione? «Non è ancora stato isolato l'agente responsabile dell'epidemia - risponde il direttore sanitario -; è, forse, un microrganismo, un batterio più che un virus, ma non sappiamo ancora quale sia». La risposta si dovrebbe avere nelle prossime ventiquattr'ore.

E mentre si fanno le indagini di laboratorio, La Sapienza viene chiamata in causa con l'accusa di non essere stata in grado di gestire il Policlinico. Da questa convinzione scaturisce la richiesta di commissariamento avanzata da Lionello Cosentino, assessore regionale alla Sanità del Lazio. E su questa proposta si scatena la battaglia.

Nelle prime ore della giornata di ieri, l'amministratore Fatarella aveva fatto una neppur tanto velata allusione alle sue dimissioni nel caso nulla fosse cambiato. Ma nelle prime ore della sera, dopo l'incontro con il consiglio di amministrazione de La Sapienza, era più sereno. «Fatarella non [illegible] dimette - ha dichiarato Luigi Frati, preside della Facoltà di Medicina. E' stata approvata la predisposizione, entro 14 giorni, dell'intesa con la Regione Lazio e del piano di rilancio della struttura». Il ministro Bindi, questa mattina, riceverà il rettore de La Sapienza, il preside di Medicina e l'assessore. All'ordine del giorno, al proposta di mettere tutto nelle mani di un commissario. Nella serata di ieri, però, il ministro ha anticipato il suo punto di vista sull'intera questione: «Di fronte [illegible] casi di infezione si dimentica che vi sono prima di tutto responsabilità soggettive che vanno individuate e colpite. Se in un reparto non si rispetta l'igiene o si fanno manovre errate, la direzione sanitaria può e deve intervenire. Senza bisogno di aspettare un commissario del governo». Per non parlare di chi accetta di lavorare [illegible] quelle condizioni.

Il Policlinico Umberto I di Roma è ancora una volta al centro delle polemiche

«L'Università, cattivo gestore»

L'assessore regionale: manca una guida capace

ROMA

Lionello Cosentino, assessore regionale alla Sanità del Lazio, ritiene che si sia ormai giunti alla resa dei conti. E chiede il commissariamento del Policlinico. Una richiesta che pare avere diversi sostenitori. E da tempo il ministro dell'Università e della Ricerca ha sollecitato il rettore de La Sapienza a predisporre un piano per lo sdoppiamento della facoltà di Medicina e il conseguente scorporo di strutture assistenziali, come ricordo un comunicato del ministero.

Perché un commissario, assessore Cosentino?

«Il bisogno di distinguere tra la funzione didattica dell'Università e la gestione di un ospedale come questo si è fatto, ormai, talmente urgente che mi sembra non sia il caso di rimandare oltre la soluzione del problema».

Che cos'è l'Umberto I?

«Molti ospedali in uno solo che fanno in 64 sale operatorie quelle che sarebbe possibile fare quindici. Una struttura che ha ben 500 primari, ma alla quale, di fatto, manca una guida che sia capace di condurre in porto un'assistenza adeguata - sebbene ci siano, voglio precisarlo, professionalità d'altissimo livello - e una razionalizzazione dei servizi».

E questo perché accade?

«Perché il Policlinico rimane chiuso nel circuito autoreferenziale dell'Università».

Può spiegare meglio?

«In nome dell'autonomia dell'Università, è mancata, negli anni, una vera e propria chiamata di responsabilità e tutti si sono abituati a questo modo di gestire le cose. Ma l'autonomia dell'Università, che dovrebbe limitarsi alle funzioni primarie di didattica e di ricerca, non giustifica un tale spreco di energie e una tale dispersione delle risorse».

Dunque, commissariamento. Una dichiarazione di guerra a La Sapienza?

«La mia non è una dichiarazione di guerra; semplicemente, una constatazione. L'Università non è in grado di gestire un ospedale come questo».

Cosentino, non è la prima volta che lei tenta di scuotere l'Umberto I dalle sue fondamenta...

«Alla fine di febbraio scrissi al ministro Bindi, facendo presente che il Policlinico stava affondando e che, malgrado i lodevoli sforzi di Fatarella, nulla era cambiato».

Che cosa rispose Rosi Bindi?

«Non mi rispose. Attendeva un segnale dall'Umberto I, aspettava che presentasse il suo piano di ristrutturazione. Ma adesso non si può più aspettare. A farne le spese sono soprattutto i cittadini. Occorre un potere forte, esterno all'Università. Insomma, una terapia d'urto».

[d. dan.]

Il ministro Rosi Bindi

Infermità mentale

Stevanin chiesti tredici [illegible]

VENEZIA

Tredici anni di reclusione per occultamento e distruzione dei cadaveri, assoluzione invece per i reati di omicidio per insufficienza della prova dell'infermità mentale. Sono le richieste del Procuratore Generale Augusto Napi, al termine della requisitoria di ieri nel processo d'appello a Gianfranco Stevanin, accusato di sei omicidi, occultamento di cadavere e violenza sessuale. Alla richiesta di condanna, il magistrato dell'accusa ha aggiunto l'applicazione della misura di sicurezza di dieci anni, e comunque non inferiore a cinque, per la pericolosità sociale dell'imputato.

Il procuratore generale, pur condividendone le conclusioni, ha sottolineato l'esistenza di «contraddizioni e lacune» nel lavoro dei periti, da cui non emergerebbero con chiarezza «i fattori scatenanti degli atti omicidi, che non possono essere giustificati da lesioni craniche». Per il calcolo complessivo della pena, il magistrato ha chiesto il massimo previsto dal reato di vilipendio di cadavere (sette anni), per i episodi più gravi, più quattro per altrettanti episodi legati agli omicidi contestati per i quali non è punibile (fine, due anni di reclusione per l'episodio di tentata violenza sessuale alla veronese Maria Luisa Mezzari.

Il Pg ha tratteggiato la figura di Stevanin come quella di «un bellimbusto imbevuto di cultura pornografica», che fece del proprio podere «un turpe scannatoio, e che «non merita che nessuna misericordia al di fuori di quella che gli è consentita dalla legge». I legali di Stevanin, Daniele Acebbi e Cesare Dal Maso, hanno invece insistito sulla completa non punibilità del loro assistito chiedendone l'assoluzione. Questo perché, secondo una perizia d'ufficio disposta dalla Corte d'Assise d'Appello di Venezia, al momento di compiere gli omicidi di cui è accusato l'agricoltore di Terrazzo Veronese aveva una capacità d'intendere «grandemente scemata» mentre era «esclusa» la capacità di volere» La sentenza è prevista nella tarda mattinata di oggi [Ansa]

Morta la Rusconi

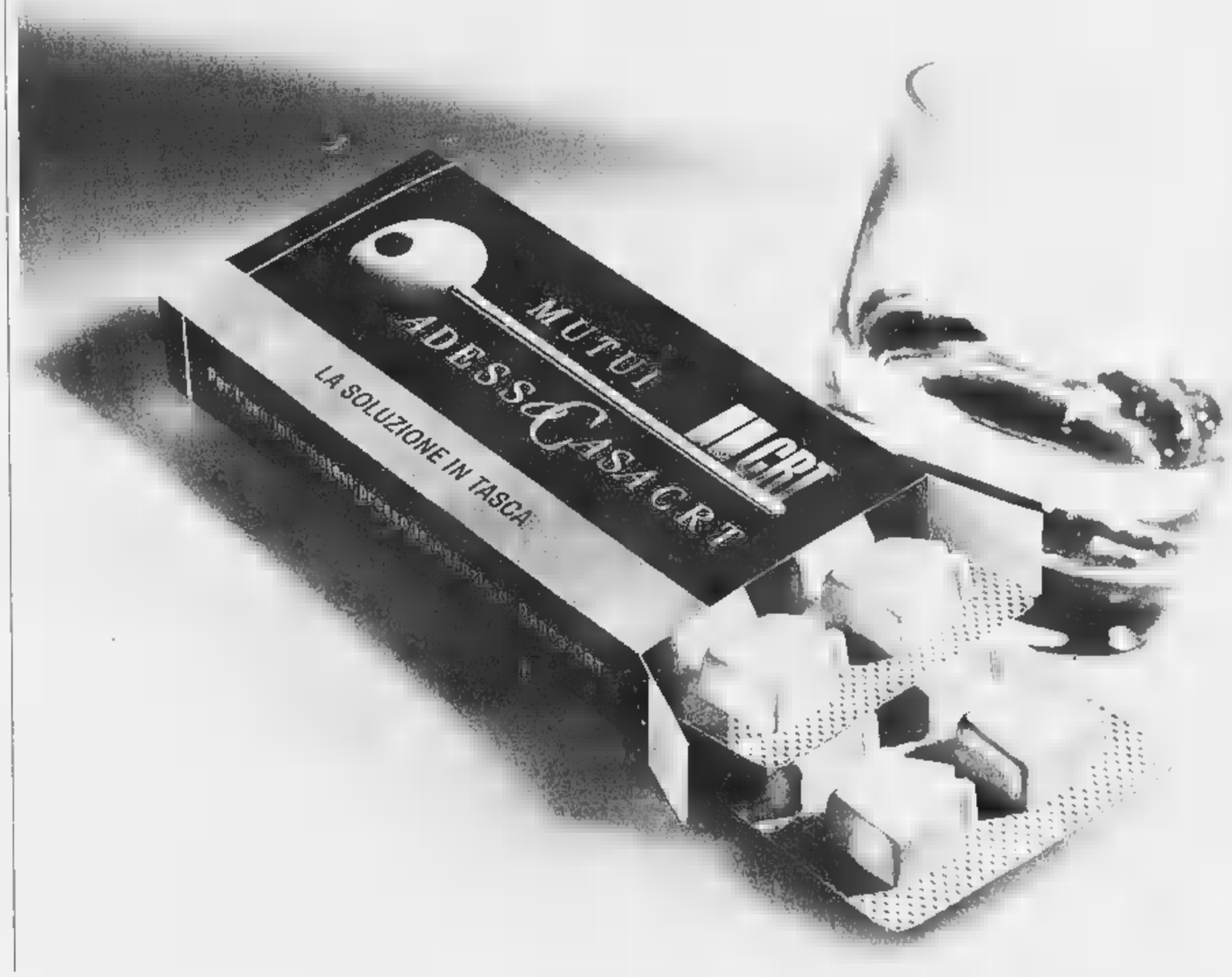
Addio Marisa dall'anima leggera

Chiara Beria di Argentine
MILANO

I suoi lunghi capelli biondi, luminosi e bellissimi, come quelli di una giovinetta. Marisa Rusconi, giornalista, scrittrice, amica gentile mai avara di attenzioni è scomparsa nella notte tra lunedì e martedì. Marisa aveva 65 anni: una stagione. Il suo rigore intellettuale, il suo scrivere mai con pregiudizi o sciatteria, il suo rivendicare senza pentimenti un «punto di vista delle donne» non hanno mai segnato ne appesantito l'animo di Marisa.

Di famiglia non ricca, cresciuta in un collegio da suore in una città e in un ambiente che non sollecitavano l'autonomia femminile Marisa studentessa brillante, incontro nelle aule del Carducci Vittorio Sereni, del professore poeta la futura scrittrice ricorderà: «Era da lui bravo e benvolgente. E ci dava dei temi che ci lasciavano sconcertate».

Autrice di molti racconti e saggi «La droga e il sistema», "Professione donna", "Amati amanti", fondatrice della rivista letteraria "Tuttostorie", Marisa Rusconi aveva da poco pubblicato per Rizzoli il suo primo romanzo "L'amore diviso". Dal '76, fino a pochi mesi fa, ha lavorato come redattrice culturale a "L'Espresso" con lei, in una torrida notte d'estate, scompare una generazione di grandi giornaliste del settimanale, Camilla Cederna, Maria Lavia Serini, Lily Marx. Donne severe, mai inadatte. Mai nemiche. Da femminista alla ricerca di un nuovo equilibrio, una «nuova» postura di autore» Marisa odiava vittimismi e perbenismi ed era capace di mettersi in ascolto delle donne. Da tutte. Un giorno, anche allora era estate, torno in redazione da Capri, entusiasta di una nuova bionda amica, Valeria Marini. Noi (allora era il suo "capo" a "L'Espresso") sorridevamo dei suoi entusiasmi, lei scriveva. «Negare il presente, esercizare la pratica di esporsi in prima persona, rifiutarsi al confronto con il dubbio quotidiano. Si sente un insopportabile odore di morte in tutto questo. Thanatos senza kross».



ANSIA DA ACQUISTO?

MUTUI
ADESSOCASA CRT.
RAPIDI E SENZA
CONTROINDICAZIONI.

Se state pensando di acquistare, ristrutturare o costruire la vostra casa, oggi avete una soluzione che vi toglie ogni pensiero.

Si chiama AdessoCasa CRT: è la nuova gamma di mutui diversificati, competitivi e facili da ottenere. Informatevi presso la più vicina Agenzia di Banca CRT.

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
Gruppo UniCredito Italiano

Più frequenti i rapporti con partner diversi. In crescita il contagio di una malattia che rende sterili

Estate, attenti al sesso

I ginecologi: aumentano le infezioni

ROMA

Estate: sesso più libero, ma attenzione alle malattie. I rapporti sessuali contro «regola» aumentano del 30% nel periodo delle vacanze, secondo il più recente studio del Centro Artes di Torino condotto in collaborazione con 50 sessuologi e, in parallelo, cresce il rischio di infezioni sessuali.

La promiscuità sessuale estiva vede quest'anno protagonista, tra le tante infezioni, la Chlamidia Trachomatis che, secondo le stime nazionali dell'Istituto Superiore della Sanità, è presente in oltre il 10% delle donne infertili, mentre l'incidenza di questo batterio nella popolazione totale e dell'8%, e tale presenza è destinata inesorabilmente a crescere di pari passo con il numero dei partner.

Lo studio è stato anticipato dal ginecologo torinese Alessandro Di Gregorio, uno dei pionieri in Italia della fecondazione artificiale, e che per primo ha messo a punto in Europa la tecnica di fecondazione tramite trasferimento di «zigoti».

La Chlamydia è una delle principali cause di sterilità femminile, e sembra essere correlata, secondo gli studi di Di Gregorio, anche con casi di aborti ripetuti e morti endo uterine del feto. Le infezioni causate da rapporti sessuali troppo frequenti, e non protetti, sono sempre in agguato, ma lo sono soprattutto in estate - avvertono gli esperti - quando le inibizioni si abbassano e gli appetiti sessuali si moltiplicano.

Secondo la ricerca durante il periodo estivo sono soprattutto gli uomini ad incrementare i rapporti sessuali (37 per cento) ma anche le donne con il 28% non scherzano. E il dato più impressionante è che ben il 50% di questi rapporti sessuali avviene al di fuori dei legami tradizionali di coppia e di rapporti consolidati, concretizzandosi in incontri occasionali.

La donna è sicuramente la più colpita dall'infezione da Chlamydia, rappresentandone il veicolo principale di trasmissione: il collo dell'utero, specie se con una piccola ectopia, è infatti un tessuto particolarmente fertile per la coltivazione della Chlamydia, e durante il rapporto sessuale accade che il batterio si attacchi alla testa degli spermatozoi, risalendo il corpo dell'utero e le tube, vada a localizzarsi nei vari organi, fino ad arrivare al fegato. «È stata riscontrata - continua Di Gregorio - una minor propensione al contagio nelle donne che assumono anticoncezionali orali.

Queste sono infatti meno esposte al rischio di contrarre l'infezione, perché il muco cervicale alterato per via degli ormoni diventa impermeabile, e costituisce una vera e propria barriera agli spermatozoi portatori dell'infezione».

«Dal punto di vista diagnostico - conclude di Gregorio - gli unici esami in grado di evidenziare la presenza della Chlamydia sono il pap-test e la ricerca di anticorpi specifici nel siero della paziente. [r. cri.]

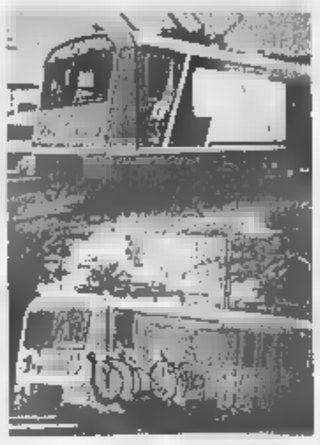
Il 37% degli uomini e il 28% delle donne moltiplicano le avventure erotiche durante il periodo delle vacanze

D'estate aumentano i rischi legati all'attività sessuale

Il piano delle Fs avviato a Bologna parte su scala nazionale

Arriva il treno anti graffitari

Una pellicola lavabile sulle carrozze



Operazione pulizia per i treni imbrattati dai graffiti

MILANO

Pellicole adesive per difendere i treni dagli spray dei graffitari. Le Ferrovie dello Stato hanno presentato alla Stazione Centrale un progetto per scoraggiare gli «artisti» che prendono d'assalto i vagoni con disegni e sigle colorate. Ispirandosi ai tram e bus rivestiti di messaggi pubblicitari, le Fs applicheranno sulle pareti esterne dei treni pellicole di carta adesiva dello stesso tipo di quella utilizzata in campo commerciale, che è lavabile e resistente alle vernici. «Ci siamo accorti che i graffitari si scoraggiano e desistono se i treni tornano puliti», spiega Giancarlo Lacuzzi, direttore della divisione trasporti regionale delle Fs. Il nuovo rivestimento assicura una completa e rapida lavabilità: con acqua calda se si interviene entro tre giorni; con normali detersivi se la rimozione della vernice viene fatta entro due settimane. La dimostrazione in stazione: due operai delle Fs con acqua e sapone hanno cancellato uno scarabocchio disegnato su un treno.

Il progetto, che non ha precedenti fuori Italia, è stato sperimentato su 80 carrozze a Bologna, mentre da settembre riguarderà altre 1600 unità utilizzate nelle aree di Torino, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma e Napoli. Entro la fine del prossimo anno i vagoni che porteranno la livrea delle Fs (i colori scelti sono il verde, bianco e il blu) saranno 2500 su un totale di 6000.

«Rivestire ogni carrozza costerà 4 milioni», fa sapere Lacuzzi, una spesa inferiore a quella necessaria per altri tipi di interventi preventivi. Ha spiegato Lacuzzi: «Sorvegliare tutti i treni è praticamente impossibile: sempre esistono recinzioni o depositi. E inoltre riverniciare un treno costa di più». Alle Fs dicono che «ripulire i treni comporta lo spostamento delle carrozze deturpate nelle officine specializzate (non tutte le stazioni ne posseggono una) e il rispetto di numerose precauzioni per tutelare la salute dei lavoratori». La spesa per la prima fase dell'operazione, per la quale si sono concluse le gare d'appalto, è stata di otto miliardi e mezzo, la seconda fase ne costerà altri dieci. I treni in livrea presto aumenteranno. Entro il primo semestre del 2000 quelli a lunga percorrenza (Eurostar, Intercity, Treni Notte), mentre i nuovi Treni ad alta frequentazione (Taf) sono già dotati di una speciale vernice che permette di cancellare le scritte. Ma + + con toglierino alla mano anche l'elegante pellicola adesiva va via. [r. m.]

Como, nella moschea un chilo di tritolo

COMO. Un ordigno composto da un chilo di tritolo e innescato con tre detonatori è stato trovato ieri sera nella moschea turca di Como. Gli investigatori non hanno reso noto se l'innesco era collegato a un timer. C'è incertezza sul significato dei candelotti fatti trovare con una telefonata. [Ansa]

Sbarcano a Bari 800 profughi kosovari

BARI. E'attraccato poco dopo le 21,30 di ieri nel porto di Bari il battello «Itali» con circa 700 persone a bordo. Altre 100 erano sbarcate poco prima da un rimorchiatore che aveva partecipato alle operazioni di soccorso. Tutte le persone si sono dichiarate kosovare, sembra però che si tratti di profughi di origine Rom. [s. t.]

Sequestro record di cibi avariati

LATINA. C'erano addirittura cibi scaduti nel '90, che sarebbero finiti in un giro di supermercati nelle zone turistiche della provincia di Latina. La Guardia di finanza di Formia ha concluso nei giorni scorsi un'operazione avviata lo scorso anno con un primo sequestro a Ponza, giungendo al sequestro in totale di 23 tonnellate di cibi avariati e depositi a Ponzezia, Cassino, Sezze e Formia. [c. p.]

Servizio baby-sitter per sentire la

CASERTA. Un servizio di baby sitter per intrattenere durante le messe i bambini, lasciando così tranquilli i genitori durante la celebrazione del rito. E' l'iniziativa attuata nelle parrocchie San Giuseppe Artigiano dei Padri Passionisti di Mondragone (Caserta), sull'affollato litorale domizio, dove per favorire la partecipazione delle giovani coppie alla celebrazione della santa messa festiva un gruppo di nonne e mamme della parrocchia ha organizzato un servizio di baby-sitter per ogni pomeriggio delle giornate festive. [Ansa]

Il rapporto: bilancio più grave per colpa del tecnico del fumo

Luce nel tunnel del Bianco L'Italia finisce sotto accusa

PARIGI

Punta il dito contro l'Italia il rapporto definitivo franco-italiano dell'inchiesta sull'incendio nel traforo del Monte Bianco che il 24 marzo, secondo un bilancio definitivo, ha fatto 39 morti. La mancata estinzione del fumo dalla parte italiana del tunnel ha aggravato la situazione, secondo il testo che, tuttavia, ammette che anche se così fosse stato in caso contrario si sarebbe evitata la catastrofe.

Anticipato alla Afp dal ministero francese dei trasporti, il rapporto sarà presentato ufficialmente domani a Courmayeur alla presenza del ministro dei trasporti francese, Jean-Claude Gayssot, e del ministro dei lavori pubblici, Enrico Micheli. In sostanza, secondo il rapporto, il responsabile tecnico del lato italiano del traforo non ha applicato la procedura di sicurezza che prevede di azionare al massimo il sistema di aspirazione dell'aria calda, e quindi del fumo, introducendo invece aria fredda che è stata immessa alla massima potenza invece che gradualmente. Il rapporto riconosce la buona fede del tecnico di turno, che ha visto sugli schermi televisivi che, a 300 metri dall'incendio del camion belga carico di farina e margarina, alcune auto invertivano il senso di marcia, e alcuni automobilisti uscivano dalle auto. «Ne ha quindi dedotto, in tutta coscienza, che era meglio introdurre aria fredda, per salvare vite umane».

Il rapporto auspica una gestione unica franco-italiana e una commissione mista dei due Governi per il controllo di tutti i tunnel alpini tra i due Paesi. [Ansa]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 1*997 della s.r.l. Chichibaba 2°, curatore Rag. Raffaele Orlando, Largo Lagrange n. 184 Torino, il Giudice Delegato dott.ssa Vittoria Nosengo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 1/10/1999 alle ore 10.30 del seguente bene: Lotto n. 1 - In Grugliasco via Monte di Nazaro n. 56-58, Piano 2° (2°) e terreno (T.) - Alloggio 6/2 con locale autorimessa, lotto n. 2 - In Grugliasco via Monte di Nazaro n. 50-52 - Piani 1° (1°) e terreno (T.) - Alloggio A/1 con locale autorimessa, Lotto n. 3 - In Grugliasco via Monte di Nazaro n. 50-52 - Piani 2° (2°) e terreno (T.) - Alloggio 6/2 con locale autorimessa, Lotto n. 4 - In Grugliasco Via Monte di Nazaro n. 50-52 - Piani 3° (3°) e terreno (T.) - Alloggio A/3 con cantina di pertinenza e locale autorimessa; Lotto n. 5 - in Grugliasco via Monte di Nazaro n. 50-52 - Piani 3° (3°) e terreno (T.) - Alloggio 6/3 con cantina di pertinenza e locale autorimessa. Prezzo base: Lotto n. 1 - lire 160.000.000 aumento minimo lire 2.000.000. Lotto n. 2 - lire 160.000.000 aumento minimo lire 2.000.000. Lotto n. 3 - lire 160.000.000 aumento minimo lire 2.000.000. Lotto n. 4 - lire 190.000.000 aumento minimo lire 2.000.000. Lotto n. 5 - lire 170.000.000 aumento minimo lire 1.000.000. Vendita soggetta a Iva. Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 29/9/1999 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PPTT di Torino col concorso del controllore". Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine, 12 - Torino.

IL COADIUTORE DI CANCELLERIA
Lidia

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 529/94 della s.n.c. Co.Fim. di Zanzio Antonio e C., Corsetori (Rag. Raffaele Orlando, Largo Lagrange n. 184 Torino, tel. 011 771670) il Giudice Delegato dott.ssa Vittoria Nosengo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 1/10/1999 alle ore 10.00 del seguente bene: Lotto n. 1 - In Castagnole d'Asti (At), Cascina Arpino formata da fabbricato rurale e varia cultura, suddiviso in tre corpi, oltre a terreni, per una superficie di mq. 405.560. Lotto n. 2 - In Castagnole d'Asti (At), Cascina Versano formata da fabbricato rurale e varia cultura, suddiviso in tre corpi, oltre a terreni, per una superficie di mq. 144.500. Prezzo base: Lotto n. 1 - lire 824.000.000 aumento minimo lire 2.000.000. Lotto n. 2 - lire 137.000.000 aumento minimo lire 1.000.000. vendita soggetta a Iva. Per quanto attiene alla descrizione delle unità che fungono a tutto carico del fallimento degli immobili si rinvia ai contenuti delle perizie estimative dell'arch. Luigi Cerutti redatte in data 7/11/97 e 7/6/98, agli atti del fallimento. Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 28/9/1999 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PPTT di Torino col concorso del controllore". Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine, 12 - Torino.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. Assunta Saturno

COMUNE DI CANDIOLO

PROVINCIA DI TORINO

P.zza R. Sella 1 - 10060

Tel 011 9934800 - Fax 011.9934822

Avviso di deposito relativo al progetto definitivo delle Varianti Strutturali n° 2 al vigente P.R.G.C. - Integrazione indagine geologica e geotecnica

Il Sindaco rende noto che la deliberazione consiliare n° 43 del 8/6/1999 (esecutiva ai sensi di legge) e la relativa documentazione tecnica (elaborati geologici e geotecnici redatti dalla Società [illegible] del 8/6/1999 e 7/7/1999 "Allegato" con allegati relativi elaborati) sono depositati per "visione" in detta sede al pubblico presso la segreteria del Comune per trenta giorni consecutivi a partire dal [illegible] e [illegible] Durante tale periodo chiunque abbia interesse al citato deliberato può prenderne visione nei giorni di [illegible] e [illegible] dalle ore 10.00 alle ore 12.00. Che contestualmente alla [illegible] sono altresì pubblicati per estratto all'Albo Pretorio per la stessa [illegible] di tenta gettito [illegible] [illegible] [illegible]

Dalle 21 di domani, e per 24 ore, blocco dei convogli. Sospeso il fermo del trasporto merci

Bus e treni, si ricomincia con la paralisi

Oggi in tutta Italia il black-out dei mezzi pubblici

Gian Carlo Fossi
ROMA

Black out oggi in tutta Italia dalle 8,30 alle 12,30 del trasporto urbano, dalle 21 di domani per 24 ore paralisi quasi totale dei treni viaggiatori e merci, difficoltà crescenti nei prossimi giorni nel trasporto aereo (per domenica Meridiana cancella 22 voli). E' fitto il programma degli scioperi già programmati di qui al 15 luglio, ma che in realtà si prolungheranno in varie forme nei vari comparti fino alla fine del mese, quando scatterà la tregua per treni (dal 27 luglio al 3 settembre) ed aerei (dal 28 luglio [illegible] agosto e dal 10 agosto al 5 settembre).

Invece, una buona notizia è arrivata ieri sera per l'autotrasporto merci: dopo un incontro con il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, la Confartigianato-trasporti ha sospeso il fermo deciso da subito al 18 luglio, riservandosi di deliberarlo nuovamente a settembre, coinvolgendo tutte le altre organizzazioni, nel caso non vengano rispettati gli impegni assunti dal governo.

Questa mattina sarà massiccio il blocco dei mezzi di trasporto pubblici a causa dello sciopero indetto dai sindacati confederali Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uilt. Per quattro ore resteranno fermi tram, autobus, metropolitane, autoservizi di linea extra-urbani e ferrovie secondarie in concessione.

E, se non riuscirà un faticoso tentativo di conciliazione in corso, totale (salvo il programma minimo garantito) la paralisi dei treni dalle 21 di domani alla stessa ora di venerdì a seguito dell'agitazione proclamata da quasi tutti i sindacati confederali e autonomi, esclusa la Filt-Cgil- Fit-Cisl, Uilt, Fisafs-Cisal, Comu (macchinisti), Sma, Ucs (capi stazione), Fisast/Sapent e Sepe (navigazione). Verrà assicurato l'arrivo a destinazione dei treni in viaggio, ma per quelli in partenza sarà rispettata solo l'ora-cuscinetto, cioè sarà anticipato di un'ora l'inizio della sospensione quando risulterà necessario per evitare disagi. Le Ferrovie assicureranno l'arrivo dei treni previsto entro le 22 di giovedì, i convogli a lunga percorrenza stabiliti dalla commissione di garanzia, i servizi essenziali di massima utenza pendolare a carattere regionale in programma nelle fasce orarie 6-9 e 18-21 di venerdì.

Garantiti pure i treni Eurostar sulla direttrice Milano-Roma-Napoli con cadenza oraria, alcuni Eurostar sui percorsi Roma-Reggio Calabria e viceversa e Roma-Venezia, Milano-Venezia e viceversa, alcuni treni internazionali interessanti i transiti di Chiasso e Domodossola. Domani sarà una giornata difficile anche per il trasporto aereo: incrocia le braccia il personale del Centro assistenza al volo dell'aeroporto milanese di Linate dalle 14 alle 18 e scioperano piloti e assistenti di volo di Meridiana, che ripeteranno l'agitazione domenica dalle 11 alle 15.

IL CALENDARIO DEI BLOCCHI

OGGI	DOMANI	SABATO 10 LUGLIO	DOMENICA 11 LUGLIO	GIOVEDI' 15 LUGLIO
Autoferrotranviari (Filt Cgil, Fit Cisl e Uilt Uil) dalle 8,30 alle 12,30	Ferrovieri aderenti a Fit Cisl, Uilt Uil, Fisafs, Sma, Fesia, Comu, Ucs, Fisast dalle 21 alle 21 di venerdì (non sciopera la Filt Cgil)	Addetti delle imprese di autotrasporto (Confartigianato Trasporti) fino a domenica [illegible]	Piloti e assistenti di volo (hostess e steward) della Meridiana (Filt Cgil, Anpac, Appl-Apm) dalle 11 alle15	Tutto il personale aeroportuale Enav per 4 ore (Usppi dalle 8 alle 12, Fit Cisl, Anpac, Appl Apm dalle 10 alle 14, Licta dalle 11 alle 15
Personale [illegible] Centro [illegible] assistenza al volo di Padova (Licta) dalle 12 alle 13	Personale del Cav dell'aeroporto di Linate aderente (Fit Cisl) dalle 14 alle 18	Uomini radar del Centro aeroportuale di Palermo (Licta) dalle 12 alle 16		
	Piloti e assistenti di volo della società Meridiana (Licta)			

Voli notturni

Lo stop arriva fra sei mesi

ROMA

Stop ai voli notturni anche per cinque o sei mesi. Il provvedimento - tornato in «auge» dopo la protesta degli abitanti che confinano con lo scalo di Malpensa - sarà attivo tra pochi giorni ma entrerà in vigore solo dopo lo studio delle regole da adottare.

La decisione è stata annunciata ieri dal sottosegretario all'Ambiente Valerio Calzolaio dopo un vertice con il ministro dei Trasporti Tiziano Treu. Dalle 23 alle 6 secondo Calzolaio rispettato, gli aerei non potranno più modificare la rotta di atterraggio di quelli di Stato e quelli di emergenza. Giubileo (in cui una particolare attenzione sarà posta anche sui voli privati).

Il decreto interministeriale inoltre dovrà perfezionare le deroghe riguardo agli atterraggi in ritardo ed ai voli postali. Quest'ultimi saranno sicuramente garantiti. «Per altri eventuali voli da escludere dal regolamento - ha affermato il sottosegretario - saranno gli aeroporti a decidere comunicandolo in partenza, salvo tener conto della strategia da seguire, ovvero la drastica riduzione dell'inquinamento acustico».

Ed è proprio dalla legge quadro del '97 sull'inquinamento acustico che deriva lo schema ancora «in fieri».

Il regolamento avrebbe dovuto essere attivo già dal 30 giugno '98 [illegible] la Sea e alcune compagnie aeree hanno sempre posto dei freni.

«Sicuramente - fa sapere l'Alitalia - non ci saranno contraccolpi per i passeggeri. L'Italia infatti non farebbe altro che adeguarsi all'Europa. Del resto quasi tutti i voli in Italia - soprattutto i nostri, partono e atterrano entro le 24 e anche la maggior parte degli aeroporti è chiusa durante la notte. Semmai ci anticiperemo di qualche minuto mentre eventuali orari diversi, che non dovessero rientrare nelle deroghe saranno riesaminati secondo le nuove norme».

Il problema, in realtà, non riguarda tanto Fiumicino che pur essendo H24 è sempre aperto (il non ha «protezioni» fisiche e isolate) ma gli scali vicini ai centri abitati. Questi ora obbligatoriamente dovranno rispettare le regole antinquinamento. Ogni aeroporto dovrà avere così sistemi di monitoraggio efficienti. «A questo scopo - ricorda Calzolaio - il ministero dell'Ambiente ha investito diversi miliardi in tutti gli aeroporti per i sistemi di rilevazione acustica». [g. l.]

PARLA UN CAPOSTAZIONE DI NAPOLI. I PERCHE' DI UNA LOTTA

Passeggeri in attesa di partire in aeroporto

«Malati immaginari? No, esasperati»

«Desolato per i viaggiatori, ma la colpa non è nostra»

intervista

Fulvio [illegible]
NAPOLI

Certo che, con quei baffetti bricconi alla Clark Gable e la faccia di uno che scoppia di salute, riesce difficile immaginarlo costretto a letto. Francesco, fischietto nella destra e paletta pronta all'uso sulla scrivania, è uno dei diciotto capistazione colpiti lunedì da improvvisa e simultanea malattia. Le assenze hanno mandato in tilt la Sepsa, società che gestisce le linee ferroviarie locali fra Napoli e i Comuni della zona flegrea. La direzione grida allo scandalo, sospetta che l'epidemia sia una presa in giro e per questo motivo ha inviato un esposto alla procura della repubblica. Ma lui, Francesco, uno dei protagonisti di «rotaia selvaggia» nonostante abbia in tasca la tessera di un sindacato confederale, sembra tranquillo.

Lei è un malato immaginario?

«Si aspetta che le risponda di sì? Mica sono pazzo».

Dica la verità.

«Ogni tanto i dolori reumatici mi danno il tormento...»

Ed è guarito dopo un giorno?

«Proprio così».

Proviamo a fare un gioco?

«Dipende dal gioco».

Facciamo finta che lunedì lei e gli altri diciassette capistazione siete rimasti a casa per protesta.

«Ci sto».

Perchè l'avete fatto?

«Per esasperazione. Proprio così: i rapporti con l'azienda sono avvelenati al punto che il nostro gesto è assolutamente comprensibile».

Come si fa a giustificare un lavoratore che finge di ammalarsi per bloccare un servizio pubblico?

«Da un lato non posso darle torto, dall'altro... Glielo ripeto: la tensione qui ha superato abbondantemente i livelli di guardia».

Perchè?

«La vertenza dei capistazione dura da tre anni senza che si intraveda una soluzione. L'azienda dice che noi chiediamo soldi mentre le società di trasporto locali sono in fase di ristrutturazione. E' falso: chiediamo solo che l'amministrazione ci riconosca un livello di categoria superiore in base alle mansioni che svolgiamo. Siamo utilizzati come sergenti, ma la paga è quella dei soldati semplici».

Esistono forme di protesta legittime, come lo sciopero. Che rispondete a chi vi accusa di non rispettare le regole del gioco?

«Le regole, qui, sono saltate da tempo, e non per colpa nostra. La controparte ha un atteggiamento intollerabile, rifiuta ogni forma di dialogo. Rompe le trattative, il sindacato proclama lo sciopero con dieci giorni di preavviso, come vuole la legge, ed ecco che come d'incanto, alla vigilia dell'astensione dal lavoro, la direzione riconvoca la rappresentanza sindacale per riprendere la discussione. Ma è solo una finta, un espediente per ottenere la sospensione della protesta. Questo comportamento le pare corretto?»

Potreste rivolgervi al tribunale se siete convinti di essere nel giusto.

«Scherza? Io sa quanto dura una causa di lavoro? Dieci, undici anni».

«I rapporti con l'azienda sono avvelenati, il nostro gesto deve essere compreso Sono saltate le regole del gioco»

«La vertenza dura da tre anni senza che si veda una soluzione. Siamo utilizzati come sergenti, ci pagano da soldati semplici»

E allora, per protesta, vi ammalate tutti insieme?

«Le ripeto, si tratta di momenti di esasperazione più che di forme di lotta organizzate, studiate al tavolino».

E' vero che molti di voi sono iscritti al sindacato?

«Sì, io sto con i confederali»

Sa che Cgil, Cisl e Uil condannano con durezza episodi come questi?

«Può capire la dirigenza sindacale ha difficoltà a capire le mille difficoltà concrete dei lavoratori di una società come la Sepsa. In fondo bisogna capirla, perché deve affrontare problemi ben più gravi e complessi, c'è la disoccupazione, ci sono le aziende che chiudono i battenti. D'altro canto esistiamo anche noi che dovremmo fare, tacere e subire?»

Quanto guadagna un capostazione della Sepsa?

«Un milione ottocentomila con una dozzina di anni di anzianità. Se ottenessimo il livello superiore, l'aumento lordo sarebbe di duecentomila lire».

Che cosa penseranno di voi i sessantamila viaggiatori che lunedì hanno trovato le stazioni chiuse?

«Sono desolato per loro, ma come ho già detto siamo stati spinti dall'esasperazione a quella forma di protesta. C'è sempre chi subisce disagi per colpa di qualcun altro: noi, ad esempio, siamo vittime di continue prevaricazioni da parte dell'azienda».

La direzione della Sepsa non esclude i licenziamenti se si scoprisse che nessuno di voi era malato. Non ha paura?

«Non capisco il perché di tanto clamore attorno a questa vicenda. Casi come quello di lunedì si sono verificati negli anni scorsi, eppure nessuno ha gridato allo scandalo».

Ci sarà anche un'inchiesta della magistratura. Che cosa risponderà se la interrogheranno?

«La verità: ogni tanto i dolori reumatici mi danno il tormento».

«Se ottenessimo il livello superiore l'aumento lordo sarebbe di duecentomila lire»

«Sanzioni contro sciopero selvaggio»

Giugni: e bisogna imporre una procedura di mediazione

Flavia Amabile
ROMA

SANZIONI contro chi sciopera violando la legge, maggiori poteri alla commissione di garanzia, una procedura di mediazione: questo chiede Gino Giugni, presidente della commissione, per impedire che in futuro le vacanze degli italiani possano ancora essere messe in pericolo dagli scioperi.

E, invece, le cose rimanessero così come sono, se la nuova legge non fosse approvata, che cosa accadrebbe?

«Ci troveremmo di fronte a questo fenomeno, [illegible] endemicamente normale, di un addensamento degli scioperi a luglio con diversi periodi di tregua per ciascuna categoria, ma tutti concentrati in questo mese».

Perchè?

«Per due motivi. Innanzitutto le categorie sanno che ad agosto non potranno scendere in sciopero, e poi sanno che uno sciopero a luglio ha molto più effetto di uno sciopero in un altro mese dell'anno. Sono anni dunque che luglio è il mese degli scioperi».

Non è possibile fare qualcosa per impedirlo?

«No, è inevitabile. La legge del 1990 ha avuto ottimi risultati sotto alcuni aspetti, ma presenta alcuni punti critici che il Parlamento sta cercando di superare con una riforma. Uno di questi è la debolezza del sistema sanzionatorio. In futuro i settori avranno la responsabilità di adottare misure volontarie concordate tra le parti, ma ci saranno soprattutto interventi repressivi efficaci. Interventi che adesso non esistono».

Cioè la legge attuale non prevede strumenti per punire chi sciopera violandola?

«Esatto. Esistono alcune norme applicabili soltanto sulla carta. Per un eccesso di ottimismo, quando la legge fu emanata sembrava che il sistema potesse funzionare. La realtà ha dimostrato che le cose sono andate molto diversamente».

Che non ha funzionato?

«La legge del 1990 stabiliva che le parti sindacali potessero procedere all'autodisciplina dei conflitti. Questo è stato vero fino ad un certo punto. Sono stati emanati centinaia di accordi, tutti privi di un pezzo: il complesso delle sanzioni. Ce ne siamo resi conto quando ormai intervenire [illegible] impossibile, e i risultati sono stati modesti».

Il Parlamento ha capito la lezione e sta intervenendo.

E' probabile che dal prossimo anno su questo punto la disciplina sarà diversa. Quale altra correzione va inserita alla legge attuale?

«E' necessario imporre una procedura di mediazione. Non un arbitrato che vorrebbe dire prevedere interventi di autorità, ma una procedura che possa scattare nel momento in cui una delle parti abbia interesse ad attivarla. In questo modo, entro un certo periodo di tempo prima dello sciopero, deve essere ancora possibile fare ricorso alla buona intenzione delle parti per mettersi d'accordo. Se l'intervento fallisce, le parti sono libere di proseguire con l'agitazione programmata».

E lo Stato?

«Fallita la mediazione, in alcuni casi deve poter intervenire con la precettazione. In altri deve poter intervenire la commissione di garanzia con poteri che adesso non ha, al contrario di tutte le altre commissioni - e non sono poche - presenti in Italia. Una debolezza anche comprensibile, è stata la prima, ha pagato il prezzo di essere stata la struttura pilota. Ma [illegible] può essere più giustificabile in futuro».

Qual è il nemico numero uno della pubblica amministrazione nella lotta contro gli scioperi?

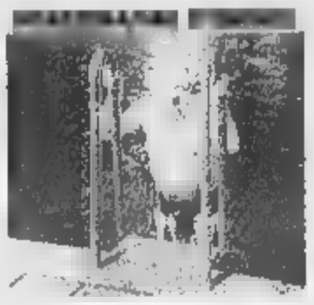
«La frammentazione del sindacato, la presenza di una fortissima componente di sindacati autonomi con una capacità di pressione di anno in anno più forte».

LA INCHIESTA

«Epidemie» nel mirino

ROMA. L'epidemia che ha colpito i piloti della Meridiana e i capistazione di Napoli potrebbe avere conseguenze gravi. La Sepsa, azienda che gestisce le linee ferroviarie Cumana e Circumflegrea, minaccia licenziamenti, mentre la procura di Tempio Pausania indaga. Nel mirino, oltre ai lavoratori, i medici che hanno firmato i certificati. I capistazione che lunedì hanno fatto saltare i collegamenti per «malattia» sono tutti rientrati in servizio. [illegible] l'azienda ha già presentato un esposto. In Sardegna, la magistratura ha acquisito i certificati e disposto l'identificazione di piloti e medici. Le ipotesi di reato sono l'interruzione di pubblico servizio e il falso in pubbliche certificazioni. Sequestrati, inoltre, i fascicoli personali dei piloti: l'inchiesta valutera due episodi simili avvenuti nel 1995 e nel 1997. [r. cri.]

Gino Giugni, presidente della commissione di Garanzia



Alain Elkann

Roberto D'Antonio, il coiffeur delle star: quando ho visto la Ferilli mi sembrava un miraggio

«Ho servito anche i coniugi Ciampi, Benigni mi considera un portafortuna, da quando l'ho accompagnato a Cannes alla proiezione del suo film»

Un'immagine di Sabaudia e Sabrina Ferilli una delle molte star curate da D'Antonio

«Faccio girare la testa alle dive»

Dalla Loren alla Venier, il mestiere di parrucchiere

E' un sabato sera di luglio a Sabaudia in una villa bianca, arabeggiante, a pochi passi dalla spiaggia. I vicini di casa sono Roberto D'Agostino, Pino Daniele, Giovanna Malagò, Carmen Llera Moravia, Giovanni Volpi. Roberto D'Antonio è appena arrivato da Roma, ha preparato per il matrimonio la giovanissima principessa Rospigliosi. La casa è a lume di candele, gli ospiti sono tra gli altri Mara Venier, Roberto D'Agostino e sua moglie Anna, forse arriverà il sindaco di Roma, Rutelli, con sua moglie Barbara, poi un'amica di Torino.

Come si diventa Roberto D'Antonio, il grande parrucchiere delle dive?

«Ci vuole tanto tempo. E' un mestiere faticoso, che richiede molta energia. Ma mi ritengo appena all'inizio del mio lavoro. Il mio è un mestiere che deve giocare al tempo, alla moda, ma deve anche accontentare sia le donne più semplici, sia le attrici più famose».

Quante sono e chi sono le sue clienti?

«Tantissime. La prima devo dire fu Dalila Di Lazzaro, 15 anni fa. Mi ha aiutato moltissimo, mi ha dato sicurezza. Lei aveva un look che mi piaceva. Mi aiutava a cercare l'immagine di una donna che fosse avanti con i tempi. Poi è venuta Mara Venier. Eravamo a un pranzo ufficiale per il fotografo americano Avedon. Io accompagnavo Dalila, Mara era vestita da sera e mi dette spazio. Lei adora parlare di capelli».

Come si fa a parlare di capelli?

«Lei aveva sperimentato ogni colore, ogni parrucchiere, aveva molto tempo libero. Non aveva ancora il successo di "Domenica in"»

Siete diventati amici?

«Sì, dopo una settimana lei si presentò nel mio piccolo negozio a Roma in piazza di Pietra e poi una settimana dopo la chiamarono per "Domenica in". Allora si disse: "Roberto ha schiarito la Venier". Però dopo è venuta Sabrina Ferilli. Mi sembrava un miraggio perché entro in negozio mandata da nessuno. La trovai bellissima, non mi disse che faceva l'attrice, ma mi arrorsi che aveva l'abbronzatura schiarita».

Siete molto amici?

«Sì. Adesso facciamo insieme il calendario di Max e lavoreremo fino all'11 agosto a Milano».

E' una bellissima donna...

«Sì, perché è molto serena».

Perché ha scelto di venire a Sabaudia?

«Io non amo andare al mare. Del resto oltre a Roma ho un negozio a Santa Severa dove servivo anche i signori Ciampi».

Ma chi, moglie o marito?

«Moglie e marito. Quando lui era alla Banca d'Italia. Ricordo che andai a casa loro in bicicletta per tagliargli i capelli. C'erano i gorilla. Mi chiesero: "Lei chi è?". Risposi: "Vado a fare i capelli al governatore". E loro dissero: "Chi è lei, il barbiere?". Io avevo 17 anni quindi dissi: "Barbiere sarà lei, faccio i capelli al governatore"».

Ma lei quindi andrà al Quirinale?

«No, no. Sono passati tanti anni, ma ho mandato un grande bouquet alla signora Franca perché mi è sempre stata molto vicina quando ero giovane».

Lei pensa che Ciampi sarà un bravo Presidente?

«Sicuramente sì. Perché sia lei, sia suo marito hanno un cuore e ci credo. Sono persone adorabili e molto semplici».

Per lei il cuore conta molto?

«Sì. E anche il sorriso».

Nel mondo dei divi c'è cuore?

«Parzialmente. Purtroppo tal volta viene stroncato dagli applausi facili».

La Loren è sua amica?

«L'ho conosciuta con Mara Venier al Telegatto. E' bella e fascinosa. Sofia era seduta a un tavolo di un ristorante con Marcello Mastroianni, ci siamo seduti con loro, ma ero timido davanti a loro, mi venivano i lacrimoni, non riuscivo a parlare. Un'altra volta mi ricordo che a New York mentre Mara Venier intervistava Woody Allen ci fotografarono insieme, ma purtroppo non c'era il rullino nella macchina: anche lì mi misi a piangere».

Ma lei ha anche clienti uomini?

«Sì: Christian De Sica, Sergio Rubini, Gabriele Lavia, Fiorello, Franco Nero...».

Ma è diverso tagliare i capelli agli uomini?

«Sì. Sono più impegnativi. Hanno più insicurezze delle donne. Le donne si truccano, si tingono. L'uomo è più limitato. L'uomo non dovrebbe non tingersi».

Cosa le piace in una donna?

«Quello che piace all'uomo: la dolcezza. E poi la vita delle donne è più difficile. Le donne hanno più impegni, più doveri».

La donna più bella per lei?

«Sofia Loren».

Cosa le piace a Sabaudia?

«La vegetazione. Sembra di stare in Sardegna e sono a un'ora e mezza da Roma. Squarci di montagna e di mare splendidi».

Chi sono in suoi vicini?

«Giovanni Malagò, che io chiamo la "Valtur vivente", un uomo con un'energia di vita continua. E' bello, fa ginnastica, va in barca, nuota, va in televisione e poi le donne».

Belle donne?

«Sì».

Sue clienti?

«Anche».

E lui?

«No. E' mia cliente Lucrezia, una mia carissima amica, la madre delle sue due figlie. Quando le tagliai i capelli corti per toglierle l'aria aristocratica la guardai nello specchio e le dissi: "Non riuscirò mai, nemmeno facendo qualsiasi cosa a vederti volgare"».

La mamma Marina?

«La conosco e la stimo. La trovo bellissima. Ha un grande carattere e anche nel [illegible] modo folle di affrontare le telecamere, la trovo intelligente».

Altri clienti nella politica?

«Comincia facendo i capelli a Cesare Salvi, poi ci siamo persi per strada e ora lui è ministro».

Oltre a Pino Daniele ci [illegible] altri cantanti nella sua vita?

«No. Purtroppo è l'unico, ma vorrei conoscere Mina. Da piccolo adoravo Caterina Caselli».

A quanti anni le donne devono tagliarsi i capelli?

«Non c'è età».

Tingerli?

«Non c'è regola».

Lei si diverte nel suo lavoro?

«Tanto, perché mi alzo la mattina contento di andare a lavorare. Vado con il mio motorino e da quando è morta mia madre ogni giorno compro una rosa e la metto in un vaso vicino a me».

La [illegible] passione è il cinema?

«Sì. Mi piace molto. Conosco benissimo Bertolucci e Roberto Benigni che per me è un grande uomo di spettacolo».

Lei si dice che sia il portafortuna di Benigni...

«Lo hanno detto a Cannes, perché ero andato per Nicoletta Braschi, e loro hanno insistito che io li accompagnassi alla proiezione del film. Benigni mi ha creato il look dandomi una camicia, le sue scarpe e mi ha messo un cravattino da cameriere nell'albergo. Mi ha portato con i familiari. E' stato il più bel momento della mia vita. Ero orgoglioso di essere italiano».

Lei come taglia i capelli?

«E' un'arte tagliare i capelli e sentirli come se ti parlassero».

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI
La posizione si è verificata nel torneo [illegible] Dubai 1999, vinto alla pari dal Akopian e Eusmin.
La partita è continuata con 1. Dd5! e il Bianco si è arreso; non può infatti prevenire il Cc5 e la minaccia di scacco di donna in d7 è praticamente inparabile: ha 1...Tdf8: allora 2. De6!!.

DAMA
Il Bianco vince giocando 1) 6-11, 15x6; 2) 30-27, 25x10; 3) 19-14, 18x11; 4) 27x2 e il Nero non ha scampo.

MISTER MIND
La combinazione finale corretta è: 6 B 6 N.

REBUS Brace 4, 10; Manifestose 8, T-I nuero
MANIFESTO SENTIMENTO.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Ramarro (9 punti); Pastorali (9 punti); Resonare (8 punti); Gibegio [illegible] punti); Degradare (9 punti); Canadesi (8 punti); Lacerature [illegible] punti); Borraccia (9 punti); Spuntare (8 punti)
In verticale dalla prima alla nona colonna: Maschere (8 punti), Quadrivio (9 punti), Scartare (8 punti); Armonici (8 punti); Barracuda (9 punti); Catinelle (9 punti); Centuria (8 punti); Paradigma (9 punti); Verbagio (9 punti) Totale = 154

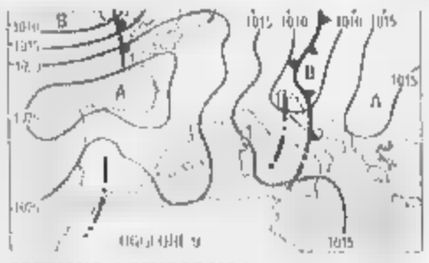
PAROLIERI
Schema a destra 11 lettere triangolari; 10 lettere: ragliatori, ritagliato, tagliatori; 9 lettere: triangoli; 8 lettere: angolari, angolati, angolato, bagliori, olatori, orbitali, olatati, ragliato, ritaglio, tagliato; 7 lettere arbitra, arbitri, fibrato, libroti, filtrato, luppati, ritagli, tipiola, tribali; 6 lettere: agiati, agiato, angoli, bolato, lorati, glabri, glolare, igiori, latori, lontra, olista, olati, olatri, orlata, rabiti, orbita, raglio, ratati, ratati, taglia, taglio, tirati, tirato; 5 lettere: abiti, aglio, bagno, boati, filtra, frati, gorbi, garbo, irata, irati, irato, ligno, urata, ragli, ragno, rango, tagli, tango, tanga, tempo, tibia, tigna, torba. Totale 20 parole Schema a sinistra. Isole dei mari italiani: Caprara, Capraro, Capri, Lipari, Pianosa, Ponza. Totale 7 isole.

SESTO ACUTO
Aveva ragione Simone. Nel banco di Perun c'era la probabilità su 10 di indovinare il primo estratto e più 1 su 9 di indovinare il successivo: combinando c'era 1 probabilità su 90 (1/10x1/9 - 1/90) di indovinare i due numeri in ordine. Nel banco [illegible] Uno c'era 1 probabilità su 6 di indovinare il primo estratto, 1 su 5 [illegible] indovinare il secondo e 1 su 4 di indovinare poi il terzo: (1/6x1/5x1/4 - 1/120) di indovinare i 3 numeri in ordine.

Le soluzioni dei giochi pubblicate ieri erano sbagliate. Ecco la versione corretta

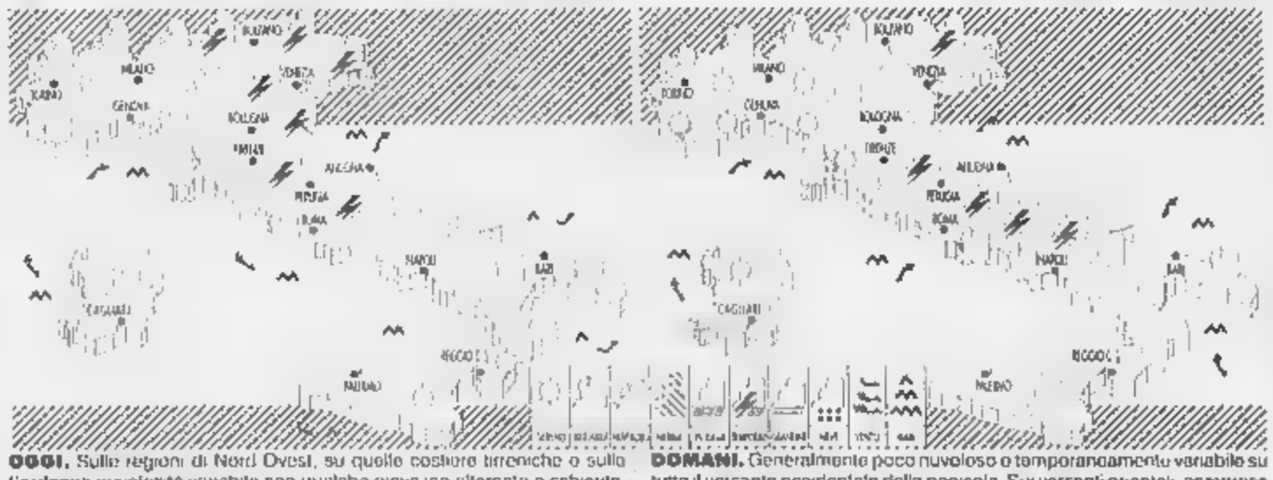
IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



ARRIVANO I TEMPORALI Le temperature hanno avuto un primo deciso cedimento al Nord ed al Centro mentre vuole ben altro per smuovere la cappa sahariana che grava sulla penisola. Andrà meglio fra oggi e domani quando farà festa lavoratori in massa sulla penisola. Il refrigerio però comporterà inevitabilmente dei periodi di maltempo temporalesco.

TENDENZA PER DOPODOMANI. Al Nord e sulle regioni tirreniche da poco nuvoloso a variabile nelle ore pomeridiane. Sulle regioni adriatiche centro meridionali e sul Tirreno nuvolosità variabile in graduale aumento nelle ore pomeridiane a cieli con possibilità di locali piovaschi o temporali locali.



OGGI. Sulle regioni di Nord Ovest, su quelle costiere tirreniche o sulla Sardegna nuvolosità variabile con qualche piovasco alternato a schiarite. Su tutte le altre regioni del Centro Nord e sulla Campania annuvolamenti a tratti intensi con dei locali piovaschi temporaleschi pomeridiani

DOMANI. Generalmente poco nuvoloso o temporaneamente variabile su tutto il versante occidentale della penisola. Sui versanti orientali, comprese le zone alpine ed appenniniche, nuvolosità variabile, in accentuazione nelle ore pomeridiane con possibilità di brevi piovaschi o temporali locali.

CITTA' ITALIANE

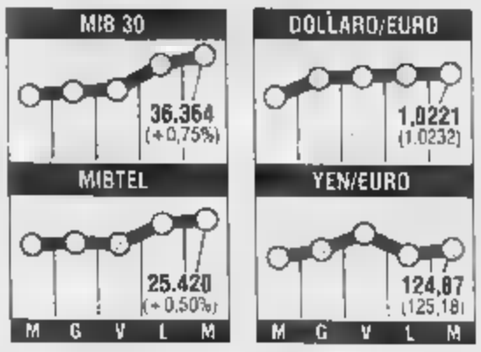
	min	max		min	max		min	max
Aosta	18	30	Bologna	26	34	Bari	20	36
Bolzano	17	30	Firenze	20	34	Napoli	21	32
Verona	24	31	Pisa	19	29	Potenza	[illegible]	[illegible]
Torino	25	32	Ancona	19	31	S. M. Leuca	24	31
Venezia	18	34	Perugia	18	33	R. Calabria	21	37
Milano	22	31	Pescara	19	34	Palermo	22	34
Torino	17	27	L'Aquila	14	30	Catania	21	34
Cuneo	18	30	Roma Urbe	20	31	Messina	24	33
Genova	24	28	Roma Ciamp	19	32	Alghero	22	29
Imperia	22	29	Campobasso	22	31	Cagliari	21	37

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Amsterdam	11	21	nuvoloso	16	26	sereno
Atene	25	36	sereno	14	24	variabile
Bangkok	26	33	variabile	16	26	variabile
Berlino	15	35	pioggia	15	29	variabile
Bruxelles	14	22	variabile	19	31	pioggia
Bucarest	17	33	variabile	17	28	pioggia
Budapest	20	33	sereno	30	38	variabile
Buenos Aires	3	14	sereno	21	28	variabile
Copenaghen	10	24	variabile	16	23	pioggia
Dublino	14	20	variabile	21	28	pioggia
Francoforte	17	29	pioggia	19	35	pioggia
Gerusalemme	17	29	sereno	19	29	pioggia
Ginevra	17	26	pioggia	16	29	variabile
Helsinki	16	27	variabile	8	19	variabile
Johannesburg	3	18	variabile	13	23	pioggia
L'Aia	23	33	sereno	18	30	variabile
Istanbul	23	31	sereno	21	32	sereno
Lisbona	16	26	sereno	20	36	sereno
Londra	14	24	variabile	21	28	variabile
Los Angeles	16	26	variabile	16	26	variabile
Madrid	15	29	variabile	16	26	variabile
Montreal	19	31	pioggia	19	31	pioggia
Mosca	17	28	pioggia	17	28	pioggia
New York	30	38	variabile	30	38	variabile
Nizza	21	28	variabile	21	28	variabile
Parigi	16	23	pioggia	16	23	pioggia
Pechino	21	29	pioggia	21	29	pioggia
Praga	19	35	pioggia	19	35	pioggia
Rio de Janeiro	19	29	pioggia	19	29	pioggia
Sofia	16	29	variabile	16	29	variabile
Sydney	8	19	variabile	8	19	variabile
Tokyo	13	23	pioggia	13	23	pioggia
Varsavia	18	30	variabile	18	30	variabile
Vienna	21	32	sereno	21	32	sereno

La Borsa punta a 500 società

Piazza Affari punta sull'ampliamento delle operazioni e su un notevole miglioramento dei servizi per competere a livello internazionale: Massimo Capuano, amministratore delegato della Borsa Italiana, ha annunciato a Londra che l'organizzazione mira a incrementare il listino da 244 a 500 società nel prossimo futuro. Nell'ambito dell'apertura di un nuovo ufficio di rappresentanza nella capitale inglese, Capuano ha sottolineato alla stampa internazionale la necessità di «accelerare il processo d'espansione» assieme al governo e alla comunità finanziaria con una serie di misure fiscali e di prodotti innovativi. Secondo le previsioni di Piazza Affari, i nuovi lanci azionari arriveranno principalmente dal settore industriale (74%), dei servizi (21%) e finanziario (5%). Buoni anche i pronostici per Nuovo Mercato, la piazza per le piccole e medie imprese ad alto potenziale di crescita: secondo le analisi della Borsa, 220 società soddisfano i criteri per la quotazione.

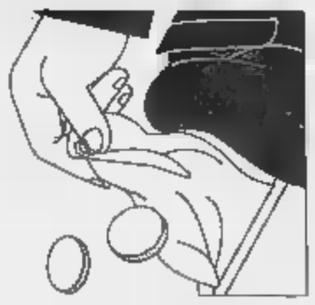


Frena la raccolta di fondi

Frenano i fondi di investimento: a giugno la raccolta netta è stata positiva per 7 853 miliardi di lire, quasi un terzo rispetto ai saldi positivi degli ultimi due mesi. Un rallentamento legato ai riscatti nel segmento dei fondi obbligazionari che registrano una raccolta netta per 1, 5 miliardi di euro contro i 7, 5 miliardi dei mesi scorsi. Assogestioni per la prima volta diffonde i dati anche sui flussi raccolti da organismi di diritto estero costituiti da intermediari italiani in paesi dell'area euro. Nel complesso la raccolta netta per questi fondi presenta un saldo positivo a giugno di oltre 10 mila miliardi, con un patrimonio arrivato a 74 miliardi. Tornando ai fondi di diritto italiano, sono in frenata anche gli azionari, che mantengono tuttavia un saldo positivo con una raccolta netta di 812 milioni di euro per l'aumentare dei riscatti, mentre si mantengono con un trend in crescita in particolare grazie ai fondi dell'area Pacifico che hanno realizzato quasi 2 miliardi di euro di sottoscrizioni.

il fisco
ogni in edicola

RIVISTA il fisco
per o diventare esperti tributari



Il ministro: nel '99 almeno 15 mila miliardi da privatizzazioni, prioritario vendere le case pubbliche

Doccia fredda di Amato sulle Ferrovie

«Nel Dpef non ci sono tutti i soldi per farle marciare»

Raffaello Masci
ROMA

Esiste una discrepanza tra le cifre che il piano di impresa delle Ferrovie prevede come trasferimenti da parte dello Stato e quelle che il Dpef assegna alla medesima voce. In sostanza lo Stato non ha soldi per le Ferrovie o non ne ha quanti ne servirebbero. Questo ha detto il ministro del Tesoro Amato parlando davanti alle commissioni congiunte Finanze e Bilancio della Camera. Aggiungendo che per il risanamento dell'Ente la scissione in due società non è sufficiente.

Il ministro non ha fatto cifre ma, con riferimento al Dpef, ha richiamato la formula della «compatibilità con le esigenze di bilancio». «C'è un problema davvero delicato - ha detto -. Il piano d'impresa delle Fs assume trasferimenti costanti e superiori alla legislazione vigente. Nel Dpef, invece, le cifre sono inserite in scatole strette che rispettano la legislazione prevista dalla scorsa finanziaria. Vi avverto - ha aggiunto rivolto ai parlamentari - che non sarà facile gestire questa partita. Quello delle Fs è dunque un punto molto delicato, così come per le Poste: sono partite tutte in corso».

Queste considerazioni su Fs e Poste erano inserite in un più vasto panorama sul sistema delle privatizzazioni che - secondo i dati riferiti da Amato stesso - dal '94 a oggi ha dato un contributo di 84 mila miliardi. Per l'anno in corso lo Stato conta di incassare almeno 15 mila miliardi, una cifra considerata «fondamentale per la riduzione del debito totale».

E in questo senso il maggior apporto dovrebbe giungere dalla prima tranche di privatizzazione dell'Enel che potrebbe partire a novembre con la cessione di una quota tra il 10 e il 15%, il che non metterebbe «in discussione il controllo pubblico» di Enel ma può dare al mercato «soddisfazione dell'azione elettrica, che è quella a cui i risparmiatori attribuiscono maggiore credibilità».

Il ministro del Tesoro ha anche ricordato le altre privatizzazioni in itinere: Mediocredito centrale, Credito industriale sardo e le quote residuali di Banconapoli e Ina. Senza dire delle privatizzazioni di Iri che costituiscono un «capitolo separato» perché dall'Istituto «al Tesoro possono solo venire dividendi». Tra le aziende del gruppo, Autostrade dovrebbe essere privatizzata entro l'anno, così Aeroporti di Roma (nonostante un ricorso al Tar del lazio) e infine Alitalia. Quanto alla Finmeccanica, Amato ha ribadito l'opportunità che lo Stato mantenga una quota minoritaria, con una clausola che attribuisca poteri al Tesoro per la tutela degli interessi della Difesa (in Alenia). Il ministro ha anche ricordato che «il Parlamento dovrà decidere qualcosa per la Rai» che potrebbe far capo a una Fondazione.

Infine la annosa questione del patrimonio immobiliare: «E' un mio incubo da sette anni - ha confessato -. Io lasciai il governo che c'era una signora chiamata "Immobiliare Italia" che era più immobile che immobiliare». Sugli immobili ci sono problemi giuridici, perciò, dice il ministro, «dobbiamo riuscire a trovare delle soluzioni unificanti, magari usando soluzioni giacobine con una legge che, abrogando tutte le precedenti, dia allo Stato il diritto di disporne. E allora potremmo vedere che cosa vendere e che cosa no, e che cosa invece passare ai Comuni».

Presto sul mercato Enel, Mediocredito, Credito sardo e il residuo di Ina e Banconapoli «Gli immobili? Il mio incubo»

Il ministro del Tesoro Giuliano Amato

I piani di Amato

OBIETTIVI. Il governo intende assolutamente centrare «l'obiettivo di incassare 15.000 miliardi dalle privatizzazioni nel '99». «Nel '98 si è superato l'obiettivo indicato nel Dpef di circa 15.000 miliardi - ha aggiunto Amato - perché si è arrivati a 21.000 miliardi di incassi».

ENEL. Il «piatto forte» di questo programma sarà ovviamente l'Enel, con una quota tra il 10 e il 15% da mettere sul mercato entro la prima metà di novembre.

FERROVIE. Nel futuro delle Fs ci saranno «più di due società, anche se chi ne parla fa rischi gravi» e un Dpef che, secondo quanto deciso dalla finanziaria '99, prevede trasferimenti inferiori a quelli sui quali si basa «il piano di impresa di cui si sta discutendo».

TELECOM. La fase di transizione «ha consigliato di rimanere nell'azionariato di Telecom Italia. Stiamo ora valutando la situazione. E' una pausa di riflessione», ha spiegato ancora Amato, che non esclude la possibilità di una fusione «al momento opportuno».

MEDIOCREDITO. Prima della privatizzazione del Mediocredito Centrale, già avviata, sarà necessaria una norma che divida le funzioni pubbliche da quelle di banca privata. Il Mediocredito Centrale e il Banco di Sicilia hanno pacchetti «molto interessanti». La cessione avverrà «tramite trattativa diretta o anche offerta pubblica».

CREDITO SARDO. Dovrebbe essere sulla strada d'uscita. «La previsione è che l'operazione si faccia entro l'anno».

IMMOBILI. Sono la croce di tutti i ministri. Amato pensa di utilizzare «formule giacobine», abolendo di colpo tutti i precedenti. Vuole dare ai Comuni la gestione dei beni, «ovviamente con dei vincoli, perché sono sicuramente in grado di metterli a reddito».

Lisbona infiamma le Eni

Il gruppo vuole la portoghese Galp

MILANO

Nuova giornata da protagonista per Eni in Borsa, dopo il balzo messo a segno l'altroieri grazie alla febbre da fusione riaccesa dall'offerta di TotalFina sulla Elf. A sostenere i titoli del gruppo italiano, rimasto finora a margine del processo di aggregazione nel settore petrolifero, ha contribuito la conferma dell'interesse per portoghese Galp. Le azioni dell'Eni sono salite del 2,71% a 6,207 euro dopo lo strappo (+4,59%) di lunedì, ma sono rimaste al di sotto del massimo dell'anno (6,311 euro) toccato due sedute. Ancora in crescita invece gli scambi con oltre 49 milioni di pezzi passati di mano contro i 42,1 milioni della precedente seduta.

L'Eni ha confermato ieri le voci che lo davano pronto a lanciare un'offerta sul 15-20% dell'azienda portoghese, messo in vendita dal governo di Lisbona come prima tappa della privatizzazione. Lo scontro finale per la quota di minoranza della Galp, per cui si sono fatti avanti una decina di gruppi petroliferi, si giocherà tra la spagnola Cepsa e la stessa Eni. Il via all'offerta italiana dovrebbe arrivare dal prossimo consiglio di amministrazione del gruppo in programma a metà luglio.

L'Eni ha precisato che la sua controllata Snam ha presentato una manifestazione di interesse per l'acquisto del 15% della Galp. L'Eni, spiega una nota, «è interessata ad assumere, come chiesto dallo stesso governo portoghese, il ruolo di partner strategico nella gestione della Galp, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo della società nei campi del petrolio e del gas, anche in ambito internazionale».

In Francia il management di Elf sta studiando con i propri advisor la risposta all'ostilità da 42 miliardi di euro lanciata da TotalFina. Intanto l'agenzia Moody's ha messo sotto osservazione i rating a lungo termine di TotalFina e Elf, confermando i rating a breve. Quanto al governo di Parigi, il ministro delle finanze Dominique Strauss-Kahn ha commentato ieri che «non esiste alcuna legittima ragione» per opporsi alla scalata. «E' chiaro - ha detto Strauss-Kahn - che un'operazione tra TotalFina e Elf non contrasta con gli interessi nazionali, per questo non esiste alcuna ragione per bloccare la fusione utilizzando la golden share», cioè il potere di veto governativo.

Enel pronta a novembre

Testa conferma il calendario L'Authority rivede le bollette

ROMA

L'Enel è lanciato «verso la Borsa» per arrivare alla quotazione entro la metà di novembre - così parole del ministro dell'industria Pierluigi Bersani, confermate ieri da Amato e che soddisfano Chicco Testa, presidente dell'ente elettrico: «Novembre è la finestra giusta per andare sul mercato - dice Testa - se tutti fanno quello che deve essere fatto problemi non dovrebbero essercene. Sono molto fiducioso. I casi Aem e Acea dimostrano che c'è una forte domanda di public utilities nel mercato azionario italiano». D'altronde le dichiarazioni a proposito della tempistica di quotazione vanno tutte nello stesso senso e novembre è il mese giusto anche perché, in dicembre, scatterebbero i problemi legati al «millenium bug», per cui le banche anticiperanno la chiusura per problemi contabili. E anche la questione degli advisor viene archiviata con soddisfazione da Testa: Amato ha infatti posto l'accento sul conflitto di interesse che provocherebbe il ruolo di Mediobanca nell'operazione Enel e il presidente dell'ente ha commentato «sono felice, l'azionista tesoro ha il diritto di fare come meglio preferisce con gli advisors». Intanto l'avvio della privatizzazione fa un nuovo passo avanti. L'Authority per l'energia ha varato il documento che definisce la struttura delle future tariffe della società elettrica in anticipo rispetto ai tempi previsti. Il provvedimento, approvato il 30 giugno dall'autorità presieduta da Pippo Ranci, sta per arrivare sul tavolo del governo e stabilisce un sistema di «price cap» che regolamenterà le bollette. E si attendono anche il gruppo dei candidati all'acquisto delle centrali, per una potenza complessiva pari a 15 mila megawatt, che l'Enel dovrà dismettere entro il dicembre 2002. L'ultimo in ordine di tempo è Abb Italia, che si aggiunge a Edison e ad Api. Il gruppo parte, come spiega il presidente e amministratore delegato Umberto Di Capaci, ad una partecipazione alla vendita e a diventare partner tecnologico, interessato al rafforzamento delle centrali «la nostra intenzione - spiega Di Capaci - è di partecipare con altri partner, anche internazionali, ci sono gestori americani, tedeschi sul mercato». Sui nomi Di Capaci resta sulle generali tra i possibili partner indica Enron, Natwest, Bayerwerk, ma solo come esempi, al momento tiene a sottolineare «non abbiamo fatto alcuna scelta particolare». [l. cor.]

Incarico di 8 mesi per portare la Compagnia fuori dalla tutela del governo

A Castellino la Fondazione San Paolo

Il Tesoro lo nomina presidente, sarà l'ultima volta

Valeria Sacchi
MILANO

A poco più di un mese dall'improvvisa scomparsa del presidente della fondazione San Paolo Gianni Merlini, il ministro del Tesoro Giuliano Amato sceglie per la successione al vertice della Compagnia Onorato Castellino, professore di economia politica a Torino ed esperto di sicurezza sociale e previdenza, che di Merlini era uno dei tre vicepresidenti. La designazione, che dovrà essere ratificata dal Parlamento, è nel segno della continuità.

Castellino infatti, oltre ad essere con Lorenzo Caselli e Giovanni Zanetti vicepresidente della Compagnia, è anche presidente della Nuova Holding San Paolo (NHS) controllata al 100 per cento dalla Compagnia, che a sua volta controlla la Nuova Holding Subalpina (partecipazioni finanziarie e industriali) e Gestioni Patrimoniali (patrimonio immobiliare). Dopo la scomparsa di Merlini il nome era uno dei primi a uscire come il candidato «pole position».

Nelle settimane successive altri nomi erano emersi, come quello di Franco Reviglio, presidente dell'Eni che qualcuno sosteneva fosse sponsorizzato dallo stesso ministro del Tesoro. Candidatura subito caduta. Non così quella di Enrico Salza, personaggio di spicco della torinesità e consigliere sia della Compagnia che del Sanpaolo-Imi, che fino all'ultimo ha sperato di farcela.

Teoricamente, il nuovo presidente ha davanti a sé circa otto mesi di interinato, dal momento che con la prossima assemblea della primavera del 2000 il suo incarico scadrà insieme al consiglio. Ma è un interinato molto importante poiché deve gestire la modifica dello statuto per adeguarlo alla legge Ciampi-Pinza, e portare definitivamente la fondazione fuori dalla tutela del governo (lo stesso Castellino a suo tempo fu designato dal Comune di Torino). E difatti, è questa l'ultima volta in cui spetta al ministro del Tesoro la scelta del presidente della Compagnia.

Probabilmente anche per questo, sembra di capire che Giuliano Amato abbia preferito rispettare i gradimenti che venivano dal gruppo bancario torinese piuttosto che cedere ad altre sollecitazioni.

Castellino è molto vicino al potente segretario generale della Compagnia, Alfonso Jozzo (pure lui a più riprese emerso nella rosa dei papabili, e chiaramente gradito ai vertici del Sanpaolo-Imi: Luigi Arcuti e Rainer Masera.

Del resto era stata proprio la sintonia tra il presidente Merlini e i vertici dell'Imi, Arcuti e Masera, unita all'assenso dei grandi azionisti, a portare rapidamente verso la fusione Imi e San Paolo, dando vita al maggiore gruppo bancario italiano, che tuttavia sarà presto scavalcato dal polo Intesa-Comit. Nell'anno della transizione era più che mai importante che questa sintonia non si spezzasse.

Oltre alla fase transitoria e alle modifiche statutarie, il San Paolo è infatti impegnato nella ricerca di nuove aggregazioni. Come dimostra l'offerta di scambio alla Banca di Roma, naufragata sul duplice «no» del presidente dell'istituto capitolino Cesare Geronzi e del governatore Antonio Fazio.

Ma poiché il riassetto in corso sullo scacchiere italiano del credito è in fase acuta, difficilmente il San Paolo resterà nei prossimi mesi alla finestra. Altro motivo in più per assicurare che fondazione e banca marcino in buona armonio.

Onorato Castellino

Fisco e previdenza

Pensioni troppo alte? E' anche colpa di qualche nonno

ROMA

Il livello del prelievo fiscale è elevato anche perché paga lo scotto di una gestione «allegra» della finanza pubblica derivante dal passato e di alcune pensioni troppo alte. Lo ha detto il ministro delle Finanze Vincenzo Visco in un seminario all'Università di Tor Vergata. «Quando più della metà del bilancio di uno Stato serve a finanziare le spese di trasferimento, quindi gli interessi e le pensioni - ha affermato - la gente che paga le tasse per avere servizi o investimenti pubblici, si accorge che ne paga tante ma che riceve pochi servizi e pochi investimenti». Ed è difficile spiegare il perché di un prelievo così elevato a chi «si arrabbia»: «Vai a spiegare che una parte delle spese deriva dalla gestione allegra della finanza pubblica nel passato e che un'altra parte torna a qualche nonno in termini di pensioni maggiori di quelle che magari dovrebbe avere in relazione ai contributi pagati...».

Aperto a Bairo Canavese il nuovo impianto Pininfarina per il fuoristrada

Mitsubishi-Fiat, incontro a Torino

Kawasoe: solo accordi di tipo industriale

Michele Fenu
INVIATO A BAIRO CANAVESE

«È un momento in cui si parla molto di accordi e fusioni nell'auto. Noi vogliamo realizzare prima di tutto collaborazioni di carattere industriale profittevoli per entrambi i partners. Nessun costruttore oggi può fare tutto da solo. È senza senso sul piano dell'efficienza economica. Se poi questo tipo di rapporto fosse positivo, è possibile pensare per il futuro a una forma di azionariato incrociato». Questo ai nostri taccuini con la Fiat, proseguono domani (oggi, ndr) mi incontrerò al Lingotto con Paolo Cantarella».

Così Katsuhiko Kawasoe, presidente della Mitsubishi Motor Co, fino a ieri 7 milioni 700 mila auto prodotte nel '98, di cui 1M2 mila vendute in Europa e 84 mila in Italia, un fatturato '98 di 2300 miliardi di yen (un miliardo le strategie della società, branca del gruppo giapponese. Lo fa durante l'inaugurazione del modernissimo impianto-gioiello che la Pininfarina ha aperto a Bairo Canavese per la produzione del fuoristrada «4X4» per il tempo libero Pajero Pinin, il cui primo esemplare, di colore rosso, è uscito ieri dalle linee di montaggio.

Kawasoe, alla sua seconda visita a Torino (la prima fu per l'accordo con la Pininfarina, nel '97), conferma dunque i contatti con la Fiat. «Stiamo parlando con

Fiat a livello di business. Il tentativo è di avere una situazione di profitto per entrambi. Abbiamo discusso sulla possibilità di una fornitura di componenti per un veicolo a quattro ruote motrici. Dobbiamo continuare per vedere se questa collaborazione può portarci al successo. Circa la possibile fornitura o sviluppo di altri componenti (motori, ndr) è necessario verificare se potrà recare vantaggi a loro e a noi».

Il presidente della Mitsubishi non sembra credere ad accordi tipo Renault-Nissan. Dopo aver precisato che la sua Casa nell'anno fiscale 1997 ha perso 25 miliardi di yen — che nel '98 ha registrato un utile netto di 22 «si è in ripresa, precisa: «Non abbiamo preso alcuna decisione su una fusione o sulla possibilità di essere associati ad altre Case. Nella nostra linea guida tali accordi non hanno la priorità. Prima ci devono essere collaborazioni fruttuose».

È una strategia dai passi graduali, che ha bisogno di tempo per svilupparsi. D'altronde, le collaborazioni industriali sono ormai frequenti nell'auto e la stessa Fiat ne ha in corso molte, fra cui quella col gruppo francese Psa per i monovolume e il Ducato. Ed è proprio di questa natura quella che lega la Mitsubishi alla Pininfarina con reciproca soddisfazione, come ieri Kawasoe e Sergio Pininfarina hanno più volte sottolineato. «Mi sono innamorato della Pininfarina», dice con entusiasmo il manager giapponese.

Per il Pajero Pinin, versione modificata di un fuoristrada di successo in Giappone, la Mitsubishi ha investito 100 milioni di dollari e 40 il gruppo torinese. Nel '99 l'azienda pensa di produrre in Europa 151 mila auto, fra cui 11.000 Pinin a Bairo Canavese. L'impianto si estende su 150 mila mq (21 mila coperti), potrà costruire a regime, nel 2000, 35 mila veicoli portando la produzione globale Pininfarina a oltre 60 mila unità/anno.

L'accordo con la Mitsubishi, salutato da un messaggio del presidente del consiglio, Massimo D'Alema, ha portato all'assunzione di 300 dipendenti. Al Pinin lavorano 600 persone (450 a Bairo e 150 a Grugliasco per assemblaggio e verniciatura): in totale l'azienda torinese ne occupa 2700. I livelli di qualità e di costo sono eccellenti. «Questo impianto - dice con orgoglio Sergio Pininfarina - è un segno di vitalità, di fiducia nel futuro, di sviluppo economico». Andrea Pininfarina precisa come il Pajero Pinin rappresenti circa la metà dei volumi produttivi del gruppo, che è insieme polo industriale e centro di attività di stile, design e partnership con i costruttori.

«Oggi un nuovo confronto»

TORINO. «Con Mitsubishi andremo avanti in questo lavoro di interesse e di scambio reciproco». Così l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, confermando l'incontro di domani con il presidente della Mitsubishi Motors Corporation, Katsuhiko Kawasoe, ha aggiunto: «Domani parleremo delle nostre collaborazioni industriali, di componenti per veicoli fuoristrada, di collaborazione di motori dove per esempio nel campo dell'iniezione diretta di benzina loro hanno buone competenze mentre noi le abbiamo nel campo dell'alimentazione diesel». A chi gli chiedeva un commento a una notizia pubblicata da un giornale tedesco secondo il quale sarebbe imminente un accordo con Daimler Chrysler, Cantarella ha risposto: «come abbiamo detto già altre volte questa è della serie 'the flavour of the day' il sapore del giorno».

Sergio Pininfarina e (a sinistra) Katsuhiko Kawasoe, presidente del gruppo giapponese Mitsubishi

Ma l'Italia è al di sopra della media

Calano i disoccupati nell'Unione europea

Bersani: «Non siamo ancora in grado di attrarre gli investitori dall'estero»

BRUXELLES

Nel mese di maggio, la disoccupazione dei quindici paesi membri dell'Unione europea è scesa al 9,4% della popolazione attiva, contro il 9,5% del mese di aprile. Un anno fa, nel mese di maggio, lo stesso tasso era ancora al 10,1%.

Secondo i dati pubblicati ieri da Eurostat l'ufficio statistico della comunità europea a Lussemburgo, la disoccupazione è rimasta invece stabile, a maggio, negli undici paesi dell'Euro, e pari al 10,3%. Un anno prima, lo stesso tasso era all'11%. L'Italia si colloca al penultimo posto, con il 12%, un dato che risale tuttavia soltanto al mese di aprile. All'ultimo posto la Spagna con il 16,2%. Un tasso, quello europeo, ben lontan da quello registrato negli Stati Uniti, pari al 4,2%, o in Giappone (4,7%).

Secondo Eurostat, sono 13 milioni e 300 mila i senza lavoro nella zona dell'Euro, 16 nell'Unione europea. I più colpiti sono i giovani al di sotto dei 25 anni, con un tasso che raggiunge il 18,1% nell'UE e il 19,4% nella zona dell'Euro. In Italia, si tocca la cifra record del 32%.

È sempre il piccolo granducato del Lussemburgo, il paese dell'UE con il più basso tasso di disoccupazione, che non supera il 2,8%. Segue l'Olanda (3,3%), l'Austria (4,3%), il Portogallo e la Danimarca (4,7%). Ancora al di sotto della media comunitaria, l'Irlanda e la Svezia con il 6,8%, il Belgio con il 9%, la Germania con il 9,1%. Al di sopra della media UE si trovano infine la Finlandia (10,5%), la Francia (11,2%), l'Italia (12% in aprile) e la Spagna (16,2%).

Quando si parla di disoccupazione si finisce sempre col toccare il tema degli investimenti e l'Italia è «ancora in ritardo» nel processo di globalizzazione e «ancora pochi» sono gli investimenti esteri che è capace di attrarre. L'analisi è del Ministro dell'industria Pier Luigi Bersani, intervenuto alla presentazione di un'indagine conoscitiva sulle imprese multinazionali in Italia condotta dalla Commissione Industria del Senato.

Secondo le ultime cifre, sono circa 1.600 gli insediamenti di multinazionali in Italia, con oltre 500 mila addetti, 210 mila miliardi di fatturato ed un impegno nella ricerca e nello sviluppo per più di 4 mila miliardi. Ma «siamo ancora indietro in questo campo - ha detto Bersani - per lo stesso motivo per cui siamo indietro nel processo di internazionalizzazione delle nostre imprese».

Secondo Bersani, «il nostro problema è l'apertura alla globalizzazione. Ci sono ancora vincoli alla possibilità di crescere, vincoli territoriali, amministrativi, formativi e finanziari.

Acquistato il 76,24% di Guardamiglio carni

Cremonini ingrandisce l'impero della bistecca

ROMA

Il gruppo Cremonini ha consolidato la sua posizione di leader nel settore alimentare acquistando Guardamiglio Carni e le sue correlate che, con un fatturato di 355 miliardi, sono il secondo operatore privato italiano nel settore carni bovine. L'operazione ha un valore di 30,4 miliardi di lire, che verranno versati ai fratelli Antonio e Daniele Fiorani inizialmente con 10,4 miliardi in contanti, poi attraverso il trasferimento di 2 milioni e 200 mila azioni della Cremonini e alla fine verranno consegnati 9 miliardi in 10 anni. In questo modo Cremonini controllerà il 76,24% di Guardamiglio Carni, con una opzione sul restante 23,76 da esercitarsi dopo il 30 giugno 2001 per 3 miliardi di lire. Cremonini controllerà anche le correlate Ge.Mark e Allevamento Fiorani attive nella grande distribuzione. Gli attuali proprietari della Guardamiglio proseguiranno la loro attività nel settore Carni del gruppo Cremonini, inoltre Antonio Fiorani entrerà nel consiglio di amministrazione dell'Inalca, società del gruppo. Il gruppo Cremonini ha chiuso il '98 con un fatturato consolidato di 2019 miliardi di lire. Dopo quattro anni di investimenti il Gruppo Cremonini, uno dei principali operatori italiani nel settore alimentare, torna a produrre redditività. «Nel 1999 ci sarà un'autocrescita del 10% come avevamo previsto — ha detto Giuseppe Maggiore, amministratore delegato — e un'ulteriore crescita del 15% su base '98 portata dai benefici strategici dell'acquisizione di Guardamiglio Carni». Per rispettare i suoi obiettivi di crescita, il Gruppo Cremonini «eserciterà, nel 2001, l'opzione d'acquisto per completare l'operazione Guardamiglio e — ha aggiunto Luigi Cremonini — raggiungere nel settore carni bovine quella concentrazione necessaria per stare al passo con i concorrenti europei. L'operazione si sottolinea, non avrà nessun impatto occupazionale negativo».

Utili saliti a 34 miliardi. Nel 2000 una nuova nave

Costa Crociere, vento in poppa Crescono i ricavi e cambia look

MILANO

Sono positivi i dati di Costa Crociere illustrati ieri a Milano dall'amministratore delegato Pierluigi Foschi: l'utile netto consolidato della compagnia genovese nei sei mesi dall'1 ottobre '98 al 31 marzo '99 è salito a 34,7 miliardi, a fronte di un passivo di 2 miliardi nello stesso semestre dell'esercizio precedente; nello stesso periodo i ricavi netti si sono attestati a 455,7 miliardi contro i 453,3 dei sei mesi al 31 marzo '98. Costa Crociere, prima in Italia con il 79% del mercato, occupa una posizione di forza anche a livello europeo, con una quota che arriva al 24%, mentre a livello mondiale è la quinta azienda del settore.

Per affrontare il 2000 Costa Crociere ha deciso di rifarsi il look con un nuovo logo, di creare un sito Web per navigare più facilmente in Internet (www.costa.it, grazie al quale si potranno trovare informazioni utili per programmare al meglio la propria crociera e «visitare» le navi), e, infine, di ampliare la flotta con un'ammiraglia, sull'onda dei buoni risultati economici. Il logo mostra una nuova «C» che si allarga e si arrotonda, abbracciando il mare. Un simbolo più moderno, che appare meno istituzionale: nel cuore della nuova «C» di Costa sono stati comunque mantenuti i tre fumaioli che da sempre caratterizzano la compagnia e i colori classici, blu e giallo. Nel luglio 2000 sarà poi varata Costa Atlantica, l'ultima nata di casa Costa i cui ponti saranno battezzati con i nomi tratti dai film di Federico Fellini. La nave ha una stazza di 84 mila tonnellate e sarà in grado di accogliere più di 2.500 passeggeri. [r. e. s.]

CD Player con Sistema di Navigazione Satellitare.
In esclusiva di serie sulla Classe C.

Comfort esclusivo e una sensazione di grande sicurezza rendono già unico il piacere di viaggiare a bordo di una Classe C. Aggiungete di serie il suono purissimo di un sistema Hi-Fi di bordo completo di lettore CD. E mentre ascoltate il vostro brano preferito, il Sistema di Navigazione Satellitare vi indica sul display e — brevi messaggi vocali la direzione da seguire. È facile immaginare che qualunque Classe C preferiate, berlina o station wagon, farete la scelta migliore. L'offerta è valida fino al 31 luglio 1999. Per informazioni ✆ 167-774411 o direttamente dai Concessionari Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

È un'iniziativa dei Concessionari Mercedes-Benz valida fino al 31 luglio 1999.

Liquidata la prima tranche di 25 tonnellate, chiude una delle più grandi miniere del Sud Africa

La Banca inglese uccide l'oro

Crollo dopo il via alla vendita delle riserve

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

La febbre dell'oro ha colpito i mercati londinesi. Ma a una fortissima domanda, cinque volte superiore alla disponibilità dell'asta, non ha corrisposto una tenuta dei prezzi quando la Banca d'Inghilterra ha venduto ieri la prima tranche - 25 tonnellate - delle sue riserve auree. Quotato 262,85 dollari l'oncia in apertura, subito dopo la vendita della Bank of England (a 261,20 dollari) il metallo giallo ha ceduto fino a toccare 257,60 al fixing del pomeriggio, il livello più basso degli ultimi anni. Intanto dal Sud Africa - il maggiore Paese produttore - si levava un grido d'allarme con la chiusura di una delle più antiche miniere del Paese, la East Rand Proprietary Mines, che non ha retto al calo dei prezzi e ha messo sul lastrico i suoi 5 mila minatori.

Da quando la decisione della Banca d'Inghilterra è stata annunciata, il 7 maggio, le quotazioni dell'oro sono scese di quasi 30 dollari e il World Gold Council - l'associazione che raggruppa i maggiori produttori - aveva stigmatizzato la strategia di Londra, accusando il governo laburista di provocare un inutile terremoto, lanciando una campagna di stampa contro la vendita e facendo pervenire lunedì a Downing Street una petizione con 10 mila firme. Ma il peggio deve ancora venire. Altre 25 tonnellate saranno vendute il 21 settembre e in tutto, quest'anno, la Banca ridurrà le proprie riserve di 125 tonnellate. Lo stesso è previsto per il 2000, più altre tranche in anni successivi.

Le intenzioni sono di ridurre nel medio termine le riserve dalle attuali 715 tonnellate a circa 300. La Gran Bretagna non è la prima ad avviare un'operazione del genere: l'anno scorso è stato il turno di Argentina e Australia, mentre fra breve il Fondo monetario internazionale immetterà sui mercati il 10% del suo oro («Con conseguenze disastrose», secondo il ministro sudafricano delle Finanze, Trevor Manuall). La Svizzera, inoltre, ha già annunciato che venderà 1300 tonnellate. Le conseguenze che tutto ciò potrà avere sulle economie dei Paesi produttori sono fin troppo evidenti, ma il governo Blair ritiene prioritario diversificare le proprie riserve con l'acquisto, soprattutto, di dollari, yen ed euro.

L'industria aurea del Sud Africa dà lavoro a 250 mila persone (la metà rispetto a vent'anni fa). L'oro rappresenta un quinto dell'export e, in un Paese dove il 42% della popolazione nera è senza lavoro, ha sempre rappresentato una sicurezza. Il licenziamento dei 5 mila alla miniera della East Rand, società poco distante da Johannesburg e difesa in passato dal governo che dal 1990 vi ha infuso 75 milioni di dollari, non rimarrà probabilmente un caso isolato. In due anni le quotazioni dell'oro, che avevano raggiunto i 492 dollari, sono quasi dimezzate, ma non i costi di produzione. Non solo l'economia sudafricana sarà danneggiata: ci sarà probabilmente un «effetto domino» per Paesi come Malawi, Mozambico e Lesotho, per il ritorno a casa di molti lavoratori emigrati in Sud Africa.

Anche a Londra non mancano le critiche alla Banca d'Inghilterra, che ha portato in cassa 210 milioni di dollari ma la cui operazione, secondo la valutazione di Kevin Norrish della Barclays Capital, per via dei prezzi in rialzo già costata a ogni uomo, donna e bambino sette sterline (20 mila lire). Lontani e diversi erano i tempi - gennaio 1980 - in cui sotto la spinta dell'invasione sovietica dell'Afghanistan, degli alti livelli d'inflazione negli Stati Uniti, dei prezzi petroliferi in costante aumento l'oro toccò la sua quotazione record, 875 dollari l'oncia. Oggi numerose banche centrali non ritengono più necessario un alto livello di riserve auree per garantire la loro moneta.

Chi sono stati gli acquirenti di ieri? La Banca d'Inghilterra non lo rivela. Probabilmente banche d'investimento e banche centrali di Paesi che, al contrario della Gran Bretagna, ritengono di dover puntellare le loro riserve. In ogni caso è probabile che molto di quell'oro non si sposterà da dov'è. Resterà cioè nei forzieri della Bank of England, che lo custodirà per i suoi clienti.

Lingotti d'oro, un bene sempre più prezioso come il tempo

Il greggio vola a 20 dollari il barile

ROMA. I prezzi del petrolio hanno toccato ieri il massimo da oltre 19 mesi a questa parte, spinti dalla prospettiva che l'Opec riesca a raggiungere l'obiettivo prefissato nell'ultima riunione: rispettare il tetto produttivo ed eliminare il surplus di mercato. Il prezzo del greggio con consegna ad agosto, infatti, ha toccato sul mercato di New York i 20 dollari al barile, il prezzo più alto dal novembre del '97, guadagnando in un giorno 88 cents al barile. Le quotazioni del greggio nel '99 sono saliti del 60% e ieri per la prima volta da 18 mesi a questa parte anche il Brent ha 'sfondato' a Londra la soglia dei 20 dollari al barile. Il rincaro del greggio, che corre parallelo al rafforzamento del dollaro, contribuisce a spingere verso l'alto i prezzi della benzina. In Italia ieri alcune compagnie hanno ritoccato i listini, facendo arrivare il costo minimo della super a 1.975 lire al litro.

Per fine estate si prevede che l'indice si posizioni tra i 12.000 e i 12.500 punti

A Wall Street il toro torna alla carica

Il weekend del 4 luglio non raffredda il Dow Jones

ROMA

Sembra inarrestabile la carica del Toro a Wall Street, che continua ad avanzare dopo il record di venerdì. La pausa delle contrattazioni durante il lungo fine settimana di celebrazioni per l'anniversario della dichiarazione di indipendenza, ieri era l'Indipendence Day, non ha smorzato l'entusiasmo degli investitori che oggi hanno spinto l'indice Dow Jones in rialzo dello 0,74% a quota 11.221,24 punti un'ora dopo metà giornata di contrattazioni. A sostenere in parte l'andamento positivo al New York Stock Exchange sono state le parole dello stimato analista Ralph Acampora che ha alzato le previsioni di crescita dell'indice di Borsa anticipando che a fine estate si attesterà tra quota 12.000 e 12.500 punti. A contribuire ulteriormente al rialzo un articolo apparso sul New York Times sulle brillanti prospettive di America Online, il principale titolo di Internet quotato al Nyse, che ha spinto le azioni del popolare fornitore di accesso in rete in rialzo del 7,87% a quota 124,12 punti. La crescita più marcata della giornata è stata però di Elf, che ha visto le sue azioni balzare del 22,46% dopo l'annuncio della scalata ostile da parte di TotalFina. Al Nasdaq, su dell'1,44% a quota 2.780,55 punti, trionfa invece Intel (più 2,17%).

Tre vicepresidenti

Il Bilbao ai vertici della Bnl

ROMA. Sempre più stretti i rapporti tra Bnl e Banco Bilbao. Il consiglio d'amministrazione di Bnl ha nominato i tre vice presidenti dell'istituto. Si tratta di Emilio Ybarra Y Churruca, presidente del Banco Bilbao, Giovanni Zonin, presidente della Popolare Vicentina, e Sergio Siglienti, presidente dell'FINA. L'attuale pluralità di vicepresidenti, consentita dallo statuto, è in armonia, informa l'istituto, con le pattuizioni contenute nell'accordo parasociale fra i tre azionisti che costituiscono il nucleo stabile. Il cda ha anche deliberato un aumento gratuito del capitale da assegnare a tutti i dipendenti che tra l'1 gennaio e il 30 giugno '99 hanno maturato 25 anni di servizio effettivo.

In base a un accordo stipulato con i sindacati è tenuto conto degli importi stabiliti per ciascun livello retributivo, della media delle quotazioni ufficiali di Borsa delle azioni ordinarie Bnl a giugno, degli arrotondamenti necessari per corrispondere a ciascun beneficiario un numero intero di azioni risultano da assegnare 964.217 azioni ordinarie, del valore nominale di Lire 1000 ciascuna, godimento 15 gennaio 1999, pari a un aumento di capitale di complessivi 964.217.000 Lire. Il capitale sociale di Bnl passa dunque da 2.119.492.110.000 Lire a 2.120.456.327.000 Lire.

L'aumento di capitale della Banca a titolo gratuito avverrà con parziale utilizzo (964.217.000 di lire) della speciale riserva costituita dall'assemblea degli azionisti del 26 aprile 1999 con utili dell'esercizio 1998 distribuiti, la quale si riduce da 3.000.000.000 a 2.035.783.000 Lire.

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce le seguenti aste pubbliche ai sensi dell'art. 73 (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura di n. 31.500 Piastre in ferro a disegno per armamento ferrotranviario.
- Fornitura di materiali minuti in ferro e gomma per armamento ferrotranviario, suddivisa in n. 7 lotti.
- Fornitura di mensole in vetroresina e tappi in pvc per linee aeree di alimentazione ferrotranviaria.

Termine per la presentazione delle offerte: 28/07/1999 - ore 12.00 secondo le modalità di ciascun bando di gara. I relativi bandi, completi di allegati, sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'ATM e possono essere ritirati presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: Area Acquisti ATM - Tel. 0115764392 (centralino 01157641).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuccioni)
IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Gianni Guerra)

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Modalità di gara: Procedura aperta (Asta pubblica ai sensi del D.Leg. 17/3/1995 n.158 art. 12 n. 2 lettera a) ed art. 24 n. 1 lettera a).
Caratteristiche: Fornitura di:
Lotto 1: n. 500 Traversone a disegno ATM e **Lotto 2:** n. 20.500 Traverse a disegno ATM, in legno Rovere per armamento ferrotranviario.
Data spedizione bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 05/07/1999.
Offerte: devono pervenire entro le ore 12.00 del 06/09/1999 all'Azienda Torinese Mobilità - Segreteria Generale - C.so F. Turati 19/6 - Torino, secondo le modalità previste dal bando di gara ed allegati, ritirabili presso il suddetto Ufficio.
Informazioni: Presso l'Area Acquisti ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764392; (centralino 01157641).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Ing. Armando Cocuccioni)
IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Gianni Guerra)

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino
Modalità di gara: Procedura aperta (Asta pubblica ai sensi del D.Leg. 17/3/1995 n.158 art. 12 n. 2 lettera a) ed art. 24 n. 1 lettera a).
Caratteristiche: Fornitura di: **Lotto 1:** kg 627.270 (pari a m. 10.500 circa) Rotaia a gola tipo RIGN. **Lotto 2:** Kg 433.370 (pari a m. 7.000 circa) Rotaia a gola tipo RP44as. **Lotto 3:** Kg 157.680 (pari a m. 1.500 circa) Rotaia a fungo piano tipo D180/105. Per armamento ferrotranviario
Data spedizione bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 05/07/1999.
Offerte: devono pervenire entro le ore 12.00 del 06/09/1999 all'Azienda Torinese Mobilità - Segreteria Generale - C.so F. Turati 19/6 - Torino, secondo le modalità previste dal bando di gara ed allegati, ritirabili presso il suddetto Ufficio.
Informazioni: Presso l'Area Acquisti ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - Tel. 0115764392; (centralino 01157641).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuccioni)
IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Gianni Guerra)

atm

ESTRATTO

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce le seguenti aste pubbliche ai sensi dell'art. 73 (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n.
- Fornitura di un lotto di ricambi originali Bosch equipaggiamenti per autoveicoli. Durata della fornitura 12 mesi. Importo netto di fornitura L. 180.000.000= (Euro 96.962,24) + IVA.
- Fornitura di un lotto di materiale elettrico vario. Durata della fornitura 12 mesi. Importo netto di fornitura L. 100.000.000= (Euro 51.645,69) + IVA.

Termine per la presentazione delle offerte: 28/07/1999 - ore 12.00 secondo le modalità di ciascun bando di gara. I relativi bandi, completi di allegati, sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'ATM e possono essere ritirati presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: Area Acquisti ATM - tel. 2 (centralino 5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuccioni)

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Estratto avviso di avvenuto pubblico incanto

[illegible]

atm

ESTRATTO BANDO DI QUALIFICAZIONE

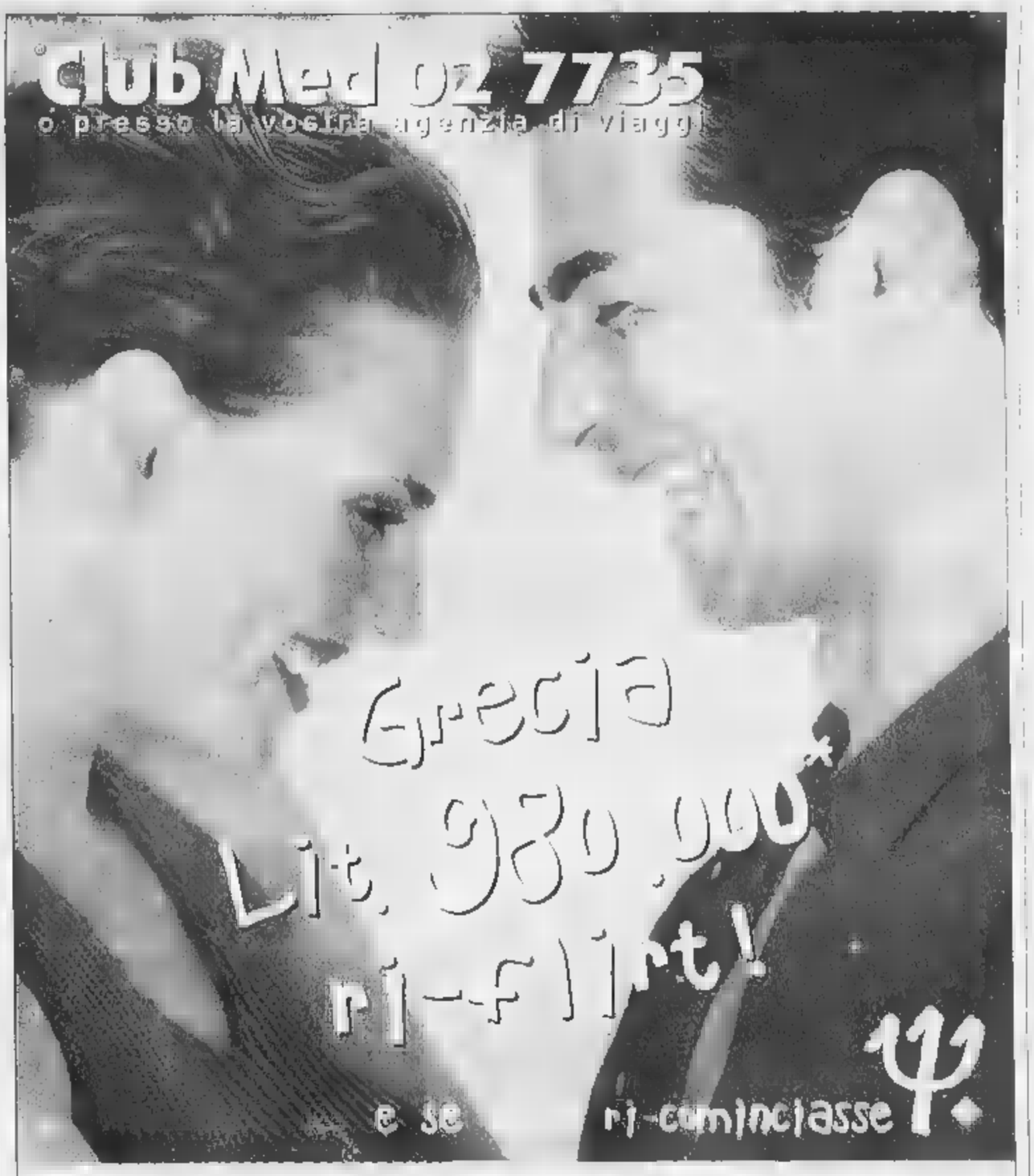
Stazione appaltante: Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Modalità: Bando di qualificazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 17/3/1995, n. 158
Oggetto del sistema di qualificazione: L'ATM intende istituire sistema di qualificazione - della durata di cinque anni - di Ditte in grado di effettuare la fornitura di ricerche di mercato secondo la seguente tipologia:
- B: ricerche telefoniche di mobilità e di opinione,
- B: ricerche svolte sul territorio su mobilità e su opinioni delle persone.

Requisiti di partecipazione: Come richiesto dal bando di qualificazione, che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: Presso l'Area Acquisti ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - Tel. 0115764392; (centralino 01157641).
Data spedizione avviso all'Ufficio pubblicazioni G.U.C.E.: 05/07/1999.
Domande di partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste dal bando di qualificazione - entro le ore 12.00 del giorno 06/09/1999 presso l'ATM - C.so F. Turati - .

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuccioni)
IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Gianni Guerra)

PK publikompass

TORINO - C.so Massimo d'Azeglio,
Tel 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 00



*1 settimana di solo soggiorno "formula Club Med tutto compreso" nel villaggio di Gregolimano (Grecia), settimane del 12 e 19 settembre '99. Condizioni generali di vendita nel catalogo Club Med estate '99.

PRIMA RATA NEL 2000
10 RATE SENZA INTERESSI

Fotocamera reflex autofocus obiettivo 28-80 mm., dimensioni ridotte, sette punti messa a fuoco selezionabili, flash incorporato.

CANON EOS 300
con obiettivo 28-80 mm

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000, 10 rate da L. 64.800

Fotocamera reflex autofocus con obiettivo 38-76 mm., esposizione programmata e manuale, flash incorporato.

CANON EOS 3000 kit

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000, 10 rate da L. 40.900

Fotocamera reflex autofocus, flash incorporata, esposizione programmata, autoscatto elettronico.

MINOLTA 300 SI
con obiettivo 35-70 mm

L. 459.000 IVA COMPRESA

Fotocamera reflex autofocus con obiettivo 28-80 mm., automatica e manuale a priorità di tempi e diaframmi, flash incorporato.

MINOLTA DYNAX 404 SI
con obiettivo 28-80 mm

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000, 10 rate da L. 99.800

Fotocamera reflex autofocus con obiettivo zoom 28-110, flash incorporato, trascinamento motorizzato.

OLYMPUS IS 200
con [illegible] 28-1100 mm

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000, 10 rate da L. 44.800

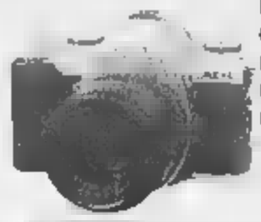
LA CITTA' DELLE FOTO

10 RATE SENZA INTERESSI

Fotocamera reflex autofocus con obiettivo 28-80 mm., esposizione programmata e manuale, flash incorporato.

[illegible] 28-80 mm

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000, 10 rate da L. 44.800



Fotocamera reflex con obiettivo 35-80 mm., esposizione automatico e manuale.

PENTAX MZM

L. 469.000 IVA COMPRESA

Fotocamera reflex autofocus con obiettivo 28-80 mm. Vivitar, flash incorporato, numero guida 15, esposizione automatico, manuale e programmato.

NIKON F 60

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000, 10 rate da L. 51.900

Fotocamera reflex autofocus obiettivo 28-80 mm., programmazione automatica e manuale, tempi di posa da 30 sec. a 1/4000 di secondo.

NIKON F 70
con obiettivo 28-80 mm

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000, 10 rate da L. 94.800

Fotocamera reflex autofocus professionale, misurazione matrix, tempi posa da 30 sec. a 1/8000 di secondo.

NIKON F 90 X

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000, 10 rate da L. 173.900

Fotocamera reflex sistema Aps, possibilità di cambiare pellicola a film iniziato, tempi di posa da 1/2000 a 30, avanzato sistema autofocus.

NIKON PRONEA S
con [illegible] 30-60 mm

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000, 10 rate da L. 64.800

Fotocamera reflex obiettivo 35-70 mm., esposizione automatica, manuale e programmata, trascinamento motorizzato, con borsa.

YASHICA 109
con [illegible] mm

L. 459.000 IVA COMPRESA

Fotocamera reflex obiettivo 35-70 mm., esposizione manuale impostazione diaframmi e dei tempi posa.

YASHICA [illegible]
con obiettivo 35-70 mm

L. 448.000 IVA COMPRESA

10 RATE SENZA INTERESSI

Fotocamera autofocus, automatica manuale, tempi di posa da 16 sec. a 1/6000 di secondo, 6 programmi personalizzati.

CONTAX G2

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000, 10 rate da L. 244.000

[illegible] TERESSI

Fotocamera reflex autofocus il nuovissimo sistema di a fuoco automatico extra rapido, anche sequenze sportive. Computer per la misurazione dell'esposizione con 30.000 diverse possibilità.

NIKON F 100

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000, 10 rate da L. 260.900

10 RATE SENZA INTERESSI

Fotocamera reflex autofocus obiettivo 28-80 mm., esposizioni programmate manuali, controllo di messa a fuoco tramite lo sguardo, flash incorporato.

CANON EOS 50 E

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000, 10 rate da L. 124.800

10 RATE SENZA INTERESSI

Fotocamera professionale a telemetro, ottica intercambiabile, misurazione TTL, scatto ultrasilenzioso.

LEICA M 6
cromata

Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 150.000, 10 rate da L. 483.000

LE FOTOCAMERE DI [illegible] MARVIN [illegible] D'IMPORTAZIONE [illegible] E FRUISCONO DELLA GARANZIA DELL'IMPORTATORE UFFICIALE PER L'ITALIA.

TAN 0,0%, TAEG 0,0%. LA VALUTAZIONE DELLA VOSTRA FOTOCAMERA REFLEX USATA DI L. 150.000 PUÒ ESSERE AUMENTATA IN BASE AL MODELLO E ALLO STATO DELLA FOTOCAMERA SECONDO LISTINO "FOTOCAMERE USATE MARVIN". VALUTAZIONE VALIDA PER FOTOCAMERE FUNZIONANTI. PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI OD OMISSIONI. LE FOTO E LE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI SONO PURAMENTE INDICATIVE. SCADE IL 30/9/99.

Orario continuato dal Martedì al Sabato [illegible]
Lunedì [illegible]

P

I ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO: Autoparcheggi ACI: Via Roma - P.zza C.Felice - P.zza Bodoni Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin
LA CITTA' DELLE FOTO

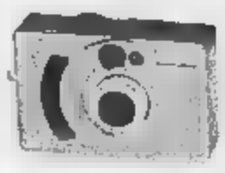
P.zza Lagrange - Torino -Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
internet:www.marvin.it - tim.marvin.it - email:marvinhelpdesk@marvin.it

PAGAFACILE

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura Marvin

PRIMA RATA NEL 2000
10 RATE SENZA INTERESSI

10 RATE SENZA INTERESSI

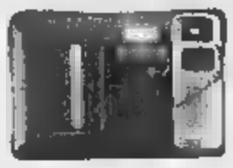


Fotocamera digitale compatta, risoluzione da 1,3 milioni di pixel, mirino ottico ed elettronico, zoom, 28-70 mm.

CANON POWER SHOT A50

Ritiro della vostra fotocamera
L. 50.000, 10 rate da L. 134.000

10 RATE SENZA INTERESSI



Fotocamera digitale compatta, apparecchio base di ottima qualità. Risoluzione di 850.000 pixel, mirino ottico ed elettronico, ottica fissa 40mm.

FUJI DX 10

Ritiro della vostra fotocamera
L. 50.000, 10 rate da L. 70.800

Fotocamera digitale compatta di piccole dimensioni, risoluzione di 2,3 milioni di pixel, mirino ottico ed elettronico, zoom digitale, da 4 mega byte di memoria da 5 a 22 immagini

FUJI MX 2700

Ritiro della vostra fotocamera
L. 50.000 10 rate da L. 154.800

10 RATE SENZA INTERESSI

Fotocamera digitale compatta, di elevata risoluzione, mirino ottico ed elettronico, ottica fissa 28mm. con la possibilità di separare l'obiettivo dal corpo. Fino a 3,5 scatti al secondo.

MINOLTA EX 1500 DIMAGE

Ritiro della vostra fotocamera
L. 50.000, 10 rate da L. 154.900

10 RATE SENZA INTERESSI

Fotocamera digitale compatta novità della gamma Nikon Coolpix Risoluzione di 2,1 milioni di pixel, ottica 35mm scheda da 8 mega byte.

NIKON COOLPIX 700

Ritiro della vostra fotocamera
L. 50.000, 10 rate da L. 141.800

Fotocamera digitale compatta, risoluzione di 1,3 milioni di pixel, mirino ottico ed elettronico, ottica fissa 35mm. memoria da 9 a 60 immagini.

OLYMPUS C830 L

Ritiro della vostra fotocamera
L. 50.000, 10 rate da L. 94.900

LA CITTA' DELLE FOTO

10 RATE SENZA INTERESSI

Fotocamera digitale reflex, ad alta qualità di immagine con risoluzione di 1,4 milioni di pixel, mirino reflex con zoom 36-110 mm scheda da 4 mega byte dotazione accessori completa

OLYMPUS C1400 XL

Ritiro della vostra fotocamera
L. 50.000, 10 rate da L. 184.000

10 RATE SENZA INTERESSI

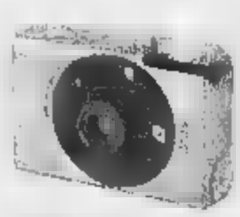
Fotocamera digitale compatta, dimensioni ridotte, risoluzione di 2,1 milioni di pixel, ottica Zeiss 35 mm. orientabile di 180 gradi.

NOVITÀ

SONY DSC F55 E

Ritiro della vostra fotocamera
L. 50.000, 10 rate da L. 184.000

10 RATE SENZA INTERESSI



Fotocamera compatta APS, di dimensioni ridotte, obiettivo zoom 24-48 mm. completamente automatica, flash incorporato.

CANON IX 240 IXUS

L. 399.000 IVA COMPRESA

10 RATE SENZA INTERESSI

Fotocamera APS, super compatta, totalmente automatica, con obiettivo 24 mm., flash incorporato, autoscatto.

FUJI FOTONEX 1000 IX

Ritiro della vostra fotocamera
L. 50.000, 10 rate da L. 44.800

Fotocamera compatta APS, automatica programmata, con obiettivo 25-65 mm. flash incorporato, con datario e titoli selezionabili.

MINOLTA VECTIS 260

L. 329.000 IVA COMPRESA

10 RATE SENZA INTERESSI

Fotocamera compatta APS, impermeabile totalmente automatica, con obiettivo zoom 28-75 mm., flash incorporato.

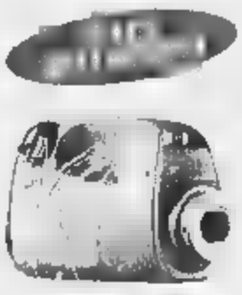
OLYMPUS 75 ZOOM

Ritiro della vostra fotocamera
L. 50.000,10 rate da L. 39.900

Fotocamera compatta APS, di piccole dimensioni completamente automatica, 24-48 mm. flash incorporato, con custodia.

PENTAX ESPIO 80

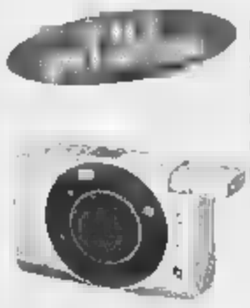
L. 399.000 IVA COMPRESA



Fotocamera compatta APS, dal design innovativo, automatica, con obiettivo 30-120 mm., flash incoroporato con custodia e cinghia per l'impugnatura.

YASHICA SAMURAI

Ritiro della vostra fotocamera
L. 50.000,10 rate da L. 40.900



Fotocamera APS, super compatta, totalmente automatica, obiettivo 23-69 , flash incorporato

CANON IXUS Z 70

Ritiro della vostra fotocamera
L. 50.000, 10 rate da L. 54.900

10 RATE SENZA INTERESSI

Fotocamera compatta APS, dal design innovativo completamente automatico, obiettivo 22-66 mm. flash incorporato, possibilità di memorizzare 20

MINOLTA [illegible] S

Ritiro della vostra fotocamera
L. 50.000,10 rate da L. 47.900

Fotocamera compatta autofocus, zoom 35-70 mm. flash incorporato e autoscatto con custodia
Disponibile in due colori nero e silver.

MINOLTA PICO [illegible]

L. 179.000 IVA COMPRESA

[illegible] DI GRANDE [illegible] NON SONO D' IMPORTAZIONE PARALLELA E FRUISCONO DELLA GARANZIA DELL'IMPORTATORE UFFICIALE PER L'ITALIA

TAN 0,0%, TAEG 0,0%, LA VALUTAZIONE DELLA VOSTRA FOTOCAMERA USATA DI L. 50.000 PUO' ESSERE AUMENTATA IN BASE AL MODELLO E ALLO STATO DELLA FOTOCAMERA SECONDO IL LISTINO 'FOTOCAMERE USATE MARVIN' VALUTAZIONE VALIDA PER FOTOCAMERE FUNZIONANTI. PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI OD OMISSIONI. LE FOTO E LE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI SONO PURAMENTE INDICATIVE SCADE IL 30/9/99.

Orario continuato
dal Martedì al Sabato
[illegible]
Lunedì [illegible]

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO
AGLI ACQUIRENTI PRESSO :
Autoparcheggi ACI: Via Roma - P.zza C.Felice - P.zza Bodoni Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin
LA CITTA' DELLE FOTO

P.zza Lagrange - Torino -Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
internet:www.marvin.it - tim.marvin.it - email:marvinhelpdesk@marvin.it

PAGAFACILE

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura Marvin

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990.00	1.9558
Franco belga	47.99	40.3399
Franco lussemb.	47.99	40.3399
Peseta spagnola	11.93	166.3860
Franco francese	295.20	6.9595
Lira irlandese	2458.66	0.7875
Fiorino olandese	878.65	2.2037
Scellino austriaco	140.73	13.7603
Escudo portogh.	9.69	200.4826
Marco finlandese	325.86	5.9457

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	259.42	259.42	7.4353	7.4353
Corona svedese	222.53		8.7015	
Corona norvegese	240.83	239.83	8.0645	8.0789
Franco svizzero				
Sterlina	2922.47	2943.61	0.6614	0.6581
Dollaro austral.	1256.09	1256.77	1.5274	
Dollaro canadese	1292.23	1292.14	1.4984	1.4985

VALUTE MINORI

	valuta	prezzo	valuta	prezzo
Corona Ceca	53.51	53.51	36.1490	36.1685
Dollaro N. Zelanda	1506.17		1.3044	1.3037
Lonina Ungherese	3.78	3.77	748.9729	749.0820
Lira Cipriota	2754.61	2751.62	0.7073	0.7074
Rand Sudafricano	314.84	314.47		
Tallero Slovacco	9.85	9.84	196.5130	196.4825
Zloty Polacco	483.32	482.64	4.0062	4.0085

ALTRE VALUTE

	lettera	prezzo	lettera	prezzo
Dollaro Usa	1894.43	1897.37	1.0021	1.0012
Yen giapponese	15.51	15.47	124.8700	125.1800
Sterlina	3.05			

EURIBOR

Periodo	Tasso %	Valore %
1 sett	2.616	2.620
1 mese	2.633	2.654
2 mesi	2.648	2.647
3 mesi	2.663	2.662
4 mesi	2.681	2.683
5 mesi	2.713	2.713
6 mesi	2.758	2.841
7 mesi	2.863	2.864
8 mesi	2.845	2.868
9 mesi	2.858	2.885
10 mesi	2.932	2.904
11 mesi	2.947	2.934
12 mesi	2.961	2.966

QUOTAZIONI BOT

Scad.	Denom.	Prezzo	Tasso %
15/07/99	1	99.975	2.287
15/08/99	1	99.895	2.068
15/09/99	1	99.670	
15/10/99	1	99.560	2.843
15/11/99	1	99.370	2.904
15/12/99	1	99.190	2.775
14/01/00	1	98.990	2.837
15/02/00	1	98.810	2.834
15/03/00	1	98.600	2.907
19/04/00	1	98.350	2.951
15/05/00	1	98.160	2.970
15/06/00	1	97.950	2.914

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 581.26 (-0.14); Bruxelles (Bel 20) 3147.69 (-1.00); Francoforte Dax Xetra 5612.90 (-0.23); Hong Kong (Hang Seng) 14372.61 (-0.92); Londra (Ftse 100) 6620.60 (+0.43); Madrid (Ibex 35) 10474.40 (-0.77); Parigi (Cac 40) 4692.51 (-0.11); Sydney (Allord) 3081.90 (+0.12); Tokyo (Nikkei) 18050.73 (-0.47); Zurigo (Smi) 7203.00 (-1.22); New York (Dow Jones) 11135.12 (-0.04), (Nasdaq) 2735.41 (-0.17).

IL TERZO MERCATO

S.Pop.Ravenna 23.500; Caer 22.800; Carnica 1.600; Cr. Parma e Piacenza 1.330; Eurosviluppo spa 0.010; Kariba 0.032; Mele Ass. 0.350.

[illegible]: Comm.Ind. 0.145; Kariba 2005 0.010; Kariba 2008 0.010; Sal.risp 0.380; Valtellina 2000 0.550.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Azioni Meliè	6.1673	34.9500	-0.14
B. Pop. Crema	1.7085	[illegible]	+0.09
B. Pop. Emilia	15.2578	78.8000	+0.38
B. Pop. Luino Varese	13.564	7.0000	+1.74
B. Pop. Sondrio	29.946	15.4600	0.00
B. Pop. Spoleto	38.399	15.7000	0.00
Italcementi Azioni/Risp	15.974	4.2400	0.00
Fiat	5.778	2.7000	0.00
Fondiar Sai 5 Milano	2.478	1.2600	+1.59
Ifil priv	15.96	8.8190	0.00
Italgas Holding Milano	3.87	0.2000	+24.22
Bongiovanni	54	0.0280	+3.70
Bongiovanni r	97	0.0500	0.00
Rasa Hpmr	150	0.0775	0.00
It. Pop. Adriatica	12.030	6.8000	-1.12
Tamgar	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sirti	7.340	3.7900	0.00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Sep. 99	36.350	36.480	36.650	36.480
Dic. 99	36.475	36.660	36.340	36.690
Mar. 00	36.910	36.925	[illegible]	36.910

INDICI BORSA

Indici di Milano	06-07-99	%
MIB	1060	+1.04
MIBTEL	25470	+0.50
Mib 30	36364	+0.75
MIDEX	27756	-0.15
IRAR (Ristretto)	1251	+0.32
Dj Eurostoxx 50	3969	-0.07

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5.19
Prime rate ITA	5.75
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	2.50
Tasso di sconto USA	4.50
Tasso di sconto GER	[illegible]
Fed funds	5.06

ORO: CHIUSURE

Fixing mattutino di Londra e pomeridiano di New York - gli ultimi

MERCATI	05-07-99	06-07-99	EURO
Hong Kong	261.30	262.60	255.6501
Zurigo	257.25	[illegible]	251.6877
Londra	256.10	261.90	250.5626
Milano (Lgt.)	15860.00	16101.00	8.1910
New York	257.40	263.35	251.8345

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5.99
USA 30 anni	6.07
GER 10 anni	4.71
GER 30 anni	5.58
GBA 10 anni	5.69

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vec.)	173000 - 175000	83.5240 - 86.8736
Sterlina (rec.)	127999 - 140000	66.1060 - 73.3540
Sterlina (post 74)	127000 - 135000	65.5900 - 69.7725
Marengo Italiano	[illegible]	[illegible] - 59.3600
Marengo Svizzero	99000 - 107999	48.5470 - 55.7770
Marengo Francese	92000 - 105000	47.5140 - 54.2230
Marengo Belga	92000 - 107000	47.5140 - 55.2610
Marengo Austriaco	92000 - 105999	47.5140 - 54.7440
20 Marchi	179000 - 199999	83.0060 - 97.1350
10 Dollari liberty	472000 - 560000	243.7680 - 289.2160
10 Dollari Indiano	545000 - 619999	281.4690 - 320.2930
20 Dollari liberty	779999 - 911999	402.8360 - 470.9420
20 Dollari St Gaudens	790000 - 826001	408.0010 - 427.2420
4 Ducati Austria	366001 - 397999	189.0780 - 205.5230
100 Corone Austria	481000 - 519999	248.4160 - 268.4420
100 Pesos Cile	[illegible]	1031.200 - 1091.5730
Krugerrand	490001 - 568000	253.1360 - 293.3680
50 Pesos Messico	600000 - 668001	309.8740 - 345.0250

IL PUNTO SUI MERCATI

La Borsa tiene

SEDUTA positiva e attività vivace in Piazza Affari dove, grazie alla tenuta di Wall Street, il Mibtel ha concluso in rialzo dello 0,5%, [illegible] un volume di scambi salito a 2.347 milioni [illegible] euro. L'Eni (+2,71%) si [illegible] confermata al centro dell'attenzione: si è infatti diffusa la convinzione che il titolo debba ridurre la distanza con gli altri valori europei del settore, alla luce del rafforzamento del dollaro, del prezzo del greggio e di possibili acquisti all'estero, dopo la conferma dell'interesse per una quota della portoghese Golp. Bene la Saipem (+3,01%). Il ritorno di interesse sugli industriali ha avvantaggiato Fiat (+1,76%), aiutata anche dalle attese per possibili intese a breve. [illegible] Pirelli (+1,5%), mentre [illegible] proseguito l'interesse sul gruppo Compart, in vista di eventuali operazioni straordinarie sulle quali il mercato torna periodicamente a scommettere: la capogruppo, della quale è passato ai blocchi lo 0,9% del capitale, ha guadagnato l'1,36%, Montedison il 5,09%, Edison l'1,79%. Tra gli elettrici ancora in recupero Aem (+4,37%), nella telefonia stabili Olivetti (-0,04%) e Tecnost (-0,04%), bene Telecom (+0,56% a 10,524 euro) e Tim (+1,14%). In linea col listino Intesa (+0,54%) e Comit (+0,33%). In negativo Ina (-0,35%), Ras (-0,47%) e Alleanza (-0,90%). Debutto sofferto per Filatura di Pollone, protagonista di sospensioni per eccesso di ribasso sia in apertura che in chiusura e scivolata dell'8,35% rispetto al prezzo di collocamento.

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'ultima quantità di titoli trattata nella seduta. Il *prezzo di riferimento*, espresso in euro, è costituito dal *prezzo* medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro, variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; ***put*** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI DEL 06-07-99

Titolo	Prezzo
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ [illegible] LIMITE [illegible] Il cda di Impregilo ha approvato ieri l'emissione di un prestito obbligazionario di 125 milioni di Euro (circa 250 miliardi di lire). Il prestito, durata di 5 anni, tasso pari all'euribor più spread da definire, sarà quotato alla Borsa di Lussemburgo.

■ [illegible] PRODUZIONE RECORD, MA CROLLANO ORDINI. La politica aggressiva dei produttori asiatici mette alle corde l'industria cantieristica europea. Il presidente di Assonave, Corrado Antonini, critica in particolare la Corea del Sud, che «sta sfruttando i vantaggi derivanti dalla svalutazione del won, il "dumping sociale" e il [illegible] stegno del Pmi».

■ [illegible] PUNTA AD ACQUISIZIONE OLIVETTI RICERCA. Wang Global (dell'olandese Getronics) punta all'acquisizione dell'80,1% di Olivetti Ricerca, di cui possiede il 19,9%. La conferma dell'interesse è stata espressa ieri durante un incontro al ministero dell'Industria con le organizzazioni sindacali.

■ [illegible] DIMETTE DALL'ISTAT. Il direttore generale dell'Istat, Paolo Garonna, si è dimesso dall'incarico annunciando, con una polemica lettera inviata il 30 giugno scorso al presidente Alberto Zuliani, che lascerà l'Istituto dal prossimo 1° ottobre.

■ [illegible] APRE [illegible] IN BRASILE. Il gruppo Onama, primo operatore italiano nel settore della ristorazione collettiva, ha inaugurato una filiale a Belo Horizonte, in Brasile.

Bere alla propria salute

BERE L'ACQUA MINERALE LURISIA È IL MODO PIÙ NATURALE PER VINCERE LO STRESS QUOTIDIANO. GIÀ ALLE PRIME SORSATE SI SCOPRONO I BENEFICI EFFETTI. LA SUA PUREZZA CRISTALLINA, LA SUA FRESCA BONTÀ, LA SUA LEGGEREZZA UNICA AIUTANO A MIGLIORARE LA FORMA FISICA. E A SENTIRSI SUBITO BENE, DENTRO E FUORI. A CASA UNO O PIÙ LITRI DI ACQUA MINERALE LURISIA SARANNO LA VOSTRA FONTE INESAURIBILE DI BENESSERE QUOTIDIANO. BERE ALLA PROPRIA SALUTE, DAVVERO UNA BUONA ABITUDINE.

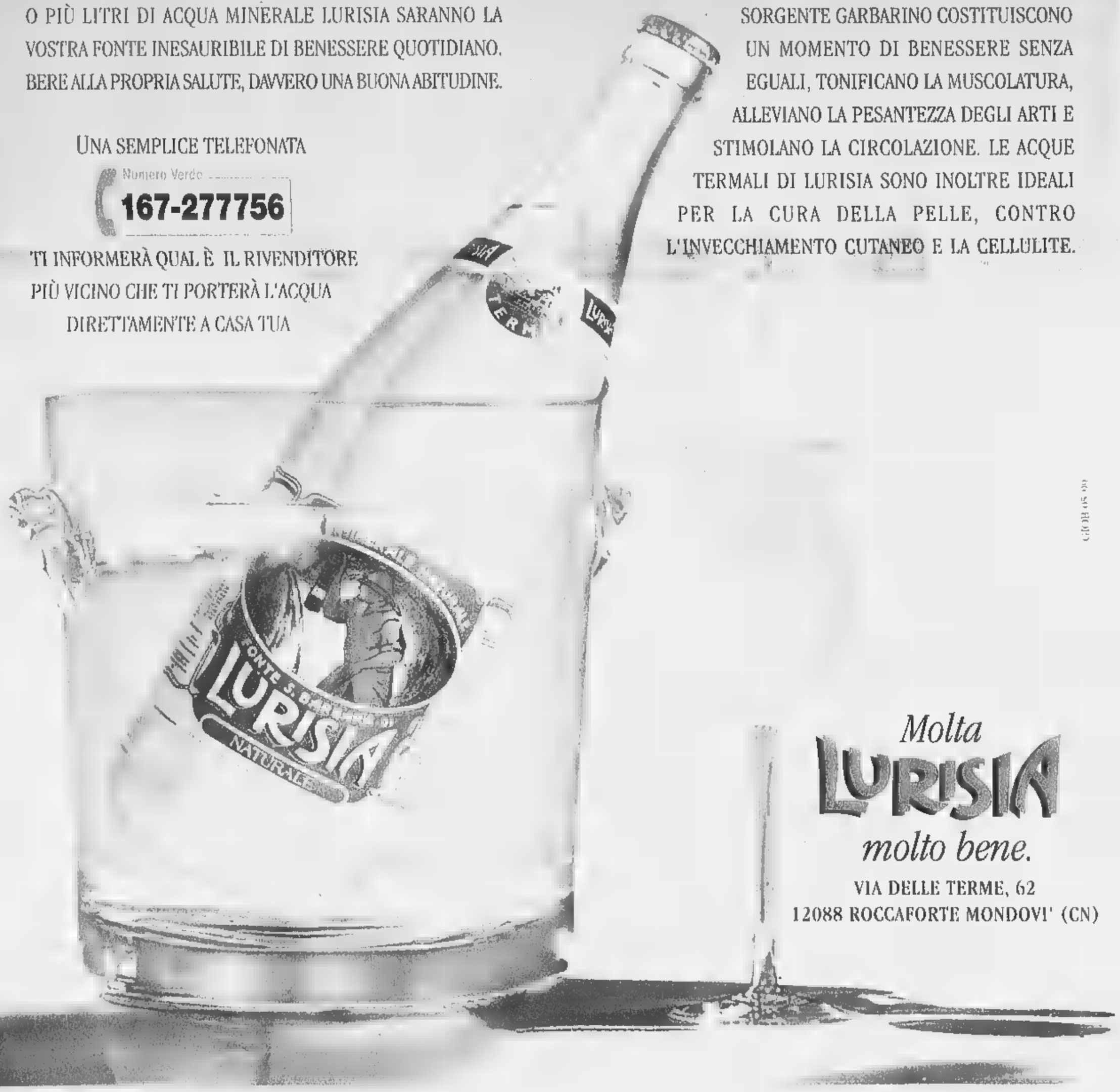
UNA SEMPLICE TELEFONATA

Numero Verde
167-277756

TI INFORMERÀ QUAL È IL RIVENDITORE PIÙ VICINO CHE TI PORTERÀ L'ACQUA DIRETTAMENTE A CASA TUA

LE SORGENTI DELLE TERME DI LURISIA SONO STATE SCOPERTE DA MADAME CURIE, OLTRE MEZZO SECOLO FA. LURISIA, SITUATA TRA MONDOVÌ E CUNEO IN UN INCANTEVOLE SITO ALPINO, È DA SEMPRE FAMOSA PER LE EFFICACI CURE IDROPINICHE, IDROTERAPICHE E FANGOTERAPICHE.

LE APPLICAZIONI CON L'ACQUA DELLA SORGENTE GARBARINO COSTITUISCONO UN MOMENTO DI BENESSERE SENZA EGUALI, TONIFICANO LA MUSCOLATURA, ALLEVIANO LA PESANTEZZA DEGLI ARTI E STIMOLANO LA CIRCOLAZIONE. LE ACQUE TERMALI DI LURISIA SONO INOLTRE IDEALI PER LA CURA DELLA PELLE, CONTRO L'INVECCHIAMENTO CUTANEO E LA CELLULITE.



Molta
LURISIA
molto bene.

VIA DELLE TERME, 62
12088 ROCCAFORTE MONDOVI' (CN)

SOCIETA' & CULTURA
SPETTACOLI
LA STAMPA

[illegible] DI COLLASSO

Elton John, che nei giorni scorsi ha accusato qualche malessere, ieri è stato colto da collasso. Il concerto previsto per [illegible] a Graz è stato annullato. Forse sarà recuperato a settembre.

[illegible] A CAGLIARI

Attesa per Ray Charles. Il cantante di «Georgia on my mind» sarà sabato al Casinò di Campione d'Italia, unica tappa italiana della sua tournee europea. Costo del biglietto, 200 mila lire.

Ceronetti legge la quartina più celebre dell'Occidente cristiano che prevede in questo luglio l'eclisse della Storia

NOSTRADAMUS la fine del mondo nell'estate degli scioperi

L'AN MIL NEUF CENT NONANTE SEPT MOIS
DU CIEL VIENDRA UN GRAND ROY D'EFFRAYEUR
RESSUSCITER LE GRAND ROY D'ANGOULMOIS
AVANT APRES MARS REGNER PAR BONHEUR.
Michel [illegible] Nostredame, *Centuries X, 72*

(testo fornito da Jean-Charles de Fontbrune in Nostradamus historien et prophète, *1980)*

Guido Ceronetti

ECCOLO, il Settimo Mese del 1999 è davanti a noi, è in tutte le case dove c'è un calendario mensile, e quel povero foglio di carta non sente, pare, le proprie ferite: cinque secoli, e l'ultimo superlativamente, lo hanno crivellato di congetture, di rabbia ermeneutica, di bramosia dell'arcano... Tutto per via di quel primo verso della quartina X, 72 delle *Centurie* di Nostradamus che annuncia: «L'anno mil[illegible] novecento novanta [illegible] settimo mese...». Ci sono, sparsi, nel libro, testi più importanti di questo, ma [illegible] abbiamo l'ossessione delle date, e lì [illegible] iscritta una data e l'anno è l'ultimo di quest[illegible] secondo millennio cristiano.

Sinistre manette mentali, le date. Appena fuori dalla prigione temporale che segna il tempo da Cristo, non esistono più né 1999 né Mille, [illegible] Duemila. Dà sollievo pensarci. Ma abbiamo infettato di datazione cristiana tutto il pianeta, e il morbo elettronico mondiale arriva, tenutissimo, sul filo di un doppio zero di costrizione.

C'è indubbiamente un [illegible] nella datazione cristologica (che la più grande delle rivoluzioni storiche tentò invano di cancellare) ma *interiore*, non grossolanamente storicistico, come se le incarnazioni divine potessero avere un luogo e un tempo. In realtà, il pochissimo che si è stato rivelato e che è stato intuito si è perso come un capello d'oro in un Mississippi di fango e di sangue, e la nostra vista interna somiglia sempre più a quella esterna dei ciechi ruzzolanti di Breughel.

Una databilità cristologica interiore non escluderebbe [illegible] il tempo che fu di Atlantide né i millenni che hanno deposto la loro polvere sulla *ziggurat* di Babilonia e le piramidi degli egizi e dei Maya: in tal caso non mi stupirei di trovarmi adesso nel novemilanovecentonovantanove, in [illegible] un giorno di luglio non iscritto in un cerchio di minaccia, in vista di un Diecimila orbo, *Deo gratias*, della super[illegible]e del cardinal Ruini.

Divago un poco (ma davvero poco) perché a questo *Duemila*, che ci viene propinato da un'ideologia temporalista perfettamente demenziale, sono allergico fino alle doglie.

Citato *ad foetorem usque*, il secondo verso annuncia la venuta dal cielo di un grande re, o capo, *d'effrayeur*. La parola è scomparsa dall'uso e ci vuole cautela nell'assimilarla ad *effroi* (spavento). E' più vicina all'origine latina *frigefacere*, raggelare. Interpreterei: verrà qualcuno (un re, una grande *forza*) tale da raggelare, da gelare il sangue, da impietrire. (Non [illegible] escludere il senso di *allarmare*; non sono nocciolini).

Con un anticipo di un mese o due, una potenza di fuoco come quella [illegible] ha ustionato *dal cielo*, ed esclusivamente dal cielo, Serbia e Kosovo, può essere considerata un qualcosa-qualcuno piuttosto alto a generare spavento e a destare allarme. Sollievo: [illegible] è venuto non verrà più, i mali degli altri non sono mai i peggiori; ma questa, miei poveri quattro amici dell'ora crepuscolare, non è che una congettura. Resta che, [illegible] una visione profetica immaginosa, Nato possa, come un monar[illegible] che maneggia il *danda* (il bastone del castigo), configurarsi. Per alcuni, il vero luglio del Veggente coinciderebbe [illegible] la lunga eclisse solare dell'11 agosto, mese più adatto alle densificazioni storiche, ai delitti del Fato, e perciò *mese delle grandi vacanze*, per scaramanzia ed esorcismo. Le vacanze di agosto sono da anni, e sempre più, dei giri di pista di disperati, uno scoprimento traumatico di piaghe d'infelicità collettiva e del vuoto mentale che la produce. Sempre, un'ala di grande Malessere [illegible] di spavento plana sulle svuotate città di agosto. In [illegible] piazza deserta di Ferragosto hai la sensazione che possa accadere qualsiasi cosa, che stia possando, sopra l'asfalto che brucia, l'Angelo Sterminatore.

Siamo ormai ossessionati da questa data. Ma se proviamo a uscire dal tempo cristologico vediamo che non esiste più né il 1999 né il 1000, né il 2000

Da raccontare... Proprio all'intersezione tra luglio e agosto, all'inizio del secolo, il 29 luglio 1900, un re d'Italia venne assassinato. Stefan Zweig ricordava la spiaggia di Ostenda, come si spopolò all'improvviso, gli ultimi di luglio, quando la guerra del '14 era ormai un *grand roy* con molte teste di re in movimento. Più che mai attuale è l'avvertimento in *Macbeth*, III, 6, che «ritenersi al sicuro è il principale nemico dei mortali». Nostradamus ci allarma? Meglio allarmati che morti.

Il più citato [illegible] il verso tre, della quartina. Il verso all'infinito, *risuscitare*, nel linguaggio dell'autore, e spesso da intendere [illegible] un futuro: *risusciterà*. Il senso di *risvegliarsi* mi sembra evidente. E chi *si risveglierà*? Un altro *grand Roy* o il medesimo del verso precedente? Separandoli, avremmo un venuta dall'aria («per le vie dell'aria» interpreta De Fontbrune) e un risveglio di una qualche potenza *che dormiva* o pareva dormire, citata come *Angoulmois* (modernamente sarebbe Angoûlemois). Qui è l'intoppo...

Quell'occhio penetrante sbalacchegiava freneticamente: per compassione sadica oscurava tutto. Anagrammando troviamo Mogoul, Moghul, Mogol, l'impero islamico conquistatore dell'India, trecento anni di schiacciamento. Si pensa al Pakistan, ormai potenza nucleare, drogata dall'odio, smaniosa, e anche alle mire islamiche, risvegliatissime, di conquista e riconquista dell'Europa, che con le chiappe sul vulcano che fuma va di orgasmo in orgasmo con la pornografia dello *Sviluppo & Occupazione*, la [illegible] stregata formula di pervertimento.

Nella parola è contenuta anche un'allusione ad una stella molto malefica, in arabo *Rash-Al Ghul*, Testa dello Spettro o del Demone, nota come Algol, in francese *la goule*, la fiunta succhiasangue, nella mitologia classica la testa di Medusa (è nella costellazione di Perseo). Algol influisce malignamente sui destini, istiga alla violenza, pietrifica (e [illegible] *refrigescere* di *effrayeur*). C'è da temere che Algol sia ben presente, [illegible] questa congiuntura, nei destini dei Balcani, dell'India e del Pakistan.

Detto e ripetuto i dati, altro non saprei fare.

L'ultimo verso è relativamente facile: *regner* vale *regnera* e questo regnare indisturbato, dopo alquanto sferragliare bellico (che oggi non sono lance di cavalieri o spade di samurai, ma infernali immondiziel, potrebbe essere quello, ahimè, alquoi, del precedente *Angoulmois*.

Come dice l'intrepida formula radiotelevisiva «Indagini a tutto campo», «non si esclude nessuna pista».

Il mio congetturare pubblico sulla quartina termina qui. Altre ipotesi le tengo per me, nessuna ricerca seria può essere priva di segreto. E sgrovigliare Nostradamus non è un passatempo, come non è un perditempo.

L'oraziano *Ut melius quicquid erit pati!* non ha perso luce.

Shoko Asahara una incarnazione dell'Apocalisse: nel 1995 sparse gas Sarin nella metropolitana di Tokyo

ATTENTI A X-FILES

I profeti dell'Apocalisse ormai sono dappertutto

Gabriele Beccaria

SEMBRAVA [illegible] tipo tanto per bene. Nella biblioteca di Lione copiò i manoscritti di Nostradamus e se li portò in Giappone. [illegible] Dei anni dopo, nel '95, provò a realizzare le profezie che credeva di aver decifrato seminando gas Sarin nel metrò di Tokyo. Si chiama Shoko Asahara e nell'anno '99 è in un carcere di massima sicurezza. E' [illegible] dei milioni di «aficionados» [illegible] Profeta e statistiche alla mano, anche le più rosee, [illegible] migliaia quelli potenzialmente pericolosi. «Dobbiamo aspettarci altri gesti clamorosi, presto», annuncia Eileen Barker, sociologa della London School of Economics. Traduzione: omicidi e suicidi di massa. Sull'esempio dei seguaci [illegible] Heaven's Gate o dei Branch Davidians, che si sono fatti fuori in California [illegible] Texas per ricongiungersi al Corpo di Luce.

La fine del mondo [illegible] alle porte. E, Nostradamus [illegible] parte, i teorici delle Apocalissi imminenti crescono più veloci dell'indice Dow Jones. Il centro di Philadelphia «Millennium Watch» è arrivato a quota 1200, [illegible] intaccare la lista mondiale [illegible] dei candidati. Ciascuno ha la propria catastrofe personalizzata [illegible] tutti litigano sulle date. Svanito il 4 luglio, [illegible] si sbizzarisce sull'11 agosto (in occasione dell'eclisse) o sul [illegible] maggio 2000, quando Mercurio, Venere, Marte, Giove e Saturno si allineeranno con la Terra. L'esaltazione è tale che il governo israeliano ha bloccato una Disneyland [illegible] Megiddo: riportare in vita (in realtà virtuale) i cavalieri descritti da San Giovanni rischiava di devastare le menti dei pellegrini.

Anche l'Fbi è in allerta: non ci sono mai stati tanti X-Files come adesso. La «Casa di Yahweh» si prepara a un disastro tale da spazzare via i quattro quinti dell'umanità nel 2002, i «Cristiani responsabili» progettano di trasferirsi [illegible] Gerusalemme per il grande momento [illegible] i «Bambini di Dio» giurano che la Data sarà il 2007. Internet pulsa [illegible] visioni e previsioni. Una sostiene che si [illegible] sbagliati tutti: la Fine verrà solo nel 3797. Perché avere fretta?

In edicola tutti i sabati
giovedì del giovedì
ttL
tuttoLibritempoLibero
Richiedetelo all'edicolante. LA STAMPA

UN LIBRO AL GIORNO

Marta Russo processo al processo

Ferdinando Camon

Il punto di partenza, che «l'omicidio di Marta Russo è un delitto contro tutti noi», serve a Valentini per avvertire che nessuno di noi [illegible] in pace finché non sarà convinto che giustizia è stata fatta. E la giustizia che è stata fatta non può (dice Valentini) lasciarci [illegible] in pace. Perché la ricostruzione dell'assassinio ha, in tutte le sue fasi, dalla traccia dello sparo trovata sulla finestra, all'individuazione di chi sparò e poi di chi lo aiutò e poi di chi li coprì, alla testimonianza della prima testimone, poi della seconda, poi del terzo, alle verifiche dei loro racconti, ha enormi punti deboli, anzi contraddizioni, che imprimono sui racconti l'inquietante parvenza dell'invenzione, magari inconscia, magari involontaria.

Valentini ripercorre tutto il lavoro del tribunale per fare un processo al processo e arrivare a conclusioni allarmanti, esposte senza enfasi, senza offesa per nessuno, come se fossero i fatti a pronunciarle, e non

Giovanni Valentini
Il mistero della Sapienza
Il caso Marta Russo
Baldini&Castoldi
190 pagine, 24 000 lire

lautore. Il giudice ha troppo potere, quando intravede un possibile sbocco al processo e vuole condurlo lì, non c'è difesa che possa stopparlo. La principale testimone, la Alletto, è stata fatta crollare mostrandole agli atti un personaggio che lei credeva intangibile, il professor Romano il suo mondo di piccola dipendente aveva pochi punti fermi, smuoverli il più fermo di questi punti significa sradicare la sua vita: averla in mano, farle dire quel che si voleva. La video-cassetta clandestina del sopralluogo e la tragedia di una piccola sotto-borghese che piomba dal trantran della sicurezza nell'apposito del pericolo-stress. L'altra testimone, Maria Chiara Lipari, la ragazza-in-analisi (Valentini non la chiama così, ma così la valuta, come fece la difesa, che la definì «sottoposta ad analisi», espressione altamente infelice non potendo essere l'analisi finché c'è una costrizione), ci fa assistere a una progressiva emersione di mostri-assassini, prima uno, poi due, poi tre, dal proprio inconscio prima vuoto, poi via via [illegible] più popolato. Infine, massima audacia di questo processo, l'aver introdotto nella storia del diritto un nuovo tipo di movente: la mancanza di ogni movente. E' nella sentenza del Tribunale della Libertà: «Questo delitto è di una gravità sconcertante proprio perché il movente che ha determinato l'azione omicida è l'assenza di un movente specifico».

Valentini costruisce un testo narrativo filante e nuotano, fermandolo in dodici tappe, per farci respirare. L'insieme forma un racconto lungo, seducente, verrei dire dolce. Ma inalgino. Poi lo mette nel circuito dove passano le idee, perché venga confermato. Ma in questo modo l'autore procede esattamente con[illegible] il pm di cui contesta il procedimento: individuato il traguardo, non lo perde d'occhio e non lo manca. Dico questo perché non c'è solo il versante dei punti deboli dell'accusa. C'è anche quello della difesa. Un imputato porta [illegible] testimoni: come mai invece di sgravarlo dalla colpevolezza ce la sprofondano dentro, tutti [illegible] tre? Uno dovrebbe fornirgli un alibi di ferro: ma possibile che sia [illegible] sua volta accusato di un altro delitto? Appare una fidanzata, porta la solita prova: il ragazzo era [illegible]. Ma come mai l'alibi risulta falso? Costruire un alibi falso è come ingoiare una bomba. Se il processo Marta Russo è sbagliato, forse è perché ci voleva un processo alla Sapienza.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi

Condirettore
Gianni Riotta

Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina

Redattori capo centrali
Franco Trapea, Roberto Bellato

Redattore capo Roma
Ugo Magri

Redattore capo Milano
Chiara Beria ■ Argentine

Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente
Giovanni Agnelli

Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Peloschi

Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA IN FAC SIMILE
■ La Stampa via G. Reiss Romoli, Torino
Selle srl via Carlo Pesenti 130 Roma
NPS spa Quinta Strada 35 Catania
Stampa Sera spa via della Giustizia 11, Milano
Unione Sarda spa, viale Elmas 6, Cagliari
Ford Italia 15 rue des Cattes, Bruxelles (B)

Poligrafici Editoriale La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 6148 Reg.
Certificato n. 1865 del 31.12.1998
La tiratura di martedì 6 luglio 1999 è stata di 462.000 copie

ELEC

IL MONDO CHIEDE AL PREMIER LA PACE

IL KIBBUTZ DI BARAK

Fiamma Nirenstein

DUNQUE, finalmente da ieri Ehud Barak è il decimo primo ministro della breve storia d'Israele. Il mondo si aspetta da lui la pace in Medio Oriente: l'ansia che lo circonda, a casa e fuori, ha i tratti della nevrosi. Egli è l'uomo che deve rimettere in piedi il processo di pace, l'uomo che deve ravvellare la memoria di cui esso sembrava andare perduto, che deve in buona sostanza conquistare a Israele una grande speranza e la stima di tutte le nazioni. E' anche l'uomo che deve ricucire la terribile frattura interna fra mondo laico e religioso.

Nel grande edificio neoclassico una anche simile alla sala da pranzo di un kibbutz che è la Knesset, Israele ha di nuovo messo in scena, ieri uno dei suoi classici drammi, dei suoi infiniti giochi con la morte e con la vita, con la pace e con la guerra. Ehud Netanyahu, ma non come succederebbe in Italia: l'ex primo ministro se ne va davvero, si dimette dal partito e dal Parlamento, e chi ieri gli ha stretto la mano, anche tra quelli che lo hanno odiato di autentico profondissimo odio più che politico, lo hanno salutato con senso di separazione familiare: c'è uno strano momento in cui Israele alla fine ridiventa sempre un kibbutz.

Ieri a Barak, e con le spalle troppo dritte e aperte, con la voce troppo scandita, come si conviene a quel soldato integrale che è l'ex capo di Stato Maggiore, figlio del kibbutz Mishmar Hasharon, ha trovato il coraggio, dall'alto seggio del suo primo discorso da primo ministro, di chiamare per nome, nell'ordine, Arafat e Hafez Assad alla pace. Non era una scelta scontata ribadire ai sette partiti così diversi tra loro che siedono nella sua coalizione fornendogli ben 75 voti, tra cui anche quelli dei religiosi di Shas e dei nazionalisti, che lo scopo primario, assoluto di questo governo è la pace. Nelle stesse ore Assad trattava l'acquisto di 2 miliardi di dollari d'armi con la Russia. Dunque, per quanto sia, nella storia attuale, i palestinesi che da casa guardavano certamente anche loro la televisione, sembrano restare i primi interlocutori reali d'Israele. Barak ha parlato anche per loro.

«L'opera del sionismo non sarà compiuta finché non sarà raggiunta la pace della sicurezza per noi e per i nostri figli» ha detto Barak, porgendo a tutta Israele, laica e religiosa, e a tutti quelli che sono dimentichi l'idea-forza che era anche di Rabin, della sua ideologia, il sionismo. Non sarà in nome dell'America né della pressione internazionale, e tanto meno della paura del mondo arabo che Barak farà la pace: la farà in nome del suo «sionismo». Chi vuole aiutarlo, deve vedere il prossimo processo di avvicinamento fra le parti anche in questa ottica, e rispettarlo.

A PROPOSITO DELL'ULTIMO HEMINGWAY

PRIMA DI TUTTO DURARE

Gianni Riotta

NEL 1986 lo scrittore americano E.L. Doctorow dedicò a Ernest Hemingway un lungo saggio sul supplemento libri del *New York Times*. Si intitolava «Braver than we thought», più coraggioso di quanto non pensassimo. La tesi di Doctorow impressionò: a caccia in Africa, in guerra, sugli aerei o in barca, il coraggio fisico di Hemingway era leggendario. Martha Gellhorn, sua moglie per un breve periodo, ricordava: «Per seduttori Ernest si esponeva alle pallottole di una trincea spagnola, imitato da un ufficiale repubblicano, altrettanto macho».

Eppure, sosteneva Doctorow, il vero coraggio di Hemingway non stava nelle sue bravate da duro. Era nella fatica di scrittore, aspra, quotidiana, feroce. Nel 1987 apparve un nuovo romanzo di Hemingway, *The garden of Eden* e, a leggerlo, si restava stupefatti per la modernità, la sensualità e la felicità di quelle pagine. Il protagonista perdeva insieme la moglie e un manoscritto, bruciato per crudeltà. Innamorato di una gentile ragazza, si rimetteva al tavolo e scriveva da capo, a memoria, ogni pagina migliore dell'originale.

Hemingway scriveva a matita, poi ricopiava a macchina. Pensava che il resto finale fosse un prodotto da purificare poco a poco, con sacrificio. Quel che non andava, lo gettava via. Ieri *La Stampa* ha pubblicato in anteprima *Vero all'alba*, il romanzo postumo di Hemingway ora tradotto da Mondadori.

E' stato assemblato da uno dei figli del premio Nobel e parte della critica, in America, ha criticato la pubblicazione di pagine scartate dall'autore. Anche Virgilio, morente, voleva bruciare l'Eneide. Spesso abbiamo ignorato la volontà dei maestri, facendo prevalere la nostra passione di lettori. Chi ama la letteratura sa che è giusto così. Sono i lettori i padroni del testo, non gli autori.

Le pagine di *Vero all'alba* ci portano in un safari, con e donne tesi davanti alla natura, le loro personalità rifratte dalla forza dell'Africa. Un Hemingway tradizionale, si direbbe. Ma quando - di botto - esplodono nel testo che ieri avete letto in prima pagina le righe sull'Africa, con l'invito a combattere nella vita il cuore di bambino, ci ricordiamo che scrittore sia stato «Papa». «Il faut d'abord durer» amava ripetere Hemingway, per prima cosa durare. E, più tardi nella vita, «Il faut d'abord mourir», per prima cosa morire. E' riuscito a mantenere entrambi gli impegni.

gianni.riotta@lastampa.it

I cent'anni della Fiat: a confronto due avventure industriali che fecero l'auto «bene di massa»

E Agnelli disse «Facciamo come Ford»

Alberto Papuzzi

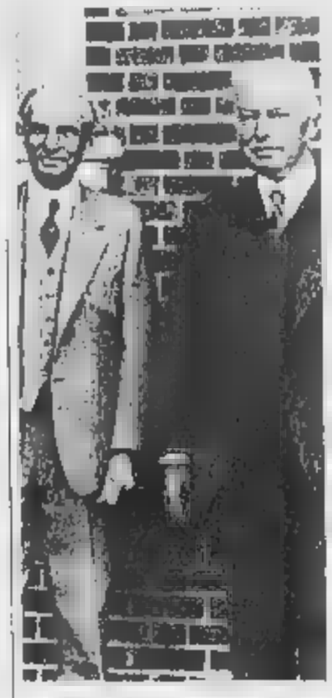
TORINO

FARE come Ford. E' il famoso proposito di Giovanni Agnelli, fondatore della Fiat, al ritorno nel 1912 dal viaggio in America, in cui aveva potuto constatare gli enormi vantaggi del rivoluzionario sistema di produzione adottato nelle officine di Detroit: l'*assembly line*, la linea di montaggio. «Fare come Ford» implicava in realtà obiettivi che andavano al di là del modo di produrre: si trattava di condividere una strategia industriale che vedeva l'automobile come un bene di consumo di massa. Ciò coinvolgeva questioni ideologiche, economiche, sociali: bisognava prevedere alti salari e un welfare aziendale. Il fordismo si basava sull'assunto che gli operai che costruivano le avessero la possibilità di diventarne i proprietari. Quella che sembrava un'utopia divenne realtà di mercato con il modello «T», prima macchina popolare, che tra il 1908 e il 1926 vendette 15 milioni di esemplari. Quanto Agnelli poteva condividere il progetto di Ford? Quanto i due pionieri hanno avuto in comune?

Il confronto tra Henry Ford (1863-1947) e Giovanni Agnelli (1866-1947) è stato l'oggetto di una singolare manifestazione per il centenario Fiat, ieri a Torino (al Centro Congressi dell'Unione Industriale), presenti l'avvocato Giovanni Agnelli e i vertici dell'azienda, due attori, Mario Brusa e Claudio Parachinetto, hanno letto *Vite parallele*, un montaggio di documenti curato dallo storico Giuseppe Berta. Varie le fonti, fra cui ricordiamo un'intervista di Agnelli, alla vigilia della grande guerra, con Louis Bonnefon Craponne, imprenditore francese che fondò la Lega degli industriali di Torino; l'intervista a Ford nel 1916 del giornalista John Reed, autore del reportage sulla rivoluzione bolscevica *I dieci giorni che sconvolsero il mondo*; dichiarazioni di Agnelli tratte dai verbali del consiglio di amministrazione; passi dell'autobiografia di Ford, *best-seller* degli Anni Venti; incisive note sul fondatore della Fiat di Antonio Gramsci, fondatore del Pci; un'intervista di Agnelli nel 1932 all'agenzia United Press.

Le differenze sembrano pesare più delle somiglianze. Ford è un tecnocrate, un *self made man*, animato dalla fede nel suo programma: «Io intendo costruire un'automobile per la grande massa». Nelle parole riecheggiano gli ideali dell'America pastorale: le sue utilitarie permetteranno agli operai di godere con la famiglia «la benedizione delle ore di svago nei grandi spazi aperti di Dio». Agnelli è un liberale, che adatta il modello della produzione di massa a un contesto nato da un acceso conflitto tra capitale e lavoro: la fabbrica del Lingotto, gigantesco impianto concepito proprio per trasferire da noi l'esperienza americana, «in una delle capitali del conflitto sociale». Il pragmatismo di Agnelli si rispecchia nella nota proposta di cedere la Fiat al sindacato.

La stella di Ford si appanna quando, negli Anni Trenta, la sua avversione al mondo della finanza alimentano in lui sentimenti antisemiti e l'ammirazione per il nazismo. Invece Agnelli riuscirà a mantenere, nell'Italia fascista, una distanza dal regime. Il confronto si è chiuso con l'immagine del senatore che, alla fine della vita, si faceva portare sulla collina torinese, per guardare dall'alto, fra le distruzioni belliche, la sua azienda.



Il senatore Giovanni Agnelli (a destra) a Detroit con Henry Ford nel 1934. Il riferimento al modello di organizzazione produttiva introdotto dall'industriale americano è stato determinante agli inizi della storia della Fiat. In seguito la consulenza dei tecnici di Detroit ha contribuito alla realizzazione di Mirafiori

Le vite parallele dei due pionieri dell'automobile rievocate ieri a Torino Lo storico Castronovo in un'opera monumentale ha ricostruito sui documenti le scelte dell'azienda

«Il senso di una storia cosmopolita»

Maurizio Assalto

DALLA fondazione, l'11 luglio 1899, agli ultimi mesi dell'anno scorso, addirittura agli ultimi giorni di questo del '99. E davvero un panorama completo quello che Valerio Castronovo traccia nel volumone in uscita da Rizzoli, *Fiat 1899-1999*, 1800 pagine di testo più 300 di note. «Ho lavorato quasi ininterrottamente per tre anni e mezzo, ho siglato l'ultima pagina il 1 giugno», dice lui, sollevato dopo l'impresa.

Emblematico il sottotitolo, *Un secolo di storia italiana*. «Nessuna impresa europea, nel corso del '900 - spiega l'autore -, per quanto importante e anche di dimensioni maggiori, ha contato come la Fiat nella storia del proprio Paese, sino al punto di costituirne una parte integrante». L'impostazione originale della ricerca, che ha comportato la consultazione di numerosi archivi pubblici e privati e la raccolta di varie testimonianze dei protagonisti, consiste nell'assumere il proprio oggetto nel senso più estensivo possibile. «Quando parlo di Fiat - avverte lo storico - intendo tanto le decisioni di orientamento dei vertici aziendali, quanto l'azione sindacale dei lavoratori e l'opera dei tecnici. Quindi la Fiat come comunità di lavoro, come grande concentrazione di risorse, di energie e di competenze».

Il quadro che ne è risultato è complesso, perché comprende le questioni di politica economica come quelle di politica interna e internazionale, le evoluzioni del costume e degli stili di vita, le relazioni industriali, l'organizzazione del lavoro, i rapporti con il sindacato e il mondo dell'informazione. Una è la costante intorno a cui si snoda tutta la storia centenaria, che Castronovo intende porre in risalto: l'apertura alla dimensione mondiale, particolarmente significativa ora.

«Fin dagli esordi la Fiat presenta un grado di cosmopolitismo superiore a quello di ogni altra industria italiana: penso all'assunzione dell'America e del fordismo come modelli di riferimento tecnico-organizzativo, ma anche all'impegno ideale del fondatore Giovanni Agnelli fin un libro scritto nel '18 con Attilio Cabiati, *Società delle Nazioni o Federazione europea?*) a sostegno delle tesi del presidente americano Wilson, dopo la Grande guerra, per una pace equa e duratura che superasse il virus del nazionalismo. Il collegamento rimane anche durante il fascismo, attraverso i legami con la banca Morgan e con il management della Ford, la cui consulenza è essenziale nella costruzione di Mirafiori. Poi nel dopoguerra sarà Valletta a recarsi negli Stati Uniti, nel '46, prima ancora di De Gasperi, creando le premesse per gli aiuti alla ricostruzione». Ma, sottolinea lo storico, assieme a quello con l'America non è mai venuto meno il rapporto con l'Urss, dal Paese di Lenin e poi di Stalin (risale al '30-'31 la costruzione a Mosca della maggiore fabbrica mondiale di cuscinetti a sfera, con cui la Fiat attenuò le conseguenze della grande crisi) alla megaoperazione di Togliattigrad, nel '65-'66.

E oggi che la guerra fredda è finita, e anche il post-guerra fredda, e la sfida per le grandi aziende è diventata globale? «La Fiat è presente in più di 60 Paesi, mantiene una forte vocazione internazionale. Ma il suo problema è cambiato. Se prima, come si diceva, era un'impresa troppo grande per un Paese troppo piccolo, adesso non è ancora abbastanza grande per un mercato globale. Il primo secolo di vita si chiude con una scommessa, di cui del resto la dirigenza si mostra ben consapevole: espandersi per non restare tagliati fuori dalla competizione mondiale. E, osserva, in questa situazione le obiezioni contro i poteri forti non hanno più ragione di essere».

LETTERE

Un ricordo di Soldati • I «déjà vu» del Kosovo • I tormenti del Ppi

LA LETTERA di O.d.B.

Senza racconti non si può vivere

Lo scrittore e il liceale

La scomparsa di Mario Soldati mi induce a tributargli un ricordo personale. Sì, ricordo quando - oltre vent'anni fa (io ero maturando liceale) - lo incontrai alla sede della *Stampa*: lui aveva accettato di rilasciarmi un'intervista da inserire nel mio saggio sulla sua opera, che io presentavo all'esame di licenza superiore. Ricordo la sua garbata ironia, il suo calore umano che mai sconfinava nel paternalismo; ricordo il suo appassionato e profondo argomentare sul concetto dell'arte, che egli concepiva in perenne mutamento ed evoluzione; il suo definirsi eterno eterodosso nei confronti di ogni e qualsiasi ortodossia, la sua costante e coraggiosa indagine, quasi una dissezione dei concetti di bene e male o della loro relatività...

Nel corso degli anni seguiti a quell'incontro entusiasmante mi è rimasto sempre le sempre mi rimarrà un vivido ricordo dell'uomo e dell'artista. Anche lui ha contribuito alla mia formazione intellettuale e umana.

Daniele Orla, Poirino (To)

Dopo la guerra le vendette

In Kosovo, a guerra ormai finita, siamo alle vendette, quelle stesse che tutti noi, ora coi capelli bianchi, purtroppo ricordiamo. E' un «déjà vu» che risale al '45, a guerra finita, coi vincitori comunisti e gli sconfitti fascisti. Basta sostituire la parola «fascista» con la parola «serbo» e la parola comunista con «kosovaro».

Il tragico scenario di allora, nel quale emerse il peggio di tanti uomini, riappare prepotente alla luce degli avvenimenti balcanici. Allora non ci furono case incendiate, pulizie etniche e stupri da vendicare. Per molte persone era stato sufficiente portare la camicia nera fascista per entrare nel mirino di qualche fanatico. Bussavano alla porta, e ti trovavi uno o due figuri col fucile puntato addosso che ti facevano uscire di casa e ti accompagnavano in uno dei tanti mattatoi costituiti in città. Irrilevante trattarsi di galantuomini o meno, determinante essere stati fascisti. Come quel mio vicino di casa da tutti conosciuto come persona integra e che mai aveva rifiutato un aiuto a nessuno, che alle prime ore del mattino venne prelevato e così com'era, senza poter dare neppure un bacio alla moglie, fu accompagnato o meglio spintonato col fucile puntato alla schiena, a essere vigliaccamente ammazzato.

Ricordi dolorosi che in nessuna manifestazione pubblica sono mai stati rievocati perché non conformi ai canoni di chi allora divenne vincitore. Ma la memoria di chi vide non ha bisogno di rievocazioni ufficiali.

Giuseppe Torazza, Genova

L'Occidente non fa per Zinoviev

Su *La Stampa* del 30 giugno Aleksandr Zinoviev spiega che vuole tornare in Russia perché non si è trovato bene in Occidente. Cosa che suscita il suo indignato stupore, per manifestare il quale occupa ben 136 righe di testo. In esse rivela di non aver lasciato l'Urss di sua volontà, dato che non era anticomunista né antisovietico, e di essere fieramente antiamericano e filoserbo (o meglio, filo-Milosevic). Dal giornale apprendo che egli aveva insegnato logica a Mosca e ora insegna a Monaco di Baviera. Cosa che suscita *il mio* stupore. Perché, secondo la logica dei comuni mortali come me, non era necessario essere un cattedratico di quella rigorosa disciplina per capire, fin dall'inizio, che egli non si sarebbe trovato bene in Occidente.

Leonardo Libero, Torino

Dalla balena bianca all'acciuga grigia

A proposito dell'intento manifestato nell'ultima occasione congressuale del Ppi da parte dell'on. Martinazzoli, di attuare una riforma *ab imis* del partito, anzi addirittura una «rifondazione», viene naturale un sentimento di affettuosa perplessità di fronte a questo progetto politico annunciato da un personaggio che già aveva celebrato le esequie della vera Democrazia Cristiana e ora viene a paventare il fatto che il Ppi, asteroide fra i molti risultati dalla frammentazione democristiana, non debba essere una caricatura della Dc medesima.

Una caricatura dovrebbe quantomeno nelle dimensioni ravvicinarsi al suo originale, e invece questo partito di ridotta consistenza numerica è ben lontano dall'avere non solo l'entità fisica ma anche, mi sia consentito, l'impronta politica di ciò che nel bene e nel male è stata la «balena bianca»: si tratta ormai solo più di una acciuga grigia screziata con qualche venatura di rosso.

Stefano Amasio, Fossano

«Martinazzoli tra ideali e realtà»

Nell'intervento di Leonardo Zega sulla prima pagina della *Stampa* di ieri, «Ppi, il richiamo del Nord», un refuso tipografico ha reso incomprensibile un passaggio su Mino Martinazzoli, che all'autore appariva (così doveva leggersi) «finanziamentamente in equilibrio tra ideali e realtà». Ce ne scusiamo.

La traduttrice di «Verde [illegible]»

Vero all'alba, il romanzo ritrovato di Ernest Hemingway che esce oggi da Mondadori, e di cui *La Stampa* ha dato ieri un'anteprima, è stato tradotto da Laura Grimaldi.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONI AMMINISTRAZIONE E PUBBLICITÀ
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/65681, fax 011/6556552. Roma via Barberini 86, tel. 06/46841, fax 06/4814706, 4814835. Milano piazza Cavour 2, tel. 02/762141, fax 02/76006, Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/56141, fax 011/5627598. Italia 6 numeri (a p. 950000) con posta aerea L. 308.000 (€ 159,00), 1 anno (a p. 1900000) con posta aerea L. 590.000 (€ 304,81). Estero 6 numeri L. 627.000 (€ 323,84). 1 anno L. 1.200.000 (€ 619,75). Una La Stampa all'ora 654 9100 published daily in Turin Italy. $ 1.150 600 yearly. Periodicals postage paid at J.F.K. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex USA inc. 35-02 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa all'ora 654 9100 published daily in Turin Italy. $ 1.150 600 yearly. Periodicals postage paid at J.F.K. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex USA inc. 35-02 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa, Direzione Milano, 20121 via Tucidide 56, tel. 02/24241, fax 02/24242 100. Torino 10126 c.so S.Maurizio 167, tel. 011/6525 211, fax 011/6525 300. Bari v. Amendola 166/5, tel. 080/5485111. Bologna v. Aldrovandi 13, tel. 051/255952. Padova v. Gattamelata 105, tel. 049/8071844. Catania v. Sicilia 87, tel. 095/7513181. Firenze v. Luigi Alamanni 40, tel. 055/5611 52. Genova v. C. Colombo 1, tel. 010/561881. Palermo v. Lincoln 89, tel. 091/6125100. Roma v. Barberini 86, tel. 06/4201 1. Fax 06/4201668

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale (6 giorni) L. 308.000 (€ 159,00), 1 anno a copia L. 650.
Per abbonarsi o per l'abbonamento in corso: la rubrica risponde dal lun. al venerdì 011 5627598. Inviate posta indirizzando a: La Stampa via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 56561, anche anche: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Inviate il pagamento: conto corrente postale 950105 (intestato a SAT conto n. 12001 c. Unicredito Banca per la Casa di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167 221834 direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa via Roma 80, Torino

PER L'ESTERO: Ufficio abbonamenti tel. 011 56141, fax 011 5627598, E-mail abbonamenti@lastampa.it

A 75 anni non partecipano più al conclave, ma hanno vissuto da protagonisti la storia del secolo

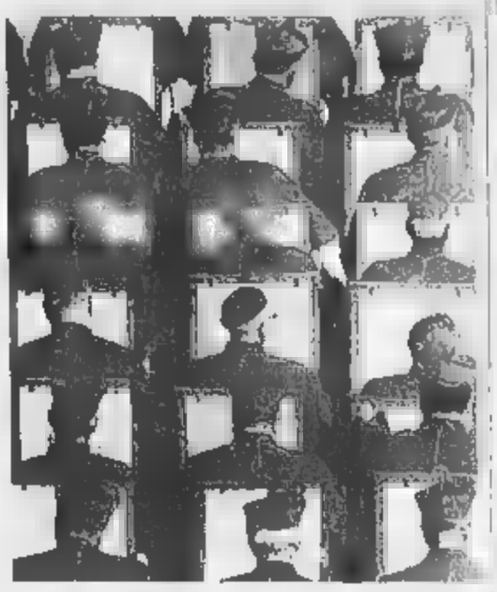
Le memorie dei pensionati di Dio

Gli uomini del Vaticano tra guerre e rivoluzioni

Sono pensionati un po' speciali: hanno portato la porpora cardinalizia e hanno vissuto da protagonisti la storia del nostro secolo, ma superati i 75 anni di età non possono più partecipare al Conclave, che elegge i nuovi pontefici. A proporre le testimonianza di 15 cardinali in pensione è il settimanale *Diario* che nel numero oggi in edicola pubblica «In missione per conto di Pietro», un servizio fotografico di Marco Delogu con le dichiarazioni raccolte da Andrea Monda. «Sono uomini in abito talare - spiega Valerio Magrelli presentando il reportage - dunque in divisa religiosa, che appartengono ai massimi ranghi dell'Esercito di Cristo. Ma ora tutta la loro autorità sta nello sguardo e negli oggetti che li circodano: le croci, i candelabri, le immagini sacre, la coperta di lana su cui posa la mano».

A parlare sono personaggi come l'ottantanovenne Alfons Maria Stickler, che sul finire della seconda guerra mondiale fece liberare cinque partigiani ingannando i nazisti, l'ottantottenne Paul Augustin Mayer, che ricorda ancora l'uccisione dell'arciduca Francesco Fernando, scintilla della prima guerra mondiale. C'è chi, come l'ottantacinquenne Giuseppe Caprio è stato prigioniero di Mao e chi, l'ottantaduenne Fiorenzo Angelini era con Papa Pacelli sotto le bombe di Roma, chi ha trattato con Jaruzelski (Luigi Poggi) e chi ha scritto, come Ersilio Tonini, lettere alle Brigate Rosse. Pubblichiamo alcuni stralci da quattro testimonianze e particolari dalle straordinarie fotografie di Marco Delogu.

Dall'attentato di Sarajevo alle bombe su Roma dalla Cina di Mao alla Polonia di Jaruzelski



Cardinali durante una cerimonia in Vaticano (archivio La Stampa). Le foto in basso sono di Marco Delogu

QUATTRO VITE ROSSO PORPORA

Paul Augustin Mayer ha 88 anni, è nato ad Altötting in Baviera. E' cardinale dal 1985. E' stato segretario della Congregazione per il culto divino e presidente della Commissione «Ecclesia Dei»

«Una delle prime cose che ricordo è l'agitazione che regnava in casa mia il giorno del mio terzo onomastico, il 29 giugno 1914: il giorno prima era stato assassinato l'arciduca Francesco Ferdinando a Sarajevo. All'epoca non potei capire ma ricordo ancora papà nervosissimo per quello che era successo. Mio padre era generale dell'esercito bavarese ormai in congedo. (...) Nel 1927 sul letto di morte mi disse: «Entra tra i benedettini!». Da quel momento mio tutore diverne uno zio, Eugen Bolz, che era uomo politico, presidente del Land del Wurttemberg.(...) Quando ci fu l'attentato del 20 luglio 1944 lui non fu coinvolto, ma sicuramente, se Hitler fosse morto, nel nuovo governo mio zio avrebbe avuto un posto di rilievo, forse ministro degli Interni. Catturato nel 1944, qualche mese dopo, il 23 gennaio del 1945, a seguito del processo agli attentatori, anche mio zio fu condannato, preso e decapitato».

Fiorenzo Angelini ha 82 anni. Nato a Roma, è stato presidente del Pontificio Consiglio della Pastorale per gli operatori sanitari. E' cardinale dal 1991

«Ricordo come fosse adesso il grande bombardamento di Roma, il 13 agosto 1943. (...) Non ricordo il punto esatto della strada in cui, tra le macerie, mi trovai di fronte un'automobile nera e vidi subito papa Pio XII accompagnato da Monsignor Montini e dal conte Pietro Enrico Galeazzi. Pochi istanti prima aveva notato in fondo a quella strada una grossissima bomba rimasta inesplosa. Spalancai le braccia. Fermai l'automobile. Il Papa scese e gli spiegai il perché del mio gesto. Improvvisamente intorno al Papa, che aveva raggiunto un piccolo rialzo di macerie, si radunò una folla. Tutti gridavano: «Pace, pace, vogliamo la pace». Quel tragico scenario sembrò per un attimo trasformarsi in una scena evangelica. Il Papa pregò, benedisse tutti, poi si mise a confortare la gente come un prete qualunque. Quindi, rivolto a Monsignor Montini, gli fece un gesto e questi tirò fuori dal soprabito un grosso pacco di banconote da mille lire».

Giuseppe Caprio ha 85 anni. Ha svolto dal '47 al '59 un'intensa attività diplomatica tra Cina e Vietnam. Nel '77 è stato nominato sostituto della Segreteria di Stato. E' cardinale dal 1979

«Ho nel cuore e nella memoria gli anni passati in Cina. Anche perché coincisero con gli anni della rivoluzione maoista. Arrivai a Nanchino nel 1947 come segretario del Nunzio apostolico, monsignor Riberi. Due anni dopo, a seguito della rivoluzione comunista, il nuovo governo di Mao ruppe i rapporti con il Vaticano. Furono anni terribili. Nel 1951 al Nunzio, a me e all'altro segretario, Mons. Unden, venne imposto il domicilio forzato nella sede della nunziatura a Nanchino: fummo totalmente isolati, la nunziatura circondata dai poliziotti, ricordo che ci spogliarono di tutto quello che avevamo. Dopo qualche giorno vidi un poliziotto che indossava il mio abito da segretario. Non potevamo comunicare in nessun modo con l'esterno. Ricordo che andai a farmi i capelli dal barbiere scortato dalla polizia, e mentre conversavo, come al solito, con il barbiere, questi mi toccava con il piede facendomi cenno di tacere: anche il suo negozio era controllato».

Luigi Poggi ha 85 anni. Nato a Pavia, è stato nunzio apostolico in Perù e poi in Italia. E' stato bibliotecario di Santa Romana Chiesa. Cardinale dal 1994

«Ho ancora vivamente impressi nella mia memoria i giorni della fine del 1981. Il 13 dicembre di quell'anno il generale Wojciech Jaruzelski, primo ministro e segretario del partito, aveva dichiarato lo stato d'assedio. Le notizie erano scarse e non sempre sicure. Il Santo Padre mi diede l'incarico di consegnare al generale un suo messaggio personale. Arrivare a Varsavia non fu facile. Da Vienna dovetti procedere in treno attraverso la Cecoslovacchia. Benché il mio passaporto diplomatico fosse regolarmente munito del visto cecoslovacco, le autorità di frontiera bloccarono il treno e io fui perquisito come una spia. Non venne però manomesso il plico sigillato. A mezzogiorno del 24 dicembre fui ricevuto dal generale Jaruzelski, che ovviamente lesse subito il messaggio del Santo Padre. (...)Era sorprendente pensare che quell'uomo, educato dai Fratelli Maristi, e che a causa dei comunisti aveva perduto entrambi i genitori, fosse diventato il capo dei comunisti polacchi».

Carogne in mostra Bonito Oliva

LATINA. «Il fatto non costituisce reato». Con questa formula il pretore di Latina ha assolto il critico d'arte Achille Bonito Oliva dall'accusa di commercio di scritti, disegni e altri oggetti contrari alla pubblica decenza. La vicenda si riferiva ad una mostra organizzata da Bonito Oliva alla Latina expo nel '98, dove alcune delle opere esposte erano realizzate con carogne e carcasse di animali. [Ansa]

E' morta la scrittrice Sandberg

PARIGI. È morta a Parigi, all'età di 94 anni, la scrittrice, saggista e poetessa Marie Charlotte Sandberg, pioniera in Francia del giornalismo femminile politico e animatrice di riviste letterarie d'avanguardia come «Les Temps Modernes», che diresse dal 1936 al '40. La Sandberg è stata inoltre fondatrice dell'Unione franco-italiana culturelle et économique"
[Adnkronos]

Il Viareggio Gino Strada

VIAREGGIO. Il premio Internazionale Viareggio per chi «dedica la sua attività e la sua vita al progresso degli ideali di fratellanza e giustizia» è stato assegnato quest'anno al medico Gino Strada per *Pappagalli verdi. Cronache di un chirurgo in guerra*, edito da Feltrinelli.

ICEBERG

Vacanze al Club Iceberg! Il must trendy dell'estate hot 99! Freddo e niente da mangiare, wow! Maldinare optional. Qualche orca di passaggio e via. Ma, felicità suprema, niente Rocelli! Promettiamo un'altra estate free dalle sue robonat. Lagne, uenie patetiche di un'Italietta pingue e forforosa

Il numero è in ritardo? Fa niente, 8 pazienza.

C'è un'occasione in cui i ritardatari sono molto amati: il gioco del Lotto. Infatti, i numeri che non escono da parecchie estrazioni favoriscono il tuo appuntamento con la fortuna! E se alcuni numeri si fanno un po' attendere, le vincite non si fanno aspettare... il Lotto paga subito!

GIOCO DEL LOTTO
Vincere è un gioco.

La rapidità con cui cambia il mercato del lavoro richiede un nuovo approccio allo studio

L'obiettivo: formazione permanente

Istruzione, ecco la nuova sfida dei tempi moderni

Formazione permanente, questa è la parola d'ordine per garantirsi la competitività professionale necessaria ai nostri giorni per restare al passo i veloci ritmi evolutivi del mercato del lavoro. Lo studio, quindi la teoria, è sempre la base fondamentale sulla quale costruire una professionalità rispettabile, ma non è oggi possibile accontentarsi di una semplice laurea da esibire nel proprio curriculum vitae.

Le stesse università, da culle del sapere intellettuale, si sono adattate a questa nuova realtà, imparando ad offrire la possibilità di affiancare ai classici corsi di laurea una serie di percorsi formativi capaci di avvicinare i giovani al mondo del lavoro.

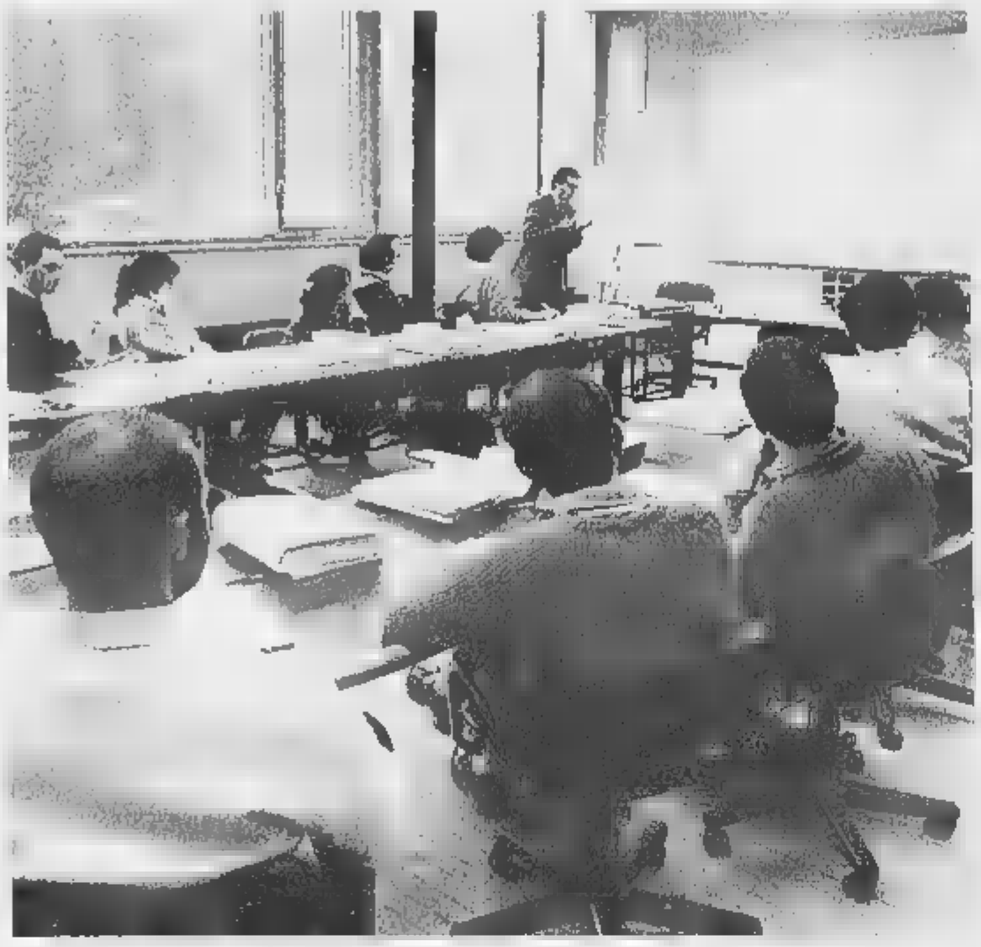
Un ateneo che ha preso molto sul serio questa «sfida dei tempi moderni» è l'**Università Cattolica del Sacro Cuore** che, già nel lontano 1969, ha creato al suo interno il **Servizio formazione permanente.**

Il Servizio offre corsi, seminari, convegni, workshops, tavole rotonde e giornate di studio indirizzate non solo agli studenti e ai neo-laureati, ma anche ai professionisti in cerca di riqualificazione, agli insegnanti, agli amministratori e funzionari pubblici, agli operatori sociali, sanitari, agricoli, bancari, aziendali e dell'informatica.

Le tematiche trattate spaziano in un'ampia gamma di settori culturali diversificati e sono in grado di offrire proposte metodologiche formative sempre adeguate alle richieste della realtà sociale sia italiana che internazionale.

I corsi vanno da quelli di preparazione ai concorsi ed esami di Stato, come l'esame di avvocato, il concorso per la nomina a notaio i diversi concorsi a cattedre per l'insegnamento nella scuola media e superiore, ai corsi di aggiornamento e perfezionamento per dirigenti, per architetti, specialisti del diritto del lavoro, delle risorse umane, del settore terziario, di quello pubblicitario, solo per fare alcuni esempi.

A un simile panorama di proposte tematiche si accompagna da sempre la ricerca di innovative metodologie di insegnamento, ricerca che ha subito un notevole impulso da quando, nel 1989, il Servizio Formazione permanente ha creato una stretta collaborazione con il **Centro di Ricerca per la Formazione Permanente (Ce.Ri.Fo.P.)**, anche questo un organismo interno dell'Università, che sviluppa ricerca e sperimentazione interdisciplinare sui problemi relativi alla formazione.



Le università offrono ormai una serie di percorsi formativi per avvicinare i giovani al mondo del lavoro

Il Ce.Ri.Fo.P. può contare sulla fitta rete di relazioni internazionale dell'Università Cattolica, che già dagli Anni Settanta vanta forme di collaborazione con le Università di Louvain-La Neuve e Leuven in Belgio, con Lublino e Cracovia in Polonia, Bordeaux in Francia, Bratislava nella Repubblica Slovacca e Guelph in Canada. Negli ultimi anni però tale attività di internazionalizzazione si è andata molto intensificando, anche per favorire la necessità di esperienze all'estero sia degli studenti universitari che dei già laureati.

Oggi esiste un **Ufficio Relazioni Internazionali**, che offre una grande quantità di proposte di esperienze all'estero ormai consolidate e che è in continua fase di arricchimento per soddisfare le esigenze degli oltre 11.000 utenti che solo l'anno scorso hanno visitato l'Ufficio.

Si tratta di un sistema articolato e complesso, ma è facile capire, anche per la sua natura in continuo movimento evolutivo, il cui target principale è certo quello della praticità, ingrediente essenziale di un buon curriculum vitae, ma senza dimenticare la cultura. Anche in questo senso l'attività della Cattolica è infatti molto vitale, grazie ai **Centri di Cultura e i Centri di iniziativa culturale**, speciali strutture di animazione, iniziativa ed intervento culturale organicamente connesse con l'Università e dotate di propri Organi direttivi; impegnare in un'intensa attività di ricerca e di aggiornamento culturale, i cui risultati vanno ad arricchire e completare l'offerta del Servizio formazione permanente.

I nuovi corsi universitari on-line
La laurea senza muoversi da casa

In un mondo che sempre più si affida alla virtualità e alla comunicazione via Internet, anche i corsi universitari approdano «on-line».

Le principali Università italiane hanno un proprio sito internet sul quale è possibile reperire informazioni sulla nuova formula didattica, ma solo alcune offrono direttamente dei corsi virtuali.

Una di queste è l'**Università Cattolica** (www.unicatt.it) che propone due corsi (Matematica per le Applicazioni Economiche e Finanziarie e Finanza Aziendale), ai quali gli studenti accedono digitando una password che viene assegnata all'atto di iscrizione. La maggior parte degli atenei preferisce fare riferimento a siti di grandi dimensioni come l'**Università a Distanza Nettuno** (http://nettuno.stm.it/) e **Learning On Line** (www.learningonline.org), due veri e propri network della formazione universitaria a distanza.

Attraverso questi due siti è possibile conseguire praticamente ogni laurea esistente oggi in Italia, anche se si trova in un ateneo a centinaia di chilometri di distanza da dove ci troviamo, standosene comodamente seduti a casa propria. Gli strumenti telematici interattivi utilizzati sono, oltre al World Wide Web, la Tv satellitare, la televisione pubblica, banche dati interattive, videoconferenza Isdn, computer-conferenza, e-mail e telefono.

I vantaggi per i partner del Network (scuola, università, società, organizzazioni professionali, operatori del settore culturale della Pubblica Amministrazione) risiedono nel fatto che un impegno minimo di ogni partner produce una notevole offerta didattico-formativa globale e le economie di scala rendono lo sviluppo e l'erogazione di materiali di apprendimento particolarmente efficienti.

Per gli studenti, invece, il primo grande vantaggio consiste nella possibilità di «frequentare» i corsi all'ora che si preferisce: le lezioni sono «reperibili» 24 ore su 24 sul canale Raisat-Nettuno e tutte le notti su Raidue, e i testi possono essere «scaricati» via modem.

I corsi offerti da Nettuno coprono maggiormente l'area scientifico-economica (Economia e Amministrazione delle Imprese, Economia e Gestione dei Servizi Turistici, Sistemi Informativi Territoriali, Ingegneria Informatica, Ingegneria delle Telecomunicazioni, Ingegneria Elettrica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Meccanica, Ingegneria Logistica e della Produzione), mentre Learning On Line offre una scelta più completa, spaziando dall'area umanistica (Sociologia, Scienze Politiche, Filosofia, Storia, Psicologia) a quella scientifica (Fisica, Medicina e Chirurgia, Chimica, Matematica, Scienze Biologiche).

Learning On Line offre un'ampia scelta di Master per i neo-laureati e per coloro che, già inseriti nel mondo del lavoro sentono la necessità di aggiornare le proprie conoscenze. I settori coperti sono quello fiscale e societario, il settore della comunicazione, dell'economia, di gestione ambientale e il settore banca e finanza.

I curiosi possono visitare il sito **FOR.COM** (http://www.forcom.unito.it:8000/), che offre la possibilità di sperimentare strumenti e metodologie della formazione a distanza e il *collaborative learning* (apprendimento collaborativo).

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA

CISET

Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica

International Center of Studies on the Tourist Economy

MASTER IN ECONOMIA E GESTIONE DEL TURISMO

Anno Accademico 1999/2000

Obiettivi
Il CISET, Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica, fondato dall'Università Ca' Foscari di Venezia, dal Touring Club Italiano e dalla Regione del Veneto promuove un **Master in Economia e Gestione del Turismo** per la formazione di figure professionali destinate ad inserirsi a livello dirigenziale e manageriale nelle aziende pubbliche e private del sistema turistico italiano ed internazionale.

Piano di studi
Il Master si articola nei seguenti moduli didattici: Economia e risorse del turismo; Turismo e territorio; Economia delle aziende turistiche; Organizzazione e gestione delle risorse umane nel turismo; Programmazione e controllo; Marketing turistico; Gestione finanziaria e valutaria; Diritto e turismo; Politiche per il turismo; Tourism English; Sistemi informativi e informatici per il turismo.

Durata del corso
Il Master si svolge nel corso di un anno a partire dal 2 novembre 1999. È articolato in due macro cicli: uno di sette mesi che prevede l'apprendimento in classe delle nozioni teoriche, l'altro di tre mesi che consiste nello stage di ogni partecipante presso aziende del settore.

L'attività didattica
Si svolge presso Villa Mocenigo a Oriago, sulla Riviera del Brenta, a circa 15 Km dal centro storico di Venezia.
La frequenza è obbligatoria. Al termine del Master, dopo l'esposizione di un project-work sull'esperienza di stage, verrà consegnato un attestato di frequenza.

Modalità di iscrizione
Il Master è riservato a laureati presso Università italiane e straniere.
Il numero dei partecipanti è fissato in un massimo di trenta.
La quota di iscrizione è di Lit. 9.000.000 + IVA.
Per partecipare alla prova di selezione bisogna inviare al CISET la scheda di ammissione entro il **22 settembre 1999**.

Hanno finora concesso borse di studio:
- AFI
- ATOI
- CISET
- Club Med
- Ferrovie dello Stato
- Gran Canal A.d.V.
- Jolly Hotels
- Regione Autonoma Valle d'Aosta
- Union Lido - Centro Vacanze

Sostengono il Master:
Università Ca' Foscari di Venezia, Regione del Veneto, TCI, Confcommercio, Federturismo di Confindustria, Ferrovie dello Stato, Save - Aeroporto Marco Polo di Venezia, Società delle Autostrade di Venezia e Padova.

CISET - Villa Mocenigo - Riviera San Pietro, 83 - 30030 Oriago di Mira (VE). Tel. 041/5630924-5630842 - Fax 041/5630620.

Disponibili 16 diplomi in Economia del Turismo

Sì alla qualificazione

Il turismo ha voltato pagina

Sono poco meno di due milioni gli occupati diretti nel settore turistico in Italia, ■ ■ settore continua a assorbire occupati, purché muniti di formazione e preparazione.

Il turismo in Italia è sintetizzabile in poche cifre. Gli arrivi totali registrati (italiani e stranieri) toccano quota 70 milioni ■ ■■ milioni sono i pernottamenti in strutture registrate. A questi numeri si deve aggiungere tutto ■ sommerso, vale a dire le seconde case, l'offerta di affitto da parte ■■ privati, etc. Il turismo continua e continuerà ■ svolgere un ruolo di settore trainante ■■l'economia del nostro Paese, nonostante la lieve flessione rispetto agli altri Paesi che si affacciano sul Mediterraneo, come Francia e Spagna.

Tale flessione è dovuta ■ molti fattori, sui quali non è questa la sede per soffermarsi; ma senza dubbio a consentire ■ tenuta del settore ■ ■■ larga parte anche ■ crescente professionalità ricercata e messa in campo da quanti operano in questo settore. Neanche l'industria dei viaggi, delle vacanze e del tempo libero può sottrarsi alla regola della competitività.

Alla domanda di maggiore qualificazione del servizio turistico l'Italia risponde con un notevole ampliamento della formazione specifica. Oggi sono disponibili 16 diplomi universitari (laurea breve) in Economia e gestione del turismo in varie sedi su tutto il territorio nazionale. In Piemonte sta guadagnando notevole prestigio ■ sede di Pinerolo, mentre si segnala la probabile apertura ■ Novara. Ad Assisi e Rimini sono attive due lauree in Economia del turismo, mentre lo Iulm di Milano ha inaugurato una nuova laurea in Scienze turistiche.

Numerosi i corsi di specializzazione sul turismo, ma i master (cioè quelli post-universitari, con una durata di circa 1200 ore) sono ancora limitati. Uno dei pochi, particolarmente qualificato, è organizzato dal Ciset (Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica), in provincia di Venezia.

E' ■■■■ rilevare (grazie ad un'indagine svolta proprio dal Ciset) che al momento la presenza di personale laureato nel settore turistico, ■■ si escludono le agenzie viaggi e i tour operator, è piuttosto

Con una preparazione specifica il lavoro in campo turistico non manca

■■■■ Ma ■ tratta ■ una situazione destinata a cambiare, ■ ■■ tempi brevi, anche perché nei prossimi anni si prevede un forte sviluppo dell'offerta, con l'aumento numerico delle figure professionali tradizionali, già oggi ■■ cerca di riqualificazione, e la creazione di ■■■■ figure professionali specializzate in risposta, in particolare, all'esigenza di ottimizzare l'organizzazione e ■ gestione delle risorse umane.

Il fenomeno più evidente è quello dello spostamento verso l'alto del livello di ingresso nella specializzazione. Ciò è dovuto alla richiesta sempre maggiore di una preparazione di base più ampia e approfondita, in grado di superare le qualifiche «chiuse» degli Istituti professionali alberghieri, destinate a divenire obsolete.

Un laureato con tanto di master alle spalle avrà certo maggiori possibilità di far fronte a un mercato la cui evoluzione, anche tecnologicamente parlando, è assai difficile da prevedere.

Altre figure innovative come l'organizzatore congressuale, il responsabile della gestione dei sistemi informativi per aziende turistiche, il consulente turistico, l'agente di business travel inserito nelle aziende, hanno una connotazione più trasversale rispetto alle figure tradizionali, e richiedono doti di flessibilità, predisposizione al cambiamento e all'apprendimento continuo, doti fino ad oggi poco considerate nei percorsi formativi, perchè ritenute non insegnabili.

A queste lacune deve indubbiamente dedicarsi l'evoluzione della formazione professionale, attingendo anche e soprattutto dal mondo accademico e della ricerca, la cui attenzione per il settore turistico è ancora agli albori, basti pensare che i diplomi universitari sono tutt'ora privi di riconoscimento giuridico.

In questo ■■■so si sta muovendo già da tempo il sistema di formazione europeo, con risultati significativi sia per lo sviluppo delle attività produttive turistiche che per la gestione dell'intero fenomeno. L'Italia, tra i primi paesi per entra- ■ internazionali nella graduatorio mondiale, non solo non può più ritardare il processo di adeguamento del proprio apparato formativo, ma deve anche cominciare a giocare quel ruolo turistico che sta impegnando i nostri principali ■■■correnti.

Quando la collaborazione tra pubblico e privato dà frutti eccellenti

Il Piemonte è all'avanguardia

Ottomila corsi professionali differenti

Programmi specifici per ogni settore, ricerca di nuove metodologie, collaborazione a livello europeo, con istituzioni e imprese. Sono queste le «armi» sulle quali fa affidamento il **Sistema Formativo Regionale del Piemonte** per mantenersi all'avanguardia ■■■ settore della formazione professionale ■ combattere adeguatamente ■ disoccupazione.

E proprio di avanguardia si tratta, grazie anche all'eccezionale patrimonio aziendale ■ questa Regione, che conta, secondo i censimenti più recenti, ben 269.027 aziende, la maggior parte delle quali sono piccole imprese (oltre il 90%), ma non per questo meno attive nel fornire il loro prezioso apporto alla formazione professionale, molte delle quali si affiancano a quel colosso industriale che è la Fiat per giocare da protagoniste a livello mondiale nel grande mercato della produ- ■■■ di ■■■.

Sono oltre ■■■■ i corsi professionali organizzati dalla Regione lo ■■■■ anno nei 120 centri di formazione disseminati su tutto il suo territorio, che mirano non solo a qualificare i giovani in cerca di primo impiego, ma anche a riqualificare i disoccupati per permettere loro il reinserimento nel mondo del lavoro, con una spesa che supera i 350 miliardi, ottenuti in buona parte grazie ai finanziamenti dell'Unione europea.

E proprio dall'Europa arriva il **Programma Leonardo da Vinci**, avviato nel 1995, al quale fanno riferimento tutte le realtà statali e regionali.

Il programma, che ha come obiettivo l'attuazione di una innovativa politica della formazione professionale su larga scala, si articola nel caso Piemontese in tre progetti principali: Euromobility, S.F.I.D.E. e T.E.S.S.

Il primo punta ■ dare a tutto il sistema formativo una dimensione europea, attraverso scambi di allievi, di tecnologie, di approcci metodologici e di conoscenze reciproche. Le persone inviate all'estero grazie ■ Euromobility fino ad oggi sono quasi un migliaio, grazie ai 67 organismi partners negli 11 Paesi dal progetto (Italia, Francia, Spagna, Germania, Regno Unito, Irlando, Paesi Bassi, Finlandia, Svezia, Austria, Portogallo).

Il progetto Sistemi Formativi Innovativi in Dimensione Europea elaborato dal Consorzio Europeo per la Formazione (CEP) e promosso dall'Assessorato alla Formazione Professionale del Piemonte, ha durata biennale ed ■ stato avviato proprio a Torino nell'aprile '98. Il suo fine è quello di concentrare le ricerche sull'innovazione metodologica nella formazione professionale, oltre a mettere a confronto i diversi strumenti di intervento sul merca■ del lavoro attuati nelle diverse aree geografiche d'Europa.

T.E.S.S. infine, è un progetto più specifico ai due precedenti, rivolto ai tecnici dell'automazione e agli ingegneri, con l'intento di sviluppare specifiche capacità di analisi e di intervento in ambiti molto specifici quali il controllo di macchine elettriche, la robotica, la pneumatica e i sistemi automatizzati. Esso prevede per ogni area tematica una stretta convergenza tra teoria e pratica, per formare lavorat■■ con competenze specifiche di alto livello.

Su queste linee direttive si muovono tutte le iniziative messe in atto dalla Regione Piemonte, che inoltre, grazie al continuo contatto con le realtà locali, ■ in grado di offrire schemi didattici studiati sulle specifiche situazioni in cui i futuri professionisti si troveranno ■ competere, e mantenendo in primo piano l'imperativo di garantire la massima accessibilità ai corsi che, nella maggior parte dei casi, sono gratuiti o prevedono quote d'iscrizione nell'ordine delle 2 300 mila lire.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Informazioni per l'Anno accademico 1999/2000

Corsi di Laurea

L'Università di Torino offre oggi 48 Corsi di Laurea. Negli ultimi anni l'offerta didattica si è notevolmente articolata e diversificata. L'obiettivo è quello di offrire allo studente un'ampia libertà di scelta proponendo percorsi formativi diversi e il più possibile rispondenti ■ vincoli e alle esigenze del mondo del lavoro e agli standard europei.

Diplomi Universitari

Negli ultimi anni l'Università di Torino ha attivato numerosi corsi di Diploma Universitario, rispondendo così in modo diretto ad alcune esigenze espresse dal mondo del lavoro. Si tratta delle cosiddette lauree brevi, che mirano a contenere nell'ambito di tre anni di corso un'elevata specializzazione professionale in diversi ambiti, soprattutto in quello medico e scientifico.

Nell'anno accademico 1999/2000 sono 55 i corsi di Diploma Universitario attivati nelle diverse Facoltà. Generalmente sono rivolti ad un numero limitato di iscritti selezionati mediante una prova di ammissione, e prevedono, accanto allo studio teorico, lo svolgimento di numerose esercitazioni pratiche.

AMMISSIONE AI CORSI A NUMERO PROGRAMMATO

Le domande per accedere ■■ concorsi di ammissione ai corsi di Diploma Universitario e ai Corsi di Laurea a numero programmato dovranno essere presentate nel periodo dal 19 luglio al 31 agosto presso l'ex Istituto Primotti – **Piazza Bernini angolo via Bruino**, 4/a Torino – dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00. Le **prove** di ammissione salvo diverse disposizioni ministeriali si svolgeranno **entro il 17 settembre** evitando le sovrapposizioni. Gli studenti ammessi dovranno confermare l'iscrizione col pagamento della prima rata relativa entro 8 giorni dall'affissione dei risultati all'albo ufficiale delle rispettive segreterie e comunque non oltre il 30 settembre. Salvo le eccezioni di tipo sanitario che dovranno essere valutate per il giorno 5 ottobre. Non saranno date comunicazioni personali.

IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI AI CORSI NON A NUMERO PROGRAMMATO

Le domande di immatricolazione dovranno essere presentate **fra il 1 agosto il 30 settembre** presso l'ex Istituto Primotti – **Piazza Bernini angolo via Bruino, 4/a** Torino – dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00. Per i casi di iscrizione a seconda laurea, di coloro che si laureano nella sessione autunnale, e possibile l'iscrizione fino al 31 dicembre senza il pagamento dell'indennità di mora.

TASSE D'ISCRIZIONE

Devono essere versate **entro il 30 settembre, dopo** tale termine, ma entro il **31 ottobre** il versamento sarà penalizzato dal pagamento dell'indennità di **mora**, la **seconda rata** deve essere pagata **entro il 31 marzo 2000**. Dopo tale data il versamento sarà sottoposto all'indennità di mora. Lo studente potrà essere ammesso agli esami di profitto che si svolgeranno entro il 31 marzo, se in regola con il pagamento della prima rata.

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

■■■■■ formazione permanente

Da trent'anni ricerca ■ didattica ■■ ■■ grande ateneo al servizio della formazione

Master

Corsi di perfezionamento

Corsi Fondo Sociale Europeo

Formazione in azienda

Corsi in preparazione ai concorsi per la scuola e per Avvocato, Uditore giudiziario, Notaio, Promotore finanziario, Consulente del lavoro

Telefono 02.4981115 - Fax 02.4985215

e-mail formperm@mi.unicatt.it

Internet www.unicatt.it/servizi/formperm

MASTER

AFAQ ISO 9001 – COREP

Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente*

PER L'ANNO ACCADEMICO 1999/2000, IL COREP PROPONE I SEGUENTI MASTER:

MASTER EUROPEO IN INGEGNERIA AMBIENTALE (10a Edizione)

Il Master è destinato a giovani laureati/laureandi in Ingegneria, Architettura, Scienze Agrarie, Biologiche, Forestali, Geologiche, Naturali, Economia, Chimica, Fisica, nonché ai laureati all'estero in possesso di titolo equivalente. Possono inoltre esserne interessati gli operatori dei vari settori ambientali già inseriti nel mondo del lavoro per ampliare e perfezionare le loro conoscenze professionali. Il Master ha come obiettivo la creazione ■ un complesso di figure professionali in grado di coprire tutti i principali settori ambientali valorizzando la formazione di base ricevuta nel corso di laurea.

Le domande di ammissione dovranno pervenire entro il 19 luglio 1999

MASTER IN TELEMATICA E APPLICAZIONI MULTIMEDIALI (9a Edizione)

Il Master è destinato a laureati in discipline scientifiche e tecnologiche in particolare a laureati in Fisica e Matematica. Il corso forma esperti sistemisti della progettazione e gestione dei sistemi informatici distribuiti, con particolare attenzione ai sistemi in rete locale e geografica, alle tecnologie di telecomunicazione in questi impiegate ed alle applicazioni multimediali. E' in fase di definizione ■ possibilità per i partecipanti di ottenere la certificazione Microsoft e la certificazione Cisco.

Le domande di ammissione dovranno pervenire entro il 10 settembre 1999.

MASTER IN ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE (3a Edizione)

Il Master è destinato ai laureati di qualsiasi facoltà che abbiano una formazione di base in almeno una delle seguenti discipline: Diritto Costituzionale e Amministrativo, Economia ■ Scienza delle Finanze, Scienza Politica, Sociologia, Statistica. Possono essere ammessi anche i laureandi della sessione autunnale 1999 (purché conseguano la laurea entro l'inizio del Master). ■ Master si propone ■ formare ■■■ nuova figura professionale, l'analista delle politiche pubbliche, che offre assistenza nel processo di formazione delle decisioni e di valutazione dei risultati attraverso: l'analisi e facilitazione dei processi decisionali; la valutazione delle alternative di scelta; la valutazione dei risultati, ■ controllo di gestione.

Le domande di ammissione dovranno pervenire entro il ■ novembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al seguente indirizzo:
COREP - Segreteria Master, Sig.ra Luisa Rosano - Corso Trento 13 - 10129 Torino
Tel. 011 / 564.51.07 - 564.51.32 Fax 011 / 564.51.10
e-mail: rosano@corep.polito.it Pagina web: www.corep.polito.it

* Il Corep è un Ente ■ formazione e ricerca i cui membri sono il Politecnico e l'Università di Torino, la Regione Piemonte, il Comune di Torino, la Camera di Commercio, l'Unione Industriale, la Digital, la Fiat, l'IRI e l'Olivetti.

Parla il giovane conduttore che ha firmato ieri il contratto per «dirigere» il grande contenitore festivo di RaiUno

Amadeus, la domenica sono io

«Con me nessuno si addormenterà»

Luca Dondoni
BAIA SARDINIA

«La mia trasmissione sarà piena di ritmo e bloccherò sul nascere ogni volgarità Accanto a me? Forse ci sarà Antonella Clerici»

Amadeo Sebastioni, meglio conosciuto come Amadeus, ce l'ha fatta. Ex disc jockey, poi conduttore televisivo part-time (per anni si è diviso fra produzioni Mediaset e impegni radiofonici con Radio Deejay) infine approdato nella Raidue di Carlo Freccero con il compito di «svecchiare» la rete, Amadeus è da oggi il nuovo conduttore della prossima stagione di «Domenica In». Dopo «Festa di classe», un salto di qualità, ma anche una patata bollente, perché la maratona festiva della rete ammiraglia Rai è irta di trappole.

Quale sarà la parola d'ordine della Domenica In targata Amadeus.

«Ritmo, ritmo essenzialmente. Ritmo. In radio è una grande scuola e il ritmo è la sua forza. Ecco, credo che anche nella trasmissione della domenica della tv ci debba essere un ritmo che permetta alla gente di non addormentarsi davanti a un tubo catodico dal quale arrivano immagini statiche. Ritmo è la parola d'ordine... senza dubbio».

Come si è sentito quando le è arrivata la telefonata del direttore Zaccaria che le ha ufficializzato la volontà di Raiuno di averla come conduttore dello show domenicale per eccellenza?

«Facile: non ci credevo. No, non voglio dire come capita spesso a chi riceve telefonate inaspettate, che non ho riconosciuto la voce del direttore e gli ho buttato la cornetta in faccia. Io la voce di Zaccaria l'ho riconosciuta subito, eccome! Semplicemente mi sembrava un impegno talmente grande... E poi sapevo che c'erano un sacco di pretendenti e di nomi più famosi del mio che speravano di arrivare a Domenica In».

Parliamo di quella che sarà la «sua» Domenica In. Conosce già il nome della co-conduttrice che sarà al suo fianco? E' vero, come si vocifera, che sarà Antonella Clerici?

«I giochi sono sono per niente fatti. Io so solo che fino a questo momento Zaccaria mi ha ufficializzato l'impegno per i nove mesi di trasmissione ma non so assolutamente chi sarà la mia partner. A dire il vero Antonella mi ha telefonato per chiedermi se sapevo qualcosa ma anche lei tutto quello che ha saputo lo ha letto dai giornali».

Nella scorsa stagione Domenica In è stata spesso oggetto di polemiche per le cadute di gusto... spalline che cadevano, balli troppo spinti, le barzellette di Anna Falchi. Che cosa ha intenzione di fare per imbrigliare la volgarità?

«Sono sempre stato contrario alle cadute di tono e credo che da me se ne vedranno ben poche. Se qualcuno dovesse eccedere nel pecoreccio, credo proprio che lo bloccherò immediatamente».

Tornando ai superpretendenti al «trono» della domenica Rai Giletti era dato fra i più papabili e addirittura qualche giornale si era dato da fare per intervistare il conduttore del «Lotto alle otto».

«Sì lo so e non mi capacito neppure di come i dirigenti Rai siano arrivati a me. Posso solo immaginare che il buon lavoro fatto con "Festa di classe" su Raidue abbia fatto da catalizzatore. Quella trasmissione mi ha dato un sacco di soddisfazioni e quando siamo partiti qualcuno aveva sparato a zero dicendo che non ce l'avremmo mai fatta. Probabilmente invece i problemi iniziali di "Festa di classe" (share insufficienti e pochi telespettatori) erano legati alla collocazione. Andavamo in onda di domenica, c'erano problemi legati alla Domenica Sportiva che non poteva iniziare dopo un certo orario. Insomma, per farla breve, da quando ci hanno spostati al venerdì il programma è letteralmente decollato e lo share è ottimo. Il record? L'abbiamo fatto la coppia Simona Izzo e Ricky Tognazzi che hanno fatto lievitare l'audience a cinque milioni e seicentomila telespettatori».

Amadeus, il nuovo conduttore ufficiale della prossima edizione di «Domenica In». Cresciuto dj in radio, ha ottenuto quest'anno un buon successo con «Festa di classe» dopo il trasloco del programma dalla domenica al venerdì

I PREDECESSORI

CORRADO
Il presentatore che per eccellenza ha condotto «Domenica In» è stato dal 1976 al 1978. Tra i grandi successi dell'anteguerra, in tempo di radio, la sua abilità a intrattenere il pubblico. Ha lavorato per tutta la vita, anche quando il contenitore, ogni anno, aveva una veste diversa. Ha chiuso la sua carriera proprio con «Domenica In».

PIPPO BAUDO
Per la prima volta nella sua edizione del pomeriggio di Raiuno, dal '79 all'84. Con la sua consueta ironia, «Domenica In» diventò un vero contenitore, che aveva al suo interno il gioco, la musica leggera, il cinema, il teatro. Si parlava per ore di libri, per poi lasciare spazio a comici e cabarettisti. Per quella volta la rivoluzione di Baudo convinse.

MARA VENIER
Di Mara Venier resta, con grande simpatia, che la rendevano sexy e materna nello stesso tempo, la Venier ha ottenuto il suo personale trionfo proprio con «Domenica In». Che quando era diventata sempre meno ruffianella e sempre più festa tra amici organizzata per tirare compagnia agli italiani in attesa dei risultati di calcio.

GIANCARLO MAGALLI
Il conduttore dell'ultima edizione di «Domenica In», quella spesso superata dalla concorrenza, quella in cui la festa tra amici è diventata sempre più insipida e bisogna dire tv, è forse colpevole soltanto di aver accettato una conduzione a rischio, in quanto completamente priva di idee.

Nel film ironico torna anche Edwige Fenech

Arriva Michele Moretti finto fratello di Nanni

Simonetta Robiony
inviata a ZAGAROLO

Nanni Moretti, nella vita, non ha fratelli: né maggiori né minori. Nel cinema, invece, sì. Un falso fratello minore di Moretti da tre anni si aggira nell'ambiente, prima con un corto intitolato «Il fratello minore», con cui a Venezia nel '97 vinse pure il premio Anac, e adesso con un lungometraggio dallo stesso titolo, in cui ricchiappa il personaggio per fargli vivere una complessa avventura comico-sentimentale dove può avvenire di tutto. Il giovanotto che si spaccia per il fratello di Moretti, nella finzione cinematografica porta infatti il cognome Moretti, proprio come il regista e il nome Michele, che è quello del alter-ego cinematografico di Nanni da «Io sono un autarchico» in poi. Forte di questa circostanza casuale, il personaggio di Michele Moretti, nel corto come nel lungo, prova a trovar la via per diventare regista, approfittando della buona fede di chi lo crede parente del mitico Nanni. Nato dalla fantasia di tre trentenni che se un considerano i padri naturali, il regista Stefano Gigli, lo sceneggiatore Fabio Di Renno e l'attore Andrea Golino, questo Michele Moretti oggi ha trovato una madre adottiva in Edwige Fenech che, in veste di produttrice e in coppia con il figlio Edwin, ha deciso di finanziare il loro primo film, un po' perché dopo il successo di «Commesse» può permettersi di compiere un atto di fiducia verso i giovani autori italiani, e un po' perché l'attrice seguire l'esempio di Rita Rusic ex Gori che col suo fiuto ha imposto la comicità toscana da Pieraccioni in giù. Anzi, per dimostrare fino in fondo di credere a questo terzetto apparentemente strampolato in realtà fatto da tre professionisti che esercitano il mestiere per cui sono stati convocati, in quanto Gigli è regista televisivo, Andrea Golino, figlio del giornalista Enzo, è attore di teatro e non, e Di Renno è sceneggiatore, ha perfino accettato di fare una apparizione da attrice. E questo nonostante avesse giurato che, salvo che per Kevin Costner, con il set aveva chiuso per sempre.

Bellissima come ai tempi in cui era la regina della commedia all'italiana in sottoveste, Edwige Fenech, abbigliata in grembiule con tanto di veletta di pizzo nero e cappellino completo di fiore anch'esso nero, singhiozza davanti alla bara del marito morto, accanto al figlio Edwin, nel ruolo dell'orfano. Per qualche ora la chiesa del santuario di Santa Maria delle Grazie di Zagarolo, il paese vicino Roma famoso per una parodia dell'«Ultimo tango» di Pranchi e Ingrassia, diventa dunque la scena dove prende forma questo «Fratello minore», con tutti i protagonisti intorno alla bara, a piangere la fine del proprietario di una tv di provincia, stroncato all'improvviso da un malore solo perché gli era stato promesso che l'ipotetico film di Michele Moretti sarebbe stato «bello da morire». Ma l'apparizione della Fenech, non è l'unica anomala. Per amicizia ha prestato la sua faccia in questa storia di ragazzi con nessun mestiere e tante ambizioni anche Renzo Arbore nella parte di un suonatore di mandolino in un ristorante cinese.

Edwige Fenech

Non si vedrà, invece, Nanni Moretti, al quale il terzetto è andato a far visita prima di mettersi a girare ottenendone l'affettuosa benedizione. Al suo posto Andrea Golino, alias Michele, suo falso fratello minore, il quale, travestito da Nanni, girerà uno spot per quella famosa televisione locale, con tanto di casco in testa e vespa sotto il sedere, in omaggio al famoso giro per Roma di «Caro diario». Tra gli interpreti, tutti amici del terzetto, Eleonora Ivone, moglie di Giulio Base, Ettore Riccobono, new entry nel gruppo, Giovanni Caravaglio, quello che dopo l'ultimo Tg1 declama gli appuntamenti del giorno seguente, più il morettiano Fabio Traversa, l'uomo dalla faccia eternamente stravolta.

FLASH

MORTO JOAQUIN RODRIGO. Joaquin Rodrigo, uno dei maggiori compositori musicali spagnoli del secolo, è morto a Madrid all'età di 97 anni. Era cieco dall'età di tre, e si era imposto con il suo «Concerto di Aranjuez» nel 1940, l'opera musicale che ha riscosso i più alti diritti d'autore e che ha registrato 20 versioni e più di un centinaio di adattamenti per la musica leggera. Eccellente pianista, si era perfezionato a Parigi dove aveva conosciuto Ravel e Falla, e la pianista Victoria Kauhi, con la quale costituì fino alla morte una coppia da manovale. Altre sue opere di rilievo, il «Concerto eroico» del '42 per piano e orchestra, «La Destruccion De sagunto», e «Ausencias de Dulcinea».

LA BATES SARA' ROSI BINDI. Kathy Bates interpreterà il ministro della sanità Rosi Bindi in un film ispirato alle vicende del professor Di Bella che il regista Gianni Manera sta girando in questi giorni a Roma. Lo ha reso noto il regista aggiungendo che Giancarlo Giannini interpreterà l'oncologo Umberto Veronesi, che nella vicenda prese posizione contro la cura Di Bella. Lo stesso Manera sarà il professor Di Bella.

Kathy Bates

Rosi Bindi

JAGGER-HALL, VERDY PRIMA UDIENZA PER IL DIVORZIO. Prenderà il via venerdì la battaglia legale tra Mick Jagger e Jerry Hall per quello che verrà ricordato come uno dei più «dispendiosi» divorzi dello spettacolo. Il leader dei Rolling Stones e la ex top model dovranno presentarsi davanti alla High Court di Londra dove è stata fissata la prima udienza della causa di separazione chiesta dalla Hall per le ripetute infedeltà del marito. La donna punta all'ottenere un assegno di mantenimento record di oltre 100 miliardi di lire.

SEQUESTRATI Il Tribunale di Savona ha vietato ad alcuni negozi della riviera ligure la riproduzione e la commercializzazione del Gabibbo, il celebre personaggio di «Striscia la Notizia», ordinandone il sequestro. Il Pretore ha stabilito la loro non appartenenza al marchio di «Striscia» e quindi la loro illiceità.

FRONTLINE: quando nasce una grande amicizia.

L'amore per gli animali non può prescindere da una grande attenzione per la loro salute. Solo periodici controlli veterinari, le profilassi vaccinali, gli opportuni esami diagnostici, gli utili suggerimenti medici, garantiscono il miglior benessere animale. I parassiti esterni sono i responsabili del più comuni problemi per gli animali e per la loro convivenza con l'uomo. Per questo occorre un prodotto per prevenire e trattare le infestazioni da pulci e zecche e le malattie da loro causate. Un prodotto per uso esterno assorbito dall'animale, che agisce velocemente e per lungo tempo (1-3 mesi), che resiste ai bagni ed ai lavaggi ed è utilizzabile anche sui cuccioli.

FRONTLINE®
La protezione contro pulci e zecche.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. L'uso improprio del prodotto può essere pericoloso. Manipolare con prudenza. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Aut. Min. San. N. 18215 del 23/7/99

TV & TV

Abbiamo già visto questo film mentre risuona la nostra canzone

Alessandra Comazzi

STANNO suonando la nostra canzone. Ma dove? In televisione, naturalmente. Una fra quelle di «Serata pop», in onda il lunedì sera su Raidue (programma realizzato da Michele Bovi in collaborazione con il Tg2) *deve* per forza essere la «nostra canzone». «Nostra» di chi si potrebbe definire, secondo un'altra vecchia parola di conio televisivo, «maturo». L'altra sera si parlava di case discografiche, dell'arrivo sul mercato italiano delle multinazionali e tedesche, del tramonto del 45 giri a favore dell'lp. Ma soprattutto si ascoltavano canzonette, e si vedevano cantanti allora giovanissimi e discografici dalle tempie grigie. I cantanti erano impiumi, molti scomparsi. Modugno, Villa, Battisti, De Andrè, Buscaglione: molti ancora in attività, tra ricordi del passato e rivisitazione del presente. Forse il telespettatore non capisce veramente come andarono le cose, chi erano i «buoni» e chi i «cattivi», e se davvero fosse possibile una simile divisione estrema e manichea. Ma di sicuro, se ha l'età, si intenerisce, si immalinconisce, ripercorre i paradisi degli amori infantili.

E di nostalgie, se gli va, lo stesso spettatore può provarne a bizzeffe, in questo periodo estivo. Periodo in cui soltanto, e rigorosamente, la seconda serata offre, se non trasmissioni vere, costruite, almeno documenti e filmati, speciali e ricordi. La prima serata è fatta di film, è fatta di repliche. Tant'è vero che una pellicola mediocre come «Un uomo innocente», con Burt Reynolds e Murray Abraham, è stata l'altro giorno la trasmissione più vista. Ha battuto, sia pure di strettissima misura, «Beautiful», incontrastato re globale dell'estate. E vede anche dalla classifica che si pubblica su «tv», il nuovo supplemento della «Stampa»: la soap opera è prima per molti giorni della settimana. E non foss'altro che per questo va rispettata: non è certo l'arredine che mi fa parlare di «Beautiful» (proprio di acredine mi accusa invece con un telegramma Laura Bergagnal. A proposito posta, ricordo l'indirizzo di quella elettronica: alessandra.comazzi@lastampa.it).

Non in seconda serata, ma in terza o quarta, in piena ora vampiro, è andata in onda ieri la terza parte del bel «Viaggio nel cinema americano», in cui Martin Scorsese a fare da Virgilio. Molto tardi, ma si capisce la scelta di una rete generalista, il cui pubblico ama vedere i film più che ragionarci sopra. Anche se una tv, generalista sì, ma pure pubblica, potrebbe permettersi il lusso di istigare al ragionamento. Scorsese illustra a modo suo i film che illustrano gli Stati Uniti, e attraverso i film ci spiega gli Stati Uniti stessi, i cambiamenti e le fatiche della società civile, che il cinema ricostruisce, a volte precorre: tramite i suoi grandi registi, «registi imbroglioni», «registi iconoclasti». Scorsese si ferma al 1970, quando comincia a girare lui. Un film-documentario che si potrebbe definire didascalico, se il termine non fosse sentito come negativo. Meglio dire, allora, istruttivo: piacevolmente istruttivo. Molto ricco, il che non guasta, di spezzoni noti: e com'era bello Marlon Brando nel «Tram che si chiama desiderio».

IN TV

Fra ricatti e corruzione

[illegible]
1995, Raitre alle 22,55; dur. 100'

Da non confondere con altri film dallo stesso titolo (ne esistono almeno tre), questo «Bad Company» è un thriller che si ispira al vecchio noir – si ingarbuglia e fredda – e vanta una certa originalità nello stile e un cinismo di fondo che lo fanno emergere tra le miriade di prodotti dozzinali che passano in tivù. Grazie al regista Damian Harris ma soprattutto al bel cast. Dal nero Laurence Fishburne a Ellen Barkin, Frank Langella, Gia Carides e Michael Beach. Nelson Crowe, ex agente della Cia, accetta di lavorare per un'agenzia specializzata in ricatti e corruzione. Ma la collega Margaret pensa di far fuori il capo e spartirsi la torta con lui...

COMA PROFONDO
1978, Italia 1 alle 22,40; dur. 120'

Celebre thriller sceneggiato e diretto da Michael Crichton, dal suo romanzo, con Geneviève Bujold, Michael Douglas e Richard Widmark. Un dramma che anticipava un tema ancora oggi di scottante attualità, ovvero trapianti e speculazione. Una dottoressa indaga su alcuni inspiegabili casi di coma profondo verificatisi nella clinica in cui lavora e...

[illegible]S
1961, Rete 4 alle 22,30; dur. 107'

Michael Curtiz firma il suo ultimo (solido) western con John Wayne e Stuart Whitman. Un uomo ricercato per omicidio aiuta il ranger che lo insegue a sconfiggere i «comanceros», una banda che istiga i comanche a compiere ogni sorta di efferatezza...

[illegible] DALLA [illegible]TE
1993, Tmc alle 20,30; dur. 92'

Franklin J. Schaffner firma una sorta di sèguito di «Urla del silenzio» con Kris Kristofferson. Tornato dalla Cambogia, il comandante Jake cerca di rifarsi una vita e una famiglia ma non sarà facile ...

ROBOCOP 3
1992, Italia 1 alle 20,45; dur. 105'

Fred Dekker firma la terza puntata del film di Verhoeven, ma anche il protagonista è diverso: Robert Burke. Speculatori edilizi vogliono «disumanizzare» Robocop e usarlo per i loro loschi affari. Ma lo scienziato si rifiuta e il cyberpoliziotto passa dalla parte dei diseredati

IL MEDICO DELLA [illegible]
1968, Raiuno alle 14,10; dur. 98'

Alberto Sordi, Evelyn Stewart e Rice Valori nella prima, riuscita, commedia satirica firmata Luigi Zampa. Grande successo al botteghino. Il dottor Tersilli, con mezzi leciti e illeciti, si conquista un vero esercito di mutuati ma poi

Watt Radio
WIND
Contratti in sede e a domicilio
informazioni numeri:
SONASCO: 011/[illegible] TORINO: [illegible]

Giorgio Dell'Arti

Torna il recital di Gianni Morandi (*C'era un ragazzo*, Raiuno, alle 20,50), due coniugi in causa per un videoregistratore (*Forum estate*, Rete 4, alle 12,30), un monologo di Giobbe Covatta (*Dio li fa e poi li accoppa*, Raidue, alle 22,35), Veronica Pivetti presenta una serata di danza e musica (*Torino, notte di stelle*, Raiuno, alle 23,05), le risorse naturali delle colline di Fiesole, a Firenze, e della campagna umbra (*Scrivo variabile*, Raidue, alle 18,40), al Parioli si celebrano i quarant'anni della «Dolce vita» di Fellini (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, alle 23).

LA DOLCE VITA
Stasera l'intera puntata del Maurizio Costanzo Show (Canale 5) è dedicata a «La dolce vita» di Federico Fellini, restaurato dopo 40 anni e riportato alla sua versione originale grazie all'intervento di Mediaset. Tra gli ospiti alcuni personaggi simbolo dell'epoca: il novantenne padre Angelo Arpa, gesuita, che difese il film dalle accuse di licenziosità, Enrico Vezzani, che stampò la pellicola in bianco e nero, Ciccio Ingrassia e Alvaro Vitali, interpreti di «Amarcord». Durante la serata ci sarà un collegamento con Rimini dove la Fondazione Federico Fellini ha organizzato una proiezione del film restaurato.

Roberto Angelucci, sindaco di Francavilla al Mare (Chieti), ha sospeso a tempi indeterminato il rilascio di tutte le licenze per i ripetitori dei cellulari. Poche settimane fa, il suo collega di Pescara, Carlo Pace, aveva imposto a Tim, Omnitel e Wind di realizzare un impianto di monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche, come condizione per ottenere il permesso di installare altre antenne.

Slogan della campagna pubblicitaria con cui Tiscali si lancerà come operatore di telefonia fissa in tutta Italia: «Tiscali, più drin, drin, meno din din».

Giancarlo Magalli, grande appassionato di computer. Ha recentemente, alla fine degli Anni Sessanta, con il Tre80 (uno dei pionieri dell'informatica), per poi seguire tutta l'evoluzione tecnologica del settore: «Abbiamo un Apple II, un Amiga, il primo Macintosh, quindi sono passato al pc. Oggi ne possiedo due (uno Mac, l'altro pc, tanto per non scontentare nessuno...), che uso soprattutto per realizzare i depliant: «Grazie a un mio programma di grafica sto bruciando l'infanzia, ma appena ce la faremo ne faremo di bellissimi. Prima di ogni viaggio con la mia famiglia, a seconda della destinazione, mi diverto a preparare una sorta di guida turistica personalizzata per le nostre esigenze: ciò di tutto, indirizzi, località da visitare, attrazioni da non perdere, numeri di telefono utili...».

Quella volta che la cantante Giorgia si presentò terrorizzata a un provino per *Le Iene*: «Per fortuna non mi hanno preso».

«Quando vedo Rosanna Cancellieri su "Eva Tremila" su che è arrivata l'estate» (Roberto D'Agostino).

I PROGRAMMI DI [illegible]

[illegible]

6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo [7939]
6.30 **Tg1** Notiziario diretto da G. Borrelli - **Che tempo fa** (anche alle ore 8.30) [8858] 7.00, [9687] 7.30, [2674] 8.00, [53945] 9.00, [3790087] 11.30)
6.40 **Unomattina estate** Rubriche ed attualità condotte da P. Salizzo, F. Gaudenzi
7.05 **Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola
8.30 **Tg1 flash** Lis (anche alle ore 9.30)
9.30 **Il salvataggio** Film (avv., 1988) con K. Dillon, M. Price. Regia di F. Fallax
11.15 **Replica del Presidente del Consiglio On. Massimo D'Alema e le dichiarazioni di voto sul dibattito [illegible] alla situazione politica, [illegible] nomica e sociale del paese** [5034804]
13.30 **Telegiornale** [91755]
13.55 **Tg1 Economia** [5297216]
14.05 **Italiarido** [1352194]
14.10 **Il medico della mutua** Film (comm., 1968) con A. Sordi, E. Stewart. Regia di L. Zampa [1454730]
15.55 **Solletico** [54322903]
17.50 **Oggi al Parlamento** [5870520]
18.00 **Tg1** [93754]
18.10 **La signora del West** Telefilm "Stella [illegible] fatta" [1116533]
19.00 **La signora in giallo** Telefilm "Mentire è un'arte" [92216]
19.25 **Che tempo fa** [844484]
20.00 **Tg1** [98465]
20.35 **La zingara** Gioco con G. Cremaschi, C. Brosca [3980397]
20.50 **C'era un ragazzo** Varietà [45416007]
23.00 **Tg1** [29991]
23.05 **Torino [illegible] di stelle** Festa di musica, danza e poesia con V. Pivetti. Da piazza S. Carlo a Torino [1606674]
0.25 **Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda** [57243]
0.55 **Rai Educational** Media/Mente - Aforismi [5101796]
1.25 **Sottovoce** [27429593]
1.50 **Dalle parole ai fatti** [8317669]
2.00 **Catwalk** TF

[illegible]

6.40 **Ma dc che... aho?** Varietà con S. Dandini (Replica) [9939991]
7.00 **I ragazzi del muretto** Telefilm "Ragazze in crisi" [1795465]
[illegible] **cart mattina** Varietà per ragazzi [2584668]
10.15 **L'arca del Dr. Beyer** Telefilm "Un [illegible] in tutto" [5611200]
11.05 **Rai educational** Un mondo a colori [3222640]
11.25 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità a cura di L. Onder [7261649]
11.45 **Tg2 Mattina** [illegible] **Meteo** [15939]
12.05 **Il nostro amico Charly** Telefilm "Il salvataggio" [6012991]
[illegible] **Tg2 Giorno** [729674]
13.25 **Replica [illegible] Presidente del Consiglio On. [illegible]simo D'Alema e le dichiarazioni di voto [illegible] dibattito relativo alla situazione politica, economica e sociale del paese** [8410303]
14.15 **Un caso per due** Telefilm "Un corriere insospettabile" [4126571]
15.20 **Hunter** Telefilm "Cattive compagnie" [9034303]
16.10 **Law and Order - I due volti della giustizia** Telefilm All'interno **Tg2 flash** [6316076]
17.00 **Ai confini dell'Arizona** Telefilm. All'interno: **Tg2 flash** [9147297]
18.10 **Meteo** [5435103]
18.15 **Tg2 flash** Lis [5442076]
18.20 **Rai Sport Sportsera** [9699533]
18.40 **In viaggio con Sereno variabile** [4493194]
19.05 **Sentinel** Telefilm [3488404]
20.00 **Il lotto alle otto** Varietà [397]
20.30 **Tg2** [94668]
20.50 **Nikita** Telefilm "Madre" - "Amore" [8012484]
22.35 **Psicoscenico** presenta [illegible] **Il fa poi [illegible] accoppa** di e con G. Covatta [8351413]
0.05 **Estrazioni del Lotto** [9146304]
0.15 **Tg2 notte** [83[illegible]
0.50 **Oggi al Parlamento** [8269534]
1.00 **Meteo - Appuntamento al cinema** [5487866]
1.10 **Law and Order - I due volti della giustizia** Telefilm

[illegible]

6.00 **Rai News 24** [54068]
8.30 **Rai educational** Il gusto della storia siamo noi [2750458]
10.05 **Mille e una Italia** Attualità con Marco Losa [3610397]
10.20 **Miliardario..., ma bagnino** [illegible] (comm., 1967) con E. Presley, S. Fabares. Regia di Arthur H. Nadel [8093026]
12.00 **T3 - Rai sport notizie** [4281]
12.30 **La clinica della Foresta nera** Telefilm "Il medico volontario" - Un demonio di ragazza" [2831128]
14.00 **T3 regionale - Meteo** [36262]
14.15 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi [1969642]
14.35 **L'isola di Rimba** Cartone [8009716]
15.00 [illegible] **Time in** [illegible] dalla Camera dei Deputati [80007]
16.00 **Rai sport pomeriggio sportivo** Ciclismo: tour de France - Sci nautico: coppa del mondo - Ciclismo: giro d'Italia femminile [3826620]
18.00 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo** [508829]
18.05 **Bugs - Le spie senza volto** Telefilm "Nozze improbabili" [1910004]
19.00 **T3 - Meteo** [1378]
20.00 **Anteprima Golden Gala** [453]
20.30 **Un posto al sole** Soap opera con M. Ajello [81194]
20.50 **Atletica leggera: Golden [illegible]la** in diretta da Roma [9782701]
22.30 **T3 - T3 regionale** [97278]
22.55 **Bad company** Film (dramm., 1995) [illegible] E. Barkin, L. Fishburne. Regia di D. Harris [5642216]
0.45 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **[illegible] edicola - Notte Cultura - Meteo** [1970576]
1.25 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Un programma di Ghezzi. [illegible] Pace, Marabello, Tunigliatto, Melani, Francia, Giorgini, Bendoni [44490806]
1.30 **Rai News 24** Superzap. Rassegna stampa. Herald tribune - Golem - News - Meteo - Approfondimento - Rassegna stampa - Stile - Superzap. Latin Ame-

CANALE 5

6.00 **Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [7210353]
8.00 **Tg5 Mattina** [44682216]
8.35 **Il salverò** Attualità. Vittorio Sgarbi [4215755]
8.55 **Happy days** Telefilm "Un attimo di debolezza" - "Buon sangue non mente" con H. Winkler [38050823]
10.00 **Le [illegible] avventure [illegible] Flipper** Telefilm [43626]
11.00 **Settimo cielo** Telefilm "Relazioni pericolose" [51264]
12.00 **Tutti amano Raymond** Telefilm "La confessione" [5006]
12.30 **Cosby** Telefilm "L'anniversario di matrimonio" [4587]
13.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [3]
13.35 **Beautiful** Soap opera con R. Moss, K.K. Lang, S. Flannery, J. Mc Cook [7901129]
14.05 **Vivere** Soap opera con P. Calissano, V. Logan [5081194]
14.35 **Per un corpo perfetto** Film (dramm., 1997) con Wendie Malick, Brett Cullen. Regia di Douglas Barr [4410791]
16.35 **Chicago Hope** Telefilm "Follia della vita" [3656820]
17.35 **Un detective in corsia** Telefilm "Assassino sul ghiaccio" con S. Baio [3506216]
18.35 **Passaparola** [56009445]
20.00 **Tg5** [5452]
20.30 **Paperissima sprint** Varietà con R. Cremona, N. Rivelli, R. Lombardi, il Gabibbo [1643]
21.00 **Nero per caso** Film-tv (comm., 1998) con G. Proietti, E. Miglio. Regia di G. Proietti [900668]
23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show [73804]
1.00 **Tg5** [4073243]
1.30 **Paperissima sprint** Varietà (Replica) [3079116]
2.00 **Io il salverò** Attualità con Vittorio Sgarbi (Replica) [3687313]
[illegible] **New York police department** Telefilm "Stupro" con J. Smits, [illegible]. Franz, K. Delaney, G. Clapp, N. Turturro [7474775]
2.45 **Tg5** [4450361]
3.15 **Hit street giorno e notte** Telefilm [9751682]
4.00 **Tg5** [4064595]

ITALIA 1

6.10 **Ocean girl** Telefilm [3907574]
6.40 **Cartoni animati** Occhio al fantasma - [illegible] sempre il cuore Remi - Tutti in campo con Lotti [4738804]
[illegible] **Due south** Telefilm "Un bacio è sempre un bacio" [2474705]
10.20 **The scout** Film-tv con Dianne West, Albert Brooks. Regia di Michael Ritchie [4477133]
12.20 **Studio sport** [1332781]
12.25 **Studio aperto** [4047842]
12.50 **Fatti e misfatti** [7018041]
13.00 **Agli ordini papà** Telefilm "Emozioni pericolose" [3053]
13.30 **Dragon ball** Cartoni animati [6945]
14.00 **Robin Hood in internet** Film-tv (fant., 1992) con J. Jackson, B. O'Sullivan. Regia di M. Kennedy [7340301]
16.00 **Cartoni animati** [3754]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Incendio a Malibu" [4094]
18.30 **Studio aperto** [10533]
18.55 **Studio sport** [5102465]
[illegible] **Real Tv** Rubrica condotta da G. Bagatta [3629]
19.30 **Pappa e ciccia** Telefilm "Giorni Fred e notti calve" - "Figlio conteso perduto e ripreso" con B. Goodman, B. Barr [7]
20.30 **Cartoni animati** Wile Coyote - Duffy Duck [59464]
20.45 **Robocop 3** Film (pol., 1992) con R. Tom, N. Allen. Regia di F. Dekker [112736]
22.40 **Come prolondo** Film (thriller, 1978) con M. Douglas, E. Ashley. Regia di M. Crichton [7487858]
0.45 **Fatti e misfatti** Attualità a cura di P. Liguori [6270909]
0.55 **Studio sport** [8338582]
1.15 **Italia 1 sport** [4479804]
1.50 **Rally e racing** Replica [3013033]
2.20 **Il maestro e Margherita** Film (dramm., 1972) con [illegible] Tognazzi, M. Farmer. Regia [illegible] A. Petrovic [4498800]
4.05 **Colpo di fulmine** Varietà con R. Ream, W. Nudo (Replica) [7092885]
4.35 **Non è la Rai** Varietà (Replica) [8176427]
5.30 **Villaggio** Replica [1090209]
6.00 **Bayside school** Telefilm "Il nuovo amore" [50391972]

RETE 4

[illegible] **I viaggi della macchina del tempo** Documentario (Replica) [5179]
6.30 **Vendetta d'amore** Telenovela [9221228]
8.25 **Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [8567603]
8.45 **Aroma de café** Telenovela [3140664]
9.45 [illegible] **selvaggio** Telenovela [7709533]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera con P. Bergman, E. Braeden [5095262]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [6078278]
11.40 **Fornelli d'Italia** con [illegible] Mengacci. Regia di M. Rasio [3742007]
12.30 **Forum** Rubrica con P. Perego [33484]
13.30 **Tg4** [2668]
14.00 **Antologia [illegible] Alfetti speciali** con E. Folletto. Regia di R. Recchia [1991]
15.00 **Sentieri** Soap opera con K. Simmons, R. Barnes, B. Newman [98449]
18.00 **[illegible] ladra** Film (dramm., 1955) [illegible] M. Carotenuto, C. Delle Piane. Regia di M. Bonnard [3661013]
18.00 **Documento natura** Documentario con S. Mossaggio. Regia [illegible] E. Fox [30076]
18.55 **Tg4** [7437563]
19.30 **Le strade di San Francisco** [illegible] Telefilm "Lettere dall'aldilà" con M. Douglas, K. Malden [6240378]
20.35 **I due marescialli** Film (comm., 1961) [illegible] Totò, V. De Sica. Regia di [illegible] Corbucci [936484]
22.30 **I [illegible]ncorsa** Film (western, 1961) con J. Wayne, L. Marvin. Regia di M. Curtiz [7209580]
[illegible] **Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [7671456]
1.00 **Fausto Leali special** Replica [1979330]
1.30 **Serenata amara** Film (dramm., 1951) con C. Villa, U. Spadaro. Regia di P. Mercanti [5102765]
3.10 **Rassegna stampa** [5761663]
3.30 **La domenica [illegible] villaggio** Replica [4901514]
4.40 **Seronata tragica** Film (dramm., 1951) con F. Lulli, C. Giustini [3570682]

[illegible]

7.00 **Un [illegible] a domicilio** Telefilm [5487604]
7.40 **Zap zap tv estate** Programma per ragazzi all'interno cartoni animati [1062978]
8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da L. Aprioli [8230484]
[illegible] **Due minuti per [illegible] libro** a cura di A. Elkann (Replica) [48129]
9.05 **Un'altra donna** Film (comm., 1988) con M. Farrow, G. Hackman. Regia di W. Allen [61077306]
11.35 **Ironside** Telefilm con R. Burr [24360260]
12.20 **Tmc Sport** [72945]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da L. Aprioli - **Meteo** [51423003]
13.05 **Il Santo** Telefilm [534129]
14.00 **La principessa di Mendoza** Film (comm., 1955) con [illegible] De Haviland, G. Roland. Regia di T. Young [5441397]
16.15 **Avventura in oriente** Film (mus., 1955) con E. Presley, D. Valley [2[illegible]
18.05 **Africa alba e tramonto** Documentario [9135945]
18.30 **Zap zap tv [illegible]** Programma per ragazzi [illegible]dotto da Alessandra Luna. Regia di F. Licitra. All'interno cartoni animati [6201552]
19.45 **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da L. Aprioli [8883977]
20.10 **Tmc sport - Meteo** [7089533]
20.30 **Ritorno dalla morte** Film (dramm., 1993) con K. Kristofferson, S. Waterston. Regia di F. Schaffner [5776668]
22.25 **Telegiornale** Notiziario diretto da L. Aprioli [926699]
[illegible] **Calcio: Brasile-Cile** Coppa America (Replica) [6301662]
1.00 **Calcio: Colombia-Ecuador** Coppa America [1995369]
[illegible] **Calcio: Argentina-Uruguay** Coppa America [7429[illegible]
5.00 **Cnn** Collegamento diretto via satellite con la rete televisiva americana che trasmette notizie di cronaca e attualità 24 [illegible] su 24 [3172[illegible]

RADIOUNO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; [illegible]; 18; 15; 15.30; 10; 17; 17.30; 18; 19; 21.05; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 6.14 Radiouno musica. 6.30 Italia, istruzioni per l'uso. 7.33 Questione di soldi. 12.05 Come vanno gli affari. 13.33 Parlamento news. 13.36 Novecento. Venti di guerra. 14.02 Medicina e società. 14.08 Bolmare; 15.05 New York news. 17.02 Come vanno gli affari. 19.33 Ascolta, se ti va sera. 19.42 Zapping. 20.50 Le speranze d'Italia. 21.04 Ghiaccio bollente. 22.33 Bolmare; 22.36 Estrazioni del Lotto. 23.10 All'ordine del giorno. 23.37 Poesia e musica.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; [illegible] 19.30; 22.30. 6.00 Buongiorno di Radiodue. [illegible] Best seller. 9.00 Il programma lo fate voi; 11.03 That's amore, varietà musicale ideato e [illegible] da R. Gianco e A. Torti. 11.54 Mezzogiorno con... 13.00 Quota [illegible]; 14.15 Un naso e salita. 14.45 Fusi orari; 16.30 Hit parade Onde beach; 18.02 Radio City Caffè; 21.00 Beat generation; 21.30 Futura. 23.30 Alcatraz. 0.15 Boogie nights; [illegible] Solo musica.
[illegible] Gr: 8.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina. 8.30 I giornali radio europei; 9.05 Ascolti e tonfi; [illegible] Accadde domani. 10.20 Il giudizio universale. 11.00 Le orchestre del mondo; 11.45 Inaudito; 12.15 Agenda musicale; 12.45 Esercizi di memoria; 13.00 Opera senza confini. 13.54 Calma di mare. 16.00 Lampi d'estate. 19.04 Hollywood party. 19.45 Radiotre suite Festival. [illegible] Cento lire "Lavatare stanca", [illegible] il cartellone "Voice's Festival" E. Velosc e C. Wilson da Umbria Jazz 98.

TMC 2

10.00 **Protezione zero** [4075843]
12.00 **Clip to clip** [9415552]
14.00 **Tg flash** Notiziario [6642200]
14.05 **1+1+1=3** [7289228]
14.30 **Vertigine compact** [7651113]
15.20 **A me mi piace** [3170945]
16.00 **Colorado** [90340991]
19.00 **Tg flash** Telegiornale [227303]
19.05 **Clip to clip** [8442001]
19.35 **1+1+1=3** [5006820]
20.00 **Le ragazze della porta accanto** Telefilm [6031120]
20.30 **Big [illegible]ay** Film-tv [1473781]
22.20 **Desperadio** [8546466]
23.00 **Tmc2 Sport - Magazine.** All'interno **Crono - Tempo di motori** Replica [1225561]
24.00 **Desperadio** [illegible]
1.00 **A me mi piace** Replica [57097934]

TELE +

7.55 **Accadde a [illegible]** Film [6442699]
9.30 **Tutti dicono I love you** Film [3290054]
11.10 **L'inferno sepolto** Film (azione, 1997) [7587154]
13.00 **Le [illegible]e avventure [illegible] Charlie** Film [6565[illegible]
20.10 **Dawson's Creek** Telefilm [illegible] [604]
[illegible] [illegible] Film (fant., 1997) [8160858]
22.35 **Primo piano sull'assassino** Film [5204113]
0.15 **Il filo del rasoio** Film (thriller, 1997) [2541446]
2.20 **Il ripo sbagliato** [illegible] (comm., 1997) [3242865]
3.50 **Il barbiere di Rio** Film (comm., 1996) [11089156]

TELE +

7.50 **L'isola parduta** Film [5007465]
9.25 **Homicide** Telefilm [2443582]
10.10 **Amore e morte a Long Island** Film [1462945]
11.45 **Gli amanti del pont-neuf** Film [8367852]
13.45 **Las Vegas - In vacanza al casinò** Film [1618991]
15.15 **Il barbiere di Rio** Film [7257018]
17.00 **Arizona dream** Film [9519281]
19.20 **Un biglietto per morire** Film [3053397]
20.45 **Kiss or kill** Film [5818[illegible]
22.15 **Kundun** Film (biogr., 1997) [1681755]
0.30 **L'assassinio di sister George** Film [8670285]
2.20 **Ocean driller** Documentario [94394770]

[illegible] MTV

9.00 **Shopping** [2[illegible]
10.00 **TgA - Mattino** [70823]
10.10 **Pure morning** [9023671]
12.00 **Mtv easy** [8[illegible]
12.20 **TgA Flash** [2737[illegible]
12.30 **Mtv Easy** [5[illegible]
14.00 **European Top 20** [83674]
15.00 **Summer hits** [9811[illegible]
17.00 **Select Mtv** [3065823]
18.45 **TgA sera** [4529911]
19.00 **Mtv easy** [2113]
20.00 **European top 20** [83[illegible]
21.00 **Sushi [illegible] Nagrilla** [68303]
22.30 **Mtv on the beach** [98[illegible]
23.30 **Apartment 2F** [3449]
24.00 **Oddville** [1466]
0.30 **Brand: New** [3506224]
1.30 **Live 'n loud The Fugees** [4065040]
2.00 **Mtv Night zone** [4695841[illegible]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate il Numero **Show-View** (stampato vicino al programma da Voi scelto sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia [illegible] a Sistema ShowView)
(02)268.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation® 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele-Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-RetsA-008; Svizzera-016.

Call iT la carta di credito telefonica di Telecom Italia. Capace di tutto.
Gratuita, senza canone, senza scatti alla risposta.
TELECOM ITALIA

L'attore parla dello spettacolo che debutta domani al festival di Spoleto

Francesco, giullare di Fo

«Il mio santo butta giù le torri di Assisi»

Dario Fo

Osvaldo Guerrieri

SPOLETO

Dall'altra sera, su, alla Rocca Albornoziana, Dario Fo prova «Lo santo jullare Francesco», che debutta ufficialmente domani. Prova il suo modo. Non nell'ultimo, segreto corpo a corpo con il testo, il gesto e i preziosismi della scenotecnica, ma a platea piena: settecento spettatori per volta, che lì, nel chiostro antistante ritmato dalle colonne, spiano il volto nuovo di un santo non più umile, non più contemplativo, ma anzi aggressivo fino alla soglia della violenza, veemente fino al lampo della sconsideratezza.

Si sarebbero aspettati altro da Fo? Improbabile. Già la presenza nel titolo di quella parola, «jullare», che non sembra avere molti rapporti con il «giullare» di Liliana Cavani, la dice lunga sull'atteggiamento di quest'altro giullare, che non è mai stato di Dio, ma del popolo. E poi c'è la parlata, un siciliano arcaico nel quale l'attore ha incastrato uno pseudo padovano e uno pseudo lombardo, attraverso cui si approda alla visione di un tempo e di una gente intrisi di crudeltà e di violenza. «Sono una magnifica esperienza queste prove» dice l'attore. E parla del pubblico commosso, della Rocca duecentesca che gli dà «un'emozione fortissima: sembra di star dentro a un monastero».

Sul palcoscenico del chiostro, Fo racconta a modo suo santo Francesco. Questa volta non legge più dal librone illustrato che ha usato negli spettacoli degli ultimi anni. Questa volta recita a memoria. O quasi. Si aiuta con fogli sistemati sul pianoforte del palcoscenico, ma lo spettatore non li vede. Assicura che fra pochi giorni anche i fogli saranno superflui: «Sto studiando come un matto da due mesi». Se poi si pensa alla quantità di tempo presa dalla preparazione del testo, alle ricerche d'archivio, all'elaborazione di una lingua che non ha quasi documenti, allora si vede come questo spettacolo sia fra i più faticati di Fo.

Si apre con un discorso che Francesco pronunciò a Bologna nel 1222, cioè quattro anni prima di morire, davanti a Sinibaldo persone di cui resta la testimonianza del vescovo di Pisa, Visconti. «Era un discorso contro la guerra che in quel periodo si combatteva in Romagna. Un discorso pacifista, beninteso, una satira grottesca sulla retorica della patria, delle madri senza figli, delle morti gloriose. La sua fabulazione fu così efficace, che il popolo corse in massa dal podestà e gli intimò di firmare la pace».

Fo racconta questo episodio con trasporto, fa capire che quell'uomo in saio, emaciato eppure potente, aveva in sé il sacro fuoco del fabulatore irresistibile, nonché del politico e del ribelle, che contraddice l'immagine «dal santino dolce e tutto miele». Infatti ricorda che Francesco contribuì ad abbattere le torri di Assisi. Un santo civile, allora? Soprattutto un uomo con molte facce, un personaggio da ricreare con lo strumento del fabulatore, mescolando verità e fantasia. Come nel famoso episodio del lupo ammansito. Racconta Fo: «Diventato un animale buono, il lupo non riesce più a fare il lupo. Nessuno lo rispetta più, qualcuno tenta persino di bruciargli la coda. Il lupo torna avvilito da Francesco e gli chiede di dispensarlo dalla bontà. Il santo fa autocritica: ho sbagliato tutto, non dovevo indurre gli animali a diventare buoni come i cristiani, ma avrei dovuto indurre i cristiani a diventare buoni come gli animali».

Francesco e i briganti; Francesco e il Papa; Francesco che va a dormire con i porci e succhia il latte di una scrofa per obbedire allo scatto d'ira di Innocenzo III («tu puoi solo predicare ai porci»); Francesco che rimprovera i confratelli colpevoli di chiosare con troppa libertà i precetti della Regola; Francesco che, in punto di morte, resiste alle offerte della gente, che lo vorrebbe far morire in casa propria, o almeno nel proprio paese, mentre lui vuol finire i suoi giorni nella Porziuncola... Insomma, un personaggio tutt'altro che mite, dice Fo. «Ho scoperto in lui un mistico superiore, un uomo dotato di una volontà straordinaria e un umorista capace di usare il linguaggio popolare come nessun altro».

STASERA

De Gregori star al Festival dell'Unità di Roma
I disegni di Fellini e i corti d'autore a Montecatini

ROMA. Francesco De Gregori è la star della Festa dell'Unità di Roma che inizia questa sera e dura fino al 19 settembre all'ex mattatoio di Testaccio. Il cantautore romano si esibirà il 16 luglio alle 21,30 nell'ambito del nuovo tour organizzato in luoghi non consueti. Il cartellone dei concerti sarà aperto il 10 luglio dagli Studio; tra gli altri appuntamenti musicali, Elettrojoyce (11 luglio), Mango (17), Gianna Nannini (22), Morgan Heritage (25) e Loredana Bertè (26). Tutti i concerti saranno ad ingresso gratuito.

IL FESTIVAL. Compie cinquant'anni la Mostra Internazionale del Cortometraggio che si chiude sabato a Montecatini. Oltre alla mostra di disegni sui Cineasti Italiani, da Fellini a Scola, da Scarpelli a Zavattini, che provengono dai giornali umoristici degli anni Quaranta, la rassegna ha in programma 101 film, accompagnati da 56 corti. In giuria Vincenzo Cerami, Perzan Ozpetek, Emanuela Piovano, Bukalov e Gordon.

SPOLETO. Piace alla critica e riscuote successo di pubblico il 42oSpoleto Festival che vanta l'esclusiva italiana dello spettacolo equestre di Bartabas «Eclipse di zingaro», performance di teatro basata sul rapporto atavico tra uomo e animale. Circa due ore in una suggestiva ambientazione coreana dove musicisti, cavalli, attori e danzatori coinvolgono lo spettatore in un viaggio misterioso ed emozionante. Inizio alle ore 21,30.

CASALE (PI). Armunia Festival della Riviera è suddiviso quest'anno in tre sezioni e per quella denominata «Accrepapelle» è in programma in piazza del Popolo, ore 21,30, lo show «Arik e Barak» della compagnia ambasciatrice della cultura fiamminga nel mondo Circo Ronaldo.

SAN BENEDETTO DEL. Prima delle quattro date sul panorama della musica italiana con le nuove tendenze, i nuovi autori, le diverse tradizioni regionali. Fino al 10 luglio a Pano, per «Il Violino e la Selce», con una serie di appuntamenti sempre diretti da Franco Battiato. In piazza Bice Piacentini, ore 21,30, Alice in «God is my D.J.".

POLVERIGI (AN). "Un laboratorio del presente" sottotitolo del XXII Festival Internazionale Inl'Estate con una serie di rappresentazioni fino all'11 luglio. Al Cinema Italia, ore 21, «I Polacchi», originale e divertente edizione afroromagnola dell'Ubu di Alfred Jarry, una produzione del Teatro delle Albe diretta da Marco Martinelli.

PARMA. Si chiama "Balera" e si inaugura oggi a Parma. E' l'arena estiva del Teatro al Parco che ritrova la sua antica identità di giardino, luogo un tempo dedicato al ballo. Musicisti, danzatori e attori incontreranno il pubblico fino al 28 luglio per far rivivere in modo ironico le atmosfere della nostra storia da fine '800 ai giorni nostri. Il primo appuntamento è "Tu vuò fa l'americano" con la band The Good Fellas, riconosciuta a livello internazionale come "Gangster dello Swing".

TRIESTE. Al Teatro Verdi di Trieste è in corso il Festival dell'Operetta. Fino all'11 va in "Rose Marie" di Friml-Stothart, titolo che ha avuto grande successo soprattutto per merito dell'omonimo film del '35 con Jeannette Mc Donald e Nelson Eddy. In questa versione i protagonisti sono Madelyn Renée e Alessandro Safina, il regista è Ivan Stefanutti, direzione musicale affidata a Guerrino Gruber.

a cura di Mario Priolo

Tutti i big al «Montreux Jazz Festival»

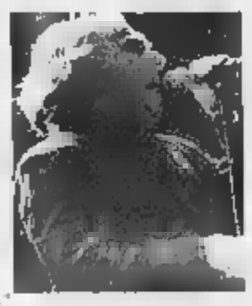
Nel nome di Jimmy Rogers rivive il nostalgico blues

Con Morrison c'erano il vecchio Mabal e il giovane virtuoso non vedente Jeff Healey

Marinella Venegoni

inviata a MONTREUX

Mick Jagger, Eric Clapton, Keith Richards, Jimmy Page, Van Morrison, Robert Plant e il resto della pittoresca e miliardaria congrega di figli d'Albione iscritti al risicato club del rockblues, hanno tutti avuto un padre comune di pelle nera: Jimmy Rogers, che fu membro della band di Muddy Waters e soprattutto il primo a usare la chitarra elettrica nel Chicago Blues. Da due anni l'autore di tante bellissime canzoni, che era vissuto sempre malaticcio, se n'è andato: ma l'industria aveva già pensato di onorarlo e ora il ricordo scoppia con iniziative che riportano in alto il nome del blues, genere ormai obsoleto perché legato ai sentimenti più profondi e alla semplicità, e anche perché recalcitra alquanto a farsi drogare con tecnologia e pasticche.


Van Morrison

La prima idea è stata dunque un disco, «Blues Blues Blues», registrato con Rogers ancora vivente, dove alcune delle rockstar di cui sopra ripercorrono la sua presenza un mondo da non dimenticare; la seconda è una «Jimmy Rogers Band», una sorta di supergruppo composto in gran parte di gente che aveva suonato con lui. E l'altra sera qui al Montreux Jazz Festival è stata festa grande, perché il manipolo si è allargato in un «super-super gruppo» cui ha fatto parte una tantum una ulteriore manciata di superospiti, e tante vecchie glorie insieme forse non s'erano mai viste. C'era Van Morrison lo scontroso, che aveva aperto con un set solista dove solo di striscio ha affrontato l'ultimo disco non degno della sua storia, il pallido e ripetitivo «Back on top» dove di top non c'è quasi nulla (malgrado le critiche entusiastiche); c'erano poi Stephen Stills (accoppiato in eterno a Nash e qualche volta a Crosby), Chris Rea, il venerando Taj Mahal, il giovane virtuoso non vedente Jeff Healey. Presentava addirittura un tycoon della discografia, Ahmet Ertegun che ha messo insieme il progetto. Ne è uscita una serata memorabile, di caldissima atmosfera, molta improvvisazione e allegria tesa, in sorta di gara reciproca al miglior rendimento. Ragazzotti svizzeri e giapponesi impazziti hanno surriscaldato l'atmosfera: ché solo in Italia si studia la storia della musica, ma in compenso poi si fa a gara a chi più si entusiasma per Er Piotta.

Ognuno potrà comunque ripercorrere il blues dell'Auditorium Stravinsky Montreux ascoltando «Blues Blues Blues», con molti dei brani suonati dal vivo a Montreux.

Bisogna sentire che vitalità riescono ancora a tirar fuori Jagger&Richards insieme in «Trouble more» di Waters o in «Don't Start Me To talking» con lo stesso Rogers (dicono che all'epoca Richards, che stava registrando in studio accanto «Bridge to Babylon», passasse più tempo con Rogers che adorava che non a lavorare con i suoi Stones); ci sono gli accorati virtuosismi anche canori Clapton in «That's All Right», e le malinconiche allegrie di Taj Mahal nel famosissimo «Bright Lights Big City»; il leggendario Lowell Fosion ripercorre «Ev'ry Day I Have The Blues», l'inedito trio Plant/Page/Clapton si cimenta in «Gonna Shoot You Right Down».

Mick Jagger ha confessato aver apprezzato fondo quel padre soltanto ascoltandolo dal vivo: «E' stato il primo a suonare il blues elettrico, ha influenzato tutti noi nei '60. Ha scritto canzoni bellissime come "Sweet Home Chicago" o "Ludella". Keith ed io abbiamo registrato le nostre cose nel '97, e lui era in studio con noi: tutto live e buona la prima. Mi ricordo che fui sorpreso da come tutti suonavano piano. Keith mi ha abituato a toni altissimi» (tutte le occasioni sono buone perché i due continuino a punzecchiarsi).

marivene@tin.it

CLAC

LE MIE VACANZE INIZIANO CON LANTRA.

3 Offerte estive per partire subito con Hyundai Lantra.

Il Concessionario Hyundai mi **sconta 2.800.000 lire.** Così Lantra è mia **da lire 21.000.000**

Il Concessionario Hyundai mi **finanzia 20.000.000 in 48 mesi** Lantra è mia con **416.670 lire al mese.**

oppure

Il Concessionario Hyundai mi **offre 2.500.000 lire.** Così Lantra è mia **lire 21.300.000**

HYUNDAI Lantra

Lantra: versioni berlina e station wagon.
Motori 1.5, 1.6, 2.0 e 1.9 diesel. A partire da lire 23.800.000

800-359127
www.hyundaiautoitalia.com

Offerte delle Concessionarie Hyundai che aderiscono all'iniziativa. Non cumulabili fra loro, valide fino al 31/7/99 per auto disponibili in rete. Prezzi chiavi in mano esclusa IPT. Finanziamento 20.000.000: tasso 0,62%. Spese apertura pratica L. . Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A.

HYUNDAI

Hyundai in Italia scopre Sì Agip

Franco Turcati Adv

Interno del Santuario della Madonna del Bosco a Ozegna

A richiesta è interessante colloquio con le informazioni necessarie. Tel. **0125 618131 - 0123 28080**

Visita i luoghi dove stupende Chiese e magnifici Castelli sono parte della Natura

Vieni in Canavese e Valli di Lanzo per scoprire gli itinerari religiosi e visitare le stupende Chiese, veri gioielli dell'arte religiosa e del "Barocco Piemontese". Potrai partire alla ricerca dei magnifici Castelli in un territorio dove si intrecciano Musei, Mostre, Centri d'Arte, contornati da suggestivi panorami e dall'incantevole Natura del Parco del Gran Paradiso. È consigliabile una telefonata ai numeri indicati per informazioni e notizie dettagliate. Una sosta nelle storiche pasticcerie o nei ristoranti della tradizione canavesana, allieterà la tua permanenza, perché in Canavese e Valli di Lanzo, Chiese, Castelli e Natura aprono il cuore, aprono la mente.

REGIONE PIEMONTE

Canavese e Valli di Lanzo
ATL Agenzia Turistica Locale del Canavese e Valli di Lanzo
Turismo di Qualità

PROVINCIA DI TORINO

"TRE GIORNI" INTERNAZIONALE
del Canavese

CICLISMO SU PISTA

"LE ALI DEL NUOVO MILLENNIO
TRE GIORNI 9-10-11 LUGLIO 1999 INTERNAZIONALE DI CICLISMO su PISTA CANAVESE
IN UN ANGOLO DI CANAVESE"

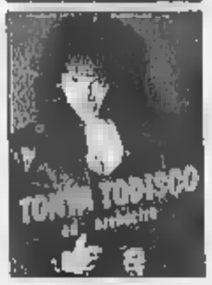
VELODROMO
Comm. P. FRANCONE

9-10-11 LUGLIO 1999

SAN FRANCESCO AL CAMPO (TO)

SPETTACOLI

Venerdì 9
FRANCO BAGUTTI



Sabato 10
TONIA TODISCO

Domenica 11
CANI SCIOLTI

Domenica sera a chiusura della Manifestazione
SPETTACOLO PIROTECNICO !

Tutte le sere *Servizio Ristorante* nel *Parterre* a contatto con i Vostri *Campioni*

Con la partecipazione dei migliori PISTARDS del mondo

inizio Manifestazione ore 20,00

Internet

INGRESSI

TRIBUNE: **L.10.000**

PARTERRE CON CENA: **L.50.000**

ABBONAMENTO TRIBUNE: **L.25.000**

ABBONAMENTO PARTERRE CON CENA: **L.125.000**

PREVENDITE: Tabaccheria Rossano, Via Torino 127, S. Francesco al Campo To - Martinetto Immobiliare, Via Gramsci 35, Borgaro T.se - Centro Commerciale S. Francesco, Biscotteria, Rivarolo To - Agricola Capra, P.zza Castello 7, Ciriè To - Tabaccheria Caresio, C.so Nazioni Unite 89, Ciriè To - Bar Personal, Via Braccini 28, Ciriè To - Valetti Bike, Str.Statale 25 Moncenisio, Rosta To

CCV - M. Sogno - TO

Panificio CAVALLO · VEZZA · Ceral · ITALPIATTI · MARTINETTO IMMOBILIARE · MASTER · SOCASA SAS DI ING. MAZZA & C. · SOWTRA · VALETTI BIKE · SEGES calcestruzzi · SAN MARCO · ROEDER 1956 FARMACEUTICI · COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO · PROVINCIA DI TORINO · REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

Appende il fidanzato ai muri

REGGIO EMILIA. Tutto un paese tappezzato di manifesti. Tipo addio al celibato. Ad Albinea, comune di 7-8 mila abitanti, sulle prime colline emiliane, in questi giorni sono stati appesi almeno 150 fogli, dalla scritta «Berry in C1», con tanto di foto del personaggio in questione: si chiama Gian Maria Beretti, ha anni, di professione fa il calciatore e si accinge a debuttare in serie C1, nella Viterbese, squadra della Morace. A stamparli è stata la sua fidanzata, Chiara, vent'anni con madre Repubblica Ceca. «Sono felice Gian che possa dimostrare il suo valore in una categoria superiore - racconta -. E non sono gelosa della Morace. E' un bravo allenatore e saprà valorizzare le sue qualità. Berry è un difensore che quest'anno ha segnato tre gol. Chissà cosa si inventerà, fra qualche mese, la fidanzata, se dovesse andare a segno o essere promosso in B.

Ecco i bianconeri per l'Intertoto

CHATILLON. Prende corpo la Juve de Intertoto. Ieri Ancelotti ha provato la squadra che domani affronterà in amichevole un selezione valdostana. Il tecnico, che ha ricevuto una telefonata di Umberto Agnelli, curioso di sapere come procede la preparazione, ha schierato questa formazione: Rampulla; Tudor, Ferraro, Iuliano; Birindelli, Tacchinardi, Pessotto, Bachini; Perrotta; Amoruso, Rigoni. Si tratta del 3-4-1-2 che vedremo spesso quest'anno pur con altri protagonisti. Per i titolari gol di Amoruso (foto) su rigore e per gli allenatori Artico, l'attaccante passato dalla Reggina alla Ternana: in vacanza ad Aosta è stato assoldato, insieme a due ragazzi locali, per rimpolpare la formazione dei ringalzi juventini. Intanto Iuliano attende di conoscere il proprio futuro: «Non mi vedo con un'altra maglia dopo tre anni di Juve, ma sono nelle mani della società».

OGGI IN TV

12,20 Studio sport	Italia1
12,30 Tmc sport	Tmc
15,30 Ciclismo. Tour de France	Raitre
17,15 Sci nautico. Coppa del Mondo	Raitre
17,40 Ciclismo. Giro d'Italia femm.	Raitre
18,20 Sportsera	Raidue
18,55 Studio sport	Italia1
20,10 Tmc sport	Tmc
23,00 Calcio. Brasile-Cile	Tmc
23,00 Tmc2 sport e magazine	Tmc2
0,55 Studio sport	Italia1
1,00 Calcio. Colombia Ecuador	Tmc
3,00 Calcio. Argentina-Uruguay	Tmc

LA STAMPA

SPORT

Una telefonata del presidente onorario della Juve sblocca una trattativa che sembrava arenata

PERUZZI all'INTER

Umberto Agnelli e Moratti trovano l'accordo

Sormani
MILANO

Angelo **Peruzzi** è il nuovo portiere dell'Inter. La telenovela iniziata un mese fa, quando si è trattato di concludere la trattativa e mettere le firme ai contratti, ha avuto la svolta decisiva ieri sera alle 19,45 al termine di una giornata convulsa e contraddittoria, fatta di riunioni e di contatti. Decisiva una telefonata tra Umberto Agnelli e Massimo Moratti, quando il presidente della Juve ha accettato di ridurre il costo del portiere da 8 a 28 miliardi. E' bastato uno sconto di 5 miliardi, che l'Inter ha interpretato come indennizzo per «scorrettezza» subita (l'anticipato annuncio della cessione da parte della Juve), per dirimere la questione. Stamane Peruzzi sarà a Milano per le visite mediche, firmare il contratto (ingaggio di 3,8 miliardi a stagione per 4 anni) e partire per il preritiro in Sardegna. Fino al momento dell'intervento risolutore di Umberto Agnelli, le parti sembravano molto distanti: da una parte la Juve certa che tutto si sarebbe risolto positivamente, dall'altra Moratti perplesso che insisteva per riscrivere tutto l'accordo. E il ds Oriali sembrava ormai convinto che l'affare fosse saltato. Ora l'Inter riprende la trattativa con la Samp per **Ferron**, che sarà il secondo di Peruzzi.

Ma Moratti non si ferma qui: nei prossimi giorni tornerà alla carica col Real Madrid per **Seedorf**, messo sul mercato per 50 miliardi. Inoltre si pensa sempre di più a **Sergi**, del Barcellona, come sostituto di **Candela**, che la Roma di Sensi non intende più cedere.

In posizione di stallo anche la Lazio per **Anelka**. Gli inviati di Cragnotti a Londra sono tornati a Roma con un nulla di fatto ma convinti che alla fine i dirigenti inglesi rivedano le loro richieste e li convochino nuovamente. Ad impedire la conclusione della trattativa sono state le pretese inglesi: 40 miliardi più **Boksic**, che però non accetta di finire in Inghilterra, oppure 30 più **Salas**. La Lazio ha controproposto, ma invano, 40 miliardi più l'attaccante **Andersson** e il difensore **Couto**. Mentre Cragnotti sta cercando di convincere Boksic ad accettare l'Arsenal, il fratello Anelka fa sapere che «Nicolas vuole assolutamente la Lazio. Non vuole più giocare in Inghilterra e non mi piace il comportamento dell'Arsenal che tratta mio fratello come merce di scambio per trarne il massimo profitto». E comunque la Juve è sempre pronta a inserisi, mettendo **Henry** a miliardi sul piatto. Se arrivasse **Anelka**, la Juve potrebbe considerare una maxiofferta per **Inzaghi**.

La Roma ufficializzato l'acquisto del difensore **Mangone** dal Bologna per 14 miliardi (triennale da 1,7 miliardi a stagione, più del doppio di quanto guadagnava da Gazzoni) e sta definendo col Santos per il centrocampista brasiliano **Marcos Assuncao** (15 miliardi l'offerta, la richiesta, a 18 l'accordo, con quinquennale da 2,5 miliardi a stagione per lui) e punterà poi su **Lauren**, del Majorca. Doppio colpo del Perugia: ha ottenuto dal Parma in comproprietà il difensore **Milanese** e ha concluso con l'Everton l'acquisto di **Materazzi** per 7 miliardi. A Perugia è arrivato il centrocampista portoghese **Diogo**, svincolato dall'Alverca. Adesso Gaucci deve convincere **Matrecano** ad accettare la Samp in B per avere **Balleri**. L'attaccante **Kallon** dell'Inter è finito in comproprietà alla Reggina che ha ottenuto dal Milan l'attaccante **Iannuzzi**, il difensore **Daino** e il centrocampista **Cavallo** e spera di avere anche **Quadrini** dalla Roma. Il Milan ha ceduto alla Salernitana il giovane portiere **Aldegani** in cambio di **Ivan** che farà il terzo dopo Abbiati e Rossi.

Angelo Peruzzi ha 29 anni. Ha debuttato in serie A nell'87 con la Roma. Nella Juve otto campionati vincendo tre scudetti. A destra, Lippi

Un Angelo [illegible] d'oro

Lui ha provocato il divorzio per Lippi ma anche per i soldi

Fabio Vergnano

Poco più di due mesi fa (era il 30 aprile) Angelo Peruzzi rilasciò l'ultima intervista da portiere della Juve, la prima dopo sette mesi di personalissimo silenzio stampa. Come sempre il n.1 bianconero parlò da leader indiscusso del gruppo come aveva fatto quel novembre '98 quando in un minuto scarso spiegò le ragioni del blitz aereo della squadra costretta a giocare a Istanbul. Raccontando la Juve, che nel frattempo era lasciata da Lippi, Peruzzi commentò così le dimissioni del Marcello: «A volte per tanti piccoli motivi si creano situazioni particolari, ti trovi a un bivio e speri di prendere la strada giusta». Una frase che oggi assume il significato di una profezia, quasi un presagio di ciò che sarebbe successo, visto che Angelo si è trovato nella stessa situazione qualche tempo dopo e ha fatto una scelta analoga, dimettendosi da portiere della Juve. Sì, perché non è la Juve che ha voluto liberarsi di uno dei migliori portieri della storia, è Peruzzi che ha spinto la società ad accontentarlo. Già al termine della scorsa stagione il n.1 aveva meditato propositi di abbandono. Voleva chiudere da vincente con lo scudetto sul petto, più probabilmente aveva intuito che la Juve era arrivato al capolinea e aveva percepito che non c'era la volontà di rinnovare un gruppo che, esaurito un ciclo vittorioso, aveva bisogno di essere rimpolpato con innesti di primo piano.

Peruzzi prima criticò l'immobilità sul mercato (e pagò la multa), poi deglutì un boccone amaro e proseguì la sua avventura. Ma le vicende del doping su tutto, poi le dimissioni di Lippi, lo hanno convinto che il suo tempo alla Juve era scaduto. A marzo la decisione finale: ha chiesto di essere ceduto a fine stagione, aveva promesso a Lippi che l'avrebbe seguito, sentiva il bisogno di rigenerarsi con un'esperienza diversa dopo otto stagioni bianconere.

> Le scelte di mercato dell'estate scorsa e il cambiamento del preparatore dei n.1 hanno contribuito a rompere un rapporto comunque già logoro

Lo invogliava a cambiare anche la possibilità di monetizzare al meglio gli ultimi anni di carriera. Peruzzi ha sempre rimproverato alla Juve una certa oculatezza nel trattare gli ingaggi, pur comportandosi sempre con grande correttezza e non seguendo l'andazzo di chi firma e poi dopo un anno chiede l'aumento. Tuttavia non perso l'occasione per punzecchiare la dirigenza: «C'è troppa sproporzione fra i club maggiori, se ci sono squadre che danno 4 miliardi so perché altre ne debbano dare soltanto 1, visto che ormai le società di primo piano incassano quello che vogliono fra sponsor e tivù».

Come sempre nessun giro di parole, ma chiarezza di pensiero. Lui è fatto così: ha sempre affrontato le situazioni più delicate con coraggio, ha mandato messaggi precisi, incurante di doverne spesso pagare le conseguenze. E non è un mistero che Peruzzi abbia sempre messo il denaro quasi in cima a tutto. A maggior ragione lo ha fatto negli ultimi anni quando è diventato un n.1 in tutti i sensi, come prestigio e vittorie, sapendo di avere maggior forza contrattuale.

Così invece di passare alla cassa e chiedere un ritocco del contratto in scadenza nel 2003, e magari ricevere un rifiuto, ha preferito dare un taglio netto, cercando altrove stimoli nuovi e nuovi ingaggi. Denaro a parte, il suo feeling con la Juve si era ormai logorato col passare degli anni. Non gradiva essere considerato uno dei tanti in una squadra di cui è sempre stato uno dei primi, in campo e fuori. E ha sempre pensato che fosse fuori moda il calciatore-bandiera, perché il grande business tutto travolge e cambia le regole del gioco. Quando è il momento, un addio, anche traumatico, può essere il male minore. L'ultimo sgarbo che ha offeso Peruzzi è stato il cambio del preparatore dei portieri: Angelo aveva un affiatamento particolare con Bordon e avrebbe gradito che con un atto di cortesia la Juve comunicasse per primo a lui l'arrivo di Vecchi.

Così si chiude un'epoca di cui il Cinghialone è stato uno dei protagonisti principali. A 29 anni si può avere ancora la voglia di rimettersi in discussione. Non lo attende un futuro di secondo piano, avrà una squadra in cui saprà far valere i diritti di una classe che gli anni di carriera non hanno offuscato. Porterà in dote oltre alle sue qualità acrobatiche, anche quella particolare fragilità muscolare che contrasta con la sua straordinaria potenza da Superman delle aree di rigore. Peruzzi è sempre stato un giocatore a rischio, ha dovuto fare i conti con infortuni che lo hanno bloccato, facendogli perdere anche l'ultimo Mondiale. Negli ultimi mesi da juventino ha convissuto con un problema al ginocchio che soltanto un intervento chirurgico è riuscito a risolvere. Guarito, si ripresenterà di via più determinato che mai e deciso a riprendersi anche il posto in Nazionale.

Il segretario della Cisl, neo-presidente della squadra di basket capitolina, concede ingaggi miliardari ai giocatori

D'Antoni sindacalista spendaccione

«Indispensabile per portare subito lo scudetto a Roma»

Sandro De è stato acquistato dalla comproprietà Milano-Varese: avrà un ingaggio di 7 miliardi per cinque anni

Giancarlo Laurenzi
ROMA

Sergio D'Antoni, 53 anni, da otto segretario generale della Cisl. Due mesi fa ha deciso di diventare presidente della squadra di basket di Roma che si dimenava nell'ombelico della classifica. E, come per magia, sono arrivati nell'ordine: Iuzzolino da Verona, Williams da Treviso, De Pol da Milano-Varese (per l'azzurro domani la presentazione ufficiale, 5 anni di contratto per 7 miliardi complessivi di ingaggio).

D'Antoni, Roma colpita da improvviso benessere?

«Sinergie col calcio, semplice. Nelle grandi metropoli, Roma, ma anche Torino e Milano, o ci si allea con il football o questo ti toglie ogni potenzialità economica. Non c'è alternativa. Ho chiesto ai padroni di Roma e Lazio di darmi un anno. Hanno accettato attraverso l'escamotage dei diritti televisivi (anche il basket, cioè, è entrato nella società che gestisce il pay-per-view, ndr). Devo ammetterlo, è stato un mezzo miracolo. Ma se il movimento sportivo si allarga in una grande città ci guadagnano tutti, imprenditori, sponsor e tifosi».

E se il basket italiano ha le metropoli ci sono più soldi, più audience e più mercato.

«Se il campionato è solo Bologna1 contro Bologna2, e Varese contro Treviso, beh, definirlo [illegible]ale è faticoso. Roma non poteva ma e ho utilizzato passione e conoscenze per questo scopo».

La squadra sembra essere molto competitiva.

«Solo le due bolognesi sulla carta sembrano migliori, ma ce la giocheremo alla pari anche con loro. L'obiettivo è di riportare il pubblico al Palaeur, il mio compito sarà raggiunto quando vedrò 15.000 persone stipate come sardine dentro il Palazzo dello sport. Per fare questo ci voleva una squadra che suscitasse emozioni bollenti».

E il Giubileo alle porte vi ha dato una mano.

«A Roma si sta vivendo un momento di spinta complessiva. Ci sono condizioni molto favorevoli: sponsor, soldi, interessi. E' fondamentale avere progetti seri. Con il Giubileo c'è un attenzione mondiale sulla città, diventa un elemento in più per incentivare componenti economico-finanziarie».

Ma un sindacalista celebre che dà un miliardo all'anno a un giocatore di basket italiano non è un controsenso?

«Solo in apparenza. Non c'è dubbio che il movimento rischi di prendere i difetti del calcio senza averne gli introiti. Quando tratto da sindacalista parlo di lordo, nello sport professionista le tasse sono a carico del datore di lavoro. Bisogna mettere tetti salariali, ci vogliono più controlli. Però troviamo accordi, non facciamo leggi, le leggi irrigidiscono tutto. Voglio dire: apriamo un tavolo di trattativa con i giocatori italiani, magari offrendo loro la garanzia di utilizzare un numero limitato di giocatori comunitari».

Dopodichè...

«Dopodiché se voglio essere competitivo devo offrire cifre competitive. Per togliere De Pol al Real Madrid ho dovuto dargli oltre un [illegible]do l'anno. Cerco di offrire quello che è indispensabile per battere la concorrenza. E il cerchio si chiude: se voglio gli sponsor devo avere una squadra forte, se voglio una squadra forte devo prendere i giocatori, per prendere i giocatori ci vogliono i soldi, per i soldi occorrono gli sponsor. L'importante è avere un budget e il bilancio in pareggio».

Eppoi?

«Sinergie forti con il calcio, ripeto. Totti e Nesta con la maglia da basket. E ancora: Iuzzolino e friends nelle scuole. E giocare in un punto della città vicino allo stadio per facilitare il travaso».

Tipo?

«Il centrale del Foro Italico. Serve due settimane l'anno al tennis e poi resta chiuso. Una copertura e oplà, 8-9mila posti disponibili. L'unico scoglio è la Sovraintendenza che rompe l'anima».

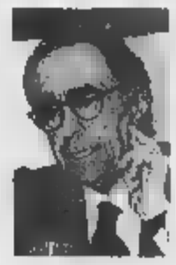
Firmerebbe il secondo posto tra un anno?

«Neppure per sogno. Scudetto, arriviamo».

Basta un solo rifiuto tra i club di A e B per impedire la vendita globale dei diritti in chiaro

Calcio in tv, la Lega rischia la crisi

Oggi sapremo chi trasmetterà gol e interviste


Franco Carraro

MILANO

Oggi e mai più. I diritti tv del calcio si chiudono rischiando di arroventare e spaccare, l'odierna assemblea della Lega di serie A e B (ore 12,30, sede di via Rosellini). Posto che, come ha stabilito l'Antitrust, i diritti in chiaro le criptate sono soggettivi, nel senso che appartengono alle singole società, per venderli globalmente, a bivello di Lega, occorrono, come sempre, le deleghe di tutti i club (18 in serie A, 20 in B). Basta un rifiuto, uno solo, per far saltare l'intesa e costringere Rai, Mediaset e Tmc a trattare con i singoli sodalizi per le partite casalinghe, ricavandone trasmissioni forzatamente incomplete.

L'uomo che potrebbe rompere il fronte è il presidente del Venezia, Maurizio Zamparini, nemico giurato della soggettività dei diritti e furibondo per il fatto che in serie A, Lecce a parte, soltanto il suo Venezia è rimasto fuori dalle offerte per il criptato di Telepiù e Stream.

Acquisendo i diritti pay della Reggina, Telepiù ha superato il tetto del 60%: ne consegue che Stream, nei confronti di coloro che non hanno ancora firmato, si trova, ora, in una posizione di forza. Zamparini minaccia di far ricorso alla Corte Costituzionale. Da parte sua, il presidente della Lega, Franco Carraro, è atteso al varco da un compito decisamente scorbutico: convincere il «ribelle» Zamparini e i suoi alliati, il romanista Sensi in testa. In caso contrario, sarà il caos. Ognuno per la sua strada: e un epilogo, questo, che non dispiace alle «grandi».

«Siamo stanchi di aspettare, ma aspetteremo ancora qualche giorno - ha dichiarato Adriano Galliani, vice presidente e amministratore delegato del Milan -. Se tutti rilasceranno la delega, bene. In caso contrario, il Milan non ci penserà due volte a vendere a titolo personale i propri diritti in chiaro». Da settimane, il segretario della Lega, Giorgio Marchetti, alcuni consulenti della Lega stessa e il gruppo Media Partners stanno lavorando alla stesura del format di offerta del prodotto tv in chiaro. I pacchetti, comprensivi della Coppa Italia, verranno distribuiti per fasce, partendo dal presupposto che, salve poche giornate, tutte le partite dei prossimi campionati di serie A e B cominceranno alle ore 15. Un esempio: «Novantesimo minuto» vale 70 miliardi. L'orientamento è di proteggere le esclusive per ognuna delle fasce in maniera rigida.

Collegamenti all'interno degli stadi, interviste a caldo, primi servizi sulle partite, approfondimenti: tutto avrà un prezzo. Dalla Coppa Italia (70 miliardi) a «Quelli che il calcio» (valutazione di base: 40). Rimane, fondamentale e imprescindibile, l'accordo globale all'interno della Lega. L'alternativa, grottesca, sarà due «Novantesimo minuto» paralleli in contemporanea su due reti diverse, dedicati a partite diverse. Lo sportivo finirebbe con lo smarrire i tradizionali oppigli. Come sempre, è una questione di soldi. I peones molleranno soltanto se e quando le società più ricche, o chi per loro, apriranno i rubinetti. Carraro si gioca molto del suo prestigio. Sembrava un gioco da ragazzi uscirne fuori in bellezza. Già, sembrava. Oggi, la Lega fa meglio: quello che resta rischia di saltare in aria. [r. mil.]

TV in chiaro

I diritti televisivi in chiaro per le prossime tre stagioni, Coppa Italia inclusa, e i diritti radiofonici sono ancora da assegnare. Li definirà la Lega, nell'assemblea odierna. Se il presidente Carraro non otterrà la delega a trattare da parte di tutte le società (18 di serie A, 20 di serie B), non potrà trattare per nessuno. Il prodotto è stato diviso in fasce orarie: 15-17 («Quelli che il calcio»); 17-19 («Novantesimo minuto»), la più cara: 70 miliardi), 19-20,30; 20,30-22,30; 22,30-24)

Pay tv

Al posticipo della domenica sera (20,30), dal prossimo campionato si aggiungerà l'anticipo del sabato sera (20,30). Ma la grande novità è che le partite in pay tv non saranno più monopolio di Telepiù ma saranno proposte anche da Stream, fermo restando che i due canali potranno offrire ai propri abbonati soltanto le partite giocate in casa dalle squadre della propria «scuderia». Inoltre, Telepiù trasmetterà in pay tv una partita di B la domenica pomeriggio. La serie cadetta può contare su un minimo garantito di 200 miliardi a stagione

Diritti

Contratti in vigore per sei stagioni (1999-2005)

TELEPIU'	STREAM
11 squadre	5 squadre
Milan, Juventus, Inter, Bologna, Bari, Cagliari, Perugia, Piacenza, Torino, Verona, Reggina	Roma, Fiorentina, Lazio, Parma, Udinese

Rimangono ancora libere Lecce e Venezia. Il garante del mercato, Tesauro, ha avviato un'istruttoria nei confronti di Telepiù per il contratto con la Reggina, che per sole quattro partite supera il tetto del 60% imposto dalla legge anti-trust. Per le prossime 6 stagioni, Telepiù e Stream hanno investito in totale 4800 miliardi

Mijatovic: abbiamo l'attacco più forte d'Europa

Fiorentina subito record 20 mila tifosi al rodaino

FIRENZE. Comincia col piede giusto la Fiorentina, salutata da 20 mila tifosi entusiasti, stipati nello stadio Franchi malgrado l'afa e un sole implacabile. Duecento giornalisti per la Fiorentina improvvisata dagli arrivi di due fuoriclasse come Mijatovic e Chiesa. Ovazione per i due, ma anche per gli assenti illustri (Rui Costa e Di Livio), e ovazioni per Torricelli e per Trapattoni, che 12 mesi fa furono accolti con fischi e polemiche dai tifosi più irriducibili: adesso il passato bioncoceleste non fa più effetto, anche se per Mijatovic il gol, che due anni fa segnò alla Juve nella finale di Champions League, vale più di un biglietto da visita. «E' stato il più importante della mia carriera - confessa lo slavo arrivato dal Real Madrid -. Spero di farne ancora, e non solo alla Juve. Penso che con Batistuta, Chiesa, Balbo e Rui Costa, la Fiorentina esibirà l'attacco più forte non solo d'Italia ma d'Europa. Tutte le difese dovranno temerci: lo scudetto non è un sogno».

Ne sono convinti anche Cecchi Gori e Trapattoni. Dice il patron: «Ogni anno miglioriamo: l'anno scorso terzi, il prossimo chissà... Abbiamo fatto sforzi sul mercato, ora tocca al Trap: da quando c'è lui, ho smesso di fare l'allenatore...». E il tecnico: «La società mi ha accontentato oltre le attese, saremo più forti, più belli e più spettacolari, perché intendo schierare il tridente». Poi, un messaggio per Rui Costa, che dal Portogallo ha manifestato un certo malcontento alla prospettiva di cambiare, ancora una volta, ruolo: «E' un giocatore maturo, gli lascerò ogni libertà, ma ricordo che ha ricoperto quel ruolo anche con Malesani». [b. c.]

Il patron contesta al tecnico i contatti col Betis

Pozzo litiga con Guidolin A Udine arriva De Canio?

UDINE. C'è della ruggine nei rapporti tra Pozzo, patron dell'Udinese, e l'allenatore Guidolin. Lo ha confermato ieri il direttore generale Marino: «I rapporti si sono incrinati all'indomani della vicenda-Betis, anche se per il bene dell'Udinese spero che i due possano trovare una composizione ai loro dissapori». Marino ha detto che «evidentemente, Pozzo non deve aver gradito i rapporti avviati da Guidolin con il club spagnolo». A chi gli chiedeva se la possibile rottura con Guidolin prefigurasse l'arrivo a Udine di De Canio, Marino ha risposto seccamente: «Ai se e ai ma non rispondo. E' una vicenda che riguarda i rapporti personali tra Pozzo e il tecnico».

«Sono in attesa che Pozzo mi chiami e mi spieghi la situazione - ha replicato Guidolin -. Tutto è frutto di un colossale equivoco». Il tecnico ha ammesso di aver ricevuto una telefonata dal segretario del Betis il 15 maggio: «Voleva sondare la mia situazione, sapere se ero sotto contratto. Ho spiegato che ero vincolato all'Udinese fino al 2000 e che la società sembrava disposta ad allungarmi il contratto per due anni. Tutto è finito lì. Poi, prima della partita con l'Empoli del 23 maggio Pozzo mi disse che era difficile trattenere Amoruso e altri big. Aggiunse di approfondire, se avessi avuto altre offerte. Questa frase mi autorizzò a sondare il mercato e a riattivare i contatti con il Betis». «A Udine sto bene e qui voglio rimanere - ha concluso Guidolin -. E' anche per questo che ho rinunciato a quella proposta che valeva due miliardi a stagione per tre anni». L'Udinese ha fissato la presentazione il 16 luglio. Con Guidolin o con De Canio?

SPORT FLASH

MONDIALI 2002 E MAGGIO? I Mondiali organizzati da Giappone e Sud Corea dovranno cominciare a fine maggio, perché le condizioni metereologiche della seconda parte di giugno e di luglio sono sfavorevoli. Lo ha auspicato la Commissione organizzativa dei Mondiali 2002 e la confederazione asiatica ha proposto il 23 maggio. Altra novità: la 3ª classificata nel torneo asiatico di qualificazione giocherà uno spareggio con una europea.

COPPA AMERICA, PARAGUAY OK. Battendo 1-0 il Perù il Paraguay ha vinto il girone A. Pari (1-1) tra Bolivia e Giappone, entrambe eliminate. Stanotte: Colombia-Ecuador e Argentina-Uruguay.

MONDIALI DONNE, ACCUSE. L'allenatore della Nazionale russa, Bystritski, ha accusato gli organizzatori del Mondiale femminile in corso negli Usa di «disonestà», per aver fatto disputare i quarti, decisivi per le qualificazioni alle Olimpiadi in orari diversi: «Pur avendo perso 2-0 con la Cina, saremmo potuti qualificare, ma le altre squadre sapevano il nostro risultato e dagli altri quarti sono usciti punteggi sfavorevoli per noi».

UNIVERSIADI, DUE ARGENTI. Mauro Gallo (50"69 nei 100 sl) e la 4 × 100 sl femminile (3'49"32) secondi alle Universiadi di Maiorca. Pallanuoto (12-1 al Giappone) nei quarti.

BASKET, RIGAUDEAU NELLA NBA. Il francese Rigaudeau ha comunicato alla Kinder che si avvarrà della clausola che gli consente di andare nella Nba e di non tornare a Bologna, senza però segnalare il nome della squadra in cui giocherà.

VOLLEY, GLI ALL STARS A ROMA. Doppio colpo della Piaggio Roma, che ha ingaggiato Savany (centrale) e Osvaldo Hernandez (opposto), provenienti da Cuneo e Palermo. I due cubani sono costati circa un miliardo. Parma ha preso i russi Dineikin e Tetioukhin.

GOLF PER CAMPIONI. Da domani a sabato, a Gressoney La Trinité in Val d'Aosta, va in scena la 1ª Wunder Cup, singolare sfida a golf tra squadre formate da campioni ed ex campioni di altri sport. In gara, tra gli altri, Zurbriggen, Ghedina, Gros, De Chiesa, Pietrangeli, Barazzuti, Donadoni e Di Napoli.

CORSA TRIS POPOLARE. Quote popolari per la corsa Tris disputata ieri sera all'ippodromo Savio di Cesena (trotto). Ai vincitori che hanno indovinato la combinazione 14-16-7 vanno lire 272.000.

Se non avete ancora ceduto alla passione, cederete alla ragione.

3,80% è il tasso d'interesse sul leasing che i Concessionari BMW offrono, fino al 31 luglio. E' una proposta finanziaria senza precedenti, un'occasione straordinaria per chi decide di scegliere l'eleganza e il piacere di guida BMW. Venite a conoscere i dettagli di quest'operazione presso le nostre Concessionarie: sapremo darvi tutte le informazioni che desiderate.

Modello	Prezzo*	Anticipo 20%	24 Canoni mensili	Riscatto 1%	TAN	TAEG
BMW 318i compact	38.700.000	9.675.000	1.290.000	387.000	3,80%	4,48%
BMW 325tds touring	60.2[illegible]	15.050.000	2.000.000	602.000	3,80%	4,66%
BMW 525i berlina Elegance	84.500.000	17.125.000	2.192.000	845.000	3,80%	4,76%
BMW 528i berlina Eleganza	75.[illegible]	18.875.000	2.416.000	755.000	3,80%	4,64%

Le Concessionarie BMW

Autocrocetta - TORINO - Tel. 011 5063958
Autocrocetta - ROLETTO (TO) - Tel. 0121 342842
Autostyle 1 - ASTI - Tel. 0141 47575
Biauto - TORINO - Tel. 011 2483711
Biella Auto - BIELLA - Tel. 015 8408148
Biella Auto - BORGOSESIA (VC) - Tel. 0163 25801
C.E.A. - ROMANO CANAVESE (TO) - Tel. 0125 711384
C.E.A. - QUART (AO) - Tel. 0165 765963
Camar - NOVARA - Tel. 0321 620217
Camar - BORGOMANERO (NO) - Tel. 0322 845512
Camar - VERCELLI - Tel. 0161 392782
Camar - VERBANIA-FROBASO - Tel. 0323 553112
Ferrero - GUARENE D'ALBA (CN) - Tel. 0173 363906
G.R.M. Autoveicoli - CUNEO - Tel. 0171 692053
Ligurato - IMPERIA - Tel. 0183 710856
Rolandi Auto - ALESSANDRIA - Tel. 0131 347131
Rolandi Auto - TORTONA - Tel. 0131 870136
Romano Bruno - CASALE M. (AL) - Tel. 0142 456555

Piacere di guidare

Ieri la volata di Laval (vinta dal belga Steels) per poco non si è trasformata in un dramma

Re Leone si arrende ai kamikaze del Tour

Di Biase ostacola Cipollini e si schianta sulle transenne: illeso

Il belga Steels alza le mani in segno di vittoria; alla sua destra Cipollini, ancora battuto

RESTA IN GIALLO

LAVAL. Secondo successo consecutivo per Tom Steels, campione belga che corre per l'italiana Mapei. Ha vinto in rimonta come il giorno prima su Cipollini, questa volta su Zabel. Lo scorso anno conquistò quattro tappe al Tour e con due di questi giorni sale a un totale di sei. Fra i corridori presenti in Francia gli stanno davanti proprio Cipollini (otto) e Zabel (sette), ma se i rivali non si svegliano diventerà il numero uno.

Ordine d'arrivo (3ª tappa, Nantes-Laval): 1. Steels (Bel, Mapei) km. 194,5 in 4h 29'27", media 43,310; 2. Zabel (Ger); 3. O'Grady (Aus); 4. Minali; 5. Hincapie (Usa); 8. Martinello; 9. Aggiano; 10. Cipollini, tutti con il tempo del vincitore. Segue il gruppo.

Classifica: 1. Kirsipuu (Est); 2. Steels a 17"; 3. O'Grady a 20"; 4. Armstrong (Usa) a 20"; 5. Olano (Spa) a 31"; 11. Peron a 43"; 20. Savoldelli a 51"; 32. Nardello a 58"; 36. Cipollini a 1'00"; 96. Gotti a 7'10".

Oggi: Laval-Blois, km. 194,5, ancora terreno fertile per i velocisti.

Gianni Romeo
inviato a LAVAL

Ciclismo selvaggio s'è impadronito del Tour. Corridori come kamikaze, per un contratto e una zumata tivù si può anche rischiare la pelle. Ieri la volata di Laval vinta da Steels poteva diventare drammatica, per fortuna ha messo soltanto un po' di spavento. Il gruppo era un mare in tempesta che a ondate successive si mangiava i chilometri finali. Schiumava di umori. Avanti da una parte i rossi Saeco per far largo a Cipollini, uvanti dall'altra gli arlecchino Mapei per lanciare Steels, dentro la mischia i grigiorosa della Telekom per frullare Zabel. Il tentativo di conquistare quei pochi metri quadrati di asfalto, indispensabili per innescare una volata vincente, era uno spettacolo di audacia.

Ma capita che qualcuno vada oltre l'audacia. Come ieri Moreno Di Biase, un abruzzese che non ha ancora 24 anni. Tentava di agganciarsi al treno rosso della Saeco ma in realtà lo investiva, andava a colpire e rompere la ruota posteriore di Fagnini che stava trainando Cipollini verso il primo sospirato successo del Tour '99. Forse. Proprio Di Biase aveva la peggio, perché la penultima curva era la, lui non poteva più prenderla e andava come un siluro contro le transenne. Miracolo, illeso. Secondo miracolo stava in piedi Fagnini, stava in piedi anche Cipollini, ma standava. «Un altro al mio posto si sarebbe rialzato - spiegava poi - perché ero scivolato verso la settantesima posizione e mancava un chilometro e mezzo al traguardo. Ma io ci ho riprovato, mi sono buttato ancora dentro all'inferno. Mi sono trovato alla ruota di Kirsipuu e ho sperato che lui mi portasse avanti. Ma lui ora è Maglia Gialla, si è accontentato. Sono arrivato decimo, un piazzamento che ha quasi dell'incredibile, in quella situazione».

Eravamo pronti a fare il processo a Re Leone, tre tappe per i velocisti e un misero terzo posto lunedì. Ma date le circostanze va assolto. Gli imputati semmai sono gli altri, i giovani kamikaze, anche se Di Biase dice con assoluto candore: «Se stavamo prendendo quella curva tutti a 60 l'ora perché non potevo farlo io?». Cipollini scuote il capo, dice che certi giovani hanno la testa troppo calda. E l'ingenua rincara la dose: «Dirò un paio di cose, a quel giovanotto».

Cipollini ancora non si è tolto dalla mente quel fatto terribile di un paio di settimane prima, al Giro di Catalogna, quando vinse una volata nella quale il giovane spagnolo Sastrona perse la vita. «Anche lui era giovane, voleva passare in corridore inesistente. Perché non hai frenato? Io non conosco la paura quando faccio le volate, altrimenti cambierei mestiere. Ma non cerco di sicuro le imprese impossibili».

Ciclismo selvaggio tiene banco al Tour anche guardando alla caduta che lunedì aveva messo fuori gioco Gotti, all'imbocco della striscia d'asfalto appena liberata dall'alta marea. Selvaggio sotto l'aspetto morale, come fa intendere proprio Gotti: perché una volta i corridori avrebbero rallentato dopo una caduta generale a 100 km dal traguardo, per favorire il rientro dei malcapitati. Ora invece diventano dei forsennati. Ma selvaggio anche nel vero senso della parola, come la volata da cui si è detto. Un tempo il gruppo si sarebbe passato parola e avrebbe affrontato quella passerella sul mare molto adagio. Ora si sa che le telecamere sono lì appostate e tutti vogliono essere i primi al passaggio spettacolare.

E' Michele Coppolillo a pensarla così. Coppolillo in quella caduta aveva rimediato una ferita profonda alla coscia sinistra, era giunto sanguinante al traguardo dopo che il medico l'aveva invitato a ritirarsi e poi l'aveva fasciato alla meglio. Gli hanno suturato la ferita con 24 punti, 10 interni, e ieri ha continuato il suo calvario. Non vuole arrendersi a ciclismo selvaggio ironia della sorte - è stato sorteggiato per l'antidoping. Lui fa parte della Mercatone, la squadra di Pantani. E al Tour c'è il dottor Bompi, il medico di Pantani: «Per fortuna ho separato con pignoleria tutte le medicine usate per curarlo - dice - altrimenti qui andava a finire con una bella storia...».

Golden Gala a Roma: percussionisti umbri sugli spalti a sostenere il marocchino

Tamburi per il miglio di El Guerrouj

Battere il primato di Morceli gli frutterà 95 milioni

Giorgio Barberis
inviato a ROMA

Un anno fa Hicham El Guerrouj, marocchino dai lineamenti dolci e il sorriso schietto, illuminò la notte del Golden Gala con uno strepitoso record, correndo i 1500 in 3'26", quasi un secondo e mezzo meno del primato che apparteneva a Morceli. E stasera vuole ripetersi, andando a caccia del limite del miglio, guarda caso anch'esso in possesso del rivale algerino.

«Niente di personale, ci mancherebbe - sospira Hicham -. Morceli è un grandissimo atleta che stimo. Il mio obbiettivo finale semmai è di imitare Aouita, un mito. Ossia cercare di fare miei tutti i primati, dai 1500 ai 5000. Poco per volta, naturalmente. Adesso punto al miglio. E molto dipenderà dalle condizioni generali, dal come le lepri riusciranno a lanciare la gara. Diciamo che, se tutto funzionerà a dovere, vorrei passare ai 1500 in 3'28"-3'29" eppoi, insh'Allah, potrei farcela».

Il tempo da migliorare è il 3'44"39, ottenuto da Morceli a Rieti il 5 settembre 1993. Le lepri che lanceranno il tentativo sono due autentici specialisti keniani, Kibet (con il compito di transitare agli 800 in 1'50") e William Tanui (che dovrebbe arrivare fino ai 1200 in 2'46"): poi toccherà al non ancora 25enne marocchino (è nato il 14 settembre '74) completare l'opera. Orientativamente in un tempo di 3'42"-3'42"5. E per dettare il ritmo all'impresa, sugli spalti ci sarà un gruppo umbro con strumenti a percussione. «Dovessi scegliere io il tipo di musica per darmi la carica - ride - vorrei qualcosa del folklore del mio Paese. Chissà, forse allora correrei, perché no?, in 3'09". L'idea comunque è buona».

Secondo ai Mondiali di Goteborg '95 (dietro Morceli), sfortunato ad Atlanta dove, favoritissimo, inciampò e cadde, El Guerrouj da allora ha perso una sola volta, nel 1997, inanellando insieme una trentina di vittorie e intascando un bel po' di soldi, compresa la fetta di jackpot (333 mila dollari: le altre due quote andarono a Marion Jones e Haile Gebrselassie) della Golden League '98. «I soldi - si fa serio Hicham, che percepirà 60 mila dollari d'ingaggio e altri 50 mila in caso di record - non mi hanno cambiato, ma mi sono serviti per aiutare i genitori e uno zio che voleva aprire un ristorante, e per costruirmi una casa. Il resto è in banca. Avrò tempo di godermelo quando non sentirò più la voglia che invece provo ancora di correre e vincere».

El Guerrouj è solare nel suo modo di essere: non è una novità. Chi, invece, appare trasformato è Wilson Kipketer, affabile e disponibile come nessuno lo ricordava. «La malaria dello scorso anno mi ha cambiato - ammette -. I risultati delle analisi che mi furono fatte in ospedale dicevano che avrei potuto morire. Così ho capito che non potevo continuare la mia vita pensando di dover lottare contro il mondo intero, e oggi vedo tutto sotto una luce differente. Sono molto orgoglioso per i record degli 800 che ho ottenuto in passato, ma non so se riuscirò a ripetermi su quei tempi. Vivo molto di più alla giornata e anche qui a Roma l'obbiettivo è fare il meglio possibile, senza pormi traguardi precisi».

Un po' come Andrea Longo, il guascone del doppio giro di pista, tra i pochi azzurri ad avere le carte in regola per non sfigurare a livello assoluto. Dopo i Mondiali indoor ha dovuto fermarsi per un infortunio e adesso cerca soprattutto le tornato a gareggiare solo nell'ultimo weekend vincendo il titolo tricolore) le sensazioni giuste. Stasera l'esame, con tutti i migliori specialisti al via, sarà probante.

Il miglio e gli 800 non sono le uniche grandi gare di questo Golden Gala (inizio alle ore 20): seconda tappa della Golden League: Greene sui 100, la sfida Baldon-Michael Johnson sui 200, il trio Hissou-Tergat-Komen sui 5000 e, ancora Marion Jones nei 200 donne varrebbero altrettanto il cartellone della serata. E non solo loro. Ci limitiamo quindi a ricordare anche il triplo femminile, con in pedana una Fiona May che, stando alle ultime notizie, avrebbe deciso di gareggiare solo nel lungo ai Mondiali. Ma allora vien da chiedersi se veramente abbia significato per lei continuare a esibirsi anche nel triplo dove rincorsa e sensazioni sono differenti. Gli ingaggi garantiti non bastano per spiegare i rischi di una simile scelta.

Un anno fa, il marocchino Hicham El Guerrouj illumina il Golden Gala romano con uno strepitoso record mondiale: 3'26" nei 1500

DOPPIO PODIO DI CORSA PER VINCERE E INCASSARE

Secondo tappa della Golden League. Dodici le gare valide per l'assegnazione del jackpot da un milione di dollari: per assicurarselo occorre vincere la propria gara in tutte le sette gli appuntamenti in programma. Ecco i vincitori della prima tappa (Oslo, 30 giugno).

Maschili	Femminili
200: Obadele **Thompson** (Bar)	200: Marion **Jones** (Usa)
800: Wilson **Kipketer** (Dan)	800: Svetlana **Masterkova** (Rus)
110 hs: Allen **Johnson** (Usa)	
3000 siepi: Bernard **Barmasai** (Ken)	3000: Gabriela **Szabo** (Rom)
Asta: Tim **Lobinger** (Ger)	400 hs: Deon **Hemmings** (Jam)
Lungo: Erich **Welsler** (Usa)	
Giavellotto: Raymond **Hecht** (Ger)	Alto: Monica **Pinaroa-Ingar** (Rom)

Prossime tappe: Parigi (21 luglio); Montecarlo (4 agosto); Zurigo (11 agosto); Bruxelles (1 settembre) e Berlino (8 settembre)

I verdi: modificare il Ddl

Conte: il doping è stato tollerato per troppo tempo

PARIGI. «Il problema del doping esplode oggi perché per troppo tempo è stato silenziosamente tollerato». Manuela Di Centa non usa eufemismi nel commentare i casi che colpiscono lo sport.

Per parte sua, il verde Cortiana, nell'esaminare il testo unico sul doping ha detto che è stato, di fatto, trovata una scappatoia per l'uso di sostanze dopanti che potranno essere considerate tali solo se si potrà dimostrare che, con l'assunzione della sostanza, derivi pericolo per la salute. «Qualcuno sta giocando a favore degli spacciatori».

Giro d'Italia donne

Longo dolorante abbandona il Giro e scoppia in lacrime

ARGENTA. Fabiana Luperini, sofferente dopo la caduta di domenica a Monteserra, ha abbandonato il Giro d'Italia femminile a causa problemi respiratori e la sospetta incrinatura di una costola: si è chiusa in camera e ha ceduto a una crisi di pianto. Amadori, il suo scopritore ora manager di un'altra squadra: «Il suo errore è di ingigantire i problemi: lo scorso anno è stato difficile convincerla ad arrivare a concludere il Tour al 2° posto: voleva ritirarsi». Ieri crono alla russa Zaboirova; la spagnola Somarriba, terza, resta leader.

Una «memoria» per Trento

I legali di Pantani chiedono alla Procura regolarità dei prelievi

TRENTO. A metà mese, dopo le ferie, il procuratore Giardina esaminerà una memoria dei difensori di Pantani in cui si avanzano dubbi sulla regolarità dei prelievi sul Pirata. Si citano due docenti (Froldi di Macerata e Tura di Bologna) che criticano i metodi usati nei prelievi individuando possibili errori nel rapporto tra anticoagulante e sangue, ritengono che la perizia per conto della procura non sia completa nel descrivere provetta e volume di sangue residuo, e parlano di elementi in grado di modificare i valori dell'ematocrito.

Accomodatevi.

Carta Prima. Ottima e abbondante.

Carta PRIMA

Carta Prima è rivolta a chi preferisce sempre la comodità del treno per i suoi frequenti viaggi, sia di lavoro che di piacere, ed una giungere direttamente al centro delle città. È valida sei mesi, costa 40.000 lire e offre lo sconto del 30% sul prezzo globale del biglietto di prima classe, su tutti i treni. Maggiori informazioni le trovate a pag. 460 di Televideo RAI, a pag. 512 di Mediavideo, sul sito Internet http://www.fs-on-line.com, nelle stazioni o nelle agenzie di viaggio.*
Carta Prima, in quanto a comodità seconda a nessuno.

FERROVIE DELLO STATO

Conviene muoversi. In treno.

ROVER 75. NASCE LA NUOVA ROVER.

Benzina	•	TD Common Rail	•
Benzina	•	Benzina	•

ROVER 75. NUOVA ANCHE NEI SERVIZI ALLA CLIENTELA.**

Manutenzione programmata fino a 3 anni con tagliandi inclusi fino a 50.000 km.	
Possibilità di sostituzione o rimborso dell'auto entro 1 [redacted] o 1000 [redacted].	
Assistenza stradale in tutta Europa per 3 [redacted] con servizi correlati.	
Carta di credito Rover Diners per il 1° anno.	
A richiesta:	• Estensione della Garanzia al 2° e [redacted]° anno. • Servizio assicurativo "Protectacar" con auto sostitutiva e rimborso per il nacquisto

www.rover.it

800-557700

ROVER

SEVENTY FIVE

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maretico 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110, **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522, **ACQUI**, piazza Chaboux 28/A t. 231424, **ASTI**, corso Dante 80 t. 351011, **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212, **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 2559521 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24 t. 305250, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306211 **CATANZARO**, via M. Greco 78 t. 724000-725139 **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527 **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122 **FIRENZE**, via Don Minzoni 45 t. 561192-573668, **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14 t. 540184-552560 **GORIZIA**, via Cervino 13, t. 913809, **IMPERIA**, via Aitken 10, t. 273371-273373, **LECCE**, via Tranchese 87 t. 314185, **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930955 **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224 8073144, **PALERMO**, via Lincoln 18, t. 6235100, **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 74471-74479, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011, **SANREMO**, via Giobatta 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Maiconi 3/5, t. 811182, **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754 oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che vorranno inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Mazzini 80 - 10128 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (Iva esclusa) risulta dal prezzario del numero di parole (numero 15) per la tariffa della Rubrica con maggiorata delle maiuscole pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
7 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,58(L. 4.802)

2 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerti**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,37(L. 4.385)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza handicap, formazione e lavoro
Euro [illegible] (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.385)

Avvisi urgenti, data fissa, o ripetuti a doppio tariffa. Avvisi urgenti, data fissa, o ripetuti a quadruplo tariffa. Urgentissimi il triplo

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente Società (UIC 4395) Tel. 011/583 7571

FINANZIAMENTI esporta immediata £ 10 000 000 - 2 000 000 000 tutte categorie [illegible] sky 00419/690 0465 Registro Commercio 6808/4983 Londra

ATTIVITA' COMMERCIALI

ACQUISTARE o cedere un'attività? Rapidamente con programma completo Azienda Italia Spa chiamata gratuita 800 606 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende (anche in crisi) rilevo soci investitori istituzionali Tawky 00419/690 0465

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Cessate astenetevi. Paga contanti Tel 02/295 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

BAR A più di £ 1 500 000 incasso attuale nuovo richiesti £ 800 000 000 stazionamento Rif. 77 A Comm 011/562 1307

BAR caffetteria angolare totalmente grande parcheggio kg 30 caffè settimanali ottima zona vendo motivi salute Tel 011/305 5298

BAR super angolare zona Crocetta ottimo prezzo incasso £ 1 400 000 cedesi occasionale 011/562 1198

CHIERI centro via forte passaggio cedesi avviato profumeria cosmesi biancheria pelletteria accessori abbigliamento Tel 011/941 2277

LOCALE tipico ristorante pizzeria ampio spazio esterno per matrimoni [illegible] con piscina e parco privato cintura Torino cedesi con immobile a termini Tel 011/385 4810

[illegible] esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel Centro Nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole o accessori per telefonia. Non occorre pregressa esperienza di Rec. l'esame di idoneità, né la licenza di vendita. Sono anche disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare al numero verde 167 239 650

SELF SERVICE cedesi/affittasi mq 270 apertura solo pranzo 200 coperti prezzo interessante. Montaresso Rif 60 Tel 011/473 1033

TABACCHERIA in Crocetta molto interessante affare £ [illegible] cedesi a £ 300 000 000 Rif 649. A Comm 011/517 1897

TABACCHERIA lotto zona Cso E 20 000 000 lordo levata £ 17 000 000 con dilazione Rif 902 A Comm 011/562 1307

TABACCHERIA zona San Paolo levata £ 25 000 000 ottimo stradale 2 persone dilazionando Rif 916 A Comm 011/562 1199

TABACCHI lotto [illegible] lontanissimo passaggio attività tutta da incrementare anticipo £ 300 000 000 Montaresso Rif 652 Tel 011/473 1033

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. AZIENDA cerca per necessità immediata e fino 99 montatori e carpentieri meccanici, elettricisti bordo macchina, tubisti oleodinamici e pneumatici. [illegible] scenza schemi Tel 011/904 8599

AZIENDA impiantistica ricerca esperto tubista saldatore per prefabbricazione in officina Scrivere Publikompass 2439 - 10100 Torino

AZIENDA [illegible] ricerca nº 1) fresatore con esperienza, si richiede conoscenza Fidia - Selca Rif 21 perito meccanico da inviare stretta di collaudo Telefonare ore ufficio 011/437 3939

AZIENDA per nuova organizzazione necessita di personale dinamico di vendita per Corso Monte Lungo Per colloquio presentarsi oggi presso Euro Motel via 1° Maggio, 57 Nichelino ore 9 30 12 30 / 14 30 - 18

CERCASI personale periodo ferie montatori meccanici carpentieri saldatori TIG elettricista tubisti industriali Tel 011 990 6081

GINO RUVOLETTO cerca urgentemente tubisti industriali carpentieri in loco per cantieri Piemonte in periodo estivo e non Tel 011 917 8105

SOCIETA' cerca per suo stabilimento di Torino zona Autoporto Pescarolo operai possibilmente con conoscenza di base meccanica e/o elettronica da inserire nel ciclo produttivo Si richiede disponibilità immediata Telefonare 011/733 5137 dalle ore 08.30 alle 10.00 e dalle 15.00 alle 17.00

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORANTE pizzeria chiuso la domenica Bernasco - Cimbasano, cerca camerieri e ragazze servizio di sala Tel 011/903 5700 - 0338/991 3030

IMPIEGATI

A.AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue Telefonare 011/669 8352

A. SELEZIONA ambosessi 18 - 30 anni inserimento settore turistico, anche prima esperienza non indispensabile lingue Tel 011/47 3 4342

CENTRALINISTA esperta uso Pc Window - Word - bolle, cercasi, disponibilità immediata Tel 011/309 9145

CENTRALINISTA impiegato/a max 30enne cerchiamo urgentemente. Richiedesi bella presenza, buona dialettica Telefonare 011/434 2854 - 011/434 3405

PAGHE e contributi con esperienza pluriennale studio di consulenza del lavoro cerca Tel 011/812 2335 - 0335/629 9620

TECNICI

AZIENDA leader settore logistica ricerca Oracle Data Base Administrator e/o Visual Basic Programmers comprovata esperienza, da inserire nel proprio organico Inviare curriculum vitae fax 011/800 0228 o contattare 011/897 0064

CENTRO assistenza Aulton ricerca tecnico con esperienza nel settore elettromeccanici Tel 011/696 3680 - 011/696 3784

INGEGNERE neolaureato o di processo 2 anni minimo di esperienza azienda al vertice nel suo settore ed in piano sviluppo clientela in Europa, Usa, Giappone, cerca per sviluppare programmi macchine a 5 assi e torni di grandi capacità su sistemi G Cam (2 D) e Wire cam (3 D) ottima conoscenza Tel 011/959 6672 inviare curriculum fax 011/959 6540 E-mail rostang@planet.it

SCOUTING [illegible] produzioni pubblicitarie televisive volto nuovo [illegible] bambini. No corsi Tel 011/397 0941.

ARTE E RAPPRESENTAZIONE

LA Winner Team seleziona ambosessi automuniti offresi fisso mensile £ 1 500 000 più provvigioni e carriera Tel 011/316 0903

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche inesperti/e max 35enni, automuniti residenti provincia Al - Cn - At - To Gli articoli (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità ristorazione, rivenditori Offresi fisso mensile da £ 1 000 000 (garantito) e £ 2 000 000 (da raggiungere) più provvigioni sono al 7% più incentivi Addestramento gratuito Effettuano [illegible] Company Lorenzo 0125-561 100

PRESTAZIONI CONSULENZE

[illegible] operante nell'area delle risorse umane cerca consulenti da inserire nella propria struttura Età compresa fra i 35 e 45 anni, laureati/e disponibili a trasferte lavoro dettagliato curriculum vitae con autorizzazione al trattamento dei dati personali via fax allo 011/519 6913. La ricerca è urgente

FORMAZIONE E LAVORO

SELEZIONIAMO aspiranti tecnici del suono per breve formazione con proposta di lavoro presso aziende del settore spettacolo discografia cinema televisione pubblicità Tel 011/437 4515

LAVORO DOMANDA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA con patente C-D qualificata esperienza, si propone per sano lavoro Telefonare 011/411 7930 [illegible]

[illegible]

LAUREATO 27enne in economia e commercio analista di bilancio e crediti manager buona esperienza bancaria offresi per serio impiego disponibilità immediata Telefonare 011 606 4347 0338/271 1004

RAGAZZA 25enne cerca qualsiasi impiego purchè serio No perditempo e maleducati Sia interessati telefonare 0347/751 5240

3BENNE esperienza contabilità ordinaria e lavori ufficio, offresi Telefonare 011/944 1718

TECNICI

ETA' azienda consulenza informatica offre a gratis lettura programmi Windows 508 Reti Novell NT Riingegnerizzazione Software tel 0339/698 8408

RESPONSABILE produzione provata esperienza settore meccanico e stampi capacità organizzativa gestione persone la offre passaggio diretto Telefonare 011/329 0179

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata cerca lavoro a lungo termine, collaboratrice domestica e baby sitter Telefonare 011/624 965 cena o 0339/307 6215

[illegible]

SIGNORA referenziata nullafacente offresi per 6/7 ore pulizie, pomeriggi, bambini o fissa per anziani Tel 0335/814 5192

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [illegible]

ANTICO palazzo ristrutturazione conservativa signorili appartamenti mq 245 dumplex mq 92 più negozio Tel 011/669 2992

CORSO Valdoc appartamento mq 350 ristrutturato stabile d'epoca Affare £ 740 000 000 Tel 011/668 2082

CROCETTA prestigioso 2 salotti 4/3 vani 2 ingressi 4 bagni uso abitazione ufficio Vero affare! Tel 011/650 2132

CROCETTA via Lamarmora in casa d'epoca libero salone 3 camere cucina doppi servizi Gabetti 011/561 8338

GABETTI SPA corso Taranto ampio appartamento libero composto da ingresso 2 camere libero cucina bagno Ag. Parella 011/756 646

GABETTI SPA panoramissimo via Ventimiglia ultimo piano di camere cucina bagno terrazzo Ag Nizza 011 663 3574

GABETTI SPA Rebiudendo via Artisti in stabile del 1963 vendiamo camera letto cucinotta bagno ristrutturato Ag Giulio Cesare 011/248 1650

GABETTI SPA via Roma libero ultimo piano stabile epoca ingresso 5 camere cucina bagno Ag. Ex Tulin 011/433 3568

GABETTI SPA Vibert via Fossati 1° piano salone 2 camere cucina 2 bagni Ag Viberti 011/335 8703

KASTON & ASTON
A ridosso Albergo prestigiosa palazzina recente splendido appartamento ingresso salone 50 mq studio pranzo 4 camere 4 bagni cucina terrazzi box per 3 - 4 auto Tel 011/562 2525

KASTONEASTON villa d'epoca mq 200 box auto terreno 1800 mq zona Precollina Sassi posizione soleggiata Tel 011/562 2525

IMPRESA vende direttamente via Drovetti appartamenti signorili in costruzione da mq 80 - 96 - 113 Mutuo dilazioni permesse Tel 011/541 552

INVESTITALIA isola pedonale Crocetta alloggi duplex mq 230 - 330 in splendida palazzina 1938 in corso di ristrutturazione Consegna estate 2000 Terrazzo box Tel 011/518 4366

INVESTITALIA precollina panoramica villa finemente ristrutturata mq 250 su tre livelli giardino mq 600, box Tel 011/518 4366

INVESTITALIA precollina torinese vendesi Marcellini villa mq 500 progetto architetto Bologna del 1947, giardino mq 7 000, posizione panoramica Tel 011/518 4366

INVESTITALIA precollina viale Thovez ingente appartamento mq 240, terrazzo, box doppio giardino condominiale Tel 011/518 4388

LBA 011/748 396 vende in via Bertola appartamento signorile di mq 130 in casa d'epoca

LBA 011/748 396 ristrutturato corso Brunelleschi ultimi appartamenti varie metrature in casa signorile di nuova costruzione

LUCIANA VOLA 011 436 1395 via Da Cermenate pella casa recente appartamento 14 vani mq 130 Giardino condominiale

LUCIANA VOLA 011/436 1555 corso Massimo d'Azeglio (Valentino) in signorile palazzo salone 3 camere cucina servizi mq 100

MUDA proprietà corso Siracusa signorile piano alto soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box £ 325 000 000 Gabetti 011/359 300

ROSAZZA via Principe d'Acaia 45 fronte piazza Benefica nuova signorile con portineria antica su 2 piani mq 250 posti auto Tel 011/517 8315

VIA Lauro stabile con ascensore 2 appartamenti abbinabili di camere ingresso cucinino bagno box Gabetti 011/253 747

VIA XX Settembre casa d'epoca mq 210 ascensore teleriscaldamento adatto ambasciata Valdata 011 560 1117

VILLA adiacente parco Michelotti mq 800 abitabili mq 400 accessori mq 16 000 giardino vendesi Arnera 011/431 0811/46

TORINO PROVINCIA

BATTOCCHIO 011/581 9435 Bargonocchia pendasi appartamenti varie metrature in bella panoramica ristrutturata completi giardini privati permute

CHIERI collina rustico indipendente ristrutturato 3 camere cucina soggiorno garage giardino frutteto £ 650 000 000 Tel 011/941 2272

CHIERI villa nuova 3 camere soggiorno cucina 3 bagni lavanderia garage mansarda giardino ottima ubicazione Tel 011/941 2027

LUCIANA VOLA 011 436 1395 Pecetto adiacente centro splendido immerso nel verde ristrutturato appartamenti mq 200 Pubblicato

LUCIANA VOLA 011/436 1555 Baldissero in complesso residenziale perfettamente ristrutturato finemente arredato Giardino Piscina Gas

PINO TORINESE strada San Felice ai vini in quadrifamiliare recentissima, appartamento 240 mq con giardino privato Gabetti Cremna 011/660 4240

RUBIANA ristrutturato alloggio in villa fine milleno 200 mq abitabili 150 mq sottotetto giardino £ 370 000 000 Panorama Casa 011/771 7047

TROFARELLO precollinare panoramica villa bifamiliare salone 4 camere cucina high servizi lavanderia box auto terrazzo giardino Internum 011/812 4206

LIGURIA

DIANO MARINA, 200 mt mare monolocale tutto nuovo terrazzo abitabile £ 125 000 000 Tel 0183/409 030

SANREMO ottimo vista mare 100 mq interno 200 mq Esterno, termoautonomo Occasione Tel. 0184/509 464 0335/675 8557

SANREMO bilocale piano alto terrazzi soleggiato Affarone £ 165 000 000 Area Casa 0184/501 370

COSTA AZZURRA

AREA CASA
professionisti immobiliari
tel. 0182/555.627
vi propone l'affare del mese
NIZZA
stupendi nuovi centralissimi appartamenti da £ 74.000.000 reddito netto garantito 10% reale.
Assistenza globale per il rogito e per l'affitto e la gestione con resa garantita.
inoltre 1000 altre opportunità da Mentone a St. Tropez

CAP ANTIBES in bellissima palazzina di recentissima costruzione sulla spiaggia incantevole vista mozzafiato Bella architettura Bagno 013 437 5591

EUROINVEST Numero Verde 800-791 240 Monolocale vista mare molto piccoli salaponzoni in prestigiosa residenza

ITALGEST 800/274 274 Antibes commercializzazione esclusiva bilocali vista mare costruendi appartamenti grandi terrazze £ 36 000 000 più piccole rate

ITALGEST 630 274 274 Beaulieu, commercializzazione esclusiva prestigiosissimi appartamenti personalizzabili in splendida villa del'800 con incantevole vista mare a Cap Ferrat Luogo da sogno ossi parachiavi, giardino incantato Affreschi, marmi pregiati, ferro battuto, stucchi, parquet antico

ITALGEST 800/274 274 Cannes-Theoule commercializzazione esclusiva a pochi sul mare appartamenti in villette piscina consegna da £ 32 100 000 più piccole rate

ITALGEST 800 274 274 Cap Martin commercializzazione esclusiva ligne mare più massimi appartamenti 40 mq più grande terrazza £ 168 000 000, piscina tennis parco

ITALGEST 800/274 274 Menton commercializzazione esclusiva, costruendi nuovi bilocali terrazza, vista mare, £ 52 500 000 più piccole rate

ITALGEST 800 274 274 Montecarlo Beausoleil commercializzazione esclusiva, fantastica vista mare costruendi appartamenti £ 33 000 000 più piccole rate

ITALGEST 800 274 274 Nizza centro commercializzazione esclusiva costruendi bilocali da £ 25 850 000 più piccola rata reddito garantito 9 3%

MONTECARLO centro moderno climatizzazione lusso, quadrilocale 185 mq, 2 box garage vista FF 10 500 000 Ocha 00377 93 255 925

NIZZA centro palazzina a pochi passi dal mare mono bilocali ristrutturati garage possibilità raddio locative Prezzi interessanti Benaninou 0033 493 168 687 fax 0033 493 168 420

NIZZA in immobile d'epoca ristrutturato vendiamo bellissimi appartamenti con vista mare a partire da £ 133 000 000 Telefonare allo 011/433 3132

NIZZA vicino Negresco palazzo epoca stupendo attico bilocale terrazzo 40 mq Parquet, stucchi Affare FF 1 500 000 Nice Cote Azur 0033 493 878 333

ESTERO

SANTO DOMINGO splendidi appartamenti sulla spiaggia £ 70 000 000 alla fedurina In Personale davanti al posto Italgest 800/274 274

SVIZZERA villars alpes Lago Geneva splendidi bilocali in chalet adiacente piste da sci £ 205 000 000 Gotta 011 437 5691

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SETTIMO
zona industriale Cebrosa capannone 1.500 mq oltre palazzina uffici 470 mq intiche area libera. Gabetti Settore Impresa 011/539.007.

VENDESI negozio biancheria 2 vetrine mq 70 via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone Telefonare 011 501 3943

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO Hotel centralissimo 5 - 7 sale ricerco in vendita anche non in zona centrale No perditempo (ref. referenziati) Gruppo Lorenzetti 011 817 6255

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere case comode Cambio affitti Rubatti Immobili 011 751 829

CATABANK 011/504 092 corso Peschiera in stabile signorile affitto appartamenti salone 2 camere cucinini tinelli bagni

PIAZZA Vittorio luminoso una camera cucina ingresso bagno 7° piano ascensore £ 500 000 mensili Consulchio 011 437 4000

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI in splendida cornice panoramica villa indipendente di circa 600 mq abitabile con ampio giardino Gabetti 011 5 67 67

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare Alloggi completi tavolo, tinello 1° terrazzo anche giardino Per Pasqua Estivo 0182/940 771

ITALIA

ABRUZZO settimanalmente appartamenti complesso varie dimensioni Montesilvano Pescara Francavilla Roccaraso ampiamente da £ 700 000 000 Tel 0854 845 050

A Rimini affittiamo signorili mini ville vicinissime Ariccia settembre/ottobre Favori Pompano Tel 0541 357 045 394 201

LIDI Ferrarese, affitto luglio agosto bella villetta appartamenti sul mare da 475 000 settimanali Prezzi veramente vantaggiosi 0533 379 410

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTANSI in zona piazza Castello ufficio mq 70 in casa signorile prezzo interessante Sapi 011 530 591

AFFITTASI adiacente piazza Bernini uno ufficio + camera servizi Telefonare 011 562 1875

CENTRO uffici magazzini parcheggio privato segreteria sala riunioni Tel 011 318 7111

CORSO ORBASSANO
ottima posizione intera stabile con destinazione uffici commerciale superficie totale 3.500 mq con archivi corrispondenza parcheggio. Gabetti Impresa 011/539.007.

LBA 011/998 2041 affitta a Leini capannone industriale di 3200 mq con ampio piazzale £ 12 000 000 mensili

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

REFERENZIATO bilocale cerca appartamento mq 70 - 80 zona semicentrale con moderni servizi Purogreni Dalmazzo 011 504 092

[illegible] **CAPANNONI**

GABETTI RICERCA
in Torino zona commerciale per primaria società di servizi negozio in locazione di 80 - 100 mq. Settore Impresa tel. 011/539.007.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con ritiro Via Sant Ottavio 32 Torino (zona Madonna) Tel 011 817 7747

ABBIAMO urgenza auto, motocicli, furgoni massima valutazione pagamento immediato contanti pensati, Corso Monte Lungo 310, Torino Tel 011 661 1370 0335 619 2748

ACQUISTA Auto di ogni tipo con valutazione massima validissima Autosalone DEtta Corso Orbassano 231 Tel 011 361 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Vittorio Lingotto 218 Tel 011 771 1944

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni anche di ogni tipo fuori servizio, sinistrate e Tel 011 817 1641 011 4884 164

CON valuta immediata acquistiamo auto usate Angolo corso Lecce 44 (Barriera) Torino Tel 011 1960 4734

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Ligure Santamaria ** direttamente convenzione mese a bella camera con servizi parcheggio tutto £ 68 000 Tel 0182 892 615

ALBERGO Liguria *** Diano Marina via Cavour di qualità con tutti comforts richiedete le special offerte famiglie Tel 0183 403 014

AMATE il piacere fisico in bellavista a confort, disponibili 0183 403 242 Hotel Della Rosa 20 mt mare

A Rimini, Riccione Cattolica appartamenti e residences vicino mare, moderni, con lavatrice, anche con piscina, tendone per ombreggio, altri settembre ed offerta week end Speciale luglio tel 0541 644 154 - 0541 643 301.

CASA riposo di Torino, clima privato, confort, assistenza continua personale qualificato Telefonare 011 437 4229 011 487 085

CATTOLICA hotel Confort ** Tel 0541 960 103 Vicinissimo mare, moderno, ottimi servizi, telefono Cucina casalinga scelta menu buffet contorni famiglie Luglio 55 000 65 000 agosto 65 000 75 000 settembre 55 000 65 000 Luglio 65 000 80 000 - Agosto 90 000 110 000 Richiedete specialissime offerte famiglia

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183 497 013 giardino parcheggio piscina sauna servizi tv famigliare, ottima cucina

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495 545 giardino piscina parcheggio Camere vista mare telefono Tv Cassette Pullet

MISANO Adriatico hotel Fontana Tel 0541 615 578 moderno camere Tv telefono Pizza cucina casalinga specialità marinara climatizzata luglio 52 000 - 56 000 speciali settembre

RICCIONE hotel Aurelia *** Tel 0541 644 100 fax 0541 600 576 Direttamente su mare piscina giardino bar Tv Sky ristorante self service parcheggio Sala panoramica, cucina curata, menù a scelta, ampia colazione buffet Luglio settembre 65 000 80 000 tutto compreso agosto 90 000 100 000 tutto compreso

RICCIONE hotel Ausonia *** a pochissimi metri dal mare, piscina, giardino, ampio parcheggio, camere con servizi, balconi, Tv Sat, ascensore, cucina curata, menù a scelta, buffet Luglio 60 000 agosto 70 000 settembre 55 000 tutto compreso

RICCIONE hotel Bisanzio Tel 0541 647 340 centrale giardino piscina parcheggio camere Tv telefono servizi, sala ristorante, cucina curata, menù a scelta, buffet, bevande incluse, Luglio 55 000 agosto 65 000 settembre 50 000 tutto compreso

RICCIONE hotel [illegible] *** Tel 0541 644 644 Fronte mare, piscina, giardino, parcheggio, camere Tv telefono, ascensore, Sala ristorante, cucina curata, menù a scelta, buffet, bevande incluse, Luglio 60 000 agosto 70 000 settembre 50 000 tutto compreso

RIMINI Marebello hotel Caravelle *** Tel 0541 372 442 direttamente sul mare Camere TV telefono Parcheggio Piscina Sala ristorante Cucina curata Menù a scelta Buffet Bevande incluse Luglio settembre 60 000 agosto 70 000 tutto compreso Bambini sconto 50% fino 6 anni

RIMINI Marebello hotel Cristina *** Tel 0541 372 442 direttamente sul mare Camere TV telefono Parcheggio Piscina Sala ristorante Cucina curata Menù a scelta Buffet Bevande incluse Luglio settembre 60 000 agosto 70 000 tutto compreso Bambini sconto 50% fino 6 anni

RIMINI Lungomare Tintori Tel 0541 375 622 [illegible] moderno confortevole vicinissimo mare parcheggio Tv Sky ascensore Menù a scelta Cucina curata Buffet Luglio 55 000 agosto 70 000 tutto compreso

RIMINI Rivazzurra via Marco Polo *** Tel 0541 372 541 fronte mare Ogni confort Sala ristorante Menù a scelta Cucina curata Buffet Luglio 55 000 agosto 70 000 tutto compreso

SPOTORNO affittasi appartamento vicinissimo mare per 6 persone da luglio a settembre Tel 019 745 0142

MATRIMONIALI

AGENZIA MARUSKA: [illegible] per conoscenza e matrimoni di agiate e belle Ucraine e Italiane Inviare richiesta a 011 437 447 Visionare sempre nuovi cataloghi ottenuti ringraziamenti

3BENNE organizzano bellissima uscita nuziale di dolce e facile cerca uomini scopo matrimoniale Top Service srl 011/533 830

3BENNE vedova graziosa aspetto, semplice e sincera cerca compagno scopo matrimoniale Top Service srl 011/811 4432

INVESTIGAZIONI

THOFEA INVESTIGAZIONI investigazioni civili, difesa, aziendali, indagini, ricerche, bonifiche, consulenze Direttore legale decennale Torino corso Turati 10 bis Tel 011 562 700

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible] acquista ori argenti e pietre preziose pagamento immediato Corso Rosselli 141 Torino

A. OREFICERIA GE-MA. acquista ori argenti e pietre preziose pagamento immediato via M. Civrario 42 Tel 011 852 212

29enne nubile tranquilla, dolce, carina, responsabile, desidera conoscere uomo sensibile e profondo veramente intenzionato a creare una famiglia.
Tel. 0141.437473

CATTURATE I VOSTRI SOGNI

SONY DCR-PC3E DIGITALE L.3.590.000

SONY DCR-TRV 10 DIGITALE L.5.440.000

PANASONIC NV-DX100 DIGITALE L.4.190.000

PANASONIC NV-DS-F2 DIGITALE L.2.790.000

CANON [illegible] OBIETTIVI INTERCAMBIABILI DIGITALE OFFERTA SPECIALE

CANON [illegible] DIGITALE L.3.190.000

SONY DCR-TRV8E DIGITALE L.2.990.000

SONY DCR-TRV 10E DIGITALE L.3.540.000

PANASONIC NV-DA1 DIGITALE L.2.190.000

PANASONIC NV-EX1 DIGITALE L.2.999.000

CANON MV-100 UNA SETTIMANA DI VACANZA COMPRESA NEL PREZZO! DIGITALE L.2.290.000

CANON UC X-50 UNA SETTIMANA DI VACANZA COMPRESA NEL PREZZO! video HI8 L.1.249.000

SONY DCR-TRV890E DIGITALE L.4.800.000

SONY DCR-TRV 210E DIGITALE L.1.989.000

La vita è proprio un film: girare per credere.

JVC GR-DV X4 DIGITALE L.2.890.000

JVC GR-DV M5 DIGITALE L.2.149.000

SONY DCR-TRV110E Digital 8 L.1.799.000

SONY DCR-TRV 310E Digital 8 L.2.100.000

JVC GR-DV F 10 DIGITALE L.1.849.000

SHARP VL-PD1S DIGITALE L.2.690.000

SONY DCR-TRV 510E Digital 8 L.2.729.000

SONY DCR-TRV 410E Digital 8 L.2.459.000

PANASONIC NV-VX27 VHSC L.1.149.000

PANASONIC NV-RX27 VHSC L.939.000

SHARP VL-PD3S/H DIGITALE

SHARP VL-E630S Video 8

SONY DCR-TR 7000 Digital 8 L.1.598.000

SONY [illegible] video Hi8 L.1.559.000

JVC GR-FXM 15 VHSC

JVC GR-AX 880 VHSC

SHARP VL-SW50S Video 8 L.1.390.000

SHARP VL-SE10S Video 8 L.1.190.000

RATA NOVEMBRE 1999

FINANZIAMENTI IN SEDE

PROVE E DIMOSTRAZIONI DA PARTE DEI TECNICI EUROPHOTO

PREZZI IVA COMPRESA

europhoto

FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER

Agos Itafinco

Due negozi in Torino:

Corso Siracusa, 196 - Tel. 011/311.51.11 - 311.04.56

P.zza Carlo Felice, 23 - Tel. 011/562.94.52 - 562.94.98

2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTI

Gli unici ad offrirvi:

OLTRE LA GARANZIA UFFICIALE DEL DISTRIBUTORE

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 7 Luglio 1999 — CV PAGINE 33
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 - FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 206

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

Il territorio diviso in 40 piccole zone: così varieranno imposte e compravendite

Pronta la rivoluzione del catasto

Sui 707 mila immobili della città circa 80 mila sono privi di estimo

Secondo i calcoli del Politecnico migliaia di abitazioni torinesi sono tuttora prive di un valore catastale

Alessandro Mondo

La scelta delle aree è avvenuta attraverso parametri di qualità e prezzi di mercato

Pubblichiamo oggi nella pagina dei Servizi un primo elenco delle nuove microzone in cui è divisa Torino

Immaginate che il territorio della vostra città sia stato scomposto e poi ricomposto in un «puzzle» costituito da tasselli o «microzone», ciascuna delle quali aggrega ambiti territoriali i più omogenei possibili sulla base di parametri ambientali, socioeconomici, edilizi e, naturalmente, dei valori di mercato.

E' più o meno il lavoro portato a termine dagli esperti del Politecnico, incaricati dal Comune di suddividere la città in vista di un'improrogabile riforma degli estimi catastali. Approvata in Consiglio comunale e vagliata dal Catasto, che a questa ripartizione farà riferimento per il nuovo classamento (da calcolare sulla base dei metri quadrati e non più dei vani), la nuova mappatura - destinata a ripercuotersi sul mercato delle compravendite come su quello delle locazioni (per tacere delle tasse inerenti la casa) - si preannuncia una vera «rivoluzione».

Ma cosa sono le microzone? Intanto va precisato che la loro individuazione - realizzata per Torino dal «Dipartimento Casa-Città» del Politecnico - riguarda tutti gli 8100 Comuni d'Italia. In città dove esiste un patrimonio immobiliare che raccoglie oltre 707 mila immobili: di questi, 70-80 mila risultano oggi privi di estimi catastali (o perché da attribuire per la prima volta o perché da aggiornare).

In questo quadro le microzone identificano una serie di aree delimitate (e numerate) sulla base di parametri qualitativi e quantitativi che permettono di contenere la variabilità legata all'evoluzione subita nei decenni dal patrimonio edilizio. Tecnicamente la microzonazione, che privilegia il fattore residenziale, si opera sovrapponendo ai 469 «fogli di mappa» rappresentanti il quadro d'unione del Comune il Piano regolatore generale. Non solo: onde evitare che col tempo diventi sempre più approssimativa, verrà aggiornata ogni cinque anni.

Quaranta microzone, si è detto. Alcune registrano gli stessi valori di mercato, ma non per questo sono semplici fotocopie: i parametri che incidono sulla catalogazione del patrimonio edilizio, infatti, possono variare. Inoltre, anche le scelte di carattere metodologico fanno la loro parte: così è stabilito che le microzone contigue debbano avere valori con scarto uguale o superiore al 30% (eccezionalmente il 20). Né la definizione dei lotti è estranea alla presenza di barriere fisiche (come ferrovie, corsi d'acqua etc.).

E veniamo ai parametri. Appartengono a due grandi famiglie. Parametri qualitativi (ambientali, socioeconomici, fattori edilizi, dotazione ed accessibilità ai servizi) e quantitativi. In questo caso i valori di mercato stimati sono stati ricavati tramite consultazioni dirette e il ricorso a varie banche-dati. Ma attenzione: il prezzo medio è sempre il frutto della media aritmetica fra il valore massimo e minimo. Resta il fatto che da oggi a volta pagina: 40 piccole Torino guardano al Catasto.

SCIOPERO ATM E SATTI

Fermi tram e bus dalle 9 alle 12

Disagi, oggi, per lo sciopero nazionale degli autoferrotranvieri indetto da Filt Cgil, Fit Cisl, Uil-trasporti Uil.

Fermo il personale viaggiante-graduati dalle 9 alle 12 e il personale impiegati-operai-rimozione auto-addetti ai parcheggi con contratto autoferrotranvieri e orario continuo per le ultime quattro ore del turno. Lavorano operai notturni della movimentazione e ausiliari.

Fermo il personale movimento-auto linee-ferrovia-assuntori dalle 17,30 alla fine del servizio e il personale impiegati-operai-capi operai-manutenzione Sse-Ies-fabbricati per le ultime quattro ore del turno. Saranno completate le corse ferroviarie ed automobilistiche in partenza entro le 17,30.

Sciopero anche sulla linea Settimo-Torino-Trofarello-Chieri dove però sono assicurati i treni 20072/3 Settimo-Torino-Chieri (partenza: Settimo alle 18,19) e 20078/9 Chieri-Torino-Settimo (partenza: Chieri alle 19,13).

Informazioni: 800217216

Ditta Vigo: movimento dalle 15,30 a fine servizio e impiegati operai ultime 4 del turno. Ditta Canuto: movimento dalle 15.15 a fine servizio e impiegati-operai ultime 4 ore del turno. Ditta Sadem: movimento dalle 15 a fine servizio e impiegati-operai ultime 4 ore del turno. Ditta Sapav movimento dalle 18 a fine servizio e operai-impiegati ultime quattro ore del turno. E poi le ditte: Seag, Novarese, Bogetto, Bouchard E., Chiesa, Ghera, Giachino, Sav, Sdav, Cavourese, Villanova, De Marchi, Martoglio, Bellando, D.G., Stav, Munaro f.lli Vimu, Snc. Per loro fermi: movimento dalle 17,30 a fine servizio e operai-impiegati ultime 4 ore del turno.

Altri. Il 19 luglio scioperano i dipendenti della Sagat, la ditta che gestisce l'aeroporto di Caselle. Tra le 10 e le 14 si fermeranno i voli di linea, ad eccezione di quelli per le isole. Lo sciopero, guidato da Filt-Cgil Fit-Cisl, Uil-trasporti riguarda salario e meccanismi di accesso al lavoro

Il padrone, in pretura accusato di maltrattamenti, nega: è la vittima di una aggressione da parte di altri animali

Athos, guerriero per forza

Pit-bull ferito: combattimento tra cani?

Una scena di combattimenti tra cani. Il fenomeno pare in realtà più diffuso di quanto non appaia. A Torino controlli specifici sono stati effettuati nell'area della Pellerina e in altri parchi, finora hanno dato risultati concreti

«Giuro di dire la verità, tutta la verità, nient'altro che la verità». «Si sieda e risponda alle domande. Allora. Quando è nato? Dove risiede? Dove lavora? Ha precedenti penali?».

Avrebbe risposto volentieri, Athos, se soltanto avesse potuto. Athos il pit-bull, rinvenuto al primo maggio dalle guardie zoofile dell'Enpa in un recinto a Grugliasco. Devastato da ferite profonde sulle zampe anteriori, sul collo e sulla coda - oramai infette - è stato sequestrato e poi rimosso in piedi nella clinica veterinaria «Croce Blu» di Piossasco. Salvo essere trasferito in una località oggi sconosciuta.

Lo hanno trovato con sangue sulle zampe sul collo e sul muso A salvarlo le guardie zoofile dell'Enpa Ora sta meglio

In vece sua di fronte al giudice si sono presentati personaggi diversi: Alessandro Piacenza, responsabile dell'Enpa di Torino (autore della denuncia); due veterinari più un poliziotto, Gianluigi Parisi, in qualità di testimoni; il proprietario del cane, Salvatore Di Feo, accusato di maltrattamento; Alfredo Costantino (all'epoca fidanzato della sorella del Di Feo), e Angelo Macaluso (possessore del recinto nel quale l'animale è stato rinvenuto), accusati rispettivamente di favoreggiamento personale e maltrattamento. E naturalmente gli avvocati (tre) delle controparti: Roberta Bianco, Gioachino Gemelli e Gianni Canova.

Due verità inevitabilmente diverse, quelle emerse nella mattina nell'aula del Tribunale davanti al giudice Fernanda Cervetti. L'ennesimo episodio di combattimenti fra cani per Piacenza, rappresentato dall'avvocato Bianco e in prima linea contro un «business» malavitoso che dal Meridione si è ormai irradiato in tutta Italia (Piemonte compreso); il risultato di una violenta aggressione da parte di alcuni cani per il proprietario, detentore di altri animali fra cui una femmina di pit-bull e un «dogo» argentino.

L'unico dato certo sono le ferite rinvenute sull'animale: un bel maschio di otto anni che nel '96 proprio l'Enpa aveva affidato al Di Feo. Lesioni profonde, secondo i veterinari Cesare Pierbattisti e Francesco Galleano. Unanime il giudizio: quando è stato rinvenuto il cane aveva sostenuto da poco uno scontro con uno o più esemplari di grossa taglia. Né è stato curato; da qui l'infezione in atto e il rischio di setticemia, scongiurato da una robusta terapia antibiotica. E' vero, uno scontro c'è stato, domenica 2 maggio, ma con alcuni cani sfuggiti al controllo dei loro padroni (non identificati) durante una normale passeggiata alla Pellerina, ha ribattuto il Di Feo. Resta il fatto che dopo l'episodio ha riportato il malconcio Athos nel recinto del Macaluso (rappresentato dall'avvocato Gemelli e ieri assente), al quale lo aveva temporaneamente affidato, senza prestargli le cure del caso. Qui il martedì successivo (4 maggio) è stato rinvenuto dalle guardie dell'Enpa e sequestrato su disposizione della magistratura. Da chiarire anche la posizione del Costantino (ieri si è avvalso della facoltà di non rispondere), il quale ha presentato denuncia di smarrimento del cane forse ignorandone il sequestro. «Non ci sono elementi per dimostrare che Athos sia stato fatto combattere - precisa l'avvocato Canova, difensore di entrambi -. L'animale non è stato curato a dovere, d'accordo, ma il mio cliente temeva che l'Enpa glielo potesse togliere...».

L'udienza è stata aggiornata a ottobre, per quanto il proprietario abbia già chiesto e ottenuto la possibilità di «estinguere» il reato con una multa. Quanto al povero Athos, ovunque adesso si trovi gli auguriamo una vita nuova e un padrone migliore [alo. mon.]

IL CASO

Alberi

Dopo il taglio l'ira dei Verdi

Arrivano le motoseghe e cadono gli alberi di piazza Madama Cristina. Subito si riaccende la polemica, che diventa un caso politico. Il verde Viale chiede le dimissioni degli assessori Corsico e Vernetti. La maggioranza Castellani è di nuovo in difficoltà. Il Saviolo A PAG

Ripetitori

Inchiesta sui pericoli

Due torinesi che abitavano a poche centinaia di metri, sull'asse di corso Orbassano, si sono rivolti alla magistratura denunciando disturbi a causa di un vicino ripetitore di telefonia mobile. Ed è scattata un'inchiesta di Guarinello

A Gano A PAG

FATTI I NOSTRI PARIOLI...
UN CAMMINO FATTO DI VITTORIE

Grande fremito ed entusiasmo alla Casa della Fortuna, in V.le Radich 38, Grugliasco, Torino, telefono 011.7072424, dove come sempre i sistemisti sono al lavoro per studiare sempre nuove strategie di gioco e sviluppo di numeri massimi e assoluti ritardatari sulle dieci ruote italiane, e che come tutti sappiamo si chiamano 13 e 83.
Il primo dalla Ruota di Torino ormai da 160 estrazioni, il secondo non sorriso né sulla ruota di Torino né sulla di Venezia da 138 . Seguendo passo i nostri clienti, attraverso complicati calcoli verso l'incasso di questi tre grandi vecchi, che ormai ritroviamo agli spogliatoi, l'attenzione dei sistemisti si è allargata allo studio del mondo ippico e del fascino delle corse che da 50 appassionano gli scommettitori: la Tris e lo Totip. Così già annunciato sul "Tuttosport" di mercoledì scorso, il sistema da colonne giocato per il concorso di Domenica passata, già dato i suoi frutti realizzando 1 "dodici" 6 "undici" e 27 "dieci" totalizzando vittoria di circa 30 milioni; inoltre chi è venuto da noi la settimana e ha partecipato alle nostre Tris ha spartito un bottino di 3 Tris da circa 10.000.000, scusate se è poco... Siamo invece veramente dispiaciuti per chi si è semplicemente limitato a telefonarci per chiederci "due numeri buoni", e non è venuto a trovarci perdendo così una divisione di circa 40 milioni solo nell'ultima settimana tra Totip e Tris. Quindi se volete entrare nel "club" non dovete fare altro che venire alla Casa della Fortuna in Viale Radich.
Grugliasco è alle porte di Torino, telefono 011.7072424 dove gli esperti vi aspettano per ricalcolarvi giocate e per accompagnarvi all'incasso dei futuri e degli odierni ritardatari; mentre per quel che riguarda il jackpot del concorso Totip di prossima che ha già superato abbiamo intenzione abbatterlo sistema addirittura 10.000 colonne quale troverete informazioni più dettagliate sulle pagine di "Tuttosport" di Venerdì. Non dovete fare altro che tre semplici azioni: TELEFONATECI, VENITE, VINCETE. E per tutti gli amici che ci verranno a trovare è pronta in omaggio per Voi la "monete della fortuna"! Vi aspettiamo alla Casa della Fortuna in Viale Radich 38, a Grugliasco provincia Torino, telefono 011 7072424.

Dopo i controlli sul possesso di droga che la Finanza ha effettuato sabato al Delle Alpi

Un concerto da sballo: 100 denunciati

La «vita spericolata» dei supporter di Vasco Rossi

Vasco Rossi: i suoi due concerti torinesi si sono conclusi con un clamoroso successo di pubblico e qualche inconveniente

«Davvero lei vuol farmi ascoltare "Vita spericolata" uno spinello? Ma si metta una mano sulla coscienza, tenente. Non può farmi questo...».

Che i fans del «Blasco» a volte siano un po' sopra le righe già lo si sapeva, sabato, al secondo concerto del cantante modenese allo stadio Delle Alpi, più di cento persone sono state fermate dalla Guardia di Finanza con in tasca il «fumo» per la serata. Spinelli, per perdersi completamente nelle canzoni più famose di Vasco, quelle che ormai a pieno titolo sono entrate nella storia musicale. Spinelli e canne. I baschi verdi della II compagnia, in poche ore di vigilanza ai cancelli, hanno sequestrato otto etti di hashish, mezzo di marijuana, qualche grammo di eroina e di cocaina. E hanno segnalato alla Prefettura 94 persone: ragazzi e ragazze, dai 18 ai 35 anni, un popolo di «sballoni» che ha cercato in tutti i modi di sfuggire ai controlli effettuati agli ingressi anche con i cani antidroga. E tutti quelli finiti nelle maglie della rete di controllo hanno supplicato, cercato di impietosire e di convincere i finanzieri che non stavano facendo nulla di male.

Come quel ragazzo di vent'anni che ha tentato, anche con le lacrime, di intenerire i due tenenti responsabili del servizio, Girella e Pitruzzella: «Scrivete pure a chi volete, fate ciò che dovete fare. Ma il fumo non me lo potete portare via: ditemi voi come faccio a godermi "Vita spericolata"». O ancora quell'altro andato a chiedere alle Fiamme Gialle se davvero a fine serata sarebbe stato restituito tutto a tutti.

Ma c'è anche chi, come quel ventisettenne torinese che, alla sola idea di perdersi l'inizio della performance - per una banalità come il sequestro di un po' di «fumo» - è andato fuori di testa. Prima ha sbattuto i pugni sul tavolo: «Volete capirlo che mi fate perdere la prima canzone...». Poi ha letteralmente sollevato la scrivania e l'ha scaraventata sul maresciallo che lo stava verbalizzando. Del concerto ha sentito solo poche note non da sotto il palco, ma da una volante della Finanza che lo portava in caserma, arrestato. Stessa sorte anche per un altro paio di persone, entrambe finite in manette per un reato più grave: spaccio. [l. pol.]

GIORGIO MONTEVERDI
puro cashmere
SALDI
SCONTI DAL 30% AL 50%
SOLO IN:
GALLERIA FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE 22
CORSO DE CASTELLI CHIVASSO
VIA ROMA 316
ORARIO TEL. 011.5625595
COMUNICATO
I NS. CLIENTI
ALTRI PUNTI VENDITA
DEL

Dati preoccupanti nel confronto con l'anno scorso, nuove iniziative rilanciano l'occupazione

Persi 17 mila posti di lavoro

Nel '98 cede il terziario, tiene l'industria

In provincia di Torino sono 17 mila i posti di lavoro persi nel '98: è il terziario (commercio, soprattutto, e credito-assicurazioni) a segnare il passo, mentre l'industria mantiene stabile il numero dei suoi occupati. Questa fotografia dai toni non proprio solari - in un anno si è passati da 873 mila a 856 mila lavoratori - è stata presentata ieri a Palazzo Civico dall'assessore comunale al Lavoro Bruno Torresin con l'indagine «Il mercato del lavoro a Torino nel '98» curata dall'Osservatorio Cittadino sul Mercato del Lavoro in collaborazione con Regione, Agenzia per l'Impiego, Direzione Provinciale del Lavoro.

Il raffronto tra Torino e il Piemonte nel suo insieme (dove l'occupazione si è ridotta di 15 mila unità) indica che nelle altre province (tranne Alessandria) il saldo occupazionale è positivo. A livello regionale, infatti, nel '98 il tasso di disoccupazione si è attestato sull'8,8 %. Ma se tutte le altre realtà si collocano significativamente sotto la media, in provincia di Torino il dato sale all'11,2 e in città, secondo le stime dell'Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro, addirittura al 12,4. Nei confini cittadini, poi, la distribuzione non è uniforme: «Il tasso di disoccupazione tra gli uomini di 10-24 anni - ha detto Torresin - è del 34 per cento nella Circoscrizione 5-Vallette, del 32,2 nella Circoscrizione 6-Barriera di Milano/Falchera, del 34,8 a Mirafiori Sud, area di via Artom in particolare».

Le persone in cerca di occupazione in provincia di Torino sono stimate dall'Istat in 108.000 unità e diminuiscono, rispetto al '97, evidentemente per effetto del calo demografico, del 4,4 %: diminuiscono i giovani ed aumentano gli adulti. Le donne continuano ad essere la quota maggioritaria, pari a quasi il 64 %. «Una disoccupazione "di genere" non può essere combattuta con strumenti indifferenziati» ha commentato Torresin.

Qualche dato positivo? L'assessore al Lavoro ha sottolineato i 127.449 avviamenti al lavoro. Nel '97 erano stati 96.712: «Indicano la buona dinamicità di un mercato che, pur in fase di rallentamento, ha la capacità di creare occasioni. Per la prima volta gli avviamenti nei servizi hanno superato nettamente quelli nell'industria (74 mila contro 48 mila). Di questi, quasi il 49 % si è concentrato in città (61.795) e solo il 25 % nel settore industriale.

Circa la metà riguarda lavori atipici, a termine. «Un fatto positivo se si tratta di una modalità per accedere al mondo del lavoro, transitando poi verso forme di assunzione stabile - ha detto Torresin -, negativo invece se la tendenza sarà di restare nel segmento precario».

Non è una sorpresa l'altro dato significativo evidenziato dall'indagine e cioè la modalità di assunzione: oltre il 65 % degli avviamenti è con contratto a tempo determinato mentre il part-time rappresenta il 16,1 del totale. Ancora: nel '98 sono raddoppiate (7212 nella città di Torino, pari al 41,1 per cento) le richieste di contratti di apprendistato. «Le imprese lo utilizzano in buona misura: un risultato in controtendenza rispetto ai pareri delle Associazioni di categoria che hanno sempre parlato di strumento troppo rigido». Un'altra caratteristica del mercato del lavoro nell'anno passato: le assunzioni per lavoro interinale sono state 2539, il 2 % degli avviamenti, 1181 in città. In calo, poi, il ricorso alla cassa integrazione e alla mobilità: rispettivamente il 36 e il 6 % in meno.

L'anno in corso? Tra breve la Regione presenterà i dati sul primo semestre e le elaborazioni sembrano far ben sperare: a Torino indicano un'inversione di tendenza sul fronte dei servizi, in ripresa.

[m. t. m.]

La visita delle autorità all'interno dello stabilimento di Bairo

OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITA' (TORINO E PROVINCIA IN MIGLIAIA*)	MEDIA 97	MEDIA 98	VALORE ASSOLUTO	%
AGRICOLTURA	20	[illegible]	-	-
INDUSTRIA	346	[illegible]	-	-
di cui				
Energia	11	12	+ 1	-
Trasformazione	291	291	-	-
Costruzioni	44	43	- 1	-
ALTRE ATTIVITA'	[illegible]	[illegible]	- 17	- 3,4
di cui				
Commercio	[illegible]	[illegible]	- 13	- 8,9
Alberghi e pubblici esercizi	32	35	+ 3	+ 13,6
Trasporti e comunicazioni	45	[illegible]	+ 1	-
Credito e assicurazioni	42	37	- 5	- 11,9
Servizi alle imprese	56	55	- 1	-
Pubblica amministrazione	[illegible]	47	+ 3	+ 6,8
Istruzione e sanità	[illegible]	98	-	-
Altri servizi	[illegible]	-	-	-
TOTALE	873	856	- 17	- 1,9

*Sono calcolati sia i lavoratori dipendenti sia gli «indipendenti», cioè soci di cooperative e professionisti

FONTE: ELABORAZIONE OSSERVATORIO CITTADINO SUL MERCATO DEL LAVORO SU DATI ISTAT

FONTE: ELABORAZIONE ORML SU DATI ISTAT

Lo stabilimento di Bairo occasione per il Canavese

Il sindaco: un'inversione di tendenza grazie all'accordo Pininfarina-Mitsubishi

Mauro Revello
CANAVESE

Soltanto pochi anni fa nello stabilimento della ex Elcat, azienda produttrice di sedili per auto, si era vissuto il dramma della chiusura e del fallimento. Gli stessi capannoni, a Bairo, rappresentano ora il segnale del rilancio dell'economia canavesana. Ieri Sergio Pininfarina, presidente della Pininfarina Spa, ha inaugurato il nuovo stabilimento. Al suo fianco Katsuhiko Kawasoe, presidente della Mitsubishi Motors: dall'accordo delle due società è nato il «Mitsubishi Pajero Pinin», presentato insieme ai nuovissimi impianti. Con loro il figlio Andrea Pininfarina, amministratore delegato dell'azienda di famiglia.

Danilo Pognetto

Nessun dubbio: per il territorio canavesano e dell'intera provincia si tratta di una salutare boccata di ossigeno. «A Bairo lavoreranno 450 persone - spiega Sergio Pininfarina -. Le nuove assunzioni sono 200, il resto sono trasferimenti da altri nostri stabilimenti. Ulteriori 150 posti di lavoro sono dedicati al Pajero Pinin negli impianti di Grugliasco, per una totale di 600 operai diretti alla commessa Mitsubishi». E quasi altrettanti posti di lavoro si creeranno nell'indotto.

Tutto questo avviene mentre a Scarmagno, a pochi chilometri da Bairo, 1200 persone tremano per il destino della Op Computers, azienda informatica fallita a maggio. «Questa inaugurazione - è il parere di Danilo Sassoè Pognetto, sindaco di Bairo - rappresenta un'inversione di tendenza rispetto alle recenti crisi. Il Canavese ha molte possibilità, ora dobbiamo dimostrare le nostre capacità».

Era stato lo stesso sindaco, poco più di 2 anni fa, ad invitare i dirigenti della Pininfarina a visitare le strutture della ex Elcat. «In Canavese c'era già l'esperienza positiva dello stabilimento di San Giorgio - ricorda -. L'operazione andò in porto: l'acquisto, poi ristrutturazione, e oggi l'inaugurazione sono le tappe di un percorso importante». Nessuno, del resto, lo nega. Soprattutto perché, con la trasformazione della Olivetti e la crisi dell'informatica, Pininfarina si appresta a diventare il principale polo di riferimento dell'industria canavesana.

Monsignor Arrigo Miglio, da aprile vescovo di Ivrea, di crisi economica ne intende: in Sardegna ha vissuto quella dei minatori del Sulcis. «Certo, 300 posti di lavoro in più possono rappresentare - dice - una svolta: non solo per l'occupazione, ma per gli aspetti sociali e umani». E un messaggio augurale arriva anche dal presidente del Consiglio, Massimo D'Alema. «Questo evento - scrive il premier - porta sollievo all'economia canavesana, ma esalta l'intera produzione automobilistica del Piemonte».

Tra le linee produttive gli operai non nascondono la soddisfazione: «Se funziona, ci sarà lavoro anche per le piccole imprese». E arrivano approvazioni anche dal sindacato. «Abbiamo sempre creduto in questa operazione - dice Vito Bianchino, della Fim Cisl -. L'unico piccolo neo sono le nuove assunzioni, in numero minore rispetto alle previsioni, per far posto ai trasferimenti».

Mille nuove «tute blu»

La Bertone di Grugliasco assume

Giorgio Ballario

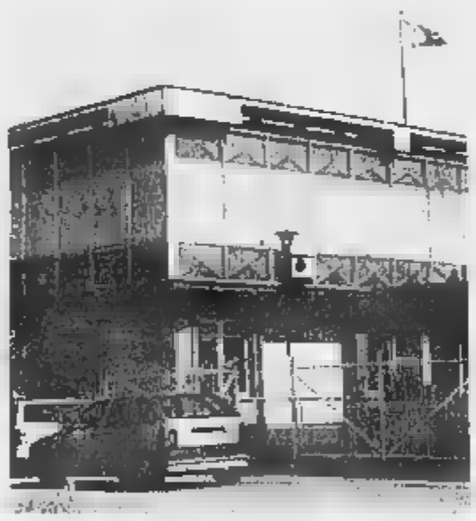
Le Carrozzerie Bertone annunciano di voler assumere un migliaio fra tecnici ed operai e in poche settimane piovono a Grugliasco 7-8 mila lettere di aspiranti «tute blu», molte delle quali disposte a trasferirsi dal Mezzogiorno. Le selezioni sono già cominciate e verranno portate a termine nei prossimi mesi, poi all'inizio di gennaio 2000 i primi dei mille prescelti frequenteranno un corso di formazione di 240 ore promosso dall'azienda con il contributo della Regione e dell'Alenia, l'associazione che riunisce le imprese metalmeccaniche torinesi.

«Per noi è una vera e propria scommessa sul futuro - sottolinea Paolo Cacciano, da due anni a capo del Gruppo Bertone - perché è la prima volta che l'azienda affronta un progetto di sviluppo di queste dimensioni». Soltanto per la formazione dei suoi futuri operai l'industria torinese ha investito 3 miliardi, senza contare altri ottanta miliardi serviti per la costruzione del nuovo impianto di verniciatura e per l'ampliamento dello stabilimento di Grugliasco.

Sono già arrivate circa 8 mila lettere di aspiranti operai anche dal Sud

La ragione di questa svolta per il futuro dell'azienda fondata nel 1912 da Giovanni Bertone è stato l'arrivo di nuove, importanti commesse dalla Germania: ordini che nel giro di un paio d'anni consentiranno al gruppo di raddoppiare i suoi numeri. Infatti con la messa in produzione del coupé Opel, dell'Astra Cabriolet e del rivoluzionario scooter GI della Bmw i dipendenti delle Carrozzerie Bertone saliranno a 2200 (ora sono circa 1200, di cui 300 impiegati): il numero delle vetture prodotte passerà da 20 mila a 60 mila l'anno e il fatturato, che negli ultimi anni era fermo intorno ai 400 miliardi, schizzerà ad oltre 1000 miliardi.

Niente male per un'industria che solo cinque anni fa aveva denunciato 400 esuberi, posti di lavoro salvati grazie a un fantasioso accordo-pilota con il sindacato: due anni di contratti di solidarietà e la trasformazione della cassa integrazione in riduzione di orario. «Le assunzioni alla Bertone sono anche un successo del sindacato - spiega il responsabile provinciale della Fim-Cisl, Giorgio Bizzarri - perché significa che nel '94 abbiamo visto giusto a sottoscrivere quell'intesa. Le nuove produzioni ci sono e il futuro sembra assicurato, ora speriamo che anche l'azienda faccia la sua parte con assunzioni definitive e non a tempo determinato». In ogni caso al più tardi entro dicembre, osserva il segretario Cgil-Fiom della Zona Ovest Giorgio Airaudo, sindacato e azienda devono mettersi intorno a un tavolo, «perché prima delle assunzioni ci vuole un nuovo accordo».


Lo stabilimento Bertone di Grugliasco ha ottenuto una commessa importante dalla Germania: le assunzioni scatteranno all'inizio del 2000. Previsti anche corsi di formazione con una spesa di oltre tre miliardi

Già, le assunzioni. Si è detto che per i ventenni la fabbrica non ha più «appeal», ma a giudicare dalle lettere arrivate alla Bertone sembra proprio il contrario. Sette-ottomila richieste di assunzione, di cui almeno un quarto spedite da donne di età compresa fra i 20 e i 35 anni, e centinaia di giovani disposti ad abbandonare la Puglia o la Sicilia per trovare un lavoro fisso al Nord.

Il 60 per cento dei nuovi assunti, assicura l'azienda, avrà un contratto a tempo indeterminato mentre tutti gli altri, dopo 12 mesi, potranno sperare nella riconferma. «Alla Bertone avremo modo di applicare tutte le varie forme di contratto - ammonisce Airaudo -, ma ricordiamoci che in Italia esistono ancora le assunzioni normali, quelle a tempo indeterminato».

A conferma delle ottime relazioni industriali, è già stato sottoscritto un accordo sulla formazione dei nuovi dipendenti: quattro ore del corso gestite dai delegati delle Rsu e serviranno per illustrare agli aspiranti operai i rapporti fra azienda e lavoratori.

Oggi 7 Luglio ore 10.00
Sala TORINO
Centro Congressi Lingotto

CONFERENZA

La termovalorizzazione dei rifiuti nel quadro della gestione integrata dei rifiuti.
Esperienze e prospettive a confronto.

amiat · AEM · Novem · Advisor · ARIS

WEB AWARE

Specchio dei tempi

«Non c'è bisogno di pagare per l'aiuto psicologico, morale e spirituale di cui l'alcolista ha bisogno» - «Senza soldi l'attesa è più lunga» «Ragazzi da applaudire» - «Partita a pallone nel seggio elettorale»

Un gruppo di lettori ci scrive

«Abbiamo letto con apprensione lo scritto della lettrice "cittadina francese... sono alcolizzata...". Desideriamo farle sapere che noi ci siamo trovati nelle sue medesime condizioni. Sapevamo nulla di alcolismo e pensavamo che la disintossicazione fisica fosse sufficiente a superare il problema (risultato di ritrovarci disperati come prima, mancando il supporto psicologico). Scoprimmo l'Associazione Alcolisti Anonimi. Una associazione che non ha la presunzione di sostituirsi a categorie professionali ma, essendo di auto-mutuo-aiuto, offre appunto l'apporto psicologico, morale e spirituale di cui l'alcolista ha bisogno. Alcolisti Anonimi collabora con medici, cliniche, ecc., nel senso che dopo la disintossicazione fisica permette al paziente di recarsi presso un gruppo di amiche ed amici (che il problema l'hanno vissuto) anziché ritornare "alla bottiglia". Inoltre non è onerosa in quanto, essendo anonima, non ha scopi di lucro e non richiede impegno alcuno ai partecipanti garantendone anzi solidarietà, calore umano, amicizia e discrezione.

«Noi ce l'abbiamo fatta! Con entusiasmo trasmettiamo ora il messaggio a chi ancora soffre a causa dell'alcolismo. Trovare l'associazione è facile; basta guardare l'elenco alfabetico (telefonico naturalmente).

«Al nostro fianco, in parallelo, opera l'Associazione Al Anon che raccoglie parenti ed amici degli alcolisti. Anche in questo, quelli fra noi che avevano persa l'armonia familiare, l'hanno recuperata perfettamente».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono una donna di cinquant'anni sola, sofferente da diversi anni alle articolazioni ossee, affetta da cervicale e periartrite bursite bilaterale, osteoporosi, scoliosi, coxartrosi.

«Quindici anni fa sono stata operata di laparatomia totale, inoltre sono sorte anche una ernia discale con deperimento grave, dovuto allo stress e allo sforzo nell'accudire mia madre inabile da molti anni e costretta a letto o sulla carrozzina senza potersi muovere da sola. Vedo pochissimo, devo essere operata di cataratta e glaucoma a tutti e due gli occhi.

«Per tutti questi seri motivi (tutti documentati con referti medici) dovendo iniziare una serie di terapie mi sono rivolta a diversi enti senza ottenere risultati: bisogna attendere da 2 a 3 mesi. Se però disponessi di una (per me) grossa cifra inizierei anche oggi stesso. Trovate giusto tutto questo?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Nell'anno dell'assegnazione delle Olimpiadi del 2006, Torino deve anche festeggiare la partecipazione per la prima volta in assoluto della nazionale di basket italiana agli Special Olympics che si stanno svolgendo nel North Carolina, perché a Torino è nato il primo campionato di basket sperimentale per ragazzi portatori di handicap psichico.

«Visto il successo ottenuto, la Federazione Italiana Sport disabili ha deciso di avviare un campionato vero e proprio come già presente nelle altre nazioni (in Francia ci sono addirittura serie A, B e C); l'allenatore della nazionale è di Torino, e torinesi sono anche ben 3 dei 9 atleti che compongono la squadra».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Domenica 27 giugno, giorno di elezioni, primo mattino: vado in una scuola cittadina che ospita la mia sezione elettorale e ci trovo un gruppo di persone, composto da Presidenti, Segretari e Scrutatori, intente al gioco della palla nel corridoio principale del plesso, tra i vari elettori in transito, visibilmente contrariati. Sono insieme a mia moglie ed al mio piccolo bambino sul passeggino, quindi, m'intrattengo qualche minuto in più nel corridoio, proprio per il cambio di sorveglianza al piccolo, e noto che il gioco non è improvvisato.

«Un contenitore per ombrelli funge da porta, con tanto di portiere e fiancheggiatori ala e centrocampista... Finito di votare ed avviandomi verso l'uscita dalla scuola, non posso fare a meno di commentare la scena, rivolgendomi al personale di pubblica sicurezza presente all'ingresso dicendo che, con tutta probabilità, quei giovani, ma non troppo, cittadini appartengono alla categoria delle persone che, quando vedono un impiegato della "macchina pubblica" intento a bere un caffè in qualche bar, sono subito pronti a censurarlo e, loro, per quelle poche ore - pagate con altrettanto statali risorse - d'impegno in un compito, peraltro assai delicato ed importante, si prendono il lusso, addirittura, di giocare al pallone».

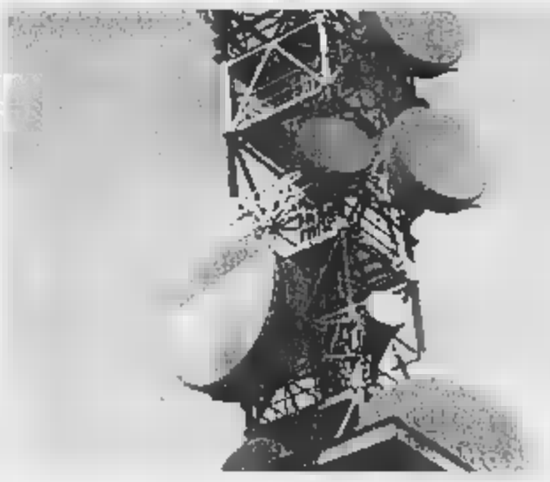
Segue la firma

Sul tavolo del procuratore Guariniello l'esposto di una donna e di un pensionato

«Il ripetitore ci ha fatti ammalare»

Dall'Ue un aiuto all'inchiesta

Alberto [redacted]



Due torinesi, una donna e un pensionato che abitavano a poche centinaia di metri, sull'asse di corso Orbassano, si [redacted] rivolti ciascuno per conto proprio alle magistratura denunciando disturbi a [redacted] di un vicino ripetitore di telefonia mobile. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha approfondito l'argomento e ha scoperto che un gruppo di 10 esperti internazionali, nominati dalla Commissione Europea, ha svolto una ricerca in 18 Paesi che ha portato alla definizione di un'inedita patologia tecnologica: l'«ipersensibilità elettromagnetica». Tanto sconosciuta da noi, quanto diffusa, stando [redacted] rapporto degli esperti che hanno individuato in Francia, Germania, Svizzera, Svezia, Norvegia e Danimarca anche gruppi di auto-aiuto costituiti da cittadini con questa malattia.

Il rapporto ne indica i sintomi, diversi, anche molto, da soggetto a soggetto: possono trattarsi di disturbi dermatologici o di carattere neurologico. Questi ultimi [redacted] i più frequenti e comunemente identificabili nell'insonnia, irritabilità, ansietà, forti [redacted]emicranie. Parte dei sintomi accusati dai due torinesi rivoltisi alla magistratura.

In realtà, la descrizione della patologia a cura del gruppo di lavoro dei dieci (che comprende gli italiani Fabrizio Maria Gobba e Paolo Vecchia) spazia dai disturbi al metabolismo a quelli cardiovascolari. Il «rapporto» insiste sulla soggettività di chi sviluppa l'«ipersensibilità elettromagnetica». La signora torinese rivoltasi a Guariniello gli ha riferito di aver cominciato a soffrire di «accessi di tosse» e di aumento del ritmo cardiaco». Si era nel giugno di un anno fa: la donna faceva ancora uso di un cellulare.

Ha abbandonato [redacted] telefonino, ma dichiara di aver risentito degli stessi disturbi anche in seguito, quando si trovava nei pressi di un ripetitore. «E comunque sto male - aggiunge - ogni volta che qualcuno usa un telefonino vicino a me».

La signora somatizza un po' troppo un problema di salute che ha identificato nell'inquinamento elettromagnetico? Quel che è certo che il secondo torinese rivoltosi a Guariniello afferma di soffrire di forti mal di capo e di insonnia da quattro anni. E da quattro anni è stato installato un ripetitore nella sua zona. Il cinquantottenne pensionato mette in relazione i suoi disturbi con quell'«evento». E dice: «Lo sa perché? Prima pensavo che fosse il troppo lavoro a provocare le mie continue emicranie. A gennaio sono andato in pensione e credevo che avrebbe giovato alla mia salute poter riposare più a lungo. Invece sono peggiorato e ora mi vedo costretto a cercare una nuova abitazione». La signora l'ha già fatto.

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello [redacted] disposto accertamenti sui ripetitori di telefonia mobile

Esperti definiscono la nuova patologia: è l'ipersensibilità elettromagnetica

Guariniello ha nominato due consulenti per studiare questi casi, gli epidemiologi Gobba e Pietro Comba, quest'ultimo ricercatore dell'Istituto superiore di sanità. «Lo studio europeo - dice [redacted] magistrato - costituisce un quadro di riferimento molto importante. Vogliamo andare a fondo per capire quanto incida il fenomeno dell'inquinamento elettromagnetico. La prevenzione è tanto più necessaria considerando il sempre [redacted] allarme sociale che il problema sta destando. Da mesi riceviamo 2-3 esposti al giorno da singoli cittadini, [redacted] più spesso da gruppi di cittadini, preoccupati degli eventuali effetti sulla salute che potrebbe provocare la vicinanza di ripetitori di telefonia mobile alle loro abitazioni. Per ogni caso abbiamo disposto controlli sul rispetto dei limiti di esposizione».

Ogni volta interviene l'Agenzia regionale per l'ambiente. Giovanni D'Amore, dell'Arpa di Ivrea, tranquillizza sui controlli sinora effettuati in città: «I limiti di esposizione rientrano ancora nella soglia di rispetto stabilita da un decreto interministeriale in vigore da gennaio. Ma si deve evitare la moltiplicazione incontrollata di ripetitori di telefonia mobile. Problemi più gravi abbiamo sinora riscontrato per quelli tv. Per cinque siti si sono imposti interventi di risanamento».

E i cellulari? In Italia ne usiamo 22 milioni. E volontariamente. Problema diverso. Come sottolinea il professor Angelo Tartaglia, fisico che insegna al Politecnico: «Scegliamo noi di danneggiare la nostra salute. Ma che almeno si abbia consapevolezza dei rischi e si adottino cautele: evitiamo il contatto con la testa di apparecchi che emettono onde elettromagnetiche. Utilizziamo gli auricolari e teniamo i cellulari il più possibile in mano. Ultimo consiglio: fur controllare l'inquinamento elettromagnetico domestico». In Italia la soglia di rispetto è di 6 volt al metro per il campo elettrico e di 0,016 ampere al metro per quello magnetico.

Il processo alla «vedova nera» di Gassino: venerdì, prima della sentenza, l'imputata chiederà ancora di parlare

«Si è voluto [redacted] il mostro»

I difensori: non voleva uccidere il marito

L'avvocato [redacted] Mirate [redacted] è immerso nello scenario a tinte forti: il matrimonio per amore, il disincanto, l'azzeramento dei rapporti sessuali, per due anni, «solo allora cominciano i tradimenti della Pullara»

«Fuori [redacted] quest'aula esiste solo la vedova nera, [redacted] mantide [redacted] turno». Lorenzo Zacchero, uno dei due legali di Luisella Pullara, ha scelto di iniziare la [redacted] arringa difensiva con un affondo sull'immagine cui l'informazione ha inchiodato la sua cliente. [redacted] ne deduce che si è creato il mostro. «Per questo motivo definisco inquietante il processo che stiamo concludendo». Lei, l'imputata, è sempre restata in silenzio nel corso delle maratone oratorie dei [redacted] avvocati. In silenzio e impassibile nella sua classica mise per la donna fatale: capelli biondi e abiti neri. Chiederà di parlare [redacted] giudici solo in extremis: venerdì, prima che la corte d'assise si ritiri in camera di consiglio per decidere sulla richiesta di ergastolo avanzata dal pm Gabriella Viglione.

[redacted] di fatale sembra avere ben poco questa donna che Zacchero definisce «l'antico brutto anatroccolo dei tempi della scuola, così come lei si sentiva rispetto ai compagni e ha ricominciato a vedersi al cospetto del marito che [redacted] l'amava più e aveva cominciato a trascurarla, persino a deriderla. Lui bancario istruito, lei con la terza media». Ecco comparire dalle quinte il fantasma della vittima, Sergio Cafasso, ucciso con quattro coltellate dall'amante di lei Erik Cubello, la [redacted] dell'8 agosto 1997: Zacchero sembra persino scomodare [redacted] dramma scespiriano [redacted] il più esperto collega Aldo Mirate, dopo di lui, si immerge a fondo [redacted] quello scenario a tinte forti: il matrimonio per [redacted]more, il disincanto, l'azzeramento dei rapporti sessuali, per due anni, «solo allora cominciano i tradimenti di lei».

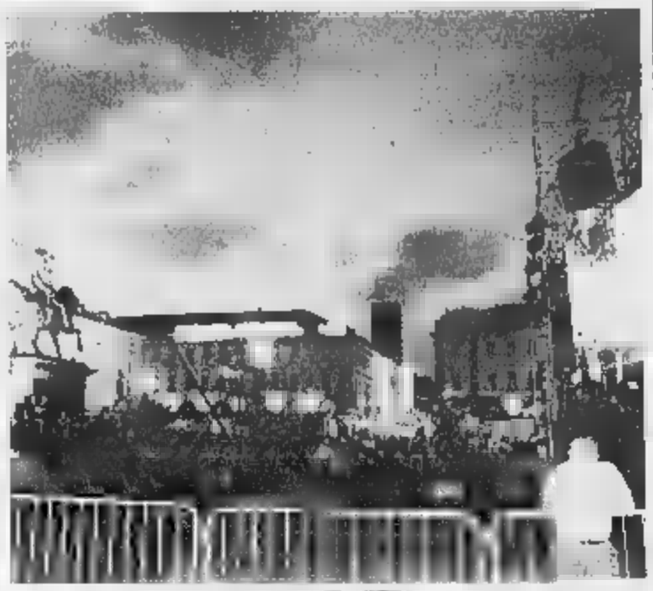
E poi le botte e soprattutto le umiliazioni subite dalla Luisella. Osa Mirate: «Non voglio accusare la vittima. Dalle indagini e dal dibattimento emerge una sua condotta impeccabile all'esterno della famiglia. Ma, signori giudici, chi può dire che all'interno delle mura domestiche non si sia molto diversi?».

Luisella Pullara accanto a uno dei suoi due difensori, l'avvocato **Lorenzo Zacchero** che ha posto l'accento sull'immagine che si è voluta dare alla [redacted] assistita

Zacchero aveva ricordato [redacted] volo dalle scale di lei nel 1991 e un analogo ruzzolone molto più recente. «Era stato il marito a picchiarla. [redacted]a lei non voleva rovinarlo. E' con il tempo e con le umiliazioni che decide di fargliela pagare». Il punto su cui ruota l'intero processo è come, fino a che punto? Per i suoi difensori la Luisella voleva solo far impartire una dura lezione al marito. E tirano in ballo il perito psichiatrico Ugo Fornari che l'ha descritta come una personalità border line, «con rischio di scompenso psicotico». Mirate aggiunge: «Una personalità capace [redacted] esprimere meccanismi di difesa primitivi». Lei che si sentiva la «più brutta, la peggio vestita e più povera dei suoi compagni». Lei che impara ad odiare con aggressività anche il marito di cui scrive nel diario. «Oggi, San Valentino. Da Sergio niente, come al solito».

Zacchero insiste su queste corde per spiegare come è maturata la decisione di Luisella Pullara di [redacted] rivolgersi al suo amante. «Ma non voleva che lui uccidesse Cafasso. Lo dimostra [redacted] fatto che fosse agli assassini i collant per non farsi riconoscere dalla vittima. Se dovevano accadere che senso avrebbe avuto?». Ultimo passaggio su cui si concentrano entrambi i legali: Cubello. «Reconfesso perché si trova rapidamente con le spalle contro al muro dell'ergastolo e deve guadagnarsi le attenuanti, trasformarsi in un gregario dell'assassinio. Cubello, un aspirante gigolò che si vedeva già sistemato nella casa di Cafasso. Cubello che di lui era geloso, tanto da farsi scappare in presenza [redacted] testimoni "io questo lo ammazzo" mentre [redacted] girava fra le mani la foto della famiglia Cafasso in posa sorridente durante la vacanza in Grecia».

SU RAIUNO



Torino [redacted]otto la [redacted]ella

Riflettori accesi in piazza San Carlo, ieri sera, per le prove generali di «Torino sotto le stelle» che che stasera Raiuno trasmette in diretta a partire dalle 23. [redacted] spettacolo è condotto da Veronica Pivetti che, fra la presentazione di cantanti e spettacoli di balletto, parlerà con i suoi ospiti anche di Museo Egizio, Emilio Salgari, Vittorio Alfieri e del tempo scandito dal segnale orario dell'Istituto Galileo Ferraris.

Beppe Gandolfo ripropone gli avvenimenti che hanno caratterizzato l'anno scorso

Torino [redacted] Piemonte diventano Diario

Il '98 fra politica, sport, cronaca e costume

Il tirassegno [redacted] colpi di pietre sulle vetrate del palagiustizia. Un paesino, Brusso, per ore in mano agli squatter durante i funerali di [redacted] loro compagno, Edoardo Massari, suicidatosi in carcere. La legione di pellegrini, da tutto il mondo venuti a formare un serpent[redacted] umano che da piazza Castello si snoda in Duomo per venerare la Sindone. Un'altra piazza noneggiante di folla: per il Papa, anch'egli chiamato sotto la Mole dall'Ostensione e che incontra la gente in [redacted] domenica piovosa in piazza Vittorio. Poi, le tragedie: del generale dei carabinieri Franco Romano, portato via dalla morte con tre [redacted] ufficiali sull'eli[redacted] schiantatosi a Volpiano. Il calvario di Gabriele, il piccolo nato senza cervello. Oppure, i dolori del[redacted] sport: la Juve, che dopo aver vinto il campionato [redacted] mille polemiche, perde di nuovo, [redacted] l'anno precedente, la finale [redacted] Champions League, il Toro che vede infrangersi sul palo il sogno di tornare in A.

Che anno, il 1998, per Torino e il Piemonte. Ce lo racconta il Diario tenuto da Beppe Gandolfo, [redacted]-spondente del TG 5, giorno dopo giorno: è diventato l'Almanacco di [redacted] del Piemonte e Valle d'Aosta che, pubblicato dall'editrice Daniela Piazza, da ieri è andato in [redacted] breria dopo essere anche presentato nella sede della Famija turinesa.

Il Diario-almanacco è ormai una piacevole tradizione alla quale Beppe Gandolfo [redacted] ha abituato, è strumento indispensabile per chi vuole fare la storia della città e della regione passando non solo attraverso i grandi fatti ma anche tra quelli piccoli: la microstoria, appunto, che rimane la più veritiera narratrice di che com'è stata la nostra vita, attraverso quali gioie e tristezze ha consumato un'altra stagione.

Così, attraverso la [redacted]ica stacitiana del fatto condensato in poche righe, e questa icasticità regala vivacità, ritmo a[redacted] memoria inducendo il lettore a passare da una notizia all'altra, in un crescendo di curiosità, [redacted] mentali assensi «ah, già, è accaduto anche quello, è vero, adesso lo ricordo», attraverso questa tecnica di forte coinvolgimento emotivo e intellettuale, eccoci partire dalla constatazione che Torino stavolta non ha registrato alcun record per i primi nati, il primo gennaio del 1998 i nuovi cittadini se la sono presa comoda, Federico Longo lo è diventato solo alle 0,55. Poi, via via, ecco Romiti (22 gennaio) che lascia la Fiat, il Gratta e vinci che (30 aprile) fa miliardario un pensionato, Torino che comincia a impaurire Sion nella corsa olimpica facendo un figurone al congresso del Cio di Siviglia (4 giugno), il pastore belga Lucky che muore (24 ottobre) dopo aver atteso invano per oltre [redacted] anno il ritorno a casa del padrone, Sergio Cafasso, il bancario assassinato a Gassino e per il cui omicidio il 16 dicembre comincia [redacted] processo alla moglie, la presunta vedova nera Luisella Pullara. La nascita (31 dicembre) dell'euro chiude l'esercizio di attenzione [redacted] sensibilità giornalistica del Diario. [c. giac.]

salotti
TOTÒC
LE PIU' G[redacted]I DI DIVANI E POLTRONE
Frossasco - Rosta
Caselle - Moncalieri
l'esposizione di Frossasco è aperta la Domenica pomeriggio
tel. 0121/352.866
DIVANO 3 POSTI IN VERA PELLE
1.590.000
l'esposizione di Frossasco [redacted] aperta la Domenica pomeriggio
pagamenti dilazionati a tasso zero !
tag zero % - taeg zero %

Un lavoro subito.
E un negozio tutto tuo.
Telefona oggi stesso senza impegno al:
Numero [redacted]
167-239650
dal lunedì al venerdì orario continuato 9-19 - sabato 9-13
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

IL TAPPETO "Porte d'amare"
SCONTI fino al 50%
OFFERTA VALIDA ENTRO IL 25 LUGLIO

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.[redacted].it

Al Magistrale di via Duchessa Jolanda e al Liceo «Rosa» di Susa

Maturità, i primi risultati

Tutti promossi e quattro en-plein

Maria Teresa Martinengo

Per alcuni l'Esame di Stato è storia di ieri. Sono i primi fortunati che addirittura hanno già conosciuto il loro destino: il voto finale in centesimi. Il primo elenco è uscito lunedì sera al Magistrale «ex Berti-ex Gramsci» di via Duchessa Jolanda. I risultati della XXVII commissione? Tutti promossi i ragazzi del linguistico sperimentale e ben due 100/100, uno di Eliana Lubich (vedi intervista), l'altro di Eleonora Ariolfo del «Cadorna».

Il secondo tabellone è stato affisso ieri mattina nell'atrio del liceo classico «Norberto Rosa» di Susa. Anche in questo caso la commissione (XXIV) ha promosso tutti i 26 ragazzi di III A. E pure qui due 100/100: Luisa Anzolin ed Elena Foglia Franke. Il voto minimo? Settantuno, altro che 60/100. A Susa, poi, ieri pomeriggio, il presidente di commissione, Giuseppe Bailone, docente allo scientifico «Volta» di Torino, ha guidato la consegna dei diplomi. In piccola ma significativa cerimonia di gusto anglosassone auspicata dal ministero. Per l'occasione è tornato a Susa, appena finite le interrogazioni di giornata al classico «Giobertì», anche il preside Riccardo Gallarà: «Sono i miei ragazzi, ci tenevo ad essere presente».

Nel frattempo, mentre alcune commissioni si avviano verso la conclusione del lavoro, la maggior parte è ancora alle prese con gli orali. E da più parti, da genitori ma soprattutto da docenti, arrivano segnali di malessere. Un malessere che, venuto a galla soprattutto nei dintorni della terza prova (la lamentela è sempre la stessa: accentua le disparità), prosegue ora con gli orali in vista del voto finale. Nel mirino di molti docenti c'è la gabbia numerica. Troppo rigida e penalizzante per quei ragazzi che, senza brillare, hanno onestamente lavorato durante tutto il loro percorso scolastico.

Un dato sembra certo: i bocciati saranno in numero superiore rispetto agli scorsi. «Sarà l'effetto dell'ammissione di tutti gli scrutinati all'esame» ricordava ieri il preside Elio Salvai del classico «Porporato» di Pinerolo, membro del pool di consulenza del Provveditorato. «Lo scorso anno i promossi sono stati il 97 %. Questa volta andrà un po' peggio. Ma da quanto sentiamo, nelle commissioni non c'è alcun "giustiziere". Si sa che è un anno di apprendimento per tutti». Qualcuno dice che il tasso di litigiosità tra docenti è cresciuto. «E' come in passato - replica Salvai - . Anzi, sull'equilibrio tra le componenti interna ed esterna abbiamo colto una serie di giudizi molto positivi».

Un momento della consegna dei diplomi al Liceo Rosa di Susa

Eliana Lubich, 18 anni

Eliana al traguardo del 100

Studentessa modello al «Linguistico»

Andrà in vacanza in Sardegna e poi in Irlanda. Proprio come è giusto - e come sarebbe giusto per tutti i ragazzi bravi come lei - per un studentessa che conclude gli studi superiori con il massimo dei voti. Tanto più in un anno-sorpresa, un anno di incertezza per studenti e professori.

Non è il solo 100/100 a Torino, ma uno dei primi sicuramente sì, quello di Eliana Lubich, allievamodello dell'Istituto Berti-ex Gramsci di via Duchessa Jolanda. Anche se la sua scuola porta ancora il nome di Magistrale, per cinque anni in realtà Eliana ha frequentato il liceo linguistico (sperimentazione Brocca), studiando francese, inglese e spagnolo, impegnandosi con serietà, per sua stessa ammissione. Nella sezione V I, comunque, tra i suoi sei compagni valutati dalla XXVII Commissione, non c'è stato nessun bocciato.

Quando ha conosciuto l'esito? E qual è stata la reazione in famiglia? Si aspettavano tanto successo?

«Ho saputo lunedì sera di aver preso il massimo dei voti. Quest'anno, con la pubblicazione dell'esito degli scritti, c'è qualche indicazione. Ma pur aspettandomi un buon risultato, a cento francamente non pensavo. E la mia famiglia lo stesso».

Con quali voti ha «attraversato» il percorso della nuova Maturità?

«Ho avuto 20 di credito scolastico, la media più alta. Come credito formativo ho presentato la certificazione del corso di organo elettrico che seguo da sei anni, non so se ha inciso... Agli scritti ho preso 42/100 e agli orali di nuovo il massimo, 35. Mi hanno regalato tre punti per arrivare a 100».

Con la commissione? C'era un buon clima o le novità ha creato anche tensione?

«L'atmosfera era distesa, c'è stata una buona collaborazione tra membri interni ed esterni. E l'appoggio del corpo docente dell'istituto per tutti noi è stato fondamentale».

Andrà all'Università?

«Sì, cercherò di entrare a Scienze della Comunicazione». Con 100/100, Eliana affronterà il test con serenità. **[m. t. m.]**

I lavori per il nuovo parcheggio di piazza Madama Cristina

Uno dei due platani secolari di piazza Madama Cristina è stato tagliato ieri mattina. Polemici i Verdi e l'assessore Corsico che replica: «Salvato il platano di maggior pregio»

Abbattuto il platano

I verdi: ora cacciate l'assessore

Giuseppe Sangiorgio

«Il platano è stato tagliato di prima mattina e quando l'assessore Corsico è arrivato per dare il contrordine, si è trovato di fronte al fatto compiuto», dicono i verdi e democratici Silvio Viale, Giovanni Nigro, Pasquale Cavaliere e Roberto Tricarico. Riferendosi all'albero di piazza Madama Cristina, al quale si erano incatenati venerdì per impedire che fosse abbattuto. Per questo ieri hanno chiesto al sindaco di far dimettere dalla giunta lo stesso Corsico e il suo collega all'Ambiente, Gianni Vernetti, «colpevole di non aver effettuato controlli».

L'assessore Corsico li contesta: «Sono arrivato sul cantiere alle 7,45 e ho dato le disposizioni che mi erano state chieste dal sindaco alle 2 di notte, salvando il platano di maggior pregio. Comunque, sia chiaro, i lavori per quel parcheggio devono continuare e durare i 18 mesi pattuiti con l'impresa, non un'ora di più».

«Una soluzione per salvare almeno quest'ultimo albero, che con i suoi 150 anni e forse più è vecchio quanto la Mole, si può trovare - afferma Viale - resta aperta la questione che gli ambientalisti non hanno rappresentanti di fiducia in giunta e che non possono continuare a subire l'arroganza di certi Aspettano, quindi, un segnale del sindaco».

Il verde Silvio Viale ha contestato il taglio del platano

Castellani si tira indietro, anche se non vuole parlare di «dimissioni» di suoi collaboratori. «Riconosco - dice - che la componente ambientalista è fondamentale per la coalizione che mi sostiene e per il programma. Mi impegnerò, di conseguenza, a dare tutte le garanzie perché le realizzazioni che si faranno valorizzino al meglio i fattori ambientali». E sulla questione dei platani di piazza Madama Cristina ribadisce: «Ho fatto ciò che mi ero impegnato a fare nell'incontro notturno con i verdi: l'abbattimento dell'unico albero di pregio è stato sospeso, in attesa del pronunciamento della Sovrintendenza. Poi ho scoperto che quel parere c'è già e che la Sovrintendenza aveva a suo tempo dato parere positivo al progetto, compreso il taglio delle piante, non ravvisando nessuno particolare necessità di tutela. In linea di principio e ove possibile è sempre meglio salvare le piante, ma al punto in cui è arrivata la situazione, con il cantiere aperto e tempi strettissimi per l'esecuzione dei lavori, adesso l'unica strada percorribile è quella di rispettare i patti».

I verdi insistono. In una lettera aperta chiedono la testa di Corsico e Vernetti, trovando il sostegno dell'opposizione, in particolare di An che «sollecita il sindaco ad andarsene per consentire alla città di tornare alle urne». Intanto, sul «retroscena dell'abbattimento degli alberi» partono interpellanze da Rifondazione, Forza Italia, la stessa An. E l'assessore Vernetti si dice «stupito» per tanto rumore. Spiega: «Mi sembrano reazioni spropositate. Il progetto per quel parcheggio fu approvato dal Consiglio comunale e dal quartiere con il voto favorevole dei Verdi. E' legittimo cambiare opinione ed è giusto difendere le alberate, ma ora mi pare che si stia ingigantendo strumentalmente il problema».

Ieri sono saltate due commissioni per mancanza di numero legale e lunedì il sindaco, secondo i verdi, dovrà rispondere in aula alle richieste del mondo ambientalista.

Lezione di economia domestica.

500.000 lire al mese.
È un finanziamento di 12 milioni in 24 mesi a tasso zero.

Polo. Da lire 19.982.400.
Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Polo 1.0 L. 19.982.400 (€ 10.320,05) esclusa I.P.T. Finanziamento L. 12.000.000. Acconto L. 7.982.400. Importo rata L. 500.000. Numero rate 24. Commissione e bolli L. 270.000. Tan 0% - TAEG 2,05%. L'offerta è valida fino al 31/07/99, salvo approvazione di Fingermo, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati ai sensi di legge.

www.volkswagen-italia.com - www.fingermo.it

Polo.

MONTICAR
CORSO FERRUCCI 24 - TORINO - TEL. 011/433.50.44

Mentre alle Rsu di San Paolo è giunta via posta una rivendicazione del delitto D'Antona

Ancora minacce alla Cgil

Volantino ad Asti firmato «Nuove Br»

Il giorno dopo lo stillicidio di ritrovamenti intimidatori nei confronti di sindacalisti Cgil delle ferrovie, fanno la comparsa le sigle «Br» in altri gesti di minaccia contro il sindacato della sinistra. Il primo alla stazione di Asti. E' un volantino simile a quelli contro i delegati di Torino, firmato: «Nuove Br. Lotta proletaria». Il secondo, e certamente più preoccupante atto intimidatorio, è una copia - forse addirittura un originale, dicono gli investigatori - della rivendicazione dell'omicidio di D'Antona. E' stata recapitata ieri pomeriggio alle rsu della ex Lancia San Paolo, in una busta chiusa proveniente, via posta celere, da Napoli e spedita nella mattinata di lunedì. Ora i sindacati parlano in coro di «atti che hanno come obiettivo minare e distruggere le basi del confronto democratico».

Sul volantino di Asti, affisso in una bacheca del Deposito personale viaggiante della stazione - che ricalca un documento Cgil che pubblicizza una petizione e chiedere nuovi fondi per le ferrovie - è stata cancellata la frase «lavoreremo con il Governo» e sostituita con «lavoreremo contro il Governo». La rivendicazione giunta alla Lancia, invece, non aggiunge nulla di nuovo al documento diffuso subito dopo l'omicidio.

Intanto carabinieri e polizia cercano analogie tra tutti questi episodi. E c'è una certezza. La mano di chi ha organizzato il primo gesto intimidatorio contro la Cgil li quattro bossoli con i nomi di due sindacalisti, trovati domenica a Porta Nuova) è la stessa di tutti quelli messi a segno alle ferrovie di Torino e di Asti. Da ieri la Polfer ha iniziato accertamenti, partendo dal primo volantino «falso», apparso due settimane fa. Era stato inviato alle rsu della Filt-Cgil, da un fax riservato della stazione di Borgosesia. Al vaglio dei poliziotti c'è anche un altro scritto di minaccia, giunto alla sede Cgil trasporti pochi giorni dopo la firma di un accordo sindacale. Ma qual è il «messaggio» contenuto nei diversi «pacchetti» di bossoli ritrovati a Porta Nuova? Franco Badii, segretario regionale Filt-Cgil, e per parecchi delegati della stessa sigla (comprese le vittime delle minacce) il significato potrebbe essere questo: «Sindacalisti, Rsu e padroni sono la stessa cosa, tutti insieme nello stesso progetto». I bossoli trovati a Porta Nuova erano, infatti, al quarto piano dove ci sono delegati del personale viaggiante, al quinto (quello dei dirigenti delle Fs) e ancora infilati nella buca delle Rsu. Tesi che la Cgil respinge con forza, nel contenuto e nel metodo. E le segreterie Fim, Fiom e Uilm, in un comunicato unitario sul caso Lancia scrivono: «Questi assassini fuori dalla storia e dalla ragione non hanno prospettive. Lavoratori e sindacati non hanno dimenticato e, oggi come allora, sapranno reagire contro chiunque speri di sfruttare frange di disagio sociale e riportare indietro la storia» [l. pol.]

Un momento dell'assemblea dei delegati Cgil delle Ferrovie

«Nel mirino il nostro capo»

Il segretario nazionale denuncia il «gesto mafioso» all'assemblea

«C'era un clima pesante da tempo. Ma non pensavamo si arrivasse a tanto. Se si firma un accordo, si sa c'è sempre qualcuno scontento: è più facile criticare che fare. Ma ti aspetti l'insulto, semmai. Non i proiettili». Parole di due dei sindacalisti della Cgil contro il cui operato sono stati fatti ritrovare, a Porta Nuova e a Porta Susa, proiettili e volantini minacciosi. Se a Porta Nuova parecchi ferrovieri minimizzano quanto è accaduto, parole dure contro «questi gesti mafiosi», «barbari atti di intimidazione di natura terroristica» ha usato ieri mattina il segretario nazionale della Filt-Cgil, Guido Abbadessa, arrivato da Roma con Alessandro Rocchi per partecipare ad un'assemblea dei delegati Cgil: era stata convocata, a Porta Nuova, per fare il punto sul confronto tra Fs e Rsu, ma dopo i sacchetti di bossoli e stata dedicata anche al caso dei tre rappresentanti del personale viaggiante finiti nel mirino, e i delegati nazionali hanno voluto far sentire la loro presenza.

Che tra i ferrovieri il clima sia rovente, in tutto il Paese, si sa. A

Il segretario Guido Abbadessa

Torino si è firmato il primo accordo sui turni di lavoro del personale viaggiante, applicato dal 22 giugno: «Le altre sigle sindacali hanno rinunciato al confronto sia con noi che con l'azienda, rifiutando di partecipare alla trattativa - dicono i due minacciati -. Si è arrivati a un duro scontro, ad un clima che probabilmente ha spinto qualcuno a farsi prendere la mano. Speriamo che le altre sigle ora capiscano che le parole sono pietre, e si torni a discutere in modo sereno». E il segretario nazionale Abbadessa: «Hanno tentato di intimidirci perché in Piemonte s'e firmato un accordo: nel bene e nel male, abbiamo avuto il coraggio di difendere una politica e di fissare delle regole. Mi ha colpito la puntualità mafiosa della risposta. Ora deve finire questo clima di polemica eccessiva. Solo così si proseguirà dal contesto dal quale sono nati episodi come questi».

Ai delegati Cgil e arrivata la solidarietà, oltre che dalla Cgil e dalla Filt nazionale e delle altre regioni, dal Comune di Torino, e dai segretari regionali Cisl e Fit-Cisl, Mario Scotti e Salvatore Volpe, che esprimono «dura condanna verso gli atti intimidatori e invitano alla «mobilitazione democratica contro la minaccia terroristica e la violenza di chi vuole minare alla base l'esercizio delle rappresentanze democraticamente elette»

E i non-sindacalisti? A Porta Nuova, i ferrovieri sono divisi. C'è chi, come Francesco Fava del comparto «verifiche», parla di «una minaccia seria, probabilmente inviata perche la Cgil non aderisce allo sciopero del giorno 8», e chi minimizza: «Quei tre delegati non contano niente: se avessero voluto minacciare seriamente qualcuno, avrebbero preso di mira chi siede al tavolo romano, o almeno chi ordina il da farsi nelle segreterie regionali o cittadine. Hanno colpito l'ultima ruota del carro: vuol dire che si tratta di liti da cortile, o di antipatie personali». [g. fav.]

IN BREVE

■ **ORAZIONE.** In apertura della seduta di ieri il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola ha ricordato Mario Soldati, morto il giugno scorso, a 93 anni, nella villa di Tellaro. «Questo è un omaggio - ha detto Deorsola - a un grande intellettuale piemontese»

■ **FORMAZIONE PROFESSIONALE.** L'Agenzia per l'impiego regionale organizza oggi, ore 9-13,30, sala Duecento Centro congressi Unione industriale in via Fabio 17, un convegno dedicato alla formazione professionale e ai tirocini formativi. Apre i lavori il presidente della Regione Enzo Ghigo

■ La Giunta comunale ha approvato il progetto preliminare da un miliardo e mezzo per il recupero di quattro ponti sul torrente Dora: ponte Carlo Emanuele III (altezza di corso Umbria), ponte Candido Rattazzi (corso Svizzera), Potenza e Regina Margherita, ponte Amedeo IX (via Livorno), ponte Dora degli Abruzzi (via Ogna)

■ **PARCHEGGI.** Nascerà il parcheggio pubblico «Fontanesi» 5 piani sino interrati per 360 auto nell'isolato tra via Bidasoa, Porta e Regina Margherita. Il progetto esecutivo sarà realizzato dall'Atm. Costo 8 miliardi e mezzo. L'area del parcheggio sarà proprietà del Comune, l'Atm gestirà il servizio

■ **SCUOLE.** Lavori di manutenzione in tredici scuole per rendere gli istituti conformi alla normativa prevenzione incendi e eliminare le barriere architettoniche. Le nove scuole materne sono in via Bellezia 19-27, via Fattori 11-5, via Tunes 11, via Spoleto 5, via Medici 32, via Pinelli 9, via Poma 14, via Bethune 82 e via Canavese 5. Le tre medie via Bardassano 5, corso Sicilia 40 e via Montanaro 14. Le elementare in via Vezzolano

Deve scontare 5 anni di carcere per furti e rapine. Preso mentre comprava la dose di droga

Latitante si spacciava per il fratello

Tradito dalle impronte digitali, è stato arrestato

Si spacciava per il fratello. Era ricercato da più di un anno, deve scontare quasi cinque anni di carcere, condanna definitiva, fine pena, per furti e rapine. Michele Filasieno, 23 anni, diceva di chiamarsi Nicola Ercole, usava il nome del fratello di un anno più giovane. Lui, Michele, e già stato arrestato e denunciato più volte: storie di furti, scippi e detenzione di droga. Per questi fatti Michele Filasieno era stato condannato, sette anni di carcere. Mentre era sottoposto a cure disintossicante si era anche allontanato dall'istituto.

Lo hanno fermato pochi giorni fa gli agenti della polizia ferroviaria. Si stava indagando su un traffico di droga, racconta il vicequestore Paris Di Sapio. I suoi uomini seguivano un extracomunitario che spacciava attorno alla stazione centrale e sotto i portici di via Nizza. Lo hanno pedinato, poi fermato in via Galliari mentre consegnava una dose di droga a due giovani. Arresto in flagranza per Mostapha Feddoul, 22 anni, senza fissa dimora e senza permesso di soggiorno: il giovane marocchino aveva ancora addosso alcuni ovuli di eroina.

Gli ispettori Ardito e Balestrieri della Polfer hanno accompagnato in ufficio anche i due tossicodipendenti che avevano appena comperato la droga dal giovane marocchino. Doveva essere un banale controllo, un lavoro di routine: e invece quella decisione ha portato alla cattura di un ricercato.

I due giovani erano senza documenti. Uno ha detto di chiamarsi Nicola Filasieno, di abitare a Courgnè in via Grosso; l'altro Arton Berisha, un albanese nato a Shkoder, venticinque anni fa. I due si mostravano sicuri: «Non abbiamo fatto nulla di grave, perché ci avete fermati?». Gli agenti avevano visto il marocchino consegnare a Filasieno una dose di eroina. Il giovane: «E allora, non è un reato drogarsi».

Ma qualcosa ha insospettito i sottufficiali della Polfer, che hanno chiesto la collaborazione della polizia scientifica. Hanno accompagnato i due giovani presso la questura centrale.

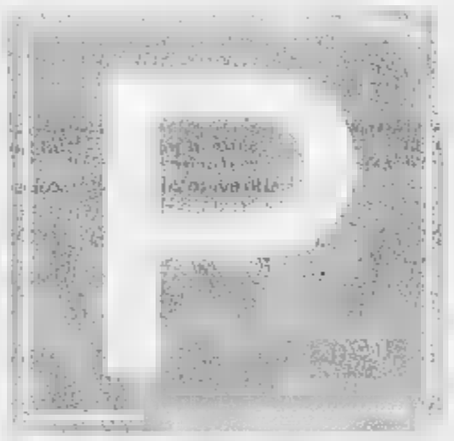
E lì, pochi minuti dopo, gli esami dattiloscopici hanno rivelato il vero volto di Michele Filasieno, che si spacciava per il fratello Nicola Ercole il quale è già stato denunciato una volta per un furto, ma è ancora in attesa di processo e quindi, a tutti gli effetti, per legge, incensurato. Michele Filasieno, invece, era ricercato da più di un anno per un mandato di cattura internazionale, legato a vecchie storie di droga e rapine.

Lui, per sfuggire ai controlli e all'arresto, si spacciava per il fratello-buono. Lo hanno tradito le impronte digitali. [e. mas.]

PIAZZA BENGASI

In casa aveva un arsenale

Qualcuno aveva detto che quell'uomo era un ricettatore, forse legato a bande di ladri. E così l'altra mattina gli agenti del commissariato Nizza hanno bussato alla porta di casa di Sergio Mangiameli, catanese di 40 anni, operaio disoccupato che abita in piazza Bengasi. Lui, seccato, non ha voluto dire una parola. In casa gli agenti hanno trovato parecchie armi: una mitraglietta Skorpion 7,65, potente arma da guerra usata anche dai terroristi, con 200 colpi; poi due pistole Beretta, calibro 22 e 7,65 con cinque caricatori. Ora la polizia s'interroga che cosa potessero servire. Lui, Sergio Mangiameli, ha mormorato: «Sono un collezionista, le ho avute da un albanese che non conosco». Era già stato denunciato tempo fa per furti. Ieri, nel suo alloggio, gli agenti del commissariato hanno trovato parecchie macchine e materiale fotografico che, secondo gli inquirenti, sarebbe stato rubato.



Ci sono fornitori che vi considerano sempre immobili. Matra Datavision ama il vostro dinamismo.

Matra Datavision non è solo un fornitore di applicativi CAD/CAM/CAE tra cui **CATIA Solutions**, perché è un vero consulente, perché è internazionale perché dispone di propri centri di ricerca e sviluppo, perché ogni giorno si muove su mercati di applicazioni diverse. Perché vale di più e non costa di più. Se pensate a **CATIA Solutions**, supportato da workstation RS 6000 o IntelliStation di IBM pensate a Matra Datavision.

MATRA

IBM Business Partner

CATIA CADAM

TORINO MILANO PADOVA

Tel. (011) 7710276
Fax (011) 751437

Il giudice del primo maxiprocesso alle Brigate rosse con Curcio parla di disagio sociale e di giustizia

«Lavoro intrigante quello del difensore civico»

Guido Barbaro: ascolterò tutti, il servizio pubblico lascia a desiderare

Claudio

Guido Barbaro è il nuovo difensore civico, resterà in carica tre anni. Ieri era già nel nuovo ufficio, al pianterreno del Comune, oggi ascolterà le prime proteste dei cittadini «e se sono legittime avranno tutta la mia comprensione, il servizio pubblico lascia a desiderare. Ma, più che per carenze strutturali, per il comportamento di singoli impiegati, funzionari».

Dottor Barbaro, lei è il giudice delle Brigate rosse per antonomasia, condusse il primo maxiprocesso contro Curcio e banda, 23 anni fa. Poi, celebrò tutti gli altri a carico dei terroristi. Cosa pensa di questi fremiti che fanno temere una nuova stagione della violenza politica?

«Non bisogna dire nulla, l'unica scelta sensata è quella del silenzio. Sennò si rischia di propalare grandi fesserie».

Però, la stupiscono questi fremiti?

Guido Barbaro «Il guaio non è la carenza delle strutture ma il comportamento degli impiegati»

«Non tanto. E' innegabile che c'è un certo disagio sociale: aggiungiamoci che di gente che impazzisce esiste sempre e dunque... Spero solo che ci siano ancora investigatori come ai tempi del generale Dalla Chiesa. Ecco, se esistono ancora, beh, allora, anche questi nuovi pazzi dovranno fare presto i conti con la giustizia».

Che effetto le fa vedere in giro gli assassini delle Brigate rosse concionare, fare le star?

«Cosa vuole, è la caducità delle cose umane. Ieri erano sul banco degli imputati per reati gravissimi, adesso fanno i professoroni, gli storici. Ignobile quello ricostruzione del rapimento Moro e della strage degli agenti di scorta condotta in televisione proprio da coloro che spararono, uccisero. Però, ripeto, i tempi sono questi. Tempi in cui i processi non si celebrano più nelle aule ma fuori, davanti le telecamere, l'accusatore che, apena conclusa la requisitoria con la richiesta delle pene corre a fare conferenze stampa».

Tutto cambiato, quindi, dalla sua epoca. Epoca, tra l'altro, recentissima.

«E' vero. Ho lasciato la magistratura, per la pensione, che non sono nemmeno due anni, nel gennaio 98».

Chi gliel'ha fatto fare di ributtarsi nella mischia?

«Soprattutto la passione per il lavoro, per il "fare". Chi si ferma è perduto, se me ne stessi tutto il giorno le mani in mani rinsecchirei in un lampo. Eppoi, questo del difensore civico è lavoro intrigante, un grande servizio per il cittadino. Sono grato al mio predecessore, Giovanni Fenoglio, d'avermi proposto per l'incarico».

tuttoaffari

011-5152

TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI

Il gup accoglie la tesi dell'accusa e condanna due albanesi

Federica, 12 anni ai feritori

Per la sparatoria in piazza Carducci

Giorgio Ballario

Dodici anni di reclusione per gli albanesi protagonisti del «Far-West» di Piazza Carducci, la sparatoria della notte del 19 luglio '98 nel corso della quale un proiettile vagante ridusse in fin di vita Federica Ferrero, una studentessa ventiquattrenne di Moncalieri. La condanna è stata inflitta con rito abbreviato dal giudice per l'udienza preliminare Francesca Christillin, che ha sostanzialmente accolto l'ipotesi accusatoria del pm Marcello Tatangelo.

Per Ilysi Ananit e Lorenc Kerkuta, entrambi rinviati a giudizio per tentato omicidio, il pubblico ministero aveva chiesto una pena di 15 anni e 4 mesi, già comprensiva dello «sconto» di un terzo previsto per il processo con rito abbreviato. Avendo confessato Kerkuta ha avuto una riduzione di un anno, «compensata» però dalla condanna ad un altro anno di carcere per il reato di sfruttamento della prostituzione. Il giovane albanese, difeso dall'avvocato Salvo Lo Greco, ha ammesso di aver sparato per ferire un connazionale, ma ha sempre sostenuto la tesi dell'intimidazione: «Io non volevo uccidere nessuno, intendevo soltanto fargli paura». Ananit, invece, ha continuato a negare di aver partecipato alla sparatoria, anche se alcune testimonianze e l'assenza di un alibi credibile lo inchiodano. «Si è voluto dare credibilità alla parola di albanesi di un clan rivale - contestò il suo legale, Paolo Pavarini - gente che in seguito è anche sparita dalla circolazione. Ricorreremo in appello». Annuncia ricorso anche l'avvocato di Kerkuta, che aveva chiesto al Gip la concessione delle attenuanti generiche.

Quella notte i due albanesi e un altro complice sfuggito all'arresto tesero un agguato ad un connazionale, tale «Bill Bill», ma nel corso dello scontro a fuoco un colpo raggiunse all'addome Federica Ferrero proprio di fronte al bar «La mela stregata» di Piazza Carducci, dove la ragazza stava festeggiando con alcuni amici il buon esito di un esame universitario. Per parecchi giorni la giovane rimase in bilico fra la vita e la morte e i medici la salvarono solo dopo tre delicati interventi chirurgici. Malgrado la complessità delle indagini, la polizia riuscì a risalire alla maggior parte degli albanesi che parteciparono alla sparatoria, tutti imparentati fra loro: un agguato forse provocato da vecchi rancori familiari, anche se non è mai stata scartata la pista del regolamento di conti nel «giro» della prostituzione.

Federica, che nel frattempo è guarita, ha ripreso gli studi ed ha già dato un altro esame, ha atteso la sentenza nella sua casa di Moncalieri. «Non voglio rilasciare nessuna dichiarazione - ha detto apprendendo la notizia della condanna - non sta a me commentare la decisione di un giudice. Ho accolto le scuse di Kerkuta e sono convinta che non volesse spararmi, ma adesso voglio solo dimenticare, per questo motivo non ho neppure seguito il processo». Il suo avvocato, Roberto Trinchero, è invece chiaramente soddisfatto: «E' una sentenza equa, che lancia un messaggio alla cittadinanza e un preciso monito a quegli immigrati che pensano di risolvere i loro problemi con la violenza». Il Gup Christillin ha inoltre disposto il risarcimento dei danni, da liquidarsi in un processo civile, e il pagamento di una provvisionale di 100 milioni.

Il pm scrive alla Regione

Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha scritto all'Assessorato alla Sanità della Regione elencando le carenze rilevate presso la clinica «Sedes Sapientiae», la rinomata clinica privata al centro di un'inchiesta per il caso dei sette neonati che si sono ammalati dopo il parto. I problemi sono stati individuati nelle sale operatorie, nel reparto maternità e nella sterilizzazione di alcuni apparecchi. Inoltre gli ispettori del pm hanno notato che le sale operatorie non sono dotate di un sistema di raccolta dei rifiuti biologici, che gocciolano sul pavimento durante gli interventi. Dei sette casi su cui indaga la Procura, tre risultano dovuti al «clostridium difficilis», un batterio che provoca gravi danni all'intestino.

Federica Ferrero, la ragazza ferita

Un'immagine del luogo di piazza Carducci dove è avvenuta la sparatoria fra bande di albanesi che ha portato al ferimento di una studentessa che stava festeggiando con gli amici

«Giusto processo»

Avvocati in sciopero 24 giorni

Da domani gli avvocati penalisti scioperano in tutta Italia per «il colpo di mano parlamentare che ha cancellato dal calendario dei lavori di Montecitorio il disegno di legge sul giusto processo», ha dichiarato ieri all'assemblea convocata in Aula Croce dalla Camera Penale il suo presidente Vittorio Chiusano. La riunione ha ospitato un solo intervento contrario all'astensione di 24 giorni dalle udienze proclamata dall'Unione delle Camere penali: quello di Roberto Lamacchia, presidente dell'Associazione Giuristi Democratici. «Riconosco all'Unione di aver sollevato con efficacia il problema del giusto processo, ma ritengo improprio il ricorso allo sciopero e perciò lungo tempo. Se non avremo una risposta positiva, cosa faremo? Provocatoriamente dico che, di questo passo, agli avvocati non resterà che occupare i palazzi di giustizia».

Molti legali intervenuti hanno insistito sulla necessità di portare al più presto a compimento l'inserimento nella Costituzione del principio del contraddittorio fra le parti in dibattimento. «La riforma dell'articolo 513 del codice di procedura penale - ha riassunto Chiusano - non può subire altri ritardi. Non possiamo consentire che un imputato possa ancora essere condannato senza che si possa sentire in aula la voce di chi l'accusa. Il ministro Diliberto si era impegnato al nostro congresso nel ritenere questa la prima riforma da varare».

Sta per cominciare il lungo braccio di ferro estivo degli avvocati, il più duro nella storia forense torinese. Tanto che i dissensi vanno oltre i Giuristi democratici. Una lettera molto critica dell'avvocato Elena Negri è stata letta nel corso dell'assemblea e una sintetica dichiarazione contraria allo sciopero è stata firmata da un'altra trentina di legali torinesi.

MANIFESTAZIONE

In 200 chiedono: liberate Ocalan

Volevano arrivare al consolato turco di via Magenta per chiedere libertà per Abdullah Ocalan e gridare «peseroj di nav asitiyede», «il futuro è nella pace»: li hanno fermati prima. Il corteo per «Apo» contava ai nastri di partenza circa 200 persone, tra militanti di Rifondazione, dei Comunisti italiani, dei gruppi pacifisti e dei centri sociali Gabrio e Askatasuna: hanno ottenuto di arrivare al consolato solo Hasti e Samir, della comunità curda torinese. Da loro i rappresentanti del governo di Ankara hanno ricevuto un comunicato in cui si chiede la revoca della pena di morte per Ocalan, l'avvio di una soluzione pacifica della questione curda, la convocazione di una conferenza internazionale di pace. E al governo italiano curdi e manifestanti mandano a dire: «Concedete subito ad Apo l'asilo politico e fermate la vendita di armi alla Turchia». Il prologo del corteo della sinistra divisa si era celebrato in corso Bolzano: all'angolo con corso Vittorio Emanuele, un gruppetto di una ventina di comunisti italiani. Più avanti, all'altezza di Sant'Antonio da Padova, la parte più sostanziosa: Rifondazione Comunista, i giovani di Gabrio, Askatasuna, Socialismo Rivoluzionario, musica etnica e clima disteso: «Non ci stiamo a manifestare assieme al partito di Diliberto, responsabile della fine che rischia di fare Ocalan». Risposta di Stefano Barbieri, segretario della federazione di Torino del partito di Cossutta: «La smettano di avercela col mondo intero e sfilino con noi». Niente da fare: il corteo s'è dimezzato subito dopo esser sgusciato i blocchi. Stop di Askatasuna, che sfilava dietro striscione con su scritto «Ocalan libero, D'Alema complice», e del Gabrio, entrambi per protesta contro i cossuttiani, in via Magenta sono arrivati i separati in casa, rifondatori e comunisti italiani; neanche «Apo» ce l'ha fatta a riunirli.

ROTTA VERSO INTERNET!

(CON UNA MONTAGNA DI SOFTWARE INCLUSO)

intel inside pentium III

HIGHSCREEN

XA SkyMIDI 450 K

- Intel® Pentium® III processor 450 MHz con 512K cache
- Tecnologia BUS a 100 MHz
- 64 MB 100 MHz SDRAM
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO 8 MB con 2X AGP
- 8 GB HARD DISK Ultra DMA
- CD ROM 40X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Modem/Fax int. 56K V.90
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows mouse

SOFTWARE HOMEPACK:

- MS Windows
- MS Works Suite che include: MS Word 97, MS Works 4.5, MS Money 99, MS Picture it! 99, MS Atlante Mondiale Encarta
- Corel Draw 7
- Globalink Language Assistant
- Abbonamento a Italia On Line fino al 2000 Internet + e-mail 24 ore al giorno Monitor escluso

YEAR 2000

LIT. 1999.000

PORTA A CASA IL TUO PC! Scegli il finanziamento*

- TASSO ZERO! Nessun anticipo! 10 rate mensili. (TAN 0% TAEG 2,90%max)
- FATEVOBIS! Scegli tu l'importo della tua rata!

Servizio Assistenza Clienti Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE dalle 9 – 13 dalle 15 – 18 e il sabato dalle 9 – 13.

VOBIS COMPUTER

La prima catena europea dell'informatica

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE OFFERTE IN PIEMONTE E LIGURIA

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 20 Tel. 0131/444040
- Monferrato P.zza B. Casale, 9/10 tel. 0142/453311
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31928

ASTI
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000

CUNEO
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

GENOVA
P. della Vittoria 88-103 rosso tel.

IMPERIA
Lungomare Vespucci Tel. 0183/767002

NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel.
- Borgomanero (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel.

SAVONA
Via Piave rosso Tel. 019/829653

TORINO
- C.so Tortona 5/7 tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli Tel. 011/3241319
- Via Bigliori 1 zona Lingotto Tel. 011/5637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- Chivasso Via Gasperi, 8 Tel. 011/9173369
- Chieri Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177

I tecnici di Era 2000 a Balangero. Il sindaco: non entreranno

Blitz nell'ex cava d'amianto

Torna l'incubo inceneritore

Giacomino
BALANGERO

Sull'ex cava di amianto di Balangero rispunta l'ombra inquietante dell'Era 2000. I tecnici della società interessata all'acquisto del sito per piazzarvi un inceneritore supportato da una discarica di rifiuti tossico-nocivi, ieri hanno richiesto ufficialmente di entrare in miniera. Prima per «opere di esondaggio e prelievi», poi, dopo il veto dell'amministrazione di Balangero, più innocuo «sopralluogo». Un rapido scambio di fax tra gli uffici sistemati nel centro della capitale e il municipio di Balangero. Secco la risposta del rieletto sindaco Franco Fenocchi: «Non rilascio nessuna autorizzazione per motivi di incolumità sanitaria e personale - precisa senza tanti giri di parole - Credevo che queste persone avessero capito che dell'ex cava di amianto più grande d'Europa non ci sarà mai posto per un impianto di stoccaggio e lavorazione di rifiuti, invece non è così».

Nonostante il divieto del primo cittadino, i rappresentanti dell'Era 2000 dovrebbero atterrare stamane all'aeroporto di Caselle e presentarsi poi davanti ai cancelli della cava. «Sarebbe tutto inutile - continua Fenocchi -. Io non firmo e non firmerò mai un'autorizzazione. I progetti dell'Era contrastano in maniera netta con gli indirizzi dati dal nostro piano regolatore, da Regione e Provincia che parlano di un recupero ambientale di tutta la zona».

In questa direzione, tra una settimana, verrà stipulato il contratto con la Con-Coop di Forlì che, superando nella progettualità e nel ribasso d'asta altre 43 ditte, si è aggiudicata l'appalto per i lavori di risistemazione idrogeologica del versante di Balangero dove si investiranno mi-liardo e mezzo.

E intanto la Regione ha richiesto al Ministero dell'Ambiente altri 30 miliardi necessari per continuare e terminare la bonifica. «Per ora di miliardi sono stati erogati solo 20 dei 30 stanziati nel 1992 - spiega Fabrizio Zandonatti, amministratore delegato della Rsa, la società che gestisce i lavori all'interno dell'ex Amiantifera -. Ulteriori fondi servirebbero per smontare e smaltire le strutture, capannoni e stabilimenti».

La Regione ha richiesto al governo i 30 miliardi necessari bonifica. E il sindaco di Balangero, **Franco Fenocchi**, si batte per il recupero ambientale di tutta la

Il Comitato tecnico operativo di coordinamento ha approvato anche lo studio di messa in sicurezza sul versante di Corio dove 50 milioni di materiale poco alla volta sta franando sulle frazioni.

In tre anni, per stabilizzare il pendio, la di che si aggiudicherà la gara d'appalto a livello europeo dovrà spostare l'aito di una teleferica circa 500 mila metri cubi di scarto di fibra.

Quattrocchi: ma non farò l'assessore

Moncalieri, l'ex sindaco entra nella maggioranza

Il gruppo Areaviva critica l'operazione «Così si rischia di alimentare tensioni»

MONCALIERI

Si allarga la maggioranza di centrosinistra che sostiene il sindaco di Moncalieri, Carlo Novarino. L'ex primo cittadino Vincenzo Quattrocchi, consigliere di minoranza della lista civica che alle elezioni di due anni fa si era schierata con il centrodestra, si appresta a ufficializzare il sodalizio maturato in consiglio comunale. Dice: «Ho votato a favore del bilancio e il sindaco ha accolto tutti gli emendamenti che avevo presentato in aula: questo dimostra che esiste un ampio accordo sui programmi e sugli obiettivi». E aggiunge: «Si tratta comunque di un sostegno politico e non gestionale: non cerco incarichi in giunta».

Ma l'apertura manifestata dal sindaco nei confronti dell'ex leader socialista ha scatenato i malumori delle altre forze di maggioranza. Soprattutto della lista Areaviva, rappresentata dall'assessore Enzo Bauducco. «La coalizione di centrosinistra ha bisogno di unità, e crediamo che questa operazione possa aumentare le tensioni, che già esistono», annuette Giuseppe Sattanino, segretario del gruppo Areaviva. Aria di crisi? «Pur non condividendo, aspetto gli sviluppi», afferma l'assessore Bauducco.

Contestazioni sull'opportunità di un allargamento delle schieramento, arrivano anche da Rifondazione comunista. Mentre dai banchi della minoranza emerge poco stupore: «L'opposizione di Quattrocchi è sempre stata limitata: ognuno è libero di scegliere da che parte stare», è il commento di Renato Volontà, di Forza Italia. Entro la fine della settimana dovrebbe essere siglato l'accordo. Salvo ripensamenti. (m. pog.)

BIANCA & [redacted]

■ **VINO.** Il Consiglio regionale ha approvato ieri la legge sui distretti dei vini che, con la dotazione di 14 miliardi, fino al 2001 individua due grandi aree per il Sud e il Nord del Piemonte. La collina vitivinicola torinese rientra nel primo distretto, il Canavese nel secondo. I distretti avranno competenza sulla gestione delle enoteche regionali e dei musei etnografico-enologici. Avranno un loro organo di governo in cui è prevista la collaborazione tra pubblico e privato. Il presidente sarà nominato dalla giunta regionale.

■ **ALPINISMO, LUTTO.** Sarà sepolto domani nel cimitero di Ala di Stura Giuseppe «Pino» Dionisi, accademico del Cai, uno dei protagonisti dell'alpinismo nel dopoguerra.

■ **EDILIZIA.** Il Commissario di governo ha approvato la legge regionale che istituisce il regolamento edilizio tipo. Il provvedimento istituisce una procedura semplificata per l'approvazione dei regolamenti edilizi: tutti quelli conformi al «regolamento tipo» diventano di competenza del Comune.

■ **LAVORATORI POSTE.** Il sindacato Slc-Cgil del settore poste invita i lavoratori assunti con l'ex 5/80% o a tempo determinato (a partire dall'1.7.98) a presentarsi alla Camera del lavoro (terzo piano) via Pedrotti 5, il martedì e il giovedì dalle 16 alle 18, per sottoscrivere la vertenza per il recupero del premio di produttività del secondo semestre '98.

■ **TRAFFICO TRANSALPINO.** Si svolgerà domani, alle 10.15, nel centro congressi «Torino incontra», in via Nino Costa 8, il seminario su «Il trasporto nelle Alpi occidentali», dedicato al problema del traffico transalpino dopo la chiusura del tunnel del Monte Bianco. Apre i lavori la presidente della Provincia Mercedes Bresso.

■ **SPORTELLO UNICO.** La FederApi ha organizzato per domani pomeriggio, a partire dalle 16, nella sala convegni «A. Busso» in via Piacenza 123, un convegno sul tema «Lo sportello unico per le attività produttive, una nuova leva di politica industriale».

■ **MONCALIERI,** Si svolgeranno oggi, ore 9,45, nella chiesa di Santa Maria della Scala, a Moncalieri, i funerali di Giuseppe Riva, sindaco della città tra il '65 e il '75. Riva, 70 anni, da tempo gravemente ammalato, lascia la moglie Angioletta, e due figli, Carlotta e Lorenzo.

Tragedia in Liguria: annega pensionato, giovane di Settimo colto da malore

Schianto nel cantiere della A21

Auto contro bitumatrice: muore donna di Carmagnola

Una pensionata di Carmagnola ha perso la vita in un incidente sulla Torino-Piacenza. La vittima si chiamava Dina Paolinelli, 63 anni, operaia Fiat in pensione. Ferito grave il marito, Bruno Bertolino, 60 anni, dipendente del Comune di Carmagnola: ha ferite e fratture ed è ricoverato all'ospedale di Bra. L'incidente ieri verso le 5, sull'A21 Torino-Piacenza, tra Baldichieri e Asti-Ovest, in direzione Alessandria. Secondo i primi accertamenti, l'Alfa 33 su cui viaggiavano i coniugi Bertolino (stavano andando nelle Marche, a Corinaldo, paese d'origine della donna) è andata a schiantarsi contro una bitumatrice, in un tratto chiuso al traffico per lavori. Bertolino, che era al volante, probabilmente non si è accorto della segnalazione che impone lo scambio di carreggiata (si viaggia su una sola corsia per 4-5 chilometri) ed ha proseguito la sua corsa per alcune centinaia di metri: un tragico errore. Poco dopo lo schianto. L'uomo è stato soccorso e trasportato in ospedale. Niente da fare invece per la moglie.

Dina Paolinelli, l'ex operaia della Fiat morta nella disgrazia sulla A 21

E' stato invece un malore a stroncare un giovane di Settimo Torinese, Gianluca Caprili, 31 anni, corso Gianelli 23, mentre viaggiava sul treno diretto Torino-Livorno, verso le 9. La circolazione è stata interrotta nel Levante Ligure, per permettere di soccorrerlo, ma Caprili è morto durante il trasporto all'ospedale di Santa Margherita Ligure. Il traffico sulla linea è ripreso dopo oltre un'ora. Infine un pensionato torinese, Alessandro Principe, anni, strada Cartman 31, è morto ieri pomeriggio nelle acque di fronte alla spiaggia di Bordighera, dove si trovava in vacanza, a causa di un infarto. Inutili i soccorsi dei bagnanti dopo l'allarme.

Dramma a Nichelino

Barricato in casa minaccia di uccidersi

NICHELINO. Si è barricato in casa e per quasi due ore ha minacciato di gettarsi dal balcone. E' accaduto ieri sera, in Parri 12, in un condominio popolare di Nichelino. Giuliano Biancalana, 48 anni, da tempo sofferente di disturbi mentali, avrebbe ingerito una forse dose di farmaci e alcool. Poi, si è chiuso in casa. Sono intervenuti subito i volontari della croce rossa: hanno tentato di farlo ragionare, ma lui li ha reagito piacchiandoli, e impugnando un coltello da cucina. La situazione è degenerata: sono arrivati i carabinieri e i vigili del fuoco. Alla fine lo hanno convinto ad arrendersi. L'uomo è stato ricoverato nel reparto di psichiatria del San Luigi.

Ieri notte

Ciriè, [redacted] auto e bidoni

CIRIE'. I vandali tornano ad essere i protagonisti della notte a Ciriè. Dopo il raid di alcuni mesi fa, dove erano state date alle fiamme quattro auto, i teppisti-piromani sono entrati in azione martedì mattina intorno alle 3. Stavolta l'obiettivo si è spostato sulle attività commerciali, su di un'auto che era parcheggiata nella centralissima via Vittorio Emanuele e alcuni bidoni per la raccolta dei rifiuti. Le fiamme che sono state circoscritte dai vigili del fuoco di Nole Canavese hanno danneggiato i tendoni dei dehors della Cremeria Sergio, in Piazza Castello, del bar Millenium di via Sismonda e di altri due negozi in via Lanzo e via San Sudario. Le indagini ora sono affidate ai carabinieri di Ciriè che stanno cercando di mettersi sulle tracce dei colpevoli.

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.

Corsa
da L. 15.300.000* (3 porte)
vetri elettrici chiusura centralizzata airbag lato guida antifurto con immobilizer

Corsa SW
da L. 21.900.000*
vetri elettrici ant.-post. chiusura centralizzata antifurto con immobilizer

Tigra
da L. 21.900.000*
vetri elettrici chiusura centralizzata servosterzo airbag guida antifurto con immobilizer

Astra
da L. 26.400.000* (vers. 3 porte)
, doppio airbag, climatizzatore

Vectra
da L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, valida per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa

CARMAGNOLA
Montelago
Via Pairino 40
011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
SS Torino 131 - Tel 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel 011/9953299
ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

IVREA
EP CAR
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/676002

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6901755
P.zza Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 38 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056
COLLEGNO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Savona, 34
Tel. 011/6402066

OPEL

La mappa, elaborata dal Politecnico, sarà la base del futuro riclassamento delle abitazioni torinesi

Nuovo Catasto, la città diventa un puzzle

Ecco le nuove micro-zone e il valore degli immobili

Di seguito, proponiamo una prima tornata delle 40 microzone individuate dal Politecnico (le rimanenti saranno pubblicate nei prossimi giorni), con i confini e i valori di riferimento. Espressi in lire per metro quadro, sono stati elaborati tramite consultazioni dirette (proprietari, agenzie immobiliari) e banche-dati: Mediocredito, offerte su pubblicazioni specializzate, rilevazioni presso cantieri edilizi. Ove necessario, le richieste della proprietà sono state ridotte e corrette dal Politecnico. Quanto all'asterisco, indica i valori calcolati per metro quadro di Slp (superficie lorda pavimentata), di norma riferite alle aree industriali dismesse collocate sulle varie «spine» oggetto di prossima riqualificazione. Attenzione: il prezzo medio non è sempre il frutto della media aritmetica fra il valore massimo e quello minimo. Al riguardo, sono state utilizzate elaborazioni statistiche che tengono conto della frequenza con cui certi valori si manifestano. Nè deve stupire il fatto che determinate arterie riguardino microzone diverse: la tortuosità dei confini è tale da interessare ripetutamente alcune strade e in particolare i lunghi corsi cittadini.

Le nuove aree registrano i reali valori di mercato La legge prevede che essi vengano aggiornati ogni cinque anni

I valori sono stati ricavati sia tramite le consultazioni dirette sia ricorrendo a varie banche-dati

1 ROMA
Via Cernaia, via XX Settembre, piazza Castello, via C. Battisti, via Bogino
min. 2.500.000
med. 3.800.000
max. 5.000.000

2 CARLO EMANUELE II
Corso Vittorio Emanuele II, via San Pio V, via Don Minzoni, via San Francesco d'Assisi, via Santa Teresa, via dell'Arsenale, via Bertola, via XX Settembre, via Cernaia, via Lagrange, via Principe Amedeo, via Bogino, via C. Battisti, via Carlo Alberto, via Po, piazza Vittorio Veneto, via Plana, via Cavalli, via San Massimo
min. 1.500.000
med. 2.300.000
max. 4.500.000

3 SOLFERINO
Corso Vittorio Emanuele II, via Avogadro, corso Matteotti, via Papacino, via Cernaia, via Barbaroux, via Viotti, via San F. d'Assisi, v. D. Manzoni.
min. 2.400.000
med. 3.600.000
max. 4.500.000

4 VINZAGLIO
Corso Vittorio Emanuele II, corso Duca degli Abruzzi, via Velo, corso Castelfidardo, corso Inghilterra, via Bertola, via Avogadro, via Papacino, corso Matteotti, via Cernaia
min. 2.000.000
med. 2.500.000
max. 3.500.000

5 [illegible]
Via Cernaia, corso Inghilterra, corso Principe Eugenio, corso Valdocco, via Santa Chiara, piazza Emanuele Filiberto.
min. 1.200.000
med. 2.000.000
max. 3.600.000

6 CASTELLO
Via C. Battisti, via Roma, [illegible] XX Settembre, corso Regina Margherita, corso S. Maurizio, via Bertola, via Verdi, via Po
min. 2.000.000
med. 2.800.000
max. 5.000.000

7 VANCHIGLIA
Viale Michelotti, corso San Maurizio, piazza Vittorio Veneto, via Po, corso Regio Parco, via Lungo Dora Voghera, corso Casale
min. 1.200.000
med. 1.800.000
max. 3.500.000

8 ROCCA
Corso Vittorio Emanuele II, via della Rocca, via Mazzini, via San Massimo, via Cavalli, via Plana, piazza Vittorio Veneto, via Bava, via Guglielmo Ginzburg
min. 1.500.000
med. 2.900.000
max. 4.500.000

9 [illegible]
Ponte Balbis, corso Brunelleschi, via Cigna, via Ormea, corso Vittorio Emanuele II, via Parco (sede dei lager nazisti)
min. 2.300.000
med. 3.000.000
max. 4.500.000

In questa pagina dedicata agli Anziani è rimasta per mancanza di spazio

12 SAN SECONDO
Corso Sommeiller, via Massena, c.so Vittorio Emanuele II, v. Nizza, v. Porta Nuova (stazione Fs), v. Sacchi.
min. 1.300.000
med. 2.000.000
max. 2.700.000

13 STATI UNITI
C.so Stati Uniti, c.so Duca degli Abruzzi, c.so Vitt. Emanuele II, c.so Re Umberto
min. 2.500.000
med. 4.200.000
max. 5.500.000

14 G. FERRARIS
Corso Rosselli, via Cossila, corso Francia, corso Trento, corso Galileo Ferraris, corso Montevecchio, corso Castelfidardo, corso Stati Uniti, corso Re Umberto, via Massena
min. 2.000.000
med. 2.900.000
max. 4.500.000

16 DUCA D'AOSTA
Corso Trento, corso Duca degli Abruzzi, corso Montevecchio, corso Galileo Ferraris
min. 3.500.000
med. 5.000.000
max. 6.500.000

17 SPINA 2 POLITEC.
Corso Duca degli Abruzzi, via Pecino, corso Peschiera, via Boggia, via Vercelli, corso Ferrucci, corso Vittorio, c. Inghilterra, c. Belgio
min. 300.000 (*)
med. 460.000 (*)
max. 620.000 (*)

18 D. [illegible]
Via Principe d'Acaia, corso Vittorio Emanuele II, corso Ferrucci, via Cibrario, corso Inghilterra
min. 1.500.000
med. 2.800.000
max. 3.800.000

19 S. DONATO
Via Cibrario, corso Tassoni, via Fabiani, corso Svizzera, via Lungo Dora, via Treviso, corso Principe Oddone
min. 1.000.000
med. 1.500.000
[illegible] 2.800.000

20 PORTA PALAZZO
Via Santa Chiara, corso Valdocco, corso Principe Eugenio, corso Principe Oddone, via Maria Ausiliatrice, via San Pietro in Vincoli, via Lungo Dora Napoli, corso Giulio Cesare, corso XI Febbraio.
min. 700.000
med. 1.100.000
max. 2.100.000

21 PALERMO
Corso Regina Margherita, corso XI Febbraio, corso Giulio Cesare, via Lungo Dora Napoli, via San Pietro in Vincoli, via Maria Ausiliatrice, corso Principe Oddone, Largo Cigna, via Cuneo, corso Vercelli, piazza Crispi, via Palestrino, via Cigna, corso Cosenza, via Cherubini, [illegible] Virgilio, piazza Rebaudengo, via Botticelli, piazza Statuto, corso Regio Parco, largo Scalo Vanchiglia, [illegible] Lungo Dora Savona, c[illegible] San Maurizio.
min. 1.000.000
med. 1.500.000
max. 3.000.000

22 MICHELOTTI
Corso Gabetti, piazza Borromini, viale Michelotti, via Tommaseo, piazza Modena, piazza delle Bande Nere, Strada comunale Mongreno, corso Casale, piazzale Marco Aurelio, corso Kossuth, corso Q. Sella.
min. 1.700.000
med. 2.600.000
max. 3.400.000

23 CRIMEA
Strada S.Vito, via Parco caduti dei lager nazisti, via Giordani Ginzburg, viale Michelotti, piazza Borromini, via Moncalvo, via Picco, corso Lanza, viale Cirene.
min. 2.000.000
med. 3.600.000
max. 5.000.000

24 [illegible]
Corso Moncalieri, strada S.Vito, corso Lanza, via Picco, via Moncalvo, corso Gabetti, piazza Gozzano, corso Kossuth, corso Casale, Strada comunale Mongreno, piazza delle Bande Nere, piazza Modena, corso Casale
min. 2.000.000
med. 3.000.000
max. 4.500.000

32 POZZO STRADA
via Tirreno, Strada Antica di Grugliasco, corso Brunelleschi, corso Telesio, via Valgioie, via Asinari di Bernezzo, via Borgosesia, via Pilo, via Duchessa Iolanda, piazza Bernini, corso Ferrucci, piazza Adriano, via Baxio, via Varadia, via Cesana, [illegible] Bardonecchia, via Capriolo, via Frejus, via Isonzo, corso Siracusa.
min. 1.200.000
med. 2.300.000
max. 3.600.000

33 [illegible]
Strada antica [illegible] Grugliasco, strada Antica di Collegno, via Servais, corso Appio Claudio, corso Svizzera, piazza Peretti, via Fabrizi, via Balma, largo Ferrucci, piazza Bernini, via Duchessa Iolanda, via Pilo, via Borgosesia, via Asinari di Bernezzo, corso Monte Grappa, via Vagioie, [illegible] Telesio, corso Brunelleschi.
min. 1.100.000
med. 1.900.000
max. 3.300.000

34 SPINA3-EUROTOR.
Via Savigliano, via Ceva, via Livorno, via Treviso, corso Umbria, piazza Piero della Francesca, corso Mortara, via Bolangero via Lungo Dora, corso Regina Margherita, piazza Cirene, via Pianezza, via Valdellatorre, via Viterbo, via Verolengo, via Orvieto, via Stazione Dora, corso Principe Oddone.
min. 240.000 (*)
med. 380.000 (*)
max. 520.000 (*)

35 MADONNA DI C.
Via Stazione Dora, corso Mortara, via Orvieto, via Verolengo, via Viterbo, via Valdellatorre, via Golfi, corso Lombardia, piazza Nozario Saura, piazza Manno, Strada della Venaria, via Traversella, Strada Lanza, via Quincinetto, Strada dell'Aeroporto, via Stampini, via Orbetello, corso Grosseto, [illegible] Randaccio, via Breglio, corso Venezia.
min. 1.000.000
med. 1.700.000
max. 3.000.000

36 SPINA 4-DOGLIS D.
Corso Vercelli, via Cuneo, via Dogliani, via Saint, via Giaveno, Stazione Dora, corso Venezia, via Breglio, via Randaccio, via Gondino, via Massari, via Bocchiardo, [illegible] Toscanini, corso Vercelli, via Cigna, via Palestrino.
min. 240.000 (*)
med. 380.000 (*)
max. 520.000 (*)

37 [illegible]
Corso Giulio Cesare, [illegible] Gottardo, [illegible] Vercelli, piazza Rebaudengo, via Bocchiardi, via Autostradale, via Calanzaro, via Lungo Stura, via Vistrorio, via Botticelli, corso Taranto, via Pergolesi, via Cherubini, [illegible] Crulo, [illegible] Casella, [illegible] Virgilio
min. 1.200.000
med. 1.900.000
max. 3.200.000

38 CORONA N.-OVEST
Strada antica di Collegno, via Bianco, via Servais, via Galiate, corso Appio Claudio, corso Svizzera, corso Umbria, via Nole, [illegible] Bolangero, Lungo Dora Ligura, corso Regina Margherita, via Pianezza, via Gottì, [illegible] Lombardia, piazza Manno, via Roccati, via Bonzo, Strada di Venaria, via Durando, via Quincinetto, via Stampatori, via Orbetello, corso Grosseto, via Massari, Superstrada Torino-Caselle (tratto della), via Calanzaro, via Balestrieri, corso Giulio Cesare, via Cena, via Botticelli, corso Taranto, [illegible] Pergolesi, via Corelli, via Petrella, via Pacini, via Bologna, via Sinigaglia, [illegible] Salgari, via Regio Parco, via Puglia, via Bertolla, via Santagato, Strada di San Mauro.
min. 800.000
med. 1.400.000
max. 2.400.000

40 BARCA-BERTOLLA
Ponte Lazio, via Lungo Stura Lazio, Ponte Amedeo VIII, via Puglia, via Occimiano, Strada da Bertolla all'Abbadia di Stura, via Santagato, Strada c. di Bertolla, St. di San Mauro
min. 900.000
med. 1.700.000
max. 2.700.000
(continua)

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 7 Luglio

PREVISIONI
[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Possibili temporali nelle ore pomeridiane. Venti moderati da Nord Ovest. Visibilità buona. [illegible] Temperatura in lieve aumento i valori [illegible]

Con la collaborazione del Centro Nivo Meteorologico Regionale Piemonte

IERI
TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	29,8
MINIMA	17,9
UMIDITA' (ore 14)	55%
[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	48,5 mm
MEDIA (1913-1994)	55,6

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	27,3	MINIMA	17
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	[illegible]	7 luglio 1987

[illegible] **FA**

MASSIMA	29,9	MINIMA	11,8

OGGI
[illegible] sorge alle ore 5.59 minuti tramonta alle ore 21 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 41 minuti cala dunque alle ore 14 e 46 minuti

- Ultimo quarto 6 luglio ore 14
- Luna nuova 13 luglio ore 4
- Primo quarto 20 luglio ore 11
- Luna piena 28 luglio ore 13

[illegible] a 165 milioni di km dalla Terra [illegible] visibile al crepuscolo

[illegible] si trova nella parte occidentale della costellazione del Leone

MARTE: si oppone [illegible] una grandezza da 500 lire vista da 500 metri

GIOVE: riconoscibile come la [illegible] brillante stella del [illegible]

SATURNO: [illegible] in direzione Est-[illegible] Est 3 ore e 40 minuti prima del Sole

IL [illegible] ON [illegible] di 1 [illegible] questa notte la Terra è passata per il punto della sua orbita più lontano dal Sole (afelio) pari a 152,1 milioni di km

LE FARMACIE

[illegible]. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** [illegible] **Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102;** [illegible] **Dante 78; corso Corsica 9; Piazza Statuto 4; via S. M. Mazzarello 18/d; Corso Duca Abruzzi 66; p.zza della Repubblica 21; corso Siracusa 87; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; corso Brianza 22.**
DI NOTTE (19,30-9)
Piazza Massaua 1; via Nizza 65.
DI SERA (19,30-22,30)
Via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
[illegible] **24 ORE**
Venaria, via L. da Vinci 50.
[illegible]
011/65.90.100

GLI [illegible]

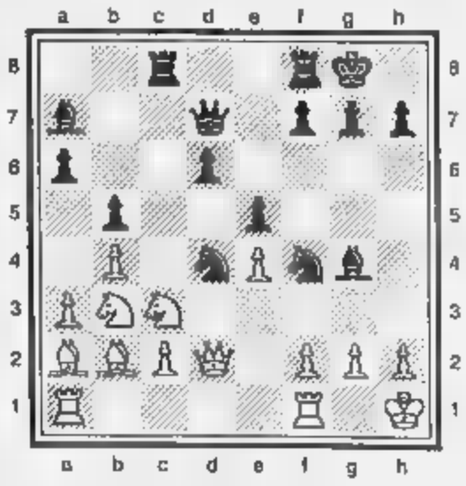
Bell'impresa del maestro internazionale Spartaco Sarno, il più forte scacchista di Torino e del Piemonte. S'è qualificato per [illegible] finale del campionato italiano assoluto giungendo primo [illegible] ex aequo nella semifinale che s'è disputata a [illegible]. Vincent. Sarno e il bolognese Costantino Aldrovandi hanno trionfato realizzando 7 punti [illegible] in nove partite; il Buholz (47 contro 44) ha poi favorito Aldrovandi. Terzo il padovino Carlo Rossi, con 6,5 punti: ha conquistato l'ultimo dei posti che valevano il passaggio al torneo in cui sarà assegnato il titolo tricolore.

In gara c'erano altri due torinesi: i maestri Felice Castaldo e Fabrizio Ranieri. Si [illegible] difesi molto bene: Castaldo è giunto diciottesimo, ha ottenuto 4,5 punti. Ranieri s'è piazzato venticinquesimo, a quota 4.

Alla Scacchistica di via Goito s'è concluso l'Open d'estate, l'ultimo torneo prima delle vacanze. Trentotto i giocatori in lizza, ha vinto Luca Carnino. Seconda nazionale, Carnino ha concluso a quota 6, distanziando di mezzo punto il prima nazionale Raffaele Rotundo e il prima sociale Ermanno Bracotto, rispettivamente secondo e terzo. Quarto [illegible] altro «seconda», Oliviero Gazzola, a 5 punti. Tra i terza nazionale, primo Claudio Maucori, tredicesimo nella graduatoria generale. [illegible] cinque [illegible] dienti, quello che s'è comportato meglio è stato il giovane Sabba, diciannovesimo con 3 punti. [illegible] indietro, a sorpresa, Franco Di Giugno, candidato maestro, e sulla carta il favorito: ha realizzato 3,5 punti finendo quattordicesimo. Però, Di Giugno è stato frenato da due forfait. E, in questo torneo, i forfait sono stati davvero molti, hanno condizionato [illegible] poco la classifica.

La Scacchistica, come sempre, rimarrà aperta regolarmente sia questo mese che in agosto: ma, di tornei se ne riparlerà a metà settembre. Nel diagramma una vittoria del maestro Paolo Racioppo.

[A cura di **Claudio Giacchino**]



Calvari-Racioppo
Torino 1996, Torneo Perelli
Il Nero muove e vince

SOLUZIONE: 1) ...Af3!! e il Bianco è spacciato. Se 2) Tg1 Dh3 con attacco decisivo in g8. Se 2) Df3 Dh3+; 3) Tg1 Dd3+ e successivo matto in g2.

NUMERI UTILI

[illegible] **Guardia medica.** Gratuito 57 47; **CRI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56 21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313 44.44, Maria Vittoria, 43.93.111 Maurizio 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66 22. **Elisoccorso** e **Soccorso urgente** 118; **CRI** 244 5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71 27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Biella** 783 425.
SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891, **Vigili** 460 60 60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; [illegible] **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.:** gen. 436.01.66; inf. 167.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00. **Canile** 262.48.03; **Asl** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Aibm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.

[illegible] **A'.** [illegible] (Alzheimer) 63.35.326; [illegible] 313.47.16; [illegible] 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436 4976; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **Gestione dei Conflitti,** 669.61.30; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.281; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48, **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436 31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56 22 165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; [illegible] 436 85 66; **Amnesty** [illegible] 817 05 30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814 27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Corso** [illegible] 43.61.043, **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Sa-** [illegible] **donna** 415 63 26 **S.O.S. donna** (abbandoni neonati) 167-231 310, **S.O.S. Vita** 1678-13.000. **Prevenzione Donna** 85 40 55, **Tel.** [illegible] 530 666. **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23 12 92, **Filo d'Argento** 1678-63 116. **Fond. Osteoporosi** 663 83 52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898 00 63. [illegible] **Patriarche** (tossicod.) 167-012 729; **B.A.Pa.** [illegible] 66 53.

Il calciomercato registra i primi movimenti delle società dilettantistiche

Da San Giusto alla Salernitana

Ingaggio pro' per l'italobrasiliano Bagnoli

Paolo Accossato

Parte a rilento la seconda settimana del calciomercato dei dilettanti, dal momento che ancora mancano i colpi a sensazione delle grandi del Campionato Dilettanti, che sembrano più che altro valutare la situazione prima di piazzare l'acquisto decisivo.

E così, a tenere banco, sono soprattutto le operazioni delle formazioni di Eccellenza che, giocando d'anticipo, intendono rinforzarsi. E i protagonisti di questa fase di mercato sono soprattutto l'Alpignano e il Settimo.

I biancazzurri, dopo gli acquisti di Leonardi e Vaccarone, riscattano Zoino dal Lascaris in cambio di Chianchia. Per il Nizza Millefonti arriva Masu, anch'egli riscattato, così come il ventiquattrenne Boidi dal Meroni e Saccullo. Ancora in via di definizione, invece, le trattative per il centrocampista Cattin dal Piobesi e per Fioccardi dal Mathi.

Sul fronte delle partenze, la principale è quella del difensore Gliozzi che, dopo un anno difficile, cerca una rinascita al Settimo con la formula del prestito per una stagione. Per Pivano, invece, si aprono le porte del Pollone nel Biellese. Il Settimo, dopo Cusenza, si rinforza con il difensore Lazzarato dal Pinerolo, dopo un interessamento del Nizza Millefonti che dovrebbe invece ottenere Fioratti dal Volpiano.

Il jolly difensivo Zannoni passa dalla Vaudese ai Rivoli, mentre il giovane bomber Ussei viene riscattato dal Giaveno Coazze, dove ha già fatto bene nell'ultima stagione, e Moncada passa dal Nizza Millefonti al Lucento. Il Rivoli è ancora alla ricerca di una punta che potrebbe essere Lo Rocca del Chieri e più facilmente Vallarella del Settimo. Il giovane italobrasiliano Bruno Bagnoli, che nell'ultima stagione ha giocato nella Sangiustese, potrebbe approdare tra i professionisti grazie all'interessamento della Salernitana, mentre Nunzio Lazzaro, diciannovenne attaccante della Primavera del Torino, è ormai della Pro Vercelli.

Il Borgaro 1965 del presidente Perona e del ds Mario Sacco rinnova i quadri tecnici della società con Ilbe Stermieri alla guida della prima squadra retrocessa quest'anno in Prima Categoria, Domenico Balducci mister degli juniores regionali e Antonio Lentini allenatore degli Allievi regionali.

Nel mercato del settore giovanile, attivo ancora l'Alpignano, con il diciottenne Petrone che rientra dall'Alessandria nell'ottica di un impiego anche in prima squadra. Tra gli Allievi 1983, De Cesare passa alla Spal, Trombini va a Piacenza, mentre dalla Juventus ritorna Fiume.

Mentre il calcetto si scioglie, il basket spera nel ripescaggio

Auxilium, per tornare in B1 chiede aiuto a Torino 2006

Chi ha deciso di smettere e chi spera in un ripescaggio: destini opposti per Torino Calcetto e Auxilium Basket. Partiamo dai primi: come più volte annunciato nelle scorse settimane, il presidente della squadra neo-campione d'Italia, Marco Ceresa, ha inoltrato richiesta alla Federazione per poter iscrivere il Torino alla prossima serie D. Così facendo, manterrà il diritto sui giocatori e potrà piazzarli al miglior offerente durante il mercato estivo. Gli unici che rimarranno nel torinese saranno Visconti e Vassallo, i quali dovrebbero trovare sistemazione nel Cotrade Settimo, in A2. Tutti gli altri, da Rubei a Quattrini, da Fradella agli italo-brasiliani Veronesi e Dadà, prenderanno la strada della B1, del Genzano, della Lazio o del Milano. Finisce quindi il sogno di una società che in cinque anni è passata dalla serie B allo scudetto, attraverso la conquista di due Coppe Italia, due Supercoppe italiane e un titolo nazionale under 21.

Tutt'altra atmosfera all'Auxilium Basket. La notizia delle ultime ore è che anche Torino 2006 potrebbe dare una mano alla società presieduta da Gianni Garrone: domani o al più tardi venerdì la Federazione esprimerà il proprio parere circa la domanda di ripescaggio alla prossima B1 inoltrata dal torinesi. «Stiamo cercando di contattare qualche rappresentante del Comitato di Torino 2006 - dichiara Garrone - : un loro interessamento, anche solo formale, potrebbe darci la spinta decisiva. Significherebbe far capire che non siamo soli nella nostra richiesta, ma che qualcosa si sta finalmente muovendo anche sotto la Mole. Se le Olimpiadi devono servire a rilanciare lo sport torinese, ci mettiamo in prima fila: vogliamo investire nel basket, abbiamo avviato alcuni importanti contatti con aziende locali, puntiamo ad essere inseriti nella serie A unica fin dal 2001-2002. Per farlo, abbiamo però bisogno di partire subito dalla B1 e non di perdere un anno in B2. La vittoria della Nazionale agli Europei può servire anche a ridestare interesse in una grande città come la nostra. Ne ho parlato personalmente col presidente federale Maifredi: ho fiducia». Per il ripescaggio c'è però da vincere la concorrenza di Trapani e Matera, che hanno avanzato egual domanda. Nel frattempo Garrone ha ripristinato i contatti con Varese, società gemellata con la quale nella scorsa stagione non sono mancati momenti di contrasto: un incontro chiarificatore ma non risolutore. E stasera incontro con Marco Boglione, presidente della Kappa, già partner dell'Auxilium due stagioni orsono e lo scorso anno sponsor tecnico. Per ripartire, sarà necessaria la collaborazione di tutti. **[m. la.]**

SPORT

■ **PODISMO A CAVOUR.** Si corre oggi la «Cronoverde» di km 3.950 a cronometro individuale, che parte alle 19.30 da piazza Sulferino.

■ **EQUITAZIONE A RIVALTA.** Domani a Rivalta, concorso nazionale a ostacoli di tipo C. Ritrovo alle 17 al Circolo La Cerrina, via Nenni 31.

■ **IPPICA A VINOVO.** I favoriti (inizio 20.45): 1. Zagor Del Zippo Sec. 11. Zonaz. Zwigo III. A Flamango. Colt's Gait Pap IV. Vivid Ami. Vertigo V. Vicario Casal. Vector VI. Universal Jet. Tak Tak VII. Trap Della Selva. Opposor. VIII. Quartet Fidel. Un Ugurina Star.

■ **BOCCE.** Gara terna BOC a Torino (Amatori Sassi): 1. Amatori Sassi (Berta-Monti-Barbero). 2. Amatori Sassi (Migliaccio-Giachino-Rena). Gara terne c. (La Fassa): 1. Risorgimento (Franzolin-Zorra-Gardiol). 2. M. del Pilone (Demarchi-Bergoglio-Cilento). Gara coppie D (Grazzano): 1. Avvenire S. Paolo (Mottoni-Ulmari). 2. Borgarese (Rosso-Rodia).

■ **CICLISMO.** Campionato italiano Elite a Paderno di Ponzano: 1. Mioni. 4. Falzarano (Team Brunero Oro Vezza). Juniores Boemia (Rep Ceca) 3ª tappa: 1. Sosenka (Brunero Bongiovanni). 5ª tappa: 1. Kadlec (Classifica Gpm: 1. Kadlec (Brunero). GP di Marcallo per Under 23: 1. Bologna (Mg Boys). 2. Marchesi (Brambergo). 4. Zayats.

■ **GOLF.** Antica Borgata ad Avigliana. *Lordo*: Robasto 77. *Netto* 1ª cat.: 1. Panero 67; 2. Basiglio 70; 3. Morisasco 70. 2ª cat.: 1. Guidone 66; 2. Rossi 69; 3. Salvadori 69. 3ª cat.: 1. Rivetti 70; 2. D'Alessandro 71; 3. Rendano 71. *Signore*: Valetto 69. *Seniores*: Cannaioni 71.
7° Torneo Sai-Banca Pop. Novara e Fiano: Categoria Scratch: 1. R. Borri 32; 2. Ballarini 30. Netto 1ª categoria: 1. C. Costa 35; 2. Guglielmi 35; 3. Cullati 35. 2ª categoria: 1. L. Di Masi 42; 2. Donati 37. 3. Castellina 36. 3ª categoria: 1. R. Montrucchio 42; 2. Cravetto 40; 3. Caroni 37. 1ª Signore E. Negretti 35. 1ª Seniores E. Merello 35.

La società torinese festeggia i suoi 50 anni, dedicati ai campioni di domani

San Mauro, dalla parte dei giovani

Trecento iscritti e successi in tutte le categorie

Non sempre è facile, per le società del mondo del calcio dilettantistico, sopravvivere per tanti anni. Troppe le spese, le difficoltà di gestione e i costi per organizzazioni prevalentemente basate sullo spirito di volontariato. E le eccezioni si contano sulle dita delle mani.

Nel torinese uno dei punti di riferimento del calcio giovanile è la Associazione Calcio San Mauro che proprio quest'anno compie i 50 anni di attività, essendo stata fondata nel lontano 30 settembre 1949, Giovanni Pilone primo presidente.

Da allora moltissimi successi e soprattutto una crescita esponenziale a livello di allori e numero di ragazzi che hanno vestito la casacca giallobl u. Nel 1956 il San Mauro vince il suo primo importante titolo con il successo in Prima divisione e il salto in Promozione. A partire dal 1963 il San Mauro allarga i propri orizzonti e, parallelamente alla prima squadra, inizia a crescere anche il settore giovanile che, nel corso dei decenni, diventa uno dei migliori del torinese. Dal 1981 il San Mauro ha sempre partecipato con sorprendente continuità di risultati a tutte le edizioni del Superoscar, la manifestazione che mette di fronte le migliori società di settore giovanile in base ai risultati delle singole categorie ottenuti durante l'annata.

Oggi il sodalizio è presieduto da Giuseppe Mazzucchetti, la prima squadra disputa il campionato di Promozione e tra settore giovanile e scuola calcio può vantare oltre 300 ragazzi iscritti. 50 sono i dirigenti che aiutano la società e da due anni è stato firmato un accordo di collaborazione con il Torino per la crescita dei giovani giocatori.

Quest'anno la prima squadra ha militato nel girone C di Promozione dove si è piazzata al sesto posto e ha messo in mostra la punta Desideri, in gol in 9 occasioni, ricercata da parecchie società di categoria superiore. La formazione degli Juniores è stata artefice di un campionato di primo piano e, dopo aver vinto il proprio girone, si è imposta anche nella seconda fase di semifinale arrendendosi solo alla Sunese in finale per il titolo regionale ai tempi supplementari dopo essere risalita da uno svantaggio di 3-0.

Bene anche gli Allievi sperimentali del 1983 giunti a metà classifica nel girone dominato dalla Juventus. E la bontà del lavoro svolto a livello di settore giovanile è confermata dall'esplosione della mezzapunta Emanuele Balsamo e del difensore centrale Marco Mintrone. Il primo, dopo sei mesi il Toro, è stato scelto direttamente da Claudio Prandelli e nella prossima stagione giocherà nella Primavera del Verona, mentre il secondo è ancora seguito dagli scaligeri. Il San Mauro è gemellato il Centro italo-venezuelano di Coracas, un sodalizio giovanile nato nel 1965 da emigranti italiani che nell'aprile di quest'anno ha partecipato al 2° Memorial organizzato per festeggiare i cinquant'anni di fondazione della società torinese. **[p. acc.]**

Oggi a S. Francesco al Campo regionali giovanili

Ciclismo, sfilata di campioni alla «3 Giorni» del Canavese

Franco Bocca

Tutto è pronto al Velodromo Francone per l'avvenimento-clou della stagione: la «Tre Giorni» internazionale del Canavese, che andrà in scena sull'anello in cemento di San Francesco al Campo venerdì, sabato e domenica prossimi alle 20.

Il cast dei partecipanti è molto qualificato. Ad eccezione di Martinello, impegnato al Tour, ci saranno tutti i più forti specialisti del mondo, dagli azzurri Collinelli, Baffi, Villa e Lombardi, al belga De Wilde, dall'australiano Clarke agli elvetici Risi e Betschart ai fratelli argentini Curuchet. Saranno in gara anche stradisti di valore, capeggiati da Ivan Quaranta, lo sprinter vincitore di due tappe al Giro.

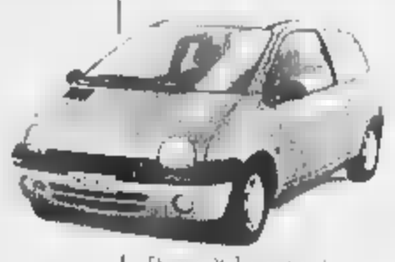
A contorno e nelle pause dell'evento sportivo, le serate saranno allietate dall'esibizione di noti gruppi musicali: la prima sera suonerà l'Orchestra di Franco Bagutti, sabato quella di Tonia Todisco e domenica gran finale con il complesso del «Cani sciolti». Al centro della pista, per i ciclofili buongustai, un servizio-ristorante (il buono-cena sarà compreso nel biglietto d'ingresso al Parterre).

Oggi, intanto, la Tre Giorni vivrà un interessante prologo con la disputa dei campionati regionali giovanili, riservati alle categorie Esordienti e Allievi. Cinque i titoli in palio in campo maschile: due per gli Esordienti (velocità e corsa a punti), tre per gli Allievi (velocità, corsa a punti e inseguimento). Tra i primi la lotta sembra ristretta ai torinesi Demaria (Rostese), Fodde (Polisportiva Borgonuovo) e al valenzano Depetris, mentre tra gli Allievi il torinese Mascia (Madonna di Campagna-Gios) è il favorito in inseguimento e corsa a punti, mentre dovrà vedersela con Bozza (Equipe 96 del Pinerolese) e con l'astigiano Bini nella velocità.

Saranno in gara anche le ragazze, ma per l'esiguo numero di iscritte sarà assegnato un solo titolo per categoria. Inizio gare alle ore 9 con le qualificazioni velocità e inseguimento Allievi. Riprenderanno poi alle 15,30 per concludersi intorno alle 21.

Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza.
Solo un'auto da rottamare.


Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*

Renault Scenic 1.6 RT 16v Hi-Flex
da L. 30.950.000*

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi**.

Venite a provarle nelle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 0112680700

Rabino & C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo
Tel. 012170360

CF Car
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30 - Torino - Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino - Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19 - Chieri - Tel. 0119472233

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5 - (ang. C.so Unione Sovietica, 91)
Torino - Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 0116689840
Strada Genova, 261 - Moncalieri - Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola - Tel. 0119721478

Berruto
C.so Ferraris, 55 - Chivasso - Tel. 0119172604
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

Bebo Car
C.so Francia, 222 - Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco - Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera
Tel. 0119367766

Berruto M. & C.
Via Torino, 99 - Ciriè
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114594223

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62 - Chianocco
Tel. 012249045
C.so Torino, - Avigliana
Tel. 0119367168

RENAULT
LE AUTO VIVERE

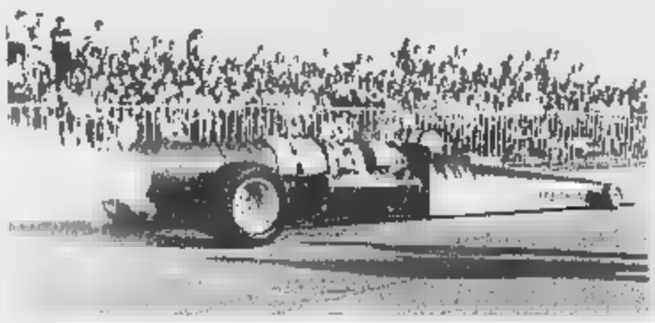
Da oggi al 25 nello spazio tra Stadio e Palastampa

Macchine della follia

Motor Show: dal tank al siluro

Fiorenzo Panero

Pazzi? Un tantino. Piloti senza paura? Sicuramente. Esibizionisti? Senza alcun dubbio. Ecco la scheda tecnica del team dell'**American Motor Show** che da stasera e fino al 25 luglio sarà l'indiscusso protagonista nello scenario tra lo stadio Delle Alpi e il Palastampa, un'area ottenuta a fatica per portare a Torino (dopo parecchi anni) le novità dell'avventura estrema. E che novità! Quest'anno la manifestazione motoristica si preannuncia scoppiettante. A cominciare dal gigantesco Exterminator, carro armato americano, ex Panton M41, con motore da 1000 cavalli di potenza e sei cilindri a benzina che stritolerà una fila di autovetture, ovviamente da rottamare, per poi passare al dragster americano più veloce del mondo e mai presentato in Italia: un bolide equipaggiato con una turbina di aereo, il Mean Machine, 5500 cavalli che scarica sulla pista una potenza che può essere paragonata al decollo di un F14 dal ponte di bordo di una portaerei. Somiglia a un missile e raggiunge la velocità da 450 chilometri orari in quattrocento metri. Ma vi sconsigliamo l'acquisto: consuma 100 litri di kerosene ogni 15 secondi. E la turbina ha la capacità di «sparare» fiamme a dieci metri di distanza.



Mean Machine, il dragster americano più veloce del mondo e mai presentato in Italia

L'American Motor Show non è comunque solo un'esibizione di ex carri armati colorati e distruttori, neanche di missili che sfrecciano sulla pista. Lo spettacolo, che dura l'intera serata, presenterà al pubblico torinese performance di grandi atleti che nulla hanno da invidiare (se non per l'ingaggio) ai piloti di Formula Uno. Così le Alfa Romeo 2000 T-spark (con a bordo i piloti del Team Dragster, capitanati dal campione europeo Willy Melis) si esibiranno in esercizi in sincrono: a folle velocità s'intrecceranno a pochi centimetri una dall'altra.

Un'altra curiosità si chiama Funny Car «G-Force». E' un veicolo che, incollato sull'asfalto, scalderà vertiginosamente i grandi pneumatici posteriosi (come nelle gare di velocità negli Usa). E' un altro mezzo che ha dell'incredibile con motore Chevrolet Corvette di 8 cilindri a V.

Da non perdere anche il grande gesto atletico del francese Cristian Alex. Campione del mondo di trial acrobatico si esibirà su una piattaforma in movimento.

Costo del biglietto: 20 mila lire gli adulti e 10 mila lire i bambini fino a 10 anni. Spettacoli tutte le sere alle 21,30.

Con Dino Saluzzi e Carla Bley la serata di apertura

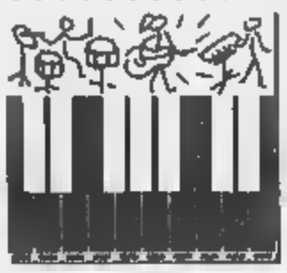
Il tango al Jazz Festival

Questa sera ai Giardini Reali di scena altri «nomi» fra cui Mighty Sam McClain

Marco

Salpa la nave del Torino Jazz Festival orfana dello sponsor giapponese, ma guidata dall'indomito patron Ramella che quest'anno raccoglie la sfida varando un programma quanto mai vario e interessante. Serata d'avvio ai Giardini Reali lunedì scorso con Dino Saluzzi Family Tango «Candombe» e la pianista Carla Bley. In parte tangando: musica fisica, quella di Saluzzi, ma che mai smarrisce la precisione del ritmo, né il senso compiuto della melodia. Anche per questo piace a un po' ci appartiene. Ora, abbandonati schemi troppo intellettuali, Saluzzi, più nervoso e intenso di Piazzolla, manifesta sonorità estremamente accattivanti: la sua già nota eleganza viene arricchita da un'energia vibrante, inedita, che gioca sui contrasti tra melodia e ritmo. La formazione sintetizza alla perfezione il percorso musicale di Timoteo «Dino» Saluzzi: folk, classica, jazz, incursioni nell'avanguardia comprese. Attraverso il candombe, ritmo originario dell'Africa, la strada verso il jazz si accorcia, ma le radici italiane non vengono meno. Si porta dietro tutta la famiglia che può: Celso, anche lui al bandoneon, l'agile fisarmonica protagonista di tanta tradizione europea, Cuchara al sax e clarino, Matias al basso, oltre a Jose Savoloni, batteria, Quique Sinesi, chitarra e Federico Sinesi, da Piacenza, alle percussioni. Fascino del tango: poesia argentina, unita a melodia italiana. «Strano effetto venire in Italia: mi sembra di tornare a casa, ma mi assale un senso di angoscia: sento che mi manca qualcosa. Il nonno Gaetano, morto quando mio padre aveva sei anni, non è riuscito a raccontarci delle nostre origini. Dovrebbero essere nei dintorni di Modena». A seguire, Carla Bley: un piacere ascoltarla: colta, ma anche ironica e divertente, i suoi arrangiamenti spaziano ovunque, coadiuvata da una sezione di fiati formidabile. Addirittura c'è spazio per «La vecchia fattoria», rivisitata quasi «Dixieland». Sotto le stelle del jazz spadroneggiano le zanzare, ma alla fine le orecchie hanno la meglio: premunitevi dunque, ma non perdete stasera (20,30) il gospel di Calvin Bridges & Chicago Praise Ensemble, il blues di Mighty Sam McClain, il jazz metropolitano di Stefon Harris Quartet.

A sinistra, la pianista Carla Bley che ha riscosso molti applausi al Jazz Festival dei Giardini Reali. Foto sopra, Mighty Sam McClain



IL CONCERTO

Sergei, Oleg e Vadim, zingari giunti dalla Russia per far ballare gli spettatori torinesi un po' «freddi»

Giuseppe Culicchia

FAVOLOSA: lunedì sera Torino è stata per un paio d'ore una città favolosa, bastava oltrepassare corso Regina Margherita e il Cottolengo ed entrare in un vecchio cimitero in via San Pietro in Vincoli e sedersi di fronte a un palco illuminato o sdraiarsi sull'erba, circondati dal perticato dove è ancora possibile imbattersi in antiche lapidi funebri, e ascoltare. Sul palco, tre russi incontrati a Londra suonavano musica zingara in stivali di cuoio, casacche rosse e pantaloni neri, e forse in mille noi torinesi ce ne stavamo incantati sotto un cielo carico di nuvole dalle quali piovevano zanzare del Danubio, mentre note malinconiche e dolci profumavano l'aria e mettevano addosso a tutti una gran voglia di ballare e battere le mani e lasciarsi andare, anche se nessuno lo faceva, perché un conto è essere zingari e un altro è ascoltare musica da zingari, e le note altissime o abissali passavano da un violino a una chitarra e un altro violino e poi facevano il percorso inverso accelerando sempre più, accompagnate da voci che cantavano le parole dell'ultimo vero popolo d'Europa, parole malinconiche e dolci come le note, passate attraverso villaggi ungheresi, romeni, jugoslavi, austriaci, greci, tedeschi, francesi, polacchi, cechi, secoli di scorribande e traffici e calle turco e persecuzioni, e ad un tratto una famiglia Rom è apparsa in mezzo al prato e finalmente qualcuno poteva ballare e battere le mani e lasciarsi andare: per un pugno di canzoni meravigliose, tutto dimenticato, baracche senza luce o senz'acqua, donne ai semafori, bambini mandati a rubare. Per un pugno di canzoni meravigliose le donne hanno riso mostrando felici i loro denti d'oro e gli uomini hanno ballato e i bambini hanno guardato curiosi tutti quegli stranieri intorno a loro che non ballavano e non battevano le mani e non si lasciavano andare, ed essendo bambini, e perciò ingenui anche se in grado di guidare Mercedes, si chiedevano com'era possibile che ascoltando quella musica inebriante tutti quegli stranieri se ne stessero immobili sulle loro sedie o sdraiati sulle loro coperte, e poi però la musica dei Loyko, i tre russi stivali e casacche e pantaloni, ha preso il sopravvento. Allora anche noi torinesi ci siamo messi a ballare (be', quasi) e a battere le mani e ci siamo lasciati andare, e i due violini si palleggiavano le note e la chitarra al centro cercava di acchiapparle e le donne zingare danzavano e tutti ridevano perché la musica zingara era meravigliosa e stupenda erano secoli che Torino non era così favolosa, chi si sarebbe potuto aspettare una trasformazione simile ad opera di Sergei, Oleg e Vadim, i tre russi sul palco, e grazie alla loro musica zingara? Torino continuerà a trasformarsi in una favola per qualche altra ora: andate a vedere il IV Festival di Musica Klezmer e Zingara, e assisterete alla mutazione anche voi. Basta attraversare corso Regina Margherita, oltrepassare il Cottolengo, entrare in un vecchio cimitero.

Un componente del Trio Loyko

A San Pietro in Vincoli grande esibizione del trio Loyko

Oggi performance dell'artista turca Moral

Body Art: approdo sulle sponde del Po

Arti visive in riva al Po. Oggi, alle ore 18,30, s'inaugura alle Arcate 19/20/22 dei Murazzi del Po un interessante evento collegato alla manifestazione «Giorni d'Estate», promossa dal Comune di Torino. Organizzata dall'Associazione Zenit, la mostra **IbridAzioni**, curata da Dario Salani e Olga Gambari, ha per tema la «Body Art». Nata negli Anni Settanta con i primi happening di Gina Pane e Hermann Nitsch, la Body Art è una forma espressiva che utilizza il corpo umano come linguaggio per comunicare, in modo diretto, il profondo disagio dell'artista di fronte alla società, alla guerra, alle manipolazioni genetiche. Si tratta di esperienze che vanno «oltre gli schemi convenzionali», di artisti che «rinnovano la propria ricerca formale attraverso un rinnovato interesse per l'espressione corporea, intesa come performance, azione e body art». In particolare la «performance è un'azione espressiva che sta nel mezzo tra una rappresentazione teatrale e una scultura vivente...». In tale direzione, viene presentata oggi l'azione «Dolore» dell'artista turca Sukran Moral, che da dieci anni vive tra Roma e Istanbul.

Invitata da Achille Bonito Oliva alla esposizione «Disidentico: femminile, maschile e oltre», per questo appuntamento torinese propone in anteprima una «performance» di notevole impatto visivo ed emotivo.

L'artista, per far riflettere il pubblico sul concetto di dolore, ha ideato una rappresentazione dove quaranta attori vestiti con la tuta verde da sala operatoria, «saranno i "chirurghi" di un'audace azione, che sarà, naturalmente, più mentale che fisica. Attraverso questo momento, la Moral intende rinnovare l'impegno contro la violenza della guerra appena conclusa nei Balcani, sottolineare la forza di un linguaggio che appartiene alle attuali vicende dell'arte delle nuove generazioni, suggerire una chiave di lettura di una cultura definita «alternativa». Informazioni: Erica Bertero 0330-560.916. **[a. mi.]**

Una gara a Sauze

Mountain bike sul sentiero dei Saraceni

La Via dei Saraceni scommette sui giovanissimi e i cicloamatori. La tradizionale gara internazionale di mountain bike di **Sauze d'Oulx**, in programma domenica, avrà un prologo nelle giornate di venerdì e sabato interamente dedicato ai ragazzi (dai 4 ai 12 anni) e ai ciclisti non agonisti. Per i bambini è stata organizzata sabato pomeriggio (ore 15,15) la junior bike, competizione su un breve tracciato ad anello intorno alla circonvallazione di Sauze, a cui seguiranno giochi, una ricca merenda e l'estrazione di due biciclette Silver Star. La partecipazione è gratuita e dà diritto ad un casco Rem Line Michelin, per iscriversi si può telefonare e faxare i dati dei ragazzini entro oggi allo 011/932.80.97 oppure presentarsi direttamente sabato a Sauze. Per i cicloamatori venerdì (ore 17) c'è la gara di surplace, sabato (ore 15,30) lo slalom parallelo sulla pista Clotes. A corollario, sempre sabato, spettacoli di magia e in serata il concerto gratuito di Francesco De Gregori. **[s. gar.]**

APPUNTAMENTI qua e là

CONCERTI

Mercoledì 14 luglio, ore 21.30 alla Certosa Reale di Collegno (Parco Dalla Chiesa) sarà recuperato il concerto dei Madredeus che non si è potuto svolgere, nell'ambito di «Pellerossa» domenica scorsa a causa di un violento nubifragio. Tel. 011/53 76 38.

MANIFESTAZIONI

CONCERTO. Domani, alle ore 21, Piemonte Anlaids (Sezione Regionale dell'Anlaids, Associazione Nazionale per la Lotta contro l'Aids) organizza un concerto voce e clavicembalo dedicato a musiche del '700. La manifestazione, in collaborazione con la De Sono, si terrà nella suggestiva cornice dell'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso a Buttigliera Alta. Tel. 011/436.55.41

AL Stasera, alle ore 21, al Gazebo in piazza Carlo Felice, Celestina Costa e Dino Lattanzio presentano uno spettacolo di poesie e musiche piemontesi. L'incontro è organizzato dalla Libreria Dante Alighieri del Fogolà.

RECITAL. Domani, ore , Palazzina Scaglia di Verrua in via Stampatori 4, Ca Nostra in collaborazione con Eva Luna, organizza un recital su «Tonno tra musica, canto e poesia». Da un'idea di Roberto Garavini.

INIZIATIVE

Il Tempo di Alice (Associazione Nazionale per la Terza Età) organizza una gita di due giorni in Provenza, sabato 10 e domenica 11 luglio. Partenza alle 7 da via Rossini (angolo via Gaudenzio Ferrari). Informazioni più dettagliate allo 011/83.77.32.

INCONTRI

VIDEO. Domani, ore 21, al Caos Askatasuna in Regina Margherita 47, proiezione del video «La sindrome del golfo» «Carovana di pace - Time for peace». Seguirà un dibattito. L'incontro è organizzato dal «Coordinamento collettivi e gruppi femministi e lesbici torinesi». Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/812.25.19.

MEDICINA MAYA. Dal 9 all'11 luglio seminario sulla medicina maya all'Hotel Genova e Stazione in via Sacchi 14/b. E nella stessa sede, dal 16 al 18 luglio, training professionale sul massaggio viscerale. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare all'Associazione Soleluna, al numero 011/53.74.65

CORSI

sede dell'Anffas, Comunità La Torre a Rivarolo Canavese, corso di danzaterapia dal 10 al 12 settembre. Docente Anna Gasco. Con il patrocinio di Apim (Associazione Professionale Italiana Musicoterapeuti). Già aperte le iscrizioni, telefonando al numero 010/59.36.41.

CANTARE. Studio «Arte e comunicazione», corso Vittorio Emanuele 80, organizza da settembre corsi per «Cantautori in pubblico», rivolto sia ai dilettanti sia ai professionisti, e per «Cantare in pubblico». Ulteriori informazioni allo 011/53.47.73.

MOSTRE

CHIUSURA. Sabato 10 luglio chiude la mostra «Ricerche urbane», fotografie di Candido Baldacchino. Esposizione alla Libreria Bicros in via Montevideo 14. Ulteriori informazioni allo 011/318.72.59.

Elio & Le Storie Tese presentano il loro nuovo cd alla Certosa Reale

Tra rock e «canzone di una volta»

Un discusso disco allo Smemoranda di Collegno

«Cacceracricecrecr». Titolo scioglilingua per l'ultima fatica discografica di **Elio & Le Storie Tese**. E proprio al recente cd sarà dedicato l'appuntamento di stasera alle 21,30 alla Certosa Reale-Parco Dalla Chiesa di Collegno, in cartellone per «Smemoranda Comic Festival-Ad Ovest di Paperino». «Cracceracricecrecr possiamo dire che è il rumore del nostro corpo che cambia, però solo nella forma, per il colore ci stiamo organizzando» scherza Elio, che con il suo gruppo, in 15 anni di attività, ha contribuito a innovare stile e contenuti della canzone italiana, conquistando la prima fila sulla scena underground, senza rinunciare alla popolarità. Un disco discusso, questo di Elio, che racconta: «Parte "Evviva/La visione" ed è già polemica». Motivo? Per esempio, alcune divagazioni canzonettistiche sul tema dell'organo genitale femminile. Nello spettacolo, come nel cd, si passa dal rock, con un messaggio tipo «il rock è bello, tutto il resto è brutto», alla «bella di una volta» con analoghe considerazioni: «La bella canzone di una volta è bella, tutto il resto è brutto». Tra effetti di voce alla Cher e ispirazioni alla Bracardi, si canta pure la felicità. **ws[si. fr.]**

MUSICA

BAMBOO FESTIVAL
Il «Bamboo World Festival» propone questa sera ai campi sportivi Robaldo, strada Castello di Mirafiori 885, il concerto dei Gnawa Diffusion. La formazione francese, nata cinque anni a Grenoble, presenta nell'occasione il nuovo disco intitolato «Bab El Oued, Kingston»: afro sound dalle 21, l'ingresso è libero.

Il Festival Internazionale di Musica Klezmer e Zingara prosegue questa sera nell'ex cimitero San Pietro in Vincoli (via San Pietro in Vincoli, accanto al Cottolengo) il concerto degli zigani francesi Bratsch. S'inizia alle 21,30, l'ingresso è libero.

GRUGLIASCO
E' in programma questa sera al parco Le Serre di Grugliasco (via Tiziano Lanza 31) il concerto jazz di Massimo Camarca. S'inizia alle 22.

Stuff propongono questa sera ai Murazzi i brani portati al successo dai Rolling Stones: appuntamento alle 21.

In un'altra rassegna estiva, «Muovitipositivo» in piazza d'Armi, appuntamento alle 21,30 con i gruppi emergenti dell'«Evento Rassegna Musicale Escobar». L'ingresso è libero.

Rock demenziale questa sera all'ex parco del Monastero di Rivalta: protagonisti, a partire dalle 21,30, Edo e Le Rate Volòire.

TANGO ARGENTINO
Serata di tango argentino questa sera alla Terrazza sul Po, Moncalieri 18: si balla dalle 21,30, l'ingresso è libero

E' in programma martedì 13 luglio al parco Generale Dalla Chiesa di Collegno il concerto di Francesco De Gregori. Appuntamento alle 21,30, biglietti a mila lire. Prevendite: Box Office di Ricordi, Caffè Marconi, Disco Shopping, Hot Point, L'Elite, Mariposa, Maschio, New My Music, 5, Rock&Folk, Videomusic, Queen Music, Top Music, Planet Computer, Disco Star (Grugliasco), Le Disque (Rivoli), Punto Musica (Chivasso), Video Queen (Borgaro).

DOVE andiamo

LA
Giorgio Molino mette in scena questa sera il parco della Tesoriera, Francia 192, la commedia «Metti sa in . Il sipario si alza 21, l'ingresso è libero.

La rassegna «Nichelino Estate» propone questa sera uno dei successi della stagione cinematografica: «Sliding doors», esordio dietro la macchina da p dell'inglese Peter Howitt, è protagonista Gwyneth Paltrow, all'epoca delle riprese dell'uscita film ancora nobilitata dall'Oscar vinto il ruolo Viola interpretato in «Shakespeare in love», in una singolare doppia storia. Al suo fianco, John Lynch e John Hannah. Unico spettacolo della commedia con inizio alle 21,45, l'ingresso è libero.

Prosegue al campo Montanaro di Alpignano la rassegna dal titolo «Benigni ti voglio bene»: in cartellone, alle 21,30, la commedia del regista indipendente americano Jim Jarmush «Daunbailò». I biglietti d'ingresso costano 7 mila lire.

ALLA TERRA
Il Massimo Tre, via Montebello 8, propone sino alla pausa estiva la rassegna di film di fantascienza dal titolo «Ritorno alla Terra». Due le pellicole in cartellone oggi: il singolare «Fratello un altro pianeta» dell'indipendente John Sayles (ore 16,30 e 18,30) e «Fino alla fine del mondo» del tedesco Wim Wenders con William Hurt (unico spettacolo alle 21). I biglietti costano 7 mila lire.

ARENA
Il cartellone dell'Arena Metropolis, punto cinematografico estivo del parco del Valentino (viale Boiardo 24, dietro il Torino Esposizioni), prevede questa sera l'acclamato «Central do Brasil» di Walter Salles. Si narra il rapporto che si crea fra un bambino e una ex insegnante: lui è alla ricerca del padre che non conosce, lei lo aiuta. «E' un viaggio iniziatico che trasformerà i due protagonisti - ha detto l'autore -, cambiamenti radicali, rivoluzionari all'interno di un paesaggio che si fa storia e costume. Tra contraddizioni apparenti, estrema violenza, e desiderio di rinascita». Unico spettacolo alle 22.

Lieto annuncio.

Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Golf Variant 1.4 E 29.990.400 (€ 15.488,75) escluso I.P.T. Finanziamento € 24.000.000. Acconto € 5.990.400 (importo rata € 800.000. Numero rate 30. Commissioni e bolli € 270.000. TAN 0%, TAEG 0,82%. L'offerta è valida fino al 31/08/99, salvo approvazione Finanema, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. www.volkswagen-italia.com - www.finanema.it

Provatela da

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

RITROVI

CHALET: tel 011 668 9777 ore 21
CLUB 84: oggi chiuso domani 15,30 Rocky 20 Ieeeu doc by Dick Parisi
GU PARC: 011 591 5275 Giardini Reali "La Tonnara" Ore 21 Franco Grumi e Gruppo si balla in una location piazza di cotto fuori tutto
FRENZY: tutte le 0125 230 064 orchestra tutte le sere
LE ROI: Giardino ore 19,15 - 21 in attesa il nuovo si balla ma sopra il Les Rois ci si diverte
PATIO INDIA ore 22,30 tel 011 4041
TROCADERO Night club via A. Doria 9 Musica dal vivo spettacoli ore 22,30 Aperto tutte le sere tel 011 562 0866

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: info@accademia.org

FARO

PK publikompass
Via Massena 31 Angolo 40
TORINO - tel 011 666 52 11

DA DOMANI AL MASSIMO

Ancora un film di grande qualità!

HANNO SCRITTO:
«RUBINEK, trasformando due assassini in figure mitiche del nostro tempo, regala un film ben recitato e uno dei migliori debutti registici dell'anno».
(VARIETY)

SCEGLI IL CINEMA

Devi viaggia su poltrone.

I GIORNALI CON LA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA

Numero Verde
800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Los Angeles ospedale nudi, TF, 10.00 Amichevolmente con , 12.00 Musica insieme, 16.45 Amichevolmente con , 19.00 Le adorabili creature, TF, 19.25 Gremondo, 20.00 TG Novarese, 20.30 **Sfogera mi tutto** Film, 22.30 Amichevolmente con

TELECUPOLE
7.30 Tg4, 8.05 Mattinata con Telecupole, 12.00 Italianissima 12.30 A gentile richiesta, 14.00 Pomeriggio insieme, 19.30 Tg4, 20.00 Documentario 22.30 Tg4 l'informazione 23.30 Varietà 24.00 Le auto della settimana

MOTORI TV - CANALE 68
9.20 Super sea 10.00 Telegiornale, 10.45 Motori Tv News, 11.00 Autoccasioni, 11.30 Crash, 12.00 Speciale "Rally News", 13.00 Auto d'oggi, 14.00 Autoccasioni, 15.00 Supersea 16.20 Motori Tv News, 17.00 Auto d'oggi 19.00 Speciale Rally News, 20.30 Super Sea, 21.10 Autoccasioni 21.30 Speciali News, 22.15 Crash

TELECITY
13.10 Telecity per voi, 13.38 Cartone animato, 14.36 7 e vinci Attualità 17.18 Pollicotto a quattro zampe, Telefilm, 17.53 I Watton - Una famiglia americana, Telefilm, 19.00 Tg7, 19.32 Cartoni animati, 20.40 **Quelli della San Pablo** Film, 22.50 Seven show 23.50 Auto e moto 0.45 Ephemondi

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi, 13.20 Andiamo al cinema, 13.30 Auto Expo, 14.15 Videogruppo per voi, 19.30 Videonotizie, 20.00 Videogruppo per voi, 20.30 Videonotizie, 21.00 Videogruppo per voi, 22.30 Videonotizie, 23.00 Auto Expo, 0.45 Videonotizie

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale, 12.40 Cronache regionali news: 13.00 Le auto della settimana, 14.15 Cronache regionali news, 16.30 Le ruote e i tarocchi, 18.00 Casa e dintorni, 19.15 Cronache regionali news, 21.00 Altalena, 22.30 Tg Diario, 22.45 Gunnar in diretta, 23.45 Le auto della settimana

QUARTA RETE TV
8.15 Dr Chandelaar, Tel, 9.00 Mirabilandia, 10.30 Alfan d'oro, 12.30 Dr Chandelaar, Tel, 13.00 Musica insieme, 13.45 Tg4 flash, 14.00 Alfan d'oro, 17.55 Le auto della settimana, 19.00 Cuore selvaggio, 19.30 Town tv news, 20.10 Okey motori, 22.30 Azzurro Italia

TELETIMA
9.30 Tg Time notiziario, 11.10 Cartomanzia, 13.00 Auto oggi, 15.00 Il merlolino, 17.00 Fun Tv, 17.30 Di questo, di quello, 18.00 Cartomanzia, 19.20 Tg Time notiziario, 20.30 Forza Toro, 22.10 Tg Time, 22.45 Cartomanzia, 0.50 Telelime by night

QUINTA RETE
12.00 Telegiornale 12.30 Cantanaka, 13.00 Una famiglia americana, Telefilm, 14.00 Musicale, 15.30 Doc , 16.00 Ragazzi, TF, 17.00 Multicentrale live, 17.30 Cartoni animati, 18.30 TF 19.00 Tg 19.30 Il mondo intorno a noi, Doc , 20.30 Film, 22.30 Tg

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Cantanow, 18.15 Crazy dance odeon 18.55 Short 19.00 Italia mia, 19.15 Motowall, 19.25 Cinema Odeon, 20.00 Motor, 20.05 Tg rosa, 20.30 La città dei motori, 22.25 Motori, 23.30 Tutte sorelle

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00), 12.00 Doc , 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30), 14.00 Consiglieri di parità 20.40 Documentario

SESTA RETE
12.00 TeleMin, 13.00 Tg 13.30 Italianissima, 14.00 Shopping in poltrona, 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima, 20.00 Attraverso l'Italia Doc 20.30 TG; 21.00 **Film**, 22.30 Tg 23.30 Auto d'oggi

O.R.P.
7.20 Andiamo al cinema, 7.30 Vivere tonno, 8.00 Le auto della settimana 9.00 Teleshopping, 13.00 Telelim 13.30 Vivere Tonno 13.45 Avvenimenti, 13.55 Speciale Spettacoli, 14.00 Le auto della settimana (anche alle 19.00) Teleshopping, 18.00 Teleshopping, 19.30 Novantadue, 23.50 Le auto della settimana, 0.15 Teleshopping, 1.00 Monitor, 1.05 Monitor, 1.15 Fun tv, 1.30 Teleshopping

RETE 7
6.45 Informa 7, 7.00 J-Tv Programmi per ragazzi 7.45 Informasalute, 8.45 J-Tv, 11.45 Telelim 12.45 Informa 7, 13.00 Telelim, 14.00 J-Day, 14.10 Venus Fighter, 14.40 J-Sport 17.00 Tommy la stella dei Gianis, 19.00 Auto d'oggi 19.55 Informa 7, 20.40 Speciale Inter 22.20 Pallalmeste 22.45 Intorno alle stelle - Meteo - Oroscopo, 23.00 Parlamone 1.45 Lilliputassille

TELESUBALPINA
9.00 Celebrate nostra Signora della Salette, 10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II: 11.30 Il Vangelo di Matteo, 12.00 Telelim, 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale - Edizione flash, 16.15 **Calcutta**, Film, 18.45 Speciale Telesu, 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000, 20.00 Cartoni animati, 20.40 **L'isola del tesoro**, Film, 22.30 Pietre vive, 23.00 Il regionale

TAI 9
10.45 Sotto il campanile 12.00 Lotta per la vita, Telefilm 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale - Edizione flash, 16.00 Il regionale; 16.15 **Calcutta**, Film, 18.45 Speciale Telesu 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000, 20.00 Cartoni, 20.10 Sceneggiati, 20.40 **L'isola del tesoro**, Film 22.30 Pietre vive, 23.00 Il regionale

E 21
12.00 Tg 21 regionali (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30), 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25), 19.30 Destre 2, TN, 20.30 A bassa voce - Un incendio da ascoltare, 21.00 Fun tv, 21.30 Le auto della settimana

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15), 13.00 Istruzioni per l'uso, 14.00 Le auto della settimana, 18.00 Programmino con cinquestelle, 19.40 Le auto della settimana, 20.45 Programma con cinquestelle, 23.45 Le auto della settimana

TELESTUDIO
7.15 Oroscopo, 8.30 Documentario, 9.00 **Film**, 11.00 Telelim, 13.00 Cartone animato 14.00 Marcellina, TN, 14.45 Documentario, 15.45 Cinema Piemonte, 16.00 Riecheggiamo insieme, 18.30 Continenti Doc , 19.30 Tg, 20.00 Cartoni animati, 20.45 **Film**

VIDEONORD
7.30 Cartoni - Tg - Telenovelas - Documentari - Rubriche - Commanza, diretta via satellite, 10.15 The box, 11.00 Ruote in pista, 11.30 Tg multi lingue; 13 The box, 16.30 **Film**, 18.00 Telefilm, 19.10 Tg9 Retenews, 19.40 Auto d'oggi, 20.30 **Film**, 22.10 TG - Oroscopo, 22.25 Auto d'oggi, 23.05 Club telefonerosse; 23.30 Telefilm, 0.45 **Film**, 2.00 The box

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TRAME

L'ALBERO ■ **ANTONIA.** Commedia drammatica. Prossima alla morte un'anziana signora ripensa al passato **[Due Giardini]**

APPUNTAMENTO A BROOKLYN. Commedia. Nella notte di Manhattan un'esuberante ragazza è protagonista di un appuntamento al [Reposi 4]

AUTOPSIA DI UN SOGNO. Thriller. L'attrazione Jessie è un'ingenua romantica o un killer? **[Doria]**

LA BALIA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Marco Bellocchio in concorso al festival di Cannes, narra la storia di un'agiata coppia di sposi in crisi per la nascita di un figlio che rifiuta il seno materno **[Chaplin 2]**

BENVENUTA IN PARADISO. Commedia. La donna in ■■■■ Angela Bassett e l'amica Whoopi Goldberg ■■■■ in vacanza in Giamaica **[Chaplin 1]**

BUENA ■■■ ■■■ CLUB. Documentario. Wim Wenders riprende in un docu-film le vecchie glorie della musica cubana riunite dal musicista americano Ry Cooder **[Olimpia 2]**

LA CASA ■■■ ■. Commedia drammatica. Parker Posey «extra» nell'aristocratica famiglia del fidanzato **[Due Giardini]**

IL COLORE DELLA MENZOGNA. Giallo. La Bruni Tedeschi è un'ispettrice di polizia che indaga su due cadaveri, una bambinetta sequestrata e ■■ ■■■ talk show in televisione. Dietro la macchina da presa, Claude Chabrol **[Erba 2]**

CUBE. Fantasy. Un gruppo di ■■■■ destinati a massacrarsi, chiuso in una fortezza avveniristica a forma di cubo. Esordio alla regia per il giovane canadese Vincenzo Natali **[Erba 1]**

EDTV. Commedia ■■■ ■■■■ ■■ di Ron Howard. Un commesso di negozi diventa una ■■■ televisiva poiché accetta di far filmare la sua vita ventiquattro ore al giorno. Ben presto si accorgerà che la fama ha un prezzo alto **[Reposi 2]**

FRA I GIGANTI. Commedia drammatica. Un gruppo ■ operai viene assunto per il pericoloso lavoro di dipingere i piloni della linea elettrica in una zona dell'Inghilterra: un giorno insieme alla compagnia una donna **[Due ■■■■■]**

FUORI DAL ■■■■■. Commedia. Margherita Buy è una suora alla vigilia ■■ voti perpetui un giorno uno sconosciuto in un parco le mette ■ braccio un neonato abbandonato **[Kong]**

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primo Novecento ■ storia di un amore impossibile tra un ■■■■■ e una odalisca nell'ultimo harem per il film del turco Oprtelek **[Studio Ritz]**

LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Swayze è un gallerista che manda lettere d'amore a quattro diverse donne, all'insaputa ■ ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato **[Reposi 1]**

MATRIX. Fantasy. Nel campione d'incassi internazionale dei fratelli Wachowsky la vita scorre tra ■■■ ■■■ ■ ■■■ che un comune programma informatico, ma un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si ribella assieme ad altri pirati informatici **[Ambrosio 1, Ideal, Reposi 3]**

■■■■■■. Dramma. Marie è una maestra che non ha più rapporti col compagno che ama, e comincia così a darsi ad altri. Finirà nelle spire del sesso sadomaso del direttore della sua scuola **[Reposi 5]**

SCHERZI ■■■ CUORE. Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni di diversi personaggi, in una settimana newyorkese **[Fiamma]**

IL SENATORE. ■■■■■da. Warren Beatty è un politico ■ declino che decide di fare una campagna elettorale alternativa **[Lux]**

■■■■ TREK - L'INSURREZIONE. Fantascienza. In questa puntata della saga tutti vogliono il segreto dell'immortalità custodito da un piccolo pianeta **[Vittoria]**

IL TEMPO PER DECIDERE. Drammatico. Un amico ■ Sheriff e Tony è sul punto di esser condannato a morte in Malesia. I due, suoi complici all'epoca dei fatti per cui è stato arrestato e sottoposto a processo, sono indecisi se cercare di andare sul posto ad aiutarlo o se disinteressarsi alla vicenda **[Etoile]**

LA TEORIA DEL VOLO. Commedia. La Bonham Carter ■ una malattia progressiva che la costringe su una sedia a rotelle, prima che sia troppo tardi vuole liberarsi della vergogna. Al suo fianco, Kenneth Branagh **[Massimo 1]**

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia ■■■ Nato e un gangster di New York che ha un problema ■■■■■ di panico. Un giorno incontra Crystal, psichiatra di periferia insoddisfatto della sua vita. **[Ambrosio 2, Arlecchino, Olimpia 1]**

TRA LE G■■■■. Commedia. Victoria Abril è una sesso-dipendente che si rivolge all'Associazione dei Sessualisti Anonimi **[Centrale]**

TRE AMICI UN MATRIMONIO UN FUNERALE. Commedia. Il fondo Schwarzenegger rivede dopo lungo tempo e s'innamora di una affascinante ex compagna di ■■■■■ (Gwyneth Paltrow) **[Faro]**

TRE STORIE. Drammatico. Tre modi diversi di morire ■■■ via da parte ■ tre giovani ex tossicodipendenti **[Massimo 2]**

LA VENDETTA DELLA MASCHER■■ NERA. Azione. Tsui Click, un ragazzo che lavora in una biblioteca, è un soldato reduce da un'operazione segreta del governo finalizzata a creare soldati perfetti e invincibili **[Capitol]**

VIOLA. Erotico. La single protagonista ha una serie di appuntamenti erotici con ■■ misterioso intellocutore via internet **[Klag]**

VITE RUBATE. Drammatico. Il rapporto tra tre donne che vivono in una vecchia casa su una scogliera in Bretagna. Interpreti principali, Sandrine Bonnaire e Emmanuelle Beart **[Empire]**

■■■ VOCE DELL'AMORE. Sentimento. Una giornalista in carriera dovrà imparare a conoscere «da adulta» i genitori **[Cink]**

I CONCERTI A BARDONECCHIA, SUSA, AVIGLIANA E TORINO

Dal Divino Mozart alle musiche occitane per una gita fuori porta

«Divino Mozart, gioielli lirico sinfonici», «Al chiar di luna», «AviglianaSogna musica»,«Una montagna ...di note»: sono i titoli delle serate musicali estive, che sotto diverse etichette, allieteranno ■ fine settimana a Bardonecchia, Avigliana, Susa, Chiomonte e Torino. L'associazione La Nuova Arca, l'associazione Contrattempo e Piemonte in Musica si dividono l'onere ■ l'onore di tenere desta l'attenzione sulla musica classica ed etnica. Così, sabato 10 luglio, alle 21, nell'Auditorium del Palazzo delle Feste a Bardonecchia, l'Orchestra Sinfonica Giovanile ■■ Piemonte diretta da Antonio Chiappero Merlo, insieme con i finalisti dell'Accademia della Voce di Torino, reduci dagli «Incontri con Desderi» e dai recenti successi ■ Conservatorio di Torino ■ in Piazza Dellepiane ■ Novi Ligure, eseguiranno le più belle e note arie mozartiane da «Don Giovanni», «Le nozze di Figaro», «Flauto magico» e «Clemenza ■ Tito». E' una delle belle «Soirées in Piemonte del Circolo della Stampa» sostenu■ da Comune di Bardonecchia, Assessorato Turismo della Regione, Provincia di Torino, Fondazione Crt, Compagnia di San Paolo, Partners.

Nel Cortile della Pretura di Avigliana, sempre sabato, primo appuntamento della II edizione «AviglianaSogna Musica», che comprende anche teatro e animazione per le vie della città a ■■■ dei «Servi di scena», con i «Touristes», formazione senegalese guidata dai fratelli Seck, straordinari percussionisti, che portano in giro per l'Europa le danze e ■ folclore del Senegal. Protagonista sarà Dou Dou M'Bengue, cantante fra i più importanti di Dakar. S'inizia alle 21,30, ingresso gratuito. «Una montagna... di note» e «Al chiar di luna». Il primo concerto con l'organista Maurizio Fornero, si terrà domenica, alle 21,15 nella Chiesa di S.M. Assunta a Chiomonte. Nel secondo titolo, sabato, alle 21,30 l'ensemble Cantovivo darà vita a un concerto di musiche occitane. S'inizia alle 21,30 al Centro Servizi Sociali di Cortile Viale Gennaro. [s. n.]

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

AGUA 200 ■ ■■■■ Giulio Cesare 67 telefono 011 856 521 Chiuso per ferie

■■■ 400 ■ corso Giulio Cesare 67 tel 011 856 521 Chiuso per ferie

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52 tel 011 547 007 **Matrix** di F. Wachowski con K. Reeves L. Fishburne C. A. Moss. Orario 16.30 - 19.50 - 22.30 Ingr. pom. 7000 cinecard 5000 sera 12.000 cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52 tel 011 547 007 **Terapia e pallottole.** di H. Ramis con R. De Niro. Diana 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30 Ingr. pom. 7000 cinecard 5000 sera 12.000 cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio ■ telefono 011 547 007 Chiuso per lavori

■■■■■■ Corso Sommeiller 22 telefono 011 561 2190 **Terapia e pallottole** di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal. Orario 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingr. pom. 7000 sera 12.000

CAPITOL via S. Domenico 24 telefono 011 543 605 **La vendetta della maschera nera** di D. ■■■ Jet Li-Lau ■■■■ Wai. Orario 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingr. pom. 7000 sera 11.000

CENTRALE via Carlo Alberto 27 telefono 011 543 110 **Tra le gambe** di M. G. Pereira con V. Abril, J. Bardem, C. Gomez. Vietato minori anni 18. Orario 16 - 18.30 - 20.20 - 22.30 Ingr. ■■■ 7000 sera 11.000 Acec 6000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32 E telefono 011 436 0723 **Benvenuta in Paradiso** di W. R. Sullivan con A. Bassett, W. Goldberg. Orario 17.30 - 20 - 22.30 Ingr. pom. 7000 sera 12.000

C. CHAPLIN 2 via ■■■■ 32 E telefono 011 436 0723 **La balia,** ■ M. Bellocchio con I. Bleibtreu, M. Placido, P. G. Bellocchio. Orario 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingr. pom. 7000 sera 12.000

■■■■■ corso Giulio Cesare 105 telefono 011 212 029 **La voce dell'amore** ■■■ di Carl Franklin con Meryl Streep, Renee Zellweger, William Hurt, Tom Everett. Orario 15 - 17.30 - 20 - 22.30 Ingr. pom. 7000 sera 12.000

DORA via Gramsci 9 telefono 011 542 422 **Autopsia di un sogno.** di Raul Ruiz con Anne Parillaud, William Baldwin. Orario ■■ 18.10 - 20.20 - 22.20 Ingr. pom. 7000 anz. gio. cinecard 5000 sera 12.000

■■■■■■ - Sala Rivoire via Montebello 62 telefono ■■■ 327 2214 **Fra i giganti** di S. Miller con P. Postlethwaite, R. Griffiths. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. pom. 5000, sera 11.000, ad 6000

DUE GIARDINI - ■■■ Ombrellaie via Montebello 62, telefono 011 327 2214 Rassegna Slow Movie - Rievoca della Lucky Red - **L'albero di Antonia** di H. Doms ■■■■■ Van Armstrong. Di Mans ■■ 16.30 **La casa del sì** di M. Waters con J. Hamilton, T. Sperling. Dr. 20.30 - 22.30 Ingr. pom. 5000 sera 7000

ELISEO GRANDE ■ piazza ■■■■■ telefono 011 447 5241 Chiuso per ferie

■■■■■■ ■ piazza Sabotino telefono 011 447 5241 Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO ■ piazza Sabotino telefono 011 447 5241 Chiuso per ferie

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5 telefono 011 817 1642 **Vite rubate,** di V. Angelo con E. Bean, S. Bonham Dr. 20.30 - 22.30 Ingr. pom. 7000 sera ■■■■ Arace 6000 ■■

ERBA 1 ■ corso Marconi 241 telefono 011 661 5447 **Cube - Il cubo** di V. Natali con N. Dellder, M. Dean Wilt. Orario 20.15 - 22.30 Ingr. 11 ■■■ 8000 ■■

ERBA 2 ■ corso Marconi 241 tel. 011 661 5447 **Il colore della menzogna** di C. Chabrol con ■■■■■ Bonnaire, V. Bruni Tedeschi. Dr. 20.15 - 22.30 Ingr. 11.000 ad 8000 ■■

ETOILE ■ via Duchi d'Aosta via Alpi 1 telefono 011 530 153 **Tempo di decidere** di J. Ruben con Vince Vaughn, Anne Heche. Dr. 16.55 - 18.40 - 20.25 - 22.40 Ingr. pom. 7000 anz. gio. cinecard 5000 sera 12.000 ■■

FARO via Po 30 telefono 011 817 3900 **Tre amici un matrimonio e un funerale** di W. Reiner con C. Schreiber, G. Pullman. Dr. 22.30 - 22.30 Ingr. 12.000 ad 8000 ■■■

FIAMMA corso Trapani 87 tel. 011 385 2000 **Scherzi del cuore** regia di W. Carroll con G. Anderson, S. Conners. Orario M. Feriali 16.10 - 18.10 - 20.20 - 22.30 Ingr. pom. 7000 sera 12.000 ■■■

IDEAL corso Belgrano 4 tel. 011 521 3216 **Matrix** di L. A. Wachowski, con Keanu Reeves, L. Fishburne, H. Weaving. Orario 14.45 - 17.20 - 19.55 - 22.10 Ingr. pom. 7000 sera 12.000 ■■■

KING via Po 21 ■■■■ 011 812 5896 **Viola** di Daniela Majorca con Stefano Rocca, Matteo Amoroso. Orario 14 Orario 20.30 - 22.30 Ingr. pom. 7000 sera 12.000 Acec 6000 ■■

KOKO ■ via S. Teresa 5 telefono 011 534 614 **Fuori dal mondo** di G. Piccioni con M. Buy, S. Orlando. Orario 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000 Acec ■■■■ ■■■

LUX ■ Galleria San Federico telefono 011 541 283 **Il ■■■■■** di W. Beatty con W. Beatty ■ Remy. Orario 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30 Ingr. pom. ■■■■ anz. gio. cinecard 5000 sera 12.000 ■■■

MASSIMO 1 via Montebello 6 telefono 011 817 1045 **La teoria del volo (The Theory of Flight)** di P. Greenaway con H. Bonham Carter, R. Branagh. Gli ■■■■ 1998 111 coll. Orario 16.30 - 18■ - 20.30 - 22.30 Ingr. pom. 7000 sera 12.000 ■■■

MASSIMO 2 via Montebello 6 tel. 011 817 1045 **Tre storie** di P. Gaz, e R. San Pietro con S. Cercarelli, F. Nuzzi, M. D. Gregorio. ■■■■ 55 Orario 16.30 - ■■■■ 20.30 - 22.30 Ingr. pom. 7000 sera 12.000 ■■■

NAZIONALE 1 via Pomba 7 tel. 011 812 4173 Chiuso per ferie

NAZIONALE 2 via Pomba 7 tel. 011 812 4173 Chiuso per ferie

OLIMPIA 1 via Assietta 3 ■■■■■ 011 503 443 **Terapia e pallottole** regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal. Orario 16.45 - 18.50 - 20.55 - 22.30 Ingr. pom. ■■■■ sera 12.000 ■■

OLIMPIA 2 via Assietta 3 tel. 011 503 443 **Buena vista Social Club** di W. Wenders con Ry Cooder, Ferre, P. Gonzales. Orario 16.30, 17.50 - 20.10 - 22.30 Ingr. pom. ■■■■■■ sera 12.000 ■■■

REPOSI 1 via XX Settembre 15 telefono 011 531 400 **Letters from a killer.** di David Carson con Patrick Swayze, Kevin Kline, E. Mosley. Orario 16.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30 Ingr. pom. 7000 sera 12.000 ■■

REPOSI 2 via XX Settembre 15 tel. 011 531 400 **EdTv** regia di Ron Howard con Matthew McConaughey, Jenna Elfman, Woody Harrelson. Orario 15 - 17.30 - 20 - 22.30 Ingr. pom. sera 12.000 ■■■

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 ■■■ da Peter Weir, Robin Williams con Keanu Reeves, Lauren Bacall, Fisburne. Orario 15 - 17.30 - 20 - 22.30 Ingr. pom. 7000 sera 12.000 ■■■

REPOSI 4 via XX Settembre 15 tel. 011 531 400 **Appuntamento a Brooklyn** regia di Davis, V. S. Mayer, con Robert Smith Turner, Daniel... Orario ■■■■ 20.20 - 22.30 Ingr. pom. 7000 sera 12.000 ■■

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15 tel. 011 531 400 **Romance** di Lucile ■ Breillat con Caroline Ducey, ■■■■■■

300 lire al minuto tutto il giorno verso il cellulare Omnitel della tua fidanzata. Ti conviene chiamarla più spesso.

InDue Mobile è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, tutte le telefonate verso il cellulare Omnitel che chiami più spesso ti costeranno solo 300 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare anche il 70% con le opzioni personalizzate.

2.000.000 di italiani si sono già abbonati. Abbonati anche tu, chiama il 155.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

COLLIRIO ALFA

LA STAMPA

MERCOLEDI' 7 LUGLIO 1999. ANNO 133 ■. 183. L. 1.500 * / ■ 0,77 (. 2.500** CON SPECCHIO • • www.lastampa.it

COLLIRIO ALFA

A rischio il prossimo vertice, no dei Democratici ai centristi. Ciampi in Nord-Est: federalismo e sviluppo

Il centrosinistra si spacca ancora

D'Alema alla Camera: nessun tabù sulle pensioni

ROMA. «Non ci è consentito rinviare o delegare le nostre responsabilità»: lo ha detto il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, nel suo intervento a Montecitorio, affrontando anche il tema pensioni. Il problema, ha detto, va affrontato senza tabù. Le sue parole hanno suscitato nuove e immediate polemiche a sinistra e nel fronte sindacale.

Intanto si prospetta una nuova incrinatura nel centrosinistra: i Democratici s'impuntano sul vertice in programma venerdì 16, e sostengono che è riservato all'Ulivo. Quindi si deve svolgere senza la partecipazione di Mastella, Buttiglione, Sanza e Dini. E i Ds? Non possono accettare questo diktat che metterebbe a rischio la coalizione. A questo punto è probabile che il summit fra i leader di partito salti.

E da Venezia il Capo dello Stato lancia un appello sul federalismo fiscale e amministrativo sollecitando le riforme.

Cazzullo, Mali e Tiberga ALLE PAGINE 2 E 6

IL VECCHIO E IL NUOVO DELLA SCONFITTA

Fabrizio Rondolino

Il dibattito nel centrosinistra dopo la sconfitta elettorale - limitata ma altamente simbolica - rischia di girare a vuoto e di riproporre i più vieti rituali della Prima Repubblica: lo scaricabarile, il vertice di maggioranza che convoca un nuovo vertice di maggioranza, le polemiche un poco incongrue sul «partito degli assessori» (non c'è niente di male a fare l'assessore se si è stati votati per farlo). Per capire le cause della sconfitta bisognerebbe invece riflettere sulle ragioni della vittoria.

L'Ulivo ha vinto le elezioni tre anni fa perché ha saputo proporre agli italiani stabilità e innovazione. Se la stabilità lascia il campo alla rissa quotidiana e l'innovazione s'infrange sul veto di questa o quella organizzazione sociale, il centrosinistra è destinato a perdere semplicemente perché non è più in grado di rappresentare la maggioranza.

Gli italiani vogliono tranquillità e buongoverno, e vogliono cambiare: meno burocrazia, più democrazia diretta, meno tasse, meno vincoli, più diritti individuali. Chi vince la sfida del cambiamento, vince le elezioni. Da questo punto di vista la questione del rapporto con il sindacato confederale è emblematica. Cgil, Cisl e Uil rappresentano una parte dei lavoratori dipendenti e dei pensionati. Il mondo del lavoro è assai più ampio, più articolato e più frantumato. Un governo democratico non deve litigare con nessuno, ma non può subire veti né condizionamenti.

Il presidente del Consiglio dispone di strumenti sufficienti a rovesciare lo stallo e a riprendere il cammino dell'innovazione e della modernizzazione del Paese. E' un problema di volontà politica. Gli interlocutori privilegiati del premier non possono essere soltanto i deboli e i rassegnati partiti della maggioranza, e neppure esclusivamente i potenti e corporativi sindacati confederali: gli interlocutori dovrebbero essere d'ora in poi, soprattutto, gli italiani: sono loro, infatti, che fra meno di due anni decideranno chi sarà il prossimo inquilino di Palazzo Chigi.

D'Alema lo sa, e non può non sapere che è l'innovazione il terreno su cui vincerà e perderà la partita.

Mafia, allarme nel governo

La Jervolino: un delitto gravissimo Basile collaborava con i giudici

PALERMO. Filippo Basile, il funzionario dell'assessorato Agricoltura della Regione assassinato con tre colpi di pistola, aveva collaborato con gli investigatori. Il presidente della Commissione regionale antimafia Fabio Granata, di An, ha rivelato che Basile era stato «il più puntiglioso fra i dirigenti regionali ascoltati dalla Commissione» e aveva presentato per primo la relazione sul suo ufficio. «L'Antimafia siciliana aveva chiesto per poter capire meglio cosa c'è dietro intrighi, corruzioni e lentezze che sin dalla sua istituzione ritardano nell'isola la legione, favorendo di fatto mafia e clientelismo» (ha detto).

Il delitto di Palermo è stato per al centro di un lungo incontro tra il procuratore Caselli e i magistrati che indagano. «Ce stata una specie di tregua e le modalità sembrano essere riferibili a un killer professionista» ha detto Caselli.

Anche sul fronte politico l'agguato ha riacceso l'allarme mafia. Il ministro dell'Interno Jervolino ha definito l'omicidio «un fatto gravissimo che preoccupa le istituzioni». Preoccupazioni rilanciate da Sappino (Pds) e da Walter Veltroni che ha invitato a riflettere «sulla ripresa di un'offensiva mafiosa di questo tipo, in un momento come questo, rispetto alla quale siamo impotenti». E se il presidente dell'Antimafia nazionale Del Turco chiede di «accelerare le indagini sugli appalti», da An e Cdu viene la richiesta di accelerare la nomina del successore di Carnevale.

Abbate, La Licata e Ravida A PAGINA 9

BARTOLINI

UN SIMBOLO

«Bologna ora mi pesa come un macigno Non sono sgangherata eppure hanno criticato persino i miei riccioli»

Maria Laura Rodotà A PAGINA 11

L'EREDITA'

BERTINOTTI QUINTINO

Ma il paragone con il ministro della Destra Storica è una lusinga per il premier

Filippo Ceccarelli A PAGINA 2

LE PROFEZIE DI NOSTRADAMUS

LA [illegible] DEL MONDO NELL'ESTATE [illegible] SCIOPERI

Un celebre quartina delle Centurie vede in questo luglio l'eclisse della Storia Siamo ossessionati da questa data ma appena fuori dalla prigione temporale che segna gli anni da Cristo, non esistono più né 1999, né Mille, né Duemila

[illegible] Coronelli e Gabriele Beccaria A PAGINA 21

E AGNELLI DISSE «FAREMO COME FORD»

Il fondatore dell'azienda italiana e il rivoluzionario sistema produttivo adottato a Detroit Uno spettacolo a Torino mentre esce la «Storia della Fiat» di Valerio Castronovo

Assalto e Papuzzi A PAGINA 22

[illegible] DI [illegible]

Nel teatro di Ristic presidente del partito della moglie di Milosevic e regista di regime «Il Kosovo è perduto, non la Serbia, almeno per ora La Jugoslavia? Non ci sarà mai più»

Luigi La Spina A PAGINA 9

Assad: si aprono chance

Israele, [illegible] il laburista Barak «Presto la pace»

TEL AVIV. La pace è l'obiettivo principale del nuovo esecutivo israeliano. Nel discorso tenuto ieri alla Knesset, prima della presentazione della lista dei ministri del suo nuovo gabinetto, il neopremier Ehud Barak ha promesso di porre fine ai conflitti in corso con i Paesi vicini. Barak ha sottolineato di aver posto in cima alle priorità la ripresa dei negoziati con siriani, libanesi e palestinesi, precisando di considerare tutte e tre le questioni di pari importanza. «Io faccio appello - ha detto il neopremier - ai leader della regione a stringere la nostra mano tesa e a costruire la pace dei coraggiosi». E Barak ha iniziato fin dal giorno successivo alla sua vittoria a lavorare a questo fine, riaprendo il dialogo con il presidente siriano Hafez Assad, che ieri era in visita a Mosca da Eltsin per acquistare carri armati e missili, ma che ha dichiarato: «Si aprono chance per una soluzione globale e giusta». Il dialogo con Assad, insieme con la promessa di ritirare le truppe dal Libano entro un anno, non ha mancato però di suscitare preoccupazioni tra i palestinesi che hanno cominciato a temere di poter essere messi da parte. Sospetti che Barak ha fugato annunciando di volere lavorare «in amicizia insieme alla leadership palestinese guidata da Arafat».

Baquis A PAG 10, Hirschstein A PAG [illegible]

CROLLA L'ORO — **ALL'ASTA LE RISERVE DELLA BANCA D'INGHILTERRA**

Il [illegible] più basso [illegible] anni

A un mese dall'annuncio, la banca centrale inglese mette all'asta il governatore Eddie George ha messo all'asta ieri 25 tonnellate delle sue riserve auree. Il prezzo dell'oro è [illegible] a 257,60 dollari l'oncia, il più basso da vent'anni. Galvano A PAG. 17

I GUAI DI PAPERON DE' PAPERONI

Carlo Bastasin

EDDY «Cagliostro» George l'anomalo banchiere a capo della Bank of England è riuscito nel miracolo: esperto della trasformazione dell'oro in piombo. Seguendo le orazioni del cancelliere Gordon Palazzo Brown, ha messo all'asta ieri il 25% delle riserve del prezioso metallo. Un'ondata speculativa si è scatenata nei mercati degli ultimi 20 anni.

Essendo inoltre [illegible] Brown ha spiegato l'operazione [illegible] del conto economico [illegible] al servizio [illegible] Essendo inglese [illegible] un po' presuntuosa [illegible] ha spiegato [illegible] del [illegible] del prezzo [illegible] dovuto. Essendo inglese [illegible] di arricchirsi [illegible] che [illegible] Banca d'Inghilterra [illegible] ha messo [illegible] desiderio [illegible] cantare [illegible] dollari ed [illegible] cita disperata [illegible] [illegible] più grossi [illegible] quarto [illegible] Fate scrivere Einstein [illegible] cinque [illegible] che [illegible]

Resta [illegible] valore [illegible] vo dell'oro. Infatti [illegible] all'asta [illegible] se la domanda [illegible] superato [illegible] cinque volte l'offerta [illegible] nel 2000, il prezzo [illegible] del metallo [illegible] dollari. E' [illegible] una moneta. Il [illegible] il suo valore non è basato sul peso [illegible] o una [illegible] garanzia [illegible] [illegible] corso [illegible] il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer, sostenuto [illegible] che [illegible] non vincolato [illegible] sperato [illegible] e alla [illegible] psicologica per [illegible] il [illegible] successore, Ernst Welteke, ammette di non capire [illegible] che nella [illegible] Bretton Woods [illegible] e lontana anche il Fondo monetario [illegible] «Anni sorta [illegible] Keynes [illegible] Vaglio [illegible] così come [illegible] [illegible] [illegible] stati [illegible] [illegible] [illegible] due secoli dopo Paperon de' Paperoni spiegava che «l'oro non è tutto ciò che [illegible] il platino e il dollaro, l'euro, il software, l'informazione, la knowledge society».

I due [illegible] [illegible] inglesi avrebbero dovuto ricordare il monito del razionale, pragmatico e utilitarista italiano, Niccolò Machiavelli, che spiegava: «Non è forte il nerbo di una guerra, ma i buoni soldati».

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 24 ore [illegible] vostra

Numero Verde Gratuito 167-266486

FORUS

Da oggi raffica di proteste: prima gli autoferrotranvieri, poi i treni e gli aerei

Dieci giorni di caos per chi viaggia

Intesa per lo stop ai voli notturni in tutti gli scali

MALASANITA'

[illegible] AL [illegible] 11 [illegible]

Rapporto choc dei carabinieri Ancora sconosciuta la vera causa dell'epidemia

Daniela [illegible]e A PAGINA 11

ROMA. Da oggi parte una raffica di proteste: prima gli autoferrotranvieri, poi i treni e gli aerei. Per chi viaggia si profilano dieci giorni di caos. E intanto è stata raggiunta un'intesa per lo stop ai voli notturni in tutti gli scali. Comincerà alle 21 di domani lo sciopero nazionale di 24 ore indetto da Fit-Cisl, Uiltrasporti, Fisafs-Cisal, Comu, Sma, Uas, Fisast-Sapent, Sapec navigazione. A causa della protesta, avvertono le Fs, potranno verificarsi ritardi. limitazioni di percorso o soppressione prima dell'inizio e anche dopo la fine dello sciopero. Il ministero dei Trasporti sta lavorando per sbloccare la vertenza degli uomini-radar che in questi giorni sta paralizzando il traffico aereo italiano. Lo ha confermato il sottosegretario ai Trasporti, Luca Danese. Se in questo periodo partire in aereo sarà difficile, a fine mese i vacanzieri potranno invece tirare un sospiro di sollievo: dal 28 luglio al 3 agosto scatta infatti il periodo di divieto delle agitazioni. Amadio, Fossi e Milosa A PAG 13

9 771122 176003 90707

PREZZI - TARIFFE: [illegible] € 1,500 € 0,77 ANCONA 1.500 ANCONA 0,77 MATTINO DELL'ALTO ADIGE [illegible] € 1,700 € 0,88 ANCHE IL «CORRIERE» CON LO SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO [illegible] PREZZI ESTERO: AUSTRIA [illegible] € 0,90; BELGIO [illegible] € 0,90; CANTON TICINO 1,50 FRANCHI SVIZZERI; CROAZIA [illegible] 1,50 KUNE; DANIMARCA KR. 15; EGITTO [illegible] P.S.; FRANCIA FRF 10 (€ 1,60); GERMANIA DM 1,50 (€ 0,77); GRECIA DR 500; INGHILTERRA P 1,30; LUSSEMBURGO FL 1,75 (€ 0,90); MALTA Cents 90; MESSICO $ 2,50; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL 2 (€ 0,82); PORTOGALLO Esc 250 (€ 1,25); SPAGNA Pes 250 (€ 1,50); SVEZIA Kr 2,50; SVIZZERA Fr 1,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,50

Da Venezia appello del capo dello Stato per il federalismo fiscale e amministrativo

Ciampi: ora le riforme, poi l'economia

«Il Veneto avanguardia d'Italia»

Aldo Cazzullo
inviato a VENEZIA

«Non sono soggetto a nessun condizionamento, da nessun governo. So di essere accompagnato da grandi attese, il che mi rende non dico turbato, ma certo commosso. Non ho altri interessi, se non guardare lontano nell'interpretare gli obblighi cui sono chiamato. Spero di essere degno di quel che vi attendete». A Venezia Carlo Azeglio Ciampi detta la sua interpretazione del ruolo del Capo dello Stato. «Compito del Presidente è ascoltare, capire, e sollecitare gli altri poteri, cui spetta la competenza di fare. Il Presidente sa, perché vive nel Paese e ha conosciuto le istituzioni, che la realtà italiana sta cambiando, che lo Stato sta assumendo un'articolazione nuova». Indica la sua «vera preoccupazione»: «Non la congiuntura bassa, perché l'economia conosce i suoi cicli, ma la capacità di stare in Europa, di competere. Perché l'Europa non è un traguardo tagliato una volta per sempre, è il luogo della competizione quotidiana. E per competere dobbiamo migliorare le istituzioni, le infrastrutture, le garanzie di sicurezza». Ecco allora i primi obiettivi del settennato: «Il Parlamento approvi le riforme che possono essere fatte finanziate, il federalismo, elezione diretta dei presidenti delle Regioni, federalismo fiscale e amministrativo sono risultati raggiungibili nel volgere non di pochi anni, ma di pochi mesi».

Il punto di riferimento, l'orizzonte cui Ciampi lega l'evoluzione politica da lui sollecitata, resta l'Europa. «Stiamo assistendo a un processo inesorabile. Lo Stato centrale per la sovranità sta verso l'alto, a favore dell'Unione Europea, sta verso il basso, a favore degli enti locali. E questo è un bene. Non solo lo Stato ha rinunciato a battere moneta, ma presto dovrà spogliarsi di quote di sovranità in tema di sicurezza e politica estera. E il federalismo consentirà di avvicinare le istituzioni alla gente». Questo processo, puntualizza il presidente, va «orientato e governato». Potrà dare così i suoi frutti migliori, in particolare in una regione insofferente ai ritardi statali come il Veneto, «avanguardia d'Italia». Ciampi ha elogiato il modello di sviluppo del Nord-Est, sofferman dosi in particolare, come anticipato ieri da La Stampa, su due aspetti: la «vocazione internazionale verso l'Est e il Sud», e «lo straordinario progresso dei caratteri fondamentali dell'economia agricola ed associativa». «Penso - ha esemplificato il Presidente - a istituti come la mezzadria, interpretata in chiave imprenditoriale, e al passaggio dalle cooperative e dai consorzi al modello dei distretti. In questo quadro si inserisce il volontariato, che considero affine alla vostra natura». Ai veneti, unati provinciali, emigrati fino agli Anni 60, ma capaci di guardare oltre i confini, Ciampi ricorda il principio dell'«unità nazionale», «di cui ho giurato di essere il garante». Non risponde al presidente della Regione, Giancarlo Galan, che lamenta come «l'assassino del provveditore al porto sia già stato scarcerato, mentre tre degli assaltatori del campanile di San Marco sono in cella». Ascolta Massimo Cacciari deplorare «la catastrofica chiusura della Biennale» Riconosce la «legittimità delle vostre aspirazioni a maggiori responsabilità, maggiori autonomie» E disegna un futuro di apertura all'esterno, che riguarda anche l'immigrazione: «E' inevitabile che, nel confronto tra Nord e Sud destinato a dominare l'inizio del millennio, l'Occidente esporti capitali e tecnologia e importi lavoro».

Poi Ciampi sale sulla fiancia di legno chiaro che lo porterà alla Biennale. In mattinata aveva incontrato il patriarca Marco Cè. Quindi aveva pranzato al Do Forni - tagliolini e orata - con diciotto esponenti del mondo del giornalismo e della cultura veneziana («Ma alla fine - racconta uno di loro - abbiamo parlato noi della tangenziale di Mestre sempre intasata»). Ora, prima di stupirsi di fronte al padiglione migliaia di bottiglie rotte allestito da Serge Spitzer, e alle immagini proiettate sulla volta dell'Arsenale da Antoni Abad, il presidente si alza in piedi sulla barca per ammirare il bacino di San Marco. All'altezza della Basilica della Salute, un'onda fa vacillare la signora Franca. Il marito la sorregge, la abbraccia, e le indica il profilo di Palazzo Ducale.

Il presidente Ciampi in visita a Venezia. A destra il sindaco Cacciari

DEBUTTA IL

TREVISO. Addio ai lunghi cortei di auto blu, scortati dalla polizia per gli spostamenti del presidente della Repubblica e del suo seguito. Ciampi, a conclusione della prima delle tre giornate di visita in Veneto, per spostarsi da Venezia a Treviso, ha inaugurato un nuovo mezzo di trasporto che sarà impiegato anche nei successivi spostamenti: un pulmino da venti posti, sul quale ha preso posto insieme alla moglie, signora Franca, e ai suoi consiglieri e collaboratori al seguito. (Ansa)

Inchiesta milanese sul «lodo Mondadori»: per gli indagati l'accusa è di concorso in corruzione di magistrati

Berlusconi convocato dai giudici

Ma il Cavaliere minimizza: un atto dovuto

Il leader del Polo Silvio Berlusconi

Paolo Colonnello
MILANO

L'ultima beffa arriva a metà pomeriggio e di appello: Berlusconi convocato in corruzione di magistrati. Per dirgli di stare tranquillo che la seppia non svolta nell'attività imprenditoriale del suo gruppo la conquista della Mondadori. Eppure Silvio Berlusconi, di fronte al primo invito a comparire che l'altro ieri gli è stato recapitato dai magistrati del pool di Mani Pulite, gli stessi con i quali meno di due settimane fa aveva siglato una tregua, sorride. Anzi, fa di più: finora blindato con parsimoniosa cautela, che si tratti di una necessità resa a garanzia degli indagati, cosa ne hanno spiegato gli avvocati del mio collegio di difesa». E nonostante la perentorietà della convocazione nell'ufficio di Ilda Boccassini per il 12 luglio prossimo alle ore 14 («che peraltro in realtà è una presenza chiusura dell'interrogatorio»), Berlusconi «agevola serafico»: «Direi che si tratta di un atto dovuto a tutela degli imputati». Si presenterà allora? Il Cavaliere sorride di nuovo: «Non lo so, dipende dai miei avvocati, ma tra l'altro credo che ci sia uno sciopero della categoria».

Dov'è finito il Berlusconi che davanti alle iniziative della Procura milanese convocava infuocate conferenze stampa per «gridare a voce alta quanto è comunista»? Scomparso, svanito, evaporato col caldo afoso di Milano di due domeniche fa, quando si presentò al quarto piano di Palazzo di Giustizia per rendere dichiarazioni spontanee e redigere alla storia una stagione di battaglie e scontri durissimi col pool. Una "tregua" che evidentemente regge bene. E che Berlusconi spiega con un'esposizione avulsa: «Vedete, le sentenze i magistrati le pronunciano nel nome del popolo italiano. E se da lì è caso che il sottoscritto abbia ottenuto la fiducia di un italiano su quattro e con di un italiano su 3, visto che i principali istituti di sondaggi ci danno al 33 per cento. Quindi credo che il signor Berlusconi abbia avuto la piena fiducia del popolo italiano».

Eppure nel provvedimento firmato da Ilda Boccassini, Gherardo Colombo e Francesco Greco, tutta questa fiducia riposta da Berlusconi non pare corrisposta. L'accusa di corruzione in atti giudiziari lo coinvolge insieme ai soliti Cesare Previti, Attilio Pacifico, Giovanni Acampora e all'ex giudice della corte d'appello civile di Roma, Vittorio Metta, autore della sentenza del 14 gennaio '91, con cui la giustizia di Segrate venne vinta dal gruppo Fininvest (subentrato della Cir di Carlo De Benedetti. Secondo i pm, Berlusconi, attraverso altrettante operazioni finanziarie poste in essere utilizzando società off shore bancari riconducibili al cosiddetto "comparto estero" del Gruppo Fininvest (Libra Communication, All Iberian, Ferrido e altre allo scopo di mettere a disposizione di Metta Vittorio, bonificato nel 1991 il 14 febbraio, un mese dopo la sentenza, nata a favore della Cir Mondadori di Previti Cesare, la somma di dollari 2 milioni e 732 862 più altre 3 miliardi e 46 milioni».

Ma in che modo? In realtà non esiste un passaggio diretto di denaro. Ed è per questo che in un comunicato, la Fininvest parla di «insussistenza dei fatti contestati». Ma, spiegano i magistrati, una parte di questi soldi, 1 miliardo e mezzo, tramite Previti, il 27 febbraio '91, fini su un conto acceso presso la Bil del Lussemburgo dall'avvocato Giovanni Acampora, consulente del gruppo coinvolto anche in altre vicende di corruzione in atti giudiziari, «perché lo tenesse a disposizione di Metta». Acampora a sua volta avrebbe restituito a Previti, il primo ottobre del '91, 425 milioni. Somma che, secondo i pm Previti, dieci giorni dopo, avrebbe "girato" a favore di Attilio Pacifico versandola sul conto "Pavoncello" di Lugano.

Qui, Pacifico avrebbe prelevato la somma in contanti, decurtandola però di 25 milioni e «provvedendo a farla rientrare in Italia per rimetterla a favore di Metta che la utilizzava per il pagamento "in nero" per l'acquisto di un immobile. Immobile che fondalmente venne acquistato da una prestanome, la signora Maria De Gasperi e messo a disposizione, scrivono i giudici, della figlia di Metta, Sabrina che oggi, insieme al padre, lavora nello studio dell'onorevole Previti. Segue un lungo elenco di «elementi di prova», dalle rogatorie con Svizzera e Lussemburgo alle testimonianze, tra gli altri, di Carlo De Benedetti, Giorgio la Malfa, Vittorio Ripa di Meana e Vittorio Dotti (ma a quella del discusso finanziere è attuale testimone nel processo Palermo, Alberto Rapisarda

«Presentarmi? Non so, dipende dai legali, e credo che quel giorno siano in sciopero...»

Tangenti in Sicilia

Il per per Mattarella e due ex ministri»

PALERMO. Condanna per Mattarella ed alcuni ex ministri per la tangentopoli siciliana e la richiesta avanzata ieri dal pm. Per il vicepresidente del Consiglio Sergio Mattarella, accusato di finanziamento illecito ai partiti, i pm Maurizio De Lucia e Gaspare Sturzo hanno chiesto la condanna a 4 mesi e 80 milioni di multa; condanne sono state sollecitate anche per gli ex ministri Calogero Mannino (4 anni) e Nicola Capria (3 anni), per l'ex segretario amministrativo della Dc Severino Citaristi (1 anno e sei mesi), per l'ex assessore regionale Turi Lombardo (5 anni), per l'ex presidente della Regione Mario D'Acquisto (3 anni e sei mesi), per l'ex presidente della Sirap Antonino Giuffrida (sei anni), per l'ingegnere Giuseppe Zito (5 anni e sei mesi). I pm hanno chiesto pene minori per altri imputati e l'assoluzione per l'imprenditore Mario De Eccher e i politici Battitta, La Russa, Russo, Granata, Errore, Trincanato e l'ex ministro Lattanzio. (Ansa)

Sì al decreto in Senato. Gli azzurri: che voltafaccia

Guerra sul giudice unico Forza Italia: via Diliberto

ROMA. Con 122 voti a favore, 78 contrari e 12 astensioni, il Senato ha approvato il decreto legge sul giudice unico di primo grado. Con i voti della maggioranza è passato anche l'emendamento a prima firma di Giovanni Russo (Ds) che prevede l'incompatibilità tra Gip e Gup per i procedimenti nei quali l'udienza preliminare alla data del 2 giugno era ancora in corso. Era previsto il rinvio dell'introduzione del principio di incompatibilità da Gip e Gup, ma in commissione, il sen. Guido Calvi (Ds) ha presentato un emendamento che invece lo rendeva subito applicabile. L'applicazione però immediata avrebbe comportato il blocco di quasi 1600 processi.

La maggioranza ha quindi introdotto un altro emendamento che stabilisce che l'incompatibilità scatta subito escluse le udienze in corso al momento della data di conversione del dl.

Il provvedimento aveva suscitato non poche polemiche tra maggioranza e opposizione già durante l'esame in commissione Giustizia a palazzo Madama. Il Polo ha protestato di nuovo: l'emendamento Russo, sostiene il gruppo, è rivolto contro Cesare Previti. Nei confronti dell'esponente di Fi non potranno essere applicate le norme «garantiste» poiché è un procedimento già avviato.

Il responsabile di Fi per la Giustizia, Marcello Pera ha accusato il ministro Diliberto di «aver compiuto un voltafaccia» ed ha annunciato di voler presentare una mozione di sfiducia individuale nei confronti del ministro. Diliberto ha risposto: «Non c'è stato alcun voltafaccia da parte della maggioranza. Io ho agito sempre con spirito collaborativo. La battaglia che annuncia il Polo è legittima, ma toni così aspri non rappresentano il miglior viatico per l'avvio delle riforme». [r. i.]

Il delitto D'Antona

Legnano

MILANO. Un'apparente copia del comunicato delle Brigate rosse con il quale venne rivendicato l'omicidio del prof. Massimo D'Antona è giunta ieri, in plico postale, alla Rappresentanza sindacale unitaria (Rsu) della Ansaldo Energia di Legnano (Milano). Lo ha reso noto l'organismo sindacale che, insieme ai sindacati confederali di categoria, ha condannato ogni azione delle Br e anche «quest'ultima provocazione contro lavoratori e sindacato».

In particolare, il plico postale, conteneva una trentina di pagine che, a una prima lettura, sono sembrate uguali alle copie fatte trovare nelle precedenti analoghe rivendicazioni dell'attentato. Tutto il materiale è stato consegnato alla Digos.

Il 30 giugno copie della rivendicazione erano state fatte trovare in una cabina telefonica davanti alla Pirelli-Bicocca a Milano. (Ansa)

(segue da pagina 5)

È mancato
L'AVVOCATO
Sergio Pia
Lo annunciano con dolore la moglie Solange e famiglia. Benedizione giovedì 8 ore 9 presso obitorio via Chiabrera 37 Torino. Funerale giovedì 8 ore ... chiesa parrocchiale di Isola d'Asti Villa. Un particolare ringraziamento per la costante fedele amicizia del prof. Guido ...
Torino, 3 luglio 1999

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa ... scomparsa del Collega
avv. Sergio Pia
Torino, 6 luglio 1999

Wando Angelo Formica, Anna Marina Angiolin addolorati ricordano l'amico
Sergio Pia
Torino, 7 luglio

Sergio Isabella Villata e famiglia partecipano commossi

Ricordiamo con maggiore affetto coloro che hanno affrontato la vita in maniera splendida malgrado questa non le sia stata amica. Grazie Luisa
Luisa Ciocatto
Mamma, Elena con Francesco e Stefania, Domenico e Marina. Un ringraziamento a ... Mauro, ai dott. Guarnieri e Carla. Funerali mercoledì 7 luglio 1999 ore 17,00 Barbania. C.se, partenza da Torino ore 16,00
Torino, 5 luglio 1999

Ricordiamo sempre il Tuo sorriso. Nonno, Maria Teresa, Beppe e Barbara

Mariuna, zia Lalla, Terry, Caroline, Eugenio e famiglie partecipano sempre nel cuore e in quello di LUISA

Si associano al grande dolore di Imelde, Domenico e Francesco la famiglia Borgiotti, Carmignola, Metodola

Le famiglie Prati e Toffinde partecipano al dolore della famiglia Ciocatto.

Renato, Pina e Marco Leggio partecipano al dolore della famiglia Ciocatto per la perdita della carissima LUISA

I Dipendenti della Pasticceria Gerla si uniscono al dolore della famiglia Ciocatto

Giugia e Maura annunciano la scomparsa di
Angela Zanchi ved. Berola
I funerali si svolgeranno mercoledì 7 corr. alle ore 10 presso la parrocchia N. S. del Sacro Cuore di Gesù. Non fiori, eventuali offerte a ... Avam presso Molinette
Torino, 5 luglio 1999

È mancato il
dottor Giovanni Gallese
anni ...
Lo annunciano il fratello Bruno con la famiglia. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Moncalieri giovedì 8 luglio alle ore 11,30
Torino, 6 luglio 1999.

Dirigenti e Personale della Sabaudia partecipano commossi al ... per la ... del loro ex DIRETTORE

Partecipano al cordoglio della famiglia:
Nanni Amendo
Renzo Calcagni
Luciana Vipiana

È mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno Sismondo
Lo annunciano con profondo dolore la moglie ..., i figli Massimo e Bruna, la sorella Elda e parenti tutti. I funerali giovedì 8 luglio 1999, ore 9,15, ... carrozza dell'ospedale di Giovanni Bosco (Il go Dottrello)
Pianezza, 6 luglio 1999

Corrado e Fabrizio Boccari partecipano al lutto di Delfina Massimo e famiglia per la morte del carissimo ...

La moglie ... Nanny Patrucco ... nea la dipartita del
N.H.
COLONNELLO
Amedeo Dionisi
patrizio patavino
pluridecorato al Valor Militare
sul campo ad El Alamein
patriota, combattente nel
Corpo di Liberazione Nazionale
commendatore dell'Ordine
dei Cavalieri della Concordia
Anche a nome dei nipoti Amalia, Ernesto e Nadia e famiglie, della bisnipote Loredana Francesca Tourbach, dei cugini Dionisi, Peluccio, Sindaco, Gautieno, Grange Campbell di Argyll e Valdottel. I funerali si svolgeranno in forma ... privata. Per ragioni di volontà dell'estinto la famiglia non prende il lutto e la salma verrà cremata. Non fiori ma dovuta in beneficenza
Roma, 7 luglio 1999

È mancato
Vincenzo De Rosario
L'annunciano la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali giovedì 8 luglio alle ore 10 parrocchia S. Ignazio da Loyola
Torino, 5 luglio 1999

È mancato all'affetto dei suoi ...
Renato ... labrega
Ne danno l'annuncio: moglie, figlia, mamma, fratello, sorella e parenti tutti. Funerali giovedì 8, ore 11,45, parrocchia San Giovanni Maria Vianney
Torino, 6 luglio 1999

Ha raggiunto i suoi cari
Giancarlo Culotti
anni 52
L'annunciano la moglie Rosanna Perna, la ... Giorgio, la sorella Vittorina, congiunti, nipoti, parenti tutti. Funerali in Venaria mercoledì 7 corr. ore 16 dall'abitazione via Piave 95. La presente è partecipazione e ringraziamento
Torino, 5 luglio 1999

Cristianamente è mancato
cav. Giuseppe Musso
Lo annunciano la moglie Adelina, la figlia Sandra col marito Ernesto, la cara Roberta col marito Piero, parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 8 ore 10 Parrocchia Gesù Buon Pastore, poi proseguirà per Pavarolo.
Torino, 5 luglio 1999

Cristianamente è mancata a cui con
Smeralda Galli
anni 85
L'annunciano il nipote Rinaldo con la moglie Silvana e figlio Lorenzo, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà da Villa Adriana - Avigliano (TO) per Torino parrocchia San Giuseppe Cafasso (C so Grosseto). Per orari funerali telefonare ... nº 011/921 43 54. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento
Torino, 6 luglio 1999

Lo Studio Commercialista ... dott. ... Milano, i Collaboratori dott. Gian Luca Borgo e dott. Andrea Ambrosano, le impiegate dello Studio, ricordano il caro
Massimo Bertolino
e sono vicini ai familiari
Torino, 7 luglio 1999

I Sindaci della Ycelle S.R.L. partecipano ... al dolore dei familiari
Roldano Morra
Rokh sono sicura che ora sei per sempre lassù nel silenzio fra boschi e torrenti e cerca di prendere il posto di tutti i salmoni per strisciare sulla madre di tutte le ... Ti amo per tutti questi bollicini e tenibili anni Tore
Teresa Canavese, 5 luglio 1999

Ti ricorderemo sempre per tutto il bene che ci hai dimostrato. La tribù dei Perego, Robi e Andrea

Ai preparo per una grande escursione, l'ultima: per il cielo! Ricordatevi di me.
È serenamente mancato
Pino Dionisi
Lo ricordano a tutti coloro che gli hanno voluto bene la figlia Gabi con Luigi, i nipoti Erika e Paolo con Laura. Funerale in Ala di Stura giovedì 8 luglio alle ore 10,45.
Torino, 6 luglio 1999.

Il Comitato Regionale Fisa Piemonte partecipa al lutto di Gabriella Dionisi Rossato per la scomparsa del PADRE.

Lo ricordano affettuosamente ... cognata Eugenia, i nipoti Roberto e famiglie

Dada, Pasquale, Viviana e Mario partecipano con dolore affetto

Micol Manuela e Maurizio abbracciano affettuosamente Gabi, Luigi, Erika, Paolo e Laura

Ti sono vicina cara Gabi, mia amica di sempre, con immenso affetto. Eva

Il Club Alpino Accademico Italiano ricorda commosso l'amico e socio
Giuseppe Dionisi
Torino, 7 luglio 1999

Ce ha lasciati
Evileo Luparia
... ale lo a... la moglie, i figli e tutti quelli che gli hanno voluto bene. La funzione funebre avverrà nella parrocchia di Vignale Monferrato, mercoledì 7 alle ... Torino, ... luglio 1999

Franco, Alberto ... Giuliani e Personale dello Studio partecipano al ... della famiglia per la scomparsa del sig.
Evileo Luparia
Torino, 5 luglio 1999

... associano al dolore della famiglia Luparia per la perdita del caro amico EVILEO ... famiglio
Emiliano Gaudio,
Sergio Gaudio,
Gustavo Montaldo,
Franco Marchiaro,
Sergio Maschio,
Angelo Bruno,
Paolo Traggia,
Vincenzo Vercelli

La società Eutrase partecipa al dolore della famiglia Luparia

Giorgio Luzzati partecipa commosso al grande dolore della famiglia Luparia per la scomparsa del signor EVILEO

Carla, Oreste Accalino e figli si stringono nel dolore alla famiglia Luparia per la scomparsa del caro amico EVILEO

Partecipano con affetto al dolore ... Carmen, Ercole e Guglielmo, Signa Aurelio Elisabetta

È mancato il
dott. Guido Sgarra
Ne annunciano ... i figli e parenti tutti. S. Rosario presso la parrocchia Maria Regina delle Missioni, via Cialdini 20, mercoledì 7 ore 18. Funerali giovedì 8, partenza ore 9,15 dall'ospedale Martini e tumulazione a Pata d'Asti
Torino, 6 luglio 1999

Lidia De Vecchi ricorda con affetto il
dott. Guido Sgarra
Torino, 6 luglio 1999

Il Presidente Ernesto Pellegrini, Dipendenti e Collaboratori tutti, partecipano con profondo cordoglio al dolore dei famigliari per l'improvvisa ... del sig.
Giampietro Prandelli
Milano, 6 luglio ...

I Colleghi del Dipartimento Storico Politico Internazionale dell'Università ... Cagliari partecipano al dolore di Pierpaolo per la perdita della mamma signora
Bruna Merlin
Cagliari, 6 luglio 1999

... Simonetti e famiglia partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di
Beppe ...
Moncalieri, 6 luglio ...

Graziella Battaglini e Soci della immobiliare «La Luna» partecipano con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la ... del
geom. Beppe Riva
Moncalieri, 6 luglio 1999

Feruccio Pompeo e famiglia profondamente commossa sono vicini alla famiglia Riva per la perdita dell'amico BEPPE

Carlo Morlondo
Le famiglie Zanchi Novello partecipano commosse
Torino, 6 luglio 1999

Medici e personale del reparto Chirurgia Ospedale Gradenigo sono vicini alla famiglia del dott. Do

Daniela Pezza con Gianclaudio, le Geometrie, il Consiglio e i Soci della Farmacia Turinetta piangono
... **le Pastrone**
grande e indimenticabile pilastro della tradizione popolare astigiana e piemontese che con la sua semplicità e ironia ha vissuto i panni di **Falamesca** nel Gruppo Maschere d'Asti di Asti
Torino, 6 luglio 1999

È mancata
Ernesta Palmero
di anni 85
Ne danno il triste annuncio le sorelle, i nipoti e pronipoti. Si ringrazia la dott. Zago e gli assistenti della Parrocchia di S. Leonardo Murialdo. Per ogni funerale telefonare impresa funebre Tamagno nº 0121/78435
Torino, 6 luglio 1999

ANNIVERSARI

1979 1998
Luigi Aghittino
Indimenticabile

1983
Gino Camerario
continuano il suo ricordo

1998 1999
arch. Giuseppe Cannata
Ciao Peppe sei sempre tanto amato. Emanuela, Carlotta, Giovanni

1993 MAESTRO
Cinico Angelini
Mi manchi sempre. Il tuo ricordo è la mia forza

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
Sabato ore 8.30-12.30, 14-21.
Domenica e festivi 15.30-21

Più frequenti i rapporti con partner diversi. In crescita il contagio di una malattia che rende sterili

Estate, attenti al sesso

I ginecologi: aumentano le infezioni

ROMA

Estate: sesso più libero, ma attenzione alle malattie. I rapporti sessuali «extra-coppia» aumentano del 30% nel periodo delle vacanze, secondo il più recente studio del Centro Artes di Torino condotto in collaborazione con 50 sessuologi e, in parallelo, cresce il rischio di infezioni sessuali.

La promiscuità sessuale estiva vede quest'anno protagonista, tra le tante infezioni, la Chlamidia Trachomatis che, secondo le stime nazionali dell'Istituto Superiore della Sanità, è presente in oltre il 10% delle donne infertili, mentre l'incidenza di questa malattia nella popolazione totale è dell'8%, e tale presenza è direttamente proporzionale al numero dei partner.

Lo studio è stato anticipato dal ginecologo torinese Alessandro Di Gregorio, tra i pionieri in Italia della fecondazione artificiale, e che per primo ha messo a punto in Europa la tecnica di fecondazione tramite trasferimento di citoplasma.

La Chlamydia è una delle maggiori cause di sterilità femminile, e sembra essere correlata, secondo gli studi di Di Gregorio, anche con casi di aborti ripetuti e morti endo-uterine del feto. Le infezioni causate da rapporti sessuali troppo frequenti, e non protetti, sono sempre in agguato, ma lo sono soprattutto in estate - avvertono gli esperti - quando le inibizioni si abbassano e gli appetiti sessuali si moltiplicano.

Secondo la ricerca durante il periodo estivo sono soprattutto gli uomini ad incrementare i rapporti sessuali (37 per cento) ma anche le donne con il 28% non scherzano. E il dato più impressionante è che ben il 50% di questi rapporti sessuali avviene al di fuori dei legami tradizionali di coppia e di rapporti consolidati, concretizzandosi in incontri occasionali.

La donna è sicuramente la più colpita dall'infezione da Chlamydia, rappresentandone il veicolo principale di trasmissione: il collo dell'utero, specie se con una piccola ectopia, è infatti un tessuto particolarmente fertile per la coltivazione della Chlamydia, e durante il rapporto sessuale accade che il batterio si attacchi alla testa degli spermatozoi e, risalendo il corpo dell'utero e le tube, vada a localizzarsi nei vari organi, fino ad arrivare al fegato. «È stata riscontrata - continua Di Gregorio - una minor propensione al contagio nelle donne che assumono anticoncezionali orali.

Queste sono infatti meno esposte al rischio di contrarre l'infezione, perché il muco cervicale alterato per via degli ormoni diventa impermeabile, e costituisce una vera e propria barriera agli spermatozoi portatori dell'infezione».

«Dal punto di vista diagnostico - conclude di Gregorio - gli unici esami in grado di evidenziare la presenza della Chlamydia sono il pap-test e la ricerca di anticorpi specifici nel siero della paziente. [r. cri.]

Il 37% degli uomini e il 28% delle donne moltiplicano le avventure erotiche durante il periodo delle vacanze

D'estate aumentano i rischi legati all'attività sessuale

Il piano delle Fs avviato a Bologna parte su scala nazionale

Arriva il treno anti graffitari

Una pellicola lavabile sulle carrozze

Operazione pulizia per i treni imbrattati da graffiti

MILANO

Pellicole adesive per difendere i treni dagli spray dei graffitari. Le Ferrovie dello Stato hanno presentato alla Stazione Centrale un progetto per scoraggiare gli «artisti» che prendono d'assalto i vagoni con disegni e sigle colorate. Ispirandosi ai tram e bus rivestiti di messaggi pubblicitari, le Fs applicheranno sulle pareti esterne dei treni pellicole di carta adesiva dello stesso tipo di quella utilizzata in campo commerciale, che è lavabile e resistente alle vernici. «Ci siamo accorti che i graffitari si scoraggiano e desistono se i treni tornano puliti», spiega Giancarlo Lacuzzi, direttore della divisione trasporti regionale delle Fs. Il nuovo rivestimento assicura una completa e rapida lavabilità: con acqua calda se si interviene entro tre giorni; con normali detersivi se la rimozione della vernice viene fatta entro due settimane. La dimostrazione in stazione: due operai delle Fs con acqua e sapone hanno cancellato uno scarabocchio disegnato su un treno.

Il progetto, che non ha precedenti fuori Italia, è stato sperimentato su 80 carrozze a Bologna, mentre da settembre riguarderà altre 1600 unità utilizzate nelle aree di Torino, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma e Napoli. Entro la fine del prossimo anno i vagoni che porteranno la livrea delle Fs (i colori scelti sono il verde, bianco e il blu) saranno 2000 su un totale di 6000.

«Rivestire ogni carrozza costerà inizialmente la stessa cifra, alla spesa ulteriore a quella necessaria per altri tipi di interventi preventivi. Ha spiegato Lacuzzi. «Sorvegliare tutti i treni è praticamente impossibile: non sempre esistono recinzioni o depositi. E molte riverniciature di treni costa di più». Alle Fs dicono che «pulire i treni comporta lo spostamento delle carrozze dei punti nelle officine specializzate non tutte le stazioni di passaggio hanno il rispetto di numerose prescrizioni per tutelare la salute dei lavoratori». La spesa per la prima fase dell'operazione per la quale si sono già messe le gare d'appalto, è stata di otto miliardi e mezzo, la seconda fase ne costerà altri dieci. I treni di Roma presto saranno ripuliti. Dalle 21 presto sono stati 2.200 i profughi kosovari arrivati per ora in Italia. Intercity, Treni Notte e nuovi Treni ad alta frequentazione (Taf) sono già dotati di una speciale vernice che permette di cancellare le scritte. Ma c'è anche quella applicata direttamente sulle pellicole adesive via via [r. no.]

IN BREVE

Sequestro record di cibi avariati

LATINA. Cercano addirittura cibi scaduti nel '90 che sarebbero finiti in un giro di supermercati nelle zone terremotate. Lo fa la procura di Latina. La scorsa di finanza di Fondi ha sequestrato [illegible] sequestri. Per [illegible] sequestro di [illegible] Latina e di depositi a Pomezia e Ariccia. Sotto [illegible] [c. p.]

Servizio baby-sitter per sentire la messa

CASERTA. Un servizio di baby-sitter a pagamento per i genitori che vogliono andare a messa senza i bambini. Lo ha istituito [illegible] Capua. I genitori [illegible] la celebrazione del rito. E [illegible] vanno all'asilo nella parrocchia di San [illegible] Aripigliano del Fuoco. Nel [illegible] di Mondragone [illegible] sociale [illegible] dove per lasciare [illegible] [illegible] [illegible]

Accomodatevi.

Carta Prima. Ottima e abbondante.

Carta PRIMA

Carta Prima è rivolta a chi preferisce sempre la comodità del treno per i suoi frequenti viaggi, sia di lavoro che di piacere, ed ama giungere direttamente al centro delle città. È valida sei mesi, costa 40.000 lire e offre lo sconto del 30% sul prezzo globale del biglietto di prima classe, su tutti i treni. Maggiori informazioni le trovate a pag. 460 di Televideo RAI, a pag. 512 di Mediavideo, sul sito Internet http://www.fs-on-line.com, nelle stazioni o nelle agenzie di viaggio. Carta Prima, in quanto a comodità seconda a nessuno.*

FERROVIE DELLO STATO

Conviene muoversi. In treno.

ROVER 75. NASCE LA NUOVA ROVER.

Benzina	TD Common Rail
Benzina	Benzina

ROVER 75. NUOVA ANCHE SERVIZI ALLA CLIENTELA.**

Manutenzione programmata fino a 3 con tagliandi inclusi fino a 50.000 km.
Possibilità sostituzione o rimborso dell'auto entro 1 mese o 1000 km.
Assistenza stradale in tutta Europa per 3 con servizi correlati.
Carta credito Rover Diners per il 1° anno.
A richiesta: • Estensione della Garanzia al 2° e 3° . • Servizio assicurativo "Protectacar" con auto sostitutiva e rimborso per il nacquisto.

www.rover.it

800-557700

SEVENTY FIVE

Basta un solo rifiuto tra i club di A e B per impedire la vendita globale dei diritti in chiaro

Calcio in tv, la Lega rischia la crisi

Oggi sapremo chi trasmetterà gol e interviste

Franco Carraro

MILANO

Oggi o mai più. I diritti tv del calcio in chiaro rischiano di arroventare, e spaccare, l'odierna assemblea della Lega di serie A e B (ore 12,30, sede di via Rosellini). Posto che, come ha stabilito l'Antitrust, i diritti in chiaro (e criptati) sono soggettivi, nel senso che appartengono alle singole società, per venderli globalmente, a livello di Lega, occorrono, come sempre, le deleghe di tutti i club (18 in serie A, 20 in B). Basta un rifiuto, uno solo, per far saltare l'intesa e costringere Rai, Rti e Tmc a trattare con i singoli sodalizi per le partite casalinghe, ricavandone trasmissioni forzatamente incomplete.

L'uomo che potrebbe rompere il fronte è il presidente del Venezia, Maurizio Zamparini, nemico giurato della soggettività dei diritti e furibondo per il fatto che in serie A, Lecce a parte, soltanto il suo Venezia è rimasto fuori dalle offerte per il criptato di Telepiù e Stream.

Acquisendo i diritti pay della Reggina, Telepiù ha superato il tetto del 60%: ne consegue che Stream, nei confronti di coloro che non hanno ancora firmato, si trovi, ora, in una posizione di forza. Zamparini minaccia di far ricorso alla Corte Costituzionale. Da parte sua, il presidente della Lega, Franco Carraro, è atteso al varco da un compito decisamente scorbutico: convincere il «ribelle» Zamparini e i suoi alleati, il romanista Sensi in testo. In caso contrario, sarà il caos. Ognuno per la sua strada: è epilogo, questo, che non dispiace alle «grandi».

«Siamo stanchi di aspettare, ma aspetteremo ancora qualche giorno - ha dichiarato Adriano Galliani, vice presidente e amministratore delegato del Milan -. Se tutti rilasceranno la delega, bene. In caso contrario, il Milan non ci penserà due volte a vendere a titolo personale i propri diritti in chiaro». Da settimane, il segretario della Lega, Giorgio Marchetti, alcuni consulenti della Lega stessa e il gruppo Media Partners stanno lavorando alla stesura del format di offerta del prodotto tv in chiaro. I pacchetti, comprensivi della Coppa Italia, verranno distribuiti per fasce, partendo dal presupposto che, salve poche giornate, tutte le partite dei prossimi campionati di serie A e B cominceranno alle ore 15. Un esempio: «Novantesimo minuto» vale 70 miliardi. L'orientamento è di proteggere le esclusive per ognuna delle fasce in maniera rigida.

Collegamenti all'interno degli stadi, interviste a caldo, primi servizi sulle partite, approfondimenti: tutto avrà un prezzo. Dalla Coppa Italia (70 miliardi) a «Quelli che il calcio» (valutazione di base: 40). Rimane, fondamentale e imprescindibile, l'accordo globale all'interno della Lega. L'alternativa, grottesca, sarà due «Novantesimo minuto» paralleli in contemporanea su due reti diverse, dedicati a partite diverse. Lo sportivo finirebbe con lo smarrire i tradizionali appigli. Come sempre, è una questione di soldi. I peones molleranno soltanto se e quando le società più ricche, o chi per loro, apriranno i rubinetti. Carraro si gioca molto del suo prestigio. Sembrava un gioco da ragazzi uscirne fuori in bellezza. Già, sembrava. Oggi, la Lega (o meglio: quello che resta) rischia di saltare in aria. [r. mil.]

TV IN CHIARO

I diritti televisivi in chiaro per le prossime tre stagioni, Coppa Italia inclusa, e i diritti radiofonici ancora da assegnare. Li definirà la Lega, nell'assemblea odierna. Se il presidente Carraro non otterrà la delega a trattare da parte di tutte le società (18 di serie A, 20 di serie B), non potrà trattare per nessuno. Il prodotto è stato diviso in fasce orarie: 15-17 («Quelli che il calcio»); 17-19 («Novantesimo minuto»), la più cara: 70 miliardi), 19-20,30; 20,30-22,30; 22,30-24)

PAY TV

Al posticipo della domenica sera (20,30), dal prossimo campionato si aggiungerà l'anticipo del sabato sera (20,30). Ma la grande novità è che le partite in pay tv non saranno più monopolio di Telepiù ma saranno proposte anche da Stream, fermo restando che i due canali potranno offrire ai propri abbonati soltanto le partite giocate in casa dalle squadre della propria «scuderia». Inoltre, Telepiù trasmetterà in pay tv una partita di B la domenica pomeriggio. La serie cadetta può contare su un minimo garantito di 200 miliardi a stagione

PAY PER VIEW

Contratti in vigore per sei stagioni (1999-2005)

TELEPIU'	STREAM
11 squadre	5 squadre
Milan, Juventus, Inter, Bologna, Bari, Cagliari, Perugia, Piacenza, Torino, Verona, Reggina	Roma, Fiorentina, Lazio, Parma, Udinese

Rimangono ancora libere Lecce e Venezia. Il garante del mercato, Tesauro, ha aperto un'istruttoria nei confronti di Telepiù per il contratto con la Reggina, che per sole quattro partite supera il tetto del 60% imposto dalla legge anti-trust. Per le prossime 6 stagioni, Telepiù e Stream hanno investito in totale 4800 miliardi

Mijatovic: abbiamo l'attacco più forte d'Europa

Fiorentina subito record 20 mila tifosi al raduno

FIRENZE. Comincia col piede giusto la Fiorentina, salutata da 20 mila tifosi entusiasti, stipati nello stadio Franchi malgrado l'afa e un sole implacabile. Duecento giornalisti per la Fiorentina impreziosita dagli arrivi di due fuoriclasse come Mijatovic e Chiesa. Ovazione per i due, ma anche per gli assenti illustri (Rui Costa e Di Livio), e ovazioni per Torricelli e per Trapattoni, che 12 mesi fa furono accolti con fischi e polemiche dai tifosi più irriducibili: adesso il passato bianconero non fa più effetto, anche se per Mijatovic il gol, che due anni fa segnò alla Juve nella finale di Champions League, vale più di un biglietto da visita. «E' stato il più importante della mia carriera - confessa lo slavo arrivato dal Real Madrid -. Spero di farne ancora, e non solo alla Juve. Penso che con Batistuta, Chiesa, Rui Costa e Di Livio, la Fiorentina esibirà l'attacco più forte non solo d'Italia ma d'Europa. Tutte le difese dovranno temerci. Lo scudetto non è un sogno».

Ne sono convinti anche Cecchi Gori e Trapattoni. Dice il patron: «Ogni anno miglioriamo: l'anno scorso terzi, il prossimo chissà... Abbiamo fatto sforzi sul mercato, ora tocca a Trap: da quando c'è lui, ho deciso di fare l'allenatore...». E il tecnico: «La società mi ha accontentato oltre le attese, siamo più forti, più belli e più spettacolari, perché intendo schierare il tridente». Poi, un messaggio per Rui Costa, che dal Portogallo ha manifestato un certo malcontento alla prospettiva di cambiare, ancora una volta, ruolo: «E' un giocatore maturo, gli lascerò ogni libertà, ma ricordo che ha ricoperto quel ruolo anche con Malesani». [b. c.]

Il patron contesta al tecnico i contatti col Betis

Pozzo litiga con Guidolin A Udine arriva Du Canio?

UDINE. C'è della ruggine nei rapporti tra Pozzo, patron dell'Udinese, e l'allenatore Guidolin. Lo ha confermato ieri il direttore generale Marino, ai rapporti si sono incrinati all'indomani della vicenda Betis, anche se per il bene dell'Udinese spero che i due possano trovare una composizione ai loro dissapori». Marino ha detto che «evidentemente, Pozzo non deve aver gradito i rapporti avviati da Guidolin con il club spagnolo». A chi gli chiedeva se fu possibile rottura con Guidolin prefigurasse l'arrivo a Udine di De Canio, Marino ha risposto seccamente: «Assolutamente no non rispondo. E' una vicenda che riguarda i rapporti personali tra Pozzo e il tecnico».

«Sono in attesa che Pozzo mi chiami e mi spieghi la situazione» ha replicato Guidolin. «Tutto è frutto di un colossale equivoco». Il tecnico ha ammesso di aver ricevuto una telefonata dal segretario del Betis il 15 maggio. «Voleva sondare la mia situazione: sapeva se ero sotto contratto. Ho spiegato che ero vincolato all'Udinese fino al 2000 e che la società sembrava disposta ad allungarmi il contratto per due anni. Tutto è finito lì». Poi, prima della partita con l'Empoli del 23 maggio Pozzo mi disse che era difficile trattenere Amoroso e altri big. Aggiunse di approfondire, se avessi avuto altre offerte. Questa frase mi autorizzò a sondare il mercato e a riattivare i contatti con il Betis». «A Udine sto bene e qui voglio rimanere - ha concluso Guidolin. E' anche per questo che ho rinunciato a quella proposta che valeva due miliardi a stagione per tre anni». L'Udinese ha fissato la presentazione di lunedì: Guidolin o con De Canio?

SPORT FLASH

■ **MONDIALI 2002 A MAGGIO?** I Mondiali organizzati da Giappone e Sud Corea dovranno cominciare a fine maggio, perché le condizioni meteorologiche della seconda parte di giugno e di luglio sono sfavorevoli. Lo ha auspicato la Commissione organizzativa dei Mondiali 2002 e la confederazione asiatica ha proposto il 23 maggio. Altra novità: la Cina è classificata nel torneo asiatico di qualificazione giocherà uno sparuto con una europea

■ **COPPA AMERICA, PARAGUAY OK.** Battendo 1-0 il Perù, il Paraguay ha vinto il girone A. Con il Cile in vetta Gruppo centrale eliminate Stati Uniti, Costa Rica e Argentina-Uruguay

■ **MONDIALI DONNE, ACCUSE** L'allenatore della Cina, Yuan Weimin, ha accusato gli organizzatori dei Mondiali femminili di cospirare contro la sua squadra per aver fatto disputare i match decisivi per le qualificazioni alle Olimpiadi in orari diversi. Ieri avendo perso 2-0 con la Cina [illegible] potuti qualificare una delle altre squadre a spese di nostra rappresentativa. Ora basta un pareggio per noi.

■ **UNIVERSIADI, DUE ARGENTI.** Marco Galloni (nella foto) e Gabriele Lodi (100 sl femminile) hanno conquistato due argenti alle Universiadi di Palma de Mallorca. Pallanuoto (12-5 al Giappone) nei quarti

■ **BASKET, [illegible] NELLA [illegible]** Il Barcellona ha conquistato la Coppa Saporta battendo in finale la Benetton Treviso. Il Barcellona si è così qualificato di diritto alla Coppa Korac. Domani a Bologna [illegible] segnalare il ritorno della squadra azzurra

■ **VOLLEY, GLI HERNANDEZ A ROMA.** Dopo il colpo di Lo Bello che ha ingaggiato Oleksandr Krutzkikh, il cavallo Hernandez Lopez sta per approdare da Lanza e Palermo. I due cubani sono costati circa un miliardo. Parma ha preso i russi Dmitrikin e Tetiukhin

■ **GOLF PER CAMPIONI.** Da domani a sabato a Cressonney La Trinite in Val d'Aosta, va in scena la 1ª Winter Cup, singolare sfida a golf tra squadre formate da campioni ed ex campioni di altri sport. In gara, tra gli altri, Zarbuggen, Ghedina, Gros, De Chiesa, Pietrangeli, Ranzanici, Belardinelli e Di Napoli.

■ **SOFTBALL, AZZURRE PER SYDNEY.** L'Italia ha vinto il penultimo preolimpico di softball battendo l'Olanda per 3-1 e venerdì in palio l'unico posto per Sydney

Se non avete ancora ceduto alla passione, cederete alla ragione.

BMW e Castrol incontro al vertice della tecnologia.

avanzata realtà nei servizi finanziari. L'indirizzo BMW su

3,80% è il tasso d'interesse sul leasing che i Concessionari BMW offrono, fino al 31 luglio. E' una proposta finanziaria senza precedenti, un'occasione straordinaria per chi decide di scegliere l'eleganza e il piacere di guida BMW. Venite a conoscere i dettagli di quest'operazione presso le nostre Concessionarie: sapremo darvi tutte le informazioni che desiderate.

Modello	Prezzo	Anticipo	Canone mensile	Durata	TAN	TAEG
BMW 318i Touring cat	38.700.000	11.610.000	574.000	48 mesi	3,80%	5,16%
BMW 320d cat Touring	48.250.000	14.475.000	716.000	48 mesi	3,80%	5,16%
BMW 520i cat Berlina Diesel	64.250.000	19.275.000	953.000	48 mesi	3,80%	5,16%
BMW 728i Berlina Diesel	75.500.000	22.650.000	1.120.000	48 mesi	3,80%	5,16%

Offerta valida presso le Concessionarie che aderiscono all'iniziativa, salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A.

Le Concessionarie

Autocrocetta - TORINO - Tel. 011 505858
Autocrocetta - ROLETTO (TO) - Tel. 0121 342842
Autostyle 1 - ASTI - Tel. 0141 477575
Bleuto - TORINO - Tel. 011 2483711
Biella Auto - BIELLA - Tel. 015 8408148
Biella Auto - BORGOSESIA (VC) - Tel. 0163 25801
C.E.A. - ROMANO CANAVESE (TO) - Tel. 0125 711384
C.E.A. - QUART (AO) - Tel. 0165 765963
Camar - NOVARA - Tel. 0321 620217
Camar - BORGOMANERO (NO) - Tel. 0322 845512
Camar - VERCELLI - Tel. 0161 [illegible]2282
Camar - VERBANIA-TROBASO - Tel. 0323 553112
Ferrero - GUARENE D'ALBA (CN) - Tel. 0173 361306
G.R.M. Autoveicoli - CUNEO - Tel. 0171 692053
Ligurato - IMPERIA - Tel. 0183 710850
Rolandi Auto - ALESSANDRIA - Tel. 0131 347131
Rolandi Auto - TORTONA - Tel. 0131 867136
Romano Bruno - CASALE M. (AL) - Tel. 0142 [illegible]

Piacere di guidare

I tecnici di Era 2000 a Balangero. Il sindaco: non entreranno

Blitz nell'ex cava d'amianto

Torna l'incubo inceneritore

La Regione ha richiesto al governo i 30 miliardi necessari alla bonifica E il sindaco di Balangero, **Franco Fenocchi**, si batte per il recupero ambientale di tutta la zona

Gianni Giacomino
BALANGERO

Sull'ex cava di amianto di Balangero risuona l'ombra inquietante dell'Era 2000. I tecnici della società romana interessata all'acquisto del sito per piazzarvi un inceneritore supportato da una discarica di rifiuti tossico-nocivi, ieri hanno richiesto ufficialmente di entrare in miniera. Prima per «opere di sondaggio e prelievi», poi, dopo il veto dell'amministrazione di Balangero, un più innocuo «sopralluogo». Un rapido scambio di fax tra gli uffici sistemati nel centro della capitale e il municipio di Balangero. Sicura la risposta del riletto sindaco Franco Fenocchi: «Non rilascio nessuna autorizzazione per motivi di incolumità sanitaria e personale - precisa senza tanti giri di parole - Credevo che queste persone avessero capito che dell'ex cava di amianto più grande d'Europa non ci sarà mai posto per un impianto di stoccaggio o lavorazione di rifiuti, invece non è così».

Nonostante il divieto del primo cittadino, i rappresentanti dell'Era 2000 dovrebbero atterrare stamane all'aeroporto di Caselle e presentarsi poi davanti ai cancelli della cava. «Sarebbe tutto inutile - continua Fenocchi -. Io non firmo e non firmerò mai un'autorizzazione. I progetti dell'Era 2000 contrastano in maniera netta con gli indirizzi dati dal nostro piano regolatore, da Regione e Provincia che parlano di un recupero ambientale di tutta la zona».

In questa direzione, tra una settimana, verrà stipulato il contratto con la Cen-Coop di Parlo che, superando nella progettualità e nel ribasso d'asta altre 43 ditte, si è aggiudicata l'appalto per i lavori di ristrutturazione idrogeologica del versante di Balangero dove si investirà un miliardo e mezzo.

E intanto la Regione ha richiesto al Ministero dell'Ambiente altri 30 miliardi necessari per continuare e terminare la bonifica. «Per ora di miliardi ne sono stati erogati solo 20 dei 30 stanziati nel 1992 - spiega Fabrizio Zandonatti, amministratore delegato della Rsa, la società che gestisce i lavori all'interno dell'ex Amianti fera -. Ulteriori fondi servirebbero per smontare e smaltire le strutture, capannoni e stabilimenti».

Il Comitato tecnico operativo di coordinamento ha approvato anche lo studio di messa in sicurezza sul versante di Corio dove 50 milioni di materiale poco alla volta sta franando sulle frazioni. In tre anni, per stabilizzare il pendio, la ditta che si aggiudicherà la gara d'appalto a livello europeo dovrà spostare con l'aiuto di una teleferica circa 500 mila metri cubi di scarto di fibra.

Leinì, interpellanza dell'opposizione

«Piano regolatore fermo da 9 mesi»

LEINI'

Il piano regolatore è fermo da oltre 200 giorni, in attesa che il progettista del Prgc presenti le controdeduzioni alle osservazioni della Regione. E qualcuno ha cominciato a chiedersi se ci siano dei problemi tali da non poter rispondere adeguatamente ai rilievi [illegible] dalla commissione urbanistica. La questione è anche approdata, l'altra [illegible], nei banchi del Consiglio comunale con un'interpellanza urgente del gruppo di centrosinistra «Insieme per Leinì». «Vogliamo sapere - cita il documento - per quali ragioni dopo più di 200 giorni il piano regolatore sia ancora giacente [illegible] cassetti del Comune». Questo la risposta del sindaco Nevio Coral: «Purtroppo l'urbanista è stato chiamato ad altri incarichi e si è occupato meno del nostro strumento urbanistico. Speravamo di poterlo portare in Consiglio per la metà di questo mese, ma sarà impossibile perché ora di mezzo ci sono pure le vacanze. Mi ci tengo a precisare che non c'è nessun altro tipo di problema». Una spiegazione che, seppure plausibile, ha suscitato indignazione tra le forze di opposizione. «E' una cosa inammissibile - ha sbottato il capogruppo di Insieme per Leinì Paolo Odetti - come si fa ad accettare un atteggiamento del genere. La voglia di piano regolatore in paese è talmente tanta da non consentire ulteriori slittamenti e poi molti degli introiti futuri, inseriti nel bilancio triennale del nostro Comune, sono proprio [illegible] legati allo strumento urbanistico». Per ora, dunque, di piano regolatore non se ne parlerà. Bisognerà aspettare che l'urbanista torni dalle sue vacanze. I leinicesi che negli ultimi dieci anni hanno tanto sperato in un piano regolatore che definisse finalmente lo sviluppo urbanistico del territorio ancora una volta dovranno mettersi il cuore in pace e pazientare.

PROVINCIA **FLASH**

■ **VINO.** Il Consiglio regionale ha approvato ieri la legge sui distretti dei vini che con una dotazione di 14 miliardi fino al 2001 individua due grandi aree per il Sud e il Nord del Piemonte. Il primo distretto comprende Langhe, Roero e Monferrato, cui si aggiunge la collina vitivinicola torinese. Il secondo inglobo Canavese, Sesia, colline novaresi e le aree di Vercelli, Biella, Novara e Verbania. I distretti avranno competenza sulla gestione delle enoteche regionali e dei musei etnografico-enologici. Avranno un loro organo di governo in cui è prevista la collaborazione tra pubblico e privato. Il presidente sarà nominato dalla giunta regionale.

■ [illegible] Guidava in stato di ebbrezza: i carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso gli hanno ritirato la patente e lo hanno denunciato alla magistratura. E' successo a Remo Trombetta, 55 anni, residente a Gassino in via Cuneo 3.

■ **VERRUA SAVOIA, INCIDENTE.** Agata Citarelli, 40 anni, residente a Crescentino in via Faldella 12, è ricoverata in Ortopedia a Chivasso per le ferite riportate in un incidente accaduto sul ponte del Po a Verrua Savoia. La donna viaggiava sulla Opel Astra condotta da Anna Fenderigo, 29 anni, che si è scontrata con la Punto guidata da Dario Moiso, 51 anni, di Gabiano.

■ **VOLPIANO, DENUNCIATA.** Sorpresa a rubare prodotti alimentari presso il supermercato Nuovacoop di Volpiano, via Trento 135, G.M., 43 anni, di Torino, è stata denunciata alla magistratura per furto.

■ **VISCHE, AEREI.** Sesto Vische Air Show sabato 10 e domenica 11 luglio dalle 9 alle 19,30), manifestazione aerea organizzata dal Fly Club Barone Rosso in programma presso l'aviosuperficie di Moncucco di Vische.

■ **AVIGLIANA, GEMELLAGGIO.** Il preside della scuola media di Avigliana Bruno Zallio e l'assessore al turismo Bruno Rullo hanno gettato le basi per un gemellaggio con le scuole e la cittadina di Markdorf nei pressi del lago di Costanza. Nell'incontro con il professor Josef Buchelmeier capo della delegazione tedesca è stato deciso di iniziare il progetto con uno scambio di informazioni.

Tragedia in Liguria: annega pensionato, giovane di Settimo colto da malore

Schianto nel cantiere della A21

Auto contro bitumatrice: muore donna di Carmagnola

Una pensionata di Carmagnola ha perso la vita in un incidente sulla Torino-Piacenza. La vittima si chiamava Dina Paolinelli, 63 anni, operaia Fiat in pensione. Ferito grave il marito, Bruno Bertolino, 60 anni, ex dipendente del Comune di Carmagnola: ha ferite e fratture ed è ricoverato all'ospedale di Asti. L'incidente ieri verso le 5, sull'A21 Torino-Piacenza, tra Baldichieri e Asti-Ovest, in direzione Alessandria. Secondo i primi accertamenti, l'Alfa 33 su cui viaggiavano i coniugi Bertolino (stavano andando in vacanza nelle Marche, a Corinaldo, paese d'origine della donna) è andata a schiantarsi contro una bitumatrice, in un tratto chiuso al traffico per lavori. Bertolino, che era al volante, probabilmente non si è accorto della segnalazione che impone lo scambio di carreggiata (si viaggia su una sola corsia per 4-5 chilometri) ed ha proseguito la sua corsa per alcune centinaia di metri: un tragico errore. Poco dopo lo schianto. L'uomo è stato soccorso e trasportato in ospedale. Niente da fare invece per la moglie.

Dina Paolinelli, l'ex operaia della Fiat morta nella disgrazia sulla A 21

E' stato invece un malore a stroncare un giovane di Settimo Torinese, Gianluca Caprili, 31 anni, corso Gianelli 23, mentre viaggiava sul treno diretto Torino-Livorno, verso le 9. La circolazione è stata interrotta nel Levante Ligure, per permettere di soccorrerlo. [illegible] Caprili è morto durante il [illegible] all'ospedale di Santa Margherita Ligure. Il traffico sulla linea è ripreso dopo oltre un'ora. Infine un pensionato torinese, Alessandro Principe, 61 anni, strada Cartman 31, è morto ieri pomeriggio nelle acque di fronte alla spiaggia di Bordighera, dove si trovava in vacanza, a causa di un infarto. Inutili i soccorsi dei bagnanti dopo l'allarme.

A Chivasso

Ponteggio cade e travolge [illegible] passante

CHIVASSO. E' stato sfiorato la tragedia ieri pomeriggio nel centro di Chivasso, per il crollo di un grosso ponteggio di un cantiere edile che ha travolto un passante, la guardia medica dell'Asl 7 di Chivasso Rosario Barilò, 45 anni. Il sanitario se l'è [illegible]ta con contusioni lievi. E' stato curato presso il locale pronto soccorso e dimesso. E' accaduto intorno alle 15,45 in via Italia 14, dove l'impresa Guidetto di Margherita Demangone, di Mercenasco, ha in corso la ricostruzione della casa di riposo «Opera Pia Clara». Mentre gli operai stavano ancorando il ponteggio alla struttura in cemento armato e sistemando il telo antipolvere, è arrivato un forte vento che ha fatto da «vela», ribaltando la struttura davanti al dopolavoro ferroviario.

Ieri notte

Ciriè, vandali danno fuoco ad auto e bidoni

CIRIE'. I vandali tornano ad essere i protagonisti della notte a Ciriè. Dopo il raid di alcuni mesi fa, dove erano state date alle fiamme quattro auto, i teppisti-piromani sono [illegible] in azione martedì [illegible]na intorno alle 3. Stavolta l'obiettivo si è spostato sulle attività commerciali, su di un'auto che era parcheggiata [illegible] nella centralissima via Vittorio Emanuele e alcuni bidoni per la raccolta dei rifiuti. Le fiamme che sono state circoscritte dai vigili del fuoco di Nole Canavese hanno danneggiato i tendoni dei dehors della Cremeria Sergio, in Piazza Castello, del bar Millenium di via Sismonda e di altri due negozi in via Lanzo e via San Sudario. Le indagini ora sono affidate ai carabinieri di Ciriè che stanno cercando di mettersi sulle [illegible] dei colpevoli.

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.

Corsa
da L. 15.300.000* (3 porte)
vetri elettrici chiusura centralizzata airbag lato guida antifurto con immobilizer

Corsa SW
da L. 21.900.000*
vetri elettrici ant.-post. chiusura centralizzata antifurto con immobilizer

Tigra
da L. 21.900.000*
vetri elettrici chiusura centralizzata servosterzo airbag lato guida antifurto con immobilizer

Astra
da L. 26.400.000* (vers. 3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra
da L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. Validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

CARMAGNOLA
Ventilogger
Via Polrino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padova Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino III - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952289
ifas
Dal 1951, auto e servizi

IVREA
EP CAR
BUROLO (IVREA) (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/670402

PINEROLO
NOVAUTO
Via Salazzo 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
ifas
Dal 1951, auto e servizi
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
P.zza Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056
COLLEGNO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Savona, 34
Tel. 011/6402066

OPEL

In Comune lite sull'accessibilità. E intanto continuano i disagi

si discute a Ivrea come rendere più accessibile l'ospedale L'ultimo a sollevare il problema è stato il consigliere **Mario Raio** Ma nonostante molte proposte avanzate, nulla è ancora stato fatto agevolare malati e familiari

Ivrea, la via crucis dell'ospedale

«Serve una navetta». «Meglio l'ascensore»

Mauro Revello
IVREA

Da una parte, c'è chi chiede di bus navetta, destinato soprattutto agli anziani, ai malati e ai disabili. Dall'altra, si parla con insistenza del progetto di un ascensore, che possa evitare il percorso (da percorrere forzatamente a piedi) di un centinaio di metri di ripida salita. In c'è l'ospedale di Ivrea e la sua difficile bilità, annoso problema che potrà trovare soluzione definitiva soltanto con il trasferimento della struttura lontano dal centro cittadino.

La questione è tornata alla ribalta nell'ultimo Consiglio comunale, una richiesta dei rappresentanti di «Uniti per la Comunità», Mario Raio e Pasquale Santo. «Sarebbe opportuno - è l'istanza - istituire un servizio di navetta giornaliero, con fermate in diversi punti della città, per il trasporto delle persone (malati e anziani soprattutto) che devono utilizzare l'ospedale per visite, esami o qualsiasi tipo di prestazione medica». Nessuna pretesa di un servizio gratuito: «Si paghi il biglietto con tariffa normale. Ma i benefici per gli utenti sarebbero comunque innegabili».

L'idea del bus-navetta viene bocciata da Alberto Redolfi, l'assessore che si occupa di urbanistica e viabilità. Non perché inutile, ma perché sarebbe in programma la realizzazione di un che unisca piazza Pistoni (più nota come Porta Aosta) e il piazzale del nosocomio. «L'Asl 9 sta valutando la costruzione di due ascensori - spiega Redolfi -, uno per l'edificio dell'ospedale e l'altro per l'accesso al piazzale. Il primo progetto è già al vaglio della commissione edilizia, il secondo ci arriverà a breve».

Con l'entrata in funzione dell'ascensore, il problema sarebbe risolto o almeno in parte cancellato. «A questo punto - continua l'assessore - non avrebbe alcun senso l'istituzione di una navetta. Meglio, invece, concentrare gli sforzi in questa direzione».

I tempi, però, rischiano essere davvero lunghi. Anche perché passato, con la giunta di Giovanni Maggia, tale progetto stato bocciato due volte dalla commissione edilizia. E i finanziamenti già stanziati (circa 300 milioni), nel frattempo, sono stati dirottati su altri interventi. «Con l'attuale amministrazione - spiega il direttore generale dell'Asl 9, Gianpaolo Costamagna - abbiamo incontrato la più ampia disponibilità. Ma fin quando sarà risolto il problema della viabilità complessiva di piazza Pistoni, difficile portare il progetto a compimento».

Di certo non sarà nel corso del '99, e forse neppure per il prossimo anno. «Non sappiamo - aggiunge Costamagna - quando potremo reinserirlo nel piano dei finanziamenti». La prospettiva di una lunga attesa fa tornare all'attacco i consiglieri di «Uniti per la Comunità». «Non crediamo sia un problema insormontabile istituire un bus navetta. Specialmente in questo periodo, quando caldo e afa rendono davvero difficile la salita verso l'ospedale».

Camminaitalia

Gli alpini ospiti di Cuorgnè

CUORGNE'

Diventa capitale di «Camminaitalia '99» Cuorgnè, che domani ospiterà gli alpini provenienti da tutta Italia occasione dell'ottantesimo anniversario della fondazione dell'Ana. La città è tappa fondamentale dell'iniziativa promossa dal Cai che si sta svolgendo legata a «Sentiero Italia», percorso a tappe di 4 mila e 500 chilometri iniziato il 28 marzo scorso a Santa Teresa di Gallura in Sardegna e che si concluderà il 10 ottobre a Trieste. «Camminaitalia '99» arriva a Cuorgnè, la città in cui è morto il generale fondatore degli alpini, Giuseppe Domenico Perrucchetti, dopo una tappa mattutina a Ceresole Reale (verrà raggiunto il rifugio «Città di Chivasso» a 2604 metri di quota). L'arrivo in città degli alpini è fissato per le 18, in piazza Martiri della Libertà. E' previsto corteo, preceduto dalla fanfara della Brigata Taurinense, diretto alla casa in cui soggiornò e morì il 5 ottobre del 1916, il tenente generale Perrucchetti; seguirà l'omaggio al monumento ai Caduti, benedizione di una targa per commemorare gli 80 anni di fondazione dell'Ana. Alla fine della manifestazione il sindaco consegnerà, tra l'altro, due incisioni originali opera di Gianfranco Schialvino e Gianni Verna ispirate a Perrucchetti e alla tradizione alpina; vi sarà lo scambio del testimone tra gli staffettisti di «Camminaitalia '99» che proseguiranno nel loro viaggio attraverso la Penisola. «E' una grande occasione per la città - dice il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot - soprattutto per dare il benvenuto e ringraziare gli alpini per ciò che hanno fatto in passato e per il coraggio e la dedizione che dimostrano anche oggi, impegnati nella missione di pace in Kosovo». [gp. mag.]

Processo Peila

Estorsione Le minacce sui nastri

PAVONE

Slitta al settembre il processo per tentata estorsione e incendio alla concessionaria Ford «Peila» di Pavone, vittima di un attentato e di un incatto nel marzo scorso. Un fatto che ha portato sul banco degli imputati tre persone. Una di queste, Adelina Meloni, 59 anni, di Montalto, è finita sotto inchiesta anche per altro colpo che avrebbe tentato alla Fiat «Sicav 2000» di Montalto sempre nello stesso periodo. A formulare l'accusa contro di lei, durante l'inchiesta, è stato il pm Fornace. Ieri, nell'aula del tribunale di Ivrea, sono state ascoltate le cassette in cui sono incisi i tentativi di estorsione effettuati ai danni delle due concessionarie e in cui si riconosce una voce di donna che chiede del denaro. «Se non vuoi re fine di Peila - era la minaccia giunta alla "Sicav 2000" e registrata sulla segreteria telefonica - prepara 50 milioni, ti dico io dove». I difensori dei tre imputati - oltre alla Meloni sono finiti alla sbarra anche il convivente di lei, Giancarlo Pighetti (difeso dall'avvocato Rossetti), 58 anni e Renato Barutono (avvocato Benedetti), 53 anni, di Ivrea - hanno chiesto ai giudici la nomina di un perito di parte che effettui un'analisi sulla voce incisa nelle tre cassette ascoltate in aula. «Le voci - puntualizza l'avvocato Rossetti - sono diverse nelle due incisioni». «E' la stessa persona», insiste l'accusa. Per la perizia è stato nominato un professionista di Torino, Andrea Pavan Perri. Tutta la vicenda era iniziata con incendio divampato la notte tra il 5 e il 6 marzo alla concessionaria «Peila» di Pavone. In quell'occasione furono distrutte 5 auto e 7 rimasero danneggiate. Dopo l'attentato arrivarono le telefonate minatorie con la richiesta di 100 milioni. [gp. mag.]

IN BREVE

■ Il Consiglio regionale ha approvato ieri la legge sui distretti dei vini che con dotazione di 14 miliardi fino al 2001 individua due grandi aree per il Sud e il Nord del Piemonte. Il primo distretto comprende Langhe, Roero e Monferrato, cui si aggiunge la collina vitivinicola torinese. Il secondo ingloba Canavese, Sesia, colline novaresi e le aree di Vercelli, Biella, Novara e Verbania. I distretti avranno competenza sulla gestione delle enoteche regionali e dei musei etnografico-enologici. Avranno un loro organo di governo in cui è prevista la collaborazione tra pubblico e privato. Il presidente sarà nominato dalla giunta regionale.

■ **PALAZZO, PROCESSO.** Il litigio all'interno di un negozio rischia di costare caro a due donne: Monica Mansi, 30 anni, di Palazzo, e Daniela Giovanetti, 35 anni, di Cuorgnè. Il 17 settembre dovranno comparire davanti al giudice: la prima è accusata di lesioni per aver strattonato la rivale, mentre Daniela Giovanetti deve rispondere di violenza privata, per aver chiuso a chiave la porta del negozio in modo da non far uscire la Mansi.

■ **VICO, CASCATA.** «Non è vero che la cascata sul Rio Ribordone è spenta, come sostengono molti; è come è stato erroneamente riportato sugli organi di informazione». E' la precisazione del sindaco di Vico Giacinto Cappelletto, che interviene ancora sulla polemica per la costruzione di una pista agro-pastorale in alta Valchiusella.

■ **MONTALTO, DIMISSIONI.** Giorgio Barbatti, candidato sindaco della lista «Moralità per tutti» e sconfitto da Vilmo Chiarotto nelle recenti amministrative, ha rassegnato le dimissioni dal Consiglio.

■ **CUORGNE', CONSIGLIO.** Verranno nominati i rappresentanti del Comune di Cuorgnè in seno alla Comunità Montana Alto Canavese e sarà approvata l'articolazione del territorio della città in relazione censuario nell'ambito della revisione globale del Catasto. Questi tra i punti più importanti che verranno discussi oggi, alle 21, dal Consiglio Comunale.

DOVE & QUANDO

Alla sala Politeama di via Piave a Ivrea, alle 21.30, viene proposto per la rassegna «Cinema estivo» la pellicola «Nemiche-amiche», con Julia Roberts e Susan Sarandon. Il biglietto 7 mila lire.

T. Si terrà sabato, a Pertusio, la festa de «I Caceit», una notta-ta gastronomica promossa dalla Pro loco e dall'amministrazione comunale nel prato di San Firmino, dove avrà luogo la «grande abbuffata» a prezzo fisso, con la musica da ballo del duo Emanuela e Paolo. Domenica passerella cinofila per cani di tutte le razze.

IN VOLO. Sabato e domenica, sull'aviosuperficie di Moncucco di Vische, si svolgerà la sesta edizione dell'Air Show, organizzato dal Fly Club Barone Rosso. In programma la rassegna di materiale per il volo, esibizioni di ultraleggeri, paracadutismo e mongolfiere e viaggi panoramici sul Canavese.

GIOCA CON I NONNI. Lo spazio d'incontro Novecento del Castellazzo di Ivrea ha organizzato per oggi pomeriggio, in occasione della festa patronale di San Savino, un momento pomeriggio di festa per nonni e bambini, con giochi, spettacoli, merenda sinoira e, in serata, musica. Per saperne di più ci si può rivolgere alla segreteria del centro, presso la sede di via Arduino 109.

DELLA SALUTE. L'Associazione per la Cura e la Prevenzione dei Tumori del Piemonte informa che anche in luglio e agosto sono aperti gli ambulatori che aderiscono al programma «Dedica un sabato alla tua salute»: senza impegnativa e pagamento del ticket è possibile prenotare una visita specialistica del tutto gratuita, per verificare la presenza di patologie riguardanti le seguenti aree: utero, mammella, colon-retto, apparato genito-urinario, esofago, polmoni, naso, gola, laringe, cavo orale, cute ed esami citologici. A Ivrea, il numero telefonico a cui rivolgersi per le prenotazioni è lo 0125.414010.

. E' il titolo di una singolare mostra, che presenta curiosità del mondo animale e vegetale, allestita oggi e domani a Levone nell'ambito dei festeggiamenti per la patronale della Consolata. La rassegna apre i battenti alle 20.

ALPE. Alla Ca' dal Meist di Ceresole Reale è visitabile, per l'intero periodo estivo, la bella mostra fotografica di Eraldo Perino «Più in alto del Paradiso»: si tratta vedute aeree di grande suggestione delle vallate del Parco del Gran Paradiso. La rassegna è aperta negli orari 10-12 e 15.30-19.

Sono aperte, alla biblioteca via Palma di Cesnola a Rivarolo, le iscrizioni ai prossimi turni dell'Estate Ragazzi comunale, gestita dalla cooperativa Andirivieni - il primo periodo, di due settimane, è iniziato lunedì scorso -. L'iniziativa ha sede all'asilo di Villa Vallero. Collaudatissimo è il programma proposto, fatto di gite, giochi, sport, musica, danza, teatro, laboratori vari, compiti delle vacanze.

MONTE. La parrocchia di San Grato di Ivrea ha organizzato, per domani, una gita al Sacro Monte di Varallo con visita pomeridiana al lago d'Orta. Partenza dalla stazione ferroviaria di Ivrea alle 7. Il costo, comprensivo del pranzo, è di 60 mila lire.

La Comunità Ginestrese di Rivarolo prosegue nella sua opera di sostegno alla Missione Arcobaleno per i Kosovo organizzando, per sabato 24 luglio in corso Torino, una maxitombolata. Il ricavato dell'iniziativa servirà ad effettuare adozioni a distanza di bambini e famiglie kosovare. Le cartelle sono acquistabili presso molti esercizi commerciali rivarolesi e, il sabato, sulla piazza del mercato: costano 5 mila lire. Il primo premio è una Fiat 600.

Il Comune di San Benigno organizza un soggiorno per anziani a Rimini dal al 19 settembre. Il costo è di 644 mila lire. Per le iscrizioni ci si può rivolgere, da domani al 14 luglio, all'Ufficio ragioneria al primo piano del palazzo comunale.

SUL MAR ROSSO. Sono aperte (fino ad esaurimento posti), alla sede del Gsr Olivetti di via Montenavale 1 a Ivrea, le iscrizioni al soggiorno marino a Sharm el Sheikh (Mar Rosso) che avrà luogo dal 25 settembre al 2 ottobre. I posti disponibili sono 50 ed è prevista la possibilità di prolungare di una settimana la permanenza.

CONVIVIO Nell'ambito della storica di Re Arduino, a Sparone, che partirà venerdì e durerà tutto il weekend, domenica sera avrà luogo un convivio medievale con personaggi e costume. Chi volesse prendere parte alla cena deve prenotare, oggi, allo 0124.808901.

Castellamonte, denuncia di un consigliere

Sull'area ex Cai dovrebbe presto sorgere centro commerciale Ma la decisione assunta dal Comune è duramente contestata dall'Ascom

«Discarica all'aperto sull'area dell'ex Cai»

Gianpiero Maggio
CASTELLAMONTE

Finisce di nuovo nell'occhio del ciclone l'ex area Cai di Castellamonte, punto della città in cui è costruito un ipermercato. A sollevare la questione è stato questa volta l'esponente di mi- Eraldo Cresto, durante l'ultimo Consiglio comunale. «Prima stati trovati rifiuti tossici la bonifica imposta dal Comune dopo la scoperta non è ancora stata fatta; ora qualcuno sta usando quell'area come discarica abusiva».

E c'è di più. Altre reazioni in città attorno a tutte le vicende legate all'ex area Cai, potrebbero scatenarsi dopo che le proprietà, la Montipò di Novara, ha ottenuto dalla Regione una proroga di tre anni per la realizzazione del centro commerciale. Come è noto, fino a qualche mese fa i tempi apparivano proibitivi per la società novarese, che avrebbe dovuto presentare i vari permessi, progetti compresi, entro lo scorso zo.

«La proroga concessa era atto dovuto - spiega l'amministratore delegato dell'impresa, Giannatalo Montipò -: in passato cantiere stato bloccato per tre anni». Sempre per vicende legate alla presenza di rifiuti tossici, sulla bonifica taglia corto: «Abbiamo già incaricato una ditta che mesi fa ha presentato i progetti all'Arpa. Non è colpa dell'azienda di protezione dell'ambiente non abbiamo ancora ricevuto l'okay».

La storia sull'ex area Cai è intricata. Scoppia lo scorso anno, dopo un lungo silenzio. L'Ascom, che non vuole il centro commerciale, entra in aperta polemica con la giunta di Alberto Massucco accusandolo d'aver tradito le promesse fatte in campagna elettorale. Poi l'attenzione si sposta sulla presenza di rifiuti tossici nell'area: segnalati prima da esposti anonimi inviati in Procura a Ivrea, poi dai gruppi della minoranza consiliare. Il sindaco, Alberto Massucco, richiede l'intervento dell'Arpa che effettua i controlli. A fine aprile, il primo cittadino firma un'ordinanza che obbliga la proprietà a bonificare la zona entro la fine del mese successivo.

Sembrava tutto a posto, invece alcuni giorno fa il caso è stato risollevato: «In pieno centro ad un passo dall'oratorio dove giocano decine di bambini ogni giorno - tuona Cresto - ci troviamo convivere una di-. Replica il sindaco: «Se Cresto deve fare delle denunce scelga la Procura o i carabinieri: il consiglio comunale non è la sede adatta».

E dagli uffici del Comune puntualizzano: «Tutto, ora, è in mano all'Arpa». Dove, invece, le bocche sono cucite. «Senza l'autorizzazione della direzione - dicono i tecnici - non rilasciamo nessuna informazione».

LUNEDI tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ECONOMICI
IDROCENTRO Spa idroelettrosarà tra i più importanti che verranno discussi oggi, alle 21, dal Consiglio Comunale
SOCIETA leader nel settore monouso sterilizzabile ricerca per la propria rete di vendita un agente mono mandatario per la zona del Canavese. Offresi zona in esclusiva, fisso più provvigioni. Telefonare allo 011 358 3110

PK LA STAMPA publikompass

Poratelli
UOMO - DONNA
SALDI TOTALI DI FINE STAGIONE
DAL 10 LUGLIO
Poratelli
BIELLA - VIA MAZZINI 4, 6, 8 - Tel. - 32308

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201030
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- Trasfusioni sangue 4707 0860-7709 6453
- Centri Antiveleni 4500663-3054343
- Farmaci a domicilio (orario 9-13) 728941
- Alcolisti anonimi 6636626
- Droga che fare 167259298
- Ambulatorio veterinario 5600340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto Intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso all'infanzia) 6879589
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37 18787

Un Colle per il cinema

UNA vera passione per il cinema. E la caratteristica della manifestazione **L'Isola del cinema** che quest'anno si è trasferita dall'isola tiberina sul colle del **Gianicolo**, tra il Fontanone e San Pietro in Montorio trasformati in area pedonale. Dopo una settimana dedicata al cinema australiano, con il quale il festival ha un legame particolare tanto che in autunno dal 4 al 14 la magica baia di Sidney e l'Opera House ospiteranno l'Isola del cinema versione Australia, inizia oggi un viaggio nel cinema spagnolo. Tra i film in programma «Tierra» di Julio Medem e «Flamenco» di Carlos Saura nella sezione cineclub entrambi in versione originale. Sul grande schermo invece la programmazione ha «Il Barbiere di Siberia» di Nikita Mikhalkov. Domani nel cineclub il film «Hola Está sola?» della giovane regista Icíar Bollaín, protagonista di Tierra e libertà e regista de «Flores de otro Mundo» presentato quest'anno a Cannes. Sul grande schermo «Attacco al potere» e «Nemico pubblico». Domenica 11 si parte per un altro viaggio questa volta in Germania con la rassegna «Da Murnau a Wenders - Il Cinema alle sue origini», organizzata in collaborazione con il Goethe Institut. Inaugura la kermesse «La principessa delle ostriche» di Ernst Lubitsch e «Asfalto» di Joe May. La musica dal vivo di un pianoforte, composta per l'occasione, farà da sottofondo alle pellicole. Tra le proposte del festival, oltre al cinema, anche il teatro, stand e aree di ristoro. Fino al 29 agosto. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

DI ROMA
- Centralino 67101
- Anas (Polizia della strada) 167 967035
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167 229833
- Acea (Pronto intervento acqua) 167 829868
- Aci soccorso stradale 116
- Enel 16443
- Italgas 167 800020
- Pronto intervento idraulico 5299969
- Telecom 182

- Atac 46954444
- Metrebus 167 431784
- Ferrovie dello Stato
- F.S. Inf. Clienti 147 888088
- Biglietti: Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884665

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- 3579 4994-8817 7-6945-4157

TEATRI

ABRAXA TEATRO 0655744441 via Poliziano 8 Riposo

A CENA CON CASANOVA 0655284404 v. Tivoli 181 Valle Giulia Riposo

AGORA' 0658748367 v. della Penitenza 33 Riposo

ALFELLINI 0657960170 v. Francesco Carletti, 5 "Cabaret di Calvario e dintorni" spettacolo con la Compagnia dell'Alfellini e altri e ospiti a sorpresa Alle 22 Fest

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO 0655780827 Via Ippocastano del Gianicolo "La compagnia Teatro Insieme presenta **Frustami, son come tu mi vuoi** (prima) di Pirandello con la partecipazione straordinaria di Isabella Biagini e interpretata da Serena Antonelli, Ezio Patrizia Parisi, Beatrice Fedeli, Daniela Biagini Alle 21 Fest

Domenica 11 luglio ore 21 la compagnia Teatro Insieme presenta **La locandiera** di Carlo Goldoni con Serena Antonelli, Patrizia Parisi, Beatrice Fedeli, Daniela Biagini Alle 21 Fest

ARCHIUTO 0658208419 Piazza Montevecchio 16, Info e orario "Presentazione del corso di teatro Senza Sipario" Alle 22 Ingresso libero

ARGENTINA 0968460172 Largo di Torre Argentina Riposo

ARGILLATEATRI 0657285128 via dell'Argilla 18 Riposo

ARGOT 0658981181 via Natale del Grande 27 Riposo

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL 0655387212 Riposo

ASS. CULTURALE IL GIARDINO DEI CILIEGI Venerdì 9 presso il Teatro Nuovo Cinquecento nella sede di PalaMaLù (Via [illegible]) "Il Diario di Gordy" di C. Piazzy. "Il Diario della Strada" scritto da G. Bove, realizzato con il gruppo di Bambini di Strada con la loro partecipazione del gruppo musicale "Fiori per Lupo". Alle 16 merenda per tutti i bambini e alle 18 [illegible]

AUDITORIUM DEL MASSIMO PRIMA 0657450390 via Massimiano Massimo 1 Riposo

AUDITORIUM DUE PINI 0653292610 p.zza dei Gerolomini Pellico Riposo

BELLI 0658981875 Piazza Sant'Agostino 1/3a Riposo

BIANCOCCHIO 0645439498 v. Merulana 244 Riposo

COLOSSEO Sala Grande 0670493826 v. Capo d'Africa, 54/A Riposo

COLOSSEO Ridotto 0670493826 v. Capo d'Africa 54/A Riposo

DAFNE 0676076374 v. Nazionale 183/B 0479/330 (Ore 10-13) Campagna abbonamenti stagione 1999-2000. Riposo mercoledì per la prova dello spettacolo serale per la compagnia ospite

DE' SERVI 0654195752 v. Dei Mortaro 22 Riposo

DEI COCCI 0657833501 v. Galvani 69 Campagna abbonamenti Compagnia stabile Anfitrione. Il teatro Lanostra presenta Il Pigmalione... A che servono questi quattrini (A Chiovaro e Vicini nell'ultima) Il Pellicano (Woody Allen) Il Cappello di paglia di Firenze (Labiche) Alle 21

DEI CONTRARI 0668806764 v. Taro 33/A Riposo

DEI SATIRI Sala B 0668719339 v. di Grottapinta, 19 Riposo

DEI SATIRI Sala Grande Aqua 0668719339 v. di Grottapinta 19 Riposo

DEL CENTRO 0645610410 v. degli Artisti 51 Riposo

DELLA GUGLIA ESTATE 0653282764 v. Renato Fucini (ang. v. Gregorio VII) Tutte le sere cena spettacolo in lo di **Caté** [illegible] Per prenotazione tel 0633726662 Alle 22

DELLA COMETA 0657850347 v. del Teatro Marcello 4 Riposo Si avvisa gli abbonati che per la stagione 1999-2000

DELLE MUSE 0648735844 via Forlì 43 Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Grande 0668308735 v. dei Filippini, 17/A Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Caffè 0668308735 v. dei Filippini, 17/A Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo 0668308735 v. dei Filippini, 17/A Riposo

DI DOCUMENTI 0657445334 v. Zabaglia 42 Riposo

DUSE 0657001606 v. Crescenzio 82/a Riposo

ELISEO 0646942114 v. Nazionale 183/B Campagna abbonamenti stagione 1999/2000 Orario del botteghino 9-13 16-19 Sabato 9-13 e da mezz'ora spettacolo

ELISEO PICCOLO 0646942114 v. Nazionale 183/B Riposo

ETI TEATRO QUIRINO 0669010526 via Minghetti 4 Dal 7 al 10 settembre ore 21 "Il Teatro Valle Occupato" Dal 10 settembre gli abbonamenti non utilizzati potranno essere ritirati presso la biglietteria del Teatro Quirino Riposo

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle 23/A Abbonamento stagione 1999/2000 Il turno B: luglio e dal 1 al 10 settembre a vecchi abbonati [illegible] Rinnovo Dal 10 settembre gli abbonamenti non utilizzati potranno essere ritirati presso la biglietteria del Teatro Quirino Riposo

EUCLIDE 0668802356 p.zza Euclide 34/A Riposo

FACCIA DA CORICO 0655284404 Valle Giulia Piazza di Siena 10 Riposo **To la giura sul Bastlas** alle 22.30

FLAIANO 0658210987 v. Santa Maria Ausiliatrice 59 Riposo

FONTANONE ESTATE Fontanone del Gianicolo Gianicolo **La Cortigiana sul satì** (prima) di Aretino da Ruzante regia di Silvio Lisi Alle 21 15

FURIO CAMILLO 0667034768 v. Camillo 44 Riposo

GIROLAMO 0658332794 v. delle Cinque 37 Comunità Teatrale Incontro la Collezione Alta Moda Autunno Inverno 1999 2000 Alle 19 30

GIARDINO DEGLI ARANCI 0657300281 via Sebastiano Veniero **Pellegrino che vaneggi a Roma** con Giovanni Fiorentini. Regia Katia Titolo M Calogerakis & Semplicemente Compagnia di Attori Alle 21

GRECO 0677205713 via P. Emanuele Filiberto 10/16 Riposo

I GIARDINI DELLA FILARMONICA 0647741 v. Flaminia 118 [illegible] con **Chiarenti, Mae West** musical in un atto di Jerome di Jeffrey di M Pratt con Sandra M Mori Carvone di G Mazzocchetti e D Mastrangelo al pianoforte di Luca Jacovella Alle 21 30

I VIAGGI SENTIMENTALI 0647741 v. [illegible] presso Diabete 2 Gennaio Piazza Cavour Mercoledì Inverno via IV Novembre 94 la Bilancia e la Famiglia [illegible] **L'ombra di Traiano** (prima) di Roberto Maria Lodi Alle 21 30

IL PUFF 0658210721-0658210989 v. di Ripetta 4 Riposo

IL VASCELLO 0658210271 v. dei Due Macelli 37/39 Riposo

INSTABILE DE [illegible] Info e orario 06 Viene aperta la cassa 1 ora alle sedie [illegible] Regia di Ruggero De Ceccatty. Il teatro [illegible] Spettacolo

L'ARTE DEL TEATRO STUDIO [illegible] Dalle 10 alle 13 Seminario di Lucia Bastiani di Teatro tra la direzione artistica del Regista Gabor Body Musica [illegible] Il seminario diretto e supervisionato dalla regista, [illegible] all'attività professionale, [illegible] Info [illegible]

LA CHANSON 0648731764 p.zza Pasquino 76/A In allestimento [illegible]

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0677594617 v. Aurelia Quarto 170 Riposo

LE SALETTE 0658330917 v. dei Quattro Venti 68 Riposo

LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO - TEATRO DEL SOGNO 0658210721 v. [illegible] 13/a **QUARta1** di Sandro Del Bello con gli [illegible] dell'Accademia [illegible] di Giuseppe Massa Alle 21

MANZONI 0677073634 v. Monterotondo 24 Per [illegible] la Compagnia di [illegible] presenta il Botteghino a biglietti per Madame Butterfly (G. Puccini) Rigoletto (G. Verdi), La Traviata (G. Verdi), Il Trovatore (G. Verdi). Per informazioni e prenotazioni tel 0647823634 Orario botteghino dal lunedì al sabato ore 10/13 - 16/19

MONGIOVINO 0665139405 via G. Genocchi 15 Riposo

NUOVO TEATRO S. RAFFAELE 0655300294 via [illegible] Riposo

OLIMPICO 0639762601 p.zza G. Fabriano 17 [illegible] Riposo Si avvisa gli abbonati [illegible] Orario botteghino 11 [illegible] 0636001701

PAROLI SALA A [illegible] Riposo

POLITECNICO [illegible] Riposo

PRATI 0639740501 v. degli Scipioni 98 Riposo

ROMA ANTIQUA TEATRO ESTATE 0658400316 v. Santa Ballarin 10 [illegible] Compagnia Rossetti [illegible] **Medea Nera** (prima) da Euripide e Ranieri Regia di Lorenzo Salveti con Anna Alegiani [illegible] Lorenzo Bravetti Giovanni Santapaola Aida Talliente Alle 21 30

ROSSINI 0647827711 p.zza S. Chiara 14 **Lasciatece passà sono romani** di G. Capriolo e Attilio Pedrocchi Regia di A. Attilio, con Attilio Attilio M. Meloni M. Palsani, I. Chiap Alle 21 Per prenotazioni tel 0668802770-0632281

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) 0657405827 v. Bacchiglione 1 Dal 1 ottobre 1999 **Compagnia Stabile Mario Scaccia** in **Il malato immaginario** di Molière. Direzione artistica e regia teatrale [illegible] Mario Scaccia. Dal 1 settembre ore 10 17 Si accettano le iscrizioni

SALA TESTACCIO 0657950467 v. R. Cassia 81 Sala Teatro Riposo

SALA UNO TEATRO 0647820311 p.zza di Porta Si Giovanni 10 Riposo

SALONE MARGHERITA 0668798769 v. Due Macelli 75 Riposo

SAN MARCO 0670493674 p.zza Grottaperta 5 Riposo

SAN TIMOTEO 0657827063 v. Aventino 1 (Circo Massimo) Riposo

SISTINA 0647271111 v. Sistina 129 Si aprono le campagne abbonamenti stagione 1999 2000 con M. Rainieri I Abbonamento a Teatro V. Martedì 20 Balletto Valentina Kozlova Mercoledì Inverno via IV Novembre 94 la Bilancia e la Famiglia [illegible] **L'ombra di Traiano** (prima) di Roberto Maria Lodi Alle 21 30

STANZE SEGRETE 0668307690 v. della Penitenza 33 Compagnia [illegible] **Le avventure di un trombonista urbano** Alle 21 Prenotazione obbligatoria **La Scoperta - [illegible] con il diavolo** [illegible] Regia di Cristian Galli Cristian Galli Alle 21

STUDIONOVE STABILE DEL COMICO 0644740171 v. Cave della Rocca Bianca Venerdì 10 Compagnia Teatrale Comico **Fuego Gitano** performance di musica e danza [illegible] Alle 21 30 Sono [illegible] per partecipare alla Compagnia Comico Teatrale [illegible] Info 23 25 [illegible] [illegible] [illegible] Chiuso dal 1 luglio al 31 agosto

TEATRO DELL'ANGELO 0657100761 v. Sur de Saint Bon Riposo

TEATRO DELLA VILLA 0677259183 villa Carpegna [illegible] Riposo

TEATRO DI MAGELLANO 0657200861 v. Igino Mi [illegible] Dal 6 ottobre Danza Sera **La donna di fiori** [illegible] Alle 21

TEATRO PRATI AL [illegible] **NE** Al Fontanone 0668332624 **Il Malato immaginario** di Molière Regia [illegible] Alle 21 30

TEATRO VERDE 0658187934 Circonvallazione Gianicolense 10 Riposo

CONCERTI E LIRICA

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA [illegible] via Vittoria 6 Venerdì 9 presso la sede estiva dell'Accademia di Santa Cecilia nel cortile del Museo etrusco di Villa Giulia (Piazzale di Villa Giulia), [illegible] concerto del violinista Nigel Kennedy e il suo gruppo (J. Etheridge e D. Boyle alle chitarre R. McFarlane contrabbasso L. Black e G. Sulyak violoncelli - St. John Stokes e D. [illegible] flauto) in omaggio a Jimi Hendrix Alle 21

ASS. CORO F.M. SARTI [illegible] v. Busiri Vici, 16/B tel 0664999506 Domani presso la Chiesa del Redentore (via S. Michele, 27) Manifestazioni Regionale di Trastevere [illegible] il S. Michele [illegible] F.M. Sarti dir. Giuseppe Ago all'[illegible] di G.P. Palestrina Alle 21 45 In programma libero

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 v. Flaminia 118 Presso il botteghino del teatro Olimpico (ingresso Gentile da Fabriano 17 tel 0636269601 orario 10/17) è possibile riconfermare l'abbonamento per la stagione [illegible]

[illegible] LA [illegible] Riposo

REF ROMA EUROPA [illegible] Riposo

ACC. NAZIONALE DI DANZA Largo Arrigo V. 5 L'Accademia Nazionale di Danza presenta "www 900" [illegible] Les 5 e preludi di Chopin alla Grande [illegible] Passeggiata di Joseph Lanner Pas de deux Pergolani, Renato Vicenzo Saggio - Spettacolo della classe [illegible] Alle 21 Per prenotazioni [illegible]

ARTS ACADEMY [illegible] Riposo

Festival Internazionale di [illegible] presso Villa Ada [illegible] "La serva padrona" di G.B. Pergolesi con Anna Schiappa, Complesso Barocco. Nella Arena Regia di A. Spuntoni [illegible] Orchestra della Fondazione Sinfonica di Roma, di [illegible] Francesco La Vecchia Alle 21 30 Per informazioni telefoniche 0644252209 - 6442750[illegible]

ASS. CORALE NOVA ARMONIA 0635452138 via A. Semana, 47 L'associazione cerca giovani cori con discreta preparazione musicale, le prove si tengono al martedì e venerdì alle ore 19 15 [illegible] Balduina, 296

ASS. CORO F.M. SARTI [illegible] v. Busiri Vici, 16/B tel 0664999506 Domani presso la Chiesa del Redentore (via S. Michele, 27) Manifestazioni Regionale di Trastevere [illegible] il S. Michele [illegible] F.M. Sarti dir. Giuseppe Ago all'[illegible] di G.P. Palestrina Alle 21 45 In programma libero

ASSOCIAZIONE MUSICALE CHORO ROMANI CANTORES 0687139764 via Enrico Stacchetti L'associazione ricerca cantori per ampliamento [illegible] Alle 21

ASS. MUSICALE FRANCESCO LANDINI Via [illegible] Domenica 11 concerto [illegible] Alle 21 [illegible] Valentina [illegible] Beethoven [illegible] Balduccini, [illegible] Alle 21 [illegible] d'orchestra [illegible] Alle 12 45

ASS. MUSICALE ROMANA 0654068141 Presso l'Orto Botanico "Collegium Musicum" esegue i brani [illegible] di Haydn, Mozart Ideri Alle 21 [illegible] Orto Botanico [illegible] Via della Lungara [illegible] Alle 21 [illegible] d'orchestra [illegible] Alle 12 45

ASSOCIAZIONE ROMAE FESTIVAL 0697940958 [illegible] via Virginio Orsini Via Giulia, 38) "Capolavori di Mozart" con Kay Kolmuscho (violino), Ilia Kaniani (viola), John Van Dogen (flauto) [illegible] della Monica (violoncello), Mark Eldred (tenore), Jeannette Fondell (soprano) Alle 20 45

ASSOCIAZIONE SCUOLA STRUMENTALE CARASSE 0652741137 via Col di Lana, 7 Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino, [illegible] pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini

AULICO 0667722093 via F. Tarugino, 1 Sabato 10 "Passeggiata [illegible] scoperta di Roma. San Pietro e Dintorni" visita guidata [illegible] musica in luoghi esclusivi di Roma. Gabriele Giombini al violino e Valentino Mario Ferraro al violoncello. Relatore accompagnatore Frank Van Den Broeke. Info e prenotazioni tel 0667722093

BASILICA DI SAN NICOLA IN CARCERE via del Teatro Marcello, 46 Concerto con l'Our Lady of Perpetual Help Choir dir. Frida Michele Lowe. Williams. Musiche di Haendel, Mozart, Black and Spiritual arrangiati Alle 21 Ingresso libero tel 0677201[illegible]

BASILICA DEI SANTISSIMI XII APOSTOLI p.zza dei SS. Apostoli 51 Oggi alle ore 21 [illegible] Chiesa D'Avila di Summit, New Jersey (U.S.A.) diretti dal M. Gibbs, direttore del coro M. G. Scimè Alle 21 Ingresso libero

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677209128 Via S. Teodoro, 7 Domani in collaborazione con l'Epitaly concerto del pianista Marco Carmena che eseguirà musiche di [illegible] Beethoven Chopin Alle 20 30

I CONCERTI NEL PARCO 0636169617 via Ugo Bassi 17 Questa sera Inaugurazione delle serate a favore dei Missionari presso il Chiostro del Sacro Cuore [illegible] "Passione" le passioni dello spirito con Franco Battiato, voce solista e bastiere Musiche di Battiato Berglino Kancheli, Part Alle 21

[illegible] CHAMBER ENSEMBLE 0686800125 v. Del Babuino 153 Venerdì 9 presso il cortile di S. [illegible] alla Sapienza (p.za Navona) recital del pianista Alessio Zardi Musiche di Chopin Mussorgsky Alle 21 30

NEW OPERA FESTIVAL DI ROMA 0656161519 0652207825 Venerdì 9 presso il cortile della Basilica di S. Clemente al Colosseo concerto lirico "La Traviata" musiche di G. Verdi con Silvia Dalla Benetta (soprano), Sandro Pertile (tenore) Marco Sanna (baritono) Alle 21

OPERA SOTTO LE STELLE Ennio De Marchi (Direttore del Sacro Cuore - Piazza Trinità dei Monti 3) 0666795117 Domani "La Bohème" Opera in quattro quadri di G. Giacosa Musiche di G. Puccini Alle 20 45 Domenica 11 "La Traviata" melodramma in tre atti di F. M. Piave Musica di G. Verdi Alle 20 45

TIM - TORNEO INTERNAZIONALE DI MUSICA 0656221973 via F. Patetta 29 Venerdì 9 [illegible] [illegible] presso l'Art Academy [illegible] Musicisti [illegible] via Flaminia, Marina [illegible]

DANZA

INTERCLUB SERVICE p.zza Ippolito Nievo [illegible] 5898451 5894295 5856090 Chiuso domenica Orario dal lunedì al venerdì 9 00 13 00/16 00 19 00, sabato 9 00-12 00

OMNIS p.zza Farnese, 3/A 4744776 4827403 Chiuso domenica Orari 9 30 13/16 19 30

PLANETARIO via Vico [illegible] 0654910291 Chiuso domenica Orario dal lunedì al venerdì 9 00 13 00/16 00-19 30, sabato 10 00 13 00

PRIMUS via Kennedy 96 tel 9066465 Chiuso festivi 9 00-13 00/17 00-20 00

PRIMOTICKET Prenotazione e vendita telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/A tel 5214387 Chiuso domenica e lunedì mattina Orario 9 00 13 00/16 00-19 30

MUSEI

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel 0658461 Oggi [illegible] aperti dalle 10 16 sabato e domenica ore 10-20 Ingresso libero "1999 Annual Exhibition" esposizione [illegible] Chiuso [illegible]

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti 1 tel 06761 Orario martedì-domenica ore 11-13 30 16 19 "Ex voto Dedicato alla Italia" Vetri Pesci Tori [illegible] la mitologia 1999 Fino al 5 settembre

ACCADEMIA DI SPAGNA piazza San Pietro in Montorio 3 tel 0658812727 Orario martedì-sabato ore 10-13 Mercoledì anche ore 10-13 "Mostra di moda spagnola" collezioni Estate 98 Inaugurazione 16 luglio

ACCADEMIA TEDESCA Largo di Villa Massimo 1 tel 064425921 Orario la mostra è aperta al pubblico la domenica ore 10-13 "Mostra di moda spagnola" collezioni Estate 98 Inaugurazione 16 luglio

ACQUARIO ROMANO piazza Manfredo Fanti 47 tel 0648969610 Orario martedì-domenica ore 9 19 [illegible] Mercoledì Alle Collezioni di cultura [illegible] dal 1948 [illegible] Fino al 26 luglio

AREA OMNIS via dei Fazzolari, 1/4 (Centro storico) tel 0644233261 Orario [illegible] venerdì ore 10-13/16 [illegible] "Terra e dintorni - Lo Spazio Pago fra Ottocento e Novecento" esposizione [illegible] Fino al 31 luglio

ART CENTER ACEA via [illegible] tel 0669991191 Orario martedì-domenica ore 10 [illegible] domenica ore 10-22 [illegible] "Le Bianchine e gli Dei" sculture di Rosina [illegible] Museo Capitolini [illegible] Fino al 2000

[illegible] viale del Giardino Zoologico 20 tel 0639082[illegible] Orario [illegible] ore 9-18 [illegible] Biglietto - Ridotto Permanenti quattro sculture [illegible] Fino al 31 dicembre [illegible] 10 000 Mostra permanente

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel 0632650412 Orario martedì-venerdì ore 10-18 [illegible] 5 000 "Nel segno della libertà. [illegible] spagnolo Alfieri e Goethe" [illegible] al 13 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna 31 tel 0667956358 Orario [illegible] venerdì orario di prenotazione ore 10-24 [illegible] 10 000 Mostra permanente [illegible] Fino al [illegible]

COLOSSEO [illegible] 0648161576 [illegible] Orario [illegible] 9-20 [illegible] 10 000 [illegible] Mostra permanente [illegible] Fino al 5 settembre

CHIOSTRO DEL BRAMANTE [illegible] 24 [illegible] Mercoledì [illegible] Fino al 25 luglio

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea tel 0639967007 Orario [illegible] ore 9-20 [illegible] 10 000 [illegible] possibile visitare il palazzo rifiutato da Nerone [illegible] Fino al 26 luglio

EX STABILIMENTO BIRRA PERONI [illegible] Orario [illegible] Fino al 26 luglio

FIESTA! FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA E CULTURA LATINO-AMERICANA via Appia 1245 (quadrante [illegible] Cupannelle) tel 0671299861 Orario [illegible] ore 20 30 1 00 "Dinellina [illegible] Cuba Karaka Comites" [illegible] Fino al [illegible]

FORO ROMANO largo Romolo e Remo 5 (via dei [illegible] piazza S. Maria Nova, 53 (Accesso [illegible] tel 0648190[illegible] Orario [illegible] ore 9 [illegible] Fino al [illegible]

[illegible] BORGHESE piazza [illegible] tel [illegible] Orario [illegible] Alle 22 concerto di musica jazz con [illegible] Charlestons & Nancy Wenker

LIMEN DI CAMPO piazza di Santa Maria in Trastevere, tel 0633306545 Alle 21 presentazione del libro "Dopo la pioggia" [illegible] Fino al 31 luglio

MUSEO DELLA CASINA DELLE CIVETTE villa [illegible] via Nomentana 70, tel 0644250[illegible] Orario martedì-domenica ore 9 19 "Ceramiche [illegible] Fino all'1 agosto

MUSEO DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere (Centro storico) tel 0667350664 Orario [illegible] ore 9 30-19 30 [illegible] 12 000 "Roma [illegible] Fino al [illegible]

MUSEO NAZIONALE D'ARTE ORIENTALE Via Merulana 248 tel 4874[illegible] Orario [illegible] e venerdì ore 9 14 [illegible] e giovedì ore 9 [illegible] domenica ore 9-13 [illegible] 8 000 "Arte mesopotamica dal tempo dell'Agricoltura" Fino al 31 luglio

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO [illegible] Orario martedì-venerdì 9-21, sabato 9-24 e domenica 9 20 [illegible] 8 000 al castello si aggiunge per [illegible] [illegible] Fino a [illegible]

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel 06549521 Orario martedì-sabato ore 9 14 domenica ore 9-13 [illegible] 4 000 "Le splendore del pueblo [illegible] Arte africane antiche" e "Oceania Case [illegible] Fino al [illegible]

PALATINO ingresso da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30, tel 0648155[illegible] Orario [illegible] ore 9 20 [illegible] 12 000 Con biglietto [illegible] [illegible] Visite guidate [illegible]

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale di Scultura) piazza S. Apollinare 44 tel 0648155[illegible] Orario [illegible] 9 21 sabato ore 9 24 domenica ore 9-20 [illegible] 10 000 [illegible]

PALAZZO BARBERINI via Quattro Fontane, 13 tel 0648[illegible] Visite guidate ore 10-21 [illegible] ore 10 21 Domenica ore 9-20 [illegible] 10 000 "Un pittore [illegible] Fino al 5 settembre

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel 0647845901 0648854[illegible] Orario [illegible] [illegible] 15 000 "Il Grand Tour [illegible] Fino al 19 settembre "Presenze [illegible] Lo sguardo delle arti visive della civiltà multimediale" spaccato delle attuali tendenze artistiche [illegible] Fino al 30 settembre

PALAZZO MASSIMO [illegible] Villa Peretti 1 tel 0648155[illegible] Orario martedì-domenica ore 9 [illegible] 12 000 "Pitture di Pompei" Descrizione [illegible] Fino al [illegible]

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel 0669[illegible] Orario [illegible] [illegible] 9-19 martedì venerdì e domenica ore 9 22 [illegible] 12 000 "Gian Lorenzo Bernini" [illegible] Fino al [illegible]

TEATRO DI MARCELLO Largo Magellano (Ostia), tel 0656801242 Alle 21 Lando Bartoletti e Cristina Lionel in "La donna di Sarno" di Menandro

TERRACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio [illegible] 22 concerto con i Modena City Ramblers

TEVERE EXPO [illegible] dalla Vittoria (tra l'[illegible] Ducas (l'Acqua e Ponte Risorgimento) Alle 21 concerto di musica dance con i Mad a mix

TRANSILVANIA via delle Conchiglie 23 (Fumicino), tel 0760-706564 Disco bar "Horror" che offre cocktail, punch e lunga musica

TRINITY [illegible] via del Collegio Romano 6, tel [illegible] Pub su due piani in perfetto stile irlandese

VOGLIA MATTA parco San Sebastiano, via delle Terme di Caracalla, tel 0657240170 Alle 20 30 "Ritornano gli anni 50 con gli amici cantautori" Alle 23 15 concerto di Gino Paoli

KPLOME via dei Giubbonari 83/85 tel 0348370[illegible] Internet café con 15 postazioni multimediali per navigare [illegible] in rete

SONNO CHECK piazzale Tiburtino 17 [illegible] Ritirò postazioni [illegible] Alle 21 30 serata [illegible] con il Dott "Il barbiere di Siberia"

MONTE MARIO: L'ESTATE AL PARCO villa Mazzoni via Gianmaria 41 tel 064972119 Alle 21 concerto di musica etnica con Orchestra da strada Conicchiave

MORGANA via Cassiano, 45 tel 06[illegible] Dalle 21 alle 3 pomeriggi su due livelli con musica dal vivo [illegible] anni Sessanta e Settanta), buffet, cocktails e ristorante

NOTTI DI CINEMA A PIAZZA VITTORIO piazza di Pietra [illegible] tel 0644[illegible] Alle 21 15 "Il pianeta [illegible] alle 23 15 "Attacco al potere"

[illegible] circonvallazione Gianicolense 185/b (Monteverde) tel 0658273291 Alle 22 concerto della [illegible] Blues Connection

ROMA ESTATE AL FORO ITALICO Largo De [illegible] tel 0650735[illegible] Alle 22 concerto di musica rock e funk con i Bugs Vessel and the Cinderellas

ROMA INCONTRA IL MONDO lungotevere Vaticano, tel 0654180068 Alle 21 concerto di musica etnica con Zap Mama

SERATE A TRINITÀ DEI MONTI piazza Trinità dei Monti, tel 0658[illegible] Ingresso [illegible] 40 000) Alle 21 concerto "Musici visionari e spiritelli scherzosi" prima assoluta [illegible] nuova composizione di Franco Battiato "Quando stavo nelle tue calorie"

FARMACIE DI NOTTE

Aperta dalle 19.30 [illegible] 8.30

ESQ. RM/A via delle Sforza 35/a, via Nazionale 564, piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna 18, piazza Islnd 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7 30 22) corso Vittorio 48, via Nazionale 228, via Arenula 73, via Battistini 3, piazza Barberini 49, corso d'Italia 100, via Nomentana 2, piazza della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49

ESQ. RM/B via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81, via Casilina 1220

ESQ. RM/C viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168, piazza Ragusa 14, via Ulpiana 36, via Siracusa 65/2, via Appia Nuova 213, via Appia Pignatelli 68, via Prenestina 365/e, via Collatina 112

ESQ. RM/D viale Marconi 178, via Portuense 425, via Pietro Cartoni 183, piazza S. Giovanni di Dio 12, viale Trastevere 229, via Gino Bonichi 113, via Paolo Rosa 42, largo G. da Montecalvario 10

ESQ. RM/E largo Cervinia 18, via Nomentana 197, via Pietro Cossa 12, piazza Risorgimento 44, corso Francia 174, largo Donegaldi 8, piazza Ponte Milvio [illegible] piazza Pio XI [illegible], via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI via dei Lucchesi 22/23 tel 5884097 Orario lunedì ore 17 00 24 00 dal martedì alla domenica ore 10 00 24 00 Taverna Caffè con sala privata per cenaggio rinfrescare e sala da tè

FAHRENHEIT 451 piazza Cavour, 22 Fino al tel [illegible] Orario lunedì ore 16 00 24 00 martedì-sabato ore 10-13 30 16 00 24 00 domenica ore 10 30-13 30 ore 16 00-24 00 Libri dal [illegible] teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

[illegible] VEN via Tuscolana 771 tel 70640909 Orario tutto i giorni ore 9 00 23 00

INVITO ALLA LETTURA corso [illegible] Emanuele II 283 tel [illegible] Orario dal martedì [illegible] giovedì ore 9 00-1 00 venerdì e sabato ore 9 00-2 00, domenica e lunedì ore 9 00 24 00 Piccola [illegible] libri accanto dedicati alla poesia le [illegible] di lettura domenica animazione bambini, [illegible] Caffè [illegible] Ingresso [illegible]

[illegible] DEL [illegible] piazza S. Maria in Trastevere, 23 tel 5746153 Orario aperta tutti i giorni fino alle 23 00

LIBRERIA NEWTON via dei Corso, 26/27 tel [illegible] lunedì-giovedì ore 10 20 30 venerdì e sabato ore 10 00-24 00 domenica ore 10 30 13 30 e 15 30- 21

LIBRERIA VIA DI RIPETTA via Ripetta 231/241 tel 32071[illegible] [illegible] Orario [illegible] ore 10 00 24 00 sabato ore [illegible] 1 00, domenica ore 11 13 30 e 17 00 24 00

[illegible] LIBRERIA via dei Giubbonari, 76/77 tel 68804192 via Nazionale 71 tel 4826935 via del Governo Vecchio, 46 tel [illegible] Orario dal lunedì al [illegible] ore 9 00-24 00 venerdì e sabato ore 9 00-1 00 Orario continuato Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

[illegible] via Giuseppe Bianchi 7 tel 5750477-5754632 Orario [illegible] martedì alla domenica ore 14 00 1 00 Libreria Caffè con Internet café sala conferenze con [illegible] per proiezioni

PAESI [illegible] piazza Montecitorio, 59 tel 6781103 Orario aperta tutte le sere [illegible] ore 23 00 il sabato fino alle ore 24 00

LIBRERIA [illegible] via Veneto 36 tel 4824151 Orario dal lunedì al venerdì ore 9 30-24 00, sabato ore 9 30 1 00 domenica ore 11 00-13 30 e ore 17 00

TRAME

AMORI E INCANTESIMI Commedia fantasy. Dal libro «Practical Magic» la storia di due sorelle (Sandra Bullock e Nicole Kidman) assai streghe
(Madison 1)

BENVENUTA IN PARADISO. Commedia. La guida turistica Angela Bassett e l'ex-moglie Whitney Goldberg vanno in Jamaica per divorziare
(Galaxy Saturno, Tiziano Verde)

BUENA VISTA SOCIAL CLUB Documentario. Il regista Wim Wenders va a Cuba alla ricerca dei vecchi musicisti che furono famosi negli anni Cinquanta. Ry Cooder li accompagna per una serie di trionfali concerti
(Greenwich 1, Mignon 1, Sisto)

CUBE Horror. Un gruppo di persone si risveglia in una prigione piena di trappole mortali
(Antares 1, Cola 3, Tiziano 3, Tiziano Blu, Warner Village 17)

EDTV Commedia. Un comune cittadino viene scelto per condurre un reality show 24 ore su 24. Ma la sua vita privata diventa subito pubblica
(Odeon 4)

HAREM SUARE Grande albergo. Entrano in un Novecento. Uno di questi attende da parecchio tempo un cliente, ma quello che arriva non è quello giusto
(Alcazar, Ducale)

IL BARBIERE DI SIBERIA Drammatico. Nel 1885 un cadetto austriaco, Andrej Tolloj, si innamora di Lisa Ivanovna, la moglie del governatore di Tobolsk. Ma la donna è anche amante del principe Platon Karataev
(Jolly 2)

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO Drammatico. La storia di Novecento, pianista nato sul battello «Virginian» che fa la spola tra l'America e l'Europa. Una vita sul piroscafo
(Galaxy Mercurio, Rizzy Roberto, Tristar Rossa, Warner Village 10)

LA POVERIERA Drammatico. Un uomo di Bergamo, emigrato in Belgio, si dà da fare per mandare soldi a casa. Ma la moglie, in Italia, si innamora di un altro
(Labirinto Sala C)

LE TRE STIMMATE DI KILLER. Thriller. Un killer si accanisce su alcune donne, alle quali asporta gli occhi. Questi diventano gli occhi di Dio, che osserva dall'interno la follia umana
(Madison 2, Warner Village 3)

MATRIX Fantascienza. Un hacker scopre che il mondo in cui vive è solo una realtà virtuale creata dalle macchine per tenere gli uomini schiavi
(Alhambra 2, Farnese 3, Giulio Cesare 2, Jolly 1, Lux 1, Odeon 1, Trianon 1, Warner Village 1, 9 e 11)

PIOVUTA DAL CIELO. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), un uomo per bene, succede la fulminata di portare in casa le cose più strane. Fra queste la bionda Sarah (Cameron Diaz)
(Warner Village 4)

PLACE VENDÔME. Drammatico. Nessuno tra i dodici gioielli Cartier è così prezioso come la compagna di una ricchissima ambasciatrice. Un giorno lei decide di separarsi da tutto e tutti e va a vivere in una casa sulla spiaggia. Ma non è facile sottrarsi completamente alle ambizioni collaterali del mondo
(Giulio Cesare 3)

PLEASANTVILLE. Commedia. Un adolescente e la sua sorella gemella vivono in una serie televisiva degli anni Cinquanta. Ma quando la ragazza porta in casa un libro proibito, il bianco e nero diventa a colori
(Alhambra 3, Lorcano 2, Giulio Cesare 1, Jolly 4, Lux 5, Trianon 2, Warner Village 7 e 12)

DE VII Commedia drammatica. Anno 11. Per evitare il carcere deve sottoporsi a cure speciali. Dall'ospedale decide di scappare
(Labirinto Sala A, Warner Village 13)

THE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE Commedia. David Schwimmer e Barbara Hershey sono ex-coniugi che si ritrovano a un funerale
(Atlantic 1, Ciak 1, Excelsior 1, Gregory, Nuovo ei Noir, Warner Village 15)

COMMANDER. Fantascienza. Un astronauta si sta per abbattere sulla terra ferma. Il governo viene avvisato della spedizione spaziale
(Atlantic 2, Etoile, Reale 1, Royal 1)

ACADEMY HALL
Le belle di Maria Bellocchio, con Fabrizio Gifuni, Valeria Bruni Tedeschi. Drammatico

ADMIRAL
Segreti di Ingrid Weisshaupt, con Michelle Pfeiffer, Jeff Bridges. Drammatico. 16 30-20 30-22 30 L 8 000

ADRIANO
Chiuso per lavori

ALCAZAR
Harem Suaré di Ferzan Ozpetek, con Malcolm McDowell, Valeria Golino. Drammatico. 16 30-20 30

ALHAMBRA
Star Trek: l'insurrezione di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Fantascienza
Matrix di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Fantascienza
Terapia e pallottole di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Commedia

AMBASSADE
Chiusura estiva

AMERICA
Chiusura estiva

Cube (Il cubo) di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Horror
Fuori dal mondo di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Commedia

APOLLO
Mulan Orario 16 40 18 45
Analisi e delitto Orario

ARCHIMEDE
Fuori dal mondo di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Commedia

ARISTON
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves, con Barbara Hershey, David Schwimmer. Commedia drammatica. 16 30-18 30-20 30-22 30 L 8 000
Mulan Orario 18 30
Wing Commander - Attacco alla terra Orario
La vendetta della maschera nera Orario 18 30-20 30-22 30 L 8 000

AUGUSTUS
Chiusura estiva
Chiusura estiva
Chiusura estiva

BARBERINI
Toxzi di Peter Bogdanovich, con Cybill Shepherd, Timothy Dalton. Commedia
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan, Srdjan Todorovic. Commedia

BROADWAY
Chiusura estiva
Chiusura estiva
Chiusura estiva

CAPITOL
Chiusura estiva

CAPRANICA
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA
Chiusura estiva

CIAK
Mulan Orario 18 30
Tre amici, un matrimonio e un funerale Orario
Fuori dal mondo di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Commedia

CINEMALUCKYBLU
Camere e cornici di Rose Bosch, con Kevin Mirabell, Pippo Wesering. Drammatico. 16 30-18 30-20 30-22 30 L 8 000

COLA DI RIENZO
Chiusura estiva

DEI PICCOLI
Z la formica di Eric Darnell, Lindsey Collins. Animazione. 17 00 L 4 000

DEI PICCOLI SERA
Idioti di Lars von Trier, con Jens Albinus, Anne Louise Hassing. Drammatico. Orario 20 30-22 30-0 30 L 6 000

DELLE MIMOSE
Chiusura estiva
Chiusura estiva
Chiusura estiva
Chiusura estiva

DORIA
Washington Square di Agnieszka Holland, con Jennifer Jason Leigh, Albert Finney. Drammatico. 16 30-18 30-20 30-22 30 L 8 000
Dancer Texas di Bertrand Mandico, con Pascal Greggory, Marie Rivière. Drammatico. 16 30-18 30-20 30-22 30 L 8 000
Cube (Il cubo) di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Horror. 16 30-18 30-20 30-22 30 L 8 000

DRIVE IN
Arma letale Orario L 10 000

EDEN
Chiusura estiva

EMBASSY
Chiusura estiva

EMPIRE
Solworth - Il senatore di Warren Beatty, con Halle Berry, Oliver Platt. Commedia

EMPIRE 2
Chiusura estiva

ETOILE
Wing Commander - Attacco alla terra di Chris Roberts, con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard. Drammatico. 16 30-20 30 L 8 000

EURCINE
Star Trek: l'insurrezione di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Fantascienza. 16 00-18 00-20 00-22 00 L 8 000
Terapia e pallottole di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Commedia. 16 30-18 30-20 30-22 30 L 8 000
Matrix di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Fantascienza
La strana coppia 2 di Howard Deutch, con Jack Lemmon, Walter Matthau. Commedia

EUROPA
Il giardino di mezzanotte di Wilson Barker, con Cindy Pickett, Jason Willy. Drammatico. 16 30-18 30-20 30-22 30 L 8 000

EXCELSIOR
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves, con Barbara Hershey, David Schwimmer. Commedia drammatica. 16 30-18 30-20 30-22 30 L 8 000
Fuori dal mondo di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Commedia. 16 30-18 30-20 30-22 30 L 8 000
La bella di Marco Bellocchio, con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Drammatico. 16 30-18 30-20 30-22 30 L 8 000

FARNESE
Chiusura estiva

FIAMMA
Chiusura estiva
Chiusura estiva

GALAXY
Mulan di Barry Cook e Tony Bancroft. Orario 18 30-20 30-22 30 L 8 000
Mario con Mussolini di Roberto Faenza, con Chiara Caselli, Jean Reno, Claudio Gioè, Joan Plowright. Drammatico. 16 30-18 30-20 30-22 30 L 8 000
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth, Pruitt Taylor Vince. Drammatico. 18 30-22 30 L 8 000
Benvenuta in paradiso di Kevin Rodney Sullivan, con Angela Bassett, Taye Diggs. Drammatico. 18 00-20 15-22 30 L

Washington Square di Agnieszka Holland, con Jennifer Jason Leigh, Albert Finney. Drammatico. 16 30-18 30-20 30-22 30 L 8 000

GARDEN
Jerry di Jerry Seinfeld, con Jerry Seinfeld, Elaine Hendrix. Commedia

GIOIELLO
Chiusura estiva

GIULIO CESARE
Terapia e pallottole di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Commedia. 16 30-18 30-20 30-22 30 L 8 000
Matrix di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Fantascienza. 16 30-18 30-20 30-22 30 L 8 000
Place Vendôme di Nicole Garcia, con Catherine Deneuve, Emmanuelle Seigner. Drammatico. 16 30-18 30-20 30-22 30 L 8 000

GOLDEN
Chiusura estiva

Buena Vista Social Club di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Documentario. 16 30-18 30-20 30-22 30 L 8 000
Il colore della menzogna di Claude Chabrol, con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Drammatico. 16 30-18 30-20 30-22 30 L 8 000

GREGORY
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves, con Barbara Hershey, David Schwimmer. Commedia drammatica. Orario 16 30-18 30-20 30-22 30 L 8 000

HOLIDAY
Il cavaliere di Lagardère di Philippe de Broca, con Daniel Auteuil, Vincent Perez. Commedia. Orario 17 30-20 00-22 30 L 8 000

INTRASTEVERE
L'infernale Quinlan - Touch of evil di Orson Welles, con Charlton Heston, Janet Leigh. Giallo. 16 30-20 30-22 30 L 8 000
La bella di Marco Bellocchio, con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Drammatico
Sidney di Phil Joanou, con Sidney Poitier, Mimi Rogers. Commedia drammatica. 16 30-18 30-20 30-22 30 L 8 000

JOLLY
Matrix di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17 00-19 30-22 30 L 10 000
Il barbiere di Siberia di Nikita Michalkov, con Julia Ormond, Oleg Menshikov. Orario 19 30-22 30 L 10 000
Soleil di Roger Hanin, con Omar Sharif, Mathilde Seigner. Drammatico. 17 00-20 00-22 30 L 10 000
Fuori dal mondo di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Commedia. 16 30-18 30-20 30-22 30 L 8 000
Terapia e pallottole di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Commedia. Orario 18 10-20 20-22 30 L 8 000
La bella di Marco Bellocchio, con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Drammatico. Orario 16 30-18 30-20 30-22 30 L 8 000

KING
Star Trek: l'insurrezione di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 18 00-20 15-22 30 L 8 000
La coppia 2 di Howard Deutch, con Jack Lemmon, Walter Matthau. Orario 17 45-20 15-22 30 L 8 000

LUX MULTISCREEN
Matrix di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 20 20-22 50 L 8 000
L'ospite di Alessandro Gassmann, con Andrea Iacomini, Umberto Raho. Orario 20 30-22 30 L 10 000
Schegli del cuore di Vincent Gallo, con Gallo, Chloë Sevigny. Drammatico. 16 30-18 30-20 30-22 30 L 8 000
Appuntamento a Brooklyn di Dasy V.S. Mayer, con Jada Pinkett Smith, Tommy Davidson. Orario 20 30-22 40 L

Terapia e pallottole di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Commedia
The quarry - La di Marc Evans, con Peter Mullan, Andy Serkis. Drammatico. Orario 20 30-22 30 L 8 000

MADISON
Amori & incantesimi Orario 16 00-18 10 **La parola che non ti ho detto** Orario 20 30-22 30 L 8 000
Piacesantville Orario 16 00-18 10 **Letters from a killer** Orario 20 30-22 30 L 8 000
Shakespeare in love di John Madden, con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow. Orario 16 00-18 10-20 20-22 30
Baci e abbracci Orario 16 30-18 40-20 50-22 30 L 8 000

Chiusura estiva
Chiusura estiva
Chiusura estiva
Chiusura estiva

MAJESTIC
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Chiusura estiva

MIGNON
Buena Vista Social Club di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Documentario. Orario 18 30-20 30-22 30 L 8 000
Tre storie di Pier Giorgio Gay, con Luisa Senia, Sandra Ceccarelli. Drammatico. 16 30-20 40-22 30 L 8 000

MISSOURI
Chiusura estiva
Chiusura estiva
Chiusura estiva

MODERNO
Chiuso per lavori

NEW YORK
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA
Fuori dal mondo di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Commedia
Sciarada di Stanley Donen, con Cary Grant. Orario 18 40 L 6 000

NUOVO SACHER
Chiusura estiva

ODEON MULTISCREEN
Matrix di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 20 20-22 50 L 8 000
Star Trek: l'insurrezione di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 20 30-22 45 L 10 000
Pleasantville di Gary Ross, con Tobey Maguire, Reese Witherspoon, Mary. Orario 20 30-22 40 L 10 000
EDtv di Ron Howard, con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 20 30-22 40 L 10 000

PARIS
Chiusura estiva

PASQUINO
Star Trek: l'insurrezione di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 16 30-18 30-20 20-22 30 L 8 000

nube di Fernando E. Solanas, con Eduardo Pavlosky, Angela Correa. Orario 16 30-18 30-20 30-22 30 L 8 000
Rosie - devil in my head di Patrice Toye, con Agnieszka Czopow, Sara de Roo. Orario 18 30-20 30-22 30 L 8 000
La bella di Marco Bellocchio, con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 18 15-20 30-22 30 L 8 000
Zona di guerra di Tom Cairns, con Ray Winstone, Lara Belmont. Orario 18 30-20 30-22 30 L

QUIRINALE
Sala 1 **Romanzo** di Catherine Breillat, con Caroline Ducey, Rocco Siffredi. Orario 16 30-18 30-20 30-22 30 L
Sala 2 **La vendetta della maschera nera** Orario 18 30-20 30-22 30 L

QUIRINETTA
Chiusura estiva

REALE
Sala 1 Festival Disney **Mulan** Orario 16 30 L 5 000 **Wing commander - Attacco alla terra** Orario 18 30-20 30-22 30 L
Sala 2 **La vendetta della maschera nera** Orario 17 00-18 50-20 40-22 30 L

RIALTO
Rassegna attivo La cena Orario 17 00-19 30-22 00 L 8 000

RITZ
Chiusura estiva

RIVOLI
Harem Suaré di Ferzan Ozpetek, con Malcolm McDowell, Alex Descas. Orario 16 30-18 30-20 30-22 30 L 8 000

ROMA
Soldi sporchi di Sam Raimi, con Bruce Campbell, Bill Paxton, Bob Throckmorton. Orario 18 10-20 20-22 30 L 8 000

ROUGE ET NOIR
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves, con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario 18 30-20 30-22 30 L 8 000

ROXY MULTISALA
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth, Pruitt Taylor Vince. Orario 18 30-21 45 L 7 000
Rosie - devil in my head di Patrice Toye, con Agnieszka Czopow, Sara de Roo. Orario 18 30-20 30-22 30 L 7 000
Radiofreccia di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 18 00-20 20-22 30 L 7 000
Vita rubata di Yves Angelo, con Emmanuelle Beart, Sandrine Bonnaire. Orario 18 20-20 30-22 40 L

SALA TRASI
Soldi sporchi di Sam Raimi, con Bruce Campbell, Bill Paxton, Bob Throckmorton. Orario 18 10-20 20-22 30 L 8 000

SALA UMBERTO
Appuntamento a Brooklyn di Dasy V.S. Mayer, con Jada Pinkett Smith, Tommy Davidson. Orario 17 00-18 50-20 40-22 30 L 8 000

SAVOY
Jerry di Jerry Seinfeld, con Jerry Seinfeld, Elaine Hendrix. Commedia
Il colore della menzogna di Claude Chabrol, con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario 18 00-20 10-22 30 L 8 000
Festival Disney Mulan Orario 16 00 L 5 000 **Tra le gambe** Orario 20 10-22 30 L 8 000
Washington Square di Agnieszka Holland, con Jennifer Jason Leigh, Albert Finney. Orario 16 00-20 20-22 30 L 8 000

SISTO
Buena Vista Social Club di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16 30-18 30-20 30-22 30 L

SUPERGA
La voce dell'amore di Carl Franklin, con Meryl Streep, Vince Vaughan. Orario 17 30-20 00-22 30 L

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067658158
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17 00-19 50-22 30 L 8 000
Sala 3 **Cube (Il cubo)** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 18 10-20 20-22 30 L 8 000
Sala 4 **Radiofreccia** di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 18 00-20 15-22 30 L 8 000
Sala 5 **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario 18 10-20 20-22 30 L

TRISTAR MULTIPLEX
Via Cimbia di Gregna 5 tel.
Sala 1 **Cube (Il cubo)** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 20 30-22 30 L 7 000

Rossa La leggenda pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth, Pruitt Taylor Vince. Orario 18 30-21 45 L 7 000
S. Verde Benvenuta in paradiso di Kevin Rodney Sullivan, con Angela Bassett, Taye Diggs. Orario 20 10-22 40 L

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Chiusura estiva

Matrix di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 16 20-19 10-22 00 L 8 000
Sala 2 **Il giardino di mezzanotte** Orario 13 55-16 16-16 30 **Incubo finale** Orario 20 50-23 05 L
Sala 3 **Lettere Killer** di Irwin Carson, con Patrick Swayze. Orario 15 10-17 30-19 50-22 10 L
Sala 4 **cielo** di Bronco Hughes, con Ben Affleck, Sandra Bullock. Orario 15 00-17 40-20 00-22 20 L 10 000
Sala 5 Festival Disney **Mulan** Orario 14 30-16 30-18 35 L 5 000 **Il tempo di decidere** Orario 20 40-23 00 L 10 000
Sala 6 **Appuntamento a Brooklyn** di Dasy V.S. Mayer, con Jada Pinkett Smith, Tommy Davidson. Orario 14 00-16 05-18 15-20 25-22 30 L 10 000
Sala 7 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 15 35-18 00-20 30-22 50 L
Sala 8 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 15 20-17 50-20 20-22 40 L
Sala 9 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 15 30-18 20-21 10 L
Sala 10 **La leggenda del pianista** di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth, Pruitt Taylor Vince. Orario 15 05-18 25-21 55 L 10 000
Sala 11 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 14 25-17 15-20 05-22 55 L 10 000
Sala 12 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 14 35-16 55-19 15-21 35 L 10 000
Sala 13 **Train de vie - Un treno per vivere** di Radu Mihaileanu, con Lea Abeatendo, Rahn. Orario 15 25-17 55-20 10-22 45 L 10 000
Sala 14 **EDtv** VO di Ron Howard, con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 14 15-16 45-19 35-22 15 L
Sala 15 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves, con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario 15 45-18 05-20 15-22 35 L
Sala 16 **Washington Square** di Agnieszka Holland, con Jennifer Jason Leigh, Albert Finney. Orario 14 45-17 20-19 55-22 25 L 10 000
Sala 17 **Cube (Il cubo)** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 15 15-17 35-19 45-22 05 L 10 000
Sala 18 **Star Trek: l'insurrezione** di Jonathan Frakes, con Patrick Stewart, Jonathan Frakes. Orario 14 05-16 25-18 55-21 15 L 10 000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 Sala A **Train de vie - Un treno per vivere** Orario 20 30-22 30 Sala B **Festen - Festa in famiglia** Orario 20 22 30 Sala C **La p** Orario 20 30 22 30
PASQUINO Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 Sala Lumiere **L'anico americano** Orario 18 00 **Il cielo sopra** Orario 20 00 **Alice città** Orario 22 15 Sala Chaplin **La pohrerara** Orario 18 30-20 30-22 30
Via Urbana 47/a tel. 064872368 **Ma gola** Orario dalle 23 30 **all'italiana** Orario
GRAUCO Perugia tel. 067824167 **Fra** Orario 21 00
CLUB Piazza S. Egidio 10 tel. 0558803622 Sala 1 **Matrix** VO Orario 17 30-20 00 22 30 Sala 2 **Sidney** VO Orario 16 15-18 15-20 15-22 15
Via G. B. Trejolo, 13/A, tel. 0637275559 **Nota X** 19 30-22 00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **Schegli del cuore** Orario 20 15-22 30

ARENE

ARENA ESTATE via 55 Fabriano e Viale Parioli **Rosie** Orario 21 15
ARENA AGIS-ANEC Piazza Vittorio Emanuele II, tel. 064451772 **Il cielo la sua stanza** Orario 21 15 **Attacco al potere** Orario 20 15
NUOVO SACHER Largo Ascianghi, 1, tel. **No get game** Orario 21 30
ARENA SISTO via Cardinal Gimasse, 0656510750 **The Truman show** Orario 21
ARENA TIZIANO via G. Reni, 8, tel. 063236588 **Patch Adams** Orario 20 30
VILLAGE Studios Cinecittà - via Tuscolano, tel. 0572703339 **Rassegna cinematografica Protezione film** Orario 21 00
CINEMA AL di Casal Brunale, 11, tel. via Orario via Cardinal Gimasi, tel. 0656672528 **The Truman** 21 00
ISOLA DEL CINEMA Gianicolo, tel. 0658111060 **Mani Schermo Il Barbiere di Siberia** Orario 21 30 **Cine Club Tiara** Orario 21 30 Orario 23 00
PERSONAGGI ROMANI Via Casilina Vecchia, tel. 06/7035084 **Bianca** Orario Via Carlo della Rocca, **Riding Doors** Orario 21 00
VILLA SEDE Via Tiburtina, 113 tel. 0686200467 Arena delle palme 21 30 Arena degli Acanthus Orario 20 30
BELSALE Lungotevere Testaccio, tel. 0657300329 **Festen** Orario 21 cena Orario 23 30

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Un omaggio al vecchio teatro firmato Solanas

Su Buenos Aires piove da 1051 giorni, dalla fine del precedente film del regista, «Il viaggio», nel quale un'inondazione emblematica e irrefrenabile sommergeva la città. Solanas la diresse nel 1992, prima di venir eletto al Parlamento e di dedicarsi per qualche anno alla politica. Nella capitale argentina la gente fa code lunghe anche undici ore, la polizia spara e uccide senza motivo, vengono ordinati i pensionati che protestano perché non pagati da mesi e la compagnia d'attori del Teatro Espejo si batte perché il suo teatro non venga venduto e demolito, perché la sua vita non venga spazzata via da una modernità volgare e squallida.

Concepito come omaggio al coraggio e alla resistenza dei teatri indipendenti argentini, e come metafora del Paese, il film ha molte caratteristiche del miglior cinema latinoamericano: il barocco, l'illusionismo dell'artificio, la frammentazione e l'ambivalenza del Tempo, la passione, gli sdegni, lo struggimento. Il ritmo de «La nube» è diverso rispetto a quello dei film americani a cui siamo più abituati: anche per questo vale la pena di vedere un'opera così profondamente immersa in una cultura magnifica e differente.

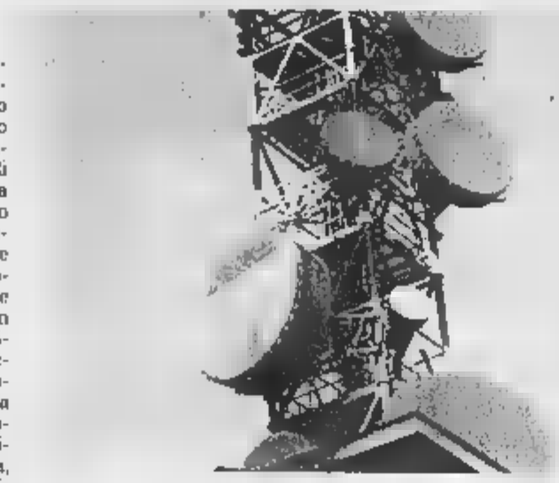
LA NUBE
di Fernando E. Solanas, con Eduardo Pavlosky, Angela Correa, Franklin Caicedo, Carlos Paez, Laura Novoa. Produzione argentina, 1998.
(Quattro Fontane 1)

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

Sul tavolo del procuratore Guariniello l'esposto di una donna e di un pensionato

«Il ripetitore ci ha fatti ammalare»

Dall'Ue un aiuto all'inchiesta



Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha disposto accertamenti sui ripetitori di telefonia mobile

Esperti definiscono la nuova patologia: è l'ipersensibilità elettromagnetica

Due torinesi, una donna e un pensionato che abitavano a poche centinaia di metri, sull'asse di corso Orbassano, si sono rivolti ciascuno per conto proprio alla magistratura denunciando disturbi a causa di un vicino ripetitore di telefonia mobile. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha approfondito l'argomento e ha scoperto che un gruppo di 10 esperti internazionali, nominati dalla Commissione Europea, ha svolto una ricerca in 18 Paesi che ha portato alla definizione di un'inedita patologia tecnologica: l'«ipersensibilità elettromagnetica». Tanto sconosciuta da noi, quanto diffusa, stando al rapporto degli esperti che hanno individuato in Francia, Germania, Svizzera, Svezia, Norvegia e Danimarca anche gruppi di auto-aiuto costituiti da cittadini con questa malattia.

Il rapporto ne indica i sintomi, diversi, anche molto, da soggetto a soggetto; possono trattarsi di disturbi dermatologici o di carattere neurologico. Questi ultimi sono i più frequenti e comunemente identificabili nell'insonnia, irritabilità, ansietà, forti emicranie. Parte dei sintomi accusati dai due torinesi rivoltisi alla magistratura.

In realtà, la descrizione della patologia a cura del gruppo di lavoro dei dieci (che comprende gli italiani Fabrizio Maria Gobba e Paolo Vecchia) spazia dai disturbi al metabolismo a quelli cardiovascolari. Il «rapporto» insiste sulla soggettività di chi sviluppa l'ipersensibilità elettromagnetica». La signora torinese rivoltasi a Guariniello gli ha riferito di aver cominciato a soffrire di «accessi di tosse e di aumento del ritmo cardiaco». Si era nel giugno di un anno fa, la donna faceva ancora uso di un cellulare.

Ha abbandonato il telefonino, ma dichiara di aver risentito degli stessi disturbi anche in seguito, quando si trovava nei pressi di un ripetitore. «E comunque sto male - aggiunge - ogni volta che qualcuno usa un telefonino vicino a me».

La signora somatizza un po' troppo un problema di salute che ha identificato nell'inquinamento elettromagnetico? Quel che è certo che il secondo torinese rivoltosi a Guariniello afferma di soffrire di forti mal di capo e di insonnia da quattro anni. È da quattro anni è stato installato un ripetitore nella sua zona. Il cinquantottenne pensionato mette in relazione i suoi disturbi con quell'«evento». E dice-lo sa perché? Prima pensavo che fosse il troppo lavoro a provocare le mie continue emicranie. A gennaio sono andato in pensione e credevo che avrebbe giovato alla mia salute poter riposare più a lungo. Invece sono peggiorato e ora mi vedo costretto a cercare una nuova abitazione». La signora l'ha già fatto.

Guariniello ha nominato due consulenti per studiare questi casi, gli epidemiologi Gobba e Pietro Comba, quest'ultimo ricercatore dell'Istituto superiore di sanità «Lo studio europeo - dice il magistrato - costituisce un quadro di riferimento molto importante. Vogliamo andare a fondo per capire quanto incida il fenomeno dell'inquinamento elettromagnetico. La prevenzione è tanto più necessaria considerando il sempre maggiore allarme sociale che il problema sta destando. Da mesi riceviamo 2-3 esposti al giorno da singoli cittadini, ma più spesso da gruppi di cittadini, preoccupati degli eventuali effetti sulla salute che potrebbe provocare la vicinanza di ripetitori di telefonia mobile alle loro abitazioni. Per ogni caso abbiamo disposto controlli sul rispetto dei limiti di esposizione».

Ogni volta interviene l'Agenzia regionale per l'ambiente. Giovanni D'Amore, dell'Arpa di Ivrea, tranquillizza sui controlli sinora effettuati in città: «I limiti di esposizione rientrano ancora nella soglia di rispetto stabilita da un decreto interministeriale in vigore da gennaio. Ma si deve evitare la moltiplicazione incontrollata di ripetitori di telefonia mobile. Problemi più gravi abbiamo sinora riscontrato per quelli tv. Per cinque siti si sono imposti interventi di risanamento».

E i cellulari? In Italia ne usiamo 22 milioni. E volontariamente. Problema diverso. Come sottolinea il professor Angelo Tartaglia, fisico che insegna al Politecnico: «Scegliamo noi di danneggiare la nostra salute. Ma che almeno si abbia consapevolezza dei rischi e si adottino cautele: evitarne il contatto con la testa, ridurre le emissioni elettromagnetiche. Utilizziamo gli auricolari e teniamo i cellulari il più possibile in mano. Ultimo consiglio: fare un controllare l'inquinamento elettromagnetico domestico». In Italia la soglia di rispetto è di 6 volt al metro per il campo elettrico e di 0,016 ampere al metro per quello magnetico.

Il processo alla «vedova nera» di Gassino: venerdì, prima della sentenza, l'imputata chiederà ancora di parlare

«Si è voluto creare il mostro»

I difensori: non voleva uccidere il marito

Luisella Pullara accanto a uno dei suoi due difensori, l'avvocato Lorenzo Zacchero che ha posto l'accento sull'immagine che si è voluta dare alla vittima

L'avvocato Aldo Mirate si è immerso nello scenario a tinte forti: il matrimonio per amore, il disincanto, l'azzeramento dei rapporti sessuali, per due anni, «solo allora cominciano i tradimenti della Pullara»

«Fuori di quest'aula esiste solo la vedova nera, la mantide di torino». Lorenzo Zacchero, uno dei due legali di Luisella Pullara, ha scelto di iniziare la sua arringa difensiva con un affondo sull'immagine cui l'informazione ha inchiodato la sua cliente. E ne deduce che si è creato il mostro. «Per questo motivo definisco inquietante il processo che stiamo concludendo». Lei, l'imputata, è sempre restata in silenzio nel corso delle maratone oratorie dei suoi avvocati. In silenzio e impassibile nella sua classica mise per la donna fatale: capelli biondi e abiti neri. Chiederà di parlare ai giudici solo in extremis: venerdì, prima che la corte d'assise si ritiri in camera di consiglio per decidere sulla richiesta di ergastolo avanzata dal pm Gabriella Viglione.

Ma il fatale sembra avere ben poco questa donna che Zacchero definisce «l'antico brutto anatroccolo dei tempi della scuola, così come lei si sentiva rispetto ai compagni e ha ricominciato a vedersi al cospetto del marito che non l'amava più e aveva cominciato a trascurarla, persino a deriderla. Lui bancario istruito, lei con la terza media». Ecco comparire dalle quinte il fantasma della vittima, Sergio Cafasso, ucciso con quattro coltellate dall'amante di lei Erik Cubello, la sera dell'8 agosto 1997: Zacchero sembra persino scomodare un dramma scespiriano e il più esperto collega Aldo Mirate, dopo di lui, si immerge a fondo in quello scenario a tinte forti: il matrimonio per amore, il disincanto, l'azzeramento dei rapporti sessuali, per due anni, «solo allora cominciano i tradimenti di lei».

E poi le botte e soprattutto le umiliazioni subite dalla Luisella. Osa Mirate. «Non voglio accusare la vittima. Dalle indagini e dal dibattimento emerge una sua condotta impeccabile all'esterno della famiglia. Ma, signori giudici, chi può dire che all'interno delle mura domestiche non si sia molto diversi?».

Zacchero aveva ricordato il volo dalle scale di lei nel 1991 e un analogo ruzzolone molto più recente «Era stato il marito a picchiarla. Ma lei non voleva rovinarlo. E' con il tempo e con le umiliazioni che decide di farglielo pagare». Il punto su cui ruota l'intero processo è ma-ne, fino a che punto? Per i suoi difensori la Luisella voleva solo far impartire una dura lezione al marito. E tirano in ballo il perito psichiatrico Ugo Fornari che l'ha descritta come una personalità border-line, «con rischio di scompenso psicotico». Mirate aggiunge: «Una personalità capace di esprimere meccanismi di difesa primitivi». Lei che si sentiva la «più brutta, la peggio vestita e più povera dei suoi compagni». Lei che impara ad odiare con aggressività anche il marito di cui scrive nel diario: «Oggi, San Valentino. Da Sergio niente, come al solito».

Zacchero insiste su queste corde per spiegare come e maturata la decisione di Luisella Pullara di rivolgersi al suo amante: «Ma non voleva che lui uccidesse Cafasso». Lo dimostra il fatto che fornì agli assassini i coltelli per non farsi riconoscere dalla vittima. Se dovevano ucciderlo che senso avrebbe avuto?». Ultimo passaggio su cui si concentrano entrambi i legali: Cubello «Reoconfesso perché si trova rapidamente con le spalle contro il muro dell'ergastolo e deve giustificarsi le attenuanti, trasformarsi in un gregario dell'assassinio. Cubello, un aspirante gigolo che si vedeva già sistemato nella casa di Cafasso. Cubello che da lui era geloso, tanto da farsi scoppiare in presenza di testimoni "Io questo lo ammazzo" mentre si gravava tra le mani la foto della famiglia Cafasso in posa sorridente durante la vacanza in Grecia».

BREVE

I 1200 soci dell'Asprofrut assicurano i loro crediti

CUNEO. L'Asprofrut Piemonte, prima in Italia, ha assicurato i crediti di 1200 soci qualora le forniture di frutta non venissero onorate da chi le ha acquistate. L'assicurazione, già valida, è stata stipulata con una società milanese e coprirà fino all'85 per cento gli eventuali mancati pagamenti dall'estero e fino al 65 per per le operazioni in Italia. L'annuncio è stato dato dal presidente dell'Asprofrut Piemonte, Giovanni Rubiolo, all'assemblea annuale il quale ha poi spiegato che il premio, modesto, sarà anticipato dall'associazione e trattenuto ai soci a fine campagna.

L'Asprofrut ha registrato nel 1998 un fatturato di 55 miliardi, in calo rispetto all'anno precedente per la perdita di quasi metà raccolto per le gelate primaverili.

Dopo un litigio ha ucciso l'amico

NOVARA. Una lite per motivi banali, quali non è dato da sapere, tra due operai con il vizio dell'alcol, è alla base dell'omicidio che sabato sera è costato la vita ad un operaio di 52 anni, Francesco Caruso di Somma Lombardo (Varese). Ad ucciderlo è stato Romano Cardamone, 43 anni, di Sesto Calende sito compagno di lavoro in una fonderia a Somma. Dopo il litigio, sabato sera nei boschi da Varallo Pombia Cardamone ha colpito il rivale con una coltellata alla gola.

Volontario decorato dal prefetto di

BIELLA. Un volontario delle squadre antincendi è stato decorato oggi dal prefetto con la medaglia d'argento al valor civile. L'uomo, Pier Paolo Gerli, 38 anni di Trivero il 16 febbraio del 1997 era rimasto gravemente ustionato mentre col lanciafiamme lavorava alle operazioni di spegnimento di un vasto incendio boschivo di origine dolosa. In seguito alle ferite l'uomo ha perso quasi completamente la sensibilità alle mani e ha dovuto lasciare al suo lavoro di meccanico.

Camminaitalia '99 ricorda il fondatore degli alpini

TORINO. Ogni appuntamento di mani sera a Giaglione per ricordare l'ottantesimo anniversario di fondazione dell'Associazione nazionale alpini e nello stesso tempo commemorare il generale Giuseppe Perrucchetti, ideatore delle truppe alpine che proprio nella cittadina canavesana morì il 5 ottobre del 1916. Abbinata alla manifestazione è anche in programma una tappa della Camminaitalia, la manifestazione promossa ogni sei-sei dal Club alpino italiano: gli staffettisti da Giaglione, partiranno poi alla volta delCeresole Reale, nel Parco del Gran Paradiso. Le celebrazioni per Perrucchetti s'inizieranno alle 18, con il ritrovo delle rappresentanze delle penne nere in piazza Martiri della Libertà. Seguirà la sfilata del gruppo, che vedrà la partecipazione della Fanfara della Brigata alpina Taurinense.

Tir troppo pesante crollare un ponte

CHIAVARI. Un ponte in ferro sul torrente Lavagna, nell'entroterra chiavarese, ieri mattina è crollato al passaggio di un autotreno carico di piastrelle di marmo finendo sul greto con un volo di circa 20 metri. L'autista del mezzo, Luciano Massini, 55 anni, di Serramassoni (Modena), è rimasto illeso. Probabilmente Massoni non ha visto il cartello che indica in 50 quintali la portata del ponte, mentre il suo mezzo pesa 300 quintali.

Ospitò orfani ebrei diventerà «Giusto»

TRIORA. A 93 anni sarà insignito del prestigioso titolo «Giusto fra le Nazioni» da parte del governo israeliano.

Avvalira domenica prossima a Creppo, frazione di Triora Comune dell'entroterra rivierasco Francesco Moralde, durante l'occupazione nazista, ospitò due orfani ebrei i genitori morirono ad Auschwitz, Marsiano e Rolf.

I due fratelli saranno presenti alla cerimonia.

Torrenti Basso Piemonte balneabilità è a rischio

ALESSANDRIA. Cattive notizie per i bagnanti dei torrenti del Basso Piemonte: diversi corsi d'acqua hanno una carica batterica troppo elevata. L'Asl 22 ha elaborato, come ogni anno, su sollecitazione dei sindaci, una mappa della balneabilità. In base ad essa, rientrano nei parametri batteriologici normali le acque dell'alto corso dell'Erro e dell'Orba e il torrente Piota. E' stata individuata la presenza di colibatteri, tuttavia, nel Visone e nello Scrivia. Anche la Borbera stravolta, uno dei torrenti più frequentati, non è immune di colibatteri ve ne sono alle Strette di Pertuso e a Baracche. Stessa situazione per l'Erro, in località Lido e San Secondo, a Melazzo. E' da ricontrollare l'Orba, in località lago di Ortigheto e Ponte, nel territorio di Molare. L'indagine ha escluso la presenza di salmonelle.

SU RAIUNO

Torino sotto le stelle

Riflettori accesi in piazza San Carlo, ieri sera, per le prove generali di «Torino sotto le stelle» che che stasera Raiuno trasmette in diretta a partire dalle 23. Lo spettacolo è condotto da Veronica Pivetti che, fra la presentazione di cantanti e spettacoli di balletto, parlerà con i suoi ospiti anche di Museo Egizio, Emilio Salgari, Vittorio Alfieri e del tempo scandito dal segnale orario dell'Istituto Galileo Ferraris.

Dopo i controlli sul possesso di droga che la Finanza ha effettuato sabato al Delle Alpi

Un concerto da sballo: 100 denunciati

La «vita spericolata» dei supporter di Vasco Rossi

Vasco Rossi: i suoi due concerti torinesi si sono conclusi con molto successo di pubblico

«Davvero lei vuol farmi ascoltare "Vita spericolata" senza uno spinello? Ma metta una mano sulla coscienza, tenente. Non può farmi questo...».

Che i fans del «Blasco» a volte siano un po' sopra le righe già lo si sapeva, ma sabato, al secondo concerto del cantante modenese allo stadio Delle Alpi, più di cento persone sono state fermate dalla Guardia di Finanza con in tasca il «fumo» per la serata. Spinelli, per perdersi completamente nelle canzoni più famose di Vasco, quelle che hanno a pieno titolo sono entrate nella sua storia musicale. Spinelli e canne. I boschi verdi della Il compagnia, in poche ore di vigilanza ai cancelli, hanno sequestrato 3 etti di hascish, mezzo di marijuana, qualche grammo di eroina e di cocaina. E hanno segnalato alla Prefettura persone: ragazzi e ragazze, dai 20 ai 35 anni, un popolo di sballoni che ha cercato in tutti i modi di sfuggire ai controlli effettuati agli ingressi anche con i cani antidroga. E tutti quelli finiti nella maglie della rete di controllo hanno supplicato, cercato di impietosire, convincere i finanzieri che non stavano facendo nulla di male.

Come quel ragazzo di vent'anni che ha tentato, anche con le lacrime, di intenerire i due tenenti responsabili del servizio, Girella e Pitruzzella: «Scrivete pure a chi volete, fate pure che dovete fare. Ma il fumo non me lo potete portare via: ditemi voi come faccio a godermi "Vita spericolata"». O ancora quell'altro andato a chiedere alla Finanza se era vero che poi a fine serata sarebbe stato restituito tutto a tutti.

Ma c'è anche chi, come quel ventisettenne torinese che, alla sola idea di perdersi l'inizio della performance - per una banalità come il sequestro di un po' di fumo - è andato fuori di testa. Prima ha sbattuto i pugni sul tavolo: «Volete capirlo che mi fate perdere la prima canzone...». Poi ha letteralmente sollevato la scrivania e l'ha scaraventata sul maresciallo che stava verbalizzando. Del concerto ha visto solo poche note e non da sotto il palco, ma da una volante della Finanza che lo portava in caserma, arrestato.

Stessa sorte anche per un un altro pugno di persone, entrambe finite in manette per uno reato più grave: lo spaccio.

[l. pol.]

Giocatori carioca in ritiro a La

LA SALLE. Questa sera arrivano i giocolieri del Palmeiras per il ritiro estivo. La squadra di San Paolo del Brasile è la più forte formazione di calcio carioca.

Ha scelto La Salle per gli allenamenti in vista del prossimo campionato. Oltre al nazionale Cesare Sampaio nelle sue file militano campioni del calibro di Alex e Marcos, attualmente impegnati in Paraguay per la Coppa America.

Operazione anti-droga venticinque arresti

ASTI. Hanno documentato il passaggio di centinaia di dosi di eroina. Tre mesi di indagini, conclusi con l'esecuzione di 25 ordinanze di custodia cautelare, firmate dal gip Alberto Lari. E' il bilancio dell'operazione «Canope del Palio» condotta per dagli uomini della Guardia di Finanza. Gli uomini del tenente colonnello Claudio Pecoccia hanno arrestato 24 cittadini extracomunitari e un astigiano, Piero Nebiolo, 35 anni, barista.

Si è spento Pastrone «Falamoca» astigiano

ASTI. E' stato Falamoca, la maschera astigiana per eccellenza, attore dialettale, operaio e sindacalista, consigliere comunale e l'animatore di tante serate nelle osterie del centro storico o sulle rive del Tanaro: ieri è morto in ospedale. Emanuele Pastrone (nella foto), aveva 69 anni. E' stato per anni un personaggio della Asti popolare.

Quando andò in pensione, gli amici gli regalarono una canna da pesca, ma la usò ben poco: era sempre in giro come maschera nella «Famija Astesana» o come attore della Brofferio: sui palcoscenici a volte eleganti del teatro Macario di Torino o all'Alfieri di Asti, ma più spesso su quattro assi messi su in fretta nelle piazze dei paesi.

I funerali si svolgeranno domani mattina, alle 9, dall'ospedale.

Prezzi Folli da MAXIRUOTE

Speciale Estate

Sconto del 50% su PNEUMATICI:

MICHELIN kleber GOODYEAR PIRELLI Bridgestone

Vi proponiamo alcuni esempi: (prezzi intesi per unità)

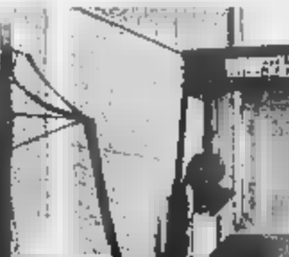
165/70 TR 13 per Fiesta, Uno 3/5P	£. 45.000
165/70 TR 13 per Uno Cross	£. 55.000
185/70 TR 13 per Ford Escort, Fiat Tipo, Alfa 33, Fiat Uno	£. 70.000
185/70 TR 14 per Peugeot Tipo, Bravo, Alfa 33, Fiat Uno	£. 70.000
185/60 TR 14 per Bravo, Volvo	£. 95.000
195/65 x 15 per Thema, Volvo, Ford	£. 125.000
195/55 x 15 per Mercedes, Audi, Alfa, nuova Volkswagen, Bmw	£. 125.000
185/55 x 14 per Peugeot Rally, Citroen, Punto GT, Ford Fiesta	£. 110.000
195/50 VR 15 per Volkswagen, Fiat, Alfa, Lancia, Opel	£. 130.000
215/50 VR 15 per Lancia Delta, Fiat	£. 170.000
205/50 ZR 16 per Alfa coupé, Fiat coupé, Volvo	£. 190.000

N.B.: I prezzi si intendono comprensivi di IVA, montaggio e bilanciatura

4 Ruote in Lega a partire da £. 440.000

Maxi Racing

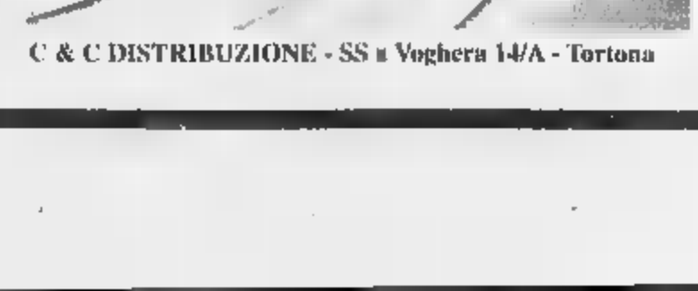
Maxi Bomber



Maxi

Maxi Mitos

MAXIRUOTE ASTI - Corso Alessandria, 424
Tel.0141.477215-476315 Fax 0141.477216



MAXIRUOTE ALESSANDRIA - Via Giordano Bruno, 57
Tel. e Fax 0131.226041

C &C DISTRIBUZIONE Tortona - SS n Voghera, 14/A
Tel. 0131.894051 Fax 0131.870742

Nuova Lavorazione in TORTONA a prezzi speciali

C & C DISTRIBUZIONE - SS n Voghera 14/A - Tortona

Offerta valida sino ad esaurimento scorte

Pasticceria Gelateria Snack House
MERCOLEDÌ 7 DISCO BAR GIOVEDÌ 8 CABARET

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 7 Luglio 1999 35
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.380
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.41.55.22 FAX 0131.30.06.28

CHI CI CONOSCE SIAMO GARANZIA
SERRAMENTI
VERANDE PIEGHEVOLI - ZANZARIERE
PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE
PER LA VOSTRA CASA

«Non ci saranno epurazioni, ma dobbiamo tornare ad essere quel blocco padano più volte invocato dal senatùr»

Bosio: «Così ricostruirò la Lega»

Il sindaco di Acqui plenipotenziario di Bossi

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Cadono le teste in casa del Carroccio, espulsi i senatori Vito Gnutti e Giuseppe Ceccato ma avevano già manifestato l'intenzione di andarsene) e il deputato Paolo Rampo, mentre il cuneese onorevole Domenico Comino è stato «convinto» da Umberto Bossi a dimettersi da presidente dei deputati leghisti e da segretario nazionale per il Piemonte della Lega Nord. Accusa? L'apparentamento (con risultati negativi) con il Polo alle recenti consultazioni amministrative.

Azzerate, di conseguenza, tutte le cariche, anche quella di presidente nazionale ricoperta da Bernardino Bosio, sindaco di Acqui Terme, che il senatùr ha voluto commissario straordinario della Lega e suo plenipotenziario nel Nord Ovest.

Una scelta che premia la sua scarsa simpatia per gli accordi siglati in provincia e in Piemonte con il Polo?

«Nessun premio, sono solo un pellegrino catapultato in una cosa più grande di me. Dopo le dimissioni di Comino e l'azzeramento delle cariche, sono stato chiamato da Bossi come commissario per il Piemonte, fatto del mio meglio».

Per gestire quella che viene definita la resa dei conti?

«Chiedo due-tre giorni di tempo per capire la situazione, non penso comunque si tratti di una resa dei conti, non mi sembra che la richieda la situazione. Come commissario intendo intervenire per creare un lavoro forte di antagonismo politico a Roma come era la Lega al principio, quando ho aderito al movimento. Un antagonismo nei fatti, dimostrando che da noi si lavora meglio, che diritti e libertà devono essere eguali per tutti. Pur dire che siamo stufi di pagare per vedere i soldi buttati via in cose che non hanno né capo né coda, di leggere sui giornali di situazioni di malasanità come la recente al Policlinico di Roma. E non finisce qui».

Va bene, non resa di conti, ma ci saranno epurazioni?

«Non intendo fare epurazioni, pulizie etniche, come non credo che Bossi voglia "castigare" chi ha fatto accordi con il Polo non è né logico né necessario. Voglio invece portare il Piemonte a ripensare a quella che era la Lega Nord nell'89, con i suoi slogan e i suoi punti fermi. Intendo incontrare i segretari provinciali, verificare le varie situazioni provincia per provincia, vedere come muoversi».

Ha già obiettivi su cui indirizzare il lavoro di tutti?

«Dobbiamo tornare a quel blocco padano tante volte invocato da Bossi, che sembra sia diventato un'eresia per tutti se è vero che altri, come Martinazzoli con la sua idea di ppi del Nord, sentono il cambiamento, la necessità di proporre la questione settentrionale».

Come vive l'incarico?

«E' una responsabilità indifferente, il mio obiettivo è non giudicare se è stato giusto o sbagliato quello che alcuni dirigenti hanno fatto con gli accordi sottoscritti, ma di fare in modo che il movimento sia pronto a reagire. Ci sono tanti militanti, amministratori che lavorano bene, deve essere data loro la possibilità di sapere quali sono le reali scelte politiche della Lega, quale indirizzo di lavoro ciascuno deve portare avanti. Per questo ritengo sia necessario tornare a quello scontro frontale dialettico molto forte con il potere centrale che attende il Nord nella lotta di liberazione dal centralismo di Roma».

A chi spetterà indicare questa linea politica guida?

«È stato convocato il congresso federale straordinario per il 24 e 25 luglio, in quella sede si dovrà discutere e decidere come dovrà essere la Lega Nord che deve lavorare in contrapposizione con i partiti romani».

L'onorevole Comino potrà tornare a guidare il Carroccio in Piemonte?

«Comino può tornare se vince il congresso piemontese, che probabilmente verrà convocato per il prossimo ottobre».

Bernardino Bosio è il commissario straordinario della Lega per il Piemonte

CIMITERO DI CASALBAGLIANO

«Silurata» la dirigente comunale

ALESSANDRIA. Anche in Comune cadono le teste. Vittima è stata una nota dirigente, la signora Carla Cattaneo, che aveva le competenze relative ai servizi funebri e cimiteriali, alle attività economiche (commercio, fiere, mercati) e all'ufficio agricoltura. Con decreto del sindaco Francesca Calvo, nel quadro di una generale riorganizzazione dei servizi, Carla Cattaneo è stata privata di tutte le competenze.

«Cadranno delle teste», aveva detto il sindaco quando scoppiò il caso della sepoltura, nel cimitero del sobborgo di Casalbagliano, praticata dagli operatori cimiteriali usando per coprire il loculo in terra una piccola ruspa anziché i badili, tra le proteste dei familiari di una ragazza morta in un incidente stradale. Fu aperta un'inchiesta.

Ascoltate le giustificazioni della dirigente, dallo stesso cimitero, arrivò una nuova protesta: parenti e conoscenti che avevano seguito un funerale si erano opposti all'utilizzo della ruspa per coprire il loculo. Inutile la presa di posizione a favore degli operatori cimiteriali, e quindi del dirigente, da parte dei sindacati: ieri il sindaco ha firmato il decreto.

Le competenze ai servizi funebri e cimiteriali passano all'architetto Giovanni Casaschi, per la manutenzione delle strutture, e al dottor Lorenzo Barbin per la gestione amministrativa e finanziaria. Le attività economiche al dottor Barbin. L'ufficio agricoltura è scorporato a strade, verde pubblico e arredo urbano, sotto la direzione dell'ingegner Marco Neri [f. m.]

Ma la Calvo e Rossi difendono Comino

«E' stato un atto di grande coraggio l'accordo per il ballottaggio col Polo»

ALESSANDRIA

Il sindaco Francesca Calvo, tra i più convinti che sia stata una giusta scelta quella dalla Lega alessandrina, e piemontese, di accordarsi con il Polo per i ballottaggi del 27 giugno, non abbandona il segretario federale dimissionato da Bossi.

«Ritengo - dice - che sede deputata ad eleggere il nuovo segretario sarà il congresso e se Comino ha retto sino ad oggi il movimento non vedo perché non debba riportare a farlo. Lo sosterremo compatti».

E aggiunge: «Non ci sono motivi per cui il Piemonte non debba riconfermare il suo segretario. In quanto alla carica di presidente del gruppo parlamentare leghista, si sapeva che Bossi voleva un lombardo». Francesca Calvo trova invece normale che «nel momento in cui c'è stato un risultato elettorale che non paga debba esserci un dibattito per trovare una linea, il congresso federale del 24 e 25 luglio dovrà essere la sede per decidere le linee, che dovranno poi essere rispettate».

Ma come giudica le decisioni di Bossi? «Un'azione di forza per il Nord e la sua gente, per far emergere la questione settentrionale di fronte a un meridionalismo di nuovo strisciante. Non è da considerarsi una condanna, una resa dei conti ma un dibattito per trovare il modo giusto per presentare le idee giuste».

Il sindaco si dice stupita della grande enfasi con cui si parla di sbandamento della Lega e non di altri partiti «come il ppi che non ha consensi ma che vuole essere l'ago della bilancia e che ora pensa al ppi del Nord (contro di non?), forse perché fa comodo che la Lega sparisca».

La Calvo difende poi l'accordo con il Polo: «Una scelta di grande coraggio, non per ottenere poteri e soldi ma per dare forza alle nostre tesi sull'autonomia, il federalismo. Vedremo se la Provincia vorrà per Alessandria provincia autonoma».

Le decisioni di Umberto Bossi, invece, non sono per nulla piaciute all'onorevole Tino Rossa che, candidato alla presidenza della Provincia ed escluso dal ballottaggio, aveva accettato di buon grado l'apparentamento con il candidato del centrodestra Ugo Cavallera.

«Le decisioni di Bossi - dice il parlamentare alessandrino - non le approvo e non mi piacciono. Secondo me le epurazioni non fanno bene al movimento, si può discutere, dissentire ma sono personalmente contrario a qualunque tipo di provvedimento, non ritengo giusto mettere qualcuno alla porta».

Per Fabio Faccaro, segretario provinciale, «Comino contestato in consiglio federale per i risultati elettorali, ha preferito dimettersi, ma credo che la scelta del Piemonte non abbia dannoggiato quella di altre zone. È stata chiara, trasparente, in tre province si è vinto in tre perso, i risultati si devono accettare. Anche perché, mettendo in gioco la Lega si può pensare di ottenere qualcosa per il Nord, il congresso discuteremo le varie proposte» [f. m.]

Il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo, e l'onorevole Tino Rossi

Stroncato un «giro» di droga in centro città

Cocaina, due giovani arrestati in garage

ALESSANDRIA

Un «giro» di cocaina in centro città è stato stroncato dagli agenti della questura. In manette sono finiti due alessandrini: Mirko Perretti, 26 anni, abitante in via Asproni, e Gianluca Poli, suo coetaneo, abitante in via Mazzone 4. L'arresto è avvenuto la scorsa notte all'interno di un garage del centro.

I controlli sono iniziati diversi mesi fa. Da tempo infatti la gente segnalava strani movimenti nel garage. Gente che andava e veniva e a volte si fermava a trafficare fino a tarda notte.

L'altra sera gli agenti della volante diretti dal commissario Evandro Clementucci hanno deciso un giro di perlustrazione in un garage a più piani. In uno di questi c'era la luce accesa e la porta semi aperta. Lasciava intravedere che uomini Ubesti, quando si sono accorti che gli agenti li stavano guardando, hanno cercato di nascondere qualcosa in tasca e con l'intenzione di allontanarsi hanno completamente aperto la porta. Bloccati da poliziotti hanno cercato comunque di opporsi al controllo di polizia. Fermati sono stati perquisiti e portati in questura. Addosso ad uno dei due avevano circa 2 grammi di cocaina, che era stata nascosta sul pianerottolo dove, subito dopo, hanno trovato altri 20 grammi di marijuana. Arrestati Alessandro Alberto, 21 anni e Perretti. Il primo è stato processato con rito direttissimo e condannato a 1 anno e 4 mesi di reclusione e 6 milioni di multa, per detenzione di stupefacenti. Il secondo, invece, è stato condannato a 1 anno e 2 mesi di reclusione e 5 milioni di multa, per lo stesso reato. Oggi pomeriggio davanti al giudice

Lo sportello unico è impegnato nel trasferimento di molte aziende nella D5

Ditte in «trasferta»

Artigiani all'ex Zuccherificio

La Provincia va su Internet

Nel sito, moduli e informazioni per gli enti locali ed i cittadini

L'ex zuccherificio di Marengo, dove si rilocalizzeranno aziende artigianali

ALESSANDRIA

Gli sportelli unici istituiti dai Comuni per aiutare gli imprenditori a sconfiggere la burocrazia quando intendono avviare una attività, ampliarla, o rilocalizzarla non sono ancora ben utilizzati in Piemonte, secondo un'indagine di «Il sole-24 ore», diventata valida lo sportello unico di Alessandria, collocato a piano terra del Palazzo comunale, ingresso da via Verdi. Responsabile l'architetto Enrico Pelizzone, dirigente dell'Urbanistica.

«Le pratiche sono già una trentina - dice l'architetto Pelizzone - molte riguardano rilocalizzazioni, altre nuovi insediamenti. Sono soprattutto le piccole imprese a rivolgersi a noi ed il rapporto è facilitato poiché da cinque anni esiste un ufficio per i rapporti con i professionisti e gli operatori del settore edilizia privata».

Tra le aziende che svolgono le pratiche per rilocalizzarsi in zona industriale D5 ci sono l'Alessandrina Trans, il calzaturificio Camagna, la Semitol e altre, mentre intende insediarsi un nuovo stabilimento per la produzione di box prefabbricati. Alcune aziende intendono spostarsi in D5 nelle vicinanze dell'area sequestrata per la rilocalizzazione dalla Legrand del Cristo, tra queste la Torrefazione Mike e la Tecnobar. C'è un gruppo di artigiani interessati ad acquistare un lotto, sempre nella D5, che si divideranno secondo le esigenze. Poi c'è il Consorzio insediamenti artigianali, che raccoglie una trentina di aziende. Ha iniziato la trattativa per insediarsi nell'area dell'ex zuccherificio di Marengo. Dovrebbero essere quindi le prime aziende ad andare a rivitalizzare un'area abbandonata da anni e destinata dal piano regolatore ad insediamenti produttivi e commerciali all'ingrosso.

Lo sportello unico svolge ogni pratica per venire incontro alle esigenze degli imprenditori. «Stiamo completando - dice Pelizzone - il collegamento diretto con la Camera di commercio per ricevere tutte le certificazioni. Con l'Asl alessandrina, invece, c'è una convenzione e l'impegno a fornirci, entro 30 giorni dalla richiesta, tutti i pareri sanitari e sulla sicurezza del posto di lavoro. I vigili del fuoco assicurano solerte risposte alle richieste, con l'Arpa ci sono trattative». «Per favorire gli insediamenti nella D5 - conclude Pelizzone - pratichiamo sconti sul prezzo delle aree per nuove aziende o per rilocalizzazioni, se garantiscono più occupazione». **[f. m.]**

IL TROVALAVORO

Si cerca personale per imprese edili

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle sezioni per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Privati: **1 collaboratore domestico**, con obbligo di residenza nell'abitazione e mansioni di accudimento degli animali; **addetti alle pulizie e operai generici**, preferenza a donne di 18-50 anni con auto.

Casale (via Treviglio 12, telefono 0142/452394). Chiamata domani, per lavori socialmente utili (prenotazione entro le 13 di oggi) per: **2 operatori** 4ª qualifica, conoscenza base di informatica, per 8 mesi circa, 24 ore settimanali, all'Asl 21 di Casale; sempre per lavori socialmente utili, chiamata giovedì 22 luglio per, **4 operatori**, 3ª q.f., per 6 mesi al Comune per assistenza alle sedi didattiche; **4 operatori**, 3ª q.f., per 6 mesi al Comune per rafforzamento dei servizi cimiteriali; **10 operatori**, 3ª q.f., per 6 mesi al Comune per rafforzamento del servizio di nettezza urbana.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata domani fino alle 10,30 per: **2 operai forestali specializzati** e **4 operai forestali qualificati** al Parco Capanne di Marcarolo (riservato a chi ha precedentemente lavorato nel campo forestale), 1 **autista di ambulanza**, patente 138/93, per 75 giorni alla Croce rossa di Novi. Privati: **1 idraulico**, massimo 31 anni, a Montaldeo; **1 autista** patente E e **1 carpentiere in ferro qual.** per azienda di Basaluzzo; **donne addette alle pulizie**, con auto iscritte al collocamento da almeno 2 anni a Novi e Pozzolo; **1 cuoco qual.** e **1 cameriera di sala**, fino a settembre, per albergo di Capannette di Pei (vitto e alloggio da luglio a settembre); **1 aiuto cuoco** a Rusalla, part time 3-3 giorni la settimana; **1 addetta telemarketing** per centro di dimagrimento; azienda di Gavi cerca **operai agricoli generici** per 15 giorni; **operai**, età massima 35 anni, con patente, per impresa di impianti elettrici di Novi.

Tortona (via Milazzo, tel. 0131/861402). Chiamata lunedì alle 11 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: **2 centralinisti**, a tempo determinato alla Croce rossa di Tortona; **1 operaio**, cat. B, a tempo determinato al Comune di Villaromagnano.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131/942104). Privati: **1 apprendista orafo**, minima esperienza o **orafo qualificato** con possibilità di sgravi contributivi; **1 apprendista orafo** anche primo impiego; **1 responsabile reparto incassatura**; **1 orafo qualificato** con almeno 5 anni di esperienza; **5 incassatori qualificati**, 2 anni di esperienza; **1 tagliatore di pietre preziose**; **2 pulitrici qualificate**; **1 impiegata** per agenzia di assicurazione, mansioni amministrative e contabilità d'ufficio; **1 apprendista modellista**, minima esperienza o **1 modellista qualificata** con possibilità sgravi contributivi; **1 apprendista stiratrice**, anche primo impiego, residente a Valenza.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 0144/322014). Privati: ditte edili nell'Acquese cercano **muratori qualificati, carpentieri qualificati, conducenti macchine operatrici** con patente **B, mezzo cazzuole, manovali specializzati**; azienda di Terzo, cerca **2 operai agricoli** per lavori di vigneto, ditta Terzo cerca **1 verniciatore legno** con esperienza in verniciatura; 1 donna, quale **inservienete**, auto, per albergo di Ponzone, 1 **cuoco** per albergo in Acqui, assunzione stagionale, 1 **apprendista macellaio**, al banco, 18-23 anni, per supermercato alimentari di Acqui; **1 autista**, patente C (con anche mansioni di operaio), 21-46 anni, per ditta di spurghi e macchine agricole nell'Acquese; **donne**, con auto, 18-40 anni, quali socie lavoratrici, con mansioni di imballaggio pezzi autoradio per cooperativa di Monterchiaro.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: **meccanici-idraulici**, con minima esperienza, per azienda metalmeccanica di Ovada; **1 tornitore**, esperto alle teste di mobilità, e 1 **apprenddista** per officina meccanica di Belforte; **1 impiegata** part time 18 ore settimanali, conoscenza computer, età massima 35 anni, patente B, iscritta almeno da 2 anni al Collocamento (anche in mobilità), per ditta di Ovada; **1 aiuto idraulico**, minima esp., età massima 31 anni; impresa di pulizie cerca **operaio**, 18-25 anni, iscritto al Collocamento da due anni, patente B.

CONCORSI. Il Comune di Alessandria ha bandito concorsi per: **istruttore educativo** di laboratorio, ex 6ª q.f., maturità magistrale; **1 manutentore di fabbricati**, 5ª q.f., esperienza triennale di muratore o diploma specifico; **educatrice di scuola dell'infanzia**, ex 6ª q.f., diploma magistrale o abilitazione all'insegnamento. Maggiori informazioni alla Sezione per l'impiego di Alessandria.

CANTIERE DI LAVORO. Il Comune di Tortona attiverà un cantiere di lavoro per disoccupati denominato «Riqualificazione aree dismesse di proprietà comunale - piano situazione ed implementazione sistema informativo dei cimiteri - piano abolizione barriere architettoniche». Sono interessati: **1 laureato** in ingegneria o architettura (in assenza: geometra); **3 geometri** periti edili (in assenza: Tecnico progettista con sistemi Cad); **diplomati** possesso di qualifica professionale di tecnico progettista con sistemi Cad (in subordine diplomati con qualifica di attestato professionale); **4 operai**. Le domande vanno redatte su un modulo apposito da inviare all'ufficio Celo del Comune: devono arrivare entro le 12,30 del 20 luglio. L'avvio dell'attività è previsto per il 1 settembre.

CORSO DI FORMAZIONE. E' per accompagnatori naturalistici ed è organizzato dal Parco fluviale del Po e dell'Orba. I posti sono 30, iscrizioni entro il 30 luglio. Per informazioni: si può telefonare a: 0131 927555, 0384 84676. **[m. fa.]**

Camionista lombardo condannato ieri a 2 mesi di reclusione

Non si fermò dopo lo scontro

Nell'incidente morì un giovane calciatore

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Pensavo che a Compenarina fosse stata un'allucinazione, o un incubo. Ci ho ripensato di continuo nella mia cella per questo non mi ero fermato immediatamente». Ma dopo aver percorso non più di 1500 metri ecco tornato indietro verso quel capannone dall'altra direzione. Il bianco automobilista aveva del tutto normale e aveva il pieno dentro di sé probabile [illegible]

Così ha detto in pretura Andrea [illegible] di Capua (Benevento), processato per l'omicidio colposo di un ragazzo. È stato condannato a due mesi di reclusione, sospesi (i [illegible] pagamento di una multa di [illegible] milioni e mezzo (che poi [illegible] versato in tutto solo 1,5 milioni lire) risarcimento alla sospensione patente per 6 mesi.

Per l'accusa (sostituto procuratore onorario Giorgio Romanello), mentre è in [illegible] progetto una rotatoria - [illegible] - [illegible] [illegible] [illegible]

Roghi in tutta la provincia, nel Casalese quattro giovani sono finiti in ospedale per un fulmine

Ovada, trincea contro il fuoco

E a Bettole bloccata l'autostrada

L'intenso vento di ieri e l'imprudenza umana sono stati causa di numerosi incendi in tutta la provincia. Nell' **Ovadese** da domenica continuano a bruciare i boschi di Granozza, Faiello, Albareto e Molare. Ieri mattina il fuoco alimentato dal vento si è rinvigorito. Sono intervenuti vari elicotteri, della Protezioni civile, dei vigili del fuoco, dell'Aib Regionale ed anche della Marina militare, che hanno continuato per tutta la giornata a fare la spola dall'Orba per portare acqua sulle fiamme, che, arginate da un lato si propagavano dall'altro. Sono intervenuti il sindaco Vincenzo Robbiano e l'assessore Franco Piana che hanno dipsto l'intervento delle ruspe per evitare che le fiamme arrivassero alla zona di San Venanzio, dove ci sono diverse abitazioni. Anche ieri gli interventi erano coordinati dal campo base dagli ispettori della Forestale Mongella e Cesari. Sono state dirottate ad Ovada tutte le squadre disponibili della Forestale della Provincia, con vigili del fuoco di Ovada ed Alessandria e molti volontari, oltre 50 uomini, dei gruppi di Ovada, Molare, Bubbio, Cassinelle, Bistagno e Bosio.

Nel *Novese* tra Bettole e Merella, lungo la A7 Milano Genova, da un rogo di sterpaglie si è sviluppato un incendio che si è esteso per una decina di chilometri. Il denso fumo ha causato tamponamenti e incidenti. Tra i feriti il più grave è una donna ustionata trasportata all'ospedale di Genova. L' autostrada è stata chiusa al traffico per circa tre ore. Per spegnere il rogo sono intervenuti i vigili del fuoco di Alessandria, Asti, Voghera, Vercelli e Genova. I feriti sono stati soccorsi dalle ambulanze del 118. Sterpaglie in fiamme anche vicino alla Morsa e a Pontecurone. Nel **Casalese** fulmini «killer». A Castelletto Merli, un fulmine è caduto su un campo estivo a 10 metri da 80 ragazzi: quattro i feriti trasportati all'ospedale di Casale per accertamenti. E' successo al Centro comunitario evangelico in via Terfangato, dove nei mesi estivi si svolgono corsi di istruzione religiosa. Racconta Francesco Lazzaro, direttore del centro: «Eravamo fuori sotto una tettoia quando un fulmine ha centrato un albero scaricandosi a terra e finendo contro una lampada: nelle vicinanze un'assistente, un visitatore e due campisti colpiti. Sono intervenuti: 118, ambulanza di Moncalvo e vigili del fuoco di Asti, Alessandria, Casale e Vercelli. Ad Ottiglio, verso Casorzo un altro fulmine ha colpito un campo di grano distruggendo colture per 5 ettari e provocando danni per otto milioni. Anche nell'Alessandrino, sterpaglie in fiamme, soprattutto a San Bartolomeo [r. al.]

A sinistra un elicottero impegnato nello spegnimento dei roghi nei boschi dell'Ovadese. A destra, parente pensionato di San Giorgio che si è ustionato bruciando sterpaglie nel suo frutteto parla con i vigili fuoco intervenuti per soccorrere l'anziano

Sempre grave al Cto l'anziano ustionato

SAN GIORGIO

Restano molto gravi le condizioni dell'anziano pensionato che l'altro pomeriggio ha riportato gravi ustioni nell'incendio divampato nel suo frutteto sulla collina di San Giorgio, dietro la Rotonder, a cento metri dalla statale Casale-Asti. Mario Maccio, 85 anni, di San Giorgio, strada Monta 144, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto grandi ustionati del Cto di Torino. Il fuoco lo ha investito su oltre metà del corpo quando l'equipe del 118 lo ha soccorso presentava ustioni al volto e in testa, alle braccia, alle gambe e al petto. All'ospedale torinese sono subito accorse al suo capezzale la moglie Paloma, la figlia Piera, che vive nella stessa casa dei genitori e la figlia Rita, che abita alla periferia di Torino. Maccio, molto conosciuto nel centro collinare, ex dipendente comunale a Torino, abita in Monferrato da quasi 30 anni. «Ho visto il fuoco e sono salita a vedere cosa succedeva - racconta la cognata che abita vicino al frutteto - Io chiamavo, ma lui non rispondeva». Provvidenziale l'intervento di alcuni dipendenti della Rotonder e poi quello dei vigili del fuoco. Il pensionato, ultimato i lavori nel frutteto, aveva dato fuoco alle sterpaglie [r. sa.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Chiesa è il neo-presidente del gruppo giovani dell'Api

Pierpaolo Chiesa è stato nominato presidente del gruppo giovani imprenditori dell'Api della provincia di Alessandria. Il direttivo è formato da Stefania Baiolini, Alessandro Cresta, Eros Fiamro, Raffaella Massa, Emanuele Petrella e Giuseppe Spatazza [r. sc.]

Motociclista di 20 anni grave dopo un incidente

È ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Santa Scholastica di Ivrea, dove è giunto in elicottero, un motociclista di 20 anni, rimasto coinvolto in un grave incidente stradale. Il giovane è in coma, ma non pare in pericolo di vita [m. pu.]

Un atto di teppismo contro il pastificio Elvezia

Tentativo di spiegare l'atto di teppismo: questa l'ipotesi più plausibile per il lancio di sassi contro il pastificio Elvezia di piazza Indipendenza. Sull'episodio, avvenuto l'altra notte, indagano i carabinieri di Novi. Poco distante una pattuglia della Lega Nord [m. pu.]

CASALE

Morto sull'uscio di casa ex capostazione delle Fs

È stato trovato morto sull'uscio di casa, in via Cavallotti a Ovada 91, l'ex capostazione delle Fs, Ugo Parodi, ben conosciuto in città. Da tempo soffriva di crisi ischemiche. I funerali si celebreranno oggi alle 10,30 in San Domenico [r. sa.]

Tortona, i collaboratori del sindaco: Cortesi, Randone, Graziano, Maffeis, Spanu, Bona

Bonavoglia presenta la sua squadra

La giunta pronta per il primo Consiglio del 16 luglio

Ettore Piraccini

TORTONA

La nuova giunta comunale, scelta dal sindaco Giuseppe Bonavoglia, è stata presentata in una conferenza-stampa svoltasi nel salone consiliare nel tardo pomeriggio di ieri. Si presenterà alla città nella prima seduta del Consiglio comunale, fissata per il 16 luglio.

Bonavoglia ha dovuto risolvere qualche piccolo problema, ma alla fine ha varato la «squadra» che lo affiancherà alla guida del Comune nei prossimi cinque anni e che risulta per lo più composta da rappresentati di partiti e di liste che lo hanno sostenuto alle elezioni.

Vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici, forniture ed economato, sport e decentramento sarà **Pierpaolo Cortesi**, 53 anni, rappresentante di Forza Italia, di cui era stato capogruppo all'opposizione nella passata amministrazione: nelle recenti elezioni ha ottenuto 3276 preferenze (250 in prima istanza).

Marina Cattaneo Randone, 42 anni, avvocato, segretaria dell'Ordine forense a Tortona, si è presentata in lista con Alleanza nazionale, ottenendo alla prima prova 44 preferenze personali: è stata delegata per Assistenza, Pubblica istruzione, Famiglia e politiche giovanili, rapporti con il volontariato, Anagrafe e stato civile.

Michela Graziano si è presentata come candidata sindaco per Lega Nord e la lista civica «Con voi per Tortona»: ha avuto 1960 voti, poi la Lega si è schierata per Bonavoglia, mentre la lista ideata da Antonio Zanardi è andata dalla parte opposta, dando origine ad un curioso caso politico che poi è stato risolto. Zanardi sarà consigliere di minoranza e la Graziano assessore con delega per Attività economiche, Lavoro e occupazione.

Lina Francesca Maffeis, 53 anni, funzionaria all'Interporto di Rivalta, ha «corso» per la Lega Nord (17 preferenze al primo turno) e sarà assessore a Finanze, Bilancio, Programmazione e controllo di gestione.

Alessandro Spanu, 53enne, una vita di battaglie «verdi» (nelle ultime elezioni la lista da lui presentata ha avuto 205 voti) ha ottenuto 68 preferenze: sarà assessore a Polizia, Sicurezza pubblica, Protezione civile e Personale.

In alto, da sinistra, gli assessori Felice Bona, Marina Cattaneo, Pierpaolo Cortesi. Sotto, Michela Graziano, Lina Francesca Maffeis e Alessandro Spanu

L'unico degli assessori nominati da Bonavoglia che non si era presentato come candidato è Felice Bona, 59 anni, architetto con trentennale attività e «clienti» selezionati fra cui spicca in particolare l'Opera Don Orione. Avrà la delega per l'Urbanistica, la Pianificazione del territorio, l'Edilizia pubblica e privata e la Tutela ambientale.

A Ovada

I popolari delusi per il posto di vice

OVADA

I popolari ovadesi scalpitano ma resteranno responsabilmente al loro posto continuando ad operare nella coalizione di centro-sinistra.

Sono però rammaricati di fronte alla scelta fatta dal sindaco Vincenzo Robbiano il quale, con la formazione della nuova giunta, ha attribuito l'incarico di vice sindaco ad un assessore che non si identifica nel ppi. Molto probabilmente erano convinti che la seconda carica del Comune potesse essere di competenza dell'unico popolare eletto, l'assessore Franco Piana, al quale sono state rinnovate le competenze, per Opere pubbliche, Viabilità e Traffico.

Questi risentimenti sono stati evidenziati nel corso di una conferenza stampa, dove è stato precisato che i popolari manterranno gli «impegni presi in sede preelettorale per rispetto a quanti hanno dato loro fiducia e attendono che ora la città sia ben gestita e amministrata, senza sterili faziosità o inutile ripicche».

D'altra parte, questa era una precisa posizione, già espressa in sede di insediamento del Consiglio comunale dallo stesso Franco Piana, che aveva assicurato il suo rinnovato impegno per proseguire il lavoro già svolto in questi quattro anni.

I popolari, in sostanza, ritengono di non essere stati tenuti in considerazione come pensavano fosse loro dovuto e, a proposito, hanno precisato che anche la loro indicazione per la nomina dell'assessore esterno non è stata tenuta in considerazione dal sindaco.

Comunque, il segretario locale Alfredo Marenco, il componente del comitato dell'Ulivo, Roberto Carlini, e il segretario provinciale, Sfondrini, hanno colto l'occasione per ribadire un maggiore impegno, una posizione più vigile, ma anche per evidenziare la necessità di una rinnovata mobilitazione del partito per garantire un maggior legame con la gente. [r. bo.]

Indagine dell'Asl 22 sullo stato di salute delle acque

Bagni a rischio nelle Valli per colibatteri nei torrenti

NOVI LIGURE

Cattive notizie per i bagnanti dei torrenti delle valli del Novese. L'Asl 22 ha elaborato, come ogni anno, una mappa della balneabilità dei principali corsi d'acqua, «pur non rientrando - dicono dall'Asl - tra i compiti dell'azienda sanitaria locale». I risultati ottenuti purtroppo non sono confortanti, anche se l'inquinamento è solo di tipo batteriologico.

L'iniziativa di eseguire un'indagine conoscitiva sullo stato di salute dei più frequentati torrenti del territorio è stata sollecitata da alcuni sindaci. L'Asl 22 ha compiuto una serie di controlli per rilevare la carica batterica esistente. Questi i risultati. Rientrano nei parametri batteriologici normali le acque dell'alto corso dell'Erro e dell'Orba e il torrente Piota. E' stata individuata la presenza di colibatteri fecali nel torrente Visone e nello Scrivia. Anche il Borbera stavolta, uno dei torrenti più frequentati in assoluto, è munito dalla presenza di colibatteri: in località Le Strette di Pertuso, e Baracche. Stessa situazione per l'Erro, in località Lido e San Secondo, nel Comune di Melazzo.

E' da ricontrollare l'Orba, nelle località Lago di Ortighetto e Ponte, nel territorio del Comune di Molare: le analisi, ripetute due volte, hanno fatto rilevare oscillazioni di poco superiori o di poco al di sotto dei livelli previsti. L'indagine ha comunque escluso la presenza di salmonelle.

I tecnici dell'Asl 22 hanno già programmato nuove campionature.

Ora spetta ai sindaci la decisione di applicare l'eventuale divieto di balneabilità nelle zone dove sono stati riscontrati colibatteri in numero superiore alla norma. [m. pu.]

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha definito, in sede di approvazione del bilancio preventivo 1.10.1999 - 30.9.2000, le linee programmatiche e gli indirizzi gestionali per il periodo di riferimento ripartendo, ai sensi del regolamento che disciplina l'attività istituzionale, le risorse stimate tra somme che possono essere utilizzate per la realizzazione di progetti propri e somme da destinare al finanziamento di progetti proposti da terzi.

Le determinazioni alle quali il predetto Organo Collegiale è pervenuto, hanno tenuto in crescente considerazione l'ottica di privilegiare, in sintonia con la normativa vigente, i progetti propri.

Verso tali iniziative è stata canalizzata, infatti, una parte largamente prevalente delle disponibilità globalmente stimate.

A fronte delle più contenute risorse riservate ai progetti di terzi, gli enti ed I soggetti operanti senza finalità di lucro, promotori di iniziative di pubblico interesse ed utilità sociale attinenti esclusivamente ai settori dell'istruzione cultura, dell'arte, della sanità e della promozione dello sviluppo economico e sociale, nonché aventi come destinazione l'assistenza e la tutela delle categorie sociali più deboli, possono indirizzare domanda di contributo tenendo presente che:

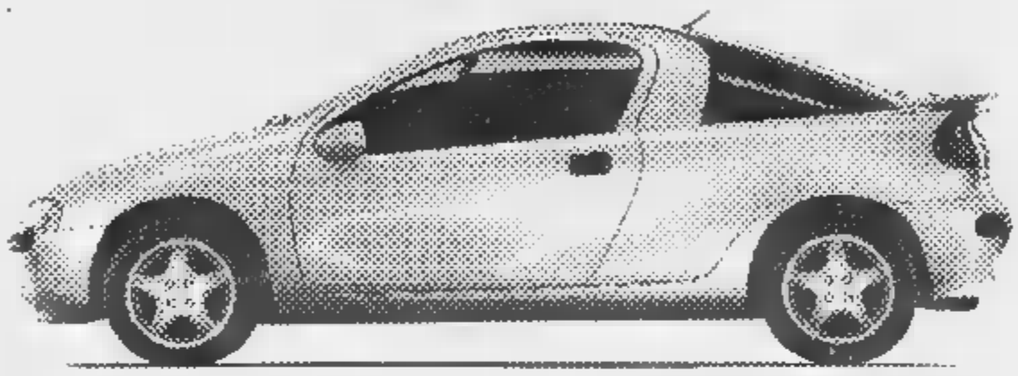
- le istanze, da inoltrare alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e da integrare con dichiarazione la cui bozza è a disposizione dei richiedenti presso gli uffici della medesima, potranno essere presentate a partire dal 1° luglio e non oltre il 30 novembre del corrente anno;
- le domande che dovessero pervenire al di fuori del suindicato arco temporale non potranno essere avviate ad istruttoria;
- i richiedenti sono tenuti fornire precise indicazioni circa le finalità e la gestione dell'iniziativa per la quale chiedono l'intervento della Fondazione;
- nella scelta delle iniziative da finanziare la Fondazione privilegia, di norma, quelle espressioni del tradizionale territorio di operatività.

Alessandria, 1° luglio 1999

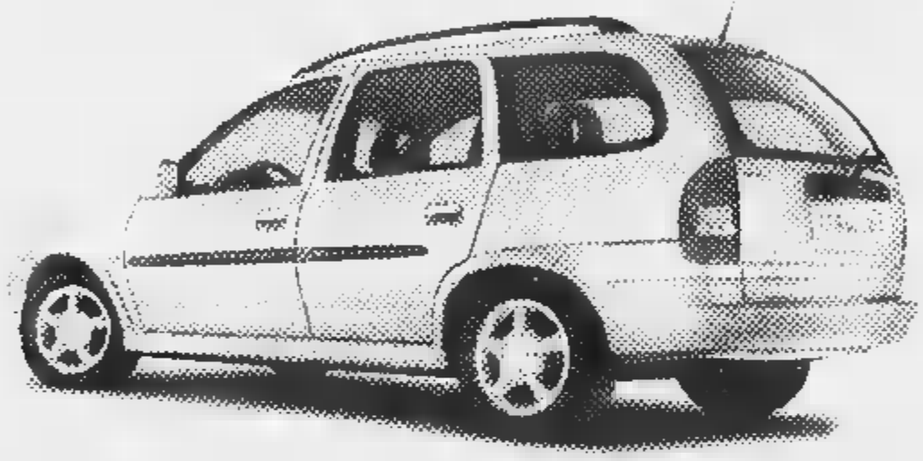
È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata

Corsa
DA L. 15.300.000*

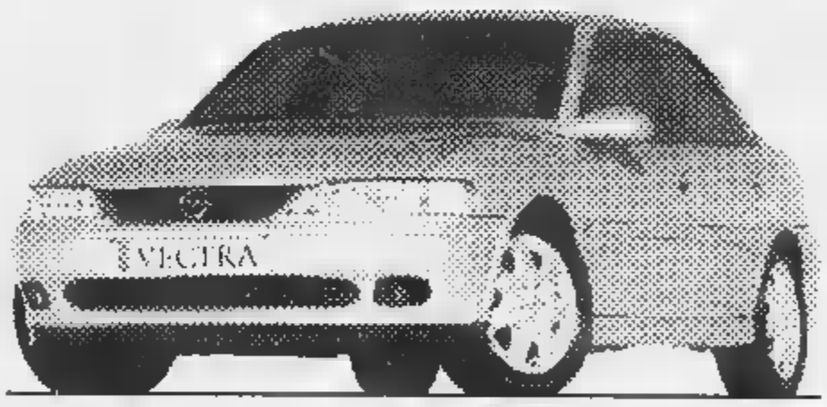


Tigra
DA L. 21.900.000*



Corsa SW
DA L. 21.900.000*

Astra
DA L. 26.400.000* (vers. 3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore



Vectra
DA L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

LE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Generalauto

CONCESSIONARIA per **CASALE - TRINO V.**

CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza 3
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

B. S. auto S.R.L.

CONCESSIONARIA per **NOVI - GAVI - OVADA**

VIA SERRAVALLE 52 - [illegible] LIGURE
Tel. 0143/329871

Maccarini

CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canell
ALESSANDRIA Via Marengo 162 - **Tel. 0131/262075-0131/262174**
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - **Tel. 0131/943432**
ACQUI TERME Via Moriondo 84 - **Tel. 0144/321561-0144/322635**
TORTONA Strada Statale per Genova 3
Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447
CANELLI Viale Italia - **Tel. 0141/822[illegible]9**
[illegible] MONFERRATO Piazza Garibaldi 45
Tel. 0141/702353

Casale, le risposte alle perplessità di alcuni sindaci sugli interventi biologici

In città 12 milioni di zanzare

«Vanno coinvolte le risaie nella lotta agli insetti»

CASALE MONFERRATO

«Guai ad abbassare la guardia, ora più che mai i Comuni della nostra zona devono restare uniti per proseguire la lotta integrata alle zanzare, anche perchè questo è il progetto pilota più importante in Piemonte e in tutta Italia. Le amministrazioni devono proseguire nell'impegno intrapreso con la massima disponibilità e collaborazione». Questo l'invito lanciato da Gianni Calvi, assessore uscente alla Tutela della salute e Ambiente.

L'appello viene lanciato nell'incontro promosso dal sindaco Paolo Mascarino appena s[illegible] stati segnalati disguidi con alcuni amministratori e soprattutto in quanto il notevole aumento delle fastidiosissime zanzare (secondo un calcolo approssimativo [illegible] città sarebbero oltre dodici milioni, ben 330 per ogni persona; ndr) ha gettato qualche dubbio sulla validità del progetto integrato iniziato tre anni fa, e nel '99 giunto al secondo anno di sperimentazione. «La lotta integrata, con l'utilizzo di sostanze biologiche [illegible] che ha tempi molto lunghi - spiega Laura Gallea, funzionaria del Comune di Casale - un tempo quantificabile [illegible] almeno dieci anni, ma forse fra cinque o sei potrebbero già esserci risultati confortanti».

«I trattamenti effettuati in diversi paesi, nel mese di maggio, in prossimità dei tombini e nei focolai, hanno dato risultati eccezionali - puntualizzano Andrea Mosca e Luca Balbo, i due biologi che seguono il progetto - con una riduzione del 50% rispetto al '98. Anche in giugno oltre 5 squadre hanno compiuto ben 366 interventi, ma il boom degli insetti nel mese scorso è stato conseguente all'allagamento delle risaie, dove le zanzare trovano il loro habitat naturale e si sviluppano a ritmi vertiginosi, oltre alla concomitanza con i venti del Nord che hanno portato le zanzare anche a Ovada [illegible] dove solitamente non ci sono». Per vincere questa battaglia è fondamentale effettuare trattamenti in risaia e per farlo serve l'utilizzo dell'elicottero, intervento non previsto dalla legge regionale. Un mese fa è stato fatto un esperimento con un trattamento in elicottero a Trino su alcune centinaia di ettari di risaia. Ora attendiamo i primi dati per vedere che tipo di risultato ha portato».

«A settembre ci sarà un incontro con l'assessore regionale per cercare di trovare una linea che garantisca il successo di questo progetto, certo va sottolineata la scarsa collaborazione da parte delle associazioni di categoria» conclude Gianni Calvi. [r. sa.]

[illegible]

Basta col cibo ai piccioni?

CASALE. I biologi Andrea Mosca e Luca Balbo sono in attesa degli esiti delle analisi mediche compiute sui colombi catturati con le speciali trappole nelle zone dove erano state riscontrate le maggiori colonie, soprattutto nel centro storico. I risultati devono arrivare dagli Istituti di zooprofilassi di Alessandria e Torino. Si potrà sapere di quali malattie sono portatori. Nel frattempo, purtroppo, alcuni cittadini continuano a rifornire i colombi di cibo garantendone la sopravvivenza e la conseguente proliferazione. Non è escluso che il sindaco debba fare un'ordinanza vietando questa pratica. [s. m.]

Il sindaco di Casale, Paolo Mascarino

INTERVENTO

Sulla flavescenza dorata attenti agli allarmismi

Ospitiamo questo intervento di Lorenzo Corino, direttore della sezione astigiana dell'Istituto sperimentale per la viticoltura di Conegliano Veneto

Lorenzo Corino, esperto di viticoltura

L'allarme che sta rimbalzando in molte zone del Piemonte vitivinicolo, a proposito dei danni che la flavescenza dorata starebbe causando ai vigneti con deperimento e morie di piante di vite, mi pare sostanzialmente esagerato. [illegible] non credo che possano essere indicate zone «off limits»

E' bene ricordare che nel corso dei secoli, la vite ha affrontato periodi [illegible] facili ed altri meno come ad esempio in seguito all'importazione di patogeni che in diversa misura hanno compromesso vigne e relative economie (oidio, peronospora e fillossera). Tuttavia, grazie al paziente lavoro dei viticoltori e dei tecnici, molte problematiche sono state superate o perlomeno restano controllate.

Nel vigneto, [illegible] morte di qualche pianta costituisce [illegible] fatto "quasi" fisiologico che il viticoltore accetta di buon grado, anche se sarebbe meglio cercare di scoprirne le cause.

La perdita di piante nei vigneti è un fatto generalizzabile un po' a tutte le viticolture, tuttavia, da alcuni anni e soprattutto in diverse zone italiane e non solo, il fenomeno è più importante e può essere responsabile di notevoli "sfoltimenti" nei vigneti. Si può immaginare l'apprensione dei viticoltori e, al contempo la difficoltà di fornire risposte chiare.

Il deperimento precoce delle piante di vite e relativa morte è un fenomeno che trova motivazione basilare nella gestione anomala del tronco della pianta (lesioni, ferite da attrezzature meccaniche diverse, da potature inopportune ecc.)

Sono quindi condizioni predisponenti le produzioni elevate negli anni precedenti, la carenza di riserve (es. clorosi), le modifiche strutturali del terreno (compattamento ecc.), la tipologia dei terreni (es. sulle argille "difficili" il problema si può accentuare).

Infine, ma non affatto secondario, la disponibilità idrica. Viviamo un periodo, almeno per diverse zone del Piemonte, Oltrepò, Liguria e Toscana, particolarmente siccitoso, tale situazione si è accelerata nel 1997 con meno di [illegible] mm ed anche il [illegible] non è stato molto più generoso inoltre la distribuzione delle piogge è spesso anomala, e solo d'estate si hanno modeste riserve invernali (neve e pioggia).

In sintesi come si può rimediare al deperimento delle piante evitando lesioni, traumi e ferite provocate dall'uso improprio delle attrezzature (trasattrici, intercepp. spollonatrici, aratri oltre alle ferite inopportune di potature). Da ricordare che quando due ferite (necrosi) opposte si incontrano la pianta è praticamente «strozzata». Talvolta sotto le ferite o zone morte, la pianta reagisce con getti o «polloni» utili al rinnovo.

Quindi è utile impegnarsi maggiormente, con le potature verdi, sulla scelta del rinnovo per l'anno successivo [illegible] al fine di creare meno ferite permanenti e predisporre al taglio invernale.

In conclusione, un migliore rispetto delle piante e facile e rapido da realizzare e soprattutto sta alla base della loro efficienza nel tempo. Forse ci siamo dimenticati un po' le memorie dei nostri vecchi, scrupolosi nel difendere il ceppo di vite dalle ferite.

Quindi niente allarmismi [illegible] bene invece accrescere la professionalità nel vigneto e dare corretta informazione anche per evitare [illegible] ma nel [illegible] specifico, interventi insetticidi assolutamente inutili.

Abituarsi a ragionare per sistemi e non per singoli processi dove [illegible] comunque [illegible] di più la nostra abitudine.

Lorenzo Corino
Direttore Istituto sperimentale per la Viticoltura di Asti

Quattro imputati dal gip. Uno sarà processato nel 2000 con rito ordinario

Droga nella Casale-bene: 3 patteggiano

La pena maggiore (venti mesi) a un poliziotto

CASALE MONFERRATO

Si è conclusa con tre patteggiamenti e un rinvio a giudizio l'inchiesta per un giro di cocaina che vedeva coinvolti alcuni giovani della Casale-bene, tutti accusati di detenzione e spaccio di sostanza stupefacente. Ieri mattina nell'udienza davanti al gip Gennaro Di Bernardo, Stefano Giorcelli, 30 anni, via Alberini, agente della Polstrada cittadina [illegible] ra sospeso, ha patteggiato 20 mesi di reclusione, 6 milioni e 750 mila di multa, Enzo Stanglini, 33 anni, di Borgo San [illegible] rtino, via Don Rua, promotore finanziario, ha patteggiato un anno e 2 mesi di reclusione e 3 milioni di multa, mentre Sergio Peletta, 29 anni, via Sosso, collaboratore di uno studio cittadino di consulenza del lavoro, ha patteggiato un anno e 5 mesi di reclusione e 4 milioni e mezzo di multa. Per tutti sospensione condizionale della pena. Marco Barberis, 37 anni, viale Ottavio Marchino, ex promotore finanziario, ha preferito non optare per il patteggiamento e comparirà davanti al tribunale il 28 settembre del 2000.

L'inchiesta dei carabinieri era partita all'inizio dell'estate [illegible]a. Il 18 giugno, militari della Compagnia casalese avevano arrestato, in una via del centro cittadino, Stefano Giorcelli. Sulla sua auto avevano trovato 8 grammi di cocaina (pari a 25 dosi giornaliere), più alcuni oggetti che servivano per il confezionamento delle dosi: 3 grammi di lattosio e un bilancino di precisione. All'agente della Polstrada, dopo un periodo trascorso nel carcere militare di Peschiera, erano stati concessi gli arresti domiciliari. L'indagine [illegible] poi proseguita e aveva portato all'arresto degli altri tre giovani. Provvedimenti che avevano scosso l'ambiente della Casale-bene. Secondo il capo d'imputazione Giorcelli dalla fine del dicembre '97 al giugno '98 avrebbe ceduto a Stanglini 1-2 grammi di cocaina con cadenza settimanale, a volte ogni dieci anche quindici giorni, in cambio di 130/170 mila al grammo. Barberis e Stanglini, secondo l'accusa, a loro volta avrebbero ceduto droga a Giorcelli da settembre '97 a giugno '98 sempre con cadenza settimanali. Anche Peletta avrebbe ceduto droga a Giorcelli, [illegible] più occasioni, ricevendo in cambio denaro contante (circa 200 mila al grammo) e in altri [illegible] con pagamento [illegible] diante assegno. Proprio Peletta avrebbe ceduto all'agente della Polstrada gli otto grammi che i carabinieri trovarono sull'auto al momento dell'arresto. [r. sa.]

[illegible]

ROSIGNANO

Titolare del mulino a giudizio per violazioni fiscali

Giovanni Osta, 53 anni, di Rosignano, località Molino, in frazione Valle Ghenza, in veste di legale rappresentante del mulino «Osta Carlo e figli» sarà processato il 28 settembre del 2000 per violazioni fiscali. [r. sa.]

[illegible]

Provinciale a senso unico per la festa della Cantina

In occasione della festa della Cantina Sociale di Rosignano e Cellamonte dalle 21 alle 3 di notte del 9, 10, 11 e 12 luglio, la Provincia istituirà un senso unico sulla strada provinciale di Cella Monte. Il traffico in arrivo da Cella Monte verrà dirottato su due percorsi alternativi. [r. sa.]

CASALE

Ciclomotore contro auto: ferita una ragazza

Quindici giorni di prognosi per Simona Bocchio, 25 anni, via Marzabotto 45, che, a bordo del suo ciclomotore, si è scontrata con la Fiat 126 condotta da Alberto Carnevale, 41 anni, di Rosignano, frazione Stevani, via Prielli. L'incidente si è verificato in strada Vecchia per Pozzo S. Evasio. Sul posto vigili urbani e 118. [r. sa.]

CASALE

Oltre mille paia di occhiali per il Terzo mondo

Sono stati raccolti a Casale 1100 paia di occhiali usati, 136 montature nuove e moltissime lenti destinati a persone del Terzo mondo per proteggere gli occhi da irritazioni e malattie dovute al vento, alla polvere e alla siccità. L'iniziativa è stata promossa dal Centro dell'associazionismo sociale di Casale. Occhiali e lenti saranno inviati in Africa, Asia, America e Oceania. [s. m.]

Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza. Solo un'auto da rottamare.

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*

Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv
da L. 30.950.000*

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi**.

*Prezzo al netto dell'eventuale rottamazione (IPT esclusa). **Esempio: [illegible] prezzo [illegible] 1.800.000 Importo finanziato L. 12.000.000 Ad rate mens. [illegible] Scenic 1.6 RT da L. 25.950.000 Importo L. 17.950.000 Importo finanziato L. 12.950.000 TAN 0% TAEG 0,00% Spese incasso L. 2.500,00 [illegible] altre condizioni valide fino al 31/7/99 per vetture pronta consegna [illegible]

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Autopiù Center
Via dell'Artigianato, 10
(Zona D3) - Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.R. Scotti
C.so Lamarmora, 79
Alessandria - Tel. 0131252321

Giada Motor
Via Novi, 97 - Basaluzzo
Tel. 0143489495

Guaschino Aldo
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato
Tel. 0142452851

RENAULT
AUTO DA VIVERE

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 11 - TEL 0131 226655
LAMPADE

LA STAMPA
estate
MARE
Mercoledì 7 Luglio 1999
n. 40

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 11 - TEL 0131 226655
ZUCCHERIERE

La 33ª edizione del Festival al via domani nel cantiere del nuovo teatro

Verezzi incomincia dai giovani

In scena Natalia, novità di Danilo Macrì

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Il conto alla rovescia è alle battute conclusive: questa sera, alle 21, l'anteprima per la critica, e domani – mezz'ora più tardi – il via ufficiale, con il pubblico vero, quello degli abbonati (in sensibile crescita, rispetto all'anno scorso), forse un po' disorientato perché il debutto non è in piazzetta Sant'Agostino, come da tradizione, ma nel teatro in costruzione in via IV Novembre. La 33ª edizione del Festival teatrale di Borgio Verezzi si apre con «Natalia», una novità italiana di Danilo Macrì, portata in scena, in questo cantiere un po' singolare, un molto adatto per accogliere un gesto «rude e realistico», dalla compagnia del Teatro di Genova, e riplicata poi fino a sabato.

Uno spettacolo «giovane» e per i giovani autore, regista (il promettente Valerio Binasco) e attori oscillano tutti tra i 20 e i 40 anni. E anche le tematiche affrontate da «Natalia» si legano al mondo giovanile (nella vita di una maniaca irrompono due sbandati che, infastiditi dai tentativi della ragazza di integrarsi con la vita «normale», la trascineranno verso un epilogo allucinante) ed è anche per questo, che gli organizzatori hanno lanciato l'iniziativa dell'ingresso «vip green», biglietto scontato a 20 mila lire invece di 30 mila per gli spettatori da 18 a 25 anni.

Ma, se «Natalia» intriga, anche per la sua insolita collocazione, tutto il Festival «tira» bene: si veleggia verso il pienone per tutti gli altri appuntamenti del cartellone, a cominciare da quello del 13 luglio, questa volta nella cornice naturale di piazzetta Sant'Agostino, che avrà Michele Placido – un grande ritorno, quello dell'ex commissario Cattani, eroe della «Piovra» televisiva – come protagonista di «All'uscita» di Pirandello. Da non perdere, l'affollatissimo allestimento nel sottosuolo, alle Grotte di Valdemino, de «Le cicale mi hanno resa pazza» (collage di testi che spaziano da Shakespeare a Wilde), con la brava Guja Jelo, apparsa di recente su Rai Due nello sceneggiato «Il commissario Montalbano» di Camilleri.

E piaceranno molto i «classici», dal Goldoni portato in scena da Gianrico Tedeschi e dal Pirandello di Giulio Bosetti, un altro ritorno da «mattatore», 25 anni dopo «Il lupanaro», agli Shakespeare di agosto, che precederanno la chiusura di lusso, affidata al recital dantesco di Giorgio Albertazzi.

Giulio Bosetti (foto), con Placido, Tedeschi e Albertazzi uno dei big presenti a Verezzi

XXXIII FESTIVAL TEATRALE DI BORGIO VEREZZI
8 luglio - 16 agosto

***8-9-10 luglio* Prima nazionale** - Sala Cinematografica polivalente
NATALIA di Danilo Macrì - *novità assoluta Italiana con la Compagnia del Teatro di Genova, regia Valerio Binasco*

13 luglio - piazza Sant'Agostino
ALL'USCITA di Luigi Pirandello, *con Michele Placido, regia Renato Giordano*

***19-20-21 luglio* Prima nazionale** - Grotte di Borgio Verezzi
LE CICALE MI HANNO RESA PAZZA
Di autori vari, *con Guia Jelo, regia Lamberto Puggelli*

22-23-24 luglio - Piazza Sant'Agostino
TODERO BRONTOLON di Carlo Goldoni, *con Gianrico Tedeschi, Corrado Tedeschi, Stefania Felicioli, regia di Andrea Ruth Shammah*

***28-29-30-31 luglio* Prima nazionale** - Piazza Sant'Agostino
IL BERRETTO A S[illegible] di Luigi Pirandello, *con Giulio Bosetti, regia Guido Boselli*

2-3-4 agosto - Piazza Sant'Agostino
OTELLO di William Shakespeare, *con Massimo Venturiello, Eros Pagni e con la partecipazione di Franco Interlenghi, regia Paolo Gazzara*

6-7-8 agosto - Piazza Sant'Agostino
LA DODICESIMA NOTTE di William Shakespeare, *gli attori [illegible] Compagnia del teatro Stabile Abruzzese, regia Lorenzo Salveti*

***16 agosto* Progetto Giubileo** - Sala Cinematografica polivalente
DAL PERG[illegible]RIO AL PARADISO: INTORNO A DANTE, *con Giorgio Albertazzi e con il trio Archeosonus*

Liriche e musica ad Andora Castello

La Villoresi raccoglie il testimone di Placido

L'attrice presenta «Segni dell'anima» poesia del 900 e scuola fiorentina

ANDORA

Dopo l'applaudito recital di Michele Placido, che lunedì sera ha inaugurato il «VI Festival Internazionale tra la danza e il teatro» con testi tratti da Luigi Pirandello, stasera alle 21,30 presso Andora Castello seconda delle tre rappresentazioni in programma. Pamela Villoresi propone «Segni dell'anima» su musiche originali di Luciano Vavolo. Si tratta di una sorta di prosecuzione ideale del primo spettacolo in quanto intende privilegiare le testimonianze più significative ed emblematiche della poesia del Novecento, in particolare gli autori della cosiddetta «scuola fiorentina».

Nello stupendo scenario del borgo del Castello si potranno ascoltare poesie che affrontano tematiche universali come «Il falco» che Mario Luzi scrisse giovanissimo, una composizione assurta a simbolo del desiderio dell'ignoto. Importante anche la lirica di Bigongiari «Inno primo», un'esortazione a cercare la gioia dell'esistenza nelle piccole cose quotidiane quando la realtà a causa della guerra diventa tanto drammatica e terribile. Infine «L'elegia dell'adolescenza» di Pratolini, dove viene descritta l'esperienza di un primo amore adolescenziale tragicamente legato alla malattia e alla morte dell'amata.

Tutto ciò senza trascurare lo stretto legame fra parola e musica che s'incontrano nel punto in cui nasce la poesia [r. sr.]

La recitazione di Pamela Villoresi (nella foto) avrà come sfondo le musiche di Luciano Vavolo

In piazza Rocca e al Giardino del Principe

Tango e ritmi d'Africa protagonisti a Loano

Augusto Rembado
LOANO

Festa del tango e ritmi d'Africa. Quattro serate, dal 12 luglio, dedicate alla danza in piazza Rocca e al Giardino del Principe di Loano. Con la rassegna del cabaret e questo l'appuntamento che, da molti anni, caratterizza l'estate loanese.

Lunedì prossimo, in piazza Rocca, il trio Gardel presenterà «Tanto Tango non solo Tango», con Alessandro Nidi al pianoforte, Massimo Ferragutti al clarinetto e Fulvio Redeghieri alla fisarmonica. Giovedì 15, al Giardino del Principe, e di scena la Compagnia Anima in «Nonima», musiche e danze dall'ovest Africano, con la regia di Beatriz Camargo. Domenica 18 si torna in piazza Rocca con la Compagnia Oscar Casaros in «Passione di Tango».

Gran finale il 21 luglio all'arena estiva con la Compagnia Argentina Anibal Pannunzio in «Buenos Aires Tango» con Anibal Pannunzio e Magui Diana che sono anche gli autori delle coreografie. In scaletta «I sobborghi», «La città», «Patio Gaucho» e «Gli anni '30... ritorno».

Le due serate (12 e 18 luglio) in piazza Rocca saranno ad ingresso gratuito. Per gli eventi del 15 e del 21 luglio al Giardino l'ingresso è a pagamento (50 mila posto unico). I lettori de La Stampa avranno uno sconto di 5 mila lire grazie ai tagliandi che saranno pubblicati nei prossimi giorni in «Liguria Estate». La prevendita è iniziata in questi giorni. I tagliandi si possono prenotare presso la biblioteca di corso Roma a Loano, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19, escluso i giorni festivi e il lunedì e il sabato pomeriggio. Prevendita anche al Giardino del Principe (tutte le sere) dalle 21,30 alle 23.

«Quest'anno abbiamo voluto portare la danza anche nella piazzetta del centro storico. La scelta del tema conduttore della stagione è caduta sul tango, un ballo sempre di grande effetto», commenta l'assessore e vice sindaco Angelo Vaccarezza.

Sanremo, sfilata e concerto domenica sera nella caratteristica piazza San Siro

Moda e musica per il nuovo millennio

In passerella capi esclusivi e anche moda-bimbi

Non solo splendide indossatrici, a Sanremo, ma anche suggestiva musica pop

Marco Corradi
SANREMO

Moda, musica con i New Trolls e ancora moda. Insieme alle novità dell'estate e quelle che caratterizzeranno l'autunno-inverno, ci sarà spazio anche per un concerto di quarantacinque minuti del gruppo musicale.

L'appuntamento è per domenica sera a partire dalle 21,30 in piazza San Siro, una delle più caratteristiche della città, teatro di molte delle manifestazioni estive.

Il palco presenterà una scenografia con un enorme orologio e ingranaggi in sintonia con il titolo assegnato alla sfilata: «Alle soglie del Nuovo Millennio». Ad andare in passerella splendide mannequin e alcuni indossatori. Ma sarà anche spazio per la nuova moda dei bambini.

«La nostra piazza - afferma l'assessore a Turismo e manifestazioni Antonio Bissolotti - si presenta particolarmente adatta ad ospitare una rassegna di questo tipo. La formula coinvolge molte realtà commerciali di Sanremo che potranno presentare loro capi esclusivi».

Ancora una volta, dunque, la città sceglie di abbinare momenti di spettacolo alle migliori realtà del commercio sanremese.

Nell'organizzazione dell'iniziativa, insieme al Comune, opera l'Associazione Musica-teatro di Vallecrosia. «L'anno scorso - dice il presidente Umberto Cuoghi - ci fu una grande partecipazione di pubblico. Con i New Trolls ci sarà anche Nico Di Palo, rimessosi dopo un pauroso incidente automobilistico». Gli altri componenti del gruppo che suonerà a Sanremo sono Gianni Belleno, Ricki Belloni, Max Corfini e Andrea Lavelli.

Il concerto è inserito in scaletta dopo una prima serie di sfilate. Seguirà una appendice ancora dedicata alla moda, in modo da offrire al pubblico una serata più vivace di una semplice sfilata di moda.

Riconoscimento di Santa Margherita al cantautore che venerdì darà un concerto alla Rotonda a Mare

Gino Paoli, un premio per i primi 40 anni

Nel tardo pomeriggio incontro col pubblico al Bar Colombo

SANTA MARGHERITA

Gino Paoli in concerto, venerdì sera, a Santa Margherita, al centro di un evento promosso dal Comune che, per festeggiare 40 anni di carriera del cantautore genovese, gli assegnerà anche un premio intitolato alla città istituito dalla nuova giunta comunale che si è appena insediata.

Il riconoscimento, che è al suo debutto ufficiale, sarà assegnato ogni anno a una personalità di spicco del mondo dello spettacolo, della cultura, dell'arte, del cinema o dello sport che abbia forti legami con il mare. E con Gino Paoli, il premio è partito senza dubbi di sorta. La manifestazione è organizzata dall'assessorato al Turismo del Comune di Santa Margherita con l'agenzia Class World.

Alle 19, Gino Paoli incontrerà il pubblico e la stampa nel dehors del Bar Colombo, in via Pescino.

Presentato dal giornalista della Stampa Paolo Lingua, il cantautore parlerà anche dei suoi rapporti con la poesia, in particolare con quella del poeta genovese Edoardo Firpo. Ma l'incontro sarà anche l'occasione per ascoltare dall'artista le sue opinioni sullo stato di salute della canzone d'autore e sulla musica leggera in Italia, in una estate che francamente sembra avere pochi guizzi degni di nota.

Più tardi, alle 21,30, il mitico autore de La Gatta e di tante altre straordinarie canzoni d'amore terrà un concerto (ingresso libero) alla Rotonda a Mare, al termine del quale gli verrà consegnato il premio del sindaco di Santa Margherita Angelo Bottino.

Per Gino Paoli la festa che gli stanno preparando sulla riviera di Levante rappresenta anche l'occasione di tornare in una Santa Margherita che lo ha applaudito diverso volte al Covo di Nord Est.

Nel corso della serata musicale nella Rotonda a Mare ci sarà una raccolta di fondi a favore dell'Associazione trapianti del midollo osseo (Aritmo) per sostenere la ricerca e dar vita a una borsa di studio a livello universitario. [m. b.]

A Gino Paoli la prima edizione del premio istituito dalla nuova giunta comunale

SANREMO

Sandra Mondaini campionessa di Gim Rummy

Sandra Mondaini, per una volta, ha smesso i panni di «Sbirulino» e ha indossato quelli di un'accanita giocatrice di «Gim Rummy». Stando alla classifica ha dimostrato di essere molto brava. La coppia Mondaini-Berlingeri (nella foto di Gatti), infatti, si è aggiudicata il terzo posto al Torneo organizzato dal casino di Sanremo. Il «Gim Rummy» è un gioco di carte molto in voga fra i divi di Hollywood. [g. p. m.]

A BIELLA

Carena, al Chiostro la musica da ridere

Sul palco col comico Manuela Tamietti e uno scatenato trio

Il cabarettista Marco Carena porta in scena a Biella il suo ultimo spettacolo

BIELLA

«Occhi per vedere, sedie per sedere»: è questo il titolo dello spettacolo in cartellone questa sera al Chiostro di San Sebastiano. L'antico convento rinascimentale ospita sul palcoscenico Marco Carena, il cabarettista che ha raggiunto la notorietà grazie al salotto del Maurizio Costanzo show.

Con lui ci saranno anche un'attrice di prosa biellese, Manuela Tamietti, e, per completare il quintetto, Enrico Ceva, Gianpiero Perone e Claudio Gherci, tre comici rampanti torinesi. Carena ha stretto alleanza con il gruppo in occasione della collaborazione con l'Hiroshima mon Amour. E proprio nel capoluogo piemontese è nata la compagnia «Porgo & distinti saluti», che stasera è protagonista a Biella.

Lo spettacolo è proposto dall'assessorato alla Cultura nell'ambito di «Biellaestate» ed è una vivace miscela di gags e musica. Le canzoni e gli interventi di Carena fanno da sfondo e da contrappunto alle esibizioni teatral-cabarettistiche degli altri artisti. Da questa attivissima unione nascono così i «Mestizia Taurinorum», un complesso un bagaglio di canzoni tristissime ed esilaranti, i «Gramizia Padanorum», band rocketara incattivita dalla vita, e i «Metà Meccanici», una formazione di lavoratori che si compone per una parte di impiegati e per l'altra di meccanici. [p. g.]

A BAVENO

Stelle della lirica sul lago Maggiore

Serra, Ricciarelli e Olivero al Festival Giordano

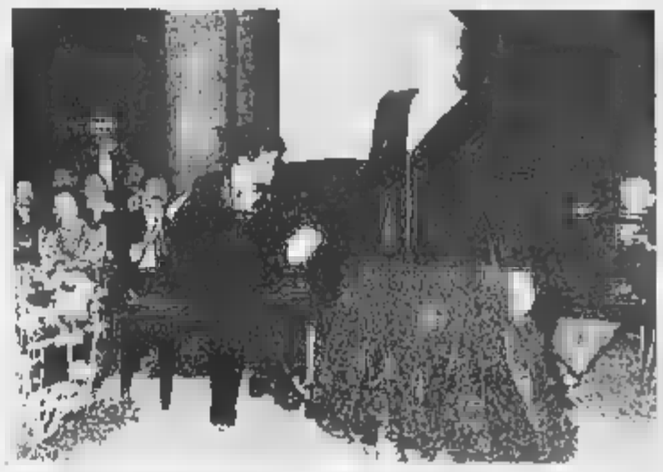
BAVENO

Nato nel cinquantenario della morte del compositore, il Festival «Giordano e il suo tempo» inaugura sabato la sua seconda edizione a Baveno, sul lago Maggiore. E' l'unica manifestazione italiana dedicata alla musica, alle mode e all'effervescenza culturale che caratterizzò il periodo tra la fine dell'Ottocento e i primi anni del Novecento.

A partire dall'omaggio a Umberto Giordano viene così proposto un ricco cartellone di concerti ed iniziative che per 14 serate, fino al 25 luglio, tracciano un avvincente itinerario fra autori, spettacoli, suggestioni e nuove forme d'arte che arriva fino ai nostri giorni. Sede della rassegna saranno Villa Fedora, già dimora di Giordano e la chiesa romanica dei santi Gervasio e Protasio.

Il Festival si aprirà alle 18 con l'inaugurazione della mostra «La memoria delle immagini. Il teatro di Giordano nel cinema», seguita alle 21,30 dal concerto dell'Orchestra lirica sinfonica «Giuseppe Verdi» di Milano diretta da Massimo De Bernart, soprano Luciana Serra e il tenore Pietro Ballo, in arie, duetti e intermezzi di Giordano, Puccini, Cilea, Bizet e Gounod.

Fra i protagonisti del Festival spiccano il soprano Katia Ricciarelli, Magda Olivero, l'etoile Luciana Savignano, l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio di Torino diretti da Peter Maag. [p. bon.]



Katia Ricciarelli si esibirà nel parco di Villa Fedora a Baveno il 25 luglio

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
LAMPADE

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
ZUCCHERIERE

Il Papa ritorna oggi in vacanza in Valle d'Aosta. Si fermerà fino al 20 luglio nel piccolo villaggio di Les Combes

Le preghiere di Wojtyla tra il silenzio dei monti

Stefano Sergi

LES COMBES

Regna il silenzio, nel bosco di pini e larici di Les Combes d'Introd. Un silenzio rotto soltanto dal fruscio del vento, che soffia lieve in questo angolo immerso nel verde e affacciato sul Monte Bianco e il Ruitor, a 1300 metri di quota, dove oggi alle 18,30 arriverà il Papa per la sua settima vacanza estiva in terra valdostana.

La montagna sa custodire la pace. E le vette più alte d'Europa hanno sempre regalato a Giovanni Paolo II emozioni fortissime. «Quassù mi sento molto vicino a Dio» sussurrò il 21 luglio 1995, quando un elicottero lo lasciò sul ghiacciaio del Lyskamm, nel Monte Rosa.

Il Papa prega per un'ora e mezza tra le nevi eterne, ripercorrendo le stesse emozioni di quando, nel 1986, arrivò in visita pastorale ad Aosta e recitò un Angelus sul Mont Chetif, nel massiccio del Monte Bianco. Le immagini di Giovanni Paolo II in solitudine sul tetto d'Europa fecero il giro del mondo.

Oggi il Pontefice ritorna in Valle d'Aosta con gli stessi desideri del passato. Preghiere, riposo e passeggiate nei boschi, in totale tranquillità. E' stanco, Karol Wojtyla, molto stanco. Per questo il Vaticano ha annullato ogni impegno pubblico, con l'eccezione dei due Angelus domenicali che il Papa reciterà in Mondovisione: l'11 e il 18 luglio, il primo da Les Combes e il secondo dal convento delle Carmelitane Scalze di Quart, paesino alle porte di Aosta.

L'elicottero bianco dell'Aeronautica militare italiana atterrerà a pochi passi dalla casa in pietra e legno di Les Combes dove il Papa ha sempre trascorso le sue vacanze estive. E' uno chalet in pietra e legno di proprietà di Irma Gavazzi Chevrère, una donna di Introd che lo affitta da anni alla Curia di Aosta. Attorno alla casa, vigileranno 200 fra agenti di polizia, carabinieri, unità cinofile e agenti di scorta del Vaticano.

Quelle di Giovanni Paolo II saranno vacanze «blindate», proprio per garantirgli la tranquillità di cui ha bisogno. Al suo fianco, durante le passeggiate, avrà sempre Albert Gerise, l'ex dirigente del Corpo forestale valdostano e oggi consigliere regionale, fedelissimo accompagnatore del Papa in tutte le escursioni del passato. Nelle scorse settimane Gerise ha preparato gli itinerari da sottoporre allo staff della sicurezza. Passeggiate semplici, nei luoghi più suggestivi della Valle, ma su cui non è trapelato alcun particolare.

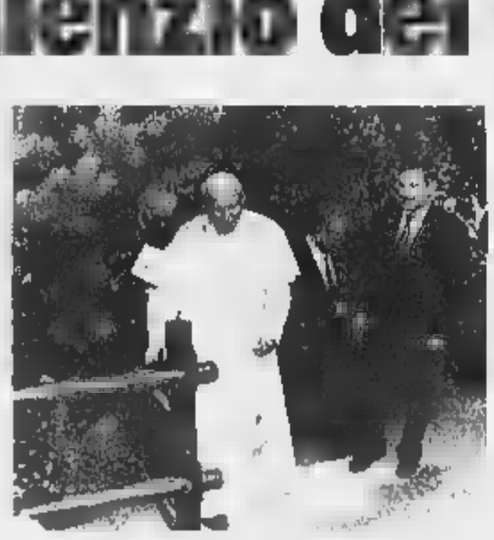
Ad attendere il Papa, che si fermerà a Introd fino al 20 luglio, ci saranno le autorità valdostane guidate dal vescovo Giuseppe Anfossi, il sindaco di Introd Osvaldo Naudin e il parroco Quinto Vacquin, con un gruppo di alunni delle scuole materne ed elementari del paese che consegneranno a Giovanni Paolo II un cesto di prodotti tipici della Valle: miele, Fontina, vino. E un bimbo leggerà un messaggio di augurio.

Nello chalet in legno, dove tutto è all'insegna della semplicità, alloggeranno anche il portavoce Joaquin Navarro Valls, il segretario del Papa Stanislao Dziwisz e l'amico polacco Tadeusz Styczen. Il Corpo forestale e il Comune, nelle scorse settimane, hanno abbellito tutta la zona a ridosso della villetta in cui Karol Wojtyla trascorrerà le vacanze. Nel giardino antistante lo chalet, sono state piazzate 3 sculture in pietra realizzate da Silvano Salto, 46 anni, di St-Marcel e donate al Comune per la visita del Papa: una Resurrezione in marmo di Verrayes, una scena di vita agreste in granito del Monte Bianco e una Madonna in grantaglia Dicourtil.

Le tre opere d'arte sono l'unica novità per quanto riguarda la casa di Les Combes. Ieri due operaie della Regione hanno riverniciato le fioriere, mentre agenti della sicurezza controllavano la zona. L'intero tratto di strada che porta a Les Combes, lungo 8 chilometri, è stato rifatto. E la sbarra che nell'ultimo tratto impedisce l'accesso ai estranei è stata abbassata.

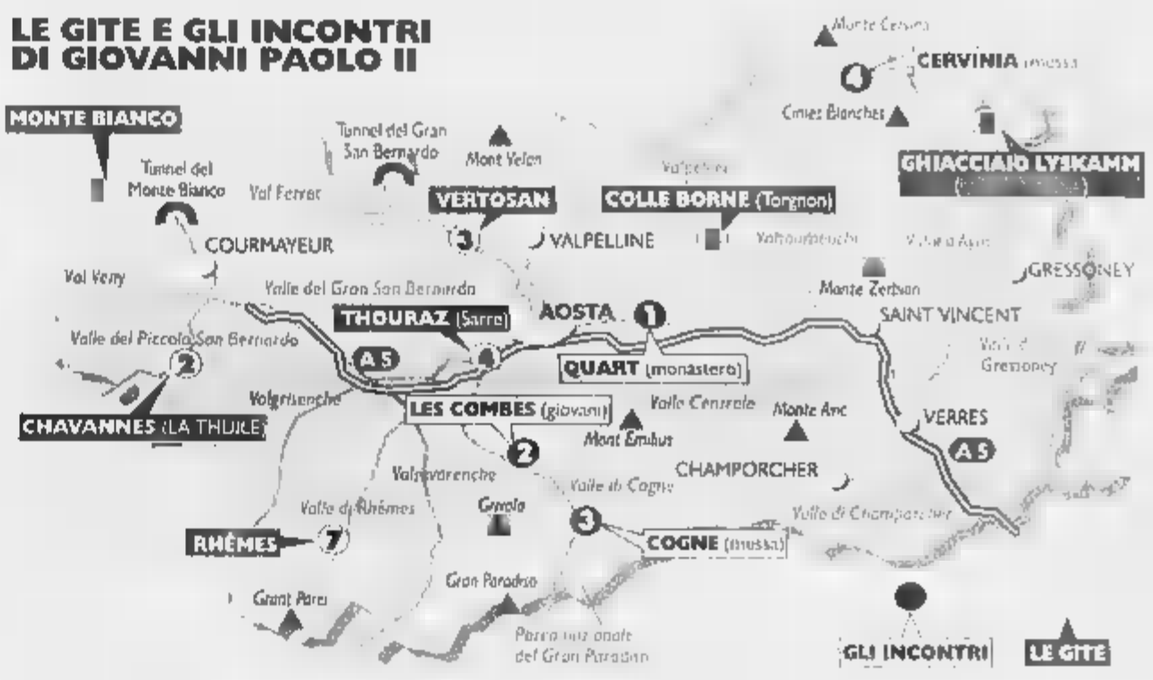
Le giornate del Papa cominceranno presto. Sveglia alle 6,30, lettura del breviario sul balcone della camera da letto, colazione e tra le 9,30 e le 10 partenza per le passeggiate.

Pranzo all'aperto, qualche lettura e conversazione con gli amici, altre passeggiate e poi il ritorno a casa intorno alle 19. Dopo cena, altre letture e qualche camminata serale attorno alla villetta, sotto le stelle, nella pace che regala la notte di montagna.



Nel '95 salì sul Rosa e sussurrò: «Quassù sono vicino a Dio» Ma adesso è stanco

Il Papa nel 1995 al suo arrivo a Introd e in basso la villetta di Les Combes che ospiterà Giovanni Paolo II da oggi al 20 luglio, per la sua settima vacanza in Valle d'Aosta. Karol Wojtyla ha bisogno di un riposo assoluto Si dedicherà a brevi gite in montagna e a preghiere in totale isolamento



LOCANDINA

Vercelli

Viotti in prima assoluta

Nel Salone Dugentesco, alle 21.15 di venerdì, la Camerata Ducale di Torino terrà il terzo concerto della rassegna «Clarae meantes», dedicata a Giovan Battista Viotti violinista vercellese alla Corte europea. In repertorio, dello stesso Viotti, la prima esecuzione assoluta moderna «Concerto» per pianoforte e orchestra n. 7 e brani di Mozart, Haydn e Boccherini. Ingresso libero, informazioni all'assessorato comunale alla Cultura (tel. 0161 252.622 o 252.710) e alla sede della Camerata Ducale (011 756.7211).

Asti

In piazza arriva Bennato

Questa sera il cartellone di «Asti musica» propone, in piazza Cattedrale, rituali atmosfere del Medioevo con il Rondò Veneziano alle 21.30, ingr. Domani invece arriva invece Edoardo Bennato con i brani del suo lungo repertorio. Dalle 21.30, in piazza Cattedrale, il biglietto di ingresso costa 25 mila lire, info 0141 399 399.

Costigliole Saluzzo

Grandi vini nel castello

Appuntamenti golosi sotto le stelle, nel parco di una sontuosa residenza nobiliare del 500. L'invito è del Castello Rosso di Costigliole (Cuneo), trasformato in hotel quattro stelle con annessa beauty farm, dove stasera, ore 20, si gustano ricette tipiche abbinate ai vini delle cantine Marchesi di Barolo. Le altre date sono il 14 (cantine Pio Cesare), il 21 (Tenuta di Fontanafreddal e il 5 agosto (serata di gala con degustazione del nettare locale, il Guagliano). La partecipazione costa 60 mila lire tutto compreso, prenotazioni allo 0175-230.030.

SULLE STRADE DEI FORMAGGI

Il cappello della denominazione comune protegge tradizioni e qualità

Alle origini della toma piemontese

Viaggio in una «dop» che unisce l'intera regione

La toma è uno dei formaggi più antichi

Luca Ferrua

SCOPRIRE la toma piemontese vuol dire andare alle radici dei formaggi regionali. Il prodotto che a regola di disciplinare può fregiarsi del marchio «dop» è infatti la matrice comune di molti altri, come gli ottimi Bra e Raschera. Ma non solo, negli atlanti linguistici appare evidente come nel lessico di almeno venticinque zone delle Alpi piemontesi, ci siano tracce di una sovrapposizione tra le parole «toma» e formaggio.

Così la toma piemontese è qualcosa in più di un formaggio tipico. Il marchio ha la funzione di grande ombrello destinato a proteggere tante produzioni locali di qualità. «Ci siamo accorti subito - spiega il direttore del Consorzio di tutela Roberto Arru - che ci volevano più denominazioni "dop", ma dal Ministero ci fecero capire che sarebbe stato complicato e ci consigliarono di dare spazio alle produzioni locali sotto l'ala protettiva del nostro marchio».

In Piemonte le tome già proliferavano, ogni vallata - anzi ogni versante di vallata - ne rivendica almeno una. L'assessorato regionale all'Agricoltura ha provato a catalogarle. Un'indagine basata sul palato di alcuni esperti assaggiatori ha diviso le tome in tre famiglie: quelle di caseificio (spesso anche da latte crudo); quelle prodotte dai margari e il Maccagno, una tometta piccola che nasce tra l'Alto Biellese e Valle Sesia. «E' una prima suddivisione - spiega ancora Roberto Arru - sono stupito che non sia emerso quel crinale netto tra quelle prodotte con latte intero e quelle con parzialmente scremato, evidente per qualunque assaggiatore una buona esperienza».

Ma al di là delle schedature, la toma è il formaggio della tradizione. Per il consumatore comprare una toma vuol dire portarsi a casa qualcosa di tipico, un piacere per il palato dalla genuinità intrinseca. Ma non sempre è così? La creazione del marchio toma piemontese vuole proteggere prima di tutto il consumatore. C'è chi approfitta del possibile equivoco o della tradizionale fiducia di cui gode il nome «toma», per proporre prodotti che hanno origini ben lontane dalle provincie di Alessandria (solo per il Comune di Terzo d'Acqui), Biella, Cuneo, Novara, Torino e Vercelli. «Se non si cerca il marchio con la vacchetta stilizzata della toma piemontese - continua Arru - ci si può anche imbattere in formaggi che arrivano da paesi stranieri, compreso il Belgio. Il consumatore, tanto più se si tratta di un buongustaio, deve imparare a guardare l'etichetta, è difficile essere convinti di bere barolo se sulla bottiglia c'è scritto qualcosa di diverso. Lo stesso deve valere per il formaggio. Chi vuole mangiare toma piemontese deve accertarsi di comprare toma piemontese». La scelta di acquistare quelle garantite dal Consorzio ha ormai superato i confini regionali - dove le roccaforti di consumo erano le provincie di Biella, Vercelli e Torino - toccando buona parte del nord Italia, e prodotti marchiati compaiono stabilmente nel catalogo di alcuni dei più «potenti» importatori europei.

La toma è un formaggio povero che nasce dalla tradizione dei margari, nata e cresciuta di diritto fra i piaceri ricercati dagli «enogastronauti». E allora il Consorzio di tutela svela una «chicca» per i gourmet: sul retro della toma è impresso il numero del produttore, una specie di targa che consentirà ai più attenti di scegliere toma anche in base a quelle differenze - non così lievi al palato - fra un produttore e l'altro.

I caseifici che hanno aderito al Consorzio (informazioni allo 011 4343247) sono già una quarantina e si possono incontrare in molte delle vallate piemontesi, tutti sono un ingrediente in più per una gita fuori porta.

Settimane Musicali Internazionali: alle 21,15 un appuntamento di rilievo

Tagliolo, l'orchestra nel castello

Arie di Mozart con la rumena «Dumitrescu»

Renzo Ballero

TAGLIOLO

Per gli appuntamenti programmati dal Gruppo Monferrato, per le Settimane Musicali Internazionali, dedicate al Concerto n. 5 di Schubert, questa sera il concerto di Tagliolo viene anticipato alle 21,15 in un'altra splendida cornice del cortile del Castello dei Marchesi Pinelli Gentile.

Si esibiscono l'orchestra da camera «Dumitrescu» di Valenza (in Romania), diretta dallo statunitense Ronald Feldman, che propone un programma che prevede l'Ouverture di Verdi, il Concerto per flauto ed orchestra K. 313 di Wolfgang Amadeus Mozart, solista è la giovane flautista Lavinia Gullara (una delle più promettenti leve del panorama musicale italiano) e la Quinta Sinfonia in re maggiore di Schubert.

La Dumitrescu, dal '94 in residenza da Stato, conta in organico un gruppo numeroso di professori d'orchestra, ed ha effettuato concerti in molti stati europei. Direttore e Ronald Feldman, un newyorkese che ha iniziato la sua carriera di violino (Isola alla Boston Symphony Orchestra, nell'89, e due poi assunto Direttore Assistente della Boston Pops Orchestra, dopo essere stato invitato per tre consecutive stagioni come Direttore ospite alla Symphony Hall di Tanglewood.

Nel suo curriculum si leggono svariati riconoscimenti per l'interpretazione della musica contemporanea, ed un'attività didattica intensamente presso università e conservatori americani.

Dopo il concerto di stasera, l'orchestra Dumitrescu si trasferirà all'Oratorio San Giovanni di Ovada, oltre alle prove del pomeriggio, in compagnia vedrà di vincitori delle varie sezioni nel concerto riservato per le premiazioni.

Giovedì gli altri appuntamenti in programma: sabato 10, all'Oratorio San Giovanni, in sala il concerto del duo flauto pianoforte formato da Giorgio Rhosse e Flavia Bennetto, mentre martedì 13, a Casa d'Ovada, ci sarà il pianista Roberto Meloni.

ALTRI CONCERTI

Percussionisti e un duo

Per il ciclo dei concerti estivi del Conservatorio si esibisce, alle 21, ad **Alessandria** nell'aula magna della «Stazione» il Quartetto di percussioni del «Vivaldi», composto da Marco Schiavoni, Maurizio Vespa, Michele Delmonte e Davide Lo Monaco. Il quartetto, che si orienta in particolare sulla musica americana del '900, presenta stasera brani di Rosauro, Cage, Reyner, Brodmann, Reich e Gomez. A **Tortona**, secondo appuntamento alle 21,30 con «Ore d'estate» nel cortile del Seminario vescovile suona il duo Basso violoncello formato da Stefano Maffazzioni e Riccardo Maffatto. In programma brani di Mozart, Paganini, Metastasio e Rossini. Maffazzioni si è diplomato a 16 anni al Conservatorio di Mantova, perfezionandosi con Gazzelloni, Nicolet e Schultz. Si è esibito, anche come solista, in numerosi Paesi d'Europa. Maffatto, genovese, si è diplomato in violino con il maestro Emanuelli e perfezionato con Materazza e Zanettovich. Ha suonato per importanti complessi ed è docente di violino al Conservatorio «Pollini» di Padova. [e. p.]

La giovane flautista Lavinia Gullara

Stasera al Maxim di Alessandria si elegge Miss Samba

Vanessa, mora giunonica proclamata Lady Tortona

TORTONA

Vanessa Dottore, sedicenne bellezza giunonira dai capelli corvini, è stata eletta Lady Tortona al ristorante Il Carrettino di Rivalta Scrivia: aiuta a Novi e dichiara una passione particolare per il disegno.

Il concorso di bellezza valevole come prova di selezione per «Lady universo 2000», un'idea zione dell'organizzatore milanese Elio Pedretti. Arriva da Voghera ed indossa una folta chioma di capelli rossi la giovanissima concorrente che è stata premiata con la fascia di Lady Top Model il suo nome e Amber Portantiera, ha 15 anni e nel tempo libero si dedica alla danza classica.

Terzo premio e qualificazione per Lady Piemonte fa Berta sempre al Carrettino, sabato 21 agosto per Cristina Nucci, 24 anni di Villalvernia: la giuria ha assegnato a questa giovane appassionata di equitazione il fatidico Lady Televoto.

Baronessa onorario della stampa per un'altra splendente, Alessandra Albini, mentre Elena Fiumara è stata eletta il premio simpatia e di Spinetta il premio «Immagine» è stato assegnato ad Elisabetta Gagliardi, la giovane e promettente cantante alessandrina che si è esibita insieme a Nunzia Tulipano e a Sebastiano Sicardi. Durante la serata il pubblico ha potuto assistere anche alle evoluzioni di quattro coppie della scuola di ballo Kontiky club. La proposizione «regionettes (miss Samba) sarà eletta stasera al discobar Maxim di via Verdi, ad Alessandria presenta Paolo Pauli.

Poi, nel fine settimana, due tappe del «Volto per il turismo» una a Bosco Scrivia, nell'ambito di una sagra gastronomica, l'altra (domenica 11) ancora al ristorante «Il carrettino» di Rivalta Scrivia. [b. v.]

Vanessa Dottore, Lady Tortona, seduta in mezzo al gruppo di concorrenti

Settant'anni di storia rivissuti tra brani famosi e divertenti «macchiette»

Acqui in musica al teatro «Verdi»

Serata ricca di verve con la Meo Cavallero Orchestra

ACQUI

Momenti di storia della città dagli Anni 30 ai giorni nostri rivissuti attraverso brani famosi e l'obiettivo dello spettacolo di questa sera, alle 21,30, al Teatro all'aperto «Giuseppe Verdi» di piazza Conciliazione. Protagonisti la Meo Cavallero Big Band Story Orchestra, che vestirà per l'occasione costumi, personaggi e atmosfere di Acqui, riallacciandosi anche alle tradizioni storiche di Carlo Rivetti.

La formazione, nata circa due anni fa, è composta da musicisti professionisti che presentano uno spettacolo di grande impatto del passato e del presente: dal dixieland alla classica della swing band, film, attori memorabili e brani Anni 30, celebrati sempre da Tullio Lanzoni e arrangiati da specialisti.

Con Meo Cavallero, cantante, specialista di impostazione mainstream, compongono la band Antonella Cavanna, Massimo Ferraris, Renato Bordino, Gian Franco Amerio, Gino Ferraris, Roberto Bertino, Fernando Servavalle, Gianni Boglione e Mauro Galigani. Da pochi giorni è uscito il loro terzo cd, in occasione dei festeggiamenti di Ballard Alessio. La Meo Cavallero Big Music Story Orchestra sarà ospite stasera ad accompagnare i ballerini nella serata inaugurale. [b. v.]

Meo Cavallero, presentatore cantante e speaker televisivo, è l'anima della formazione denominata professionista che si esibisce stasera nell'ambito all'aperto di piazza Conciliazione, ad Acqui

E MOTE

Vignaledanza

Spazio ai giovani

Stasera, a Vignaledanza, per il ciclo «Spazio Giovani» dalle 21,30 esposizione classico contemporaneo a cura di Renata Andreone Maria Eugenia Reyes, in collaborazione con l'Arcadia zione Regionale Lirico Artistico Coreutico e Lucia per l'Arte e Spettacolo. Posto unico a 15 mila lire. [r. sa.]

Cinema

Un thriller di De Palma

A Casale, per «Cinema sotto le stelle», a palazzo Treville (via Lanza), alle 21,45 viene proiettato il thriller «Omicidio in diretta», diretto da Brian De Palma, con Nicolas Cage. Biglietto 7 mila lire. [r. sa.]

Cowboys Guest Ranch

Le cover dei Censura

Ai Cowboys Guest Ranch di Voghera si esibiranno i Censura, una band che nel look e di cinque componenti suona Giovanni Fasciglione (voce), Igor Nembrini (chitarra), Cristiano Trappoli (basso) e Cristiano Giovannetti (batteria). Il repertorio spazia dal Tributo ai Queen a Frankie goes to Hollywood. [d. sa.]

Biglietti per i Nomadi già prevendita

Prevendite

Il 9 i Nomadi a Trisobbio

Concerto dei Nomadi venerdì, alle 21,30, alle Piscine di Trisobbio: i biglietti costano 25 mila lire e si trovano nei principali negozi di dischi della provincia. Infoline 0143 871 373. [b. v.]

ASTI MUSICA
ASTI
P.zza Cattedrale
GIOVEDÌ
8 luglio '99
ore 21.30
EDOARDO BENNATO
in concerto
L. 25.000
PREVENDITE ABITUALI

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PK publikompass
Filiale di Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 50
Tel. 0131 445 522 - Fax 0131 300 529

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO. Chiuso per ferie
AMBRA. La fame la sete
COMUNALE - Sala Grande. Chiuso per ferie
COMUNALE - Sala Ferrero. Milonga
MORSO. Chiuso per ferie
GALLERIA. Chiuso per ferie
MODERNO. Oggi chiuso

ACQUI TERME
ARISTON. Chiuso per ferie
Chiuso per ferie
CANELLI
BALBO. Oggi chiuso

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Chiuso per ferie
PALAZZO TREVISIO. Omicidio in diretta
MODERNO. Chiuso per ferie

CASTELCERIOLO
Oggi chiuso

COSTIGLIOLE
Chiuso per ferie

NIZZA MONFERRATO
AURORA. Chiuso per restauri
LUX. Oggi chiuso
SOCIALE. Oggi chiuso
VERDI. Chiuso per ferie

LIGURE
IRIS. Star Trek - L'insurrezione
MODERNO. Oggi chiuso

OVADA
COMUNALE DIS. Star Trek - L'insurrezione
Chiuso per ferie

TORTONA
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. L'uomo che sussurrava ai cavalli
MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Prossima apertura

VALENZA
ARENA CARDUCCI. Il Principe d'Egitto

VOGHERA
ARLECCHINO. Oggi chiuso

TORINO

ADUA 200. Chiuso per ferie
ADUA 400. Chiuso per ferie
AMBROSIO MULTISALA. Via Madama Cristina 121. Sala 1 *The matrix*. Dr. 16.30, 19.30, 22.30. Sala 2 *Terapia e pallottole* Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 3 Chiuso per ferie
ARLECCHINO. Via Lagrange 35. Tel. 561 2 *Terapia e pallottole* Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL. Via Rossini 24, tel. 5620 *La vendetta della maschera nera* Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CENTRALE. Corso Alberto 27, tel. 5620 *Tra le gambe* Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Da Venerdì Interruzione
C. CHAPLIN 1. Corso Vittorio 52, tel. 6596 *Benvenuta in paradiso* Dr. 17.30, 19.30, 21.30
C. CHAPLIN 2. Corso Vittorio 52, tel. 6596 *La balia* Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK. Via Cesare 109, tel. 2302 *La voce dell'amore* Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
DORIA. Via Cibrario 21, tel. 5627 *Autopsia di un sogno*. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana. Via Monginevro 62, tel. 3272 *Fra i giganti* Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosa. Via Monginevro 62, tel. 3272 Riposo. Sala Silvio Moser: il cinema della Lucky Red *L'albero di Antonia*. Dr.: 16,30. *La casa del sì*. Dr. 20.30, 22.30
ELISEO GRANDE. Via Sabaudia, tel. 447 Chiuso per ferie
ELISEO BLU. Via Sabaudia, tel. 447 Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO. Via Sabaudia, 1 447 Chiuso per ferie
EMPIRE. Via Vittorio 5, tel. 817 *Vite rubate* Dr. 20.30, 22.30
ERBA 1. Montebello 241, tel. 661 *Cuba - il cuba* Dr. 20.15, 22.30
ERBA 2. Montebello 241, tel. 661 *Il colore della menzogna* Dr. 20.15, 22.30
ETOILE. Via B. Bonzo ang. via Cherasca, tel. *Tempo di decidere* Dr. 15,55, 18.10, 20.25, 22.40
FARO. Via 30, tel. 817 *Tra amici un matrimonio e un funerale*. Dr. 20.30, 22.30
FIAMMA. Via Pier 52, tel. *Schiavi del cuore* Dr. 16.30, 20.30, 22.30
IDEAL. Via Cigna 4, tel. *Matrix* Dr. 16.45, 17.20, 19.55, 22.30
KING. Via 24, tel. *Viola* Dr. 20.30, 22.30
KONG. Via Lanzo 6, tel. *Fuori dal mondo* Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX. Via Pier 6, tel. *Il senatore* Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
MASSIMO UNO. Via Verdi 8, tel. 817 *La teoria del volo (The Theory of Flight)* Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
MASSIMO DUE. Via Verdi 8, tel. 817 *Tre storie* Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
NAZIONALE 1. Via Pomba 7, tel. 812 CHIUSO PER FERIE
NAZIONALE 2. Via Pomba 7, tel. 812 CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 1. Via Arsenale 31, tel. *Terapia e pallottole* Dr. 15.45, 18.20, 20.15, 22.30
OLIMPIA 2. Via Arsenale 31, tel. *Buena Vista Social Club* Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
REPOSI. Via Carlo Alberto 15, tel. Sala 1 *Letters from a killer* Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2 *EdTv* Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3 *Matrix* Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4 *Appuntamento a Brooklyn* Dr. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Sala 5 - Riposo. *Romanzo* Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO. Via Sabaudia, tel. Chiuso per ferie
STUDIO RITZ. Via Antonio 2, tel. *Harem Suare* Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
VALENTINO 1. Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. Vedi teatro
VALENTINO 2. Teatro Nuovo, Massimo d'Azeglio 17, tel. Vedi teatro
VITTORIA. Via Roma 336, tel. *Star Trek - L'insurrezione* Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1998 99. Dal 13 al 25/7 *Die lustige witwe* (La vedova allegra) operetta di F. Lehar. Maag direttore, regia di J. Caselli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Allestimento Opera Nationale de Paris. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011 881 5241/242

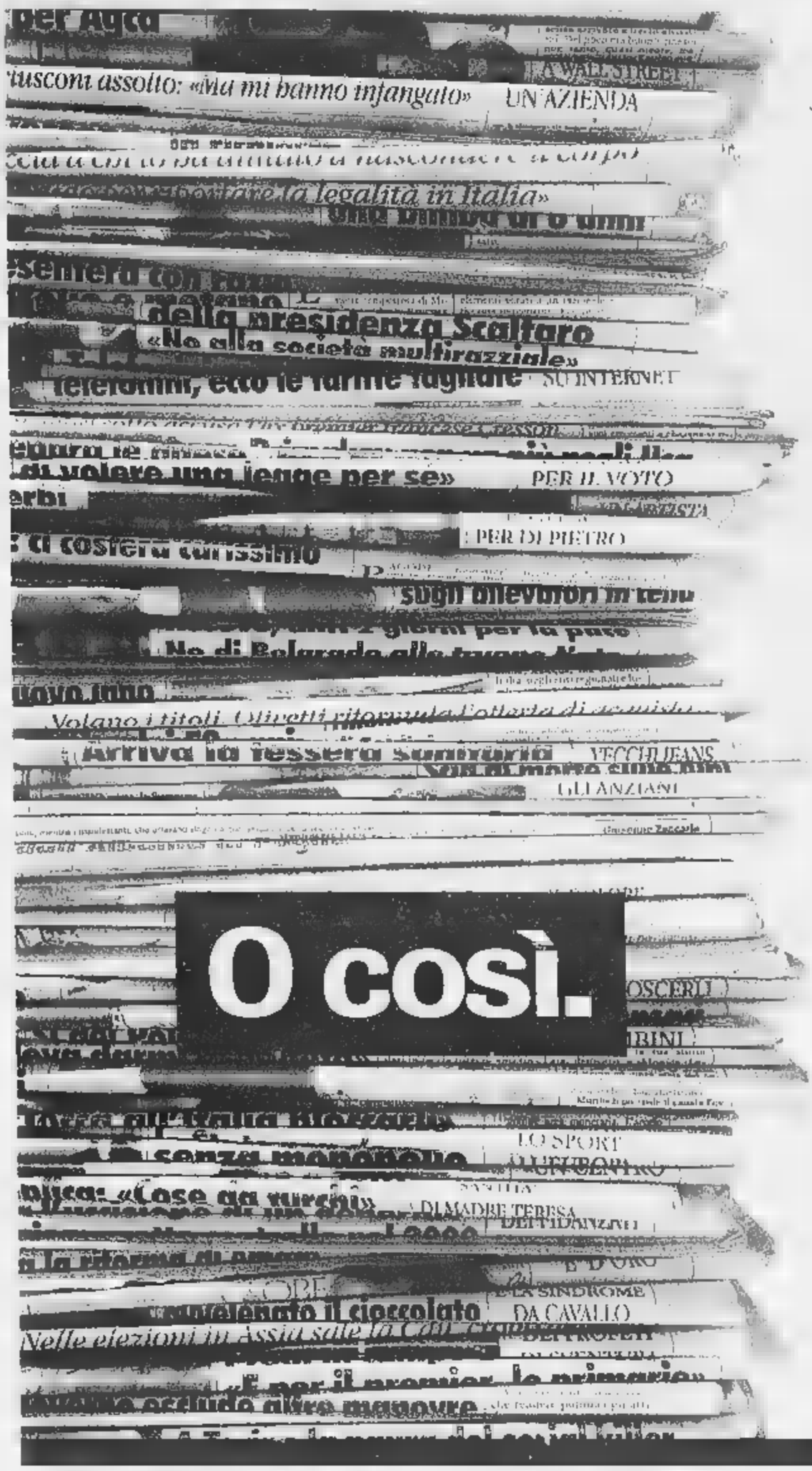
Da Genova a Nizza per volare in tutto il mondo E ritorno.

Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta Savona, Albenga, Imperia Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diana Marina - tel. 0183 496 678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010 586 941
- Phocéens Cars - Nizza - tel. 0033 4 93 85 66 61

Specchio
In edicola da sabato 3 luglio
Questa settimana Specchio sarà interamente dedicato al Centenario FIAT.
✓ *Un'impresa di famiglia.* Gli Agnelli e la Fiat: un cammino parallelo. Valerio Castronovo l'ha ripercorso partendo dai primi passi del senatore Giovanni Agnelli.



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P. Tel.
Firma

Numero Verde 800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

È da oggi insieme anche La Stampa e Var-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

La campagna acquisti è quasi fatta, arriveranno ancora due difensori

I grigi al mercato per vendere

Lamanna: «Vogliamo piazzare 4 giocatori»

goleador Piovera

Giacobone allenatore-giocatore della «matricola» di Promozione

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Per i grigi, adesso la parola d'ordine è quella di ridurre la «rosa». Il ds Roberto Lamanna spiega: «Dopo gli acquisti, ci troviamo nella necessità di cedere almeno 4 giocatori, in quanto il bilancio comincia ad essere oneroso. E' evidente che non si tratterà affatto di svendite. Vedremo che cosa potrà accadere da oggi a venerdì, ultimo giorno del calcio mercato di luglio». Dunque, gli ultimi arrivi all'Alessandria saranno condizionati da alcune partenze? «Sì, è inevitabile - replica il dirigente -. Se riusciamo a condurre in porto le arriveranno ancora due difensori». Potrebbero lasciare il club il mediano Bettoni e l'interno De Martini, rientrato dalla Biellese, il difensore Lizzani e il trequartista Giraldi. Per Fornaciari esiste ancora qualche possibilità di rimanere in maglia grigia, ma il giocatore attende segnali dalla dirigenza. Nessun rinforzo per il centrocampo. Come aggiunge Lamanna, «quello è un reparto già a posto. Con Catelli, Scaglia e i nuovi Scazzola, Signorelli e Grauso non ci sono problemi». Fra l'altro il ventenne Grauso, capitano della Primavera del Torino, è un'autentica promessa ed è stato «soffiato» a Gualdo ed Ascoli che lo avevano nel mirino.

Lamanna smentisce la voce relativa all'acquisto dell'esterno sinistro Lugheri, ex Livorno. «Non ci interessa, in quel ruolo abbiamo già Giannoni e Scaglia». Finora Spinelli e lo staff hanno definito gli ingaggi del portiere Malatesta, dei difensori Chiavaro e Marcato, dei centrocampisti Scazzola, Elio Signorelli e Grauso, e delle punte Bonuccelli e Amenta (un giovane classe '79 dalla Primavera del Torino).

Stasera, secondo appuntamento con il mercatino dei dilettanti al Residence S Michele, c'è attesa soprattutto nel clan del **Casale** per conoscere le decisioni di Flavio Ferraro, il tecnico scelto dalla società nerostellata per succedere a Pietro Petrucci. Il mister pare intenzionato a lasciare, ma manca l'ufficialità.

Clima più sereno, invece, per altri sodalizi della provincia dopo la decisione del **Pontecurone** di iscriversi al campionato di Promozione, che rischiava di diventare un «club» per pochi intimi, visti il passaggio del **Monferrato** in Eccellenza, la retrocessione della **Fulvius Samp** in Prima categoria e le minacce di abbandono di altri team.

Il **Fresonara** ha ceduto il centrocampista Michele Vendramin, classe 1964, al Castelnuovo (Prima categoria). Al Pontecurone, i soldi sono stati trovati attraverso un'autotassazione tra i consiglieri. Darà una mano anche Scintu, ex Montegioco, che ha fatto il suo ingresso in società, portando con sè allenatore grintoso Marcello Sciacca, ansioso di riscattare lo sfortunato d'annata vissuto nella Fulvius Samp.

Anche il **San Carlo** ha rinnovato lo staff, decidendo di affidare la panchina a Davide Fante, ex Occimiano, ma confermando alla presidenza l'ex portiere del Monferrato, Giovanni Serazzi. Vice è Luigi Massa, ds Franco Andreone, che ricopre anche la carica di segretario. Ora si cercano i rinforzi.

Al **Castellazzo**, la squadra è quasi fatta: l'ingaggio del nuovo allenatore Pier Luigi Sterpi, ex Fresonara, ha portato all'accordo con il difensore Mirko Santangeletta, classe 1975, e con il centrocampista Maurizio Vennarucci, 30 anni, che l'anno scorso militavano nel Fresonara. Contatti pure con il compagno di club, la punta Manuel Sai, anche è rientrata una trattativa clamorosa con un attaccante di C2. Oggi, il presidente Lino Gaffeo tenterà di assicurarselo. E si cerca un altro centrocampista.

Novità anche al **Piovera**, dove approda Adriano Artioli, ex Pontecurone, in qualità di direttore tecnico, portando con sè il difensore Mauro Mazzocco, 20 anni. Ritorna dal San Carlo, per fine prestito, il bomber Marco Giacobone, che farà l'allenatore-giocatore. [r. c.]

Tennis, due «positivi» per le alessandrine al torneo di B

«Colpacci» di Carena e Leo sui campi della Canottieri

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Eliminazione a sorpresa delle teste di serie n.5, Simona Porchia (Tc Viterbo), e n.6, Daniela De Pedrini (Junior Milano) nel primo turno del torneo di tennis femminile «Ina Assitalia», categoria B speciale, campi della Canottieri Tanaro. La B1 laziale è stata superata in tre set (6-3 1-6 7-6) dalla B3 Marcella Lorenzin, proveniente dalle qualificazioni. La De Pedrini (B1) è stata invece piegata 6-2 7-6 dall'alessandrina Marianna Carena, B3 tesserata per il Tc Genova.

Proprio la tennista mandrogna è stata la protagonista della giornata inaugurale, insieme alla portacolori del Dlf Alessandria, Marianna Leo (C1), che ha rifilato un duplice 6-4 alla B2 pistoiese Letizia Zabaroni, giocando modo scintillante. Per il resto, pronostico rispettato e vittoria agevole per la tds n.7 Carmela Vitali (Sporting Torino) sulla «wild card» casalese Silvia Gabba (C2), che si è comunque difesa con onore a dispetto del 6-3 6-0 conclusivo. Sono uscite di scena anche altre due atlete provenienti dalle qualificazioni. La 16enne toscana Alessandra Falagiani, del Tc Prato (che ha racimolato soltanto due giochi contro Elisa Villat e Jennifer Rodino, battuta 6-2 6-4 da Elisa Scarpetta.

La gonna di Marianna Carena

Più complicato del previsto il successo della favoritissima Steffi Indemini (Sporting Torino) su Marisa Quaranta, con lo score di 7-5 6-0. La «mattatrice» dei tornei primaverili e d'inizio estate non è però apparsa in brillanti condizioni di forma e oggi potrebbe soffrire nel secondo turno, che la vedrà opposta alla Leo.

NUOTO

I club della provincia fanno la voce grossa a Torino, nonostante l'agguerrita concorrenza di 25 società

Gulliver e 3G, pioggia di medaglie ai Regionali

Dominano la valenzana Fiocco e le «cuginette» tortonesi De Luca

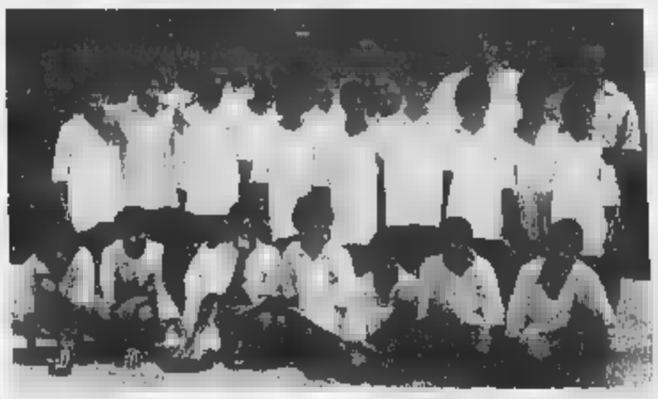
Rodolfo Castellaro

Pioggia di titoli e di medaglie per i giovani nuotatori della provincia ai Campionati regionali per Esordienti A e B, che si sono svolti nell'ultima settimana alla piscina «Nora» di Torino.

Straordinario l'exploit della dodicenne Valeria Fiocco (Esordienti A), portacolori della 3G **Valenza**, che ha conquistato il primato piemontese nei 50 e 100 , nei 100 e 200 farfalla, classificandosi seconda nei 200 sl. Bravissimo anche il compagno di club Mattia Bonafede, 13 anni, che ha arpionato l'argento nei 100 e 200 rana.

Eccellente il risultato di squadra ottenuto dal **Gulliver Derthona**, terza tra gli Esordienti B, dietro alla Rn Torino e al Ca Torino ma davanti alla Sisport Fiat e ad altre 23 società d'elite.

Il merito principale va alle cugine «terribili» Francesca e Federica De Luca: la prima ha conquistato il titolo piemontese nei 100 e 200 sl, finendo seconda per soffio nei 50 sl; Federica ha fatto ancora


La squadra del Gulliver Derthona che ha ottenuto il 3° posto in Piemonte

glio, mettendo il suo sigillo nei 100 rana, ai e 100 dorso. Il bottino complessivo dei tortonesi è di 5 ori, altrettanti argenti e 4 bronzi. L'istruttore Paolo Torti è raggiante. «L'anno scorso eravamo giunti sesti - ricorda -. Questo bronzo ci esalta e c'induce a procedere ritrovati stimoli verso il futuro che vedo luminoso».

Proseguendo nei risultati, Miriam Guzzo ha infilato tre argenti nei 50 farfalla, nei 50 dorso e nei 200 misti; Federica Montagna ha ottenuto un meritatissimo bronzo nei 200 misti, piazzandosi quarta nei e nei 100 farfalla. Hanno sfiorato il podio Jessica Giacobone, tre volte quarta nei 50 dorso, 50 e 100 rana; Antonella Periello, Alessia Munaro, Matteo Serra, Danilo Dallocchio, Jacopo Viale, Andrea Bartolo. Ottime le staffette 4x50 misti e 4x50 sl, che si sono classificate terze.

Tra gli Esordienti A (11-13 anni), solo Giovanni Zavattaro, terzo nei 1500 sl, ottavo nei 100 farfalla e 100 dorso, ha guadagnato una medaglia. Tutti gli altri, a cominciare da Alberto Bonissone e Marco Merli, hanno fatto cose meritevoli senza riuscire a salire sul podio: Daria Dallocchio, Sofia Viale, Sonia Moro, Sara Maggisano, Elia Ratti, Nazzareno Viale, Alessandro Foglio, Andrea Ferrari, Michele Bincoletto, Anna Caso, Anita Canobbio.

Il prossimo appuntamento importante è a Roma, per i campionati tricolori estivi di categoria, a cui prenderanno parte 8 atleti del Gulliver: Stefano Longhi, Gian Luca Messina, Fabio Daglio, Andrea Lazzarini, Martina Capsoni, Diletta Lugano, Assunta Riva e Simona Zanfavaro.

CICLISMO AMATORIALE

Tra i Veterani domina il team Santangelo Sonaglio

Civiello sul traguardo di Capriata

CAPRIATA D'ORBA

Il caldo torrido taglia le gambe ad alcuni protagonisti e il «3° Trofeo di Capriata d'Orba» di ciclismo amatoriale fa salire alla ribalta un paio di outsider. E' questo, in sintesi, il bilancio della gara promossa dal Gc Santangelo Sonaglio in collaborazione con l'Udace: si è imposto il senior Gaetano Civiello (Bikers Club Ronzone), che ha coperto i 75 chilometri del tracciato in 1h e 55', alla media di 39,130. Piazza d'onore per Christian Bertoni (Happy Bike Team), che è stato il migliore tra i Cadetti, e terzo posto per Davide Posca (Emmegi), numero uno nella categoria junior. Hanno conquistato un posto tra i «top ten» anche Dario Ferracin (Bse Angarano), Mirco Scarsi (Cicli Guzzardi), Mauro Parodi (Racing Team La Bici Arquata), Gabriele Gnoatto (Erosup Santangelo), Maurizio Berrati (Capella Team), Antonio Cerati (Team Cerati) e Roberto Franchin (Olympus), che si sono classificati nell'ordine dal quarto al decimo posto.

La competizione riservata ai corridori più «anziani» si è tramutata in un monologo dell'Erosup Bike Fun Santangelo Sonaglio di Castellazzo, che ha piazzato ben tre atleti tra i primi cinque della classifica generale. Del gioco di squadra è tratto giovamento il veterano Roberto Galli, primo al traguardo davanti a Ildo Marchetti (Maniabike La Familiare Alessandria) e a Luciano Minetti (Santangelo), che è stato il miglior gentleman all'arrivo. Quarta posizione per Murat Machado (Shock Blaze), che sta prendendo confidenza con i buoni piazzamenti, e quinta piazza per Renato Priano (Santangelo). La graduatoria fino al decimo posto è completata da Mario Giuliano (Loabikers), Luigi Basso Ottone (Cicli Guzzardi), Francesco Dottore (Cicli Guzzardi), Roberto Gnoatto (Santangelo) e Claudio Pavese (Chiesa Benadati). Alberto Rizzo (Rivanazzanese), 17° assoluto, è stato il più bravo tra i supergentleman. [m. d.]

BASKET

Montanari Casale

L'Ulka punta un'ala serba

C'è una giocatrice serba nel mirino dei dirigenti dell'Ulka, la squadra femminile alessandrina neopromossa in A1: ha 29 anni, si chiama Sanja Vesel, è un'ala di un metro e 87 e vanta una lunga esperienza anche in coppe internazionali. Ha ottime credenziali per quanto riguarda il tiro dalla lunga distanza e verrebbe a colmare il vuoto lasciato dalla Zadetich, che torna a Reggio Emilia. Si è intanto riaperto qualche spiraglio per il rinnovo del prestito di Salvestrini da parte della Comense: se l'affare non andasse in porto, la società dovrebbe puntare decisamente su un centro come seconda straniera, altrimenti si cercherà un'ala-pivot.

In campo maschile, è molto attiva la **Polaris Casale**: la squadra monferrina, che ha acquistato i diritti per la C1, ha ottenuto in prestito il playmaker Marco Tanini (ex Verbania) e la guardia Guido Montanari dalla Europe Line Alessandria. Praticamente definito anche l'ingaggio di Andrea Lanzavecchia, trent'anni, dal Collegno: il pivot, che vanta una lunga esperienza in B, sarà chiamato a rimpiazzare Tulli, approdato ad Alessandria.

Hanno lasciato la Polaris anche Aymar, Lotezzano, Silano (definitivo al San Salvatore); in partenza Mozzi, destinato probabilmente a Valenza. A Casale ci sono novità anche in campo femminile: la **Libertas Biasi Iveco** si è fusa con il Valenza e disputerà la prossima stagione in serie B. [b. v.]

AMATORI

A Valenza quarti di finale del «Memorial Merlino»

E' stato completato il lotto delle squadre ammesse ai quarti di finale del «Memorial Merlino», al campo di regione Foglabella, a Valenza. Restano in lizza Gocce di Luce, K2, Tarifa Pirates, Caffè Mazzini, Ricott-Ari 2, Ellea Gioielli, Chat-Line e Barbino Santoro. [r. c.]

LIBARNA

Biava al timone ma è nuovo il direttivo

Giacomo Biava è stato confermato presidente del Libarna (Eccellenza). Sarà affiancato dai vice Sergio Bosso, Gianfranco Borghello, Giacomo Persegona ed Ezio Ponassi. Il segretario è Lorenza Di Natale, il ds Angelo Moro. [m. pu.]

SECONDA CATEGORIA

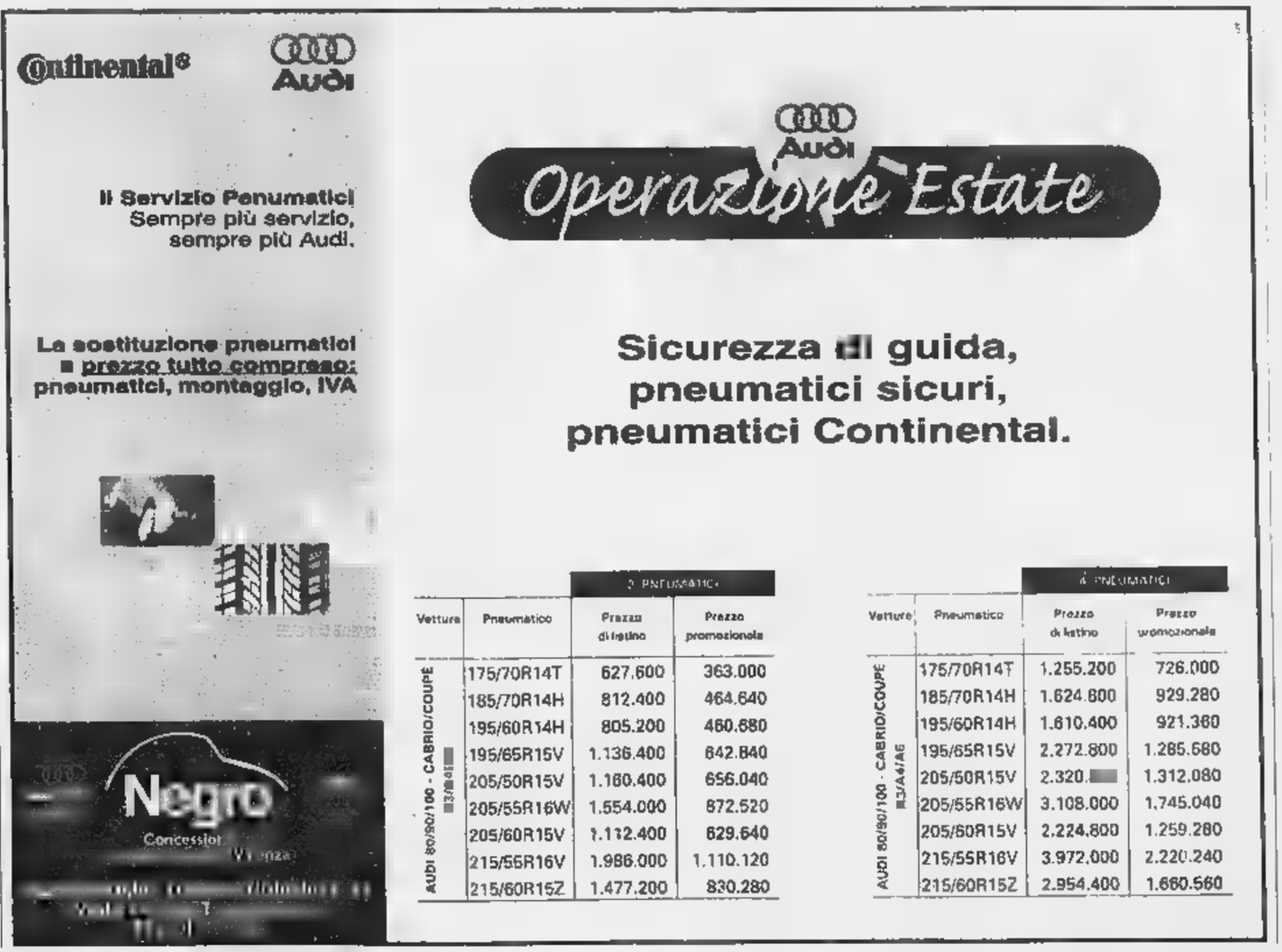
Due dirigenti della Comollo lasciano tra le polemiche

Addio con polemiche di Franco Ciliberto e Massimo Coscia, che lasciano la carica di dirigente della Comollo Novi (Seconda Categoria). Contestata dai dimissionari soprattutto la gestione del club. [m. pu.]

ARTI MARZIALI

L'Accademia Kodokan domina a Vicenza

Medaglia d'oro e di bronzo per l'Accademia Kodokan Alessandria nella gara internazionale di kendo disputata al palasport di Vicenza. La squadra 1, formata da Ferdinando Magarotto, Davide Cozzo e Christian Filippi, è salita sul gradino più alto del podio. Terzo posto, invece, per la compagine 2, con Guido Drago, Alfonso Gebbia e Fabrizio Mo . [r. g.]



Vetture	Pneumatico	2 PNEUMATICI Prezzo di listino	2 PNEUMATICI Prezzo promozionale
AUDI 80/90/100 - CABRIO/COUPE	175/70R14T	627.600	363.000
	185/70R14H	812.400	464.640
	195/60R14H	805.200	460.680
	195/65R15V	1.136.400	642.840
	205/50R15V	1.160.400	656.040
	205/55R16W	1.554.000	872.520
	205/60R15V	1.112.400	629.640
	215/55R16V	1.986.000	1.110.120
	215/60R15Z	1.477.200	830.280

Vetture	Pneumatico	4 PNEUMATICI Prezzo di listino	4 PNEUMATICI Prezzo promozionale
AUDI 80/90/100 - CABRIO/COUPE	175/70R14T	1.255.200	726.000
	185/70R14H	1.624.800	929.280
	195/60R14H	1.610.400	921.360
	195/65R15V	2.272.800	1.285.680
	205/50R15V	2.320.	1.312.080
	205/55R16W	3.108.000	1.745.040
	205/60R15V	2.224.800	1.259.280
	215/55R16V	3.972.000	2.220.240
	215/60R15Z	2.954.400	1.660.560

300 lire al minuto tutto il giorno
verso il cellulare Omnitel della tua fidanzata.
Ti conviene chiamarla più spesso.

InDue Mobile è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, tutte le telefonate verso il cellulare Omnitel che chiami più spesso ti costeranno solo 300 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare anche il 70% con le opzioni personalizzate.

2.000.000 di italiani si sono già abbonati. Abbonati anche tu, chiama il 155.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

Ai prezzi delle telefonate vanno aggiunte 125 lire alla risposta. Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

Dati preoccupanti nel confronto con l'anno scorso, ma nuove iniziative rilanciano l'occupazione

Persi 17 mila posti di lavoro

Nel '98 cede il terziario, tiene l'industria

In provincia di Torino sono 17 mila i posti di lavoro persi nel '98: è il terziario (commercio, soprattutto, e credito-assicurazioni) a segnare il passo, mentre l'industria mantiene stabile il numero dei suoi occupati. Questa fotografia dai toni non proprio solari - in un anno si è passati da 873 mila a 856 mila lavoratori - è stata presentata ieri a Palazzo Civico dall'assessore comunale al Lavoro Bruno Torresin con l'indagine «Il mercato del lavoro a Torino nel '98» curata dall'Osservatorio Cittadino sul Mercato del Lavoro in collaborazione con Regione, Agenzia per l'Impiego, Direzione Provinciale del Lavoro.

Il raffronto tra Torino e il Piemonte nel suo insieme (dove l'occupazione si è ridotta di 15 mila unità) indica che nelle altre province (tranne Alessandria) il saldo occupazionale è positivo. A livello regionale, infatti, nel '98 il tasso di disoccupazione si è attestato sull'8,8 %. Ma se tutte le altre realtà si collocano significativamente sotto la media, in provincia di Torino il dato sale all'11,2 e in città, secondo le stime dell'Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro, addirittura al 12,4. Nei confini cittadini, poi, la distribuzione non è uniforme. «Il tasso di disoccupazione tra gli uomini di 18-24 anni - ha detto Torresin - è del 34 per cento nella Circoscrizione 5-Vallette, del 32,2 nella Circoscrizione 6-Barriera di Milano/Falchera, del 34,8 a Mirafiori Sud, area di via Artom in particolare».

Le persone in cerca di occupazione in provincia di Torino sono state stimate dall'Istat in 108.000 unità e diminuiscono, rispetto al '97, evidentemente per effetto del calo demografico, del 4,4 %: diminuiscono i giovani ed aumentano gli adulti. Le donne continuano ad essere la quota maggioritaria, pari a quasi il 54 %. «Una disoccupazione "di genere" non può essere combattuta con strumenti indifferenziati» ha commentato Torresin.

Qualche dato positivo? L'assessore al Lavoro ha sottolineato i 127.449 avviamenti al lavoro. Nel '97 erano stati 96.712: «Indicano la buona dinamicità di un mercato che, pur in fase di rallentamento, ha la capacità di creare occasioni». Per la prima volta gli avviamenti nei servizi hanno superato nettamente quelli nell'industria (74 mila contro 48 mila). Di questi, quasi il 49 % si è concentrato in città (61.795) e solo il 25 % nel settore industriale.

Circa la metà riguarda lavori atipici, a termine. «Un fatto positivo se si tratta di una modalità per accedere al mondo del lavoro, transitando poi verso forme di assunzione stabile - ha detto Torresin -, negativo invece se la tendenza sarà il restare nel segmento precario».

Non è una sorpresa l'altro dato significativo evidenziato dall'indagine e cioè la modalità di assunzione: oltre il 65 % degli avviamenti è con contratto a tempo determinato mentre il part-time rappresenta il 16,1 del totale. Ancora: nel '98 sono raddoppiate (7212 nella città di Torino, pari al 41,1 per cento) le richieste di contratti di apprendistato. «Le imprese lo utilizzano in buona misura: un risultato in controtendenza rispetto ai pareri delle Associazioni di categoria che hanno sempre parlato di strumento troppo rigido». Un'altra caratteristica del mercato del lavoro nell'anno passato: le assunzioni per lavoro interinale sono state 2539, il 2 % degli avviamenti, 1181 in città. In calo, poi, il ricorso alla cassa integrazione e alla mobilità: rispettivamente il 35 e il 6 % in meno.

L'anno in corso? Tra breve la Regione presenterà i dati sul primo semestre e le elaborazioni sembrano far ben sperare: a Torino indicano un'inversione di tendenza sul fronte dei servizi, in ripresa.

[m. t. m.]

La visita delle autorità all'interno dello stabilimento di Bairo

GLI OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITA' (TORINO E PROVINCIA IN MIGLIAIA*)

*Sono calcolati sia i lavoratori dipendenti sia gli «indipendenti», cioè soci di cooperative e professionisti

FONTE: ELABORAZIONE OSSERVATORIO CITTADINO SUL MERCATO DEL LAVORO SU DATI ISTAT

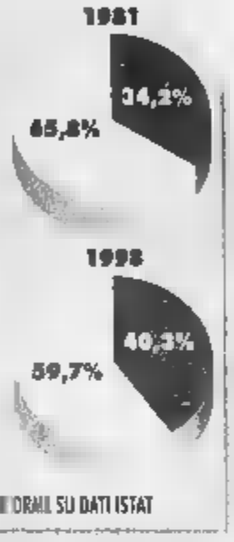
	MEDIA	MEDIA 98	VALORE ASSOLUTO	%
AGRICOLTURA	20	20	-	-
INDUSTRIA	366	366	-	-
di cui				
Energia	11	12	+ 1	-
Trasformazione	291	291	-	-
Costruzioni	44	43	- 1	-
ALTRE ATTIVITA'	507	490	- 17	- 3,4
di cui				
Commercio	146	133	- 13	- 8,9
Alberghi e pubblici esercizi	22	25	+ 3	+ 13,6
Trasporti e comunicazioni	45	46	+ 1	-
Credito e assicurazioni	42	37	- 5	- 11,9
Servizi alle imprese	56	55	- 1	-
Pubblica amministrazione	44	47	+ 3	+ 6,8
Istruzione e sanità	93	93	-	-
Altri servizi	52	-	-	-
TOTALE	873	856	- 17	- 1,9

PER SETTORE DI ATTIVITA' IL LAVORO

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE

FEMMINE

MASCHI



VARIAZIONI 1981/1998

MASCHI -121.000 OCCUPATI

FEMMINE +16.000 OCCUPATE

FONTE: ELABORAZIONE ORML SU DATI ISTAT

Lo stabilimento di Bairo occasione per il Canavese

Il sindaco: un'inversione di tendenza grazie all'accordo Pininfarina-Mitsubishi

Mauro Ravello

BAIRO CANAVESE

Soltanto pochi anni fa nello stabilimento della ex Elcat, azienda produttrice di sedili per auto, si era vissuto il dramma della chiusura e del fallimento. Gli stessi capannoni, a Bairo, rappresentano ora il segnale del rilancio dell'economia canavesana. Ieri Sergio Pininfarina, presidente della Pininfarina Spa, ha inaugurato il nuovo stabilimento. Al suo fianco Katsuhiko Kawasoe, presidente della Mitsubishi Motors: dall'accordo delle due società è nato il «Mitsubishi Pajero Pinin», presentato insieme ai nuovissimi impianti. Con loro il figlio Andrea Pininfarina, amministratore delegato dell'azienda di famiglia.

Nessun dubbio: per il territorio canavesano e dell'intera provincia si tratta di una salutare boccata di ossigeno. «A Bairo lavoreranno 450 persone - spiega Sergio Pininfarina -. Le nuove assunzioni sono 200, il resto sono trasferimenti da altri nostri stabilimenti. Ulteriori 150 posti di lavoro sono dedicati al Pajero Pinin negli impianti di Grugliasco, per una totale di 600 operai diretti alla commessa Mitsubishi». E quasi altrettanti posti di lavoro si creeranno nell'indotto.

Tutto questo avviene mentre a Scarmagno, a pochi chilometri da Bairo, 1200 persone tremano per il destino della Op Computers, azienda informatica fallita a maggio. «Questa inaugurazione - è il parere di Danilo Sassoè Pognetto, sindaco di Bairo - rappresenta un'inversione di tendenza rispetto alle recenti crisi. Il Canavese ha molte possibilità, ora dobbiamo dimostrare le nostre capacità».

Era stato lo stesso sindaco, poco più di 2 anni fa, ad invitare i dirigenti della Pininfarina a visitare le strutture della ex Elcat. «In Canavese c'era già l'esperienza positiva dello stabilimento di San Giorgio - ricorda -. L'operazione ondo in porto l'acquisto, poi la ristrutturazione, e oggi l'inaugurazione sono le tappe di un percorso importante». Nessuno, del resto, lo nega. Soprattutto perché, con la trasformazione della Olivetti e la crisi dell'informatica, Pininfarina si appresta a diventare il principale polo di riferimento dell'industria canavesana.

Danilo Sassoè Pognetto

Monsignor Arrigo Miglio, da aprile vescovo di Ivrea, di crisi economica se ne intende: in Sardegna ha vissuto quella dei minatori del Sulcis. «Certo, 300 posti di lavoro in più possono rappresentare - dice - una svolta: non solo per l'occupazione, ma per gli aspetti sociali e umani». E un messaggio augurale arriva anche dal presidente del Consiglio, Massimo D'Alema. «Questo evento - scrive il premier - porta sollievo all'economia canavesana, ma esalta l'intera produzione automobilistica del Piemonte».

Tra le linee produttive gli operai non nascondono la soddisfazione: «Se funziona, ci sarà lavoro anche per le piccole imprese». E arrivano approvazioni anche dal sindacato. «Abbiamo sempre creduto in questa operazione - dice Vito Bianchino, della Fim Cisl -. L'unico piccolo neo sono le nuove assunzioni, in numero minore rispetto alle previsioni, per far posto ai trasferimenti».

Mille nuove «tute blu»

La Bertone di Grugliasco assume

Giorgio Ballario

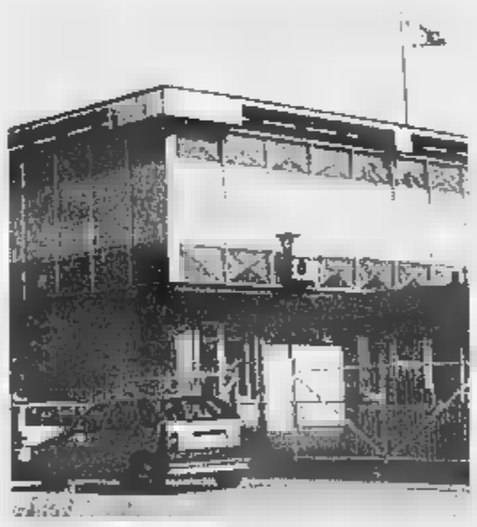
La Carrozzerie Bertone annunciano di voler assumere un migliaio fra tecnici ed operai e in poche settimane piovono a Grugliasco 7-8 mila lettere di aspiranti «tute blu», molte delle quali disposte a trasferirsi dal Mezzogiorno. Le selezioni sono già incominciate e verranno portate a termine nei prossimi mesi, poi all'inizio di gennaio 2000 i primi dei mille prescelti frequenteranno un corso di formazione di 240 ore promosso dall'azienda con il contributo della Regione e dell'Amma, l'associazione che riunisce le imprese metalmeccaniche torinesi.

«Per noi è una vera e propria scommessa sul futuro - sottolinea Paolo Caccamo, da due anni a capo del Gruppo Bertone - perché è la prima volta che l'azienda affronta un progetto di sviluppo di queste dimensioni». Soltanto per la formazione dei suoi futuri operai l'industria torinese ha investito 3 miliardi, senza contare altri ottanto miliardi serviti per la costruzione del nuovo impianto di verniciatura e per l'ampliamento dello stabilimento di Grugliasco.

Sono già arrivate circa 8 mila lettere di aspiranti operai anche dal Sud

La ragione di questa svolta per il futuro dell'azienda fondata nel 1912 da Giovanni Bertone è stato l'arrivo di nuove, importanti commesse dalla Germania: ordini che nel giro di un paio d'anni consentiranno al gruppo di raddoppiare i suoi numeri. Infatti con la messa in produzione del coupé Opel, dell'Astra Cabriolet e del rivoluzionario scooter C1 della Bmw i dipendenti delle Carrozzerie Bertone saliranno a 2200 (ora sono circa 1200, di cui 300 impiegati): il numero delle vetture prodotte passerà da 20 mila a 60 mila l'anno e il fatturato, che negli ultimi anni era fermo intorno ai 400 miliardi, schizzerà ad oltre 600 miliardi.

Niente male per un'industria che solo cinque anni fa aveva denunciato 400 esuberi, posti di lavoro salvati grazie a un fantasioso accordo-pilota con il sindacato: due anni di contratti di solidarietà e la trasformazione della cassa integrazione in riduzione di orario. «Le assunzioni alla Bertone sono anche un successo del sindacato - spiega il responsabile provinciale della Fim-Cisl, Giorgio Bizzarri - perché significa che nel '94 abbiamo visto giusto a sottoscrivere quell'intesa. Le nuove produzioni ci sono e il futuro sembra assicurato, ora speriamo che anche l'azienda faccia la sua parte con assunzioni definitive e non a tempo determinato». In ogni caso al più tardi entro dicembre, osserva il segretario Cgil-Fiom della Zona Ovest Giorgio Airaudo, sindacato e azienda devono mettersi intorno a un tavolo, «perché prima delle assunzioni ci vuole un accordo».


Lo stabilimento Bertone di Grugliasco ha ottenuto una commessa importante dalla Germania: le assunzioni scatteranno all'inizio del nuovo anno. Previsti anche corsi di formazione con una spesa di oltre tre miliardi

Già, le assunzioni. Si è detto che per i ventenni la fabbrica non ha più «appeal», ma a giudicare dalle lettere arrivate alla Bertone sembra proprio il contrario. Sette-ottomila richieste di assunzione, di cui almeno un quarto spedite da donne di età compresa fra i 20 e i 35 anni, e centinaia di giovani disposti ad abbandonare la Puglia o la Sicilia per trovare un lavoro fisso al Nord.

Il 60 per cento dei nuovi assunti, assicura l'azienda, avrà un contratto a tempo indeterminato mentre tutti gli altri, dopo 12 mesi, potranno sperare nella riconferma. «Alla Bertone avremo modo di applicare tutte le varie forme di contratto - ammonisce Airaudo -, ma ricordiamoci che in Italia esistono ancora le assunzioni normali, quelle a tempo indeterminato».

A conferma delle ottime relazioni industriali, è già stato sottoscritto un accordo sulla formazione dei nuovi dipendenti: quattro ore del corso verranno gestite dai delegati delle Rsu e serviranno per illustrare agli aspiranti operai i rapporti fra azienda e lavoratori.

Oggi 7 Luglio ore 10.00
Sala
Centro Congressi Lingotto

CONFERENZA

La termovalorizzazione dei rifiuti nel quadro della gestione integrata dei rifiuti.
Esperienze e prospettive a confronto.

amiat ACEA Novem Advisor ARIS

WEB AWARE

Specchio dei tempi

«Non c'è bisogno di pagare per l'aiuto psicologico, morale e spirituale di cui l'alcolista ha bisogno» - «Senza soldi l'attesa è più lunga» «Ragazzi da applaudire» - «Partita di pallone nel seggio elettorale»

Un gruppo di lettori ci scrive

«Abbiamo letto con apprensione lo scritto della lettrice "cittadina francese... sono alcolizzata...". Desideriamo farle sapere che noi ci siamo trovati nelle sue medesime condizioni. Sapevamo nulla di alcolismo e pensavamo che la disintossicazione fisica fosse sufficiente a superare il problema (risultato di ritrovarci disperati come prima, mancando il supporto psicologico). Scoprimmo l'Associazione Alcolisti Anonimi. Una associazione che non ha la presunzione di sostituirsi a categorie professionali (ma, essendo di auto-mutuo-aiuto, offre appunto l'apporto psicologico, morale e spirituale di cui l'alcolista ha bisogno. Alcolisti Anonimi collabora con medici, cliniche, ecc., nel senso che dopo la disintossicazione fisica permette al paziente di trovarsi presso un gruppo di amiche ed amici (che il problema l'hanno vissuto) anziché ritornare "alla bottiglia". Inoltre non è costosa in quanto, essendo anonima, non ha scopi di lucro e non richiede impegno alcuno ai partecipanti garantendone anzi solidarietà, calore umano, amicizia e discrezione.

«Noi ce l'abbiamo fatta! Con entusiasmo trasmettiamo ora il messaggio a chi ancora soffre a causa dell'alcolismo. Trovare l'associazione è facile; basta guardare l'elenco alfabetico (telefonico naturalmente).

«Al nostro fianco, in parallelo, opera l'Associazione Al Anon che raccoglie parenti ed amici degli alcolisti. Anche in questo, quelli fra noi che avevano persa l'armonia familiare, l'hanno così recuperata perfettamente».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono una donna di cinquant'anni sola, sofferente da diversi anni alle articolazioni ossee, affetta da cervicale e periartrite con borsite bilaterale, osteoporosi, scoliosi, coxartrosi.

«Quindici anni fa sono stata operata di laparatomia totale, inoltre è sorta anche una ernia discale con deperimento grave, dovuto allo stress e allo sforzo nell'accudire mia madre inabile da molti anni e costretta a letto o sulla carrozzina senza potersi muovere da sola. Vedo pochissimo, devo essere operata di cataratta e glaucoma a tutti e due gli occhi.

«Per tutti questi seri motivi (tutti documentati con referti medici) dovendo iniziare una serie di terapie mi sono rivolta a diversi enti senza ottenere risultati: bisogna attendere da 2 a 3 anni. Se però disponessi di una (per me) grossa cifra inizierei anche oggi stesso. Trovate giusto tutto questo?».

Segue la firma

Una lettrice mi scrive:

«Nell'anno dell'assegnazione delle Olimpiadi del 2006, Torino deve anche festeggiare la partecipazione per la prima volta in assoluto della nazionale di basket italiana agli Special Olympics che si stanno svolgendo nel North Carolina, perché a Torino è nato il primo campionato di basket sperimentale per ragazzi portatori di handicap psichico.

«Visto il successo ottenuto, la Federazione Italiana Sport disabili ha deciso di avviare un campionato vero e proprio come già presente nelle altre nazioni (in Francia ci sono addirittura serie A, B e C); l'allenatore della nazionale è di Torino, e torinesi sono anche ben 3 dei 9 atleti che compongono la squadra».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Domenica 27 giugno, giorno di elezioni, primo mattino: vado in una scuola cittadina che ospita la mia sezione elettorale e ci trovo un gruppo di persone, composto da Presidenti, Segretari e Scrutatori, intenti al gioco della palla nel corridoio principale del plesso, tra i vari elettori in transito, visibilmente contrariati. Sono insieme a mia moglie ed al mio piccolo bambino sul passeggino, quindi, m'intrattengo qualche minuto di più nel corridoio, proprio per il cambio di sorveglianza al piccolo, e noto che il gioco non è improvvisato.

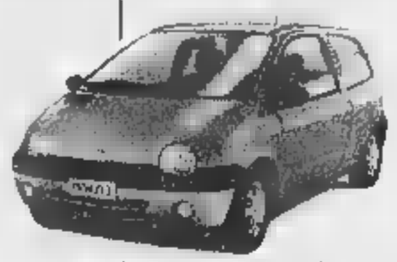
«Un contenitore per ombrelli funge da porta, con tanto di portiere e finanche ala e centrocampista... Finito di votare ed avviandomi verso l'uscita dalla scuola, non posso fare a meno di commentare la scena, rivolgendomi al personale di pubblica sicurezza presente all'ingresso dicendo che, con tutta probabilità, quei giovani, non troppo, cittadini appartengono alla categoria delle persone che, quando vedono un impiegato della "macchina pubblica" intento a bere un caffè in qualche bar, sono subito pronti a censurarlo e, loro, per quelle poche ore - pagate con altrettanto statali risorse - d'impegno in un compito, peraltro assai delicato ed importante, si prendono il lusso, addirittura, di giocare al pallone».

Segue la firma

Siete pronti a farvi rottamare?

Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta
non serve la forza.
Solo un'auto da rottamare.



Renault Twingo 2
da L. **13.950.000*** (Euro 7.201,57)

Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv
da L. **30.950.000*** (Euro 15.984,91)

Renault Clio RN
da L. **15.950.000*** (Euro 8.238,46)

oppure
finanziamento
in 48 mesi
senza interessi**.

*Prezzo al netto dell'eventuale rottamazione (IPT esclusa) **Esempio di finanziamento Renault per Clio 1.2 16V RN 3 porte: importo finanziato L. 13.950.000, 48 rate mensili da L. 290.625, importo totale del credito L. 13.950.000, spese pratica L. 250.000, imposta sostitutiva L. 62.500, TAEG 10,71%, TAN 9,81%. Salvo approvazione Renault Finance. Offerta valida fino al 31/7/99 per vetture pronta consegna. Immagini a titolo puramente indicativo.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da

Quality Car Region Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121
Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

I CD-ROM DELLA STAMPA.
REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze compact 1981-1992.
Il meglio del supplemento scientifico della Stampa raccolto in un cd-rom.

Leonardo @ Torino.
Cinquecento anni di genio e invenzione: la mostra di Leonardo da Vinci a Torino in un ipertesto multimediale. Con disegni, suoni e filmati.

Tuttoscienze '97.
Un anno di scienza, tecnologia, ambiente, medicina, natura. Interviste, approfondimenti, curiosità e un programma dimostrativo che svela i segreti di un videogioco.

VirtLab. La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata dalla fisica moderna con esperimenti virtuali e curiosità interattive.

Tuttoscienze '92-'96.
Le passioni di ieri e di oggi, per il libero "Piccolo spazio di cielo" di Piero Bianucci.

CineFile.
Tutti i film usciti dal 1895 ad oggi, con schede, immagini, curiosità e la storia del cinema.

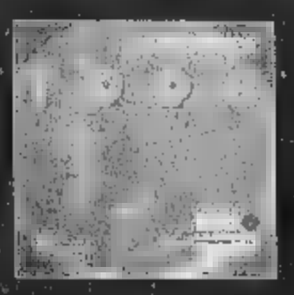
Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella Cd-Rom della Stampa letta a portata di mouse. Per i dischi, spedite il coupon su questa pagina: vi arriveranno a

Tuttoscienze '95.
Un anno di scienza, tecnologia, ambiente, medicina, natura. Interviste, approfondimenti, curiosità e un programma dimostrativo che svela i segreti di un videogioco.

VirtLab. Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Le immagini, le analisi, i misteri e le polemiche sulla sindone, uno dei più affascinanti reperti della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le annate 92, 93, 94, 95, 96 e 97.



DESIDERO RICEVERE I SEGUENTI CD-ROM:

☐ VirtLab La relatività di Einstein	L. 29.900
☐ VirtLab Nello spazio tra le stelle	L. [illegible]
☐ Inchiesta sulla Sindone	L. [illegible]
☐ Tuttoscienze Compact	L. [illegible]
☐ Tutto La Stampa '98	L. 290.000
☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97	L. 190.000
☐ Tutto La Stampa '92/'98	L. 290.000
☐ Tuttoscienze '95	L. 29.500
☐ Tuttoscienze '92/'96	L. [illegible]
☐ Tuttoscienze '97	L. [illegible]
☐ CineFile	L. 29.500
☐ Leonardo @ Torino	L. 19.900

PAGAMENTO

a per importi inferiori a L. 100.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco (L. 4.000 di spese postali)

b per importi superiori a L. 100.000:
(spese comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa SpA"

RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Ufficio Roma - Casella Postale 800 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax 011/6568567

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o Cod. Fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P.
Tel.
Firma

800-011959
www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

MUSEO REGIONALE

ST. PIERRE - Tel. 0165.903.485

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 7 Luglio 1999 37

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 - FAX 0165.36.53.39

FOTOGRAFATA DAL SATELLITE A 400 CHILOMETRI D'ALTEZZA LA VALLE D'AOSTA: VIENI A VEDERLA

Aperto tutti i giorni Orario visita: 9-19 continuato

Giovanni Paolo II arriverà oggi alle 18,30 in vacanza in Valle d'Aosta, nel piccolo villaggio di Les Combes

Il Papa torna tra i monti più amati

Ad attenderlo i bambini delle scuole di Introd

Stefano Sergi
LES COMBES

La sbarra, sulla strada che s'inerpica verso Les Combes, è già abbassata. Gli agenti dei servizi di sicurezza fanno gli ultimi sopralluoghi, due operaie riverniciano le fioriere della villetta più famosa della Valle d'Aosta. Sono gli ultimi preparativi per la settima vacanza valdostana del Papa.

Giovanni Paolo II arriverà oggi, intorno alle 18,30, con un elicottero dell'Aeronautica militare italiana che atterrerà sul prato di Les Combes proveniente da Torino Caselle. Ad attendere il Papa ci saranno le massime autorità civili e religiose, guidate dal vescovo Giuseppe Anfossi, con il sindaco Osvaldo Naudin e il parroco di Introd Quinto Vacquin. Un gruppo di bambini delle Materne e delle Elementari consegnerà a Karol Wojtyla un cesto di prodotti tipici della Valle d'Aosta, contenente miele, Fontina e vino.

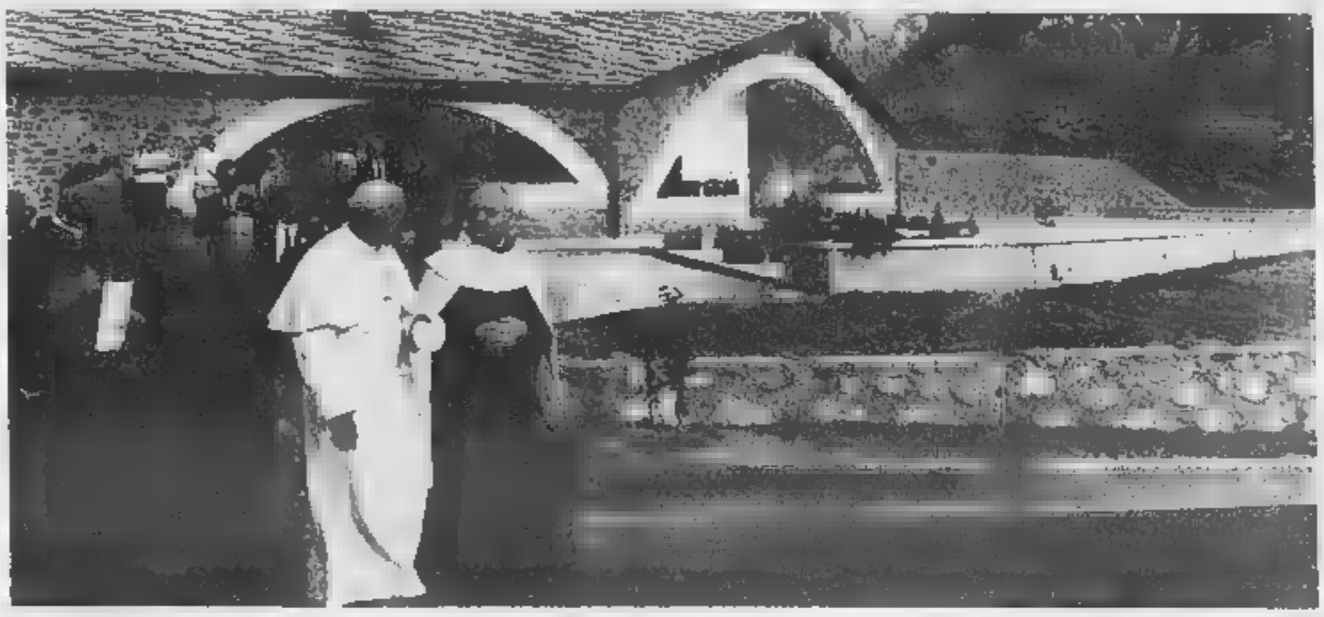
A vigilare sulle vacanze del Papa ci saranno 200 fra carabinieri, agenti di polizia e del Corpo forestale. Ci saranno soltanto due appuntamenti pubblici, entrambi trasmessi in Mondovisione: gli Angelus domenicali in programma l'11 luglio a Les Combes e il 18 al convento delle Carmelitane Scalze di Quart, inaugurato dallo stesso Wojtyla in una precedente vacanza valdostana.

Da Roma, intanto, rimbalza una curiosità legata al mondo della musica. James Brown, leggendario interprete del soul, è in tournée in Italia e da tempo ha manifestato il desiderio di incontrare il Papa. Le vacanze in montagna di Karol Wojtyla non hanno preoccupato la star della musica: «È disposto ad andarlo a trovare anche in Valle d'Aosta, magari durante una passeggiata» ha spiegato il suo agente.

Il Papa si fermerà in Valle d'Aosta fino al 20 luglio. Nella villetta di Les Combes che lo ha già ospitato nel 1989, '90, '91, '94, '95 e '96 nulla, o quasi, è cambiato. L'arredo è rimasto molto semplice, l'unica novità è nel giardino, dove sono state posate tre sculture realizzate apposta per Giovanni Paolo II da Silvano Salto, 46 anni, di St-Marcel: una Resurrezione in marmo di Verrayes, una Madonna in granaglia di Courtil e una scena di vita agreste scolpita nel granito del Monte Bianco.

Il Papa trascorrerà una vacanza all'insegna del riposo assoluto, tra preghiere e passeggiate in montagna lungo itinerari segreti.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 41



Due immagini del Papa a Quart al monastero delle Carmelitane nel 1989. Quest'anno tornerà per uno dei due incontri pubblici previsti

Uomo finito sott'accusa con altri 12 per le truffe miliardarie

Assolto per i «superbidoni»

Le sceneggiate e i delitti millantati

Claudio Laugeri
AOSTA

Un solo testimone attendeva fuori dall'aula, ma il processo era già deciso prima ancora di incominciare: il tribunale di Aosta ha assolto Pietro Mauro, 43 anni, di Ivrea, finito sott'accusa assieme a una dozzina di «comparì» per una vicenda di «bidoni» miliardari a commercianti e imprenditori valdostani, svizzeri, persino portoghesi. Per gli altri imputati, c'è già una sentenza «in giudicato»: all'inizio era stata contestata la truffa, poi quel reato era stato «derubricato» in «violenza privata». Già prescritto. Così, il pubblico ministero Pasquale Longarini non ha avuto scelta e ha chiesto il «non luogo a procedere per intervenuta prescrizione». I giudici del tribunale hanno concordato.

In aula, i difensori dei «comparì» erano riusciti a «smontare» l'accusa di associazione per delinquere: non c'erano prove che i personaggi fossero sempre gli stessi per tutti i «bidoni» contestati. E poi: «Sono forse meglio di loro quelle persone che erano disposte a tutto pur di moltiplicare il loro denaro?». Già, perché proprio di questo si tratta. Il «miracolo» economico proposto agli investitori era di raddoppiare il capitale in poche settimane. Quasi impossibile con investimenti leciti. Ed ecco il «trucco»: i «bidonisti» facevano credere di aver la possibilità di consegnare il denaro a qualche boss mafioso che a sua volta avrebbe provveduto a moltiplicare quei soldi. Niente domande, anche perché certe questioni non si spiegano. E poi, è più sicuro non sapere. In questo modo, i truffatori coinvolgevano i truffati, illudendoli di essere diventati complici di chissà quale meccanismo occulto. E illegale. Un'«assicurazione» contro eventuali denunce dei «bidonati», che potevano temere di finire anche loro sott'inchiesta.

Qualcuno se l'è cavata con una cinquantina di milioni, altri ne hanno sborsati 200, anche 750, come i due commercianti di pesce portoghesi rimasti con una valigia piena di sassi in cambio di «mazzette» di dollari freschi di banca.

Incontri ai grill dell'autostrada, appuntamenti nel retro di ristoranti, sceneggiate con «Don Pepe», «il ragionier Marini» e «lo zio della Calabria»: tutto serviva per guadagnare tempo e tener buoni i «bidonati» per ritardare il più possibile le denunce agli inquirenti. Con l'arte di attori consumati, riuscivano a mettere in scena il verosimile, legando finzione a realtà. Come quando giocavano al «buono e al cattivo», con un truffatore che fingeva di arrabbiarsi con un altro che si fingeva amico del «bidonato»: «Guarda che questi fanno sul serio, hai visto che cos'è accaduto a quel tizio vicino ad Alba?» sussurrava quello. E proprio in quei giorni, le cronache riportavano la storia dell'omicidio di Francesco Miroglio, 62 anni, ammazzato con due colpi di fucile da caccia alla schiena. Era l'inverno del '91. Tre anni e mezzo dopo, la magistratura albese ha deciso di archiviare l'inchiesta. E ai truffati è rimasto il dubbio: davvero quella gente c'entrava con il delitto?

Arrestati dai carabinieri con 8 etti di hashish sotto il materasso

Coppia in carriere per droga

Ha patteggiato una pena di 14 mesi

ISSOGNE

Otto etti di hashish nascosti sotto il materasso hanno fatto finire in carcere Amedeo Boretaz, 40 anni, operaio, e la moglie Mary Solinas, di 27, un negozio da parrucchiera in paese. Per raccogliere elementi contro la coppia, i carabinieri della compagnia di Saint-Vincent hanno lavorato per un mese e mezzo. Appostamenti e intercettazioni telefoniche hanno svelato agli investigatori il commercio di droga: i militari hanno anche segnalato alla prefettura tre giovani che avevano acquistato droga, altri sei o sette erano stati notati nella zona.

Lunedì mattina, marito e moglie sono finiti davanti al giudice delle indagini preliminari Massimiliano Kuntieri. La coppia, assistita dall'avvocato Ada Lizzio, ha deciso di «patteggiare» una pena di 14 mesi di carcere e 3 milioni di multa.

I carabinieri della compagnia di Saint-Vincent avevano avviato le indagini alla fine di maggio. Gli abitanti della zona di Issogne lamentavano l'aumento dello spaccio di droga. Soprattutto l'hashish incominciava a essere molto diffuso tra i giovani. Dopo qualche accertamento, i carabinieri hanno concentrato le indagini sulla parrucchiera e sul marito. In qualche occasione, i militari hanno anche accertato che la coppia era andata ad approvvigionarsi di droga a Porta Palazzo, a Torino. Lo spaccio avveniva, poi, a Issogne.

[c. l.]

CHAMPDEPRAZ

«Sto bene, non cercatemi»

Silvia Bertolin, la donna di Champdepraz scomparsa mercoledì scorso nella zona adiacente il supermercato Standa di Ivrea, è viva e in buone condizioni di salute, ma non vuole tornare a casa. Ha telefonato lunedì sera sul cellulare di una delle due figlie dicendo: «Sto bene, ma non cercatemi più. Per il momento, preferisco stare da sola». La famiglia di Silvia Bertolin ha subito fatto sospendere le ricerche. La donna, che ha 43 anni, era andata a Ivrea in giornata, accompagnata da conoscenti, per fare alcune commissioni. È stata vista l'ultima volta vicino al supermercato Standa di corso Massimo D'Azeglio. I famigliari l'aspettavano a casa nel pomeriggio. Quando, all'ora di cena, non l'hanno vista arrivare hanno dato l'allarme. Manifesti con la foto della donna sono stati diffusi sugli autobus e taxi della città sperduta e anche sui muri e alla stazione ferroviaria. Ma di lei non c'era traccia, fino alla telefonata di lunedì sera.

[s. ser.]

SICAV2000 & AUTOPRESTIGE 2000

FIAT da 50 anni concessionari FIAT - LANCIA leader in Valle d'Aosta

PRIMAVERA SICAV2000... INIZIA LA STAGIONE DEL RISPARMIO

Autoexpert — USATO SERIANO — KIA

Fiat	Coupè 2.0 20V	1998	Verde met.	Full optional	Fiat	Croma 2.5 TDS	1995	Grigio met.	Clima	Fiat	Coupé 2.0 20V	Grigio steel	Full optional
	Marea TD 100 SW	1997	Blu met.	Clima - Allarme		Bravo 2.0 HGT	1996	Rosso	ABS		Bravo 1.6 ELX	Verde tosa	Clima
	Marea 1.6 SW	1997	Blu	Clima - Airbag		Stravo 1.4 12V	1996	Verde met.	Clima		Bravo 100 10	Black ink	Full optional
	Tempra 1.6 HSD SW	1996	Bordeaux	Clima - ABS		Bravo 1.6 SX	1996	Nero met.	Cerchi lega		Multipla 1.6 SX	Grigio elsazia	
	Punto GT	1996	Grigio met.	Clima - ABS		Punto 75 ELX	1994	Azzurro			Punto 75 SX 5p	Grigio ducale	
	Punto 60 S 5p	1997	Bianco			Punto 55 S	1998	Grigio met.	Airbag		Punto 85 ELX 16V	Rosso rubes	
	Ponda 900	1996	Bianco			Panda 900	1994	Bianco			Punto Stile 3p	Azzurro riviera	
Lancia	K 2.4 JTD	1998	Blu met.	Full optional		500 S	1998	Bordeaux met.			600 Hobby	Blu capri	
	K 2.0 T	1996	Grigio met.	Full optional	Lancia	Y10 4WD	1992	Rosso			600 Young	Bianco	
Alfa Romeo	156 TS 1.6	1998	Azzurro	Full optional		Delta 1.5 LX	1991	Blu met.		Lancia	K 2.4 TDS SW	Blu met.	Full optional
	146 1.3 IE	1996	Rosso	Clima	Peugeot	106 XT 1.1	1992	Verde met.			Dedra 1.8 SW	Blu lapis	Full optional
Daewoo	Espero 1.8	1998	Verde met.	Full optional		205 1.6 GTI	1992	Grigio met.	Tetto apribile		II Elefantino 1.1	Vari colori	
VW	Passat 1.8 T	1997	Blu met.	Full optional	Suzuki	Santana 413		Grigio			Y Elefantino 1.2	Vari	
Renault	Clio 1.4 S		Blu met.	Cerchi lega	Seat	Marbella 900	1991	Nero					
Citroen	XM 2.5 TDS SW		Bordeaux met.	Full optional	BMW	318 Touring	1992	Nero	Allarme - ABS				

finanziamenti tasso Ø
campagna rottamazione

SICAV 2000 S.p.A. - Concessionaria FIAT Aosta, C.so Battaglione Aosta, 103 - tel. 0165.40146/7/8, 40141, linee dirette: usato 34478, magazzino. 262441, officina: 40930, fax 363179

AUTOPRESTIGE 2000 - Concessionaria esclusiva LANCIA Aosta, C.so Ivrea, 43 tel. 0165.262114 - 40970

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Il nuovo Piano regolatore prevede la circolazione fuori dal centro

Auto bandite entro le mura

Parcheggi «satellite» intorno alla città

Sandra Lucchini

AOSTA

La viabilità, il settore in cui il Piano regolatore generale ha apportato le maggiori variazioni. Una revisione globale della mobilità veicolare finalizzata allo snellimento del traffico, l'obiettivo prioritario, ma anche il conseguimento di altri 4 risultati formali per il miglioramento della qualità di vita dei residenti.

Innanzitutto, il trasferimento della circolazione su vie esterne alla città; la trasformazione delle vie Roma e Parigi in «vie urbane di attraversamento», su cui dovranno transitare, in particolare, chi arriva dalla collina e da Pont-Saint, sostando nei parcheggi satellite di prossima costruzione, per poi raggiungere il centro a piedi.

«Un altro importante risultato che ci prefiggiamo - dice Guido Piovano, assessore all'Urbanistica - è la riduzione dell'inquinamento. I valori registrati dalle centraline per il controllo dell'atmosfera non sono allarmanti, ma - commenta Piovano - è opportuno evitare anticipatamente di tardare per salvaguardare l'ambiente. Perciò, prospettiamo un maggior utilizzo dei mezzi pubblici, delle bici, dei veicoli elettrici, con un invito ad andare a piedi nelle aree più vicine della città». E aggiunge: «Tutti gli spostamenti all'interno delle mura romane devono essere orientati a questo disegno indicato dal Piano».

A supporto del nuovo progetto viabile, la realizzazione e il potenziamento di aree di parcheggio nella immediata periferia. La zona a Sud della ferrovia, verrà servita con il mega posteggio dell'area Cidac, un aumento considerevole di rettangoli di sosta riguarderà lo spazio davanti alla pattinoria della Cogne, lungo via Paravera; l'ampliamento di quest'ultima «regolare» altri spiazzi di sosta lungo la strada fino all'ex Agenzia del lavoro; la costruzione, già avviata, della via Pont Saint Martin contribuirà a potenziare i parcheggi all'interno della Cogne.

«L'arrivo in centro città - prosegue l'assessore all'Urbanistica - sarà agevolato dalla prossima realizzazione del "tunnel", lungo 70 metri, percorribile anche in bicicletta, che dall'area Cidac porterà in via Bramafan, di cui il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare. E' in corso il disegno definitivo».

Nella zona Est del capoluogo regionale le possibilità di lasciare l'auto saranno offerte da posteggi ricavati attorno all'area Piadoz; la struttura pluripiano dell'ospedale e il posteggio della Consulta accoglieranno chi arriva da Nord; le auto provenienti da Ovest potranno sostare nell'esistente area Fernando oppure sistemarsi nelle superfici attorno alla ex materna, in parte nell'area Bassat e in parte nel posteggio semisotterrato vicino al campo di calcio.

Sopra, la zona denominata «F8», dove saranno realizzate svariate aree di parcheggio sostegno del Piano regolat... A fianco, la zona di via Parigi, che sarà considerata un'«area di attraversamento» per chi arriva dalla collina e da fuori città

«Siamo consapevoli - afferma Piovano - che la soluzione Ovest non possa esaudire le aspettative di molte persone, considerata la lontananza dal centro, ma puntiamo allo sviluppo dell'area di St-Martin e all'offerta di servizi completa, tali da disincentivare il proseguimento delle auto verso il "salotto" della città». Il programma viabile descritto dal Piano regolatore è sostenuto dall'approvazione del disegno generale delle piste ciclabili, di cui il progetto più significativo sarà la costruzione del ponte di collegamento con Gressan.

EDITORIA

Due volumi sull'edilizia

RITORNA il manuale dell'urbanistica e dell'edilizia. Dopo 7 anni. Gli autori sono, come nelle passate edizioni, l'architetto Gian Franco Bellone e l'avvocato Fernando Quagliolo. Due volumi rilegati in granata editi dalla «Tipografia La Vallée» di Aosta. Il sottotitolo giustifica questa nuova edizione: «Raccolta aggiornata e coordinata di leggi statali e regionali». C'è di più e lo spiegano i due autori nella prefazione.

Si legge: «In sette anni la materia urbanistico-edilizia ha avuto un notevole incremento normativo e la Valle d'Aosta, in particolare, ha visto addirittura la promulgazione di un testo unico delle norme urbanistiche e di pianificazione regionali che ha comportato l'abrogazione di ventidue leggi precedenti».

L'opera è divisa in due volumi per facilitare il compito di ricerca di norme e regolamenti che interessano: nel primo sono raccolte le leggi statali, nel secondo la legislazione regionale. Ogni parte è divisa per sezioni e vi sono anche due parti «speciali». Una riguarda tutte le norme statali e regionali che riguardano il territorio del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Si va dalla «patente» del conte di Pralungo sul divieto di caccia agli stambecchi, fino al decreto ministeriale del 1997. La seconda fa riferimento alle circolari di spiegazione o di applicazione delle leggi, sempre divise a seconda che a deciderle siano state Roma o Aosta.

Fino al 3 agosto, i dipendenti non lavoreranno oltre le 6 ore previste dal contratto

Poste, la rivolta sugli straordinari

Obiettivo: ottenere aumenti di stipendio e personale

AOSTA

La firma del contratto di lavoro, scaduto da 18 mesi; l'assunzione di personale per sostituire gli assenti, ma anche incentivi economici legati alla produttività sempre più pressante richiesta dall'Azienda e, infine, la ripresa delle relazioni tra l'Azienda e le organizzazioni sindacali, improntata alla trasparenza e ad una maggiore informazione. Il raggiungimento di questi obiettivi è alla base dell'azione di lotta, intrapresa a livello nazionale, a cui hanno aderito anche i dipendenti della Valle. Un'astensione dallo straordinario, proclamata fino al 3 agosto, per rivendicare gli stessi diritti già evidenziati con lo sciopero generale del 2 giugno.

«E' proprio il perdurare dell'atteggiamento di chiusura dell'Azienda - dice Enzo Bertinod, SLP-Cisl - ad aver determinato questo rifiuto di prestazioni oltre le 6 ore previste nel contratto. Continuiamo a vivere alla giornata, con la scarsità di personale in pieno periodo turistico».

I sindacati denunciano l'assenza di qualsiasi strategia di sviluppo del servizio postale e la logica della riduzione dei costi basata soltanto sul taglio di personale, situazione che ostacola la sopravvivenza degli uffici postali nei paesi. Giudicano questa prospettiva si trasformasse in realtà, si ripresenterebbe il problema dell'assenza di servizi nelle piccole località, risolta, in molti paesi, dopo anni di sollecitazioni.

«Si sta verificando - dichiara Domenico Falcomatà, SLC/Cgil - una progressiva diminuzione del personale applicato nelle Agenzie. Ribadiamo all'Azienda l'assoluta necessità di essere consultati prima di programmare piani di lavoro». E aggiunge: «Con la firma del contratto, si definirebbe l'aumento di stipendio allineato ai parametri previsti dagli accordi interconfederali».

Convinto di questa decisione è anche Pietro Billeci, coordinamento Dil/Post. «Un'azione indispensabile - conferma - considerata la continua penalizzante situazione dell'organico, sottoposto, tra l'altro, a "tour de force" senza possibilità di appello. In questa condizione dobbiamo stabilire il servizio anche se mancano le unità. A quando l'assunzione di personale?». **[s. l.]**

L'ufficio delle Poste centrali del capoluogo regionale, in piazza Ribitel

Ieri cominciate le lezioni. Quattro i moduli

Al Convitto uno stage su teorie federaliste

AOSTA

E' cominciata ieri al convitto regionale Federico Chabod di Aosta la sessione di lavoro 1999 del College d'études federalistes che da 39 anni si tiene ad Aosta. A fondare lo «stage» fu l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Corrado Gex. Adesso il Collège è organizzato dalla Fondation Emile Chanoux, in collaborazione con il Centre international de formation europeenne di Nizza, diretto dal professor Ferdinand Kinsky, studioso noto a livello internazionale.

Il corso si configura come una tipica scuola estiva di impronta anglosassone a livello universitario, con professori esperti e con molti anni di attività didattica e di ricerca alle spalle che tengono lezioni e seminari a giovani neo-laureati che intendono avviarsi alla carriera accademica o che stanno seguendo il dottorato di ricerca. I corsi finiranno il 5 agosto prossimo. Il Collège si concluderà il 5 agosto, ed è organizzato dal punto di vista didattico in modo modulare.

Il primo modulo tratta del «federalismo comparato», con i principi giuridici del federalismo, le strutture e le correnti di pensiero. Il secondo modulo tratta del pensiero federalista globale, con i fondamenti metodologici e i principi dell'economia federalista, con particolare riferimento al minimo sociale garantito. Terzo modulo per affrontare i problemi del federalismo come tutela delle minoranze etniche e linguistiche e poi un quarto sul tema dei collegamenti fra il federalismo, il regionalismo e la costruzione dell'Europa del futuro.

Nel programma è anche previsto dal 18 luglio all'1° di agosto un «atelier» di approfondimento, dedicato agli ex-allievi del College e diretto dal professor Vlad Constantinescu. Molti ex-allievi del Collège occupano oggi posizioni di rilievo nel mondo accademico a livello internazionale e all'interno delle strutture dell'Unione europea. **[b. bas.]**

LETTERE

AL GIORNALE

Il ringraziamento a don Romano

Sono un villeggiante di Savona ospite della vostra bella Valle d'Aosta. Con la mia famiglia, da oltre 37 anni al «Nido delle Aquile» di Saint Nicolas, in calorosa unione con don Romano Maquignaz. Ora, per motivi di salute, il mostro don Romano ha lasciato la parrocchia per essere ospitato nel vicino prorato di Saint-Pierre. Il 20 giugno appena trascorso, nella pittoresca chiesa di Saint Nicolas, un nutrito gruppo di parrocchiani con il sindaco hanno pensato bene di organizzare una doverosa festa di ringraziamento per i suoi 58 anni di servizio e di apostolato. Alle 11,30 è giunta era gremita di tanti parrocchiani, dai bravi cantori e da una buona rappresentanza di villeggianti provenienti da fuori regione. La Santa Messa fu celebrata dal canonico Giulio Rosset (delegato dal Vescovo di Aosta), da Romano e da don Aldo Rastello e fu seguita con particolare commozione da tutti i presenti e le lacrime non sono mancate ai discorsi di cumiato eseguiti dal canonico Rosset, da due brave bimbe Corinne e Sophie nonché dal sindaco signor Bruno Domaine. Un sincero e grosso ringraziamento a don Romano (classe 1916) per tutti i tanti anni dedicati alla sua gente e a noi villeggianti.

Aldo Pentenero, Savona

I corsi per i bimbi è organizzato dall'Usl

In riferimento all'articolo pubblicato il 29 giugno vorrei precisare quanto segue: i corsi di massaggio infantile sono organizzati dall'Azienda Usl esclusivamente in collaborazione con la direzione di Area Territoriale e gli stessi sono effettuati gratuitamente dagli assistenti sanitari che hanno seguito la formazione proposta dall'Ausi e che operano nei presidi distrettuali, indicati nell'articolo sopracitato. Nell'anno in corso, proseguirà la formazione da altri assistenti sanitari, per ampliare tale servizio su tutto il territorio regionale. Giù promesso, si sottolinea che la Cooperativa «La Soggente», non collabora con l'Azienda Usl nella realizzazione dei corsi sopracitati. Si ritenevo utile precisare quanto sopra, al fine di fornire informazioni corrette all'utenza che desidera usufruire dei servizi offerti dall'Azienda Usl.

Paolo Ferrero
direttore Area Territoriale

SERVIZI

UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (dalle 9 di oggi a 9 di lunedì, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mazzer, via Torino

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Brissogne-Cervinia*

Distr. 8-9: *Saint-Vincent*

Distr. 10: *Brusson*

Distr. 11-12-13: *Donnas*

Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 11 luglio 1999

Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, 26 febbraio (Longo); tfr, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.

Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina, Pra; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via Libertà), Esso. **Villeneuve:** Esso

STASERA

AL CINEMA

COGNE

GRAND PARADIS: Tel (0165) 841206 **Non pervenuto.** Ore 21.15

DES GUIDES: Tel (0165) 949473 **Chiuso.**

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841206 **La fame e la sete.** Ore 21.30 Lire 12.000

SAINT-VINCENT

ANSPI: Tel (0125) 57 58 686 **La balia** (arena 21.30) **Sabo 2** (auditorium 20.30). **Così è la vita** (auditorium 22.30)

IVREA

ARCHEMA: Tel (0125) 425084 **Chiuso.**

Tel (0125) 641480 **Non pervenuto.**

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571 **Nemiche amiche.** Ore 21.30

SANTHIA'

CASINO: Tel (0161) 277 221 774 **Non pervenuto.** Ore 20.30

BIELLA: Tel (0161) 277 221 774 **Non pervenuto.** Ore 20.30

TV

VALLE

Raitre

14, 19,35, 22.45 **TG Valle d'Aosta**
19,55 **Giovanni Paolo II in Valle**

France 3

13: 20, 1, **Journal**
13.50 **En attendant le Tour**
15.10 **Cyclisme: Tour de France**
17.20 **Vélo club**
17,35 **Rince ta baignoire**
18.30 **Hartley coeur à nif**, série
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19.20 **Qui est qui?**, jeu
20,55, 21.55 **Décollage immédiat**, série
19,20 **Mes 17**, film

Television Suisse Romande

12.30 **Tj-flash**
12.40 **Police judiciaire**, série
13.35 **Une nounou d'enfer**, série
14, **Le renard**, série
14.55 **Faut pas rêver**
15.10 **Cyclisme: Tour de France**
17,35 **Derrick sur le vif**, série
18.20 **Top Models**
18.40 **Secrets secours**
19.10 **Que la fête commence**
19.30 **Tj-soir**
20.05 **Les mystères du corps humain**
21.05 **Mc Callum**, film tv
22.45 **Au coeur des flammes**
23,35 **Mémoire vivante**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [illegible] da parte delle emittenti

NOTIZIE DALLA CITTA'

[illegible]

Via Xavier de Maistre chiusa fino a domenica

Rimarrà chiusa fino a domenica via Xavier de Maistre, dove il Comune sta realizzando, con i fondi della legge regionale «Aosta capoluogo», un intervento di riqualificazione. La proroga è necessaria per l'esecuzione di lavori non previsti all'inizio.

LAVORI PUBBLICI

All'esame i ritardi nei lavori delle vie

E' convocato per le 15 di oggi a palazzo comunale la 3ª commissione consiliare presieduta da Alberto Follien. All'esame dei commissari un'interrogazione del consigliere di Forza Italia, Alberto Zucchi sui «ritardi» cantieri di lavoro commissionati dal comune di Aosta».

[illegible]

L'arrivederci dei bimbi di Cernobyl

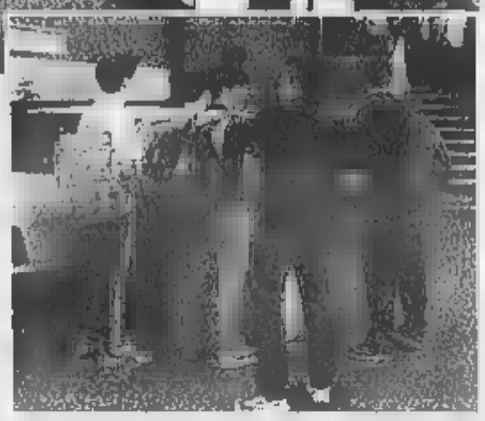
«Arrivederci Valle d'Aosta». E' finita la vacanza dei 30 bambini bielorussi ospitati dalle famiglie valdostane del Comitato Valle d'Aosta Fondazione Aiutiamoli a vivere, presieduto da Riccardo Nicolini. Un soggiorno terapeutico per arginare i danni alla salute causati dal disastro nucleare di Cernobyl, nonostante sia ormai passati 13 anni.

«Questi bambini, quasi tutti accolti in orfanatrofi, le "skhola internat"», - dice Nicolini - hanno potuto godere di un periodo di vera tranquillità familiare, coinvolti in un programma di attività preparato dalle famiglie del Comitato. I piccoli amici dell'Est hanno fatto gite in montagna, ma soprattutto hanno giocato. Ci sono state anche le visite mediche, organizzate in collaborazione con l'Usl e con lo studio odontoiatrico del dottor Dieter Mittmann». Anche il gruppo alpini di Cogne, la sezione Aosta 2 degli scouts e la cooperativa «La Traccia» hanno collaborato per rallegrare il soggiorno dei bambini che vogliono ritornare il prossimo anno.

Gli studenti si preparano all'ultima prova per la Maturità

Pronti per il «toto-orale»

E' previsto un 10 per cento di bocciati



AOSTA

Anche in Valle d'Aosta sono incominciati gli orali degli esami di maturità, [illegible] tempi diversi da commissione a commissione e con alcune delle [illegible] impegnate nella regione che incomincieranno i colloqui soltanto domani o dopodomani. Ricordiamo che in Valle i candidati devono esporre una parte dell'esame in lingua francese. La novità di quest'anno, dopo la «riforma Berlinguer», è che il colloquio riguarda tutte le materie studiate durante l'anno. Se il candidato, da solo o in gruppo, ha preparato [illegible] «tesina», il colloquio parte da quell'elaborato; altrimenti, la commissione invita lo studente a proporre un argomento a sua scelta.

Al momento, sono possibili le prime valutazioni sui risultati finali, dando un'occhiata ai tabelloni esposti (è un obbligo) prima della prova [illegible]e, [illegible] il voto complessivo degli scritti e senza i punti del «credito formativo», che [illegible] aggiungerà alla fine. In Valle d'Aosta, su un «campione» di 10 commissioni (quasi la metà del totale) con 237 allievi, vi sono [illegible] situazioni di voto inferiori al 30: questo significa dover penare molto per arrivare alla sufficienza (60 su 100, tenuto conto che all'orale si possono ottenere al massimo 35 punti). Dei 60 studenti sotto il 30, ve ne sono 16 in situazione molto critica, con voto inferiore al 20. Il «campione» comprende commissioni ad indirizzo classico, scientifico, di liceo linguistico, tecnico e professionale di tipo industriale e turistico e commerciale. I «non promossi» potrebbero essere fra il 9 e il 10 per cento, oltre il 4 per cento in più degli anni scorsi, quando però vi era anche un 2-3 per cento di non ammessi, mentre adesso a tutti è consentito di affrontare la prova finale, anche con voti molto bassi alla fine dell'anno.

[b. bas.]

Gli studenti saranno impegnati in questi giorni nelle prove orali dell'esame di Maturità con domande su tutte le materie

Legge regionale per migliorare la sicurezza sulle piste

La legge regionale sui direttori [illegible] piste consentirà di ottenere una maggiore sicurezza sulle discese in tutta la Valle d'Aosta limitando i comportamenti «a rischio» degli sciatori

Controllori per lo sci

Iscritti 350 aspiranti direttori

AOSTA

La prossima stagione invernale, la prima del Terzo Millennio, vedrà in [illegible]one sulle migliaia di chilometri di piste da sci valdostane due nuove figure professionali: il «direttore delle piste» e i «pisteurs secouristes». Si tratta di due figure nuove nel panorama degli addetti alla sicurezza sulle piste di sci, nate con l'approvazione da parte del Consiglio regionale, nel gennaio del 1997, della legge [illegible] ha dettato norme per la «disciplina del servizio di [illegible] sulle piste di sci».

L'obiettivo della legge è quello di fornire, attraverso i «direttori» e i «pisteurs» un «servizio» di soccorso qualificato, di pronto intervento e di assicurare una adeguata organizzazione operativa sulle piste di sci della «regione». Entro 3 anni dall'approvazione della normativa la giunta regionale doveva organizzare specifici corsi per la formazione sia del «direttore» sia dei «pisteurs secouristes».

E l'assessorato ha provveduto con una deliberazione approvata nella seduta di ieri. Il provvedimento della giunta prevede di arrivare all'abilitazione professionale dei «direttori delle piste» e dei «pisteurs secouristes» attraverso la frequenza di specifici corsi di formazione e il superamento di «esami organizzati dall'amministrazione regionale». E che l'indizione dei corsi di formazione sia un atto fondamentale è determinato dal fatto che ai gestori delle piste di sci è fatto obbligo di impiegare, per il servizio di soccorso, personale in possesso delle abilitazioni professionali previste dalla legge regionale del gennaio 1997.

Per i trasgressori sono state previste sanzioni amministrative comprese tra i 6 e i 18 milioni. I corsi di formazione per i «direttori delle piste» sono stati articolati in 90 ore di lezione mentre quelli di «pisteurs» sono ridotte a 60 ore. Per chi dimostra di avere svolto nei 5 anni precedenti la data di entrata in vigore della legge incarichi di direttore delle piste per almeno un triennio, e per chi dimostra di avere svolto attività di soccorso nei 5 anni precedenti la legge, il corso è limitato a 40 ore. I corsi inizieranno il 30 agosto e si concluderanno a metà dicembre.

In questa prima fase i soggetti interessati alla partecipazione ai corsi sono stati valutati in 350 unità, individuati attraverso un confronto con le società che gestiscono impianti di risalita e che hanno valutato in appunto 350 unità il fabbisogno. I partecipanti ai corsi usufruiranno quindi delle fila di chi è già alle dipendenze di società di impianti di risalita, e in caso di non raggiungimento del numero prefissato, anche con l'ammissione di volontari del soccorso sulle piste da sci. Il costo dell'operazione è stabilito in circa 200 milioni, con un intervento anche del Fondo Europeo. Le domande di ammissione devono essere presentate dal 15 al 30 luglio all'Associazione impianti a fune.

[a. c.]

L'8° Concorso internazionale della produzione di montagna

La selezione per 500 vini

All'esame di 30 «super-degustatori»

AOSTA

Da oggi fino a venerdì, dalle 9 alle 13, si terrà nei locali dell'Ipr di Aosta in viale Federico Chabod, la selezione dei vini che partecipano alla 8ª edizione del Concorso internazionale dei vini di montagna, che è organizzato da Cervim, il centro di ricerca per la viticoltura di montagna, che ha sede nel capoluogo regionale.

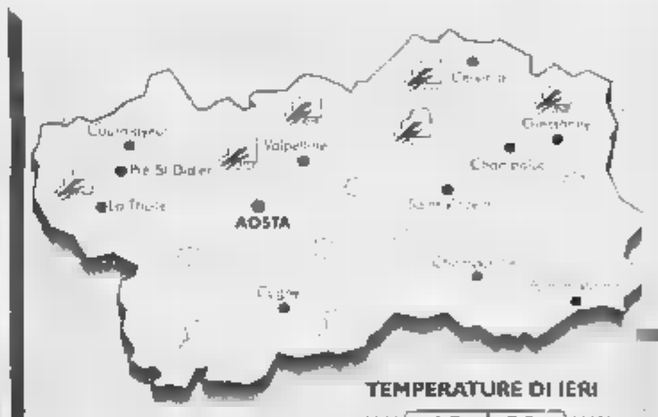
Per selezionare i vini per la fase finale del concorso, che si terrà ad Aosta nei primi giorni del mese di settembre, da questa mattina saranno al lavoro 6 commissioni, formate ciascuna da 5 esperti degustatori e «sommeiller». Sovrintenderà ai lavori delle commissioni Jean Grettenand, esperto a livello internazionale e delegato dall'Oiv (Office international de la vigne et du vin), l'organizzazione internazionale che collabora con il Cervim al Concorso.

I vini presentati per la selezione sono più di 500 e provengono, oltre che dalla Valle d'Aosta, dal Piemonte, dalla Lombardia, dal Trentino-Alto Adige, dalla Ligu[illegible], dalla Toscana, dalla provincia autonoma di Bolzano e da quella di Trento, dal Friuli-Venezia Giulia, dall'Abruzzo, dall'Isola d'Ischia e poi dalla Francia, dalla Svizzera, dalla Spagna, dal Portogallo, dalla Germania e dal Canada. Il pubblico potrà degustare i vini selezionati in occasione della sesta esposizione dei vini Doc, a denominazione di origine controllata, e dei prodotti tipici valdostani, che si terrà ad Aosta dal 28 agosto in piazza Chanoux, nel palatenda allestito per l'occasione.

[b. bas.]

Degustatori in una selezione degli anni scorsi dei [illegible] della Valle d'Aosta

IL TEMPO E DINTORNI



TEMPERATURE DI IERI

MIN 15 26 MAX

IL POLLINE IN AOSTA

La situazione dal 28/06 al 04/07/'99

	GRAMINACEE	PARIETARIA	ASTERACEE	PARIETARIA
LUN	○	●	●	●
MAR	●	●	●	●
MER	●	●	○	●
GIO	●	●	●	●
VEN	●	●	●	●
SAB	●	●	●	●
DOM	●	●	●	●

○ ASSENTE ● MEDIA ○ BASSA ● ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia scatenante la reazione allergica

LA QUALITA' DELL'ARIA a cura dell'Arpa Valle d'Aosta valori indice del 06.07.1999

I valori rilevati [illegible] una mediocre qualità dell'aria in Aosta

SPETTACOLI

L'Orchestra giovanile italiana sarà impegnata questa sera nel Salone Ducale [illegible] Aosta. Eseguirà alcune pagine mozartiane

Questa sera, Riccardo Luciani nel Salone ducale

Il maestro insegna [illegible] per far apprezzare i concerti

Alberto Baschiera

AOSTA

Sarà il maestro Riccardo Luciani [illegible] introdurre questa sera il concerto dei Gruppi da camera dell'Orchestra Giovanile Italiana, in modo da fornire una guida all'ascolto delle musiche che verranno successivamente eseguite. L'obiettivo è quello di fornire tanto al musicista esperto, quanto allo spettatore neofita, una lettura approfondita delle partiture, arricchita da interessanti e curiosi riferimenti storico-letterari. [illegible] tratterà di [illegible] vera [illegible] propria lezione di musica, nel senso più largo del termine, che non mancherà, tuttavia, di sottolineare gli aspetti più sofisticati dei meccanismi del linguaggio musicale.

La «lezione» del Maestro Luciani [illegible] terrà nel Salone ducale [illegible] municipio di Aosta a partire dalle ore 21,30. Verranno spiegate pagine di musiche mozartiane: il «quintetto in Do maggiore K 515» e il «quintetto in Sol minore K 516».

In seguito, durante la stessa serata, sempre nel Salone Ducale, le opere di Mozart verranno eseguite dai Gruppi da camera dell'Orchestra giovanile.

L'iniziativa verrà rinnovata anche nei prossimi giorni, ovvero domani, venerdì e sabato, quando il Maestro spiegherà opere [illegible] Beethoven: [illegible] «Trio in [illegible] maggiore opera 70 numero uno degli Spettri», che sarà eseguito in [illegible]ero venerdì nel Salone Ducale di Aosta, e di Mahler: la «Sinfonia numero [illegible] in Re maggiore (prima e seconda parte), che sarà eseguita il 27 luglio durante il concerto di chiusura, diretto dal [illegible]stro Eliahu Inbal, che [illegible] terrà al teatro Giacosa.

Gli incontri con il Maestro Luciani si svolgeranno alla Biblioteca regionale alle 18.

Regione [illegible] Valle D'Aosta

ESTRATTO BANDO DI GARA MEDIANTE PUBBLICO INCANTO

Indirizzo: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali - Dipartimento Agricoltura - Direzione Promozione e Sviluppo Agricolo - Località Amérique, 127/a - 11020 QUART (AO) - tel 0165 776111 - Telex 210820 - Telefax 0165 765814
E-MAIL a-agnsg@regione.vda.it
Oggetto dell'appalto: Lavori di realizzazione dell'acquedotto principale Ivano Paule - Marsan e distribuzione impianto di irrigazione a pioggia comizio Marsan - Pramayon in comune di NUS
Importo a base d'asta: L. 2.223.500.000 (pari a Euro 1.148.347,90)
Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 25, c. 1, lett. a) della L.R. 20.06.1996, n. 12
Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quella di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 47, c. 5 L.R. 12/96 - art. 21, c. 1bis L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni)
Cat. richiesta: Gb (ex categoria 10a) per un importo minimo di L. 3.000.000.000 **(classe. 6)**
Termine improrogabile ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 02.08.99 presso l'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche - Ufficio Appalti - Via Promis 2/A - 11100 Aosta - Tel 0165 272615 - Fax 0165 31705 I documenti e le dichiarazioni da allegare all'offerta sono elencati nel bando integrale pubblicato sulla GURI n. 157 del 07.07.1999, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione
Avviso delle operazioni di gara: 04.08.99 alle ore 9,00.
Notizie: Copia del bando e degli elaborati possono essere richiesti all'Elegrafia Hello più - Reg. Borgnalle, n° 3/C - 11100 Aosta - Tel 0165 231539

Il Direttore **Roberto Domaine**

AFFITTASI
APPARTAMENTO AMMOBILIATO
in Pre-Saint-Didier
Frazione Verrand [illegible] da 2 camere, cucina, bagno, cantina e box [illegible].
Per informazioni telefonare
0165.89421

ECONOMICI

SOCIETÀ leader nel [illegible]o monouso industriale ricerca per la propria rete di vendita un agente monomandatario per la [illegible] della Val d'Aosta. Offresi [illegible] in esclusiva, fisso più provvigioni. Telefonare allo 011.358.33.10

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
AOSTA Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165.231 424
Fax 0165.365.399

LA STAMPA
estate
MARE
Mercoledì 7 Luglio 1999
n. 40

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
AOSTA Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165.231.424
Fax 0165.365.399

La 33ª edizione del Festival al via domani nel cantiere del nuovo teatro

Verezzi incomincia dai giovani

In scena Natalia, novità di Danilo Macrì

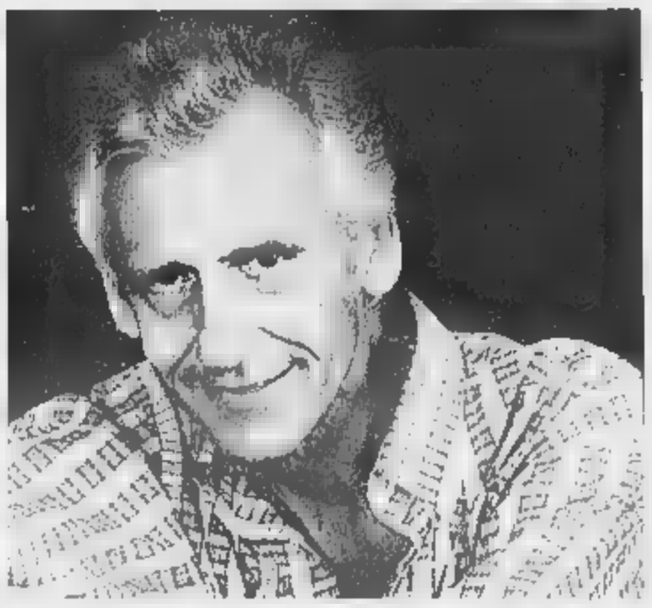
Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Il conto alla rovescia è alle battute conclusive: questa sera, alle 21, l'anteprima per la critica, e domani - mezz'ora più tardi - il via ufficiale, con il pubblico vero, quello degli abbonati (in sensibile crescita, rispetto all'anno scorso), forse un po' disorientato perché il debutto non è in piazzetta Sant'Agostino, come da tradizione, ma nel teatro in costruzione in via IV Novembre. La 33ª edizione del Festival teatrale di Borgio Verezzi si apre con «Natalia», una novità italiana di Danilo Macrì, portata in scena, in questo contenere un po' sinistro, ma molto adatto per accogliere un testo crudo e realistico, dalla compagnia del Teatro di Genova, e replicata poi fino a sabato.

Uno spettacolo «giovanile» e per i giovani: autore, regista (il promettente Valerio Binasco) e attori oscillano tutti tra i 20 e i 40 anni. E anche le tematiche affrontate da «Natalia» si leggono nel mondo giovanile (nella vita di una manicure irrompono due sbandati che, infastiditi dai tentativi della ragazza di integrarsi con la vita «normale», la trascineranno verso un epilogo allucinante): ed è anche per questo, che gli organizzatori hanno lanciato l'iniziativa dell'ingresso «vip green», biglietto scontato a 20 mila lire (invece di 38 mila) per gli spettatori da 18 a 25 anni.

Ma, se «Natalia» intriga, anche per la sua insolita collocazione, tutto il Festival «tira» e bene: si veleggia verso il pienone per tutti gli altri appuntamenti del cartellone, a cominciare da quello del 13 luglio, questa volta nella cornice naturale di piazzetta Sant'Agostino, che avrà Michele Placido - un gradito ritorno, quello dell'ex commissario Cattani, eroe della «Piovra» televisiva - come protagonista di «All'uscita» di Pirandello. Da non perdere, l'affascinante allestimento nel sottosuolo, alle Grotte di Valdemino, de «Le cicale mi hanno resa pazza» (collage di testi che spaziano da Shakespeare a Wilde), con la focosa Guja Jelo, apparsa di recente su Rai Due nello sceneggiato «Il commissario Montalbano» di Camilleri.

E piacciono molto i «classici», dal Goldoni portato in scena da Gianrico Tedeschi e dal Pirandello di Giulio Bosetti, un altro ritorno da «mattatore», 25 anni dopo «Il bugiardo», agli Shakespeare di agosto, che precedono la chiusura di lusso, affidata al recital dantesco di Giorgio Albertazzi.



Giulio Bosetti (foto), con Placido, Tedeschi e Albertazzi uno dei big presenti a Verezzi

FESTIVAL NAZIONALE
BORGIO VEREZZI
8 luglio - 28 agosto

***8-9-10 luglio* Prima nazionale** - Sala Cinematografica polivalente
[illegible] di Danilo Macrì - *novità assoluta italiana con la Compagnia del Teatro di Genova, regia Valerio Binasco*

13 luglio - piazza Sant'Agostino
ALL'USCITA di Luigi Pirandello, *con Michele Placido, regia Renato Giordano*

***19-20-21 luglio* Prima nazionale** - Grotte di Borgio Verezzi
LE CICALE MI [illegible] RESA PAZZA
Di autori vari, *con Guia Jelo, regia Lamberto Puggelli*

22-23-24 luglio - Piazza Sant'Agostino
SIOR TODERO BRONTOLON di Carlo Goldoni, *con Gianrico Tedeschi, Corrado Tedeschi, Stefania Felicioli, regia di Andrée Ruth Shammah*

***28-29-30-31 luglio* Prima nazionale** - Piazza Sant'Agostino
IL BERRETTO [illegible] di Luigi Pirandello, *con Giulio Bosetti, regia Giulio Bosetti*

2-3-4 agosto - Piazza Sant'Agostino
[illegible] William Shakespeare, *con Massimo Venturiello, Eros Pagni e con la partecipazione di Franco Interlenghi, regia Paolo Gazzara*

6-7-8 agosto - Piazza Sant'Agostino
LA DODICESIMA NOTTE di William Shakespeare, *con gli attori della Compagnia del Teatro Stabile Abruzzese, regia Lorenzo Salveti*

***16 agosto* Progetto Giubileo** - Sala Cinematografica polivalente
[illegible] PURGATORIO AL PARADISO: [illegible] A DANTE, *con Giorgio Albertazzi e con il trio Archeosonus*

Liriche e musica ad Andora Castello

La Villoresi raccoglie il testimone di Placido

L'attrice presenta «Segni dell'anima» poesia del 900 e scuola fiorentina

ANDORA

Dopo l'applaudito recital di Michele Placido, che lunedì sera ha inaugurato il «VI Festival Internazionale tra la danza e il teatro» con testi tratti da Luigi Pirandello, stasera alle 21,30 presso Andora Castello seconda delle tre rappresentazioni in programma. Pamela Villoresi propone «Segni dell'anima» su musiche orginali di Luciano Vavolo. Si tratta di una sorta di prosecuzione ideale del primo spettacolo in quanto intende privilegiare le testimonianze più significative ed emblematiche della poesia del Novecento, in particolare gli autori della cosiddetta «scuola fiorentina».

Nello stupendo scenario del borgo del Castello si potranno ascoltare poesie che affrontano tematiche universali come «Il falco» che Mario Luzi scrisse giovanissimo, una composizione [illegible]rta a simbolo del desiderio dell'ignoto. Importante anche la lirica di Bigongiari «Inno primo», un'esortazione a cercare la gioia dell'esistenza nelle piccole cose quotidiane quando la [illegible]tà a causa della guerra diventa tanto drammatica e terribile. Infine «L'elegia dell'adolescenza» di Pratolini, dove viene descritta l'esperienza di un primo amore adolescenziale tragicamente legato alla malattia e alla morte dell'amata.

Tutto ciò senza trascurare lo stretto legame fra parola e musica che s'incontrano nel punto in cui nasce la poesia. [r. sr.]

La recitazione di Pamela Villoresi (nella foto) avrà come sfondo le musiche di Luciano Vavolo

In piazza Rocca e al Giardino del Principe

Tango e ritmi d'Africa protagonisti a Loano

Augusto [illegible]
LOANO

Festa del tango e ritmi d'Africa. Quattro serate, dal 12 luglio, dedicate alla danza in piazza Rocca e al Giardino del Principe di Loano. Con la rassegna del cabaret è questo l'appuntamento che, da molti anni, caratterizza l'estate loanese.

Lunedì prossimo, in piazza Rocca, il trio Gardel presenterà «Tanto Tango non solo Tango», con Alessandro Nidi al pianoforte, Massimo Ferraguti al clarinetto e Fulvio Redeghieri alla fisarmonica. Giovedì 15, al Giardino del Principe, è di scena la Compagnia Anilima in «Nunanos», musiche e danze dall'ovest Africano, con la regia di Beatriz Camargo. Domenica 18 si torna in piazza Rocca con la Compagnia Oscar Casares in «Passione di Tango».

Gran finale il 21 luglio all'arena estiva con la Compagnia Argentina Anibal Pannunzio in «Buenos Aires Tango» con Anibal Pannunzio e Magui Danni che sono anche gli autori delle coreografie. In scaletta «I solborghi», «La ritta», «Patio Gaucho» e «Gli anni '40...ritorno».

Le due serate (12 e 18 luglio) in piazza Rocca saranno ad ingresso gratuito. Per gli eventi del 15 e del 21 luglio al Giardino l'ingresso è a pagamento (20 mila posto unico). I lettori de La Stampa avranno uno sconto di 5 mila lire grazie ai tagliandi che saranno pubblicati nei prossimi giorni in «Liguria Estate». La prevendita è iniziata in questi giorni. I tagliandi si possono prenotare presso [illegible] biblioteca di corso Roma a Loano, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19, escluso i giorni festivi(e il lunedì e il sabato pomeriggio. Prevendita anche al Giardino del Principe (tutte le sere) dalle 21,30 alle 23.

«Quest'anno abbiamo voluto portare la danza anche nella piazzetta del centro storico. La scelta del tema conduttore della stagione è caduta sul tango, un ballo sempre di grande effetto, commenta l'assessore e vice sindaco Angelo Vaccarezza.

Sanremo, sfilata e concerto domenica sera nella caratteristica piazza San Siro

Moda e musica per il nuovo millennio

In passerella capi esclusivi e anche moda-bimbi

[illegible] Corradi

Moda, musica con i New Trolls e ancora moda. Insieme alle novità dell'estate e quelle che caratterizzeranno l'autunno-inverno, ci sarà spazio anche per un concerto di quarantacinque minuti del gruppo musicale.

L'appuntamento è per domenica sera a partire dalle 21,30 in piazza San Siro, una delle più caratteristiche della città, teatro di molte delle manifestazioni estive.

Il palco presenterà una scenografia con un [illegible] orologio e ingranaggi e sintonia con il titolo assegnato alla sfilata: «Alle soglie del Nuovo Millennio». Ad andare in passerella splendide mannequin e aitanti indossatori. Ma sarà anche spazio per la nuova moda dei bambini.

«La nostra piazza - afferma l'assessore a Turismo e manifestazioni Antonio Bissolotti - si presenta particolarmente adatta ad ospitare una rassegna di questo tipo. La formula coinvolge molte realtà commerciali di Sanremo che potranno presentare loro capi esclusivi».

Ancora una volta, dunque, la città sceglie di abbinare momenti di spettacolo alle migliori realtà del commercio sanremese.

Nell'organizzazione dell'iniziativa, insieme al Comune, opera l'Associazione Musica-teatro di Vallecrosia. «L'anno scorso - dice il presidente Umberto Cuoghi - ci fu una grande partecipazione di pubblico. Con i New Trolls ci sarà anche Nico Di Palo, ri[illegible]i dopo un pauroso incidente automobilistico». Gli altri componenti del gruppo che suonerà a Sanremo sono Gianni Belleno, [illegible]cki Belloni, Max Corfini e Andrea Lavelli.

Il concerto è inserito in scaletta dopo una prima serie di sfilate. Seguirà una appendice ancora dedicata alla moda, in modo da offrire al pubblico una serata più vivace di una semplice sfilata di moda.

Non solo splendide indossatrici, a Sanremo, ma anche suggestiva musica pop

Riconoscimento di Santa Margherita al cantautore che venerdì darà un concerto alla Rotonda a Mare

Gino Paoli, un premio per i primi 40 anni

Nel tardo pomeriggio incontro col pubblico al Bar Colombo

SANTA MARGHERITA

Gino Paoli in concerto, venerdì sera, a Santa Margherita, al centro di un evento promosso dal Comune che, per festeggiare 40 anni di carriera del cantautore genovese, gli assegnerà anche un premio intitolato alla città istituito dalla nuova giunta comunale che si è appena insediata.

Il riconoscimento, che è al suo debutto ufficiale, sarà assegnato ogni anno a una personalità di spicco del mondo dello spettacolo, della cultura, dell'arte, del cinema e dello sport che abbia forti legami con il mare. E con Gino Paoli, il premio è partito senza dubbi di sorta. La manifestazione è organizzata dall'assessorato al Turismo del Comune di Santa Margherita [illegible] l'agenzia Class World.

Alle 19, Gino Paoli incontrerà il pubblico e la stampa nel dehors del Bar Colombo, in via Pescino.

Presentato dal giornalista della Stampa Paolo Lingua, il cantautore parlerà anche dei suoi rapporti con la poesia, in particolar[illegible] quella del poeta genovese Edoardo Firpo. Ma l'incontro sarà anche l'occasione per ascoltare dall'artista le sue opinioni sullo stato di salute della canzone d'autore e sulla musica leggera in Italia, in una estate che francamente sembra avere pochi guizzi degni di nota.

Più tardi, alle 21,30, il mitico autore de La Gatta e di tante altre straordinarie canzoni d'amore terrà un concerto (ingresso libero) alla Rotonda a Mare, al termine del quale gli verrà consegnato il premio dal sindaco di Santa Margherita Angelo Bottino.

Per Gino Paoli la festa che gli stanno preparando sulla riviera di Levante rappresenta anche l'occasione di tornare in una Santa Margherita che lo ha applaudito diverse volte al Covo di Nord Est.

Nel corso della serata musicale nella Rotonda a Mare ci sarà una raccolta di fondi a favore dell'Associazione trapianti del midollo [illegible] (Aritmo) per sostenere la ricerca e dar vita a una borsa di studio a livello universitario. [m. b.]

A Gino Paoli la prima edizione del premio istituito dalla nuova giunta comunale

SANREMO

Sandra [illegible] campionessa [illegible] Gin Rummy

Sandra Mondaini, per una volta, ha smesso i panni [illegible] «Sbirulino» e ha indossato quelli [illegible] un'accanita giocatrice di «Gin Rummy». Stando alla classifica [illegible] dimostrato di essere molto brava. La coppia Mondaini-Berlingeri (nella foto di Gatti), infatti, si è aggiudicata il terzo posto al Torneo organizzato dal casinò di Sanremo. Il «Gin Rummy» è un gioco di carte molto in voga fra i divi di Hollywood. [g. p. m.]

A BIELLA

Carena, al Chiostro la musica da ridere

Sul palco col comico Manuela Tamietti e uno scatenato trio

Il cabarettista Marco Carena porta in scena a Biella il suo ultimo spettacolo

BIELLA

«Occhi per vedere, sedie per sedere»: è questo il titolo dello spettacolo in cartellone questa sera al Chiostro di San Sebastiano. L'antico convento rinascimentale ospita sul palcoscenico Marco Carena, il cabarettista che ha raggiunto la notorietà grazie al salotto del Maurizio Costanzo show.

Con lui ci saranno anche un'attrice di prosa biellese, Manuela Tamietti, e, per completare il quintetto, Enrico Ceva, Gianpiero Perone e Claudio Gherci, tre comici rampanti torinesi. Carena ha stretto alleanza con il gruppo in occasione della collaborazione con l'Hiroshima mon Amour. E proprio nel capoluogo piemontese è nata la compagnia «Porgo &-distinti saluti», che stasera è protagonista a Biella.

Lo spettacolo è proposto dall'assessorato alla Cultura nell'ambito di «Biellaestate» ed è una vivace miscela di gags e musica. Le canzoni e gli interventi di Carena fanno da sfondo e da contrappunto alle esibizioni teatral-cabarettistiche degli altri artisti. Da questa attivissima unione nascono così i «Mestizia Taurinorum», un complesso con un bagaglio di canzoni tristissime ed esilaranti, i «Gramizia Padanorum», band rocchettara incattivita dalla vita, e i «Metà Meccanici», una formazione di lavoratori che si compone per una parte di impiegati e per l'altra di meccanici. [p. g.]

A BAVENO

Stelle della lirica sul lago Maggiore

Serra , Ricciarelli e Olivero al Festival Giordano

BAVENO

Nato nel cinquantenario della morte del compositore, il Festival «Giordano e il suo tempo» inaugura sabato la sua seconda edizione a Baveno, sul lago Maggiore. E' l'unica manifestazione italiana dedicata alla musica, alle mode e all'effervescenza culturale che caratterizzò il periodo tra la fine dell'Ottocento e i primi anni del Novecento.

A partire dall'omaggio a Umberto Giordano viene così proposto un ricco cartellone di concerti ed iniziative che per 14 serate, fino al 25 luglio, tracciano un avvincente itinerario fra autori, spettacoli, suggestioni e nuove forme d'arte che arriva fino ai nostri giorni. Sede della rassegna saranno Villa Fedora, già dimora di Giordano e la chiesa romanica dei santi Gervasio e Protasio.

Il Festival si aprirà alle 18 con l'inaugurazione della mostra «La memoria delle immagini. Il teatro di Giordano nel cinema», seguita alle 21,30 dal concerto dell'Orchestra lirico sinfonica «Giuseppe Verdi» di Milano diretta da Massimo Bernart, soprano Luciana Serra e il tenore Pietro Ballo, in arie, duetti e intermezzi di Giordano, Puccini, Cilea, Bizet e Gounod.

Fra i protagonisti del Festival spiccano il soprano Katia Ricciarelli, Magda Olivero, l'etoile Luciana Savignano, l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio di Torino diretti da Peter Maag. [p. ben.]

Katia Ricciarelli si esibirà nel parco di Villa Fedora a Baveno il 25 luglio

Per pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165.231.424
Fax 0165.365.399

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
AOSTA Piazza Chanoux 28 A
Tel. 0165 231 424
Fax 0165 365 349

Il Papa ritorna oggi in vacanza in Valle d'Aosta. Si fermerà fino al 20 luglio nel piccolo villaggio di Les Combes

Le preghiere di Wojtyla tra il silenzio dei monti

Stefano Sergi

LES COMBES

Regna il silenzio, nel bosco di pini e larici di Les Combes d'Introd. Un silenzio rotto soltanto dal fruscio del vento, che soffia lieve in questo angolo immerso nel verde e affacciato sul Monte Bianco e il Ruitor, a 1300 metri di quota, dove oggi alle 18,30 arriverà il Papa per la sua settima vacanza estiva in terra valdostana.

La montagna se custodire la pace. E le vette più alte d'Europa hanno sempre regalato a Giovanni Paolo II emozioni fortissime. «Quassù mi sento molto vicino a Dio» sussurrò il 21 luglio 1995, quando un elicottero lo lasciò sul ghiacciaio del Lyskamm, nel Monte Rosa.

Il Papa pregò per un'ora e mezza tra le nevi eterne, ripercorrendo le stesse emozioni di quando, nel 1986, arrivò in visita pastorale ad Aosta e recitò un Angelus sul Mont Chetif, nel massiccio del Monte Bianco. Le immagini di Giovanni Paolo II in solitudine sul tetto d'Europa fecero il giro del mondo.

Oggi il Pontefice ritorna in Valle d'Aosta con gli stessi desideri del passato. Preghiere, riposo e passeggiate nei boschi, in totale tranquillità. E' stanco, Karol Wojtyla, molto stanco. Per questo il Vaticano ha annullato ogni impegno pubblico, con l'eccezione dei due Angelus domenicali che il Papa recitera in Mondovisione l'11 e il 18 luglio, il primo da Les Combes e il secondo dal convento delle Carmelitane Scalze di Quart, paesino alle porte di Aosta.

L'elicottero bianco dell'Aeronautica militare italiana atterrerà a pochi passi dalla casa in pietra e legno di Les Combes dove il Papa ha sempre trascorso le sue vacanze estive. E' uno chalet in pietra e legno di proprietà di Irma Gavazzi Chevrère, una donna di Introd che lo affitta da anni alla Curia di Aosta. Attorno alla casa, vigileranno 200 fra agenti di polizia, carabinieri, unità cinofile e agenti di scorta del Vaticano.

Quello di Giovanni Paolo II saranno vacanze «blindate», proprio per garantirgli la tranquillità di cui ha bisogno. Al suo fianco, durante le passeggiate, avrà sempre Albert Cerise, l'ex dirigente del Corpo forestale valdostano e oggi consigliere regionale, fedelissimo accompagnatori del Papa in tutte le escursioni del passato. Nelle scorse settimane Cerise ha preparato gli itinerari da sottoporre allo staff della sicurezza. Passeggiate semplici, nei luoghi più suggestivi della Valle, ma su cui non è trapelato alcun particolare.

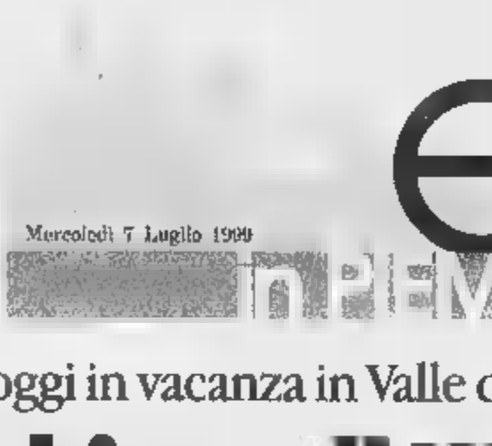
Ad attendere il Papa, che si fermerà a Introd fino il 20 luglio, ci saranno le autorità valdostane guidate dal vescovo Giuseppe Anfossi, il sindaco di Introd Osvaldo Naudin e il parroco Quinto Vacquin, con un gruppo di alunni delle scuole materne ed elementari del paese che consegneranno a Giovanni Paolo II un cesto di prodotti tipici della Valle: miele, Fontina, vino. E un bimbo leggerà un messaggio di augurio.

Nello chalet in legno, dove tutto è all'insegna della semplicità, alloggeranno anche il portavoce Joaquin Navarro Valls, il segretario del Papa Stanislao Dziwisz e l'amico polacco Tadeusz Styczen. Il Corpo forestale e il Comune, nelle scorse settimane, hanno abbellito tutta la zona a ridosso della villetta in cui Karol Wojtyla trascorrerà le vacanze. Nel giardino antistante lo chalet, sono state piazzate 3 sculture in pietra realizzate da Silvano Salto, 46 anni, di St-Marcel e donate al Comune per la visita del Papa: una Resurrezione in marmo di Verrayes, una scena di vita agreste in granito del Monte Bianco e una Madonna in granigliaDicourtil.

Le tre opere d'arte sono l'unica novità per quanto riguarda la casa di Les Combes. Ieri due operaie della Regione hanno riverniciato le fioriere, mentre agenti della sicurezza controllavano la zona. L'intero tratto di strada che porta a Les Combes, lungo 8 chilometri, è stato riasfaltato. E la sbarra che nell'ultimo tratto impedisce l'accesso di estranei è stata abbassata.

Le giornate del Papa ruminerano presto. Sveglia alle 6,30, lettura del breviario sul balcone della camera da letto, colazione e tra le 9,30 e le 10 partenza per le passeggiate.

Pranzo all'aperto, qualche lettura e conversazione con gli amici, altre passeggiate e poi il ritorno a casa intorno alle 19. Dopo cena, altre letture e qualche camminata serale attorno alla villetta, sotto le stelle, nella pace che regala la notte di montagna.



Nel '95 salì sul Rosa e sussurrò: «Quassù sono vicino a Dio» Ma adesso è stanco

Il Papa nel 1995 al suo arrivo a Introd e in basso la villetta di Les Combes che ospiterà Giovanni Paolo II da oggi al 20 luglio, per la sua settima vacanza in Valle d'Aosta. Karol Wojtyla ha bisogno di un riposo assoluto Si dedicherà a brevi gite in montagna e a preghiere in totale isolamento

LE GITE E GLI INCONTRI DI GIOVANNI PAOLO II

LOCANDINA

Vercelli

Viotti in prima assoluta

Nel Salone Ingegnesco, alle 21,15 di venerdì, la Camerata Ducale di Torino terrà il terzo concerto della rassegna «L'arco incantato», dedicata a «Giovan Battista Viotti, violinista vercellese alla Corti europee». In repertorio, dello stesso Viotti, in prima esecuzione assoluta moderna, «Concerto per pianoforte e orchestra n° 7» e brani di Mozart, Haydn e Boccherini. Ingresso libero, informazioni all'assessorato comunale alla Cultura (tel. 0161 252 622 o 252 766) e alla sede della Camerata Ducale (011 755 721).

Asti

In piazza arriva Bennato

Questa sera il cartellone di «Asti musica» propone, in piazza Cattedrale, ritmi e atmosfere dal Mali con Habib Koite (dalle 21,30, ingr. 10 mila lire). Domani arriva invece Edoardo Bennato con i brani del lungo repertorio. Dalle 21,30, in piazza Cattedrale, il biglietto di ingresso costa 25 mila lire, info (0141-399.399).

Costigliole Saluzzo

Grandi vini nel castello

Appuntamenti golosi sotto le stelle, nel parco di una sontuosa residenza nobiliare del 500. L'invito è del Castello Rosso di Costigliole (Cuneo), trasformato in hotel quattro stelle con annessa beauty farm, dove stasera, ore 20, si gustano ricette tipiche abbinate ai vini delle cantine Marchesi di Barolo. Le altre date sono il 14 (cantine Pio Cesare), il 21 (Tenuta di Fontanafredda) e il 5 agosto (serata di gala con degustazione del nettare locale, il Quagliono). La partecipazione costa 60 mila lire tutto compreso, prenotazioni allo 0175-230.030.

La toma è uno dei formaggi più antichi

Il cappello della denominazione comune protegge tradizioni e qualità

Alle origini della toma piemontese

Viaggio in una «dop» che unisce l'intera regione

Luca Ferrua

SCOPRIRE la toma piemontese vuol dire andare alle radici dei formaggi regionali. Il prodotto che a regola di disciplinare può fregiarsi del marchio «dop» è infatti la matrice comune di molti altri, come gli ottimi Bra e Raschera. Ma non solo, negli atlanti linguistici appare evidente come nel lessico di almeno venticinque zone delle Alpi piemontesi, ci siano tracce di una sovrapposizione tra le parole «toma» e formaggio.

Così la toma piemontese è qualcosa in più di un formaggio tipico. Il marchio ha la funzione di grande ombrello destinato a proteggere tante produzioni locali di qualità. «Ci siamo accorti subito - spiega il direttore del Consorzio di tutela Roberto Arru - che si volevano più denominazioni "dop", ma dal Ministero ci fecero capire che sarebbe stato complicato e ci consigliarono di dare spazio alle produzioni locali sotto l'ala protettiva del nostro marchio».

In Piemonte le tome già proliferavano, ogni vallata - anzi ogni versante di vallata - ne rivendica almeno una. L'assessorato regionale all'Agricoltura ha provato a catalogarle. Un'indagine basata sul palato di alcuni esperti assaggiatori ha diviso le tome in tre famiglie: quelle di caseificio (spesso anche da latte crudo); quelle prodotte dai margari e il Maccagno, una tometta piccola che nasce tra l'Alto Biellese e Valle Sesia. «E' una prima suddivisione - spiega ancora Roberto Arru - stupito che non sia emerso quel crinale netto tra quelle prodotte con latte intero e quello con parzialmente scremato, evidente per qualunque assaggiatore con una buona esperienza».

Ma al di là delle schedature, la toma è il formaggio della tradizione. Per il consumatore comprare una toma vuol dire portarsi a casa qualcosa di tipico, un piacere per il palato dalla genuinità intrinseca. Non sempre è così? La creazione del marchio toma piemontese vuole proteggere prima di tutto il consumatore. C'è chi approfitta del possibile equivoco della tradizionale fiducia di cui gode il nome «toma», per proporre prodotti che hanno origini ben lontane dalle provincie di Alessandria (solo per il Comune di Terzo d'Acqui), Biella, Cuneo, Novara, Torino e Vercelli. «Se non si cerca il marchio con la vacchetta stilizzata della toma piemontese - continua Arru - ci si può anche imbattere in formaggi che arrivano da paesi stranieri, compreso il Belgio. Il consumatore, tanto più se si tratta di un buongustaio, deve imparare a guardare l'etichetta, è difficile essere convinti di bere barolo se sulla bottiglia c'è scritto qualcosa di diverso. Lo stesso deve valere per il formaggio. Chi vuole mangiare toma piemontese deve accertarsi di comprare toma piemontese» La scelta di acquistare quelle garantite dal Consorzio ha ormai superato i confini regionali - dove le roccaforti di consumo erano le provincie di Biella, Vercelli e Torino - toccando buona parte del nord Italia, e prodotti marchiati compaiono stabilmente nel catalogo di alcuni dei più «potenti» importatori europei.

La toma è un formaggio povero che nasce dalla tradizione dei margari, ma è entrata di diritto fra i piaceri ricercati dagli «enogastronauti». E allora il Consorzio di tutela svela una «chicca» per i gourmet: sul retro della toma è impresso il numero del produttore, una specie di targa che consentirà ai più attenti di scegliere toma anche in base a quelle differenze - non così lievi al palato - fra un produttore e l'altro.

I caseifici che hanno aderito al Consorzio (informazioni allo 0114343247) sono già una quarantina e si possono incontrare in molte delle vallate piemontesi, tutti sono un ingrediente in più per una gita fuori porta.

In Comune lite sull'accessibilità. E intanto continuano i disagi

Da anni si discute a Ivrea come rendere più accessibile l'ospedale. L'ultimo a sollevare il problema è stato il consigliere **Mario Raio**. Ma nonostante le molte proposte avanzate, nulla è ancora stato fatto per agevolare malati e familiari

Ivrea, la via crucis dell'ospedale

«Serve una navetta». «Meglio l'ascensore»

Mauro Ravello

IVREA

Da una parte, c'è chi chiede un servizio di bus navetta, destinato soprattutto agli anziani, ai malati e ai disabili. Dall'altra, si parla con insistenza del progetto di un ascensore, che possa evitare il percorso (da percorrere forzatamente a piedi) di un centinaio di metri di ripida salita. In mezzo c'è l'ospedale di Ivrea e la sua difficile accessibilità, annoso problema che potrà trovare soluzione definitiva soltanto con il trasferimento della struttura lontano dal centro cittadino.

La questione è tornata alla ribalta nell'ultimo Consiglio comunale, con una richiesta dei rappresentanti di «Uniti per la Comunità», Mario Rino e Pasquale Suato. «Sarebbe opportuno - è l'istanza - istituire un servizio di navetta giornaliero, con fermate in diversi punti della città, per il trasporto delle persone (malati e anziani soprattutto) che devono utilizzare l'ospedale per visite, esami o qualsiasi tipo di prestazione medica». Nessuna pretesa di un servizio gratuito: «Si paghi il biglietto con tariffa normale. Ma i benefici per gli utenti sarebbero comunque innegabili».

L'idea del bus-navetta viene bocciata da Alberto Redolfi, l'assessore che si occupa di urbanistica e viabilità. Non perché inutile, ma perché sarebbe in programma la realizzazione di un ascensore che unisca piazza Pistoni (più nota come Porta Aosta) e il piazzale del nosocomio. «L'Asl 9 sta valutando la costruzione di due ascensori - spiega Redolfi -, uno per l'edificio dell'ospedale e l'altro per l'accesso al piazzale. Il primo progetto è già al vaglio della commissione edilizia, il secondo ci arriverà a breve».

Con l'entrata in funzione dell'ascensore, il problema sarebbe risolto o almeno in parte cancellato. «A questo punto - continua l'assessore - non avrebbe alcun senso l'istituzione di una navetta. Meglio, invece, concentrare gli sforzi in questa direzione».

I tempi, però, rischiano di essere davvero lunghi. Anche perché in passato, con la giunta di Giovanni Maggia, tale progetto è stato bocciato due volte dalla commissione edilizia. E i finanziamenti già stanziati (circa 300 milioni), nel frattempo, sono stati dirottati su altri interventi. «Con l'attuale amministrazione - spiega il direttore generale dell'Asl 9, Giampaolo Costamagna - abbiamo incontrato in più ampia disponibilità. Ma fin quando non sarà risolto il problema della viabilità complessiva di piazza Pistoni, sarà difficile portare il progetto a compimento».

Di certo non sarà nel corso del '99, e forse neppure per il prossimo anno. «Non sappiamo - aggiunge Costamagna - quando potremo reinserirlo nel piano dei finanziamenti». La prospettiva di una lunga attesa fa tornare all'attacco i consiglieri di «Uniti per la Comunità». «Non crediamo sia un problema insormontabile istituire un bus navetta. Specialmente in questo periodo, quando caldo e afa rendono davvero difficile la salita verso l'ospedale».

Camminaitalia

Gli alpini ospiti di Cuorgnè

CUORGNE'

Diventa capitale «Camminaitalia '99» Cuorgnè, che domani ospiterà gli alpini provenienti da tutta Italia in occasione dell'ottantesimo anniversario della fondazione dell'Ana. La città è tappa fondamentale dell'iniziativa promossa dal Cai che si sta svolgendo legata a «Sentiero Italia», percorso a tappe di 4 mila e 500 chilometri iniziato il 28 marzo scorso a Santa Teresa di Gallura in Sardegna e che si concluderà il 10 ottobre a Trieste. «Camminaitalia '99» arriva a Cuorgnè, la città in cui è morto il generale fondatore degli alpini, Giuseppe Domenico Perrucchetti, dopo una tappa mattutina a Ceresole Reale. Verrà raggiunto il rifugio «Città di Chivasso» a 2604 metri di quota). L'arrivo in città degli alpini è fissato per le 18, in piazza Martiri delle Libertà. E' previsto un corteo, preceduto dalla fanfara della Brigata Taurinense, diretto alla casa in cui soggiornò e morì il 5 ottobre del 1916, il tenente generale Perrucchetti; seguirà l'omaggio al monumento ai Caduti, la benedizione di una targa per commemorare gli 80 anni di fondazione dell'Ana. Alla fine della manifestazione il sindaco consegnerà, tra l'altro, due incisioni originali opera di Gianfranco Schialvino e Gianni Verna ispirate a Perrucchetti e alla tradizione alpina) vi sarà lo scambio del testimone tra gli staffettisti di «Camminaitalia '99» che proseguiranno nel loro viaggio attraverso la Penisola. «E' una grande occasione per la città - dice il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot - soprattutto per dare il benvenuto e ringraziare gli alpini per ciò che hanno fatto in passato e per il coraggio e la dedizione che dimostrano anche oggi, impegnati nella missione di pace in Kosovo». **(gp. mag.)**

Processo Peila

Estorsione: le minacce sui nastri

PAVONE

Slitta al 28 settembre il processo per tentata estorsione e incendio alla concessionaria Ford «Peila» di Pavone, vittima di un attentato e di un ricatto nel marzo scorso. Un fatto che ha portato sul banco degli imputati tre persone. Una di queste, Adelina Meloni, 59 anni, di Montalto, è finita sotto inchiesta anche per un altro colpo che avrebbe tentato alla Fiat «Sicav 2000» di Montalto sempre nello stesso periodo. A formulare l'accusa contro di lei, durante l'inchiesta, è stato il pm Fornace. Ieri, nell'aula del tribunale di Ivrea, sono state ascoltate le cassette in cui sono incisi i tentativi di estorsione effettuati ai danni delle due concessionarie e in cui si sente una voce di donna che chiede del denaro. «Se non vuoi fare la fine di Peila - è la minaccia giunta allo "Sicav 2000" e registrata sulla segreteria telefonica - prepara 50 milioni, ti dico io dove». I difensori dei tre imputati - oltre alla Meloni sono finiti alla sbarra anche il convivente di lei, Giancarlo Pighetti (difeso dall'avvocato Rossetti, 58 anni e Renato Baratono (avvocato Benedetto), 53 anni, di Ivrea - hanno chiesto ai giudici la nomina di un perito di parte che effettui un'analisi sulla voce incisa nelle tre cassette ascoltate in aula. «Le voci - puntualizza l'avvocato Rossetti - sono diverse nelle due occasioni». «E' la stessa persona», insiste l'accusa. Per la perizia è stato nominato un professionista di Torino, Andrea Pavoni Perri. Tutta la vicenda è iniziata con un incendio divampato la notte tra il 5 e il 6 marzo alla concessionaria «Peila» di Pavone. In quell'occasione furono distrutte 5 auto e 7 rimasero danneggiate. Dopo l'attentato arrivarono le telefonate minatorie con la richiesta di 100 milioni. **(gp. mag.)**

[redacted]

[redacted] Il Consiglio regionale ha approvato ieri la legge sui distretti dei vini che con una dotazione di 14 miliardi fino al 2001 individua due grandi aree per il Sud e il Nord del Piemonte. Il primo distretto comprende Langhe, Roero e Monferrato, cui si aggiunge la collina vitivinicola torinese. Il secondo ingloba Canavese, Sesia, colline novaresi e le aree di Vercelli, Biella, Novara e Verbania. I distretti avranno competenza sulla gestione delle enoteche regionali e dei musei etnografico-enologici. Avranno un loro organo di governo in cui è prevista la collaborazione tra pubblico e privato. Il presidente è nominato dalla giunta regionale.

■ **PALAZZO, PROCESSO.** Il litigio all'interno di un negozio rischia di costare caro a due donne, Monica Mansi, 30 anni, di Palazzo, e Daniela Givonetti, 35 anni, di Zimone. Il 17 settembre dovranno comparire davanti al giudice: la prima è accusata di lesioni, per aver strattonato la rivale, mentre Daniela Givonetti deve rispondere di violenza privata, per aver chiuso a chiave la porta del negozio in modo da non far uscire la M[redacted].

■ **VICO, CASCATA.** «Non è vero che la cascata sul rio Ribordone è sparita, come sostengono in molti e come è stato erroneamente riportato sugli organi di informazione». E' la precisazione del sindaco di Vico, Giacinto Cappelletto, che interviene ancora sulla polemica per la costruzione di una pista agro pastorale in alta Valchiusella.

■ **MONTALTO, DIMISSIONI.** Giorgio Burbatti, candidato sindaco della lista «Montalto per tutti» e sconfitto da Vilmo Chiarotto nelle recenti amministrative, ha rassegnato le dimissioni dal Consiglio.

■ **CUORGNE', CONSIGLIO.** Verranno nominati i rappresentanti del Comune di Cuorgnè in seno alla Comunità Montana Alto Canavese e sarà approvata l'articolazione del territorio della città in microzone censuarie nell'ambito della revisione globale del Catasto. Questi, tra i punti più importanti che verranno discussi oggi, alle 21, dal Consiglio Comunale.

DOVE & QUANDO

AL CINEMA. Alla sala Polisonna di via Piave a Ivrea, alle 21.30, viene proposto per la rassegna «Cinema estivo» la pellicola «Nemiche-nuniche», con Julia Roberts e Susan Sarandon. Il biglietto 7 mila lire.

I CACEIT. Si terrà sabato, a Pertusio, la festa de «I Caceit», una notte gastronomica promossa dalla Pro loco e dall'amministrazione comunale nel prato di San Firmino, dove avrà luogo la «grande abbuffata» a prezzo fisso, con la musica da ballo dei duo Emanuelli e Paolo. Domenica passerella cinofila per cani di tutte le razze.

IN VOLO. Sabato e domenica, sull'aviosuperficie di Mazzucco di Vische, si svolgerà la sesta edizione dell'Air Show, organizzato dal Fly Club Barone Rosso. In programma la rassegna di materiale per il volo, esibizioni di ultraleggeri, paracadutismo e mongolfiere e viaggi panoramici sul Canavese.

GIOCA CON I NONNI. Lo spazio d'incontro Novecento del Castellazzo di Ivrea ha organizzato per oggi pomeriggio, in occasione della festa patronale di San Savino, un momento pomeriggio di festa per nonni e bambini, con giochi, spettacoli, merenda sinoira e, in serata, musica. Per saperne di più ci si può rivolgere alla segreteria del centro, presso la sede di via Arduino 109.

SABATO DELLA SALUTE. L'Associazione per la Cura e la Prevenzione dei Tumori del Piemonte informa che anche in luglio e agosto sono aperti gli ambulatori che aderiscono al programma «Dedica un sabato alla tua salute», senza impegnativa e pagamento del ticket e possibile prenotare una visita specialistica del tutto gratuita, per verificare la presenza di patologie riguardanti le seguenti aree: utero, mammella, colon retto, apparato genito-urinario, esofago, polmoni, naso, gola, laringe, cavo orale, cute ed esami citologici. A Ivrea, il numero telefonico a cui rivolgersi per le prenotazioni è lo 0125.414018.

BIOWATCHING. E' il titolo di una singolare mostra, che presenta curiosità del mondo animale e vegetale, allestita oggi e domani a Lavone nell'ambito dei festeggiamenti per la patronale della Consolata. La rassegna apre i battenti alle 20.

FOTO AEREE. Alla Ca dal Meist di Curesoli Reale è visitabile, per l'intero periodo estivo, la bella mostra fotografica di Eraldo Perino «Da un alto del Paradiso»: si tratta di vedute aeree di grande suggestione delle vallate del Parco del Gran Paradiso. La rassegna è aperta negli orari 10-12 e 15.30-19.

CENTRI [redacted] Sono aperte, alla biblioteca civica di via Palma di Cesnola a Rivarolo, le iscrizioni ai prossimi turni dell'Estate Ragazzi comunale, gestita dalla cooperativa Andirivieni - il primo periodo, di due settimane, è iniziato lunedì scorso. L'iniziativa ha sede all'asilo di Villa Vallero Gallandiatissimo e il programma proposto, fatto di gite, giochi, sport, musica, danza, teatro, laboratori vari, compiti delle vacanze.

AL SACRO MONTE. La parrocchia di San Grato di Ivrea ha organizzato, per domani, una gita al Sacro Monte di Varallo con visita pomeridiana al lago d'Orta. Partenza dalla stazione ferroviaria di Ivrea alle 7. Il costo, comprensivo del pranzo, è di 60 mila lire.

MAXITOMBOLA. La Comunità Ginestrese di Rivarolo prosegue nella sua opera di sostegno alla Missione Arcobaleno per i Kosovo organizzando, per sabato 24 luglio in corso Torino, una maxitombolata. Il ricavato dell'iniziativa servirà ad effettuare adozioni a distanza di bambini e famiglie kosovare. Le cartelle sono acquistabili presso molti esercizi commerciali rivarolesi e, il sabato, sulla piazza del mercato; costano 5 mila lire. Il primo premio è una Fiat 600.

SOGGIORNI MARINI. Il Comune di San Benigno organizza un soggiorno marino per anziani a Rimini dal 5 al 19 settembre. Il costo è di 644 mila lire. Per le iscrizioni ci si può rivolgere, da domani al 14 luglio, all'Ufficio ragioneria al primo piano del palazzo comunale.

SUL MAR ROSSO. Sono aperte (fino ad esaurimento posti), alla sede del Gsr Olivetti di via Montenavale 1 a Ivrea, le iscrizioni al soggiorno marino a Sharm el Sheikh (Mar Rosso) che avrà luogo dal 25 settembre al 2 ottobre. I posti disponibili sono 80 ed è prevista la possibilità di prolungare di una settimana la permanenza.

[redacted] Nell'ambito della rievocazione storica di Re Arduino, a Spineto, che partirà venerdì e durerà tutto il weekend, domenica sera avrà luogo un convivio medievale con personaggi in costume. Chi volesse prendere parte alla cena deve prenotare, oggi, allo 0124.808901.

Castellamonte, denuncia di un consigliere

Sull'area ex Cai dovrebbe presto sorgere un centro commerciale. Ma la decisione assunta dal Comune è duramente contestata dall'Ascom

«Discarica all'aperto sull'area dell'ex Cai»

Giampiero Maggio

CASTELLAMONTE

Finisce di nuovo nell'occhio del ciclone l'ex area Cai di Castellamonte, punto della città in cui sarà costruito un ipermercato. A sollevare la questione è stato questa volta l'esponente di minoranza Eraldo Cresto, durante l'ultimo Consiglio comunale. «Prima sono stati trovati rifiuti tossici e la bonifica imposta dal Comune dopo la scoperta non è ancora stata fatta; ora qualcuno sta usando quell'area come discarica abusiva».

E c'è di più. Altre reazioni in città attorno a tutte le vicende legate all'ex area Cai, potrebbero scatenarsi dopo che la proprietà, la Montipò di Novara, ha ottenuto dalla Regione una proroga di tre anni per la realizzazione del centro commerciale. Come è noto, fino a qualche mese fa i tempi apparivano proibitivi per la società novarese, che avrebbe dovuto presentare i vari permessi, progetti compresi, entro lo scorso marzo.

«La proroga concessa era un atto dovuto - spiega l'amministratore delegato dell'impresa, Giannatale Montipò -: in passato il cantiere è stato bloccato per tre anni». Sempre per vicende legate alla presenza di rifiuti tossici. E sulla bonifica taglia corto: «Abbiamo già incaricato una ditta che un mese fa ha presentato i progetti all'Arpa. Non è colpa nostra se dall'azienda di protezione dell'ambiente non abbiamo ancora ricevuto l'okay».

La storia sull'ex area Cai è intricata. Scoppia lo scorso anno, dopo un lungo silenzio. L'Ascom, che non vuole il centro commerciale, entra in aperta polemica con la giunta di Alberto Massucco accusandolo d'aver tradito le promesse fatte in campagna elettorale. Poi l'attenzione si sposta sulla presenza di rifiuti tossici nell'area: segnalati prima da esposti anonimi inviati in Procura a Ivrea, poi dai gruppi della minoranza consiliare. Il sindaco, Alberto Massucco, richiede l'intervento dell'Arpa che effettua i controlli. A fine aprile, il primo cittadino firma un'ordinanza che obbliga la proprietà a bonificare la zona entro la fine del mese successivo.

Sembrava tutto a posto, invece alcuni giorno fa il caso è stato risollevato: «In pieno centro e ad un passo dall'oratorio dove giocano decine di bambini ogni giorno - tuona Cresto - ci troviamo a convivere con una discarica». Replica il sindaco: «Se Cersto deve fare delle denunce scelga la Procura o i carabinieri: il consiglio comunale non è la sede adatta».

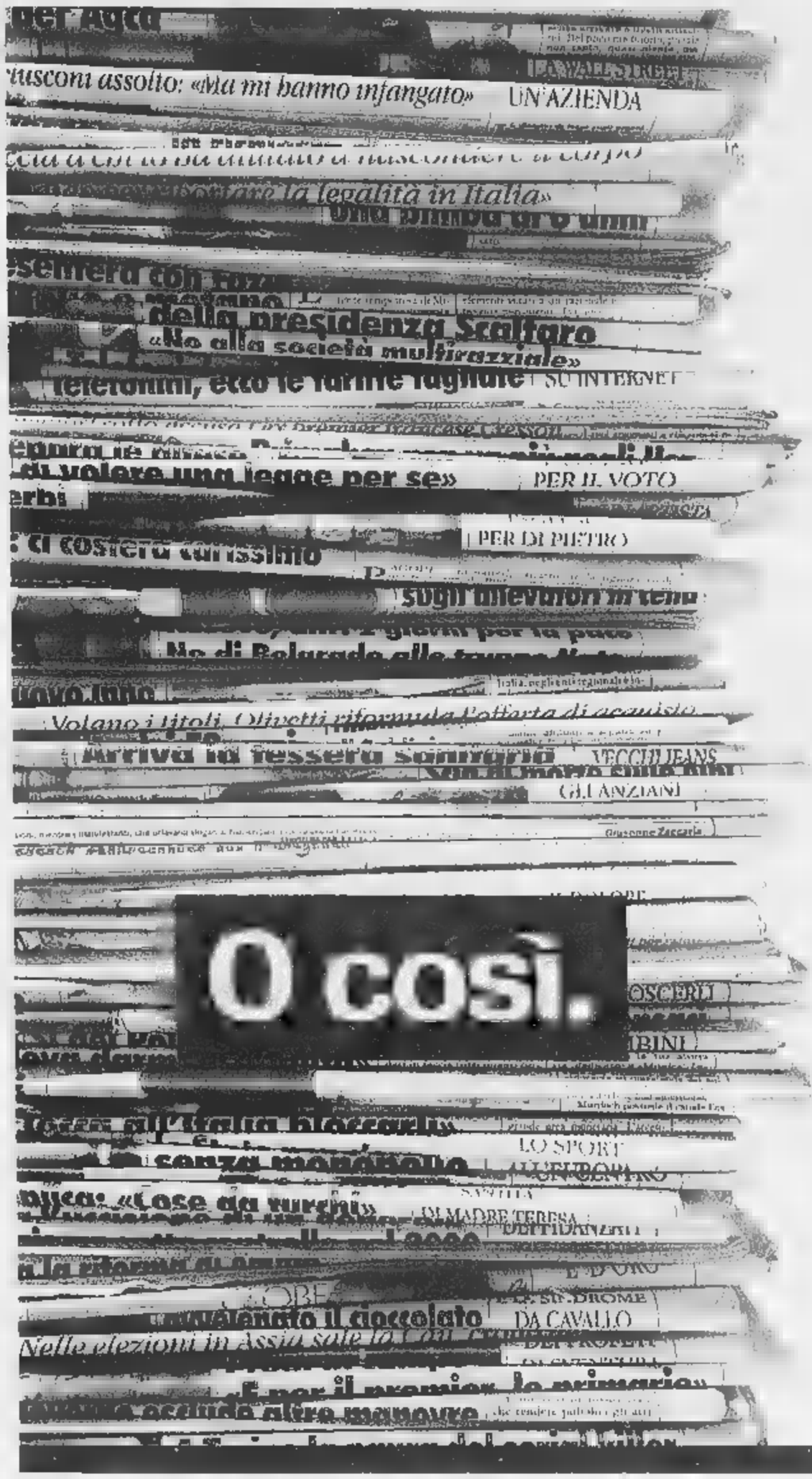
E dagli uffici del Comune puntualizzano: «Tutto, ora, è in mano all'Arpa». Dove, invece, le bocche sono cucite. «Senza l'autorizzazione della direzione - dicono i tecnici - non rilasciamo nessuna informazione».

LUNEDI tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ECONOMICI
IDROCENTRO Spa Idrotermosanitari ricerca venditore/trice esterno (tecnico commerciale). Inviare curriculum via fax allo 0172 921 030
SOCIETÀ leader nel settore monouso industriale ricerca per la propria sede di vendita un agente mono mandatario per la zona del Canavese. Offresi zona in esclusiva, lisso più provvigioni. Telefonare allo 011 358 33 10

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Poratelli
UOMO - DONNA
SALDI TOTALI DI FINE STAGIONE
DAL 10 LUGLIO
Poratelli
BIELLA - VIA MAZZINI 4, 6, 8 - Tel. 21977 - 32308
all. con. 5/07/99



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, ■ sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia ■ di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole ■ tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P. Tel.
Firma

Numero Verde 800-011959

www.lastampa.it

LA STAMPA

Peugeot Ranch Break da L. 25.600.000*. Con climatizzatore compreso nel prezzo.

Voglia di vacanze, voglia di Peugeot Ranch Break. C'è spazio per tutti e per tutto, grazie anche alla porta laterale scorrevole. Peugeot Ranch Break 1.4 benzina e 1.9 Diesel, con servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza, immobilizzatore e... fondamentale per la vostra estate, il climatizzatore. Peugeot Ranch Break: la tutto ideale anche per un'indimenticabile vacanza.

*...

È UN'OFFERTA DI: Concessionaria **IDEALCAR S.R.L.**
FRAZ. LILLAZ 6 - QUART (AOSTA) - Tel. 0165.765991
Officine Autorizzate:
Supercar snc - Chatillon (AO)
SAMAR F.LLI IORIO - Pont S. Martin (AO)
Ranch
PEUGEOT

RST6888

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Ed da oggi insieme anche La Stampa e Nice-Matin

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Da questa sera al Mont Blanc Village hotel di La Salle. Dal Brasile molte le prenotazioni

Ecco i «gioielli» del Palmeiras

La squadra carioca seconda al mondo

Per la prima volta un'équipe sudamericana arriva in Valle per l'allenamento estivo
Fra le stelle la coppia Alex e Marcos

LA SALLE

Da questa sera la squadra di calcio brasiliana del Palmeiras di San Paolo è ospite del Mont Blanc Village Hotel. Il Palmeiras resterà in Valle fino al 18 luglio e si allenerà sul campo di Villeneuve. E' la prima volta che una squadra di calcio brasiliana sceglie la Valle d'Aosta per il ritiro precampionato. «E la cosa - dice Filippo Musumeci, direttore dell'hotel - comincia a dare frutti, con le richieste di prenotazioni che stanno arrivando dal Brasile da parte di giornalisti brasiliani che intendono seguire gli allenamenti di quella che attualmente è considerata la formazione più forte del calcio brasiliano. Con il Palmeiras in ritiro in Valle d'Aosta diventerà un punto geografico noto al grande pubblico del paese sudamericano».

Il Palmeiras, per la federazione calcistica internazionale, è secondo al mondo dietro il Manchester United. I brasiliani affronteranno gli inglesi il 30 novembre a Tokio per la «Coppa Intercontinentale-Toyota Cup». La società ha vinto più volte il campionato brasiliano e il campionato dello Stato di San Paolo. Oggi, in una classifica ideale delle formazioni brasiliane il Palmeiras è in testa e precede il San Paolo, il Flamenco e il Vasco de Gama.

I «gioielli» della squadra, che in passato ha avuto calciatori del calibro di Dudu, e, soprattutto del «mitico» Julinho, attaccante che negli anni Cinquanta ha strabiliato le platee del mondo anche con la maglia della Fiorentina, sono considerati i due giovani Alex e Marcos, attualmente in Paraguay con la nazionale per la Coppa America.

Nel Palmeiras gioca anche il nazionale César Sampaio. La società ha mandato in avanscoperta al Mont Blanc Village Hotel il medico fisiologo Ivan Pitarro, incaricato di organizzare il ritiro e, soprattutto, definire l'alimentazione degli atleti. Con la squadra arriverà anche il presidente Mustafà Contursi. I calciatori cominceranno gli allenamenti domani alle 9 sul campo di Villeneuve. Per i primi tre giorni, le due sedute quotidiane, guidate dal confermato allenatore Luis Felipe Scolari, saranno atletiche. [a. c.]

Cesar Sampaio e uno dei nazionali del Brasile che gioca nel Palmeiras

Tornei di golf

I risultati della gara all'Arsanières

GIGNOD. Attività intensa per il Golf Club Aosta all'Arsanières di Gignod. Venerdì si gareggia a 9 buche in ospitata internazionale tra Cervinia, Gressoney e Aosta in una gara sulle 18 buche a punti la migliore. Nella prova per assoluti a 3 turni ha vinto la coppia formata da «da Reino Verry» e Renato Rollet del Golf Club Aosta. Tra gli iscritti al circolo di Gressoney la coppia migliore è risultata quella formata da Massimo Picco e Domenico Pellicone per Cervinia i primi sono risultati Rosanna Cesare e Mario Cuaz. Domenica si gareggia all'Arsanières e si darà disputata la «Coppa Comitato». Le buche Medal Formula Individuale a 2 giocatori. Il sig. cesso è andato al duo Piet Vaudan-Rolle. Gianni Desilvestro nel netto nel «Trofeo Banque Sudeis» Vittorio Vescovo Gol, seppe Bellino.

Sabato all'Arsanières si svolge l'ultima prova di qualificazione per il Gran Premio Banca Unione Sud Ovest, domenica si disputerà la Coppa delle Regioni. Le buche Stableford con due formule tra il Golf Club Aosta e il Golf Club Courmayeur. Mont Rosa e Valle disputata la Coppa Comitato Gara di Golf Club Courmayeur. Le buche Stableford

300 lire al minuto tutto il giorno
verso il cellulare Omnitel della tua fidanzata.
Ti conviene chiamarla più spesso.

InDue Mobile è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, tutte le telefonate verso il cellulare Omnitel che chiami più spesso ti costeranno solo 300 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare anche il 70% con le opzioni personalizzate.

2.000.000 di italiani si sono già abbonati. Abbonati anche tu, chiama il 155.

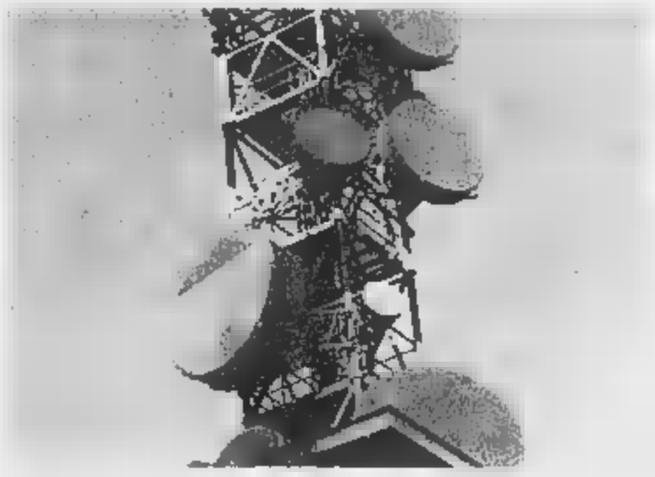
INFOSTRADA

www.infostrada.it

Sul tavolo del procuratore Guariniello l'esposto di una donna e di un pensionato

«Il ripetitore ci ha fatti ammalare»

Dall'Ue un aiuto all'inchiesta



Il procuratore aggiunto Guariniello ha disposto controlli sui ripetitori di telefonia mobile

Esperti definiscono la nuova patologia: è l'ipersensibilità elettromagnetica

Due torinesi, una donna e un pensionato che abitavano a poche centinaia di metri, sull'asse di corso Orbassano, si sono rivolti ciascuno per conto proprio alla magistratura denunciando disturbi a causa di un vicino ripetitore di telefonia mobile. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha approfondito l'argomento e ha scoperto che un gruppo di 10 esperti internazionali, nominati dalla Commissione Europea, ha svolto una ricerca in 18 Paesi che ha portato alla definizione di un'inedita patologia tecnologica: l'«ipersensibilità elettromagnetica». Tanto sconosciuta da noi, quanto diffusa, stando al rapporto degli esperti che hanno individuato in Francia, Germania, Svizzera, Svezia, Norvegia e Danimarca anche gruppi di auto-aiuto costituiti da cittadini con questa malattia.

Il rapporto indica i sintomi, diversi, anche molto, da soggetto a soggetto: possono trattarsi di disturbi dermatologici o di carattere neurologico. Questi ultimi sono i più frequenti e comunemente identificabili nell'insonnia, irritabilità, ansietà, forti emicranie. Parte dei sintomi descritti dai due torinesi rivoltisi alla magistratura.

In realtà, la descrizione della patologia a cura del gruppo di lavoro dei dieci (che comprende gli italiani Fabrizio Maria Gobba e Paolo Vecchia) spazia dai disturbi al metabolismo a quelli cardiovascolari. Il «rapporto» insiste sulla soggettività di chi sviluppa l'«ipersensibilità elettromagnetica». La signora torinese rivoltasi a Guariniello gli ha riferito di aver cominciato a soffrire di «accessi di tosse e di movimento del ritmo cardiaco». Si era nel giugno di un anno fa: la donna faceva uso di un cellulare.

Ha abbandonato il telefonino, ma dichiara di aver risentito degli stessi disturbi anche in seguito, quando si trovava nei pressi di un ripetitore. «E comunque sto male - aggiunge - ogni volta che qualcuno usa un telefonino vicino a me».

La signora somatizza un po' troppo un problema di salute che ha identificato nell'inquinamento elettromagnetico? Quel che è certo che il secondo torinese rivoltosi a Guariniello afferma di soffrire di forti mal di capo e di acufeni da quattro anni. E da quattro anni è stato installato un ripetitore nella sua zona. Il cinquantattenne pensionato mette in relazione i suoi disturbi con quell'«evento». E dice «Lo sa perché? Prima pensavo che fosse il troppo lavoro a provocare le mie continue emicranie. A gennaio sono andato in pensione e credevo che avrebbe giovato alla mia salute poter riposare più a lungo. Invece sono peggiorato e ora mi vedo costretto a cercare una nuova abitazione». La signora l'ha già fatto.

Guariniello ha nominato due consulenti per studiare questi casi: gli epidemiologi Gobba e Pietro Comba, quest'ultimo ricercatore dell'Istituto superiore di sanità «Lo studio europeo - dice il magistrato - costituisce un quadro di riferimento molto importante. Vogliamo andare a fondo per capire quanto incida il fenomeno dell'inquinamento elettromagnetico. La prevenzione è tanto più necessaria considerando il sempre maggiore allarme sociale che il problema sta destando. Da mesi riceviamo 2-3 esposti al giorno da singoli cittadini, più spesso da gruppi di cittadini, preoccupati degli eventuali effetti sulla salute che potrebbe provocare la vicinanza di ripetitori di telefonia mobile alle loro abitazioni. Per ogni caso abbiamo disposto controlli sul rispetto dei limiti di esposizione».

Ogni volta interviene l'Agenzia regionale per l'ambiente. Giovanni D'Amore, dell'Arpa di Ivrea, tranquillizza sui controlli effettuati in città: «I limiti di esposizione rientrano ancora nella soglia di rispetto stabilita da un decreto interministeriale in vigore da gennaio. Ma si deve evitare la moltiplicazione incontrollata di ripetitori di telefonia mobile. Problemi più gravi abbiamo sinora riscontrato per quelli tv. Per cinque siti si sono imposti interventi di risanamento».

E i cellulari? In Italia ne usiamo 23 milioni. E volontariamente. Problema diverso. Come sottolinea il professor Angelo Tartaglia, fisico che insegna al Politecnico. «Scegliamo noi di danneggiare la nostra salute. Ma che almeno si abbia consapevolezza dei rischi e si adottino cautele: evitiamo il contatto con testa di apparecchi che emettono onde elettromagnetiche. Utilizziamo gli auricolari e teniamo i cellulari il più possibile in mano. Ultimo consiglio: fate controllare l'inquinamento elettromagnetico domestico». In Italia la soglia di rispetto è di 6 volt al metro per il campo elettrico e di 0,016 ampere al metro per quello magnetico.

Il processo alla «vedova nera» di Gassino: venerdì, prima della sentenza, l'imputata chiederà ancora di parlare

«Si è voluto uccidere il mostro»

I difensori: non voleva uccidere il marito

L'avvocato Mirate si è immerso nella vita a tinte forti: il matrimonio per amore, il disincanto, l'azzeramento dei rapporti sessuali, per due anni, «solo allora cominciano i tradimenti della Pullara»

Luisella Pullara accanto ai due difensori, l'avvocato Lorenza Zacchero che ha posto l'accento sull'immagine che è voluta dare alla vittima

«Fuori di quest'aula esiste solo la vedova nera, il mantide di turno». Lorenzo Zacchero, uno dei due legali di Luisella Pullara, ha scelto di iniziare la sua arringa difensiva affondo sull'immagine cui l'informazione ha inchiodato la sua cliente. E ne deduce che si è creato il mostro. «Per questo motivo definisco inquietante il processo che stiamo concludendo». Lei, l'imputata, è sempre restata in silenzio nel corso delle maratone oratorie dei suoi avvocati. In silenzio e impassibile nella sua classica mise per la donna fatale: capelli biondi e abiti neri. Chiederà di parlare ai giudici solo in extremis: venerdì, prima che la corte d'assise si ritiri in camera di consiglio per decidere sulla richiesta di ergastolo avanzata dal pm Gabriella Viglione.

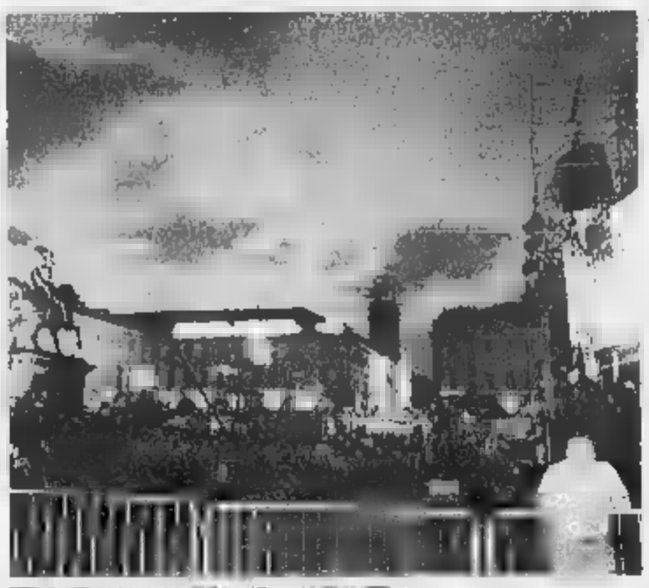
Ma di fatale sembra avere ben poco questa donna che Zacchero definisce «l'antico brutto anatroccolo dei tempi della scuola, con cui lei si sentiva rispetto ai compagni ha ricominciato a vedersi al cospetto del marito che ama l'amava più aveva cominciato a trascurarla, persino a deriderla. Lui bancario istruito, lei con la terza media». Ecco comparire dalla quinte il fantasma della vittima, Sergio Cafasso, ucciso con quattro coltellate dall'amante di lei Erik Cubello, la sera dell'8 agosto 1997: Zacchero sembra persino scomodare un dramma scespiriano e il più esperto collega Aldo Mirate, dopo di lui, si immerge a fondo in quello scenario a tinte forti: il matrimonio per amore, il disincanto, l'azzeramento dei rapporti sessuali, per due anni, «solo allora cominciano i tradimenti di lei».

E poi le botte e soprattutto le umiliazioni subite dalla Luisella Osa Mirate: «Non voglio accusare la vittima. Dalle indagini e dal dibattimento emerge una sua condotta impeccabile all'esterno della famiglia. Ma, signori giudici, chi può dire che all'interno delle mura domestiche non si sia molto diversi?».

Zacchero aveva ricordato il volo dalle scale di lei nel 1991 un analogo ruzzolone molto più recente. «Era stato il marito a picchiarla. Ma lei non voleva rovinarlo. E' con il tempo e con le umiliazioni che decide di fargliela pagare». Il punto su cui ruota l'intero processo è ne, fino a che punto? Per i difensori la Luisella voleva solo far impartire una dura lezione al marito. E tirano in ballo il perito psichiatrico Ugo Fornari che l'ha descritta come una personalità borderline, «con rischio di scompenso psicotico». Mirate aggiunge: «Una personalità capace di esprimere meccanismi di difesa primitivi». Lei che si sentiva la più brutta, la peggio vestita e più povera dei suoi compagni». Lei che impara ad odiare con aggressività anche il marito di cui scrive nel diario: «Oggi, San Valentino. Da Sergio niente, come al solito»

Zacchero insiste su queste corde per spiegare come è maturata la decisione di Luisella Pullara di rivolgersi al suo amante. «Ma non voleva che lui uccidesse Cafasso. Lo dimostra il fatto che fornì agli assassini i collant per non farsi riconoscere dalla vittima. Se dovevano ucciderlo che senso avrebbe avuto?». Ultimo passaggio su cui si concentrano entrambi i legali: Cubello. «Riconobbe perché si trova rapidamente con le spalle contro il muro dell'ergastolo e deve guadagnarsi le attenuanti, trasformarsi in un gregario dell'assassinio. Cubello, un aspirante gigolo che si vedeva già sistemato nella casa di Cafasso. Cubello che di lui era geloso, tanto da farsi scappare in presenza di testimoni "Io questo lo ammazzo" mentre si girava fra le mani la foto della famiglia Cafasso in posa sorridente durante la vacanza in Grecia»

SU RAIUNO



Torino sotto le stelle

Riflettori accesi in piazza San Carlo, ieri sera, per le prove generali di «Torino sotto le stelle» che che stasera Raiuno trasmette in diretta a partire dalle 23. Lo spettacolo è condotto da Veronica Pivetti che, fra la presentazione di cantanti e spettacoli di balletto, parlerà con i suoi ospiti anche di Museo Egizio, Emilio Salgari, Vittorio Alfieri e del tempo scandito dal segnale orario dell'Istituto Galileo Ferraris.

Dopo i controlli sul possesso di droga che la Finanza ha effettuato sabato al Delle Alpi

Un cartello da sballo: 100 denunciati

La «vita spericolata» dei supporter di Vasco Rossi

Vasco Rossi. I suoi due concerti torinesi si sono conclusi con molto successo di pubblico

«Davvero lei vuol farmi ascoltare "Vita spericolata" senza uno spinello? Ma metta una mano sulla coscienza, tenente. Non può farmi questo...».

Che i fans del «Blasco» a volte siano un po' sopra le righe già lo si sapeva, ma sabato, al secondo concerto del cantante modenese allo stadio Delle Alpi, più di cento persone sono state fermate dalla Guardia di Finanza con in tasca il «fumo» per la serata. Spinelli, per perdersi completamente nelle canzoni più famose di Vasco, quelle che ormai a pieno titolo sono entrate nella sua storia musicale. Spinelli e cannoni. I baschi verdi della II compagnia, in poche ore di vigilanza ai cancelli, hanno sequestrato 3 etti di hascish, mezzo di marijuana, qualche grammo di eroina e di cocaina. E hanno segnalato alla Prefettura 94 persone: ragazzi e ragazze, dai 20 ai 35 anni, un popolo di sballoni che ha cercato in tutti i modi di sfuggire ai controlli effettuati agli ingressi anche con i cani antidroga. E tutti quelli finiti nella maglie della rete di controllo hanno supplicato, cercato di impietosire, convincere i finanzieri che non stavano facendo nulla di male.

Come quel ragazzo di vent'anni che ha tentato, anche con le lacrime, di intenerire i due tenenti responsabili del servizio, Girella e Fitruzzello: «Scrivete pure a chi volete, fate ciò che dovete fare. Ma il fumo non me lo potete portare ditemi voi come faccio a godermi "Vita spericolata"». O ancora quell'altro andato a chiedere alla Finanza se era vero che poi a fine serata sarebbe stato restituito tutto a tutti.

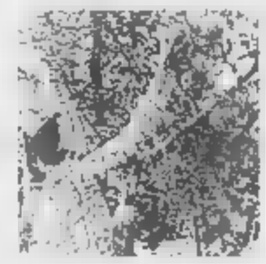
Ma c'è anche chi, come quel ventiseienne torinese che, alla sola idea di perdersi l'inizio della performance - per una banalità come il sequestro di un po' di fumo - è andato fuori di testa. Prima ha sbattuto i pugni sul tavolo: «Volete capirlo che mi fate perdere la prima canzone...». Poi ha letteralmente sollevato la scrivania e l'ha scaraventata sul maresciallo che stava verbalizzando. Del concerto ha sentito solo poche note e non da sotto il palco, ma da una volante della Finanza che lo portava in caserma, arrestato.

Stessa sorte anche per un un altro pulo di persone, entrambe finite in manetta per uno reato più grave: lo spaccio.

[l. pol.]

IN BREVE

I 1200 soci dell'Asprofrut assicurano i loro crediti



CUNEO. L'Asprofrut Piemonte, prima in Italia, ha assicurato i crediti di 1200 soci qualora le forniture di frutta non venissero onorate da chi le ha acquistate. L'assicurazione, già valida, è stata stipulata con una società milanese e coprirà fino all'85 per cento gli eventuali mancati pagamenti dall'estero e fino al 65 per per le operazioni in Italia. L'annuncio è stato dato dal presidente dell'Asprofrut Piemonte, Giovanni Rubiolo, all'assemblea annuale il quale ha poi spiegato che il premio, modesto, sarà anticipato dall'associazione e trattenuto ai soci a fine campagna.

L'Asprofrut ha registrato nel 1998 un fatturato di 55 miliardi in calo rispetto all'anno precedente per la perdita di quasi metà raccolto per le gelate primaverili.

Dopo un litigio ha ucciso l'amico

NOVARA. Una lite per motivi banali, quali non è dato di sapere, fra due operai con il vizio dell'alcol, è alla base dell'omicidio che sabato sera è costato la vita ad un operaio di 52 anni, Francesco Carusso di Somma Lombardo (Varese). Ad ucciderlo è stato Romano Cardamone, 43 anni, di Sesto Calende suo compagno di lavoro in una fonderia a Somma. Dopo il litigio, sabato sera nei boschi di Varallo Pombia, Cardamone ha colpito il rivale con una coltellata alla gola.

Volontario decorato prefetto Biella

BIELLA. Un volontario delle squadre antincendi sarà decorato oggi dal prefetto con la medaglia d'argento al valor civile. L'uomo, Pier Paolo Cerri, 58 anni, di Triverio il 16 febbraio del 1980 era rimasto gravemente ustionato mentre collaborava alle operazioni di spegnimento di un vasto incendio boschivo di origine dolosa. Ricoverato alle ferite l'uomo ha perso quasi completamente la sensibilità alle mani e ha dovuto lasciare il suo lavoro di meccanico.

Camminaitalia '99 ricorda il fondatore degli alpini

TORINO. Duplice appuntamento domani sera a Cuorgnè per ricordare l'ottantesimo anniversario di fondazione dell'Associazione nazionale alpini e nello stesso tempo commemorare il generale Giuseppe Perrucchetti, ideatore delle truppe alpine, che proprio nella cittadina canavesana morì il 5 ottobre del 1916. Abbinata alla manifestazione e anche in programma una tappa della Camminaitalia. La manifestazione promossa con successo dal Club alpino italiano: gli staffettisti da Cuorgnè partiranno poi alla volta dei Ceresole Reale, nel Parco del Gran Paradiso. Le celebrazioni per Perrucchetti s'inizieranno alle 18, con il ritrovo delle rappresentanze delle penne nere in piazza Martiri della Libertà. Seguirà la sfilata dei gruppi, che vedrà la partecipazione della Fanfara della Brigata alpina Taurinense.

Tir troppo pesante crollare un ponte

CHIAVARI. Un ponte in ferro sul torrente Lavagna, nell'entroterra chiavarese, ieri mattina è crollato al passaggio di un autotreno carico di piastrelle di marmo finendo sul greto con un volo di circa 20 metri. L'autista dell'autotreno, Luciano Massoni, 55 anni, di Serramossoni (Modena), è rimasto illeso. Probabilmente Massoni non ha visto il cartello che indica in 50 quintali la portata del ponte, mentre il suo mezzo pesa 300 quintali.

Ospitò orfani ebrei diventerà un «Giusto»

TRIORA. A 93 anni sarà insignito del prestigioso titolo «Giusto fra le Nazioni» da parte del governo israeliano.

Accadrà domenica prossima a Creppo, frazione di Triora, Comune dell'entroterra ligure. Francesco Moraldo, durante l'occupazione nazista, ospitò due orfani ebrei i genitori morirono ad Auschwitz: Marianne e Rolf.

I due fratelli saranno presenti alla cerimonia.

Torrenti Basso Piemonte rischio

ALESSANDRIA. Cattive notizie per i bagnanti dei torrenti del Basso Piemonte: diversi corsi d'acqua hanno una carica batterica troppo elevata. L'Asl 22 ha elaborato, come ogni anno, su sollecitazione dei sindaci, una mappa della balneabilità. In base ad essa, mentrano nei parametri batteriologici normali le acque dell'alto corso dell'Erro e dell'Orba e il torrente Piota. E' stata individuata la presenza da colibatteri fecali nel Visone e nello Scrivia. Anche il Borbera stavolta uno dei torrenti più frequentati, non è immune da colibatteri: ve ne sono alle Strette di Pertuso e a Baracche. Stessa situazione per l'Erro, in località Lido e San Secondo, a Melazzo. E' da ricontrollare l'Orba, in località lago di Ortiglieto e Ponti, nel territorio di Molare. L'indagine ha escluso la presenza di salmonelle.

Giocatori carioca in ritiro a La Salle

LA SALLE. Questa sera arrivano i giocatori del Palmeiras per il ritiro estivo. La squadra di San Paolo del Brasile è la più forte formazione di calcio carioca.

Ha scelto La Salle per gli allenamenti in vista del prossimo campionato. Oltre al nazionale Cesare Sampaio nelle sue file militano campioni del calibro di Alex e Marcos, attualmente impegnati in Paraguay per la Coppa America.

Operazione anti-droga venticinque arresti

ASTI. Hanno documentato il passaggio di centinaia di dosi di eroina: tre mesi di indagini, conclusi con l'esecuzione di 25 ordinanze di custodia cautelare, firmate dal gip. Alberto Lari. E' il bilancio dell'operazione «Campo del Palio» conclusa ieri dagli uomini della Guardia di Finanza. Gli uomini del tenente colonnello Claudio Peticca hanno arrestato 24 cittadini extracomunitari e un astigiano, Piero Nebiolo, 35 anni, barista.

è spento Pastrone il «Falamoca» astigiano

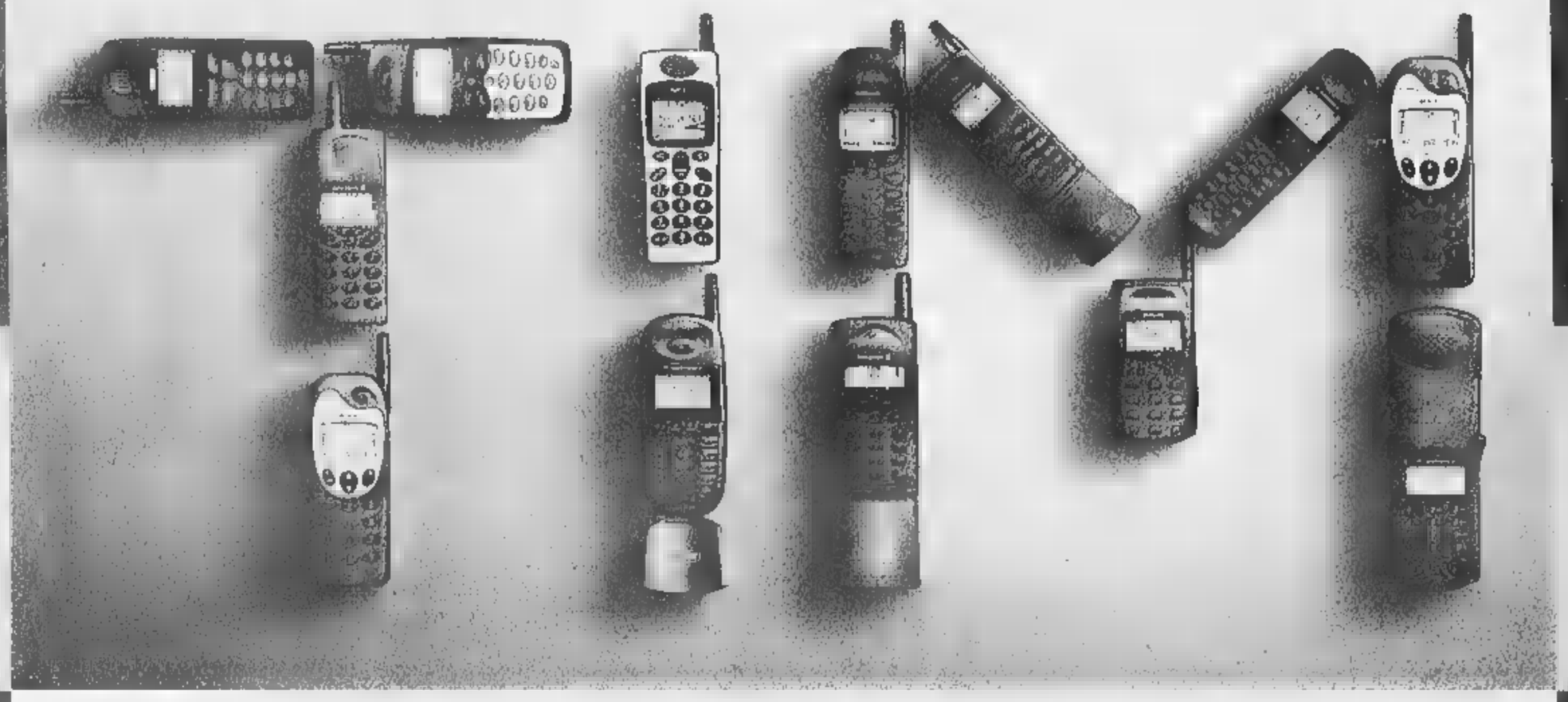
ASTI. E' stato Falamoca, la maschera astigiana per eccellenza, attore dialettale, operaio e sindacalista, consigliere comunale e l'animatore di tante serate nelle osterie del centro storico e sulle rive del Tanaro. Ieri è morto in ospedale, Emanuele Pastrone (nella foto), aveva 69 anni. E' stato per anni un personaggio della Asti popolare.

Quando andò in pensione, gli amici gli regalarono una canna da pesca, ma la usò ben poco: era sempre in giro come maschera nella «Famija Astesana» o come attore della Brofferio: sui palcoscenici a volte eleganti (al teatro Macario di Torino e all'Alfieri di Asti), ma più spesso su quattro assi messi su in fretta nelle piazze dei paesi.

I funerali si svolgeranno domani mattina, alle 9, dall'ospedale.

E' tempo di pensare a un nuovo telefonino TIM.

GSM



TIM: questo è il momento giusto.

Venite nei Centri TIM CAIULO e DIALOGO a scoprire tutti i nuovi modelli GSM Dual Band perché questo è il momento giusto per cambiare il vostro vecchio telefonino.
Avrete la possibilità di scegliere le tariffe più convenienti e adatte alle vostre esigenze e la sicurezza di acquistare un telefonino dell'ultima generazione, potendo contare sempre sui consigli e sull'esperienza dei nostri consulenti.
Inoltre potrete scoprire tutti i vantaggi della REPORT CARD, un servizio esclusivo dei Centri TIM CAIULO e DIALOGO.

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico
Asti C.so Dante, 13 - tel. (0141) 557.557

CAIULO
Telefonia mobile e sistemi per ufficio
Asti C.so Alessandria, 167 - tel. (0141) 27.37.47

TIM ha attivato il servizio GSM 1800 DB nelle città di Roma, Milano, Bologna, Napoli, Torino, Palermo, Firenze, Genova. Copertura Nazionale TIM GSM 900 MHz dal Aprile '99. Il 85% del territorio, '01 - popolazione.

CENTRO TIM

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESANEONATI, STAMPELLE, LETTI ONDULATI, CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE AEROSOL - VOGATORI MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 7 Luglio 1999 35
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 - 0141.592.268 FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80 - TEL. 011.35.16.11 FAX 011.35.60.11

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti
• CAMMINARE SENZA DOLORE
• SCARPE DI SOLLIEVO
• SCARPE PER IL PIEDE DIABETICO
• SCARPE E PLANTARI SU MISURA
• CIABATTE SANITARIE
Corso Alfieri, 187 - ASTI

Nell'incontro informale si è discusso dei problemi della Sanità astigiana

Summit tra medici e amministratori

A fine mese 80 miliardi per il nuovo ospedale

Fulvio Lavina
ASTI

Attorno alla tavola ventiquattro primari ospedalieri (pardon, dirigenti di unità operativa complessa, come li ha ribattezzati la riforma Bindi), un presidente (Enzo Ghigo) e un assessore (Antonio D'Ambrosio) regionali, un neo presidente della Provincia (Roberto Marmo). E a capo tavola, a fare gli onori di casa, la consigliere comunale, regionale e dal 13 giugno anche provinciale, Mariangela Cotto. L'idea di questa insolita riunione è sua: ha aperto le porte della sua tavernetta a San Marzanotto, per un incontro che «serva, ascoltando chi lavora in ospedale, a capire i problemi di questa nostra Sanità e quello che si può fare per risolverli».

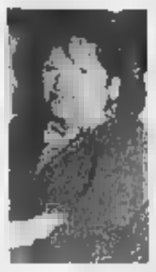
Incontro informale, ma non per questo meno ricco di contenuti. E di buone notizie. Quella più rassicurante per gli astigiani (e le casse dell'Asl 19) è che il Cipe, lo ha annunciato l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, a fine mese si riunirà per stanziare 80 miliardi destinati al nuovo ospedale. E' il finanziamento della seconda tranche del primo lotto, un po' in ritardo rispetto alla previsioni, tanto che l'Asl era stata costretta un mese fa ad un'operazione con un istituto di credito per fare fronte alle necessità di spesa. «Il nuovo ospedale va avanti» assicura l'assessore: sarà pronto, contrattempi permettendo, per il 2001. D'Ambrosio ha anche confermato, rispondendo ad alcune domande, che il nuovo ospedale rientrerà nell'Asl, e non sarà un'azienda autonoma.

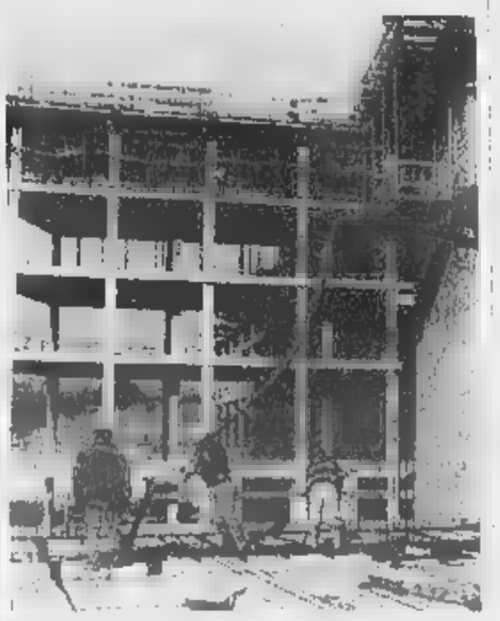
Ma che fare in attesa della nuova struttura? Mariangela Cotto punta il dito contro il pronto soccorso «dove si possono fare attese anche lunghe e c'è troppo intasamento: e questo nonostante il gran lavoro di tutto il personale». Ma non solo: la consigliere chiede anche misure per «umanizzare» il rapporto tra la struttura ospedaliera e chi si trova suo malgrado a doverla frequentare. Tra i medici c'è chi sostiene che interventi strutturali sono ormai inutili, vista l'imminenza del nuovo ospedale, chi ricorda la mancanza di un responsabile diretto di personale proprio (i medici turnano dalla Medicina e dalla Chirurgia).

Ma la preoccupazione è un'altra e i primari l'hanno più volte sottolineata a Ghigo e D'Ambrosio: la riforma Bindi non piace, anzi è ritenuta dannosa, perchè sbagliata (e Ghigo si è impegnato a continuare la battaglia per farla modificare). E c'è dell'altro: la Regione ha posto come obbiettivo la riduzione dei ricoveri. Per Asti vuol dire 10 mila in meno, su circa 40 mila (di cui un quarto di astigiani ricoverati fuori provincia). «Di ricoveri impropri qui non se ne fanno» ha detto qualcuno; «In certe specialità, si possono effettuare interventi ambulatoriali che evitano la degenza» rilevano altri. E un primario, sottovoce, commenta: «A me manca il personale, oppure questa azienda pensa a creare commissioni "qualità"?: tanto in reparto, tra i malati, ci vado io, mica loro».

Una delega alla Cotto

«Diamoci appuntamento per novembre, per fare il punto di quanto è stato fatto nel frattempo»: l'invito di Mariangela Cotto, pure voler una nuova stagione: a tavola, forse, si discute con più serenità. «La prossima volta inviterò anche i primari di Nizza e Canelli: avrei voluto già farlo adesso, ma purtroppo c'era qualche problema organizzativo» dice la consigliere. Che intanto, lunedì sera, ha ricevuto l'investitura ufficiale da parte del presidente della Provincia Roberto Marmo: «Le affiderò la delega, come consigliere, alla sanità: farà da raccordo tra la Provincia, i Comuni e la Regione, un lavoro che d'altra parte ha già svolto finora». Marmo a proposito del nuovo ospedale, ha detto che «lavoreremo per garantire, con il Comune, la viabilità di accesso. Qualcosa bisognerà fare, non chiamiamola tangenziale, e in ogni caso si possono studiare soluzioni alternative».


Mariangela Cotto e Enzo Ghigo


Il cantiere del nuovo ospedale: sarà pronto per fine 2001

Violento nubifragio ieri poco dopo le 20

Una grandinata serale flagella Asti e frazioni

Piazze e strade imbiancate. Gravi danni anche nella zona Nord della provincia

ASTI

Un quarto d'ora d'inferno. Un doppio temporale ha flagellato, ieri sera, poco dopo le 20, Asti e le frazioni e quasi contemporaneamente si è abbattuto su una vasta zona del Nord della provincia, con epicentro Castelnuovo Don Bosco e paesi vicini.

Gravi i danni a vigneti, campi di grano, frutteti, orti. Ma si segnalano anche molte auto ammaccate e vetri rotti, oltre a numerosi allagamenti.

Vie e piazze imbiancate. Un paesaggio decisamente invernale, quello che si è presentato nel capoluogo, dopo il nubifragio. I chicchi di grandine grossi come nocciole hanno rapidamente coperto l'asfalto di un manto candido.

Da Serravalle, Valfenera, Vaiano, da Sessant a Montemarzo e San Marzanotto si segnalano danni più meno consistenti e vigili del fuoco sono dovuti intervenire per proseguire la strada di Valle Raciglio e il sottopasso di Via al Mare completamente allagati.

Invece dall'acqua anche un bar e numerose altre parti della città. Alla discoteca Le Roi di corso XXV Aprile dove è saltata la pavimentazione stradale. Sono intervenuti anche i vigili urbani.

Nel Castelnovese. Male colpito anche il versante Castelnuovo Don Bosco. Ha raccontato un testimone «per quattro cinque interminabili minuti sono caduti pezzi di grosso come noci. Un disastro un finimondo».

Incidente sull'A21. A causa del temporale è stato un incidente sull'autostrada Torino Piacenza, tra Asti ovest e Asti est, in direzione Castelnuovo Scrivia.

Una ragazza è stata ferita dai danni complessivi causati dal nubifragio.

Stasera alle 18 la giunta comunale si riunirà per fare il punto della situazione.

La maxi indagine conclusa ieri dopo tre mesi di indagini: un duro colpo al mercato della droga in città

Spacciatori filmati dalla Finanza: 25 arresti

Smantellati i «clan magrebini»: preso anche un barista astigiano

Franco Binello
ASTI

L'avevano già sperimentato con l'operazione «Drug pusher», un anno fa: stesso numero di arresti (25) e identiche modalità operative. Ma, forti di quell'esperienza, gli uomini della Finanza astigiana hanno reso questa volta ancora più sofisticate le tecniche d'indagine.

Così, ieri, si è conclusa una nuova maxi-retata: «Campo del Palio», l'hanno chiamata, dal nome di una delle zone di Asti diventate più malfamate per la presenza degli spacciatori.

Le 25 ordinanze di custodia cautelare emesse dal gip, Alberto Lari (su richiesta del pm, Luciano Tarditi) sono l'ultimo anello di una lunga e complessa catena investigativa: tre mesi di verifiche, oltre 300 ore di riprese di ogni singola cessione di dosi di eroina e, soprattutto, la consapevolezza di aver smantellato i principali clan di magrebini che, di fatto, controllavano il mercato dello spaccio «al minuto».

Nella rete delle Fiamme gialle è finito anche un barista astigiano, Piero Nebiolo, 35 anni, corso Alfieri 310.

Restano ancora liberi undici indagati: latitanti che probabilmente, con l'arrivo dell'estate, hanno disertato i loro traffici di morte nelle zone di villeggiatura, come ha sottolineato il tenente colonnello Claudio Pecorella, comandante del Gruppo di Asti della Guardia di Finanza.

E' stato lui, come sempre, il «regista» operativo dell'inchiesta. L'alto ufficiale, che in carriera ha già operato con successo sui «fronti caldi» dell'antidroga (Padova, Verona) stesso, con la fantasia delle tecniche operative a stupire gli stessi «gatsliers», per evitare i controlli, ormai rifugiano dalle zone chiuse, preferendo i parchi e gli spazi aperti, meno difficili da sorvegliare.

Una quarantina gli uomini utilizzati nell'operazione, diretta sul campo dal capitano Gaetano Giacchi (Compagnia di Asti) e dal tenente Maurizio Cintura (Nucleo di polizia tributaria).

Sequestrate anche decine di dosi di eroina, ma molte altre cessioni sono state documentate nei filmati.

«Riteniamo di aver inferto un colpo pesante a chi gestiva il mercato cittadino al dettaglio: una serie di clan - hanno spiegato Pecorella e il magistrato - che agiscono indipendentemente l'uno dall'altro, addirittura a una miriade di canali di approvvigionamento. Difficilissimo risalire alle fonti, anche perchè in questi casi nessuno collabora».

Ancora tutto da verificare anche il ruolo dell'unico astigiano coinvolto nello spaccio: aveva solo compiti di «piccolo fornitore», oppure era uno dei referenti del mercato? Interrogativi ai quali dovranno dare una risposta gli inquirenti, dopo gli interrogatori in carcere. Ma sono esclusi ulteriori sviluppi. Forse, in questa rete tesa dalla finanza, potrebbero finire altri tentacoli della «piovra».

DOVE AVVENGONO GLI «SCAMBI»

Campo del Palio

Giardini pubblici di corso alla Vittoria

Bosco dei Partigiani

Ex «Satin» di corso Ivrea

Ex Caserma Colli Felizzano

Zona Tanaro

Corso Alessandria

A destra Piero Nebiolo, 35 anni, arrestato. A sinistra il tenente colonnello Claudio Pecorella e il tenente Maurizio Cintura con al pari Luciano Tarditi durante la conferenza stampa di ieri dopo la maxi-retata

Nell'ombra e controlli «mirati» una strategia alle fiamme gialle

Hanno trascorso ore nascosti nei furgoni ad osservare dietro vetri schermati, i movimenti degli spacciatori. Poi il lavoro «sporco» con le «sante riverite», a volte anche utilizzando le prestazioni delle Pet, una volta ottenuta la prova «filmata» delle cessioni di droga, in molti casi hanno chiesto la collaborazione dei vigili urbani, per identificare i tossicodipendenti con la fedina penale acquistata. Un'ulteriore indagine da affrontare, perchè anche loro che potrà diventare decisiva per il buon esito delle indagini.

Controlli «incrociati», soltanto tante tecniche di pedinamento e soprattutto tanta professionalità messa in campo dalle Fiamme gialle. Cosa, lavorando duro per mesi, sono riusciti a contrastare a clandestini «specializzati» nello spaccio e ad «inventare» coperture e scantinelle in grado di segnalare ogni minimo movimento sospetto.

E alla fine i finanzieri «invisibili» hanno stretto le maglie della rete sui loro obiettivi. [F. b.]

Ancora un incidente. Sulla A21 il conducente non si è accorto di un pericoloso cambio di carreggiata

Imbocca la corsia chiusa per lavori e si schianta

La vittima è un'ex operaia. Gravissimo il marito. Andavano in ferie

ASTI

Ancora un tragico incidente nell'Astigiano. L'ultima vittima è Dina Paolinelli, 63 anni, operaia Fiat in pensione, residente a Carmagnola (To).

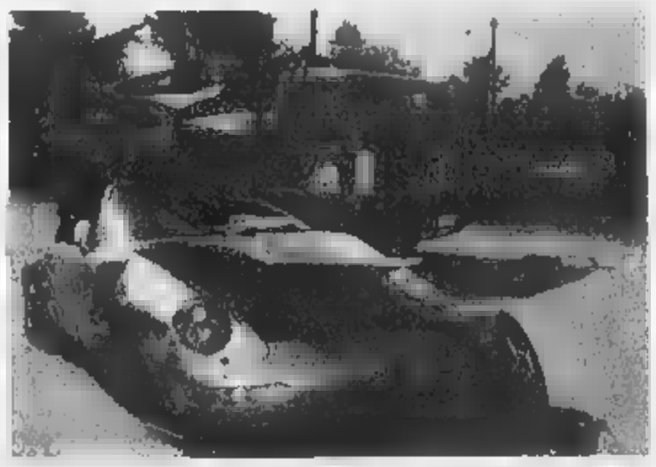
Ferito grave il marito, Bruno Bertolino, 60 anni, ex dipendente del Comune di Carmagnola: ha ferite e fratture ed è ricoverato all'ospedale di Bra.

E' accaduto ieri verso le 5, sull'A21 Torino-Piacenza, tra Baldichieri e Asti-Ovest, in direzione Alessandria.

Secondo i primi e ancora sommari accertamenti, l'Alfa 33 su cui viaggiavano i coniugi Bertolino (stavano andando in vacanza nelle Marche, a Corinaldo, paese d'origine della donna) è andata a schiantarsi contro una «bitumatrice», in un tratto chiuso al traffico per lavori. Bertolino, che era al volante, probabilmente non si è accorto della segnalazione che impone lo scambio di carreggiata (si viaggia su una sola corsia per 4-5 chilometri) ed ha proseguito la sua corsa per alcune centinaia di metri: un tragico errore. Poco dopo lo schianto. L'uomo è stato soccorso e trasportato in ospedale.

Niente da fare invece per la moglie. E' toccato agli addetti dell'impresa di pompe funebri Valenzano (di Castagnole Monferrato) il triste compito di comporre la salma, che è stata poi trasferita nella camera mortuaria dell'ospedale. L'incidente è l'ultimo di una lunga catena di vittime sulle strade dell'Astigiano: l'altro ieri aveva perso la vita in uno schianto sull'Asti-Alba, a Isola, il pensionato Franco Migliosso, 60 anni, di Asti, mentre il figlio Davide, 35 anni, è grave. Ieri si è aggiunta una terza vittima dello scontro di Isola. Nei giorni scorsi, altri morti: in gran parte giovani motociclisti. [f. b.]

ISOLA: MORTO ANCHE UNO DEI FERITI


La Porsche di Osvaldo Carle, 42 anni, morto dopo lo schianto sulla Asti-Isola

NELL'OMICIDIO DI NIZZA E' ANDATO

Emanuele Pastrone è morto ieri

E' stato uno dei personaggi di Asti: lo città lo ha conosciuto con la maschera Falamonca (nella foto al centro con Grandija e Giacometta), come attore dialettale, operaio ma anche come appassionato cultore dell'anima popolare e tradizionale di Asti. Emanuele Pastrone, è morto ieri in ospedale, aveva 69 anni. I funerali domani mattina. A PAGINA 38

Il popolare Emanuele Pastrone aveva 69 anni. I funerali domani mattina

Si è spenta la risata di Falamoca

Ex operaio Waya, fu anche consigliere del Pci

UNA MASCHERA POPOLARE

Alcune immagini tratte dall'album dell'intensa vita di Emanuele Pastrone. Attore di teatro, nei panni del surreale Falamoca appare sfortunato del Palio e ancora nei panni di un simpatico clown. Ovunque portava nota di allegria. L'attore scomparso amava anche dedicare il tempo libero a tennis, bicicletta e sci di fondo

Enrica Cerrato

L'ultimo applauso avrà domani mattina quando gli astigiani alle 9 si daranno appuntamento alla camera mortuaria dell'ospedale per accompagnarlo al cimitero. Emanuele Pastrone è morto ieri nel reparto Medicina di Asti, dove era stato ricoverato domenica d'urgenza, nel difficile tentativo di sconfiggere quel brutto male che l'aveva assalito.

Ma forse per lui, la vita se ne era già andata nel novembre scorso, quando era scomparsa la moglie Angioletta. Un vuoto incolmabile per un uomo che sapeva far ridere gli altri, ma traeva un forte sostegno dalla sua compagna di sempre.

Emanuele, 69 anni, è stato mille cose diverse: vestiva i panni di Falamoca, la maschera astigiana per eccellenza, si calava nei personaggi creati per lui da Luciano Nattino e Piero Fassio. Era l'artigiano scanzonato delle serate passate a bere e mangiare nelle osterie del centro storico o sulle rive del Tanaro, che tanto amava e che ne conosceva tutti i segreti.

Il Consiglio comunale di Asti l'aveva visto protagonista nelle file del partito comunista. Un impegno che lo accorava a tempo pieno, a cui era arrivato sull'onda dell'entusiasmo delle lotte politiche del sindacato. Operaio alla Way Assauto era stato tra i fondatori del Consiglio di fabbrica. Popolarissimo tra i colleghi, sempre arguto e sorridente, aveva messo il suo impegno ed il suo «buon senso» al servizio dei compagni di lavoro.

Come, negli Anni '70, quando lavoro per gli astigiani in Comune. In un panorama politico «normale», i suoi interventi più recitati che letti, avevano il sapore della presa in giro del potere. Pastrone svestiva e rivestiva il «re», lo punzecchiava, urlava. Ma aveva una dote unica: era per tutti «Pastrone» ed anche gli avversari non riuscivano a portargli rancore.

Quando andò in pensione, gli amici gli regalarono una canna da pesca, ma la usò ben poco: era sempre in giro come maschera nella «Famija Astesana» o come attore della Brofferio: sui palcoscenici a volte eleganti (come al teatro Macario di Torino o all'Alfieri di Asti) ma più spesso di quattro assi messi su in fretta nelle piazze dei paesi. Ed accorrevano tutti per applaudirlo. Anche quegli anziani che non uscivano mai di casa e non sapevamo neppure come fosse fatto un teatro.

Anche se era in pensione, con l'associazione «Amis d'la pera» non aveva mai un attimo di tempo libero. Si «autoimpegnava» le domeniche nelle case di riposo per far quattro risate con gli ospiti, si vestiva da Falamoca ed andava negli asili ad insegnare più di dialetto piemontese e di tradizioni astigiane.

Alla sua ultima memoria hanno attinto in tanti ad Asti per ricostruire il passato della città: una storia di provincia di cui ora anche lui farà parte.

È il festival delle Sagre del settembre 1992. Emanuele Pastrone «presta» la sua inconfondibile maschera alla Pro loco di San Marzanotto. Eccolo sul carro mentre si muove come sempre da attore consumato, due giovanissime comparse. Ai bambini amava insegnare il dialetto in cui si esprimeva sempre con grande piacere. Falamoca, oltre al festival delle Sagre, ha preso parte ad alcune edizioni del Palio

Ancora un applauso

Aveva un nome da eco nobiliare: Emanuele, ma per tutti *Pastrone*, solo e semplicemente *Pastrone*. Lui e il suo motorino, il faccione allegro, da maschera d'altri tempi, il suo parlare astigiano «stretto». Era unico e irripetibile.

Domandiamoci oggi quanti astigiani ha divertito. Gli anni della «Brofferio», con la spalla della finta barbera Gina Gamarino, hanno segnato un'epoca del teatro amatoriale piemontese. La vita lo chiamò in fabbrica. Fin da ragazzo, anziché sulle tavole del palcoscenico con qualche compagnia, il suo istinto teatrale, il gusto e la rapidità della battuta, la gag inventata, lo sul momento, ne avrebbero fatto un caratterista memorabile. Per lui il copione era una traccia, una pennellata, il resto del quadro gli usciva diverso ogni sera. E' bello ricordarlo nel Gelindo, la sacra rappresentazione della Natività o nei tanti ruoli di Falamoca, il suo personaggio, la maschera più vera. Amava gli applausi ma sapeva zittirli, quando faceva un po' di «amorale», mai banale, sempre vera, umanissima. Sapeva ridere e piangere, scherzare e arrabbiarsi. Ed era sempre il *Pastrone* Falamoca che portava il sorriso nelle case di riposo incantava la gente a Isola d'Asti, una sera d'inverno, raccontando della vita sul fiume. Per lui il Tanaro era «l'Ano», la fabbrica che lo vide sindacalista e lo elesse in Consiglio comunale la «Waya», lo specchio di città tra la Torretta e «Santa Catlin a» la sua piccola patria. Gli dobbiamo tutti almeno una risata. Non mancherà il nostro ultimo applauso. **[s. mar.]**

Figlia dell'educatrice

Morta l'ultima discendente di Lina Borgo

ASTI. Si sono svolti a Torino i funerali di Enrica Borgo Volante Della Barba, ultima figlia dell'educatrice Lina Borgo, direttrice dal 1911 al 1932 dell'allora asilo astigiano Francesco Ferrer. Nello stesso edificio del «nido» (istituito grazie a una sottoscrizione popolare promossa dai maestri vetrai della Vetreria Operaia Federale, successivamente Avir) trova da tempo posto la scuola materna statale intitolata a Lina Borgo la cui il Comune ha dedicato una via).

«Negli oltre 20 anni di attività – ricordano Adriana Marchisio e Angelo Broglia, rispettivamente assessore per la Cultura e all'Istruzione – Lina Borgo favorì la crescita dei bambini in un ambiente affettivo accogliente, rispettoso della loro libertà e creatività, ponendo particolare attenzione al rapporto diretto con le famiglie». Ai funerali di Enrica Borgo hanno partecipato Marinella Di Francesca, maestra della materna, e Carmela Rocca Barba, dipendente comunale ed ex custode della scuola. **[l. n.]**

Nel quartiere Praia

Interrogazione sullo sportello fuori servizio

ASTI. L'inattività dello sportello decentrato di via Monti (quartiere Praia, Asti Est) troverà eco in Consiglio comunale. Enrico Bestente e Claudio Caron (Pdci) chiedono in un'interpellanza urgente – è vero che l'ufficio resterà chiuso sino a settembre, per quali ragioni l'amministrazione comunale ha assunto tale decisione e se quest'ultima prelude alla chiusura degli altri sportelli decentrati».

Intanto il presidente di Asti Est, Pietro Botta, si arrabbia a convocare, sulla questione, il Consiglio di circoscrizione e riferendosi al Comune dichiara polemicamente: «In Prati sembra che funzioni tutto e non funziona niente». In municipio spiegano che la chiusura dello sportello è dovuta a «problemi di malattia dell'addetto». Sul futuro dei tre uffici decentrati (Asti Est, Asti Ovest di via Baracca, Asti Sud di corso Venezia) il vicesindaco Baudo preannuncia «decisioni dell'amministrazione in autunno, anche tenendo conto del numero di utenti e dei costi di servizio». **[l. n.]**

Detengono il 25%

Dotati più spazio ai piccoli [illegible] della Cassa di Asti

ASTI. Dopo l'accordo tra Fondazione Cassa di risparmio e Deutsche Bank (quest'ultima ha rilevato il 20 per cento delle azioni Cassa di risparmio) si muovono anche i piccoli azionisti dell'istituto di credito astigiano, che complessivamente detengono circa il 25 per cento del pacchetto azionario.

Nei giorni scorsi hanno incontrato i presidenti di Fondazione (Maschio) e Banca (Vigna). I piccoli azionisti, che sono riuniti in un'associazione, definiscono positivamente l'accordo con la Deutsche, ma chiedono anche di poter contare di più all'interno degli organi statutari: «In vista della progressiva uscita della Fondazione, come previsto dalla legge, dal gruppo di controllo della banca Crat, solo l'adeguata presenza dei soci privati – è scritto in un comunicato – può garantire in prospettiva il mantenimento delle caratteristiche di "astigianità" del nostro istituto». Per questo chiedono la modifica dello Statuto.

Polizia, dopo 9 anni

Fanzone lascia la Squad[illegible] mobile e va ad Imperia

Il commissario capo Pier Paolo Fanzone, 34 anni, andrà a dirigere la Mobile di Imperia, sua città d'origine, dopo nove anni alla guida del reparto astigiano

Il capo della Mobile astigiana, Pier Paolo Fanzone, 34 anni, sta per lasciare l'incarico, dopo nove anni. Da lunedì prenderà servizio a Imperia, sua città d'origine. Una promozione di fatto, per questo giovane commissario capo che negli anni astigiani ha diretto numerose e importanti operazioni di servizio da cominciare dalla scoperta degli assassini di Maria Teresa Bonaventura e Giovanna Barbero, uccise a Castelnuovo Calcea nel gennaio '91. Un funzionario abituato a «lavorare sul campo», con i suoi uomini. Non ancora nominato il successore.

IN BREVE

Autobus dell'Asp fermi [illegible] alle 11,30

Autobus a rischio oggi, dalle [illegible] alle 11,30, a causa dello sciopero nazionale indetto dal sindacato di categoria di Cgil-Cisl-Uil. All'agitazione si[illegible] interessati circa 45 autisti e controllori. **[l. n.]**

Falso impiegato Inps deruba ex agricoltore

Nuova truffa ai danni di anziani. L'ultimo colpo è stato messo a segno a Portacomaro ai danni di un ex agricoltore di 78 anni. Nella sua abitazione si è presentato un uomo che si è spacciato per impiegato Inps. Dopo avere chiesto di visionare [illegible] libretto della pensionato si è impossessato di banconote per un valore di 600 mila lire. Secondo i primi accertamenti compiuti dai carabinieri, l'anziano sarebbe stato seguito dal truffatore dopo aver ritirato i soldi della pensione alle Poste. Una volta a casa lo sconosciuto è entrato in azione. Gli ultimi colpi erano stati messi a segno in ordine di tempo nel Canellese. **[r. s.]**

CASTAGNOLE M.

Domenica la consegna della «Castagna d'or»

Si svolgerà domenica alle 21,30 nel parco del castello di Castagnole Monferrato la cerimonia per la consegna del premio «Castagna d'or». Il riconoscimento andrà quest'anno ad attori, musici e artisti. Fra gli altri Isa Barzizza, Lauretta Masiero ed il giornalista [illegible] «La Stampa» Piero Bianucci. **[gi. m.]**

AGENDA

BADALIN. Questa sera sul sagrato della chiesa di Viatosto, lettura di poesie di Domini Badalin, poeta dialettale. Saranno presentate le più toccanti poesie. L'incontro è organizzato dalla parrocchia e dagli Amici di Viatosto. Dalle 21,30, l'ingresso è libero. Info 0141-419.918.

BIODANZA. Entro il 9 luglio vanno presentate le iscrizioni al corso di Biodanza nella natura che si terrà domenica 18 a Serravalle. Informazioni rivolgendosi a Carla Corradi, 011-3821470 o 0338-843.7355.

UNIVERSITA' L'«Università estiva» prosegue stamane alle 9, [illegible] Provincia, con la tavola rotonda su «I linguaggi giovanili». I lavori, moderati dal giornalista de «La Stampa» Silvano Costanzo, vedranno come relatori Sabina Canobbio, ricercatrice universitaria, Graziano Melano, direttore artistico del Teatro dell'Angolo di Torino, e i linguisti francesi Jean-Pierre Goudaillier e Frederic Teillard. Nel pomeriggio i 120 corsisti si sposteranno a Ivrea (negli spazi Olivetti riconvertiti a uso pubblico) e Torino (studi Rai e altri laboratori d'immagine).

REVIGLIASCO. Gli animatori della parrocchia hanno organizzato per domani una gita nell'ambito del programma dell'«Estate ragazzi». La meta scelta è il parco acquatico «Le Caravelle». La quota di partecipazione è di 30 mila lire.

AL GIORNALE

Se abitare a Praia è indizio di colpa

[illegible] sempre prestigio Calimero, oppure [illegible] dei film western [illegible] quelli in cui [illegible] Sul [illegible] vecchi [illegible] [illegible] [illegible]

Tre vittime in 7 giorni. Sotto accusa buche, segnaletica, velocità

Quando la tangenziale di Isola diventa una «trappola mortale»

Laura Nosenzo

ISOLA

Ancora morte sulla tangenziale Sud e adesso a Isola alzano nuovamente la voce. Il sindaco Erildo Ferro è teso: «In una settimana la nostra camera mortuaria ha accolto i corpi di due automobilisti che hanno perso la vita in quella strada: è ora di dire basta e di correre ai ripari una volta per tutte». In questi ultimi anni, come milite della Croce Rossa, anche Ferro è dovuto intervenire spesso per prestare soccorso negli incidenti.

L'ultimo schianto lunedì mattina, nel tratto più pericoloso della tangenziale: dove la carreggiata si restringe, passando da quattro a due corsie. Molto pesante il bilancio: tre auto e un autocarro coinvolti, due morti (Franco Migliasso, 60 anni, pensionato di Asti ed il cheraschese Osvaldo Cane deceduto ieri all'ospedale in seguito alle ferite riportate) oltre a due feriti gravi: il figlio del pensionato Davide, 35 anni, ed una donna di Motta, Laura Borio, 48 anni. Poco più avanti, vicino al cimitero, sulla statale Asti-Alba, il 29 giugno in un tragico tamponamento ha perso la vita Ilvio Guido Rosso, 60 anni, residente a San Martino Alfieri.

Ferro punta il dito soprattutto sulle condizioni di sicurezza della Asti-Isola (futura Asti-Cuneo): «Ci sono una serie di cause - denuncia - che rendono pericolosa quest'arteria: il fondo stradale, nel tratto a due corsie tra Isola e Motta, è disseminato di buche. Il restringimento della carreggiata, seppure indicato, non è segnalato a sufficienza. E poi il limite di velocità dei 90 km orari viene sistematicamente violato: se gran parte degli automobilisti vuole continuare a ignorarlo, ci vuole qualcuno che lo faccia rispettare».

Non è la prima volta che a Isola si levano inviti per una presenza più costante delle forze dell'ordine lungo la tangenziale. «Se sapessero di essere controllati, molti automobilisti ridurrebbero la velocità - dice Piero Vastadore, consigliere provinciale isolano - per quelli che vogliono continuare a mettere in pericolo la propria vita e quella degli altri, è giusto che ci sia un'azione repressiva: non solo la multa, ma anche il ritiro della patente». Vastadore non guarda solo ai controlli delle forze dell'ordine. «Il Comune di Isola - ricorda - possiede un autovelox: vorrei venisse usato, 24 ore su 24, non solo in corso Generale Volpini, dove anche lì i mezzi non rispettano il limite di velocità. E se una sola attrezzatura non basta, se ne compri un'altra, se non ci sono i soldi, non mancheranno i cittadini - il sottoscritto prima degli altri - disposti a finanziare l'acquisto».

In futuro la Asti-Isola diventerà parte integrante dell'autostrada Asti-Cuneo: sarà dotata dello spartitraffico centrale che ora manca. «E diventerà più sicura» dice Ferro. «Sempre che - insiste Vastadore - si facciano rispettare i nuovi limiti di velocità».

Il sindaco Erildo Ferro punta il dito sulle condizioni di sicurezza della tangenziale (nella foto l'imbocco della pericolosa strozzatura di molti incidenti). Sotto accusa il fondo stradale pieno di buche e la segnaletica. Si chiede anche l'uso più frequente di un autovelox

Trovati nell'ex cava

Una sepoltura ai resti mortali di Moncucco

MONCUCCO. Venerdì scorso [illegible] di Moncucco i resti umani trovati nella cava di Sant'Antonio. [illegible] Carabinieri della stazione di Moncucco, [illegible] Fassano, che ha disposto l'autopsia. Poche ma precise le notizie sul ritrovamento: [illegible] attualmente [illegible] [a. p.]

Oggi i funerali del pensionato

Cerimonia alle 16,30 a S. Caterina
Il figlio è ancora ricoverato al Cto

ASTI

Si svolgeranno oggi alle 16,30 nella chiesa di Santa Caterina i funerali di Franco Migliasso, l'ex impiegato Morando morto lunedì nello scontro sulla tangenziale di Isola, all'altezza della strettoia con la Asti-Alba.

Il figlio Davide, 35 anni, che era al volante della Ibiza, è sempre ricoverato in gravi condizioni al Cto di Torino.

Nell'incidente sono rimaste coinvolte la Porsche dell'altra vittima, Osvlado Cane, 42 anni, di Cherasco, il camionista albese, Francesco Casu, 53 anni, oltre alla Punto di Laura Motta, 48 anni, abitante a Motta in strada Ghiabotto. La donna ha riportato contusioni guaribili in tre giorni. Per chiarire la dinamica sono ancora in corso accertamenti da parte della polstrada di Asti.

Franco Migliasso, 60 anni, il pensionato morto lunedì nell'incidente sulla tangenziale Asti-Isola. Un terzo automobilista (di Cherasco) è deceduto in seguito alle ferite

Verrà rifatto il ponte di Motta

Sul Tanaro verso San Martino Alfieri
I lavori costeranno oltre un miliardo

COSTIGLIOLE. L'alluvione sembra un dramma lontano, ma il problema della messa in sicurezza [illegible] Nei prossimi mesi dovrebbero iniziare i lavori per l'adeguamento del ponte sul Tanaro in frazione Motta, lungo la strada provinciale 41 per San San Martino Alfieri.

Un intervento complesso, che prevede la costruzione di una nuova campata, in sponda destra, per consentire un maggior deflusso delle acque in caso di piena.

All'ente astigiano «Fores», che si occuperà della l'appalto, [illegible] compito di rafforzare le fondamenta delle pile di sostegno [illegible] [a. n.]

DAI MUNICIPI

PIOVA' Sono state assegnate dal sindaco Battista Pico i [illegible] riconfermato le nuove cariche. Vicesindaco è stato nominato Giuseppe Vianello che si occuperà anche di lavori pubblici, Viabilità, Urbanistica, Commercio, Trasporti e Industria. L'assessore Maria Luigia Novelli avrà Servizi sociali, Istruzione, Sport, Turismo e Ambiente. [cl. o.]

CORTAZZONE. Il neosindaco Simonetta Ventura, imprenditrice agricola, ha assegnato gli incarichi di giunta. Il sindaco si occuperà direttamente di Istruzione e Cultura. Il vice Luigi Giaretto (stesso incarico nella precedente amministrazione) sarà responsabile di Ambiente, Lavori pubblici e Viabilità. Il neoassessore Andrea Pastrone si occuperà di Commercio e Trasporti. [cl. o]

TONENGO. Il neoeletto sindaco Raffaele Andreo, [illegible] nella precedente amministrazione era vicesindaco, ha nominato vice sindaco Franco Novello. Novello sarà anche assessore alle Finanze e al Bilancio. Daniele Andreo si occuperà invece di Viabilità e Territorio. [cl. o.]

ROBELLA. Il sindaco Sergio Grassi [illegible] è stato rieletto ha delineato gli incarichi di giunta. Vicesindaco è Carla Gallo, assessore Claudio Garosio. [cl. o.]

CELLARENGO. Il rieletto sindaco Walter Gallo [illegible] ha nominato vicesindaco Lalo Manca. A Manca sono stati anche assegnati i seguenti assessorati: Viabilità, Trattore, Lavori pubblici, Urbanistica e Trasporti. Rosa Rita Bosticco Barletto, assessore, avrà Cultura, Istruzione, Servizi sociali e Sanità. [cl. o.]

FRINCO. Durante la seduta di Consiglio Renzo Marinello Veterinario, eletto alla carica di sindaco ha assegnato gli incarichi della propria amministrazione. Vicesindaco sarà Guglielmo Catanese (già nella passata amministrazione) anche assessore a bilancio di Alberto Lanzetti. [cl. o.]

COSTIGLIOLE «211.» Volti grossi per la Befana. [illegible] campeggia sui manifesti azzurri fatti affiggere per il paese dal sindaco Luigi Solaro e dai consiglieri della lista «Insieme per il 2000». Capogruppo della compagine vincente sia in Consiglio comunale, Ernesto Monticone, quest'anno a gruppi di immoratizzi Guido Bocca e Simone Scagliotti [illegible] Giovanna Garbelli Pulo per Costigliole. [l. n.]

MARETTO Riconfermato nella carica di sindaco, Giovanni Dezzani ha [illegible] sindacali più lunghe [illegible] della Val Triversa. Ha definito la squadra con cui [illegible] [illegible] prossimo quinquennio. Vicesindaco è Enrico Bocchio, assessore Claudio Bernardini. L'opposizione è guidata da Maria Casalegno. [m. t.]

CANTARANA. Il docente universitario Vincenzo Scarpa [illegible] sindaco per la [illegible] nella passata legislatura. Ha nominato la giunta. Sarà affiancato da Pierluigi Cavalleri (vice) e Primo De Lucia (assessore). Una curiosità: Angelo Bonetto, popolare attore dialettale e organizzatore di iniziative culturali nella zona, eletto nelle liste di maggioranza, non entrerà in Consiglio, in quanto ha optato per il Consiglio di Villafranca, dove pure siederà sui banchi dell'opposizione. La minoranza, a Cantarana, è guidata da Marco Ferrero. [m. t.]

AGLIANO Si riunisce questa sera, con inizio alle 21,30, il Consiglio comunale, il sindaco, Dino Abrile (anche consigliere provinciale per il Grappolo) ha messo all'ordine del giorno la elezione di una serie di Commissioni consiliari e l'approvazione della convenzione con l'Acquedotto della Valtiglione. [a. cn.]

Livio Musso: «E' stata una grandissima edizione, con molto pubblico»

La Cerca ha chiuso tra luci ed ombre

Marmo: «Nella formula qualcosa non funziona»

Volti, personaggi e cavalieri del Torrazzo alla «Cerca» 1999, vinta dalla squadra di Rocchetta. La cavalcata preceduta da mostre e concerti si è svolta nei territori di Rocchetta, Annone, Rocca d'Arazzo, Cerro. E' sostenuta dalla Provincia con un contributo di 150 milioni

ASTI

Si chiude l'edizione '99 della Cerca e si apre l'interrogativo su quale futuro avrà la manifestazione.

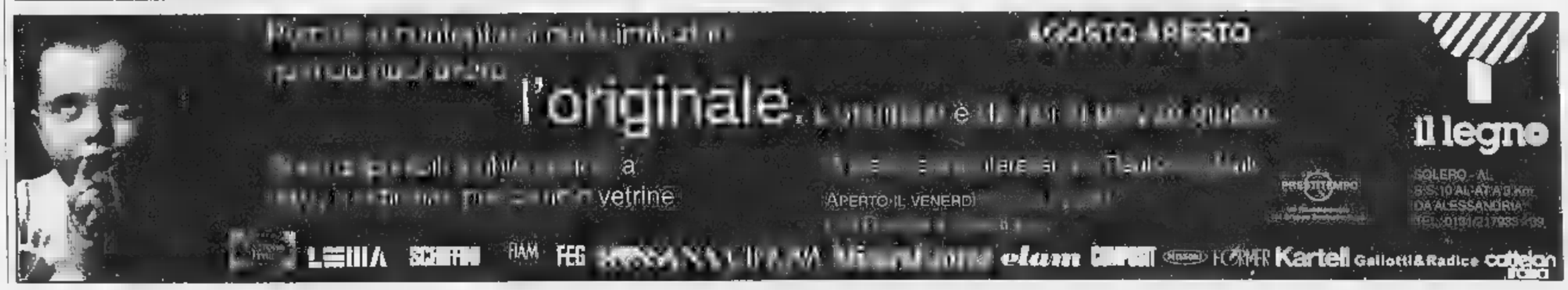
La domanda non è legata soltanto al bilancio della due giorni appena andata in archivio (preceduta da mostre e concerti, la competizione equestre si è svolta sabato e domenica nei territori di Rocchetta Tanaro, Cerro, Rocca d'Arazzo e Castello d'Annone): ora tocca all'Amministrazione provinciale uscita dalle elezioni del 27 giugno decidere quale domani riservare alla rassegna dopo quattro anni di svolgimento.

Il bilancio dell'edizione '99, intanto, registra luci e ombre. Nei centri che hanno ospitato la manifestazione (sostenuta dalla Provincia con uno stanziamento di [illegible] milioni) c'è chi dà un giudizio positivo, ma tra gli amministratori qualcuno esprime dubbi. «All'inizio ci credevo, ora meno» è il commento esplicito di Pierluigi Berta, vicesindaco di Rocca d'Arazzo nonchè presidente della Pro loco di Santa Caterina, che ha attivamente collaborato alla riuscita della rassegna. «Il risultato conclusivo - ricordo Berta - è stato sicuramente al di sotto delle nostre aspettative. Certo, il nostro territorio si è fatto conoscere, speriamo che una parte dei 172 cavalieri partecipanti decida di tornare. Mi lascia però perplesso l'organizzazione: bisognerebbe coinvolgere più persone e mettere a confronto più idee».

Alessandro Valenzano, sindaco di Castello d'Annone, pone l'accento su un altro aspetto: «Dinanzi alla presenza dei cavalieri, la popolazione ha risposto in modo tiepido: bisogna ammettere che è mancato un vero coinvolgimento». Consigliere provinciale negli ultimi quattro anni, Valenzano ha sempre votato a favore delle pratiche riguardanti la Cerca: «Ma dopo questa edizione forse sarebbe meglio ripensarne la formula».

Livio Musso, ideatore della manifestazione e direttore artistico, giudica positivamente i risultati dello scorso week-end: «Questa edizione è riuscita benissimo, e molto pubblico hanno registrato gli appuntamenti gastronomici, le mostre e i concerti proposti a corollario della competizione equestre».

In Provincia il presidente Roberto Marmo soppesa le parole: «Lo spirito della manifestazione (valorizzare il territorio anche a fini turistici) è valido - dice - ma nella formula temo ci sia qualcosa che non funziona: approfondiremo presto». Musso, pero, difende la propria «creatura»: «Rivedere la formula della Cerca (che reputo in crescita) significa fare un'altra manifestazione, chiamandola con un altro nome. Domenica sera Marmo ha parlato pubblicamente di potenziare la Cerca, e questo vuol dire più risorse economiche: per le mie orecchie sono parole che suonano come una serenata». [l. n.]



Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
Il meglio del supplemento scientifico, tutto da sfogliare e da ritrovare.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di Stanno pur il libro "Piccolo mondo, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA... REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate su questa pagina: vi arriveranno a casa.

DESIDERO

☐ VirtLab La relatività di Einstein	L. 24.500
☐ VirtLab Nello spazio tra le stelle	L. 19.900
☐ Inchiesta sulla Sindone	L. 24.500
☐ Tuttoscienze Compact	L. 99.000
☐ Tutto La Stampa '98	L. 300.000
☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97	Cad. L. 150.000
☐ Tutto La Stampa '92/'98	L. 700.000
☐ Tuttoscienze '95	L. 24.500
☐ Tuttoscienze '92/'96	L. 29.900
☐ Tuttoscienze '97	L. 19.900
☐ CineFile	L. 24.500
☐ Leonardo@Torino	L. 19.500

PAGAMENTO

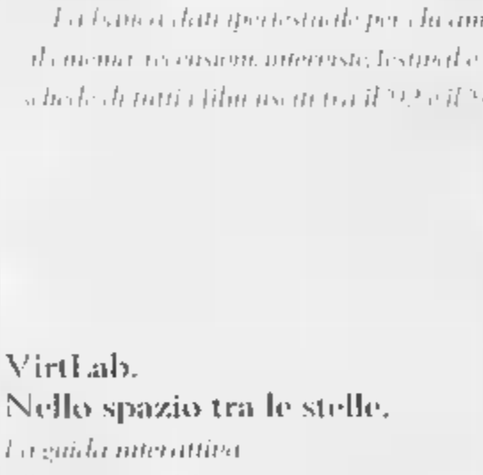
per importi inferiori a L. 100.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 4000 di spese postali

per importi superiori a L. 100.000:
(i prezzi comprendono l'IVA e spese postali)
☐ Pagamento contrassegno
☐ Con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa SpA"

RITAGLIARE

La Stampa Cd Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax 011/6639167

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P.
Tel.
Firma



CineFile.
La banca dati spettacolo per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico sulla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde
800-011959
www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Casale, le risposte alle perplessità di alcuni sindaci sugli interventi biologici

In città 12 milioni di zanzare

«Vanno coinvolte le risaie nella lotta agli insetti»

CASALE MONFERRATO

«Guai ad abbassare la guardia, ora più che mai i Comuni della nostra zona devono restare uniti per proseguire la lotta integrata alle zanzare, anche perché questo è il progetto pilota più importante in Piemonte e in tutta Italia. Le amministrazioni devono proseguire nell'impegno intrapreso con la massima disponibilità e collaborazione». Questo l'invito lanciato da Gianni Calvi, assessore uscente alla Tutela della salute e Ambiente.

L'appello viene lanciato nell'incontro promosso dal sindaco Paolo Mascarino appena sono stati segnalati dopo alcuni amministratori e soprattutto in quanto il notevole aumento delle fastidiosissime zanzare (secondo un calcolo approssimativo in città sarebbero oltre dodici milioni, ben 330 per ogni persona; ndr) ha gettato qualche dubbio sulla validità del progetto integrato iniziato tre anni fa, e nel '99 giunto al secondo anno di sperimentazione. «La lotta integrata, con l'utilizzo di sostanze biologiche che ha tempi molto lunghi - spiega Laura Galleo, funzionaria del Comune di Casale - un tempo quantificabile in almeno dieci anni, ma forse tra cinque o sei potrebbero già essere risultati confortanti».

«I trattamenti effettuati in diversi punti, nel mese di maggio, in prossimità dei tombini e nei fossati, hanno dato risultati eccezionali - puntualizzano Andrea Mosca e Luca Balbo, i due biologi che seguono il progetto - con una riduzione del 50% rispetto al '98. Anche in giugno oltre 5 squadre hanno compiuto ben 368 interventi, ma il boom degli insetti nel mese scorso è stato conseguente all'allagamento delle risaie, dove le zanzare trovano il loro habitat naturale e si sviluppano a ritmi vertiginosi, oltre alla contaminazione con i venti del Nord che hanno portato le zanzare anche a Ovada (dove solitamente non ci sono). Per vincere questa battaglia è fondamentale effettuare trattamenti in risaia e per farlo serve l'utilizzo dell'elicottero, intervento non previsto dalla legge regionale. Un mese fa è stato fatto un esperimento con un trattamento in elicottero a Trino su alcune centinaia di ettari di risaia. Ora attendiamo i primi dati per vedere che tipo di risultato è stato portato».

«A settembre ci sarà un incontro con l'assessore regionale per cercare di trovare una linea che garantisca il successo di questo progetto. certo va sottolineata la scarsa collaborazione da parte delle associazioni di categoria» conclude Gianni Calvi. [r. sa.]

Il sindaco di Casale, Paolo Mascarino

FORSE UN'ORDINANZA

Basta col cibo ai piccioni?

CASALE. I biologi Andrea Mosca e Luca Balbo sono in attesa degli esiti delle analisi mediche compiute sui colombi catturati con le speciali trappole nelle zone dove erano state riscontrate le maggiori colonie, soprattutto nel centro storico. I risultati devono arrivare dagli Istituti di zooprofilassi di Alessandria e Torino. Si potrà sapere di quali malattie sono portatori. Nel frattempo, purtroppo, alcuni cittadini continuano a rifornire i colombi di cibo garantendone la sopravvivenza e la conseguente proliferazione. Non è escluso che il sindaco debba fare un'ordinanza vietando questa pratica. [s. m.]

Quattro imputati dal gip. Uno sarà processato nel 2000 con rito ordinario

Droga nella Casale-bene: 3 patteggiano

La pena maggiore (venti mesi) a un poliziotto

CASALE MONFERRATO

Si è conclusa con tre patteggiamenti e un rinvio a giudizio l'inchiesta per un giro di cocaina che vedeva coinvolti alcuni giovani della Casale-bene, tutti accusati di detenzione e spaccio di sostanza stupefacente. Ieri mattina nell'udienza davanti al gip Gennaro Di Bernardo, Stefano Giorcelli, 30 anni, via Alberini, agente della Polstrada cittadina ora sospeso, ha patteggiato 20 mesi di reclusione, 6 milioni e 750 mila di multa, Enzo Stanglini, 33 anni, di Borgo San Martino, via Don Rua, promotore finanziario, ha patteggiato un anno e 2 mesi di reclusione e 3 milioni di multa, mentre Sergio Peletta, 29 anni, via Sosso, collaboratore di uno studio cittadino di consulenza del lavoro, ha patteggiato un anno e 5 mesi di reclusione e 4 milioni e mezzo di multa. Per tutti sospensione condizionale della pena. Marco Barberis, 37 anni, viale Ottavio Marchino, ex promotore finanziario, ha preferito non optare per il patteggiamento e comparirà davanti al tribunale il 28 settembre del 2000.

L'inchiesta dei carabinieri era partita all'inizio dell'estate scorsa. Il 18 giugno, militari della Compagnia casalese avevano arrestato, in una via del centro cittadino, Stefano Giorcelli. Sulla sua auto avevano trovato 8 grammi di cocaina (pari a 25 dosi giornaliere), più alcuni oggetti che servivano per il confezionamento delle dosi: 3 grammi di lattosio e un bilancino di precisione. All'agente della Polstrada, dopo un periodo trascorso nel carcere militare di Peschiera, erano stati concessi gli arresti domiciliari. L'indagine era poi proseguita e aveva portato all'arresto degli altri tre giovani. Provvedimenti che avevano scosso l'ambiente della Casale-bene. Secondo il capo d'imputazione Giorcelli dalla fine del dicembre '97 al giugno '98 avrebbe ceduto a Stanglini 1-2 grammi di cocaina con cadenza settimanale, a volte ogni dieci anche quindici giorni, in cambio di 130-170 mila al grammo. Barberis e Stanglini, secondo l'accusa, a loro volta avrebbero ceduto droga a Giorcelli da settembre '97 a giugno '98 sempre con cadenza settimanale). Anche Peletta avrebbe ceduto droga a Giorcelli, in più occasioni, ricevendo in cambio denaro contante (circa 200 mila al grammo) e in altri casi con pagamento mediante assegno. Proprio Peletta avrebbe ceduto all'agente della Polstrada gli otto grammi che i carabinieri trovarono sull'auto al momento dell'arresto. [r. sa.]

CELLA

Provinciale a senso unico per la festa della Cantina

In occasione della festa della Cantina Sociale di Rosignano e Cellamonte dalle 21 alle 3 di notte del 9, 10, 11 e 12 luglio, la Provincia istituirà un senso unico sulla strada provinciale di Colla Monte. Il traffico in arrivo da Colla Monte verrà dirottato su due percorsi alternativi [r. sa.]

CELLA

Ciclomotore contro auto: ferita una ragazza

Undici giorni di prognosi per Simona Borchio, 25 anni, via Marzabotto 45, che, a bordo del suo ciclomotore, si è scontrata con la Fiat 126 condotta da Alberto Carnevale, 41 anni, di Rosignano, frazione Stovani, via Prielli. L'incidente si è verificato in strada Vecchia per Pozzo S. Evasio. Sul posto vigili urbani e 118 [r. sa.]

CASALE

Oltre mille paia di occhiali per il Terzo mondo

Sono stati raccolti a Casale 1100 paia di occhiali usati, 136 montature nuove e moltissime lenti destinati a persone del Terzo mondo per proteggere gli occhi da irritazioni e malattie dovute al vento, alla polvere e alla siccità. L'iniziativa è stata promossa dal Centro dell'associazionismo sociale di Casale. Occhiali e lenti saranno inviati in Africa, Asia, America e Oceania. [s. m.]

INTERVENTO

Sulla flavescenza dorata attenti agli allarmismi

Ospitiamo questo intervento di Lorenzo Corino, direttore della sezione astigiana dell'Istituto sperimentale per la viticoltura ■ Conegliano Veneto

Lorenzo Corino, esperto di viticoltura

L'allarme che sta rimbalzando in molte zone del Piemonte e che nicola a proposito dei danni che la flavescenza dorata starebbe causando ai vigneti con deperimento e morte di piante di vite, mi pare sostanzialmente esagerato. E non credo che possano essere indicate zone «off limits».

E' bene ricordare che nel corso dei secoli, la vite ha affrontato periodi più facili ad altri meno come ad esempio in seguito all'importazione di patogeni che in diversa misura hanno compromesso vigne e relative economie (oidio, peronospora e fillossera). Tuttavia grazie al paziente lavoro dei viticoltori e dei tecnici molte problematiche sono state superate o perlomeno restano controllate.

Nel vigneto, la morte di qualche pianta costituisce un fatto "quasi" fisiologico che il viticoltore accetta di buon grado, anche se sarebbe meglio cercare di scoprirne le cause.

La perdita di piante nei vigneti è un fatto generalizzabile un po' a tutte le viticolture, tuttavia, da alcuni anni e soprattutto in diverse zone dobbiamo non solo il fenomeno è preoccupante e può essere responsabile di notevoli "sfoltimenti" nel vigneto. Si può immaginare l'apprensione del viticoltore e, al contempo le difficoltà di fornire risposte chiare.

Il deperimento precoce delle piante di vite e relativa morte è un fenomeno che trova motivazione basilare nella gestione anomala del bonsai della pianta (lesioni, ferite da attrezzature meccaniche diverse, da potature inopportune ecc.).

Sono quindi condizioni predisponenti le produzioni elevate negli anni precedenti, la carenza di riserve (clorosi), le asfissie strutturali del terreno (compattamento ecc.), la tipologia dei terreni (es. sulle argille "difficili" il problema si può accentuare).

Infine, ma non affatto secondario, la disponibilità idrica. Veniamo un periodo, almeno per diverse zone del Piemonte, Oltrepò, Liguria e Toscana, particolarmente siccitoso, tale situazione si è accelerata nel 1997 [illegible] di 400 [illegible] ed anche il 1998 è stato molto più grave

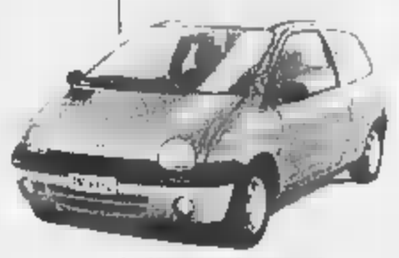
[illegible]

Abbiamo a ragionare per sistemi e non per singoli processi dove comunque essere di più la nostra abitudine.

Lorenzo Corino
Direttore Istituto sperimentale per la Viticoltura ■ Asti

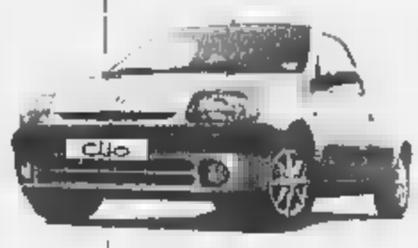
Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza.
Solo un'auto da rottamare.



Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*

Renault Scenic 1.6 RT [illegible]
da L. 30.950.000*



Renault Clio RN
da L. 15.950.000* [illegible]

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi**.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da

Errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

SIMBOL
GIOVEDÌ - SABATO
S.S. ASTI MARE
D'ASTI

LA STAMPA
estate
MARE
Mercoledì 7 Luglio 1999
N. 40

DANCING
SIMBOL
GIARDINO D'ESTATE
ASTI MARE

La 33ª edizione del Festival al via domani nel cantiere del nuovo teatro

Verezzi incomincia dai giovani

In scena Natalia, novità di Danilo Macrì

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Il conto alla rovescia è alle battute conclusive: questa sera, alle 21, l'anteprima per la critica, e domani – mezz'ora più tardi il via ufficiale, con il pubblico vero, quello degli abbonati (un sensibile crescendo, rispetto all'anno scorso), forse un po' disorientato perché il debutto non è in piazzetta Sant'Agostino, come di tradizione, ma in teatro in costruzione in via IV Novembre. La 33ª edizione del Festival teatrale di Borgio Verezzi si apre con «Natalia», una novità italiana di Danilo Macrì, portata in scena, in questo caldo inizio di luglio, in modo adatto per accogliere un testo crudo e realistico, dalla compagnia del Teatro di Genova e replicato per tre giorni sabato.

Uno spettacolo «giovane» per i giovani autori, regista il promettente Valerio Binasco e attori oscillanti tutti tra i 20 e i 30 anni. E anche le tematiche affrontate da «Natalia» si legano al mondo giovanile: quella di una maturità irrompente, che sbanda e che, indistinta dai tentativi della ragazza di integrarsi con la vita «normale», la trascina verso un epilogo allarmante: ed è anche per questo, che gli organizzatori hanno lanciato l'iniziativa dell'ingresso «sup green», biglietto scontato a 20 mila lire invece di 30 mila per gli spettatori da 18 a 25 anni.

Ma, se «Natalia» intriga, anche per la sua insolita collocazione, tutto il Festival «tira e bene» si veleggia verso il pienone per tutti gli altri appuntamenti del cartellone, a cominciare da quello del 13 luglio, questa volta nella cornice naturale di piazzetta Sant'Agostino, che avrà Michele Placido – un gradito ritorno, quello dell'ex commissario Cattani, erue della «Piovra» televisiva – come protagonista di «All'uscita» di Pirandello (da non perdere, l'allestimento allestimento nel sottopalco, alle Grotte di Valdemino, de «Le cicale mi hanno resa pazza» collage di testi che spaziano da Shakespeare a Weldel, con la forza Giuliana Lojodice, apparsa di recente su Rai Due nello sceneggiato «Il commissario Montalbano» di Camilleri).

E poi ancora molto e molto altro, dal Goldoni portato in scena da Giorgio Tedeschi e dal Pirandello di Giulio Bosetti, un altro ritorno da «mattatore», 25 anni dopo «Il berretto a sonagli», agli Shakespeare di agosto, che precedono la chiusura di lusso, affidata al recital (annesso) di Giorgio Albertazzi.

Giulio Bosetti (foto), con Placido, Tedeschi e Albertazzi nuovi ospiti a Verezzi

XXXIII EDIZIONE FESTIVAL TEATRALE DI BORGIO VEREZZI
8 luglio – 14 agosto

8-9-10 luglio **Prima nazionale** - Sala Cinematografica polivalente
NATALIA di Danilo Macrì - *novità assoluta italiana con la Compagnia del Teatro di Genova, regia Valerio Binasco*

13 luglio - piazza Sant'Agostino
ALL'USCITA di Luigi Pirandello *con Michele Placido, regia Renato Giordano*

15-20-21 luglio **Prima nazionale** - Grotte di Borgio Verezzi
LE CICALE MI HANNO RESA PAZZA
Di autori vari, *Gora Jelo, regia Lamberto Puggelli*

22-23-24 luglio - Piazza Sant'Agostino
SIOR TODERO BRONTOLON di Carlo Goldoni, *Giancarlo Tedeschi, Corrado Tedeschi, Stefania Felicioli, regia di Andrée Ruth Shammah*

28-29-30-31 luglio **Prima nazionale** - Piazza Sant'Agostino
IL BERRETTO A SONAGLI di Luigi Pirandello, *con Giulio Bosetti regia Giulio Bosetti*

2-3-4 agosto - Piazza Sant'Agostino
OTELLO di William Shakespeare, *con Massimo Venturiello, Eros Pagni e con la partecipazione di Franco Interlenghi, regia Paolo Gazzara*

6-7-8 agosto - Piazza Sant'Agostino
LA DODICESIMA NOTTE di William Shakespeare, *con gli attori della Compagnia del teatro Stabile Abruzzese, regia Lorenzo Salveti*

16 agosto **Progetto Giubileo** - Sala Cinematografica polivalente
DAL PURGATORIO AL PARADISO: INTORNO A DANTE, *con Giorgio Albertazzi e con il trio Archeosonus*

Liriche e musica ad Andora Castello

La Villoresi raccoglie il testimone di Placido

L'attrice presenta «Segni dell'anima» poesia del 900 e scuola fiorentina

ANDORA

Dopo l'applaudito recital di Michele Placido, che lunedì sera ha inaugurato il «VI Festival Internazionale tra la danza e il teatro» con testi tratti da Luigi Pirandello, stasera alle 21,30 presso Andora Castello seconda delle tre rappresentazioni in programma, Pamela Villoresi propone «Segni dell'anima» su musiche orginali di Luciano Vavolo. Si tratta di una sorta di prosecuzione ideale del primo spettacolo in quanto intende privilegiare le testimonianze più significative ed emblematiche della poesia del Novecento, in particolare gli autori della cosiddetta «scuola fiorentina».

Nello stupendo scenario del borgo del Castello si potranno ascoltare poesie che affrontano tematiche universali come «Il falco» che Mario Luzi scrisse giovanissimo, una composizione assurta a simbolo del desiderio dell'ignoto. Importante anche la lirica di Bigongiari «Ieno pruno», un'esortazione a cercare la gioia dell'esistenza nelle piccole cose quotidiane quando la realtà a causa della guerra diventa tanto drammatica e terribile. Infine «L'elegia dell'adolescenza» di Fratolin, dove viene descritta l'esperienza di un primo amore adolescenziale tragicamente legato alla malattia e alla morte dell'amata.

Tutto ciò senza trascurare lo stretto legame fra parola e musica che s'incontrano nel punto in cui nasce la poesia. [r. sr.]

La recitazione di Pamela Villoresi (nella foto) avrà come sfondo le musiche di Luciano Vavolo

In piazza Rocca e al Giardino del Principe

Tango e ritmi d'Africa protagonisti a Loano

Augusto Rembado
LOANO

Festa del tango e ritmi d'Africa. Quattro serate, dal 12 luglio, dedicate alla danza in piazza Rocca e al Giardino del Principe di Loano. Con la rassegna del cabaret e questo l'appuntamento che, da molti anni, caratterizza l'estate loanese.

Lunedì presentato, in piazza Rocca, il trio Gardel presenterà «Tanto Tango non solo Tango», con Alessandro Rebi al pianoforte, Massimo Ferragutti al clarinetto e Fulvio Redeghieri alla fisarmonica. Giovedì 15, al Giardino del Principe, e di scena la Compagnia Andina di «Danzas», musiche e danze dell'ovest Africano, con la regia di Beatriz Consiglio. Domenica 18 di scena in piazza Rocca con la Compagnia Oscar Casares in «Passione di Tango».

Gran finale il 21 luglio all'arena estiva con la Compagnia Argentina Anibal Pannizzo in «Buenos Aires Tango» con Anibal Pannizzo e Magui Danni che sono anche gli autori delle coreografie. In scaletta «El sobborghi», «La cittas», «Patio Garelos» e «Gli anni '40», ritorno.

Le due serate (12 e 18 luglio) in piazza Rocca saranno ad ingresso gratuito. Per gli eventi del 15 e del 21 luglio al Giardino l'ingresso e a pagamento (20 mila posto unico). I lettori de La Stampa avranno uno sconto di 5 mila lire grazie ai tagliandi che saranno pubblicati nei prossimi giorni in «Liguria Estate». La prevendita e iniziata in questi giorni. I tagliandi si possono prenotare presso la biblioteca di corso Roma a Loano, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19, escluso i giorni festivi e il lunedì e il sabato pomeriggio. Prevendita anche al Giardino del Principe tutte le sere dalle 21,30 alle 23.

«Quest'anno abbiamo voluto portare la danza anche nella piazzetta del centro storico. La scelta del tema conduttore della stagione e caduta sul tango, un ballo sempre di grande effetto», commenta l'assessore e vice sindaco Angelo Vaccarezza.

Sanremo, sfilata e concerto domenica sera nella caratteristica piazza San Siro

Moda e musica per il nuovo millennio

In passerella capi esclusivi e anche moda-bimbi

Marco Corradi
SANREMO

Moda, musica con i New Trolls e ancora moda. Insieme alle novita dell'estate e quelle che caratterizzeranno l'autunno-inverno, ci sarà spazio anche per un concerto di quarantacinque minuti del gruppo musicale.

L'appuntamento e per domenica sera a partire dalle 21,30 in piazza San Siro, una delle più caratteristiche della città, teatro di molte delle manifestazioni estive.

Il palco presenterà una scenografia con un enorme orologio e ingranaggi in sintonia con il titolo assegnato alla sfilata: «Alle soglie del Nuovo Millennio». Ad andare in passerella splendide mannequin e aitanti indossatori. Ma ci sarà anche spazio per la nuova moda dei bambini.

«La nostra piazza - afferma l'assessore a Turismo e manifestazioni Antonio Rissolotti - si presenta particolarmente adatta ad ospitare una rassegna di questo tipo. La formula coinvolge molte realtà commerciali di Sanremo che potranno presentare loro capi esclusivi».

Ancora una volta, dunque, la città sceglie di abbinare momenti di spettacolo alle migliori realtà del commercio sanremese.

Nell'organizzazione dell'iniziativa, insieme al Comune, opera l'Associazione Musica-teatro di Vallecrosia. «L'anno scorso - dice il presidente Umberto Cuoghi - ci fu una grande partecipazione di pubblico. Con i New Trolls ci sarà anche Nico Di Palo, rimessosi dopo un pauroso incidente automobilistico». Gli altri componenti del gruppo che suonerà a Sanremo sono Gianni Belleno, Ricki Belloni, Max Corbini e Andrea Lavelli.

Il concerto è inserito in scaletta dopo una prima serie di sfilate. Seguirà una appendice ancora dedicata alla moda, in modo da offrire al pubblico una serata più vivace di una semplice sfilata di moda

Non solo splendide indossatrici, a Sanremo, ma anche suggestiva musica pop

Riconoscimento di Santa Margherita al cantautore che venerdì darà un concerto alla Rotonda a Mare

Gino Paoli, un premio per i primi 40 anni

Nel tardo pomeriggio incontro col pubblico al Bar Colombo

SANTA MARGHERITA

Gino Paoli in concerto, venerdì sera, a Santa Margherita al centro di un evento promosso dal Comune che, per festeggiare 40 anni di carriera del cantautore genovese, gli assegnerà anche un premio intitolato alla città istituito dalla nuova giunta comunale che s'è appena insediata.

Il riconoscimento, che è al suo debutto ufficiale, sarà assegnato ogni anno a una personalità di spicco del mondo dello spettacolo, della cultura, dell'arte, del cinema e dello sport che abbia forti legami con il mare. E con Gino Paoli, il premio è partito senza dubbi di sorta. La manifestazione è organizzata dall'assessorato al Turismo del Comune di Santa Margherita con l'agenzia Class World.

Alle 19, Gino Paoli incontrerà il pubblico e la stampa nel dehors del Bar Colombo, in via Pescino.

Presentato dal giornalista della Stampa Paolo Lingua, il cantautore parlerà anche dei suoi rapporti con la poesia, in particolare con quella del poeta genovese Edoardo Firpo. Ma l'incontro sarà anche l'occasione per ascoltare dall'artista le sue opinioni sullo stato di salute della canzone d'autore e sulla musica leggera in Italia, in una estate che francamente sembra avere pochi guizzi degni di nota.

Più tardi, alle 21,30, il mitico autore de La Gatta e di tante altre straordinarie canzoni d'amore terrà un concerto (ingresso libero) alla Rotonda a Mare, al termine del quale gli verrà consegnato il premio dal sindaco di Santa Margherita Angelo Bottino.

Per Gino Paoli la festa che gli stanno preparando sulla riviera di Levante rappresenta anche l'occasione di tornare in una Santa Margherita che lo ha applaudito diverse volte al Covo di Nord Est.

Nel corso della serata musicale nella Rotonda a Mare ci sarà una raccolta di fondi a favore dell'Associazione trapianti del midollo osseo (Aritmol) per sostenere la ricerca e dar vita a una borsa di studio a livello universitario [m. b.]

A Gino Paoli la prima edizione del premio istituito dalla nuova giunta comunale

SANREMO

Sandra Mondaini campionessa di Gim Rummy

Sandra Mondaini, per una volta, ha smesso i panni di «Sbirulino» e ha indossato quelli di un'accanita giocatrice di «Gim Rummy». Stando alla classifica ha dimostrato di essere molto brava. La coppia Mondaini-Berlingeri (nella foto di Gattai, infatti, si è aggiudicata il terzo posto al Torneo organizzato dal casino di Sanremo. Il «Gim Rummy» è un gioco di carte molto in voga fra i divi di Hollywood [g. p. m.]

ABIELLA

Carena, al Chiostro la musica da ridere

Sul palco col comico Manuela Tamietti e uno scatenato trio

Il cabarettista Marco Carena porta in scena a Biella il suo ultimo spettacolo

BIELLA

«Occhi per vedere, sedie per sedere»: è questo il titolo dello spettacolo in cartellone questa sera al Chiostro di San Sebastiano. L'antico convento rinascimentale ospita sul palcoscenico Marco Carena, il cabarettista che ha raggiunto la notorietà grazie al salotto del Maurizio Costanzo show.

Con lui ci saranno anche un'attrice di prosa biellese, Manuela Tamietti, e, per completare il quintetto, Enrico Ceva, Gianpiero Perone e Claudio Gherci, tre comici rampanti torinesi. Carena ha stretto alleanza con il gruppo in occasione della collaborazione con l'Hiroshima mon Amour. E proprio nel capoluogo piemontese è nata la compagnia «Porgo & distinti saluti», che stasera è protagonista a Biella.

Lo spettacolo è proposto dall'assessorato alla Cultura nell'ambito di «Biellaestate» ed è una vivace miscela di gags e musica. Le canzoni e gli interventi di Carena fanno da sfondo e da contrappunto alle esibizioni teatral-cabarettistiche degli altri artisti. Da questa attivissima unione nascono così i «Mestizia Taurinorum», un complesso con un bagaglio di canzoni tristissime ed esilaranti, i «Granizia Padanorum», band rocketara incattivita dalla vita, e i «Metà Meccanici», una formazione di lavoratori che si compone per una parte di impiegati e per l'altra di meccanici. [p. g.]

ABAVENO

Stelle della lirica sul lago Maggiore

Serra , Ricciarelli e Olivero al Festival Giordano

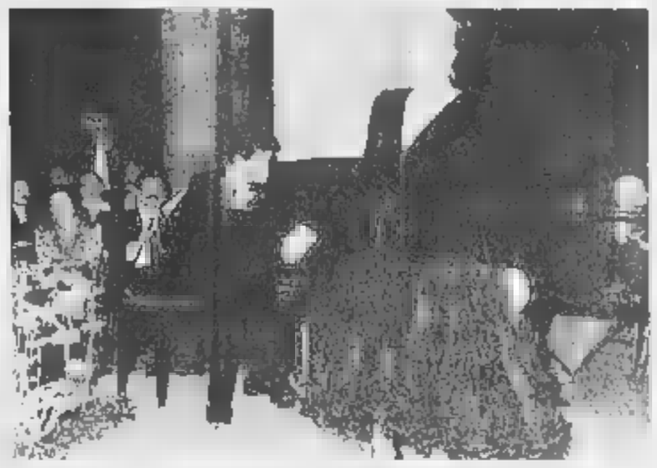
BAVENO

Nato nel cinquantenario della morte del compositore, il Festival «Giordano e il suo tempo» inaugura sabato la sua seconda edizione a Baveno, sul lago Maggiore. E' l'unica manifestazione italiana dedicata alla musica, alle mode e all'effervescenza culturale che caratterizzò il periodo tra la fine dell'Ottocento e i primi anni del Novecento.

A partire dall'omaggio a Umberto Giordano viene così proposto un ricco cartellone di concerti ed iniziative che per 14 serate, fino al 25 luglio, tracciano un avvincente itinerario fra autori, spettacoli, suggestioni e nuove forme d'arte che arriva fino ai nostri giorni. Sede della rassegna saranno Villa Fedora, dimora di Giordano e la chiesa romanica dei santi Gervasio e Protasio.

Il Festival si aprirà alle 18 con l'inaugurazione della mostra «La memoria delle immagini. Il teatro di Giordano nel cinema», seguita alle 21,30 dal concerto dell'Orchestra lirico sinfonica «Giuseppe Verdi» di Milano diretta da Massimo De Bernart, soprano Luciana Serra e il tenore Pietro Ballo, in arie, duetti e intermezzi di Giordano, Puccini, Cilea, Bizet e Gounod.

Fra i protagonisti del Festival spiccano le soprano Katia Ricciarelli, Magda Olivero, l'etoile Luciana Savignano, l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio di Torino diretti da Peter Maag. [p. ben.]



Katia Ricciarelli si esibirà nel parco di Villa Fedora a Baveno (Archivio)

BAR RIST. SIMBOL
GIOVEDI' - SABATO E DOMENICA
VIGLIANO
TEL. 952.132

LA STAMPA
estate
Mercoledì 7 Luglio 1999
in PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
41

BAR RIST. SIMBOL
CHIUSURA DI DOMENICA
MARE
TEL.

Il Papa ritorna oggi in vacanza in Valle d'Aosta. Si fermerà fino al 20 luglio nel piccolo villaggio di Les Combes

Le preghiere di Wojtyla tra il silenzio dei monti

Stefano Sergi

LES COMBES

Regna il silenzio, nel bosco di pini e larici di Les Combes d'Introd. Un silenzio rotto soltanto dal fruscio del vento, che soffia lieve in questo angolo immerso nel verde e affacciato sul Monte Bianco e il Ruitor, a 1300 metri di quota, dove oggi alle 18,30 arriverà il Papa per la sua settima vacanza estiva in terra valdostana.

La montagna sa custodire la pace. E le vette più alte d'Europa hanno sempre regalato a Giovanni Paolo II emozioni fortissime. «Quassù mi sento molto vicino a Dio» sussurrò il 21 luglio 1995, quando un elicottero lo lasciò sul ghiacciaio del Lyskamm, nel Monte Rosa.

Il Papa pregò per un'ora e mezza tra le nevi eterne, ripercorrendo le stesse emozioni di quando, nel 1986, arrivò in visita pastorale ad Aosta e recitò un Angelus sul Mont Chetif, nel massiccio del Monte Bianco. Le immagini di Giovanni Paolo II in solitudine sul tetto d'Europa fecero il giro del mondo.

Oggi il Pontefice ritorna in Valle d'Aosta con gli stessi desideri del passato. Preghiere, riposo e passeggiate nei boschi, in totale tranquillità. E' stanco, Karol Wojtyla, molto stanco. Per questo il Vaticano ha annullato ogni impegno pubblico, con l'eccezione dei due Angelus domenicali che il Papa reciterà in Mondovisione l'11 e il 18 luglio, il primo da Les Combes e il secondo dal convento delle Carmelitane Scalze di Quart, paesino alle porte di Aosta.

L'elicottero bianco dell'Aeronautica militare italiana atterrerà a pochi passi dalla casa in pietra e legno di Les Combes dove il Papa ha sempre trascorso le sue vacanze estive. E' uno chalet in pietra e legno di proprietà di Irma Gavazzi Chevrere, una donna di Introd che lo affitta da anni alla Curia di Aosta. Attorno alla casa, vigileranno 200 fra agenti di polizia, carabinieri, unità cinofile e agenti di scorta del Vaticano.

Quelle di Giovanni Paolo II saranno vacanze «blindate», proprio per garantirgli la tranquillità di cui ha bisogno. Al suo fianco, durante le passeggiate, avrà sempre Albert Cerise, l'ex dirigente del Corpo forestale valdostano e oggi consigliere regionale, fedelissimo accompagnatore del Papa in tutte le escursioni del passato. Nelle scorse settimane Cerise ha preparato gli itinerari da sottoporre allo staff della sicurezza. Passeggiate semplici, nei luoghi più suggestivi della Valle, ma su cui non è trapelato alcun particolare.

Ad attendere il Papa, che si fermerà a Introd fino al 20 luglio, ci saranno le autorità valdostane guidate dal vescovo Giuseppe Anfossi, il sindaco di Introd Osvaldo Naudin e il parroco Quinto Vacquin, con un gruppo di alunni delle scuole materne ed elementari del paese che consegneranno a Giovanni Paolo II un cesto di prodotti tipici della Valle: miele, Fontina, vino. E un bimbo leggerà un messaggio di augurio.

Nello chalet in legno, dove tutto è all'insegna della semplicità, alloggeranno anche il portavoce Joaquin Navarro Valls, il segretario del Papa Stanislao Dziwisz e l'arcivescovo polacco Tadeusz Styczen. Il Corpo forestale e il Comune, nelle scorse settimane, hanno abbellito tutta la zona a ridosso della villetta in cui Karol Wojtyla trascorrerà le vacanze. Nel giardino antistante lo chalet, sono state piazzate 3 sculture in pietra realizzate da Silvano Salto, 46 anni, di St-Marcel e donate al Comune per la visita del Papa: una Resurrezione in marmo di Verrayes, una scena di vita agreste in granito del Monte Bianco e una Madonna in granitoglia Dicourtil.

Le tre opere d'arte sono l'unica novità per quanto riguarda la casa di Les Combes. Ieri due operai della Regione hanno riverniciato le fioriere, mentre agenti della sicurezza controllavano la zona. L'intero tratto di strada che porta a Les Combes, lungo 8 chilometri, è stato risfaltato. E la sbarra che nell'ultimo tratto impedisce l'accesso di estranei è stata abbassata.

Le giornate del Papa cominceranno presto. Sveglia alle 6,30, lettura del breviario sul balcone della camera da letto, colazione e tra le 9,30 e le 10 partenza per le passeggiate.

Pranzo all'aperto, qualche lettura e conversazione con gli amici, altre passeggiate e poi il ritorno a casa intorno alle 19. Dopo cena, altre letture e qualche camminata serale attorno alla villetta, sotto le stelle, nella pace che regala la notte di montagna.

Nel '95 salì sul Rosa e sussurrò: «Quassù sono vicino a Dio» Ma adesso è stanco

Il Papa nel 1995 al arrivo a Introd e in basso la villetta di Les Combes che ospiterà Giovanni Paolo II da oggi al 20 luglio, per la sua settima vacanza in Valle d'Aosta. Karol Wojtyla ha bisogno di un riposo assoluto. Si dedicherà a brevi gite in montagna e a preghiere in totale isolamento

LOCANDINA

Vercelli

Viotti in prima assoluta

Astl

In piazza arriva Bennato

Costigliole Saluzzo

Grandi vini nel castello

Il cappello della denominazione comune protegge tradizioni e qualità

Alle origini della toma piemontese

Viaggio in una «dop» che unisce l'intera regione

Luca Ferrua

La toma è uno dei formaggi più antichi

SCOPRIRE la toma piemontese vuol dire andare alle radici dei formaggi regionali. Il prodotto che a regola di disciplinare può fregiarsi del marchio «dop» è infatti la matrice comune di molti altri, come gli ottimi Bra e Raschera. Ma non solo, negli atlanti linguistici appare evidente come nel lessico di almeno venticinque zone delle Alpi piemontesi, ci siano tracce di una sovrapposizione tra le parole «toma» e formaggio.

Così la toma piemontese è qualcosa in più di un formaggio tipico. Il marchio ha la funzione di grande ombrello destinato a proteggere tante produzioni locali di qualità. «Ci siamo accorti subito - spiega il direttore del Consorzio di tutela Roberto Arru - che ci volevano più denominazioni "dop", ma dal Ministero ci fecero capire che sarebbe stato complicato e ci consigliarono di dare spazio alle produzioni locali sotto l'ala protettiva del nostro marchio».

In Piemonte le tome già proliferavano, ogni vallata - anzi ogni versante di vallata - ne rivendica almeno una. L'assessorato regionale all'Agricoltura ha provato a catalogarle. Un'indagine basata sul palato di alcuni esperti assaggiatori ha diviso le tome in tre famiglie: quelle di caseificio (spesso anche da latte crudo); quelle prodotte dai margari e il Maccagno, una tometta piccola che nasce tra l'Alto Biellese e Valle Sesia. «E' una prima suddivisione - spiega ancora Roberto Arru - sono stupito che non sia emerso quel crinale netto tra quelle prodotte con latte intero e quelle con parzialmente scremato, evidente per qualunque assaggiatore con una buona esperienza».

Ma al di là delle schedature, la toma è il formaggio della tradizione. Per il consumatore comprare una toma vuol dire portarsi a casa qualcosa di tipico, un piacere per il palato dalla genuinità intrinseca. Ma non sempre è così? La creazione del marchio toma piemontese vuole proteggere prima di tutto il consumatore. C'è chi approfitta del possibile equivoco e della tradizionale fiducia di cui gode il nome «toma», per proporre prodotti che hanno origini ben lontane dalle province di Alessandria (solo per il Comune di Terzo d'Acqui), Biella, Cuneo, Novara, Torino e Vercelli. «Se non si cerca il marchio con la vaccheta stilizzata della toma piemontese - continua Arru - ci si può anche imbattere in formaggi che arrivano da paesi stranieri, compreso il Belgio. Il consumatore, tanto più se si tratta di un buongustaio, deve imparare a guardare l'etichetta, è difficile convinti di bere barolo se sulla bottiglia c'è scritto qualcosa di diverso. Lo stesso deve valere per il formaggio. Chi vuole mangiare toma piemontese deve accertarsi di comprare toma piemontese». La scelta di acquistare quelle garantite dal Consorzio ha ormai superato i confini regionali - dove le roccaforti di consumo erano le province di Biella, Vercelli e Torino - incontrando buona parte del nord Italia e prodotti marchiati compaiono stabilmente nel catalogo di alcuni dei più «potenti» importatori europei.

La toma è un formaggio povero che nasce dalla tradizione dei margari, ma è entrata di diritto tra i piaceri ricercati dagli «enogastronauti». E allora il Consorzio di tutela svela una «chicca» per i gourmet: sul retro della toma è impresso il numero del produttore, una specie di targa che consentirà ai più attenti di scegliere toma anche in base a quelle differenze non così lievi al palato fra un produttore e l'altro.

I caseifici che hanno aderito al Consorzio (informazioni allo 0114343247) sono già una quarantina e si possono incontrare anche nelle vallate piemontesi, tutti sono un ingrediente in più per una gita fuori porta.

Questa sera in piazza Cattedrale

Musica dal Mali con Hibib Koite

Habib Koite stasera questa sera accompagnato dal suo gruppo. Domani per la rassegna «Asti musica»

ASTI

Arriva dal Mali per la prima volta in Italia, ad Asti stasera (piazza Cattedrale, ore 21,30) e domani (stessa piazza, stessa ora) per la rassegna «Asti musica». Habib Koite and Bamada accompagnato questa sera in piazza Cattedrale. L'ingresso costa 10 mila lire. Habib Koite è «l'ambasciatore dell'Africa» a quella moderna. Il gruppo che lo accompagna (Bamada, ecompositori, chitarre, basso, batteria, violino, percussioni, balafon, kora, n'goni, calebasse) è una delle più interessanti realtà musicali del continente nero. Koite è nato a Kati, vicino a Bamako, nel 1956. Ha cominciato a suonare la chitarra a 13 anni, ispirandosi ai grandi della musica maliana. Nel 1981 ha fondato il gruppo Ngoni Ba, che ha avuto un grande successo in patria. Nel 1988 ha fondato i Bamada, che hanno inciso quattro album. Il primo, «Ma ya», è stato pubblicato in Francia nel 1989 e ha avuto un grande successo. Nel 1995 è uscito «Segu Blue», nel 1997 «Baro». Il suo ultimo lavoro, «Muso Koroni», è stato pubblicato in Francia nel 1998 e in Italia nel 1999. Koite ha suonato in tutto il mondo, anche in Italia, dove è stato ospite di Carlos Santana e Manu Chao. Ha anche partecipato alla colonna sonora del film «Il tè nel deserto» di Bernardo Bertolucci. Stasera e domani sera suonerà i brani dei suoi album, ma anche pezzi della tradizione maliana. Il concerto di stasera è preceduto dalla presentazione, in piazza Alfieri alle 21,30, del progetto «Il canto d'inverno». Si tratta di una serie di lezioni di canto corale tenute da 25 maestri della «Stampa» che si terranno gratuitamente al centro di Educazione Permanente di Asti. Il programma domani. Radio Antigrafie e Radio Grandi Eventi quello ogni sogno riguardano, a conclusione, le 12 di domani in redazione, via De Gasperi 2 (non vidgono le telecamere, ma si può farsi sentire da persona e anche intervenire grazie a dei telefoni che saranno installati per l'iniziativa vicino a quelli per il concerto della Pro Cri Inglese). [f. la.]

LA STAMPA

MERCOLEDI' 7 LUGLIO

"Taglia i coupon" e vai gratis al concerto di Edoardo Bennato

Giovedì 8 luglio 1999 in piazza Cattedrale

ASTIMUSICA

Cognome e nome

Indirizzo tel.

Saranno assegnati dagli organizzatori centocinque biglietti gratuiti a chi avrà il maggior numero di coupon. I tagliandi devono essere recapitati entro le 12 di giovedì 8 luglio a La Stampa, via De Gasperi 2, 14100 Asti (non sono valide le fotocopie). I vincitori saranno avvisati telefonicamente.

SALA PASTRONE

Da stasera Cortinlungo

ASTI. Dieci cortometraggi, montati in successione in modo da formare un lungometraggio di due ore. Da questa idea è nato «Cortinlungo», un film che verrà proiettato stasera e domani alla Sala Pastrone. «Cortinlungo» è composto da «La lettera» di Migliardi; «Dieci lire» Milla, «Il cerchio», Moretti, «Sospetto», Max Chicco, «Un racconto di natale», Assalto; «Nulla da dichiarare», «Colombo», «114», Andrea Cordiglia; «Una casa poco solida», Leonello e Tamino», «Borderline», Bebbia e Minino, «Nubile», Cervello». Organizzazione Giampiero Massatella e Max Chicco. Ingresso 7 mila lire. Inizio 21,30. Il rinfresco è offerto dal Consorzio del Barbera».

SALA PASTRONE

Ha fatto rivivere l'Asti che non c'è più

Venanzio Malfatto

Armando Brignolo

Qual è stato il suo lavoro?

Sono laureato in pedagogia. Ho fatto l'insegnante di scuola elementare, poi sono passato alla media «Brofferio». Circa 14 anni fa ho lasciato l'insegnamento, dopo trent'anni. Devo confessare che qualche volta sento la nostalgia di quando mi confrontavo con i ragazzi, e dovevo preparare le lezioni.

Nel frattempo si è interessato alla storia di Asti...

E' vero. Il passato mi affascina, mentre il futuro non mi interessa granché. La passione per la storia è nata collezionando antichi documenti astigiani. Ho cominciato a studiarla sui libri trovati alla Biblioteca ostense e all'Archivio storico del Comune. Poi ho fatto altre ricerche, per approfondire gli argomenti. Devo molto ai testi di Nicola Gabiani.

Quando ha deciso di mettere mano su bianco, diventando scrittore?

Ho cominciato subito con un'opera impegnativa: «Asti nella storia delle sue vie», due ponderosi volumi, usciti nel 1979, con le schede biografiche e storiche dei personaggi ai quali ad Asti è stata dedicata una via. Nel 1990 ho fatto uscire un'edizione aggiornata.

Tra quelle due edizioni ci sono altri libri?

Otto. Si tratta di testi sulla città, complementari l'uno all'altro, con un corredo iconografico molto ricco: «Vecchia Asti», «Asti, testimonianze di mezzo secolo», due edizioni de «Il Palio di Asti», «Asti in cartolina», «Asti - Antiche e nobili casate», per dirne alcuni. Nel '92 e '93 ho fatto altri tre libri: «Almanacco astigiano», la terza edizione di un libro sul Palio e «Itinerari della memoria».

Adesso cosa sta facendo?

Ho appena finito un nuovo libro. Il titolo provvisorio è «Asti com'era». Contiene una quindicina di argomenti che riguardano la vita della città, luoghi caratteristici, vecchie istituzioni, rievocazioni. Faccio un esempio: ci sono capitoli dedicati al corpo dei vigili urbani (con la riproduzione di documenti del Settecento); ai carabinieri ad Asti, ai portici antichi; alle vecchie fontane; a quelli che sono stati i bar storici e altre cose. E' stata un'impresa complessa, ma confesso di essermi anche divertito.

Ha già un editore?

Lo sto cercando e dichiaro la mia disponibilità a donare il manoscritto, fotografie comprese, pur di vederlo pubblicato. Anche se non la considero la mia ultima fatica, è un lavoro al quale tengo moltissimo, perché sono consapevole della sua importanza documentaria e di testimonianza.

Deve avere un buon rapporto con Asti.

In effetti ci sono molto affezionato. A dire il vero mi sento legato più alla struttura fisica della città (i palazzi antichi, le strade del centro storico, i monumenti) che non alla gente. Mi piace prendere il caffè nei dehor di piazza Alfieri e guardare la gente che si muove indaffarata. Sono un tipo un po' schivo, che lega poco con il prossimo. Anche se credo di essermi sempre comportato con il più profondo rispetto nei confronti degli altri.

CHI E'

Nato: ad Asti, il 20 marzo 1930. **Segno zodiacale:** Pesci.

Origini: il padre, Giuseppe, originario di Nizza, panettiere, si era trasferito da Torino ad Asti con la famiglia, per lavorare nel panificio di Manzano, in corso Alfieri, più o meno davanti alla caserma Colli di Felizzano. Allora Venanzio aveva 5 anni. La madre, Elvira Varica, era impiegata nella fabbrica di turacciioli «Vargiu», in via Brofferio. Ha una sorella, Nini, che abita a Settimo Torinese.

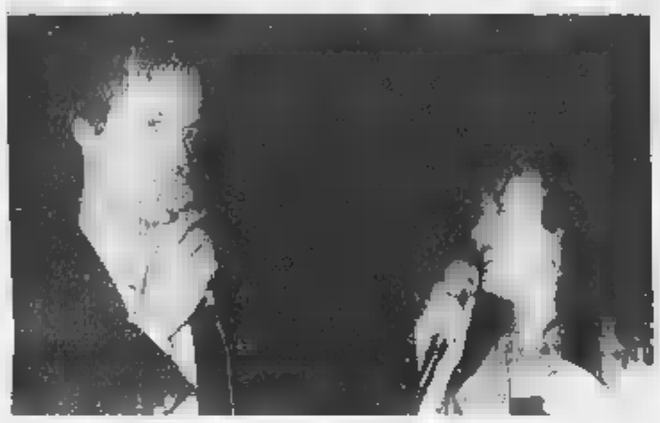
Famiglia: è sposato con Sofia Giannandrea, originaria di Frosinone, insegnante e pittrice. Ha due figli. Maurizio laureato in Medicina e Claudio, odontotecnico.

Interessi: oltre alla storia gli piace la poesia. L'autore preferito è Giacomo Leopardi. Legge i classici della letteratura italiana e biografie di personaggi storici, oltre al quotidiano. Tra i pittori predilige i paesaggisti, soprattutto quelli che hanno ritratto la vecchia Asti. Ha un gatto che si chiama Nuvola.

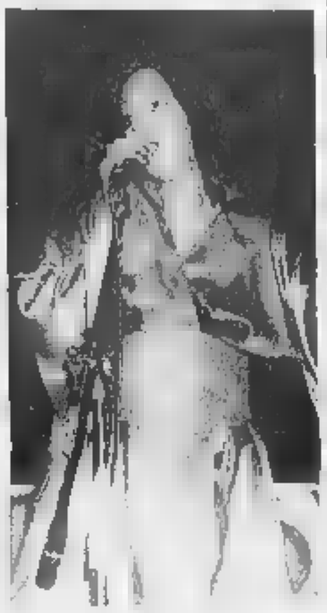
Sport: guarda il pugilato e la Formula 1. E' ferrarista.

Cucina: piatti preferiti: gli agnolotti, il coniglio, la bruschetta. Va matto per i dolci che fa sua moglie. E' quasi astemio: beve vino solo a Natale.

[a. b.]



Il cantautore Alex Merlone con Betty, di Pralormo, sono stati gli ospiti d'onore della serata finale del festival «Sanremo clonato» in piazza San Secondo [foto Ubertone]



Gabriella [illegible] a «Sanremo clonato» si è presentata come Laura Pausini la giovane cantante che ha conquistato i palcoscenici internazionali

CLONATI

ASTI. Vesto il suo vestito della prima edizione di Sanremo clonato. Tanto preparato molto probabilmente, la manifestazione verrà replicata. A organizzarla le stesse persone: Salvatore Stella, il popolare Mister Tutto, «Pensandrino» e «Bice di Chile».

«Sanremo clonato» è una rassegna alla quale partecipano cantanti che «imitano» quelli che hanno fatto la fortuna del festival, in fondo di una piccola che si esibisce quasi per intero piazza San Secondo. Di «replicanti» di Cocciante, Morandi, Mannoia, Ramazzotti e via dicendo, si sono disputati il primo posto in classifica. Le eliminatorie sono terminate a febbraio, all'interno dei locali di piazza al «Bocia Club» di Franco Cresto. La gara, presieduta da Giovanni Borgia, presidente del Consiglio comunale di Asti, ha decretato vincitore Luky «Celentano» Secondo Mondo, con la canzone «Il ragazzo della via Gluk». Seconda classificata Samanta «Morandi» Francione. Medaglia di bronzo Laura [a. b.]

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX
Riposo

POLITEAMA
Ossessione

RITZ
Piace a Hitchcock

NUOVO SPLENDOR
Il genio

SALA PASTRONE
Riposo

CANELLI

BALBO
Chiuso per ferie

COSTIGLIOLE

COMUNALE
Chiuso per ferie

NIZZA MONFERRATO

AURORA
Chiuso per ferie

LUX
Chiuso

SOCIALE (ORS)
Chiuso per ferie

VERDI
Chiuso per restauri

SAN DAMIANO

CRISTALLO
Chiuso per ferie

LUX
Chiuso per ferie

SPLENDOR
Chiuso per ferie

ACQUI TERME

ARISTON
Chiuso per ferie

CRISTALLO
Chiuso

CASALE MONFERRATO

VITTORIA
Chiuso per ferie

POLLA Palazzo Tiziano Tel 0142
Omicidio in diretta

MODERNO
Chiuso per ferie

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO
Chiuso per ferie

AMBRA
La lama e la seta

COMUNALE - SALA GRANDE
Chiuso per ferie

COMUNALE - SALA FERRERO
Milonga

CORSO
Chiuso per ferie

CRISTALLO
Chiuso

GALLERIA
Chiuso per ferie

MODERNO
Riposo

ALBA

EDEN
Chiuso per ferie

MORETTA
Chiuso per ferie

A TORINO

LIETTA TORNABUONI

AQUA 200

AQUA 400

AMBROSIO MULTISALA 1
Matrix di [illegible]
Inizio ore 19.30 22.30 Ingr. pom. [illegible] sera [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 2
Terapia e psichiatria di [illegible] con R. De Niro. Diana [illegible] 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. pom. 7000 sera 12 000 [illegible] 10 000

AMBROSIO MULTISALA 3
Chiuso per ferie

ARLECCHINO
Terapia e psichiatria di H. Ramis con H. De Niro, K. Crystal. Ital. Rochow. Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000

CAPITOL
via S. Raimondo 24, telefono 011 540 685. La vendetta della maschera nera di D. Lee, con Jet Li, Lau Ching Wan. Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000

CENTRALE
via Carlo Alberto 27, telefono 011 540 116. Tra le gambe di M. C. Pisera, con V. Abril, J. Hudson, C. Gomez. Vietato ai minori di 18. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11 000. Aiace 6000

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32, telefono 011 436 0723. Benvenuta in Paradiso di K. B. [illegible] con A. Bassett, W. Goldberg. Orario 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32, telefono 011 436 0723. La bella, di M. [illegible], con F. Beninoglio, M. Placido, P. G. Rotocchio. Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000

CIAK
corso Siccardi 10/b, telefono 011 232 029. La voce dell'amore regia di Carl Franklin, con Meryl Streep, Renee Zellweger, William Hurt, Joan Everett. Orario 15, 17.10, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000

DORIA
via Cavour 31, telefono 011 542 422. Autopsia di un sogno di Stuart Urban, con Anne Parillaud, William Baldwin. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera, prev. cinecard 5000, sera 12 000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Montebello 82, telefono 011 322 2214. Fra i giganti di S. Miller, con P. Postlethwaite, R. Gallotta. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 5000, sera 11 000, ord. 8000

DUE GIARDINI - Sala Diabolique
via Montebello 82, telefono 011 322 2214. Rassegna Slow Movie - Il cinema della Lucky Red. L'albero di Antonia di M. Gorris, con W. Van Annerey, D. Mans. Dr. 16.30. La casa del sì di M. Waters, con J. Hamilton, T. Spelling. Dr. 20.30, 22.30. Ingr. pom. 5000, sera 7000

ELISEO GRANDE
piazza Solferino, telefono 011 447 5241. Chiuso per ferie

ELISEO BLU
piazza Solferino, telefono 011 447 5241. Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO
piazza Solferino, telefono 011 447 5241. Chiuso per ferie

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, telefono 011 817 1642. Vite rubate, di Y. Angelo, con E. Beart, S. Dominique. Dr. 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera [illegible]. Aiace 6000

ERBA 1
[illegible] Moncalieri 241, telefono 011 661 5447. Cube - il cubo di V. Natali, con N. [illegible], M. Dean Wint [illegible]. 20.15, 22.30. Ingr. 11 000, ord. 8000

ERBA 2
corso Moncalieri 241, tel. [illegible] 661 5447. Il colore della menzogna di C. Chabrol, con Bonnaire, V. Bruni Tedeschi. Dr. 20.15, 22.30. Ingr. 11 000, ord. 8000

ETOILE
[illegible] Rocca, ang. v. Roma, tel. 011 530 352. Tempo di decidere di Robert De Niro. Dr. 16.10, 20.25, 22.40. Ingr. pom. 7000, sera [illegible] cinecard 5000, sera 12 000

FARO
via Po 30, telefono 011 817 3323. Tre amici, un matrimonio e un funerale di M. Peters, con D. Schwimmer, D. Fortune. Dr. 20.30, 22.30. Ingr. 12 000, ord. 9000

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. Scherzi del cuore regia di W. Campbell, con J. Anderson, S. Connolly, D. Quaid. M. Street. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. Matrix di L. A. Wachowski, con Keanu Reeves, L. Fishburne, H. Weaving. Orario 14.45, 17.20, 19.55, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000

KING
via Po 21, tel. 011 812 5496. Viola di J. Mayberry, con M. Bay, S. Orlando. Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000. Aiace 6000

LUX
Galleria San Federico, telefono 011 541 285. Il sensitivo di W. Beatty, con W. Beatty, H. Berry. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, ord. prev. cinecard 5000, sera 12 000

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817 1048. La teoria del volo (The Theory of Flight), di P. Greengrass, con H. Bonham Carter, K. Branagh. (G. B. 1998, 111 min.). Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817 1048. Tre storie, di P. Gay, e R. San Pietro II, 1998, 85'). Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. Chiuso per ferie

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. Chiuso per ferie

OLIMPIA 1
via Assietta 31, tel. 011 332 448. Terapia e psichiatria regia di H. Ramis, con B. De Niro, R. Crystal, L. Kudrow. Orario 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000

OLIMPIA 2
via Assietta 31, tel. 011 332 448. Buena vista Social Club di [illegible]. Dr. 16.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000

REPOSI 1
via XX Settembre 31, telefono [illegible]. Letters from a killer di [illegible]. Dr. 16.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. EdTv regia di Ron Howard, con Matthew McConaughey, Jenna Elfman, Woody Harrelson. Orario 15, 17.10, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. Appuntamento a Brooklyn regia di Gary W. Goldman, con Jada Pinkett Smith, Tommy Davidson, Blake Clapplette, Paula Jai Parker. Orario 15.10, 17.10, 19.20, 21.30, 23.40. Ingr. pom. 8000, sera 12 000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537 100. Romance di Catherine Breillat, con Caroline Ducey, S. Stevenin, F. Berléand, H. Schiltz. Vietato ai minori di 18. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 011 562 0145. Chiuso per ferie

STUDIO 2 1/2
via Accursio 2, telefono 011 519 0150. Harem Suare di F. Dupeyron, M. Gelin, A. Dussollier, V. Galiano. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000

VALENTINO 1
[illegible] Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, telefono 011 650 0200. Vedi feriale

VALENTINO 2
[illegible] Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, telefono 011 650 0200. Vedi feriale

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562 1783. Star Trek - L'insurrezione di Jonathan Frakes, con J. Frakes, P. Stewart. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, ord. prev. cinecard 5000, sera 12 000

il vestigente

PIAZZA SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648

VIA DI NANNI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69

negozi specializzati in

CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK

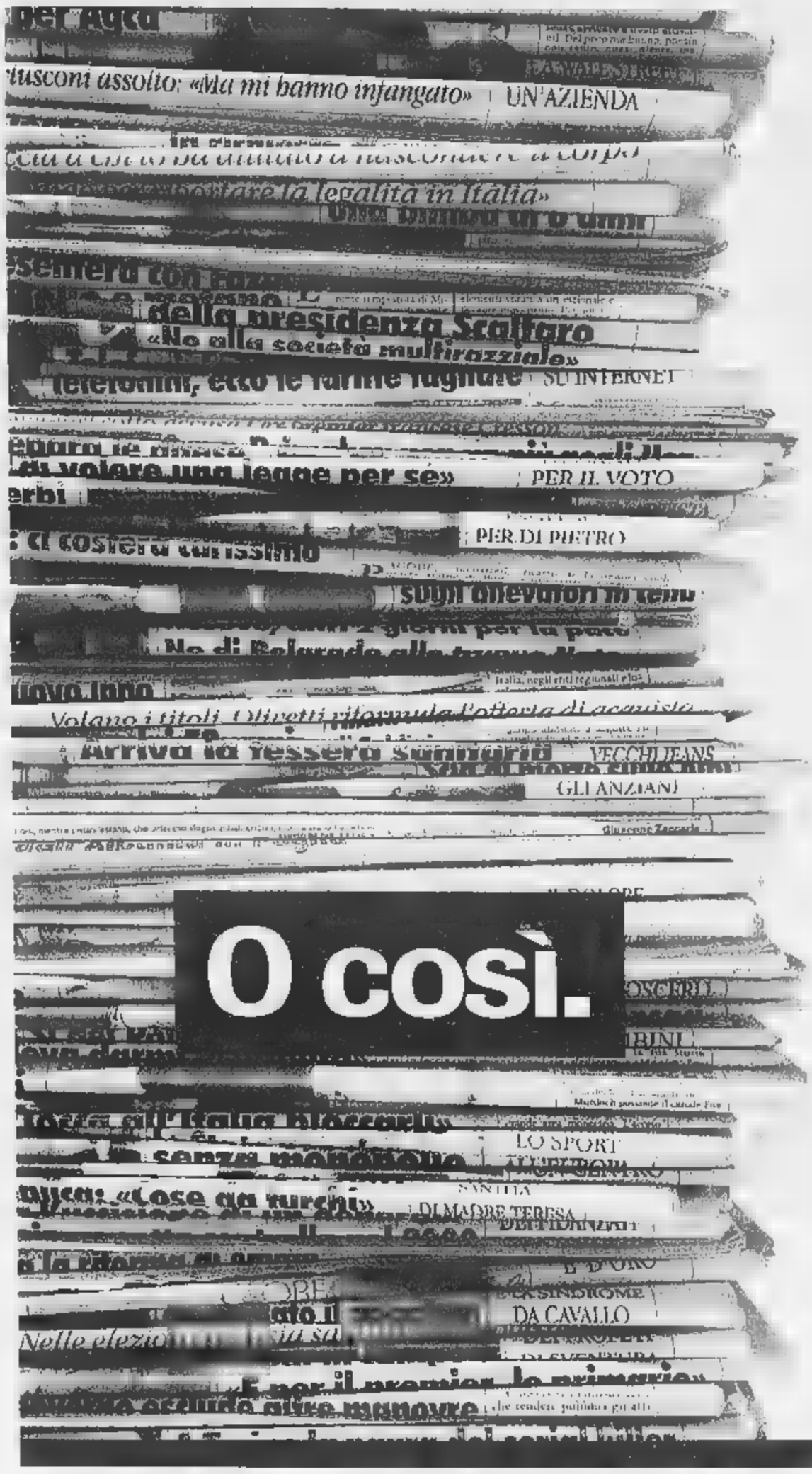
VENDITA
DI FINE STAGIONE

di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino

SCONTI DEL 50%

sui prezzi già scontati all'origine

AUT. COMUNALE



O così.

O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data ■ autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo ■ con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato ■ "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P. Tel.
Firma

Numero Verde 800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

io scelgo Genova perchè

c'è sempre un buon motivo AEROPORTO DI GENOVA

http://www.airport.genova.it/ E-mail: info@airport.genova.it

!ECCOCI! NOVANTASEI VOLTE ASTI.

Arcotrading apre la sua sede di Asti, città dove già opera con la "gestione Calore" in circa novantasei edifici comunali. Qui scuole materne, elementari, medie e superiori, nonché edifici pubblici ed impianti sportivi rappresentano una prova di efficienza che anticipa - addirittura - le intenzioni strategiche aziendali.
Arcotrading, però, non significa solo riscaldamento, ma una serie di offerte che vanno dai prodotti petroliferi per autotrazione ed agricoltura, alla gestione totale dei vari servizi inerenti il calore. Poi, operando full service, ci sono l'Assistenza tecnica, la manutenzione e costruzione di impianti e centrali termiche.
Verso il nuovo millennio, condizionamento e cogenerazione diventano a loro volta strategici.
Infine, è alle Nuove Energie che un gruppo come Arcotrading guarda con attenzione per rimanere sempre al vertice esplorativo-tecnologico. **Anche ad Asti.**

Arcotrading (TAMOIL)

Per il Calore. Per il Cliente. Anche ad Asti.

Sede legale
Servizio riscaldamento
Ascensori e pompe
Str. della Cebrosa 68
10156 Torino
Tel. (011) 222 78 76
Fax (011) 222 78 79

Deposito Oli Min. Territorio
C.so Lombardia 50
(Autoporto Frejus-Ao)
10099 S. Mauro Torinese (TO)
Tel. (011) 223 55 51
Fax (011) 223 55 56

Via Valle Racchone, 3
Cavaglià Santhià (VC)
Tel. (0161) 960 62 65
(011) 960 68 82
Fax (011) 960 09 66

Filiale di Asti
Via Silvio Pellico 6/A
14100 Asti
Tel. (0141) 47 60 15
(0141) 41 62 30
Fax (0141) 41 93 82

Ufficio Commerciale Bra
P.za Carlo Alberto 23
12042 Bra (CN)
Tel. (0172) 433 566
Fax (0172) 433 561

Volley, astigiane impegnate nella campagna acquisti

Bm2, attacco al mercato Voluntas spera nella B1

ASTI

Scelto il condottiero, affidandosi alla guida del pluridecorato Flavio Gulinelli che ha fatto prevalere le ragioni del cuore, alle lusinghe delle sirene extraregionali di categoria superiore, la Biemmedue cerca ora di definire l'organico degli atleti con cui affrontare la sua terza stagione in B1: l'obiettivo dè i non fallire più la promozione in A2. Per ora le sicurezze sono solo due: Carmelo Costa (centrale) e Mauro Bottero (attaccante), entrambi confermati. Manca invece solo la firma per il ritorno ad Asti del regista Edo Rabezzana, dopo le esperienze nella massima serie a Montichiari e Ferrara. Come vice potrebbe riprendere a giocare Maurizio Casalone che dato l'addio al termine della stagione 1997-98.

Se non aumenterà le pretese economiche dovrebbe rimanere anche l'opposto Pietro Salvi. In alternativa si fanno i di Riccardo Gallia e Luca Perono di provenienza Cus Torino. Tra le voci di possibili arrivi attacco quello di Mirko Follador, classe 1978, scuola Sisley Treviso. Sembra invece tramontato l'arrivo alla corte di Gulinelli dell'attaccante Andrea Vaccari che per problemi di studio intende rimanere Emilia, nella Cavriaghese.

Per i ruoli di centrale si parla con insistenza di Stefano Cussotto, nato nel '78, cresciuto nell'Alpitour e mandato lo scorso anno a fare esperienza a Catania in A2 ma anche di Fabrizio Franceschelli (Parma A2), Valerio Curti (Sassuolo, retrocesso dalla B1) Matteo Sangiorgi (Mezzolombardo di A2) Antonello Galdi (Salerno) e Dalla Torre (Novara). Da ricoprire anche il ruolo di libero, per il quale esiste la disponibilità di Antonio Celardo, ritornato Mondovì per fine prestito. Le altre ipotesi sono quelle di Luciano Nardoianni e Roberto Faut.

Accanto a Gulinelli, in panchina dovrebbe sedersi Beppe Basso che, con Fausto Ferraris dovrebbe curare anche il settore giovanile.

Poche anche le certezze sul destino dei giocatori che lo scorso anno delusero le attese rimediando un insoddisfacente quarto posto finale. Per Paolo Bocchio esiste un interessamento di Vercelli Albissola, neopromosse in B1, e Novara, per Fabio Cavallo di Bergamo e Caronno, Marco Aiello pare destinato a ella, Scali ritorna a Pinerolo, mentre per Angesia

Flavio Gulinelli (a sin.) in trionfo, un'immagine che i tifosi della Biemmedue sperano di rivivere a fine campionato Per non fallire la terza promozione in serie A2 l'allenatore ha rinunciato ad altre proposte ed è nuovamente sulla panchina astigiana Tra i ritorni anche quello del regista Edo Rabezzana

dovrebbe prospettarsi una nuova carriera come dirigente, nel ruolo di general manager con compiti di fiscalista, tributarista e rapporti con gli sponsor, all'interno della società astigiana che questi giorni sta dandosi anche un nuovo assetto trasformandosi in Srl con un consiglio di amministrazione composto da 10 persone.

Il Grande Volley-Biemmedue ha inoltre definito con la collaborazione del prof. Musella dell'Isef e del prof. Molinaris progetto di attività motoria e interdisciplinareche dovrebbe interessare circa 6.000 studenti dalle elementari alle superiori.

Per quanto riguarda la Voluntas, retrocessa in B2 al termine della stagione, il presidente Mauro Venturini ha presentato richiesta alla Federazione di ripescaggio in B1 e attende notizie. Troppo presto per parlare di mercato anche se il regista Egidi pare destinato all'Albissola di B1 e per Mazzotta esistono richieste di Vercelli e Busca.

(ca. l.)

TUTTI IN [illegible]

Baby-sprinter e veterani collezionisti di successi

Carlo Lisa

Quarto successo stagionale per Gian Luca Massano: il sedicenne atleta di Castagnole Lanze che difende i colori della Sc Rostese si è imposto nella Coppa Comune di Nosate (Milano) riservata alla categoria «Allievi».

Al termine degli 82 km percorsi in 2 ore e sei minuti, alla media di .048 km/h ha preceduto Enrico Zingaro (Busto Garolfo).

Ma i giovani talenti crescono in tutto l'Astigiano. Nella seconda edizione del Trofeo «Acino d'oro» organizzata a Castiglione Tinella dal Pedale Canellese, sono state assegnate le maglie di campione provinciale dei «Giovanissimi» FCI nella specialità «Primi sprint».

I titoli sono andati a Ivan Massano (Polisportiva castagnolese) per la categoria G1 (7 anni) maschile, Stella Lovisolo (Pedale Canellese) G1 femminile; Nicolò Ballucchi (Ped. Canellese) G2/M (8 anni), Valentina Ferla (Ped. Canellese) G2 F; Mauro Bologna (Ped. canellese) G3 M (9 anni), Sara Messina (Ped. Canellese) G3 F; Davide Viarengo (Ped. canellese) G4/M (10 anni), Alice Penna (Ped. Canellese) G4/F; Matteo Lovisolo (Ped. Canellese) G5 M (11 anni), Valeria Sandri (Pol. Castagnolese) G5 F; Alessandro Bottallo (Pol. Castagnolese) G6/M (12 anni), Ramona Zenna (Ped. Canellese) G6/F.

Trofeo Comune di Asti. Dominio del Gs Maggiora Vaillant Team Caporali-Rossin nel primo Trofeo «Comune di Asti» organizzato dall'Acsi sul circuito cittadino di corso G. Ferraris, via Lamarmora, corso Palestro, via Antica Cittadella e corso Felice Cavallotti. Tra i giovani: Prima serie la società astigiana ha piazzato sei suoi atleti ai primi sei posti. Ha vinto Sergio Rissone che si è presentato da solo sul traguardo. Alle sue spalle, Enzo Borgatti, Alessandro Accossato, Stefano Caporale, Dario Rossino e Gian Luca Cesare. Tra i corridori di seconda fascia vittoria del ligure Franco Reto sull'astigiano Luigi Cren (CC Torino).

Maggiora. Dopo la delusione nella gara di Coppa del Mondo Gian Luca Cesare (Maggiora) si è imposto in un circuito organizzato a Campiglioni Fenile (Po), bissando poi il successo ad Orbassano, in occasione della quarta prova della «Quattro sere di Torino», dove ha battuto in volata i compagni di fuga Fiorentini e Piero.

Nel Gran Premio Cichi Amisti, disputato a Voghera, Dario Rossino si è invece dovuto accontentare del secondo posto, preceduto di mezza ruota, in volata, dal lombardo Meloni, campione italiano di velocità.

Il team astigiano ha raggiunto quota 27 vittorie stagionali.

Sempre verdi. L'astigiano Lorenzo Gonella, atleta del Gs Dimeusione Sport Chieri, si è aggiudicato il Criterium del «Sempreverdi» sul circuito Pasta di Orbassano.

Con un colpo di mano all'ulti-

Lorenzo Gonella (La Stampa)

[illegible] Gonella si è presentato da solo sul traguardo [illegible] Trofeo «Città di Castagnole Lanze» [illegible] Pedale Canellese [illegible] Gs Maggiora [illegible] Asti [illegible] Piemontese [illegible] Bruno [illegible] Borgo Cornalese [illegible] Gs Dimeusione [illegible] Gs Alpitour [illegible] Trofeo Bizzarri. Il Gs Alpitour con 27 [illegible] Trofeo «Città di Castagnole Lanze» [illegible] Pedale Canellese [illegible] Gs Maggiora [illegible] Asti [illegible] Piemontese [illegible] Bruno [illegible] Borgo Cornalese [illegible] Gs Dimeusione [illegible] Gs Alpitour [illegible] Trofeo Bizzarri. Il Gs Alpitour con 27 [illegible] [illegible] Ilaria Bonetto [illegible] Ilaria Bonetto [illegible] Ilaria Bonetto

300 lire al minuto tutto il giorno verso il cellulare Omnitel della tua fidanzata. Ti conviene chiamarla più spesso.

InDue Mobile è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, tutte le telefonate verso il cellulare Omnitel che chiami più spesso ti costeranno solo 300 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare anche il 70% con le opzioni personalizzate.

2.000.000 di italiani si sono già abbonati. Abbonati anche tu, chiama il 155.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

Sul tavolo del procuratore Guariniello l'esposto di una donna e di un pensionato

«Il ripetitore ci ha fatti ammalare»

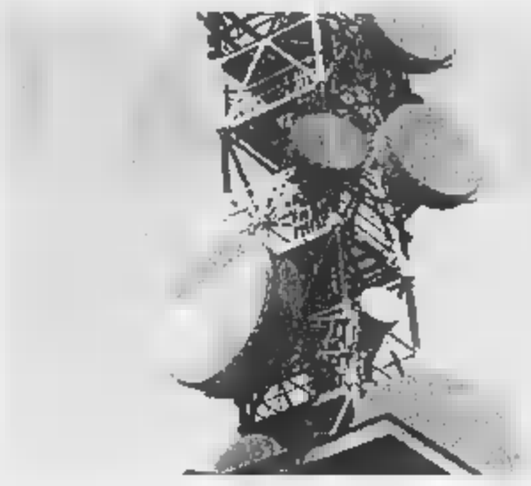
Dall'Ue un aiuto all'inchiesta

Alberto Gaino

Due torinesi, una donna e un pensionato che abitavano a poche centinaia di metri, sull'asse di corso Orbassano, si sono rivolti ciascuno per conto proprio alla magistratura denunciando disturbi a causa di un vicino ripetitore di telefonia mobile. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha approfondito l'argomento e ha scoperto che un gruppo di 16 esperti internazionali, nominati dalla Commissione Europea, ha svolto una ricerca in 18 Paesi che ha portato alla definizione di un'inedita patologia tecnologica: l'ipersensibilità elettromagnetica». Tanto sconosciuta da noi, quanto diffusa, stando al rapporto degli esperti che hanno individuato in Francia, Germania, Svizzera, Svezia, Norvegia e Danimarca anche gruppi di auto-aiuto costituiti da cittadini con questa malattia.

Il rapporto ne indica i sintomi, diversi, anche molto, da soggetto a soggetto, possono trattarsi di disturbi dermatologici o di carattere neurologico. Questi ultimi sono i più frequenti e comunemente identificabili nell'insonnia, irritabilità, ansietà, forti emicranie. Parte dei sintomi accusati dai due torinesi rivoltisi alla magistratura.

In realtà, la descrizione della patologia a cura del gruppo di lavoro dei dieci (che comprende gli italiani Fabrizio Maria Gobba e Paolo Vecchia) spazia dai disturbi al metabolismo a quelli cardiovascolari



Il procuratore aggiunto **Raffaele Guariniello** ha disposto accertamenti sui ripetitori di telefonia mobile

Esperti definiscono la nuova patologia: è l'ipersensibilità elettromagnetica

Il «rapporto» insiste sulla soggettività di chi sviluppa l'«ipersensibilità elettromagnetica». La signora torinese rivoltasi a Guariniello gli ha riferito di aver cominciato a soffrire di accessi di tosse e di aumento del ritmo cardiaco. Si era nel giugno di un anno fa: la donna faceva ancora uso di un cellulare.

Ha abbandonato il telefonino, ma dichiara di aver risentito degli stessi disturbi anche in seguito, quando si trovava nei pressi di un ripetitore. «E comunque sto male - aggiunge - ogni volta che qualcuno usa un telefonino vicino a me».

La signora somatizza un po' troppo un problema di salute che ha identificato nell'inquinamento elettromagnetico? Quel che è certo è che il secondo torinese rivoltosi a Guariniello afferma di soffrire di forti mal di capo e di insonnia da quattro anni. E da quattro anni è stato installato un ripetitore nella sua zona. Il cinquantottenne pensionato mette in relazione i suoi disturbi con quell'«evento». E dice: «Lo sa perché? Prima pensavo che fosse il troppo lavoro a provocare le mie continue emicranie. A gennaio sono andato in pensione e credevo che avrebbe giovato alla mia salute poter riposare più a lungo. Invece sono peggiorato e ora mi vedo costretto a cercare una nuova abitazione». La signora l'ha già fatto.

Guariniello ha nominato due consulenti per studiare questi casi gli epidemiologi Gobba e Pietro Comba, quest'ultimo ricercatore dell'Istituto superiore di sanità «Lo studio europeo - dice il magistrato - costituisce un quadro di riferimento molto importante. Vogliamo andare a fondo per capire quanto incida il fenomeno dell'inquinamento elettromagnetico. La prevenzione è tanto più necessaria considerando il sempre maggiore allarme sociale che il problema sta destando. Di mesi ne avevamo 2-3 esposti al giorno da singoli cittadini, ma più spesso da gruppi di cittadini, preoccupati degli eventuali effetti sulla salute che potrebbe provocare la vicinanza di ripetitori di telefonia mobile alle loro abitazioni. Per ogni caso abbiamo disposto controlli sul rispetto dei limiti di esposizione».

Ogni volta interviene l'Agenzia regionale per l'ambiente. Giovanni D'Amore, dell'Arpa di Ivrea, tranquillizza sui controlli sinora effettuati in città: «I limiti di esposizione rientrano ancora nella soglia di rispetto stabilita da un decreto interministeriale in vigore da gennaio. Ma si deve evitare la moltiplicazione incontrollata di ripetitori di telefonia mobile. Problemi più gravi abbiamo sinora riscontrato per quelli tv. Per cinque siti si sono imposti interventi di risanamento».

E i cellulari? In Italia ne usiamo 22 milioni. E volentieri. Problema diverso. Come sottolinea il professor Angelo Tartaglia, fisico che insegna al Politecnico. «Sappiamo noi di danneggiare la nostra salute. Ma che almeno si abbia consapevolezza dei rischi e si adottino cautele: evitiamo il contatto con la testa di apparecchi che emettono onde elettromagnetiche. Utilizziamo gli auricolari e teniamo i cellulari il più possibile in mano. Ultimo consiglio: far controllare l'inquinamento elettromagnetico domestico». In Italia la soglia di rispetto è di 6 volt al metro per il campo elettrico e di 0,016 ampere al metro per quello magnetico.

Il pensionato ha abbandonato il telefonino, ma dichiara di aver risentito degli stessi disturbi anche in seguito, quando si trovava nei pressi di un ripetitore. «E comunque sto male - aggiunge - ogni volta che qualcuno usa un telefonino vicino a me».

La signora somatizza un po' troppo un problema di salute che ha identificato nell'inquinamento elettromagnetico? Quel che è certo è che il secondo torinese rivoltosi a Guariniello afferma di soffrire di forti mal di capo e di insonnia da quattro anni. E da quattro anni è stato installato un ripetitore nella sua zona. Il cinquantottenne pensionato mette in relazione i suoi disturbi con quell'«evento». E dice: «Lo sa perché? Prima pensavo che fosse il troppo lavoro a provocare le mie continue emicranie. A gennaio sono andato in pensione e credevo che avrebbe giovato alla mia salute poter riposare più a lungo. Invece sono peggiorato e ora mi vedo costretto a cercare una nuova abitazione». La signora l'ha già fatto.

Guariniello ha nominato due consulenti per studiare questi casi gli epidemiologi Gobba e Pietro Comba, quest'ultimo ricercatore dell'Istituto superiore di sanità «Lo studio europeo - dice il magistrato - costituisce un quadro di riferimento molto importante. Vogliamo andare a fondo per capire quanto incida il fenomeno dell'inquinamento elettromagnetico. La prevenzione è tanto più necessaria considerando il sempre maggiore allarme sociale che il problema sta destando. Di mesi ne avevamo 2-3 esposti al giorno da singoli cittadini, ma più spesso da gruppi di cittadini, preoccupati degli eventuali effetti sulla salute che potrebbe provocare la vicinanza di ripetitori di telefonia mobile alle loro abitazioni. Per ogni caso abbiamo disposto controlli sul rispetto dei limiti di esposizione».

Ogni volta interviene l'Agenzia regionale per l'ambiente. Giovanni D'Amore, dell'Arpa di Ivrea, tranquillizza sui controlli sinora effettuati in città: «I limiti di esposizione rientrano ancora nella soglia di rispetto stabilita da un decreto interministeriale in vigore da gennaio. Ma si deve evitare la moltiplicazione incontrollata di ripetitori di telefonia mobile. Problemi più gravi abbiamo sinora riscontrato per quelli tv. Per cinque siti si sono imposti interventi di risanamento».

E i cellulari? In Italia ne usiamo 22 milioni. E volentieri. Problema diverso. Come sottolinea il professor Angelo Tartaglia, fisico che insegna al Politecnico. «Sappiamo noi di danneggiare la nostra salute. Ma che almeno si abbia consapevolezza dei rischi e si adottino cautele: evitiamo il contatto con la testa di apparecchi che emettono onde elettromagnetiche. Utilizziamo gli auricolari e teniamo i cellulari il più possibile in mano. Ultimo consiglio: far controllare l'inquinamento elettromagnetico domestico». In Italia la soglia di rispetto è di 6 volt al metro per il campo elettrico e di 0,016 ampere al metro per quello magnetico.

Il processo alla «vedova nera» di Gassino: venerdì, prima della sentenza, l'imputata chiederà ancora di parlare

«Si è voluto creare il mostro»

I difensori: non voleva uccidere il marito

L'avvocato Mirate si è immerso nello scenario a tinte forti: il matrimonio per amore, il disincanto, l'azzeramento dei rapporti sessuali, per due anni, «solo allora cominciano i tradimenti della Pullara»

«Fuori di quest'aula esiste solo la vedova nera, la «mantide di turno». Lorenzo Zacchero, uno dei due legali di Luisella Pullara, ha scelto di iniziare la sua arringa difensiva con un affondo sull'immagine cui l'informazione ha inchiodato la sua cliente. E ne deduce che si è creato il mostro. «Per questo motivo definisco inquietante il processo che stiamo concludendo». Lei, l'imputata, è sempre restata in silenzio nel corso delle maratone oratorie dei suoi avvocati. In silenzio e impassibile nella sua classica mise per la donna fatale: capelli biondi e abiti neri. Chiederà di parlare ai giudici solo in extremis: venerdì, prima che la corte d'assise si ritiri in camera di consiglio per decidere sulla richiesta di ergastolo avanzata dal pm Gabriella Viglione.

Ma di fatale sembra avere ben poco questa donna che Zacchero definisce «l'antico brutto anatroccolo dei tempi della scuola, così come lui si sentiva rispetto ai compagni e ha ricominciato a vedersi al cospetto del marito che non l'amava più e aveva cominciato a trascurarla, persino a deriderla. Lui bancario istruito, lei con la terza media. Ecco comparire dalla quinta il fantasma della vittima, Sergio Cafasso, ucciso con quattro coltellate dall'amante di lei Erik Cubello, la sera dell'8 agosto 1997. Zacchero sembra persino sconfinare: un dramma sceneggiato e il più esperto collega Aldo Mirate, dopo di lui, si immerge a fondo in quello scenario a tinte forti: il matrimonio per amore, il disincanto, l'azzeramento dei rapporti sessuali, per due anni, «solo allora cominciano i tradimenti di lui».

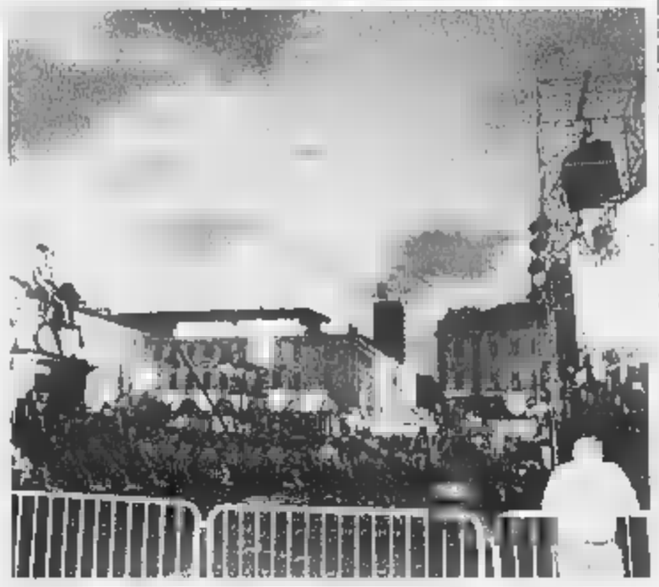
E poi le botte e soprattutto le umiliazioni subite dalla Luisella. Osa Mirate: «Non voglio accusare la vittima. Dalle indagini e dal dibattimento emerge una sua condotta riprovevole all'esterno della famiglia. Ma, signori giudici, chi può dire che all'interno delle mura domestiche non si sia molto diversi?».

Zacchero aveva ricordato il volo dalle scale di lei nel 1991 e un analogo ruzzolone molto più recente. «Era stato il marito a picchiarla. Ma lei non voleva rovinarlo. E' con il tempo e con le umiliazioni che decide di fargliela pagare». Il punto su cui ruota l'intero processo è come, fino a che punto? Per i suoi difensori la Luisella voleva solo far impartire una dura lezione al marito. E trovano in ballo il perito psichiatrico Ugo Fornari che l'ha descritta come una personalità border line, «con rischio di scompenso psicotico». Mirate aggiunge: «Una personalità capace di esprimere meccanismi di difesa primitivi. Lei che si sentiva la «più brutta, la peggio vestita» e più povera dei suoi compagni». Lei che impara ad odiare con aggressività anche il marito di cui scrive nel diario: «Oggi, San Valentino. Da Sergio niente, come al solito».

Zacchero insiste su questo cardine per spiegare come è maturata la decisione di Luisella Pullara di rivolgersi al suo amante: «Ma non voleva che lui uccidesse Cafasso. Conosciamo il fatto che fornì agli assassini i collant per non farsi riconoscere dalla vittima. Se dovevano uccidere che senso avrebbe avuto?». Ultimo passaggio su cui si concentrano entrambi i legali. Cubello: «Reconfesso perché si trova rapidamente con le spalle contro il muro dell'ergastolo e deve guadagnarsi le attenuanti, trasformarsi in un gregario dell'assassinio Cubello, un aspirante gigolò che si vedeva già sistemato nella casa di Cafasso. Cubello che di lui era geloso, tanto da farsi scappare in presenza di testimoni "in questo lo ammazzo" mentre si girava fra le mani la foto della famiglia Cafasso in posa sorridente durante la vacanza in Grecia».

Luisella Pullara accanto a uno dei suoi due difensori, l'avvocato **Lorenzo Zacchero** che ha posto l'accento sull'immagine che si è voluta dare alla assistita

SU RAIUNO



Torino sotto le stelle

Riflettori accesi in piazza San Carlo, ieri sera, per le prove generali di «Torino sotto le stelle» che che stasera Raiuno trasmette in diretta a partire dalle 23. Lo spettacolo è condotto da Veronica Pivetti che, fra la presentazione di cantanti e spettacoli di balletto, parlerà con i suoi ospiti anche di Museo Egizio, Emilio Salgari, Vittorio Alfieri e del tempo scandito dal segnale orario dell'Istituto Galileo Ferraris.

Dopo i controlli sul possesso di droga che la Finanza ha effettuato sabato al Delle Alpi

Un concerto da sballo: 100 denunciati

La «vita spericolata» dei supporter di Vasco Rossi

«Davvero lei vuol farmi ascoltare "Vita spericolata" senza uno spinello? Ma metta una mano sulla coscienza, tenente. Non può farmi questo...».

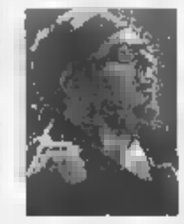
Che i fans del «Blasco» a volte siano un po' sopra le righe già lo si sapeva, ma sabato, al secondo concerto del cantante modenese allo stadio Delle Alpi, più di cento persone sono state fermate dalla Guardia di Finanza con in tasca il «fumo» per la serata. Spinelli, per perdersi completamente nelle canzoni più famose di Vasco, quelle che sono a pieno titolo entrate nella sua storia musicale. Spinelli e canne. I baschi verdi della II compagnia, in poche ore di vigilanza ai cancelli, hanno sequestrato 3 etti di hascish, mezzo di marijuana, qualche grammo di eroina e di cocaina. E hanno segnalato alla Prefettura 94 persone: ragazzi e ragazze, dai 20 ai 30 anni, un popolo di sballoni che ha cercato in tutti i modi di sfuggire ai controlli effettuati agli ingressi anche con i cani antidroga. E tutti quelli finiti nelle maglie della rete di controllo hanno supplicato, cercato di impietosire, convincere i finanzieri che non stavano facendo nulla di male.

Come quel ragazzo di vent'anni che ha tentato, anche con le lacrime, di intenerire i due tenenti responsabili del servizio, Girella e Pitruzzella: «Scrivete pure a chi volete, fate ciò che dovete fare. Ma il fumo non lo potete portare via: ditemi voi come faccio a godermi "Vita spericolata"». O ancora quell'altro andato a chiedere alla Finanza se era vero che poi a fine serata sarebbe stato restituito tutto a tutti.

Ma c'è anche chi, come quel ventisettenne torinese che, alla sola idea di perdersi l'inizio della performance - per una banalità come il sequestro di un po' di fumo - è andato fuori di testa. Prima ha sbattuto i pugni sul tavolo: «Volete capirlo che mi fate perdere la prima canzone...». Poi ha letteralmente sollevato la scrivania e l'ha scaraventata sul maresciallo che stava verbalizzando. Del concerto ha sentito solo poche note e non da sotto il palco, ma da una volante della Finanza che lo portava in caserma, arrestato.

Stessa sorte anche per un un altro paio di persone, entrambe finite in manette per uno reato più grave: lo spaccio.

(l. pol.)



Vasco Rossi i suoi due concerti torinesi si sono conclusi con molto pubblico

IN BREVE

I 1200 soci dell'Asprofrut assicurano i loro crediti

CUNEO. L'Asprofrut Piemonte, prima in Italia, ha assicurato i crediti di 1200 soci qualora le forniture di frutta non venissero onorate da chi le ha acquistate. L'assicurazione, già valida, è stata stipulata con una società milanese e coprirà fino all'85 per cento gli eventuali mancati pagamenti dall'estero e fino al 65 per per le operazioni in Italia. L'annuncio è stato dato dal presidente dell'Asprofrut Piemonte, Giovanni Rubiolo, all'assemblea annuale il quale ha poi spiegato che il premio, modesto, sarà anticipato dall'associazione e trattenuto ai soci a fine campagna.

L'Asprofrut ha registrato nel 1998 un fatturato di 50 miliardi in calo rispetto all'anno precedente per la perdita di quasi metà raccolto per le gelate primaverili.

Dopo un litigio ha ucciso l'amico

NOVARA. Una lite per motivi banali, quali non è dato di sapere, fra due operai con il vizio dell'alcol, è alla base dell'omicidio che sabato sera è costato la vita ad un operaio di 52 anni, Francesco Caruso di Somma Lombardo (Varese). Ad ucciderlo è stato Romano Cardamone, 43 anni, di Sesto Calende suo compagno di lavoro in una fonderia a Somma. Dopo il litigio, sabato sera nei boschi di Varallo Pombia, Cardamone ha colpito il rivale con una coltellata alla gola.

Volontario decorato prefetto di Biella

BIELLA. Un volontario che ha deciso di spendere un pomeriggio per aiutare gli altri è stato premiato dal prefetto con la medaglia d'argento al valor civile. Il sig. Pier Paolo Cerri, 60 anni, di Trivero, il 16 febbraio del 1960 era intento a lavorare alle opere di sistemazione di un vasto incendio. Un boschivo di origine dolosa. Improvvisamente le fiamme hanno preso quasi completamente il sopravvento. Un uomo è rimasto circondato dal fuoco. Cerri, senza pensarci due volte, si è precipitato in suo soccorso riuscendo a trarlo in salvo.

Camminaitalia ricorda il fondatore degli alpini

TORINO. Inedito appuntamento domani sera a Giaveno per ricordare il centesimo anniversario di fondazione dell'Associazione nazionale alpini e nello stesso tempo commemorare il generale Giuseppe Perrucchetti, ideatore delle truppe alpine, che proprio nella cittadina canavesana morì il 5 ottobre del 1916. Abbinata alla manifestazione anche un programma una tappa della Camminaitalia, la manifestazione promossa nel corso dal Club alpino italiano: gli staffettisti da Giaveno partiranno poi alla volta dei Ciarsolè Reale, nel Parco del Gran Paradiso. Le celebrazioni per Perrucchetti cominceranno alle 18 con il raduno delle rappresentanze delle penne nere in piazza Martiri della Libertà. Seguirà la sfilata dei gruppi, che vedrà la partecipazione della Fanfara della Brigata alpina Taurinense.

Tir troppo pesante fa crollare un ponte

CHIAVARI. Un ponte in ferro sul torrente Lavagna, nell'entroterra chiavarese, ieri mattina è crollato al passaggio di un autotreno carico di piastrelle di marmo finendo sul greto con un volo di circa 20 metri. L'autista del mezzo, Luciano Massoni, 55 anni, di Serramazzoni (Modena), è rimasto illeso. Probabilmente Massoni non ha visto il cartello che indica in 50 quintali la portata del ponte, mentre il suo mezzo pesa 300 quintali.

Ospiterà orfani ebrei diventerà un «Giusto»

TRIORA. Il 93 anni sarà insignito del prestigioso titolo «Giusto fra le Nazioni» da parte del governo israeliano.

Accadrà domenica prossima a Creppo, frazione di Triora, Comune dell'entroterra ligure. Francesco Moraldo, durante l'occupazione nazista, ospitò due orfani ebrei e genitori in fuga dal ghetto di Arschwitz. Marianne e Bedi.

I due fratelli saranno presenti alla cerimonia.

Torrenti Basso Piemonte balneabilità a rischio

ALESSANDRIA. Cattive notizie per i bagnanti dei torrenti del Basso Piemonte: diversi corsi d'acqua hanno una carica batterica troppo elevata. L'Asl 22 ha elaborato, come ogni anno, su sollecitazione dei sindaci, una mappa della balneabilità. In base ad essa, rientrano nei parametri batteriologici normali le acque dell'alto corso dell'Erro e dell'Orba e il torrente Piota. E' stata individuata la presenza di coliformi fecali nel Visone e nello Scrivia. Anche il Borbera stavolta non dà torrenti più frequentati, non è ammesso da coliformi: ve ne sono alle Strette di Pertuso e a Baracche. Stessa situazione per l'Erro, in località Lago di Ortiglieto e Ponti, nel territorio di Molare. L'indagine ha escluso la presenza di salmonelle.

Giocatori carioca in ritiro a La Salle

LA SALLE. Questa sera arrivano i giocolieri del Palmeiras per il ritiro estivo. La squadra di San Paolo del Brasile è la più forte formazione di calcio carioca.

Ha scelto La Salle per gli allenamenti in vista del prossimo campionato. Oltre al nazionale Cesare Sampaio nelle sue file militano campioni del calibro di Alex e Marcos, attualmente impegnati in Paraguay per la Coppa America.

Operazione anti-droga venticinque arresti

ASTI. Hanno documentato il passaggio di centinaia di dosi di eroina, tre mesi di indagini, conclusi con l'esecuzione di 25 ordinanze di custodia cautelare, firmate dal gip Alberto Lari. E' il bilancio dell'operazione «Campo del Palio» conclusa ieri dagli uomini della Guardia di Finanza. Gli uomini del tenente colonnello Claudio Peniccia hanno arrestato 24 cittadini extracomunitari e un astigiano, Piero Zolfanelli, 35 anni, barista.

Si è spento Pastrone il «Falamoca» astigiano

ASTI. E' stato Falamoca, la maschera astigiana per eccellenza, attore dialettale, operaio e sindacalista, consigliere comunale e l'animatore di tante serate nelle osterie del centro storico o sulle rive del Tanaro: ieri è morto in ospedale. Emanuele Pastrone (nella foto), aveva 69 anni. E' stato per anni un personaggio della Asti popolare.

Quando andò in pensione, gli amici gli regalarono una canna da pesca, ma la usò ben poco: era sempre in giro come maschera nella «Famija Astesana» o come attore della Brofferio: sui palcoscenici a volte eleganti (al teatro Macario di Torino o all'Alfieri di Asti), ma più spesso su quattro assi messi su in fretta nelle piazze dei paesi.

I funerali si svolgeranno domani mattina, alle 9, dall'ospedale.

IN COLLABORAZIONE CON COMUNE DI VARALLO, REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA DI VERCELLI, C.C.I.A.A VERCELLI

VARALLO SESIA (VC)
10-18 LUGLIO 1999
ALPÁA '99

23ª EDIZIONE

Mostra Mercato delle Attività Artigianali, Commerciali e Industriali - Rassegna delle Pro Loco, degli Enti e delle Associazioni Valsesiane

Calendario Manifestazioni

LUGLIO
ore 17,30 - **APERTURA UFFICIALE MOSTRA XXIII EDIZIONE DELL'ALPÁA**
con la presenza della Banda Musicale città di Varallo
ore 21,00 - In piazza Vittorio
l'orchestra italiana di RAOUL CASADEI

11 LUGLIO
In corso Roma attività sportive di gioco con il **KINDER PARK**
dalle ore 15,00 - In piazza Vittorio il Comitato organizzazione del RALLY della LANA presenta **AUTO - PILOTI - PERCORSO del 27° RALLY LANA**
A Ponte Antonini **"Pomeriggio dedicato ai futuri sposi"**
In corso Roma esibizione di **SKATEBOARD AI ROLLER E ALLE BMX**
21,00 - In piazza Vittorio ... un tuffo negli '60 con **MICHELE e il show**

LUNEDÍ 12 LUGLIO
ore 21,00 - In piazza Vittorio
... dopo una "Domenica Bestiale" ... un lunedì con FABIO CONCATO in concerto

MARTEDÍ 13
ore 21,00 - In piazza Vittorio
... da **"Contessa" a "Anna e il freddo che ha" vent'anni successi di un grande cantautore ... ENRICO RUGGERI in concerto.**

MERCOLEDÍ LUGLIO
ore 21,00 - In piazza Vittorio
"Certe piccole voci" all'Alpàa FIORELLA MANNOIA live tour 1999

GIOVEDÍ 15 LUGLIO
ore 21,00 - In piazza Vittorio
... una nuova grande voce SJRIA in concerto

VENERDÍ LUGLIO
ore 21,00 - In piazza Vittorio **direttamente dal Sud America musica latino-americana con ORLANDO WATUSSI Band**
ore 21,30 - In piazza Racchetti concerto della **Banda Musicale di Varallo**

SABATO 17 LUGLIO
ore 18,00 - In piazza Vittorio nell'ambito della manifestazione organizzata per la 32ª edizione della **Festa del Piemonte**: "a spàss par i cuntài" musiche, canti e poesie in dialetto.
ore 18,00 - In piazza Vittorio. Il comune di Varallo propone **SELEZIONE CONCORSO NAZIONALE CABARET "CITTÀ DEL RISO"** con la partecipazione di BOBO POZZOLI, MARCO SAVIO, GAETANO BAMBOLOTTO, J.T. STONE, GLI SKIENATI, presentano: Daniela Airoldi Matteo Andreone, musica del gruppo: LOS BUKOSKY. **Ospite della serata PONGO**
In corso Roma esibizione di **SPINNIG** a cura dei ventri ufficiali Schwinn fitness: New Body Line - Borgosesia - Centro Fitness - Borgomanero - Palestra Atletic Line Club - Vigliano Biellese

DOMENICA 18
In corso Roma ci torna a divertire con il **KINDER PARK** attività sportive di gioco
ore 11,00 - Nelle Contrade Storiche AGRICOLA VALSESIA - CONSORZIO VALBELLA ISTITUTO TERRE DEL NEBBIOLO DEL NORD PIEMONTE sono lieti di offrire un aperitivo ai visitatori presenti nello stand di **"VALSESIA GOLOSA"**
15,00 - Piazza Vittorio. Il corpo dei Vigili del fuoco è presente con: Banda Musicale del Comando VVF Torino - Esposizione automezzi storici del corpo - Gruppo Storico in diva degli Anni '20.
ore 21,00 - In piazza Vittorio **PREMIAZIONE DELLA III ESTEMPORANEA VALSESIANA DI SCULTURA SU LEGNO - PREMIAZIONE DELLA I RASSEGNA DEI PITTORI VALSESIANI**
ore 21,30 - In piazza Vittorio **"ATTENTI QUEL DUO"** musica, spettacolo, animazione con **Andrea Veronese e Dante Delzanno.**

ORARIO DELLA MOSTRA MERCATO

Inaugurazione: Sabato 10 luglio	ore 17,30
Giorni feriali:	ore 19,00 - 24,00
Festivi:	ore 10,30 - 24,00
Martedì 13 luglio	ore 10,30 - 12,30
	ore 19,00 - 24,00

L'ingresso Mostra e agli spettacoli è completamente gratuito. La manifestazione assicurata da REALE MUTUA ASSICURAZIONI Agenzia di Borgosesia

III ESTEMPORANEA VALSESIANA SCULTURA SU LEGNO

Concorso di scultura su legno da tronco con la partecipazione di scultori esclusivamente valsesiani. In piazza Ravelli, gli artisti doveranno in una settimana dare vita alla loro opera sotto gli occhi pubblico. Oltre alla votazione della giuria, quest'anno anche il pubblico potrà esprimere il proprio giudizio ritirando le cartoline-voto presso i negozi e locali pubblici che hanno aderito alla iniziativa
Artisti presenti III Estemporanea di scultura: FRANCO ANDRESELLI - DINO + VITTORIO GIUBELLI - SELLA - GIORGIO MANENTI - FABIO NICOLA - DAMIANO SCAGLIA.

1ª RASSEGNA PITTURA VALSESIANA

Quest'anno le , gli angoli e contrade Varallo, durante la XXIII edizione dell'Alpàa, si arricchiranno ulteriormente dal punto di vista artistico. Infatti, oltre alla III edizione della Estemporanea di scultura su legno, nelle suggestive e animate contrade delle attività artigianali e dei mestieri, si potranno incontrare numerosi pittori e artisti, partecipanti alla 1ª Rassegna di Pittura Valsesiana, che fisseranno sulla tela gli angoli e gli attimi più suggestivi di Varallo e dell'Alpàa.

"VALSESIANITÁ" LE CONTRADE DELLE ARTI DEI MESTIERI. Anche quest'anno le artigianali e gli antichi mestieri si potranno ammirare nelle suggestive "CONTRADE STORICHE" cioè: Via Alberganti, Via Alberioni, Via Orgiazzi, Piazza Ravelli, Via Franzoi, Piazza S. Carlo. Gli artigiani saranno ospitati lungo tutto il percorso, all'interno dei locali e delle cantine aperte per l'occasione, cortili e sotto pagodine collocate lungo le vie. si potrà assistere, in questo modo, a dimostrazioni pratiche di lavorazione vari settori artigianali nonché riscoprire antichi mestieri e relative tecniche artigianali e artistiche la lavorazione degli scapin, della pietra ollare, legno; e poi oggettistica, liuteria, tecnica filo lavorazione tornio e lotaio e altri ancora. La prestigiosa mostra Puncetto si potrà ammirare, anche per questa edizione, all'interno della Chiesa sconsacrata situata in Piazza S. Carlo, abbellita e arredata magistralmente dalla Società Operaia Varallo.

UNA FINESTRA SULLA VALSESIA

Rassegna dei paesi della Valsesia a cura Pro Loco. La Comunità Montana "Valsesia" ha fatto la scelta di concentrare le proprie forze iniziative per lo sviluppo socioeconomico della Valle su più fattori determinanti: la lavorazione dell'ambiente naturale, dell'artigianato tipico e del folklore, sviluppo turismo, la promozione dello sport in relazione agli aspetti peculiari della valle, la . In questi anni si è investito molto in questa direzione e molto si investirà in futuro nella consapevolezza che ancora molto resta da fare. Si è inteso immaginare la Valsesia un unico grande museo, un museo a cielo aperto, aperto agli e alla sensibilità di abitanti e turisti. ha percorso almeno una volta i suoi sentieri dell'arte, dell'artigianato tipico o del folklore, chi ha ammirato il paesaggio circostante, dalle colline ai piedi del Rosa, ha potuto vivere e gustare a pieno quel binomio natura cultura che questi angoli sanno offrire. La promozione di questo patrimonio deve essere affidato, oltre ai soggetti istituzionalmente proposti, soprattutto alla "gente" della Valsesia, all'intelligenza, all'operosità, fantasia delle nostre attive e volenterose Pro Loco che dovranno operare sempre più in un'ottica di Valle". Benvenuti quindi nelle "sale" del grande "museo virtuale" che la nostra terra generosamente offre. Si potranno incontrare inoltre i seguenti Enti: **PROVINCIA VERCELLI - COMUNITÁ**

PARCO D'ADDA . Anche quest'anno all'interno Parco d'Adda potrà disporre di ampia scelta gastronomica, tale soddisfare ogni palato. Tipici prodotti valsesiani come *miacco*, genuini formaggi, insaccati di ogni genere e molti altri ancora, presentati dalle Pro Loco e dalle Associazioni locali. **Pro Loco di: BOCCIOLETO, BORGOSESIA, CAMPERTOGNO, CRAVAGLIANA, FOBELLO, MERA, RASSA, RIMA, RIMELLA, ROSSA, SABBIA, SCOPA, SCOPELLO, A.S; DUFOUR VARALLO, GRUPPO ALPINI ROCCAPIETRA, SCI CLUB VARALLO.** Per allietare le sotto stelle, tutte le gruppi musicali proporranno musica e divertimento: SABATO 10 *Fabrizio & Cristina*, DOMENICA 11 *Tom Jerry*, LUNEDI' 12 *I Continental*, MARTEDI' 13 *Baker Boys*, MERCOLEDI' 14 *I Revival*, GIOVEDI' 15 *D.G.*, VENERDI' 16 *Gruppo 4*, SABATO 17 *Gruppo Melody*, DOMENICA *Gruppo Anni 60.*

MANIFESTAZIONI COLLATERALI

Dal 10 al 18 luglio: Piazza S. Carlo: **MOSTRA DEL PUNCETTO VALSESIANO** - Palazzo d'Adda **UNA VALSESIA** Mostra delle Pro Loco e dei Costumi Valsesiani - Locali Pinacoteca **LA SCUOLA LABORATORIO** espone i lavori realizzati dagli allievi - Piazza Vittorio **VERDE** a cura di Regione Piemonte settore Gestione Proprietà Forestali Vivaistiche Regionali - Piazza Garibaldi a cura del Tennis Club Varallo **TENNIS PIAZZA** con mini set dimostrativi e mini torneo aperto a tutti - Piazza Vittorio **CLUB BORGOSESIA** presente con una vasca per esibizioni dimostrative - Contrade Storiche. Arcigola Valsesia - Consorzio Valbella - Istituto del Nebbiolo Nord Piemonte propongono: promozione turistica enogastronomica Valsesia, con i prodotti genuini e ricercati, le aziende qualità e la filosofia dello a tavola con gusto e allegria.
Domenica 25 luglio - Piazza Vittorio a cura si A.S. Showboard Valsesia Club torneo di Basket

ASCOM associazione commercianti della provincia di Vercelli

I commercianti di Varallo vi aspettano !

KIBO VIAGGI
BIELLA - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 3 - TEL. 015 2522456 (r.a.)
VIAGGI IN PARTENZA DA BIELLA
Jungfraujoch partenza 10 al 11/7/99 £. 390.000
Il Gabbiaccio del Gornergrat partenza 18/7/99 £. 110.000
Berlino e altre città partenza 5 al 11/7/99 £. 1.475.000
Gran Tour Sicilia partenza 11 al 18/7/99 £. 1.540.000
Gran Tour Sardegna partenza 18 al 25/7/99 £. 1.540.000
Parigi e Castelli della Loira £. 1.143.000
99 Tour De France IX Tappa arrivo in salita al Sestriere 17/7/99 £. 45.000

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
MERCOLEDÌ 7 LUGLIO 1999 35
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 FAX 015.252.2370
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.840.12.12 - FAX 015.840.33.25

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ • PULIZIA SOFFITTI E CANTINE
SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15
TEL. 0161 993012 - 0335 8088041
VISITATECI
... SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

Venerdì la prima giunta, mentre il Carroccio mira ad Atap e Atc

In Provincia è subito guerra

L'ex Ulivo attacca il team di Scanzio

BIELLA

Debutta venerdì la nuova giunta provinciale. Gli Scanzio-boys si son dati appuntamento in via Sella per le 14: poi incontreranno i dirigenti e il personale, per un breve saluto. Il Consiglio inaugurale, invece, si farà lunedì 19, alle 14,30. E l'ex Ulivo, grande sconfitto alle urne, è pronto a dare battaglia.

L'ex presidente Silvia Marsoni picchia duro col suo «erede» Scanzio: «Di volti nuovi, in giunta, non ce ne sono, e le deleghe sono state distribuite in modo insensato: l'Ambiente è spaccato in tre, la Pianificazione accorpata ai Lavori pubblici. Poi resta il problema del conflitto d'interessi di Scanzio, che è direttore del Collegio edile e non vuole abbandonarlo». Un altro affondo sulla questione dell'acqua: la Marsoni si dice «preoccupata» dal fatto che due neo-assessori, Giancesare Gariazzo e Fausto Governato Greggio, siedano nel consiglio del Consorzio della Baraggia. «E' un giudizio politico, non un giudizio sulle persone», dice la ex presidente, ora pronta a fare il capo dell'opposizione.

Invece il comunista Silvio Belletti, già presidente del Consiglio, è turbato dalla «chiusura» del Polo verso l'opposizione: «Spero che non facciano mai bassa di tutte le cariche, comprese le presidenze di commissione. In passato si agì in modo diverso, e chiedero ad An e alla Lega se hanno cambiato opinione». Già, la Lega: il ciclone delle dimissioni di Comino, che ha pagato l'alleanza col Polo in Piemonte, non ha scosso i dirigenti biellesi: «Si va avanti come prima - dice il segretario Giorgio Rado -. Dobbiamo entrare nella stanza dei bottoni, e siamo soddisfatti della nuova giunta». A parte il difensore civico, di poltrone la Lega non ne ha avute. Ma conta di rifarsi con le nomine di sottogoverno: Rado guarda all'Atc (l'ex istituto case popolari) e all'Azienda trasporti, dove *lumbard* sperano di trovare un posto al sole. «Non c'è nulla di deciso», frena subito Rado. Ma sicuramente il tema è già stato affrontato.

Silvia Marsoni è acida pure con i leghisti: «Hanno venduto il federalismo per un piatto di lenticchie». Ma il segretario ride: «Col centrosinistra, il Carroccio si vendette per mille - ribatte Giorgio Rado -. Ora contiamo che il Polo ci riconosca il ruolo che ci spetta, soprattutto per le nomine in alcuni postichiave». [g. bu.]

L'ex presidente Silvia Marsoni e il segretario di Lega Nord, Giorgio Rado

L'imprenditore biellese è sbarcato in Liguria

«Gardaland» sul mare firmata da Ennio Coda

DIANO MARINA

Un «parco tematico», ricco di attrattive di divertimento e unico in Italia, oppure un «parco acquatico» di notevole livello. Ecco che cosa ha intenzione di realizzare la Sipiem sulla Riviera ligure, nell'area oggi occupata dall'ex caserma Camandone di Diano Castello, appena la struttura sarà dismessa dal ministero della Difesa e acquistata dai Comuni del Dianese.

Del progetto della società biellese, guidata da Ennio Coda, s'è parlato in una riunione convocata a palazzo comunale di Diano Marina e alla quale hanno partecipato i sette sindaci del comprensorio. S'è parlato delle strategie per trovare i finanziamenti necessari dei progetti di massima, già presentati dalla Sipiem e da un'altra società piemontese.

L'idea di trasformare l'area militare in una sorta di Gardaland è subito piaciuta agli amministratori liguri. Sulla vasta superficie di oltre 120 mila metri quadrati, la Sipiem vuole realizzare giochi e attrazioni prevalentemente al coperto. Lo spazio interno alle costruzioni è infatti di 18 mila metri quadrati che saranno tutti insufflabili.

L'imprenditore biellese Ennio Coda sta lavorando ad un progetto turistico nella vicina Diano Castello

Il progetto prevede in tutto 34 padiglioni, con servizi di ogni tipo, dal pernottamento alla «nursery», dall'anfiteatro per gli spettacoli alla sala proiezioni, dal bar-ristorante al pronto soccorso. Il costo dell'opera è valutato dai 60 ai 70 miliardi. Il «parco tematico» potrà ospitare fino a 25 mila persone.

Molto interessanti anche i riflessi che la struttura avrà sull'occupazione. Sono previsti intanto dai 100 ai 120 dipendenti che le amministrazioni comunali del comprensorio ritengono di assumere tra i residenti in zona.

Il secondo progetto, quello del parco acquatico, prevede invece piscine e giochi d'acqua di ogni genere. I costi, in questo caso, sarebbero molto più elevati. Non si sa ancora se l'operazione andrà in porto ma di sicuro l'area dell'ex caserma sarà destinata al turismo: cosa voglia-no vendere di Diano Marina e di Diano Castello.

La Sipiem di Ennio Coda è famosa a Biella soprattutto per aver realizzato il complesso del Coda, che ha debuttato esattamente un anno fa. Ora una nuova sfida: il tentativo di sbarcare in Liguria per costruire un maxi parco dei divertimenti che, in una zona molto ambita dai turisti, potrebbe garantire enormi guadagni. [a. b.]

Sabato il processo a Borille, mentre migliora l'uomo investito

L'assicurazione pagherà i danni del «raid» con il pullman rubato

Franco Piras
BIELLA

Restano gravi le condizioni di Daniele Marchesini, il giovane trentenne di Vigliano travolto domenica notte dal pullman condotto da Walter Borille, 37 anni, di Miagliano, che lo aveva rubato un'ora prima dal deposito dell'Atap.

L'autore del «raid» notturno, che nella sua folle corsa ha danneggiato decine di auto, è invece in carcere, in attesa di essere processato per direttissima (sabato l'udienza).

Daniele Marchesini è stato travolto mentre usciva dal locale «La Bohème» insieme all'amico Luca Bellini, 31 anni, di Miagliano, rimasto illeso. I medici dell'ospedale di Novara, dov'è stato trasferito Marchesini, si sono detti fiduciosi sul suo completo recupero, anche se la prognosi resta riservata. Il giovane ha riportato un forte trauma cranico commotivo e numerose altre contusioni.

Intanto è ancora incompleto il numero delle auto danneggiate dal pullman lungo tutto il percorso compiuto, attraverso le strade di Biella, Pavignano, Tollegno, Pralungo e Andorno: «Stiamo ancora ricevendo le denunce dai possessori dei veicoli, e solo nei prossimi giorni saremo in grado di stabilire il loro numero complessivo», spiega il maggiore dei carabinieri Pietro Sabiu.

Ma chi pagherà i danni? «E' sicuramente il male minore di tutta questa brutta storia: la nostra assicurazione, la Unipol, farà fronte a tutti i danni accertati e realmente riconducibili al nostro automezzo», spiegano all'Atap. La nuova legge 990, inoltre, prevede il risarcimento anche nel caso che il guidatore sia senza patente (come in questo caso), oppure sotto l'effetto di alcol o droghe.

Anche le polemiche relative alla presenza delle chiavi sul cruscotto di ogni pullman dentro il deposito di viale Macallè sono destinate a rientrare.

Spiegano infatti all'Azienda trasporti: «Sono le norme di sicurezza a obbligarci a lasciare le chiavi nel quadro: in caso di incendio, infatti, i soccorritori devono essere in grado, con assoluta tempestività, di spostare il numero più alto possibile di autobus per isolarli dal rogo. E quest'operazione è possibile soltanto se i pullman possono essere avviati subito e con facilità».

Il pullman rubato all'Atap l'altra notte da Walter Borille, ora in carcere

Parla il triverese Pier Paolo Cerri, che oggi sarà premiato al Merito civile dal prefetto

Una medaglia per il volontario-eroe

«Così mi ustionai per domare un rogo nei boschi»

Michela Chioso
TRIVERO

«Era il 15 febbraio del '90. La nostra associazione, l'Aib, venne allertata per un grande incendio che stava devastando i boschi di Crevacuore». Comincia così la storia di Pier Paolo Cerri, un giovane di Trivero cui oggi il prefetto Pietro Troiano consegnerà una medaglia d'argento al Merito civile.

Come si legge nella motivazione, «nonostante le gravi ustioni riportate in tutto il corpo», Pier Paolo ha continuato la propria opera «sottoponendosi alle cure dei sanitari solo dopo aver domato le fiamme». «Di quel giorno - racconta Cerri - ricordo tutto nitidamente. Siamo andati sul posto e abbiamo cercato per alcune ore, pur non lavorando in condizioni ottimali, di circoscrivere le fiamme. Quando ci siamo resi conto che la nostra opera non dava risultati, siamo rientrati».

Poi aggiunge: «Il giorno dopo siamo tornati a Crevacuore, e mentre lavoravamo sul fronte dell'incendio, una folata di vento ha diviso la squadra in due gruppi. In pochi secondi il fuoco è sfuggito al nostro controllo, e io e un collega volontario, Gualtiero Dell'Olmo, siamo rimasti intrappolati tra le fiamme».

Pier Paolo Cerri, impiegato al Comune di Trivero, sarà premiato oggi al Merito civile, per essersi comportato come un eroe durante un drammatico incendio divampato nel '90 nei boschi di Crevacuore

Cerri fu trasportato all'ospedale di Borgosesia, e poi venne trasferito al Cto di Torino. Le ustioni, di secondo e terzo grado, devastarono il 35 per cento della sua superficie corporea, compreso il volto: «Al Cto ho trascorso 90 giorni, 45 dei quali in isolamento e 15 con gli occhi bendati. Quando ho potuto rivedere la luce ho capito che non tutto era perduto, anche se le cicatrici sono ancora evidenti».

Poi il ritorno a casa: «In reparto ero protetto, ma quando sono uscito l'impatto con la gente è stato traumatico e anche un po' mortificante».

Pier Paolo Cerri all'epoca dell'incidente, aveva 29 anni, lavorava in un'officina elettromeccanica di Strona. Tanti amici e una grande passione, il volontariato nella locale squadra antincendi. In questi 9 anni non ha mai rimpianto la sua scelta, nonostante gli abbia cambiato radicalmente la vita.

L'invalidità lo costrinse, Cerri, tra l'altro, a cambiare professione: dal '91 lavora all'anagrafe del Comune di Trivero. «Nessuno mi aspettavo un riconoscimento del genere - conclude Pier Paolo Cerri - anche se ho fatto non lo considero un atto di eroismo, ma semplicemente il mio dovere di volontario. Se a qualcuno può servire la mia esperienza, spero possa dire alla gente che l'ambiente va rispettato, tutelato e protetto. E mi auguro che sempre più giovani si avvicinino al volontariato, in tutte le sue forme».

A Ochieppo Inferiore

Giovane di 25 anni in coma al Cto dopo uno scontro

OCCHIEPPO INF. Una giovane di 25 anni, Sabrina Martini, residente in paese è stata ricoverata ieri sera al Cto in gravissime condizioni dopo un incidente stradale. Pareva che la giovane se la fosse cavata con qualche escoriazione quando ha perso conoscenza e i medici del 118 subito accorsi sul posto insieme a carabinieri e vigili del fuoco, hanno dovuto attaccarla al respiratore automatico.

E' accaduto verso le 18 in regione San Clemente. La ragazza si trovava su una Panda guidata da un'amica di famiglia insieme alla madre. Uscendo dalla strada di casa la Panda si è scontrata con un'Opel Corsa. Nell'urto la peggio è toccata alle tre donne: la conducente è stata estratta a fatica dalle lamiere dell'auto con serie ferite e subito trasferita all'ospedale di Biella insieme alla madre della giovane (ma non è grave). La ragazza che aveva già problemi di salute, mentre veniva soccorsa è entrata in coma. [f. p.]

Ferragosto
BIBURNESE
"LA ..."
VENERDI' 9 LUGLIO
Grande serata d'apertura con l'orchestra
I MESSENGERS
SABATO 10 LUGLIO
Orchestra spettacolo
MARCO RIBONI
DOMENICA 11 LUGLIO
Orchestra MAYA BAND
Su prenotazione cena e ingresso
£. 25.000
birra Menabrea dal 1846

Crosa f.lli s.n.c.
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
Rivenditore Autorizzato
6 linee urbane - ... interni
TA28 ISDN
Crosa f.lli snc
Via Milano 391/209 - Vigliano Biellese (Bi)
Tel. +39.15.510372 ISDN

Il nuovo responsabile di zona, Roberto Pianta, spiega il programma

Enel, guerra aperta ai black-out

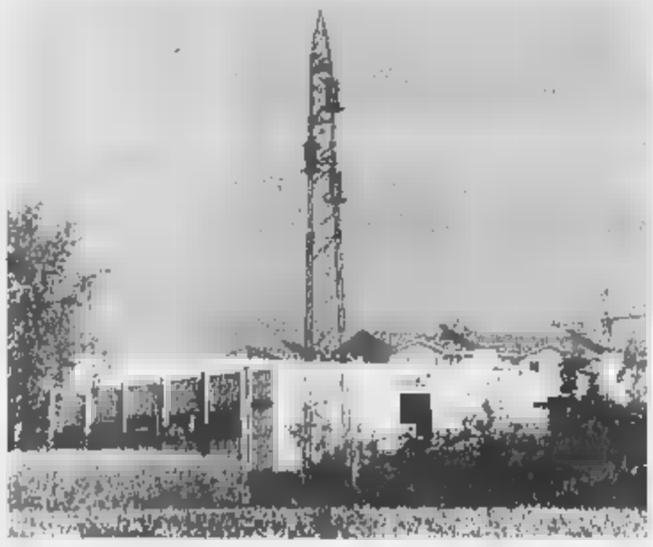
Investimenti per 100 miliardi in provincia

Mai più black-out durante i temporali. Non è una promessa da comunque è l'obiettivo che il nuovo responsabile di zona dell'Enel Roberto Pianta, sta perseguendo per evitare il più possibile i disagi all'utenza biellese.

Quarantaseiè anni, novarese, laureato in ingegneria, il nuovo dirigente è arrivato ad occupare la poltrona di Giuseppe Colombati che si è trasferito a Torino con altri incarichi. Dal primo giugno è quindi alle prese con un organico di 140 dipendenti (di cui 70 operai ed una rete elettrica che si estende in provincia, per altre quattro mila chilometri di cavi che dalle Alpi scendono fino alla Bassa. Si tratta di una realtà che Roberto Pianta ben conosce per aver lavorato dall'80 fino al '90 nel l'ex distretto di Novara (che allora comprendeva tutto il Piemonte orientale inclusi il Biellese).

Dopo essere stato recentemente responsabile di zona a Verbania e dirigente a Vercelli per pochi mesi, il manager si occuperà di coordinare i lavori per l'ampliamento industriale, entro il '99 verranno spesi infatti 16 miliardi in costruzioni e posa di linee di media tensione mentre nel quadriennio che arriva fino al 2003, per analoghi lavori sarà già stanziata altri 200 miliardi.

«Proseguirà il programma di miglioramento già avviato dai miei predecessori - spiega Pianta - I lavori sono finalizzati ad offrire un miglior servizio e ad eliminare i disagi quando le linee vanno momentaneamente fuori uso. Per questo motivo la rete sarà rinnovata con cavi sotterranei o con cavi "elicordati" che hanno un vantaggio particolare, quello di essere isolati. Quando ad esempio un albero tocca la linea, questo nuovo materiale evita di incorrere in un black out».



Il nuovo responsabile di zona dell'Enel Roberto Pianta L'ente investirà decine di miliardi per [illegible]vare le linee in provincia

Prosegue: «Il Biellese è una zona particolarmente importante per noi. Si tratta di una realtà con elevati consumi di energia proprio per la sua alta industrializzazione. Basti pensare che a luglio di un utilizzo nazionale medio annuo per cliente di sei mila chilowattore, in provincia i numeri salgono a undicimila per persona. Nel '98 tutto il comprensorio ha consumato per un miliardo e 100 milioni di chilowattore uno dei dati più alti di tutto il Piemonte e della Valle d'Aosta».

Ma se il Biellese è una zona importante per l'Enel nazionale per energia elettrica, è un'area non facile da gestire. Continua Roberto Pianta: «Lamenza tutte si tratta di un'utenza sofisticata, dalle esigenze particolari e distribuita su un territorio morfologicamente complesso. Ci sono molti boschi, in estate i temporali ed in inverno abbondanti nevicate. Per questo motivo, visto che i guasti si possono verificare con una certa frequenza, si è deciso di investire nella posa dei nuovi cavi. In questi ultimi anni l'Enel ha già stanziato per il Biellese circa 200 miliardi». **[p. g.]**

IN BREVE

TRAFFICO

Via Marconi da domani sarà chiusa per lavori

Da domani via Marconi chiude per lavori: lo ha deciso il Comune, che vuol far rifare gli attraversamenti pedonali. La circolazione sarà sospesa nel tratto compreso fra via Repubblica e viale Carducci, con transito consentito solo ai mezzi dei residenti e a quelli autorizzati a entrare nel posteggio del tribunale.

LIBRI

A Cossato le ricette di Bianca Zumaglini

Sabato alle 17, nel negozio Casapiù di Cossato in piazza Angiono, Bianca Rosa Gremmo Zumaglini presenterà alcune ricette tratte dai suoi libri. Il titolo dell'incontro sarà «Colorate insalate estive».

NI

Migliorano i due feriti di Pralungo e Cavaglià

Se la cavera in 40 giorni Raffaele La Torre, 30 anni, residente a Cavaglià, vittima di un incidente sul lavoro avvenuto l'altro pomeriggio. Il giovane stava sistemando alcuni scatoloni nel sottotetto del Grissinificio Italia, quando ha perso l'equilibrio ed è caduto da un'altezza di circa tre metri, riportando la frattura della gamba destra e un trauma cranico non commotivo. Sono invece migliorate le condizioni di Daniele Acquadro, 37 anni, residente a Pralungo Sant'Eurosia, ricoverato all'ospedale Maggiore di [illegible]vara. L'altro pomeriggio l'uomo aveva riportato la sospetta frattura del bacino e diverse altre contusioni cadendo dal tetto di una baita che stava ristrutturando.

IL PROFILAVORO

Anestesisti e ingegneri La mappa dei concorsi

Nuovo appuntamento con la rubrica per chi cerca un lavo[illegible]. Oggi pubblichiamo la lista dei concorsi banditi dall'Asl 12 di Biella, dal Comune di Biella, dal Consorzio Iris e dall'Asl 11 di Vercelli. L'elenco [illegible] può consultare all'Informagiovani (sotto i portici del Comune).

Asl 12 di Biella: 1 dirigente medico di 2° livello per Gastroenterologia, è richiesto [illegible] diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina oggetto di concorso, iscrizione all'albo dei medici; **1 dirigente medico di 2° livello per Oncologia**, diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina oggetto di concorso, iscrizione all'albo dei medici; **1 dirigente medico di 1° livello per Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti del lavoro**, diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina oggetto di concorso, iscrizione all'albo dei medici; **1 dirigente medico di 1° livello per Ortopedia e Traumatologia**, diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina oggetto di concorso, iscrizione all'albo dei medici; **1 farmacista di 1° livello per l'U.O. farmacia ospedaliera** (bando in Gurl), laurea farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche, specializzazione nella disciplina o equipollenti, iscrizione all'albo dei farmacisti; **1 dirigente ingegnere da destinare allo staff sicurezza**, diploma di laurea in ingegneria, abilitazione all'esercizio prof., cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla prof. relativa al concorso; **1 dirigente medico di 1° livello per Radiodiagnostica**, diploma di laurea in medicina e chirurgia, iscrizione all'albo dei medici.

Comune di Biella: 1 posto di vice ragioniere capo, laurea in economia e commercio o equivalente.

Consorzio Iris per i servizi socio assistenziali di Biella: 1 posto di istruttore direttivo responsabile di area handicap, richiesta la laurea.

Provincia di Vercelli: 1 posto di istruttore direttivo tecnico per il settore dei lavori pubblici, laurea in ingegneria civile o dei trasporti o idraulica ambientale.

Asl 11 di Vercelli: 10 posti di dirigente medico di 1° livello per Anestesia e Rianimazione, laurea in medicina, specializzazione e iscrizione all'albo dei medici; **1 posto di tecnico di laboratorio medico**, diploma di scuola speciale universitaria e attestato di corso di abilitazione di durata almeno biennale; **[illegible] posti di medico-psichiatra** (copertura temporanea), laurea in medicina, specializzazione e iscrizione all'albo dei medici; **1 posto di medico per Anatomia e Istologia patologica** (copertura temporanea), laurea in medicina, specializzazione nella disciplina o in disciplina equivalente e iscrizione all'albo. **[r. s.]**

[illegible] IN AMBIENTE

L'assessore Raise oggi dal ministro Ronchi

L'assessore comunale all'Ambiente Raise è stato invitato oggi a Roma dal ministro Edo Ronchi. Biella infatti è tra le città d'Italia che saranno premiate per la loro attività a favore dell'Ambiente. Il capoluogo laniero è stato tra i primi in Piemonte ad attivare la raccolta differenziata dei rifiuti. Raccolta che a giugno ha raggiunto la percentuale record del 27 per cento. Biella inoltre ha aderito alla «Giornata europea città senza auto» in programma il prossimo 22 settembre. Per una giornata lavorativa dalle 7 alle 21 i Comuni che aderiscono chiuderanno completamente al traffico un'area significativa del proprio territorio. La zona sarà servita soltanto da mezzi di trasporto e veicoli alternativi dalle bici alle auto elettriche.

Torna dal 15 al 17 luglio la tradizionale corsa automobilistica. Venerdì la presentazione

Il rally della Lana conquista la città

La partenza e l'arrivo avverranno dal cuore del Cda

Walter De Biasio

BIELLA

Verrà ufficialmente presentato venerdì, alle 19,30 presso il Centro sportivo Alba marina di Valdengo, il rally della Lana, una delle manifestazioni più attese e «seguite» dai biellesi.

La gara laniera, valida anche quest'anno per il campionato italiano rally, si presenta con alcune novità di rilievo. La prima riguarda la sede di partenza ed arrivo delle due giornate di gara. Sarà il Cda, quindi proprio il cuore della città a salutare l'avvio e ad accogliere l'arrivo dei concorrenti nelle due tappe in programma. Il via della prima frazione che terminerà poi alle 21,30, è fissato per le 8,30 di venerdì 16 luglio mentre la seconda partirà alle 8 del giorno successivo. La conclusione del «Lana», e successiva premiazione, è prevista per le 20,30 nel piazzale del Cda.

La manifestazione si disputerà su 24 prove speciali, per complessivi 257 chilometri, mentre saranno 600 quelli che i concorrenti affronteranno in trasferimento. Oltre a rinunciare alle tradizionali prove notturne, caratterizzate dall'esodo degli appassionati da una "speciale" all'altra, l'edizione '99 del «Lana» si sposterà maggiormente verso le strade del Canavesano poiché dai Comuni della Valsesia e del Novarese non sono giunte le necessarie autorizzazioni per il passaggio della gara.

I trionfatori del Lana '98 Gianfranco Cunico e Gigi Pirollo su Ford-Marlboro

L'evento che entusiasmerà maggiormente gli appassionati biellesi saranno le due prove spettacolo, che prenderanno il via alle 15,58 di venerdì 16 e alle 16,15 del giorno successivo, in programma su un anello di 700 metri disegnato sul piazzale di Città Studi e sotto i riflettori delle telecamere della Rai che preparerà un programma della durata di 35 minuti da mandare poi in onda all'interno di Raisport.

Tra le manifestazioni di contorno è previsto, con la «sponsorizzazione» della Fiat, uno spettacolo di cantanti ed artisti vari simile a quello che ha accompagnato la carovana del Giro d'Italia. Ad accendere l'entusiasmo degli appassionati ci penseranno Paolo Andreucci e Gianfranco Cunico, in lotta tra loro al vertice della classifica del campionato italiano entrambi su Subaru Impreza Wrc. Aghini, con la Toyota Corolla, e Navarra con la Ford Escort. Non vorrano certamente essere da meno i piloti locali per i quali il «Lana» rappresenta l'appuntamento agonistico più importante della stagione. Occhi puntati quindi su Fabrizio Ratiglia, sfortunato in questo avvio di stagione, Giorgio Dissegna, già a segno nel «Laghi» e nel Team 971», Claudio Bergo, Tiziano Borsa, Andrea Crastani e Diego Pinzano.

AL GIORNALE

L'incidente a Mazza Interviene la famiglia

In merito all'articolo pubblicato su «La Stampa» il 1° luglio 1999, riguardante l'incidente in cui ha perso la vita il nostro congiunto Luigi Mazza, noi familiari desideriamo precisare quanto segue. La parola «giallo» e l'espressione «mistero» sono state da noi utilizzate in riferimento alla mancata comunicazione, visto che doveva assentarsi per assistere alla figlia, ricoverata per un intervento di lieve entità. Dopo queste doverose rettifiche, ci permettiamo di puntualizzare, senza nulla polemica e senza generalizzare, ma nel rispetto del dovere d'informazione, da parte della stampa, che i cronisti dovrebbero evitare di scrivere espressioni di dubbia interpretazione che, come in questo drammatico caso, potrebbero dare, e purtroppo hanno dato, adito nei lettori e ad insinuazioni e ad illazioni del tutto prive di fondamento.

I familiari di Luigi Mazza
Biella

«Abbandonare i cani? No, adottiamoli»

Il movimento politico giovanile di Forza Italia si farà promotore nelle prossime settimane di una campagna di sensibilizzazione verso il problema del randagismo dell'abbandono degli animali nel periodo estivo. La campagna avrà come slogan «Insieme anche d'estate». Cercheremo di lottare contro l'abbandono degli animali, contro l'indifferenza di chi assiste a questi episodi non denunciandoli, «insieme anche d'estate», perché nessuna vacanza può valere l'affetto, la dignità, la silenziosa amicizia di un amico a quattro zampe. «Insieme anche d'estate», perché la vacanza può essere ancora più bella con in vero amico accanto. Siamo certi che i biellesi ci saranno di prezioso supporto. Il prossimo sabato saremo nelle piazze con banchetti per la raccolta di fondi da destinare al canile di Ponderano. I soldi saranno destinati all'acquisto di generi alimentari, di medicine, nonché se possibile alla realizzazione di opere strutturali. Invitiamo tutti coloro che in estate rimarranno a Biella ad adottare uno dei cani del canile. L'adozione consisterà nel portare una volta alla settimana, il sabato dalle 10 alle 12, un cane a fare una passeggiata. Per informazioni, telefonare allo 0339-23.40.949.

Alberto Scicolone, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101. **Cavaglià**: tel. 0161/966.066. [illegible]: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. [illegible] verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telefono 015/20.848.9. **Cavaglià**: telefono 0161/96.470. **Cossato**: telefono 015/922.601

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Malcone 28, tel. 015/26.296

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria, viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041 fax 015/35.04.414

[illegible] DI TURNO

A **Biella**: *Farmacia Comunale* (mezzanella), via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.351

Orario di apertura: dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia: le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savio*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779

Graglia: *Gasparino Lanfranco*, via Provinciale 14, tel. 015/63.186

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borzio*, via Vercelli 16, tel. 0161/960.40

Cossato: *Dr. Eusebio Fratatto*, via Gavalla 61, tel. 015/93.320

L'accusa: «L'acquisto fu un raggiro». Tre alla sbarra

Biellese truffato per un bar Si apre il processo a Casale

E' cominciato l'altro giorno, in pretura a Casale Monferrato, il processo sulla cessione di un bar, che ha come parte lesa il biellese Stanislao Terranova, residente in via Rosselli 39. Sul banco degli imputati, accusati di truffa aggravata, ci sono Dina Pivari, 51 anni, via Ruffino Aliora, e il figlio Marco Nano, 26 anni, di Cella Monte, vicolo Francia. Deve invece rispondere di favoreggiamento Andrea Aiello, 34 anni, di Vignale, via Cantamessa.

Secondo l'accusa, madre e figlio avrebbero raggirato Stanislao Terranova, proponendogli l'acquisto di un bar della città monferrina: il «Nazionale».

Al biellese sarebbe stato offerto di comprare il locale in cambio della copertura di debiti societari, che i venditori avrebbero quantificato in 450 milioni.

In base a un successivo conteggio, fatto nel luglio del '95, i debiti del «Nazionale» sarebbero invece stati quantificati in 591 milioni, quasi 150 in più di quelli prospettati inizialmente.

Secondo la procura di Casale Monferrato, sarebbe stato Andrea Aiello, nella veste di agente di commercio, a mostrare all'acquirente un documento in cui risultavano in maniera errata i debiti del bar.

Ma Aiello respinge ogni accusa: «Non ho mai trattato la vendita con Terranova, ma solo con Martino Santoni, titolare di una casa di caffè, e non ho redatto materialmente i conteggi», ha dichiarato l'altro giorno l'imputato di Vignale, durante la prima udienza in pretura. Il processo ora è stato sospeso, e ricomincerà il prossimo 4 ottobre. **[r. sa.]**

Subito al lavoro la nuova giunta presieduta dal sindaco Vittorio Maiorano

Vigliano estingue tutti i debiti

E restituisce 150 milioni di Ici non dovuta

VIGLIANO

La nuova giunta presieduta dal riconfermato sindaco Vittorio Maiorano si è insediata in Comune. Ne fanno parte il vice sindaco Roberta Fochesato, 44 anni, deleghe ai servizi socioassistenziali e ai rapporti col personale, Sandro Zegna, 49 anni, assessore al bilancio, finanze, commercio e attività produttive, protezione civile e attività promozionali, Oscar Osella, 50 anni, che si occuperà di cultura, politiche giovanili, ambiente e viabilità, Giovanni Fregonese, 60 anni, con deleghe allo sport e manifestazioni sportive.

Nel corso della breve cerimonia d'insediamento di fronte al Consiglio comunale, il sindaco Maiorano ha ricordato le linee guida del programma elettorale: «puntiamo ad uno sviluppo sostenibile affine di portare a termine tutto quanto è stato impostato per assicurare alle persone risposte concrete alle aspettative di una vita sicura e serena».

Il programma spazia su tutti i settori della vita di Vigliano con un occhio di riguardo per «il rispetto della legalità».Le priorità della giunta Maiorano si possono invece riassumere in quattro punti. Al primo posto ci sono le strade: «Occorre dare uno sbocco alla grande viabilità - dice l'assessore Zegna - E abbiamo già pronto il progetto per il completamento della strada parallela alla superstrada che collegherà la rotonda del Bennet con via Maioleo a Biella-Chiavazza. Ne abbiamo già parlato con il vice sindaco del capoluogo laniero Diego Presa. In questo modo incanalando fuori dalla città il traffico potremo restituire ai viglianesi via Milano che tornerà finalmente ad essere una strada interna. Il piano prevede anche il completamento della rete viaria minore con piste ciclabili che collegheranno tra di loro tutte le frazioni».

E poi c'è il grande progetto per il rilancio del centro di Vigliano con il restyling di piazza Martiri e della zona circostante dove saranno ricavati nuovi spazi anche di verde pubblico.

La strada che corre parallela alla Biella-Cossato è destinata ad accogliere il traffico di attraversamento di Vigliano. Il Comune ha messo il completamento dell'opera tra le priorità del nuovo programma. Sotto il sindaco rieletto, Vittorio Maiorano

Al terzo punto tra le priorità la riapertura dell'Eros il teatro di Vigliano da sempre simbolo delle attività culturali della cittadinanza. La riapertura è prevista per fine anno. Infine si punta all'avvio della casa-famiglia per gli anziani. Ma non è tutto: con i primi introiti relativi all'insediamento del supermercato il Comune ha estinto tutti i mutui e ora ha una nuova possibilità di indebitamento di 3 miliardi per finanziare le opere messe in programma. Tra l'altro dopo il piano di controlli ici sta provvedendo a restituire 150 milioni di imposte non dovute.

[m. al.]

Esordio negativo per i titoli dell'azienda biellese

Borsa scettica sul tessile Filatura Pollone - 5,9%

POLLONE

C'era molta attesa ieri nel Biellese per il debutto in borsa del titolo della filatura di Pollone. Un'attesa piena di promesse. La giornata invece si è chiusa in maniera deludente per l'azienda biellese, con il titolo in forte ribasso.

Dopo un'apertura a 3,13 euro (+0,16% rispetto ai 3,125 euro del collocamento) il titolo è stato sospeso per circa 50 minuti per un eccessivo scostamento fra i due prezzi successivi. E' stato poi riammesso a 3,07 euro (- 1,76%). Il titolo però è sceso fino a un minimo di 2,86 euro (-8, 48%), attestandosi alle 11,00 a 2,94 euro pari a 5693 lire (-5,92%). Le azioni della Filatura di Pollone erano state collocate a 6050 lire.

Negli ambienti finanziari il calo non ha sorpreso: il momento non è dei più brillanti anche a causa dei movimenti di denaro che ci sono stati in occasione dei grandi raggruppamenti societari. E poi evidentemente i risparmiatori possono essere stati influenzati negativamente dalle difficoltà del tessile. Dalla Filatura di Pollone comunque per il momento non è arrivato alcun commento.

L'operazione borsa ha portato sul mercato azionario 5.300.000 titoli della Filatura di Pollone. A conclusione dell'offerta pubblica la Banca Aletti, sponsor dell'emittente e coordinatore dell'offerta globale, aveva reso noto che erano pervenute adesioni per 2.901.000 azioni (la parte di 2.482 aderenti, ammontare superiore al quantitativo inizialmente destinato all'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione (2.120.000 azioni).

Il collocamento riservato agli investitori istituzionali (ripartibile 2.480.000 azioni) ha visto richieste da 23 investitori professionali. Nell'ambito del collocamento privato la Banca Aletti ha sottoscritto 1.241.000 azioni. Il soggetto collocatore, la partecipazione nella società della Filatura di Pollone Spa della famiglia Botto e passata da 70 a 42 e la quota detenuta dalla famiglia Matteo che prima dell'operazione era pari al 30 è scesa al 28. Il flottante ammonta al 49,8 del capitale sociale.

Con il completamento dell'operazione la Filatura di Pollone potenzia la propria posizione di leader nel settore della filatura cardata. Si tratta di una specialità dell'azienda biellese che si rivolge soprattutto a mercati molto interessanti per la loro ricchezza e che rappresentano circa il 30 dei consumi mondiali.

[m. al.]

La Filatura di Pollone è stata la prima azienda del distretto tessile a quotarsi

Domenica 18 il grande raduno della Cri

A Pralungo fa il bis la carica delle «500»

PRALUNGO

La Croce Rossa di Biella, la Pro loco e il Comune di Pralungo ancora insieme nel segno del 2° Raduno delle «Fiat 500», attese domenica 18 per una grande sfilata attraverso le valli biellesi. L'avvenimento coincide con la giornata inaugurale di «Giochiamo Insieme», tradizionale palio dei rioni di Pralungo.

«Considerato lo scopo benefico e il grande successo della prima edizione - spiega Nicola Sacente, presidente della Pro loco - non potevano non coinvolgere nuovamente i volontari della Cri nell'organizzazione del raduno».

La carovana delle «500» partirà alle 10,30 da Sant'Eurosia e proseguirà verso Piazzo, Barazzetto, Vernato, Pavignano, Tollegno, Andorno Micca, Sagliano, San Paolo Cervo, Quittengo, e Campiglia; poi il ritorno verso il traguardo finale, sempre a Sant'Eurosia. «Lo scorso anno siamo riusciti ad avere ben 50 macchine. Quest'anno speriamo di battere il record» spiegano i volontari della Cri.

Le Fiat 500, protagoniste del raduno

Al raduno di Pralungo saranno premiate le auto più originali, le più vecchie e quelle che arrivano da più lontano. Per le iscrizioni (la quota è di 20 mila lire) bisogna telefonare a questi numeri: 015-25.59.258 e 015-57.14.76.

[f. p.]

E' di Cavaglià

Resta grave l'anziana investita

CAVAGLIA'. Restano molto gravi le condizioni di Maria Nicolello, 77 anni, la donna investita l'altro pomeriggio da un'ambulanza della Croce rossa. L'anziana è sempre ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Maggiore di Novara.

Maria Nicolello, in sella alla sua bicicletta, è stata investita vicino al cimitero del paese.

Nella caduta ha riportato diverse contusioni e un trauma cranico commotivo. Soccorsa dagli stessi volontari della Cri e dall'equipe dell'Elisoccorso di Novara, la pensionata è stata trasportata direttamente al più attrezzato centro sanitario novarese. Secondo le testimonianze di alcune persone che avrebbero assistito all'episodio, pare che la donna, proveniente da via Salino, abbia improvvisamente attraversato la strada, forse diretta al vicino camposanto. Inutile il tentativo in extremis di evitare l'ostacolo da parte di Massimo B., 38 anni, volontario della Cri residente in paese.

[f. p.]

Nei boschi a Soprana

Il fotoflash mette in salvo un disperso

SOPRANA. Quattro pattuglie dei carabinieri e otto uomini del Soccorso alpino sono stati mobilitati, ieri mattina sulle montagne della Valsessera, per soccorrere un cercatore di funghi, un uomo di 37 anni, sorpreso dal violento temporale che ha colpito tutto il Biellese.

Perso ogni punto di riferimento, lo sfortunato «fungiaio» ha dato l'allarme verso le 8, col telefonino. La Centrale operativa del comando provinciale dei carabinieri ha mandato quattro auto nella zona indicata dal disperso, in regione Muanda Soprana. Contemporaneamente, i carabinieri hanno chiesto l'intervento del Soccorso alpino. Ma le ricerche non sono durate molto. A dare un prezioso aiuto ai soccorritori è stato il telefono portatile. Tramite il cellulare, infatti, l'uomo è stato condotto passo a passo verso l'uscita dal bosco. Poco prima delle 10 la brutta avventura del cercatore di funghi si era già conclusa.

[f. p.]

LANIFICIO ANGELICO
BIELLA
CONFEZIONI SPACCIO
UOMO ✻
DONNA ✻
SCAMPOLI ✻
BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664
Orario: 9,00 - 12,30 ■ 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattino

A.B.C.
Confezioni
Abbigliamento
Uomo
(Abiti ■■ misura)
Grande qualità ■ prezzi competitivi
con i migliori tessuti
BIELLA - Via Asmara, 6 - Tel. 015 8493317

CITTÀ DI BIELLA

PROVINCIA DI BIELLA

Avviso

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami ad un posto di Vice Ragioniere Capo - Area Economica ■ Finanziaria - 8^ q.f.

Termine utile per la presentazione delle domande: 26 luglio 1999 ore 17.

Requisiti richiesti: Diploma di Laurea in Economia e Commercio o titolo equipollente;

I bandi di concorso sono a disposizione degli interessati presso il Settore Personale del Comune - Via Tripoli 48.

IL DIRIGENTE

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a settimana	Copie in Edicola	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

(tariffe al lordo dell'addebito postale)

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56 561

Siete pronti a farvi rottamare?

Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza.
Solo un'auto da rottamare.

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*

Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv
da L. 30.950.000*

Renault Clio RN
da L. 15.950.000*

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi**.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta a da

Nuova Cab Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Tuttoscienze compact 1981-1992.
Il meglio del supplemento scientifico tutto da sfogliare e da ascoltare.

Leonardo @ Torino.
Un percorso multimediale nell'universo di Leonardo conservato alla Biblioteca Reale di Torino in un percorso virtuale tra codici, macchine e disegni.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli per migliorare la vostra conoscenza di argomenti e temi che vi appassionano, ecco una nuova edizione ricca di novità.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e curiosi commenti interattivi.

Tuttoscienze '92/'96.
I grandi temi della scienza, dell'ambiente, della medicina, della tecnologia.

CineFile.
Tutti i capolavori del cinema, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana Cd-Rom della Stampa tutto è a portata di mouse. Per ordinare i dischi, ritagliare il coupon e trovare in questa pagina: vi arriveranno a casa.

DESIDERO RICEVERE I SEGUENTI CD-ROM:

☐ VirtLab La relatività di Einstein	L. 24.500
☐ VirtLab Nello spazio tra le stelle	L.
☐ Inchiesta sulla Sindone	L.
☐ Tuttoscienze Compact	L.
☐ Tutto La Stampa '98	
☐ Tutto La Stampa dal '97 al '87	Val L.
☐ Tutto La Stampa '92/'98	
☐ Tuttoscienze '95	L.
☐ Tuttoscienze '92/'96	L.
☐ Tuttoscienze '97	L. 19.000
☐ CineFile	L. 24.500
☐ Leonardo @ Torino	L. 19.500

per importi fino a L. 100.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 4.000 di spese postali

per importi superiori a L. 100.000:
in pezzi rispettando IVA + spese postali
☐ Allego assegno
"L'assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax 011/6568036

Nome
Cognome
Via
Città
Prov. C.A.P.
Tel.

800-011959
www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

L'Anas doveva terminare i lavori ad Aranco di Borgosesia per fine giugno

La rotonda della 299? Un mistero

Il cantiere è chiuso, ma nessuno sa il perché

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Dovrà intervenire Sherlock Holmes per chiarire il giallo della rotonda di Borgosesia? Potrebbe essere una soluzione, perché si rischia di non venire a capo di nulla. Nonostante l'argomento ormai sia sulla bocca di tutti, all'incrocio tra corso Vercelli e la statale 299 non cambia nulla: il cantiere resta deserto.

Anzi, un giorno della scorsa settimana il cancello provvisorio che delimita l'area dei lavori è stato aperto, ma si è trattato di un falso allarme. Niente da fare, la costruzione dello svincolo non procede.

A questo punto è facile immaginare che il completamento dell'opera avvenga dopo le ferie: ormai si è quasi a metà luglio, poi ad agosto difficilmente le imprese lavorano e i conti sono presto fatti.

E dire che secondo la tempistica prestabilita per fine maggio massimo inizio giugno doveva essere tutto concluso, cosa che sarebbe andata benissimo in vista del periodo vacanziero.

Gli automobilisti non hanno che da sperare che per l'autunno sia tutto pronto, altrimenti va a finire che si inaugura prima il nuovo ponte sul Sesia (un anno di lavori per un investimento miliardario) della rotonda.

Avere informazioni direttamente dall'Anas risulta alquanto difficoltoso: sarà una questione di sfortuna ma cercato a più riprese il funzionario addetto alla rotonda non risulta rintracciabile e dal palazzo comunale di Borgosesia non escono più comunicati. Il sindaco Rotti non vuole intervenire sull'argomento; risponde con una certa sicurezza solo quando gli si domanda qualche particolare sul progetto: circola voce che ci sia un errore nella progettazione... «Non scherziamo - ribatte - il progetto l'abbiamo fatto noi e su quello siamo sicuri, tutto il resto non è di nostra competenza».

Lo svincolo di Aranco con la statale 299 dove si sono bloccati i lavori per la costruzione della nuova rotonda e a fianco il tracciato che porta alla «curva della suora»

Scoppia un'altra polemica: la nuova «curva della suora» dopo la rettifica è sempre molto stretta e forse sarà ancora modificata

Non avendo notizie ufficiali quindi, non resta che rilevare che nonostante prosegua il blocco del cantiere l'Anas continua a non comunicare nulla.

Ma d'altra parte l'ente delle strade pare essere abituato a questi modi di fare: già quando era stata rettificata la «curva della suora» nessuna comunicazione per l'inizio lavori e neppure quando il nuovo tratto è stato aperto. E anche in quell'occasione si era registrato più d'un parere contrario all'opera, a detta di molti, ed è un fatto facile da verificare nel senso che basta andare a vedere, il nuovo tratto di statale è molto stretto, visto che l'intervento doveva servire per migliorare la viabilità ammorbidendo una curva pericolosa forse si poteva fare qualcosa di diverso.

Oppure quel tratto è stato fatto così perché a breve dovrà essere rifatto dal momento che proprio lì dovrà essere realizzato lo svincolo con il ponte sul Sesia? E un giallo, appunto.

E' tra gli obiettivi della nuova giunta

Valduggia, parte il piano frazioni

VALDUGGIA

Il piano regolatore, il completamento dell'acquedotto e un piano specifico per le frazioni sono questi gli obiettivi principali che si è prefissata la giunta comunale che amministrerà Valduggia nei prossimi cinque anni. Il primo atto amministrativo è stato il consiglio d'insediamento nel corso del quale il sindaco Guido Crevola, alla guida del governo cittadino dal 1990 e per lui è anche un record storico: dal 1575, anno di costituzione del comune valduggese, è l'unico sindaco ad essere stato prescelto dai suoi concittadini per tre mandati) ha scelto i collaboratori e distribuito le deleghe.

Con Crevola, che ha mantenuto l'incarico sull'urbanistica, la giunta è formata da Pier Carlo Zanetti, che avrà funzioni di vice e di assessore su viabilità e acquedotto, e Vittorina Zanetti Chini che si occuperà di assistenza e pubblica istruzione. Le deleghe sui settori di cultura, sport, bilancio e patrimonio, sono state suddivise tra i consiglieri Giovanna Gattoni, Franco Cipolini, Maurizio Materia e Antonio Marceri, capogruppo Giorgio Grisolano.

«Il primo obiettivo è la definizione del piano regolatore - sottolinea il sindaco - strumento indispensabile per lo sviluppo di tutto il paese. Poi cercheremo di concludere la questione dell'acquedotto: la rete idrica e a posto e dal Comune fatto tutto quanto di loro competenza e previsto dalla convenzione che è stata siglata dalla Regione di altri soggetti (Acque Potabili, Sesia Ambiente, Comune di Novara, Comune di Valduggia). Per quanto riguarda il depuratore è pronto il progetto definitivo e l'iter amministrativo è a buon punto. Per metà luglio dovrebbe essere completato il sistema di depurazione consortile».

[p. q.]

Il sindaco Guido Crevola

Riguarda la vecchia gestione dell'azienda di gelati di Serravalle

Concordato per la Bertona

A settembre la riunione dei creditori

SERRAVALLE

Approvato dal tribunale di Vercelli il concordato preventivo per la passata gestione della «Bertona gelati spa», lo stabilimento alimentare di Serravalle rilevato dalla «Top cream» del gruppo «Gis gelati» che fa capo alla «Adria Olearia spa» di Mosciano Sant'Angelo.

Il verdetto del tribunale è stato emesso nei giorni scorsi, ma la notizia si è diffusa solo ieri. Vi ha provveduto il segretario territoriale della Fat-Cisl Pier Giuseppe Orlandin, che ha seguito la vicenda sin dalle prime difficoltà a proseguire l'attività nello stabilimento incontrate dalla proprietà.

Dice il segretario: «E' una buonissima notizia, che viene a premiare l'accorta e responsabile linea di comportamento fin qui adottata dai lavoratori».

«La buona notizia consiste nel fatto che l'ammissione al concordato preventivo apre per gli 80 ex dipendenti la concreta possibilità di ricevere tutte le

Lo stabilimento di via Bertona a Serravalle. Il tribunale ha approvato la richiesta di concordato sulla passata gestione dell'azienda di gelati

to il trattamento di fine rapporto e l'indennità di mancato preavviso), per un totale complessivo di poco inferiore ai due miliardi. Per interessamento personale del prefetto di Vercelli Francesco Porretti sono già stati loro liquidati circa un mese fa gli arretrati (salari di marzo, ratei della tredicesima e della quattordicesima, ferie ma-

«Nella seconda metà di settembre - aggiunge Orlandin - si riuniranno tutti i creditori, e ritengo che, in tempi tecnici ragionevoli e comunque entro fine anno, gli operai potranno ricevere il saldo di ogni loro competenza». Attualmente tra i 107 dipendenti dello stabilimento «Top cream» è in corso un primo turno di ferie della durata [illegible] mane. [w. ca.]

I carabinieri erano 8

Alagna ricorda l'eccidio nel '44 di 16 partigiani

ALAGNA. Il 14 luglio di 55 anni fa la Valsesia conobbe una delle pagine più tristi della guerra di Liberazione: l'eccidio di Alagna dove sedici partigiani, fra i quali otto carabinieri in servizio alla locale stazione, vennero catturati e fucilati contro il muro del cimitero del paese valsesiano.

Il drammatico episodio sarà ricordato domenica mattina con la cerimonia annualmente organizzata dalle associazioni nazionali carabinieri e partigiani.

Il programma della commemorazione prevede alle 10 il raduno dei partecipanti alla sede dell'Unione alagnese, quindi il corteo con la deposizione degli omaggi floreali al monumento ai Caduti e sul luogo dell'eccidio, dove il parroco don Carlo Elgo celebrerà la messa al campo.

Al termine della cerimonia religiosa, il sindaco di Alagna Ennio Funetti e il presidente provinciale dell'Anpi Luigino Malinverni, pronunceranno i discorsi celebrativi. [p. q.]

Pro loco di Ronsecco

Domenica c'è «Cammin mangiando»

RONSECCO. L'appuntamento con la prima edizione del «Cammin mangiando» ronsecchese è previsto per domenica alle 17,30. L'organizzazione è della Pro loco.

La passeggiata non competitiva si attraverserà i rioni per gustare piatti tipici a base di riso: avrà come base di partenza piazza XXV Aprile (di fronte alle scuole elementari).

Queste le tappe. Al Vari Vera, per stuzzichini e birrdisa della partenza. A San Rocco per gustare saltoni assortiti, bruschetta, «panissa d'aja», «frieni di riso» con riso Bonnet. La terza tappa è nel centro storico, alla tenuta Ermenonia, per ti d'are, insalata di riso del Brusatin con riso Carnaroli. Quarta tappa al ristorante Edelweiss in San Sebastiano, con panissa di riso Baldo e salsicretta alla piastra. Ultima tappa in piazza, al bar Arlì, dulcis in fundo con dolci assortiti a base di riso Balilla. I vini sono della cantina sociale dei Colli di Ghemme. Telefonare ai numeri 0161.819182 e 0161.819220. [g. ba.]

FILI

Baruffa

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 015 7001

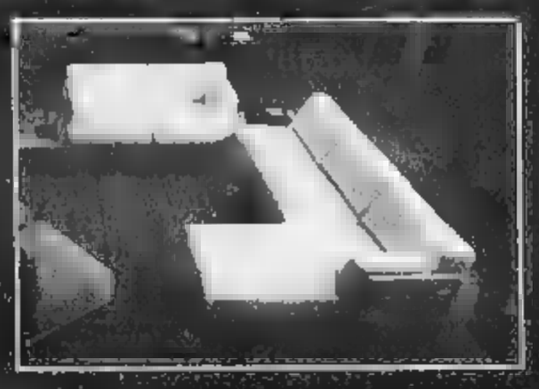
Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

VENDITA PROMOZIONALE

GRANDI OCCASIONI
dal 5 luglio all'8 agosto

ORARIO: 9,30-12,30 / 13,30-18,30
Giorno di chiusura: LUNEDI'

VENDITA PROMOZIONALE



Grandiosa vendita promozionale per rinnovare locali cucine, soggiorni, pelle, tessuti, camere, salotti, divani, complementi d'arredo, camerette, tappeti. Dedicata a chi ama il bello e sa risparmiare.

Sconti fino al 60%

Vasta esposizione Finanziamenti Trasporto e montaggio gratuiti

Trovarci è facile!
Uscita di Fontaneto/Mercurio Autostrada A26 Casalvolone
Subito a destra S.S. 229 Direzione Biella Direzione Novara a circa 700 metri

Orario: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20
DOMENICA APERTO

RUBINELLI
dal 1957
FONTANETO D'AGOGNA (NO) - S.S. 229 - Tel. 0322 863131

OFFERTA VALIDA SOLO PER MERCE ESPOSTA - EFF. COM. L.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161 250 754 - 0161 625 92
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015 849 12 12
Telefax 015 849 33 25

Per la pubblicità su
LA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161 250 754 - 0161 625 92
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015 849 12 12
Telefax 015 849 33 25

La 33ª edizione del Festival al via domani nel cantiere del nuovo teatro

Verezzi incomincia dai giovani

In scena Natalia, novità di Danilo Macrì

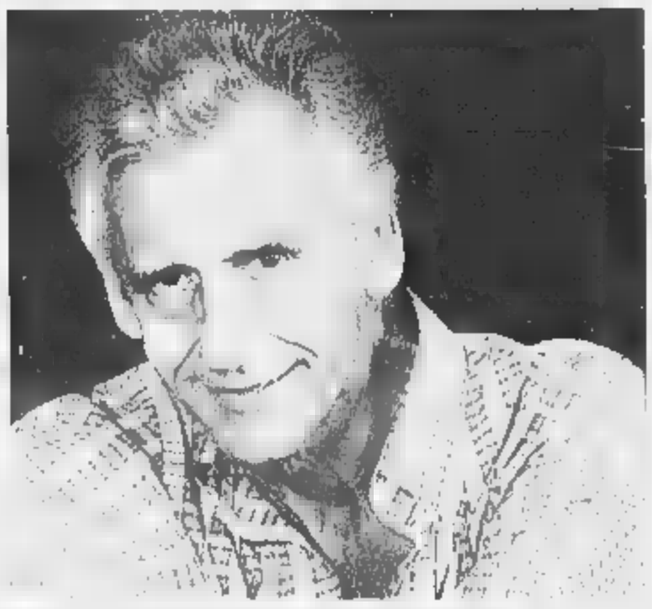
Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Il conto alla rovescia è alle battute conclusive: questa sera, alle 21, l'anteprima per la critica, e domani – mezzatura più tardi il via ufficiale, con il pubblico vero, quello degli abbonati (un sensibile crescendo, rispetto all'anno scorso), forse un po' disorientato perché il dibattito non è in piazzetta Sant'Agostino, come da tradizione, ma nel teatro in costruzione in via IV Novembre. La 33ª edizione del Festival teatrale di Borgio Verezzi si apre con «Natalia», una novità italiana di Danilo Macrì, portata in scena, in questo contesto un po' singolare, una inedita palestra per accogliere un testo crudo e realistico, dalla compagnia di Teatro di Genova, e in replica da domani a sabato.

Uno spettacolo «giovanilista» per i giovani autori, regista di parecchi talenti Valerio Binasco ed attori coetanei: tutti tra i 20 e i 40 anni. E anche le tematiche affrontate da «Natalia» si legano al mondo giovanile: quella vita di tutti i giorni dove i ragazzi, disorientati, sbandati, inibiti dalla fantasia della capacità di interagire con la vita ordinaria, la trasformano verso un epilogo alla morte. Ed è anche per questo, che gli organizzatori hanno lanciato l'iniziativa del l'ingresso a un prezzo, biglietto scontato a 20 mila lire (invece di 30 mila) per gli spettatori da 18 a 25 anni.

Ma, se «Natalia» intriga, anche per la sua insolita collocazione. Tutto il Festival «rischia» e bene si veleggia verso il pienone per tutti gli altri appuntamenti del cartellone, a cominciare da quello del 13 luglio, questa volta nella cornice naturale di piazzetta Sant'Agostino, che avrà Michele Placido – un gradito ritorno, quello dell'ex compagno Cattani, ormai della «Pegaso televisiva» – come protagonista di «All'uscita» di Pirandello. Da non perdere, l'allestimento allestimento nel sottobosco, alle Grotte di Valdemino, de «Le cicale mi hanno resa pazza» collage di testi che spaziano da Shakespeare a Wilde, con la bravissima Gigi Dello, apparsa di recente su Rai Due nello sceneggiato «Il commissario Montalbano» di Camilleri.

E poi ecco molto molto altro: dal Goldoni portato in scena da Giancarlo Tedeschi e dal Pirandello di Giulio Bosetti, un «Berretto a sonagli» 25 anni dopo «Il Ingegnere», agli Shakespeare di agosto, che prevedono la chiusura da lusso, al sabato al recital dantesco di Giorgio Albertazzi.



Giulio Bosetti (primo), con Placido, Tedeschi e Albertazzi nomi del big presenti a Verezzi

DI BORGIO VEREZZI
■ luglio - 18 agosto

***8-9-10 luglio* Prima nazionale** - Sala Cinematografica polivalente
NATALIA di Danilo Macrì - *novità assoluta italiana con la Compagnia del Teatro di Genova, regia Valerio Binasco*

13 luglio - piazza Sant'Agostino
ALL'USCITA di Luigi Pirandello, *con Michele Placido, regia Renato Giordano*

***19-20-21 luglio* Prima nazionale** - Grotte di Borgio Verezzi
LE CICALE MI HANNO RESA PAZZA
Di autori vari, *con Gino Jelo, regia Lamberto Puggelli*

22-23-24 luglio - Piazza Sant'Agostino
SIOR TODERO BRONTOLON di Carlo Goldoni, *con Gianrico Tedeschi, Corrado Tedeschi, Stefano Felicioli, regia di Andrée Ruth Shammah*

***28-29-30-31 luglio* Prima nazionale** - Piazza Sant'Agostino
EL BERRETTO A SONAGLI di Luigi Pirandello ■ *Giulio Bosetti, regia Giulio Bosetti*

2-3-4 agosto - Piazza Sant'Agostino
■ ■ William Shakespeare, ■ *Massimo Venturiello, Eros Pagni e con la partecipazione di Franco Interlenghi, regia Paolo Gazzara*

6-7-8 agosto - Piazza Sant'Agostino
LA DODICESIMA NO■ di William Shakespeare, *con gli attori della Compagnia del teatro Stabile Abruzzese, regia Lorenzo Salveti*

***16 agosto* Progetto Giubileo** - Sala Cinematografica polivalente
DAL PURGATORIO AL PARADISO: INTORNO A DANTE, *con Giorgio Albertazzi e con il trio Archeosonus*

Liriche e musica ad Andora Castello

La Villoresi raccoglie il testimone di Placido

L'attrice presenta «Segni dell'anima» poesia del 900 e scuola fiorentina

ANDORA

Dopo l'applaudito recital di Michele Placido, che lunedì sera ha inaugurato il «VI Festival Internazionale tra la danza e il teatro» con testi tratti da Luigi Pirandello, stasera alle 21,30 presso Andora Castello seconda delle tre rappresentazioni in programma. Pamela Villoresi propone «Segni dell'anima» su musiche orginali di Luciano Vavolo. Si tratta di una sorta di prosecuzione ideale del primo spettacolo in quanto intende privilegiare le testimonianze più significative ed emblematiche della poesia del Novecento, in particolare gli autori della cosiddetta «scuola fiorentina».

Nello stupendo scenario del borgo del Castello si potranno ascoltare poesie che affrontano tematiche universali come «Il falco» che Mario Luzi scrisse giovanissimo, una composizione assurta a simbolo del desiderio dell'ignoto. Importante anche la lirica di Bigongiari «Uno primo», un'esortazione a cercare la gioia dell'esistenza nelle piccole cose quotidiane quando la realtà a causa della guerra diventa tanto drammatica e terribile. Infine «L'elegia dell'adolescenza» di Pratolini, dove viene descritta l'esperienza di un primo amore adolescenziale tragicamente legato alla malattia e alla morte dell'amata.

Tutto ciò senza trascurare lo stretto legame fra parola e musica che s'incontrano nel punto in cui nasce la poesia. [r. sr.]

La recitazione di Pamela Villoresi (nella foto) avrà come sfondo le musiche di Luciano Vavolo

In piazza Rocca e al Giardino del Principe

Tango e ritmi d'Africa protagonisti a Loano

Augusto Rembado
LOANO

Festa del tango e ritmi d'Africa. Quattro serate, dal 12 luglio, dedicate alla danza in piazza Rocca e al Giardino del Principe di Loano. Con la rassegna dei ristoranti e questo l'appuntamento che, da molti anni, caratterizza l'estate loanese.

Lunedì prossimo, in piazza Rocca, il trio Gardel presenterà «Tanto Tango non solo Tango», con Alessandro Nidi al pianoforte, Massimo Ferraguti al clarinetto e Fulvio Redeghieri alla fisarmonica. Giovedì 15, al Giardino del Principe, e di scena la Compagnia Andina in «Runnina», musiche e danze dell'ovest Africano, con la regia di Beatriz Camargo. Domenica 18 si torna in piazza Rocca con la Compagnia Oscar Cesares in «Passione di Tango».

Gran finale il 21 luglio all'arena estiva con la Compagnia Argentina Anibal Pannunzio in «Buenos Aires Tango» con Anibal Pannunzio e Magui Donni che sono anche gli autori delle coreografie. In cartellone «Il sobborgo», «La città», «Patio Gaucho» e «Gli anni '40...ritorno».

Le due serate (12 e 18 luglio) in piazza Rocca saranno ad ingresso gratuito. Per gli eventi del 15 e del 21 luglio al Giardino l'ingresso è a pagamento (20 mila posto unico). I lettori de La Stampa avranno uno sconto di 5 mila lire grazie ai tagliandi che saranno pubblicati nei prossimi giorni in «Liguria Estate». La prevendita è iniziata in questi giorni. I tagliandi si possono prenotare presso la biblioteca di corso Roma a Loano, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19, escluso i giorni festivi e il lunedì e il sabato pomeriggio. Prevendita anche al Giardino del Principe (tutte le sere) dalle 21,30 alle 23.

«Quest'anno abbiamo voluto portare la danza anche nella piazzetta del centro storico. La scelta del tema conduttore della stagione è caduta sul tango, un ballo sempre di grande effetto, commenta l'assessore e vice sindaco Angelo Vaccarezza.

Sanremo, sfilata e concerto domenica sera nella caratteristica piazza San Siro

Moda e musica per il nuovo millennio

In passerella capi esclusivi e anche moda-bimbi

Non solo splendide indossatrici, a Sanremo, ■ anche suggestiva musica pop

Marco Corradi
SANREMO

Moda, musica con i New Trolls e ancora moda. Insieme alle novità dell'estate e quelle che caratterizzeranno l'autunno-inverno, ci sarà spazio anche per un concerto di quarantacinque minuti del gruppo musicale.

L'appuntamento è per domenica sera a partire dalle 21,30 in piazza San Siro, una delle più caratteristiche della città, teatro di molte delle manifestazioni estive.

Il palco presenterà una scenografia con un enorme orologio e ingranaggi in sintonia con il titolo assegnato alla sfilata: «Alle soglie del Nuovo Millennio». Ad andare in passerella splendide mannequin e aitanti indossatori. Ma ci sarà anche spazio per la nuova moda dei bambini.

«La nostra piazza - afferma l'assessore a Turismo e manifestazioni Antonio Bissolotti - si presenta particolarmente adatta ad ospitare una rassegna di questo tipo. La formula coinvolge molte realtà commerciali di Sanremo che potranno presentare loro capi esclusivi».

Ancora una volta, dunque, la città sceglie di abbinare momenti di spettacolo alle migliori realtà del commercio sanremese.

Nell'organizzazione dell'iniziativa, insieme al Comune, opera l'Associazione Musica-teatro di Vallecrosia. «L'anno scorso - dice il presidente Umberto Cuoghi - ci fu ■na grande partecipazione di pubblico. Con i New Trolls ci sarà anche Nico Di Palo, rimessosi dopo un pauroso incidente automobilistico». Gli altri componenti del gruppo che suonerà a Sanremo sono Gianni Belleno, Ricki Belloni, Max Corfini e Andrea Lavelli.

Il concerto è inserito in scaletta dopo una prima serie di sfilate. Seguirà una appendice ancora dedicata alla moda, ■ modo da offrire al pubblico una serata più vivace di una semplice sfilata di moda.

Riconoscimento di Santa Margherita al cantautore che venerdì darà un concerto alla Rotonda a Mare

Gino Paoli, un premio per i primi 40 anni

Nel tardo pomeriggio incontro col pubblico al Bar Colombo

SANTA MARGHERITA

Gino Paoli in concerto, venerdì sera, a Santa Margherita, al centro di un evento promosso dal Comune che, per festeggiare 40 anni di carriera del cantautore genovese, gli assegnerà anche un premio intitolato alla città istituito dalla nuova giunta comunale che si è appena insediata.

Il riconoscimento, che è al suo debutto ufficiale, sarà assegnato ogni anno a una personalità di spicco del mondo dello spettacolo, della cultura, dell'arte, del cinema o dello sport che abbia forti legami con il mare. E con Gino Paoli, il premio è partito senza dubbi di sorta. La manifestazione è organizzata dall'assessorato al Turismo del Comune di Santa Margherita con l'agenzia Class World.

Alle 19, Gino Paoli incontrerà il pubblico e la stampa nel dehors del Bar Colombo, in via Pescino.

A Gino Paoli la prima edizione del premio istituito dalla nuova giunta comunale

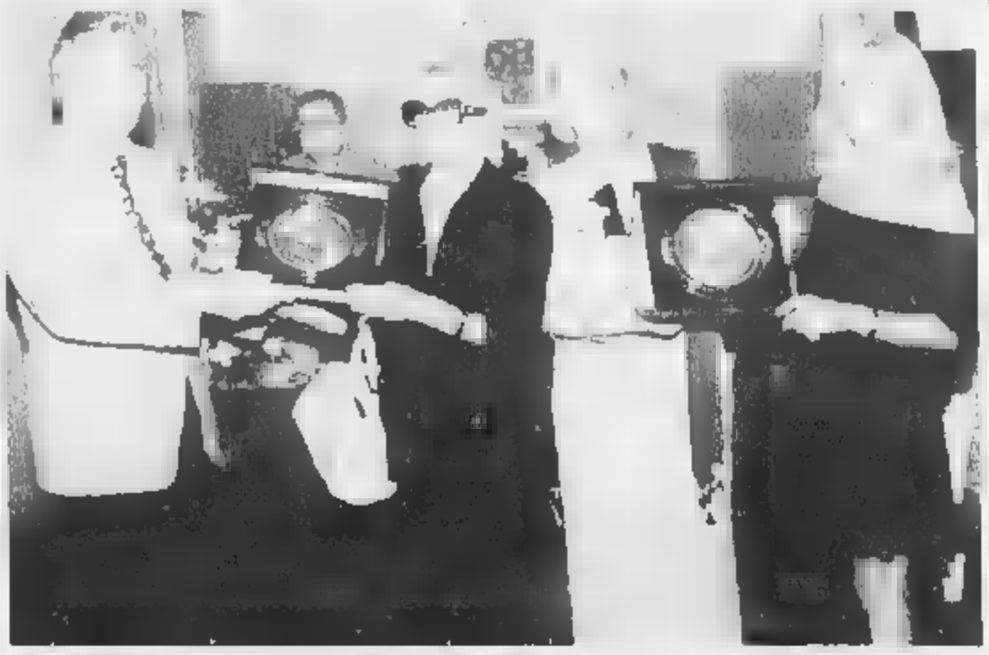
Presentato dal giornalista della Stampa Paolo Lingua, il cantautore parlerà anche dei suoi rapporti con la poesia, in particolare con quella del poeta genovese Edoardo Firpo. Ma l'incontro sarà anche l'occasione per ascoltare dall'artista le sue opinioni sullo stato di salute della canzone d'autore e sulla musica leggera in Italia, in una estate che francamente sembra avere pochi guizzi degni di nota.

Più tardi, alle 21,30, il mitico autore de La Gatta e di tante altre straordinarie canzoni d'amore terrà un concerto (ingresso libero) alla Rotonda a Mare, al termine del quale gli verrà consegnato il premio dal sindaco di Santa Margherita Angelo Bottino.

Per Gino Paoli la festa che gli stanno preparando sulla riviera di Levante rappresenta anche l'occasione di tornare in una Santa Margherita che lo ha applaudito diverse volte al Covo di Nord Est.

Nel corso della serata musicale nella Rotonda a Mare ci sarà una raccolta di fondi a favore dell'Associazione trapianti del midollo osseo (Aritmo) per sostenere la ricerca e dar vita a una borsa di studio a livello universitario. [m. b.]

SANREMO



Sandra Mondaini campionessa di ■m Rummy

Sandra Mondaini, per una volta, ha smesso i panni di «Sbirulino» e ha indossato quelli di un'accanita giocatrice di «Gin Rummy». Stando alla classifica ha dimostrato di essere molto brava. La coppia Mondaini-Berlinger (nella foto di Gatti), infatti, si è aggiudicata il terzo posto al Torneo organizzato dal casinò di Sanremo. Il «Gin Rummy» è un gioco di carte molto in voga fra i divi di Hollywood. [g. p. m.]

A BIELLA

Carena, al Chiostro la musica da ridere

Sul palco col comico Manuela Tamietti e uno scatenato trio

Il cabarettista Marco Carena porta in scena a Biella il suo ultimo spettacolo

BIELLA

«Occhi per vedere, sedie per sedere»: è questo il titolo dello spettacolo in cartellone questa sera al Chiostro di San Sebastiano. L'antico convento rinascimentale ospita sul palcoscenico Marco Carena, il cabarettista che ha raggiunto la notorietà grazie al salotto del Maurizio Costanzo show.

Con lui ci saranno anche un'attrice di prosa biellese, Manuela Tamietti, e, per completare il quintetto, Enrico Ceva, Gianpiero Perone e Claudio Gherci, tre comici rampanti torinesi. Carena ha stretto alleanza con il gruppo in occasione della collaborazione con l'Hiroshima mon Amour. E proprio nel capoluogo piemontese è nata la compagnia «Porgo & distinti saluti», che stasera è protagonista a Biella.

Lo spettacolo è proposto dall'assessorato alla Cultura nell'ambito di «Biellaestate» ed è una vivace miscela di gags e musica. Le canzoni e gli interventi di Carena fanno da sfondo e da contrappunto alle esibizioni teatral-cabarettistiche degli altri artisti. Da questa attivissima unione nascono così i «Mestizin Taurinorum», un complesso con un bagaglio di canzoni tristissime ed esilaranti, i «Granizia Padanorum», band rockettara incattivita dalla vita, e i «Metà Meccanici», una formazione di lavoratori che si compone per una parte di impiegati e per l'altra di meccanici. [p. g.]

A BAVENO

Stelle della lirica sul lago Maggiore

Serra, Ricciarelli e Olivero al Festival Giordano

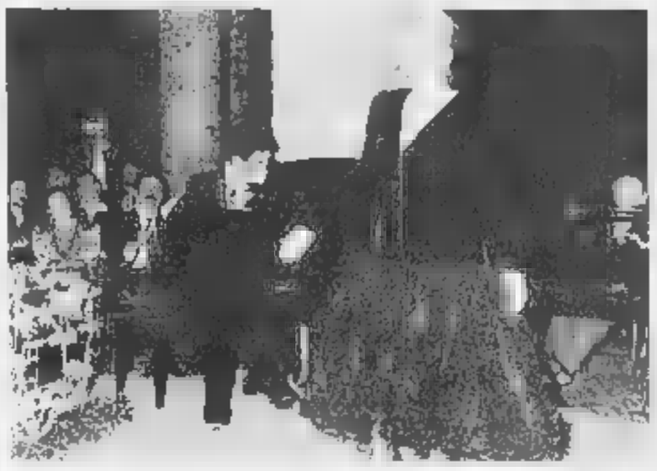
BAVENO

Nato nel cinquantenario della morte del compositore, il Festival «Giordano e il suo tempo» inaugura sabato la sua seconda edizione a Baveno, sul lago Maggiore. E' l'unica manifestazione italiana dedicata alla musica, alle mode e all'effervescenza culturale che caratterizzò il periodo tra la fine dell'Ottocento e i primi anni del Novecento.

A partire dall'omaggio a Umberto Giordano viene così proposto un ricco cartellone di concerti ed iniziative che per 14 serate, fino al 25 luglio, tracciano un avvincente itinerario fra autori, spettacoli, suggestioni e nuove forme d'arte che arriva fino ai nostri giorni. Sede della rassegna saranno Villa Fedora, già dimora di Giordano e la chiesa romanica dei santi Gervasio e Protasio.

Il Festival si aprirà alle 18 con l'inaugurazione della mostra «La memoria delle immagini. Il teatro di Giordano nel cinema», seguita alle 21,30 dal concerto dell'Orchestra lirica sinfonica «Giuseppe Verdi» di Milano diretta da Massimo De Bernart, soprano Luciana Serra e il tenore Pietro Ballo, in arie, duetti e intermezzi di Giordano, Puccini, Cilea, Bizet e Gounod.

Fra i protagonisti del Festival spiccano le soprano Katia Ricciarelli, Magda Olivero, l'etoile Luciana Savignano, l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio di Torino diretta da Peter Maag. [p. ban.]



Katia Ricciarelli si esibirà nel parco di Villa Fedora a Baveno il 25 luglio

Per la pubblicità su
PK publikompass
srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 29
Tel. 0161 250 754 - 0161 625 92
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015 849 12 12
Telefax 015 849 33 25

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 29
Tel. 0161 251 754 - 0161 625 92
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015 849 12 12
Telefax 015 849 33 25

Il Papa ritorna oggi in vacanza in Valle d'Aosta. Si fermerà fino al 20 luglio nel piccolo villaggio di Les Combes

Le preghiere di Wojtyla tra il silenzio dei monti

Stefano Sergi
LES COMBES

Regna il silenzio, nel bosco di pini e larici di Les Combes d'Introd. Un silenzio rotto soltanto dal fruscio del vento, che soffia lieve in questo angolo immerso nel verde e affacciato sul Monte Bianco e il Ruitor, a 1300 metri di quota, dove oggi alle 18,30 arriverà il Papa per la sua settima vacanza estiva in terra valdostana.

La montagna sa custodire la pace. E le vette più alte d'Europa hanno sempre regalato a Giovanni Paolo II emozioni fortissime. «Quassù mi sento molto vicino a Dio» sussurrò il 21 luglio 1995, quando un elicottero lo lasciò sul ghiacciaio del Lyskamm, nel Monte Rosa.

Il Papa pregò per un'ora e mezza tra le nevi eterne, ripercorrendo le stesse emozioni di quando, nel 1986, arrivò in visita pastorale ad Aosta e recitò un Angelus sul Mont Chetif, nel massiccio del Monte Bianco. Le immagini di Giovanni Paolo II in solitudine sul tetto d'Europa fecero il giro del mondo.

Oggi il Pontefice ritorna in Valle d'Aosta con gli stessi desideri del passato. Preghiere, riposo e passeggiate nei boschi, in totale tranquillità. E' stanco, Karol Wojtyla, molto stanco. Per questo il Vaticano ha annullato ogni impegno pubblico, con l'eccezione dei due Angelus domenicali che il Papa reciterà in Mondovisione l'11 e il 18 luglio, il primo da Les Combes e il secondo dal convento delle Carmelitane Scalze di Quart, piesino alle porte di Aosta.

L'elicottero bianco dell'Aeronautica militare italiana atterrerà a pochi passi dalla casa in pietra e legno di Les Combes dove il Papa ha sempre trascorso le sue vacanze estive. E' uno chalet in pietra e legno di proprietà di Irma Bavazzi Chevrère, una donna di Introd che lo affitta da anni alla Curia di Aosta. Attorno alla casa, vigileranno 200 fra agenti di polizia, carabinieri, unità cinofile e agenti di scorta del Vaticano.

Quelle di Giovanni Paolo II saranno vacanze «blindate», proprio per garantirgli la tranquillità di cui ha bisogno. Al suo fianco, durante le passeggiate, avrà sempre Albert Cerise, l'ex dirigente del Corpo forestale valdostano e oggi consigliere regionale, fedelissimo accompagnatore del Papa in tutte le escursioni del passato. Nelle scorse settimane Cerise ha preparato gli itinerari da sottoporre allo staff della sicurezza. Passeggiate semplici, nei luoghi più suggestivi della Valle, ma su cui non è trapelato alcun particolare.

Ad attendere il Papa, che si fermerà a Introd fino al 20 luglio, ci saranno le autorità valdostane guidate dal vescovo Giuseppe Anfossi, il sindaco di Introd Osvaldo Naudin e il parroco Onisto Vacquin, con un gruppo di alunni delle scuole materne ed elementari del paese che consegneranno a Giovanni Paolo II un cesto di prodotti tipici della Valle: miele, Fontina, vino. E un bimbo leggerà un messaggio di augurio.

Nello chalet in legno, dove tutto è all'insegna della semplicità, alloggeranno anche il portavoce Joaquin Navarro Valls, il segretario del Papa Stanislao Dziwisz e l'amico polacco Tadeusz Styczen. Il Corpo forestale e il Comune, nelle scorse settimane, hanno abbellito tutta la zona a ridosso della villetta in cui Karol Wojtyla trascorrerà le vacanze. Il giardino antistante lo chalet, sono state piazzate 3 sculture in pietra realizzate da Silvano Salto, 46 anni, di St-Marcel e donate al Comune per la visita del Papa: una Resurrezione in marmo di Verrayes, una scena di vita agreste in granito del Monte Bianco e una Madonna in granigliaDicourtil.

Le tre opere d'arte sono l'unica novità per quanto riguarda la casa di Les Combes. Ieri due operaie della Regione hanno riverniciato le fioriere, mentre agenti della sicurezza controllavano la zona. L'intero tratto di strada che porta a Les Combes, lungo 8 chilometri, è stato riasfaltato. E la sbarra che nell'ultimo tratto impedisce l'accesso di estranei è stata abbassata.

Le giornate del Papa cominceranno presto. Sveglia alle 6,30, lettura del breviario sul balcone della camera da letto, colazione e tra le 9,30 e le 10 partenza per le passeggiate.

Pranzo all'aperto, qualche lettura e conversazione con gli amici, altre passeggiate e poi il ritorno a casa intorno alle 19. Dopo cena, altre letture e qualche comunione serale attorno alla villetta, sotto le stelle, nella pace che regna in notte di montagna.

Nel '95 salì sul Rosa e sussurrò: «Quassù sono vicino a Dio» Ma adesso è stanco

Il Papa nel 1985 al suo arrivo a Introd e in basso la villetta di Les Combes che ospiterà Giovanni Paolo II da oggi al 20 luglio, per la sua settima vacanza in Valle d'Aosta. Karol Wojtyla ha bisogno di un riposo assoluto Si dedicherà a brevi gite in montagna e a preghiere in totale isolamento

SULLE STRADE DEI FORMAGGI

Il cappello della denominazione comune protegge tradizioni e qualità

Alle origini della toma piemontese

Viaggio in una «dop» che unisce l'intera regione

Luca Ferrua

SCOPRIRE la toma piemontese vuol dire andare alle radici dei formaggi regionali. Il prodotto che a regola di disciplinare può fregiarsi del marchio «dop» è infatti la matrice comune di molti altri, come gli ottimi Bra e Raschera. Ma non solo, negli atlanti linguistici appare evidente come nel lessico di almeno venticinque zone delle Alpi piemontesi, ci siano tracce di una sovrapposizione tra le parole «toma» e formaggio.

Così la toma piemontese è qualcosa in più di un formaggio tipico. Il marchio ha la funzione di grande ombrello destinato a proteggere tante produzioni locali di qualità. «Ci siamo accorti subito - spiega il direttore del Consorzio di tutela Roberto Arru - che ci volevano più denominazioni "dop", ma dal Ministero ci fecero capire che sarebbe stato complicato e ci consigliarono di dare spazio alle produzioni locali sotto l'ala protettiva del nostro marchio».

La toma è uno dei formaggi più antichi

In Piemonte le tome già proliferavano, ogni vallata - anzi ogni versante di vallata - ne rivendica almeno una. L'assessorato regionale all'Agricoltura ha provato a catalogarle. Un'indagine basata sul palato di alcuni esperti assaggiatori ha diviso le tome in tre famiglie: quelle di caseificio (spesso anche da latte crudo); quelle prodotte dai margari e il Macugno, una tometta piccola che nasce tra l'Alto Biellese e Valle Sesia. «E' una prima suddivisione - spiega ancora Roberto Arru - sono stupito che non sia emerso quel crinale netto tra quelle prodotte con latte intero e quelle con parzialmente scremato, evidente per qualunque assaggiatore con una buona esperienza».

Ma al di là delle schedature, la toma è il formaggio della tradizione. Per il consumatore comprare una toma vuol dire portarsi a casa qualcosa di tipico, un piacere per il palato dalla genuinità intrinseca. Ma non sempre è così? La creazione del marchio toma piemontese vuole proteggere prima di tutto il consumatore. C'è chi approfitta del possibile equivoco o della tradizionale fiducia di cui gode il nome «toma», per proporre prodotti che hanno origini ben lontane dalle provincie di Alessandria (solo per il Comune di Terzo d'Acqui), Biella, Cuneo, Novara, Torino e Vercelli. «Se non si cerca il marchio con la vacchetta stilizzata della toma piemontese - continua Arru - ci si può anche imbattere in formaggi che arrivano da paesi stranieri, compreso il Belgio. Il consumatore, tanto più se si tratta di un buongustaio, deve imparare a guardare l'etichetta, è difficile essere convinti di bere barolo se sulla bottiglia c'è scritto qualcosa di diverso. Lo stesso deve valere per il formaggio. Chi vuole mangiare toma piemontese deve accertarsi di comprare toma piemontese» La scelta di acquistare quelle garantite dal Consorzio ha ormai superato i confini regionali - dove le roccaforti consumano - le province di Biella, Vercelli e Torino - toccando buona parte del nord Italia, e prodotti marchiati compaiono stabilmente nel catalogo di alcuni dei più «potenti» importatori europei.

La toma è un formaggio povero che nasce dalla tradizione dei margari, ma è entrata di diritto fra i piaceri ricercati dagli «enogastronauti». E allora il Consorzio di tutela svela una «chicca» per i gourmet: sul retro della toma è impresso il numero del produttore, una specie di targa che consentirà ai più attenti di scegliere toma anche in base a quelle differenze - non così lievi al palato - fra un produttore e l'altro.

I caseifici che hanno aderito al Consorzio (informazioni allo 0114343247) sono già una quarantina e si possono incontrare in molte delle vallate piemontesi, tutti sono un ingrediente in più per una gita fuori porta.

LOCANDINA

Vercelli

Viotti in prima assoluta

Nel Salone Dugentesco, alle 21.15 di venerdì, la Camerata Ducale di Torino terrà il terzo concerto della rassegna «Lanterne incantate», dedicata a Giovanni Battista Viotti, violinista vercellese alla Corte europea. Ha in apertura, dello stesso Viotti, la prima esecuzione assoluta moderna, «Concerto per pianoforte e orchestra n. 7» e brani di Mozart, Haydn e Boccherini. Ingresso libero, informazioni (l'assessorato comunale alla Cultura, tel. 0161/252.622 o 252.700) e alla sede della Camerata Ducale (011/756.7.22).

Asti

In piazza arriva Bennato

Questa sera il cartellone di «Asti musica» propone in piazza Cattedrale rap e afrobeat dal Mali con Habib Koite (dalle 21,30, ingr. 10 mila lire). Domani arriva invece Edoardo Bennato con i brani del suo lungo repertorio. Dalle 21,30, in piazza Cattedrale, il biglietto di ingresso costa 25 mila lire, info. 0141-399.399.

Costigliole Saluzzo

Grandi vini nel castello

Appuntamenti golosi sotto le stelle, nel parco di una settecentesca residenza nobiliare del 500. L'invito è del Castello Rosso di Costigliole (Cuneo), trasformato in hotel quattro stelle con annessa beauty farm, dove stasera, ore 20, si gustano ricette tipiche abbinate ai vini delle cantine Marchesi di Barolo. Le altre date sono il 14 (cantine Pio Cesare), il 21 (Tenuta di Fontanafredda) e il 5 agosto (serata di gala con degustazione del nettare locale, il Gaiglianol. La partecipazione costa 60 mila lire tutto compreso, prenotazioni allo 0175-230.030.

C'è pure la scalata del campanile nel programma della festa patronale

«Riso Amaro» rivive a Crova

Domenica notte elezione di Miss Mondina

Un'intensa immagine di mondine al lavoro nel celeberrimo film «Riso amaro»

Giovanni Barberis

CROVA

Sempre idee originali per sagre e feste alla Famija Cruvaisa!

Dopo il tempo degli struzzi e i relativi piatti a base di «struthio camelus», ora si ritorna, per la patronale, alla scalata al campanile, in notturna. Mentre tutti gli amici locali di Messaut si ritrovano oggi tardo pomeriggio per allegarsi sulle partenti a piombo della torre campanaria, pronti per il reedez vous arrampicheresco in cartellone alle 21 di domani, un altro evento importante è stato confezionato. Sempre con inizio domani sera. Sono le selezioni per Miss Mondina Ed è per domenica notte durante il «veglionissimo», il gran finale.

Insomma, le ispirazioni arrivano dal film «Riso Amaro», di recente ritornato in auge per il restauro. Ricordate la passerella delle mondariso verso il paleo dove si proclama la regina della risaia e i pivanotti che fanno alla grifandia «La più bella la spos lo re»? «Vien qua, Greta Garbo», incontro Carlo Mazzarella, con un cartello al collo con scritto «giurato» e pronto a rincorrere la corona alla Mangano? Ebbene, pressapoco così, a pochi chilometri di dove venne girata 51 anni fa la storica scena del film, per una sorta di rievocazione. Ma la scelta della più bella del reame di risaia sarà poi una mondina autentica?

A rispondere è Marinella Fassino, segretaria della Famija Cruvaisa. «Come ogni festival - accenna - sono le suggestioni a contare. È neanche pensabile che oggi ci siano in circolazione molto mondariso, giovani e carine, soprattutto. L'importante è che le candidate a miss si presentino con la mise da mondina, salutate con cappellino di paglia, braij corti (ove gli hot pants di allora) e la «vesta» arrotolata all'inguine. Magari con una margherita in bocca, stile Mangano di «Riso amaro».

E la proclamazione di Miss Mondina, tra cene, balli e passeggiate in carrozza, a Crova avrà un contraltare, per così dire. Martedì sera ci sarà una sfilata di gambe maschili. Va a gusti. Altro scenario, altra serie, altra parata di belle ragazze. Al dancing Il Globo di Borgovercelli, venerdì dopo le 24, si terrà una selezione di un concorso nazionale quello di Mrs Italia

San Paolo Cervo

Folk e pop dall'Irlanda alla Svezia

SAN PAOLO CERVO. C'è una novità quest'anno per la sedicesima rassegna de «La Val an musica», il calendario dedicato al folk ed al pop che accompagna le serate estive dei villeggianti in Valle Cervo. La collocazione dei concerti avviene una sede unica, quella del circolo ricreativo «Valle», all'Asmara.

«E' uno spazio che offre maggiori garanzie strutturali e di capienza - spiega Marco Arrigoletti della Comunità Montana La Bursch -. Oltretutto questo spazio è di nostra proprietà, è idoneo per la sistemazione degli impianti tecnici e adeguato alle attuali norme di sicurezza».

Sono cinque gli appuntamenti previsti nel calendario che debutta domenica 25. Il primo gruppo è in arrivo dall'Irlanda, i «Lia Lauchras», quindi venerdì 30 sarà la volta dei «Plemmm», un quintetto femminile svedese. Mercoledì 4 agosto approderà a San Paolo i «Vizonton» forse il più importante ensemble di musica popolare inglese. Lunedì 9 sarà poi il turno di Roddie Harris & the circus of electrifying possibilities ed infine il sipario calerà giovedì 12 con Beppe Gambetta e Carlo Aonzo. **[r. mo.]**

Con 12 cover e un brano originale

Marshmallows Esce il primo cd

Il gruppo al completo della Marshmallows band con Paolo Peccozzo

BIELLA. Si chiama «Turn back time», il primo cd della «Marshmallows band», la superformazione di Paolo Peccozzo che ha deciso di debuttare con 13 brani, di cui 12 cover ed un pezzo originale. Quest'ultimo è infatti quello che dà il titolo all'album, composta ed arrangiata dalla cantante Alessandra Garbarini, dal sassofonista Franco Garizio e dal tastierista Massimo Mesca. Nell'incisione si ritrovano i cavalli di battaglia del complesso biellese, tutti rigorosamente targati rhythm'n'blues, da Knock on wood a Respect, da Chain of fool fino a I can't stand the rain e Natural woman. Il cd non è in vendita, si tratta infatti di un'edizione limitata realizzata in un'occasione particolare. Si può richiedere ai componenti della band o telefonando allo 015-2522323. **[p. g.]**

Venerdì a Olcenengo vicino alla fontana restaurata

La serenata folk dei Celti In onore della «sgorgia»

OLCENENGO

Alle ore 21,30, Beppe dei Celti, venerdì dalle 21,30, terranno una serenata con l'intento di fare, in un repertorio di canzoni in dialetto, al chiar di luna. Sarà una esibizione dedicata alla «sgorgia» ed alla rana, ritornate al loro antico splendore sul bordo della celebrerrima fontana di piazza Cavour.

Commenta il premier di Olcenengo, Egidio Arduino, che con l'amministrazione comunale è stato il promotore di questa iniziativa originale: «La fontana della "sgorgia" e della rana è che unita al simulacro del pozzo è un luogo dove vecchi e giovani si incontrano nelle giornate estive. Dobbiamo ancora ultimare qualche lavoretto per la fontana, dopodiché la consegneremo alla cittadinanza».

Il Celto - di Beppe Scarpato nella foto - e Alceo Mantoan sono forse il gruppo che meglio interpreta la canzone dialettale vercellese

Celti della leggenda bucolana, tra madrigali, canzoni di Pino De Maria, stornelli, ballate e serenate, al chiarore di suggestivi lampioni che da poco decorano la piazza, polarizzando la luna. Così si festeggerà il ritorno della «sgorgia» e del bel racconto. I Celti, il concerto sarà un gradito appuntamento. Ebbene sì, fatti molto successo la loro esibizione in paese, un paio di anni fa, per la ricorrenza del 25 aprile. **[g. bar.]**

Da sabato a Muzzano

In Valle Elvo tre appuntamenti con la musica

CAMBURZANO. Dopo il successo del primo concerto svoltosi sabato scorso, Muzzano rilancia gli appuntamenti di luglio di Iperurania, la rassegna coordinata dal maestro Giuseppe Massimo Massaglia ed inserita nel calendario di «Muzzano Estate». Una serie di proposte di facile ascolto ed al contempo di un'occasione per trascorrere qualche ora all'insegna della buona musica.

I concerti, sempre con inizio alle 21 alla Confraternita, seguono questo calendario: sabato «Solo!», il recital del flautista Gregorio Tuninetti di tredici anni, con musiche di Bach, Debussy, Varese e Semolini; sabato 17, «Concerto per due pianoforti e otto mani» con Gilbert Thebaut Giuseppe Massimo Massaglia, Emiliano Mettifogo e Luca Biancotto con musiche di Mozart, Beethoven, Wagner, Addinsell, Saint-Saëns e Smetana; sabato 24 concerto della pianista giapponese Junko Wada che suonerà Bach, Chopin, Mozart, Scriabin e Rachmaninov. **[d. sa.]**

Concerti rock e revival

Un fine settimana in musica sul Mare Livorno e Sabaudia

LIVORNO FERRARIS. Gli eventi di fine settimana nel Vercellese saranno decisamente improntati al rock, revival e dance.

Inizia domani a **Livorno** forte 21) il Festival «A tutta birra» con la musica di uno dei protagonisti eccellenti degli Anni 60: Michele, Sarà con la sua band in piazza Galileo Ferraris. Venerdì Gruppo Quattro e danze arabiche, sabato rock di tendenza con i Sacka. Organizzazione e del bar Kursal. Stand con grill.

A **Sabaudia** il circolo Dimoso ha preparato sul campo sportivo «Altrimenti ci arrabbiamo». Alle 21 di sabato apertura, mentre dalle 22 si ballerà con la discoteca Free Sound Domenica alle 17,30 si farà rock con Ganja Gar Chaos Pentagrammas Dalle 21, Mosaico Urbano, Linea 77 e Stylin. Ad **Alice Castello**, «Maratona rock» in piazza Ballarin. Alle 18,30 di sabato, Pepsi, Credito Sudalpino, Blue Debth, Brut & Bun, Insidia, Senza Senso e G.P.L. Domenica ore 20,30, in pedana Blues Power, Harem Acyl, Gruppo Elettrogeno. **[g. bar.]**

Stasera dalle 21 alle 22 va in scena lo spettacolo itinerante di Teatrando

Sordevolo, nel parco di Villa Cernigliaro Il re e la regina si contendono lo scettro

SORDEVOLO

S'intitola «Scacco alla regina» lo spettacolo che va in scena questa sera a Villa Cernigliaro. Protagonisti nello splendido parco dell'antica dimora di Sordevolo saranno gli attori di Teatrando che replicheranno poi le piece tutti i prossimi mercoledì di luglio.

«Scacco alla regina» è un allestimento suddiviso in quattro quadri. I testi sono presi a prestito da autori diversi spaziando da Tribussa a Emily Dickinson fino a Stefano Benni ed Emanuele Luzzati. Come sempre si tratta di un lavoro vivace che racconta la storia di un re sognatore e presuntuoso che sfida la perfida consorte ad un gioco di potere famigliare. Può ancora la presa avere il sopravvento sulla presa? E' questo il dilemma che Paolo Zanone e la sua compagnia si sono posti in chiave ironica e di vivacità mentre all'esterno lo spettacolo itinerante

Nello splendido parco di Villa Cernigliaro questa sera dalle 21 alle 22 la compagnia biellese di Teatrando porta in scena «Scacco alla regina», uno spettacolo itinerante in quattro quadri diretto da Paolo Zanone

La prima tappa rappresenta l'antefatto poi gli spettatori verranno condotti ai tre angoli del grande giardino e con Teatrando affronteranno altrettanti argomenti specifici: gli Esseri umani, gli Animali ed infine l'Erotismo che accomuna entrambi. Alla fine della rappresentazione sarà quindi il pubblico a decidere, con il suo verdetto, se sarà vincente il re o la regina.

In scena 25 personaggi compreso lo stesso Zanone che ha curato testi e regia. L'ingresso è consentito dalle 21 alle 22, ogni venti minuti. **[p. g.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO.

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.

C'o posta per te

ODEON.

SOCIALE.

CANDELO

VERDI

CIGLIANO

SPLENDOR.

N. PRIMAVERA.

COSTANZANA

PARROCCHIALE.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.

PRAY

EXCELSIOR

SAN GERMANO

SALA COMUNALE

SANTHIA'

IDEAL

TOLLEGNO

FELIX

TRINO

ORSA

VARALLO

SOTTORIVA

TEATRO BARBIERI.

NUOVO

VIOTTI

DELVEDERE DOLBY

LUX

TEATRO BARBIERI.

TEATRO CIVICO.

DUGENTESCO.

NEI CAFÈ

TORINO

ADUA 200 - Corso Giulio Cesare 67 tel 856 504 Chiuso per ferie

ADUA 400 - Corso Giulio Cesare 67 tel 856 021 Chiuso per ferie

AMBROSIO MULTISALA - Via Lanzo 260 tel 547 447 Sala 1 ***The matrix.*** Dr 14.30 17.50 20.30 22.50 Sala 2 ***Terapia e pallottole*** Dr 16 18.10 20.20 22.30 Sala 3 Chiuso per lavori

ARLECCHINO - Via Borgaro 22 tel 5617 340 ***Terapia e pallottole*** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30

CAPITOL - Via Dalmazzo 24 tel 540 105 ***La vendetta della nera*** Dr 16.00 18.30 20.30 22.30

CENTRALE - Corso Alberto 27 tel 540 110 ***Tre le gambe*** Dr 16 18.10 20.20 22.30 Vedetta riposo ore 18

C. CHAPLIN 1 - Corso Rosselli 32 tel 436 047 23 ***Benvenuta in paradiso*** Dr 17.30 20 22.30

C. CHAPLIN 2 - Corso Rosselli 32 tel 436 047 23 ***La balia*** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30

CIAK - Via Cesare 105 tel 212 029 ***La voce dell'amore*** Dr 15 17.30 20 22.30

DORIA - Corso Orbassano 340 tel 540 427 ***Autopsia di un sogno.*** Dr 16 18.10 20.20 22.30

DUE GIARDINI - **Sala Nirvana** via Monginevro 63 tel 327 2214 ***Fra i giganti*** Dr 16.55 18.30 20.40 22.30

DUE GIARDINI - **Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62 tel 327 2214 Rassegna Stop Motion Il cinema della Lucky Red ***L'albero di Antonia.*** **Dr.: 16,30. La casa del sì.** Dr 20.30 22.30

ELISEO GRANDE p.za Solferino tel 447 52 41 Chiuso per ferie

ELISEO BLU p.za Solferino tel 447 52 41 Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO p.za Solferino tel 447 52 41 Chiuso per ferie

EMPIRE p.za Vittorio 5 tel 817 16 42 ***Vite rubate*** Dr 20.30 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel 601 54 47 ***Cube - Il cubo*** Dr 20.15 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel 601 54 47 ***Il colore della montagna*** Dr 20.15 22.30

ETOILE via P. Bezzi ang. via Roma tel 530 353 ***Tempo di decidere*** Dr 15.55 18.10 20.25 22.40

FARO v. Po 30, tel 817 33 ***Tre amici un matrimonio e un funerale.*** Dr 20.30 22.30

FIAMMA - Traforo 47 tel 545 567 ***Schegli del cuore*** Dr 16.30 20.30 22.30

IDEAL - Via Cigna 3 tel 520 115 ***Matrix*** Dr 14.30 17.20 20.10 22.50

KING - Via 24 Maggio 40 tel 812 501 ***Viola*** Dr 20.30 22.30

KONO - Via Bertola 34 tel 5612 ***Fuori del mondo*** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30

LUX - Via Pedrotti 10 tel 540 283 ***Il sensitore*** Dr 16.10 18.10 20.20 22.30

MASSIMO UNO - Via Giolitti 8 tel 817 10 34 ***La teoria del volo (The Theory of Flight)*** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30

MASSIMO DUE - Via Giolitti 8 tel 817 10 48 ***Tre storie*** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30

NAZIONALE 1 - Via Pomba 7 telefono 812 41 73 CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE 2 - Via Pomba 7 tel 812 417 CHIUSO PER FERIE

OLIMPIA 1 - Via Arsenale 31 tel 532 448 ***Terapia e pallottole*** Dr 15.45 18 20.15 22.30

OLIMPIA 2 - Via Arsenale 31 tel 532 448 ***Buena Vista Social Club*** Dr 16.30 17.50 20.10 22.30

REPOSI - Via Settembrini 15 tel 521 400 Sala 1 ***Letters from a killer*** Dr 15.30 17.40 20 22.30 Sala 2 ***EdTv*** Dr 15 17.30 20 22.30 Sala 3 ***Matrix*** Dr 15 17.30 20 22.30 Sala 4 ***Appuntamento a Brooklyn*** Dr 15.10 17 18.50 20.40 22.30 Sala 5 Lilliput ***Romance*** Dr 16 18.10 20.20 22.30

ROMANO Gall Subalpina tel 562 01 45 Chiuso per ferie

STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 ***Harem Suare*** Dr 16 18.10 20.20 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nazionale via Alfieri 17 tel 650 02 00 Vedi locale

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 Vedi locale

VITTORIA via Roma 393 tel 5617 789 ***Star Trek - L'insurrezione*** Dr 16 18.10 20.20 22.30

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1998 99 Dal 1.7 p.v. ***Die lustige witwe*** (La vedova allegra) operetta di F. Lehar. R. Maag direttore, regia di J. Lavelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Allestimento Opera National de Paris. Posto in vendita alla biglietteria (ore 10.30-18) tel 011 881 41 242

GIORNO E NOTTE

Biella

Prevendite rock

Da Paper Moon proseguono le prevendite per i concerti rock fuoricitta. Sabato al Rock Festival di Monza sono attesi gli Aerosmith, i Cardigan, i Lifiba, gli Articolo 31 e Grignani; domenica torna a Jenny Kravitz, Pino Daniele, Black Crowes, Blondie, Britti e Consoli; sempre domenica sul a Bologna suona di turno i Rem; venerdì 15 a Milano all'Idroscalo suonano i Deep Purple. Tre serate a Vigevano sabato 17 con Jethro Tull, domenica 18 con Il Banco del Mutuo Soccorso e sabato 24 con gli Articolo 31, lo stesso giorno all'Idroscalo di Milano ci Patti Smith, e giovedì 29 a Vigevano Pino Daniele.

Oropa

Fiori musicali

Sabato nella basilica antica e in programma un concerto nell'ambito della rassegna «Verso il Giubileo del 2000». Alle 21,30 saranno protagonisti il Coro polifonico di Saluzzo e l'organista Maria Grazia Varrone. Dirige Ivano Scavino. Saranno eseguite musiche del periodo classico e del Novecento.

Occhieppo Superiore

Classica a Villa Mossa

Prosegue Musica Musica organizzato dall'Istituto Perosi in collaborazione con la Provincia. Venerdì sera alle 21, a Villa Mossa, interverrà il Trio Klezmer con Giorgio Dellarole.

Vercelli

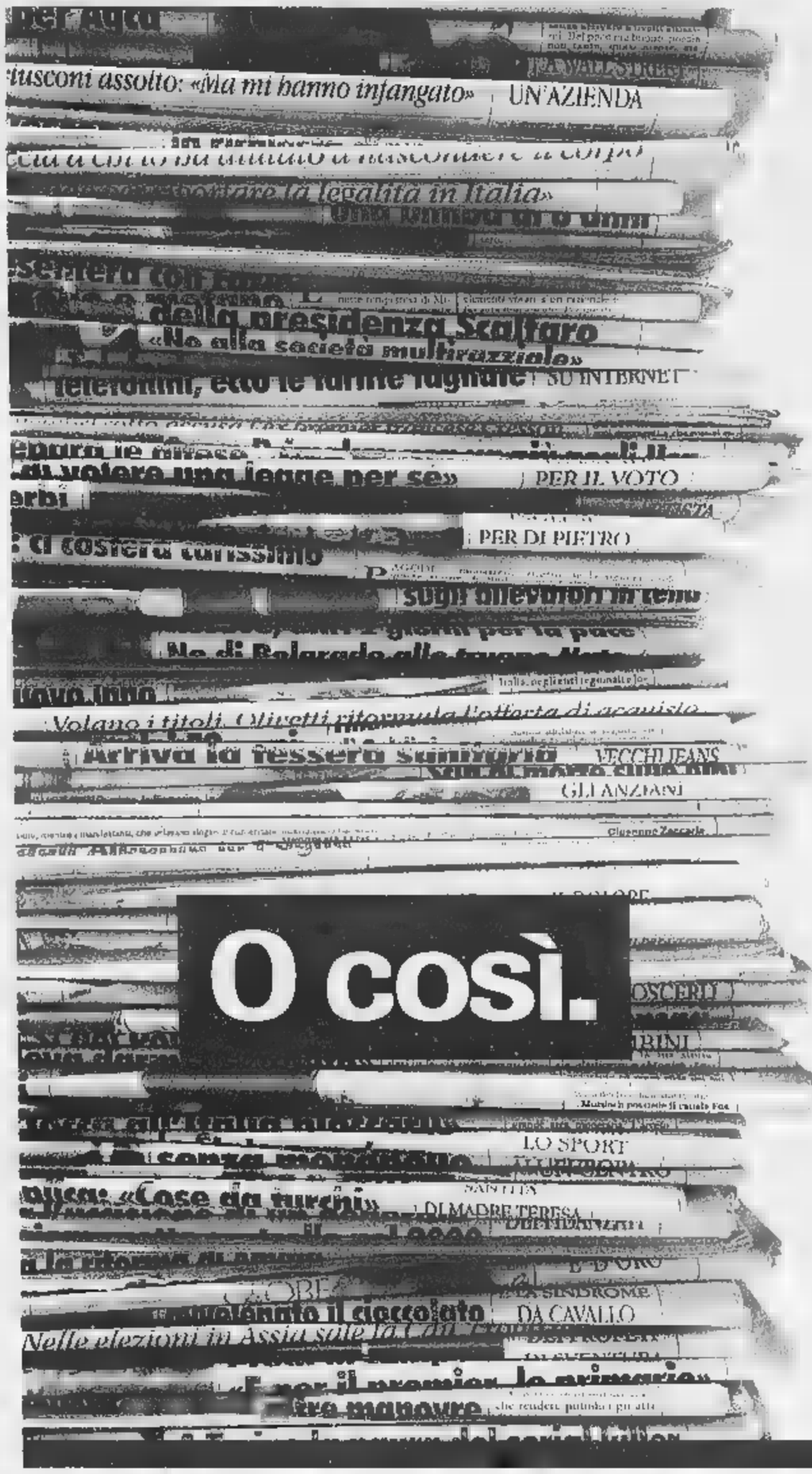
I caffè concerto

Nel dehors del bar Cavour della piazza omonima dopo le 22 di stasera si terrà caffè concerto. Con Marinella Miceli, Enrico Caruso, Stefano Profeta e Massimo Montagnini. Prossimo evento live, venerdì. Nel dehors del bar Principe in viale Garibaldi invece, il piano bar è previsto per ogni sabato ed ogni domenica. Dopo le 22.

Rete

Stasera Piazza Grande

Il programmi di stasera a quarto Rete Nord (canale 11) prevedono alle 20,30 il Telegiornale; alle 20,45 «Piazza Grande Live» da Le Acacie, presentato da Gigi Rista, Andrea Oberchi e Ezio Borgogna: con l'orchestra di Tony D'Alola, Gianni Drudi, Vanna Iaia, Monica Pastor e Raffi Martella. Il palinsesto della tv vercellese domani comprende: alle 20,30 Telegiornale; alle 20,45 «Speciale Tg4 Nord» a cura di Simonetta Raffa: in studio il presidente della Provincia Giulio Baltaro ed il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco. Con i giornalisti Enrico De Maria del «La Stampa» e Luca Sogno de «Il Corriere Eusebiano». Alle 21,30 «L'intervallo»: incontro di Andrea Oberchi e Simonetta Raffa con la media Lanino.



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, ■ sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze ■ Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione ■ con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P. Tel.
Firma

Numero Verde 800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

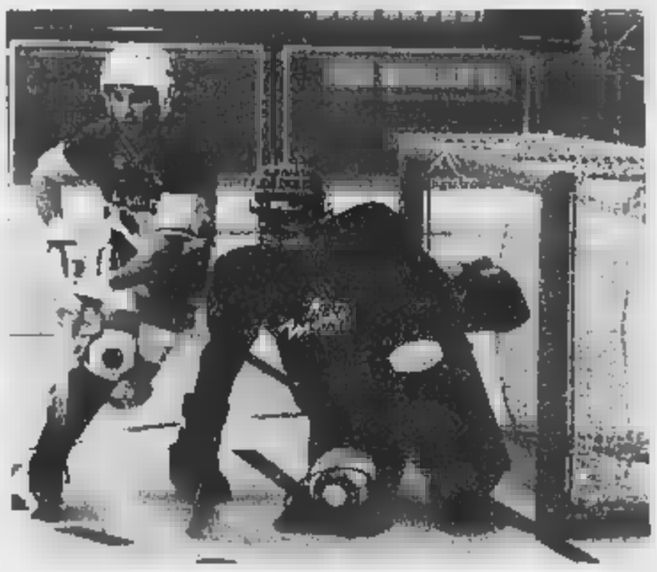
È da oggi insieme anche La Stampa e Nice-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Ecco il calendario '99-2000: il via fissato al 9 ottobre, chiusura l'11

L'Amatori riparte da Follonica

Il primo derby è a Novara sabato 4 dicembre



L'Amatori fa il suo esordio in campionato a Follonica, poi riceve il Modena

AMBI

VERCELLI. Quale Amatori dietro l'angolo? L'interrogativo dei fans è legittimo dopo la «doccia fredda» della scorsa settimana. Di fatto il mercato gialloverde è «congelato». Alla corte di Innocenti resteranno Rigo, Bresciani e Polverini, forti di un contratto «biennale»; incertezze per Raed e Perin, mentre toccherà a Provera difendere la gabbia vercellese.

«L'ho ripetuto più volte - spiega il presidente Lorenzo Piccioni - senza un aiuto da parte di altre forze imprenditoriali è praticamente impossibile puntare ad una stagione di vertice. Sicuramente terremo fede agli impegni presi con giocatori e tifosi anche se, necessariamente, gli obiettivi dovranno essere ridimensionati».

Dunque nessun rinforzo. Anzi la possibilità di perdere qualche pezzo pregiato. I tre nazionali sono stati confermati ma, naturalmente, a fronte di offerte economicamente sostanziose, la loro permanenza a Vercelli si farebbe infatti estremamente problematica.

Soprattutto se a «tentare» i gialloverdi saranno club spagnoli o iberici. In ogni caso, comunque, il nuovo Amatori si fonderà sui promettenti ragazzi della Juniores (secondi in campionato e vincitori della Coppa Italia).

Se l'Amatori attende, il Novara ha già piazzato un paio di colpi: dall'Igualada è arrivato Busquet (in prestito per un anno prima di trasferirsi a Barcellona), mentre dallo Scandiano è stato prelevato Massimo Tataranni, giovane attaccante già nel giro della Nazionale.

Due rinforzi per essere competitivi soprattutto in Champions League, obiettivo dichiarato dei novaresi. Ha invece lasciato Novara Osvaldo Gonella: l'ex gialloverde, da tempo, ha firmato per il Prato. [p.m.f.]

VERCELLI

Inizierà da Follonica l'avventura tricolore dell'Amatori. Qualche novità nella formula con il ritorno ai play off al termine della «regular season». Il campionato scatterà sabato 9 ottobre per concludersi l'11 marzo col turno infrasettimanale del 7 dicembre. L'esordio per i gialloverdi non dovrebbe essere traumatico: debutto sulla pista del neo promosso Follonica, quindi al Pala Isola contro il Modena. Alla «terza» i vercellesi renderanno visita alla Reggiana, prima di ospitare lo Scandiano.

Quindi, calendario alla mano, il periodo più impegnativo con cinque trasferte in sette gare. S'inizia con la «doppietta» in terra vicentina (Sandrigo e Bassano), intervallato dall'impegno interno alla Roller contro il Salerno. La sfida con i campani precederà i match esterni contro Prato (27 novembre) e Novara (4 dicembre). Il girone d'andata si chiuderà l'11 dicembre con l'Amatori di scena a Valdagno. Il cammino dovrebbe farsi più soft nel ritorno (19 dicembre). Tra i match più caldi il 22 gennaio a Scandiano, il 12 febbraio a Salerno che precede il doppio turno interno con Prato (19 febbraio) e Novara (26 febbraio). Chiusura l'11 marzo Roller Valdagno. Poi la volata scudetto con i play off.

And. 9/10/1999 Rit. 1/12/99
A. Reggio E. - H. Novara
Bassano R. - Primavera Prato
Follonica H. - Amatori Vercelli
Roller Salerno - H. Modena
Gs Trissino - Rot. Scandiano
As Valdagno - As Scandiano

And. 16/10/1999 Rit. 8/1/2000
H. Novara - Bassano H.
Primavera P. - A. Reggio E.
Amatori Vercelli - H. Modena
Roller Salerno - Follonica H.
As Sandrigo - Gs Trissino
As Valdagno - Rot. Scandiano

And. 23/10/1999 Rit. 15/1/2000
A. Reggio E. - Amatori Vercelli
Bassano H. - Gs Trissino
Follonica H. - H. Novara
H. Modena - As Valdagno
Rot. Scandiano - Primavera P.
As Sandrigo - Roller Salerno

And. 30/10/1999 Rit. 22/1/2000
H. Novara - H. Modena
Primavera P. - As Sandrigo
Amatori Vc - Rot. Scandiano
Roller Salerno - A. Reggio E.
Gs Trissino - Follonica H.
As Valdagno - Bassano H.

And. 6/11/1999 Rit. 29/1/2000
A. Reggio E. - Gs Trissino
Bassano H. - Roller Salerno
Follonica H. - As Valdagno
H. Modena - Primavera P.
Rot. Scandiano - H. Novara
As Sandrigo - Amatori Vercelli

And. 13/11/1999 Rit. 5/2/2000
H. Novara - As Sandrigo
Primavera P. - Follonica H.
Bassano R. - Amatori Vercelli
Roller Salerno - R. Scandiano
H. Modena - Gs Trissino
As Valdagno - A. Reggio E.

And. 20/11/1999 Rit. 12/2/2000
A. Reggio E. - Bassano H.
H. Novara - Primavera P.
Follonica H. - H. Modena
Amatori Vc - Roller Salerno
Rot. Scandiano - As Sandrigo
Gs Trissino - As Valdagno

And. 27/11/1999 Rit. 19/2/2000
Bassano H. - Follonica H.
Primavera P. - Amatori Vc
H. Modena - Rot. Scandiano
Roller Salerno - Gs Trissino
As Sandrigo - A. Reggio E.
As Valdagno - H. Novara

And. 4/12/1999 Rit. 26/2/2000
A. Reggio E. - Follonica H.
H. Novara - Amatori Vercelli
H. Modena - As Sandrigo
Roller Salerno - As Valdagno
Rot. Scandiano - Bassano H.
Gs Trissino - Primavera P.

And. 7/12/1999 Rit. 4/3/2000
A. Reggio E. - H. Modena
H. Novara - Roller Salerno
Bassano H. - As Sandrigo
Primavera P. - As Valdagno
Follonica H. - Rot. Scandiano
Amatori Vercelli - Gs Trissino

And. 11/12/1999 Rit. 11/3/2000
R. Modena - Bassano H.
Roller Salerno - Primavera P.
R. Scandiano - A. Reggio E.
Gs Trissino - H. Novara
As Sandrigo - Follonica H.

L'AlbinoLeffe ha fatto marcia indietro per il bomber

Fabbrini-Provenzano la coppia-gol della Pro

Se l'Albino ha ritirato le sue offerte per Fabbrini non è detto che pure Beghetto non resti a Vercelli La Pro sta valutando se concedergli l'opportunità del riscatto visto le sue qualità tecniche

VERCELLI

La coppia d'attacco della Pro nel campionato che traghetterà il ventesimo al ventunesimo secolo sarà quasi sicuramente formata da Fabbrini e Provenzano. Questo perché dopo l'acquisto ormai certo di «Provenzanone» (mancano solo pochissimi dettagli) stanno salendo le quotazioni di un Fabbrini in maglia bianca. Infatti l'AlbinoLeffe dopo l'acquisto ripiego di Arabono, ha praticamente deciso di ritirare le sue avances per il «toro» della Pro. Che se non si verificheranno offerte superconsistenti resterà a Vercelli.

Ma in questo ore il calciomercato offre poco da mordere. Al di là dell'arrivo di un altro punta, il giovane bizzarro del Torino (che comunque sarà il quarto, massimo terzo dietro al servizio dei Martiani), la Pro aspetterà a sedere le trattative solo a fine settimana. Per cabinterare le richieste di ingaggio di alcuni giocatori (in questi giorni anche spropositate in attesa di dimezzarsi a fine mercato!

Così scorrono tante voci. La prima in assoluto riguarda il possibile ingaggio di Futone dalla Pro Patria. Trattativa avviata ma che al momento è possibile di qualsiasi sviluppo. Poi ecco l'ipotesi Nicolini, centrocampista la scorsa stagione in forza al Borgosesia. «Ma il ragazzo ci è stato solo offerto dal suo procuratore. Di qui a dire che lo prenderemo ne corre di acqua sotto i ponti» spiega il d. g. della Pro Sandro Turotti.

Fronte cessioni. Chi se ne andrà quasi sicuramente è Righi che il Marsala prenderebbe a occhi chiusi. Però il club isolano prima deve cedere alcuni pezzi (ed è la sequenza «vendo, incasso, compro» a bloccare in pratica molte affari in quanto di soldini in giro non ce ne sono) mentre non è detto che Beghetto se ne vada sul serio. **Anzi la Pro sta facendo un pensiero alla riconferma visto** le indubbie qualità tecniche. Che l'anno passato non sono state messe in mostra, ma che potrebbero risaltare nella prossima stagione [r. ayn.]

BASKET

Danna e Atripaldi seguiranno la Summer league

La Fila cercherà negli Usa il Blair del terzo millennio

BIELLA

Dopo gli arrivi di Pessina e Mosper, le conferme di Sorrentino, Minessi, Zamberlan, Erdmann e Volpato, per completare l'organico della Fila Biella manca solamente un centro dalle caratteristiche ben precise. «Il giocatore ideale deve avvicinarsi il più possibile al Blair della passata stagione: forte nel gioco d'area e dal costo contenuto - dice Marco Atripaldi, general manager dei rossoblù -. Non sarà una scelta facile anche se alcuni nomi sul taccuino di Danna già ci sono». Toccherà proprio a coach Federico Danna e a Marco Atripaldi recarsi, dal 20 luglio, in America per seguire i tre appuntamenti della Summer league statunitense che inizierà a Los Angeles per concludersi a Boston.

«Rispetto allo scorso anno, quando molti giocatori erano in sciopero, ci aspettiamo una serie di appuntamenti molto interessanti - prosegue Atripaldi -. La "chiamata" da parte delle squadre della Nba si è conclusa ed è quindi logico sperare in un calo dei prezzi che ci consenta di trattare a cifre ragionevoli con i procuratori americani».

La spedizione rossoblù non avrà però molto tempo per chiudere il contratto con il nuovo pivot poiché il raduno della Fila Biella è fissato per il 2 agosto. Prosegue intanto a buon ritmo, presso la sede della Pallacanestro Biella in corso Rosselli 8, la vendita degli abbonamenti per la stagione 1999/2000. Sono 780 i tagliandi già acquistati dai più previdenti tra i tifosi rossoblù che hanno così fatto registrare il tutto esaurito nei numerati A mentre nei settori B e C non rimangono che pochissimi tesserini disponibili. Lo scorso anno la vendita degli abbonamenti raggiunse, dopo due giornate della regular season, quota 1150, un traguardo che i dirigenti biellesi non nascondono di poter superare. [w. d. b.]

300 lire al minuto tutto il giorno
verso il cellulare Omnitel della tua fidanzata.
Ti conviene chiamarla più spesso.

Ai prezzi delle telefonate vanno aggiunte 135 lire alla risposta. Tutti gli importi sono IVA esclusa

InDue Mobile è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, tutte le telefonate verso il cellulare Omnitel che chiami più spesso ti costeranno solo 300 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare anche il 70% con le opzioni personalizzate.

2.000.000 di italiani si sono già abbonati. Abbonati anche tu, chiama il 155.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

Sul tavolo del procuratore Guariniello l'esposto di una donna e di un pensionato

«Il ripetitore ci ha fatti ammalare»

Dall'Ue un aiuto all'inchiesta

Alberto

Due torinesi, una donna e un pensionato che abitavano a poche centinaia di metri, sull'asse di Orbassano, si sono rivolti per proprio alla magistratura denunciando disturbi a causa di un vicino ripetitore di telefonia mobile. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha approfondito l'argomento e ha scoperto che un gruppo di 10 esperti internazionali, nominati dalla Commissione Europea, ha svolto una in 18 Paesi che ha portato alla definizione di un'inedita patologia tecnologica: l'«ipersensibilità elettromagnetica». Tanto sconosciuta da noi, quanto diffusa, stando al rapporto degli esperti che hanno individuato in Francia, Germania, Svizzera, Svezia, Norvegia e Danimarca anche gruppi di auto-aiuto costituiti da cittadini questa malattia.

Il rapporto ne indica i sintomi, diversi, anche molto, da soggetto a soggetto: possono trattarsi di disturbi dermatologici o di carattere neurologico. Questi ultimi sono i più frequenti e comunemente identificabili nell'insonnia, irritabilità, ansietà, forti emicranie. Parte dei sintomi accusati dai due torinesi rivoltisi alla magistratura.

In realtà, la descrizione della patologia a cura del gruppo di lavoro dei dieci (che comprende gli italiani Fabrizio Maria Gobba e Paolo Vecchia) spazia dai disturbi al metabolismo a quelli cardiovascolari.

Il «rapporto» insiste sulla soggettività di chi sviluppa l'«ipersensibilità elettromagnetica». La signora torinese rivoltasi a Guariniello gli ha riferito di aver cominciato a soffrire di «accessi di tosse e di aumento del ritmo cardiaco». Si era nel giugno di un anno fa: la donna faceva ancora uso di un cellulare.

Ha abbandonato il telefonino, ma dichiara di aver risentito degli stessi disturbi anche in seguito, quando si trovava nei pressi di un ripetitore. «E comunque sto male - aggiunge - ogni volta che qualcuno usa un telefonino vicino a me».

La signora somatizza un po' troppo un problema di salute che ha identificato nell'inquinamento elettromagnetico? Quel che è certo che il secondo torinese rivoltosi a Guariniello afferma di soffrire di forti mal di capo e di insonnia da quattro anni. E da quattro anni è stato installato un ripetitore nella sua zona. Il cinquantottenne pensionato mette in relazione i suoi disturbi con quell'«evento». E dice «Lo so perché? Prima pensavo che fosse il troppo lavoro a provocare le mie continue emicranie. A gennaio sono andato in pensione e credevo che avrebbe giovato alla mia salute poter riposare più a lungo. Invece sono peggiorato e ora mi vedo costretto a cercare una nuova abitazione». La signora l'ha già fatto.

Il procuratore aggiunto **Raffaele Guariniello** ha disposto accertamenti sui ripetitori di telefonia mobile

Esperti definiscono la nuova patologia: è l'ipersensibilità elettromagnetica

Guariniello ha nominato due consulenti per studiare questi casi: gli epidemiologi Gobba e Pietro Comba, quest'ultimo ricercatore dell'Istituto superiore di sanità. «Lo studio europeo - dice il magistrato - costituisce un quadro di riferimento molto importante. Vogliamo andare a fondo per capire quanto incida il fenomeno dell'inquinamento elettromagnetico. La prevenzione è tanto più necessaria considerando il sempre maggiore allarme sociale che il problema sta destando. Da mesi riceviamo 2-3 esposti al giorno da singoli cittadini, ma più spesso da gruppi di cittadini, preoccupati degli eventuali effetti sulla salute che potrebbe provocare la vicinanza di ripetitori di telefonia mobile alle loro abitazioni. Per ogni caso abbiamo disposto controlli sul rispetto dei limiti di esposizione».

Ogni volta interviene l'Agenzia regionale per l'ambiente. Giovanni D'Amore, dell'Arpa di Ivrea, tranquillizza sui controlli sinora effettuati in città: «I limiti di esposizione rientrano ancora nella soglia di rispetto stabilita da un decreto interministeriale in vigore da gennaio. Ma si deve evitare la moltiplicazione incontrollata di ripetitori di telefonia mobile. Problemi più gravi abbiamo sinora riscontrato per quelli tv. Per cinque siti si sono imposti interventi di risanamento».

E i cellulari? In Italia ne usiamo 22 milioni. E volontariamente. Problema diverso. Come sottolinea il professor Angelo Tartaglia, fisico che insegna al Politecnico: «Scegliamo noi di danneggiare la nostra salute. Ma che almeno si abbia consapevolezza del rischio e si adottino cautele: evitiamo il contatto con la testa di apparecchi che emettono onde elettromagnetiche. Utilizziamo gli auricolari e teniamo i cellulari il più possibile in mano. Ultimo consiglio: far controllare l'inquinamento elettromagnetico domestico». In Italia la soglia di rispetto è di 6 volt al metro per il campo elettrico e di 0,016 ampere al metro per quello magnetico.

IN BREVE

I 1200 soci dell'Asprofrut assicurano i loro crediti

CUNEO. L'Asprofrut Piemonte, prima in Italia, ha assicurato i crediti di 1200 soci qualora le forniture di frutta venissero onorate da chi le ha acquistate. L'assicurazione, già valida, è stata stipulata con una società milanese e coprirà fino all'85 per cento gli eventuali mancati pagamenti dall'estero e fino al 65 per per le operazioni in Italia. L'annuncio è stato dato dal presidente dell'Asprofrut Piemonte, Giovanni Rubiolo, all'assemblea annuale il quale ha poi spiegato che il premio, modesto, sarà anticipato dall'assicurazione e trattenuto ai soci a fine campagna

L'Asprofrut ha registrato nel 1998 un fatturato di 55 miliardi, in calo rispetto all'anno precedente per la perdita di quasi metà raccolto per le gelate primaverili.

Dopo un litigio ha ucciso l'amico

NOVARA. Una lite per motivi banali, quali non è dato di sapere, fra due operai con il vizio dell'alcol, e alla base dell'omicidio che sabato sera è costato la vita ad un operaio di 42 anni, Francesco Caruso di Somma Lombardo (Varese). Ad ucciderlo è stato Romano Cardamone, 43 anni, di Sesto Calende suo compagno di lavoro in una fonderia a Somma. Dopo il litigio, sabato sera nei boschi di Varallo Pombia, Cardamone ha colpito il rivale con una coltellata alla gola.

Volontario decorato dal prefetto di Biella

BIELLA. Un volontario delle squadre antincendio sarà decorato oggi dal prefetto con la medaglia d'argento al valor civile. L'uomo, Pier Paolo Cerri, 38 anni, di Trivero il 16 febbraio del 1990 era rimasto gravemente ustionato mentre collaborava alle operazioni di spegnimento di un vasto incendio boschivo di origine dolosa. In seguito alle ferite l'uomo ha perso quasi completamente la sensibilità alle mani e ha dovuto lasciare il suo lavoro di meccanico.

Camminaitalia ricorda il fondatore degli alpini

TORINO. Doppio appuntamento domani sera a Giaveno per ricordare il centesimo anniversario di fondazione dell'Associazione nazionale alpini e nello stesso tempo commemorare il generale Giuseppe Perrucchetti, ideatore delle truppe alpine, che proprio nella cittadina canavesana morì il 5 ottobre del 1916. Abbinata alla manifestazione è anche in programma una tappa della Camminaitalia, la manifestazione promossa con successo dal Club alpino italiano: gli staffettisti da Giaveno, partiranno poi alla volta del Ceresole Reale, nel Parco del Gran Paradiso. Le celebrazioni per Perrucchetti s'inizieranno alle 18, con il ritrovo delle rappresentanze delle penne nere in piazza Martiri della Libertà. Seguirà la sfilata del gruppi, che vedrà la partecipazione della Fanfara della Brigata alpina Taurinense.

Tir troppo pesante fa crollare un ponte

CHIAVARI. Un ponte in ferro sul torrente Lavagna, nell'entroterra chiavarese, ieri mattina è crollato al passaggio di un autotreno carico di piastrelle di marmo finendo sul greto con un volo di circa 20 metri. L'autista del mezzo, Luciano Massoni, 55 anni, di Serramasson (Modena), è rimasto illeso. Probabilmente Massoni non ha visto il cartello che indica in 50 quintali la portata del ponte, mentre il suo mezzo pesa 300 quintali.

Ospitò orfani ebrei diventerà un «Giusto»

TRIORA. A 93 anni sarà insignito del prestigioso titolo «Giusto fra le Nazioni» da parte del governo israeliano.

Accadrà domenica prossima a Creppo, frazione di Triora, Comune dell'entroterra rivierasco, Francesco Moraldo, durante l'occupazione nazista, ospitò due orfani ebrei (i genitori morirono ad Auschwitz). Maramao e Rolf

I due fratelli saranno presenti alla cerimonia

Torrenti Basso Piemonte è a rischio

ALESSANDRIA. Cattive notizie per i bagnanti dei torrenti del Basso Piemonte: diversi corsi d'acqua hanno una carica batterica troppo elevata. L'Asl 22 ha elaborato, come ogni anno, su sollecitazione dei sindaci, una mappa della balneabilità. In base ad essa, rientrano nei parametri batteriologici normali le acque dell'alto corso dell'Erro e dell'Orba e il torrente Piota. E' stata individuata la presenza di coliibatteri fecali nel Visone e nello Scrivia. Anche il Borbera stavolta, uno dei torrenti più frequentati, non è immune da colibatteri: ve ne sono alle Strette di Pertuso e a Baracche. Stessa situazione per l'Erro, in località Lido e San Secondo, e Melazzo. E' da ricontrollare l'Orba, in località lago di Ortiglieto e Ponte, nel territorio di Molare. L'indagine ha escluso la presenza di salmonelle

Giocatori carioca in ritiro a La Salle

LA SALLE. Questa sera arrivano i giocolieri del Palmeiras per il ritiro estivo. La squadra di San Paolo del Brasile è la più forte formazione di calcio carioca.

Ha scelto La Salle per gli allenamenti in vista del prossimo campionato. Oltre al nazionale Cesare Sampaio nelle sue file militano campioni del calibro di Alex e Marcos, attualmente impegnati in Paraguay per la Coppa America.

Operazione anti-droga venticinque arresti

ASTI. Hanno documentato il passaggio di centinaia di dosi di eroina: tre mesi di indagini, conclusi con l'esecuzione di 25 ordinanze di custodia cautelare, firmate dal gip, Alberto Lari. E' il bilancio dell'operazione «Campo del Palio» conclusa ieri dagli uomini della Guardia di Finanza. Gli uomini del tenente colonnello Claudio Pecteccia hanno arrestato 24 cittadini extracomunitari e un astigiano, Piero Nebiolo, 35 anni, barista

Si è spento Pastrone il «Falamonica» astigiano

ASTI. E' stato Falamonica, la maschera astigiana per eccellenza, attore dialettale, operaio e sindacalista, consigliere comunale e l'animatore di tante serate nelle osterie del centro storico e sulle rive del Tanaro: ieri è morto in ospedale, Emanuele Pastrone (nella foto), aveva 69 anni. E' stato per anni un personaggio della Asti popolare.

Quando andò in pensione, gli amici gli regalarono una canna da pesca, ma la usò ben poco: era sempre in giro come maschera nella «Famija Astesana» o come attore della Brofferio: sui palcoscenici a volte eleganti (al teatro Macario di Torino o all'Alfieri di Asti), ma più spesso su quattro assi messi su in fretta nelle piazze dei paesi.

I funerali si svolgeranno domani mattina, alle 9, dall'ospedale.

Il processo alla «vedova nera» di Gassino: venerdì, prima della sentenza, l'imputata chiederà ancora di parlare

«Si è voluto creare il mostro»

I difensori: non voleva uccidere il marito

L'avvocato Aldo Mirate si è immerso nello scenario a tinte forti: il matrimonio per amore, il disincanto, l'azzeramento dei rapporti sessuali, per due anni, «solo allora cominciano i tradimenti della Pullara»

«Fuori di quest'aula esiste una vedova nera, la mantide di turno». Lorenzo Zacchero, uno dei due legali di Luisella Pullara, ha scelto di iniziare la sua arringa difensiva con un affondo sull'immagine cui l'informazione ha inchiodato la sua cliente. E ne deduce che si è creato il mostro. «Per questo motivo definisco inquietante il processo che stiamo concludendo». Lei, l'imputata, è sempre restata in silenzio nel corso delle maratone oratorie dei suoi avvocati. In silenzio e impassibile nella sua classica mise per la donna fatale: capelli biondi e abiti neri. Chiederà di parlare ai giudici solo in extremis: venerdì, prima che la corte d'assise si ritiri di consiglio per decidere sulla richiesta di ergastolo avanzata dal pm Gabriella Viglione.

Ma di fatale sembra avere ben poco questa donna che Zacchero definisce d'antico brutto anatroccolo dei tempi della scuola, così come lei si sentiva rispetto ai compagni e ha ricominciato a vedersi al cospetto del marito che non l'amava più e aveva cominciato a trascurarla, persino a deriderla. Lui bancario istruito, lei con la terza media». Ecco comparire dalla quinte il fantasma della vittima, Sergio Cafasso, ucciso con quattro coltellate dall'amante di lei Erik Cubello, la dell'8 agosto 1997. Zacchero sembra persino scomodare un dramma scespiriano e il più esperto collega Aldo Mirate, dopo di lui, si immerge a fondo in quello scenario a tinte forti: il matrimonio per amore, il disincanto, l'azzeramento dei rapporti sessuali, per due anni, «solo allora cominciano i tradimenti di lei».

E poi le botte e soprattutto le umiliazioni subite dalla Luisella. Osa Mirate: «Non voglio accusare la vittima. Dalle indagini e dal dibattimento emerge una sua condotta impeccabile all'esterno della famiglia. Ma, signori giudici, chi può dire che all'interno delle domestiche non si sia molto diversi?».

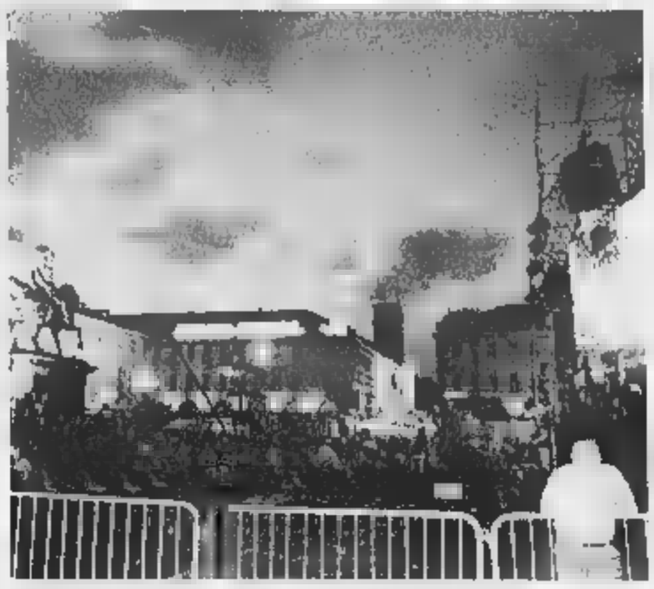
Zacchero aveva ricordato il volo dalle scale di lei nel 1991 e un analogo ruzzolone molto più recente. «Era stato il marito a picchiarla. Ma lei non voleva rovinarlo. E' con il tempo e con le umiliazioni che decide di fargliela pagare». Il punto su cui ruota l'intero processo è come, fino a che punto? Per i suoi difensori la Luisella voleva solo far impartire una dura lezione al marito. E tirano in ballo il perito psichiatrico Ugo Fornari che l'ha descritta come una personalità border line, «con rischio di scompenso psicotico». Mirate aggiunge: «Una personalità capace di esprimere meccanismi di difesa primitivi».

Luisella Pullara accanto a uno dei suoi due difensori, l'avvocato **Lorenzo Zacchero** che ha posto l'accento sull'immagine che si è voluta dare alla sua assistita

Lei che si sentiva la «più brutta, la peggio vestita e più povera» dei suoi compagni». Lei che impara ad odiare con aggressività anche il marito di cui scrive nel diario: «Oggi, San Valentino. Da Sergio niente, come al solito». .

Zacchero insiste su queste corde per spiegare come è maturata la decisione di Luisella Pullara di rivolgersi al suo amante. «Ma non voleva che lui uccidesse Cafasso. Lo dimostra il fatto che forni agli assassini i collant per non farsi riconoscere dalla vittima. Se dovevano ucciderlo che senso avrebbe avuto?». Ultimo passaggio su cui si concentrano entrambi i legali: Cubello «Reoconfesso perché si trova rapidamente con le spalle contro il muro dell'ergastolo» deve guadagnarsi le attenuanti, trasformarsi in un gregario dell'assassinio. Cubello, un aspirante gigolo che si vedeva già sistemato nella casa di Cafasso. Cubello che di lui era geloso, tanto da farsi scappare in presenza di testimoni "Io questo lo ammazzo" mentre si girava fra le mani la foto della famiglia Cafasso in posa sorridente durante la vacanza in Grecia».

SU RAIUNO



Torino sotto le stelle

Riflettori accesi in piazza San Carlo, ieri sera, per le prove generali di «Torino sotto le stelle» che che stasera Raiuno trasmette in diretta a partire dalle 23. Lo spettacolo è condotto da Veronica Pivetti che, fra la presentazione di cantanti e spettacoli di balletto, parlerà con i suoi ospiti anche di Museo Egizio, Emilio Salgari, Vittorio Alfieri e del tempo scandito dal segnale orario dell'Istituto Galileo Ferraris.

Dopo i controlli sul possesso di droga che la Finanza ha effettuato sabato al Delle Alpi

Un concerto da sballo: 100 denunciati

La «vita spericolata» dei supporter di Vasco Rossi

«Davvero lei vuol farmi ascoltare "Vita spericolata" senza uno spinello? Ma metta una mano sulla coscienza, tenente. Non può farmi questo...».

Che i fans del «Blasco» a volte siano un po' sopra le righe già lo si sapeva, ma sabato, al secondo concerto del cantante modenese allo stadio Delle Alpi, più di cento persone sono state fermate dalla Guardia di Finanza con in tasca il «fumo» per la serata. Spinelli, per perdersi completamente nelle canzoni più famose di Vasco, quelle che ormai a pieno titolo sono entrate nella sua storia musicale. Spinelli e canne. I boschi verdi della II compagnia, in poche ore di vigilanza ai cancelli, hanno sequestrato 3 etti di hascish, mezzo di marijuana, qualche grammo di eroina e di cocaina. E hanno segnalato alla Prefettura 94 persone: ragazzi e ragazze, dai 20 ai 35 anni, un popolo di sballoni che ha cercato in tutti i modi di sfuggire ai controlli effettuati agli ingressi anche con i cani antidroga. E tutti quelli finiti nella maglie della rete di controllo hanno supplicato, cercato di impietosire, convincere i finanzieri che non stavano facendo nulla di male.

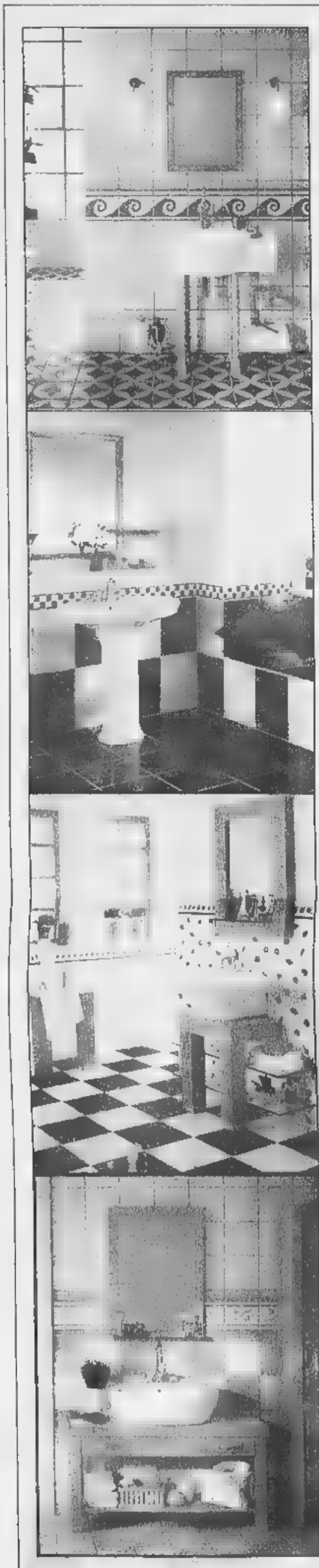
Vasco Rossi: i suoi due concerti torinesi si sono conclusi con molto successo di pubblico

Come quel ragazzo di vent'anni che ha tentato, anche con le lacrime, di intenerire i due tenenti responsabili del servizio, Girella e Pitruzzella: «Scrivete pure a chi volete, fate ciò che dovete fare. Ma il fumo non me lo potete portare via: ditemi come faccio a godermi "Vita spericolata"». O ancora quell'altro andato a chiedere alla Finanza se era vero che poi a fine serata sarebbe stato restituito tutto a tutti.

Ma c'è anche chi, quel ventisettenne torinese che, alla sola idea di perdersi l'inizio della performance - per una banalità come il sequestro di un po' di fumo - è andato fuori di testa. Prima ha sbattuto i pugni sul tavolo: «Volete capirlo che mi fate perdere la prima canzone...». Poi ha letteralmente sollevato una panca e l'ha scaraventata sul maresciallo che stava verbalizzando. Del concerto ha sentito solo poche note e non da sotto il palco, ma da una volante della Finanza che lo portava in caserma, arrestato.

Stessa sorte anche per un un altro paio di persone, entrambe finite in manette per uno reato più grave: lo spaccio.

[l. pol.]



ALGE

per la casa

INVITO

***Villeroy & Boch** ha compiuto 250 anni.*
Un'età rispettabile.
Per festeggiare abbiamo organizzato
uno speciale" open house"
che permetterà di dare uno sguardo
alle sue ultime novità in campo
di piastrelle e sanitari.

Vi aspettiamo dunque per accoglierVi
*nelle giornate di **venerdì 9***
*e **sabato 10 luglio** dalle ore 10,00 alle 21,00*
*presso lo **Show Room ALGE***
di Alba
Viale Industria, 9

Villeroy & Boch
1748 250 1998

Villeroy & Boch

ALBA (CN) • Viale Industria, 9 • Tel. 0173.366041 • Fax 0173.33066
PINEROLO - TORINO - SETTIMO TORINESE - VERCELLI - CASALE MONFERRATO - TORRE SAN GIORGIO - GRAVELLONA TOCE

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

LA STAMPA
CUNEO
PROVINCIA
Mercoledì 7 Luglio 1999 35
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.135 / FAX 0171.64102
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

due Gi prefabbricati
20 ANNI DI ATTIVITÀ
Via Benevagienna 52
Fr. Loreto - Fossano (CN)
tel. 39 0172 65 68 00 Fax 39 0172 65 68 78
http www.digiprefabbricati.com e-mail info@digiprefabbricati.com

L'ex ministro al centro della polemica dopo l'apparentamento col Polo e la sconfitta alle urne

Comino non ci sta: Bossi mi ha tradito

Il leader dimissionario attacca in vista del congresso

Gianni Martini
CUNEO

«Umanamente mi dispiace, mi dispiace per lui. E' stato mal consigliato e oggi ne paga le conseguenze. La speranza è che le dimissioni di Comino servano a riportare «a Lega sulle posizioni originarie, di cambiamento, lontane da pasticci come l'appoggio ai partiti romani per cercare di occupare qualche poltrona». Così dice Bernardino Tortone, ex segretario provinciale della Lega, espulso dal Carroccio con altri 20 alla vigilia dei ballottaggi che hanno segnato la sconfitta dell'apparentamento con il Polo di centrodestra voluto da Comino. Sconfitta elettorale (con l'eccezione di Alba dove la Lega sarà in giunta con il vicesindaco e segretario provinciale Alberto Cirio) che l'altra sera si è concretizzata nelle dimissioni di Domenico Comino da segretario della Lega Piemont e dalla sua sostituzione da capogruppo alla Camera.

Comino ieri era a Roma dove, in serata, ha partecipato al «Maurizio Costanzo Show». Il leader detronizzato non ci sta e contrattacca. Dice che l'accordo con il Polo in Piemonte era stato avallato da Bossi, il quale evidentemente ha cambiato idea». Insomma, Comino si sente «tradito» dal suo «maestro».

Dopo il primo turno elettorale dove la Lega era arrivata al terzo posto con il 17% dei consensi Comino spinse per l'apparentamento al ballottaggio: «Una scelta tattica, per far pesare i voti della Lega anche al secondo turno. Poco mi importava se col Polo o il centrosinistra».

L'accordo Lega-Polo non ha funzionato e, alle Province di Cuneo, Alessandria e Torino, hanno vinto i candidati di centrosinistra. «Un esperimento, che non ripeterei», aveva commentato di fronte ai numeri che sancivano la sconfitta dell'apparentamento. «Per ora non lascio l'incarico di segretario - aveva aggiunto nove giorni fa -: sono stato eletto da un Congresso, un Congresso mi deve sostituire».

Lunedì sera l'improvvisa scelta di lasciare la segreteria della Lega Piemont - ora affidata al «commissario» Bernardino Bosio, sindaco di Acqui - dopo che Bossi aveva deciso di sostituirlo come capogruppo alla Camera. «Bossi - dice Comino - mi ha chiesto di fare un passo indietro. Ne ho fatti due. Non sono vittima, ma responsabile. Toccherà al Congresso trarre le conclusioni politiche di quanto ho fatto. Per ora mi basta aver ricevuto tante attestazioni di solidarietà, e non solo dal Piemonte».

ALTRO SERVIZIO IN NAZIONALE

Da destra l'onorevole Comino con l'avvocato Gazzola (al suo fianco) e i leader del Polo Crosetto, Zanoletti e Casoni alla presentazione dell'«apparentamento»

Una donna vicesindaco (ds) per Bra

La Sibille entra nella nuova giunta di centrosinistra

Grazia Novellini
BRA

«A» sinistra il vicesindaco (donna) e un assessore, due posti anche alla lista «Progetto Bra» che aveva avuto un numero di voti quasi identico ai ds, un assessorato ciascuno a popolari e democratici, al ppi la delega «aggiuntiva» per i problemi del volontariato. E' l'organigramma, reso noto ieri, della terza giunta presieduta da Franco Guida, confermato al ballottaggio, con quasi il 70% dei voti, nella carica che ricopre dal '93. Come previsto, vicesindaco sarà Bruna Sibille, 49 anni, insegnante di Ragioneria all'Itc «Guala», da due decenni consigliere d'opposizione, capolista dicssina e la più votata in assoluto fra tutti i candidati del 13 giugno (360 preferenze). Per la prima volta entra in giunta anche il suo compagno di partito Livio Berardo, 52 anni, insegnante di Lettere classiche al liceo «Giolitti-Gandino», ex consigliere comunale e provinciale. Due conferme invece per i collaboratori scelti da Guida all'interno del gruppo «Progetto Bra», da lui fondato nel '95: Marco Ellena e Gianni Comoglio, entrambi per periodi più o meno lunghi esponenti di Forza Italia, già delegati rispettivamente ai Servizi appaltati e alla Cultura.

Completano la «squadra» del sindaco - sulla quale non c'erano state anticipazioni - il consigliere del ppi Biagio Conterno, insegnante al liceo psicopedagogico «San Giuseppe», e il candidato dell'Asinello Umberto Gramaglia, impiegato di banca, figlio dell'ex sindaco socialista Cesare Gramaglia, recentemente scomparso (inoltre è stato nominato consigliere delegato per i problemi del volontariato un altro bancario, Gianni Fogliato, eletto nel '95 nella lista civica «Alleanza per Bra» e ora in quella del ppi. Le deleghe agli assessori saranno attribuite nei prossimi giorni.

Alla conferma di Guida, eletto nel '95 con i voti del centrodestra, hanno contribuito fin dal primo turno quattro gruppi («Progetto Bra», ds, popolari, Democratici di Prodi-Di Pietro), cui per il ballottaggio si sono aggiunti - ma senza apparentamenti ufficiali - gli «Uniti per Bra» dell'ex assessore Beppe Rosciano, Forza Italia-Ccd e An hanno sostenuto Michelino Germanetto, mentre la Lega è rimasta neutrale.

SALUZZO

La squadra di Stefano Quaglia

E' stato convocato il primo Consiglio comunale. La seduta si terrà mercoledì 14, alle 17.30. Dopo la convalida degli eletti, Stefano Quaglia (Centro popolare) giurerà davanti al Consiglio, entrando nella pienezza dei suoi poteri. In queste ore, il nuovo primo cittadino saluzzese sta definendo la composizione della sua giunta. Quattro assessori saranno scelti fra i consiglieri eletti della formazione del Centro popolare (i quali a loro volta, entrando nell'esecutivo, dovranno dimettersi, facendo posto a loro compagni di lista) e due saranno esterni. Certi sono: Paolo Battisti (vice-sindaco, con delega allo Sport e servizi sociali), Franco Demaria (Bilancio), Lidia Botta (Agricoltura e politiche familiari), Sebastiano Racca (Lavori pubblici) oltre all'esterna Lea Carla Antonioletti, a cui sarà affidata la Cultura. [g. ne.]

Il sindaco confermato Franco Guida

Vaschetti

«Chi sbaglia è il Senatur»

Paola Scola
MONDOVI

La culla cuneese della Lega ha quadrato intorno il «suo» leader Domenico Comino. Le dimissioni, volute da Bossi, partono il popolo del Carroccio a dissentire in modo aperto dal «Senatur». Riccardo Vaschetti, sindaco di Mondovì, dove la partita tra Lega e essere il primo partito, si si libera senza ombra di dubbio dalla parte dell'amico deputato di Motozzo e annuncia gesti clamorosi. «Sono solidale con Comino e lo dimostrerò presto anche con i fatti - ha dichiarato ieri mattina il primo cittadino -. Dopo le amministrative era il momento adatto per fare un'analisi seria dei problemi a livello d'immagine e di elettorato che ha avuto la Lega. Invece una si sta facendo questo, si stanno solo salvaguardando la linea e le idee di Bossi e non va bene».

Lo sguardo è rivolto al congresso straordinario del 24 e 25 luglio. «Ci auguriamo che non sia una buffonata, ma una revisione seria dell'immagine, un dibattito aperto ai delegati che rappresentano la militanza e che devono poter mettere in campo democraticamente le loro idee - ha concluso Vaschetti -. La gente non crede più alle sparate degli ultimi tempi. Così la Lega si autocandida a sparire, non facendo conto un favore al Nord e alla Padania. E se non sarà la Lega a portare avanti queste idee, non so chi potrà farlo».

All'indomani delle dimissioni a sorpresa, c'è amarezza anche nelle parole dell'avvocato Paolo Gazzola, candidato alla presidenza della Provincia al primo turno e «apparentato» con il Polo al ballottaggio. «Sono assolutamente solidale con la linea di Comino e di Vaschetti - ha detto ieri - Aspetto fiducioso il congresso straordinario, dopo di che prenderò le mie decisioni. Tutto il Piemonte era ed è, credo, con Comino. Politicamente la Lega deve seguire la sua linea e i suoi obiettivi indipendentisti, ma in campo amministrativo deve fare alleanze strategiche, se vuole far crescere il movimento e far fare esperienza ai suoi uomini».

Interviene Costa

Sottoutilizzo del carcere di Fossano

(FOSSANO)

Il deputato forzaleghista [illegible] re di Forza Italia Raffaele Costa ha rivolto un'interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia con richiesta di risposta scritta in Commissione sulla situazione del carcere di Fossano. Lo fa sapere: «Nei giorni scorsi sono stato alla Direzione Amministrativa penitenziaria una delegazione di rappresentanti ministeriali e rappresentanti del Comune, senza preavviso durante il quale si è discusso anche della possibilità che la casa penale venga chiusa. La proposta si fonderebbe su due ragioni: 1) La sicurezza del carcere che non sarebbe adeguata in quanto costruito e collocato nel centro abitato; 2) Le spese per una ristrutturazione ammonterebbero ad oltre dieci miliardi».

Continua Costa: «Ho chiesto [illegible] se fosse a conoscenza [illegible] ospitava detenuti che dovevano espiare una lunga pena ma [illegible] fine d'evitare [illegible] la vicinanza [illegible] famiglie. Una valutazione della [illegible] logia dell'istituto [illegible] che i detenuti corrispondano a persone condannate a lievi pene fino ad un massimo di due anni. I sindacati del Corpo, il personale amministrativo e i volontari hanno avuto modo di *manifestare il loro dissenso circa l'operazione che - fatto molto grave - avviene lentamente, per lenta asfissia della sede.* Oggi sono infatti presenti nell'istituto 116 appartenenti al Corpo degli agenti di custodia, 25-30 persone con funzioni diverse [illegible] sistenti, mentre, attualmente, poco meno di 100 detenuti, il rapporto agenti detenuti è di circa 1,20 ad 1 mentre la media nazionale [illegible] è dello 0,80-1, il che fa pensare che si tenda a depauperare il numero dei detenuti del carcere fossanese per poi chiuderlo. Ciò mentre altre carceri piemontesi soffrono di un sovraffollamento giudiziario esemplificato dalla stessa amministrazione Basti citare il caso di Alba (posti regolamentari 96, presenti oltre il 116, presenti 62) e di Asti (posti regolamentari 150, presenti oltre 300, tollerabili 185, presenti 340).

Conclude il deputato forzaleghista: «Non si verifichino più episodi di violenza suicidi o tentati suicidi e neppure casi come l'ignobile [illegible] dell'estremista [illegible] caso specchio per [illegible] questi non può essere accettata perché ci rimetterebbe solo [illegible] ed il danno». [g. d. m.]

Raffaele Costa

Mondovì: apertura serale

Una passeggiata tra shopping

MONDOVI'. «Dai pass per Mondovì», con la possibilità di fare shopping fino alle 23 a Breo. Stasera, alle 21, parte il primo degli appuntamenti con la rassegna che, per il quarto anno, porterà nel quartiere «basso» migliaia di turisti e di monregalesi: i «Dai pass», proposti dal Comune, proseguiranno fino ai primi di settembre.

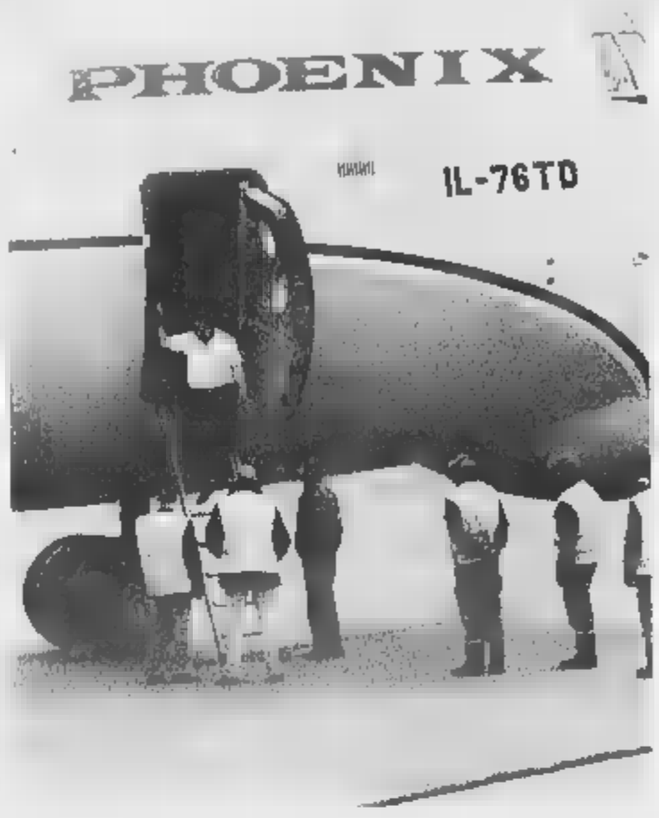
Il programma odierno prevede la rassegna «Canzoni per Paolo» in piazza Roma; il concerto di brani di Battisti e Mogol «Suoni... pensieri... emozioni» in piazza Cesare Battisti; il coro delle voci bianche della Città di Acqui Terme in piazza San Pietro; l'esposizione della Galleria Melquiades e lo stand della sezione monregalese dell'Ana in piazza Sant'Agostino; la musica anni '60 e '70 dell'orchestra «Il volo» in piazza Santa Maria Maggiore; il concerto di Emily La Chat in piazza Martiri della Libertà e quello dei «Mama's Pit» in piazzetta Fontana; spettacolo musicale a sorpresa sotto l'ala del mercato. [p. s.]

Via Roma, 32
CUNEO
anche sui
complementi di arredo e [illegible] da giardino

Attivo il nuovo servizio di torre di controllo. Il bilancio '98 si è chiuso con un piccolo utile

«Levaldigi ha fatto vincere le Olimpiadi»

Aeroporto determinante nell'assegnazione dei Giochi



Uno dei giganteschi aerei da cargo che da qualche mese atterrano a Levaldigi

Mario Bosonetto
LEVALDIGI

Dal 1° luglio l'Enav (Ente nazionale assistenza al volo) ha trasformato, per ora in via sperimentale, il servizio informazione voli (Afis) dell'aeroporto di Cuneo-Levaldigi in torre di controllo. Tale trasformazione rappresenta per l'aeroporto un rilevante salto di qualità, sia in termini di sicurezza sia di promozione. «Il servizio di torre - spiega il direttore dell'aerostazione Mariluci Bisotto - comporta l'esercizio del controllo del traffico aereo e non più solo il servizio di informazioni, che assiste il traffico, lasciando però al pilota la discrezione delle operazioni di volo e non ha il potere di separare il traffico stesso. Viene così a cadere un altro elemento limitativo per Levaldigi, in quanto alcune tra le principali compagnie aeree, come "Lufthansa" e "Air France", ad esempio, non operano su aeroporti con traffico non controllato».

Inoltre con quelle di torre saranno istituiti, a breve, altri due importanti servizi complementari: l'Aro (Ufficio informazione dei servizi di traffico aereo) e il Meteo, che consentirà finalmente all'aeroporto di comparire con il proprio bollettino meteorologico, le previsioni meteo e tutto quanto attinente, sulla rete internazionale. Viene così raggiunto un obbiettivo che la società persegue da quando l'aeroporto è stato dichiarato aperto al traffico strumentale di precisione e notturno.

Le due novità giungono in un momento positivo per l'aerostazione cuneese. Dopo anni di difficoltà - per altro mai nascoste e dovute principalmente ai costi dei sistemi di sicurezza e antiincendio, che dovrebbero essere a carico dello Stato, come avviene per altri scali di pari importanza - il bilancio '98 si è chiuso con un piccolo (10 milioni 439 mila 327 lire), ma

Migliori condizioni dei sistemi di sicurezza consentiranno l'arrivo di società internazionali

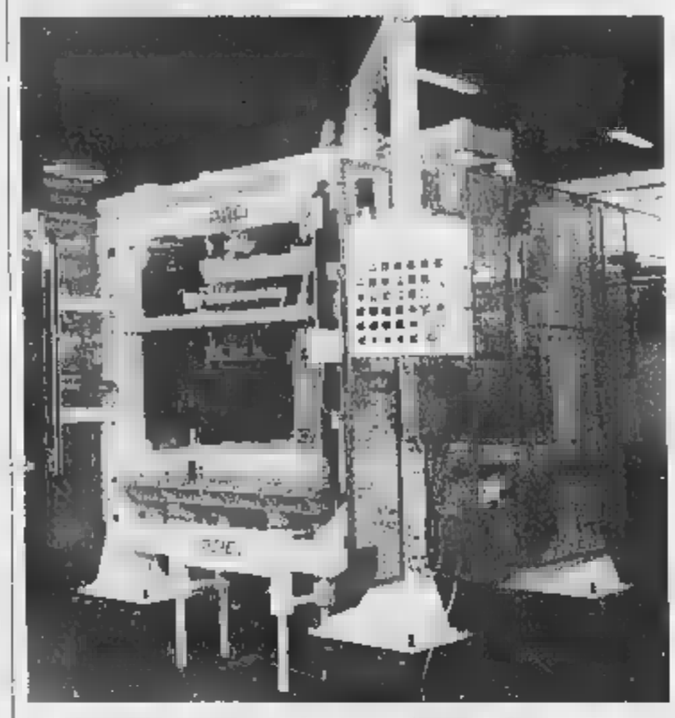
significativo utile. Lo stesso arrivo di alcuni cargo che trasportano frutta e verdura dall'Africa i mercati dell'Europa meridionale - caparbiamente cercato e ottenuto dai dirigenti dell'aeroporto - ha contribuito a migliorare la situazione economica. E i voli commerciali dovrebbero intensificarsi dall'autunno.

Non va dimenticato, inoltre, che se Torino e il Piemonte sono risultati vincitori nella sfida per ottenere le Olimpiadi invernali del 2006 lo si deve anche all'aeroporto di Cuneo-Levaldigi: tra le infrastrutture di supporto richieste per consentire l'assegnazione dell'importante manifestazione c'è infatti anche la disponibilità di due aerostazioni internazionali ad una distanza compresa nei 150 chilometri dall'area interessata dai campi di gara. La società che gestisce Levaldigi nell'aprile '98 aveva tempestivamente fornito elementi descrittivi e dati per la predisposizione del dossier che ha accompagnato la candidatura di Torino a Seul. La preparazione all'importante appuntamento potrebbe favorire la messa a punto di sinergie con l'aeroporto di Caselle, in vista anche dell'approvazione della proposta di legge regionale sul sistema aeroportuale, avanzata dalla Provincia di Cuneo: la bozza, già licenziata dalla Commissione regionale ai Trasporti, ha ottenuto il 29 giugno il via libera anche da parte della Commissione Bilancio. Entro luglio potrebbe dunque essere approvata dal Consiglio regionale.

Il 30 giugno (con il deposito dei ministeri dell'Ambiente e dei Beni culturali dello studio di impatto ambientale) è stata avviata anche la procedura Via (Valutazione di impatto ambientale). Tale obbligo di legge è fondamentale per procedere nel progetto di ristrutturazione e ampliamento dell'aerostazione che ora è all'esame tecnico dell'Enac.

LA FUGA DEL PENDOLINO

Sono «made in Cherasco» i cablaggi del Pendolino


Un'immagine dello stabilimento «Siecab» di via Savigliano a Roreto di Cherasco

Nata nel 1960 come azienda specializzata nel settore elettrico-elettronico, la Siecab Srl progetta e produce sistemi automatici per la manipolazione di particolari seguendo i più avanzati standard qualitativi e tecnologici. La sede è a Roreto di Cherasco in via Savigliano 15, con uno stabilimento di 3500 mq coperti dedicati alla produzione e di 400 mq destinati ai servizi d'ufficio. Presidente ed amministratore delegato dell'azienda, che ha organico di addetti, è Aldo Servetto.

Trasformatasi in pochi anni da realtà artigianale ad azienda con un'efficiente organizzazione industriale, ha raggiunto nel 1998 un fatturato di circa 16 miliardi. La Siecab è in grado di offrire alla clientela un servizio completo dall'avanprogetto alla realizzazione finale, garantendo affidabilità e assistenza costante. Le principali attività riguardano la realizzazione di linee di movimentazione complete di sistemi di manipolazione e trasporto di automatismi vari, la costruzione di sistemi a norme Fiat e Coi su specifica del cliente oppure in esecuzione «chiavi in mano», la produzione di cabine di distribuzione ed impianti di bassa e media tensione, di impianti industriali in ambienti gravosi con pericolo di incendio o di esplosione. Inoltre è impegnata nel cablaggio e nel montaggio di impianti elettrici su vetture ferrotranviarie.

Negli ultimi anni l'intensificarsi dei rapporti con il gruppo Fiat ha portato la Siecab alla realizzazione di importanti impianti nei vari stabilimenti di Mirafiori. Sempre nel settore auto, ha fornito automazione a clienti come Chrysler, Ford e Opel. Per la sezione ferrotranviaria, la Siecab ha in corso d'opera il cablaggio dei quadri elettrici dei treni ad alta velocità «Pendolino».

«I nostri progetti di sviluppo - dicono i responsabili - non riguardano solo il mercato nazionale. Recentemente abbiamo costituito con partecipazione di maggioranza una società messicana, la "Siecab Automatización de Mexico", e contiamo di inserire rapidamente i nostri prodotti anche nel mercato d'oltreoceano».

Cuneo, il nuovo direttivo offrirà informazioni e consulenza

Eletti il presidente e i consiglieri del collegio dei periti industriali

Il nuovo direttivo del collegio dei periti industriali della «Granda» e guidato dal presidente Giuseppe Ferrero

CUNEO. E' stato eletto il nuovo direttivo del collegio dei periti industriali che rimarrà in carica fino al 2001. Giuseppe Ferrero è stato nominato presidente (sarà coadiuvato da Riccardo Soggetto (segretario), Claudio Grasso (tesoriere) e dai consiglieri: Giovanni Demarco, Romolo Ferrero, Dario Ponza, Domenico Taranto. Tra le tematiche sulle quali il nuovo direttivo dovrà confrontarsi c'è il rapporto scuola e professione, il riconoscimento della figura del perito a livello nazionale e comunitario, i rapporti con le altre categorie professionali tecniche. Commenta il neo presidente: «Intendiamo offrire a tutti gli iscritti l'opportunità di avere un campo maggiore di informazioni e consulenza sulle problematiche legate alla professione». **[g. d. m.]**

Peveragno, i lavori serviranno anche a sostituire reti di servizi

Piazza Toselli cambia look

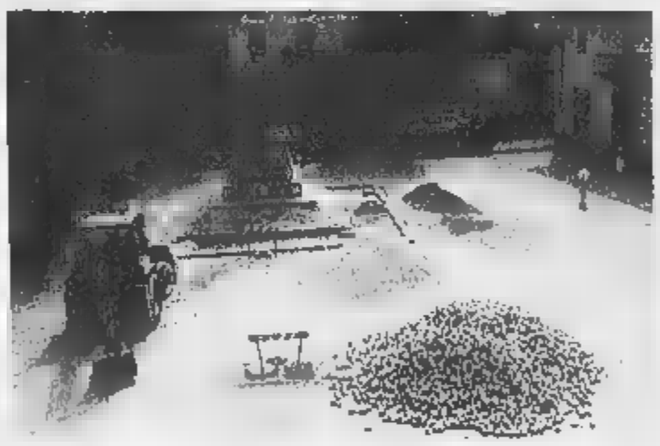
Il fondo lastricato in pietra e aiuole

PEVERAGNO

Piazza Toselli, sulla quale si affaccia il palazzo comunale, sta cambiando volto: da una settimana la vecchia pavimentazione di asfalto è stata rimossa e verrà sostituita con cubetti di porfido e pietra di Luserna che ricalcano le antiche «scalata» (sassi ovali di fiumi con le quali era un tempo lastricata.

«Anche il monumento al maggiore Pietro Toselli, eroe delle guerre d'Africa in centro dell'area, subirà un cambiamento - spiega Enzo Baudino, capo tecnico comunale e autore del progetto - perché tutt'attorno sarà fatta un'area di rispetto, con fioriere che cambieranno contenuto secondo la stagione». «Il piazzale - dice ancora Baudino - sarà contornato da un'aiuola perimetrale interrotta dagli accessi ai parcheggi che cercheremo, tracciando nuovi posti auto, di mantenere nella stessa quantità precedente».

«Peveragno - conclude il capotecnico - ha già cambiato la pavimentazione del suo centro storico nelle piazze Rocca Garbone e XXX Martiri e in via Giordana di Clavs; nel prossimo anno saranno rifatti tre vicoli: Carrobio, Cantarane e Portone».


I lavori iniziati i giorni scorsi in piazza Toselli nel centro storico di Peveragno

«E' importante ricordare - aggiunge il sindaco Stefano Dho - che nel corso di questi rifacimenti sono stati completamente rinnovati tutti gli impianti sotto il livello stradale: reti fognarie, elettriche, telefoniche e idriche». I lavori per la sola piazza, che dovrebbero terminare se il tempo lo consentirà entro agosto, costeranno 150 milioni.

GIORNALE

Una «nuova» scuola per geometri

Si sono concluse le iscrizioni per il primo anno delle scuole superiori, dove la grande novità è che esso costituisce l'ultimo anno dell'obbligo scolastico. Una delle possibilità più consolidate, ma anche più attuali, considerate le esigenze del settore delle costruzioni, della gestione dei beni edili e fondiari del territorio, delle operazioni legate alle operazioni del catasto, è costituita dagli Istituti Tecnici per Geometri e in particolare da quello di Savigliano «Maurizio Fuà» che attento alla formazione culturale dei giovani, non trascura i cambiamenti e le innovazioni che provengano dal mondo del lavoro.

Per questo la scuola offre numerosi percorsi, che rispondono alle esigenze dei giovani, ma non dimentichino anche le esigenze degli adulti, che desiderano riprendere attività di formazione per interesse personale o per esigenze di lavoro.

In orario diurno esistono due possibilità. Il progetto cinque, che costituisce un rinnovamento necessario del classico corso per geometra. Il liceo tecnico, biennio e triennio dell'autonomia è un'importante innovazione. Il corso serale, costituisce un'opportunità preziosa per gli adulti; dal prossimo anno verranno avviate le classi prima, terza e quinta, se ci sarà una richiesta consistente.

Nel mese di settembre riprenderà altresì il corso post-diploma per geometra esperto, realizzato nell'ambito del F.I.S. accanto ad altre opportunità per diplomati, che desiderano continuare ad approfondire la propria preparazione.

Per informazioni la segreteria è aperta tutti i giorni, tel. 0172.7155.14.

Istituto «Maurizio Fuà»
Savigliano

Quartiere di Fossano senza cabine Telecom

Da circa 30 anni risiedo nel quartiere «S. Bernardo» di Fossano, lato circonvallazione, nel quale non esiste più una cabina telefonica. L'unica esistente era nell'incrocio con via Saure, ma in questi giorni è stata eliminata, perché la zona, che attualmente è molto popolata in quanto diventata anche industriale e in continua espansione con conseguente aumento del traffico, è sprovvista di telefoni pubblici (le normali cabine).

Spero che sia i responsabili Telecom sia il signor sindaco appena confermato facciano qualcosa per ripristinare un servizio pubblico cui tutti i cittadini hanno diritto, specialmente in questa zona dimentica (della quale si ricordano solo prima delle elezioni). Anche se siamo nell'era del telefonini, non si è obbligati a comprarlo.

A proposito di telefonini vorrei ricordare alla Tim che sarebbe ora che mantenesse le promesse fatte, in altre parole, quella di potenziare il segnale, appunto nella parte bassa di Fossano, ove è impossibile usare il telefonino per mancanza quasi totale di segnale.

Perciò, non sarebbe meglio spendere più soldi in tecnologie atte a migliorare il servizio e meno in pubblicità a volte un po' falsa?

Bruno Staffaroni, Fossano

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/644D2

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444. **Alba:** 316 313. 441 744. **Alberetto Torre:** 520 144. **Bagnolo:** 392 836. **Borgo:** 346 262. **Borgo San Dalmazzo:** 260 013. **Bra:** 423 240, 42 01. **Busca:** 945 658, 945 455. **Caraglio:** 619 102. **Ceva:** 72 31. **Clemente:** 95 115. **Dronero:** 916 333. **Fossano:** 699 111. **Garessio:** 81 063. **La Morra:** 50 116. **Limone:** 928 113. **Mondovì:** 552 255. **Monforte d'Alba:** 787 313. **Monticello:** 64 310. **Moretta:** 911 010. **Morozzo:** 772 555. **Neive:** 677 407. **Niella Belbo:** 786 388. **Ormea:** 393 090. **Pamparato:** 987 477. **Peveragno:** 339 555. **Racconigi:** 84 644. **Saluzzo:** 45 245 470 00. **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666. **Sommariva del Bosco:** 481 02. **Savigliano Cri:** 0172. 717.107. **Vinadio:** 959 125.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 686 248

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 403411
Stradale: Cuneo: 608 811; **Ceva:** 70 55 11. **Saluzzo:** 211 811, **TO-SV** (0172) 485 311

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (e seranda aperta) e dalle 22 alle 8 (e seranda abbassata) la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, tel 0171. 492 592. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: *Pace*, corso Cavo 20, tel 0173 282 896
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149 tel 0172 412 200
Fossano: Municipale 1, via Roma 93, 0172 60 539
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale, tel 0174.42.290.
Saluzzo: *San Chiffredo*, corso Italia 56, tel 0175.42.225
Savigliano: *Donati*, via Alba 11, tel 0172 712 366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269032 oppure 260013
Usl di **Alba** 316 316
Usl di **Borgo** 269 032, 260 013.
Usl di **Bra** 420 273
Usl di **Ceva** 72 31

NECROLOGIE

Ci hanno lasciato

Attilia Zali
di anni 97

Lo annunciano a funerali avvenuti, per espressa volontà dell'estinta, Gina e Emma Bugelli.
- Piasco, 6 luglio 1999

Un'idea di «Casa vacanze» collegata al circolo Acli

Cena col menu delle maschie sabato sera a Castelmagno

CASTELMAGNO

«Casa vacanze», collegata al circolo Acli, ha organizzato per sabato alle 20,30 la «Cena delle maschie» con un menù tipico occitano di nove portate tutte sul tema. E' una originale iniziativa destinata a ripetersi tutti i sabato sera estivi.

Commenta Maria Giordanengo, presidente di «Casa vacanze» e apprezzata cuoca cui si deve la riscoperta dei piatti tipici della montagna: «Il Centro Occitano di Cultura Detto Dalmastro ha pubblicato negli anni scorsi "Mac de pan", lo studio di Reppe Garnerone e Fulvio Basteris con prefazione di Mario Soldati sulla cucina povera occitana, e "Turi buri ciriburi" di Sandro e Valeria Fina sulle maschie e i folletti chiamati sarvanot che hanno popolato la fantasia dei montanari soprattutto nelle veglie invernali. Da questi due libri ho origine la "Cena delle maschie" che merita di essere gustata seguendo anche l'ambientazione originale».

Durante la serata saranno presentati racconti di maschie sorvan con l'invito ai commensali di presentarsi possibilmente in costume intonato al tema dell'incontro gastronomico.

Tra i piatti del menù da sottolineare la «fedge de chabri» (patè di fegato di capretto), la «ventresca s'la brinha» (susine e pancetta», il «chastelmanh d'es maschos» (castelmagno delle maschie», i «raviolos de Chastelmanh» (gnocchi tipici», «chabri al burro» (capretto la fornol, i dolci tradizionali «cournholes e tourto d'azaires». Il pane sarà quello di segala e del panettiere del paese Ezio Donadio.

Il prezzo è di 40 mila, bevande escluse. Prenotazione obbligatoria (i posti sono trenta) ai numeri telefonici 0171986370 o 0348549006. **[g. d. m.]**

E l'Asprofrut assicura i coltivatori contro i mancati pagamenti

Pesche, raccolto «ottimo»

Produzione doppia rispetto all'anno scorso

Gianni De Matteis

LAGNASCO

L'Asprofrut Piemonte ha deliberato di assicurare i crediti dei 1200 produttori che aderiscono all'associazione. E' una iniziativa unica in Italia proposta dal presidente Giovanni Rubiolo e approvata dall'assemblea, riunitasi per il bilancio consuntivo '98 (pareggia con un fatturato di ■ miliardi). Spiega Rubiolo: «Nel commercio capita che qualche produttore non venga pagato per ■ fornitura anche di ingenti quantitativi di frutta. Sono inconvenienti tutt'altro che rari ma quando si verificano mettono il coltivatore in grosse difficoltà finanziarie. Abbiamo stipulato con una società milanese un contratto assicurativo che garantisce da quest'anno fino all'85 ■per cento di copertura dei crediti nell'esportazione e per il ■■ per cento per quelli nazionali. Il premio, lo 0,3 per cento sul fatturato, è buono e lo anticipa l'Asprofrut, che lo addebiterà agli interessati alla fine della stagione».

La raccolta delle pesche è ■■ iniziata nei giorni scorsi a Canale con le varietà precoci; da metà luglio si avvierà invece il grosso della raccolta nei frutteti del Saluzzese. ■ella Granda ■ produzione di pesche è prevista quest'anno in almeno 600 mila quintali e 400 mila quintali di nettarine. Sui prezzi ancora nessuna anticipazione. A Verona sono pagate al produttore 500 lire il chilo. Commenta Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut: «La qualità è nel complesso ottima, il caldo di questi giorni accresce il gusto ■ facilita il consumo. Soprattutto ■ pesca deve servire come dissetante, perché contiene acqua, vitamine e sali minerali».

Il bilancio consuntivo '98 Asprofrut è ■ conferma dei danni subiti lo scorso anno dalla frutticoltura per le gelate primaverili e ■ grandinate estive che hanno dimezzato ■ produzione. Dice ancora Rubiolo: «Quest'anno con il raccolto tornato alla normalità prevediamo di quasi raddoppiare il fatturato Asprofrut. I nostri frutticoltori ■■■ tornati ottimisti».

Mentre si è ormai conclusa in tutta la «Granda» la stagione di raccolta delle fragole sta per entrare nella fase più intensa quella delle pesche Non ci sono per ora anticipazioni ■■ prezzi Unico precedente il mercato ■ Verona dove le prime quotazioni sono a 500 lire il chilogrammo

L'asta deserta

Un appello per il castello di Casotto

PAMPARATO. ■ castello reale di Casotto potrebbe chiudere. L'allarme viene dal curatore fallimentare, dopo che la prima asta per la vendita del maniero e della sua tenuta è andata deserta. «Conti alla mano - ha spiegato il commercialista carrurese Alberto Bruno -, possiamo prevedere che i fondi a disposizione della curatela fallimentare basteranno a pagare le manutenzioni e il guardiano solo fino all'autunno, anche contando sugli introiti delle visite turistiche. Se nessuno si farà avanti per l'acquisizione, saranno guai, ed è difficile immaginare una soluzione diversa dalla chiusura».

La prossima asta si dovrebbe svolgere in tardo autunno. Sicome il prezzo di partenza, oggi fissato in 4 miliardi 580 milioni, scenderà del 20 per cento, la possibilità che gli acquirenti si facciano avanti è più vicina.

Intanto continuano gli incontri e le trattative, dietro le quinte, per la formazione di una cordata mista, pubblico-privata, per rilevare il castello reale, la cascina Torreria, gli altri piccoli fabbricati e i circa duemila ettari di terreno circostante. Il sindaco di Pamparato, Renato Chiesa, spiega: «Stiamo avendo una serie di ulteriori contatti con Regione, Provincia e Comune di Garessio. Fra gli amministratori con le elezioni sono cambiati solo quelli garessini, che tuttavia hanno delegato un assessore a seguire la questione del castello, dunque lo scenario non è cambiato. L'idea è sempre quella di creare la fondazione, con la partecipazione delle banche, per portare a termine l'operazione».

Chiesa inoltre annuncia: «Avevamo chiesto a Giuseppe Ballauri, componente del Consiglio della Fondazione della Cre, un interessamento per aiutarci a salvare il castello. Mi è stato comunicato che, grazie al suo impegno, è ora disponibile un contributo di un miliardo, già deliberato dall'organismo, da erogare alla nostra fondazione nel momento in cui si faccia avanti per l'acquisizione dei beni all'asta». **[p. s.]**

Richiesti aiuti

Savigliano il cine «Ritz» non chiude

SAVIGLIANO. Il cinema «Ritz» di piazza Cavour non chiude: o meglio, non chiude ancora, in attesa che venga concessa l'autorizzazione da parte del Comune per la rilocalizzazione del cinema e la sua trasformazione in multisala.

A proposito della notizia relativa alla chiusura di uno dei locali cinematografici storici della città, interviene Beppe Sobra, amministratore della società che gestisce la sala di piazza Cavour: «Il locale - afferma -, dopo le forte estive, riaprirà a fino agosto. Questa sala, come molte altre, è obsoleta per i tempi attuali. La tendenza cinematografica va nella direzione opposta: complessi multisale con tre quattro schermi, ubicazione non più nei centri storici in quanto quasi sempre abbinate ad altre strutture ricreative e quindi rilocalizzate in nuove aree di insediamento, possibilità di parcheggi adeguati e viabilità scorrevole».

Alla luce di queste considerazioni, nella primavera scorsa la società di gestione del «Ritz», che porta il vecchio nome del cinema stesso, vale a dire «Iris», ha richiesto al Comune di Savigliano un'area idonea per l'insediamento di una nuova struttura multisala cinematografica con minimo quattro schermi ad alta tecnologia e comfort all'avanguardia per la provincia di Cuneo.

«Il Comune - aggiunge Sobra - ha risposto positivamente alla richiesta di rilocalizzare la struttura cinematografica, ritenendo la cosa possibile entro fine anno o inizio del prossimo. Se questo non fosse possibile nei tempi e nei modi previsti, non sarà possibile garantire la prosecuzione dell'attività attuale, per cui saremo costretti a sospendere l'attività definitivamente».

Dunque, la società di gestione lancia una sorta di termine per fare in modo che la città continui a disporre di due complessi cinematografici: quello che nascerà dalla conversione del «Ritz», che potrebbe trovare sede nelle nuove aree di Borgo Marene o di Borgo San Giovanni, e il cinema «Aurora». **[p. b.]**

Alla Compagnia telefonate dai vertici dell'Arma, dalla Procura e da alcuni abitanti

I complimenti ai carabinieri di Saluzzo

Hanno arrestato i rapinatori delle Poste a Rossana

SALUZZO

Telefonate dai vertici dell'Arma, congratulazioni dalla Procura di Saluzzo e da semplici cittadini, giungono ai militari della Compagnia di Saluzzo per l'arresto dei quattro rapinatori alle Poste di Rossana. Ieri il gip, su proposta del pm Stella Caminiti, ha convalidato gli arresti. Nel carcere della «Felicina» sono rinchiusi Francesco e Salvatore Tommasello, di 24 e 21 anni; Antonino Alampi, 33 e Giuseppe Laganà, 21, tutti di Re■■ Calabria.

I quattro hanno rapinato l'Ufficio postale di Rossana poco dopo le 11 di lunedì. Nei locali si trovava l'unica impiegata. Chiedendo di aprire un conto corrente, Lagana, con uno dei due fratelli Tommasello, si è impossessato di 15 milioni di lire in contanti e di un milione di valori bollati. Sono fuggiti, con i ■■■plici, su un'«Y 10». Dopo la Colletta di Brondello, sono stati bloccati e arrestati a Brondello, dai carabinieri di Saluzzo, agli ordini del capitano Alessandro Martinelli, che ha elogiato la tempestività dei suoi uomini. Alle operazioni hanno partecipato anche i militari del reparto operativo di Cuneo e della Compagnia ■ Borgo San Dalmazzo. Le Poste di Rossana erano già state rapinate nell'agosto '98. **(g. ne.)**

Uno ■■ rapinatori ■■■ trasferito dalla caserma dei carabinieri in carcere

Carabiniere dal '68

I■■■■■ di Fossano va in pensione

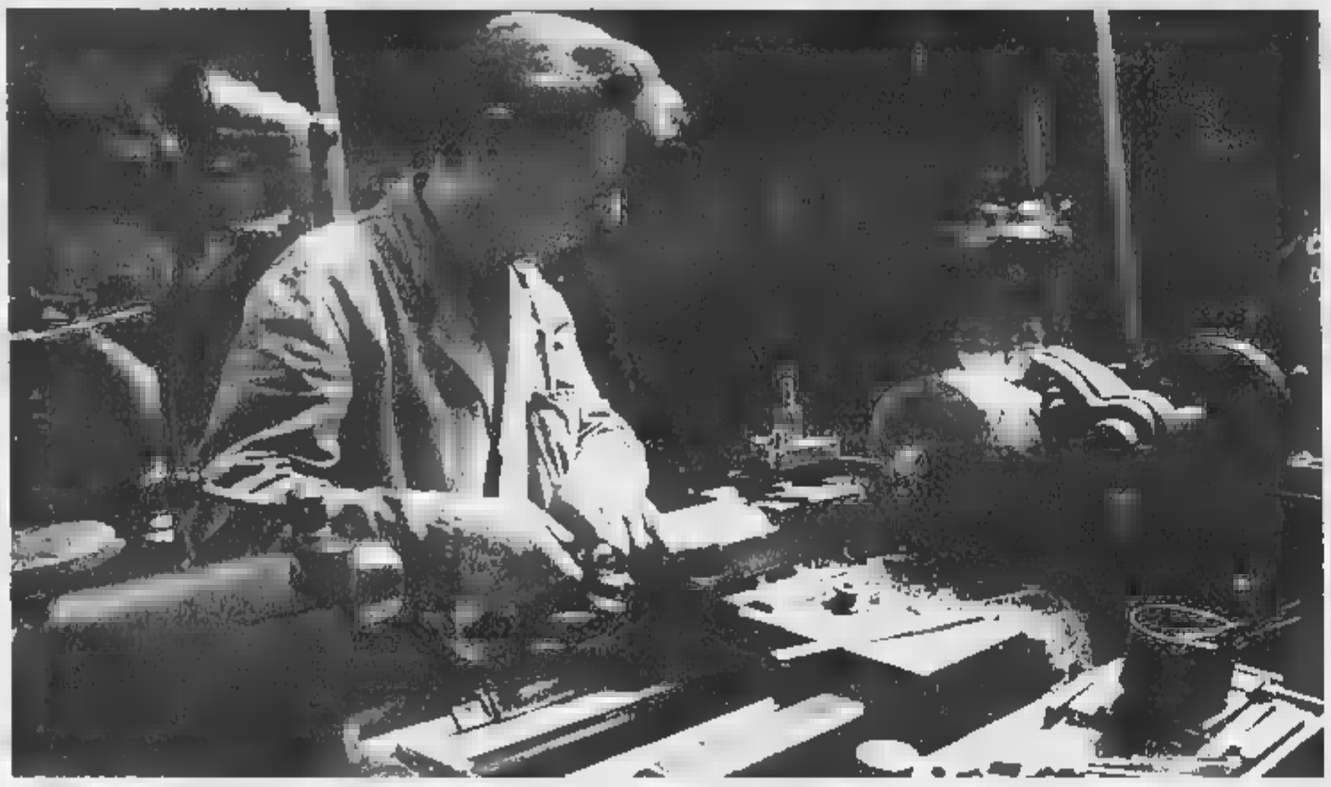
Il cinquantenne Mario Strollo da 13 anni era al comando del Nucleo operativo dei carabinieri di Fossano

FOSSANO. Il maresciallo Mario Strollo, cinquant'anni, da tredici al comando del Nucleo operativo radiomobile, ■■ in pensione. La ■■■■■ di congedo con saluto di commiato si è svolta al Comando Carabinieri Regione Piemonte e Valle d'Aosta di Torino. Scrupolosissimo, ha svolto con passione la sua attività, con grande senso dello Stato. Dà un giudizio positivo del suo servizio a Fossano. «Ho trovato molta collaborazione ■■ da parte dei colleghi sia negli organismi esterni - dice -. ■■ sono affezionato a Fossano, in cui credo trascorrerò gli ■■■ della mia pensione». Sposato con Maria Grazia Bellino, originaria di Roburent, ha due figli: Eleonora, 23 anni, universitaria (sta concludendo il corso per traduttori ■ interpreti di Cussanio), e Andrea, 20 anni, studente in Filosofia. E' originario di Valva, una cittadina in provincia di Salerno. Arruolato nell'Arma nel '68, frequentò la scuola Allievi di Chieti. Le manifestazioni popolari dell'epoca costituirono la sua «prova del fuoco»: partecipò a quotidiani servi■ di ordine pubblico a Genova, Torino, Milano e Bologna.

Nel '72 Strollo ha preso servizio presso il nucleo operativo radiomobile di Mondovì; nel '74 ha comandato la stazione carabinieri di Roburent (dove ha conosciuto la moglie) e successivamente quella di Garessio. **[l. a.]**

DALLA CRONACA

■■■■■



Molte aziende del Roero vantano tra i clienti sia altre piccole e medie imprese della zona, sia grandi gruppi industriali a livello nazionale e internazionale

In forte espansione il comparto metalmeccanico tra Bra e Cherasco

Roero futuro polo tecnologico

Cresce il numero di piccole e medie imprese

Oltre che terra di vigneti e di tradizioni culinarie, i Comuni di Bra e Cherasco si stanno affermando anche come importante polo industriale e artigiano della «Granda». La prova sta nella miriade di medie e grandi aziende che hanno iniziato la propria attività nelle nuove aree attrezzate allestite alla periferia dei centri abitati. Una realtà in forte sviluppo che garantisce centinaia e centinaia di posti di lavoro.

Nell'elenco delle industrie d'avanguardia figura la «Mtm», azienda leader nell'indirizzo nella produzione di impianti Gpl e metano per l'autotrazione. La ditta, che conta oltre 200 dipendenti, ha sede a Cherasco in regione Oltre Tanaro. «Una importante realtà imprenditoriale - spiega Marco Seimandi, direttore commerciale - nata nel 1977 per opera dei fratelli Mariano e Piero Costamagna. Attualmente la "Mtm" vanta filiali e punti vendita in 45 paesi del mondo, dall'Australia, all'America del Sud, dalla Russia al Canada. Inoltre la nostra azienda collabora con le principali case automobilistiche come la Fiat e la Bmw. Siamo in grado di produrre qualsiasi impianto di alimentazione a gas per vetture. I nostri sistemi vengono installati già direttamente nella fase di realizzazione della vettura».

In frazione San Giovanni a Cherasco opera invece da 25 anni l'officina meccanica «Mb», specializzata nei lavori di tornitura e fresatura «La nostra azienda - spiega il titolare Dario Giravegna - conta 25 dipendenti. Il reparto officina è attrezzato su un'area coperta di 1000 metri quadrati. Eseguiamo lavorazioni per numerose aziende locali che operano nel settore delle macchine agricole e dei veicoli industriali. Un'altra importante realtà imprenditoriale della zona è l'«Ilcar», ditta con sede nella nuova area industriale di Cherasco, specializzata nella sabbiatura, zincatura e verniciatura di particolari metallici. «Il nostro principale settore di attività - spiega il titolare dell'Ilcar, Franco Beccaris - è la carpenteria metallica, in modo particolare quella utilizzata nella produzione dei veicoli industriali. Tutte le operazioni di sabbiatura, zincatura e verniciatura vengono fatte nella nostra officina laboratorio. Un settore in forte sviluppo. Inoltre la nostra impresa, per quanto riguarda il comparto verniciatura, è specializzata nel trattamento anti-erosione di materiale ferroso utilizzato in ambienti marini come i tralicci delle piattaforme petrolifere e strutture portuali». L'«Ilcar» conta 9 dipendenti.

Nell'elenco delle industrie d'avanguardia figurano aziende specializzate nella produzione di impianti Gpl e metano per l'autotrazione, altre esperte in lavori di tornitura e fresatura e ancora sabbiatura zincatura e verniciatura di particolari metallici Un settore molto sviluppato è quello della carpenteria metallica usata per veicoli industriali

La «Bmb meccanica Omr», con sede a Boreto di Cherasco, lungo la statale per Bra, è invece specializzata nella tornitura e fresatura ad alta precisione. «In vent'anni di esperienza - spiegano i fratelli Gnaffaron e Graziano Rovera - ci siamo qualificati nella produzione di componentistica per robot utilizzati nelle catene di montaggio. Negli ultimi due anni il settore ha registrato una forte espansione, tanto che ci siamo attrezzati con nuovi macchinari ad alta tecnologia».

Anche l'officina meccanica artigianale «Piumatti» con sede in via Artigianato a Bra è specializzata nelle lavorazioni di tornitura e fresatura di alta precisione. «La nostra azienda - dice il titolare Massimo Piumatti - è inoltre in grado di eseguire riparazioni di pezzi meccanici, nonché realizzare commesse di piccole serie. Tra i nostri clienti figurano sia le piccole e medie imprese della zona, sia grandi gruppi industriali come l'Arpa».

La «Gi.De.Al», con sede in via Ravello a Bra, da 22 anni opera invece nel settore della lavorazione della lamiera. «Nella nostra officina - spiega Cesare Dellavalle, uno dei titolari -, viene eseguito qualsiasi tipo di piegatura, foratura e taglio di lamiere. Tra i nostri principali clienti figura la "Rolfo". Le nostre commesse riguardano l'intero settore della carpenteria metallica».

OFFICINA MECCANICA
Piumatti Massimo
BRA • Viale dell'Artigianato, 4/A
Tel. 0172.413725
Lavorazioni e Riparazioni meccaniche generali
Tornerie tradizionale e CNC
Costruzione di attrezzature varie e piccole serie

GI. DE. AL. SNC
DI GIORDANENGO A. - DELLAVALLE C.
TAGLIO ■ FORATURA A C.N.
COMBINATA PLASMA E RODITRICE
CARPENTERIA METALLICA ■ AFFINI
Via Ravello, 37 - BRA
Tel. 0172.439367 Fax 0172.432768

BRA SERVIZI
SERVIZIO 24 ORE SU 24
iva:
Miso, 25
4:12507
0172.

B.M.B. MECCANICA O.M.R
S.S.661- BRA - CHERASCO
Loc. Case Sparse, 6/c-d-e-f
CHERASCO
Tel. 0172 499064
Fax 0172 495468
• Lavorazioni meccaniche c/terzi su centri di tornitura, fresatura ■ alesatura a controllo numerico palletizzati.
• Lavorazioni di medie/grandi dimensioni su torni orizzontali, verticali e fresalesatrici ■ controllo numerico.
• Collaudo in sala climatizzata con macchina tridimensionale a C.N.C. 2000x1200x1200.

ILCAR s.r.l. Viale Industria, 4 - CHERASCO
Carrozzeria veicoli
Verniciatura in forno con
Trattamenti anticorrosione
ZINCATURA a spruzzo senza limiti di dimensione
GRATUITI
Telefonare per informazioni
Tel. 0172.489521 Fax 0172.489870
Internet: www.ilcar.it e-mail: info@ilcar.it
Zona industriale di CHERASCO

economia, ambiente
ricerca, tecnologia
qualità del prodotto:
impianti gpl auto
INJECTION
il sistema ad iniezione di GPL in fase gassosa per autotrazione. È stato ideato da BRC per fronteggiare le sempre più strette norme antinquinamento alle quali i sistemi di alimentazione a gas devono sottostare. Garantisce una migliore integrazione nel contesto elettronico, meccanico e nei sistemi di alimentazione delle moderne autovetture, aumentando le prestazioni a gas, senza penalizzare quello a benzina.
BRC GAS EQUIPMENT
M.T.M. S.r.l. Regione Oltre Tanaro 6/B - 12062 Cherasco Cn - Tel. 0172.48681 - Fax 0172.488237

Di Bergese Antonio & C. snc
• OFFICINA LAVORAZIONI MECCANICHE
• TORNERIA E FRESATURA METALLI IN GENERE SU C/N
• LAVORAZIONE SALDATI
Fraz. S. Gio 71/A Cl Tel. 0172.49 497222

Scetticismo sui derivati delle trifole

Prodotti tartufati Studiosi perplessi

Giuseppina Fiori
GRINZANE CAVOUR

Il Centro nazionale studi sul tartufo avrà nuova sede nei locali dell'Istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente che sarà inaugurata giovedì 15 luglio (ore 17).

Con l'occasione sarà presentato il programma della Fiera nazionale del tartufo bianco d'Alba che giunge quest'anno alla 69ª edizione. All'incontro interverranno i presidenti dell'Ente turismo, Giacomo Oddero, della Provincia Giovanni Quaglia, il sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto e l'assessore regionale all'Economia montana e alla Forestazione Roberto Vaglio.

Il Centro nazionale inaugura il 15 luglio una nuova sede a Grinzane Cavour

Il Centro studi era stato istituito alcuni anni fa con lo scopo di tutelare e promuovere il tartufo bianco, una risorsa economica e di immagine di grandissima importanza. Ha organizzato corsi per formare i «giudici del tartufo»: analizzando centinaia di campioni con tecniche scientifiche sono riusciti a ottenere importanti risultati nella determinazione dei caratteri olfattivi, qualità delle diverse specie di trifole con particolare riferimento al «tuber magnatum Pico». I docenti assistono gli aspiranti «maestri» nello svolgimento di test sensoriali e degustazioni.

Il Centro studi collabora con il Cnr che ha messo a punto un metodo di ricerca del Dna del tartufo: una scoperta importante che consente di identificare le diverse varietà e le caratteristiche di eventuali funghi ipogei di provenienza diversa. Un sistema che dovrebbe mettere al riparo da frodi e far chiarezza nel confronto con prodotti di basso livello.

Per favorire la ricerca la Fondazione Crc di Cuneo, presieduta da Giacomo Oddero, ha deciso di sponsorizzare tre studi che saranno condotti dal Consiglio nazionale delle ricerche di Torino in collaborazione con il Centro albese. La borsa di studio permetterà di condurre un lavoro ad ampio raggio, che andrà dalla micorizzazione delle piante all'esame sempre più approfondito dei caratteri dei funghi ipogei. E' anche in programma una campagna d'informazione a tutela del consumatore.

Intanto, il Centro studi dopo l'esame delle trifole ha iniziato un nuovo filone di ricerca prendendo in considerazione i prodotti al tartufo, già al centro di molte polemiche. Un gruppo di giudici, sotto la guida di Luigi Odello del Centro studi e formazione assaggiatori ha preso in considerazione olio, burro tartufato e altro. Nella loro relazione gli studiosi affermano che «difficilmente si riscontra nei prodotti tartufati quello straordinario binomio aromatico miele/aglio che sembra costituire il vero pregio sensoriale del prezioso tartufo bianco d'Alba».

I prodotti tartufati rappresentano, dunque, un inganno per il consumatore?

Risponde Luigi Odello: «Una simile affermazione è ancora prematura, occorrerà sottoporre ad analisi sensoriale la maggioranza dei prodotti presenti sul mercato, molto differenti tra loro, altrimenti si rischia di punire ingiustamente un'intera categoria di prodotti alimentari. Certo è che i primi risultati non sono molto a favore dei prodotti tartufati».

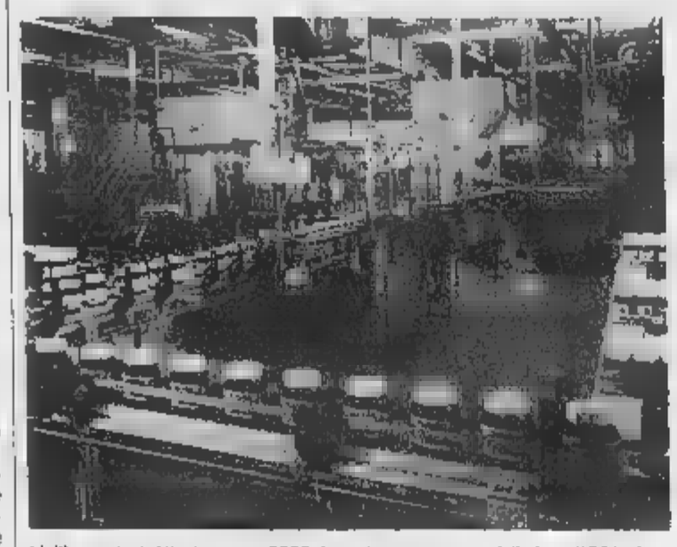
Prosegue Odello: «La nostra azione sarebbe molto più semplice se il legislatore vietasse che venisse usata, in qualsiasi modo, la parola tartufo su prodotti che, oltre questo ingrediente, contengono anche aromi, vale a dire sostanze che ne ricordano la fragranza. Potremmo così operare su un materiale naturale più facile da analizzare e più consono alle attese del consumatore.

Il Centro studi approfondirà ulteriormente la materia.

Alba, lo stabilimento è chiuso per ferie ma si lavora nel reparto «Estathé»

Ferrero assume 500 stagionali

I primi entreranno in fabbrica ad agosto



Nell'azienda di Alba lavorano 2500 dipendenti: rientrano dalle ferie il 20 luglio

ALBA

L'industria dolciaria Ferrero assumerà quest'anno da 500 a 600 stagionali per la campagna '99/2000. La notizia è confermata dall'azienda che ha iniziato in questi giorni la selezione del personale da assumere. Entreranno in fabbrica a partire dai primi di agosto e fino a settembre, per gruppi scaglionati. Sono previsti contratti a termine di tre o quattro mesi che potranno essere prorogati alla scadenza, come avvenuto più volte in passato. Quasi tutti gli anni per alcuni operai il lavoro a tempo determinto viene trasformato in fisso. Positivo il giudizio dei sindacati.

Claudio Risso della Cisl: «Il fenomeno della stagionalità è utile e rispetta gli accordi che erano stati presi tra azienda e sindacato. Speriamo che la durata dei contratti sia la più ampia possibile»

Mentre la Direzione sta selezionando gli operai da assumere, gli oltre 2 500 dipendenti dello stabilimento di Alba sono in ferie. Si lavora solo nel reparto «Estathé» che occupa poco più di cento persone, trattandosi di un prodotto la cui vendita si intensifica nel periodo estivo e deve far fronte alla domanda del mercato. A differenza della maggior parte delle fabbriche che chiude ad agosto, la Ferrero è in ferie nelle prime tre settimane di luglio. Il rientro avverrà in modo scaglionato a partire dal 20 luglio. Un appuntamento importante per i lavoratori Ferrero sarà in settembre: sarà definito l'ammontare del «premio legato agli obiettivi» che si calcola in base ai risultati raggiunti (reddito, qualità, freschezza e altri parametri stabiliti tra azienda e sindacato). Al raggiungimento del 100% degli obiettivi corrisponde un premio di 2 milioni e 100 mila lire. La cifra da erogare scaturirà da alcuni incontri di verifica che si terranno dopo le ferie.

Un'occasione per fare il punto sulla situazione Ferrero è avuto alla recente festa degli anziani, tenutasi alla Fondazione. E' stato ricordato che la riduzione dei consumi ha provocato una lieve flessione nel '98 nel fatturato del gruppo: segnale dopo anni di continui e consistenti incrementi

«La risposta per mantenere invariata la competitività, senza incidere sui livelli occupazionali come invece fanno altri gruppi multinazionali, è cercare di raggiungere la massima efficienza nelle attività sia produttive, sia distributive» hanno detto i titolari. L'industriale Michele Ferrero ha aggiunto: «Disponiamo di un patrimonio di risorse basato sulla professionalità dei collaboratori, sulla forza dei prodotti, sul good-will nei principali mercati e su una grande riserva di nuovi prodotti in corso di ultimazione. Un patrimonio che dobbiamo difendere con una strategia internazionale mirata a rinforzare l'immagine delle nostre marche e a ridurre i costi».

Parlando del gruppo, Michele Ferrero ha aggiunto che «manterrà anche in futuro l'attuale fisionomia di indirizzi e la continuità della conduzione famigliare», smentendo anzi in via definitiva le voci che affiorano su presunte trattative per cessioni o fusioni. [g. f.]

L'uomo è il legale rappresentante della «Abit srl» di Sommariva Bosco

Commerciante assolto in Appello

Era accusato di un «incauto acquisto» di jeans

ALBA

La IV sezione della Corte d'Appello di Torino ha assolto Teresio Abrate (61 anni), legale rappresentante della ditta «Abit s.r.l.» (commercio confezioni) di Sommariva Bosco. Il commerciante ha fatto ricorso in appello contro la sentenza del pretore di Bra che l'aveva condannato a due mesi di arresto con la condizionale per «acquisto di cose di sospetta provenienza» in merito a 84 pantaloni jeans trovati nel negozio con marchio Levi's che, secondo l'accusa, era contraffatto. L'Abrate in pretura a Bra era stato processato ed assolto per «detenzione a fine di vendita di prodotti con segni falsi». Il commerciante era stato rinviato a giudizio in Pretura per ricettazione degli 84 jeans, ma il pretore aveva derubricato l'accusa (incauto acquisto) condannandolo ai due mesi di arresto. In appello il Procuratore generale ha chiesto la conferma della condanna di primo grado, mentre la Corte l'ha assolto perché «il fatto costituisce reato». La vicenda aveva preso il via da un sopralluogo compiuto dal nucleo di polizia tributaria della guardia di Finanza nel negozio dell'Abrate che aveva portato al sequestro dei jeans in questione. Il difensore, avvocato Roberto Ponzio, dice: «La presunta contraffazione non è stata provata. Eventuali vizi qualitativi avrebbero dovuto essere accertati da una perizia e non in base a generiche indicazioni. La merce era stata acquistata da una ditta specializzata nella vendita di quella particolare tipologia di abbigliamento, tramite un noto agente del settore. Inoltre, è stato corrisposto un prezzo congruo, proporzionato al valore commerciale del prodotto, tale da non ingenerare sospetti sulla provenienza dei capi». Prosegue il difensore: «Si tratta di un'azienda che opera da molti anni nel campo dell'abbigliamento, commercializzando prodotti di primarie ditte anche con marchi internazionali e i rapporti commerciali non hanno mai dato luogo a rilievi. L'Abit ha avuto un comportamento trasparente chiedendo al fornitore documentazione sulla legittimità del marchio». I fatti risalgono a dicembre del 1995: il controllo era avvenuto in seguito ad una segnalazione inviata agli investigatori in un momento in cui era avvertita la presenza sul mercato di capi con marchi contraffatti. [g. f.]

IN BREVE

CHERASCO

Muore dopo l'incidente

Osvaldo Cane, 42 anni, via Cavour, è morto all'ospedale di Alessandria in seguito alle ferite riportate in un incidente sulla Asti-Isola, l'altro ieri. Ha perso la vita anche un pensionato astigiano. [r. s.]

Aggredì ragazzo Processo rinviato

E' stato rinviato al 22 ottobre il processo iniziato in tribunale a carico di Sergio Taricco (33 anni) di Narzole. E' accusato di tentato omicidio per aver aggredito un ragazzo durante una discussione, procurandogli trauma cranico e stato di coma. Il fatto risale al '98. Sono già stati sentiti diversi testimoni. Per il Taricco è stata disposta una perizia per stabilire se al momento dell'aggressione era capace di intendere e volere. [g. f.]

Il «Toro club Ferrini» ha ripreso l'attività

Con riunioni settimanali tutti i martedì nella nuova sede di via Rossini 23 al Circolo «Golden Level», ha ripreso l'attività il Toro club Alba «Giorgio Ferrini». E' aperta la campagna abbonamenti con contatto diretto con la biglietteria di Torino; si accettano adesioni per il servizio pullman. [r. s.]

Si parla della qualità nell'alimentazione

Venerdì alle 20,30 nell'azienda agricola «Progetto Mammina» di Ivo Bertaina, conferenza su «L'importanza della qualità nell'alimentazione», con il dottor Sergio Maria Francardo, di Milano. [g. d. m.]

Come prepararsi al concorso abilitazione

Al via venerdì, ore 9, al Liceo Classico Internazionale «Govone», il corso di preparazione al concorso abilitanti per la lingua francese organizzato da Alliance Française in collaborazione con la Camera del lavoro. Quattro gli incontri previsti dall'approccio del testo letterario alle nuove tecnologie informatiche. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0171698074. [m. v.]

Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza. Solo un'auto da rottamare.

Renault Twingo 2 da L. 13.950.000* (Euro 7.206,57)

Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv da L. 30.950.000* (Euro 15.984,14)

Renault Clio RN da L. 15.950.000* (Euro 8.237,48)

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi**.

*Prezzo al netto del contributo rottamazione IPT esclusa. **Esempio di finanziamento Twingo 2 (ex L. 26.900.000) anticipo L. 3.800.000, importo finanziato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 345.000, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,04%. Scénic 1.6 RT 16V (ex L. 32.750.000) anticipo L. 17.550.000, importo finanziato L. 15.000.000, 48 rate mensili da L. 312.500, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,83%. Spese d'istruttoria L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 31/7/99 per vetture disponibili in concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Pacini
Via Valle Po, 92 - Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 - Mondovì - Tel. 0174552600

Camauto
Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Isocar
Via Fontana, 4 - Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

Marello
Via Revello, 11 - Saluzzo
Tel. 0175249385

RENAULT
AUTO DA VIVERE

PK publikompass
Filiale di Cuneo - 12100 CUNEO -
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171 609 122 - Fax 0171 488 249

LA STAMPA
estate MARE
Mercoledì 7 Luglio 1999
n. 40

PK publikompass
Filiale di Cuneo - 12100 CUNEO -
Corso Giolitti, 21 bis
0171 609 122 - Fax 0171 488 249

La 33ª edizione del Festival al via domani nel cantiere del nuovo teatro

Verezzi incomincia dai giovani

In scena Natalia, novità di Danilo Macrì

Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Il conto alla rovescia è alle battute conclusive: questa sera, alle 21, l'anteprima per la critica, e domani mezz'ora più tardi il via ufficiale, con il pubblico vero, quello degli abbonati (in sensibile crescita, rispetto all'anno scorso), forse un po' disorientato perché il dibattito non è in piazzetta Sant'Agostino, come da tradizione, ma nel teatro in costruzione in via IV Novembre. La 33ª edizione del Festival teatrale di Borgio Verezzi si apre con «Natalia», una novità italiana di Danilo Macrì, portata in scena, in questo cantiere un po' sinistro, ma molto adatto per accogliere un testo crudo e realistico, dalla compagnia del Teatro di Genova, e replicata poi fino a sabato.

Uno spettacolo «giovane» e per i giovani: autore, regista (il promettente Valerio Binasco) e attori (quelli di tutti tra i 20 e i 40 anni). E anche le tematiche affrontate da «Natalia» si legano al mondo giovanile (nella vita di una maniera irrompono due sbandati che, intossicati dai tentativi della ragazza di integrarsi con la vita «normale», la trascineranno verso un epilogo allucinante): ed è anche per questo, che gli organizzatori hanno lanciato l'iniziativa dell'ingresso «vip green», biglietto scontato a 20 mila lire (invece di 38 mila) per gli spettatori da 18 a 25 anni.

Ma, se «Natalia» intriga, anche per la sua insolita collocazione, tutto il festival «tira» e bene: si viaggia verso il pienone per tutti gli altri appuntamenti del cartellone, a cominciare da quello del 13 luglio, questa volta nella cornice naturale di piazzetta Sant'Agostino, che avrà Michele Placido - un gradito ritorno, quello dell'ex commissario Cattani, ormai dalla «povera» televisiva - come protagonista di «All'uscita» di Pirandello. Da non perdere, l'affascinante allestimento nel sottosuolo, alle Grotte di Valdemino, de «Le cicale mi hanno resa pazza» (collage di testi che spaziano da Shakespeare a Wilde), con la fortesa Gigi Jelo, apparsa di recente su Rai Due nello sceneggiato «Il commissario Montalbano» di Camilleri.

E piacciono molto i «classici», dal Goldoni portato in scena da Giorgio Tedeschi e dal Pirandello di Giulio Bosetti, un altro ritorno da «mattatore», 25 anni dopo «Il berretto», agli Shakespeare di agosto, che precederà la chiusura di luglio, affidato al recital dantesco di Giorgio Albertazzi.

Giulio Bosetti (foto), con Placido, Tedeschi e Albertazzi uno dei big presenti a Verezzi

III FESTIVAL TEATRALE DI BORGIO VEREZZI
luglio - agosto

8-9-10 luglio Prima nazionale - Sala Cinematografica polivalente
NATALIA di Danilo Macrì - *novità assoluta italiana con la Compagnia del Teatro di Genova, regia Valerio Binasco*

13 luglio - piazza Sant'Agostino
ALL'USCITA di Luigi Pirandello, *con Michele Placido, regia Renato Giordano*

19-20-21 luglio nazionali - Grotte di Borgio Verezzi
LE CICALE MI HANNO RESA PAZZA
Di autori vari, *con Gina Jelo, regia Lamberto Puggelli*

22-23-24 luglio - Piazza Sant'Agostino
SIOR TODERO BRONTOLON di Carlo Goldoni, *con Gianrico Tedeschi, Corrado Tedeschi, Stefania Felicioli, regia di Andrée Ruth Shammah*

28-29-30-31 luglio Prima nazionale - Piazza Sant'Agostino
IL BERRETTO A SONAGLI di Luigi Pirandello, *con Giulio Bosetti, regia Giulio Bosetti*

2-3-4 agosto - Piazza Sant'Agostino
OTELLO di William Shakespeare, *Massimo Venturiello, Eros Pagni e con la partecipazione di Franco Interlenghi, regia Paolo Gazzara*

5-7-8 agosto - Piazza Sant'Agostino
LA DODICESIMA NOTTE di William Shakespeare, *con gli attori della Compagnia del teatro Stabile Abruzzese, regia Lorenzo Salveti*

agosto Progetto Giubileo - Sala Cinematografica polivalente
DAL PURGATORIO AL PARADISO: INTORNO A DANTE, *con Giorgio Albertazzi e con il trio Archeosonus*

Liriche e musica ad Andora Castello

La Villoresi raccoglie il testimone di Placido

L'attrice presenta «Segni dell'anima» poesia del 900 e scuola fiorentina

ANDORA

Dopo l'applaudito recital di Michele Placido, che lunedì sera ha inaugurato il «VI Festival Internazionale tra la danza e il teatro» con testi tratti da Luigi Pirandello, stasera alle 21,30 presso Andora Castello seconda delle tre rappresentazioni in programma. Pamela Villoresi propone «Segni dell'anima» su musiche orginali di Luciano Vavolo. Si tratta di una sorta di prosecuzione ideale del primo spettacolo in quanto intende privilegiare le testimonianze più significative ed emblematiche della poesia del Novecento, in particolare gli autori della cosiddetta «scuola fiorentina».

Nello stupendo scenario del borgo del Castello si potranno ascoltare poesie che affrontano tematiche universali come «Il falco» che Mario Luzi scrisse giovanissimo, una composizione assurta a simbolo del desiderio dell'ignoto. Importante anche la lirica di Bigongiari «Inno primo», un'esortazione a cercare la gioia dell'esistenza nelle piccole cose quotidiane quando la realtà a causa della guerra diventa tanto drammatica e terribile. Infine «L'elegia dell'adolescenza» di Pratolini, dove viene descritta l'esperienza di un primo amore adolescenziale tragicamente legato alla malattia e alla morte dell'amato.

Tutto ciò senza trascurare lo stretto legame fra parola e musica che s'incontrano nel punto in cui nasce la poesia. [r. sr.]

La locandina di Pamela Villoresi (nella foto) avrà come sfondo le musiche di Luciano Vavolo

In piazza Rocca e al Giardino del Principe

Tango e ritmi d'Africa protagonisti a Loano

Augusto Rambado
LOANO

Festa del tango e ritmi d'Africa. Quattro serate, dal 12 luglio, dedicate alla danza in piazza Rocca e al Giardino del Principe di Loano. Con la rassegna del cabaret è questo l'appuntamento che, da molti anni, caratterizza l'estate loanese.

Lunedì prossimo, in piazza Rocca, il trio Cardel presenterà «Tanto Tango non solo Tango», con Alessandro Nidi al pianoforte, Massimo Ferraguti al clarinetto e Fulvio Redaglieri alla fisarmonica. Giovedì 15, al Giardino del Principe, è di scena la Compagnia Anilum in «Numuna», musiche e danze dell'ovest Africano, con la regia di Beatriz Camargo. Domenica 18 si torna in piazza Rocca con la Compagnia Oscar Casares in «Passione di Tango».

Gran finale il 21 luglio all'arena estiva con la Compagnia Argentina Anibal Panunzio in «Buenos Aires Tango» con Anibal Panunzio e Magui Danni che sono anche gli autori delle coreografie. In scaletta «I sobborghi», «La città», «Patio Gaucho» e «Gli anni '40...ritorno».

Le due serate (12 e 18 luglio) in piazza Rocca saranno ad ingresso gratuito. Per gli eventi del 15 e del 21 luglio al Giardino l'ingresso è a pagamento (20 mila posto unico). I lettori de La Stampa avranno uno sconto di 5 mila lire grazie ai tagliandi che saranno pubblicati nei prossimi giorni in «Liguria Estate». La prevendita è iniziata in questi giorni. I tagliandi si possono prenotare presso la biblioteca di corso Roma a Loano, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19, escluso i giorni festivi(e il lunedì e il sabato pomeriggio. Prevendita anche al Giardino del Principe (tutte le sere) dalle 21,30 alle 23.

«Quest'anno abbiamo voluto portare la danza anche nella piazzetta del centro storico. La scelta del tema conduttore della stagione è caduta sul tango, un ballo sempre di grande effetto», commenta l'assessore e vice sindaco Angelo Vaccarezza.

Sanremo, sfilata e concerto domenica sera nella caratteristica piazza San Siro

Moda e musica per il nuovo millennio

In passerella capi esclusivi e anche moda-bimbi

Marco Corradi
SANREMO

Moda, musica con i New Trolls e ancora moda. Insieme alle novità dell'estate e quelle che caratterizzeranno l'autunno-inverno, ci sarà spazio anche per un concerto di quarantacinque minuti del gruppo musicale.

L'appuntamento è per domenica sera a partire dalle 21,30 in piazza San Siro, una delle più caratteristiche della città, teatro di molte delle manifestazioni estive.

Il palco presenterà una scenografia con un enorme orologio e ingranaggi in sintonia con il titolo assegnato alla sfilata: «Alle soglie del Nuovo Millennio». Ad andare in passerella splendide mannequin e aitanti indossatori. Ma ci sarà anche spazio per la nuova moda dei bambini.

«La nostra piazza - afferma l'assessore a Turismo e manifestazioni Antonio Bissolotti - si presenta particolarmente adatta ad ospitare una rassegna di questo tipo. La formula coinvolge molte realtà commerciali di Sanremo che potranno presentare loro capi esclusivi».

Ancora una volta, dunque, la città sceglie di abbinare momenti di spettacolo alle migliori realtà del commercio sanremese.

Nell'organizzazione dell'iniziativa, insieme al Comune, opera l'Associazione Musica-teatro di Vallecrosia. «L'anno scorso - dice il presidente Umberto Cueghi - ci fu una grande partecipazione di pubblico. Con i New Trolls ci sarà anche Nico Di Palo, rimessosi dopo un pauroso incidente automobilistico». Gli altri componenti del gruppo che suonerà a Sanremo sono Gianni Belleno, Ricki Belloni, Max Corfini e Andrea Lavelli.

Il concerto è inserito in scaletta dopo una prima serie di sfilate. Seguirà una appendice ancora dedicata alla moda, in modo da offrire al pubblico una serata più vivace di una semplice sfilata di moda.

Non solo splendide indossatrici, a Sanremo, ma anche suggestiva musica pop

Riconoscimento di Santa Margherita al cantautore che venerdì darà un concerto alla Rotonda a Mare

Gino Paoli, un premio per i primi 40 anni

Nel tardo pomeriggio incontro col pubblico al Bar Colombo

SANTA MARGHERITA

Gino Paoli in concerto, venerdì sera, a Santa Margherita, al centro di un evento promosso dal Comune che, per festeggiare 40 anni di carriera del cantautore genovese, gli assegnerà anche un premio intitolato alla città istituito dalla nuova giunta comunale che si è appena insediata.

Il riconoscimento, che è al suo debutto ufficiale, sarà assegnato ogni anno a una personalità di spicco del mondo dello spettacolo, della cultura, dell'arte, del cinema e dello sport che abbia forti legami con il mare. E con Gino Paoli, il premio è partito senza dubbi di sorta. La manifestazione è organizzata dall'assessorato al Turismo del Comune di Santa Margherita con l'agenzia Class World.

Alle 19, Gino Paoli incontrerà il pubblico e la stampa nel dehors del Bar Colombo, in via Pescino.

Presentato dal giornalista della Stampa Paolo Lingua, il cantautore parlerà anche dei suoi rapporti con la poesia, in particolare con quella del poeta genovese Edoardo Firpo. Ma l'incontro sarà anche l'occasione per ascoltare dall'artista le sue opinioni sullo stato di salute della canzone d'autore e sulla musica leggera in Italia, in una estate che francamente sembra avere pochi guizzi degni di nota.

Più tardi, alle 21,30, il mitico autore de La Gatta e di tante altre straordinarie canzoni d'amore terrà un concerto (ingresso libero) alla Rotonda a Mare, al termine del quale gli verrà consegnato il premio dal sindaco di Santa Margherita Angelo Bottino.

Per Gino Paoli la festa che gli stanno preparando sulla riviera di Levante rappresenta anche l'occasione di tornare in una Santa Margherita che lo ha applaudito diverse volte al Covo di Nord Est.

Nel corso della serata musicale nella Rotonda a Mare ci sarà una raccolta di fondi a favore dell'Associazione trapianti del midollo osseo (Aritmo) per sostenere la ricerca e dar vita a una borsa di studio a livello universitario. [m. b.]

A Gino Paoli la prima edizione del premio istituito dalla nuova giunta comunale

SANREMO

Sandra Mondaini campionessa di Gin Rummy

Sandra Mondaini, per una volta, ha smesso i panni di «Sbirulino» e ha indossato quelli di un'accanita giocatrice di «Gin Rummy». Stando alla classifica ha dimostrato di essere molto brava. La coppia Mondaini-Berlingeri (nella foto di Gatti), infatti, si è aggiudicata il terzo posto al Torneo organizzato dal casinò di Sanremo. Il «Gin Rummy» è un gioco di carte molto in voga fra i divi di Hollywood. [g. p. m.]

A BIELLA

Carena, al Chiostro la musica da ridere

Sul palco col comico Manuela Tamietti e uno scatenato trio

Il cabarettista Marco Carena porta in scena a Biella il suo ultimo spettacolo

BIELLA

«Occhi per vedere, sedie per sedere»: è questo il titolo dello spettacolo in cartellone questa sera al Chiostro di San Sebastiano. L'antico convento rinascimentale ospita sul palcoscenico Marco Carena, il cabarettista che ha raggiunto la notorietà grazie al salotto del Maurizio Costanzo show.

Con lui ci sarà anche un'attrice di prosa biellese, Manuela Tamietti, e, per completare il quintetto, Enrico Ceva, Gianpiero Perone e Claudio Gherci, tre comici rampanti torinesi. Carena ha stretto alleanza con il gruppo in occasione della collaborazione con l'Hiroshima mon Amour. E proprio nel capoluogo piemontese è nata la compagnia «Porgo & distinti saluti», che stasera è protagonista a Biella.

Lo spettacolo è proposto dall'assessorato alla Cultura nell'ambito di «Biellaestate» ed è una vivace miscela di gags e musica. Le canzoni e gli interventi di Carena fanno da sfondo e da contrappunto alle esibizioni teatral-cabarettistiche degli altri artisti. Da questa attivissima fucina nascono così i «Mestizia Taurinorum», un complesso con un bagaglio di canzoni tristissime ed esilaranti, i «Gramizia Padanorum», band rocketara incattivita dalla vita, e i «Metà Meccanici», una formazione di lavoratori che si compone per una parte di impiegati e per l'altra di meccanici. (p. g.)

A BAVENO

Stelle della lirica sul lago Maggiore

Serra, Ricciarelli e Olivero al Festival Giordano

BAVENO

Nato nel cinquantenario della morte del compositore, il Festival «Giordano e il suo tempo» inaugura sabato la sua seconda edizione a Baveno, sul lago Maggiore. E' l'unica manifestazione italiana dedicata alla musica, alle mode e all'effervescenza culturale che caratterizzò il periodo tra la fine dell'Ottocento e i primi anni del Novecento.

A partire dall'omaggio a Umberto Giordano viene così proposto un ricco cartellone di concerti ed iniziative che per 14 serate, fino al 25 luglio, tracciano un avvincente itinerario fra autori, spettacoli, suggestioni e nuove forme d'arte che arriva fino ai nostri giorni. Sede della rassegna saranno Villa Fedora, già dimora di Giordano e la chiesa romanica dei santi Gervasio e Protasio.

Il Festival si aprirà alle 18 con l'inaugurazione della mostra «La memoria delle immagini. Il teatro di Giordano nel cinema», seguita alle 21,30 dal concerto dell'Orchestra lirico sinfonica «Giuseppe Verdi» di Milano diretta da Massimo De Bernart, soprano Luciana Serra e il tenore Pietro Ballo, in arie, duetti e intermezzi di Giordano, Puccini, Cilea, Bizet e Gounod.

Fra i protagonisti del Festival spiccano le soprano Katia Ricciarelli, Magda Olivero, l'etoile Luciana Savignano, l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio di Torino diretti da Peter Maag. (p. ben.)

Katia Ricciarelli si esibirà nel parco di Villa Fedora a Baveno il 25 luglio

PK publikompass
Filiale di Cuneo - 12100 CUNEO - Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171 609.122 - Fax 0171 488.249

PK publikompass
Filiale di Cuneo - 12100 CUNEO - Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171 609.122 - Fax 0171 488.249

Il Papa ritorna oggi in vacanza in Valle d'Aosta. Si fermerà fino al 20 luglio nel piccolo villaggio di Les Combes

Le preghiere di Wojtyla tra il silenzio dei monti

Stefano Sergi

LES COMBES

Regna il silenzio, nel bosco di pini e larici di Les Combes d'Introd. Un silenzio rotto soltanto dal fruscio del vento, che soffia lieve in questo angolo immerso nel verde e affacciato sul Monte Bianco e il Ruitor, a 1300 metri di quota, dove oggi alle 18,30 arriverà il Papa per la sua settima vacanza estiva in terra valdostana.

La montagna sa custodire la pace. E le vette più alte d'Europa hanno sempre regalato a Giovanni Paolo II emozioni fortissime. «Quassù mi sento molto vicino a Dio» sussurrò il 21 luglio 1995, quando un elicottero lo lasciò sul ghiacciaio del Lyskamm, nel Monte Rosa.

Il Papa pregò per un'ora e mezza tra le nevi eterne, ripercorrendo le stesse emozioni di quando, nel 1986, arrivò in visita pastorale ad Aosta e recitò un Angelus sul Mont Chetif, nel massiccio del Monte Bianco. Le immagini di Giovanni Paolo II in solitudine sul tetto d'Europa fecero il giro del mondo.

Oggi il Pontefice ritorna in Valle d'Aosta con gli stessi desideri del passato. Preghiere, riposo e passeggiate nei boschi, in totale tranquillità. E' stanco, Karol Wojtyla, molto stanco. Per questo il Vaticano ha annullato ogni impegno pubblico, con l'eccezione dei due Angelus domenicali che il Papa reciterà in Mondovisione l'11 e il 18 luglio, il primo da Les Combes e il secondo dal convento delle Carmelitane Scalze di Quart, paesino alle porte di Aosta.

L'elicottero bianco dell'Aeronautica militare italiana atterrerà a pochi passi dalla villetta in pietra e legno di Les Combes dove il Papa ha sempre trascorso le sue vacanze estive. E' uno chalet in pietra e legno di proprietà di Irma Gavazzi Chevrère, una donna di Introd che lo affitta da anni alla Curia di Aosta. Attorno alla casa, sigileranno 200 fra agenti di polizia, carabinieri, unità cinofile e agenti di scorta del Vaticano.

Quelle di Giovanni Paolo II saranno vacanze «blindate», proprio per garantirgli la tranquillità di cui ha bisogno. Al fianco, durante le passeggiate, avrà sempre Albert Cerise, l'ex dirigente del Corpo forestale valdostano e oggi consigliere regionale, fedelissimo accompagnatore del Papa in tutte le escursioni del passato. Nelle scorse settimane Cerise ha preparato gli itinerari da sottoporre allo staff della sicurezza. Passeggiate semplici, nei luoghi più suggestivi della Valle, ma su cui non è trapelato alcun particolare.

Ad attendere il Papa, che si fermerà a Introd fino al 20 luglio, ci saranno le autorità valdostane guidate dal vescovo Giuseppe Anfossi, il sindaco di Introd Osvaldo Naudin e il parroco Quinto Vacquin, con un gruppo di alunni delle scuole materne ed elementari del paese che consegneranno a Giovanni Paolo II un cesto di prodotti tipici della Valle: miele, Fontina, vino. E un bimbo leggerà un messaggio di augurio.

Nello chalet in legno, dove tutto è all'insegna della semplicità, alloggeranno anche il portavoce Joaquin Navarro Valls, il segretario del Papa Stanislao Dziwisz e l'amico polacco Tadeusz Styczen. Il Corpo forestale e il Comune, nelle scorse settimane, hanno abbellito tutta la zona a ridosso della villetta in cui Karol Wojtyla trascorrerà le vacanze. Nel giardino antistante lo chalet, sono state piazzate 3 sculture in pietra realizzate da Silvano Salto, 46 anni, di St-Marcel e donate al Comune per la visita del Papa: una Resurrezione in marmo di Verrayes, una scena di vita agreste in granito del Monte Bianco e una Madonna in granitaglia Dicourtil.

Le tre opere d'arte sono l'unica novità per quanto riguarda la casa di Les Combes. Ieri due operaie della Regione hanno riverniciato le fioriere, mentre agenti della sicurezza controllavano la zona. L'intero tratto di strada che porta a Les Combes, lungo 8 chilometri, è stato riasfaltato. E la sbarra che nell'ultimo tratto impedisce l'accesso di estranei è stata abbassata.

Le giornate del Papa cominceranno presto. Sveglia alle 6,30, lettura del breviario sul balcone della camera da letto, colazione e tra le 9,30 e le 10 partenza per le passeggiate.

Pranzo all'aperto, qualche lettura e conversazione con gli amici, altre passeggiate e poi il ritorno a casa intorno alle 19. Dopo cena, altre letture e qualche camminata serale attorno alla villetta, sotto le stelle, nella pace che regala la notte di montagna.

Nel '95 salì sul Rosa e sussurrò: «Quassù sono vicino a Dio» Ma adesso è stanco

Il Papa nel 1995 al suo arrivo a Introd e in basso la villetta di Les Combes che ospiterà Giovanni Paolo II da oggi al 20 luglio, per la sua settima vacanza in Valle d'Aosta. Karol Wojtyla ha bisogno di un riposo assoluto Si dedicherà a brevi gite in montagna e a preghiere in totale isolamento

Il cappello della denominazione comune protegge tradizioni e qualità

Alle origini della toma piemontese

Viaggio in una «dop» che unisce l'intera regione

Luca Ferrua

SCOPRIRE la toma piemontese vuol dire andare alle radici dei formaggi regionali. Il prodotto che a regola di disciplinare può fregiarsi del marchio «dop» è infatti la matrice comune di molti altri, come gli ottimi Bra o Raschera. Ma non solo, negli atlanti linguistici appare evidente come nel lessico di almeno venticinque zone delle Alpi piemontesi, siano tracce di una sovrapposizione tra le parole «toma» e formaggio.

Così la toma piemontese è qualcosa in più di un formaggio tipico. Il marchio ha la funzione di grande ombrello destinato a proteggere tante produzioni locali di qualità. «Ci siamo accorti subito - spiega il direttore del Consorzio di tutela Roberto Arru - che ci volevano più denominazioni "dop", ma dal Ministero fecero capire che sarebbe stato complicato e ci consigliarono di dare spazio alle produzioni locali sotto l'ala protettiva del nostro marchio».

La toma è uno dei formaggi più antichi

In Piemonte le tome già proliferavano, ogni vallata - anzi ogni versante di vallata - ne rivendica almeno una. L'assessorato regionale all'Agricoltura ha provato a catalogarle. Un'indagine basata sul palato di alcuni esperti assaggiatori ha diviso le tome in tre famiglie: quelle di caseificio (spesso anche da latte crudo); quelle prodotte dai margari e di Maccagno, una tometta piccola che nasce tra l'Alto Biellese e Valle Sesia. «E' una prima suddivisione - spiega ancora Roberto Arru - sono stupito che non sia emerso quel crinale netto tra quelle prodotte con latte intero e quelle con parzialmente scremato, evidente per qualunque assaggiatore una buona esperienza».

Ma al di là delle schedature, la toma è il formaggio della tradizione. Per il consumatore comprare una toma vuol dire portarsi a casa qualcosa di tipico, un piacere per il palato dalla genuinità intrinseca. Ma non sempre è così? La creazione del marchio toma piemontese vuole proteggere prima di tutto il consumatore. C'è chi approfitta del possibile equivoco o della tradizionale fiducia di cui gode il nome «toma», per proporre prodotti che hanno origini ben lontane dalle provincie di Alessandria (solo per il Comune di Terzo d'Acqui), Biella, Cuneo, Novara, Torino e Vercelli. «Se si cerca il marchio con la vacchetta stilizzata della toma piemontese - continua Arru - ci si può anche imbattere in formaggi che arrivano da paesi stranieri, compreso il Belgio. Il consumatore, tanto più se si tratta di un buongustaio, deve imparare a guardare l'etichetta, è difficile essere convinti di bere barolo se sulla bottiglia c'è scritto qualcosa di diverso. Lo stesso deve valere per il formaggio. Chi vuole mangiare toma piemontese deve accertarsi di comprare toma piemontese». La scelta di acquistare quelle garantite dal Consorzio ha ormai superato i confini regionali - dove le roccaforti di consumo erano le provincie di Biella, Vercelli e Torino - toccando buona parte del nord Italia, e prodotti marchiati compaiono stabilmente nel catalogo di alcuni dei più «potenti» importatori europei.

La toma è un formaggio povero che nasce dalla tradizione dei margari, ma è entrata di diritto fra i piaceri ricercati dagli «enogastronauti». E allora il Consorzio di tutela svela una «chicca» per i gourmet: sul retro della toma è impresso il numero del produttore, una specie di targa che consentirà ai più attenti di scegliere toma anche in base a quelle differenze - non così lievi al palato - fra un produttore e l'altro.

I caseifici che hanno aderito al Consorzio (informazioni allo 011 4343247) sono già una quarantina e si possono incontrare in molte delle vallate piemontesi, tutti sono un ingrediente in più per una gita fuori porta.

LOCANDINA

Vercelli

Viotti in prima assoluta

Nel Salone Dugentesco, alle 21.15 di venerdì, la Camerata Ducale di Torino terrà il terzo concerto della rassegna «L'arco incantato», dedicato a «Giovan Battista Viotti, violinista vercellese alla Corti europee». In repertorio, dello stesso Viotti, in prima esecuzione assoluta moderna, «Concerto per pianoforte e orchestra n° 7» e brani di Mozart, Haydn e Boccherini. Ingresso libero, informazioni all'assessorato comunale alla Cultura (tel. 0161/252.622 o 252.766) e alla sede della Camerata Ducale (011 756 7.21).

Asti

In piazza arriva Bennato

Questa sera il cartellone di «Asti musica» propone, in piazza Cattedrale, ritmi e atmosfere dal Mali con Habib Koite (dalle 21,30, ingr. 10 mila lire). Domani arriva invece Edoardo Bennato con i brani del suo lungo repertorio. Dalle 21,30, in piazza Cattedrale, il biglietto di ingresso costa 25 mila lire, info.:0141-399.399.

Costigliole Saluzzo

Grandi vini nel castello

Appuntamenti golosi sotto le stelle, nel parco di una suntuosa residenza nobiliare del 500. L'invito è del Castello Rosso di Costigliole (Cuneo), trasformato in hotel quattro stelle con annessa beauty farm, dove stasera, ore 20, si gustano ricette tipiche abbinate ai vini delle cantine Marchesi di Barolo. Le altre date sono il 14 (cantine Pio Cesare), il 21 (Tenuta di Fontanafredda) e il 5 agosto (serata di gala con degustazione del nettare locale, il Guaglianot). La partecipazione costa 60 mila lire tutto compreso, prenotazioni allo 0175-230.030.

GIORNO E NOTTE

ALBA. Stasera, alle 21,45, nell'arena estiva del teatro Sociale ingresso da via Mandelli, terzo spettacolo degli allievi e insegnanti dello stage «Alba dance international» che si concluderà con il grande spettacolo finale il 17 luglio. Nel corso della serata saranno offerte dimostrazioni pratiche delle lezioni di danza classica, moderna e jazz tenute da Ena Naranjo direttrice artistica dello stage, David Keener, Anne Krampen, Ricardo Melendez, Matteo Dittadi e Lin Rubini. Inoltre saranno presentati alcuni assoli e passi a due. Ingresso libero (tel. 0173 35199).

BOGLIANI. Stasera, in piazza Don Delpodio, alle 21,30, per «Bolleralanga» verrà proiettato il film «La maschera di Zorro». Ingresso 5 mila lire.

SALUZZO. Domani sera, ore 21, nella centrale via Silvio Pellico, concerto della banda «Città di Saluzzo», diretta Aurelio Scrimaglio. Saranno interpretati pezzi operistici, famose colonne sonore e brani di musica leggera.

NARZOLE. Eugenio Finardi e altre sabato, alle 21, sul piazzale Villaggio della Gioia dei Padri Somaschi, per il tradizionale concerto d'estate curato dalla Proloco. Il cantautore terrà la prima data in Piemonte del tour «1120». Che porta il titolo del suo ultimo album. Il biglietto costa 25 mila lire. Prevendite da Bisio Patrizia Articoli regalo a Narzole, AZ Mario alba, Carmagnola, Disco Sandro, Mixing point e Radio Onda Alba, Disco volante e Barbero dischi, Bra, Tamara dischi, Cuneo, Mazuk dischi, Cuneo, Vera ex Semoli e Computer Union, Mondovì, Toto dischi, Fossano, Ideal Music shop, Racconigi, Pick up, Savigliano, Top Sound Record, Saluzzo.

RIFREDDO. Alla birreria Scarcontatto, ore 22, musica reggae e funky con Il dottor dj.

BRA. «Terapia e pallottole» del regista Harold Ramis, interpreti Robert De Niro e Billy Crystal, è il film in programma stasera, alle 22, nel cortile di Palazzo Traversa, per la rassegna «Al cinematografo». Ingresso 7 mila lire.

VERZUOLO. Al Trasco pub domani sera (ore 22) arrivano «Colic» in coverte stesse, una band riconosciuta ufficialmente come «clone» di Elio e Le storie tese. Ingresso libero (tel. 0175/86220).

SAVIGLIANO. Stasera alle 21,30, nel cortile del Liceo e del Geometra, va in scena «Il cerchio di gesso del Caucaso», piece tratta dall'opera di Bertold Brecht dall'Associazione Culturale Puppenkunker.

VENASCA. La birreria Special Bed (0175/86729) e il Re Matto pub (tel. 0175/86751) organizzano, grazie alla disponibilità dell'amministrazione comunale, domenica, dalle 9, un mercatino delle pulci musicale con cd, vinile, radio, strumenti, T-shirt e libri alla musica, aperto a tutti, con scambi per collezionisti. Per informazioni telefonare ai due locali. Nel pomeriggio è in programma un concerto rock e blues dei Marchiamerci di Dronero.

Il concerto stasera al Bedford pub (ore 22) di Saluzzo. L'ingresso è libero

Big Jesse e Morblus a Saluzzo

Viaggio nel blues con l'amico di B.B. King

SALUZZO

Jesse Yawn insieme ai Morblus per un concerto che i titolari del Bedford pub definiscono «eccezionale». L'appuntamento è stasera nel locale di via Pineroli (ore 22, ingresso libero).

«Big» Jesse è nato in Florida nel '37, ma la sua biografia artistica comincia e si sviluppa da Rochester (New York). La sua carriera musicale è caratterizzata da amicizie e collaborazioni con blues men famosi quali B.B. King, Willie Dixon, Muddy Waters, Junior Wells, Albert King. Jesse colpisce non solo per la sua voce, ma anche per la sua totale immersione nel blues, la sua capacità di trasformare la musica «del diavolo» in una fonte di intensa soddisfazione spirituale.

Jesse è per la terza volta in Europa al fianco dei Morblus, considerata la più travolgente ed esplosiva blues funky band della scenario europeo, con il suo straordinario sound caratterizzato da funky, blues, rhythm'and blues e soul, si propone di coinvolgere il pubblico come una vera «macchina da divertimento». La formazione ha cornato in dieci anni una costante trasformazione che ora vanta come una struttura solida dalle notevoli venature funky e R&B avvalendosi talvolta anche del supporto dell'armonicista.

Leader del gruppo è il veronese Roberto Morbioli. Dopo aver militato nell'underground del Triveneto, nel 1987 entra a far parte della «Tao Ravao blues band», il cui leader riconosce nel giovane Morbioli grandi capacità e lo chiamata a partecipare all'incisione del suo primo lavoro discografico «From Madagascar to Chicago». Del '91 fonda la Morblus band con la quale ottiene numerosi successi tra cui suonare al mitico H.T. King blues club.

La band attualmente è formata oltre che da Morbioli (chitarra e voce), da Daniele Scala (piano), Luca Zuliani (basso), Antonore Adami (batterista). Numerose le collaborazioni con artisti prestigiosi, definite «lussuose gavette». [a. f.]

La Morblus è nata nel '91 per iniziativa del chitarrista veneto Roberto Morbioli. La formazione ha collaborato con artisti del calibro di Sandra Hall, Tolo Marton, Rudy Rotta e Big Jesse. La formazione è considerata la più travolgente ed esplosiva blues funky band dello scenario europeo

Leonardo Manera atteso dai braidesi

Domani cabaret su un «Tapirulan»

BRA

La rassegna di cabaret proposta dal Comune, che ha esordito giovedì scorso con «Nuvole» dell'alessandrino Diego Parassole, prosegue domani alle 21, nel cortile di Palazzo Traversa, con lo spettacolo di un altro personaggio noto al pubblico televisivo, il milanese Leonardo Manera. La fotografia che accompagna il materiale informativo distribuito dall'ufficio Turismo e Manifestazioni lo presenta come un sorridente giovanotto di aspetto molto «normale». In compenso è allegramente distorto il titolo dello spettacolo, «Tapirulan», deformazione - per la serie «scrivi come parli» - di «tapis roulant».

Come su un tappeto mobile, le storie di Manera si snodano attraverso le diverse fasi e circostanze della vita, senza mai perdere il gusto della risata. Personaggi al limite dell'irreale si avvicendano sul palco descrivendo improbabili esperienze tratte dalla quotidianità ma esasperate in modo da mettere in luce i risvolti paradossali. Allo specchio deformante dell'ironia non si sottrae neppure il mestiere del comico: oltre a proporre monologhi recitati nella più classica tradizione del cabaret, Manera «prende in giro» se stesso e i suoi colleghi calandosi nei panni di un triste ventriloquo, intonando canzoni assurde e sciorinando inedite pubblicità radiofoniche.

L'attore ha pubblicato con «la crica del ghigno» una raccolta di racconti comici e lo si è visto in tv sia a «Quelli che il calcio», il fianco di Fabio Fazio su Rai 2, sia a «Ciro il figlio di Target» su Italia Uno. Il biglietto per lo spettacolo di stasera costa 7 mila lire. [g. n.]

Il milanese Leonardo Manera

Alle 21 davanti a Le Baladin c'è un concerto degli Embrio con il sacerdote «gnawa» Maemhmoud Gania

Teo Musso di Le Baladin, le sue affascinanti birre sono una moda a Roma

Piozzo nuovo regno della birra ora propone musica da «trance»

PIOZZO

Alle radici della musica, o meglio alle origini di quel rapporto con il ritmo che per certe popolazioni è una strada verso la «trance», verso una diversa percezione della realtà, quasi una perdita di conoscenza nei confronti del mondo.

Un incontro con questo tipo di cultura lo offre stasera la birreria «Le Baladin» di Piozzo. Davanti al locale si esibiranno gli psichedelici Embrio con uno straordinario ospite Maemhmoud Gania, considerato il massimo esponente dello Gnawa, una specie di sacerdote di questa «trance music», figlia della millenaria tradizione di ritmi e di suoni del Sahel. «Da questo incontro - dice Teo Musso di "Le Baladin" - nasce un repertorio etno-psichedelico tutto da scoprire, ma per noi è uno straordinario onore ospitare a Piozzo un personaggio come Maemhmoud Gania». E il paese, il cavallo tra Montregalese, Fossanese e le Langhe del dolcetto, sarà il punto di partenza per un "tour" che porterà gli artisti etno-psichedelici da Istanbul a Casablanca, le due città sono state partenza e arrivo per una serie di concerti degli Embrio, dalle esibizioni «live» è nato un album, ma soprattutto su un palco in Algeria è avvenuto l'incontro con Maemhmoud Gania.

Il progetto di fusione delle due culture si è sviluppato in Germania, ma l'esperimento «live» comincerà stasera (ore 21) a Piozzo, con i vari componenti dell'avventura che arriveranno da Francia e Germania per ripetere, oggi pomeriggio, tra le colline cuneesi l'incontro musicale avvenuto sulle infuocate piane algerine.

Oramai non c'è dubbio sul ruolo di Piozzo come capitale cuneese, ma forse non sarebbe azzardato dire regionale, della «world music», ma il paese «delle zucche» sta facendo luogo anche come piccola capitale della birra. A «Le Baladin» nascono birre in alta fermentazione, quelle che gli esperti chiamano «ale» con sei diverse tipologie: la «blonde» (una 5 gradi, paragonabile a una pils in alta fermentazione); la «saison» (birre bianche dedicata al figlio, rifermentata in bottiglia con il metodo champenoise); l'«ambrée» (6 gradi, un'ambrata doppio malto di stile belga); la «brune» (una stout, per intenderci una versione leggera della più conosciuta Guinness); «Superbaladin» (anche in bottiglia, appartiene alla categoria delle birra da abbazia, un prodotto che sta ottenendo uno straordinario successo nei mercati metropolitani come quelli di Roma e Milano), e la «nuée» (una birra speciale natalizia che ha ottenuto molti apprezzamenti). Ma a far salire l'interesse intorno alle birre «Le Baladin» non sono soltanto i consumatori italiani, le hanno recensite e apprezzate anche i maestri inglesi e belgi. [l. f.]

Stasera in piazza

Barge, teatro sotto le stelle con Oscar Wilde

BARGE. Da alcuni anni si rinnova l'appuntamento con il teatro sotto le stelle, mini rassegna di spettacoli classici e non che il Comune offre agli abitanti e ai turisti.

Sotto l'Ala comunale, in piazza Garibaldi, stasera (ore 21,30), la compagnia Arteviva teatro di Torino apre il cartellone con «L'importanza di chiamarsi Ernesto», gustosa commedia di Oscar Wilde che ironizza sulla società britannica, dove il nome può decretare la fortuna di un giovane di belle speranze, ma di scarsi proventi. Seguirà, domani, «Harvey» di Mary Chase, un'altra commedia brillante e surreale che ha come protagonista un improbabile coniglio. L'allestimento è della compagnia Sergio Tofano. Venerdì la compagnia «Teatro del Borgo» diretta da Franco Urban presenterà «Il giardino degli aranci» di Neil Simon, mentre il finale sarà, sabato, «Viaggio sul Nilo», spettacolo di balletti. L'ingresso è gratuito. [v. p.]

FARMACIE DI TURNO

FIANCO
Tel. 0171 61364
Oggi riposo. Dr. [illegible]

CORSO Tel. 0171 692918
Oggi riposo. Dr. [illegible]

ITALIA Tel. 0171 692957
Oggi riposo Dr. [illegible]

CORTILE ISTITUTO GRAMSCI (EX GIL)
Paura e delirio a Las Vegas Dr. [illegible]

MONVISO Tel. 0171 41771
[illegible] per ferie. Dr. [illegible]

ALBA
EDEN Tel. 0173 [illegible]
Chiuso per ferie. Dr. [illegible]

CORTILE DELLA MADDALENA
Oggi riposo Dr. [illegible]

[illegible] Tel. 0173 366 901
Oggi riposo. Dr. [illegible]

BORGO S. DALMAZZO
[illegible] Tel. 0171 262 241
Chiuso per ferie.

BRA
VITTORIA Tel. 0172 412 778
[illegible]

BUSCA
LUX Tel. 0171 944 291
Chiuso per ferie. Dr. 20-22

CANALE
NUOVO.
Chiuso per ferie

CARAGLIO
FERRINI. Tel. 0171 618 011
Chiuso per ferie. Dr. [illegible]

CENTALLO
NUOVO LUX Tel. 0171 [illegible]
Oggi riposo. Dr. [illegible]

CEVA
G. BORSI
Chiuso per ferie. Dr. [illegible]

CHERASCO
GALATERI Tel. 0172 [illegible]
Oggi riposo. Dr. [illegible]

DOGLIANI
MULTILANGHE Tel. 0173 [illegible]
La maschera di Zorro (cinema all'aperto). Dr. [illegible]

MULTILANGHE Tel. 0173 [illegible]
Oggi riposo. Dr. [illegible]

MULTILAN[illegible] Tel. 0173 [illegible]
Oggi riposo. Dr. [illegible]

DRONERO
IRIS Tel. 0171 [illegible]
Chiuso per ferie Dr. [illegible]

FOSSANO
NUOVO POLITEAMA Tel. 0172 [illegible]
Oggi riposo. Dr. [illegible]

GARESSIO
EXCELSIOR.
Oggi riposo. Dr. 21

LIMONE
LUX. Tel. 0171 [illegible]
Oggi riposo.

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel. 0174 [illegible]
Oggi riposo

BERTOLA SALA 2 Tel. 0174 [illegible]
Oggi riposo.

ARISTON. Tel. 0174 [illegible]
Oggi riposo.

PIASCO
COMUNALE.
Oggi riposo.

PRATO NEVOSO
BARONET.
Oggi riposo.

ROBILANTE
ROBY. Tel. 0171 [illegible]
Chiuso per ferie

SALUZZO
CIVICO. Tel. 0175 [illegible]
Oggi riposo Dr. [illegible]

ITALIA Tel. 0175 [illegible]
Chiuso per ferie Dr. [illegible]

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT.
Oggi riposo [illegible]

SAVIGLIANO
AURORA Tel. 0172 [illegible]
Oggi riposo Dr. [illegible]

RITZ Tel. 0172 [illegible]
Chiuso per ferie Dr. [illegible]

TORINO

ADUA 200 c. Corso Cosenza 62, tel. 856 521. Chiuso per ferie
ADUA 400 c. Corso Cosenza 62, tel. 856 521. Chiuso per ferie
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 542 007. Sala 1 *The matrix*. Dr. 16.15, 19.10, 22.30. Sala 2 *Terapia e pallottole* Dr. 16.10, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 3 Chiuso per ferie
ARLECCHINO c. Santa Teresa 29, tel. 5817 190 *Terapia e pallottole* Dr. 16.20, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. Sacchi Damiano 24, tel. 530 4135 *La vendetta della maschera nera* Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 *Tre is pambe* Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Vedetta Immobiliare 19
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e, tel. 436 07 24 *Benvenuti in paradiso* Dr. 17.30, 20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 e, tel. 436 07 24 *La balia* Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 106, tel. 232 020 *La voce dell'amore* Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
DORIA v. Cibrario 19, tel. 542 422 *Autopsia di un sogno*. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214 *Fra i giganti* Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrarossa via Monfalcone 62, tel. 327 2214 Rassegna Slow Movie - Il cinema della Lucky Red - *L'albero di Antonia*. Dr. 18.30. *La casa del sì*. Dre 20.30, 22.30
ELISEO GRANDE p.za Subalpino, tel. 447 52 41 Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. Subalpino, tel. 447 52 41 Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p.za Subalpino, t. 447 52 41 Chiuso per ferie
EMPIRE p.za Vit. Veneto 5, tel. 817 16 43 *Vita rubata* Dr. 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 *Cube - Il cubo* Dr. 20, 15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 *Il colore della menzogna*. Dr. 20, 15, 22.30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353 *Tempo di decidere* Dr. 16.55, 18.10, 20.25, 22.40
FARO v. Po 30, 1 817 31 23 *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Dr. 20.30, 22.30
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057 *Schersi del cuore* Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
IDEAL c. Racconigi 4, tel. 521 4316 *Matrix* Dr. 14.45, 17.20, 19.55, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812 59 96 *Viola* Dr. 20.30, 22.30
KONG v. S. Tommaso 5, tel. 534 614 *Fuori dal mondo* Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Gall. S. Federico, tel. 541 283 *Il sensitivo* Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817 10 48 *La teoria del volo (The Theory of Flight)* Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817 10 48 *Tre storie* Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812 41 73 CHIUSO PER FERIE
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812 4173 CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532 448. *Terapia e pallottole* Dr. 15.45, 18, 20.15, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532 448 *Buena Vista Social Club* Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531 400 Sala 1 *Letters from a killer* Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2 *EdTV* Dr. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 *Matrix* Dr. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 *Appuntamento a Brooklyn* Dr. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30 Sala 5 - Lilliput. *Romance* 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 01 45 Chiuso per ferie
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 *Harem Suare* Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 Vedi teatri
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 Vedi teatri
VITTORIA via Roma 326, tel. 5621789 *Star Trek-L'insurrezione* Dr. 16, 18.30, 20.30, 22.30
TEATRO REGIO. Stagione di opera 1998-99. Dal 13 al 25 7 *Die lustige witwe* (La vedova allegra) operetta di F. Lehar. P. Maag direttore, regia di J. Lavelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Allestimento Opera Nationale de Paris. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011 881 5241/242

ECONOMICI

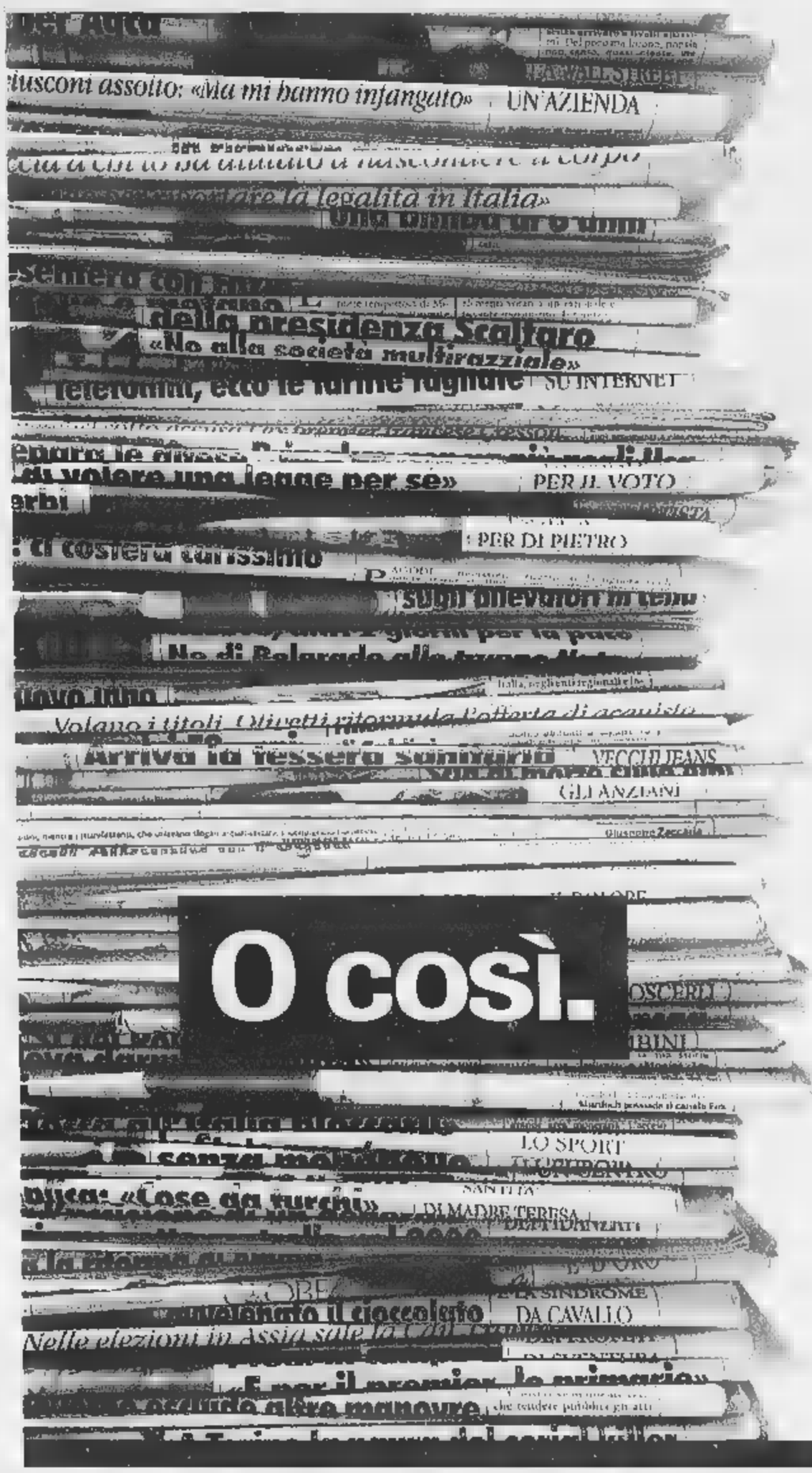
VENDESI senza costo di mediazione Diano Marina centro limitrofo occasione unica pronta consegna totalmente ristrutturato a nuovo con termoautonomo in casa d'epoca a 200 mt. mare tel 0173 361 254 - 0337 231 908

VENDESI senza costo di mediazione Lagnasco bilocale in fase di ristrutturazione termoautonomo consegna fine luglio vista mare 200 mt. spiaggia 200 mt. dal budello L. 260 000 000 Tel 0173 361 254 - 0337 2[illegible]

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI CUNEO
Ufficio Esecuzioni Penali
Il Pretore di Cuneo in data 7/4/97 ha pronunciato la seguente sentenza contro **BALLARIO Attilio**, nato a Cuneo il 9/5/1963 residente a Savigliano, via Torino [illegible]
Condanna alla [illegible] di mesi 1 reclusione sostituita [illegible] libertà controllata per mesi 2, divieto espatrio assegni bancari e postali per anni 3 e pubblicazione sentenza sul quotidiano "La Stampa" di Torino per violazione art. 1 legge 386/90
Avvenuto in Saluzzo e Villanova d'Asti il 30/9/94 ed il 30/11/94.
Per estratto conforme all'originale ad uso pubblicazione
Cuneo 29/6/99
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
T. Santostefano

ASTI MUSICA
ASTI
P.zza Cattedrale
GIOVEDÌ
8 luglio 99
ore 21.30
EDOARDO BENNATO
in concerto
L. 25.000
PREVENDITE ABITUALI



O così.

O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997..... Cadauna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959 HYPERSYSTEMS www.lastampa.it LA STAMPA

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.

Corsa
da L. 15.300.000*

Corsa SW
da L. 21.900.000*

Tigra
da L. 21.900.000*

Astra
da L. 26.400.000* (vers. 3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra
da L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

I CONCESSIONARI OPEL VI ASPETTANO

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Da oggi insieme anche La Stampa e Nice-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Il nuovo regista Stelmach è soddisfatto delle scelte societarie

«Credo nella Tnt Alpitour»

Folle l'asta Hernandez: Cuneo pensa a Olikhver

CUNEO

Due metri di entusiasmo per la sua nuova squadra. Andrej Stelmach si è presentato come «antidivo» del volley, una tipologia di atleta che ha soltanto un termine di paragone nella storia della pallavolo cuneese, il fratello Christofz. L'ex schiacciatore di Cuneo è stato determinante per convincere il palleggiatore, richiesto anche da Palermo, a scegliere la Tnt Alpitou. «Mio fratello mi ha detto che avrei trovato l'ambiente giusto per crescere - dice Andrej con una semplicità che gli consente di superare anche un incidente di percorso -. E poi credo in questa squadra ricca di campioni che ho affrontato nella World League come Casoli, Mastrangelo, Gorbunchev e Olikhver». Il nome del gigante russo esce dalla bocca sorridente di Andrej Stelmach, spiazzando il «ds» Enzo Prandi che subito interviene: «Ormai è sicuro che Jhosvany Hernandez giocherà a Roma. Per averlo la Piaggio ha fatto un'offerta superiore ai 400 mila dollari, una cifra folle per la pallavolo di oggi, un'asta a cui una società come Cuneo non può partecipare. Quindi ci siamo guardati intorno e stiamo tentando di riportare in Italia il trentenne nazionale russo Ruslan Olikver». Il centrale ha giocato in Italia la stagione '94-'95, vincendo lo scudetto con Modena e risultando uno dei migliori nel suo ruolo, poi è partito per il Brasile dove ha vinto due titoli nazionali con il Report Suzano. «La trattativa non si è ancora chiusa - dice ancora il ds Enzo Prandi - perché si è inserita anche Palermo, ma ne parleremo nei prossimi giorni prima celebriamo l'ingaggio di Stelmach e l'arrivo di Biagio Di Mieri, nuovo allenatore in seconda».

Il quarantacinquenne di Imperia scelto da Serniotti come «vice» è un insegnante di Educazione Fisica: cresciuto pallavolisticamente a Torino, è approdato in Liguria, dove ha guidato la squadra femminile della Maurina Imperia, ottenendo ben quattro promozioni consecutive dalla serie C alla serie A2. [l. f.]

A sinistra la presentazione ufficiale del nuovo regista Andrej Stelmach. Sopra, il cubano Josvanhy Hernandez ormai ex centrale della Tnt Alpitour

Stasera a Fossano nuove trattative

Al calciomercato del «Romanisio»

FOSSANO

Stasera all'hotel Romanisio secondo appuntamento stagionale con il calciomercato dei fratelli Fruttero. Che curiosità per le nuove trattative, rimaste tranquille nella serata inaugurale, dedicata ai premi ai club della «Granda» con rappresentanza dell'Albese c'era Giorgio Ferrero, allenatore della Juniores terza nel girone regionale e ai «Golden-boys-La Stampa» con ospite d'onore il portiere della Lazio Luca Marchegiani.

L'Ac Cuneo 1905 ha annunciato gli ingaggi di Doletti e Sapkiou; l'ex presidente Riccardo Mucciarelli lascia la società in mano di Franco Arese una festa con lo sponsor «Karim»

Giorgio Ferrero e Luca Marchegiani

In Lega pro [illegible] master Ivo Vendrame [illegible] punta da attaccante Marco Ferri [illegible] Sala quella da [illegible] Villalta [illegible] Fossano [illegible] all'Albese [illegible] grado [illegible] di Mondovì [illegible] Busca [illegible] Cavallermaggiore [illegible] Saluzzo [illegible]

In Promozione [illegible] nuovo mister [illegible] dove Walter [illegible] rimane [illegible] la presidenza [illegible] Montegrosso [illegible] Moiola [illegible] Bene [illegible] Lambertis [illegible] Bellino [illegible] Alba [illegible] Barbaresco [illegible] Neive [illegible] Canale [illegible] Corneliano [illegible] Pertese [illegible] Mombarcaro [illegible] Monticello [illegible] Cavallermaggiore [illegible] Bra [illegible] Cortemilia [illegible] Bene [illegible] Castellinaldo [illegible] Priocca [illegible]

In Prima categoria [illegible] sempre Lombardo [illegible] che ad agosto [illegible]

In Prima categoria [illegible] presidente [illegible] Lorenzo Cavallo, imprenditore [illegible] Fossano [illegible] Della [illegible] anche Gianni Boasso [illegible] Cuneo [illegible] [g. p. c.]

BUILDING

Trentacinquenne di Bra

Ha conquistato il titolo tricolore Supermassimi

Flavio Bergesio (titolare della palestra «Asterix») oltre al trionfo di Battopaglia ha anche vinto la medaglia di bronzo ai Campionati Europei che si sono svolti a Paestum

BRA. Dopo avere sfiorato il Tricolore per due anni consecutivi, Flavio Bergesio ce l'ha fatta: a Battipaglia il trentacinquenne atleta braidese, titolare della palestra «Asterix», si è laureato campione italiano di body building, categoria Supermassimi. Una bella e meritata soddisfazione, anche perché subito dopo Bergesio ha vinto la medaglia di bronzo agli Europei di Paestum. [r. a.]

PALLONE PLASTICO

In A risultato a sorpresa

Al Merlino di Alba Molinari perde 11-6 contro Dogliotti II

ALBA. Risultato a sorpresa al «Merlino» nel posticipo della seconda di ritorno di serie A. Luca Dogliotti (Albese Mokaflè) ha battuto Riccardo Molinari (Conad Imperia) per 11-6 e gli ha impedito di raggiungere Alberto Sciorella in vetta alla classifica. Molinari era giunto ad Alba con i favori del pronostico, ma si è trovato di fronte un Dogliotti II in netta ripresa. Il capitano albese non ha ancora ritrovato tutta la potenza in battuta, ma al ricaccio è tornato a far vedere grandi colpi. Molinari ha invece giocato sotto tono, sbagliando di più del rivale. Dopo l'equilibrio iniziale (2-2, 3-3) Dogliotti II è andato al riposo in vantaggio per 6-4. Dopo la pausa ha proseguito con sicurezza fino alla vittoria. La nuova classifica: Sciorella 12, Molinari 11, Dogliotti 10, Vacchetto ed Isoardi 8, Bellanti 7, Danna e Papone 5, Corino, Dogliotti II e Dotta 3, Pirero 1. [a. s.]

CICLISMO

I consigli dei campioni per affrontare Maddalena, Bonette e Lombarda

Tre dure salite alla «Fausto Coppi»

Domenica torna la gran fondo di 234 chilometri

CUNEO

«Volete un consiglio? Ricordate che la calma e la virtù dei forti. Regolate le vostre forze per arrivare è importante anche la testa». Giuliana Lamastra, una delle migliori granfondiste del ciclismo italiano, con Michele Pepino, Renzo Paronuzzi, Luca Alladio e Ivano Vinai, ha provato in anteprima il percorso di 234 chilometri della dodicesima «Fausto Coppi», in programma domenica con partenza (ore 6.30) e arrivo in piazza Galimberti a Cuneo.

«Ci sono tre bisghe salite - aggiunge la forte atleta - di cui dire, il Col de la Bonnette e la Lombarda, oltre alla Maddalena, sembrano non finire mai. Oltre al chilometraggio e ai dislivelli notevoli, bisogna fare attenzione alle particolari condizioni meteorologiche e alla mancanza di ossigeno per l'altitudine. E' bello avere paura per superarla e trovarsi emozionati al via. E' bello tenere di non farcela e provare la soddisfazione di farcela, stancarsi come bestie e poi dormire come ghiri e mangiare soddisfatti e appagati. Per informazioni e iscrizioni c'è ancora tempo. Si può telefonare all'Associazione «Fausto Coppi» (0171690289, 0338/3794609, fax 0174/480590) o contattare il sito Internet www.cuneo.net/faustocoppi. Domenica mattina a Cuneo ci sarà anche «Pattinatori in Piazza-Aspettando la Fausto Coppi», divertente rassegna di pattinaggio a rotelle [f. c.]

Pepino, Paronuzzi, La Mastra, Alladio e Vinai sul percorso [FOTO SERVICE]

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento zitrola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56 561

LUNEDÌ
tuttosoldi

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

MIRZIA
BOUTIQUE
IN FOSSANO
VENDITA PROMOZIONALE
Via Roma, 63 - FOSSANO (CN)

KONFY' Store
CAMBIO ESPOSIZIONE
SALOTTO 3 posti + 2 posti in ALCANTARA
L. 290.000 al mese
a partire da GENNAIO 2000
INTERESSI 0
(prezzo Lire 2.990.000)
LETTO in ALCANTARA
con contenitore + materasso ortopedico + rete a doghe + 2 federe + sacco copripiumino + interno in PIUMA D'OCA
L. 275.000 al mese
a partire da GENNAIO 2000
INTERESSI 0
(prezzo Lire 2.750.000)
INIZIANO I
- %
DOMENICA POMERIGGIO APERTO
KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, letti in ferro battuto, materassi in lattice, reti ed accessori letto.
subito la tua casa vestita a nuovo.
KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti, intimo e abbigliamento a prezzi incredibili.
Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0
KONFY' Store
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

300 lire al minuto tutto il giorno verso il cellulare Omnitel della tua fidanzata. Ti conviene chiamarla più spesso.

InDue Mobile è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, tutte le telefonate verso il cellulare Omnitel che chiami più spesso ti costeranno solo 300 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare anche il 70% con le opzioni personalizzate.

2.000.000 di italiani si sono già abbonati. Abbonati anche tu, chiama il 155.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

Ai prezzi delle telefonate vanno aggiunte 135 lire di imposta. Tutti i prezzi sono IVA esclusa.

Sul tavolo del procuratore Guariniello l'esposto di una donna e di un pensionato

«Il ripetitore ci ha fatti ammalare»

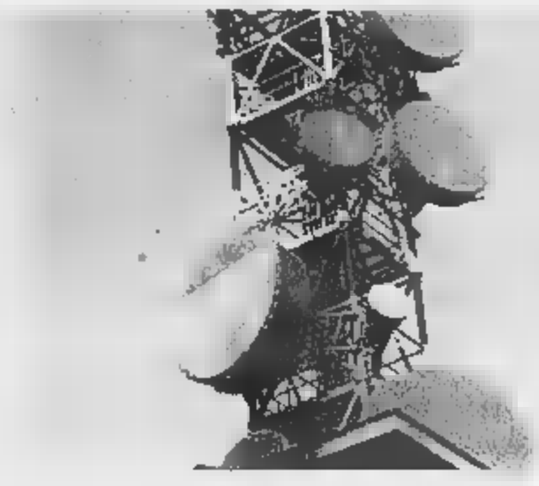
Dall'Ue un aiuto all'inchiesta

Alberto Gaino

Due torinesi, una donna e un pensionato che abitavano a poche centinaia di metri, sull'asse di corso Orbassano, si sono rivolti ciascuno per conto proprio alla magistratura denunciando disturbi a causa di un vicino ripetitore di telefonia mobile. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha approfondito l'argomento e ha scoperto che un gruppo di 10 esperti internazionali, nominati dalla Commissione Europea, ha svolto una ricerca in 19 Paesi che ha portato alla definizione di un'inedita patologia tecnologica: l'ipersensibilità elettromagnetica». Tanto sconosciuta da noi, quanto diffusa, stando al rapporto degli esperti che hanno individuato in Francia, Germania, Svizzera, Svezia, Norvegia e Danimarca anche gruppi di auto-aiuto costituiti da cittadini con questa malattia.

Il rapporto ne indica i sintomi, diversi, anche molto, da soggetto a soggetto: possono trattarsi di disturbi dermatologici o di carattere neurologico. Questi ultimi sono i più frequenti e comunemente identificabili nell'insonnia, irritabilità, ansietà, forti emicranie. Parte dei sintomi accusati dai due torinesi rivoltisi alla magistratura.

In realtà, la descrizione della patologia a cura del gruppo di lavoro dei dieci (che comprende gli italiani Fabrizio Maria Gobba e Paolo Vecchia) spazia dai disturbi al metabolismo a quelli cardiovascolari.



Il «rapporto» insiste sulla soggettività di chi sviluppa l'ipersensibilità elettromagnetica». La signora torinese rivoltasi a Guariniello gli ha riferito di aver cominciato a soffrire di accessi di tosse e di aumento del ritmo cardiaco». Si era nel giugno di un anno fa. La donna faceva ancora uso di un cellulare.

Ha abbandonato il telefonino, ma dichiara di aver risentito degli stessi disturbi anche in seguito, quando si trovava nei pressi di un ripetitore. «E' comunque sto male - aggiunge - ogni volta che qualcuno usa un telefonino vicino a me».

La signora somatizza un po' troppo un problema di salute che ha identificato nell'inquinamento elettromagnetico? Quel che è certo che il secondo torinese rivoltosi a Guariniello afferma di soffrire di forti mal di capo e di insonnia da quattro anni. E da quattro anni è stato installato un ripetitore nella sua zona. Il cinquantottenne pensionato mette in relazione i suoi disturbi con quell'evento». E dice: «Lo so perché? Prima pensavo che fosse il troppo lavoro a provocare le mie continue emicranie. A gennaio sono andato in pensione e credevo che avrebbe giovato alla mia salute poter riposare più a lungo. Invece sono peggiorato e ora mi vedo costretto a cercare una nuova abitazione». La signora l'ha già fatto

Guariniello ha nominato due consulenti per studiare questi casi: gli epidemiologi Gobba e Pietro Comba, quest'ultimo ricercatore dell'Istituto superiore di sanità «Lo studio europeo - dice il magistrato - costituisce un quadro di riferimento molto importante. Vogliamo andare a fondo per capire quando inizia il fenomeno dell'inquinamento elettromagnetico. La prevenzione è tanto più necessaria considerando il sempre maggiore allarme sociale che il problema sta destando. Da mesi riceviamo 2-3 esposti al giorno da singoli cittadini, ma più spesso da gruppi di cittadini, preoccupati degli eventuali effetti sulla salute che potrebbe provocare la vicinanza di ripetitori di telefonia mobile alle loro abitazioni. Per ogni caso abbiamo disposto controlli sul rispetto dei limiti di esposizione».

Il procuratore aggiunto **Raffaele Guariniello** ha disposto accertamenti sui ripetitori di telefonia mobile

Esperti definiscono la nuova patologia: è l'ipersensibilità elettromagnetica

Ogni volta interviene l'Agenzia regionale per l'ambiente. [illegible] D'Amore, dell'Arpa di Ivrea, tranquillizza sui controlli sinora effettuati in città: «I limiti di esposizione rientrano ancora nella soglia di rispetto stabilita da un decreto interministeriale in vigore da gennaio. Ma si deve evitare la moltiplicazione incontrollata di ripetitori di telefonia mobile. I problemi più gravi abbiamo sinora riscontrato per quelli tv. Per cinque siti si sono imposti interventi di risanamento»

E i cellulari? In Italia ne [illegible] 22 milioni. E volentieri. Problema diverso. Come sottolinea il professor Angelo Tartaglia, fisico che insegna al Politecnico «Scegliamo noi di danneggiare la nostra salute. Ma che almeno si abbia consapevolezza dei rischi e si adottino cautele: evitiamo il contatto con la testa di apparecchi che emettono onde elettromagnetiche. Utilizziamo gli auricolari e teniamo i cellulari il più possibile in mano. Ultimo consiglio: far controllare l'inquinamento elettromagnetico domestico». In Italia la soglia di rispetto è di 6 volt al metro per il campo elettrico e di 0,016 ampere al metro per quello magnetico

Il processo alla «vedova nera» di Gassino: venerdì, prima della sentenza, l'imputata chiederà ancora di parlare

«Si è voluto creare il mostro»

I difensori: non voleva uccidere il marito

L'avvocato **Aldo Mirate** è immerso nello scenario a tinte forti: il matrimonio per amore, il disincanto, l'azzeramento dei rapporti sessuali, per due anni, «solo allora cominciano i tradimenti della Pullara»

«Fuori di quest'aula esiste solo la vedova nera, la mantide di turno». Lorenzo Zacchero, uno dei due legali di Luisella Pullara, ha scelto di iniziare la sua arringa difensiva con un affondo sull'immagine cui l'informazione ha inchiodato la sua cliente. E ne deduce che si è creato il mostro. «Per questo motivo definisco inquietante il processo che stiamo concludendo». Lei, l'imputata, è sempre restata in silenzio nel corso delle maratone oratorie dei suoi avvocati. In silenzio e impassibile nella sua classica mise per la donna [illegible]: capelli biondi e abiti neri. Chiederà di parlare ai giudici solo in extremis: venerdì, prima che la corte d'assise si ritiri in camera di consiglio per decidere sulla richiesta di ergastolo avanzata dal pm Gabriella Viglione.

Ma di fatale sembra avere ben poco questa donna che Zacchero definisce «d'antico brutto anatroccolo dei tempi della scuola, [illegible] come lei si sentiva rispetto ai compagni e ha ricominciato a vedersi [illegible] rispetto dal marito che non l'amava più e aveva cominciato a trascurarla, persino a deriderla. Lui ban[illegible] istruito, lei con la terza media». Ecco comparire dalla quinte il fantasma della vittima, Sergio Cafasso, ucciso con quattro coltellate dall'amante di lei Erik Cubello, la sera dell'8 agosto 1997. Zacchero sembra persino scomodare un dramma scespiriano e il più esperto collega Aldo Mirate, dopo di lui, si immerge a fondo in quello scenario a tinte forti: il matrimonio per amore, il disincanto, l'azzeramento dei rapporti sessuali, per due anni, «solo allora cominciano i tradimenti di lei».

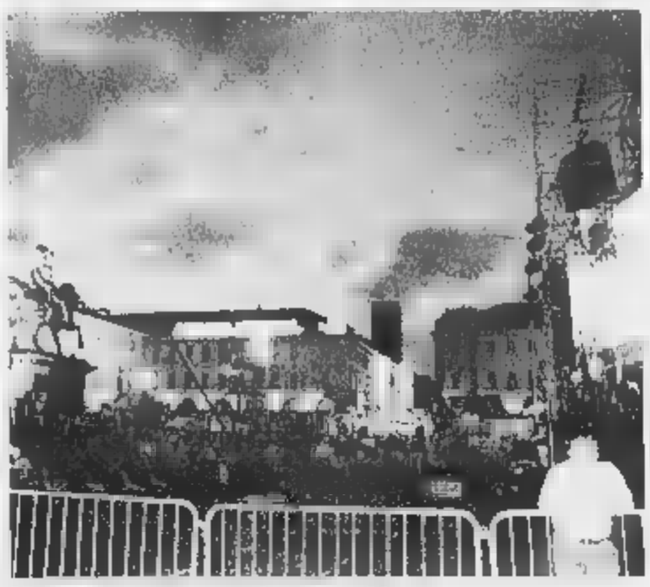
E poi le botte e soprattutto le umiliazioni subito dalla Luisella. Osa Mirate: «Non voglio accusare la vittima. Dalle indagini e dal dibattimento emerge una sua condotta impeccabile all'esterno della famiglia. Ma, signori giudici, chi può dire che all'interno delle mura domestiche non si sia molto diversi?».

Luisella Pullara accanto a uno dei suoi due difensori, l'avvocato **Lorenzo Zacchero** che ha posto l'accento sull'immagine che è voluta dare alla [illegible] assistita

Zacchero aveva ricordato il volo dalle scale di lei nel 1991 e un analogo ruzzolone molto più recente «Era stato il marito a picchiarla. Ma lei non voleva rovinarlo. E' con il tempo e con le umiliazioni che decide di fargliela pagare». Il punto su cui ruota l'intero processo è come, fino a che punto? Per i suoi difensori la Luisella voleva solo far impartire una dura lezione al marito. E trama il ballo il perito psichiatrico Ugo Fornari che l'ha descritta come una personalità border line, «con rischio di scompenso psicotico». Mirate aggiunge: «Una personalità capace di esprimere meccanismi di difesa primitivi». Lei che si sentiva la «più brutta, la peggio vestita e più povera dei suoi compagni». Lei che impara ad odiare con aggressività anche il marito di cui scrive nel diario: «oggi, San Valentino. Da Sergio niente [illegible] al solito»

Zacchero insiste su questo tema per spiegare come e maturata la decisione di Luisella Pullara di rivolgersi al suo amante. «Ma lei voleva che lui tornasse». Lo dimostra il fatto che [illegible] assassino a collant per [illegible] conoscere dalla vittima. Si scriveva [illegible] ucciderlo che senso avrebbe avuto?». Ultimo passaggio su cui si concentrano entrambi i legali: Cubello. «Beccatelo perché si trova rapidamente con le spalle contro il muro dell'ergastolo e deve guadagnare le attenuanti trasformarsi in un preparato dell'assassinio Cubello, un aspirante gigolò che si vedeva già sistemato nella casa di Cafasso. Cubello che di lui era geloso, tanto da farsi scappare in presenza di testimoni "Io questo lo ammazzo" mentre si girava fra le mani la foto della famiglia Cafasso in posa sorridente durante la vacanza in Grecia»

SU RAIUNO



Torino [illegible] le stelle

Riflettori accesi in piazza San Carlo, ieri sera, per le prove generali di «Torino sotto le stelle» che che stasera Raiuno trasmette in diretta a partire dalle 23. Lo spettacolo è condotto da Veronica Pivetti che, fra la presentazione di cantanti e spettacoli di balletto, parlerà con i suoi ospiti anche di Museo Egizio, Emilio Salgari, Vittorio Alfieri e del tempo scandito dal segnale orario dell'Istituto Galileo Ferraris.

Dopo i controlli sul possesso di droga che la Finanza ha effettuato sabato al Delle Alpi

Un concerto da sballo: 100 denunciati

La «vita spericolata» dei supporter di Vasco Rossi

«Davvero lei vuol farmi ascoltare "Vita spericolata" senza uno spinello? Ma metta una mano sulla coscienza, tenente. Non può farmi questo...».

Che i fans del «Blasco» a volte siano un po' sopra le righe già lo si sapeva, ma sabato, il secondo concerto del cantante modenese allo stadio Delle Alpi, più di cento persone sono state fermate dalla Guardia di Finanza con in tasca il «fumo» per la serata. Spinelli, per perdersi completamente nelle canzoni più famose di Vasco, quelle che ormai a pieno titolo sono entrate nella sua storia musicale. Spinelli e canne. I baschi verdi della II compagnia, in poche ore di vigilanza ai cancelli, hanno sequestrato 3 etti di hascish, mezzo di marijuana, qualche grammo di eroina e di cocaina. E hanno segnalato alla Prefettura 94 persone: ragazzi e ragazze, dai 20 ai 35 anni, un popolo di sballoni che ha cercato in tutti i modi di sfuggire ai controlli effettuati agli ingressi anche con i cani antidroga. E tutti quelli finiti nella maglie della rete di controllo hanno supplicato, cercato di impietosire, convincere i finanzieri che non stavano facendo nulla di male.

Vasco Rossi i suoi due concerti torinesi si sono conclusi con molto successo di pubblico

Come quel ragazzo di vent'anni che ha tentato, anche con le lacrime, di intenerire i due tenenti responsabili del servizio, Girella e Pitruzzella: «Scrivete pure a chi volete, fate ciò che dovete fare. Ma il fumo non me lo potete portare via: ditemi voi come faccio a goderm "Vita spericolata"». Ancora quell'altro andato a chiedere alla Finanza se era vero che poi a fine serata sarebbe stato restituito tutto a tutti.

Ma c'è anche chi, come quel ventisettenne torinese che, alla sola idea di perdersi l'inizio della performance - per una banalità come il sequestro di un po' di fumo - è andato fuori di testa. Prima ha sbattuto i pugni sul tavolo: «Volete capirlo che mi fate perdere la prima canzone...». Poi ha letteralmente sollevato la scrivania e l'ha scaraventata sul maresciallo che stava verbalizzando. Del concerto ha sentito solo poche note e non da sotto il palco, ma da una volante della Finanza che lo portava in caserma, arrestato.

Stesse sorte anche per un un altro paio di persone, entrambe finite in manette per uno reato più grave: lo spaccio.

[l. pol.]

IN BREVE

PIEMONTE NUOVA VALLE D'AOSTA

I 1200 [illegible]i dell'Asprofrut assicurano i loro crediti

CUNEO. L'Asprofrut Piemonte, prima in Italia, ha assicurato i crediti di 1200 soci qualora le forniture di frutta non venissero onorate da chi le ha acquistate. L'assicurazione, già valida, è stata stipulata con una società milanese e coprirà fino all'85 per cento gli eventuali mancati pagamenti dall'estero e fino al 65 per per le operazioni in Italia. L'annuncio è stato dato dal presidente dell'Asprofrut Piemonte Giovanni Rubiolo, all'assemblea annuale il quale ha poi spiegato che il premio, modesto, sarà anticipato dall'associazione e trattenuto ai soci a fine campagna.

L'Asprofrut ha registrato nel 1998 un fatturato di 56 miliardi, in calo rispetto all'anno precedente per la perdita di quasi metà raccolto per le gelate primaverili

Dopo un litigio ha ucciso l'a[illegible]

NOVARA. Una lite per motivi banali, quali non è dato di sapere, fra due operai con il vizio dell'alcol, è alla base dell'omicidio che sabato sera è costato la vita ad un operaio di 52 anni, Francesco Caruso di Somma Lombardo (Varese). All'uccisore è stato Romano Cardamone, 43 anni, di Sesto Calende sul compagno di lavoro in una fonderia a Somma. Dopo il litigio, sabato sera nei boschi di Varallo Pombia Cardamone ha colpito il rivale con una coltellata alla gola

Volontario decorato dal prefetto di Biella

BIELLA. Un volontario delle squadre antincendio è stato decorato oggi dal prefetto con la medaglia d'argento al valore civile. L'uomo, Pier Paolo Gerbi, di anni 46, di Trivero (Biella), nella notte tra [illegible] ha salvato due operai da un pericoloso incendio in [illegible] dalla quale stavano uscendo [illegible] di un vasto incendio [illegible] sviluppatosi [illegible]

Camminaitalia '99 ricorda il fondatore degli alpini

TORINO. Duplice appuntamento stasera a Cuneo per ricordare il centenario anniversario di fondazione dell'Associazione nazionale alpini e nello stesso tempo commemorare il generale Giuseppe Perrucchetti, ideatore delle truppe alpine che proprio nella cittadina cuneese [illegible] il 5 ottobre del 1910. Abbinata alla manifestazione anche un programma una tappa della Camminaitalia. La manifestazione proposta con successo dal Club alpino italiano gli staffettisti da Giaveno partiranno poi alla volta del Colle del Sole nel Parco del Gran Paradiso. Le celebrazioni per Perrucchetti s'inizieranno alle 11, con il ritrovo delle rappresentanze delle penne nere in piazza Martiri della Libertà. Seguirà la sfilata dei gruppi, che vedrà la partecipazione della Fanfara della Brigata alpina Taurinense

Tir troppo pesante fa crollare un ponte

CHIAVARI. Un ponte in ferro sul torrente Lavagna, nell'entroterra chiavarese, ieri mattina è crollato al passaggio di un autotreno carico di piastrelle di marmo finendo sul greto con un volo di circa 20 metri. L'autista del mezzo, Luciano Massoni, 56 anni, di Serramassoni (Modena), [illegible] illeso. Pochi minuti prima Massoni non ha visto il cartello [illegible] 5o quintali la portata [illegible] mentre il suo [illegible] 55 quintali

Ospitò orfani ebrei diventerà un «Giusto»

TRIORA. A 94 anni sarà insignito del prestigioso titolo «Giusto fra le Nazioni» da parte [illegible] governo israeliano

Accadrà domenica prossima a Creppo, frazione di Triora. Comune dell'entroterra ligure. Francesco Moraldo, durante l'occupazione nazista ospitò due orfani ebrei. I genitori morirono ad Auschwitz. Marianne e Rolf

I due fratelli saranno presenti alla cerimonia

Torrenti Basso Piemonte balneabilità è a rischio

ALESSANDRIA. Cattive notizie per i bagnanti dei torrenti del Basso Piemonte: diversi corsi d'acqua hanno una carica batterica troppo elevata. L'Asl 22 ha elaborato, come ogni anno, su sollecitazione dei sindaci, una mappa della balneabilità. In base ad esso, rientrano nei parametri batteriologici normali le acque dell'alto corso dell'Erro e dell'Orba e il torrente Piota. E' stata individuata la presenza di coliibatteri fecali nel Visone e nello Scrivia. Anche il Borbera è stato [illegible] più frequenti, non è ammesso da [illegible] Le Strette di Pertuso e Barac che. Stessa situazione per l'Erro in località Lido e San Sebastiano, a Melazzo. E' da ricordare [illegible] località lago di Ortiglieto e Ponti, nel territorio di Molare. I medici igienisti hanno escluso la presenza di Salmonelle

Giocatori carioca in ritiro [illegible] La Salle

LA SALLE. Questa sera arrivano i giocolieri del Palmeiras per il ritiro estivo. La squadra di San Paulo del Brasile è la più forte formazione di calcio carioca.

Ha scelto La Salle per gli allenamenti in vista del prossimo campionato. Oltre al nazionale Cesare Sampaio nelle sue file militano campioni del calibro di Alex e Marcos, attualmente impegnati in Paraguay per la Coppa America

Operazione anti-droga venticinque arresti

ASTI. Hanno documentato il passaggio di centinaia di dosi di eroina, tre mesi di indagini, conclusi con l'esecuzione di 25 ordinanze di custodia cautelare, firmate dal gip Alberto Lari. E' il bilancio dell'operazione «Campo del Palio» conclusa ieri dagli uomini della Guardia di Finanza. Gli uomini del tenente colonnello Claudio Pezzera hanno arrestato 24 cittadini extracomunitari e un astigiano, Piero Nebiolo, 35 anni, barista.

Si è spento Pastrone il «Falamoca» [illegible]

ASTI. E' stato Falamoca, la maschera astigiana per eccellenza, attore dialettale, operaio e sindacalista, consigliere comunale e l'animatore di tante serate nelle osterie del centro storico o sulle rive del Tanaro: ieri è morto in ospedale, Emanuele Pastrone (nella foto), aveva 69 anni. E' stato per anni un personaggio della Asti popolare.

Quando andò in pensione, gli amici gli regalarono una canna da pesca, ma la usò ben poco: era sempre in giro come maschera nella «Famija Astesana» o come attore della Brofferio: sui palcoscenici a volte eleganti (al teatro Macario di Torino o all'Alfieri di Asti), ma più spesso su quattro assi messi su in fretta nelle piazze dei paesi.

I funerali si svolgeranno domani mattina, alle 9, dall'ospedale.

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una galleria di 16 filmati tratti dal TG Scientifico Rai Leonardo

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
Il meglio del supplemento scientifico, tutto da rileggere e da ritrovare

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine de La Stampa più il libro "Piccola grande rivoluzione" di Piero Bianucci

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto è a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate su questa pagina: vi arriveranno a casa.

DESIDERO ACQUISTARE I SEGUENTI CD-ROM:

☐ VirtLab: La relatività di Einstein	L. [illegible]
☐ VirtLab: Nello spazio tra le stelle	L. 19.900
☐ Inchiesta sulla Sindone	L. 24.500
☐ Tuttoscienze Compact	L. 99.000
☐ Tutto La Stampa '98	L. 200.000
☐ Tutto La Stampa dal '92 al '96	Cad. L. 150.000
☐ Tutto La Stampa '92 - '98	L. 700.000
☐ Tuttoscienze '98	L. 24.500
☐ Tuttoscienze '92/'96	L. 29.900
☐ Tuttoscienze '97	L. [illegible]
☐ CineFile	L. 24.500
☐ Leonardo @ Torino	L. 19.900

PAGAMENTO

■ **per importi [illegible] a L. [illegible]:**
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 4.000 di spese postali

■ **per importi superiori a L. 100.000**
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa spa"

RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa c/d Reno Casella Postale 400 10100 Torino Centro
Oppure via fax al [illegible]

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P.
Tel.
Firma

CineFile.
La banca dati specializzata per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e tutto ciò che gravita intorno al "7" e all'"8".

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: tutto documentato unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde 800-011959

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

C.I.D.O.
Centro Assistenza Domiciliare e Ospedaliera
TUTTA L'ASSISTENZA INFERMIERISTICA A CASA VOSTRA
010 585670

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 7 Luglio 1999 — n. 35
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Demetra CENTRO MEDICO
Direttore Sanitario Dott. IZZOTTI Salvatore
SERVIZIO PRIVATO DI GUARDIA MEDICA PER ADULTI E BAMBINI 24 ORE SU 24
010 585670

Incontro con i dirigenti dell'azienda, accuse Ds all'«ecologista» Castellano

Carignano «salva»: l'Ip tratta

Distributore alla Rotonda, blitz di Pericu

Paolo Lingua
GENOVA

Il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, che obiettivamente da qualche settimana appare in netta ripresa e più «convinto» (più sul piano emotivo che su quello intellettuale) del suo ruolo e delle sue scelte, con un blitz ha decisamente ammorbidito, agganciando un possibile salvataggio, la difficile questione del grande distributore di benzina da realizzare - secondo un vecchio accordo di scambio tra il Comune stesso e la società petrolifera Ip - alla Rotonda di Carignano. Pericu ha avuto in serata un incontro diretto con i dirigenti dell'Ip che ha trovato peraltro «ragionevoli». Questi ultimi ■ sono dichiarati disponibili a rivedere il progetto originario che prevedeva oltre al distributore anche un bar e un ristorante. Non solo: i dirigenti Ip, dando la loro disponibilità a un compromesso molto elastico su Carignano, hanno anche, sia pure verbalmente, promesso che su sul progetto dovesse scattare un secco «no» del Consiglio, sarebbero disposti a una soluzione di scambio con un'altra area cittadina. A questo punto, se la vicenda non si chiude soltanto con delle parole ma anche con fatti concreti, non si può non constatare che l'affondo, certamente molto duro, di Italia Nostra ha sortito il suo effetto, anche se, obiettivamente, molte forze politiche, non solo dell'opposizione, ma anche della maggioranza (socialisti, Verdi, popolari) avevano subito espresso perplessità sul progetto, non tanto sui volumi (perchè buona parte della struttura poteva anche essere interrata nella parte inferiore della Rotonda) quanto per l'alterazione dell'assetto della zo■, che presenta importanti valori paesistici, a causa dell'intenso traffico che si potrebbe sviluppare.

Mentre il sindaco incontrava fruttuosamente i dirigenti dell'Ip il consiglio comunale, grazie a un compromesso «inventato» dall'attivo Guerello (popolari), faceva votare un ordine del giorno nel quale, tra l'altro, si ribadiva l'importanza paesistica della zona e si ponevano le premesse per ■ salvataggio della parte superiore della Rotonda che tornerà a essere giardino.

Ma se, alla fine, le cose sembrano aver assunto una buona piega, ■ situazione politica è rimasta tesa e gli animi delle parti sono esacerbati. I consiglieri comunale del ds, Alexandro Longhi e Michele Casissa, hanno scritto un documento durissimo nei toni e nei giudizi contro il presidente dell'Esecutivo Carlo Castellano e contro Italia Nostra, l'accusa e pesante: Castellano, uomo di potere e di successo, è prepotente e ottiene quello che vuole. Si riapriva sulla questione di Carignano, quartiere residenziale di alto profilo, perchè è indifferente ai problemi di chi vive nel Ponente e nella Valpolcevera. Siamo a uno schema classista, alle Anni Cinquanta. Ancora più duro perchè Castellano è un ■■■ del partito, cui aveva aderito ■■■ quindicina d'anni fa.

Nella giornata di ieri è proseguita in Consiglio la discussione sul nuovo piano regolatore con fiumi di emendamenti. Il voto è atteso per questa notte.

Dibattito in Regione

Non è tranquilla, sul piano politico, la discussione tra i partiti del centrosinistra in margine alla prossima seduta del Consiglio regionale, quando si discuterà se approvare o meno l'accordo di programma che ha come oggetto la dismissione dell'area a caldo di Cornigliano. In difficoltà è rimasto isolato ■ Ds, non tanto per la questione dell'approvazione dell'accordo che è data per scontata, ma piuttosto per la questione, assai più delicata, del futuribile «forno elettrico». Al «no» scontato al forno elettrico dei socialisti e dei verdi (4 seggi) si sono aggiunti gli esponenti dell'Asinello e del ppi (2 seggi), mentre i consiglieri del ppi, a differenza del Comune e della Provincia, sarebbero inclini ad aggiungersi a questo gruppo. Lo stesso presidente Mori è possibilista e cerca una mediazione. Ci vorrà una settimana per trovare un accordo, altrimenti il ■■■ al forno passerà grazie ai voti del Polo e della Lega, una conclusione che sarebbe un ennesimo smacco per una Guercin che sta attraversando un momento decisamente infelice. [p. l.]

E davanti al camerino trova Zucchero

Trentamila a Genova per lo show del Blasco

A Marassi Vasco supera il «Boss» Nel rock vince il «made in Italy»

GENOVA

■ Blasco atterra con la sua astronave-palco al «Luigi Ferraris» e con gli oltre 30 mila fans che ha trovato ieri sera ad aspettarlo, da molte ore sotto il sole, vince, sia pure di misura l'ideale rock-derby con Bruce Springsteen. Un anno fa, sempre qui a «Marassi», ad acclamare il Boss, erano intatti 4 mila in più.

Numeri a parte, sempre difficili da conteggiare di questi frangenti, il capoluogo ha vissuto e rivisto ieri sera il lungo, rumoroso e colorato valzer-delle auto che accompagna i balli e gli sballi musicali di questa portata, come il «Rewind Tour» Vasco Rossi è arrivato allo stadio alle 19.30, mentre sul maxischermo inondato sopra il palco scorrevano i messaggi privati del cellulare dei ragazzi: piccoli miracoli della telefonia mobile che ha trovato nei concerti rock ■■■ nuova nicchia di mercato e da totem.

Davanti ai cancelli c'era chi aspettava [illegible] con la nuova canzone [illegible] Altri [illegible] Zucchero. Era [illegible] la scena e quella di un fotografo [illegible] abbracciato [illegible] che potrebbe [illegible] che aveva [illegible] de in Italy» [illegible] popolo del Blasco. La [illegible] un urlante [illegible] sul palco [illegible] Le due ore che separano i trentamila di «Marassi» dall'inizio del vero e proprio show in un attimo non [illegible] di [illegible] una breve apparizione della giovane cantautrice [illegible] Valeria Aquino di [illegible] l'avvocato generale Mario [illegible] che [illegible] per [illegible] aspetta [illegible] Blasco accolto da un grande boato che ha scosso [illegible] che ha ritrovato [illegible] una nuova rivincita [illegible] il cielo [illegible] pidoria [illegible] non gli hanno [illegible] Uno stadio da sold out. A metà [illegible] Ma solo per [illegible]

[m. b.]

Insulti a un invalido

Centralinista denunciato per ingiurie

GENOVA. Per ore è stata costretta a restare fuori di casa con il figlio handicappato. La donna alle 19,30 di lunedì era rientrata nel palazzo nel quartiere di San Fruttuoso da una passeggiata ■ villa Imperiale con il figlio Alberto di 31 anni, colpito anni fa da tetraparesi spastica, ma l'ascensore per raggiungere il settimo piano dove i due abitano era guasto. La donna avvisa subito il servizio di manutenzione ma l'addetto al centralino ribatte che tutti gli addetti erano impegnati e che semmai, viste le condizioni del figlio, avrebbe dovuto scegliere un alloggio al piano terra. La donna ha avvertito i carabinieri della stazione di San Fruttuoso che provvedevano a inviare una ambulanza della pubblica assistenza che hanno trasportato il disabile nel ■■■ appartamento. Alberto, dopo la lunga permanenza sulla sedia a rotelle accusava forti dolori alla schiena e a una gamba. Il centralinista è stato denunciato per omissione d'ufficio, interruzione di pubblico servizio e lesioni. [m. c. c.]

«Tanto deve morire»

Vuole il libretto della pensione e un «amico»

GENOVA. Era convinto che l'amico stesso per morire e così ha preso il ■■■ libretto della pensione e ha ritirato il suo vitalizio al suo posto. L'amico, però, non è morto e quando si è ripreso e ha scoperto di essere stato derubato, lo ha denunciato. Il protagonista della ■cenda è un genovese di 68 anni che è stato denunciato dagli agenti del commissariooto di San Fruttuso per truffa, sostituzione di persona e falso: l'uomo, che non aveva nessuna occupazione nè casa, talvolta veniva ospitato da una amico di 71 anni nel suo alloggio di Borgoratti. Quest'ultimo nel novembre scorso era stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Martino per ■■■ malattia ai polmoni. L'amico si recato a ritirare la sua pensione di tre mesi, pari ■ tre milioni e 660 mila lire.

Quando, la primavera scorsa, il pensionato è tornato a casa e ha mandato il nipote all'ufficio postale per ritirare il vitalizio dei tre mesi precedenti, ha scoperto la truffa. [m. c. c.]

L'uomo ha perso l'equilibrio, forse per un malore, mentre stava lavorando alla posa delle impalcature

Precipita dal 6° piano, muore sull'asfalto

Tragedia in cantiere a Rivarolo: la vittima è un operaio di 39 anni

GENOVA

Un malore, forse un giramento di testa: Giuseppe Lillà perde l'equilibrio e cade dall'impalcatura su cui stava lavorando. Un volo di una ventina di metri lungo i sei piani dell'edificio dove l'uomo era impegnato insieme ad altri colleghi. L'urto sull'asfalto provoca ferite gravissime e l'operaio, che era na■ 39 anni fa a Caltanissetta e viveva a Genova, in via Celesia, è morto prima ancora dell'arrivo dell'ambulanza. Giuseppe Lillà è la prima vittima del 1999 di un cantiere edile della provincia di Genova. L'anno scorso altri due manovali avevano perso la vita sul posto di lavoro.

L'incidente è avvenuto ieri mattina alle 9 in un edificio di via Ristori, a Rivarolo: insieme ad altri operai della stessa ditta Giuseppe Lillà stava sistemando le impalcature intorno al palazzo prima di procedere alla ristrutturazione della facciata. Era il primo giorno di lavoro in quel condominio e l'operaio si trovava sulla impalcatura di una parete mentre gli altri compagni erano in quella vicina. Nessuno di loro, quindi, si è accorto della tragedia: sono stati alcuni inquilini a rendersi conto di quanto era accaduto. Dopo aver sentito un tonfo sordo uno di loro si avvicinato alla finestra e ha visto il corpo dell'uomo disteso sull'asfalto. Le ferite alla testa dimostrerebbe■ che, durante il tragico volo, Giuseppe Lillà abbia battuto il capo contro alcuni dei tubi che sporgono lungo l'impalcatura.

Per il momento non sono state ancora ricostruite le circostanze in cui è avvenuta la tragedia e la polizia sta eseguendo tutti gli accertamenti per verificare se erano state osservate le misure di sicurezza previste dalla legge. Secondo i dati forniti dai sindacati, nei primi sei mesi del 1999 nel settore dell'edilizia ci sono stati 476 incidenti e, se il trend verrà mantenuto, la cifra finale dovrebbe essere superiore di quella complessiva del 1998 quando il totale dei casi era stato di 717. [m. c. c.]

Il palazzo di via Ristori a Rivarolo teatro del tragico incidente sul lavoro

24 ORE

Il colonnello Michele Riccio invia una memoria ■ Sossi

Il colonnello dei carabinieri Michele Riccio, ex comandante della Duilio, indagato dopo la denuncia nei confronti di due suoi colleghi e del pm milanese Ilda Boccassini per [illegible] legale, l'avvocato Emanuele Lamberti, ha inviato una memoria in cui ribadisce la propria estraneità alle accuse. L'avvocato generale Mario [illegible] che ha avocato l'inchiesta per cui la procura aveva chiesto l'archiviazione. Il [illegible] Lavoro [illegible] del pm e [illegible]

SANREMO

Un imprenditore genovese vince Mercedes al casino

Era venuto al casino a [illegible] la fortuna e c'è riuscito [illegible] Luigi Rossi, imprenditore [illegible] rapi Desco, imprenditore [illegible] ha avuto la grande [illegible] di aver vinto una Mercedes berlina A 140 [illegible] zando a sorte la [illegible] tratti nelle sale [illegible] nei giorni di luglio. [m. c.]

Distributore della Rotonda incontro tra sindaco e Ip

Si avvia verso una [illegible] questione del progetto per il distributore sotto la «Rotonda» di Carignano a Genova che ha incontrato l'opposizione degli abitanti del quartiere. Il sindaco Pericu ha infatti incontrato ieri i vertici della Ip dai quali ha ottenuto «la disponibilità a rivedere il progetto»

Interruzione gravidanza in Liguria 4000 casi

Sono meno di 4.000 i casi di interruzione della gravidanza in Liguria ma due fenomeni, l'aumento costante di donne extracomunitarie e adolescenti, hanno convinto la Regione a studiare campagne di prevenzione più consistenti. I dati e l'annuncio di iniziative sono stati forniti in Consiglio regionale dall'assessore alla sanità Franco Bertolani in risposta ad un'interpellanza di Carla Barzaghi.

La donna avrebbe fatto da collegamento con i dipendenti «infedeli»

Truffa Inps, condanna a 3 ■■■

Processo all'ex direttrice del patronato Inpal

GENOVA

Condanno, ieri mattina, a tre anni e quattro mesi di reclusione, con rito abbreviato, per l'ex direttrice del patronato Inpal di Sampierdarena, Giacomina Alloisio, 52 anni, arrestata nel febbraio del '96 per concorso in corruzione, truffa, tentata truffa e falso nell'ambito dell'inchiesta sulle pensioni fasulle dell'Inps. Il pubblico ministero Valeria Fazio aveva chiesto tre anni e mezzo di carcere. La Alloisio, difesa dall'avvocato Massimo Roggio, ha sempre sostenuto di non avere mai preso un soldo, ma di avere solo dato consigli. Secondo l'accusa la direttrice del patronato avrebbe «aiutato» addirittura più di trenta pensionandi che non avevano raggiunto i contributi necessari per ottenere la pensione a mettersi in contatto con impiegati infedeli dell'istituto. Il gip Massimo Todella, oltre alla condanna ha stabilito un risarcimento danni di trenta milioni a favore dell'Inps che ■ è costituito parte civile. Dalle indagini del maresciallo dei carabinieri Giovanni Perrotta era emerso che i pensionandi avevano completato poi la loro pratica ottenendo l'inserimento nel computer dell'Inps dei dati falsi. [a. l.]

GIUSTIZIA

«No al risarcimento»

I giudici dell'appello hanno respinto la domanda di risarcimento per ingiusta detenzione presentata da Roberto Gotelli, accusato di abuso d'ufficio e poi assolto «perche il fatto non sussiste». Gotelli aveva subito la detenzione dal 9 al 16 maggio del '95 in seguito a un'ordinanza del gip poi revocata dallo stesso magistrato. Il consigliere estensore dell'ordinanza Gabrio Barone ricorda che Gotelli fu arrestato nell'ambito dell'inchiesta per bancarotta dell'agente di ■■■ Gianluca Caffarena che aveva riferito di essersi rivolto tramite Gotelli all'onorevole Luigi Grillo, allora entrambi Dc, affinché la sanzione fosse inflitta con ritardo e minima. Anche Grillo era stato accusato d'abuso e poi assolto. I giudici hanno respinto la richiesta (contro cui si era espresso l'avvocato dello Stato Giuseppe Novaresi) perché, scrive Barone, «ci sarebbe un comportamento ostativo alla riparazione» posto in essere da Gotelli. [a. l.]

Genova: la Finanza avrebbe già identificato alcuni possibili indagati

Firme false, «comunali» a rischio?

Irregolari almeno due delle liste presentate nel '97

Attilio Lugli
GENOVA

Ci sarebbero già dei nomi di futuri indagati (e fra essi anche quello di un ex assessore di una giunta precedente all'attuale) nelle carte dell'inchiesta sulle firme di presentazione per le liste elettorali delle amministrative del 1997. Il lavoro dei marescialli della guardia di Finanza Antonello Gallinari e Mauro Gagliardi (coordinati dal maggiore Luigi Vermiglio) va avanti inesorabilmente e negli uffici della polizia giudiziaria di palazzo di giustizia sfilano i testimoni di un'indagine che potrebbe portare a un vero e proprio terremoto istituzionale.

A quanto sembra, la stragrande maggioranza dei testimoni interrogati risponde che la firma non è la loro. I militari delle Fiamme gialle stanno indagando, per il momento, specificamente su due delle liste che sono presenti in consiglio comunale.

Con grande sorpresa, dunque, quasi tutti i testimoni ripetono un solo ritornello: «Quella non è la mia firma, è falsa». Alcuni hanno anche aggiunto, per sovrapprezzo, di essere politicamente di un partito diverso da quello per cui è stata apposta, a loro insaputa, la firma di presentazione.

Come ■ sarebbe giunti alla falsificazione? E' ancora un sospetto, ma sembrerebbe che i partiti coinvolti nell'inchiesta del pubblico ministero Francesco Pinto, abbiano assoldato dei «galoppini» che sono riusciti a ottenere da varie istituzioni cittadine, pubbliche e private, elenchi di numeri di carte d'identità con ■ relativo nome e cognome. Una volta in possesso di questi due elementi il gioco è semplice. Basta apporre il numero della carta d'identità sulla lista di presentazione del proprio partito e arrivato apporre uno scarabocchio. Tutto ciò, però, comporta, dicono gli inquirenti, il reato di falso ideologico da parte di quei pubblici ufficiali che avrebbero permesso una tale «combina» e di concorso in falso ideologico per le persone che hanno attuato questo piano. Se si verificasse che per alcune liste non è stato raggiunto il numero delle mille firme valide, secondo le tesi di alcuni giuristi, si potrebbe addirittura giungere allo scioglimento del consiglio comunale. Ma altri pensano, invece, che il voto popolare possa sanare tutto anche se si appurasse la mancanza del numero di firme necessario per la presentazione. Non manca chi sottolinea, inoltre, anche nella peggiore delle ipotesi, che l'inchiesta difficilmente potrebbe concludersi prima della naturale scadenza del Consiglio comunale.

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi* [illegible] *Aprile*, 18; *Europa* [illegible] *Lungomare Pinedo*, via Balbi 14d.

Genova centro orario 8,30-20: *Piani* [illegible] *piazza Portanova 1r, Della Madd* [illegible], *piazza della Maddalena 16, Manfroni*, piazza Banchi 1r; **Comunale**, via Bobbio 29r, C. Porta, via Cesare Battisti, 1r; *Raffaele* [illegible] *Giardini 24r*.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Lagorio*, via Rimassa 30r.

Orario 8,30-13;15-19,30: *Sabbi*, via Diaz [illegible] *Sciaccaluga*, piazza Giusti [illegible] *pa 2r*.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Commenda*, via Isaotta 4R; *Assarotti*, via Assarotti 1r. **Orario 8,30-12,30;15,30-19,30: Ribaldone**, via [illegible] 114r.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Pastorino*, via Trieste 41R.

Sampierdarena: 8,30-21,30: *Maggi*, via Cantore 1R; *Gandolfo*, via Cantore 31r.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Rollero*, via Cornigliano 26R; *Centanni*, via Sestri 19r.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Bottaro*, via Lungo Po Gaggio, via Dal Monte 2r. **Orario 8,30-12,30/15,30-20:** *San Fruttuoso*, via N. Daste 72r; *Sestri*, piazza Baracca 21r.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Mr*[illegible], via Begato 1R. **Orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *Turri*, via Cornigliano 115r.

[illegible] *Tassi*, via Cantore 1R, telefono 2461430.

RECCO *Tassi*, piazza N. Da Recco 1, tel. 0185 74 0015.

CAMOGLI *Antichi*, via Cristoforo Colombo 97, tel. 0185 771 0870.

SANTA MARGHERITA *Penisola*, via Paraggi 2, telefono 0185 287 477.

RAPALLO *Dell'Arpa*, via Aurelio Aprile 1R, tel. 0185 50 055.

ZOAGLI *Tassisti*, piazza XXVII Dicembre 6, tel. 0185 98 041.

CHIAVARI *Centrale*, via Preselina 22, tel. 0185 302 280.

SESTRI LEVANTE *Internazionale*, Circonvallazione, tel. 0185 41 614.

MONEGLIA *Marcante*, via Tripoli 44, tel. 0185 49 [illegible].

AUTOAMBULANZE

Emergenza indicata: 118. **Genova:** telef. 294 [illegible]. **Camogli:** telefono 770 270. **Ruta:** telef. 771 114. **Recco:** telef. 74 294. **Santa Margherita Ligure:** telef. 287 [illegible]. **Rapallo:** telef. [illegible] 50 481. **Chiavari:** telef. [illegible]. **Cogorno:** telef. 310 [illegible]. **Lavagna:** telef. 302 947. **Sestri Levante:** telef. 41 020 480 741. **Riva Trigoso:** telef. 41 741. **Moneglia:** telefono 49 [illegible]. **Cogoleto:** telef. [illegible]. **Sori:** telefono 77 [illegible].

DI PONTO

Genova: tel. 267 451. **S. Margherita:** tel. 287 [illegible].

San Martino: tel. 5701. **Galliera:** tel. [illegible] 571. **Sampierdarena:** telefono 41 [illegible]. **Rivarolo:** tel. 418 041. **Sestri P.:** tel. 50 [illegible]. **Gaslini** (pronto soccorso): tel. [illegible]. **Borgo Fornari:** telefono [illegible]. **Recco:** tel. 74 104. **S. Margherita:** tel. 287 [illegible]. **Rapallo:** tel. [illegible]. **Lavagna:** tel. 30 [illegible]. **Cogoleto:** telefono [illegible].

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. [illegible]. **Tigullio Trasporti; Chiavari:** telefono 510 651, **Sestri Levante:** telefono 41 384 480 655, 47 774. **Rapallo:** telefono 51 366, 54 [illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 388 020. *Prefestiva pomeridiana* 542 776. **Recco, Camogli:** telefono 66 333. *Non Comunale* **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasco, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia [illegible] *Chiavari, fornendo il 118 oppure Traumino* 167-55 44 33.

TAXI

Genova Radiotaxi: telef. 59551. **Recco:** telef. 74032. **Camogli:** telef. 771 143. **Portofino:** telef. 269 095. **S. Margherita L.:** telef. 286 [illegible] 287 508. **Rapallo:** telef. 50 858, 54 [illegible] 50 048, 55 868, 52 969, 50 317, 50 647. **Zoagli:** telef. 259 095. **Chiavari:** telef. 308 284 305 522. **Lavagna:** telef. 302 095, 303 18 22. **Sestri L.:** telef. 41 222, 41 278. **Sori:** telefono 77 [illegible].

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 [illegible] 21. **Genova:** telefono 284 080. **Camogli:** telefono [illegible] 771 137. **Recco:** telefono 771 134. **S. Margherita:** telefono 289 539. **Rapallo:** telefono 231 000. **Zoagli:** telefono 259 098. **Chiavari:** telefono 304 069. **Sestri L.:** telefono 41 050. **Riva Trigoso:** telefono 41 017. **Cogoleto:** telefono 0184 765. **Moneglia:** telefono 49 [illegible].

CORPO [illegible]

Genova: telefono 560 041 580 424, 580 444. **Casarza L.:** telefono 467 141. **Borzonasca:** telefono 940 010. **Cicagna:** telefono 92 005. **Rezzoaglio:** telefono 92 043. **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98 072.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A Tel. 010-595 91 46 **Piazza** [illegible] regia P. Garcia con C. Donovan, J.P. Baco. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.

AMERICA - Sala B Tel. 010-595 91 46 **La leggenda del pianista sull'O-** [illegible], regia di G. Tornatore con T. Roth, P. T. Vance. [illegible] 15,30, 18,30, 20,30.

ARISTON [illegible] Tel. 010-247 35 49 **Sliding doors**, con G. Paltrow. Or. 20,30 - 22,30 **Arlington road** 19,30 - 21,30. (CHIUSURA ESTIVA DAL 5 LUGLIO)

AUGUSTUS Tel. 010-566 439. CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20 **Matrix** Or. 16-20, 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20 **Terapia e pallottole** Or. 16,20, 18,10.

CINEPLEX PORTO [illegible]. Tel. 010-254 18 20 **Star trek - L'insurrezione** Or. 16,20, 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20 **Doug - Il film** Or. 16,20 - 18,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20 **Shakespeare in love** Or. 17,40 - 20,10 - 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20 **Bram delitto e luci rosse** Or. 20, 22,30.

CORALLO [illegible] Tel. 010-586 419 **Fuori dal mondo**, r. G. Piccioni con M. Buy. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 **La nube.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 (CHIUSURA ESTIVA DAL 28 LUGLIO)

[illegible] Tel. 010-377 95 35. CHIUSURA ESTIVA.

LUX Tel. 010-561 691 **La vendetta della maschera nera** Or. 16,45, 18,40, 20,30, 22,30 (CHIUSURA ESTIVA DAL 12 LUGLIO)

[illegible] Tel. 010-362 87 98. CHIUSURA ESTIVA.

OLIMPIA Tel. 010 581 415 **Attacco alla** [illegible] Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ORFEO. Telefono 010-564 849. **Tre amici, un matrimonio e un funerale** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314 141 **Main** [illegible] via regia H. Hawks con G. Brugnoli, M. Rivadia. [illegible] 15,30, 17,45, 20,15, 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461. CHIUSURA ESTIVA.

VERDI Telefono 010 560 937. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA VILLA CROCE (corso A. Saffi) **Arlington road**, regia M. Pellington con J. Bridges, T. Robbins. Ore 21,30.

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova) **Prima lista**, regia I. Winckler con V. Kinnes, M. Serrano. Ore 21,30. Lire 10.000. Posti numerati.

ARENA ESTIVA LA SCIORBA (via Adamoli 41, Molassana) **Taxi**, regia G. Pitof con S. Naceri, F. Dieriendal. Ore 21,30. L. 10.000.

FRITZ [illegible] Tel. 010-219.768. CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE Tel. 010-565.936. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. 010-589 640. CHIUSURA ESTIVA.

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967 73 30 **Mulan**, regia [illegible] Cook e T. Bancroft, disegni animati. Ore 21,15.

NERVI

S. SIRO. Ed Tv Or.: 20,30, 22,30, sab-dom 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.

ARENZANO

ARENA [illegible] **ITALIA. Mulan**, regia [illegible] Cook e T. Bancroft, disegni animati. Ore 21,15.

[illegible]

EDEN ARENA ESTIVA. Tel. 010-698 12 **La spada magica - Alla ricerca di Camelot**, regia F. Du Chau.

VOLTRI

AMBROSIANO. CHIUSURA ESTIVA.

CAMPOLIGURE

CAMPESE. CHIUSURA ESTIVA.

S. MARGHERITA

CENTRALE Biglietti d'amore, regia R. Wenk, con A. Garcia, A. MacDowell. Or. 20, 22,30.

RAPALLO

AUGUSTUS. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 0185-507 81. RIPOSO.

CHIAVARI

CANTERO. CHIUSURA ESTIVA.

MIGNON Tel. 0185-309 694. CHIUSURA ESTIVA.

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel. 0185-41 505 **Svegliati Ned**, regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Ore 21,30.

[illegible] CHIUSURA ESTIVA.

TEATRI

CARLO FELICE. Teatro ai parchi di Nervi Da venerdì 9 a domenica 11 [illegible] dell'balletto San Francisco (balet, coreografo a Balanchine. ore 21,30; L. 50.000, 35.000, 20.000).

POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro [illegible] **Carlo.** CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - Sala Duse. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Ulisse Odisseo [illegible] **Nessuno?** Spett. al Parco del Galeo, [illegible] Parl [illegible] Stazione marit., parch. gratuito 20.000, 15.000. Battello 5000.

A SAVONA

ASTOR. Tel. 019-854 627. CHIUSO.

[illegible] **1.** Tel. 019-825 714. **Star** [illegible] **Pinsurrezione.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000, 8000, 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825 714. **Beowulf.** Or. 20,30, 22,30. Lire 12.000, 8000, [illegible].

DIANA 3. Tel. 019-825 714. **Il cielo in una** [illegible]. Or.: 20,30, 22,30. Lire 12.000, 8000, 7000.

ELDORADO. CHIUSO.

JOLLY. Tel. 019-850 570. **Film a luci rosse.** Or. 15; 22,30. Lire 10.000; 7000, 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019 838.63 22. CHIUSO. Ore 21. Lire 8000, 7000.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640 263. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** Or.: 21. Lire 10.000; 6000, 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. [illegible] **leggenda del pianista** [illegible] Or.: 21,15. Lire 10.000; 6000, 5000.

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51 419. CHIUSO.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Terapia e pallottole** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000, 6000; 5000.

BORGHETTO

ARENA VITTORIA. Tre amici, un matrimonio e un funerale Ore 21. Lire 6000, 5000.

BORGHETTO.

ASTRA. Il grande Jon Ore 21,30. Lire 8000, [illegible].

A IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61 978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63 871. **A Bug's life** Or. 20,10; 22,30. Lire 10.000, [illegible].

DANTE. Tel. 0183-293 620. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] 0183-292 745. CHIUSO PER FERIE.

DIANO MARINA

DIANESE Tel. 0183-495 030. **La leggenda del pianista sull'oceano** Or. 21,15. Lire 10.000. [illegible].

SAN BARTOLOMEO

ARENA SMERALDO. Mulan. Spett. unico ore 21,15. L. 9000, 7000.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43 440. **Matrix.** Spett. unico ore 21,15.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-261 95. **C'è posta per te** Or. 20,30, 22,30.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206 049. CHIUSO.

VALLECROSIA

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

SANREMO

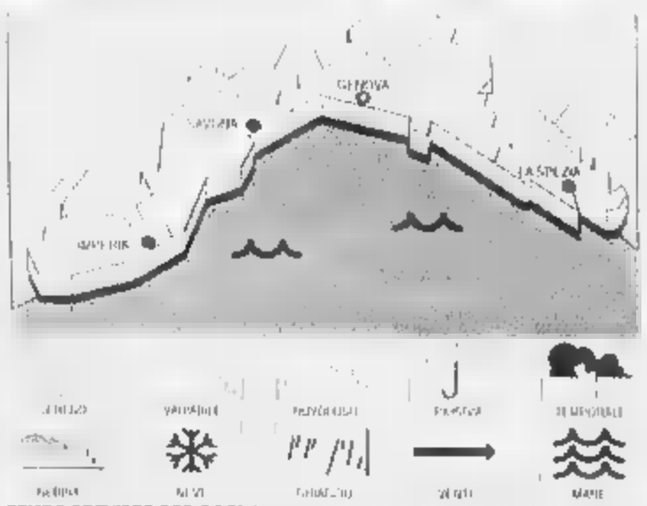
ARISTON. Tel. 0184-506 060. CHIUSO PER LAVORI.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060. CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506 060. CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. [illegible]-506 060. CHIUSO.

METEO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Residua instabilità al mattino con possibilità di isolati temporali e miglioramento dal pomeriggio. Venti moderati con rinforzi, mari mossi. Temperatura in lieve calo. **Tempo previsto per domani.** Cielo poco nuvoloso con locali foschie, venti moderati, mari poco mossi, tempo stazionario.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 24 °C, umidità relativa 80%, pioggia 0 mm, vento: Sud (Ostro) 25-30 km/h, mare molto mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (stazionaria stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

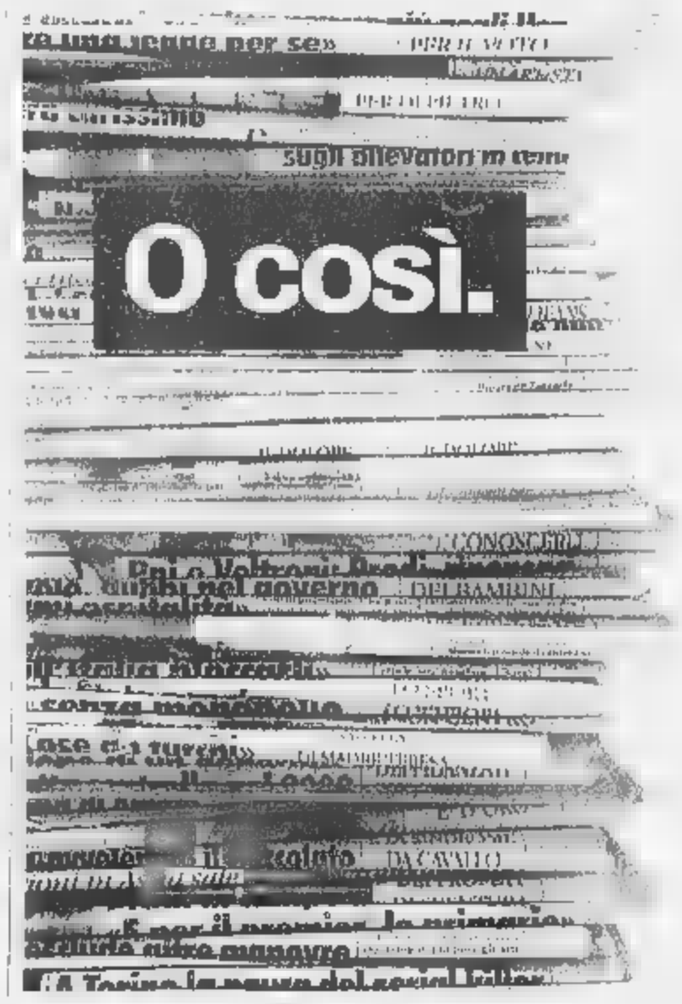
Genova	max. [illegible]	min 24
Savona	max 26	min 21
Imperia	max 26	min 21

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 26, min: 20, temp. mare 23 °C

Il Sole sorge alle 5,52 e tramonta alle 21,12. La Luna si leva all'1,40 e cala alle 14,43 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino.



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di [illegible]a e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca [illegible] parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento [illegible] l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in [illegible].

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare **tutto** La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Sono possessore delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Cadauna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa **tutto** La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa SpA" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via
Città
Prov. C.A.P. Tel.
Firma

800-011959 — HyperSystems — www.lastampa.it — LA STAMPA

La passerella per Canevale poteva sopportare un peso sei volte inferiore

Passa un camion, il ponte crolla

Calvari, trasportava 300 quintali di piastrelle

CALVARI

Ieri mattina verso le otto gli abitanti di Calvari hanno sentito un forte boato. Chi abita nella parte a ponente del paese ha visto una colonna di fumo e fiamme levarsi dal greto del torrente Lavagna. Il ponte in ferro sulla strada per Canevale non c'era più.

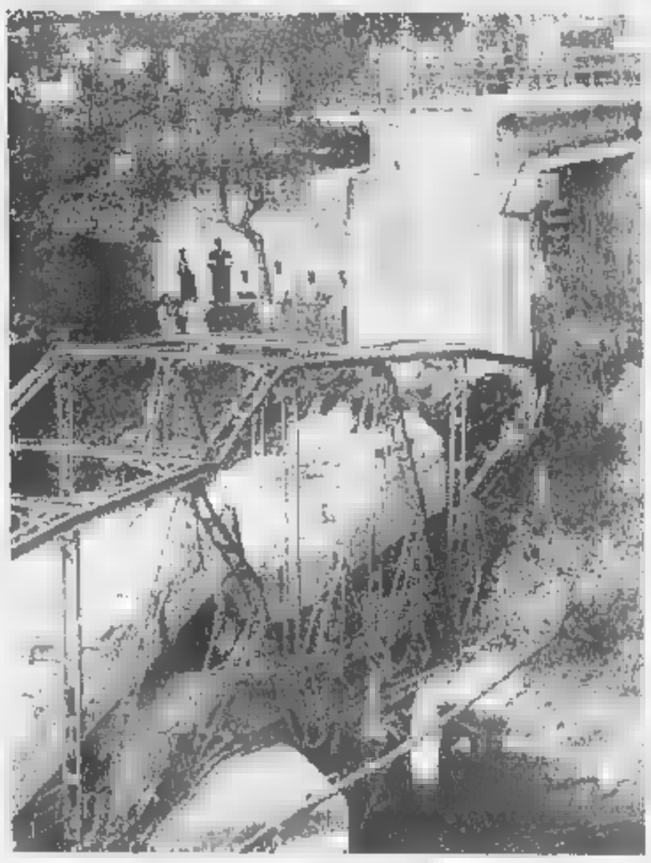
Un autotreno carico di marmo (forse 300 quintali) ha imboccato lo stretto ponte (che aveva una portata di 50 quintali), ha urtato probabilmente contro la struttura portante in ferro ed è precipitato il ponte sul greto del torrente. Un volo di oltre 15 metri. Il crollo del ponte-passerella ha causato la rottura della condotta del gas metano che si è incendiato.

L'autista del pesante mezzo, Luciano Massoni, 55 anni, di Serramassoni in provincia di Modena, è riuscito ad uscire pressochè illeso dalla cabina del suo autotreno e ad allontanarsi mentre dalla condotta del gas uscivano fiamme, scaturite probabilmente a causa di scintille, che hanno incendiato arbusti e sterpaglie. L'autista è stato portato all'ospedale di Lavagna per un controllo dove gli sono state medicate alcune escoriazioni. Massoni stava trasportando un carico di piastrelle di marmo per un'azienda edile che ha i magazzini sulla sponda destra del torrente.

Il camion ingabbiato nella struttura del ponte dopo essere volato sul greto del torrente Lavagna **[Foto Alfredo Bami]**

Un tir imboccato il ponte per Canevale con il suo pesante carico, nonostante un cartello avverte che la portata massima è 5 tonnellate. Precedentemente il ponte aveva una portata maggiore ma qualche tempo fa un automezzo pesante aveva urtato la struttura in ferro danneggiandola: dopo una verifica effettuata da tecnici, la portata era stata abbassata a 50 quintali. Per risparmiare circa 4 chilometri, autocarri di qualsiasi peso sono sempre passati su questo ponte mentre poco più avanti, a Pian dei Ratti, la strada per Coreglia ha un ponte in muratura e porta nelle vicinanze dei magazzini.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Chiavari per domare l'incendio che si era sviluppato e per studiare il sistema di recupero del pesante mezzo adagiato sul greto del fiume «ingabbiato» tra la struttura in ferro del ponte. La cabina dell'autotreno precipitando è stata sfiorata dalla parte in asfalto del ponte, rimasta agganciata alla parte superiore della sponda del torrente. Se si fosse staccata la cabina sarebbe stata letteralmente schiacciata.



Una veduta dall'alto: il ponte di ferro non c'è più, si nota la struttura di cemento

DALLA RIVIERA

La cassa alla Fincantieri si conclude a fine

Alla fine dell'anno si concluderà la cassa integrazione per 140 lavoratori dello stabilimento Fincantieri. Iniziata a cottile alla ristrutturazione di due pattugliatori della Marina militare e per completare i lavori di lavoro verranno assunti altri operai nei cantieri di Sestri Ponente e di Muggiano.

SPEZIA

Nudi sulla spiaggia dodici sono denunciati

Dodici tedeschi, tra cui quattro donne, che prendevano il sole sulla spiaggia di Tellaro tra Ventimiglia e Lerici, sono stati denunciati dai [illegible] per atti contrari alla decenza e alla [illegible] pubblica. Secondo gli agenti, i dodici si sarebbero spogliati [illegible] nudi sulla spiaggia.

Il sindaco oggi presenta la nuova illuminazione

Questa mattina alle [illegible] Franco [illegible] presenterà alla stampa la nuova illuminazione scenografica della passeggiata a mare Luca Cadolini. L'impianto verrà inaugurato ufficialmente venerdì sera alle 22.

I saldi dal 25 luglio sino al 22 settembre

Le vendite straordinarie di fine stagione potranno essere effettuate tra il 25 luglio e il 22 settembre. I commercianti che in tempi differenti vogliono [illegible] anche di 15 giorni prima dell'inizio [illegible] (p. vi.)

Decine di volatili trovati privi di vita sul greto del torrente

Morìa di anatre nel Rupinaro allarme a Sampierdicanne

CHIAVARI

Una improvvisa e inspiegabile morìa ha decimato una colonia di anatre selvatiche che da tempo si era insediata lungo il torrente Rupinaro. Ieri nel tratto di torrente che corre tra le case del quartiere di Sampierdicanne, le carcasse di decine di germani reali e anatre galleggiavano nella poca acqua che ristagna sul greto.

Nessun segnale evidente della sostanza che ha causato la morìa. Potrebbe trattarsi di un veleno, magari un solvente, lasciato cadere inavvertitamente nel torrente che poche decine di metri prima del punto dove sono morte le anatre, è solo un rivo. Alcuni abitanti della zona si sono dati da fare per fare intervenire un'autorità preposta a casi simili. Dal Comune sono stati mandati vigili urbani che hanno organizzato la raccolta delle anatre morte, l'Asl ne ha prelevato alcune su cui saranno effettuate analisi.

L'ente competente in questi casi è l'Arpal, agenzia regionale che controlla la qualità delle acque: qualcuno ha tentato più volte di mettersi in contatto telefonico ieri mattina, ma gli uffici genovesi non rispondevano. Per evitare che l'inquinamento che ha causato la morte delle anatre raggiungesse la foce, quindi il mare, è stato effettuato una rapida bonifica del tratto di torrente. Le analisi che l'Asl effettuerà sugli animali morti, daranno una risposta al mistero che ieri mattina ha interessato l'intero quartiere.

(g. vi.)

Il torrente Rupinaro a Sampierdicanne dove è avvenuta la morìa di volatili

Lo scompartimento diventa sala operatoria: l'uomo muore nonostante le cure

Rianimazione in treno, linea bloccata

Soccorso a un passeggero colpito da un ictus

S. MARGHERITA

Un giovane di 31 anni ieri mattina è morto sul diretto 2043 Torino-Livorno, dopo un'ora di agonia nello scompartimento del diretto fatto fermare in stazione. Gianluca Caprili, abitava a Settimo Torinese in via Gianelli 23, lavoratore autonomo: è stato colto da malore mentre il treno su cui viaggiava, alle 8,55, stava entrando nella stazione di Santa Margherita. Un passeggero si è accorto del malore del giovane e ha avvertito il capotreno.

Il diretto, che viaggiava sul l'unico binario agibile (il numero 3) in quanto gli altri due non sono praticabili per lavori in corso, è stato fermato bloccando il traffico ferroviario.

Il servizio emergenza 118 ha mandato un medico che, viste le condizioni di Caprili, ha iniziato l'opera di soccorso direttamente nello scompartimento dove in pochi minuti sono state installate attrezzature di rianimazione arrivate dall'ospedale di Santa Margherita e dalle pubbliche assistenze. Spostare il giovane per trasportarlo in ospedale significava accelerarne la morte. Per questo il medico ha cercato in ogni modo di rianimare Caprili che probabilmente era stato colpito da un aneurisma.

Per circa un'ora è stato tentato anche l'impossibile per mantenere in vita il giovane ma nonostante ogni tentativo le sue condizioni miglioravano. Dopo un'ora dalla fermata del treno, alle 9,55, è stata data l'autorizzazione al trasferimento del giovane torinese all'ospedale di Santa Margherita ma durante il trasporto su un mezzo di una pubblica assistenza, il cuore si è fermato.

Da alcune notizie trapelate dalla Polfer, pare che Gianluca stesse andando a trovare i genitori che abitano a Spezia. Il diretto è ripartito alle 10,14 con 200 minuti di ritardo. Solo l'autorizzazione della Direzione ferroviaria che, avuto a quanto detto alla sua partenza, che Ferrovia ha fatto sopprimere lo scompartimento nel quale viaggiava Caprili.

Per "agevolare" il transito dei treni di cui sopra hanno subito forti ritardi anche altri convogli, che si stavano incrociando: programmato dal deposito locomotive Rogoredo-Rapallo, poco prima delle 10 avevano lasciato il capolinea di Genova Brignole.

Così lentamente il traffico è ripreso a senso alternato fino al completo ripristino della situazione nella tarda mattinata.

(p. vi.)

Vietato vendere il Gabibbo

Saranno sequestrati i pupazzi in peluche e gonfiabili che riproducono, illecitamente, le fattezze del «Gabibbo», il popolare personaggio di «Striscia la notizia». Lo ha stabilito il tribunale di Savona, che ha accolto la richiesta di una società del gruppo Mediaset volta ad inibire la commercializzazione dei falsi Gabibbi. Il sequestro scatterà domani nei negozi di Alassio, Laigueglia e Sestri Levante, ove sono messi in vendita i pupazzi contestati. Il ricorso è stato presentato da una società che risulta concessionaria delle tre emittenti tele- [illegible] Mediaset, che vanta un diritto di esclusiva sui programmi ideati da Antonio Ricci, l'ideatore di «Striscia» e sui personaggi che vi prendono parte. Gabibbo in caso. Tutelata dagli avvocati Carlo Sala di Milano e Fabrizio Seghetti di Savona, la società è ricorsa al tribunale per inibire la commercializzazione su tutto il territorio nazionale dei pupazzi somiglianti al Gabibbo, sostenendo che tale attività sia da considerarsi abusiva e illecita, perchè andrebbe a violare la normativa sul diritto d'autore. **[l. p.]**

Al posto di Stagnaro

Federazione Ds Ezio Chiesa nuovo segretario

CHIAVARI. Ezio Chiesa, 42 anni, consigliere comunale a Mezzanego, già segretario provinciale della Fillea Cgil, è il nuovo segretario politico della Federazione dei Democratici di sinistra. Chiesa succede a Dantino Stagnaro entrato a fare parte della giunta di Sestri Levante. Ha iniziato attività sindacale nel '74 e ha una lunga militanza politica, dal '76 nelle fila dell'allora Partito comunista.

«Ci sarà da costruire qualcosa di nuovo per le elezioni regionali del prossimo - ha detto Chiesa parlando dei suoi programmi. Da adesso ci impegneremo per le feste de L'Unità che sono la base per il nostro finanziamento».

Giancarlo Topazio, della segreteria della Federazione: «Merito del segretario Stagnaro è stato quello di riunire le diverse componenti della sinistra che costituiscono il nostro partito». **(g. vi.)**

Via al secondo lotto

Pista ciclabile sul Lungoentella i nuovi lavori

LAVAGNA. La pista ciclabile sul Lungoentella, sulla sponda sinistra del fiume, sta diventando realtà. La giunta comunale ha approvato il secondo lotto dei lavori di riqualificazione del percorso ciclabile sul Lungoentella nel tratto che va dal ponte della Maddalena al raccordo autostradale.

Il primo tratto di pista ciclabile, quello dal mare al ponte della Maddalena, può considerarsi ultimato. Questo ulteriore tratto si congiunge con il percorso della pista realizzato dal Comune di Cogorno.

Il tracciato si inoltrerà poi in Fontanabuona. La spesa per questo secondo lotto di lavori è di 540 milioni.

La giunta ha anche approvato la gara d'appalto per la costruzione degli accessi conformi alle nuove norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche, al Centro Sociale di Santa Giulia. **(g. vi.)**

Lei si è dimessa, lui è stato trasferito e con i benefici di leggi revocati

Love-story all'interno del carcere

Protagonisti detenuto e assistente sanitaria

CHIAVARI

Ha avuto una love story in carcere con un'assistente sanitaria ma i due sono stati scoperti da un agente penitenziario che ha fatto rapporto.

L'episodio, accaduto a Chiavari, ha finito con avere riflessi a Imperia, che ancora si trascina la fama di penitenziario a luci rosso per storie passate (e senza esiti giudiziari): qui è stato trasferito il detenuto «Casanova». Si tratta di un ex ispettore di polizia, originario pugliese ma con radici a Genova, in carcere per l'omicidio di un'amica (sta scontando gli ultimi anni). Da quando è stato spostato, gli sono stati tolti i benefici di cui godeva e legati all'articolo 21: poteva uscire per lavorare a patto che seguisse un percorso prefissato. Non doveva allontanarsi per nessun motivo dalla strada già tracciata.

Nel carcere di Chiavari la love-story tra un detenuto e un'assistente sanitaria

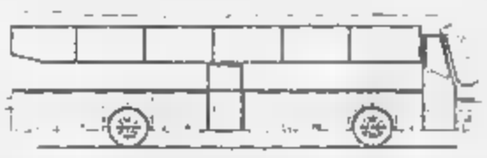
I compagni di cella dicono che il recluso stia scontando anche altre pene, forse più brucianti: quelle d'amore. Il suo cuore palpiterebbe ancora per la bella assistente, conosciuta dietro le sbarre. Pare che la guardia li avesse sorpresi mentre si scambiavano tenere effusioni nell'ambulatorio del carcere di Chiavari. La sanitaria, sposata e con prole, è stata costretta alle dimissioni immediate. Tra l'altro l'episodio ha innescato la reazione dei sindacati: la Cgil funzione pubblica ha inviato una lettera in cui ricorda al direttore che il detenuto deve essere visitato dall'equipe medica sempre alla presenza di un agente. La sanitaria e il recluso invece erano rimasti soli nell'ambulatorio.

Il provvedimento punitivo non poteva non toccare anche l'uomo. La direzione del carcere ha deciso di trasferirlo a Imperia. E qui gli è giunta la notizia della revoca dei benefici di cui possono usufruire i prigionieri che tengono un comportamento corretto: il lavoro e l'opportunità di uscire a ore stabilite.

Notizie come queste se da una parte possono lasciare sconcertati, non oscurano tutto quanto di buono si fa all'interno degli istituti di pena per migliorare le condizioni degli ospiti e per «aprire» le strutture ai contatti con l'esterno.

(m. v.)

Da Genova a Nizza
per volare in tutto il mondo
E ritorno.



Collegamento bus 3 volte al giorno con Linee Partenza Genova Aeroporto Nice Cote d'Azur Nizza città

Fermata richiesta: Savona, Albenga, Imperia, Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]

La [illegible]a - Abbonamento '99

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56..381

I diplomi sono stati consegnati agli studenti dal provveditore agli studi, Massara

Maturità, ecco i primi «cento»

All'Ipsia di Cairo e al Mazzini di Savona

CAIRO M.

All'Ipsia «L. Da Vinci» di Cairo Montenotte la Commissione di esame di maturità (oggi esame di Stato) ha concluso i suoi lavori varando i primi «maturi» del nuovo esame.

I 23 candidati hanno tutti raggiunto il fatidico traguardo con buon esito. Il candidato Daniele Pera è anche riuscito nel ottenere il massimo punteggio, un centro che documenta una eccellenza di studi e di materie prove d'esame.

Un risultato incoraggiante «Ancora una volta l'Istituzione professionale di Stato conferma la preparazione dei suoi allievi, già integrati, spesso, nel sistema lavorativo. Università il futuro? Molta diffidenza da parte degli studenti perché preferiscono per loro e ancora la possibilità, che hanno immediata, di accedere al lavoro, fatti ovviamente salvi gli obblighi di leva».

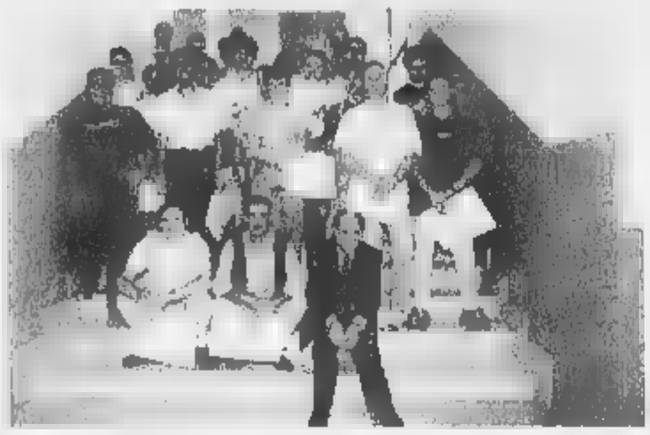
Aggiungono i professori, «l'esame, concluso in tempi davvero brevi, ha avuto una chiusura inedita rispetto al passato: una simpatica cerimonia, tutta scolastica, che è stata gratificata della presenza del Provveditore agli Studi, dottor Attilio Massara, durante la quale sono stati consegnati i diplomi di maturità redatti oltre che in lingua italiana anche in inglese, francese, tedesco e spagnolo.

In particolare ha avuto la consegna, con il diploma, a tutti i candidati di un breve pensiero di Giuseppe Mazzini che invitava a riflettere sull'alto valore dell'educazione e che ha rappresentato una particolar partecipazione dei professori, membri di Commissione. Al termine, festeggiamenti per tutti ed un brindisi beneaugurante sia per i giovani ed il loro futuro, sia per gli operatori della scuola che, con un briciolo di commozione hanno salutato i loro ragazzi, ormai «maturi» e pronti ad offrire il loro contributo alla società che li accoglie

IPSIA « di Cairo Vin le Risultati dell'esame di Stato

V sez. CA: Diego Delfino 85,100; Giovanni Ferrando 95; Paolo Gaioli 75, Stefano Lovesio 68, Andrea Mallarini 66; Andrea Migliodi 80, Marco Parodi 64, Davide Pennino 61, Daniele Pera 100, Fabrizio Raffino 68, Christian Scaiaglia 68; Mauro Siffia 64, Mirko Verzellino 63

V sez. GB: Mirco Barlocco 64,100, Fabrizio Ghio 80, Simone Mocci 63, Fabrizio Odella 68, Ivan Ramolino 66, Maurizio Rapazzini 86, Pier Paolo Repetto 84, Davide Roveta 70, Stefano Secondo 61, Roberto Tardito 60



Un momento della consegna dei diplomi all'Ipsia di Cairo Montenotte

Istituto professionale «G. Mazzini» di Savona.

V sez. A: Lorena Briano 100,100, Marinaconcetta Caputo 100, Marcello Coppo 68; Barbara Di Menza 75; Simona Di Pellino 65, Serena Di Salvatore 75, Tiziana Gambetta 100; Anna Ilaccio 65, Francesca Parodi 65, Chiara Semidei 60, Alessandra Rizzuti 85, Simona Tassaro 60, Linda Bo 61

V sez. B: Ilaria Bonifacino 68,100, Michela Borro 73; Jessica Cavaliere 80; Nadia D'Alessio 81, Nicolò Ferrari 77, Francesca Giurin 79; Annamaria Panella 73; Luisa Piazzo 89; Stefania Rovera 88; Simona Salvo 66; Stefania Santoro 85, Simona Satta 79, Paola Scandella 60; Barbara Vallarino 75; Jasmine Volpez 63.

[m. ca.]

MATERNE

Le maestre trasferite

Barbara Ambrogi da Loano a Varazze; Paola Arnaldi da Provveditorato di Savona a P. Ligure; Graziella Aterini da Spotorno a Savona-Fornaci; Silvia Barletta da Provveditorato di Savona a Finale L. Primo; Carmine Biondo da Provveditorato di Savona a Sassello; Angela Brucato da Finale L.-Calvisio a Savona-Chiavella; Gianna Cattica da Provveditorato di Savona a Cairo Montenotte Primo; Matilde Falco da Finale L.-Calvisio a Vado Ligure; Maria Fazio da Provveditorato di Savona a Finale L. Primo; Barbara Golgani da Dotazione Organico Provinciale di Savona a Carcare; Pierangela Geddo da Zuccarello a Albenga Secondo; Nicla Guastavino da Provveditorato di Savona a Sassello; Renata Luisetti da Sassello a Varazze; Elisabetta Massa da Quiliano a Savona-Fornaci, Maria Massaro da Provveditorato di Savona a Vado Ligure; Biagia Militello da Provveditorato di Savona a Vado Ligure; Tiziana Molle da Finale L.-Marina a Varazze; Paola Mordeglia da Provveditorato di Savona a Varazze; Rita Naim da Orbe-Olba S.Pietro a Savona-G. Colombo; Stefania Pacifico da Provveditorato di Savona a Finale L. Primo; Carla Piccardo da Provveditorato di Savona a Pietra Ligure; Simona Radini da Provveditorato di Savona a Cenale; Maria Teresa Rizzo da Savona-Villapiana a Albisola Superiore; Trinino Rolando da Provveditorato di Savona a Alassio, Rosa Torcasso da Boissano a Vado Ligure; Daniela Tortarolo da Provveditorato di Savona a Millesimo, Fabiana Trapodo da Finale Ligure-Marina a Savona-C. Colombo; Claudia Vado da Stella S. Giovanni a Savona-Chiavella; Daniela Vivarelli da Provveditorato di Savona a Carcare, Teresa Aversa da Loano a Finale Lig. Primo; Patrizia Burbo da Pero a Millesimo, Michela Fioretti da Provveditorato di Cuneo a Finale Ligure Primo; Maria Rita Pinetta da Levice-Capolungo a Millesimo, Antonella Aiello da Provveditorato di Savona a Dds-Camporonato; Angela Cau da Provveditorato di Savona a Dds Bolzaneto, Maura Ferrari da Provveditorato di Savona a Dds Valle Versure; Marina Grasso da Provveditorato di Savona a Dds-Sturla.

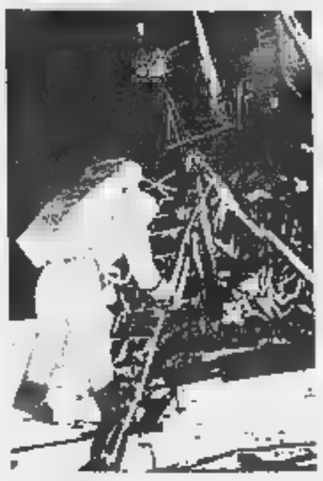
Nuovo telescopio per l'«Orione»

Pietra ricorda l'allunaggio '69

PIETRA L.

All'osservatorio astronomico di Castagnabanca, arrivato al massimo della sua potenzialità, si prepara per ricordare il 21 luglio prossimo il trentesimo anniversario dello sbarco dell'uomo sulla luna. L'associazione astrofili Orione di Pietra Ligure organizzerà una serata di osservazione della luna. Nello stesso serata sarà inaugurato ed entrerà in funzione un nuovo telescopio costruito da Andrea Bezzani. Si tratta di un Newtoniano di diametro 300 trasportabile da utilizzare per le osservazioni itineranti. Con l'aiuto del Comune di Pietra il gruppo ha acquistato una camera Ccd, uno dei modelli più sensibili che funziona tramite computer, ed altri accessori.

Il centro si trova fra i comuni di Loano e Pietra a circa un chilometro dall'abitato di Verzi. Poco distante c'è una saletta dove i soci e i visitatori possono osservare le moltissime fotografie effettuate oltre ad una discreta biblioteca e videoteca. L'osservatorio è stato costruito da tre appassionati Armando Bezzani, Mario Monaco e Angelo Zampedri. Si trova a 364 metri d'altezza ed ha una cupola di sei metri che nel suo interno racchiude un telescopio, anch'esso autocostruito. Lo strumento è di tipo Newton-Cassegrain da 510 millimetri con un laboratorio fotografico. L'associazione si è costituita tre anni fa si prefigge, oltre che a migliorare l'astrofotografia, anche a divulgare l'astronomia nelle scuole e potenziare l'osservatorio. [a. r.]



L'allunaggio luglio 1969

Sotto accusa la mancanza di segnaletica per chi arriva da Borghetto

Ceriale, polemica sul lungomare

L'isola pedonale fa discutere i commercianti

CERIALE

E' polemica a Ceriale per la chiusura serale del lungomare. Sotto accusa non è tanto lo stop al traffico sulla passeggiata quanto la mancanza di segnalazioni. «Il lungomare chiuso in una cittadina turistica, può anche essere giusto. I turisti amano passeggiare e anche lo shopping tra i negozi di via Indipendenza e sulla passeggiata ci guadagna. Quello che è inaccettabile è la mancanza di segnalazioni. Moltissimi automobilisti provenienti da Capo Santa Croce, più che altro turisti che non conoscono le "abitudini" della zona, entrano a Ceriale convinti di poter proseguire sul lungomare e di raggiungere Alberga attraverso la litoranea. E invece sono costretti a fare un tortuoso percorso cittadino e ritornare a Borghetto per poter girare nuovamente e rientrare sull'Aurelia in direzione Albenga, spiegano con una punta polemica sia gli automobilisti che diversi commercianti.

Una soluzione economica e semplice potrebbe essere un cartello segnaletico sull'Aurelia alla fine di Capo Santa Croce. «Ci vorrebbe poco per poter dire di essere non solo un paese turistico ma anche un paese civile ed educato», spiegano ancora automobilisti e commercianti di Ceriale [s. p.]

PIETRA L.

Anche la Bindi per Fkt

Sarà inaugurata ufficialmente il 26 luglio l'Unità Spinale Unipolare (Fkt) del Santa Corona. Dagli inviti, partiti ieri, la conferma della presenza del ministro della sanità, Rosy Bindi, se in quella data non avrà impegni di governo. La presentazione della struttura sarà curata da Mariano Bonnioli, primario di chirurgia plastica e fra gli artefici del progetto. Interverranno Raffaele Goretti della Faip e Lorenzo Zerbi della Aias. Il costo finale per il completamento dell'Unità Spinale Unipolare è stato di 15 miliardi e 670 milioni. Altri miliardi erano stati spesi, nella metà degli Anni '70, dalla Regione Lombardia per realizzare la parte strutturale rimasta incompiuta sino a tre anni fa. I primi pazienti sono entrati nella nuova Divisione a fine maggio. Si tratta di una servizio interregionale considerato unico nel suo genere in Italia. L'Unità spinale è espressamente dedicata all'assistenza e alla riabilitazione dei tetraplegici e paraplegici di origine traumatica e non.

[a. r.]

Finale, due giovani salvati al Malpasso. I bagnini intervengono a Loano

Tre turisti rischiano di annegare

Emergenza in mare e in piscina per congestioni

FINALE L.

Grande afa, voglia di tuffarsi e primi casi di sindromi d'annegamento in Riviera. Tre persone sono finite in ospedale fra lunedì pomeriggio e ieri. Due sono state ricoverate ma ora sono già fuori pericolo grazie al pronto intervento dei militi delle pubbliche assistenze e dei medici del pronto soccorso di Pietra.

Due giovani, entrambi turisti, sono stati salvati al Malpasso dai militi della Croce Verde. Uno di loro è finito contro gli scogli e si è procurato una frattura al femore. Per questo motivo ha rischiato di annegare. Avventura diversa per un ragazzo piemontese che ha nuotato sino al largo e poi si è trovato in difficoltà a rientrare a riva, forze per la stanchezza. E' stato portato a terra da alcuni bagnanti della spiaggia del Malpasso. E' stato poi ricoverato in osservazione al Santa Corona. Terzo episodio ieri pomeriggio in una piscina di Loano. Un turista di mezza età si è sentito male in acqua. Forse è stata colpa di una congestione. Ha comunque rischiato di annegare se non fosse stato aiutato da altre persone che erano in acqua. Ieri pomeriggio è stato ricoverato e visitato al Santa Corona, per i medici non è più in pericolo di vita.

[a. r.]

PIETRA L.

Rinviata l'autopsia

Non è stata eseguita l'autopsia, con incidente probatorio, sul corpo di Bruno Modena, 44 anni, rappresentato di commercio, residente a Borghetto morto per una infezione intestinale al Santa Corona. Il ritardo sarebbe provocato dall'inchiesta della magistratura. Modena era morto venerdì mattina. Si era procurato una lesione all'intestino, e una conseguente infezione, una decina di giorni prima in modo fortuito mentre utilizzava una motozappa in un campo del suocero a Borghetto. L'uomo era stato mandato a casa dopo un primo ricovero e dopo che l'ecografia sembrava aver escluso complicazioni. Secondo un'altra tesi era stato lui stesso a chiedere di poter tornare a Borghetto. Non ci sarebbe però la sua firma sul foglio di dimissioni. Si era sentito male nella notte dopo il fatto. A nulla sono valsi i tentativi dei medici di salvarlo malgrado due interventi chirurgici. La magistratura ha messo sotto inchiesta i medici che hanno avuto a che fare con Modena.

[a. r.]

Investire in un'impresa turistica e ottenere un finanziamento europeo

si può.

L'azione 3.1 prevede un fondo di rotazione per il finanziamento, con prestiti rimborsabili a tasso zero, degli investimenti effettuati dalle PMI, anche in forma cooperativa, che abbiano la proprietà o la gestione di strutture turistiche. Il prestito è concesso nella misura del 40% dell'investimento ammissibile e un'ulteriore 40% a tasso agevolato con le banche convenzionate.

Per informazioni sull'azione 3.1:

FI.L.SE. S.p.A.
Finanziaria Ligure
per lo Sviluppo Economico
16122 Genova
Via Peschiera, 16 - Tel. 01084031

OB2 OBIETTIVO 2 1997 1999

TURISMO

a sostegno delle Piccole Medie Imprese Turistiche

Riapertura dei termini fino al 30 1999

Informazioni in forma semplicemente.

Specchio

In edicola sabato 10 luglio

✓ ***E tu che bestia sei?*** *Metafore, somiglianze, imitazioni: uomini e animali si rincorrono. Come la bella Alicia Silverstone che gioca a fare la gattona.*

✓ ***Quel che resta della luna.*** *A trent'anni dallo sbarco dell'Apollo 11 facciamo un bilancio dell'esplosione del nostro satellite. Che sta per diventare l'avamposto dei futuri viaggi spaziali.*

✓ ***Quella notte magica.*** *Gli italiani, famosi e meno famosi, ricordano lo sbarco seguito in tv; Compreso Tito Stagno, che spiega anche il celebre battibecco in diretta con Ruggero Orlando.*

✓ ***Lasciateci sognare la luna.*** *Conquistarla è stato un pò smitizzarla. Ma l'astro dell'amore e degli umori continua a esercitare il suo fascino nel mondo dell'irrazionale. Come dimostra il successo dell'astrologia.*

✓ ***Sol levante gatone.*** *È il paese dei riti, delle gerarchie, delle tradizioni. Eppure i giapponesi sono molto meno ingessati si pensi. Basta guardare alla moda...*

✓ ***La spia e la segretaria.*** *La storia delle passioni del Millennio ci porta negli Anni Cinquanta. Con un racconto di Natalino Bruzzone su uno strano agente di Sua Maestà britannica.*

I dottori Gramegna e Di Silverio intervengono sul «lavoro esclusivo»

Sanità, primari contro la Bindi

Preoccupazioni per la riforma sanitaria

Roberto
SANREMO

La «Riforma Bindi» continua a far discutere medici, pazienti, politici, sindacati. L'opinione pubblica, quotidianamente bombardata da notizie incomplete o di parte, è frastornata.

«Giornali e televisioni - è il commento più ricorrente del cittadino - ci annunciano una sanità diversa, all'avanguardia, più professionale, più garantista per l'utente. ogni volta che si ha la sventura di entrare in un ospedale troviamo le solite lunghissime liste d'attesa, professionalità e servizi discutibili, personale insoddisfatto. Risultato? Aumenta il timore che la sanità nazionale si preoccupi soprattutto di far quadrare i bilanci delle Asl».

Il nuovo «principio di rapporto esclusivo» dei dirigenti sanitari verso l'ospedale in cui operano, introdotto dalla Bindi, sta allargando anche in Riviera il solco di sfiducia ed allarme tra cittadino e medico, tra sanità pubblica e utenza.

Due noti e valenti primari dell'ospedale di Sanremo, Achille Gramegna e Cosimo Di Silverio, rispettivamente dirigenti responsabili delle aree chirurgica e medica del Dipartimento di gastroenterologia, hanno fatto un'analisi della situazione, avanzato proposte.

«Il principio del rapporto esclusivo dei dirigenti sanitari l'azienda - dicono - è ampiamente condivisibile ed affermato in Europa. Non è bello che un medico che opera in ospedale, terminate le vada poi a visitare in cliniche private. E' come se un dirigente Fiat, nel tempo libero, andasse a lavorare anche alla Ford o alla Mercedes, case concorrenti. Però sarebbe anche logico che medici 'rapporto esclusivo' giusti stipendi rapportati ai volumi di attività, alla qualità delle prestazioni che svolgono e alle responsabilità che hanno. Come accade negli altri Paesi europei. E non retribuzioni assolutamente inadeguate. Anche perché il dirigente sanitario, con la sua attività, incide sul bilancio dell'azienda. Citiamo il caso personale di un chirurgo che, con la specialità e un'esperienza trentennale, fa parte di un dipartimento nel quale vengono eseguiti 1400 interventi chirurgici, un fatturato di oltre 9 miliardi, un'utile di gestione di 3 miliardi, e percepisce uno stipendio netto di solo 6 milioni mensili. Una beffa».

Di Silverio e Gramegna vestono il camice bianco da oltre 40 anni. Hanno esperienza e capacità da tutti riconosciute.

«Una sanità riformata nell'interesse del cittadino - osservano - per esempio avrebbe dovuto prevedere che tutti gli ospedali disponessero di servizi dotati di presidi tecnologici efficienti, reparti con camere di degenza singole, sale operatorie attrezzate e moderne, strutture e personale in grado di garantire prestazioni medico-chirurgiche in competizione con altre realtà private in modo che il cittadino avesse davvero la possibilità di scegliere dove essere curato. Il 'decreto Bindi' non ha sciolto questi nodi e quando in autunno la riforma entrerà in funzione per gli ammalati sarà il caos. Non è difficile prevedere i disagi dei pazienti che, non potendo scegliere il medico curante per l'impossibilità di pagarne la prestazione, si vedranno inevitabilmente discriminati verso chi potrà invece permettersi di pagare prestazioni e degenza. E come non prevedere che i clienti 'paganti' esigeranno precedenza negli interventi chirurgici? Come farà il sanitario a spiegare al malato che se desidera scegliere chi si prenderà cura di lui dovrà pagarne la prestazione? Come evitare abusi e ricatti?»

PROPOSTE

Nuovi ospedali e stipendi

Che fare per cercare di migliorare, nell'interesse di pazienti e sanitari, i servizi dell'Asl1? Ecco le proposte Gramegna-Di Silverio. La prima è strutturale: «Anche in Italia - sostengono i due specialisti - deve arrivare la cultura europea di ricostruire gli ospedali ogni 20-30 anni. Basta ristrutturazioni, toppe miliardarie che non risolvono. Nella nostra Provincia ai soldi investiti per ristrutturare i 3 Presidi si aggiungessero quelli spesi per allestire le camere speciali e quelli che si potrebbero ricavare dalla vendita delle 3 aree sulle quali sorgono gli attuali Presidi si potrebbe disporre delle cifre necessarie per costruire un nuovo, unico, grande ospedale moderno. Dotato di tutti i confort alberghieri e servizi adeguati alle attuali necessità con apparecchiature d'avanguardia e costi di gestione più contenuti. Insomma abbattere atavici campanilismi spesso strumentalizzati da chi dovrebbe invece tutelare gli interessi e la salute di tutti i cittadini». La seconda è economica: «Per umiliare i dirigenti sanitari che scelgono il 'rapporto esclusivo' con stipendi inadeguati, per superare il delicato problema ed evitare che valenti medici siano costretti ad abbandonare la struttura pubblica per andare a lavorare nelle cliniche private, potrebbe essere considerata accettabile dall'Asl una nuova remunerazione forfettaria di un milione per intervento chirurgico. Tutto questo tenendo conto che tale cifra è sempre inferiore alla tariffa minima dell'Ordine dei medici».

L'Ugl contesta il ventilato trasferimento in collina

Portalettere in agitazione «No alla sede di Coldirodi»

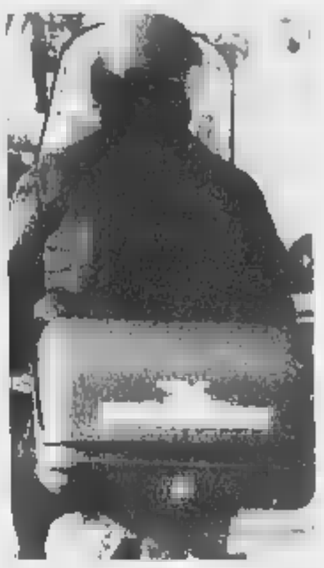
SANREMO
Giulio Gavino

I portalettere si schierano contro il ventilato trasferimento dell'ufficio per la corrispondenza a Coldirodi, in via Padre Semeria, e proclamano lo stato di agitazione. Dopo Cgil, Cisl e Uil anche l'Ugl, l'Unione Generale del Lavoro, scende in campo a tutela della professionalità e della qualità del lavoro dei dipendenti delle Poste. Se da una parte lunedì scorso è scattato il blocco degli straordinari, da ieri i postini di Sanremo sono sul «piede di guerra» anche per il futuro incerto che potrebbe vederli protagonisti forzati delle trasferte in collina e quindi abbandonare l'ufficio centrale di via Roma.

L'assemblea generale degli iscritti all'Ugl, la maggioranza dei circa 150 portalettere che operano in città, ha votato all'unanimità l'inizio della lotta contro il decentramento e il segretario Michelangelo Castelli ha inviato una lettera al direttore regionale delle Poste che riporta la ferma presa di posizione della categoria: «Il trasferimento del reparto e incompatibile per una serie di motivazioni che hanno come comune denominatore la distanza dal centro e le difficoltà dei collegamenti». Si parte dal peggioramento della qualità della vita per i dipendenti, con possibili ripercussioni anche sulle famiglie, per arrivare agli alti costi di gestione dell'operazione che non ragnarderebbero solo la locazione dell'immobile ma anche la ristrutturazione del reparto e il potenziamento di altri servizi oggi chiaramente più snelli nell'attuale sede centrale. In dettaglio le centinaia di lavoratori interessati anche la necessità di dover utilizzare due linee di mezzi pubblici per raggiungere il posto di lavoro e il fatto di dover compiere in pratica quattro viaggi ogni giorno per recapito e smistamento della corrispondenza.

«Se i locali della sede centrale si sono dimostrati in più occasioni proseguono l'Ugl - sarebbe opportuno individuare una sede idonea sempre a Sanremo centro dove disporre magari gli uffici amministrativi quei vengono a contatto con il pubblico e il direttore compartimentale con la clientela. La proposta di sindacato propone la razionalizzazione delle risorse attualmente a bordo nuovi sportelli e garantire alle dipendenze un servizio adeguato che potrebbe trovare una decorosa sistemazione in qualche altro immobile. Il tutto chiaramente con costi inferiori rispetto al trasferimento a Coldirodi dei portalettere».

Intanto Sanremo si ritrova ad affrontare dei problemi legati al lavoro degli straordinari attuato da Cgil, Cisl e Uil impegnati nella tutela degli sportelli postali in attesa di un nuovo del contratto di lavoro. Ieri in via Roma si sono viste lunghe code a tutti gli sportelli con ritardi dovuti per chi aveva e ripercussioni per chi aveva bisogno di pensione o per chi voleva rispondere ad un bando di concorso. Il paralisi del servizio di posta della corrispondenza si potrebbe arrivare al tutto bollettini e stampe impossibile da smaltire entro la fine dell'estate. I sindacati annunciano forme di lotta ancora più concrete.



I postini potrebbero cambiare sede

DALLA CITTÀ

GIUSTIZIA

Fallimento «Max Flor», condannati i due titolari

Si è concluso due condanne in tribunale a Sanremo, ieri mattina, il caso del fallimento miliardario della «Max Flor», ditta del settore floricolo il cui crack risale al '94. I giudici hanno condannato per bancarotta fraudolenta i titolari dell'azienda: Frederich Marx a 5 anni e la moglie Schussler Marx a due anni e 8 mesi. L'entità delle pene ha superato le richieste del pubblico ministero Giovanni Maddaleni. [g. ga.]

GIUSTIZIA

Droga, extracomunitari patteggiano la pena

Raffica di patteggiamenti, dal giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio, per alcuni extracomunitari accusati di detenzione di dosi di eroina tra 2 e 12 grammi e arrestati durante la primavera. Il magistrato ha esaminato ieri procedimenti nei confronti di quattro cittadini nordafricani condannandoli complessivamente a due anni e 10 mesi. [g. ga.]

AUTOMOBILI

Codice della strada e nuove segnaletiche

Nuove segnaletiche per gli hotel previste dal Codice della strada e piano di autocontrollo sanitario. Questi i principali argomenti dibattuti nell'assemblea della Federalberghi. «Erano presenti - osserva il presidente Francesco Letizia - il 65% dei nostri soci. Mi meraviglia la mancanza degli altri. Ci auguriamo siano a conoscenza degli argomenti perché le sanzioni sono salate». [m. c.]

CASINO'

Genovese vince una Mercedes berlina A 140

Era venuto al casinò a tentare la fortuna e c'è riuscito anche se a scoppio ritardato. Così Fiorigi Pesce, imprenditore genovese, ha avuto la gradita notizia di aver vinto una Mercedes berlino A 140. Ciò dopo l'estrazione a sorte fra tutti quelli entrati nelle sale da gioco nei primi giorni della settimana nel mese di luglio. [m. c.]

Maxi «isola» in corso Garibaldi, piazza Colombo e via Matteotti

A settembre città senza auto Giornata a tutela dell'ambiente

SANREMO

Una città senza automobili? Strano ma vero e soprattutto possibile. L'iniziativa, legata ad una campagna del Ministero dell'Ambiente, ha visto l'adesione di Palazzo Bellevue a «Una giornata senza auto», manifestazione nazionale a tutela della natura prevista per il 22 settembre. In Comune gli uffici si sono mossi per tempo e nei prossimi giorni l'assessore ai Lavori Pubblici Giuseppe Cogge presenterà alla giunta il progetto definitivo destinato a cambiare, almeno per 24 ore, la vita dei sanremesi.

«Le ipotesi al vaglio sono diverse - spiega Cogge - l'intenzione è quella di svuotare dalle auto le strade che solitamente sono maggiormente congestionate. Un momento di educazione civica diverso dal solito, un'immagine sicuramente suggestiva». E ancora: «Certo, cercheremo di non rendere impossibile l'utilizzo dell'automobile ma la campagna prevede la sensibilizzazione dei cittadini all'uso della bicicletta e dei mezzi di trasporto pubblici ed ecologici».

Per un giorno il centro senza auto

L'assessorato ai Lavori Pubblici, per il momento, non conferma strade e vie che potrebbero essere interessati dall'iniziativa. Le ipotesi al vaglio sono diverse. La prima interessa tutta l'area del lungomare e di porto vecchio (che comunque è già isola pedonale in estate e per le manifestazioni). La seconda coinvolgerebbe il centro e in particolare via Matteotti, piazza Colombo e corso Garibaldi. In questo caso verrebbe in pratica a realizzarsi una maxi-passeggiata ecologica che partirebbe da rondò Garibaldi per attraversare tutta Sanremo fino al casinò.

«Una giornata per riconsiderare la città ai pedoni - sottolinea Cogge - prima di ogni decisione, comunque, sarà necessario il parere della giunta. Gli uffici predisporranno inoltre una serie di itinerari alternativi al centro. Le auto potrebbero comunque circolare sia in via Roma sia in via Volta. Non è escluso, comunque, che la «serrata anti-auto» possa coinvolgere anche altre strade del centro. Il 22 settembre, comunque, si annuncia fin d'ora come una giornata di «passione» per i sanremesi. [g. ga.]

ESPOSIZIONE d'Arte Antica
CINA-GIAPPONE
Pezzi unici provenienti da collezioni private
AVORIO ANTICO - TURCHESI - LAPISLAZZULI
GIADE - CORALLI e altre pietre dure scolpite

Stime e valutazioni gratuite Informazioni sulle quotazioni dei mercati internazionali
Da Sabato 26 Giugno a Sabato 31 Luglio 1999
Orario continuato dalle 17,00 alle 23,00
SANREMO
c/o ARTE ANTICA - Corso Imperatrice 104 - tel 0184.537.471

Circonvenzione d'incapace

il pubblico ministero riduce le accuse

SANREMO. Rinvio a giudizio, ma capo d'imputazione ridotto ad un solo reato, per la domestica sanremese alla quale la procura contesta una circonvenzione di incapace. L'udienza preliminare di ieri mattina, di fronte al giudice Anna Bonsignorio, ha visto prosciogliere dall'accusa di falso Angela Romeo, 68 anni, residente in via Palazzo. La donna, che sarà processata in tribunale il 16 maggio prossimo, rimane accusata soltanto della circonvenzione nei confronti dell'anziano che assisteva. Il pm Marco Zocco ha ottenuto il rinvio a giudizio per le operazioni sospetto che avrebbero visto l'assistito «alleggerito» di parecchi milioni. L'avvocato della Romeo, Massimo Donzella, ha espresso soddisfazione per il proscioglimento relativo alla compilazione di assegni che il perito dell'accusa ha detto non riferibili alla domestica. [g. ga.]

Triora: Francesco Moraldo, 93 anni, domenica verrà insignito del titolo di «Giusto fra le Nazioni»

Salvò due ebrei, grazie dal governo d'Israele

Riuscì a sottrarre la coppia ai rastrellamenti dei nazisti

Marco Corradi
TRIORA

Ospitò due piccoli fratelli ebrei ricercati dai nazisti e ora, a distanza di quasi sessant'anni, la coppia tornerà a trovarlo, per ringraziarlo. Saranno accompagnati da un addetto del governo israeliano che gli consegnerà un ambito riconoscimento.

Protagonista di questa storia a metà strada fra la tragedia e il Libro Cuore, un arzillo vecchietto, Francesco Moraldo che ha tagliato il traguardo di novantatre anni. Oggi come allora vive a Creppo e a Creppo, domenica, sarà insignito del titolo di «Righthous among the Nations», «Giusto fra le Nazioni», direttamente da un rappresentante dell'Ambasciata di Israele a Roma in rappresentanza del governo di Gerusalemme.

Un rastrellamento della SS in Liguria

Francesco Moraldo aveva ospitato a Creppo, nella sua famiglia, Marianne e Rolf Spier Donati, oggi residenti a Parigi. I due, a loro volta, erano stati adottati da una famiglia (i Donati) presso la quale lavorava Moraldo. I ragazzi erano orfani di genitori di origine ebraica, periti nel campo di sterminio di Auschwitz.

Dovettero fuggire da Parigi e raggiungere prima i Pirenei, quindi Cannes e Nizza. Da qui tappa in Toscana e infine a Creppo, nella casa di Moraldo, dove rimasero nascosti. Moraldo, la sua famiglia, ma anche gli altri abitanti della frazione di Triora, che pure erano a conoscenza delle origini di Marianne e Rolf, corsero rischi gravissimi ospitando i due fratelli ricercati dalla Gestapo. Se fossero stati scoperti sarebbe stata, quasi certamente, la fucilazione. Una «piccola grande storia» che non è finita nel dimenticatoio ma che, seppure a distanza di tanto tempo, tornerà a rivivere e, soprattutto, essere d'esempio.

«Due anni fa dell'episodio venne a conoscenza il professor Giampaolo Lanteri di Vallecrosia - racconta il sindaco di Triora, Antonio Lanteri -. Questi, d'accordo con me, ha informato l'ambasciata di Israele a Roma. A marzo il governo israeliano ha insignito Francesco Moraldo del titolo di "Giusto fra le Nazioni"».

Domenica alle 17,30, a Creppo, la cerimonia di investitura. Ci saranno anche i fratelli Marianne e Rolf Spier Donati che riabbracceranno così l'uomo che con generosità e coraggio quasi sicuramente salvò loro la vita, a rischio della propria, sottraendoli a un destino orribile.

Attorno a Francesco Moraldo si stringerà la popolazione di Triora, commossa e riconoscente per un gesto che fa onore all'intera comunità. E' prevista la partecipazione di molte autorità civili, religiose e militari per tributare all'arzillo vecchietto il loro grazie. Anche se un po' tardivo.

I GIORNI DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-071959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Dal 7 al 17 luglio, con i prodotti GS
fai il pieno di offerte e di qualità.

GS
GRUPPO

SUPERSCONTO

Vicino di casa, amico della tua spesa.

alberti
I sapori di ieri,
la qualità di sempre !

LA STAMPA
Liguria estate
Mercoledì 7 Luglio 1999

ALTA QUALITÀ
LATTE
ALTA QUALITÀ

La 33ª edizione del Festival al via domani nel cantiere del nuovo teatro

Verezzi incomincia dai giovani

In scena Natalia, novità di Danilo Macrì

Stefano Delfino
BORGIO

Il conto alla rovescia è alle battute conclusive: questa sera, alle 21, l'anteprima per la critica, e domani - mezz'ora più tardi - il via ufficiale, con il pubblico vero, quello degli abbonati (in sensibile crescita, rispetto all'anno scorso), forse un po' disorientato perchè il debutto non è in piazzetta Sant'Agostino, come da tradizione, ma nel teatro in costruzione in via IV Novembre. La 33ª edizione del Festival teatrale di Borgio Verezzi si apre con «Natalia», una novità italiana di Danilo Macrì, portata in scena, in questo cantiere un po' sinistro, ma molto adatto per accogliere un testo crudo e realistico, dalla compagnia del Teatro di Genova, e replicata poi fino a sabato.

Uno spettacolo «giovane» e per i giovani: autore, regista (il promettente Valerio Binasco) e attori oscillano tutti tra i 20 e i 40 anni. E anche le tematiche affrontate da «Natalia» si legano al mondo giovanile (nella vita di una manicure irrompono due sbandati che, infastiditi dai tentativi della ragazza di integrarsi con la vita «normale», la trascineranno verso un epilogo allucinante): ed è anche per questo, che gli organizzatori hanno lanciato l'iniziativa dell'ingresso «vip green», biglietto scontato a 20 mila lire (invece di 38 mila) per gli spettatori da 18 a 25 anni.

Ma, «Natalia» intriga, anche per la sua insolita collocazione, tutto il Festival ritorna a bene: si veleggia verso il pienone per tutti gli altri appuntamenti del cartellone, a cominciare da quello del 13 luglio, questa volta nella cornice naturale di piazzetta Sant'Agostino, che avrà Michele Placido - un gradito ritorno, quello dell'ex commissario Cattani, eroe della «Piovra» televisiva - come protagonista di «All'uscita» di Pirandello. Da non perdere, l'affascinante allestimento nel sottosuolo, alle Grotte di Valdemino, de «Le cicale mi hanno resa pazza» (collage di testi che spaziano da Shakespeare a Wilde), con la focosa Guja Jelo, apparsa di recente su Rai Due nello sceneggiato «Il commissario Montalbano» di Camilleri.

E piacciono molto i «classici», dal Goldoni portato in scena da Gianrico Tedeschi e dal Pirandello di Giulio Bosetti, un altro ritorno da «mattatore», 25 anni dopo «Il bugiardo», agli Shakespeare di agosto, che precedono la chiusura di lusso, affidata al recital dantesco di Giorgio Albertazzi.

Giulio Bosetti (foto), con Placido, Tedeschi e Albertazzi uno dei big presenti a Verezzi

XXXIII FESTIVAL TEATRALE
luglio - 13 agosto

***8-9-10 luglio* Prima nazionale** - Sala Cinematografica polivalente
NATALIA di Danilo Macrì - *novità assoluta italiana con la Compagnia Teatro di Genova, regia Valerio Binasco*

13 luglio - piazzetta Sant'Agostino
ALL'USCITA di Luigi Pirandello, *con Michele Placido, regia Renato Giordano*

***19-20-21 luglio* Prima nazionale** - Grotte di Borgio Verezzi
LE CICALE MI HANNO RESA PAZZA
Di autori vari, *con Guia Jelo, regia Lamberto Puggelli*

22-23-24 luglio - Piazza Sant'Agostino
SIOR [illegible]O GRONTOLON di Carlo Goldoni, *con Gianrico Tedeschi, Corrado Tedeschi, Stefania Felicioli, regia di Andrea Ruth Shammah*

***28-29-30-31 luglio* Prima nazionale** - Piazza Sant'Agostino
IL [illegible] **A SONAGLI** di Luigi Pirandello, *con Giulio Bosetti regia Giulio Bosetti*

2-3-4 ago[illegible] - Piazza Sant'Agostino
OTELLO di William Shakespeare, *con Massimo Venturiello, Eros Pagni e con la partecipazione di Franco Interlenghi, regia Paolo Gazzara*

5-7-8 agosto - Piazza Sant'Agostino
LA [illegible] NOTTE di William Shakespeare, *con gli attori della Compagnia del teatro Stabile Abruzzese, regia Lorenzo Salveti*

***15 agosto* Progetto Giubileo** - Sala Cinematografica polivalente
DAL P[illegible]RIO A[illegible]: INTORNO A DANTE, *con Giorgio Albertazzi e con il trio Archeosonus*

Liriche e musica ad Andora Castello

La Villoresi raccoglie il testimone di Placido

L'attrice presenta «Segni dell'anima» poesia del 900 e scuola fiorentina

ANDORA

Dopo l'applaudito recital di Michele Placido, che lunedì sera ha inaugurato il «VI Festival Internazionale tra la danza e il teatro» con testi tratti da Luigi Pirandello, stasera alle 21,30 presso Andora Castello seconda delle tre rappresentazioni in programma Pamela Villoresi propone «Segni dell'anima» su musiche originali di Luciano Vavolo. Si tratta di una sorta di prosecuzione ideale del primo spettacolo in quanto intende privilegiare le testimonianze più significative sul cinquantennio della poesia del Novecento, in particolare gli autori della cosiddetta «scuola fiorentina».

Nello stupendo scenario del borgo del Castello si potranno ascoltare poesie che affrontano tematiche universali come «Il falco» che Mario Luzi scrisse giovanissimo, una composizione assurta a simbolo del desiderio dell'ignoto. Importante anche la lirica di Bigongiari «Ariel primo», un'evocazione a ricercare la gioia dell'esistenza nelle piccole cose quotidiane quando la realtà è causa della guerra diventa tanto drammatica e terribile. Infine «L'elegia dell'infinito» di Montale, dove viene descritta l'esperienza di un primo amore adolescenziale tragicamente legato alla malattia e alla morte dell'amata.

Tutto ciò senza tralasciare lo stretto legame tra parola e musica che s'incontrano nel punto in cui nasce la poesia. [r. sir.]

La recitazione di Pamela Villoresi nella foto sopra, mentre sfonda le musiche di Luciano Vavolo

In piazza Rocca e al Giardino del Principe

Tango e ritmi d'Africa protagonisti a Loano

Augusto Rembado
LOANO

Festa del tango e ritmi d'Africa. Quattro serate, dal 12 luglio, dedicate alla danza in piazza Rocca e al Giardino del Principe di Loano. Con la rassegna del cabaret è questo l'appuntamento che, da molti anni, caratterizza l'estate loanese.

Lunedì prossimo, in piazza Rocca, il trio Gardel presenterà «Tanto Tango non solo Tango», con Alessandro Nidi al pianoforte, Massimo Ferraguti al clarinetto e Fulvio Redeghieri alla fisarmonica. Giovedì 15, al Giardino del Principe, è di scena la Compagnia Anima in «Nunana», musiche e danze dall'ovest Africano, con la regia di Beatriz Camargo. Domenica 18 si torna in piazza Rocca con la Compagnia Oscar Casares in «Passione di Tango».

Gran finale il 21 luglio all'arena estiva con la Compagnia Argentina Anibal Pannunzio in «Buenos Aires Tango» con Anibal Pannunzio e Magui Danni che sono anche gli autori delle coreografie. In scaletta «I sobborghi», «La città», «Patio Gaucho» e «Gli anni '40...ritorno».

Le due serate (12 e 18 luglio) in piazza Rocca saranno ad ingresso gratuito. Per gli eventi del 15 e del 21 luglio al Giardino l'ingresso è a pagamento (20 mila posto unico). I lettori de La Stampa avranno uno sconto di 5 mila lire grazie ai tagliandi che saranno pubblicati nei prossimi giorni in «Liguria Estate». La prevendita è iniziata in questi giorni. I tagliandi si possono prenotare presso la biblioteca di corso Roma a Loano, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19, escluso i giorni festivi e il lunedì e il sabato pomeriggio. Prevendita anche al Giardino del Principe (tutte le sere) dalle 21,30 alle 23.

«Quest'anno abbiamo voluto portare la danza anche nella piazzetta del centro storico. La scelta del tema conduttore della stagione è caduta sul tango, un ballo sempre di grande effetto», commenta l'assessore e vice sindaco Angelo Vaccarezza.

Sanremo, sfilata e concerto domenica sera nella caratteristica piazza San Siro

Moda e musica per il nuovo millennio

In passerella capi esclusivi e anche moda-bimbi

Marco Corradi
SANREMO

Moda, musica con i New Trolls e ancora moda. Insieme alle novità dell'estate e quelle che caratterizzeranno l'autunno-inverno, ci sarà spazio anche per un concerto di quarantacinque minuti del gruppo musicale.

L'appuntamento è per domenica sera a partire dalle 21,30 in piazza San Siro, una delle più caratteristiche della città, teatro di molte delle manifestazioni estive.

Il palco presenterà una scenografia con un enorme orologio e ingranaggi in sintonia con il titolo assegnato alla sfilata «Alle soglie del Nuovo Millennio». Ad andare in passerella splendide mannequin e aitanti indossatori. Ma ci sarà anche spazio per la nuova moda dei bambini.

«La nostra piazza - afferma l'assessore a Turismo e manifestazioni Antonio Russolotti - si presenta particolarmente adatta ad ospitare una rassegna di questo tipo. La formula coinvolge molte realtà commerciali di Sanremo che potranno presentare loro capi esclusivi».

Ancora una volta, dunque la città sceglie di abbinare momenti di spettacolo alle migliori realtà del commercio sanremese.

Nell'organizzazione dell'iniziativa, insieme al Comune opera l'Associazione Musica e teatro di Vallecrosia «L'anno scorso - dice il presidente Umberto Caughi - ci fu una grande partecipazione di pubblico. Con i New Trolls ci sarà anche Nico Di Palo, ritrovatosi dopo un patrimoniale incidente automobilistico». Gli altri componenti del gruppo che suonerà a Sanremo sono Gianni Belleno, Rick Belloni, Max Corbini e Andrea Lavelli.

Il concerto è inserito in scaletta dopo una prima serie di sfilate. Seguirà una seconda ancora dedicata alla moda, in modo da offrire al pubblico una serata più vivace di una semplice sfilata di moda.

Non solo splendide indossatrici, a Sanremo, ma anche suggestiva musica pop

Riconoscimento di Santa Margherita al cantautore che venerdì darà un concerto alla Rotonda a Mare

Gino Paoli, un premio per i primi 40 anni

Nel tardo pomeriggio incontro col pubblico al Bar Colombo

SANTA MARGHERITA

Gino Paoli in concerto, venerdì sera, a Santa Margherita, al centro di un evento promosso dal Comune che, per festeggiare 40 anni di carriera del cantautore genovese, gli assegnerà anche un premio intitolato alla città istituito dalla nuova giunta comunale che si è appena insediata.

Il riconoscimento, che è al debutto ufficiale, sarà assegnato ogni a una personalità di spicco del mondo dello spettacolo, della cultura, dell'arte, del cinema e dello sport che abbia forti legami con il mare. E con Gino Paoli, il premio è partito dubbi di sorta. La manifestazione è organizzata dall'assessorato al Turismo del Comune di Santa Margherita con l'agenzia Class World.

Alle 19, Gino Paoli incontrerà il pubblico e la stampa nel dehors del Bar Colombo, in via Pescino.

Presentato dal giornalista della Stampa Paolo Lingua, il cantautore parlerà anche dei suoi rapporti con la poesia, in particolare quella del poeta genovese Edoardo Firpo. Ma l'incontro sarà anche l'occasione per ascoltare dall'artista le sue opinioni sullo stato di salute della canzone d'autore e sulla musica leggera in Italia, in una estate che francamente sembra avere pochi guizzi degni di nota.

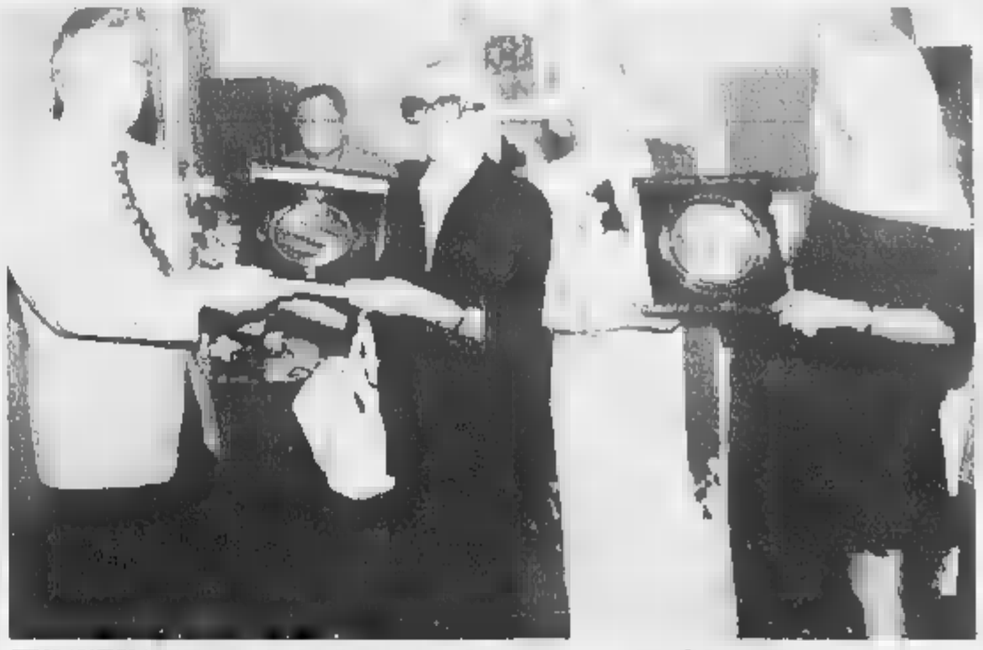
Più tardi, alle 21,30, il mitico autore de La Gatta e di tante altre straordinarie canzoni d'amore terrà un concerto (ingresso libero) alla Rotonda a Mare, al termine del quale gli verrà consegnato il premio dal sindaco di Santa Margherita Angelo Bottino.

Per Gino Paoli la festa che gli stanno preparando sulla riviera di Levante rappresenta anche l'occasione di tornare in una Santa Margherita che lo ha applaudito diverse volte al Covo di Nord Est.

Nel corso della serata musicale nella Rotonda a Mare ci sarà una raccolta di fondi a favore dell'Associazione trapianti del midollo osseo (Aritmo) per sostenere la ricerca e dar vita a una borsa di studio a livello universitario. [m. b.]

A Gino Paoli la prima edizione del premio istituito dalla nuova giunta comunale

SANREMO



Sandra Mondaini campionessa di Gim Rummy

Sandra Mondaini, per una volta, ha smesso i panni di «Sbirulino» e ha indossato quelli di un'accanita giocatrice di «Gim Rummy». Stando alla classifica ha dimostrato di essere molto brava. La coppia Mondaini-Berlingeri (nella foto di Gatti), infatti, si è aggiudicata il terzo posto al Torneo organizzato dal casinò di Sanremo. Il «Gim Rummy» è un gioco di carte molto in voga fra i divi di Hollywood. [g. p. m.]

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Un weekend in Sardegna costa meno

Ogni settimana il volo diretto da Villanova a Olbia

VILLANOVA D'ALBENGA

Un tagliando sconto per risparmiare sulla vacanza in Sardegna. Ogni settimana, La Stampa pubblica il tagliando sconto per il collegamento del sabato (con ritorno alla domenica) tra l'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga e Olbia. Al sabato mattina alle 9 il Metroliner dell'Air Besit decolla dalla pista ligure per raggiungere, con un volo di circa un'ora, l'aeroporto di Olbia. I lettori de La Stampa, grazie al coupon, potranno usufruire di uno sconto di 50 mila lire per il biglietto di andata e ritorno e di 30 mila lire per quello di sola andata. Un trattamento di favore reso possibile dalla volontà dei vertici dell'aeroporto villanovese di stringere sempre di più i rapporti con gli utenti del territorio.

Per usufruire dello sconto basta ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina (ovviamente non sono valide le fotocopie) e presentarlo alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia convenzionate con lo scalo villanovese. Il collegamento, ottenuto una tantum dopo il successo della scorsa estate, sta ottenendo un buon successo anche in questo primo settimana di lancio. Voli con Olbia, infatti, sono previsti solo per il periodo estivo mentre, ogni giorno, prosegue no i collegamenti tra Villanova e l'aeroporto di Roma Ciampino, servito con il Metroliner da 19 posti dell'Air Besit.

A favore dei collegamenti tra Villanova con Roma e Olbia giocano diversi fattori. Oltre alle tariffe concorrenziali con quelle di altre compagnie che operano su aeroporti maggiori - e sono da sottolineare le professionalità del personale, il fatto quasi familiare a bordo, la possibilità di avere parcheggi gratuiti sul piazzale dell'aeroporto e la nuova e funzionale area di accettazione per accogliere i passeggeri in partenza ed in arrivo a Villanova. [s. p.]

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

MERCOLEDI' 7 LUGLIO 1999

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno **sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata.** La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono **0182-582033**

Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su **Radio Onda Ligure**

Il Metroliner che collega ogni settimana Villanova d'Albenga ad Olbia

MERCOLEDI' 7 LUGLIO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755

CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASH!

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante. Il biglietto è giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è uno sconto per te. Se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di **L. 3000** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 7 LUGLIO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di **L. 2000** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 7 LUGLIO 1999

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDI' UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO

ACQUARIO DI GENOVA

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA MERCOLEDI' 7 LUGLIO 1999

FESTIVALMARE Sanremo '99

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del gran Galà del turismo

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubisteli

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Albissola Marina MERCOLEDI' 7 LUGLIO 1999 LA STAMPA

Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA

(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 15 alle 18. I prezzi per le visite guidate (ore 8000 l'intero, 4000 il ridotto). Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana, si [illegible] gratis (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto [illegible]. È necessario [illegible] coupon del giorno, non sono valide le fotocopie.

COMUNE DI SANREMO

MOSTRA MERCATO D'ANTIQUARIATO

DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

CITTÀ DI SANREMO

CON IL PATROCINIO PROVINCIA DI IMPERIA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI IMPERIA

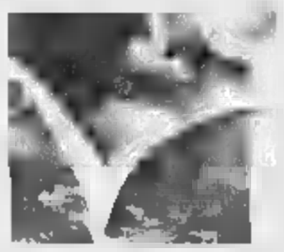
Villa Ormond
2/19 luglio 1999

orario dalle 18 alle 24

Chiesa di Santa Maria degli Angeli, Santa Chiara e San Siro *(secolo XVI), anonimo*

NAVETTA GRATUITA DAL CENTRO CITTÀ ALLA VILLA ORMOND

organizzazione tecnica: Arte Studio s.r.l.



Il reggae-man Winston Foster al «Terra di nessuno», gastronomia doc nel centro storico

Sarabanda Festival a Palazzo Ducale

Danze e musiche etniche dallo Yemen al Porto Antico

LE NOTTI

Cameron Diaz ■ Mira Sorvino star del cinema all'aperto, ■ reggae-man giamaicano Winston Foster in via Bartolomeo Bianco, ■■■ e danze al Ducale e nel Porto Antico, fra gli appuntamenti della serata.

GENOVA. Debutta questa sera, alle 21,30, nel Porticato Maggiore di Palazzo Ducale, la quinta edizione del Sarabanda Festival, promosso dall'associazione culturale Sarabanda in collaborazione con l'Arci Genova. In scena questa sera lo spettacolo «Studio per Antò le Momò», scritto e interpretato da Andrea Cosentino e dedicato ad Antonin Artaud, pulcinella edipico. Alle 22,30, la serata proseguirà ■■■ Roberto Arlinghieri e la lettura di «Animali ■ libertà», di Charles Bukowski, ■■■ Mauro Avanzini al sax, Roberto Fatticcioni al contrabbasso e Daviano Rotella alla batteria. Presenta Gabriella Picciau.

Il ristorante Bakari è di scena questa sera, alle 20,30, alle serate gastronomiche «Esplosione di sapori nel centro storico genovese».

Nella Piazza delle Feste del Porto Antico, alle 21,il Festival Genova Mediterranea presenta l'Ensemble Sira, con canti e le danze dei Paesi Arabi. Si tratta di un gruppo di danzatori e musicisti proveniente dallo Yemen, in esclusiva europea. Ingresso lire 10 mila.

Mira Sorvino in «A prima vista»: stasera al cinema all'aperto della Fiera del mare

Festival Boudistico Europeo organizzato dalla Filarmonica Sestrese e dal Coro dell'Immacolata di Pegli, da giovedì a domenica a Pegli con complessi provenienti da Francia, Scozia, Russia, Germania, Svizzera, Puglia, Lombardia, Piemonte e Liguria. Il Festival coinvolgerà, oltre a Sestri Ponente e a Pegli, i comuni di Arenzano, Recco, Rapallo.

Al Centro sociale «Terra di nessuno» ■■■ via Bartolomeo Bianco, happening con Winston Foster, reggae man giamaicano molto conosciuto ■■■ ■ sopranmone di «Yellow man». Ingresso lire 10 mila.

Alla Diga Foranea del Porto di Genova, alle 21,30, il Teatro della Tosse presenta, in anteprima, lo spettacolo itinerante sul mare «Odisseo, Ulisse o Nessuno?, testo e regia di Tino Conte, regista assistente Sergio Maifredi.Costumi di Bruno Cereseto e Daniele Sulewich, interventi scenici di Emanuele Luzzati. Fra i quaranta interpreti, il cantautore Giampiero Alloisio e il cantante-performer Andrea Ceccon, leader delle Voci Atroci. I battelli per raggiungere la Diga Foranea sono ■ partenza alle 20,30 e alle 21 dalla Stazione Marittima (Calata Zingari, imbarco Alimar, parcheggio gratuito) e dal Porto Antico (Ponte Spinola di fronte all'Acquario), biglietti lire 20 mila, 15 mila per i soci e i giovani inferiori ai 25 anni, 12 mila bambini. Costo battello lire 5 mila

Cinema e gelato omaggio a Villa Croce, per il pubblico della rassegna estiva all'aperto «Art & Movies» presenta questa sera il film «Arlinghton Road», di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins.

Al cinema all'aperto della Fiera del Mare, la rassegna «Un mare di film» del Lumiere presenta questa sera «A prima ■■■sta», con Mira Sorvino.

All'arena cinematografica estiva della Sciorba, in Valbisagno, la rassegna «One Splash One Film» presenta questa sera alle 21,30, il film «Tutti pazzi per Mary», di Bobby e Peter Farrelly, con Cameron Diaz e Matt Dillon. [m. b.]

DA VEDERE

Trallallero genovese al mercato e aperitivo arabo fra le curiosità di oggi nel capoluogo ligure.

GENOVA. Fra i banchi del mercato di San Fruttuoso, alle 11, prende il via oggi, il quarto Festival nazionale della musica tradizionale e trallallero «Belcanto e cantastorie», organizzato dall'associazione culturale La Bionda con il cantastorie Gigi Piccetti.

Aperitivo arabo, alle 18, in Piazza Campetto, con il gruppo cosmopolita Al Kafila (La Carovana) con artisti tunisini, marocchini, senegalesi.

Nella Loggia della Mercanzia, in Piazza Banchi, nell'ambito del Festival di Genova Mediterranea che anche oggi, alle 18, nel Porto Antico, presenta diversi concerti, è aperto un suq con i racconti dell'harem, una iniziativa ideata da Valentina Arcuri e Carla Peirolero Graz■■ a un allestimento scenografico dell'architetto Luca Antonucci. La Loggia è stata trasformata in una sorta di mercato esotico in cui commercianti e artigiani di diverse provenienze etniche espongono le merci più disparate: tappeti, cibi esotici, ceramiche e legno intagliato, strumenti musicali, libri, cosmetici e altro provenienti dai Paesi del Mediterraneo. Sul palcoscenico al centro del suq si alterneranno fino al 18 luglio momenti musicali ■ teatrali, piccoli spettacoli di danza e prosa, tutti con ingresso libero.

Maria Paola Profumo, incontro nel suq

Oggi alle 18, è in programma nel suq un incontro sul tema «La Liguria e gli stranieri» con interventi dell'assessore regionale alla Cultura Maria Paola Profumo, il vicesindaco di Genova Claudio Montaldo e il giornalista Fausto Speggi.

L'Acquario di Genova oltre mezzo milione di visitatori. Da qui la nuova sfida dell'Ambiente Mediterraneo, sede legale del progetto e fondo del Mare, oltre agli eventuali parti delle foche ospitate nel grande parco marino del Porto Antico. Fino al luglio è prevista l'apertura straordinaria fino alle 24. Sconti ai lettori della Stampa grazie al coupon pubblicato nelle pagine di «Liguria Estate».

Nel Chiostro di Sant'Agostino, oggi alle 18, presentazione del volume di Cristina Argenti «Teatro fuori dal teatro. Il Teatro della Tosse dal Forte Sperone alla Diga Foranea» a cura di Marco Sciotto e di la performance di Tonino Conte. Antitullo Pischedda e gli attori della compagnia della Tosse.

RAPALLO. In occasione delle festività patronali della Madonna di Montallegro che si solennizzano domenica, negli antichi oratori del centro storico sono da segnalare due mostre dedicate alla devozione e alla fede.

Nell'Oratorio dei Neri in via Magenta è aperta, fino a sabato la mostra storico-documentale sulla processione. Orario: 10-12 e 17-19. Nel vicino Oratorio dei Bianchi, in Vico della Rosa, da sabato 14 agosto sarà aperta al pubblica una mostra iconografica dedicata al Santuario di Montallegro [m. b.]

MOSTRE E ARTISTI

CHIAVARI
Mosaico Anthology

Nell'ex chiesa di San Francesco è aperta fino al 18 luglio la mostra Mosaico Anthology con disegni, elaborati e letture di poesie. Orario: dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

■■■■
Opere della Mori ■ Pini

Alla Galleria Ellequadro, a conclusione del ciclo «10 anni più 10» è stata inaugurata lunedì la mostra «cosmogonie cloniche», con le opere di Maria Mori e Guido Pini.

PALAZZO SPINOLA
Notturno in Galleria

Per il terzo anno la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola apre le proprie sale il sabato sera fino a mezzanotte. L'apertura serale sarà l'occasione per visite tematiche intorno alla mostra «Nuits d'antan.120 veilleuses a Palazzo Spinola».

■■■■ GRIGLIONE
Espone Menegon

Inaugurata presso lo Studio Chiglione, in Piazza San Matteo, la mostra personale di Giuliano Menegon. Il catalogo della mostra, che chiuderà i battenti oggi, è curato da Matteo Fochesati. Orario: 9,30-12,30 e 15,30-19,30.

MUSEO ■■■■
Orari estivi

Per far fronte al numero crescente di visitatori, incuriositi dalle nuove installazioni interattive appena arrivate, il Museo Nazionale dell'Antartide inaugura gli orari estivi, dal 1° giugno al 30 settembre la struttura resterà aperta, dal martedì alla domenica dalle 14 alle 22.

[m. b.]

VILLA CROCE
Magnum Cinema

Nel Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, in Via Jacopo Ruffini, 3 è aperta la mostra «Magnun Cinema», un viaggio dentro la storia del cinema attraverso le fotografie della grande agenzia fotografica Magnum. La mostra ■■■sterà aperta fino al 19 settembre. Orari: dal martedì al ■■■bato 9-19, domenica 9-12,30, lunedì chiuso.

SANTA MARGHERITA
■■■ Pinacoteca del Rainusso

Al Pio Istituto Pellerano-Rainusso di Santa Margherita è stata inaugurata una grande pinacoteca con le opere frutto del lascito di Ada Sabatucci, un patrimonio formato da dipinti ■i epoche diverse. La pinacoteca è stata realizzata con la collaborazione della Soprintendenza ai Beni Artistici e Culturali di Mantova.

SESTRI PONENTE
Disegni per bambini

Inaugurata alla Biblioteca Bruschi di Sestri Ponente, in via Vado, 17, una mostra di disegni per bambini organizzata dal Comune di Genova. I disegni sono tratti dal libro «Le favole della nonna» di Valerio Paltenghi. La mostra è aperta lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19.

RAPALLO
In arrivo Carlo Jacono

Al Teatro Auditorium delle Clarisse è in allestimento una grande mostra del pittore e ■llustratore Carlo Jacono, celebre per le copertine del «Giallo Mondadori» e «Segretissimo», intitolata «Guerrieri e ■■■di». La mostra, che sarà inaugurata ■ prossimo 15 luglio, resterà aperta fino alla fine del mese.

AMEGLIA
Sculture ■ Montemarcello

Personale dello scultore avellinese Luigi Mainolfi, uno dei maggiori artisti contemporanei, ■ Villa La Marrana, dei coniugi Bolongaro, ■ Montemarcello. La mostra resterà aperta fino all'8 agosto dal giovedì alla domenica, dalle 17,30 alle 20,30.

S. MARIA DI CASTELLO
Cd sui paramenti

Sono diventati un Cd Rom i paramenti del monastero dei Santi Giacomo e Filippo. Il Cd rom è stato realizzato da Carla Cavelli Traverso, del Servizio Programmi e Strutture Culturali della Regione Liguria. I paramenti del monastero genovese, conservati a Santa Maria di Castello dopo la chiusura del monastero e il trasferimento delle suore, rappresentano un patrimonio artistico poco conosciuto.

CICAGNA
Gualarzi al Chiapparino

Al Centro Espositivo del Chiapparino, al Museo dell'Ardesia di Cicagna, è aperta la mostra «Eventi, personaggi e tradizioni di Cicagna». Orario: dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30.Al Chiapparino è aperta fino alla fine del mese anche una rassegna sui damaschi.

Cardini al convegno sugli Embriaci, genovesi nel Libano medievale

«Crociate, scambio di culture»

Passato e presente alla Commenda di Pré

■■■■ Iovino
GENOVA

«Occorre recuperare il Mediterraneo in termini di centralità. Ed è necessario scardinare la nostra visione dei continenti che non sono mai stati entità politiche compatte». I musulmani hanno sempre ragionato per fasce climatiche». Lo ha detto Franco Cardini, cattedratico di storia medievale all'Università di Firenze, ieri a Genova per partecipare a «Oltremare», il convegno organizzato alla Commenda di Pre dalla Provincia su «Gli Embriaci da Genova ■ Jbeil: una dinastia genovese in Libano» e che ha visto la partecipazione di studiosi italiani e libanesi.

«Un'occasione - ha spiegato Gabriella Airaldi, assessore provinciale alla cultura e cattedratica all'Università genovese - per ricreare un collegamento fra la nascita del Comune genovese e l'ambiente mediterraneo, per rivivere la nostra storia attraverso la vicenda di una famiglia, gli Embriaci, un ramo della quale si stabilì a Jbeil, fondone un proprio feudo, mentre un altro ramo continuò ad operare nella nostra città».

«Il periodo delle Crociate - ha spiegato Franco Cardini - non è stato solo un momento di scontri. Al contrario l'elemento qualificante si è rivelato lo scambio. L'impatto con l'Islam ha costituito uno dei valori che ha fatto decollare la modernità. Alcuni settori della nostra cultura sono di derivazione araba e l'arabo, al pari del greco e dell'ebraico, è ■una lingua classica».

Cardini sta lavorando in questi mesi alla realizzazione di un documentario nei luoghi della prima Crociata. «Con la giornalista Simonetta Della Seta stiamo ripercorrendo l'itinerario dei primi crociati, procedendo per tappe distanziate nel tempo. Nell'autunno scorso abbiamo percorso la Turchia, in giugno dalla Siria ci siamo spostati fino alla costa libanese».

Da qualche anno il Mediterraneo sta tornando al centro di interessi culturali oltre che commerciali. Proprio nel novembre prossimo, ad esempio, Genova ospiterà un incontro fra diversi Conservatori musicali, organizzato dal «Paganini» e dal Comune; parteciperanno, tra le varie città Algeri, Beirut, Damasco, Tunisi, il Cairo.

«A Siviglia, a Barcellona, a Istambul - aggiunge Cardini - ci sono naturalmente diversità, ma ■ colgono pure atmosfere analoghe che non sono casuali e che ci rivelano elementi accomunanti che andrebbero approfonditi partendo, ad esempio, dalla storia. Oggi c'è, anche sul piano politico, un appuntamento euroatlantico. Non si tratta di essere antiamericani, ■■■ di capire che l'Europa è luogo di diversità: un siciliano è certamente più simile a un tunisino che non ad un danese. Credo che sarebbe utile, cominciando nelle scuole, recuperare una cultura mediterranea che consentirebbe di abbattere molte barriere mentali e aiuterci a capire meglio anche le radici della nostra civiltà».

I Nomadi, la Littizzetto e una rassegna blues

Arenzano d'estate tra jazz e teatro

ARENZANO

E' pronto il cartellone di «Arenzano sere d'estate», la bella rassegna promossa ogni anno dal Comune del ponente e dal Teatro Garage in piazza Nastrò e nel nuovo anfiteatro sopra il parco della cittadina. L'iniziativa porta ogni anno ad Arenzano grandi nomi dello spettacolo che richiamano migliaia di turisti da molti altri centri della riviera

Anche quest'anno, «Arenzano sere d'estate», presentata ieri mattina nella sede dell'Ordine dei Giornalisti di Genova dagli organizzatori e dagli amministratori comunali, comprende concerti jazz e di musica leggera e teatro comico. In programma, fra gli altri, un nuovo appuntamento con i Nomadi, molto legati ad Arenzano, sabato 24 luglio e un concerto di Fiorella Mannoia, giovedì 29

Le risate saranno assicurate da Luciana Littizzetto, lunedì 26 luglio, con lo show «Bella di notte e racchia di giorno» e dal ■■■cital di Gioele Dix in cartellone venerdì 30 luglio. Il quadro teatrale si completa ■■■ alcuni spettacoli di gruppi genovesi come «Grease» del Gruppo Teatro Musica (sabato 17 luglio) «Frankestein», con gli attori del Teatrino dell'Erba Matta (martedì 3 agosto) e l'operina «Le Zie», di Lauta Scapparone con la compagnia del Teatro Cargo (domenica 15 agosto)

Altro appuntamento tradizionale per Arenzano è quello con il jazz e il blues. Ad «Arenzano sere d'Estate» ci saranno quattro serate dedicate ai nuovi talenti che, dopo le selezioni, parteciperanno alla finale di sabato 7 agosto con il trombonista Andy J Forest e il gruppo blues dei Mama's Spe■■■ Bi Fat Mama. Alle selezioni parteciperanno il Duo Giasotto con Bellato e Howlers (domenica 18 luglio), Chicco Lauriano e Sergio Blues Band (venerdì 23 luglio) e Hard to Handle e Midnight Special (sabato 31 luglio) e Ghost Notes (domenica 1 agosto). Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21,30 [m. b.]

«Musiche, memorie e libertà» è il tema di quest'anno: dai Sufi bosniaci ai canti indiani e algerini

Mediterraneo, un mare di suoni e di tradizioni

Venerdì al Porto Antico comincia l'ottava edizione del Festival

GENOVA

Si intitola «Chant Ternique & Le Voix du Monde» lo spettacolo che venerdì sera inaugurerà all'Expò l'VIII Festival Musicale del Mediterraneo. La manifestazione, ideata da Davide Ferrari De Nigris, è organizzata dall'Associazione Echo Art e dalla Regione con ■ contributo dei Comuni di Genova e di Camogli e della Provincia.

Il programma si intitola «Musiche, memorie e libertà» e conferma dunque l'impostazione in qualche modo «monografica» (pur nella estrema varietà delle etnie e dei linguaggi coinvolti) data al Festival nelle ultime edizioni.

«Avevamo in mente questo tema da quasi un anno e mezzo - ha spiegato Davide Ferrari De Nigris - poi la guerra nei Balcani lo ha reso ancora più drammaticamente vicino a noi. La musica del resto ■ è sempre schierata contro le oppressioni e le intolleranze e la denuncia di molti musicisti è stata un'arma indispensabile che ha dato forza a tante battaglie sociali».

Ogni serata sarà «introdotta» da una importante associazione per la tutela dei diritti umani: hanno aderito «Terres des Hommes», «Hunkapi, Emergency, «Time of Peace», «Amnesty International» e Survival.

Venerdì (Area Porto Antico, Piscina, ore 21) gli «organi a fuoco» costruiti da Michel Moglia con strutture di circa 250, 30■ tubi d'acciaio (il suono nasce dalle vibrazioni delle fiamme e la base ritmica è data da piccole esplosioni) faranno da supporto a canti femminili provenienti da vari Paesi: Tibet (Yungchen Lhamo), Palestina (Faisal Taher) e Italia (Simona Barbera e il gruppo Faraualla).

Sabato l'ultrasettantenne cantante algerina Cheikha Remitti interpreterà la musica nata dalla ribellione delle nuove generazioni alle rigide regole della società araba.

Musica indiana al Festival del Mediterraneo ■■■ i Kathak Bharata Natyam

Lunedì 12 ■■■ ■i scena «l'altra America». I 30 componenti della «Familia Alcantara» sono un frammento d'Africa nello stato brasiliano ■ Minas Gerais: si esibiranno con il percussionista Magrao e il chitarrista Saldanha Rehm. La serata sarà completata dal poeta e cantante cheyenne Lance Henson.

Martedì 13 musica ebraica con il celebre gruppo dei Klezmatics, mentre mercoledì 14 lo spettacolo sarà ripartito fra il Kurdistan (la cantante Nazel) e i Paesi Baschi (la cantante Benat Achiary)

L'appuntamento del 15 sarà dedicato ai balcani con interpreti bosniaci (il gruppo Nesidu I Huda) e albanesi (Fanuha Lela). Memorie gitane il 16 con un itinerario che dall'India (Kathak Bharata Natyam) porterà alla Spagna (Fuego Flamenco). E, infine, sabato 17 chiusura con la Tribu dei Dogon di Mali per la prima volta in Europa

Il Festival del Mediterraneo sarà completato da tre serate a Camogli intitolate «Tamburi del mondo». l'11 luglio con un gruppo di Senegal, il 18 con il Nepal e il 25 con Cuba. [r.i.]

Cinque appuntamenti

Oggi a Levanto ■ primo ■■■■

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

E da oggi insieme anche La Stampa e Var-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Scatta la seconda fase al tradizionale torneo «Rottigni-Marchisotti»

Le magnifiche otto di Rapallo

Al campo Gallotti qualificazione già decisa: ecco tutte le squadre e i loro protagonisti Viviani Sport sembra la compagine da battere. Il programma dei confronti più attesi

Giancarlo Scartozzoni
RAPALLO

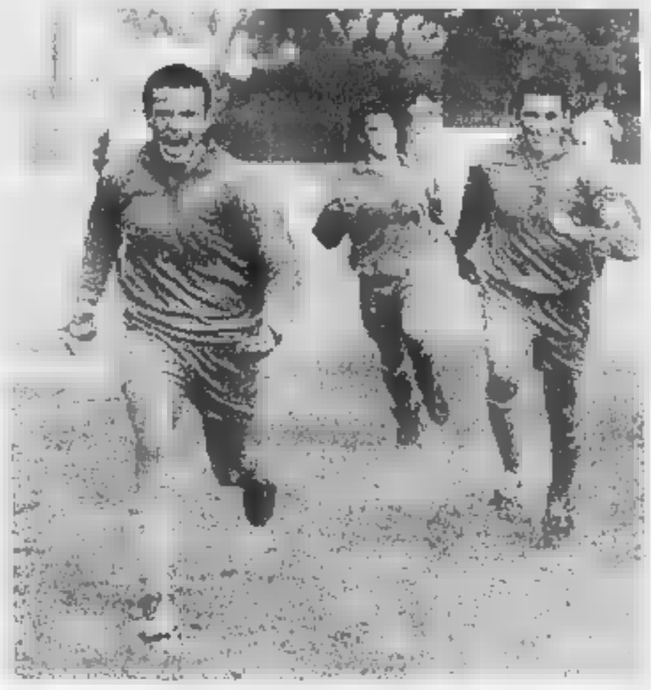
Otto su dodici ancora in corsa per conquistare l'ambito Torneo Rottigni/Marchisotti, giunto alla 39a edizione e con presenti quasi tutti i calciatori dilettantistici ■ Genova ■ provincia più noti (esclusi soltanto gli entellani e gli atleti del Sestri Levante).

Due «sezioni» del torneo, la parte rapallese sul campo «Gallotti» ha già concluso la fase eliminatoria, con appunto quattro squadre eliminate: Giorgio/Piero/Franco che nonostante i tre punti conquistati viene estromesse per essere risultata la peggior terza; Sabot American Bar, Macchiavello Riparazioni ed Alzati Lazzaro fuori con ■ punti, ovvero tre incontri ed altrettante sconfitte.

Il Comitato organizzatore ha diviso le otto superstiti in due gironi: nell'E sono presenti Viviani Sport Empire, Polleria Parodi, Bar Ambra/Autotrasporti Nucera e Pasticceria Riviera/Autoscale Olivari; nell'F Autofficina Benazzi, Pescheria Fratelli Bardi, Photo Shop e Moquettes Man.

Una formazione ha finora recitato il ruolo di protagonista, unica ad aver concluso le eliminatorie con tutte vittorie: «Viviani» del tecnico Sacchini. In rosa elementi come Bagnino, Patrone, Riolfi, Schenone, Zoli, Lipani, Macchiavello, Bizzarro, Frassinetti, Morissoni. La vera sorpresa sarebbe se tale squadra ■ riuscisse ■ approdare alle fasi finali.

«Parodi» presenta ■ organici ■ giocatori di provata esperienza come Ogliari, Rozzi, Pinazzi, Fregatti, Piccardo, Romano, Dalmonte, D'Asaro. E poi, ed il discorso vale per tutte e otto le squadre promosse, sono sempre possibili rinforzi «in corsa» (il termine per i tesserati ■ scade oggi). «Ambra», altra formazione molto accreditata, con il blocco della Lavagnese formato da Celeri, Dagnino, Scotto, Caniezzana e Bellolio, più Giuliani, Francato, Garbarino ed i due Nucera.



Camezzana, a sinistra, e Palmieri, ■■■ due tra i grandi protagonisti del ■■■■

«Riviera» sulla carta la più debole del quartetto, con però tanta esperienza (il 45enne Roberto Olivari, calciatore monogiovane del torneo, come tipico esempio), ed i due elementi della Samm, Costa e Gualco, come uomini cardine del team. «Benazzi» che ha nel duo «bajardino» Scuzzarello-Cocuzza gli uomini più rappresentativi; poi Palmieri, Nanfria, Cortese.

Per «Bardi» altra rosa di primo piano: Camisa, De Marchi, Lertora, Zerega, Alfarone, Lenzi, Bombardi, Marchesini, Manzoni e Mangano i dieci utilizzati finora dal tecnico Squintani. «Photo Shop» che potrebbe ■■■■ la sorpresa, con Giovinazzo, Martini, Perelli, Marrale, Fossati che costituiscono garanzia di buon calcio e spettacolo.

«Moquettes Man» qualificata a sorpresa, ■■■ con merito. Il blocco è della Grassorutese dello ■■■■ ■■■■ (Montemagno, Piropi, Muzio, Giacobbe, il giovane Garaventa), più altri elementi di qualità come Cardinali, Cacciapuoti, Sica, Agnetti.

Ieri sera sono iniziati i quarti di finale ■■■ le quattro squadre del girone E (Viviani-Parodi e Riviera-Ambra); stasera sempre al «Gallotti» debutto per il girone F con alle 20,50 Benazzi-Bardi ed alle 21,50 Photo Shop-Moquettes Man. Domani, al consueto doppio orario, Viviani-Ambra e Parodi-Riviera, venerdì Benazzi-Photo Shop e Bardi-Moquettes Man; sabato Parodi-Ambra e Riviera-Viviani; poi riposo domenica e lunedì, martedì 13 ultimi due incontri dei «quarti» con Bardi-Photo Shop e Moquettes Man-Benazzi. Venerdì le semifinali di Rapallo, con 1aE-2aF e 1aF-2aE. Le due vincenti giocheranno le semifinali «generali» all'Italo Ferrando di Cornigliano contro le due promosse dai gironi genovesi.

I giovanili

Così l'Amicizia Blucerchiata

LAVAGNA. Si è concluso il 7° torneo notturno «Giochi dell'Amicizia Blucerchiata» organizzato dalla Lavagnese al Riboli. E' stata l'ultima manifestazione ■ giovanile della stagione 1998-1999, ha riscosso un ottimo successo di pubblico nonostante la concomitanza con il torneo Lainetti dell'Entella. In gara sette formazioni della categoria Pulcini (nati dal 1-1-1988 al 31-12-1989), partite su campo a sette con ■ ■■■■■ di 14 giocatori partecipanti.

I risultati della fase eliminatoria: Casarza-Calvarese 3-2 dopo calci di rigore; Lavagnese-Rapallo 0-1; Caperanese-Villaggio 2-3, Casarza-Lavagnese A 2-1; Sampdoria-Lavagnese A 0-2 a tavolino (la Samp si è ritirata); Lavagnese-Caperanese 2-1 (dopo rigori); Lavagnese-Villaggio 4-3 (dopo c.r.); Lavagnese A-Calvarese 1-5; Caperanese-Rapallo 1-5; Lavagnese-RivaSamba 2-3; Lavagnese-Caperanese 3-0; Calvarese-Villaggio 5-3; Casarza-Rapallo 4-0. Settima e non qualificata per le finali la Caperanese. La finale per il 5° posto ha visto il successo della Lavagnese B sulla Lavagnese A (2-1). La finale per il terzo posto è stata vinta dal Villaggio sul Rapallo (1-0). La finalissima è stata dominata dalla Calvarese che ha sconfitto 4-1 il Casarza; tripletta di Nobili e rete di Bacigalupo per i valligiani, la rete della bandiera dei granata è stata firmata da Lucchetti.

Da qui alla ripresa ufficiale dell'attività (fine agosto) ci sarà spazio solo per i tornei dei «grandi»: sono annunciati il 5° torneo «Bagni e Bar» del Riviera Fazzini, la Coppa Val Graveglia del Né e il Trofeo De Martini della Calvarese. [d. s.]

Pallanuoto baby

La Pro Recco ha vinto il «Misaggi»

GENOVA NERVI. Pallanuoto giovanile protagonista della settimana, con la conclusione di due tornei e l'inizio delle fasi decisive per gli Allievi. Pro Recco ed aggiudicarsi nella vasca del Porticciolo di Nervi la 21a edizione del Trofeo Misaggi. I recchelini nella finalissima hanno avuto la meglio sul Nervi per 12-9; terza moneta al Quinto e quarta allo Sturla (8-7 il risultato dello scontro diretto).

I montenegrini del Pvk Jadran Herzeg hanno vinto la 3a edizione del Trofeo «Annibale Ghibellini», ottagonale disputato alla «Sciorba» in ricordo del vicepresidente della Federnuoto nonchè papà del campione della Pro Recco Alessandro e nonno del Nazionale, da pochi giorni tornato in forza all'Athena Savona, Alberto. Netissimo il divario fra la formazione del Montenegro e le rivali, come il punteggio della finalissima conferma (27-3 al Bogliasco), nella finale di consolazione, gara molto combattuta e vittoria del Como sui padroni di vasca ed organizzatori del Molassana per 5-4.

Cinque le società liguri impegnate nei concentramenti Allievi, quattro a Como ed una a Padova. A Como in vasca Pro Recco, Arenzano, Bogliasco, Quinto, Bergamo e Como. Ieri sera primi incontri (Recco-Quinto, Como-Bergamo e Bogliasco-Arenzano), oggi la conclusione: Arenzano-Pro Recco alle 9,30; Bogliasco-Como alle 10,30; Bergamo-Quinto alle 11,30; Pro Recco-Como alle 15,30; Quinto-Bogliasco alle 16,30; Bergamo-Arenzano alle 17,30.

A Padova in acqua l'Athena Savona contro Civitavecchia, Geas Milano, Pescara, Futura Prato e Plebiscito Padova. Esordio ieri in serata contro il Prato; oggi i biancorossi, favoriti per il superamento del turno, giocheranno contro il Pescara alle 8,30 e contro il Civitavecchia alle 14. Classifica di partenza: Savona e Civitavecchia p. 6; Padova e Pescara 3; Prato e Milano 0. **[g. s.]**

Memorial Michele

Per pallavolo all'aperto

E' il momento della pallavolo all'aperto

RECCO. E' in corso sul lungomare Bettolo a Recco il 19° Memorial Michele, torneo in notturna organizzato dalla Pro Recco del presidente Antonino Cattaruzza. I due campi in plastica sono allestiti al centro della passeggiata a mare recchese, e solo in caso di maltempo ci si sposta nella palestra di via Vastato.

Stanno terminando le partite dei 4 gironi eliminatori, dei maschili e due femminili. Tra gli uomini il girone A comprende Adino Lavagna (retrocessa in C), Igo Genova (promossa in B2), Golfo Paradiso Camogli-Recco (sesta in C). Nel girone B ci sono Psm Rapallo (ultimissima in C), Igo Genova (retrocessa in D). Ha dato forfait la Carisa Albisola (promossa in B1). Si gioca al meglio dei tre set. Le prime due di ogni girone disputeranno le semifinali incrociate ad eliminazione diretta.

Stessa formula e regolamento per il femminile. Nel girone A ci sono Torriglia-Recco (quinta in B2), Turistar Spezia (promossa in B2), Della Volley (serie C). Nel girone B Latte Tigullio Rapallo (ottava in B2), Genova Pontente (seconda in C) e Audax Quinto (serie C). Domani sera le semifinali maschili (20,45 e 21,45), venerdì le semifinali femminili (20,34 e 21,45). Le finali domani sera: alle 20,45 la gara decisiva del femminile, a seguire quella del maschile. **[d. s.]**

Tennis giovanile

I genovesi all'assalto dei tricolori

GENOVA. E' l'attività giovanile a tenere banco in questo caldo scorcio estivo. Si sono appena conclusi i campionati regionali a squadre stanno per iniziare i campionati regionali individuali. In un caso come nell'altro i genovesi si erano ritagliati ■■■■■■■■ per categorie ■■■■■■.

Nei tornei a squadre il dominio dei club genovesi si è trasformato in dittatura: su 6 titoli messi in palio ne sono stati assegnati 5 (il sesto è andato al Polisportivo La Pineta). La parte del leone l'ha fatta ancora una volta il T.C. Genova 1893 che ha vinto i campionati e negli altri 3 ha comunque guadagnato la qualificazione al ■■■■■■■ nazionale. La fase finale di questi tornei inizierà il prossimo settembre. I campioni in bianconero si sono aggiudicati il campionato a squadre under 16 femminile, under 14 maschile e under 12 sia maschile che femminile. E' un record nazionale perchè nessun circolo delle altre regioni è riuscito a fare meglio. Molto bene anche il Park Tennis Genova che si fermato a quota tre ha vinto nell'under 16 maschile e in quella femminile, nell'under 14 femminile. L'ultimo titolo in palio va al Cus Genova (under 16 maschile).

Nei tornei regionali individuali la competizione appare più aperta e sebbene non ci siano genovesi perchè i big di Tennis club Genova, Cus Genova e Park Tennis hanno ■■■■■ grazie alla loro classifica all'ammissione alla fase nazionale senza passare attraverso questo eliminatorio.

L'under 12 maschile si gioca sui campi degli Orti Sauli nella sede del T.C. Genova sono in lotta per il titolo regionale una nutrita qualificata schiera di la coppia Lanfranchi-Fabi. Fuguim dell'AT Aranova e Alberto Morano del Park. La finale under 12 femminile si gioca al T.C. le Palme di Pegli. La finale under 14 maschile è ospitata dal T.C. Chiavari. Il torneo dovrebbero concludersi entro sabato pomeriggio. **[d. s.]**

Finalmente è lunedì.

Finalmente bene la domenica c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali. Dal 21 giugno La Stampa e la Gazzetta del Lunedì usciranno insieme, per darvi un'informazione ancora più ricca e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutta la edicola di Genova e provincia, ogni lunedì*.

Dal 21 giugno ogni lunedì La Stampa e La Gazzetta del Lunedì insieme a sole 1500 lire.

*esclusi gli abbonati.

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

ed LV

300 lire al minuto tutto il giorno verso il cellulare Omnitel della tua fidanzata. Ti conviene chiamarla più spesso.

InDue Mobile è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, tutte le telefonate verso il cellulare Omnitel che chiami più spesso ti costeranno solo 300 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare anche il 70% con le opzioni personalizzate.

2.000.000 di italiani si sono già abbonati. Abbonati anche tu, chiama il 155.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

Sul tavolo del procuratore Guariniello l'esposto di una donna e di un pensionato

«Il ripetitore ci ha fatti ammalare»

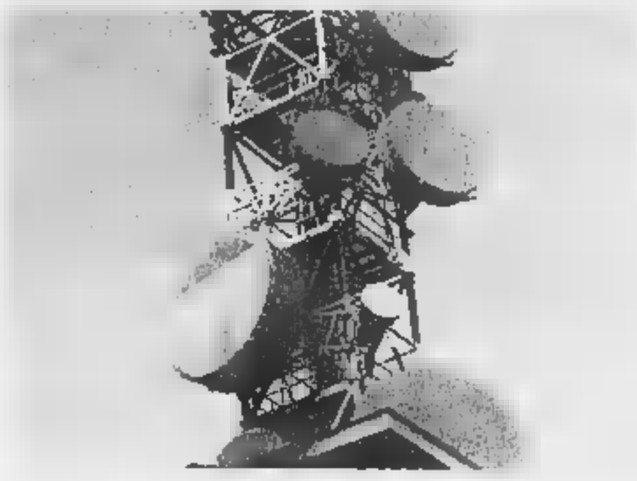
Dall'Ue un aiuto all'inchiesta

Alberto Gaino

Due torinesi, una donna e un pensionato che abitavano a poche centinaia di metri, sull'asse di corso Orbassano, si sono rivolti ciascuno per conto proprio alla magistratura denunciando disturbi a causa di un vicino ripetitore di telefonia mobile. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha approfondito l'argomento e ha scoperto che un gruppo di 10 esperti internazionali, nominati dalla Commissione Europea, ha svolto una ricerca in 18 Paesi che ha portato alla definizione di un'inedita patologia tecnologica: l'«ipersensibilità elettromagnetica». Tanto sconosciuta da noi, quanto diffusa, stando al rapporto degli esperti che hanno individuato in Francia, Germania, Svizzera, Svezia, Norvegia e Danimarca anche gruppi di auto-aiuto costituiti da cittadini con questa malattia.

Il rapporto ne indica i sintomi, diversi, anche molto, da soggetto a soggetto: possono trattarsi di disturbi dermatologici o di carattere neurologico. Questi ultimi sono i più frequenti e comunemente identificabili nell'insonnia, irritabilità, ansietà, forti [illegible]. Parte dei sintomi accusati dai due torinesi rivoltisi alla magistratura.

In realtà, la descrizione della patologia a cura del gruppo di lavoro dei dieci (che comprende gli italiani Fabrizio Maria Gobba e Paolo Vecchia) spazia dai disturbi al metabolismo a quelli cardiovascolari.



Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha disposto accertamenti sui ripetitori di telefonia mobile

Esperti definiscono la nuova patologia: è l'ipersensibilità elettromagnetica

Il «rapporto» insiste sulla soggettività di chi sviluppa l'«ipersensibilità elettromagnetica». La signora torinese rivoltasi a Guariniello afferma di soffrire di forti mal di capo e di insonnia da quattro anni. E da quattro anni è installato un ripetitore nella sua zona. Il cinquantottenne pensionato mette in relazione i suoi disturbi con quell'«evento». E dice: «Lo so perché? Prima pensavo che fosse il troppo lavoro a provocare le mie continue emicranie. A gennaio sono andato in pensione e credevo che avrebbe giovato alla mia salute poter riposare più a lungo. Invece sono peggiorato e ora mi vedo costretto a cercare una nuova abitazione». La signora l'ha già fatto.

Guariniello ha nominato due consulenti per studiare questi casi: gli epidemiologi Gobba e Pietro Comba, quest'ultimo ricercatore dell'Istituto superiore di sanità. «Lo studio europeo - dice il magistrato - costituisce un quadro di riferimento molto importante. Vogliamo andare a fondo per capire quanto incida il fenomeno dell'inquinamento elettromagnetico. La prevenzione è tanto più necessaria considerando il sempre maggiore allarme sociale che il problema sta destando. Da mesi riceviamo 2-3 esposti al giorno da singoli cittadini, ma più spesso da gruppi di cittadini, preoccupati degli eventuali effetti sulla salute che potrebbe provocare la vicinanza di ripetitori di telefonia mobile alle loro abitazioni. Per ogni caso abbiamo disposto controlli sul rispetto dei limiti di esposizione».

Ogni volta interviene l'Agenzia regionale per l'ambiente. Giovanni D'Amore, dell'Arpa di Ivrea, tranquillizza sui controlli sinora effettuati in città: «I limiti di esposizione rientrano ancora nella soglia di rispetto stabilita da un decreto interministeriale in vigore da gennaio. Ma si deve evitare la moltiplicazione incontrollata di ripetitori di telefonia mobile. Problemi più gravi abbiamo sinora riscontrato per quelli tv. Per cinque siti si sono imposti interventi di risanamento».

E i cellulari? In Italia ne usiamo 32 milioni. E' volontariamente. Problema diverso. Come sottolinea il professor Angelo Tartaglia, fisico che insegna al Politecnico: «Sceglianno noi di danneggiare la nostra salute. Ma che almeno si abbia consapevolezza dei rischi e si adottino cautele, evitiamo il contatto con la testa di apparecchi che emettono onde elettromagnetiche. Utilizziamo gli auricolari e teniamo i cellulari il più possibile in mano. Ultimo consiglio: far controllare l'inquinamento elettromagnetico domestico». In Italia la soglia di rispetto è di 6 volt al metro per il campo elettrico e di 0,016 ampere al metro per quello magnetico.

Il rapporto insiste sulla soggettività di chi sviluppa l'«ipersensibilità elettromagnetica». La signora torinese rivoltasi a Guariniello afferma di soffrire di forti mal di capo e di insonnia da quattro anni. E da quattro anni è installato un ripetitore nella sua zona. Il cinquantottenne pensionato mette in relazione i suoi disturbi con quell'«evento». E dice: «Lo so perché? Prima pensavo che fosse il troppo lavoro a provocare le mie continue emicranie. A gennaio sono andato in pensione e credevo che avrebbe giovato alla mia salute poter riposare più a lungo. Invece sono peggiorato e ora mi vedo costretto a cercare una nuova abitazione». La signora l'ha già fatto.

Guariniello ha nominato due consulenti per studiare questi casi: gli epidemiologi Gobba e Pietro Comba, quest'ultimo ricercatore dell'Istituto superiore di sanità. «Lo studio europeo - dice il magistrato - costituisce un quadro di riferimento molto importante. Vogliamo andare a fondo per capire quanto incida il fenomeno dell'inquinamento elettromagnetico. La prevenzione è tanto più necessaria considerando il sempre maggiore allarme sociale che il problema sta destando. Da mesi riceviamo 2-3 esposti al giorno da singoli cittadini, ma più spesso da gruppi di cittadini, preoccupati degli eventuali effetti sulla salute che potrebbe provocare la vicinanza di ripetitori di telefonia mobile alle loro abitazioni. Per ogni caso abbiamo disposto controlli sul rispetto dei limiti di esposizione».

Ogni volta interviene l'Agenzia regionale per l'ambiente. Giovanni D'Amore, dell'Arpa di Ivrea, tranquillizza sui controlli sinora effettuati in città: «I limiti di esposizione rientrano ancora nella soglia di rispetto stabilita da un decreto interministeriale in vigore da gennaio. Ma si deve evitare la moltiplicazione incontrollata di ripetitori di telefonia mobile. Problemi più gravi abbiamo sinora riscontrato per quelli tv. Per cinque siti si sono imposti interventi di risanamento».

E i cellulari? In Italia ne usiamo 32 milioni. E' volontariamente. Problema diverso. Come sottolinea il professor Angelo Tartaglia, fisico che insegna al Politecnico: «Scegliamo noi di danneggiare la nostra salute. Ma che almeno si abbia consapevolezza dei rischi e si adottino cautele, evitiamo il contatto con la testa di apparecchi che emettono onde elettromagnetiche. Utilizziamo gli auricolari e teniamo i cellulari il più possibile in mano. Ultimo consiglio: far controllare l'inquinamento elettromagnetico domestico». In Italia la soglia di rispetto è di 6 volt al metro per il campo elettrico e di 0,016 ampere al metro per quello magnetico.

Il processo alla «vedova nera» di Gassino: venerdì, prima della sentenza, l'imputata chiederà ancora di parlare

«Si è voluto creare il mostro»

I difensori: non voleva uccidere il marito

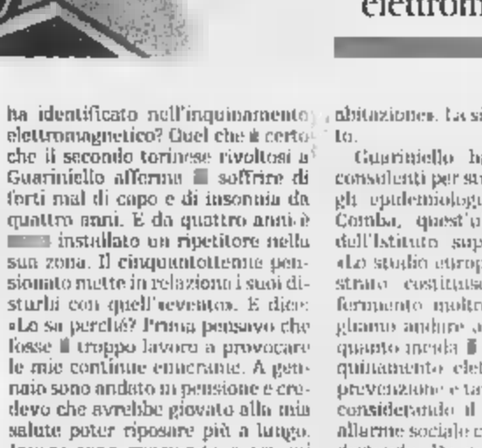
L'avvocato **Aldo Mirate** è [illegible] nello scenario a tinte forti: il matrimonio per amore, il disincanto, l'azzeramento dei rapporti sessuali, per due anni, «solo allora cominciano i tradimenti della Pullara»

«Fuori di quest'aula esiste solo la vedova nera, la mantide di turno». Lorenzo Zacchero, uno dei due legali di Luisella Pullara, ha scelto di iniziare la sua arringa difensiva con un affondo sull'immagine cui l'informazione ha inchiodato la sua cliente. E ne deduce che si è creato il mostro. «Per questo motivo definisco inquietante il processo che stiamo concludendo». Lei, l'imputata, è sempre restata in silenzio nel corso delle maratone oratorie dei suoi avvocati. Il silenzio è impassibile nella classica mise per la donna fatale: capelli biondi e abiti neri. Chiederà di parlare ai giudici solo in extremis: venerdì, prima che la corte d'assise si ritiri in camera di consiglio per decidere sulla richiesta di ergastolo avanzata dal pm Gabriella Viglione.

Ma di fatale sembra avere ben poco questa donna che Zacchero definisce «l'antico brutto anatroccolo dei tempi della scuola, così come lei si sentiva rispetto ai compagni e ha ricominciato a vedersi al cospetto del marito che non l'amava più e aveva cominciato a trascurarla, persino a deriderla. Lui bancario istruito, lei con la terza media». Ecco comparire dalla quinte il fantasma della vittima, Sergio Cafasso, ucciso con quattro coltellate dall'amante di lei Erik Cubello, la sera dell'8 agosto 1997: Zacchero sembra persino scomodare un dramma scespiriano e il più esperto collega Aldo Mirate, dopo di lui, immerge a fondo in quello scenario a tinte forti: «Il matrimonio per amore, il disincanto, l'azzeramento dei rapporti sessuali, per due anni, «solo allora cominciano i tradimenti di lei».

E poi le botte e soprattutto le umiliazioni subite dalla Luisella. Osa Mirate: «Non voglio accusare la vittima. Dalle indagini e dal dibattimento emerge una sua condotta impeccabile all'esterno della famiglia. Ma, signori giudici, chi può dire che all'interno delle mura domestiche non si sia molto diversi?».

Zacchero aveva ricordato il volo dalle scale di lei nel 1991 e un analogo ruzzolone molto più recente. «Era stato il marito a picchiarla. Ma lei non voleva rovinarlo. E' con il tempo e con le umiliazioni che decide di fargliela pagare». Il punto su cui ruota l'intero processo è cume, fino a che punto? Per i suoi difensori la Luisella voleva solo far impartire una dura lezione al marito. E finito in bullo il perito psichiatrico Ugo Fornari che l'ha descritta come una personalità border line, «con rischio di scompenso psicotico». Mirate aggiunge: «Una personalità capace di esprimere meccanismi di difesa primitivi».



Luisella Pullara accanto a uno dei suoi due difensori, l'avvocato **Lorenzo Zacchero** che ha posto l'accento sull'immagine che è voluta dare alla sua assistita

Lei che si sentiva la «più brutta, la peggio vestita e più povera dei suoi compagni». Lei che imparò ad odiare con aggressività anche il marito di cui scrive nel diario: «Oggi, San Valentino. Da Sergio niente, come al solito».

Zacchero insiste su questo cordo per spiegare come è maturata la decisione di Luisella Pullara di rivolgersi al suo amante: «Mi voleva che lui uccidesse Cafasso. Lo dimostra il fatto che Bertu agli assassini i collant per non farsi riconoscere dalla vittima. Se doveva ucciderlo che senso avrebbe avuto?». Ultimo passaggio su cui si concentrano entrambi i legali Cubello. «Reoconfesso perché si trova rapidamente con le spalle contro il muro dell'ergastolo e deve guadagnarsi le attenuanti, trasformarsi in un gregario dell'assassinio. Cubello, un aspirante gigolò che si vedeva già sistemato nella casa di Cafasso. Cubello che di lui era geloso, tanto da farsi scappare in presenza di testimoni "io questo lo ammazzo" mentre si gravia fra le mani la foto della famiglia Cafasso in posa sorridente durante la vacanza in Grecia».

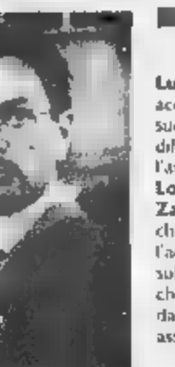
Dopo i controlli sul possesso di droga che la Finanza ha effettuato sabato al Delle Alpi

Un concerto da sballo: 100 denunciati

La «vita spericolata» dei supporter di Vasco Rossi

«Davvero lei vuol farmi ascoltare "Vita spericolata" senza uno spinello? Ma metta una mano sulla coscienza, tenente. Non può farmi questo...».

Che i fans del «Blasco» a volte siano un po' sopra le righe già lo si sapeva, ma sabato, al secondo concerto del cantante modenese allo stadio Delle Alpi, più di cento persone sono state fermate dalla Guardia di Finanza con in tasca il «fumo» per la serata. Spinelli, per perdersi completamente nelle canzoni più famose di Vasco, quelle che ormai a pieno titolo sono entrate nella sua storia musicale. Spinelli e cenne. I baschi verdi della II compagnia, in poche ore di vigilanza ai cancelli, hanno sequestrato 3 etti di hascish, mezzo di marijuana, qualche grammo di eroina e di cocaina. E hanno segnalato alla Prefettura 94 persone: ragazzi e ragazze, dai 20 ai 35 anni, un popolo di sballoni che ha cercato in tutti i modi di sfuggire ai controlli effettuati agli ingressi anche con i cani antidroga. E tutti quelli finiti nella maglie della rete di controllo hanno supplicato, cercato di impietosire, convincere i finanzieri che non stavano facendo nulla di male.



Vasco Rossi i suoi due concerti romani li sono condotti con molto successo di pubblico

Come quel ragazzo di vent'anni che ha tentato, anche con le lacrime, di intenerire i due tenenti responsabili del servizio, Girella e Pitruzzella: «Scriveto pure a chi volete, fate ciò che dovete fare. Ma il fumo me lo potete portare via: ditemi voi come faccio a godermi "Vita spericolata"». O ancora quell'altro andato a chiedere alla Finanza se era vero che poi a fine serata sarebbe stato restituito tutto a tutti.

Ma c'è anche chi, come quel ventisettenne torinese che, alla sola idea di perdersi l'inizio della performance - per una banalità come il sequestro di un po' di fumo - è andato fuori di testa. Prima ha sbattuto i pugni sul tavolo: «Volete capirlo che mi fate perdere la prima canzone...». Poi ha letteralmente sollevato la scrivania e l'ha scaraventata sul maresciallo che stava verbalizzando. Del concerto ha sentito solo poche note e non da sotto il palco, ma da una volante della Finanza che lo portava in caserma, arrestato.

Stessa sorte anche per un un altro paio di persone, entrambe finite in manette per uno reato più grave: lo spaccio.

[l. pol.]

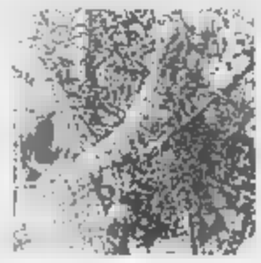
SU RAIUNO

Torino sotto le stelle

Riflettori accesi in piazza San Carlo, ieri sera, per le prove generali di «Torino sotto le stelle» che chu stasera Raiuno trasmette in di- a partire dalle 23. Lo spettacolo è condotto da Veronica Pivetti che, fra la presentazione di cantanti e spettacoli di balletto, parlerà con i suoi ospiti anche di Museo Egizio, Emilio Salgari, Vittorio Alfieri e del tempo scandito dal segnale orario dell'Istituto Galileo Ferraris.

IN BREVE

I 1200 soci dell'Asprofrut assicurano i loro crediti



CUNEO. L'Asprofrut Piemonte, prima in Italia, ha assicurato i crediti di 1200 qualora le forniture di frutta non venissero onorate da chi le ha acquistate. L'assicurazione, già valida, è stata stipulata con una società milanese e copre fino all'85 per cento gli eventuali mancati pagamenti dall'estero e fino al 65 per per le operazioni in Italia. L'annuncio è stato dato dal presidente dell'Asprofrut Piemonte, Giovanni Rubiolo, all'assemblea annuale il quale ha poi spiegato che il premio, modesto, sarà anticipato dall'associazione e trattenuto ai soci a fine campagna.

L'Asprofrut ha registrato nel 1998 un fatturato di 55 miliardi in calo rispetto all'anno precedente per la perdita di quasi metà raccolto per le gelate primaverili.

Dopo un [illegible] ha ucciso l'amico

NOVARA. Una lite per motivi banali, quali non è stato di sapere. Tra due operai con il vizio dell'alcol è alla base dell'omicidio che sabato sera è costato la vita ad un operaio di 52 anni. Francesco Carusa di Somma Lombardo (Varese). Ad ucciderlo è stato Romano Cardamone, 43 anni, di Sesto Calende sto compagno di lavoro in una fonderia a Somma. Dopo il litigio sabato sera nei boschi da Vanallo Pombia, Cardamone ha colpito il rivale con una coltellata alla gola.

Volontario decorato [illegible] prefetto [illegible] Biella

BIELLA. Un [illegible] della sezione di [illegible] sarà decorato dal prefetto con la medaglia al merito al valor civile. Ettorino Vercellotti, 58 anni di Trivero il 16 febbraio del 1998 era impegnato insieme ad altri vigili del fuoco alle operazioni di spegnimento di un vasto incendio in un capannone di un'azienda tessile. Vercellotti ha portato in salvo il proprietario che era rimasto intrappolato dalle fiamme. Successivamente la sensibilità alle spalle lo ha costretto a lasciare il suo lavoro di vigile.

Camminaitalia '99 ricorda il fondatore degli alpini

TORINO. Duplice appuntamento domenica a Borgone per ricordare il centesimo anniversario di fondazione dell'Associazione nazionale alpini e nello stesso tempo commemorare il generale Giuseppe Perrucchetti, ispettore delle truppe alpine che proprio nella cittadina canavesana morì il 5 ottobre del 1916. Abituata alla manifestazione e anche in programma una tappa della Camminaitalia, la manifestazione promossa con successo dal Club alpino italiano: gli staffettisti da Cuneo partiranno poi alle volta del Ceresole Reale, nel Parco del Gran Paradiso. Le celebrazioni per Perrucchetti s'inizieranno alle 10, con il ritrovo delle rappresentanze delle penne nere in piazza Martiri della Libertà. Seguirà la sfilata dei gruppi, che vedrà la partecipazione della Fanfara della Brigata alpina Taurinense.

Tir troppo pesante fa crollare un ponte

CHIAVARI. Un ponte in ferro sul torrente Lavagna, nell'entroterra chiavarese, ieri mattina è crollato al passaggio di un autotreno carico di piastrelle di marmo finendo sul greto con un volo di circa 20 metri. L'autista del mezzo, Luciano Massoni, 55 anni, di Serramassoni (Modena), è rimasto illeso. Probabilmente Massoni non ha visto il cartello che indica in 50 quintali la portata del ponte, mentre il suo mezzo pesa 300 quintali.

Ospitò orfani ebrei diventerà [illegible] «Giusto»

TRIORA. A 93 anni sarà insignito del prestigioso titolo «Giusto tra le Nazioni» da parte del governo israeliano.

Accadrà domenica prossima a Creppo, frazione di Triora, Comune dell'entroterra rivierasco. Francesco Moraldo, durante l'occupazione nazista, ospitò due orfani ebrei (i genitori morirono ad Auschwitz): Mariarosa e Rolf.

I due fratelli saranno presenti alla cerimonia.

Torrenti Basso Piemonte balneabilità è [illegible] rischio

ALESSANDRIA. Cattive notizie per i bagnanti dei torrenti del Basso Piemonte: diversi corsi d'acqua hanno una carica batterica troppo elevata. L'Asl 22 ha elaborato, come ogni anno, su sollecitazione dei sindaci una mappa della balneabilità. In base ad essa, rientrano nei parametri batteriologici normali le acque dell'alto corso dell'Erro e dell'Orba e il torrente Piota. E' stata individuata la presenza di coliibatteri fecali nel Visone e nello Scrivia. Anche il Borbera stavolta, uno dei torrenti più frequentati, non è immune da coliibatteri. Ve ne sono oltre alle Strette di Pertuso e a Barsacchi. Stessa situazione per l'Erro, in località Lido e San Secondo, a Molizzo. E da ricordare l'Orba in località lago di Ortiglieto e Ponte, nel territorio di Molare. L'analisi ha escluso la presenza di salmonelle.

Giocatori carioca in ritiro a La Salle

LA SALLE. Questa sera arrivano i giocolieri del Palmeiras per il ritiro estivo. La squadra di San Paolo del Brasile è la più forte formazione di calcio carioca.

Ha scelto La Salle per gli allenamenti in vista del prossimo campionato. Oltre al nazionale Cesare Sampaio nelle sue file militano campioni del calibro di Alex e Marcos, attualmente impegnati in Paraguay per la Coppa America.

Operazione anti-droga venticinque arresti

ASTI. Hanno documentato il passaggio di centinaia di dosi di eroina. Tre mesi di indagini conclusa con l'esecuzione di 25 ordinanze di custodia cautelare, firmate dal gip Alberto Lari. E' il bilancio dell'operazione «Campo del Palio» condotta nei giorni scorsi dagli uomini della Guardia di Finanza. Gli ordini del tenente colonnello Claudio Peciccia hanno arrestato 24 cittadini extracomunitari e un astigiano, Piero Nebiolo, 39 anni, barista.

[illegible] spento Pastrone il «Falamoca» astigiano

ASTI. E' stato Falamoca, la maschera astigiana per eccellenza, attore dialettale, operaio e sindacalista, consigliere comunale e l'animatore di tante serate nelle osterie del centro storico o sulle rive del Tanaro. Ieri è morto in ospedale, Emanuele Pastrone (nella foto), aveva 69 anni. E' stato per anni un personaggio della Asti popolare.

Quando andò in pensione, gli amici gli regalarono una canna da pesca, ma la usò ben poco: era sempre in giro come maschera della «Famija Astesana» o come attore della Brofferio: sui palcoscenici a volte eleganti del teatro Macario di Torino o all'Alfieri di Asti), ma più spesso su quattro assi messi in fretta nelle piazze dei paesi.

I funerali si svolgeranno domani mattina, alle 9, dall'ospedale.

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere o da ritrovare.

Tuttoscienze '92-'96.
Le puntate raccontate nel libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e tre programmi dimostrativi che simulano l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto è a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate su questa pagina: vi arriveranno [redacted]

DESIDERO ACQUISTARE I [redacted] CD-ROM:

☐ VirtLab: La relatività di Einstein	L. 24.500
☐ VirtLab: Nello spazio tra le stelle	L. 19.900
☐ Inchiesta sulla Sindone	L. 24.500
☐ Tuttoscienze Compact	L. 99.000
☐ Tutto La Stampa '98	L. 300.000
☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97	cad. L. 150.000
☐ Tutto La Stampa '92 / '98	L. 700.000
☐ Tuttoscienze '95	L. 24.500
☐ Tuttoscienze '92/'96	L. 29.900
☐ Tuttoscienze '97	L. 14.900
☐ CineFile	L. 24.500
☐ Leonardo @ Torino	L. 19.900

PAGAMENTO

☐ **per importi inferiori a L. [redacted]**
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 4.000 di spese postali

☐ **per importi superiori a L. 100.000:**
(i prezzi comprendono l'IVA e le spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a Editrice La Stampa SpA

RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa via Roma - Casella Postale 800 - 10100 Torino oppure via fax al numero verde

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via
Città
Prov. **C.A.P.**
[redacted].
Firma

CineFile.
La banca dati per testate per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e tutto ciò che di tutto ciò è uscito tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni, esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche su un documento antico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998.
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde **800-011959**

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 7 Luglio 1999 — 35

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Museo dell'Olivo
Via Garessio, 42 - 18033 Imperia Oneglia
Orario 8.30 - 12.30 / 14.30 - 18.30
Chiuso il Martedì - Tel. 0184 / 95762

Bordighera: escavatore trancia di netto una condotta, sfiorata la tragedia

Fuga di gas, panico sull'Aurelia

Il traffico è stato bloccato per oltre due ore

Giulio Gavino
BORDIGHERA

Strage sfiorata, ieri, per ■ condotta del gas rotta dalla ruota dentata di un escavatore che ha tagliato in due la provincia di Imperia. L'incidente è avvenuto intorno alle 14 sull'Aurelia, tra Bordighera e Ospedaletti, nella zona «Ruota Beach», dove erano al lavoro gli operai dei cantieri-mobili che ormai da settimane stanno solterrando i cavi telefonici della «Albacom» in tutta la Riviera. L'uscita del gas, a forte pressione, non è stata fortunatamente seguita da un'esplosione che avrebbe potuto provocare una strage. Il traffico si è immediatamente bloccato mentre gli operai si sono messi in salvo abbandonando macchinari e apparecchiature. In tutta la zona si è sentito l'intenso odore del gas.

Sono stati i pompieri, squadre arrivate da Sanremo e Ventimiglia, i primi a far fronte all'emergenza. I Vigili del fuoco hanno iniziato ad operare con una piccola ruspa per individuare il collettore del gas e hanno continuato a «bombardare» d'acqua la perdita di gas, un raffreddamento che ha impedito una deflagrazione. Una donna anziana, colta da malore, è stata soccorsa dalla Croce Rossa di Bordighera.

Sull'Aurelia, pochi minuti dopo l'incidente, ■ traffico è impazzito. Una colonna di auto lunga oltre due chilometri ha raggiunto Bordighera e Ospedaletti. Ad occuparsi del cordone di sicurezza alla «Ruota Beach» sono stati gli agenti della polizia stradale ■ il delegato di spiaggia della Capitaneria, capo Denaro. Nel frattempo ■ polizia municipale di Sanremo, Ospedaletti ■ Bordighera ha provveduto ■ deviare sull'Autostrada dei Fiori il traffico diretto verso levante e ponente. Un'«alternativa-forzata», tra l'altro pure a pagamento, che ha visto allungarsi lunghe colonne di automobili ■ uscito ai caselli di Bordighera e Sanremo. Disagi, tanti. Proteste, tantissime. Il via libera alla riapertura dell'Aurelia è stato dato soltanto alle 16,20, quando la perdita di gas è stata normalizzata. E infuria la polemica sia sulla professionalità di chi opera nei cantieri sulla statale, sia nei confronti del Comune di Bordighera, l'unico della Riviera che in pieno mese di luglio continua a sottoporre residenti e turisti alla «tortura» di cantieri dell'«Albacom».

A sinistra uno scavatore ed operai impegnati a sistemare i cavi telefonici per l'«Albacom» subito dopo il grave incidente. A destra lunghe code sull'Aurelia (foto Carti)

E davanti al camerino trova Zucchero

Trentamila a Genova per lo show del Blasco

A Marassi Vasco supera il «Boss» Nel rock vince il «made in Italy»

GENOVA

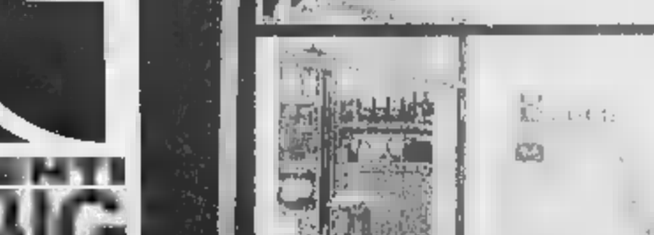
Il Blasco atterra con la sua astronave-palco al «Luigi Ferraris» e con gli oltre 30 mila fans che ha trovato ieri sera ad aspettarlo, da molte ore, sotto il sole, vince, sia pure di misura, l'ideale rock-derby con Bruce Springsteen. Un mese fa sempre qui a «Marassi», ad accalmare il Boss, erano infatti «solo» in mila in meno.

Numeri a parte, sempre difficili da conteggiare in questi frangenti, il capoluogo ha vissuto e rivisto ieri sera il lungo, rumoroso e colorato videoclip che accompagna i balli e gli sballi musicali di questa portata, come il «Rewind Tour» Vasco Rossi è arrivato allo stadio alle 19,30, mentre sul maxischermo montato sopra il palco scorrevano i messaggi inviati col cellulare dai ragazzi: piccoli miracoli della telefonia mobile che ha trovato nei concerti rock una nuova nicchia di mercato e di totem.

Davanti al camerino, c'era ad aspettarlo - diavolo di una Genova capace di tutto almeno in campo musicale - Adelmo «Zucchero» Fornaciari. La scena è quella di un lungo, affettuoso abbraccio fra due artisti che potrebbe, chissà, segnare qualche novità futura nel rock made in Italy. Chissà. Il grande popolo del blasco, là fuori sul prato, intanto ondeggia, si scalda e surriscalda: le due ore che separano i trentamila di «Matto» dall'inizio del concerto volano via in un attimo nonostante i dj e una breve apparizione della giovane cantante milanese Valeria (quella di «Vacanze romane» contro una notte che aspetta solo lui. Che sale sul palco accolto da un grande boato che ha scosso una città che ha ritrovato nella musica quel vivere una nuova rivincita che invece il calcio - Genoa e Sampdoria - non gli hanno dato. Uno stadio da serie A insomma. Ma solo per la musica.

[m. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Residua instabilità al mattino con possibilità di isolati temporali e miglioramento dal pomeriggio, vento moderato con rinforzi, mare ■, temperatura in lieve diminuzione. **Tempo previsto per domani.** Cielo poco nuvoloso con locali foschie, vento moderato, mare poco mosso, temp. stazionaria.

DI IERI. Temp. del ■ 24 °C, umidità relativa 85%, pioggia 0 mm; vento: Sud - Ovest 25-30 km/h; mare mosso ■; cielo poco nuvoloso, pressione bassa ■: 1012 mb (tendenza: stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 28	min 24
Savona	max 26	min 21
Imperia	max 26	min 21

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 26; min. 20, temp. mare 23 °C

Il ■ sorge alle 5.5■ e tramonta alle 21,12. La **Luna** si leva all'1,40 e cala alle 14,43 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

La storia d'amore con l'assistente sanitaria è stata scoperta da un agente penitenziario

Detenuto «flirta» col medico: punito

Lo trasferiscono a Imperia, ora non può lavorare

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Ha avuto una love story in carcere con un'assistente sanitaria ma i due sono stati scoperti da un agente penitenziario che ha fatto rapporto. L'episodio, accaduto a Chiavari, ha finito con avere riflessi a Imperia, che ancora si trascina la fama di penitenziario a luci rosse per storie passate (e senza esiti giudiziari): qui è stato trasferito il detenuto «Casanova». Si tratta di un ex ispettore di polizia, origini pugliesi ma con radici a Genova, in carcere per l'omicidio di un'amica (sta scontando gli ultimi anni). Da quando è stato spostato, gli sono stati tolti i benefici di cui godeva e legati all'articolo 21: poteva uscire per lavorare a patto che seguisse un percorso prefissato. Non doveva allontanarsi per nessun motivo dalla strada già tracciata.

I compagni di cella dicono che il recluso sta scontando anche altre pene, forse più brucianti: quelle d'amore. Il suo cuore palpiterebbe ancora per la bella assistente, conosciuta dietro le sbarre. Pare che la guardia li avesse sorpresi mentre si scambiavano tenere effusioni nell'ambulatorio del carcere di Chiavari. La sanitaria, sposata e con prole, è stata costretta alle dimissioni immediate. Tra l'altro l'episodio ha innescato la reazione dei sindacati: la Cgil funzione pubblica ha mandato una lettera in cui ricorda al direttore che il detenuto deve essere visitato dall'equipe medica sempre alla presenza di un agente. La sanitaria e il recluso invece erano rimasti soli nell'ambulatorio.

Il provvedimento punitivo non poteva non toccare anche l'uomo. La direzione del carcere ha deciso di trasferirlo a Imperia. E qui gli è giunta la notizia della revoca dei benefici di cui possono usufruire i prigionieri che tengono un comportamento corretto: il lavoro e l'opportunità di uscire a ore stabilite.

Notizie come questa se da una parte possono lasciare sconcertati (ma come si fa a impedire che due persone si amino pur se collocate in modi completamente opposti?) non escludono tutto quanto di buono si fa all'interno degli istituti di pena per migliorare le condizioni degli ospiti e per aprire le strutture al contatto con l'esterno.

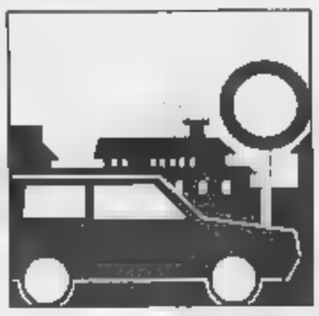
Proprio da Imperia nei giorni scorsi era arrivata una notizia positiva: un gruppo di sei detenuti, scelti tra quelli che possono contare sui permessi, si è fatto avanti per tinteggiare le pareti di un orfanotrofio di Sanremo diretto dalle suore. Un gesto apprezzato molto apprezzato.

Furto in tabaccheria

Furto con destrezza ieri all'ora di pranzo alla tabaccheria di porto vecchio, che in estate è una delle rivendite più attive di Sanremo. I ladri hanno approfittato di un momento di disattenzione dei titolari e si sono intrufolati all'interno del chiosco che si trova tra i dehor di bar e ristoranti. In pochi istanti la cassa è stata svuotata e quando la proprietaria è rientrata ha trovato soltanto pochi spiccioli e nessuna traccia dei malviventi. Il bottino ammonta a diversi milioni. L'allarme è stato dato immediatamente ma la caccia al ladro, purtroppo, non ha dato alcun esito. L'ipotesi più probabile è che «mani di velluto» si sia nascosto nel retro di un esercizio commerciale confinante o addirittura abbia utilizzato come copertura la massicciata della ferrovia. Il fatto più sconcertante, comunque, è che i malviventi abbiano agito in pieno giorno e con il lungomare di porto vecchio affollato. [g. ga.]

BIG ARREDAMENTI
LINEA BIG
SEDE UNICA
ARMA DI TAGGIA (IM)
VIA S. FRANCESCO, 8
TEL. 0184 44380

ARREDAMENTI DI BORRIELLO IGINIO & C. s.a.s. ARREDAMENTI



Alla Spianata turisti disorientati, mancano indicazioni per l'ospedale

Ecco le «incompiute» stradali

Segnaletica assente in tante zone di Imperia

Enrico Ferrari
IMPERIA

Sono tante le strade «dimenticate» e le incompiute legate alla viabilità in pieno centro. Pedoni e automobilisti devono fare i conti con l'assoluta mancanza di segnaletica in punti molto frequentati come Borgo Peri e il ponte Impero, qui, i recenti interventi di risfaltatura non sono stati accompagnati dal ritorno delle indicazioni e dei passaggi zebrati. In altre zone, le strisce sono ormai «virtuali» e i parcheggi ancora più stretti delle macchine. Per molti turisti, un giro in città corrisponde a un viaggio nel mistero.

Segnaletica. Una delle dimenticanze più evidenti, forse per sopraggiunte elezioni, riguarda l'incrocio fra il ponte Impero e il sottopasso che conduce a Borgo San Moro. Qui l'asfalto è immacolato, ma non si sa dove si sta andando. Mancano del tutto frecce e strisce pedonali, che pure prima esistevano, e continua a brillare per l'assenza un segnale che indichi l'ospedale. In questo punto, chi arriva da fuori deve sempre affrontare dubbi amletici e rivolgersi ai buoni cuori dei passanti. Ci sono indicazioni per la frazione di Sant'Agata, per la Croce Rossa (fuochino), anche per un lavasecco. Ma del polo sanitario non c'è traccia: si nota una «vaga» freccia soltanto in via Delbecchi.

Chi supera il sottopasso, poi, si chiede se deve girare a destra, verso l'Argine Destro, o a sinistra, dove la scritta «H» che indica l'ospedale è quasi invisibile. Altre difficoltà per chi si dirige dall'Argine verso il ponte: il percorso pedonale s'interrompe proprio nel punto più pericoloso, dove auto e moto sbucano a tradimento dal sottopassaggio.

Caso analogo alla Spianata di Borgo Peri, tappa obbligata per chi si dirige verso le spiagge di Oneglia. Il rifacimento del manto stradale ha fatto magicamente scomparire la segnaletica orizzontale. Così i turisti che dovrebbero svoltare a sinistra verso Capo Berta rischiano di finire alla Galeazza, e aumentano i pericoli di scontri.

In piazza San Francesco, di fronte al Tribunale, ci sono altre «perle»: le mezze strisce. Si tratta di zebre disegnate a metà, che terminano nel nulla, lasciando aperti vari quesiti. Mentre in piazza Dante, all'imbocatura con via Don Abbo, come pure in via Garessio, all'uscita della stazione di Oneglia, sono decisamente sbiadite. In via De Sonnaz, davanti alla galleria Isnardi, una spezzata di asfalto taglia in due il percorso zebrato.

Parcheggio troppo stretto in via Bonfante: contorsioni per uscire dalla auto

Parcheggi. Nella zona delle case popolari, a Castelvecchio, sono nati da qualche tempo i «mietti-parcheggi». Forse per motivi legati alla sicurezza, gli spazi per la sosta lungo via Sacra Famiglia sono stati ristretti (per questioni di nostalgia, le delimitazioni precedenti sono però rimaste visibili). Le macchine sono però più larghe dei posteggi, e finiscono sempre per sporgere dalle aree consentite. «Probabilmente si erano accorti che le dimensioni della strada erano troppo ridotte», ipotizza un automobilista. Problemi di spazio pure in via Bonfante, dove i parcheggi a spina di pesce, tra l'altro doverosamente a pagamento, costringono gli occupanti dei veicoli a vere e proprie contorsioni per uscire dall'abitacolo.

Scomparse le strisce pedonali tra il ponte Impero e il sottopasso ferroviario

DALLA CITTA'

INCENDI

Rogo vicino all'autostrada ettari in fumo a Pairola

Continua l'allarme incendi nel Ponente. Ieri Forestale, Vigili del fuoco e volontari di San Bartolomeo, con l'ausilio dell'elicottero della Regione, hanno domato un rogo in una pineta di Pairola, vicino al casello dell'autostradale. Il fumo ha causato qualche problema per il traffico. Sono bruciati tre ettari di foresta. Già lunedì il fuoco aveva divorato altri ettari di bosco a Pairola. **[b. v.]**

Diano, scontro auto e moto grave turista a Cremona

Incidente ieri sera sull'Aurelia a Diano Marina, dalle parti della zona portuale, proprio davanti al Pizzorante. Una moto guidata dal ventunenne cremonese Matteo Del Varo è andata a schiantarsi contro l'Alfa 146 al cui volante c'era Giovanni Cavalleri, di Diano Marina. Dopo l'impatto, la moto, una Suzuki di grossa cilindrata, è volata cadendo qualche metro più avanti. I due mezzi procedevano verso San Bartolomeo. Gravissime le condizioni in cui versa Del Varo, portato d'urgenza all'ospedale di Imperia. La prognosi è riservata. L'incidente è stato rilevato dagli agenti della polizia municipale. **[a. b.]**

Sindacato dei giornalisti Donzella è il presidente

Claudio Donzella (Il Secolo XIX) è il nuovo presidente del Comitato provinciale dell'Associazione ligure giornalisti. Vice presidente, Maurizio Fico (La Riviera). **[a. b.]**

E' frattura

A Pornassio si dimettono 4 consiglieri

PORNASSIO. A *Pornassio si è* rischiato di chiudere anticipatamente la legislatura. Sei consiglieri comunali in rotta di collisione con il sindaco, ufficialmente perché il programma elettorale non era stato rispettato, avevano sottoscritto le proprie dimissioni. Privo di sei unità non più surrogabili, il Consiglio, composto da 11 membri più il sindaco, non avrebbe potuto più continuare il mandato, ma all'ultimo momento il colpo di scena. Due dei firmatari ci hanno ripensato. Così, fuori dal consiglio comunale sono rimasti i contestatori. Da oggi il consiglio del piccolo centro della valle Impero rimane in carica con sette consiglieri più il sindaco. Si sono dimessi Annibale Pozzi, Attilio Viale, Giorgio Sappa e Giorgio Ratto.

Dice il sindaco Luigi Carli: «Mi avevano di non aver rispettato il programma elettorale. Invece a 2 anni dall'elezione abbiamo realizzato un buon 70 per cento di quanto ci eravamo prefissi. Lo dimostrerò nelle sedi opportune». **[a. b.]**

Due denunciati

Una Magnum per sparare a un cinghiale

IMPERIA. Sparavano a un cinghialetto con un'arma da salotto: una 357 Magnum, che in Africa veniva usata per la caccia agli elefanti. I controlli della Polizia provinciale, sempre attiva per la difesa della natura in tutto il territorio imperiese, hanno interrotto una battuta notturna nei boschi lungo la strada di Gouta, nelle vicinanze di Pigna. Le denunce sono scattate per un carrozziere e un agente di polizia che risiede a Ventimiglia.

A intervenire sono stati gli agenti Guido Trivella e Claudio Verdu. L'episodio è avvenuto nei giorni scorsi: l'intervento ha messo fine a un tiro al bersaglio al di fuori della stagione venatoria e al di fuori di ogni regolamento, che per cacciare il cinghiale prevede battute con squadre all'interno di determinate aree, con un contingente di abbattimenti ben preciso e stabilito dalla Provincia.

In questo caso, invece, si sparava con una sorta di rancune a un animale indifeso di circa dieci chili **[e. f.]**

A Costarainera

Festa d'estate dedicata ai pazienti

COSTARAINERA. Una dimostrazione di solidarietà per i malati psichici e i loro familiari, che devono sopportare grandi sacrifici. E' questo il senso da dare alla festa d'estate che si terrà martedì prossimo (il 13) all'Spde di Costarainera, dalle 12,30 alle 14. L'iniziativa, patrocinata dal Lions Club La Torre di Imperia, si inserisce nel progetto «Pianeta Vita» in cui rientrano le attività di rianimazione e riabilitazione curate dal Servizio psichiatrico di Costarainera. Alla festa sono invitati tutti coloro che dimostrano sensibilità ai problemi di un mondo, quello dei malati psichici, spesso relegato ai margini. Nell'occasione si festeggerà la squadra di calcio Albatros, formata da pazienti, infermieri e medici, che ha dato grandi soddisfazioni, e verrà proiettato un video sulle attività che si tengono nel centro diretto dal primario Giuseppe Spinetti. Tra queste, le sedute di gruppo con cui sono trattati i sofferenti del morbo di Alzheimer, iniziativa unica in Liguria. **[m. v.]**

Verso una Gardaland ligure con 120 posti di lavoro: imminente l'acquisto dell'area

Parco giochi al posto della caserma

L'ambizioso progetto piace ai Comuni del Dianese

DIANO MARINA

Un «parco tematico», ricco di attrattive di divertimento e unico in Italia oppure un «parco acquatico» di notevole livello. Ecco cosa diventerà probabilmente l'area, oggi occupata dall'ex caserma Cannadone di Diano Castello, appena la struttura sarà dismessa dal ministero della Difesa e acquistata dai Comuni del Dianese. In un'apposita riunione convocata a palazzo comunale di Diano Marina e alla quale hanno partecipato i sette sindaci del comprensorio, si sono discusse le strategie per trovare i finanziamenti necessari all'acquisto della struttura e sui progetti di massima, già presentati (la due cordate piemontesi).

E l'idea di trasformare l'area militare in una sorta di Gardaland ha trovato i consensi di tutti i presenti. Sulla vasta superficie di oltre 120 mila metri quadrati, una delle due società (la Sipiem di Biella del finanziere Ennio Cudo) intende realizzare giochi e attrazioni prevalentemente al coperto. Lo spazio interno alle costruzioni è infatti di 18 mila metri quadrati, che saranno tutti usufruibili.

Il progetto prevede in tutto 33 padiglioni, con servizi di ogni tipo, dal mercatino alla «nursery», dall'anfiteatro per gli spettacoli alla sala proiezioni, dal bar ristorante al pronto soccorso. Il costo dell'opera è valutato dai 60 ai 70 miliardi. Il parco tematico potrà ospitare fino a 25 mila persone.

Molto interessanti anche i riflessi che la struttura avrà sull'occupazione. Sono previsti infatti dai 100 ai 120 dipendenti, che le Amministrazioni comunali del comprensorio dianese chiederanno di assumere tra i residenti in zona.

Il secondo progetto, quello del parco acquatico, prevede invece piscine e giochi d'acqua d'ogni genere. Il costo, in questo caso, sarebbe molto più elevato.

Al termine della seduta, i sindaci del Golfo hanno concordato un documento composto da cinque punti. Dicono Lino Domonte di Diano Castello e Andrea Guglieri di Diano Marina: «Abbiamo deciso che, comunque vada, l'ex caserma avrà una destinazione turistica e che per il suo acquisto si potrà ricorrere a eventuali mutui. Poi abbiamo stabilito di realizzare un consorzio tra i sette Comuni. Per la redazione dello statuto vorremmo incaricare l'avvocato Piergiorgio Alberti di Genova». Conclude il primo cittadino di Castello: «Appena ci saremo assicurati la proprietà dell'area procederemo subito a bandire la gara di appalto. La trasformazione porterà eccezionali benefici». **[a. b.]**

Quattro miliardi per i lavori

Pioggia di milioni per l'edilizia scolastica in provincia di Imperia. La Regione Liguria ha infatti varato il piano annuale per gli interventi sugli edifici scolastici mettendo a disposizione una cifra di quasi 4 miliardi. Il consistente stanziamento servirà per realizzare alcuni progetti di ampliamento e, in particolare, per l'adeguamento alle norme antinfortunistiche, in tre scuole di Imperia, una di Diano Castello, una di San Bartolomeo al Mare, una di San Lorenzo al Mare, una di Perinaldo e quattro di Ventimiglia. La notizia è stata resa nota ieri direttamente dall'assessore al Bilancio della Regione, Fulvio Vassallo che ha dichiarato: «Con questo sforzo da parte della Regione continua l'opera di risanamento di un parco di edilizia scolastica che ha bisogno di interventi che lo rendano più efficiente. La nostra scuola non solo ha bisogno di qualità per quanto concerne le tecniche di insegnamento, ma anche di buone strutture, ormai indispensabili per poter consentire agli allievi e ai docenti di conseguire i migliori risultati». **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Elezioni del 13 giugno «La mia analisi del voto»

Dal risultato elettorale del 13 giugno emergono la vittoria della vecchia partitocrazia e dei suoi componenti meno compromessi e il risultato strepitoso, quanto inatteso, ottenuto da Emma Bonino. Il primo riabilita le vecchie forze politiche, per alcuni anni sottoposte al pubblico ludibrio a seguito dell'azione giudiziaria di «mani pulite», che contiamo anche molti amministratori all'ostracismo politico imposto da un'opinione pubblica disgustata dal sistema delle tangenti orchestrato dai medesimi partiti.

Sono bastati pochi anni per disperdere il lezzo nauseabondo uscito dalla sturadata al sistema di finanziamento illecito da parte della magistratura; atto che peraltro ha prodotto un vuoto istituzionale, riempito da uno parentesi «magistocratica giustizialista». In questo arco di tempo il sistema politico si è riorganizzato; ha riciclato il riciclabile, riabilitato il possibile e arruolato epigoni, portaborse, galoppini, per radicarsi di nuovo nel tessuto sociale. Grazie al passato sistema i vecchi boiardi di Stato sono tornati al potere.

Il secondo è l'affermazione del partito «virtuale» della Bonino, resa possibile dal forte impatto mediatico e dall'imponente campagna elettorale iniziata con l'autocandidatura alla Presidenza della Repubblica: dovrà sempre tener accese le luci della ribalta su di sé per non perdere il consenso appena ottenuto, perché espressione di un elettorato confuso, volubile e neofilo. Il dato più strepitoso rimane la vittoria di F.I. che assume, nella nostra Provincia, le proporzioni del plebiscito, ma più che in altre parti del paese fa affiorare palesemente la vecchia classe politica pentapartitica, artefice del dissesto finanziario, dello squilibrio pensionistico tra le generazioni, del sistema clientelare, connotati che caratterizzavano la politica della prima Repubblica volta a massimizzare il consenso tra una tornata elettorale e l'altra in una visione di breve periodo.

Le ultime elezioni premiano monopoli, grande distribuzione, corporazioni e investono i gruppi di rappresentanza politica, che potrà essere finalizzata al completamento di riforme presidenzialiste e bipolariste che faranno assomigliare sempre di più la nostra società a quella americana, modello che non trova attuazione in nessun stato nell'Europa continentale.

Le riforme liberali promesse saranno abbandonate? Come si possono conciliare intenzioni liberaliste con forze monopolistiche e corporative, il cui unico fine è di mantenere ordini e albi professionali ormai desueti, che creano solo distorsioni al libero mercato? Come potranno essere introdotte norme antitrust e sul sottocosto? Le contraddizioni emergono in maniera inequivocabile. Macroscopica è quella del conflitto di interessi: la concentrazione dei mezzi di informazione, non solo tv, è un'anomalia aggravata dal fatto che il proprietario di uno di questi oligopoli è anche capo dell'opposizione e, dopo i risultati elettorali, leader del partito di maggioranza relativa.

Andrea Cerrato
S. Bartolomeo al Mare

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero verde) **Bordighera:** 252 525, **Vallecrosia:** 295 455, **Camporosso:** 28 **Cervo - S. Bartolomeo:** Diano Marina: 494 112 **Dolcecqua:** 206 078 **Ospedaletti:** 505 050 **Pieve di Teco:** 36 377 **Pontedassio:** 279 700 **Pornassio:** 325 133 **Riva Ligure:** 485 754 **S. Stefano al:** 486 000 **Sanremo:** 0184-505 050. **Arma di Taggia:** 0184-41 444 **Ventimiglia:** (anche ninh Vallecrosia).

Telefono Amico: tel. 450. Ore 18- Numero verde 167 515224

Le farmacie restano aperte dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 16 alle 20 escluse quelle di turno.

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183/710674. *Gentile*, via Cascione 27, tel 0183/36 15 84.

Sanremo: *San Martino*, corso Cavallotti 175,

Farmacie che assicurano la rep. in provincia:

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova, tel. 0184/293266

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Guglielmi*, 83, tel. 0183/495095. Notturno comprensoriale: *Guglielmi*, Roma 83, tel. 0183/495095.

Taggia: *Revelli*, via 42,

Bordighera-Vallecrosia: Gosso, via Aprosio 466, tel 0184/294375 (Vallecrosia).

Camporosso: Manassero, via Emanuele 62, tel 0184 288191

Dolcecqua: Mombono, 0184

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, 0184-689015

Pieve di Teco: Corso Ponzoni 70, tel 0183 36209

Riva Ligure: Muratori, piazza 42, tel 0184 485754

Santo Stefano al: Muratori, piazza Cavour 14, tel 0184 486802.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 è sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso o servo per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941 **Sanremo:** 0184-5061, **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, 0183-299 908

DEI FUOCI

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** telefono 0183-710.221; **Sanremo:** telefono 0184-506 858; **Ventimiglia:** tel. 0184-357.473.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA
Palazzo Pagliari da scoprire

Tutti i giovedì, fino al 16 settembre, Liguria da Scoprire propone visite guidate al Parasio e a Palazzo Pagliari, nel centro storico di Porto Maurizio. L'appuntamento è alle 21 davanti al Duomo. Palazzo Pagliari si può anche vedere a ingresso libero ogni giovedì dalle 21 alle 23. **[a. b.]**

IMPERIA
Abruzzo le Acli

Il Centro Turistico Acli di Imperia organizza dal 5 all'11 settembre, per i propri soci, una gita in Abruzzo, dove si potranno visitare anche i parchi naturali. Per prenotarsi è necessario telefonare allo 0183-296367 o presentarsi in sede, in via Schiva a Oneglia. **[a. b.]**

TRIORA
La fiera di San Tusco

Domenica 11 è in programma a Triora, in Valle Argentina, la tradizionale «Fiera di San Tusco». Sulle bancarelle saranno esposte merci varie, artigianato e prodotti agricoli. **[a. b.]**

Il Museo dell'Olivo

E' aperto tutti i giorni tranne il martedì in via Garessio 13 a Oneglia, il dell'olivo. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. **[a. b.]**

VENTIMIGLIA
Corso intensivo di francese

Inizieranno lunedì 19 i corsi intensivi di lingua francese organizzati a Ventimiglia dall'Alliance Francaise Riviera dei Fiori. Le iscrizioni sono aperte sino a giovedì 15. Le lezioni si terranno nella sede di via Martiri della Libertà. Per maggiori informazioni telefonare allo 0184-351264. **[a. b.]**

IMPERIA
Viaggio nella Spagna del Nord

Organizzato dalla Coldiretti, dal 3 all'11 settembre, si svolgerà un viaggio-incontro nella Spagna del Nord, in pullman gran turismo. Per informazioni e prenotazioni chiamare lo 0183-650971. **[a. b.]**

I dottori Gramegna e Di Silverio intervengono sul «lavoro esclusivo»

Sanità, primari contro la Bindi

Preoccupazioni per la riforma sanitaria

Roberto Basso
SANREMO

La «Riforma Bindi» continua a far discutere: medici, pazienti, politici, sindacati. L'opinione pubblica, quotidianamente bombardata da notizie incomplete e di parte, è frastornata.

«Giornali e televisioni - è il commento più ricorrente del cittadino - ci annunciano una sanità diversa, all'avanguardia, più professionale, più garantista per l'utente. Ogni volta che si ha la sventura di entrare in un ospedale troviamo le solite lunghissime liste d'attesa, professionalità e servizi discutibili, personale insoddisfatto. Risultato? Aumenta il timore che la sanità nazionale si preoccupi soprattutto di far quadrare i bilanci delle Asl».

Il nuovo «principio di rapporto esclusivo» dei dirigenti sanitari verso l'ospedale in cui operano, introdotto dalla Bindi, sta allargando anche in Riviera il solco di sfiducia ed allarme tra cittadino e medico, tra sanità pubblica e utenza.

Due noti e valenti primari dell'ospedale di Sanremo, Achille Gramegna e Cosimo Di Silverio, rispettivamente dirigenti responsabili delle aree chirurgica e medica del Dipartimento di gastroenterologia, hanno fatto un'analisi della situazione, avanzato proposte.

«Il principio del rapporto esclusivo dei dirigenti sanitari con l'azienda - dicono - è ampiamente condivisibile ed affermato in Europa. Non è bello che un medico che opera in ospedale, terminate le sue ore vada poi a visitare in cliniche private. E' come se un dirigente Fiat, nel tempo libero, andasse a lavorare anche alla Ford e alla Mercedes, case concorrenti. Però sarebbe anche logico che medici con 'rapporto esclusivo' giusti stipendi rapportati ai volumi di attività, alla qualità delle prestazioni che svolgono e alle responsabilità che hanno. Come accade negli altri Paesi europei. E non retribuzioni assolutamente inadeguate. Anche perché il dirigente sanitario, con la sua attività, incide sul bilancio dell'azienda. Citiamo il caso personale di un chirurgo che, con 5 specialità e un'esperienza trentennale, fa parte di un dipartimento nel quale vengono eseguiti 1400 interventi chirurgici, un fatturato di oltre 9 miliardi, un'utile di gestione di miliardi, e percepisce uno stipendio netto di solo 6 milioni mensili. Una beffa».

Di Silverio e Gramegna vestono il camice bianco da oltre 40 anni. Hanno esperienza e capacità da tutti riconosciute.

«Una sanità riformata nell'interesse vero del cittadino - osservano - per esempio avrebbe dovuto prevedere che tutti gli ospedali disponessero di servizi dotati di presidi tecnologici efficienti, reparti camere di degenza singole, sale operatorie attrezzate e moderne, strutture e personale in grado di garantire prestazioni medico-chirurgiche in competizione con altre realtà private in modo che il cittadino sia davvero la possibilità di scegliere dove essere curato. Il 'decreto Bindi' non ha sciolto questi nodi e quando in autunno la riforma entrerà in funzione per gli ammalati sarà il caos. Non è difficile prevedere i disagi dei pazienti che, non potendo scegliere il medico curante per l'impossibilità di pagarne la prestazione, si vedranno inevitabilmente discriminati verso chi potrà invece permettersi di pagare prestazioni e degenza. E come non prevedere che i clienti 'paganti' esigeranno precedenza negli interventi chirurgici? Come farà il sanitario a spiegare al malato che se desidera scegliere chi si prenderà cura di lui dovrà pagarne la prestazione? Come evitare abusi e ricatti?»

Nuovi ospedali e stipendi

Che fare per cercare di migliorare, nell'interesse di pazienti e sanitari, i servizi dell'Asl1? Ecco le proposte Gramegna-Di Silverio. La prima è strutturale: «Anche in Italia - sostengono i due specialisti - deve arrivare la cultura europea di ricostruire gli ospedali ogni 20-30 anni. Basta ristrutturazioni, toppe miliardarie che non risolvono. Nella nostra Provincia se ai soldi investiti per ristrutturare i 3 Presidi si aggiungessero quelli spesi per allestire le camere speciali e quelli che si potrebbero ricavare dalla vendita delle aree sulle quali sorgono gli attuali Presidi si potrebbe disporre delle cifre necessarie per costruire un nuovo, unico, grande ospedale moderno. Dotato di tutti i confort alberghieri e servizi adeguati alle attuali necessità con apparecchiature d'avanguardia e costi di gestione più contenuti. Insomma abbattere atavici campanilismi spesso strumentalizzati da chi dovrebbe invece tutelare gli interessi e la salute di tutti i cittadini». La seconda è economica: «Per non umiliare i dirigenti sanitari che scelgono il 'rapporto esclusivo' stipendi inadeguati, per superare il delicato problema ed evitare che valenti medici siano costretti ad abbandonare la struttura pubblica per andare a lavorare nelle cliniche private, potrebbe essere considerata accettabile dall'Asl una nuova remunerazione forfettaria di milione per intervento chirurgico. Tutto questo tenendo conto che tale cifra è sempre inferiore alla tariffa minima dell'Ordine dei medici».

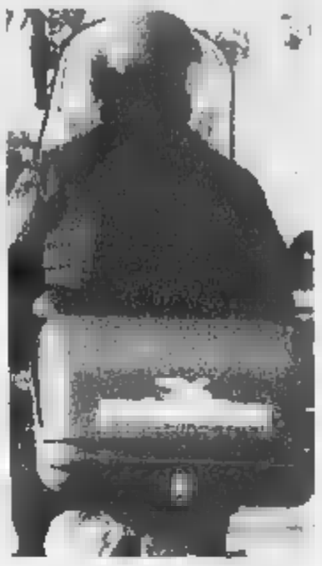
L'Ugl contesta il ventilato trasferimento in collina

Portalettere in agitazione «No alla sede di Coldirodi»

SANREMO
Giulio Gavino

I portalettere si schierano contro il ventilato trasferimento dell'ufficio per la corrispondenza a Coldirodi, in via Padre Semeria, e proclamano lo stato di agitazione. Dopo Cgil, Cisl e Uil anche l'Ugl, l'Unione Generale del Lavoro, scende in campo a tutela della professionalità e della qualità del lavoro dei dipendenti delle Poste. Se da una parte lunedì scorso è scattato il blocco degli straordinari, da ieri i postini di Sanremo sono sul «piede di guerra» anche per il futuro incerto che potrebbe vederli protagonisti forzati delle trasferte in collina e quindi abbandonare l'ufficio centrale di via Roma.

L'assemblea generale degli iscritti all'Ugl, la maggioranza dei circa 150 portalettere che operano in città, ha votato all'unanimità l'inizio della lotta contro il decentramento e il segretario Michelangelo Castelli ha inviato una lettera al direttore regionale delle Poste che riporta la ferma presa di posizione della categoria: «Il trasferimento del reparto è incompatibile per una serie di motivazioni che hanno come comune denominatore la distanza dal centro e le difficoltà dei collegamenti». Si parte dal peggioramento della qualità della vita per i dipendenti, con possibili ripercussioni anche sulle famiglie, per arrivare agli alti costi di gestione dell'operazione che non riguarderebbero solo la locazione dell'immobile ma anche la motorizzazione del reparto e il potenziamento di altri servizi oggi chiaramente più snelli nell'attuale sede centrale. In dettaglio le contestazioni dei lavoratori interessano anche la necessità di dover utilizzare due linee di mezzi pubblici per raggiungere il posto di lavoro e il fatto di dover compiere in pratica quattro viaggi ogni giorno per recapito e smistamento della corrispondenza.


I postini potrebbero cambiare sede

«Se i locali della sede centrale sono diventati troppo piccoli - prosegue l'Ugl - sarebbe opportuno individuare una sede idonea sempre a Sanremo centro, dove dislocare magari gli uffici amministrativi, quel complesso di impiegati che non ha diretto contatto con la clientela». In pratica il smistamento delle Poste centrali di via Roma in un super sportello operativo alle dipendenze di un servizio direttivo che potrebbe trovare una decorosa sistemazione in un altro immobile. Il tutto chiaramente con costi uguali o inferiori rispetto al trasferimento a Coldirodi dei portalettere.

Intanto, Sabatino si sta già accorgendo dei problemi legati al blocco degli straordinari attuato da Cgil, Cisl e Uil: impiegati nella tutela degli sportelli postali nell'entroterra e al rinnovo del contratto di lavoro. Ieri in via Roma si sono avute lunghe code a tutti gli sportelli con enormi disagi per gli utenti e ripercussioni per i servizi interni. Se a questo dovesse corrispondere anche solo una breve paralisi del servizio di recapito della corrispondenza si potrebbe arrivare ad un accumulo di lettere, cartoline e stampe impossibile da smaltire entro la fine dell'estate. E i sindacati annunciano forme di lotta sempre più concrete.

DALLA CITTA'

BANCAROTTA

Fallimento «Max Flor», condannati i due titolari

È concluso con due condanne in tribunale a Sanremo, ieri mattina, il caso del fallimento miliardario della «Max Flor», ditta del settore floricolo il cui crack risale al '94. I giudici hanno condannato per bancarotta fraudolenta i titolari dell'azienda: Frederich Marx a 5 anni e la moglie Schussler Marx a due anni e mesi. L'entità delle pene ha superato le richieste del pubblico ministero Giovanni Maddaleni. [g. ga.]

GIUSTIZIA

Droga, extracomunitari patteggiano la pena

Raffica di patteggiamenti, dal giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio, per alcuni extracomunitari accusati di detenzione di dosi di eroina tra 2 e 12 grammi e arrestati durante la primavera. Il magistrato ha esaminato ieri procedimenti nei confronti di quattro cittadini nordafricani condannandoli complessivamente a due anni e 10 mesi. [g. ga.]

INCIDENTI

Codice della strada e nuove segnaletiche

Nuove segnaletiche per gli hotel previste dal Codice della strada e piano di autocontrollo sanitario. Questi i principali argomenti dibattuti nell'assemblea della Federalberghi. «Erano presenti - osserva il presidente Francesco Letizia - il 65% dei nostri soci. Mi meraviglia la mancanza degli altri. Ci auguriamo siano a conoscenza degli argomenti perché le sanzioni sono salate». [m. c.]

CASINO'

Genovese vince una Mercedes berlina 140

Era venuto al casinò a tentare la fortuna e c'è riuscito anche se a scoppio ritardato. Così Florigi Pesce, imprenditore genovese, ha avuto la gradita notizia di aver vinto una Mercedes berlina A 140. Ciò dopo l'estrazione a sorte fra tutti quelli entrati nelle sale da gioco nei primi giorni della settimana nel mese di luglio. [m. c.]

Maxi «isola» in corso Garibaldi, piazza Colombo e via Matteotti

A settembre città senza auto Giornata a tutela dell'ambiente

SANREMO

Una città senza automobili? Strano ma vero e soprattutto possibile. L'iniziativa, legata ad una campagna del Ministero dell'Ambiente, ha visto l'adesione di Palazzo Bellevue a «Una giornata senza auto», manifestazione nazionale a tutela della natura prevista per il 22 settembre. In Comune gli uffici si sono mossi per tempo e nei prossimi giorni l'assessore ai Lavori Pubblici Giuseppe Cugge presenterà alla giunta il progetto definitivo destinato a cambiare, almeno per 24 ore, la vita dei sanremesi.

«Le ipotesi al vaglio sono diverse - spiega Cugge - l'intenzione è quella di svuotare dalle auto le strade che solitamente sono maggiormente congestionate. Un momento di educazione civica diverso dal solito, un'immagine sicuramente suggestiva». E ancora: «Certo, cercheremo di non rendere impossibile l'utilizzo dell'automobile ma la campagna prevede la sensibilizzazione dei cittadini all'uso della bicicletta e dei mezzi di trasporto pubblici ecologici».

Per un giorno il centro senza auto

L'assessorato ai Lavori Pubblici, per il momento, non conferma strade e vie che potrebbero essere interessati dall'iniziativa. Le ipotesi al vaglio sono diverse. La prima interessa tutta l'area del lungomare e di porto vecchio (che comunque è già isola pedonale in estate e per le manifestazioni). La seconda coinvolgerebbe il centro e in particolare via Matteotti, piazza Colombo e corso Garibaldi. In questo caso verrebbe in pratica a realizzarsi una maxi-passeggiata ecologica che partirebbe da rondò Garibaldi per attraversare tutta Sanremo fino al casinò.

«Una giornata per riconsegnare la città ai pedoni - spiega Cugge - prima di ogni decisione, comunque, sarà necessario il parere della giunta. Gli uffici predisporranno inoltre una serie di itinerari alternativi al centro. Le auto potrebbero comunque circolare sia in via Roma sia in via Volta. Non è escluso, comunque, che la «serrata anti-auto» possa coinvolgere anche altre strade del centro. Il 22 settembre, comunque, si annuncia fin d'ora come una giornata di «passione» per i sanremesi. [g. ga.]

ESPOSIZIONE d'Arte Antica
CINA-GIAPPONE
Pezzi unici provenienti da collezioni private
AVORIO ANTICO - TURCHESI - LAPISLAZZULI
GIADE - CORALLI e altre pietre dure scolpite

Stime e valutazioni gratuite - Informazioni sulle quotazioni dei mercati internazionali
Da Sabato 26 Giugno a Sabato 31 Luglio 1999
Orario continuato dalle 17,00 alle 23.00
SANREMO
c/o ARIE - Corso Imperatrice, 104 - Tel. 0184 532.471

Circonvenzione d'incapace

Il pubblico ministero chiede l'assoluzione

SANREMO. Rinvio a giudizio, ma capo d'imputazione ridotto ad un solo reato, per la domestica sanremese alla quale la procura contesta una circonvenzione di incapace. L'udienza preliminare di ieri mattina, di fronte al giudice Anna Bonsignorio, ha visto prosciogliere dall'accusa di falso Angela Romeo, anni, residente in via Palazzo. La donna, che sarà processata in tribunale il 16 maggio prossimo, rimane accusata soltanto della circonvenzione nei confronti dell'anziano che assisteva. Il pm Marco Zocco ha ottenuto il rinvio a giudizio per le operazioni sospette che avrebbero visto l'assistito «alleggerito» di parecchi milioni. L'avvocato della Romeo, Massimo Donzella, ha espresso soddisfazione per il proscioglimento relativo alla compilazione di assegni che il perito dell'accusa ha detto non riferibili alla domestica. [g. ga.]

Triora: Francesco Moraldo, 93 anni, domenica verrà insignito del titolo di «Giusto fra le Nazioni»

Salvò due ebrei, grazie dal governo d'Israele

Riuscì a sottrarre la coppia ai rastrellamenti dei nazisti

Marco Corradi
TRIORA

Ospitò due piccoli fratelli ebrei ricercati dai nazisti e ora, a distanza di quasi sessant'anni, la coppia tornerà a trovarlo, per ringraziarlo. Saranno accompagnati da un addetto del governo israeliano che gli consegnerà un ambito riconoscimento.

Protagonista di questa storia a metà strada fra la tragedia e il Libro Cuore, un arzillo vecchietto, Francesco Moraldo che ha tagliato il traguardo di novantatre anni. Oggi come allora vive a Creppo e a Creppo, domenica, sarà insignito del titolo di «Righthous among the Nations», «Giusto fra le Nazioni», direttamente da un rappresentante dell'Ambasciata di Israele a Roma in rappresentanza del governo di Gerusalemme.

Un rastrellamento SS in Liguria

Francesco Moraldo aveva ospitato a Creppo, nella sua famiglia, Marianne e Rolf Spier Donati, residenti a Parigi. I due, a loro volta, erano stati adottati da una famiglia (i Donati) presso la quale lavorava Moraldo. I ragazzi erano orfani di genitori dei origine ebraica, periti nel campo di sterminio di Auschwitz.

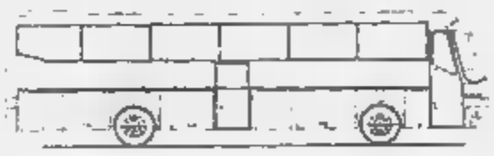
Dovettero fuggire da Parigi e raggiungere prima i Pirenei, quindi Cannes e Nizza. Da qui tappa in Toscana e infine a Creppo, nella casa di Moraldo, dove rimasero nascosti. Moraldo, la sua famiglia, ma anche gli altri abitanti della frazione di Triora, che pure erano a conoscenza delle origini di Marianne e Rolf, corsero rischi gravissimi ospitando i due fratelli ricercati dalla Gestapo. Se fossero stati scoperti sarebbe stata, quasi certamente, la fucilazione. Una «piccola grande storia» che non è finita nel dimenticatoio ma che, seppure a distanza di tanto tempo, tornerà a rivivere e, soprattutto, essere d'esempio.

«Due anni fa dell'episodio venne a conoscenza il professor Giampaolo Lanteri di Valle Crosia - racconta il sindaco di Triora, Antonio Lanteri -. Questi, d'accordo con me, ha informato l'ambasciata di Israele a Roma. A marzo il governo israeliano ha insignito Francesco Moraldo del titolo di "Giusto fra le Nazioni"».

Domenica alle 17,30, a Creppo, la cerimonia di investitura. Ci saranno anche i fratelli Marianne e Rolf Spier Donati che riabbracceranno così l'uomo che con generosità e coraggio quasi sicuramente salvò loro la vita, a rischio della propria, sottraendoli a un destino orribile.

Attorno a Francesco Moraldo si stringerà la popolazione di Triora, commossa e riconoscente per un gesto che fa onore all'intera comunità. E' prevista la partecipazione di molte autorità civili, religiose e militari per tributare all'arzillo vecchietto i loro grazie. Anche se un po' tardivo.

Da Genova a Nizza
per volare in tutto il mondo
E ritorno.



Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice-Cote d'Azur - Nizza città
Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia
Arma di Taggia, Ventimiglia
Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Darsa Tours - Diano Marina - tel. 0183 495 678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010 580 515
- Phocaeens Cars - Nizza - tel. 0033 4 93 49 68 68

La Stampa - Abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Ventimiglia stila il bilancio (positivo) della manifestazione: oltre 20 mila spettatori

Battaglia, si prepara già il rilancio

In vista lo spostamento di data, Comitato al lavoro

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Bilanci e riflessioni a tre giorni dalla Battaglia di Fiori. A dire la loro sulla manifestazione-evento di Ventimiglia sono il presidente del comitato, Roberto Anfossi, e l'assessore Giorgio Guglielmi che, a caldo, spiegano quale dovrà essere la Battaglia del Duemila. Entrambi ritengono che l'ultima sia stata un'edizione migliore del passato, «anche se bisognerà risolvere alcuni problemi». A partire da una revisione del regolamento.

Affluenza. In mancanza di dati ufficiali, continua la girandola di dati sul numero di persone che hanno assistito alla Battaglia. «Sembra che sia stato incassato qualcosa in più rispetto all'anno scorso, forse i paganti sono stati circa 12 mila - dice Anfossi - Ma riteniamo che domenica ci siano state, in totale, oltre 20 mila persone. E' andata bene. E' stata una manifestazione bella, non mancavano i fiori e partecipavano di qualità».

Carri, fiori e data. Il prossimo anno la Battaglia dovrà svolgersi entro il 15 giugno. Lo afferma Guglielmi, evidenziando che, in quel periodo, i garofani costerebbero meno. Quest'anno, infatti, i garofani sono costati circa 400-500 lire l'uno, e ogni carro ne usa fino a 160 mila, sfiorando anche i 40 milioni a carro soltanto per i fiori.

Solo i carri «bombardieri» del Comitato hanno distribuito al pubblico 80 mila garofani. «Quest'anno, a causa del ballottaggio, abbiamo dovuto svolgere a luglio la Battaglia. Ma se la anticipiamo, si potranno trovare garofani anche a 100 lire», ha detto l'assessore. Anfossi ha inoltre spiegato che i garofani sono arrivati da tutta Italia e anche dall'estero, come l'Olanda, in base alla disponibilità di quantità e qualità dei prodotti richiesti.

A sinistra il carro col tema del «Cantafavole», sopra Aladino, una fiaba cara ai bimbi, nel riquadro Giorgio Guglielmi

Comitato. L'assessore ha avuto ottime parole per il Comitato: «Squadra vincente non si cambia: sarà probabilmente confermato entro il 15 settembre, in modo da poter subito lavorare per la prossima edizione». Guglielmi conferma l'intenzione di organizzare direttamente la kermesse o di affidarla al Comitato, che potrebbe diventare un ente. Lo ritiene più conveniente.

Giuria e solidarietà. Le polemiche per il verdetto sono confermate in parte dal Comitato e dall'assessore, che esprimono solidarietà per la compagnia A Mar Parà, che ha minacciato di sciogliersi. Maso Anfossi difende i giurati che definisce veri specialisti dei carri. Guglielmi sostiene che vada cambiata ogni anno e «ringiovanita», in quanto «l'età media è di 60 anni». Propone di mettere un rappresentante nominato da ogni compagnia, che non potrà votare il suo gruppo, come aveva già chiesto il rappresentante dei carristi Franco Molinari.

Rilancio. Parte con l'interesse di Provincia e Regione, che hanno promesso una forte mano, non soltanto economica. Guglielmi annuncia l'intenzione di partecipare ai «Bit», le Borse Internazionali del Turismo, in Inghilterra e Germania. E torna a parlare dei «pacchetti» per tour operators: treno, pasto e biglietto a 60 mila, per invogliare la gente delle tre province. La Rai avrebbe mostrato interesse per la manifestazione.

Sul tema ci sarà un confronto il 27 in una riunione della Conferenza dei servizi

Il sindaco Vignali: «Il porto nel 2003»

Bordighera e i progetti per uno scalo di «Serie A»

BORDIGHERA

Il nuovo porto entro il 2003. Lo afferma il sindaco Alvaro Vignali, che sta portando avanti l'iter per la progettazione del raddoppio dell'approdo. Ci sono già tre proposte, di altrettante ditte, che devono essere valutate dalla Conferenza dei servizi. La cittadina delle palme si prepara quindi ad avere, entro pochi anni, un porto più accogliente, in modo da entrare in concorrenza con quello della vicina Costa Azzurra. Bisogna infatti ricordare che quello di Bordighera è il primo porto che si incontra arrivando dalla Francia. Ventimiglia, infatti, non ha ancora provveduto a dotarsi di un approdo turistico.

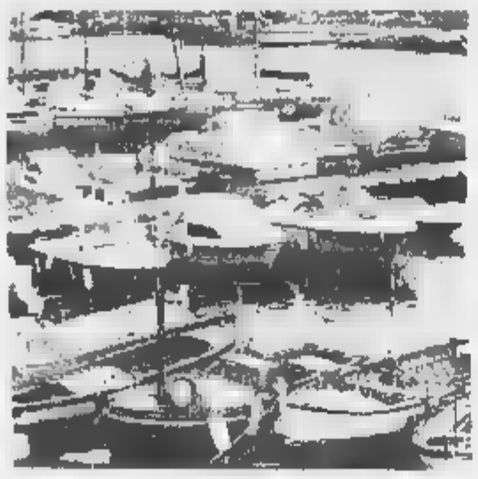
Tornando alla realizzazione dell'ampliamento del porto di Bordighera, quale è stato l'iter per arrivare a questo progetto e quali saranno gli sviluppi futuri? Risponde il sindaco: «La procedura è decollata a gennaio, con la conferenza dei servizi, che si è poi riunita a giugno. E' una procedura complessa, per la quale sono stati convocati circa diciassette enti, e stiamo chiedendo a questi ultimi di pronunciarsi secondo la propria competenza tecnica. Nel corso della prima seduta ho svolto la mia relazione, che è stata approvata, all'unanimità, da tutti i partecipanti. Abbiamo poi dato mandato alla Capitaneria di Porto di trasmettere il documento al ministero, che ha ritenuto la procedura corretta».

Continua Vignali: «Partiamo dal presupposto che non vogliamo avere un porto di serie A e uno di serie B, per cui tutti i diportisti che lo utilizzeranno dovranno avere di fronte una struttura unitaria. Per quanto concerne i tempi di realizzazione del progetto, per l'aspetto più strettamente amministrativo saranno stabiliti nella prossima seduta della Conferenza, fissata per martedì 27 luglio».

In Consiglio comunale sono stati approvati i criteri di realizzazione dell'opera, che prevedono l'inizio dei lavori entro sei mesi dal rilascio di tutte le autorizzazioni e concessioni richieste.

«C'è poi il discorso della realizzazione - concludo il sindaco - Ciascun progetto concorrente indica tempi di realizzazioni diversi, questo secondo le dimensioni e il tipo di intervento. Comunque i tempi previsti, in tutti i progetti, variano di poco: dai due ai tre anni».

Tra le indicazioni fornite dall'Amministrazione c'è anche quella per la quale l'attuale zona con gli archi nella zona del porto venga prolungata e, sotto, siano realizzati tutti i servizi, «a debita distanza dalle Ferrovie». Il pensiero è andato anche alla tutela dell'ambiente e alla sicurezza: si dovranno anche salvaguardare gli scogli e l'arenella e assicurare un'adeguata gestione della sorveglianza degli accessi al porto.



Il sindaco Vignali sta mandando avanti l'iter della pratica relativa allo sviluppo del porto turistico «Sarà pronto nel 2003»

NOTIZIE LAMPO

Colto da malore, annega un pensionato di Torino

Un turista di 61 anni è morto ieri pomeriggio mentre stava facendo il bagno nella spiaggia davanti a via Rattaconiglia. Alessandro Principe, un pensionato di Torino, è stato colto da malore ed è deceduto per annegamento alle 16. La salma è stata trasportata al vicino ospedale di S. Charles, a disposizione del medico legale.

VENTIMIGLIA

Show di Teocoli, proteste anche per i posti a sedere

Polemiche, l'altra sera, per lo spettacolo di Teo Teocoli, in piazza del Comune, a Ventimiglia. Una ragazza che aveva acquistato i biglietti per la serata dello showman televisivo si è lamentata perché si è ritrovata in ultima fila, e non proprio in posizione centrale». Osservazioni anche allo show dei Ragazzi di Sanremo, che hanno cantato per un'ora in attesa dell'esibizione dell'attore. Troppo per qualcuno.

VENTIMIGLIA

Assunzione del netturbino «Mandati fax ai sindacati»

«Tutti i sindacati erano stati convocati, per fax, all'incontro per l'assunzione del netturbino». Il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè risponde al segretario provinciale del sindacato, che lamentava di non essere stato informato della riunione. Inizialmente i sindacati erano stati chiamati per telefono, e quando il sindaco li ha poi avvertiti «per iscritto».

VENTIMIGLIA

Incendio dietro le Gallardi spento dai Vigili del Fuoco

Vigili del fuoco di Sanremo e Ventimiglia impegnati ieri pomeriggio per spegnere un vasto incendio, divampato dietro il complesso edilizio delle Gallardi. L'allarme poco prima delle 17. Il rogo ha avvolto sterpaglie e rifiuti vicino allo scalo merci, a poca distanza dalle abitazioni. Ai due mezzi di Ventimiglia, si è aggiunta un'autobotte di Sanremo. Il forte vento ha destato preoccupazione, ma il fuoco è stato spento. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Incarico a progettista

Cittadella dello sport a Roverino il studio su piano

VENTIMIGLIA. La giunta ha dato incarico all'ingegnere Maurizio Broccini di Sanremo di studiare la fattibilità di una Cittadella dello sport a Roverino. Il tecnico dovrà stabilire se e come si può realizzare un centro sportivo nella zona compresa tra la scuola e la bocciofila. L'Amministrazione ha messo a disposizione cinque milioni per lo studio di un progetto che potrebbe comprendere una struttura coperta con piscina, una per i pattini a rotelle e altri impianti sportivi.

La Cittadella dello sport è uno dei progetti che sta più a cuore al sindaco Giorgio Valfrè, che vorrebbe arricchire la frazione di Roverino, dove già si trovano strutture sportive, di altre attrezzature per consentire ai giovani di praticare la disciplina preferita. Le basi a quanto sembra sono state gettate. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

In via della Repubblica

Rissa tra cani sfiora scontro dei vigili urbani

VENTIMIGLIA. Il pronto intervento degli agenti del comando di polizia municipale ha consentito di sedare sul nascere una rissa tra cinque extracomunitari di nazionalità curda. E' successo l'altro pomeriggio, in pieno centro, in via della Repubblica, di fronte all'ufficio postale. L'arrivo degli agenti, impegnati nelle zone vicine, ha consentito di bloccare la zuffa.

Un curdo, cinquantenne, stava brandendo un lungo bastone. Lo maneggiava davanti a un bellicoso gruppetto di giovani suoi connazionali che, senza l'intervento dei vigili, gli avrebbero dato addosso. Sono stati tutti fermati e, in collaborazione con gli agenti del commissariato, identificati e denunciati. A luglio i vigili hanno dato il via, come tutti gli anni, ai servizi di controllo e prevenzione in notturna e pomeridiani. Finiranno a settembre.

Pmc ORCHESTRE PHILHARMONIQUE DE MONTE-CARLO

LUGLIO AGOSTO

Concerti di Gala nel Palazzo del Principe

Domenica 18 LUGLIO Ore 21,45 — **JESUS LOPEZ-COBOS** (direttore d'orchestra)
ALBENIZ — Triana, estratto n. 6 d'Iberia
LISZT — 2° Concerto per pianoforte in la maggiore
DVORAK — Dans la nature, Carnaval et Otello, ouverture
JEAN-YVES THIBAUDET (pianista)

Mercoledì 21 LUGLIO Ore 21,45 — **GÜNTER NEUHOLD** (direttore d'orchestra)
ROSSINI — La Gazza ladra, ouverture
PAGANINI — 4° Concerto per violino in re minore
SCHUMANN — 4ª sinfonia in re minore, opus 120
UTO UGHI (violinista)

Domenica 25 LUGLIO Ore 21,45 — **SERGE BAUDO** (direttore d'orchestra)
CHABRIER — España, rapsodia per orchestra
POULENC — Concerto a due pianoforti in re minore
PROKOFIEV — Lieutenant Kijé, suite sinfonica, opus 60
R. STRAUSS — La danza dei sette veli
KATIA e MARIELLE LABEQUE (pianiste)

Mercoledì 28 LUGLIO Ore 21,45 — **HANS GRAF** (direttore d'orchestra)
SMETANA — La Fiancée vendue, ouverture
PHILIP GLASS — Concerto per violino
RIMSKY-KORSAKOV — Shéhérazade, suite sinfonica, opus 35
GIDON KREMER (violinista)

Giovedì 5 AGOSTO Ore 21,45 — **ZDENEK MACAL** (direttore d'orchestra)
VERDI — La forza del Destino, ouverture
VERDI — Due brani sacri: Stabat mater e Te Deum
VERDI — Aida: estratti del 1°, 2° e 3° atto
ALESSANDRA MARC (soprano)
CORO DELL'ORCHESTRA DI PARIGI
Capo coro: ARTHUR OLDHAM

Domenica 8 AGOSTO Ore 21,45 — **YURI TEMIRKANOV** (direttore d'orchestra)
CARL NIELSEN — Maskarade, ouverture
MOZART — 23° concerto per pianoforte in la maggiore K488
CHEDRINE/BIZET — Carmen suite, Balletto: Arrangiamento per Orchestra a corde e percussioni
BRUNO LEONARDO GELBER (pianista)

Mercoledì 11 AGOSTO Ore 21,45 — **MAREK JANOWSKI** (direttore d'orchestra)
BEETHOVEN — 1° concerto per pianoforte in do maggiore, opus 15
R. STRAUSS — Don Giovanni, poema sinfonico, opus 20
RAVEL — Bolero
MZIA SIMONISHVILI (pianista)
Vincitrice del Monte-Carlo Piano Master 1998

Informazioni e prenotazioni: ATRIUM DEL CASINO' DI MONTECARLO
Tel. +377.92.16.22.99 - Fax +377.92.16.38.37 (tutti i giorni dalle 10,00 alle 17,30)

Record di rimozioni al Malpasso per il maggior flusso turistico di luglio

Aumentano i furti nel Finalese

Presi di mira gli appartamenti e le ville

Augusto Rembado
FINALE L.

«Occupazione» dell'Aurelia e della spiaggia del Malpasso e Varigotti (40 rimozioni) e incremento vertiginoso dei furti. Due fenomeni che «accompagnano» l'estate nel Finalese si sono subito ripresentati con episodi ancora più importanti che in passato. Da più parti arriva la conferma di una crescita della presenze turistiche in albergo, nelle seconde case, nei residences e nei campeggi. Ma anche nei parcheggi dei lungomare da parte dei camper e, addirittura, di turisti che dormono nelle auto.

TURISTI. Nella sola giornata di domenica la polizia municipale di Finale Ligure ha chiesto 40 volte l'intervento del carro attrezzi per rimuovere autovetture in sosta selvaggio nel tratto di Aurelia fra la Baia dei Saraceni e Capo Noli. Quasi tutte le auto erano posteggiate all'interno della galleria artificiale. Tanta gente in spiggia dal primo mattino. Il litorale del Malpasso resta fra i più ambiti della Liguria: non costa nulla andarci ed è uno degli scenari più belli. Per le forze dell'ordine è anche il luogo di incontro di alcuni sbandati, non solo extracomunitori.

FURTI. Noli, Spotorno, Pietra Ligure e Loano sono le città più colpite in questi primi giorni di luglio. In azione ci sono bande di ladri acrobati che raggiungono, non solo di notte, i piani alti delle abitazioni. Chi lascia le finestre aperte è a rischio soprattutto se l'abitazione si trova in zone buie e poco frequentate. Secondo i carabinieri sono soprattutto gli albanesi i principali artefici dei furti. Numerosi zingari sono stati fermati in queste ultime 48 ore dopo aver commesso i furti, si tratta di donne incinta o minorenni che non possono essere arrestati. A Noli una donna è stata colta di malore dopo aver scoperto un ladro in casa. «E' una vera calamità di questo inizio estate», è il commento più diffuso.

PRESENZE. Il caldo improvviso che scatena la voglia di mare, la buona immagine del Ponente grazie al mare pulito sancito dalle Bandiere blu e un leggero «travaso» di turisti dall'Adriatico fanno prevedere un luglio molto positivo dal punto di vista delle presenze. I segnali sono molto buoni anche per agosto.

Problemi di viabilità e di ordine pubblico tra il Malpasso e Noli

Problemi idrici in Riviera

Le poche piogge e i tanti turisti «abbassano» la falda acquifera

BORGHETTO SS

Prime avvisaglie di una possibile stagione all'insegna della sete. In alcune località del Ponente ligure i livelli nelle falde acquifere sono scesi in modo sensibile nelle ultime due-tre settimane. Colpa del caldo e in generale del clima ma anche dello crescita dei turisti, soprattutto durante i fine settimana. I consumi le gli sprechi vanno alle stelle. A Borghetto si inizia a pensare ad una sorta di razionamento. A Pietra l'acqua c'è ma il Comune compra due pompe di emergenza. A Calice Ligure l'acqua è mancata l'altro ieri a causa di un guasto. E' stato però necessario l'intervento dei vigili del fuoco con autobotti. Per ora gli altri black out idrici registrati ad inizio stagione sono stati provocati da guasti. E' il caso di Varigotti e Borgio Verezzi. In quest'ultima località un calo di tensione ha bloccato le stazioni di pompaggio lasciando all'asciutto quasi tutta la città per molte ore. In molti casi sono entrati i dispositivi di emergenza.

Spiega il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto: «Se non ci saranno le piogge non credo che potremo resistere molto con gli attuali livelli delle falde acquifere. E' colpa della siccità di questa giorni ma anche del fatto che a giugno abbiamo avuto già presenze turistiche. Nei due settimanali inoltre ci sono stati forti consumi. Stiamo studiando alcune forme di razionamento, ma possono essere solo dei palliativi che non risolvono gli annosi problemi».

Le cose vanno meglio a Pietra. Dice il sindaco Giacomo Accame: «Abbiamo ricevuto oggi l'esito delle analisi che confermano la bontà, dal punto di vista batteriologico, della nostra acqua potabile. Abbiamo comunque ordinato due pompe d'emergenza per ogni evenienza futura».

[a. r.]

Albenga, vandali «contro» Padre Pio

Danni alla statua a San Bernardino

ALBENGA

I vandali hanno danneggiato la statua di Padre Pio posta alla fine dello scorso maggio sul piazzale di San Bernardino, in regione Vadino. Gli ignoti hanno, probabilmente con un corpo contundente, fatto saltare la corona del rosario e la croce pettorale del frate di Pietrelcina. Amarezza e riprovazione sono stati espressi dal gruppo di preghiera intitolato a Padre Pio che aveva provveduto alla realizzazione della statua in bronzo ad altezza naturale.

«Come ha potuto il vandalo colpire al petto il frate delle stigmate un uomo che ha sempre predicato l'amore verso il prossimo», dice amareggiato il responsabile del gruppo.

Gli indizi per risalire ai colpevoli sono inesistenti. Il danno è stato provocato nella notte fra domenica e lunedì. Ad accorgersene è stata la donna incaricata di curare l'aiuola ove la statua è stata collocata. Ora la riparazione sarà possibile se si riuscirà a ricuperare la croce pettorale, dal momento che il pezzo della corona del rosario divelto è già stato ritrovato. Il gruppo di preghiera ha al suo attivo molte opere di carità, aiutato dalle capacità pittoriche di Mario Berruto che ha fatto donazione di quadri che hanno trattato cospicue somme destinate all'acquisto di attrezzature ospedaliere.

[r. sr.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Minacce a ex operaio Acna indagini dei carabinieri

Indagini dei carabinieri di Saliceto sulla lettera minatoria, accompagnata da una pallottola, che sarebbe arrivata ad un pensionato dell'Acna residente a Camerana. [l. b.]

FINALE L.

Premio di partecipazione oggi incontro all'Imation

Oggi i sindacati incontrano la direzione aziendale dello stabilimento Imation di Ferrania. La riunione, all'ordine del giorno la questione premio di partecipazione. Ciascun lavoratore per il vertice della precedente stagione ha ricevuto un milione e mezzo. Ora la richiesta di un aumento della somma. [m. ca.]

ERLI

Coltivava e cedeva «erba» Patteggia dal gip 14 mesi

E. S., 41 anni, di Erli, ha patteggiato dal gip Melone un anno 2 mesi di reclusione pena sospesa. Era accusato di aver coltivato marijuana e di averne ceduto diverse quantitative in più occasioni. Arrestato il 20 giugno scorso, l'uomo è stato rimesso in libertà. [r. sr.]

ALBENGA

Incendio in un canneto disagi alle ferrovie

Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Albenga ha evitato che l'incendio di un canneto in località San Geremia potesse arrivare alla ferrovia, divenuta pericolosa. Le fiamme sono divampate nel primo pomeriggio di ieri e sono state spente in un quarto d'ora. Il fumo si è diffuso sulla massicciata provocando qualche disagio ai viaggiatori. [r. sr.]

LOANO

Sono ancora senza nome i rapinatori del Conad

Potrebbero essere ricercati in zona gli autori delle due rapine messe a segno il lavoro negli ultimi 10 giorni ai danni dell'ufficio postale e del supermercato Conad. E' una delle piste su cui stanno lavorando i carabinieri. Non è ancora stato possibile stabilire se gli autori dei due colpi (550 milioni il bottino totale) siano gli stessi. [a. r.]

FINALE L.

Il Comune ieri ha aperto lo sportello del cittadino

Sono entrati in servizio, a cura del Comune di Finale Ligure l'ufficio relazioni con il pubblico e lo sportello unico delle attività produttive. Agli uffici di via Ghighera si potrà accedere tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e il martedì pomeriggio dalle 15 alle 18. [a. r.]

A Carcare i ragazzi delle medie «controllano» gli automobilisti

Cengio, esami sotto accusa

I genitori degli studenti all'offensiva

CENGIO

Polemica a Cengio sui giudizi finali dati ad alcuni studenti al termine dell'esame di licenza media. A sollevarla è un gruppo di genitori, che hanno chiesto e ottenuto di poter esaminare i risultati delle prove scritte e orali sostenute dai figli. Ed è emerso, a loro parere, una situazione «tutt'altro che chiara».

Dicono: «Alcuni allievi della classe unica 3A, hanno avuto un giudizio finale non corrispondente a quelli ottenuti nel corso delle varie prove d'esame. Per alcuni, la valutazione risulta "inferiore", per altri di gran lunga "superiore"». Ed è in base a tali considerazioni che hanno chiesto alla preside di poter accedere alle schede d'esame. Affermano: «E' sorprendente che dalla verifica che abbiamo effettuato sia emersa una situazione sulla quale pretendiamo si faccia luce». A giorni chiederanno un incontro con tutti gli insegnanti e non escludono, eventuali, altre iniziative. Conclude il gruppo di genitori: «Si tratta di una questione di principio e soprattutto di correttezza nei confronti dei ragazzi».

Intanto, gli studenti della classe 3C delle medie di Carcare hanno reso noti i risultati di un'interessante iniziativa legata al rispetto delle norme di sicurezza sulle strade. I ragazzi, coordinati dall'insegnante Walter Bellini, hanno effettuato alcune «uscite» nel corso delle quali hanno osservato i comportamenti degli automobilisti, cui hanno posto una serie di domande. Risultato? «Gli intervistati a parole erano ottimi guidatori, non così a fatti». [l. b.]

CENGIO

«Non c'è un asilo statale»

Ancora polemiche per la mancanza di un asilo statale. Dice una mamma: «E' vergognoso che un Comune come Cengio non sia dotato di una struttura che, invece, esiste in paesi ben più piccoli e con meno mezzi. Qui si continua, invece, a privilegiare gli asili parrocchiali, abbondantemente sovvenzionati dal Comune, adducendo come falsa scusa che mancherebbe il numero legale di bambini disposti ad iscriversi ad un asilo statale». Replica il sindaco Sergio Gamba: «Quello di un asilo pubblico, nei locali delle medie, è un progetto che non abbiamo abbandonato, ma che deve anche essere valutato realisticamente. Il Provveditorato si è espresso favorevolmente, stiamo attendendo il rapporto dell'Asl con le prescrizioni, tipo l'adeguamento dei servizi igienici. Una volta avute le prescrizioni, valuteremo i costi e se tale progetto sia realmente fattibile rispetto alle necessità della popolazione». [m. ca.]

Ferrecchi fiducioso dopo il ricorso per il mancato «quorum»

Bardineto attende il sindaco l'ultima parola al prefetto

Lucia Bertocco
BARDINETO

Attesa in paese per conoscere gli sviluppi della vicenda legata alle elezioni amministrative del 13 giugno scorso, che hanno sancito l'uscita di scena del sindaco Enrico Mozzoni, perchè il numero minimo dei consiglieri non era sufficiente, e quella dell'altro aspirante primo cittadino, Bruno Ferrecchi, per non aver raggiunto il quorum. Con il risultato che il Comune è stato commissariato.

Dopo il ricorso presentato dalla lista «Per Bardineto», in merito alle schede nulle, in totale 44, senza le quali Ferrecchi sarebbe diventato sindaco, e il successivo accoglimento della richiesta di sospensiva da parte del Tar, ora il «caso» è in mano alla prefettura. Ma il prefetto sino a questo momento non ha ancora preso decisioni.

Ed è proprio alla prefettura che guardano non solamente i candidati, ma anche quanti, 234 elettori, hanno dato il loro voto alla lista capeggiata da Ferrecchi. In attesa di nuovi sviluppi, intanto, l'aspirante sindaco osserva con grande attenzione quanto sta avvenendo.

Enrico Mozzoni

Tuttavia, un primo, importante risultato, lo ha già ottenuto: quello di vedere accolta la richiesta di sospensiva. Afferma: «Sono ad ora tutti sì sa nulla di preciso. La questione potrebbe essere affrontata dalla prefettura e dal ministero dell'Interno». Prosegue Ferrecchi. «Siamo in attesa di conoscere quali decisioni verranno adottate, nel frattempo non possiamo far altro che aspettare. Insomma, una situazione ancora nebulosa che, tuttavia, potrebbe riservare sorprese.

Mai a Bardineto vi era stata così tanta suspense come in questo caso.

La vita politico amministrativa, infatti, era trascorsa senza intoppi e soprattutto senza alcun colpo di scena. Ne è la conferma il fatto che per 20 anni consecutivi, la carica di primo cittadino l'ha ricoperta Mozzoni che, il mese scorso, dopo quasi un quarto di secolo passato sul lo scranno più alto del Consiglio comunale, non ha potuto neppure partecipare alla competizione elettorale. Un'uscita di scena «forzata» legata ad un errore tecnico accompagnato, come lui stesso ha dichiarato sul momento, da profonda amarezza.

Il dottor Vincenzo Furfaro

Nel centro storico decolla «Shopping in musica»

Millesimo, da questa sera negozi aperti e concerti

MILLESIMO

«Shopping in musica» da oggi e per altri due mercoledì a Millesimo. Non solo, ma gli esercizi commerciali che aderiscono all'Ascom rimarranno aperti sino alle 22,30.

Un'iniziativa per dare nuova linfa all'intero settore in concomitanza con i tradizionali festeggiamenti in corso in queste settimane.

L'apertura serale dei negozi, che si rinnoverà i giorni 14 e 21, verrà accompagnata anche da spettacoli musicioli allestiti in alcuni bar, quali il Cabaret, Moderno, Nico's, Pastorino e la pizzeria Da Nino.

Al bar Sport, invece della musica live, sarà protagonista il karaoke. Quattro le band che si alterneranno nei vari locali e nel corso dei tre appuntamenti. Sul palco saliranno i Senso unico, i Minas Tirith, gli Airplain e Alberto Bellavia.

Inoltre, i clienti che effettueranno acquisti nelle tre serate, avranno un buono-sconto che potranno utilizzare nei rispettivi negozi nei prossimi mesi. Insomma, shopping sotto le stelle e sullo sfondo delle note musicali per offrire un nuovo, originale servizio.

Un'iniziativa, promossa e curata dall'Associazione commercianti di Millesimo, per rilanciare e promuovere in una maniera diversa dal solito le varie merci e prodotti.

Ma la rassegna che prende il via stasera ha anche come obiettivo quello di far conoscere le bellezze storico-architettoniche del paese e lo scopo di valorizzare in modo particolare il settore turistico. Settore cui sta lavorando ormai da tempo, in collaborazione con tecnici ed esperti anche l'amministrazione comunale con una serie di progetti.

[l. b.]

Cairo: la soddisfazione del sindaco Osvaldo Chebello dopo le polemiche

Direttore sanitario per l'ospedale

E' arrivato il via libera, la selezione a settembre

CAIRO M.

Cinque candidati in lizza per il ruolo di direttore sanitario dell'ospedale. La direzione sanitaria ha, infatti, approvato il bando per la nomina del dirigente, posizione finora ricoperta da Vincenzo Furfaro come facente funzioni. La selezione dei candidati - fra i quali lo stesso Furfaro, mentre gli altri quattro sono esterni all'Asl 2, se non addirittura fuori regione - potrebbe avvenire nella seconda metà di settembre.

Un bando che è stato in forse fino all'ultimo. Nella precedente riunione del Consiglio dei sanitari, alla fine di aprile, l'organismo presieduto dalla dottoressa Oreste era pronto a nominare il proprio rappresentante nella commissione giudicante, poi si era deciso di soprassedere. Il dottor Marabotto aveva, infatti, espresso forti perplessità sulla necessità di una tale figura professionale a Cairo, dubbi poi condivisi anche dal dottor Martinengo.

Nell'ultima seduta ha, però, prevalso la linea dei favorevoli e quindi vi è stata l'approvazione del bando.

Soddisfatto il sindaco Osvaldo Chebello: «Una notizia sicuramente positiva. La necessità, condivisa dalla stessa Asl, di dotare l'ospedale di una figura ufficiale, senza ricorrere ad un facente funzioni, non fa che rimarcare come la struttura cairese sia una realtà che, pur nel sogno della naturale collaborazione con Savona, non deve sentirsi sminuita ad un ruolo di dependance rispetto al capoluogo».

Intanto, da Chirurgia arriva una secca smentita alle voci di uno stop delle sale operatorie per tutto agosto onde consentire le ferie del personale e manutenzione. [m. ca.]

Furto anche a Ferrania

Irruzione dei ladri nel laboratorio dell'Asl di Cairo

CAIRO M. Due furti, l'altra notte, a Cairo. Nel mirino dei malviventi sono finiti il laboratorio analisi dell'Asl e il distributore di carburante di Ferrania.

Ad accorgersi di quanto accaduto all'Asl sono stati i dipendenti, ieri mattina, al momento dell'apertura del laboratorio. I malviventi hanno raggiunto i locali del primo piano e hanno rubato circa 50 mila lire e alcuni generi alimentari.

Sempre l'altra notte, i ladri si sono introdotti nell'area di servizio di Ferrania, dove hanno sottratto poche decine di migliaia di lire e alcune fatture.

Su entrambi gli episodi stanno indagando i carabinieri di Cairo Montenotte e il nucleo operativo e radiomobile. Gli inquirenti non escludono l'ipotesi che i due colpi possano essere stati messi a segno dalla stessa «banda», probabilmente dei drogati a caccia di soldi per la dose giornaliera. [l. b.]

Sulla Torino-Savona

Sospetto di rapina è arrestato dalla Polstrada

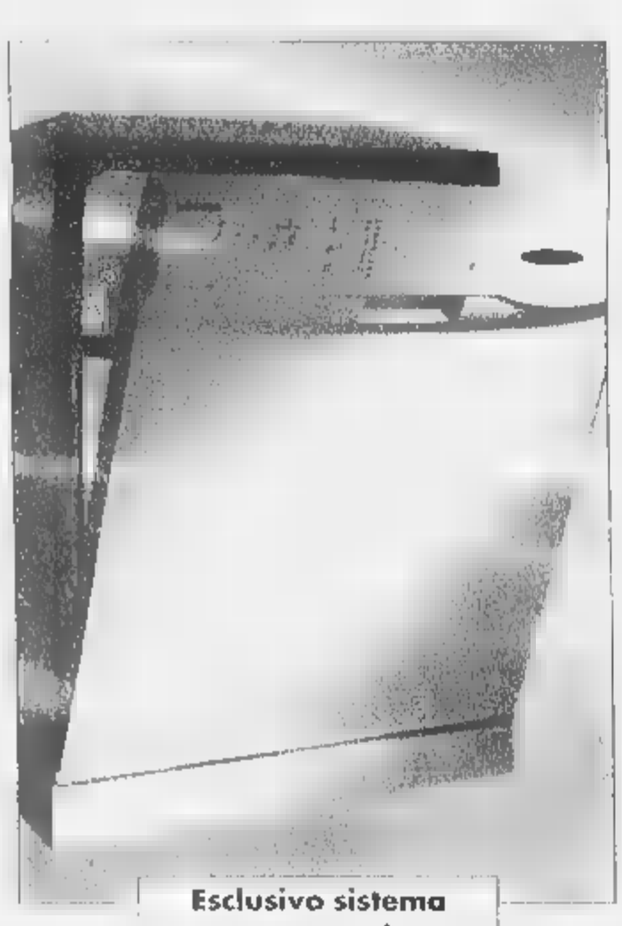
CARCARE. La Polstrada di Carcare, nel corso di un normale controllo effettuato lungo la tratta Savona Torino ha fermato un siciliano sceso da un pullman di cui era stato emesso mandato di cattura emanato dalla procura della Repubblica di Agrigento per presunta associazione a delinquere di stampo mafioso e rapina. Si tratta di Bruno Elia, 42 anni, agrigentino. Il provvedimento della magistratura risale all'ottobre dello scorso anno.

Il fermo è avvenuto nel tardo pomeriggio dell'altro ieri sull'«A6». Bruno Elia stava viaggiando a bordo della propria auto, insieme con la convivente e la figlia. Dopo una serie di accurati accertamenti, gli agenti della Polstrada lo hanno arrestato e accompagnato nel carcere S.Agostino di Savona. Il quarantaduenne verrà interrogato a giorni, in attesa di una decisione da parte della procura di Agrigento. [l. b.]

Lavatrici, Lavastoviglie e Frigoriferi

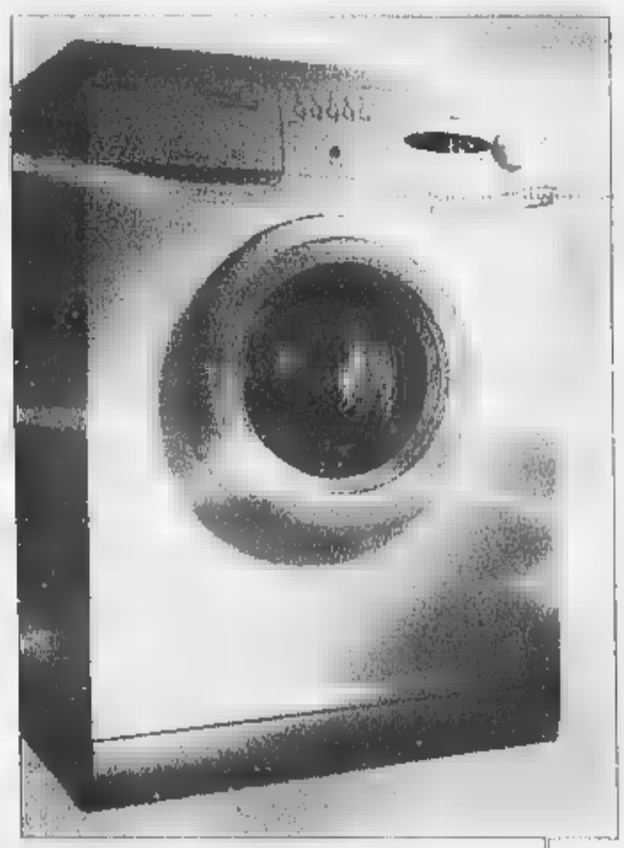
HOOVER®

i fuoriclasse del bianco



Esclusivo sistema superwash

Classe di efficienza energetica **A**



Classe di efficienza energetica	**A**
Classe di efficacia di lavaggio	**A**

I fuoriclasse del bianco li puoi trovare da:

MODESTI	Via Turati, 5 Ventimiglia (IM)	tel. 0184.352555
BARTOLI	Via Manzoni, 23 Sanremo (IM)	tel. 0184.500203

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre !

LA STAMPA
Liguria estate
Mercoledì 7 Luglio 1999
SUPPLEMENTO AL N. 41

ALTA QUALITÀ
LATTE ALTA QUALITÀ

La 33ª edizione del Festival al via domani nel cantiere del nuovo teatro

Verezzi incomincia dai giovani

In scena Natalia, novità di Danilo Macrì

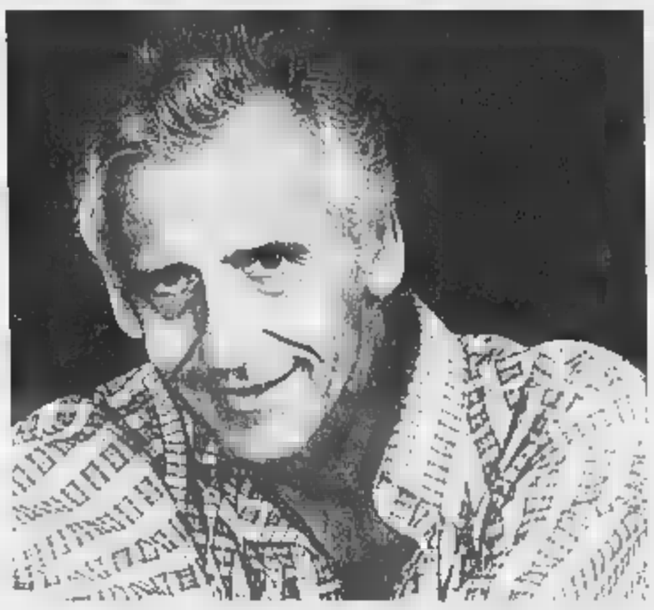
Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Il conto alla rovescia è alle battute conclusive: questa sera, alle 21, l'anteprima per la critica, e domani - mezz'ora più tardi - il via ufficiale, il pubblico vero, quello degli abbonati (in sensibile crescita, rispetto all'anno scorso), forse un po' disorientato perchè il debutto non è in piazzetta Sant'Agostino, come da tradizione, ma nel teatro in costruzione in via IV Novembre. La 33ª edizione del Festival teatrale di Borgio Verezzi si apre con «Natalia», una novità italiana di Danilo Macrì, portata in scena, in questo cantiere un po' sinistro, ma molto adatto per accogliere un testo crudo e realistico, dalla compagnia del Teatro di Genova, e replicata poi fino a sabato.

Uno spettacolo «giovane» e per i giovani: autore, regista (il promettente Valerio Binasco) e attori oscillano tutti tra i 30 e i 40 anni. E anche le tematiche affrontate da «Natalia» si legano al mondo giovanile (nella vita di irrompono due sbandati che, infastiditi dai tentativi della ragazza di integrarsi con la vita «normale», la trascineranno un epilogo allucinante): ed è anche per questo, che gli organizzatori hanno lanciato l'iniziativa dell'ingresso «vip green», biglietto scontato a 20 mila lire (invece di 38 mila) per gli spettatori 18 a 25 anni.

Ma, se «Natalia» intriga, anche per la sua insolita collocazione, tutto il Festival «tira» a bene: si veleggia verso il pienone per tutti gli altri appuntamenti del cartellone, a cominciare da quello del 13 luglio, questa volta nella cornice naturale di piazzetta Sant'Agostino, che avrà Michele Placido - un gradito ritorno, quello dell'ex commissario Cattani, eroe della «Piovra» televisiva - come protagonista di «All'uscita» di Pirandello. Da non perdere, l'affascinante allestimento nel sottosuolo, alle Grotte di Valdemino, de «Le cicale mi hanno resa pazza» (collage di testi che spaziano da Shakespeare a Wilde), con la focosa Guja Jelo, apparsa di recente su Rai Due nello sceneggiato «Il commissario Montalbano» di Camilleri.

E piacciono molto i «classici», dal Goldoni portato in scena da Gianrico Tedeschi e dal Pirandello di Giulio Bosetti, un altro ritorno da «mattatore», 25 anni dopo «Il bugiardo», agli Shakespeare di agosto, che precedono la chiusura di lusso, affidata a recital dantesco di Giorgio Albertazzi.



Giulio Bosetti (foto), con Placido, Tedeschi e Albertazzi uno dei big presenti a Verezzi

XXXIII FESTIVAL TEATRALE DI BORGIO VEREZZI
3 luglio - 16 agosto

3-9-10 Prima nazionale - Sala Cinematografica polivalente
di Danilo Macrì - *novità assoluta italiana con la Compagnia del Teatro di Genova, regia Valerio Binasco*

13 luglio - piazza Sant'Agostino
ALL'USCITA di Luigi Pirandello, *con Michele Placido, regia Renato Giordano*

19-20-21 luglio Prima - Grotte di Borgio Verezzi
LE CICALE MI HANNO RESA PAZZA
Di autori vari, *con Guia Jelo, regia Lamberto Puggelli*

22-23-24 luglio - Piazza Sant'Agostino
SIOR TODERO BRONTOLON di Carlo Goldoni, *con Gianrico Tedeschi, Corrado Tedeschi, Stefania Felicioli, regia di Andrea Ruth Shammah*

28-29-30-31 luglio Prima nazionale - Piazza Sant'Agostino
IL BERRETTO A SONAGLI di Luigi Pirandello, *con Giulio Bosetti, regia Giulio Bosetti*

2-3-4 agosto - Piazza Sant'Agostino
di William Shakespeare, *Massimo Eros Pagni e con la partecipazione di Franco Interlenghi, regia Paolo Gazzara*

6-7-8 agosto - Piazza Sant'Agostino
LA NOTTE di William Shakespeare, *con gli attori Compagnia del Teatro Stabile Abruzzese, regia Lorenzo Salveti*

18 agosto Progetto Giubileo - Sala Cinematografica polivalente
DAL PURGATORIO AL PARADISO: INTORNO A DANTE, *con Giorgio Albertazzi e con il tno Archeosonus*

Liriche e musica ad Andora Castello

La Villoresi raccoglie il testimone di Placido

L'attrice presenta «Segni dell'anima» poesia del 900 e scuola fiorentina

ANDORA

Dopo l'applaudito recital di Michele Placido, che lunedì sera ha inaugurato il «VI Festival Internazionale tra la danza e il teatro» con testi tratti da Luigi Pirandello, stasera alle 21,30 presso Andora Castello seconda delle tre rappresentazioni in programma. Pamela Villoresi propone «Segni dell'anima» su musiche originali di Luciano Vavolo. Si tratta di una sorta di preservazione ideale del primo spettacolo in quanto intende privilegiare le testimonianze più significative ed emblematiche della poesia del Novecento, in particolare gli autori della cosiddetta «scuola fiorentina».

La recitazione di Pamela Villoresi (nella foto) sarà come sempre sulle musiche di Luciano Vavolo

Nello stupendo scenario del borgo del Castello si potranno ascoltare poesie che affrontano tematiche universali come «Il fulco» che Mario Luzi scrisse giovanissimo, una composizione assurta a simbolo del desiderio dell'ignoto. Importante anche la lirica di Bigongiari «Ultimo primo», un'esaltazione a cercare la gioia dell'esistenza nelle piccole cose quotidiane quando la realtà a causa della guerra diventa tutto drammatica e terribile. Infine «L'elegia dell'adolescenza» di Fratoldi, dove viene descritta l'esperienza di un primo amore adolescenziale tragicamente legato alla malattia e alla morte dell'amata.

Tutto ciò senza trascurare lo stretto legame tra parola e musica che s'incontrano nel punto in cui nasce la poesia. [r. sr.]

In piazza Rocca e al Giardino del Principe

Tango e ritmi d'Africa protagonisti a Loano

Augusto
LOANO

Festa del tango e ritmi d'Africa. Quattro serate, dal 12 luglio, dedicate alla danza in piazza Rocca e al Giardino del Principe di Loano. Con la rassegna del cabaret è questo l'appuntamento che, da molti anni, caratterizza l'estate loanese.

Lunedì prossimo, in piazza Rocca, il trio Gardel presenterà «Tanto Tango non solo Tango», con Alessandro Nidi al pianoforte, Massimo Ferraguti al clarinetto e Fulvio Redeghieri alla fisarmonica. Giovedì 15, al Giardino del Principe, è di scena la Compagnia Amlima in «Nunana», musiche e danze dall'ovest Africano, con la regia di Beatriz Camargo. Domenica 18 si torna in piazza Rocca con la Compagnia Oscar Casares in «Passione di Tango».

Gran finale il 21 luglio all'arena estiva con la Compagnia Argentina Anibal Pannunzio in «Buenos Aires Tango» con Anibal Pannunzio e Magui Dauni che sono anche gli autori delle coreografie. In scaletta «I sobborghi», «La città», «Patio Gaucho» e «Gli anni '40...ritorno».

Le due serate (12 e 18 luglio) in piazza Rocca saranno ad ingresso gratuito. Per gli eventi del 15 e del 21 luglio al Giardino l'ingresso è a pagamento (20 mila posto unico). I lettori de La Stampa avranno uno sconto di 5 mila lire grazie ai tagliandi che saranno pubblicati nei prossimi giorni in «Liguria Estate». La prevendita è iniziata in questi giorni. I tagliandi si possono prenotare presso la biblioteca di corso Roma a Loano, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19, escluso i giorni festivi e il lunedì e il sabato pomeriggio. Prevendita anche al Giardino del Principe (tutte le sere) dalle 21,30 alle 23.

«Quest'anno abbiamo voluto portare la danza anche nella piazzetta del centro storico. La scelta del tema conduttore della stagione è caduta sul tango, un ballo sempre di grande effetto», commenta l'assessore e vice sindaco Angelo Vaccarezza.

Sanremo, sfilata e concerto domenica sera nella caratteristica piazza San Siro

Moda e musica per il nuovo millennio

In passerella capi esclusivi e anche moda-bimbi

Corradi
SA

Moda, musica con i New Trolls e ancora moda. Insieme alle novità dell'estate e quelle che caratterizzeranno l'autunno-inverno, ci sarà spazio anche per un concerto di quarantacinque minuti del gruppo musicale.

L'appuntamento è per domenica sera a partire dalle 21,30 in piazza San Siro, una delle più caratteristiche della città, teatro di molte delle manifestazioni estive.

Il palco presenterà una scenografia con un enorme orologio e ingranaggi in sintonia con il titolo assegnato alla sfilata: «Alle soglie del Nuovo Millennio». Ad andare in passerella splendide mannequin e ritanti indossatori. Ma ci sarà anche spazio per la nuova moda dei bambini.

«La nostra piazza - afferma l'assessore a Turismo e manifestazioni Antonio Bissolotti - si presenta particolarmente adatta ad ospitare una rassegna di questo tipo. La formula coinvolge molte realtà commerciali di Sanremo che potranno presentare loro capi esclusivi»

Ancora una volta, dunque, la città sceglie di abbinare momenti di spettacolo alle migliori realtà del commercio sanremese.

Nell'organizzazione dell'iniziativa, insieme al Comune e l'Associazione Musica teatro di Vallecrosia «L'anno scorso - dice il presidente Umberto Ciuoli - ci fu una grande partecipazione di pubblico. Con i New Trolls ci sarà anche Nico Di Palo, rimessosi dopo un pauroso incidente automobilistico». Gli altri componenti del gruppo che sbarcherà a Sanremo sono Gianni Belleno, Ricky Belloni, Max Cottini e Andrea Lavelli.

Il concerto è inserito in scaletta dopo una prima serie di sfilate. Seguirà una appendice ancora dedicata alla moda, in modo da offrire al pubblico una serata più vivace di una semplice sfilata di moda.

Non solo splendide indossatrici, a Sanremo, ma anche suggestiva musica pop

Riconoscimento di Santa Margherita al cantautore che venerdì darà un concerto alla Rotonda a Mare

Gino Paoli, un premio per i primi 40 anni

Nel tardo pomeriggio incontro col pubblico al Bar Colombo

SANTA MARGHERITA

Gino Paoli in concerto, venerdì sera, a Santa Margherita, al centro di un evento promosso dal Comune che, per festeggiare anni di carriera del cantautore genovese, gli assegnerà anche un premio intitolato alla città istituito dalla nuova giunta comunale che si è appena insediata.

Il riconoscimento, che è al suo debutto ufficiale, sarà assegnato ogni anno a una personalità di spicco del mondo dello spettacolo, della cultura, dell'arte, del cinema e dello sport che abbia forti legami con il mare. E con Gino Paoli, il premio è partito senza dubbi di sorta. La manifestazione è organizzata dall'assessorato al Turismo del Comune di Santa Margherita con l'agenzia Class World.

Alle 19, Gino Paoli incontrerà il pubblico e la stampa nel dehors del Bar Colombo, in via Pescino.

Presentato dal giornalista della Stampa Paolo Lingua, il cantautore parlerà anche dei suoi rapporti con la poesia, in particolare con quella del poeta genovese Edoardo Firpo. Ma l'incontro sarà anche l'occasione per ascoltare dall'artista le sue opinioni sullo stato di salute della canzone d'autore e sulla musica leggera in Italia, in una estate che francamente sembra avere pochi guizzi degni di nota.

Più tardi, alle 21,30, il mitico autore de La Gatta e di tante altre straordinarie canzoni d'amore terrà un concerto (ingresso libero) alla Rotonda a Mare, al termine del quale gli verrà consegnato il premio dal sindaco di Santa Margherita Angelo Bottino.

Per Gino Paoli la festa che gli stanno preparando sulla riviera di Levante rappresenta anche l'occasione di tornare in una Santa Margherita che lo ha applaudito diverso volte al Covo di Nord Est.

Nel corso della serata musicale nella Rotonda a Mare ci sarà una raccolta di fondi a favore dell'Associazione trapianti del midollo osseo (Aritmo) per sostenere la ricerca e dar vita a una borsa di studio a livello universitario. [m. b.]

A Gino Paoli la prima edizione del premio istituito dalla nuova giunta comunale

SANREMO

Sandra Mondaini campionessa di Gim Rummy

Sandra Mondaini, per volta, ha smesso i panni di «Sbirulino» e ha indossato quelli di un'accanita giocatrice di «Gim Rummy». Stando alla classifica ha dimostrato di essere molto brava. La coppia Mondaini-Berlingeri (nella foto di Gatti), infatti, si è aggiudicata il terzo posto al Torneo organizzato dal casinò di Sanremo. Il «Gim Rummy» è un gioco di carte molto in voga fra i divi di Hollywood. [g. p. m.]

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Un weekend in Sardegna costa meno

Ogni settimana il volo diretto da Villanova a Olbia

VILLANOVA D'ALBENGA

Un tagliando sconto per risparmiare sulla vacanza in Sardegna. Ogni settimana, La Stampa pubblica il tagliando sconto per il collegamento del sabato (con ritorno alla domenica) tra l'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga e Olbia. Al sabato mattina alle 9 il Metroliner dell'Air Besit decolla dalla pista ligure per raggiungere, con un volo di circa un'ora, l'aeroporto di Olbia. I lettori de La Stampa, grazie al coupon, potranno usufruire di uno sconto di 50 mila lire per il biglietto di andata e ritorno e di 30 mila lire per quello di sola andata. Un trattamento da amico reso possibile dalla volontà dei vertici dell'aeroporto villanovese di stringere sempre di più i rapporti con gli utenti del territorio.

Per usufruire dello sconto basta ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina (ovviamente non sono valide le fotocopie) e presentarlo alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia convenzionate con lo scalo villanovese. Il collegamento, ormai una tradizione dopo il successo dello scorso anno, sta ripetendo un buon successo anche in questa prima settimana di lancio. I voli per Olbia, infatti, sono previsti solo per il periodo estivo mentre, ogni giorno, proseguono i collegamenti tra Villanova e l'aeroporto di Roma Ciampino, sempre con il Metroliner da 19 posti dell'Air Besit.

A favore dei collegamenti tra Villanova con Roma e Olbia giocano diversi fattori. Oltre alle tariffe concorrenziali con quelle di altre compagnie che operano su aeroporti maggiori ci sono da sottolineare la professionalità del personale, il trattamento famigliare a bordo, la possibilità di avere parcheggi gratuiti sul piazzale dell'aeroporto e la nuova e funzionale attrezzatura per accogliere i passeggeri in partenza od in arrivo a Villanova. [s. p.]

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

DAL MERCOLEDI' 7 LUGLIO 1999

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno **sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata.** La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni: Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono **0182-582031**. **Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure**

Il Metroliner che collega ogni settimana Villanova d'Albenga ad Olbia

MERCOLEDI' 7 LUGLIO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755

CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASHI

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggio con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di **L. 3000** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 7 LUGLIO

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di **L. 2000** SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 7 LUGLIO 1999

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDI' UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA.

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI

LA GAZZETTA DELLO SPORT MERCOLEDI' 7 LUGLIO 1999

FESTIVALMARE Sanremo '99

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Si può votare per una o più categorie, in fotocopia valide. I vincitori saranno premiati a Sanremo nel Corso del gran Gala del turismo

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Barinti	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv), Tel. 0182/554686

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Albissola Marina MERCOLEDI' 7 LUGLIO 1999 LA STAMPA

Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA

(Proprietà del Comune di Savona)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni (tranne il lunedì, dalle 15 alle 18). I prezzi per le visite guidate sono 8000 l'intero e 6000 il ridotto. Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana, si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000. È necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie.

COMUNE DI SANREMO

MOSTRA MERCATO D'ANTIQUARIATO

CITTÀ DI SANREMO

DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

CON IL PATROCINIO PROVINCIA DI IMPERIA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI IMPERIA

Villa Ormond
2/19 luglio 1999

orario dalle 18 alle 24

Chiesa di Santa Maria degli Angeli, Santa Chiara e San Siro (secolo XVI), anonimo

organizzazione tecnica: Arte Studio s.r.l.

NAVETTA GRATUITA DAL CENTRO CITTÀ ALLA VILLA ORMOND

S. Bartolomeo, «Clownerie» sotto le stelle

E' un mercoledì sera fra orchestre e film

LA NOTTE

Ecco le idee per uscire e trascorrere al meglio la sera, tra Riviera e Costa Azzurra. A Vallebona cinema all'aperto con il film da Oscar di Roberto Benigni, «La vita è bella».

La Pro loco e il Comune, in collaborazione con la discoteca Moghi privè, organizzano un «Dance party '99» in piazza Eroi della Resistenza, in località Pineta. L'animazione è affidata a dj Maurizio Di Maggio di Radio Montecarlo. L'inizio è alle 21.

ALASSIO «Un mercoledì da leoni» alla Capannina, con la festa della tequila Josè Cuervo. Sulla pista centrale, animazione con Angelo Raimondo e Bruno Le Kard. Ospite, il gruppo Eiffel 65 interpreti di «Blue», il disco più ballato dell'estate.

ANDORA Nel borgo medioevale, alle 21, 6° Festival internazionale tra la danza e il teatro: «Segni dell'anima» con Pamela Villoresi.

SAN BARTOLOMEO Da oggi fino al 1° settembre, «Clownerie» affidate al laboratorio teatrale dell'associazione Il Campo delle Fragole: l'appuntamento è per ogni mercoledì, alle 21, nell'anfiteatro dei Giardini Marco Polo.

L'Acqua Salata di Molo laudini propone revival dagli Anni 60 ai 90, in compagnia del dj imperiese Miki. Al Valerie club di via Generale Ardoino, i cocktail del Pirata e sottofondo musicale. Panini e birre al Solito Posto di via Milano.

DI TAGGIA Alle 21, a Villa Boselli, concerto della Melody Orchestra.

La piscina del pub irlandese J.J.Smith's, ai giardini Vittorio Veneto, è aperta di giorno e di notte, per trascorrere momenti di relax sorseggiando birre. Tutti i mercoledì in piazza Sardi, accanto a piazza Bresca, vicino al porto, orchestra all'aperto con musica latino-americana e ballerine. L'attrazione è offerta da ristoranti Nostromo, Big Ben, Risacca e Pignese.

In piazza San Giovanni, alle 21, serata di pianobar con Barbara e Manda.

VALLEBONA Alle 21,30 nel centro storico, sul solettone di piazza Libertà inizia il ciclo «Cinema sotto le stelle» con «La vita è bella» di e con Roberto Benigni.

Gloria Gaynor, regina della disco music, canta stasera allo Sporting di Monaco

VALLECROSIA E' aperto, sul lungomare Marconi, il Tramway Irish Pub, locale ispirato ad un caratteristico tram irlandese.

VENTIMIGLIA Il Flying Dutchman, vicino alla Croce Verde, è un ritrovo per gli appassionati delle birre e degli spuntini. A Castel d'Appio c'è La Riserva, con panorama sulla costa e musica di sottofondo.

MENTONE Alle 21, alla Cappella dei Penitenti neri, concerto di musica sacra: le Ave Maria e gli Adagio proposti da un soprano del Bolchoi.

MONACO Allo Sporting d'Eté, alle 21, «Ballo della Rosa» firmato da Karl Lagerfeld con la regina della disco Gloria Gaynor. In avenue Princesse Grace c'è il pianobar La Fenice, con la nuova direzione artistica: l'animatore Marco Benvenuti e dj Bomba Music si alternano per offrire serate all'insegna della buona musica. E' aperto il tempio della notte della Costa Azzurra, la discoteca Jimmy'z. Al Living Room Club, dalle 23 all'alba, musica con il pianista cantante Giovanni Pazzaglia.

NIZZA Iniziano le Notti estive, con animazioni musicali al chiosco della musica Albert 1er. Al pub Niel's Club concerto con gli Alerte à Skatibu.

ANTIBES Al Palais des Congrès di Juan-les-Pins, alle 21, spettacolo «La mania della villeggiatura» di Goldoni. [d. bo.]

Acquascivoli al Bowling e ai Sogni d'Estate

Marionette magiche e giochi per i bimbi

DA VEDERE

Il primo mercoledì di luglio permette di scoprire posti e iniziative. I burattini e le marionette sono protagonisti in due spettacoli a Ventimiglia e a Mentone.

ALASSIO Dalle 16 alle 23, in via Colombo, mercatino dell'antiquariato e del collezionismo.

CERVO All'Osteria Vecchia Cervo, giornata della degustazione dei vini e degli antichi sapori: dalle 12 alle 23, si possono gustare l'aperitivo della casa, la favorita con la Paella valenciana e le lasagne di pesce, il Dolcetto d'Alba con il roast beef, il Bardolino e le torte dello chef.

DIANO CASTELLO Il Bowling di via San Pietro 71 mette a disposizione una pista di go-kart, campi di calcetto, il ping pong e il minigolf. E' anche possibile divertirsi con tanti videogiochi e fare un tuffo nella piscina con acquascivolo.

Per tutto il giorno, sul Molo davanti alla chiesa parrocchiale, divertimento assicurato per i più piccini con «Mondo Bimbo», galleria di giochi gonfiabili. Ai bagni Pontorosso di via Ville Nuove è possibile imparare i segreti del windsurf. Gli stabilimenti, che spesso organizzano gare con campioni, noleggiano tavole a vela e mettono a disposizione un parco giochi per i bambini. Il programma di corsi va dalle lezioni «baby» al perfezionamento «funboard».

Le marionette fanno spettacolo

IMPERIA Piscina con acquascivolo anche allo stabilimento Sogni d'Estate della Spiaggia Borgo Peri.

DOLCEACQUA Su richiesta si può visitare il Visionarium di via Roma, nel borgo antico: per viaggi multimediali alla scoperta della Val Nervia e dei canyon della vicina Francia. Ingresso a 5 mila lire, informazioni allo 0184-206638.

VALLECROSIA Si possono vedere i cimeli della storia della musica: vecchi juke-box, i primi dischi e grammofoni al Tempio Museo della Canzone di Ezio Tripodi, in via Roma. Informazioni allo 0184-291000.

VENTIMIGLIA I burattini per bambini della compagnia Fratelli Minetti sono protagonisti di uno spettacolo, alle 21, ai giardini pubblici, con ingresso gratuito. Al museo preistorico dei Balzi Rossi, vicino al confine, si può vedere la «triplice sepoltura» coi resti dell'uomo di Cro Magnon, utensili ed armi in pietra scheggiata dell'uomo primitivo.

Teatro magico con le marionette di Jack Jett nello spettacolo intitolato «Sylvain Sylvette» ai giardini Berrino, dalle 21. Il parco di divertimenti Koalaland, in avenue de la Madone, è aperto dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19.

MONACO Il Museo oceanografico offre oggi una cioccolata calda a tutti i visitatori, dalle 10 alle 19. Si possono vedere una esposizione permanente e proiezioni di film.

ANTIBES Spettacolo dei delfini e delle orche al parco acquatico di Marineland. Il centro propone anche l'animazione con i burattini, piscina con le palline e cavalcate sui pony. E' possibile vedere pure le otarie, le morbose e i pinguini. [d. bo.]

In duo con Trabucco porta la Liguria a Santiago de Compostela

La chitarra di Scanu in Spagna «sposa» il violino di Paganini

IMPERIA

Anche un imperiese protagonista del concerto con il quale il «Cannone», il celebre violino di Paganini, aprirà sabato a Santiago de Compostela l'anno spagnolo del Giubileo. E' il chitarrista Jose Scanu, che al Teatro Principale suonerà in coppia con il violinista Mario Trabucco, conservatore dello «storico» strumento: è un duo collaudato, specialista nell'esecuzione di brani paganiniani, e non a caso recentemente ha inciso per la DeVega di Genova un Cd di successo, dedicato proprio al «Cavaliere filarmonico».

E, nel programma di Santiago, in cui Trabucco e Scanu porteranno la voce di Genova (e della Liguria) nel mondo, figurano appunto varie Sonate: quattro dal Centone, altre due composte per «la ragazza Elco», la Sonata Concertata per violino e chitarra, e quella Postuma, oltre ad alcune «variazioni» dal Mosè di Rossini. Di contorno al concerto, che costituisce il momento «clou» della manifestazione (e che sarà replicato eccezionalmente anche a Imperia, il 21 luglio, all'Oratorio San Pietro per «Musica al Parasio»), ci sarà inoltre, domenica, la sfilata delle Casacce, le tradizionali confraternite liguri che portano in pellegrinaggio pesanti Crocefissi. Sarà presente, per l'occasione, Maria Paola Profumo, assessore al Turismo della Regione.

Per Scanu, che è anche giornalista (dopo sette anni come responsabile dell'Ufficio stampa della Provincia di Imperia, dalla scorsa settimana è passato alla Regione), è una bella soddisfazione: «Suonerò la chitarra d'epoca, costruita per Andrés Segovia, e che - per una bizzarra coincidenza - aveva inaugurato nel 1967 proprio in questa sala di Santiago». Già allievo di eccellenti chitarristi italiani, come Aldo Minella e Oscar Ghiglia, diplomato al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria e poi laureato con lode in Germanistica all'Università di Genova, Scanu ha già tenuto parecchi concerti all'estero, nei Paesi europei e negli Stati Uniti. Con Trabucco (dall'86 primo violino dell'Orchestra del Carlo Felice di Genova), suona stabilmente da dieci anni, ed è stato in tournée anche in Germania. [s. d.]

Il chitarrista imperiese José Scanu

L'inquietante regresso (-32% in aprile) è stato denunciato dall'assemblea dell'Anec

Meno spettatori, nei cinema è crisi

Il fenomeno esteso a Spezia, Savona, Genova e Sanremo

Bruno Monticone
SANREMO

Bene il 1998. Segni, invece, di inquietante regresso nella prima metà del 1999. Gli umori del cinema, in Liguria, variano secondo linee di tendenza difficili da definire. Così, ad un 1998 di segno positivo, con aumenti di spettatori e incassi in tutta la regione, i primi mesi del 1999 - nonostante l'effetto Benigni e del suo oscar hollywoodiano - sono stati di segno negativo. In linea, però, con una tendenza nazionale addirittura 32,22 per cento in meno ad aprile rispetto al 1998. «Ma i film di quest'anno hanno minor forza di richiamo», dicono gli addetti ai lavori.

Il 1998 era stato tutt'altra cosa (effetto Titanic?). Le quattro città capoluogo liguri erano andate a gonfie vele: Genova con un aumento del 27,66 per cento rispetto all'anno precedente (2.708.983 biglietti venduti), La Spezia 25,81 per cento in più con 526.188 biglietti venduti, Savona 8,45 per cento in più con 798.758 biglietti venduti e Sanremo 13,65 per cento in più con 588.625 biglietti venduti.

I dati sono stati resi noti nel corso dell'assemblea annuale dell'Anec (Associazione Nazionale Esercenti Cinema) riunito a Finalborgo, al Chiostro di Santa Caterina. L'assemblea, che ha riletto fino al 2002 il sanremese Valter Vacchino alla presidenza dell'ANEC Liguria, è servita a fare il punto sullo stato del cinema in regione. Una situazione a luci ed ombre. Con cifre che fanno discutere, ma anche con tanti fermenti positivi. Nel corso del 1998 hanno aperto o riaperto nuove sale (solo qualche anno sarebbe stato impensabile) come il «Manzoni» a Pontremoli, il «Torriglia» a Torriglia, il «Nuovo» ed il «Garibaldi» a La Spezia, il «Fontanabuona» a Moneglia, il «Roma» ad Altare, il «Campese» a Campoligure, la «Multisala Sociale» a Tortona (in città piemontese e, cinematograficamente, ligure) e tanti cinema estivi all'aperto come l'«Estivo Scoglietto» a Ventimiglia che ha riportato il cinema nella città di confine, senza sale da quasi un ventennio. Senza dimenticare la riapertura, attesa per il 2000, del «Palazzo» a Genova: e lì, quando si chiamava Sala Sivori, che il cinema debuttò nel capoluogo ad inizio secolo. Novità che si inseriscono in un vivace panorama di appuntamenti. Un patrimonio di rassegne e festival in piena crescita come, fra gli altri, la «Quinzaine des jeunes realisateurs» a Genova, il «Dylan Dog Festival» a Sampierdarena, il «Music Film Festival» a Sanremo e il «Premio Germi».

Non è bastato l'effetto-Benigni

MOSTRE E ARTISTI

IMPERIA
Sculture alla Galleria Bajazzo

Continua fino a venerdì la mostra personale della scultrice Tegi Canfari alla Galleria Bajazzo di via Carducci. L'orario di visita va dalle 16,30 alle 19,30. [a. b.]

SANREMO
Le anime di Cammati

Il genovese Aurelio Cammati, pittore dalle diverse anime artistiche (dalla classica alla surrealista), espone al casinò. Orario 17-23. [m. c.]

SANREMO
La Bottega d'Arte

Notevole successo sta riscontrando la mostra dei pittori Marina Gioseffi e Carlo Baldini nella Bottega d'Arte di via Canessa 45. In esposizione anche molti «falsi d'autore». Visite ore 10-12 e 17-19,30. [m. c.]

IMPERIA
Quadro ispirati al «Paradiso»

Il «Paradiso» di Alessandro Mussi, con tele ispirate alla Divina Commedia, è in esposizione fino a venerdì alla galleria Rondò di piazza Dante. Orario 15-20. [a. b.]

SANREMO
La magia del Giappone

La produzione artistica giapponese e cinese protagonista nella «Galleria Arte Antica» di Corso Imperatrice. Avori, pietre preziose, legni pregiati finemente lavorati catturano le maggiori attenzioni. Orario continuato 17-23. [m. c.]

SANREMO
Antiquariato a Villa Ormond

Pezzi pregiati ed altri molto rari nella mostra dell'antiquariato di Villa Ormond a Sanremo: una scelta vasta che investe diversi secoli e stili. Orario d'ingresso 18-24. [m. c.]

SANREMO
La Riviera di Barbadirame

Trentun quadri con fiori dell'artista di Dolceacqua Barbadirame esposti nella sala consiliare del Comune, fino a domenica. L'esposizione, allestita in occasione della Battaglia di Fiori, è aperta tutto il giorno. [d. bo.]

VENTIMIGLIA
Mauri espone in Comune

Roberto Mauri espone nell'atrio del Comune, da lunedì a venerdì, mattina e pomeriggio (sabato solo mattina). Dipinge paesaggi e figure con uno stile che ricorda Van Gogh. [d. bo.]

VENTIMIGLIA
I cani fioriti del 2000

La mostra del concorso di sculture «Cani fioriti del 2000», organizzata dall'associazione Nuovi Orizzonti, è aperta fino al 31 nell'ex Chiesa di San Francesco. L'orario di visita va dalle 16 alle 19. [d. bo.]

BADALUCCO
Africa in esposizione

Arte africana in mostra nella Sala delle esposizioni del Comune. E' un tuffo in un continente che non finisce mai di stupire. Orario 15-19 (lunedì chiuso). [m. c.]

I paesaggi di Aicardi

Oli e acquerelli nella personale di Stefano Aicardi nella Sala mostre del Comune. Fiori, soggetti, fiori ed elementi paesaggistici. Orario 17-23 i festivi e 20,30-23 i feriali. [m. c.]

BORDIGHERA
La personale di Zilio

La personale di Adamo Zilio si può visitare fino a domenica 18 nel Palaparco. La mostra di fotografie è aperta dalle 16 alle 20, festivi dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. [d. bo.]

VENTIMIGLIA
Cartoline in mostra

Sabato e domenica, 6ª mostra di cartoline organizzata dall'Anget nel salone della chiesa di Sant'Agostino, in via Cavour 55. Inaugurazione sabato, alle . Orario 9,30-12,30 e 15,30-19,30. [d. bo.]

SAVONA

ALASSIO
COLOMBO. Tel 0182-640 763. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** Or 21. Lire 10 000, 6000, 5000.

RITZ. Tel 0182-640 427. **La leggenda del pianista sull'oceano** Or 21,15. Lire 10 000; 6000, 5000.

ALBENGA
AMBRA. Tel 0182-51 419.

ASTOR. Tel 0182-50 997. **Rapsia e pellicola** Or 20,30, 22,30. Lire 10 000, 6000, 5000.

BORGHETTO
ARENA VITTORIA. Tre amici, un matrimonio e un funerale Ore 21. Lire 8000; 5000.

BORGIO
ASTRA. Il grande Joe Ore 21,30. Lire 8000, 8000.

CARO MONTENOTTE
OGGI.

STAZIONE DEI CINEMA

IMPERIA
Tel 0183-61 978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel 0183-63 871. **A Bug's life** Or 20,10; 22,30. Lire 10.000.

DANTE. Tel 0183-293 620. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0183-292 745. CHIUSO PER FERIE.

DIANO MARINA
DIANESE Tel 0183-495 930. **La leggenda del pianista sull'oceano** Or 21,15. Lire

SAN
ARENA Spett ore 21,15. L. 9000, 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43 440. **Matrix** Spett unico ore 21,15.

BORDIGHERA
Tel 0184-261 95. **C'è posta per te.** Or. 20,30, 22,30.

CRISTALLO. Tel 0184-206 049. CHIUSO.

BOSCO. OGGI RIPOSO.

Tel 0184-506.060. CHIUSO PER LAVORI.

Tel. 0184-506 060. CHIUSO.

ARISTON ROOF - 1. Tel 0184-506 060.

ROOF - Sala 2. Tel 0184-506 060. CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel 0184-506 060. CHIUSO.

Tel 0184-597 820. **Mulan** Or (orario cinema) 15.30, ult. 22,30. Lire 12 000, 8000.

IRIS. 0184-597 820. **Radiofreccia.** Or (orario) 15,30, ult. 22,30. Lire 12 000;

Tel. 0184-507 070. CHIUSO.

ONFEO. Tel 0184-662 333. **Luce** Or (orario) 15,30, ult. 22,30. Lire 12 000, 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

E da oggi insieme anche La Stampa e Var-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

La serie A2 di baseball sta per perdere l'unica compagine del nord-ovest

Sanremo, amara condanna

Infortuni, qualche delusione e alcuni episodi sfavorevoli hanno portato alla retrocessione
Analisi di una stagione sfortunata, sognando un ripescaggio tutt'altro che impossibile

Bruno Monticone
SANREMO

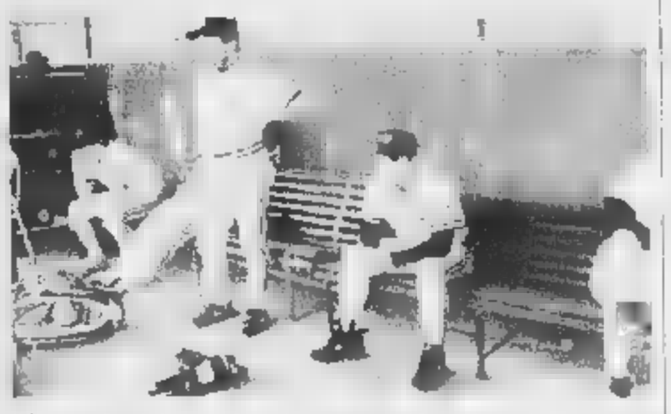
Una retrocessione amara. E anche la speranza di un ripescaggio possibile, che rende meno malinconico il futuro. Senza però, per ora, risolvere i problemi che sono stati alla base dell'amaro verdetto del campionato di A2 la cui «regular season» si concluderà domenica con la trasferta, ormai inutile ai fini della classifica, sul terreno del Senago.

RETROCESSIONE I numeri, per il Sanremo Baseball, sono amari. Solo 8 successi su 26 partite giocate; ben 17 sconfitte. E, la maggior parte, nel match pomeridiano, quello con l'obbligo degli under 21. Qui il Sanremo Baseball ha vinto solo nella prima giornata, il 10 aprile contro il Palermo; poi una serie di 12 sconfitte consecutive. E, nonostante che, sul monte di lancio, la squadra matuziana abbia presentato un atleta, Bruno Carpino, tra i più efficaci del torneo. Una piacevolissima sorpresa. Purtroppo insufficiente ad invertire la rotta.

I MOTIVI DEL KO Sono parecchi. Certo molta sfortuna perché i due acquisti estivi, Giannullo e Pomogranato (arrivati dai Cubs di Albisola), sono stati bloccati, strada facendo, da gravi infortuni; poi tanti problemi come il forfait, in qualche partita, per motivi di lavoro, di alcuni atleti. Problemi inevitabili in un club che, da sempre, ha fatto del dilettantismo (quello vero, senza maschere) la sua forzata bandiera. E, in questa situazuone, anche il gruppo storico, quel gruppo di atleti fatto in casa che, nelle ultime stagioni, ha consentito alla squadra di mantenersi ai massimi livelli, ha cominciato a denunciare qualche sintomo di stanchezza. Senza ancora avere, alle spalle, i giusti ricambi. Gli acquisti? Pomogranato e Giannullo, alla vigilia del torneo, sono stati un lusso e un'eccezione. Ma, infortuni a parte, arrivavano solo dalla serie C1, mentre le avversarie, specie le lombarde, attingevano a piene mani rinforzi in A1. Insomma una corsa ad handicap. Negli anni scorsi è andata bene, questa volta no.

C'entra anche la sfortuna e qualche episodio perlomeno discutibile: «Nella prima giornata di campionato - sottolinea, polemicamente, Renato Condò, presidente del club - il Codogno non si è presentato ad Ustica evitando la trasferta più lunga, scomoda e costosa. E l'Ustica ha vinto due partite a tavolino. Poi l'Ustica ha vinto un altro match a tavolino contro il Palermo rimasto, incredibile ma vero, senza under 21 che prescriveva il regolamento. Non voglio pensar male, ma quelle tre partite vinte a tavolino sono state quelle che, di fatto, hanno fatto la differenza tra noi e l'Ustica. Senza dimenticare che la Federazione ci ha costretto a giocare a Palermo alle 9 del mattino con un arbitro palermitano».

RIPESCAGGIO E' possibile. Anzi, la società matuziano sta già predisponendo la domanda. E la Federbaseball, se non altro per ragioni di politica federale, non dovrebbe dire di no. Sanremo, va detto, era l'unica città in serie A di una larga fascia del nordovest (Piemonte e Liguria). Se scendesse in B, una ricca fetta d'Italia sarebbe assente dalla massima serie di baseball. Un duro colpo alla diffusione, già difficile, di questo sport. Restando in serie A il team matuziano potrebbe salvaguardare i contributi pubblici (comune e casinò) che costituiscono le sue uniche risorse. Ma se il ripescaggio è possibile, i problemi sono sempre gli stessi. «Inevitabilmente dovremo guardarci attorno e decidere cosa fare - aggiunge Condò - E' impensabile pensare di continuare a giocare ai massimi livelli con squadra costruita tutta sul nostro vivaio, senza pagare neppure i rimborsi-spese. Una soluzione molto bella e suggestiva, ma ormai troppo rischiosa in campionati sempre più competitivi. Dovremo trovare soluzioni capaci di conciliare le nostre esigenze con queste nuove realtà. Ci proveremo».


Il Sanremo Baseball cade in B, ma il ripescaggio in A2 è tutt'altro che una chimera

Velocità in salita: tre rivieraschi in luce

Manici, Lupo e Papa «Italiano» a Trento

SANREMO

Successo per Manici (Moto Club Polizia di Stato Sanremo), piazza d'onore per Massimo Lupo (Moto Club Sanremo), terzo posto per Gelsomino Papa (Moto Club Imperia). I portacolori del motociclismo rivierasco sono stati tra i protagonisti della terza prova del Campionato Italiano di velocità in salita sul percorso Cintano-Castelnuovo Nigra, nei pressi di Torino.

Su tutti Stefano Manici. Il pilota, neo acquisto del Moto Club Polizia di Stato, ha confermato la sua classe: ha vinto la prova dopo essersi imposto nelle due precedenti, guida la classifica tricolore della classe Open e punta, con decisione, al suo ottavo titolo italiano consecutivo.

Meno fortunato e con qualche problema in più Gelsomino Papa, altro pluricampione italiano della classe 125. E' giunto solo terzo nella prova, preceduto da Bertoldo e Bonetti e, poichè aveva dovuto dare forfait alla prima prova tricolore a Trento, adesso sarà più difficile, per lui, difendere la corona tricolore in suo possesso. Ottimo, poi, nella classe 250, la gara di Massimo Lupo giunto secondo alle spalle di Raimondo.

Sulle strade torinesi si è visto anche Nicola Sommariva del Moto Club Scandiano: è giunto secondo nella 600 e guida la classifica tricolore di classe. Sommariva, agente della polizia stradale in Emilia, passerebbe, nella prossima stagione, nelle file del Moto Club Polizia di Stato a Sanremo. Se l'indiscrezione verrà confermata, nel 2000 e non ci saranno sorprese in pista, il sodalizio matuziano potrebbe contare nelle sue file ben tre campioni d'Italia: Manici, Rozza e Sommariva. [b. m.]

Cicloturismo: al team di Arma il Trofeo Dolmetta

Per il «Nuova Sicauto» un'altra affermazione

ARMA DI TAGGIA

Splendido momento per il team Nuova Sicauto Grosso Sport di Arma, che ha dominato il 1° Trofeo Famiglia Dolmetta, raduno cicloturistico di 55 km da Arma di Taggia a Rezzo, e non ha lasciato scampo agli avversari neppure nel tratto agonistico della manifestazione.

La società del presidente Siro Grosso ha totalizzato 140 punti nella classifica del trofeo, precedendo il G.S. Cicli Migliorelli, un po' demotivato dopo la quasi certa perdita del titolo regionale a favore del Marassi di Genova, e dopo aver da tempo ipotecato il titolo provinciale, alla cui assegnazione mancano solo due prove.

Il podio è stato completato dall'U.C. Sanremo, sodalizio sempre pronto a cercare piazzamenti di rilievo.

La giornata di gloria del Team Nuova Sicauto è stata confermata dalla splendida prestazione di Alessio Canfori, primo nel finale agonistico di 7 km in salita che ha portato i cento corridori in gara fino a Rezzo. Canfori ha piegato allo sprint Claudio Sessa (G.S. Imperial), specialista dei tratti a velocità libera e leader indiscusso della classifica generale dopo sei prove. Al 3° posto si è classificato, ancora nella fascia Under 40, Diego Scisco (Special Team), altro atleta imperiese in ascesa, mentre tra gli Over 40 brilla sempre la stella di Massimo Pardini (Migliorelli), al terzo successo consecutivo e a un passo dal primo posto in classifica, ancora in pugno, per un solo punto, ai suoi compagni di squadra Massimo Seno.

Nella fascia Over 55 bel successo del savonese Mario Bonifacino (G.C. Cerialè), mentre tra le donne è sempre più irraggiungibile Monica Angioletti (Team Bike Reale), dominatrice della speciale classifica dell'Inter Raduno Rosa. L'atleta ingauna ha battuto Franca Borriello (U.C. Sanremo), l'esordiente Elisa Filippi (Nuova Sicauto) e Marilena Ferrando (Circolo Parasio). [l. a.]

TRIATHLON

Bonato tra i «big» a Idro

L'imperiese Daniele Bonato, tesserato per l'Andora Triathlon, ha dato spettacolo al 1° Triathlon su distanza media di Idro, in provincia di Brescia. La gara comprendeva 2 km di nuoto nel lago, 90 km di ciclismo sulle alture del paesino lombardo, e un finale di 20 km di podismo, molti dei quali costeggiando le rive del lago d'Idro. Bonato ha dovuto fare i conti con 250 agguerriti avversari ed è uscito dalla frazione natatoria attorno alla quindicesima posizione. La fase ciclistica ha esaltato le doti dell'imperiese, pronto a rimontare ben dieci posizioni, mentre l'ultima parte della gara ha permesso a Bonato di suggellare la sua ottima prestazione con un eccellente quarto posto finale in 4 ore e 28 minuti. Felice l'atleta imperiese: «Il quarto posto è frutto delle mie eccellenti condizioni di forma, che spero migliorino ulteriormente in vista del Campionato italiano di categoria, domenica a Rovigo». [l. a.]

PODISMO

Oltre a Figaia, arriva il portiere Rama

Marco Rama, 21 anni, dall'Alzano (C1) ex portiere della rappresentativa nazionale di C. E' il nuovo numero uno della Sanremese. L'acquisto è stato reso noto ieri sera. Intanto è stato perfezionato il passaggio in biancazzurro del centrocampista Giorgio Figaia. La Sanremese ha raggiunto l'accordo con il Sarzana nelle cui file il giocatore ha militato, nell'ultima stagione, in C1. Figaia, toscano d'origine, 30 anni, ha firmato un contratto triennale. [b. m.]

MOUNTAIN-BIKES

Domenica «Baby Cup» per i più giovani

La 1ª «Baby Cup Città di Sanremo» di mountain-bike per bambini al di sotto dei 12 anni, si svolgerà domenica a San Romolo, organizzata dal Velo Team San Giacomo. Il via alle 14.30 con gare per fasce d'età su un percorso standard. D'obbligo il casco. [b. m.]

EQUITAZIONE

Lucchetti dominatore al Circuito Enci

E' stato il bergamasco Giovanni Lucchetti il gran dominatore del Concorso Nazionale «Circuito Enci» svoltosi, nell'ultimo weekend, al campo ippico del Solaro, organizzato dalla Società Ippica Sanremo con la partecipazione di circa 150 tra cavalieri ed amazzoni e 200 cavalli. Lucchetti ha vinto, precedendo il pieverese Giacinto Guglielmone ed il novarese Giuseppe Petrini, la gara C6, quella conclusiva e più spettacolare della tre giorni di equitazione sanremese, non ha vinto anche altre cinque gare del fitto programma del percorso alternandosi in sella a nove cavalli diversi. Nella gara, che rientra in un programma federale di valorizzazione degli allevamenti italiani, hanno figurato bene anche i concorrenti locali: su tutti Caterina Del Buono che si è piazzata quarta in C2 su «Gipsy de Nixime». [b. m.]

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne due: dal 18 aprile La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e TUTTOSPORT

I lettori delle provincie di Imperia e Savona dal 18 aprile possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati

300 lire al minuto tutto il giorno verso il cellulare Omnitel della tua fidanzata. Ti conviene chiamarla più spesso.

InDue Mobile è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, tutte le telefonate verso il cellulare Omnitel che chiami più spesso ti costeranno solo 300 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare anche il 70% con le opzioni personalizzate.

2.000.000 di italiani si sono già abbonati. Abbonati anche tu, chiama il 155.

INFOSTRADA

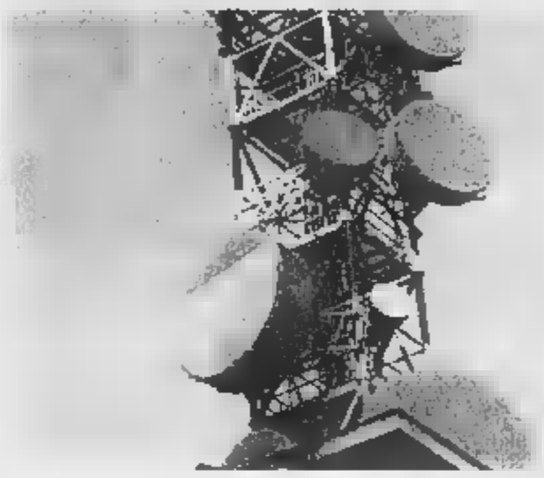
www.infostrada.it

Sul tavolo del procuratore Guariniello l'esposto di una donna e di un pensionato

«Il ripetitore ci ha fatti ammalare»

Dall'Ue un aiuto all'inchiesta

Alberto Gaino



Due torinesi, una donna e un pensionato che abitavano a poche centinaia di metri, sull'asse di corso Orbassano, si sono rivolti per conto proprio alla magistratura denunciando disturbi a causa di un vicino ripetitore di telefonia mobile. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha approfondito l'argomento e ha scoperto che un gruppo di 10 esperti internazionali, nominati dalla Commissione Europea, ha svolto una ricerca in 18 Paesi che ha portato alla definizione di un'inedita patologia tecnologica: l'«ipersensibilità elettromagnetica». Tanto sconosciuta da noi, quanto diffusa, stando al rapporto degli esperti che hanno individuato in Francia, Germania, Svizzera, Svezia, Norvegia e Danimarca anche gruppi di auto-aiuto costituiti da cittadini con questa malattia.

Il rapporto ne indica i sintomi, diversi, anche molto, da soggetto a soggetto: possono trattarsi di disturbi dermatologici o di carattere neurologico. Questi ultimi sono i più frequenti e comunemente identificabili nell'insonnia, irritabilità, ansietà, forti emicranie. Parte dei sintomi accusati dai due torinesi rivoltisi alla magistratura.

In realtà, la descrizione della patologia a cura del gruppo di lavoro dei dieci (che comprende gli italiani Fabrizio Maria Gubba e Paolo Vecchia) spazia dai disturbi al metabolismo a quelli cardiovascolari.

Il procuratore aggiunto **Raffaele Guariniello** ha disposto accertamenti sui ripetitori di telefonia mobile

Esperti definiscono la nuova patologia: è l'ipersensibilità elettromagnetica

Il «rapporto» insiste sulla soggettività di chi sviluppa l'«ipersensibilità elettromagnetica». La signora torinese rivoltasi a Guariniello gli ha riferito di aver cominciato a soffrire di «a» di tosse e di aumento del ritmo cardiaco». Si era nel giugno di un anno fa: la donna faceva ancora uso di un cellulare.

Ha abbandonato il telefonino, ma dichiara di aver risentito degli stessi disturbi anche in seguito, quando si trovava nei pressi di un ripetitore. «E comunque sto male - aggiunge - ogni volta che qualcuno usa un telefonino vicino a me».

La signora somatizza un po' troppo un problema di salute che ha identificato nell'inquinamento elettromagnetico? Quel che è certo che il secondo torinese rivoltosi a Guariniello afferma di soffrire di forti mal di capo e di insonnia da quattro anni. E da quattro anni è stato installato un ripetitore nella sua zona. Il cinquantottenne pensionato mette in relazione i suoi disturbi con quell'«evento». E dice: «Lo sa perché? Prima pensavo che fosse il troppo lavoro a provocare le mie continue emicranie. A gennaio sono andato in pensione e credevo che avrebbe giovato alla mia salute poter riposare più a lungo invece peggiorato e ora mi vedo costretto a cercare una nuova abitazione». La signora l'ha già fatto.

Guariniello ha nominato due consulenti per studiare questi casi: gli epidemiologi Gubbia e Pietro Comba, quest'ultimo ricercatore dell'Istituto superiore di sanità «Lo studio europeo - dice il magistrato - costituisce un quadro di riferimento molto importante. Vogliamo andare a fondo per capire quanto incida il fenomeno dell'inquinamento elettromagnetico. La prevenzione è tanto più necessaria considerando il sempre maggiore allarme sociale che il problema sta destando. Da mesi riceviamo 2-3 esposti al giorno da singoli cittadini, ma più spesso da gruppi di cittadini, preoccupati degli eventuali effetti sulla salute che potrebbe provocare la vicinanza di ripetitori di telefonia mobile alle loro abitazioni. Per ogni caso abbiamo disposto controlli sul rispetto dei limiti di esposizione».

Ogni volta interviene l'Agenzia regionale per l'ambiente. Giovanni D'Amore, dell'Arpa di Ivrea, tranquillizza sui controlli sinora effettuati in città: «I limiti di esposizione rientrano ancora nella soglia di rispetto stabilita da un decreto interministeriale in vigore da gennaio. Ma si deve evitare la moltiplicazione incontrollata di ripetitori di telefonia mobile. Problemi più gravi abbiamo sinora riscontrato per quelli tv. Per cinque siti si sono imposti interventi di risanamento».

E i cellulari? In Italia ne usiamo 22 milioni. E' volontariamente. Problema diverso. Come sottolinea il professor Angelo Tartaglia, fisico che insegna al Politecnico: «Scegliamo noi di danneggiare la nostra salute. Ma che almeno si abbia consapevolezza dei rischi e si adottino cautele: evitiamo il contatto con la testa di apparecchi che emettono onde elettromagnetiche. Utilizziamo gli auricolari e teniamo i cellulari il più possibile in mano. Ultimo consiglio: far controllare l'inquinamento elettromagnetico domestico». In Italia la soglia di rispetto è di 6 volt al metro per il campo elettrico e di 0,016 ampere al metri per quello magnetico.

Il processo alla «vedova nera» di Gassino: venerdì, prima della sentenza, l'imputata chiederà ancora di parlare

«Si è voluto creare il mostro»

I difensori: non voleva uccidere il marito

L'avvocato **Aldo Mirate** si è immerso nello scenario a tinte forti: il matrimonio per amore, il disincanto, l'azzeramento dei rapporti sessuali, per due anni, «solo allora cominciano i tradimenti della Pullara»

«Fuori di quest'aula esiste solo la vedova nera, la mantide di turno». Lorenzo Zacchero, uno dei due legali di Luisella Pullara, ha scelto di iniziare la sua arringa difensiva affondo sull'immagine cui l'informazione ha inchiodato la sua cliente. E ne deduce che si è creato il mostro. «Per questo motivo definisco inquietante il processo che stiamo concludendo». Lei, l'imputata, è sempre restata in silenzio nel corso delle maratone oratorie dei suoi avvocati. In silenzio e impassibile nella sua classica mise per la donna fatale: capelli biondi e abiti neri. Chiederà di parlare ai giudici solo in extremis: venerdì, prima che la corte d'assise si ritiri in di consiglio per decidere sulla richiesta di ergastolo avanzata dal pm Gabriella Viglione.

Ma fatale sembra ben poco questa donna che Zacchero definisce «l'antico» brutto anatroccolo dei tempi della scuola, come lei si sentiva rispetto ai compagni e ha ricominciato a vedersi al cospetto del marito che non l'amava più e aveva cominciato a trascurarla, persino a deriderla. Lui bancario istruito, lei con la terza media. Ecco comparire dalle quinte il fantasma della vittima, Sergio Cafasso, ucciso con quattro coltellate dall'amante di lei Erik Cubello, la sera dell'8 agosto 1997. Zacchero sembra persino scomodare un dramma scespiriano e il più esperto collega Aldo Mirate, dopo di lui, si immerge a fondo in quello scenario a tinte forti: il matrimonio per amore, il disincanto, l'azzeramento dei rapporti sessuali, per due anni, «solo allora cominciano i tradimenti di lui».

E poi le botte e soprattutto le umiliazioni subite dalla Luisella. Osa Mirate: «Non voglio accusare la vittima. Dalle indagini e dal dibattimento emerge una sua condotta impeccabile all'esterno della famiglia. Ma, signori giudici, chi può dire che all'interno delle mura domestiche non si sia molto diversi?».

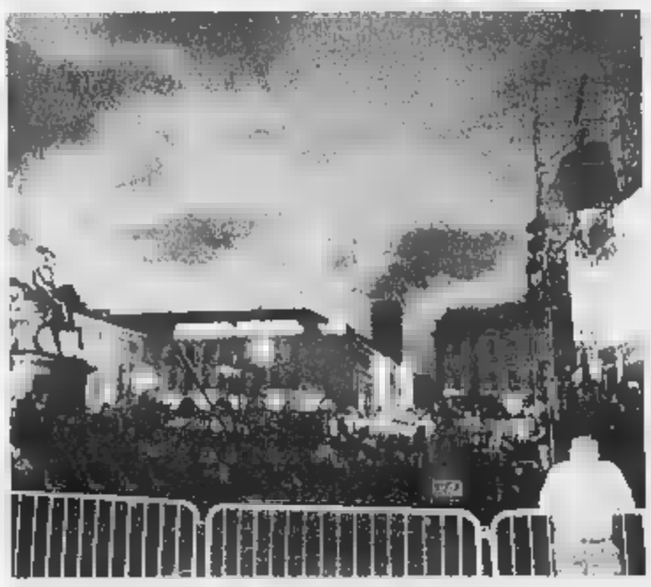
Zacchero aveva ricordato il volo dalle scale di lei nel 1991 e un analogo ruzzolone molto più recente. «Era stato il marito a picchiarla. Ma lei non voleva rovinarlo. E' con il tempo e con le umiliazioni che decide di fargliela pagare». Il punto su cui ruota l'intero processo è come, fino a che punto? Per i suoi difensori la Luisella voleva solo far impartire una dura lezione al marito. E tirato in ballo il perito psichiatrico Ugo Fornari che l'ha descritta come una personalità border line, «con rischio di scompenso psicotico». Mirate aggiunge: «Una personalità capace di esprimere meccanismi difesa primitivi».

Luisella Pullara accanto a uno dei suoi due difensori, l'avvocato **Lorenzo Zacchero** che ha posto l'accento sull'immagine che si è voluta dare alla sua assistita

Lei che si sentiva la più brutta, la peggio vestita e più povera dei suoi compagni». Lei che impara ad odiare con aggressività anche il marito di cui scrive nel diario: «Oggi, San Valentino. Da Serpo mente, come al solito».

Zacchero insiste su queste corde per spiegare come è maturata la decisione di Luisella Pullara di rivolgersi al suo amante: «Ma non voleva che lui uccidesse Cafasso». Lo dimostra il fatto che forniva agli assassini i collant per non farsi riconoscere dalla vittima. Se dovevano ucciderlo che senso avrebbe avuto?». Ultimo passaggio su cui si concentrano entrambi i legali: Cubello «Reconfesso perché si trova rapidamente con le spalle contro il muro dell'ergastolo e deve guadagnarsi le attenuanti, trasformarsi in un gregario dell'assassinio. Cubello, un aspirante gigolò che deve già sistemato nella casa di Cafasso. Cubello che di lui era geloso, tanto da farsi scappare in presenza di testimoni "Io questo lo ammazzo" mentre si girava fra le mani la foto della famiglia Cafasso in posa sorridente durante la vacanza in Grecia».

SU RAIUNO



Torino sotto le

Riflettori accesi in piazza San Carlo, ieri sera, per le prove generali di «Torino sotto le stelle» che che stasera Raiuno trasmette in diretta a partire dalle 23. Lo spettacolo è condotto da Veronica Pivetti che, fra la presentazione di cantanti e spettacoli di balletto, parlerà con i suoi ospiti anche di Museo Egizio, Emilio Salgari, Vittorio Alfieri e del tempo scandito dal segnale orario dell'Istituto Galileo Ferraris.

Dopo i controlli sul possesso di droga che la Finanza ha effettuato sabato al Delle Alpi

Un concerto da sballo: 100 denunciati

La «vita spericolata» dei supporter di Vasco Rossi

«Davvero lei vuol farmi ascoltare "Vita spericolata" senza uno spinello? Ma metta una mano sulla coscienza, tenente. Non può farmi questo...».

Che i fans del «Blasco» a volte siano un po' sopra le righe già lo si sapeva, ma sabato, al secondo concerto del cantante modenese allo stadio Delle Alpi, più di cento persone sono state fermate dalla Guardia di Finanza in tasca il «fumo» per la serata. Spinelli, per perdersi completamente nelle canzoni più famose di Vasco, quelle che ormai a pieno titolo sono entrate nella sua storia musicale. Spinelli e canne. I baschi verdi della II compagnia, in poche ore di vigilanza ai cancelli, hanno sequestrato 3 etti di hascish, mezzo di marijuana, qualche grammo di eroina e di cocaina. E hanno segnalato alla Prefettura 94 persone: ragazzi e ragazze, dai 18 ai 35 anni, popolo di sballoni che ha cercato in tutti i modi di sfuggire ai controlli effettuati agli ingressi anche con i cani antidroga. E tutti quelli finiti nella maglie della rete di controllo hanno supplicato, cercato di impietosire, convincere i finanzieri che non stavano facendo nulla di male.

Vasco Rossi i suoi due concerti torinesi si sono conclusi con molto successo di pubblico

Come quel ragazzo di vent'anni che ha tentato, anche con le lacrime, di intenerire i due tenenti responsabili del servizio, Girella e Pitruzzella: «Scriveteli pure a chi volete, fate ciò che dovete fare. Ma il fumo non me lo potete portare via: ditemi voi come faccio a godermi "Vita spericolata"». O ancora quell'altro andato a chiedere alla Finanza se era vero che poi a fine serata sarebbe stato restituito tutto a tutti.

Ma c'è anche chi, come quel ventisettenne torinese che, alla sola idea di perdersi l'inizio della performance - per una banalità come il sequestro di un po' di fumo - è andato fuori di testa. Prima ha sbattuto i pugni sul tavolo: «Volete capirlo che mi fate perdere la prima canzone...». Poi ha letteralmente sollevato la scrivania e l'ha scaraventata sul maresciallo che stava verbalizzando. Del concerto ha sentito solo poche note e non da sotto il palco, da una volante della Finanza che lo portava in caserma, arrestato.

Stessa sorte anche per un un altro paio di persone, entrambe finite in manette per uno reato più grave: lo spaccio.

[l. pol.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

I 1200 soci dell'Asprofrut assicurano i loro crediti

CUNEO. L'Asprofrut Piemonte, prima in Italia, ha assicurato i crediti di 1200 soci qualora le forniture di frutta non venissero onorate da chi le ha acquistate. L'assicurazione, già valida, è stato stipulata con una società milanese e coprirà fino all'85 per cento gli eventuali mancati pagamenti dall'estero e fino al 65 per per le operazioni in Italia. L'annuncio è stato dato dal presidente dell'Asprofrut Piemonte Giovanni Rubiolo, all'assemblea annuale il quale ha poi spiegato che il premio, modesto, sarà anticipato dall'associazione e trattenuto ai soci a fine campagna.

L'Asprofrut ha registrato nel 1998 un fatturato di 55 miliardi in calo rispetto all'anno precedente per la perdita di quasi metà raccolto per le gelate primaverili.

Dopo un litigio ucciso l'amico

NOVARA. Una lite per motivi banali, quali non è dato di sapere, fra due operai con il vizio dell'alcol, è alla base dell'omicidio che sabato sera è costato la vita ad un operaio di 52 anni, Francesco Caruso di Somma Lombardo (Varese). Ad ucciderlo è stato Romano Cardamone, 43 anni, di Sesto Calende sempagno lavoro in una fonderia a Somma. Dopo il litigio, sabato sera nei boschi di Varallo Pombia, Cardamone ha colpito il rivale con una coltellata alla gola.

Volontario decorato dal prefetto Biella

BIELLA. Un volontario della sezione di Biella della Croce Rossa Italiana è stato decorato oggi dal prefetto con la medaglia d'argento al Valor Civile. Si tratta di Paolo Gerra, 58 anni, di Biella, che il 16 febbraio del 1998 era intervenuto per soccorrere un motociclista gravemente ferito in un incidente stradale. Mentre si trovava sul luogo dell'incidente, Gerra si era accorto che un'auto, che procedeva in senso opposto a quello di marcia della moto, aveva perso il controllo e stava per investire il motociclista. Gerra si era allora frapposto tra la vettura e il ferito, riuscendo a salvare quest'ultimo.

Camminaitalia '99 ricorda il fondatore degli alpini

TORINO. Duplice appuntamento domani sera a Chieppe per ricordare il centesimo anniversario di fondazione dell'Associazione nazionale alpini e nello stesso tempo commemorare il generale Giuseppe Perrucchetti ideatore delle truppe alpine che proprio nella cittadina canavesana morì il 5 ottobre del 1918. Abbinata alla manifestazione è anche in programma una tappa della Camminaitalia. La manifestazione promossa con successo dal Club alpino italiano: gli staffettisti da Chieppe partiranno poi alla volta del Colle del Nivolet, nel Parco del Gran Paradiso. Le celebrazioni per Perrucchetti s'inizieranno alle 18, con il ritrovo delle rappresentanze delle penne nere in piazza Martiri della Libertà. Seguirà la sfilata dei gruppi, che vedrà la partecipazione della Fanfara della Brigata alpina Taurinense.

Tir troppo pesante fa crollare un po

CHIAVARI. Un ponte in ferro sul torrente Lavagna, nell'entroterra chiavarese, ieri mattina è crollato al passaggio di un autotreno carico di piastrelle di ma finendo sul greto con un volo di circa 20 metri. L'autista del mezzo, Luciano Massoni, 56 anni, di Serramassoni (Modena), è rimasto illeso. Probabilmente Massoni non ha visto il cartello che indica in 50 quintali la portata del ponte, mentre il suo mezzo pesa 300 quintali.

Ospitò orfani ebrei diventa un «Giusto»

TRIORA. A 93 anni sarà insignito del prestigioso titolo «Giusto tra le Nazioni» da parte del governo israeliano.

Accadrà domenica prossima a Creppo, frazione di Triora, Comune dell'entroterra ligure-basso Francesco Moraldo, durante l'occupazione nazista, ospitò due orfani ebrei (i genitori morirono nel Auschwitz): Marianne e Rolf.

I due fratelli saranno presenti alla cerimonia.

Torrenti Basso Piemonte balneabilità è a rischio

ALESSANDRIA. Cattive notizie per i bagnanti dei torrenti del Basso Piemonte: diversi corsi d'acqua hanno una carica batterica troppo elevata. L'Asl 22 ha elaborato, come ogni anno, su sollecitazione dei sindaci, una mappa della balneabilità. In base ad essa, rientrano nei parametri batteriologici normali le acque dell'alto corso dell'Erro e dell'Orba e il torrente Piota. E' stata individuata la presenza di coliformi fecali nel Visone e nello Scrivia. Anche il Borbera stavolta uno dei torrenti più frequentati, non è immune da coliformi: se ne sono alle Strette di Pertuso e a Baracche. Stessa situazione per l'Erro, in località Lago e San Secondo, a Melazzo. E' da ricontrollare l'Orba, in località lago di Ortiglieto e Ponte, nel territorio di Molare. L'indagine ha escluso la presenza di salmonelle.

Giocatori carioca in ritiro La Salle

LA SALLE. Questa sera arrivano i giocolieri del Palmeiras per il ritiro estivo. La squadra di San Paolo del Brasile è la più forte formazione di calcio carioca.

Ha scelto La Salle per gli allenamenti in vista del prossimo campionato. Oltre al nazionale Cesare Sampaio nelle sue file militano campioni del calibro di Alex e Marcos, attualmente impegnati in Paraguay per la Coppa America.

Operazione anti-droga venticinque arresti

ASTI. Hanno documentato il passaggio di centinaia di dosi di eroina, tre mesi di indagini, conclusi con l'esecuzione di 25 ordinanze di custodia cautelare, firmate dal gip Alberto Lari. E' il bilancio dell'operazione «Campo del Palio» condotta dagli uomini della Guardia di Finanza. Gli uomini del tenente colonnello Claudio Pecteca hanno arrestato 24 cittadini extracomunitari e un astigiano, Piero Nebiolo, 35 anni, barista.

Si è spento Pastrone «Falamoca» astigiano

ASTI. E' stato Falamoca, la maschera astigiana per eccellenza, attore dialettale, operaio e sindacalista, consigliere comunale e l'animatore di tante serate nelle osterie del centro storico o sulle rive del Tanaro: ieri è morto in ospedale, Emanuele Pastrone (nella foto), aveva 69 anni. E' stato per anni un personaggio della Asti popolare.

Quando andò in pensione, gli amici gli regalarono una canna da pesca, ma la usò ben poco: era sempre in giro come maschera nella «Famija Astesana» o come attore della Brofferio: sui palcoscenici a volte eleganti (al teatro Macario di Torino o all'Alfieri di Asti), ma più spesso quattro assi messi su in fretta nelle piazze dei paesi.

I funerali si svolgeranno domani mattina, alle 9, dall'ospedale.

Leonardo ■ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981-1992.
Il cuore del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di Stampa più il libro "Piccolo grande mare" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto ■ ■ portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite ■ coupon che trovate su questa pagina: vi arriveranno ■ casa.

DESIDERO ACQUISTARE I SEGUENTI CD-ROM:

☐ VirtLab: La relatività di Einstein	L. 24.500
☐ VirtLab: Nello spazio tra le stelle	L. 19.900
☐ Inchiesta sulla Sindone	L. 24.500
☐ Tuttoscienze Compact	L. ■
☐ Tutto La Stampa '98	L. 300.000
☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 ... cad.	L. 150.000
☐ Tutto La Stampa '92/'98 ...	L. 700.000
☐ Tuttoscienze '95 ...	L. 24.500
☐ Tuttoscienze '92/'96 ...	L. 29.900
☐ Tuttoscienze '97 ...	L. 14.900
☐ CineFile ...	L. 24.500
☐ Leonardo@Torino ...	L. 19.900

PAGAMENTO

■ **per importi inferiori a L. 100.000:**
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 4000 di spese postali

■ **per importi superiori a L. 100.000:**
in pezzo comprendono IVA e spese postali
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a Editrice La Stampa SpA

INVIARE I DATI RICHIESTI A:
La Stampa via Bodoni, casella Postale 400 - 10100 Torino centro
Oppure via Fax 011/6568400

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via **N.**
Città
Prov. **C.A.P.**
Tel.

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e tutto quello che è stato scritto tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
Un guida interattiva alla scoperta del cosmo con immagini, animazioni e esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde **800-011959**

www.lastampa.it

tutto compact LA STAMPA

IL TRILLO
WIND
019.935.047

LA STAMPA

SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 7 Luglio 1999 n. 35

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019.802.081 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 - FAX 019.80.18.08

IL TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

In alcuni comuni svendite da sabato, in altri dal 18 o dal 25. Interviene l'Ascom

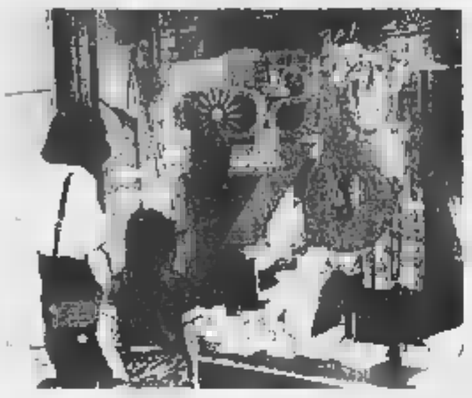
Saldi estivi, si parte senza regole

Legge regionale in ritardo, caos sulle date

SAVONA

Arrivano i saldi e troveranno, anche quest'anno, il caos amministrativo. La legge regionale nata per disciplinare le vendite di fine stagione è pronta, ma non è ancora stata pubblicata sul bollettino ufficiale. Il risultato è che, almeno per quest'estate, ogni comune procederà per conto proprio, con buona pace della concorrenza sleale. In alcuni comuni le svendite cominceranno sabato, in altri il 18 luglio, in altri ancora il 25.

Le associazioni di categoria stanno cercando di porre rimedio a una situazione di caos assoluto. Hanno inviato una lettera a tutti i comuni per cercare di «pilotare» la data di inizio dei saldi: tutti al 25 luglio. In realtà la situazione è molto più complessa. In mancanza attesa della legge regionale, ogni Comune stabilisce con una delibera le regole nel proprio territorio: la data di inizio dei saldi e la durata delle vendite promozionali.



Sta per iniziare la stagione estiva dei saldi in tutta la provincia

Ne scaturisce una mappa variegata. Umberto Torcello della Confcommercio, spiega: «Si vuole evitare la concorrenza sleale nel senso che se i negozi di un comune iniziano i saldi il 18 luglio e quelli del comune confinante una settimana dopo, è inevitabile che i primi si accaparrino la clientela e abbiano un indubbio vantaggio».

La situazione attualmente, nelle principali località della provincia, è la seguente: ad Andora si inizierà il 25 luglio per 30 giorni, a Borghetto il 10, Borgio Verezzi non ha ancora deliberato ma indicativamente si inizierà il 18, a Loano il 25 luglio, ad Albenga il 25 per 60 giorni, come pure ad Albisola Superiore. Ad Altare si inizieranno i saldi il 18 luglio, a Cairo dal 10 luglio al 7 settembre, a Carcare dal 18 luglio per 45 giorni, a Savona dal luglio, ad Alassio dal 25, a Cengio dal 18, a Ceriale 30 giorni dal 10 luglio. A Finale Ligure si comincerà il , ad Albissola Marina il 18, a Millesimo, Dego e Bergeggi il 25, mentre a Varazze, Noli e Pietra Ligure i saldi partiranno il giorno 18. Il comune di Vado Ligure ha ancora approvato alcuna delibera.

Dal prossimo anno la situazione dovrebbe migliorare. Spiega Paolo Gazzano della Confcommercio provinciale: «La nuova legge regionale prevede che ogni singolo comune deliberi le date di inizio e la durata dei saldi entro il 30 novembre dell'anno precedente, sentito il parere delle associazioni di categoria. Il ruolo di queste ultime sarà sempre quello di spingere i Comuni a scegliere date uniformi per non favorire nessuno». Inoltre l'interesse delle associazioni sarebbe quello di allontanare il più possibile i saldi di gennaio dalle festività natalizie proprio per non creare confusione nella clientela.

La legge prevede inoltre che, in caso l'amministrazione comunale non deliberi nulla, scatti automaticamente la data del 18 gennaio per i saldi invernali e del 18 luglio per quelli estivi. Durata standard 45 giorni.

La legge regionale dovrebbe inoltre mettere un po' di ordine anche sull'etica del commercio in saldo. Oggi è il Comune a disciplinare solo le date ma anche le regole cui il commerciante deve attenersi. Dal prossimo anno diventerà un obbligo di legge esporre i cartellini ben visibili con il prezzo originario, quello ribassato e la percentuale di sconto praticata. Un'altra novità: le domande per fare i saldi dovranno essere inviate con raccomandata.

[p. p.]

E davanti al camerino trova Zucchero

Trentamila a Genova per lo show del Blasco

A Marassi Vasco supera il «Boss» Nel rock vince il «made in Italy»

GENOVA

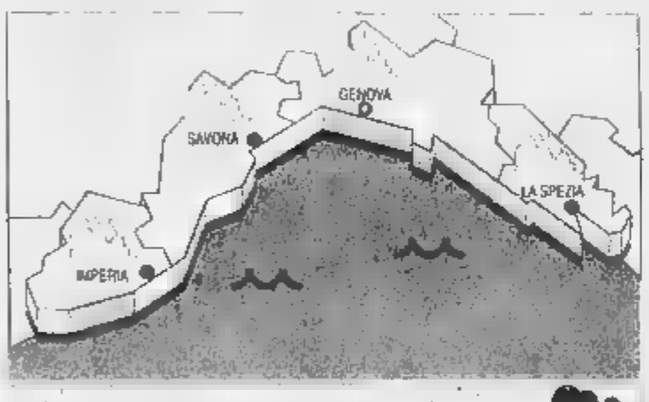
Il Blasco atterra la sua astronave-palco al «Luigi Ferraris» e con gli oltre 30 mila fans che ha trovato ieri sera ad aspettarlo, da molte ore, sotto il sole, vince, sia pure di misura, l'ideale rock-derby con Bruce Springsteen. Un mese fa, sempre qui a «Marassi», ad acclamare il Boss, erano infatti 4 mila in meno.

Numeri a parte, sempre difficili da conteggiare in questi frangenti, il rapporto tra visto e rivisto ieri sera al lungo, rumoroso e colorato valzer-lp che accompagna i balli e gli sballi musicali di questa portata, come il «Rewind Tour» Vasco Rossi è arrivato allo stadio alle 19,30, mentre sul maxischermo montato sopra il palco scorrevano i messaggi inviati col cellulare dai ragazzi parenti miracoli della telefonia mobile che ha trovato nei concerti rock una nuova nicchia di mercato e di totem.

Laveno, che ha disertato e creato ad aspettarlo - davvero di una certa categoria di fatto coincide con il compositore Adelmo Cicchetto. Eppure, per la cronaca, quella di un lungo atto di non abbiamo - tra due artisti che potrebbero - fosse soprattutto quel che poteva fottere nel rock italiano made in Italy. Chissà. Il grande popolo del Blasco, la nuova generazione, istintivo concertista, è sicuro di sì. Le date che ne separano i trentamila di «Marassi» dall'inizio del concerto volano via in un attimo. Bodo Sostanzo e di una breve apparizione della giovane cantante milanese Valeria (quella di «Vado al rompino» contro una lastra di aspetta solo lui. Che sale sul palco accolto da un grande boato che ha scosso una città che ha ritrovato nella musica giovane una nuova ricchezza che invece il calcio - Genoa e Sampdoria non gli hanno dato. Uno stadio da serie A proprio no. Ma solo per la musica.

[m. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Residua instabilità al mattino con possibilità di isolati temporali e miglioramento dal pomeriggio, moderato con rinforzi, temp in lieve **Tempo previsto per domani.** Cielo poco con locali foschie, vento moderato, poco mosso, temp. stazionaria.
RILEVAZIONI DI RT. Temp. del mare 24 °C, umidità relativa 85%, pioggia 0 mm; vento: Sud - Ovest 25-30 km/h; mare mosso; cielo poco nuvoloso, pressione barometrica: 1012 mb (tendenza, stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 28	min 24
Savona	max 26	min 21
Imperia	max 26	min

FASA
Max: 26; min: 20; temp. mare 23 °C

Il Sole sorge 5,52 e tramonta alle 21,12. La Luna si leva all'1,40 e cala alle 14,43 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino

A Savona: un cliente dall'aria distinta entra in banca e ruba al cassiere 25 milioni

Criminalità, allarme nel Savonese

Alassio: scippato a turista orologio da 50 milioni

Fabio Pozzo
SAVONA

Emergenza criminalità a Savona e in Riviera. Il campanello d'allarme continua a suonare. Dopo le rapine dei giorni si, la giornata di ieri ha fatto registrare nuovi episodi.

«PRELIEVO» CON DESTREZZA. Si è presentato davanti allo sportello della Banca nazionale del lavoro di piazza Marconi intorno alle 14. Un signore 40-45 anni, ben vestito, aria distinta, senza nessuno inflessione dialettale particolare. Al cassiere ha detto che voleva cambiare alcune banconote, valuta estera. L'impiegato si è allontanato dal banco, forse per andare a recuperare il denaro richiesto. Malauguratamente. Il distinto cliente ha approfittato dell'attimo in cui è rimasta incustodita la cassa, ha allungato la mano e ha preso un fascio di banconote. In tutto, 25 milioni. Il tempo di dileguarsi, e scattava l'allarme. Ora il «cliente» è ricercato dalla polizia.

LA OROLOGIO». E' successo ad Alassio. M.A., torinese di 35 anni, era incolonnato con l'auto sull'Aurelia, nei pressi del distributore Agip. Aveva il finestrino aperto, probabilmente l'avambraccio sporto all'esterno dell'abitacolo. Ad un certo punto gli si sono avvicinati due giovani, a bordo di uno scooter, e bastato un attimo, e gli hanno strappato dal polso l'orologio. Marca «Patek Philippe», modello Elisse, d'oro contornato di brillanti: valore commerciale 50 milioni. M.A. ha denunciato l'accaduto ai carabinieri.

PENSIONATA SCIPPATA. A Ceriale. G.D., 67 anni, stava camminando in via Genova. Ossiero il copione: un giovane su un ciclomotore l'affianca, le strappa la borsa, fugge a tutto gas nelle vie limitrofe. Nella borsa c'erano i documenti e 350 mila in contanti.

AUTOMOBILISTA «PIRATA». Fabio, 25 anni, era alla guida della sua moto, ieri sera nei pressi del porticciolo di Varazze. Un'auto, una Opel Corsa in carabinieri conoscerebbero l'identità del conducente), l'ha urtato e fatto cadere. Il motociclista, figlio del titolare di una gelateria di Varazze, si è fatto male ad un polso e a un piede. Soccorso dai militi della Croce Rossa, è stato trasportato al S. Paolo. L'automobilista è fuggito sulle sue tracce ora i carabinieri e polizia.

«TOPI» D'APPARTAMENTO. Ennesimo furto in casa a Savona. Ieri, in via Torino. Due ragazze una si è fatta aprire dal proprietario e l'ha distratto, l'altra è entrata e ha rubato un milione in contanti, un orologio, ori.

REATI MINORILI

Savona ai primi posti

La provincia di Savona è al vertice della classifica delle prime 20 province per numero di minori denunciati (dietro Crotone e Firenze: davanti a Pistoia e Prato). I dati sono del Censis e sono stati presentati in un convegno organizzato dall'Ufficio per la Giustizia minorile e incentrato sulla valutazione dell'impatto della legge che dal '91 stanzia fondi per la prevenzione del coinvolgimento dei ragazzi nelle attività criminose. Fondi destinati al Sud Italia, ma che è importante, ha concluso il convegno, poter estendere anche ad altre aree. Secondo il Censis a rischio devianza «non sono più solo i giovani che entrano in contatto con la criminalità, ma apatici, indifferenti, incapaci di progettare la propria vita» [f.p.]

Domani niente treni

Sciopero per 4 ore di Actv e Sar

SAVONA. Sciopero di 4 ore dei bus oggi in tutta la provincia. Si tratta di un'astensione indetta a livello nazionale dalle segreterie di Filt-Cgil Fit-Cisl e Uiltrasporti.

A Savona il consorzio Actv ha annunciato che i servizi non saranno svolti dalle 10 alle 14. Si può oppure potranno subire ritardi. La direzione dell'Actv ha reso noto inoltre che «l'astensione dal lavoro non interessera i servizi aziendali ritenuti essenziali». Analoghe modalità riguarderanno il Ponente. Si fermeranno per quattro ore domani anche i bus della Sar.

Domani invece si fermeranno i ferroviari. E' previsto un'astensione dal lavoro per 24 ore. I treni (precettati) regolarmente in corso a partire da venerdì 9 luglio alle ore 21.

I dipendenti delle Poste hanno invece deciso di bloccare oggi straordinari fino al 3 agosto. In Italiano lo straordinario di altri tempi. La decisione comporterà ulteriori problemi nelle consegne.

[p. p.]

Si profila uno scontro procura-Riesame sull'ordinanza di dissequestro

Azioni Carisa, un capitolo aperto

Il pm: necessario il ricorso in Corte di Cassazione

La Carisa tiene banco in tribunale

SAVONA

«Dopo aver letto ed analizzato il provvedimento dei giudici ci convinco sempre di più la necessità del ricorso in Cassazione». A parlare è il sostituto procuratore Alberto Landolfi; il provvedimento è quello con il quale il tribunale del riesame ha dissequestrato le azioni Carisa oggetto del contratto di vendita a Carige, che erano state «congelate» dalla procura nell'ambito dell'inchiesta che vede indagati di falso in bilancio e abuso d'ufficio alcuni consiglieri della Fondazione.

In procura l'attenzione dei magistrati si è soffermata su alcuni passi della motivazione che ha portato all'ordinanza di dissequestro, punti sui quali molto probabilmente s'incentrerà il in Cassazione. Uno di questi ultimi riguarderebbe il presunto falso in bilancio, violazione che per il Riesame non sussiste, «quand'anche vere in fatto le allegazioni dell'accusa». L'interpretazione: se anche c'è stato il falso, non è punibile. Non così sarebbe per la procura: se il falso è stato commesso, è punibile.

L'attenzione dei magistrati si sarebbe soffermata anche laddove i giudici scrivono che Bartolini doveva astenersi dal votare la cessione delle azioni a Carige, ma che comunque il suo voto (uno ottol «non è stato determinante» (da qui la contestazione di abuso d'ufficio); e ancora, laddove viene valutato negativamente il comportamento di Ricci (Fondazione), in merito alla richiesta di restituzione delle azioni alla Banca Toscana. Emergerebbe inoltre una diversa interpretazione tra giudici e procura sulla natura della trattativa: privatistica per i primi, pubblica per la seconda.

[f. p.]

Positivo il bilancio dell'attività svolta dal sodalizio. Nominato il nuovo presidente per il Duemila

Ecco la «Savona, città di papi e di mercanti»

Videocassetta realizzata dal Rotary Club per favorire il turismo

SAVONA

Una bella copertina dedicata al porto turistico e un titolo intrigante: «Savona, città di papi e di mercanti». E' la videocassetta realizzata dal Rotary Club per aiutare Savona a diventare città turistica. La videocassetta è stata, tra l'altro, inviata a tutti i Rotary Club di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, proiettata a Miami e verrà utilizzata dai diversi enti per presentare Savona nelle più disparate occasioni.

Il Rotary Club Savona proprio in questi giorni ha registrato il cambio di presidenza. Al termine dell'annata rotariana ha lasciato l'incarico il presidente Mino Puppo sostituito da Gabriele Di Cerbo. Nell'occasione dello scambio delle consegne Puppo ha ricordato l'attività svolta dal Club sotto la sua presienza. Dalla videocassetta a due concerti tenuti da giovani artisti savonesi, all'offerta di 3 mila schede illustrative per i visitatori della civica pinacoteca, al convegno «L'uomo, l'ambiente, il territorio», all'assegnazione della massima onorificenza rotariana alla Società savonese di Storia Patria e alla Croce Bianca di Savona in riconoscimento dei loro meriti nei confronti della città.

«Nel prossimo anno, alle soglie del nuovo millennium il nostro Club - sottolinea il presidente Di Cerbo - ha intenzione di proseguire nell'opera di valorizzazione del territorio anche in collaborazione con i Rotary Club del Ponente ligure mediante dotazione a musei liguri di strumenti audiofonici guida alle visite. Proseguirà l'organizzazione di concerti ed è previsto anche un convegno circa le prospettove di sviluppo di Savona e del comprensorio nel prossimo millennio». [l. p.]

Cambio della guardia ai vertici del Rotary Club tra Mino Puppo e Gabriele Di Cerbo

Per il nuovo Consiglio di palazzo Lamba Doria venerdì le nomine della Regione

Camera di commercio: è rottura

Tra le categorie non c'è accordo sul presidente

Ivo Pastorino
SAVONA

Frattura insanabile quella tra gli esponenti delle categorie economiche savonesi che devono designare il nuovo presidente della Camera di commercio in sostituzione di Pietro Pacciorini.

In Regione ne hanno preso atto e il presidente Mori, che nei giorni scorsi era riuscito a risolvere, non senza l'immancabile coda di polemiche, il problema della presidenza camerale di Genova, ha concesso una proroga, sino a venerdì, a Confcommercio e Confesercenti perché imbocchino la strada dell'accordo, o quanto meno del compromesso.

In caso contrario, Mori all'inizio della settimana prossima, sulla base delle ultime indicazioni ricevute dalle categorie, nominerà i 20 consiglieri camerali, lasciando in sospeso quella legata al settore del turismo.

E chi avrà diritto ad essere rappresentato (ancora, inevitabilmente, dalla somma matematica di aziende, reddito prodotto, dipendenti, ecc.

Il braccio di ferro trova ai due poli opposti, probabilmente loro malgrado, i candidati Vincenzo Bertino, che è al vertice della Confcommercio provinciale, e Riccardo Borgo che invece è alla presidenza della potente associazione dei flaggi marini ed è sponsorizzato da albergatori, Unione industriali e agricoltori.

E' una vicenda che si trascina ormai dallo scorso anno e che ha visto apparire all'improvviso nello scenario dei candidati alla poltrona di palazzo Lamba Doria nomi tra i più disparati, poi altrettanto velocemente dimenticati.

Alcune delle indicazioni più salienti allo scorso autunno apparsero ormai decisamente superate non solo per le mutate condizioni politico-amministrative che si sono registrate nel comprensorio savonese, ma anche dal punto di vista tecnico.

La situazione, insomma, continua a essere bloccata nonostante i tentativi di conciliazione messi in atto non solo dalla Regione. Il rischio di un commissariamento non è remoto.

Il storico palazzo Lamba Doria dal 1950 sede della «Camera di commercio»

Tutte le gite in «Superba»

Cetacei, Acquario e Cinque Terre si parte ogni giorno dalla Torretta

SAVONA

E' una delle grandi novità dell'estate savonese. L'imbarcazione «Superba», che parte ogni giorno dalla Torretta con 350 passeggeri alla scoperta delle più suggestive località della Liguria. L'iniziativa dell'Assessorato al Turismo del Comune di Savona, dell'Autorità portuale e della Cooperativa Battellieri del porto di Genova propone ogni giorno una gita.

Il programma ufficiale dell'iniziativa è stato varato ufficialmente e da questa settimana è già possibile prenotare le escursioni e prendere parte alle gite. Ogni lunedì la «Superba» salperà dalla Torretta per una gita di un giorno intero alla scoperta del «Mare dei cetacei». Partenza alle 8,30 per Genova-porto antico, sosta per visita all'Acquario, pranzo libero, pomeriggio di navigazione al largo tra Genova e Capo Noli con la possibilità di avvistare i cetacei. Spiegazioni a cura di un biologo del Wwf. Rientro a Savona per le 18,30. Prezzi: adulti 65 mila, bambini (da 5 a 12 anni) 30 mila. La stessa escursione viene ripetuta ogni mercoledì, martedì e venerdì la gita proposta è quella di Portofino, della durata di mezza giornata. Partenza dalla Torretta alle 13,30 per San Fruttuoso e Portofino: due ore di navigazione, due di soggiorno nel borgo marinaro, alle 17 ripartenza per Savona e arrivo intorno alle 19,30. Prezzi a 35 mila per adulti e 20 per i bambini.

Il giovedì si va a Genova-Acquario e Portofino con partenza alle 9, sosta nel capoluogo e poi due ore a Portofino, ripartenza per San Fruttuoso, con i monitor di bordo si potrà vedere la statua del Cristo degli Abissi posta sul fondale. Prezzi a 40 e 25 mila. Ogni sabato gita alle Cinque Terre (partenza alle 8,30). Prezzi 55 e 35 mila. Prenotazioni in tutte le agenzie di viaggi. [p. p.]

REGIONE

Edilizia scolastica, stanziati 2,5 miliardi nel Savonese

La Regione ha varato il Piano annuale per l'edilizia scolastica. Il Piano, illustrato dall'assessore all'Edilizia Romolo Benvenuto prevede per la provincia di Savona interventi per oltre 2,5 miliardi ripartiti nei seguenti comuni: Calice Ligure, Cosseria, Giustenice, Magliolo, Murialdo, Pallare, Pontinvrea, Rialto, Toirano, Urbe, Vezzi Portio.

Anziano urtato da auto: sospettato un pirata

Un pensionato milanese, Lino Gorla, di 72 anni, è stato trasportato al San Paolo con lesioni guaribili in 25 giorni. L'uomo ha raccontato di essere caduto dalla bici dopo essere stato urtato dalla portiera di un'auto aperta all'improvviso dal conducente. L'episodio è avvenuto nei pressi del cimitero di Varazze. Il ferito non è riuscito a sapere il nome di quest'ultimo: ha detto ai soccorritori che si tratterebbe di un medico. [f. p.]

INCIDENTI

Scontro in via Piave, ferito un giovane

Incidente stradale l'altra sera in via Piave a Vado. Un'auto è uscita dal parcheggio e ha scontrato una moto. E' rimasto ferito seriamente il conducente di quest'ultima, Angelo Ledda, 32 anni, di Savona; ne avrà per 30 giorni. Ieri mattina a Noli, sempre in un incidente stradale, è rimasto ferito un motociclista, Domenico Introna, 48 anni, di Savona (30 giorni). E' ancora, guarirà in 25 giorni Paolo Ghiso, 77 anni, pensionato savonese: è caduto nel Letimbro in zona Santuario. [f. p.]

COMUNE

L'Asl lascia il metano, proteste in consiglio

I consiglieri comunali Roberto Blazic e Roberto Ulivi hanno presentato un ordine del giorno al Consiglio con cui chiedono al sindaco, quale autorità sanitaria locale, di intervenire dopo che l'Asl 2 ha avviato uno studio per cambiare il tipo di combustibile per il riscaldamento dell'ospedale S. Paolo passando dal metano all'olio combustibile.

Industria: sportello unico per la gestione ambientale

Si è svolto al Polo universitario di Legino un incontro sullo «sportello unico» per le attività produttive per la gestione ambientale d'impresa. Vi hanno preso parte il presidente della Spes Armando Magliotto, l'assessore regionale all'ambiente Nicolò Alonzo, quello all'Industria Mario Margini, Carlo Giacobbe, in rappresentanza della Provincia e Anna Rosa Gambino, segretario generale della Camera di commercio di Savona. [p. p.]

Bloccata la vendita ad Alassio e Laigueglia

Tribunale sequestra il falso «Gabibbo»

SAVONA

Sarebbero sequestrati i pupazzi in peluche e gonfiabili che riproducono, illecitamente, le fattezze del «Gabibbo», il popolare personaggio di «Striscia la notizia».

Lo ha stabilito il tribunale di Savona, che ha accolto la richiesta di una società del gruppo Mediaset volta ad inibire la commercializzazione dei falsi Gabibbo. Il sequestro scatterà domani nei negozi di Alassio, Laigueglia e Sestri Levante, dove sono stati messi in vendita i pupazzi contraffatti.

Il ricorso è stato presentato da una società che cura l'assistenza delle emittenti televisive Mediaset, che vanta un diritto di esclusiva sui programmi ideati da Antonio Ricci, l'inventore di «Striscia», e sui personaggi che vi prendono parte, Gabibbo incluso.

Tutelata dagli avvocati Carlo Sala di Milano e Fabrizio Seghetti di Savona, la società è ricorsa al tribunale per inibire la commercializzazione su tutto il territorio nazionale dei pupazzi somiglianti al Gabibbo, sostenendo che tale attività sia da considerarsi abusiva e illecita, perché andrebbe a violare la normativa sul diritto d'autore e quella sulla concorrenza sleale.

I falsi Gabibbi sono stati messi in vendita in alcuni negozi di Laigueglia, Sestri Levante e Alassio, un vero affronto, in quest'ultima località, se si considera che la città del celebre «muretto» ha dato i natali proprio a Antonio Ricci, il papà televisivo del simpatico pupazzo dalla marcata inflessione dialettale genovese.

Il tribunale di Savona (giudici Zuccotti, Drago, Canzoni), dopo aver analizzato i prodotti (secondo un'ipotesi sarebbero fabbricati in Asia), ha stabilito la loro non appartenenza al marchio di «Striscia la notizia» e quindi la loro illiceità. La decisione è stata assunta il 21 maggio scorso, ed è stata depositata il 24 giugno. Domani l'ultimo atto, con l'esecuzione del sequestro.

[f. p.]

Ferrovie: in un'unico spazio biglietteria e altri servizi

Mongrifone cambia volto

Ecco il nuovo centro per i viaggiatori

SAVONA. Le Ferrovie rifanno il trucco alle stazioni di mezza Italia. Savona è tra queste e ieri mattina si sono visti i primi frutti. E' stata inaugurata un'unica struttura nella quale gli utenti troveranno oltre agli sportelli della biglietteria, anche gli uffici della filiale viaggiatori, informazioni, assistenza, vendita servizi. «Si è deciso - spiega in una nota la direzione delle Ferrovie - di raggruppare settori che prima erano separati in un unico ambiente confortevole, per agevolare gli utenti e garantire loro un servizio migliore, gestito da personale qualificato».

Nell'atrio della stazione Mongrifone non si acquisteranno soltanto i biglietti del treno. I viaggiatori potranno, ad esempio, prenotare traghetti, alberghi, posti a teatro e nei parchi di divertimento. E alla filiale viaggiatori potranno pianificare viaggi in Italia e all'estero.

[p. p.]

Il nuovo centro servizi per la clientela inaugurato ieri alla stazione Fs

Servizio gratuito

Colle sperimenta i bus navetta per 3 domeniche

CELLE L. L'estate porta i bus-navetta. L'iniziativa verrà sperimentata dal Comune per tre domeniche del mese di luglio. Spiega il sindaco di Celle, Remo Zunino: «Per i turisti che intendono arrivare a Celle con la propria auto, abbiamo istituito nelle domeniche 11, 18 e 25 luglio un servizio di navetta che collegherà il litorale con un parcheggio interno. L'idea è quella di dare ai turisti un parcheggio sicuro e al tempo stesso di non intasare l'Aurelia con la sosta. Liberando la statale dalle vetture in parcheggio o che cercano uno spazio per fermarsi, otterremo meno code e un transito più fluido». Il servizio di bus navetta sarà come detto un esperimento, non avrà alcun costo sugli utenti e funzionerà nelle tre domeniche prescelte dalle 8 alle 11 e dalle 17 alle 20 collegando l'area di sosta presso il campo sportivo «Olmo» con il litorale. Per raggiungere il parcheggio bastera seguire le indicazioni del campo sportivo poste all'uscita del casello autostradale sulla Genova-Savona. [p. p.]

Centro studi orientali

Anche il consolato alla settimana nippo-savonese

SAVONA. Il dottor Masayoshi Kusuda, che ha visitato Savona assieme al dottor Takashi Goto console addetto culturale, ha celebrato la sua nomina a console generale del Giappone con un ricevimento, a Milano, al quale hanno partecipato, unitamente ad illustri esponenti della presenza nipponica nel nord Italia, il prof. Mario Scalise, il generale Gennaro Salvato, il dottor Franco Bigatti e la signora Marisa Garrone, rispettivamente presidente d'onore, presidente, direttore e segretario del «Centro Studi Orientali» di Savona.

Il centro ha sede in via dei Carpentieri, dietro la chiesa di S. Raffaele al porto. La sua attività comprende l'organizzazione di corsi, mostre, convegni ed altre iniziative culturali. Ma sono in preparazione ulteriori iniziative.

Per quest'autunno, ad esempio, il Centro Studi Orientali intende realizzare la «Settimana Nippo-Savonese» in collaborazione con il consolato generale giapponese di Milano. [i. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Si asfaltano strade quando arrivano i big

Ieri grande stupore il 7 luglio alle 5,30 del mattino passando davanti all'ingresso del Priamar scorgo una squadra di operai intenta a stendere l'asfalto e non era un'allucinazione. Lo stesso giorno era prevista a Savona la visita dell'onorevole Martino e perciò era in corso l'asfaltatura dell'ingresso del Priamar. Nulla di ridire sulla necessità di quello intervento, lo scandalo è che se arriva un grosso papavero da Roma lo si riceve con asfalto fresco di giornata mentre per i comuni mortali savonesi che ogni giorno percorrono strade quasi sterrate non si trova mai il tempo di intervenire. Quanti incidenti, quanti morti ci vogliono perché si provveda ad asfaltare possibilmente tutte le strade della città?

F. P., Savona

Borgio, l'emozione di restare a secco

Vuoi provare l'emozione di svegliarti al mattino e trovare i rubinetti di casa senza una goccia d'acqua? Bene, questa emozione a Borgio la provi. Vuoi provare l'emozione di fare un tratto di percorso per macchine da fuoristrada? Bene qui a Borgio lo puoi fare nelle principali strade cittadine. Vuoi vedere nella più importante strada di Borgio cumuli enormi di pastrelle, legname, plastica e altri oggetti? Bene questo a Borgio succede. Vuoi fare un bagno di mare e trovarti circondato da ogni tipo di schifezze? Anche questo lo puoi provare qui. Vuoi vedere un vigile di sera mentre inperversano motorini e macchine con delle marmitte assordanti ad alta velocità? Ebbene questo non lo trovi. Vuoi svegliarti una mattina e sperare che sia cambiato il sindaco? Questa emozione non la provi, perché purtroppo è sempre anche se non lo vedi mai. Capisco che il tenore di Verezzi ha una grande importanza culturale e turistica, che va mantenuta, però non si può per questo dimenticare tutti i problemi che Borgio ha.

Nazario Masiero
Borgio Verezzi

Toirano, c'è baccano e nessuno interviene

Possiedo un appartamento (seconda casa) a Toirano, via Vittorio Emanuele, dove tutti gli anni trascorro il mese di agosto. L'anno scorso le ferie mi sono state guastate da un gruppetto di 15/20 ragazzotti che tutti i giorni, dal pomeriggio fino a notte inoltrata, si radunava nei giardinetti della predetta via facendo baccano coi mangianastri a tutto volume e azionando a tutto gas le loro motorette. Quest'anno lo scenario si ripete: non meglio, che in luglio trascorre a Toirano una quindicina di giorni, mi riferisce che in questi giorni il baccano è ancora più forte rispetto a quello dell'anno scorso. I vigili di Toirano dicono di non poter fare nulla; il sindaco, al quale avevo scritto l'anno scorso, non mi ha neanche risposto, e ritengo inutile rivolgermi a lui anche quest'anno. La prospettiva di passare un agosto rovinato da questi scalmanati mi sta impensierendo. Chiedo a chi di dovere di intervenire perché questo malcostume abbia termine.

Nebuloni Ermenegildo
Canegrate (Milano)

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefonare numero verde 167 556 688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167 556 688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto Albenga: tel. numero verde 167 556 688 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167 556 688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Carnovale, Montenotte, tel. 829 949
Carnovale, p.zza Diaz 8, tel. 851 923.
Della Fornace, corso V. Veneto 140, tel. 804
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Fontana*, corso Italia 153, tel. 019/827 202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, p.zza Angelo Durante, tel. 645 164
ALBENGA: *Comunale*, via Mario Ignone 4, tel. 53 007
ALBISSOLA: *Fontana*, via Brigata 24, tel. 019 481 616
ALBISOLA SUPERIORE: 3, via Sanfront 76, tel. 409 243
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, Colombo 15, 970 038
BORGIO VEREZZI: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503 855
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel. 931 049.
ALBISOLA: *Rotondi*, Europa, tel. 601 703
San Giovanni, via Garibaldi 151, tel. 677 171
MILLESIMO: *Cagliotti*, piazza Italia 7, tel. 564 017.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia, tel. 019 748 930
PIETRA LIGURE: *Finalda*, piazza della Basilica (notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Cairoli*, p.zza 1, tel. 019 745342
VADO E: *Scarsi*, via Gramsci 82, tel. 880 184
Gallo, p.zza Malocello 35, tel. 97 280

STATO CIVILE

SAVONA 6
NATI. Estelle Sonvicini, Claudio Pon, Giorgia Cabulli, Christian Carolleri, Letizia Albini.
MORTI. Iolanda Mosca, 76 anni, residente a Savona in via del Cassan; trasporto diretto previsto per questa mattina al cimitero di Monesiglio (Cuneo). Rosa Picco ved. Girardo, di 88 anni, abitante a Spotorno in via Bonfanzoni; trasporto diretto fissato per questa mattina alle ore 11,45 al cimitero di Spotorno.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
L'Ufficio per l'Impiego di Savona ha pubblicato una offerta di lavoro. La prima riguarda un posto per operatore socio-assistenziale qualificato presso la Casa Nostra Signora della Misericordia a Celle Ligure, si tratta di un'assunzione a tempo determinato per . Giorno di chiamata 8 luglio.
●E' iniziato il corso Rec indetto da Cescot-Confesercenti per l'abilitazione alla somministrazione a settore alimentare. Il corso durerà 15 giorni per un totale di 120 ore.
●Nuovi numeri telefonici per la Confesercenti di Savona: 019.822.856. Per quanto riguarda la Publiservice (servizi alle imprese) il numero è: 019.84.018.

IN CITTA' E FUORI

ALBISSOLA M.
Spettacoli e zucchero filato

Prenderà il via domani sera ad Albissola Marina la rassegna «Sogno e realtà» organizzata dal Comune. Si tratta di spettacoli teatrali per ragazzi. Il primo appuntamento (ore 21,30) è con uno spettacolo itinerante di artisti da strada curato dalle compagnie Lucia Oselieri, L'archingegno e Five Brothers band. Previsti cantastorie, giocolieri, musicisti, trampolieri. Alle 22,30 zucchero filato per tutti i bambini in piazza della Concordia. Ingresso libero.

CELLE L.
Artigianato sul lungomare

Prenderà via sabato sera alle 20 la rassegna di artigianato vi- «Man d'Ommu», giunta alla quarta edizione e organizzata dal Comune di Celle Ligure. La sede è quella tradizionale del Lungomare della Crocetta. Ventisette gli espositori provenienti da tutta la regione. Ogni sera, fino al 18 luglio, uno spettacolo: si comincia con gli sbandieratori di Asti (ore 21, palco del Convento).

I diplomi sono stati consegnati agli studenti dal provveditore agli studi, Massara

Maturità, ecco i primi «cento»

All'Ipsia di Cairo e al Mazzini di Savona

CAIRO M.

All'Ipsia «L. Da Vinci» di Cairo Montenotte la Commissione [illegible] di maturità [illegible] oggi esame di Stato] ha concluso i suoi la[illegible] varando i primi «maturi» del nuovo esame.

I [illegible] candidati hanno tutti raggiunto il fatidico traguardo con buoni esiti. [illegible] candidato Daniele Pera è anche riuscito ad ottenere il massimo punteggio, un «cento» che documenta una eccellenza di studi e di ottime prove d'esame.

Dicono gli insegnanti: «Ancora una volta l'Istruzione professionale di Stato conferma la preparazione dei suoi allievi, già integrati, spesso, nel sistema lavorativo. Università il futuro? Molta incertezza da parte degli studenti perché primaria per loro è ancora la possibilità, che hanno immediata, di accedere al lavoro, fatti ovviamente salvi gli obblighi di l[illegible]».

Aggiungono i professori: «L'esame, conclusosi in tempi davvero brevi, ha avuto una chiusura inedita rispetto al passato: una simpatica cerimonia, tutta scolastica, che è stata gratificata dalla presenza del Provveditore agli studi, dottor Attilio Massara, durante la quale sono stati consegnati i diplomi di maturità redatti oltre che in lingua italiana anche in inglese, francese, tedesco e spagnolo.

In particolare ha avuto [illegible] consegna, [illegible] il diploma, a tutti i candidati di un breve pensiero di Giuseppe Mazzini che invitava a riflettere sull'alto valore dell'educazione e che ha rappresentato una particolar partecipazione dei professori, membri di Commissione. Al termine, festeggiamenti per tutti ed un brindisi beneaugurante sia per i giovani ed il loro futuro, sia per gli operatori della scuola che, con un briciolo di commozione hanno salutato i loro ragazzi, ormai «maturi» e pronti ad offrire il loro contributo alla società che li accoglie.

IPSIA «L. da Vinci». Risultati dell'esame di Stato.

V sez. CA: Diego Delfino 85/100; Giovanni Ferrando 95; Paolo Iraioli 75; Stefano Lovesio 68; Andrea Mallarini 65; Andrea Miglioli 86; Marco Parodi 64; Davide Pennino 61; Daniele Pera 100; Fabrizio Roffino 60; Christian Sonaglia 68; Mauro Suffia 64; Mirko Vercellino 83

V sez. CB: Mirco Barlocco 94/100; Fabrizio Ghia 80; Simone Mao 63; Fabrizio Odella 68, Ivan Ranuschio 65; Maurizio Regazzoni 88; Pier Paolo Regazzoni 83; Davide Roveta 70; Stefano Sciandra 61; Roberto Tarditi 90.

Un momento della consegna dei diplomi all'Ipsia di Cairo Montenotte

Istituto professionale «G. Mazzini» di Savona.

V [illegible] A: Lorena Briano 100/100; Mariaconcetta Caputo 100; Marcello Coppo 68; Barbara Di Menza 75; Simona Di Petrillo 65; Serena Di Salvatore 75; Tiziana Gambetta 100; Anna Illarcio 65; Francesca Raco 85; Chiara Remiddi 60; Alessandra Rizzuti 85; Simona Tussara 60; Lindo Bo 61.

V sez. [illegible] Ilaria Bonifacino 68/100; Michela [illegible]rro 73; Jessica Cavalieri 80, Nadia D'Aliesio 81; Nicolo Ferrari 77; Francesca Giuria 79; Annamaria Panella 73; Luisa Piazzo 89; Stefania Revera 88; S[illegible] Salvo 66; Stefania Santoro 85; Simona Satto 79; Paola Scandella 60; Barbara Vallarino 75; Jasmine Volpez 63.

[m. ca.]

MATERNE

Le maestre trasferite

Barbara Ambrogi da Loano a Varazze, Paola Arnaldi da Provveditorato di Savona a P. Ligure; Graziella Aterini [illegible]a Spotorno a Savona-Fornaci; Sil[illegible] Barletta da Provveditorato di Savona a Fin[illegible] L. Primo; Carmine Biundo da Provveditorato di Savona a Sassello; Angela Brucato da Finale L.-Calvisio a Savona-Chiavella; Gianna Cuttica da Provveditorato di Savona a Cairo Montenotte Primo; Matilde Falco da Finale L.-Calvisio a Vado Ligure; Maria Fazio da Provveditorato di Savona a Finale L. Primo; Barbara Galigani da Dotazione Organico Provinciale di Savona a Carcare; Pierangela Geddo da Zuccarello a Albenga Secondo; Nicla Giustavino da Provveditorato [illegible] Savona a Sassello, Renata Luisetti da Sassello a Varazze; Elisabetta Massa da Ouiliano a Sa[illegible]na-Fornaci, Maria Massaro da Provveditorato di Sav[illegible] a Vado Ligure; Biagia Militello da Provveditorato di Savona a Vado Ligure; Tiziana Molle da Finale L.-Varazze; Paola Mordeglia da Provveditorato di Sav[illegible] a Varazze Rita Naini da Urbe-Olba S.Pietro a Savona-C. Colombo, Stefania Pacifico da Provveditorato di Savona a Finale L. Primo, Carla Piccardo da Provveditorato di Savona a Pietra Ligure; Simona Rabia da Provveditorato di Savona a Cerialé, Maria Teresa Rizzo da Savona-Villapiana a Altisola Superiore; Tonina Rolando da Provveditorato di Savona a Alassio, Rosa Tupputo da Boissano a Vado Ligure; Daniela Tortarolo da Provveditorato di Savona a Millesimo, Fabiana Tremolio da Finale Ligure-Marina a Savona-C. Colombo; Claudia Vado da Stella S. Giovanni a Savona-Chiavella, Daniela Vivarelli da Provveditorato di Savona a Carcare, Teresa Avensa da Loano a Finale Lig. Primo, Patrizia Barbo da Pero a Millesimo, Michela Fioretti da Provveditorato di Cuneo a Finale Ligure Prarene, Maria Rita Fatetta da Lesice-Capolungo a Millesimo, Antonella Anello da Provveditorato di Savona a Dds-Campomorone, Angela Gatt da Provveditorato di Savona a Dds-Bolzaneto, Maura Ferrari da Provveditorato di Savona a Della Valle-Vesime; Marina Grasso da Provveditorato di Savona a Dds Stella

Nuovo telescopio per l'«Orione»

Pietra ricorda l'allunaggio '69

PIETRA L.

All'osservatorio astronomico di Castagnabanca, arrivato al massimo della sua potenzialità, si prepara per ricordare il 21 luglio prossimo il trentesimo anniversario dello sbarco dell'uomo sulla luna. L'associazione astrofili Orione di Pietra Ligure organizzerà una serata di osservazione della luna. Nella stessa serata sarà inaugurato ed entrerà in funzione un nuovo telescopio costruito da Andrea Bezzano. Si tratta di un Newtoniano di diametro 300 trasportabile da utilizzare per le osservazioni itineranti. Con l'aiuto del Comune di Pietra il gruppo ha acquistato una camera Ccd, uno dei modelli più sensibili che funziona tramite computer, ed altri accessori.

Il centro si trova fra i comuni di Loano e Pietra a circa un chilometro dall'abitato di Verzi. Poco distante c'è una saletta dove i soci e i visitatori possono osservare le moltissime fotografie effettuate oltre ad una discreta biblioteca e videoteca. L'osservatorio è stato costruito da tre appassionati Armando Iezzani, Mario Morasso e Angelo Zampedri. Si trova a 364 metri d'altezza ed ha una cupola di sei metri. Inoltre nel suo interno può ospitare un telescopio anche più grande costruito dagli stessi soci. Lo strumento è di tipo Newton (consegnato da Celi milletto) con un laboratorio fotografico. Lassù ancora si può ammirare il cielo in tutta la sua bellezza oltre che migliorare la tecnica fotografica, anche a dieci anni dalla scomparsa nelle sue acque del fondatore dell'osservatorio.

[a. l.]

L'allunaggio del luglio 1969

Sotto accusa la mancanza di segnaletica per chi arriva da Borghetto

Ceriale, polemica sul lungomare

L'isola pedonale fa discutere i commercianti

CERIALE

E' polemica a Ceriale per la chiusura serale del lungomare. Sotto accusa non è tanto lo stop al traffico sulla passeggiata quanto la mancanza di segnalazioni. «Il lungomare chiuso, in una cittadina turistica, può anche essere giusto. I turisti amano passeggiare e anche lo shopping tra i negozi di via Indipendenza e sulla passeggiata ci guadagna. Quello che è insostenibile è la mancanza di segnalazioni. Moltissimi automobilisti provenienti da Capo Santa Croce, più che altro turisti che non conoscono le "abitudini" della zona, entrano a Ceriale convinti di poter posteggiare sul lungomare o di raggiungere Albenga attraverso la litoranea. E invece sono costretti a fare un tortuoso percorso cittadino e ritornare a Borghetto per poter girare nuovamente e rientrare sull'Aurelia in direzione Albenga», spiegano con una punta polemica sia alcuni commercianti che diversi automobilisti.

Una soluzione economica e semplice potrebbe essere un cartello segnaletico sull'Aurelia alla fine di Capo Santa Croce. «Ci vorrebbe poco per poter dire di essere non solo un paese turistico ma anche un paese civile ed educato», spiegano ancora automobilisti e commercianti di Ceriale.

[s. p.]

PIETRA L.

Anche la Bindi per Fkt

Sarà inaugurata ufficialmente il 26 luglio l'Unità Spinale Unipolare (Fkt) del Santa Corona. Dagli inviti, partiti ieri, la conferma del[illegible] presenza del ministro della sanità, Rosy Bindi, se in quella data non avrà impegni di governo. La presentazione della struttura sarà curata da Mariano Hermidi, primario di chirurgia plastica e fra gli artefici del progetto. Interverranno Raffaele Goretti della Faip e Lorenzo Zerbi della Aias. Il costo finale per il completamento dell'Unità Spinale Unipolare è stato di 15 miliardi e 670 milioni. Altri miliardi erano stati spesi, nella metà degli Anni '70, dalla Regione Lombardia per realizzare la parte strutturale rimasta incompiuta sino a tre anni fa. I primi pazienti sono entrati nella nuova Divisione a fine maggio. Si tratta di una servizio interregionale considerato unico nel suo genere in Italia. L'Unità spinale è espressamente dedicata all'assistenza e alla riabilitazione dei tetraplegici e paraplegici di origine traumatica e non.

[a. r.]

Finale, due giovani salvati al Malpasso. I bagnini intervengono a Loano

Tre turisti rischiano di annegare

Emergenza in mare e in piscina per congestioni

Grande ata, voglia di tuffarsi e primi casi di sindromi d'annegamento in Riviera. Tre persone sono finite in ospedale fra lunedì pomeriggio e [illegible]. Due sono state ricoverate ma ora sono già fuori pericolo grazie al pronto intervento dei militi delle pubbliche assistenze e dei medici del pronto soccorso di Pietra.

Due giovani entrambi turisti, sono stati salvati al Malpasso dai militi della Croce Verde Blu di Loano. Tutto contro gli scogli e si è procurato una frattura al tornace. Per questo motivo ha rischiato di annegare. Avventura diversa per un ragazzo piemontese che ha nuotato una al largo e poi si è trovato in difficoltà a rientrare a riva, forze per la stanchezza. E' stato portato a terra da alcuni bagnanti della spiaggia del Malpasso. E' stato poi ricoverato in osservazione al Santa Corona. Terzo episodio ieri pome[illegible] ragazzo in una piscina di Loano. Un turista di mezz'età si è sentito male in acqua. Forse è stata colpa di una congestione. Ha comunque rischiato di annegare se non fosse stato aiutato da altre persone che erano in acqua. Ieri pomeriggio è stato ricoverato e visitato al Santa Corona, per i medici non è grave.

[a. r.]

PIETRA L.

Rinviata l'autopsia

Non è stata eseguita l'autopsia, con perdente probatorio, sul corpo di Bruno Modena, 43 anni, rappresentante di commercio, residente a Borghetto morto per una infezione intestinale al Santa Corona. Il ritardo sarebbe provocato dall'inchiesta della magistratura. Modena era morto venerdì mattina. Si era procurato una lesione all'intestino, e una conseguente infezione, una decina di giorni prima in modo fortuito mentre utilizzava una motosega in un campo del suocero a Borghetto. L'uomo era stato ricoverato una sola dopo un primo ricovero e dopo che l'emorragia sembrava aver escluso complicazioni. Secondo un'altra tesi era stato lui stesso a credere di poter tornare a Borghetto. Non si sarebbe però la sua firma sul foglio di dimissioni. Si era sentito male nella notte dopo il fatto. A nulla sono valsi i tentativi dei medici di salvarlo malgrado due interventi chirurgici. La magistratura ha messo sotto inchiesta i medici che hanno avuto a che fare con Modena.

[a. r.]

Investire in un'impresa turistica ■ ottenere [illegible] finanziamento europeo

si può.

L'azione 3.1 prevede un fondo di rotazione per il finanziamento, con prestiti rimborsabili ■ tasso zero, degli investimenti effettuati dalle PMI, anche in forma cooperativa, che abbiano la proprietà o la gestione di strutture turistiche. Il prestito è concesso nella misura del 40% dell'investimento ammissibile e un'ulteriore 40% a tasso agevolato con le banche convenzionate.

Per informazioni sull'azione 3.1:

FI.I.SE. S.p.A.
Finanziaria Ligure
per lo Sviluppo Economico
16122 Genova
Via Peschiera, 16 - Tel. 01084031

OB2 OBIETTIVO 2 1997 1999

TURISMO

Azione 3.1

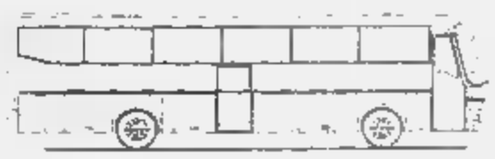
a [illegible] delle

[illegible] dei [illegible]

fino [illegible]

Cresce la Liguria [illegible]

Da Genova ■ Nizza
per volare in tutto il mondo
E ritorno.



Collegati alla tua Compagnia di viaggio [illegible]
Genova - Aeroporto [illegible]

Per informazioni e prenotazioni:
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]

Specchio

In edicola da sabato ■ luglio

Questa settimana Specchio sarà interamente dedicato al Centenario FIAT.

✓ ***Un'impresa di famiglia.*** *Gli Agnelli ■ la Fiat: un cammino parallelo. Valerio Castronovo l'ha ripercorso partendo dai primi passi del senatore Giovanni Agnelli.*

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Per quattro giovedì divertimento per tutti ai giardini di via delle Trincee

Al via «Villapiana in festa '99»

Da domani animazione, tanta musica e sport

I «Commercianti per caso», animatori della festa di Villapiana in una foto dell'edizione 1998 mentre, a destra, un momento della spassosa esibizione del «Ballo dei Presidenti» dello scorso anno

INTERVISTA

Il presidente Oscar Franco

SAVONA. Un Comitato e un consorzio: in un anno di attività i commercianti e gli artigiani di Villapiana sono riusciti a diventare protagonisti. Oscar Franco, presidente o rappresentante degli operatori commerciali, è soddisfatto: «Siamo riusciti a realizzare una manifestazione al mese per cercare di valorizzare e salvare il nostro quartiere. Grazie alla collaborazione di tutti, a cominciare dalla Società di mutuo soccorso, abbiamo avuto un grande successo su molte iniziative. Un modo per promuovere l'aggregazione tra gli abitanti del quartiere e riuscire ad attirare l'attenzione della città».

Il consorzio, soprattutto, servirà a fare di Villapiana una sorta di Centro di via, una struttura in grado di ottenere finanziamenti regionali per promuovere la sua economia. «L'intenzione è quella di rilanciare il quartiere e portare una nuova boccata d'ossigeno non solo alla nostra economia ma, soprattutto, al sociale, all'aggregazione degli abitanti per sconfiggere il degrado che in qualche modo negli anni scorsi sembrava aver preso possesso del quartiere. Un degrado che, grazie all'impegno di tutti, sta scomparendo e che ci lascia ben sperare. Le feste programmate per questo mese dovrebbero essere un momento di gioia per tutti, non solo per i residenti. Una grande festa per rilanciare il quartiere affinché diventi un punto di riferimento della città», conclude il presidente Oscar Franco.

SAVONA. Un mese di festa con torneo di calcio, sfilate in costume, animazioni. «Villapiana in festa '99», con il suo ricco calendario di manifestazioni, è uno degli avvenimenti più attesi dell'estate. Ad organizzarlo, sotto il patrocinio del Comune e dell'assessorato allo spettacolo e turismo, è il Comitato commercianti ed artigiani di Villapiana in collaborazione con la Società di mutuo soccorso Generale Savona e la seconda Circoscrizione. Le animazioni e le feste si svolgeranno nei giardini di via Trincee mentre il ricavato della manifestazione andrà a beneficio dell'Associazione savonese contro le leucemie «Nicoletta Botta e Nicolò Gambetta», la Lega italiana per la lotta contro i tumori e il Forum per i diritti dei bambini di Chernobyl.

Sono previste quattro serate di festa e animazione. Si inizia domani e si prosegue il 15, il 22 e il 29 luglio. Tutte le serate saranno allietate dai dj di Radio Savona Sound. Tra le manifestazioni collaterali anche lo sport. Il Torneo di calcio dei quartieri si è iniziato il 28 giugno e terminerà il 28 luglio mentre il 9, 10 e 11 è previsto il Torneo «Vivi Villapiana» di Pallavolo femminile. A presentare le serate saranno Daniela e Walter. Anche se la festa è organizzata da commercianti, artigiani e abitanti del quartiere la festa di Villapiana non si rivolge solo ai residenti. Anzi, lo scopo primario della festa è quello di coinvolgere verso il quartiere il maggior numero di savonesi (e non solo loro) per dare l'opportunità di un momento di aggregazione e divertimento. Una festa che ha l'ambizione (e le possibilità) di diventare sempre di più uno dei momenti clou dell'estate savonese, soprattutto ora che la città sta riscoprendo uno spirito turistico dalle grandi potenzialità per troppi anni nascosto dietro altre ambizioni economiche.

CALCIO

Ad aprire i festeggiamenti a Villapiana è il Torneo di calcio dei quartieri. Le partite sono cominciate il 28 e il 30 giugno e proseguiranno per tutto il mese di luglio. Stasera è previsto un altro scontro mentre un altro appuntamento è in calendario per il 9. La prossima settimana i giocatori delle squadre dei quartieri savonesi scenderanno in campo il 14 ed il 16 mentre, per l'ultimo week end di luglio, la disfida si disputerà il 21 e il 28. Gli organizzatori hanno evitato di fare scendere in campo le squadre al giovedì quando la festa va avanti con le sue normali attrazioni ed animazioni che coinvolgeranno tutta la popolazione.

GIOVEDI' 8

Appuntamento alle 20,30 con la sfilata per il quartiere dei figuranti in costume d'epoca. Partecipano «A Campanassa», la banda Forzano, la Fratellanza S.m.s. Generale. Alle 21 nei giardini di via delle Trincee lo spettacolo di arte varia con la partecipazione del Centro danza Savona, la Fratellanza ginnastica savonese, la serata magica con i fratelli «Odeon», il pattinaggio artistico della S.m.s. Generale, i «Commercianti per caso», il Dany Club e i campioni europei coppia danza del 1997. Un calendario ricchissimo di appuntamenti e divertimento, in grado di strappare risate e applausi al pubblico di tutte le età.

GIOVEDI' 15

Giovedì 15 luglio si ripete un programma di arte varia ricco di occasioni di divertimento e di gag. Sempre nei giardini di via delle Trincee, e sempre con inizio alle 21, parteciperanno alla serata il pattinaggio artistico della S.m.s. Generale, il Dany Club, i «Commercianti per caso», la Fratellanza ginnastica savonese. Il momento magico vedrà protagonisti i fratelli «Odeon». La serata avrà anche un risvolto culturale con l'«Ensamble a pizzico» impegnato in un incontro musicale che avrà la musica di Antonio Vivaldi come protagonista. Anche in questo caso, insomma, una serata piena di occasioni per tutti.

GIOVEDI' 22

Giovedì 22 è la serata dedicata alla bellezza. Ci sarà, come per tutte le serate, l'animazione musicale dei dj di Radio Savona Sound che allestiranno nei giardini di via delle Trincee una sorta di discoteca mobile aperta a tutti e, ovviamente, ad ingresso gratuito. Durante la serata si svolgerà una parata di bellezze. Sul palco, infatti, sfileranno le ragazze che si disputeranno la fascia di «Miss Villapiana». E, conoscendo le bellezze del quartiere il lavoro della giuria sarà decisamente arduo. Ma alla fine la fascia sarà consegnata alla «più bella del reame» che, per un anno, potrà passeggiare a Villapiana con il nasino all'insù.

GIOVEDI' 29

«Villapiana in festa '99» si chiude, con un po' di malinconia, giovedì 29. L'appuntamento ai giardini di via delle Trincee è sempre alle 21 con una serata dedicata, almeno nella prima parte, agli amanti del ballo liscio e del ruvival. Sul palco dei giardini, infatti, salirà il complesso di Roberto Fiumara. Durante la serata avverrà l'estrazione della Lotteria di Villapiana (i biglietti sono già in vendita) con la consegna dei premi ai fortunati vincitori. Dopo l'esibizione dell'orchestra via nuovamente alle danze giovani con le animazioni musicali dei dj di Radio Savona Sound. Un ballo scatenato per dirsi arrivederci al 2000.

COMITATO COMMERCIANTI ED ARTIGIANI DI VILLAPIANA
in collaborazione con
S.M.S. GENERALE SAVONA
2.a CIRCOSCRIZIONE
presentano

VILLAPIANA IN FESTA '99

HANNO COLLABORATO:

• ABBIGLIAMENTO
Duomo Rosso
• ABBIGLIAMENTO INTIMO
Nuova Linea
Stangalino
• ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
Ivaldi Moda
Marja
Mercatino Abbigliamento Prephasco
Rosy
Sportissimo
• ALIMENTARI
Adonide Renzo
Bolla Aldo
Chiarco Filomena
Ciampi Anna
Casa del Consigliere
Fruit Shop
Frutta e Verdura
La Bottega dei Cereali
Mini Lupetto
Minimarket Sorriso
Pongymiglio Massimo
Salamone Anna
Tornato A Casa Mia
Valitutti Caterina
• ANIMALI
Dogplanet
Gli Amici di Lucy
• AUTOSCUOLE
Autoscuola Villapiana
• BAR - LATTERIE
Carlo
Colli
Il Cappello
Lasagnini
Mundo
Nello
Nuova Latteria Muntoni
Remo
Rocca Angelo
Simona
• CALZATURE - BORSE
Ferraro Contro Scarpe
Giacchello Alessandro
Sestarego
Zeus
• CANTOLINERIE - ARTICOLI REGALO
Arianna
La Luna di Carla
L'Antro di Loki
Paradiso dei Bimbi
Rostagno Giovanni
• CENTRI ESTETICI
Selene
• CIRCOLI RICREATIVI - GRUPPI SPORTIVI
Ass. Bocciofila Savonese
G.S. La Boccia
Mutuo Soccorso Generale
Mutuo Soccorso Macchinisti e Fuochisti "XXV Aprile"
• COLORI - MATERIALI EDILI
Edilco
Sericolor
Supermercato del Colore
Torrini
• COMPUTER - REGISTRATORI DI CASSA
Sa Te.Comp
Sist.El
• DROGHERIE - PROFUMERIE
Ciao Luna
Erboristeria
La Coloniale
• EDICOLE
Aschiero
Patrone
• ELETTRODOMESTICI - IMPIANTI ELETTRICI TV
Giubera TV
Grasso Agostino
L.A.R. Elettronica
Stampelli Elettrodomestici
• FARMACIE
Nani
Piemontese
Riccardi
• FIORISTI
Centro Bonsai
Floradin
Il Bouquet di Mirella
• FOTOGRAFI - OTTICI
Frisl
Ottica Liguro
• GOMMISTI
Gommissima
• HOBBY LEGNO - FAI DA TE
Bortini
Florite
• LAVANDERIE - STIRERIE
Jefferson
Orso Bianco
• LOCALI TIPICI
Farinata "Sul Ponte"
"La Farinata"
Pizzeria "I Due Corsari"
Trattoria Bar "Flisc"
• MACELLERIE
Cesano
G.M. Carni
Rinaldo
Vincenzo
• OFFICINE
Moto Bruno
• OREFICERIE - ARTICOLI REGALO
Monveglio
Savona Coppe
• PANETTERIE
Apicella Domenico
Apicella Paolo
Busse Giancarlo
Gambetta
Il Rustico
Moiero G.B.
Nunziata
Sola
• PASTA FRESCA
Ganora Alfredo
Pastificio Rosalba
• PASTICCERIE
Franco
Pasquale
• PARRUCCHIERE DONNA - UOMO
Acconciature Michelo
Acconciature Tina
Coiffeur Maurizio
Epoca Donna
Gori Gianna
Germinal
Jansming
Luisa
Molina
Rossella
Sincrony
• PESCHERIE
La Lampara
La Puschena
Puschena
• ROSTICCERIE - POLLERIE
Danilo
Dompè
• SURGELATI
Sottozero
• TABACCHERIE - RIC. LOTTO
Bello Orizzonte
Dal Pozzo
Scoppa
Uberlono
• TIPOGRAFIE
Ars Graphica
• VINI - LIQUORI - ACQUE MINERALI
Antona
Castellano
Massa
Torrengo

Record di rimozioni al Malpasso per il maggior flusso turistico di luglio

Aumentano i furti nel Finalese

Presi di mira gli appartamenti e le ville

Augusto Rembado
FINALE L.

«Occupazione» dell'Aurelia e della spiaggia del Malpasso a Varigotti (40 rimozioni) e incremento vertiginoso dei furti. Due fenomeni che «accompagnano» l'estate nel Finalese si sono subito ripresentati con episodi ancora più importanti che in passato. Da più parti arriva la conferma di una crescita della presenze turistiche in albergo, nelle seconde case, nei residences e nei campeggi. Ma anche nei parcheggi dei lungomare da parte dei camper e, addirittura, di turisti che dormono nelle auto.

MALPASSO. Nella sola giornata di domenica la polizia municipale di Finale Ligure ha chiesto 10 volte l'intervento del carro attrezzi per rimuovere autovetture in sosta selvaggia nel tratto di Aurelia fra la Baia dei Saraceni e Capo Noli. Quasi tutte le auto erano posteggiate all'interno della galleria artificiale. Tanta gente in spiggia dal primo mattino. Il litorale del Malpasso resta fra i più ambiti della Liguria: non costa nulla andarci ed è uno degli scenari più belli. Per le forze dell'ordine è anche il luogo di incontro di alcuni sbandati, non solo extracomunitari.

FURTI. Noli, Spotorno, Pietra Ligure e Loano sono le città più colpite in questi primi giorni di luglio. In azione ci sono bande di ladri acrobati che raggiungono, non solo di notte, i piani alti delle abitazioni. Chi lascia le finestre aperte è a rischio soprattutto se l'abitazione si trova in zone buie e poco frequentate. Secondo i carabinieri sono soprattutto gli albanesi i principali artefici dei furti. Numerosi zingari sono stati fermati in queste ultime 48 ore dopo aver commesso i furti, si tratta di donne incinta o minorenni che non possono essere arrestati. A Noli una donna è stata colta da malore dopo aver scoperto un ladro in casa. «E' una vera calamità di questo inizio estate», è il commento più diffuso.

PRESENZE. Il caldo improvviso che scatena la voglia di mare, la buona immagine del Ponente grazie al mare pulito sancito dalle Bandiere blu e un leggero «travaso» di turisti dall'Adriatico fanno prevedere un luglio molto positivo dal punto di vista delle presenze. I segnali sono molto buoni anche per agosto.

Problemi di viabilità e di ordine pubblico tra il Malpasso e Noli

Problemi idrici in Riviera

Le poche piogge e i tanti turisti «abbassano» la falda acquifera

BORGHETTO SS

Prime avvisaglie di una possibile stagione all'insegna della sete. In alcune località del Ponente ligure i livelli nelle falde acquifere sono scesi in modo sensibile nelle ultime due-tre settimane. Colpa del caldo e in generale del clima ma anche della crescita dei turisti, soprattutto durante i fine settimana. I consumi (e gli sprechi) vanno alle stelle. A Borghetto si inizia a pensare ad una sorta di razionamento. A Pietra l'acqua c'è ma il Comune compra due pompe di emergenza. A Calice Ligure l'acqua è mancata l'altro ieri a causa di un guasto. E' stato però necessario l'intervento dei vigili del fuoco con autobotti. Per ora gli altri black out idrici registrati ad inizio stagione sono stati provocati da guasti. E' il caso di Varigotti e Borgio Verezzi. In quest'ultima località un calo di tensione ha bloccato le stazioni di pompaggio lasciando all'asciutto quasi tutta la città per molte ore. In molti casi sono carenti i dispositivi di emergenza.

Spiega il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto: «Se non ci saranno le piogge non credo che potremo resistere molto con gli attuali livelli delle falde acquifere. E' colpa della siccità di questi giorni ma anche del fatto che a giugno abbiamo avuto più presenze turistiche. Nei fine settimana inoltre ci sono stati furti consumi. Stiamo studiando alcune forme di razionamento, non possono essere solo dei palliativi che non risolvono gli annosi problemi».

Le rose vanno meglio a Pietra. Dice il sindaco Giacomo Accame: «Abbiamo ricevuto oggi l'esito delle analisi che confermano la bontà, dal punto di vista batteriologico, della nostra acqua potabile. Abbiamo comunque ordinato due pompe d'emergenza per ogni evenienza futura»

[a. r.]

Albenga, vandali «contro» Padre Pio

Danni alla statua a San Bernardino

ALBENGA

I vandali hanno danneggiato la statua di Padre Pio posta alla fine dello scorso maggio sul piazzale di San Bernardino, in regione Vadino. Gli ignoti hanno, probabilmente con un corpo contundente, fatto saltare la corona del rosario e la croce pettorale del frate di Petralcina. Amarezza e riprovazione sono stati espressi dal gruppo di preghiera intitolato a Padre Pio che aveva provveduto alla realizzazione della statua in bronzo ad altezza naturale.

«Come ha potuto il vandalo colpire al petto il frate delle stigmate, un uomo che ha sempre predicato l'amore verso il prossimo», dice amareggiato il responsabile del gruppo.

Gli indizi per risalire ai colpevoli sono inesistenti. Il danno è stato provocato nella notte fra domenica e lunedì. Ad accorgersene è stata la donna incaricata di curare l'aiuola ove la statua è stata collocata. Ora la riparazione sarà possibile se si riuscirà a recuperare la croce pettorale, dal momento che il pezzo della corona del rosario divelto è già stato ritrovato. Il gruppo di preghiera ha al suo attivo molte opere di carità, aiutato dalle capacità pittoriche di Mario Herrera che ha fatto donazione di quadri che hanno fruttato cospicue somme destinate all'acquisto di attrezzature ospedaliere.

[r. sr.]

Minacce a ex operaio Acna indagini dei carabinieri

Indagini dei carabinieri di Sale reto sulla lettera minatoria, accompagnata da una pallottola, che sarebbe arrivata al dirigente sindacale dell'Acna, residente a Cameriana.

[l. b.]

Premio di partecipazione oggi incontro all'Imation

Oggi i sindacati incontrano la direzione aziendale dello stabilimento Imation di Ferrania. La riunione, all'Unione Industriali, sarà incentrata sul premio di partecipazione. Cresce l'attesa per il vertice della prossima settimana con Regione, Provincia e Comune, in merito all'ipotesi di insediamento della Schroeder Ventures.

[m. ca.]

Coltivava e cedeva «erba» Patteggia dal gip 14 mesi

E. S., 41 anni, di Erli, ha patteggiato dal gip Meloni un anno 2 mesi di reclusione pena sospesa. Era accusato di aver coltivato marijuana e di averne ceduto diverse quantitativi in più occasioni. Arrestato il 28 giugno scorso, l'uomo è stato rimesso in libertà.

[r. sr.]

A Carcare i ragazzi delle medie «controllano» gli automobilisti

Cengio, esami sotto accusa

I genitori degli studenti all'offensiva

CENGIO

Polemica a Cengio sui giudizi finali dati ad alcuni studenti al termine dell'esame di licenza media. A sollevarla è un gruppo di genitori, che hanno chiesto e ottenuto di poter esaminare i risultati delle prove scritte e orali sostenute dai figli. Ed è emerso, a loro parere, una situazione «tutt'altro che chiara».

Dicono: «Alcuni allievi della classe unica 3A, hanno avuto un giudizio finale non corrispondente a quelli ottenuti nel corso delle varie prove d'esame. Per alcuni, la valutazione risulta "inferiore", per altri di gran lunga "superiore"». Ed è in base a tali considerazioni che hanno chiesto alla preside di poter accedere alle schede d'esame. Affermano: «E' sorprendente che dalla verifica che abbiamo effettuato sia emersa una situazione sulla quale pretendiamo si faccia luce». A giorni chiederanno un incontro con tutti gli insegnanti e non escludono, eventuali, altre iniziative. Conclude il gruppo di genitori: «Si tratta di una questione di principio e soprattutto di correttezza nei confronti dei ragazzi».

Intanto, gli studenti della classe 3C delle medie di Carcare hanno reso noti i risultati di un'interessante iniziativa legata al rispetto delle norme di sicurezza sulle strade. I ragazzi, coordinati dall'insegnante Walter Bellini, hanno effettuato alcune «uscite» nel corso delle quali hanno osservato i comportamenti degli automobilisti, cui hanno posto una serie di domande. Risultato? «Gli intervistati a parole erano ottimi guidatori, non così a fatti».

[l. b.]

«Non c'è un asilo statale»

Ancora polemiche per la mancanza di un asilo statale. Dice una mamma: «E' vergognoso che un Comune come Cengio non sia dotato di una struttura che, invece, esiste in paesi ben più piccoli e con meno mezzi. Qui si continua, invece, a privilegiare gli asili parrocchiali, abbondantemente sovvenzionati dal Comune, adducendo come falsa scusa che mancherebbe il numero legale di bambini disposti ad iscriversi ad un asilo statale». Replica il sindaco Sergio Gamba: «Quello di un asilo pubblico, nei locali delle medie, è un progetto che non abbiamo abbandonato, ma che deve anche essere valutato realisticamente. Il Provveditorato si è espresso favorevolmente, stiamo attendendo il rapporto dell'Asl con le prescrizioni, tipo l'adeguamento dei servizi igienici. Una volta avute le prescrizioni, valuteremo i costi e se tale progetto sia realmente fattibile rispetto alle necessità della popolazione»

[m. ca.]

Ferrecchi fiducioso dopo il ricorso per il mancato «quorum»

Bardineto attende il sindaco l'ultima parola al prefetto

Lucia Barlocco
BARDINETO

Attesa in paese per conoscere gli sviluppi della vicenda legata alle elezioni amministrative del 13 giugno scorso, che hanno sancito l'uscita di scena del sindaco Enrico Mozzoni, perché il numero minimo dei consiglieri non era sufficiente, e quella dell'altro aspirante primo cittadino, Bruno Ferrecchi, per non aver raggiunto il quorum. Con il risultato che il Comune è stato commissariato.

Dopo il ricorso presentato dalla lista «Per Bardineto», in merito alle schede nulle, in totale 64, senza le quali Ferrecchi sarebbe diventato sindaco, e il successivo accoglimento della richiesta di sospensiva da parte del Tar, ora il «caso» è in mano alla prefettura. Ma il prefetto sino a questo momento non ha ancora preso decisioni.

Ed è proprio alla prefettura che guardano non solamente i candidati, ma anche quanti, 230 elettori, hanno dato il loro voto alla lista capeggiata da Ferrecchi. In attesa di nuovi sviluppi, intanto, l'asprante sindaco osserva con grande attenzione quanto sta avvenendo.

Tuttavia, un primo, importante risultato, lo ha già ottenuto: quello di vedere accolta la richiesta di sospensiva. Afferma: «Sono ad ora non si sa nulla di preciso. La questione potrebbe essere affrontata dalla prefettura o dal ministero dell'Interno». Prosegue Ferrecchi. «Siamo in attesa di conoscere quali decisioni verranno adottate, nel frattempo non possiamo far altro che aspettare. Insomma, una situazione ancora nebulosa che, tuttavia potrebbe riservare sorprese.

Mai a Bardineto vi era stata così tanta suspense come in questo caso.

La vita politico-amministrativa, infatti, era trascorsa senza intoppi e soprattutto senza alcun colpo di scena. Ne è la conferma il fatto che per 24 anni consecutivi, la carica di primo cittadino l'ha rivestita Mozzoni che, il mese scorso, dopo quasi un quarto di secolo passato sullo scranno più alto del Consiglio comunale, non ha potuto neppure partecipare alla competizione elettorale. Un'uscita di scena «forzata» legata ad un errore tecnico avvenuto (come lui stesso ha dichiarato sul momento, da profonda amarezza.

Enrico Mozzoni

Sono ancora senza nome i rapinatori del Conad

Potrebbero essere nascosti in zona gli autori delle due rapine messe a segno a fine aprile negli uffici postali e del supermercato Conad. E' una delle ipotesi a cui stanno lavorando i carabinieri. Non è ancora stato possibile stabilire se gli autori dei due colpi (650 milioni il bottino totale) siano gli stessi.

[a. r.]

Il Comune ieri ha aperto lo sportello del cittadino

Sono entrati in servizio a cura del Comune di Finale Ligure, l'ufficio relazioni con il pubblico e lo sportello unico delle attività produttive. Agli uffici di via Ghiglieri si potrà accedere tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e al martedì pomeriggio dalle 15 alle 16.

[a. r.]

Nel centro storico decolla «Shopping in musica»

Millesimo, da questa sera negozi aperti e concerti

MILLESIMO

«Shopping in musica» da oggi e per altri due mercoledì a Millesimo. Non solo, ma gli esercizi commerciali che aderiscono all'Ascom rimarranno aperti sino alle 22,30.

Un'iniziativa per dare nuova linfa all'intero settore in concomitanza con i tradizionali festeggiamenti in corso in queste settimane.

L'apertura serale dei negozi, che si rinnoverà i giorni 14 e 21, verrà accompagnata anche da spettacoli musicali allestiti in alcuni bar, quali il Cabaret, Moderno, Nico's, Pastorino e la pizzeria Da Nino.

Al bar Sport, invece della musica live, sarà protagonista il karaoke. Quattro le band che si alterneranno nei vari locali e nel corso dei tre appuntamenti. Sul palco saliranno i Senso unico, i Minas Tirith, gli Airplain e Alberto Bellavia.

Inoltre, i clienti che effettueranno acquisti nelle tre serate, avranno un buono-sconto che potranno utilizzare nei rispettivi negozi nei prossimi mesi. Insomma, shopping sotto le stelle e sullo sfondo delle note musicali per offrire un nuovo, originale servizio.

Un'iniziativa, promossa e curata dall'Associazione commercianti di Millesimo, per rilanciare e promuovere in una maniera diversa dal solito le varie merci e prodotti.

Ma la rassegna che prende il via stasera ha anche come obiettivo quello di far conoscere le bellezze storico-architettoniche del paese con lo scopo di valorizzare in modo particolare il settore turistico. Settore cui sta lavorando ormai da tempo, in collaborazione tecnici ed esperti anche l'amministrazione comunale con una serie di progetti.

[l. b.]

Cairo: la soddisfazione del sindaco Osvaldo Chebello dopo le polemiche

Direttore sanitario per l'ospedale

E' arrivato il via libera, la selezione a settembre

CAIRO M.

Cinque candidati in lizza per il ruolo di direttore sanitario dell'ospedale. La direzione sanitaria ha, infatti, approvato il bando per la nomina del dirigente, posizione finora ricoperta da Vincenzo Furfaro come facente funzioni. La selezione dei candidati - fra i quali lo stesso Furfaro, mentre gli altri quattro sono esterni all'Asl 2, se non addirittura fuori regione - potrebbe avvenire nella seconda metà di settembre.

Un bando che è stato in forse fino all'ultimo. Nella precedente riunione del Consiglio dei sanitari, alla fine di aprile, l'organismo presieduto dalla dottoressa Oreste era pronto a nominare il proprio rappresentante nella commissione giudicante, ma poi si era deciso di soprassedere. Il dottor Marabotto aveva, infatti, espresso forti perplessità sulla necessità di una tale figura professionale a Cairo, dubbi poi condivisi anche dal dottor Martinengo.

Nell'ultima seduta ha, però, prevalso la linea dei favorevoli e quindi vi è stata l'approvazione del bando.

Soddisfatto il sindaco Osvaldo Chebello: «Una notizia sicuramente positiva. La necessità, condivisa dalla stessa Asl, di dotare l'ospedale di una figura ufficiale, senza ricorrere ad un facente funzioni, non fa che rimarcare come la struttura cairese sia una realtà che, pur nel segno della naturale collaborazione con Savona, non deve sentirsi sminuita ad un ruolo di dipendance rispetto al capoluogo».

Intanto, da Chirurgia arriva una secca smentita alle voci di uno stop delle sale operatorie per tutto agosto onde consentire le ferie del personale e manutenzione.

[m. ca.]

Il dottor Vincenzo Furfaro

Furto anche a Ferrania

Irruzione dei ladri nel laboratorio dell'Asl

CAIRO M. Due furti, l'altra notte, a Cairo. Nel mirino dei malviventi sono finiti il laboratorio analisi dell'Asl e il distributore di carburante di Ferrania.

Ad accorgersi di quanto accaduto all'Asl sono stati i dipendenti, ieri mattina, al momento dell'apertura del laboratorio. I malviventi hanno raggiunto i locali del primo piano e hanno rubato circa 50 mila lire e alcuni generi alimentari.

Sempre l'altra notte, i ladri si sono introdotti nell'area di servizio di Ferrania, dove hanno sottratto poche decine di migliaia di lire e alcune fatture.

Su entrambi gli episodi stanno indagando i carabinieri di Cairo Montenotte e il nucleo operativo e radiomobile. Gli inquirenti non escludono l'ipotesi che i due colpi possano essere stati messi a segno dalla stessa «banda», probabilmente dei drogati a caccia di soldi per la dose giornaliera.

[l. b.]

Sulla Torino-Savona

Sospetto di furti è arrestato dalla Polstrada

CARCARE. La Polstrada di Carcare, nel corso di un normale controllo effettuato lungo l'autostrada Savona-Torino, ha fermato un siciliano, colpito da un mandato di cattura emanato dalla procura della Repubblica di Agrigento per presunta associazione a delinquere di stampo mafioso e usura. Si tratta di Bruno Elia, 42 anni, agrigentino. Il provvedimento della magistratura risale all'ottobre dello scorso anno.

Il fermo è avvenuto nel tardo pomeriggio dell'altro ieri sull'A6. Bruno Elia stava viaggiando a bordo della propria auto, insieme con la convivente e la figlia. Dopo una serie di accurati accertamenti, gli agenti della Polstrada lo hanno arrestato e accompagnato nel carcere S.Agostino di Savona. Il quarantaduenne verrà interrogato a giorni, in attesa di una decisione da parte della procura di Agrigento.

[l. b.]

La terza età diventa sempre di più una età interessante dove poter coltivare i propri hobby e le proprie passioni trascurate da giovani

Anziani più dinamici con le nuove tecnologie sanitarie

Il fascino della terza età

I consigli per «invecchiare bene»

SAVONA

Una regione che invecchia e una provincia che non si discosta dalla media. La Liguria e la provincia di Savona sono ai vertici nazionali per quello che riguarda la terza età. Una terza età, è giusto dirlo, che non è più un accantonamento di forze ma un nuovo modo di godere del tempo libero, dando sfogo agli hobby che non si sono potuti coltivare abbastanza da giovani o a qualsiasi altro interesse. E' finita, insomma, l'epoca dell'anziano che dopo la pensione si chiude in se stesso. Oggi la terza età è fatta di persone dinamiche, attive, con ancora tanta voglia di vivere. Magari, questo sì, aiutate dalla tecnica e dall'assistenza specifica.

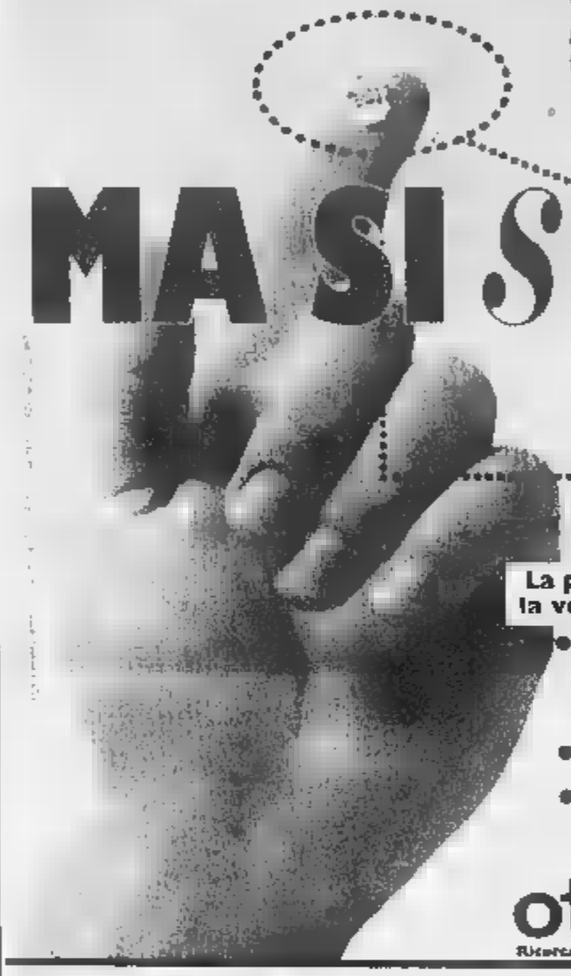
«Certo, la nostra clientela è soprattutto di anziani che hanno acquisito che la sordità non è una malattia da nascondere ma, spesso, un fatto connaturato all'età. Un disagio che può essere superato con l'ausilio di apparecchi acustici, di cuffie e telefoni amplificati, di segnalatori luminosi. La sordità è un cattivone che avanza con l'avanzare dell'età, bisogna rendersi conto che non c'è nulla di riprovevole in questo ma che si può essere aiutati da personale qualificato», spiegano alla Ma-

Ge di via Guidoni, esperienza quasi ventennale a Savona nel campo degli apparecchi acustici.

Da «Aurora» sanitari ci sono tutti i supporti tecnici per aiutare la terza età. Si va dagli ausili dietetici (come lo sgrassatore della vita una corretta alimentazione e bastare per un nel negozio di piazza marconi.

«PrivataSsistenza», cinquanta agenzie in Italia, è autorizzata dall'Asl 2 a lavorare in favore dello sviluppo dei servizi di sicurezza sociale. «Siamo in grado di assistere pazienti della terza età o infermi temporanei», spiegano. I servizi sono molteplici. Si va dall'assistenza domiciliare integrativa a quella familiare, dai servizi diurni a quelli notturni, feriali, festivi, continuativi o saltuari. Tutti i servizi erogati sono organizzati in collaborazione con le famiglie e vengono costantemente aggiornati per correggere anche il più banale disservizio che potesse verificarsi. «Altre possibilità di servizi si aggiungono giorno dopo giorno grazie alle nuove frontiere aperte dall'innovazione tecnologica. Basta pensare alle possibilità offerte dal telesoccorso, la telesistenza o la telemedicina che permette un elettrocardiogramma a distanza, stando tranquillamente sulla poltrona di casa», spiegano ancora i responsabili del servizio privato. A Savona la possibilità di scegliere tra i servizi di «PrivatAssistenza» sono garantiti. Per avere maggiori informazioni o richiedere i servizi offerti basta telefonare, 24 ore su 24, al numero telefonico dell'agenzia, lo 019854040.

Aurora
SANITARI
ORTOPEDIA
AURORA s.a.s.
di Girotti & C.
LABORATORIO DI ORTOPEDIA
SANITARI
DIETETICI
Piazza Marconi, 21r. - Tel. 019.827802 - SAVONA

non si vede
Estremamente piccolo, non si fa notare.
non si tocca
Non ha bisogno di regolazioni: si accende e...
MA SI sente
...Funziona!

DigiFocus Intra
Nuovo Apparecchio Acustico digitale.
La potenza digitale per capire la voce nelle situazioni difficili.
- Gli apparecchi acustici tradizionali funzionano bene in situazioni d'ascolto facili: DigiFocus Intra funziona perfettamente anche in situazioni d'ascolto difficili.
- Automatico e facile da usare: si accende e funziona.
- Estremamente piccolo: non si fa notare perché le mani non vanno mai all'orecchio per regolarlo
oticon
Ricerca e Tecnologia per l'Udito
Per informazioni e prove
CENTRO ACUSTICO MAGE
SOLUZIONI PER L'UDITO
Numero Verde 800-013567
Via Guido Bono n° 103 - A - R
Tel. 019. 829506 SAVONA

Assistenza anziani malati disabili, non autosufficienti.
Anche a Savona, come in altre 50 città, è operativa l'agenzia PrivatAssistenza, la più grande rete nazionale di agenzie di servizi per l'assistenza alla persona.

- ASSISTENZE DIURNE E NOTTURNE
- ASSISTENZE DOMICILIARI ED OSPEDALIERE
- CENTRI SOCIO ASSISTENZIALI
chiamateci 24 ore su 24 al numero 019854040
PrivatAssistenza sede di Savona: Via Verzellino, 2/R
Numero Verde CENTRALE OPERATIVA 800-663388
PRIVATASSISTENZA

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre !

LA STAMPA
Liguria estate
Mercoledì 7 Luglio 1999
ss (m.s.) 51

ALTA QUALITÀ
LATTE ALTA QUALITÀ

La 33ª edizione del Festival al via domani nel cantiere del nuovo teatro

Verezzi incomincia dai giovani

In scena Natalia, novità di Danilo Macrì

Il conto alla rovescia è alle battute conclusive: questa sera, alle 21, l'anteprima per la critica, e domani - mezz'ora più tardi - il via ufficiale, con il pubblico vero, quello degli abbonati (in sensibile crescita, rispetto all'anno scorso), forse un po' disorientato perchè il debutto non è in piazzetta Sant'Agostino, come da tradizione, ma nel teatro in costruzione in via IV Novembre. La 33ª edizione del Festival teatrale di Borgio Verezzi si apre con «Natalia», novità italiana di Danilo Macrì, portata in scena, in questo cantiere un po' sinistro, ma molto adatto per accogliere un testo crudo e realistico, dalla compagnia del Teatro di Genova, e replicata poi fino a sabato.

Uno spettacolo «giovane» e per i giovani: autore, regista (promettente Valerio Binasco) e attori oscillano tutti tra i 30 e i 40 anni. E anche le tematiche affrontate da «Natalia» si legano al mondo giovanile (nella vita di una manicure irrompono due sbandati che, infastiditi dai tentativi della ragazza di integrarsi con la vita «normale», la trascineranno verso un epilogo allucinante): ed è anche per questo, che gli organizzatori hanno lanciato l'iniziativa dell'ingresso «vip green», biglietto scontato a 20 mila lire (invece di 38 mila) per gli spettatori tra 18 e 25 anni.

Ma, se «Natalia» intriga, anche per la (non) insolita collocazione, tutto il Festival «tira» e bene: si veleggia verso il pienone per tutti gli altri appuntamenti del cartellone, a cominciare da quello del 13 luglio, questa volta nella cornice naturale di piazzetta Sant'Agostino, che avrà Michele Placido - un gradito ritorno, quello dell'ex (non) rio Cattani, eroe della «Piovra» televisiva - come protagonista di «All'uscita» di Pirandello. Da non perdere, l'affascinante allestimento nel sottosuolo, alle Grotte di Valdemino, de «Le cicale mi hanno resa pazza» (collage di testi che spaziano da Shakespeare a Wilde), con la focosa Guja Jelo, apparsa di recente (non) Rai due nello sceneggiato «Il commissario Montalbano» di Camilleri.

E piacciono molto i «classici», dal Goldoni portato in scena da Gianrico Tedeschi e dal Pirandello di Giulio Bosetti, un altro ritorno da «mattatore», 21 anni dopo «Il bugiardo», agli Shakespeare di agosto, che precedono la chiusura di lusso, affidata al recital dantesco di Giorgio Albertazzi.

Giulio Bosetti (foto), con Placido, Tedeschi e Albertazzi uno dei big presenti a Verezzi

XXXIII FESTIVAL TEATRALE DI BORGIO VEREZZI
8 luglio - 14 agosto

***8-9-10 luglio* Prima nazionale** - Sala Cinematografica polivalente
NATALIA di (non) Macrì - *novità assoluta italiana con la Compagnia (non) Teatro di Genova, regia Valerio Binasco*

13 luglio - piazza Sant'Agostino
ALL'USCITA di Luigi Pirandello, *con Michele Placido, regia Renato Giordano*

***19-20-21 luglio* Prima nazionale** - Grotte di Borgio Verezzi
LE CICALE MI HANNO RESA PAZZA
Di autori vari, *con Guia Jelo, regia Lamberto Puggelli*

22-23-24 luglio - Piazza Sant'Agostino
(non) (non) di (non) Goldoni, (non) *Gianrico Tedeschi, Corrado Tedeschi, Stefania Felicioli, regia di Andrea Ruth Shammah*

***28-29-30-31 luglio* Prima nazionale** - Piazza Sant'Agostino
IL BERRETTO A SONAGLI di Luigi Pirandello *con Giulio Bosetti, regia Giulio Bosetti*

2-3-4 agosto - Piazza Sant'Agostino
(non) di William Shakespeare, *con Massimo Venturiello, Eros Pagni e con la partecipazione di Franco Interlenghi, regia Paolo Gazzara*

5-7-8 agosto - Piazza Sant'Agostino
LA DODICESIMA NOTTE di William Shakespeare, *con gli attori della Compagnia del Teatro Stabile Abruzzese, regia Lorenzo Salveti*

***15 agosto* Progetto Giubileo** - Sala Cinematografica polivalente
DAL PURGATORIO AL PARADISO: INTORNO A DANTE, *con Giorgio Albertazzi e con il trio Archeosonus*

Liriche e musica ad Andora Castello

La Villoresi raccoglie il testimone di Placido

L'attrice presenta «Segni dell'anima» poesia del 900 e scuola fiorentina

ANDORA

Dopo l'applaudito recital di Michele Placido, che lunedì sera ha inaugurato il «VI Festival Internazionale tra la danza e il teatro» con testi tratti da Luigi Pirandello, stasera alle 21,30 presso Andora Castello seconda delle tre rappresentazioni in programma. Pamela Villoresi propone «Segni dell'anima» su musiche originali di Luciano Vavolo. Si tratta di una sorta di prosecuzione ideale del primo spettacolo in quanto intende privilegiare le testimonianze più significative ed emblematiche della poesia del Novecento, in particolare gli autori della cosiddetta «scuola fiorentina».

Nello stupendo scenario del borgo del Castello si potranno ascoltare poesie che affrontano tematiche universali come «Il falco» che Mario Luzi scrisse giovanissimo, una composizione assunta a simbolo del desiderio dell'ignoto. Importante anche la lirica di Bigongiari «Into primo» (poesia che cerca la gioia dell'esistenza nelle piccole cose quotidiane quando la realtà è ritorno della guerra, dopo il tragico drammatica e terribile lutto «Colpo dell'Addolorata» di Pratolini, dove viene descritta l'esperienza di un piccolo autore adolescenziale tragicamente legato alla malattia e alla morte dell'amata.

Tutto ciò senza dimenticare lo stretto legame (tra parola e musica) che s'incontrano nel punto in cui nasce la poesia. [r. sr.]

La recitazione di Pamela Villoresi nella foto - sera con e sfondo le musiche di Luciano Vavolo

In piazza Rocca e al Giardino del Principe

Tango e ritmi d'Africa protagonisti a Loano

Augusto (non)
LOANO

Festa del tango e ritmi d'Africa. Quattro serate, dal 12 luglio, dedicate alla danza in piazza Rocca e al Giardino del Principe di Loano. Con la rassegna del cabaret è questo l'appuntamento che, da molti anni, caratterizza l'estate loanese.

Lunedì prossimo, in piazza Rocca, il trio Gardel presenterà «Tanto Tango non solo Tango», con Alessandro Nidi al pianoforte, Massimo Ferraguti al clarinetto e Fulvio Redeghieri alla fisarmonica. Giovedì 15, al Giardino del Principe, è di scena la Compagnia Anilma in «Nunona», musiche e danze dall'ovest Africano, con la regia di Beatriz Camargo. Domenica 18 si torna in piazza Rocca con la Compagnia Oscar Casares in «Passione di Tango».

Gran finale il 21 luglio all'arena estiva con la Compagnia Argentina Anibal Pannunzio in «Buenos Aires Tango» con Anibal Pannunzio e Magui Danni che sono anche gli autori delle coreografie. In scaletta «I sobborghi», «La città», «Patio Gaucho» e «Gli anni '40...ritorno».

Le due serate (12 e 18 luglio) in piazza Rocca saranno ad ingresso gratuito. Per gli eventi del 15 e del 21 luglio al Giardino l'ingresso è a pagamento (20 mila posto unico). I lettori de La Stampa avranno uno sconto di 5 mila lire grazie ai tagliandi che saranno pubblicati nei prossimi giorni in «Liguria Estate». La prevendita è iniziata in questi giorni. I tagliandi si possono prenotare presso la biblioteca di corso Roma a Loano, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19, escluso i giorni festivi il lunedì e il sabato pomeriggio. Prevendita anche al Giardino del Principe (tutte le sere) dalle 21,30 alle 23.

«Quest'anno abbiamo voluto portare la danza anche nella piazzetta del centro storico. La scelta del tema conduttore della stagione è caduta sul tango, un ballo sempre di grande effetto», commenta l'assessore e vice sindaco Angelo Vaccarezza.

Sanremo, sfilata e concerto domenica sera nella caratteristica piazza San Siro

Moda e musica per il nuovo millennio

In passerella capi esclusivi e anche moda-bimbi

Marco Corradi
SANREMO

Moda, musica con i New Trolls e ancora moda. Insieme alle novità dell'estate e quelle che caratterizzeranno l'autunno-inverno, ci sarà spazio anche per un concerto di quarantacinque minuti del gruppo musicale.

L'appuntamento è per domenica sera a partire dalle 21,30 in piazza San Siro, una delle più caratteristiche della città, teatro di molte delle manifestazioni estive.

Il palco presenterà una scenografia con un enorme orologio e ingranaggi in sintonia con il titolo assegnato alla sfilata. «Alle soglie del Nuovo Millennio». Ad andare in passerella splendide mannequin e atanti indossatori. Ma ci sarà anche spazio per la nuova moda dei bambini.

«La nostra piazza - afferma l'assessore a Turismo e manifestazioni Antonio Bissolotti - presenta particolarmente adatta ad ospitare una rassegna di questo tipo. La formula coinvolge molte realtà commerciali di Sanremo che potranno presentare loro capi esclusivi».

Ancora una volta, dunque la città sceglie di abbinare momenti di spettacolo alle migliori realtà del commercio sanremese.

Nell'organizzazione dell'iniziativa, insieme al Comune opera l'Associazione Musica teatro di Valleeresia. «L'anno scorso - dice il presidente Umberto Guglia - ci fu una grande partecipazione di pubblico. Con i New Trolls ci sarà anche Nico Di Palo, rimessosi dopo un paurose incidente automobilistico». Gli altri componenti del gruppo che tornerà a Sanremo sono Gianni Belleno, Ricki Belleno, Max Cortesi e Andrea Lavelli.

Il concerto è inserito in scaletta dopo una prima serie di sfilate. Seguirà una appendice ancora dedicata alla moda in modo da offrire al pubblico una serata per vivere di una semplice sfilata di moda.

Non solo splendide indossatrici, a Sanremo, anche suggestiva musica pop

Riconoscimento di Santa Margherita al cantautore che venerdì darà un concerto alla Rotonda a Mare

Gino Paoli, un premio per i primi 40 anni

Nel tardo pomeriggio incontro col pubblico al Bar Colombo

SANTA MARGHERITA

Gino Paoli in concerto, venerdì sera, a Santa Margherita, al centro di un evento promosso dal Comune che, per festeggiare 40 anni di carriera del cantautore genovese, gli assegnerà anche un premio intitolato alla città istituito dalla nuova giunta comunale che si è appena insediata.

Il riconoscimento, che è al suo debutto ufficiale, sarà assegnato ogni anno a una personalità di spicco del mondo dello spettacolo, della cultura, dell'arte, del cinema e dello sport che abbia forti legami con il mare. E con Gino Paoli, il premio è partito senza dubbi di sorta. La manifestazione è organizzata dall'assessorato al Turismo del Comune di Santa Margherita con l'agenzia Class World.

Alle 19, Gino Paoli incontrerà il pubblico e la stampa nel dehors del Bar Colombo, in via Pescino.

Presentato dal giornalista della Stampa Paolo Lingua, il cantautore parlerà anche dei suoi rapporti con la poesia, in particolare con quella del poeta genovese Edoardo Firpo. L'incontro sarà anche l'occasione per ascoltare dall'artista le sue opinioni sullo stato di salute della canzone d'autore e sulla musica leggera in Italia, in una estate che francamente sembra avere pochi guizzi degni di nota.

Più tardi, alle 21,30, il mitico autore de La Gatta e di tante altre straordinarie canzoni d'amore terrà un concerto (ingresso libero) alla Rotonda a Mare, al termine del quale gli verrà consegnato il premio dal sindaco di Santa Margherita Angelo Bottino.

Per Gino Paoli la festa che gli stanno preparando sulla riviera di Levante rappresenta anche l'occasione di tornare in una Santa Margherita che lo ha applaudito diverse volte al Covo di Nord Est.

Nel corso della serata musicale nella Rotonda a Mare ci sarà una raccolta di fondi a favore dell'Associazione trapianti del midollo (Aritmo) per sostenere la ricerca e dar vita a una borsa di studio a livello universitario. [m. b.]

A Gino Paoli la prima edizione del premio istituito dalla nuova giunta comunale

SANREMO

Sandra Mondaini campionessa di Gim Rummy

Sandra Mondaini, per una volta, ha smesso i panni di «Sbirulino» e ha indossato quelli di un'accanita giocatrice di «Gim Rummy». Stando alla classifica ha dimostrato di essere molto brava. La coppia Mondaini-Berlingeri (nella foto di Gatti), infatti, si è aggiudicata il terzo posto al Torneo organizzato dal casinò di Sanremo. Il «Gim Rummy» è un gioco di carte molto in voga fra i divi di Hollywood. [g. p. m.]

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Un weekend in Sardegna costa meno

Ogni settimana il volo diretto da Villanova a Olbia

VILLANOVA D'ALBENGA

Un tagliando sconto per risparmiare sulla vacanza in Sardegna. Ogni settimana, La Stampa pubblica il tagliando sconto per il collegamento del sabato (con ritorno alla domenica) tra l'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga e Olbia. Al sabato mattina alle 11 il Metroliner dell'Air Besit decolla dalla pista ligure per raggiungere, con un volo di circa un'ora, l'aeroporto di Olbia. I lettori de La Stampa, grazie al coupon, potranno usufruire di uno sconto di 50 mila lire per il biglietto di andata e ritorno e di 30 mila lire per quello di sola andata. Un trattamento di riguardo sarà possibile dalla volontà dei vertici dell'aeroporto villanovese di stringere sempre di più i rapporti con gli utenti del territorio.

Per usufruire dello sconto basta ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina (ovviamente non sono valide le fotocopie) e presentarlo alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia convenzionate con lo scalo villanovese. Il collegamento, ormai una tradizione dopo il successo dello scorso anno, sta ottenendo un buon successo anche in queste prime settimane di lancio. I voli con Olbia, infatti, sono previsti solo per il periodo estivo mentre, ogni giorno, proseguono i collegamenti tra Villanova e l'aeroporto di Roma Ciampino, sempre con il Metroliner da 19 posti dell'Air Besit.

A favore dei collegamenti tra Villanova con Roma e Olbia giocano diversi fattori. Oltre alle tariffe concorrenziali con quelle di altre compagnie che operano su aeroporti maggiori vi sono da sottolineare la professionalità del personale, il trattamento famigliare a bordo, la possibilità di avere parcheggi gratuiti sul piazzale dell'aeroporto e la nuova e funzionale aerostazione per accogliere i passeggeri in partenza ed in arrivo a Villanova [s. p.]

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato alle

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto **ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata.** La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono **0182-582033**

Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su **Radio Onda Ligure**

Il Metroliner che collega ogni settimana Villanova d'Albenga ad Olbia

MERCOLEDI' 7 LUGLIO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755
CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASH!

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, dal lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di **L. 3000**

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 7 LUGLIO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di **L. 2000**

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL MERCOLEDI' 7 LUGLIO 1999

*NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDI' UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA COPIA DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA

IL PIU' GRANDE PARCO ACQUATICO D'EUROPA

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA MERCOLEDI' 7 LUGLIO 1999

FESTIVALMARE *Sanremo '99*

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del gran Galà del turismo

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia **Eccoci**
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbonamento: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Albissola Marina MERCOLEDI' 7 LUGLIO 1999 LA STAMPA

Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA

(Proprietà del Comune di Novara)

Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 15 alle 18. I prezzi per le visite guidate sono 8000 l'intero e 6000 il ridotto. Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana, si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000. È necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie.

COMUNE DI SANREMO

MOSTRA MERCATO D'ANTIQUARIATO

CITTÀ DI SANREMO

DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

CON IL PATROCINIO PROVINCIA DI IMPERIA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI IMPERIA

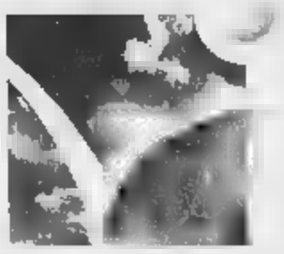
Villa Ormond
2/19 luglio 1999

orario dalle 18 alle 24

Chiesa di Santa Maria degli Angeli, Santa Chiara ■ San Siro *(secolo XVI), anonimo*

NAVETTA GRATUITA DAL CENTRO CITTÀ ALLA VILLA ORMOND

organizzazione tecnica: Arte Studio s.r.l.



Maurizio dj Maggio a Ceriale, atmosfere celtiche ad Alassio

Mercoledì a tutta dance

Nel Savonese si balla sotto le stelle

LA NOTTE

Discoteca «giovanissimi» a La Capannina, discobeach ai Nettuno, discoteca in piazza a Ceriale, atmosfere celtiche a la Mezzaluna di Alassio, ritmi latini al Gilda, allo Young Planet, al Tropicana e al Fermento. La notte.

VARAZZE. Discoteca al Gilda Estate con latino, revival e commerciale: dalle 2 in poi solo musica italiana da ballare con il dj Valenza. Musica di Frank David al Boschetto. Ritrovo live all'Hamburger Boy, al Todo Santos Cafe e al Nord Ovest.

ALBISSOLA M. Ritrovi in settimana al Biblo's Cafe, al Frends al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovo con musica flamenca e balletto al Young Planet. Discobar al Med Café, in azione a rotazione. Ritrovi al Pilar e al nuovo Clipper.

CELLE L. Musica e ritrovo al Charlie Max e al Baraonda. Pub irlandese al Durty Nelly. Ritrovo al Baraonda.

CARCARE. «R & ■ Blues» live al bar Milly. Ritrovo alla gelateria Crespi. Al ristorante San Giovanni del Monte animazione e cabaret di Lucio e Roby.

COSSERIA. Musica dal vivo della Bruno Santero Band al The Killer Inn, irish pub.

CAIRO ■. Musica e ritrovo a La Riffa, al Dobro e al nuovo Stirling Castle.

SAVONA. Lap dance Al Pirata. Liscio e revival a Le Chat con Adelio. Ritrovi alla Boutique della birra, al Capolinea, al Senzanome (animazione di Carlo e Roberto Trapani), al Babalunde, Al Baretto, The Queen's pub, al Caffè Benzi.

VADO L. Musica house e garage di Walter Mengoni al Dau Baci Boombastic.

SPOTORNO. Ritrovi al Lord Nelson e al Biblo's.

■ L. Musica hip hop internazionale al Jaws ex Mirò. Discobar al Baquito. Ritrovi al Trocadero e al Vittoria.

■ V. Discobeach ■ bagni Nettuno con Human dj.

PIETRA L. Discobar In e Out. Dancing al Malibù. Ritrovo estivo allo Wave.

LOANO. La «Tribù latina» al Club Tropicana. Genere latino anche al Fermento Club. Dancing al Manhattan (pomeriggio). Ritrovo al Calderone del Dugda. Serate a tema al Doria. Messaggeria al Poseidon. Liscio e revival al Saitta. Concertini al Florida e al bar Commercio.

BORGHETTO SS. Rassegna «Orchestra d'amare» in piazza Giardini.

CERIALE. Discoteca alla Pineta con Maurizio Dj Maggio di Radio Montecarlo.

■ Revival al camping Mauro. Giochi di società e musica al Jammin'. Ritrovi al Rock Bank Caffe, a Le Macine del Minisport, live al Caprice.

ALASSIO. Atmosfere celtiche con i Myrdin ■ La Mezzaluna. «Mercoledì da leoni», festa tequila Jose Cuervo e ospiti gli Eiffel interpreti di «Blues», alla discoteca La Capannina (dj Bruno Le Kard e Angelo Raimondo e importanti dj a rotazione). Ritrovi ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, al Mozart, da Spotti, a La Tavernetta. Pino bar all'El Galeon.

LAIGUEGLIA. Ritrovo al Saraceno e all'Happy Night pub. Discobar al Flamengo.

ANDORA. Musica al Bit Below. Ritrovo a la Casa del Priore, al Take Off, al Matamua e al Big Ben. [a. r.]

Maurizio dj Maggio a Ceriale

Le occasioni da non perdere

A Borgio va in scena la classica Mercati a Loano, Pietra, Alassio

DA VEDERE

Musica classica a Borgio Verezzi, mercatino dell'antiquariato ad Alassio e visite a monumenti e luoghi della Riviera. Questi gli appuntamenti.

CARCARE. Proseguono gli appuntamenti sportivi e per il tempo libero del «Giugno Carcarese».

MILLESIMO. Al campo sportivo la «Festa della birra» (da giovedì).

■ «Tuttobasilico», rassegna culinaria al ristorante Santa Caterina. Alle 21 alle Boschine concerto jazz.

■ Visita guidata alla mostra «I tesori delle Confraternite» sul Priamar. Buridda di stoccafisso da Michelin a San Bartolomeo.

FINALE L. Aperta al pubblico dalle 15 alle 20 la Fortezza di Castelfranco.

TOVO SG. Aperto tutti i giorni il museo dell'orologio di frazione Bardino.

BORGIO V. Concerto per flauto e pianoforte (musiche ■ Bach, Fauré, Frank, Schumann) alle 21 all'hotel Ideal ■ cura del Centro storico San Pietro. Le grotte Valdemino sono visitabili tutti i giorni anche di sera. In corso il «Torneo dei rioni».

■ L. Mercatino artigianale sul lungomare Bado (ore 18-24).

■ Mercatino artigianale in piazza Palestro dalle 21.

TOIRANO. Visitabili le grotte preistoriche della val Varatella: ultimi ingressi alle 12 e alle 17.

■ Parco giochi «Rim Bum Bam» in piazza Corridoni.

■ Mercatino dell'antiquariato e del collezionismo dalle 16 alle 23 in via Colombo. Concerto delle «Romantos» alle 21 ai giardini Vittorio Veneto.

■ Al Parco delle Farfalle dal giovedì alla domenica spettacoli di animazione, giochi, cabaret, teatro, baby dance e altro. [a. r.]

A Carcare

La birra cruda è protagonista

CARCARE. Festa della birra, venerdì e sabato, a Carcare. Un'occasione da non perdere visto che verranno distribuiti 2 mila litri di birra cruda, non pastorizzata, simile a quella servita all'«October Fest».

Due botti in legno, arrivate direttamente dalla fabbrica «Pedalena» delle Dolomiti, verranno installate in piazza Genta per la gioia dei cultori della «bionda».

Non solo birra, tuttavia. I promotori, infatti, hanno organizzato anche due spettacoli live. La prima sera sul palco i Sixtie Boys, sabato, invece, sarà la volta dei Red Wine.

Insomma, fiumi di birra scorreranno in un fine settimana che si preannuncia particolarmente interessante, e che potrebbe diventare un appuntamento annuale.

E' la prima volta che viene organizzata una festa dedicata alla birra «naturale». [l. b.]

Gli appuntamenti

Spettacoli dedicati ai piccoli

SPOTORNO. Entra nel vivo «La Corte delle Nuvole», teatro ragazzi di figure animate in programma a Spotorno. Si tratta di uno degli appuntamenti più longevi e tradizionali riservati ai più piccoli. La Compagnia dei Folli di Ascoli Piceno ha aperto con «Parata e spettacolo». Venerdì 9 luglio ■ in cartellone «Oggi Sposi Cenerentola», consigliato per un pubblico misto, del Teatrombria di Firenze. A seguire sino al 27 agosto (ore 21,15 parcheggio Monticello) ci saranno: «Frankestein» (dai 6 anni in poi) del Teatrino dell'Erba Matta di Vezzi Portio, «Vladimir» (pubblico misto) dei Ruinart Carducci di Pontassieve-Firenze, «Che tipo quel topo» (dai 3 ai 7 anni) del gruppo La Baracca di Monza, «La banda del calzino» (per tutti) del Teatro del Piccione di Genova e «Arrivi e partenze, ovvero le storie in valigia» (dai 3 ai 9 anni) del Teatro Pirata di Jesi. Domani e venerdì chiude ad Alassio il ciclo «Ritornano le comiche e i cartoons» (Arena don Bosco ore 21,30). [a. r.]

Stasera a Finalborgo

La rassegna dei concerti classici

FINALE L. Il concerto del duo flauto e pianoforte Salvatore Scarlata e Paolo Venturino inaugura alle 21,15 la rassegna dei «Concerti dell'Accademia» in programma nella Basilica di Finalborgo. Saranno eseguite musiche di Bach, Vivaldi, Mozart, Dvorak e Poulenc. Secondo appuntamento il 14 luglio con il concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo che, in San Biagio, eseguirà «Genio, musica e veleni», una serata dedicata ad Amadeus Mozart. ■ 21 luglio sarà in concerto a Finalborgo il Trio Degas con brani di Durey, Debussy ed altri. Concerto d'organo il 28 luglio con il maestro Riccardo Villani. In cartellone musiche di Bach, Morandi, Petrali. Ad agosto le serate dei pianisti Biondi e Brunalli (mercoledì 4) e il recital di pianoforte di Stefania Tigossi (1 agosto). Concerto del duo Brasco e De Santi il 1 settembre. La rassegna, in memoria del presidente Angelo Massola, è organizzata dall'Accademia musicale del Finale e dalla Società Filarmonica. [a. r.]

MOSTRE

ALBISSOLA M.
Borghese da «Osemont»

Franz Borghese, grande interprete dell'ironia nell'arte, è protagonista fino al 7 agosto alla «Osemont» di via Colombo.

ALBISSOLA M.
Le sculture di Sangregorio

Prosegue alla «Bludiprussia» la personale di Giancarlo Sangregorio. Intanto, sempre a cura della «Bludiprussia», s'inaugura venerdì ai bagni Nettuno la mostra di Alessandra Pelizzari.

■ M.
■ Circolo arriva Dagna

«Appunti» è il titolo della mostra di Giorgio Dagna che parte sabato al Circolo degli Artisti

VA■
Gli «angeli» di Lusso

Prosegue fino al 17 luglio a Villa Gruppallo la mostra «Angeli e ...» di Giacomo Lusso

ALBENGA
Da sabato c'è Grassi

Sabato alle 21, si apre alla galleria civica la mostra di Franco Grassi. Ha di recente illustrato il libro di poesie di Delfino «La mappa dei sogni» e un murale ad Arnasco. [r. sr.]

ALBISSOLA M.
Balestrini presenta Tinti

Giovanni Tinti è il protagonista della mostra alla «Balestrini», in programma fino al 16 luglio.

FINALE
Mazzanti a palazzo Ruffini

Gabriele Mazzanti espone i suoi quadri da domani al 14 luglio a palazzo Ruffini in via Pertica.

BORGHETTO
Rassegna contemporanea

XIV Rassegna d'arte contemporanea alla sala congressi di via Maresciano. Espongono 12 artisti sino all'11 luglio (orari 18-23,30). [a. r.]

BORGIO VEREZZI
Tre artisti al «centro»

Al Centro socio-culturale di via Municipio in esposizione le opere di Ute Finsterlin, Maria Gilda Poggi e Luciano Laschi

FINALE
Da Ghiglieri c'è Chapel

«Paesaggi e figure» è il titolo della mostra di Chapel allestita alla galleria Ghiglieri

CINEMA AL CINEMA

ALASSIO

ASTOR. Tel 019-854 627 CHIUSO

COLOMBO. Tel 0182-640 263 **L'uomo che ■ ai cavalli** Dr 21 Lire 10.000, ■

ITALIA. Tel. 019-825.714 **Star Trek l'insurrezione.** Dr 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000. 7000.

DIANA 2. Tel 019-825.714. **Beowulf.** Dr: 20,30; 22 30. Lire 12.000; ■; ■.

DIANA 3. Tel 019-825.714. **Il cielo in una ■.** Dr: 20,20; 22,30 Lire 12 000. ■; ■

ELDORADO. CHIUSO.

JOLLY. Tel 019-850 570. **Film a luci rosse.** Dr. 15; ■ 10 000, ■; 5000.

FILMSTUDIO. Tel 019-838 53 22 CHIUSO Ore 21 Lire ■, ■

ALBENGA

RITZ. Tel 0182-540 427 **La leggenda del pianista sull'oceano.** Dr 21,15 Lire 10 000. ■. 5000

■ Tel 0182-51.419. CHIUSO.

ASTOR. Tel 0182-50 997. **Terapia e pallottole** ■ ■, 22,30. Lire 10 000. ■. 5000.

BORGHETTO

■ VITTORIA. Tre amici, un ■ matrimonio e un funerale Ore 21 Lire 8000. 5000

ASTRA. Il grande Joe Ore 21,30 Lire ■: 6000

CAIRO MONTENOTTE

■ OGGI CHIUSO

FINALE LIGURE

■ Tel 019-69 291 **La vita è bella.** Dr 20,30; 22,30 Lire 10.000, 8000

■ ■. La maschera di Zorro Dr.: 21,30 Lire 8000.

LOANO

■ Tel 019-669 961 Ore 20,30 ■ **Bug's live.** ore 22.30 **Tutti pazzi per Mary** Lire ■

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

SPOTORNO

■. Il principe d'Egitto Ore 21,30 Lire 8000; 6000.

VARAZZE

SALESIANI. Tel 019-97 505 CHIUSO

VERDI 1. Tel 019-97 249 **La vita è bella** Ore 21,30 Lire 12 000. ■

■RI 2. Tel 019-97 249. **Omicidio in diretta** Ore 21.30 Lire 12 000. 8000.

VARIGOTTI

ROMA. Tre amici, un matrimonio e un funerale. Orario: 21,30

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61 978 OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel 0183-63 871 **■ Bug's life** Dr. 20.10. 22.30 Lire 10 000. 7000

DANTE. Tel. 0183-293 620 CHIUSO PER FERIE

IMPERIA. Tel 0183-297 745. CHIUSO PER FERIE

DIANO MARINA

■ Tel 0183-495 930 **La leggenda del pianista sull'oceano** Dr. 21,15. Lire 10 000. 7000

SAN BARTOLOMEO

■ ■ Spett. unico ore 21.15. L. 9000. 7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel 0184-43.440 ■ Spett. unico ore 21,15.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel 0184-261 95 **C'è posta per te** Dr: 20,30; 22,30.

SAVONA

CARLO FELICE TEATRO AI PARCHI DI NERVI Da venerdì 9 a domenica 11, inaugurazione ■ Festival Internazionale ■ Balletto San Francisco Ballet. Omaggio a Balanchine, ore 21,30 L. 50 000/35 000/20 000

POLITEAMA GENOVESE. Ri■

TEATRO STABILE (tel. 010-534 22 00) RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO ■ U■ O■ ■ ■

Spett. al Dente del Galliera, diga foranea. Partenze da staz. marittima, pasti gratuiti L ■ 15 000. Battello L 5■■

TEATRO ■ - ■. Riposo

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Riposo

CINEMA

America A: Place Vendôme

America B: La ■genda del pianista sull'Oceano

Ariston multisala: Sliding doors - Arlington Road

Augustus: Chiusura estiva

Cineplex Porto Antico multisala: Matrix - Terapia e pallottole - Star Trek - Doug il film - Shakespeare in love - 8mm delitto a luci rosse

Corallo ■■■■■: Fuori dal mondo - La nube

Europa: Chiusura estiva

Lux: La vendetta della maschera nera

Odeon: Buena vista social club

Olimpia: Attacco alla terra

Orfeo: Tre amici, un matrimonio e un funerale

Rita: Tram de vie

Universale multisala: Autopsia di un sogno - Star Trek - Benvenuta in paradiso.

Verdi: Chiusura estiva

La Buona Tavola

OSTERIA
• Specialità di pesce e cucina ligure

Via Pescetto 20 - CELLE L. (SV) TEL. 019/991695
passeggiata a mare estremità di ponente
San Bastian chiuso il giovedì

Ristorante - Pizzeria
Ai Caruggiu
Pizza senza glutine
Via Isola 12 - Tel 019/48[illegible]
ALBISSOLA MARINA (SV)
E-mail: mckpatrol@
Web page: www.pizzaworld.it

Ristorante Esperanto
ESPERANTO Ristorante A. Lubico
Piazza Baracco ☎ (019) 695357
FINALE LIGURE (SV)

Lo StReGaTtO
RiStoRanTe
a Savona
in vico della Mandorla, 13 R.
telefono 019/854263
Orario: 12,30 - 15,00
19,00 - 23,00
Chiuso la domenica
Nuova Gestione

Ristorante Quintilio
Questa settimana consiglia
Fritto Misto
Via Gramsci, 23 - Altare
Tel. 019/58000

CHIUSO IL MARTEDI
Ristorante
LA SCALETTA
Specialità pesce ampio dehors
Via Verdi, 10 - NOLI (SV) - Tel 019/74[illegible]

LA RICETTA DELLA SETTIMANA

[illegible]

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

E da oggi insieme anche La Stampa e Var-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Calciomercato: bianconeri in difficoltà, Alfano vicino all'Ospedaletti

Una «cordata» per l'Albenga?

Il presidente dimissionario Nino De Filippis tratta con un gruppo di imprenditori locali
Quattro buoni rinforzi per l'Altarese; Pietra e Legino cercano di tenere i pezzi pregiati

Guglielmo Oliveto

E' ancora l'Albengacisano a dominare il calcio mercato estivo, già ricco di sorprese. Stamattina per la società ingauna è il momento della verità: il presidente (dimissionario) Nino De Filippis incontrerà infatti una cordata di imprenditori locali decisi a rilanciare l'immagine della società.

Incontro che, in caso di «fumata bianca» vedrebbe poi operativa la società bianconera sul mercato. Per il momento infatti si parla soltanto di partenze: la più «dolorosa» sarebbe quella di Alfano ormai [redacted] procinto ad accasarsi con l'Ospedaletti. «Prima di andarsene deve parlare con noi - ha dichiarato seccamente De Filippis - così come con noi devono parlare altri giocatori che, leggo sui giornali, hanno già un feeling con altre squadre».

Fulvio Piovano, ex trainer della Loanesi, ha ieri definitivamente rinunciato ad accasarsi con la Fossanese, società che ha apprezzato il lavoro del tecnico savonese nelle stagioni scorse. Succose novità per l'Altarese che si sta notevolmente rinforzando: già definiti gli accordi con Fabrizio Bogliolo (portiere, ex Carcarese) e Manuel De Micheli che ha militato nel Bragno e nel Millesimo mettendosi sempre in evidenza per i gol segnati. Dalla Cairese arriva Alex Aresta mentre, dopo un anno di assenza per infortunio, ritorna a giocare Federico Mazzanti.

Sembrano invece rimanere al Pietra sia Lazzarini che Sambarino: la società del presidente Balestrino sta resistendo alle offerte che piovono da diversi sodalizi. Infine il Legino: la società del presidente Carello è alla ricerca di un portiere considerato che Pino Formento smette, per impegni di lavoro, l'attività. E mentre il trainer Parodi è ormai convinto di rimanere per un'altra stagione la società sta facendo l'impossibile per far restare anche Panigo, grande protagonista della salvezza nello scorso campionato.

Pino Alfano sta per lasciare l'Albenga

Zinola, il segno del «Mirò»

Raffica di gol al torneo notturno venerdì il mercato ai «La Playa»

SAVONA

Il bomber dell'Albenga, Pino Alfano, è l'ultimo ingresso di valore al torneo di Zinola, ma la sua presenza non ha portato fortuna allo Studio Manni duramente sconfitto per 4-1 dall'Hotel Mirò. L'altro atteso incontro tra i tesserati dello Zinola equamente distribuiti fra Di Buono e Cema è finito come da pronostici in parità, così da lasciare intatte chance a tutti di conquistare le semifinali.

I risultati: Autocarr. Di Buono-Cema Carrelli 1-1, reti Piu e Varaldo, arbitro Zunino: Di Buono: Salamini, Cangemi, Prina, Baldi, Cappanera, Rolando, Rocca, Monge, Piu, Prestia. Cema Carelli: Maina, Ferrarolo, Mara, Rossetti, Romano, Dagnino, Zirano, Varaldo, allenatori Rocca e Salomone. Hotel Mirò Ponteggi Gallotto-Studio Manni 4-1, autorete di Rigato, reti di Grossi, A. Schipani, Antoniaccio, tutti dell'Hotel Miro; Alfano per Studio Manni. Hotel Miro: Cancellara, Borreani, Ranieri, Grossi, Buzzano, A. Schipani, Sonza, Schipani II, Antoniaccio, allenatore Moiso. Studio Manni: Moscatelli, Persenda, Rigato, Cattardico, Lazzarini, Sinopia, Sambarino, Alfano, Manca, allenatore Parodi. Ha arbitrato Balzano. Classifica girone A: 3 punti Mirò e Bar Sport, 0 Manni e Maf; girone B: 3 Edile 2G, 1 Cema e Di Buono, 0 Guya. Stasera alle 20,45 Edile 2G-Carr. Di Buono, alle 21,45 Cema Carrelli-Hotel Guya. I gironi proseguono domani, venerdì e sabato. Lunedì 12 e mercoledì 14 le semifinali, venerdì 16 le finali per 1° e 3° posto.

[redacted] Venerdì alle 21 ai Bagni La Playa di Zinola si svolgerà la prima serata del Calciomercato dilettanti. In tale occasione presumibilmentesarà presentato il nuovo Savona Calcio. **Le prime avvisaglie di mercato sono giunte al campo «Levratto» di Zinola, fra tanti dirigenti e tecnici: è parere unanime che venerdì alla Playa molti passaggi di giocatori dilettanti troveranno l'ufficializ-[redacted].** [a. d. m.]

GOLF

Con la Nazionale ai campionati dilettanti

Un titolo europeo per Andrea Zanini

Prima pagina del golf dedicata ad Andrea Zanini, portacolori del Golf club Garlenda, artefice della vittoria azzurra ai campionati europei dilettanti [redacted] squadre che si sono conclusi domenica a Monticello. Andrea Zanini è una delle giovani promesse del golf italiano ed ha «tirato» i primi colpi nel circolo albenganese grazie a papà Franco, maestro di golf. Quella ottenuta è senz'altro una delle più belle soddisfazioni come afferma lo stesso giocatore: «Anche perché abbiamo avuto la meglio contro giocatori molto forti. Da ricordare che nella formazione italiana c'era anche Roberto Paolillo, che si è classificato al secondo posto nell'Omnium disputatosi recentemente proprio a Garlenda».

Per la cronaca va ricordato che la squadra azzurra era anche composta da Secci, Hassan, Reale e Rigone. Proseguono intanto gli appuntamenti al Golf Club Garlenda. Nel trofeo Audi Quattro Cup, greensome stableford, si è registrata l'affermazione di Giovanni Berro e Lino Risso (40) che hanno avuto la meglio su Guido Cravero e Maria Luisa Buzzi (39). Sul gradino più basso del podio Maurizio Giannotti e Raul Cabib. Giuseppe Luppino, premiato allo «Sportivo dell'Anno», si è aggiudicato il primo posto nella categoria Under 18 in coppia con Luca Scacchi. Nella Coppa Damiani, 18 buche stableford, affermazione nella Prima categoria di Giovanni Gandolfo, e nella Seconda di Massimo Cocco. Nella Terza ha invece vinto Sebastiano Tabò. [g. a.]

Ciclismo giovanile: ottimi risultati a Campoligure

Picinini e Silvia Borile trascinano i ponentini

Proseguono gli appuntamenti con il ciclismo baby. Dopo la riunione di Andora svoltasi sabato al «Velodromo del Mare» i Giovanissimi si sono trasferiti a Campoligure per una gara, organizzata dal G.S. Vallestura, che ha riservato diverse soddisfazioni ai sodalizi savonesi. Nella G1 maschile è salito sul gradino più alto del podio Marco Picinini, portacolori dell'U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se. che ha avuto la meglio su Stefano Parodi (Morego) e Mattia Valentini (Pedale Acquese).

Nella G1 femminile affermazione di Amanda Lattuada (Ciclistica Arma) mentre nella G2 maschile primo posto per Alessandro Borile (A.S. Andora) davanti a Federico Beati (Morego). Nella G2 femminile ancora una vittoria per Stefania D'Eramo del team alassino guidato da Angela Gaibisso. Nella G3 maschile primo posto per Michel Giardinello (G.S. Aurora) davanti a Dario D'Assoro del Pedale Acquese e a Simone Cosso del Morego. Appena fuori dal podio il promettente Riccardo Carcaiazza dell'U.C. Alassio, quarto.

Nella G4 maschile niente da fare per i sodalizi savonesi ed imperiesi superati da esponenti piemontesi (vittoria a Mario Fantoni e del G.S. Vallestura (Matteo Ravera e Andrea Facco). Ancora Vallestura protagonista nella G5 maschile con Davide Olivieri che ha avuto la meglio [redacted] Denis Capillo (Ciclistica Arma) e Matteo Paba (U.S. Caremagna).

Nella G6 maschile invece il dominio, ancora una volta, è stato dei sodalizi imperiesi con Luca Burla e Valentino Sappa, esponenti della Ciclistica Arma, che hanno colto rispettivamente il primo e il secondo posto. Infine nella G6 femminile ancora una vittoria per Silvia Borile, portacolori dell'A.S. Andora che non ha assolutamente rivali nella sua categoria. Altri appuntamenti con i Giovanissimi [redacted] previsti nel prossimo fine settimana. L'attività di questa categoria si concluderà a fine agosto. [g. o.]

ATLETICA LEGGERA

Brillano i giovani del Dlf

Prosegue l'intensa stagione dell'atletica. In evidenza i portacolori del Dlf Savona, in occasione del Meeting nazionale giovanile di Biella dello scorso week-end. Copertina per Emilio Cosimo, 13enne, che si è imposto nella gara dei 60 Ragazzi in 8"5b, bissando il recente successo ottenuto al Meeting Maurilia di Imperia. La promessa savonese vanta anche ottime prove nel lungo e nel giavellotto, dove ha già ottenuto ottime misure. Buona prestazione anche per Marco Giarratzzi che nei 100 Allievi si è piazzato 4° in batteria con un discreto 12"22, risultato influito da un leggero vento contrario. Il Dlf Savona vanta nelle sue file anche altri due promettenti atleti: il lanciatore Alessio Pinto e il velocista Massimo Casella. Ora l'attività giovanile si ferma fino a settembre, quando saranno in programma i Campionati regionali individuali Ragazzi, Cadetti ed Allievi che si svolgeranno a Villa Gentile. [g. o.]

In casa del super Novara

[redacted] doppia [redacted] conseguenze

CAIRO. Trasferta sofferta per la Cairese Multidea a Novara, contro la squadra locale che si trova al vertice della classifica cadetta. Nella prima partita i bianconeross di Pascoli sono stati battuti per 28-0, e dalla seconda gara sono usciti sconfitti per 18-1. La Cairese si è mostrata in entrambi gli incontri motivata, anche se ha chiaramente sofferto la superiorità tecnica dei piemontesi. Non si può comunque colpevolizzare più di tanto la compagine della Val Bormida che ha tenuto testa, specie nella prima sfida, a un Novara sempre più lanciato verso la vittoria finale. Nonostante la doppia sconfitta nulla è compromesso per i ragazzi di Pascoli, che attendono in casa nel doppio incontro di domenica il Genova. E' questa la partita che dovrebbe decidere le sorti della stagione, per raggiungere quella salvezza pronosticata ad inizio stagione. [r. p.]

BOCCE

Le donne e la quadretta

[redacted] Ferrania per la Cairese un doppio centro

Sui campi della Polisportiva S. Nazario si è svolto il 7° Memorial Anna Sonza, gara provinciale a coppie femminile. Alla partenza hanno partecipato 20 formazioni in rappresentanza di 5 sodalizi: Cairese, Vadese, Letimbro, Bebighiani e Boccadella Savonese. La vittoria è andata alla Cairese di Paballini e De Castelli che in finale ha battuto per 13-9 la Savonese di De Benedetti e Corte. Terza la Bebighiani di Tessitore e Perovale davanti alla Vadese di Polti e Lemasson. A Ferrania si sono invece svolte le gare a quadrette di C e D valide per la Coppa S. Pietro. Al via 36 formazioni da 14 società. Vittoria della Cairese di Vigliero, Fantini e Gagliardo e Ginone in finale ha superato 9-8 la Letimbro di Campora, D. Venturino, C. Venturino e Scialla. Terzo la Cairese di Baccino, Solari, Pesce e Bronfacino; quarta la Carcarese di A. Montano, B. Montano, Marte e Ravazza. [r. p.]

Comune di Pietra Ligure

Presenta:

LIGURIA LA RIVIERA

VENERDI' 9 LUGLIO - PIAZZA XX SETTEMBRE
ORE [redacted]

DRUPI
IN CONCERTO

Ingresso Libero

Direzione artistica: eccoci

In collaborazione con: LA STAMPA

Il Sindaco
Comm. Giacomo Accame

300 lire al minuto tutto il giorno verso il cellulare Omnitel della tua fidanzata. Ti conviene chiamarla più spesso.

InDue Mobile è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, tutte le telefonate verso il cellulare Omnitel che chiami più spesso ti costeranno solo 300 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare anche il 70% con le opzioni personalizzate.

2.000.000 di italiani si sono già abbonati. Abbonati anche tu, chiama il 155.

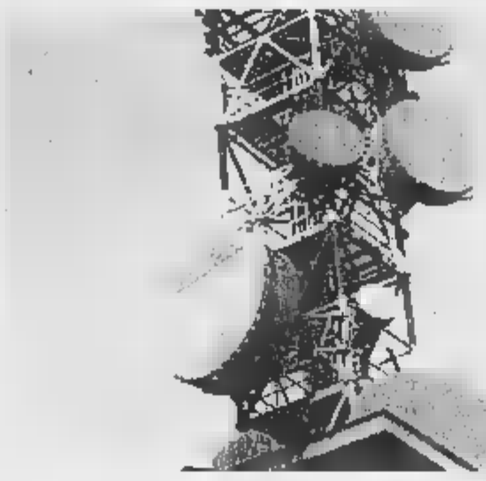
INFOSTRADA

www.infostrada.it

Sul tavolo del procuratore Guariniello l'esposto di una donna e di un pensionato

«Il ripetitore ci ha fatti ammalare»

Dall'Ue un aiuto all'inchiesta



Il procuratore aggiunto **Raffaele Guariniello** ha disposto accertamenti sui ripetitori di telefonia mobile

Alberto Gaino

Due torinesi, una donna e un pensionato che abitavano a poche centinaia di metri, sull'asse di corso Orbassano, si sono rivolti ciascuno per conto proprio alla magistratura denunciando disturbi a causa di ■ vicino ripetitore ■ telefonia mobile. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha approfondito l'argomento e ha scoperto che un gruppo di 10 esperti internazionali, nominati dalla Commissione Europea, ha svolto una ricerca in 18 Paesi che ha portato alla definizione di un'inedita patologia tecnologica: l'ipersensibilità elettromagnetica». Tanto sconosciuta da noi, quanto diffusa, stando al rapporto degli esperti che hanno individuato in Francia, Germania, Svizzera, Svezia, Norvegia e Danimarca anche gruppi di auto-aiuto costituiti da cittadini con questa malattia.

Il rapporto ne indica i sintomi, diversi, anche molto, da soggetto a soggetto: possono trattarsi di disturbi dermatologici o di carattere neurologico. Questi ultimi sono i più frequenti e comunemente identificabili nell'insonnia, irritabilità, ansietà, forti emicranie. Parte dei sintomi accusati dai due torinesi rivoltisi alla magistratura.

In realtà, la descrizione della patologia a cura del gruppo di lavoro dei dieci (che comprende gli italiani Fabrizio Maria Gobbo e Paolo Vecchia) spazia dai disturbi al metabolismo a quelli cardiovascolari. Il rapporto» insiste sulla soggettività di chi sviluppa l'«ipersensibilità elettromagnetica». La signora torinese rivoltasi a Guariniello gli ha riferito di aver cominciato a soffrire di «accessi di tosse e di aumento del ritmo cardiaco». Si era nel giugno di un anno fa: la donna faceva ancora uso di un cellulare.

Ha abbandonato il telefonino, ma dichiara di aver risentito degli stessi disturbi anche in seguito, quando si trovava nei pressi di un ripetitore. «E comunque sto male aggiunge - ogni volta che qualcuno usa un telefonino vicino a me».

La signora somatizza un po' troppo un problema di salute che ha identificato nell'inquinamento elettromagnetico? Quel che è certo che il secondo torinese rivoltosi a Guariniello afferma di soffrire di forti mal di capo e di insonnia da quattro anni. E da quattro anni è stato installato un ripetitore nella sua zona. Il cinquantottenne pensionato mette in relazione i suoi disturbi con quell'«evento». E dice: «Lo sa perché? Prima pensavo che fosse il troppo lavoro a provocare le mie continue emicranie. A gennaio sono andato ■ pensione e credevo che avrebbe giovato alla mia salute poter riposare più a lungo. Invece sono peggiorato e ora mi vedo costretto a cercare una nuova abitazione». La signora l'ha già fatto.

Guariniello ha nominato due consulenti per studiare questi casi: gli epidemiologi Gobba e Pietro Comba, quest'ultimo ricercatore dell'Istituto superiore di sanità. «Lo studio europeo - dice il magistrato - costituisce un quadro di riferimento molto importante. Vogliamo andare a fondo per capire quanto incida il fenomeno dell'inquinamento elettromagnetico». La prevenzione è tanto più necessaria considerando il sempre maggiore allarme sociale che il problema sta destando. Da mesi riceviamo 2-3 esposti al giorno da singoli cittadini, ma più spesso da gruppi di cittadini, preoccupati degli eventuali effetti sulla salute che potrebbe provocare la vicinanza di ripetitori di telefonia mobile alle loro abitazioni. Per ogni caso abbiamo disposto controlli sul rispetto dei limiti di esposizione».

Esperti definiscono la nuova patologia: è l'ipersensibilità elettromagnetica

Ogni volta interviene l'Agenzia regionale per l'ambiente. Giovanni D'Amore, dell'Arpa di Ivrea, tranquillizza sui controlli subito effettuati in città: «I limiti di esposizione mentano ancora nella soglia di rispetto stabilita da un decreto interministeriale in vigore da gennaio. Ma si deve evitare la moltiplicazione incontrollata di ripetitori di telefonia mobile. Problemi più gravi abbiamo finora riscontrato per quelli tv. Per cinque sei si sono imposti interventi di risanamento».

E i cellulari? In Italia ne usiamo 22 milioni. E volontariamente. Problema diverso. Come sottolinea il professor Angelo Tartaglia, fisico che insegna al Politecnico: «Sceglianno noi di danneggiare la nostra salute. Ma che almeno si abbia consapevolezza dei rischi e si adottino cautele: restiamo il contatto con la testa di apparecchi che emettono onde elettromagnetiche. Utilizziamo gli auricolari e teniamo i cellulari il più possibile in mano. Ultimo consiglio: far controllare l'inquinamento elettromagnetico domestico». In Italia la soglia di rispetto è di 6 volt al metro per il campo elettrico e di 0,016 ampere al metro per quello magnetico.

Il processo alla «vedova nera» di Gassino: venerdì, prima della sentenza, l'imputata chiederà ancora di parlare

«Si è voluto creare il mostro»

I difensori: non voleva uccidere il marito

L'avvocato **Aldo Mirate** ■ è immerso nello scenario a tinte forti: il matrimonio per amore, il disincanto, l'azzeramento dei rapporti sessuali, per due anni, «solo allora cominciano i tradimenti della Pullara»

Luisella Pullara accanto ■ uno dei suoi due difensori, l'avvocato **Lorenzo Zacchero** che ha posto l'accento sull'immagine che ■ è voluta dare alla sua assistita

«Fuori di quest'aula esiste solo la vedova nera, la mantide di turno». Lorenzo Zacchero, uno dei due legali di Luisella Pullara, ha scelto di iniziare la sua arringa difensiva con ■■ affondo sull'immagine ■■ l'informazione ha incatenato la sua cliente. E ne deduce che si ■ creato il mostro. «Per questo motivo definisco inquietante il processo che stiamo concludendo». Lei, l'imputata, è sempre restata in silenzio nel corso delle maratone oratorie dei suoi avvocati. In silenzio e impassibile nella sua classica mise per la donna fatale: capelli biondi ■ abiti neri. Chiederà di parlare ai giudici solo in extremis: venerdì, prima che ■ corte d'assise si ritiri in camera di consiglio per decidere sulla richiesta di ergastolo avanzata dal pm Gabriella Viglione.

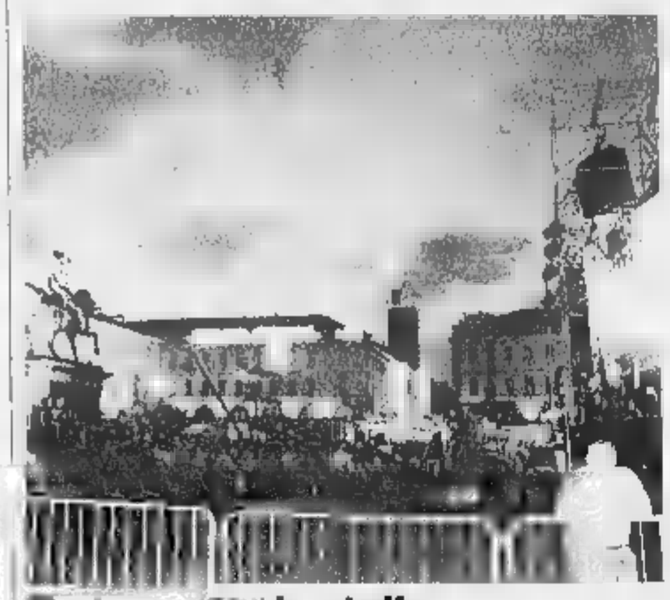
Ma di fatale sembra avere ben poco questa donna che Zacchero definisce «l'antico brutto anatroccolo dei tempi della scuola, così come lei si sentiva rispetto ai compagni e ha ricominciato a vedersi ■ cospetto del marito che non l'amava più e aveva cominciato a tradirla, persino a desiderarla. Lui bancario istruito, lei con la terza media». Ecco comparire dalla quinta il fantasma della vittima, Sergio Cafasso, ucciso con quattro coltellate dall'amante di lei Erik Cubello, la sera dell'8 agosto 1997: Zacchero sembra persino scomodare un dramma scespiriano e il più esperto collega Aldo Mirate, dopo di lui, si immerge a fondo in quello scenario a tinte forti: il matrimonio per amore, ■ disincanto, l'azzeramento dei rapporti sessuali, per due anni, «solo allora cominciano i tradimenti di lei».

E poi le botte e soprattutto le umiliazioni subite dalla Luisella. Osa Mirate: «Non voglio accusare la vittima. Dalle indagini e dal ■■battimento emerge una sua condotta impeccabile all'esterno della famiglia. Ma, signori giudici, chi può dire che all'interno delle mura domestiche non si sia molto diversi?»

Zacchero aveva ricordato il volo dalle scale di lei nel 1991 e un analogo ruzzolone molto più recente: «Era stato il marito a picchiarla ■■ lei ■■ voleva rovinarlo. E' con il tempo e con le umiliazioni che decide di fargliela pagare». Il punto su cui ruota l'intero processo è cosa: fino a che punto? Per i suoi difensori la Luisella voleva solo far impartire una dura lezione al marito. E tirano in ballo il perito psichiatrico Ugo Fornari che l'ha descritta come una personalità border line, con rischio di scompenso psicotico». Mirate aggiunge: «Una personalità capace di esprimere meccanismi di difesa primitivi». Lei che si sentiva la «più brutta, la peggio vestita e più povera dei suoi compagni». Lei che impara ad odiare con aggressività anche il marito di cui scrive nel diario: «Oggi, San Valentino. Da Sergio niente, come al solito».

Zacchero insiste su queste corde per spiegare come è maturata la decisione di Luisella Pullara di rivolgersi al suo amante: «Ma non voleva che lui uccidesse Cafasso. Lo dimostra il fatto che fosse agli assassini i collant per non farsi riconoscere dalla vittima. Se dovevano ucciderlo che senso avrebbe avuto?». Ultimo passaggio su cui si concentrano entrambi i legali: Cubello «Reo confesso perché si trova rapinamente con le spalle contro il muro dell'ergastolo ■ deve guadagnarsi le attenuanti, trasformarsi in un gregario dell'assassino. Cubello, un aspirante gigolò che ■ vedeva già sistemato nella casa di Cafasso. Cubello che di lui era geloso, tanto da farsi scappare in presenza di testimoni "Io ■■■■ lo ammazzo" mentre si girava fra le mani la foto della famiglia Cafasso in posa sorridente durante la vacanza in Grecia».

SU RAIUNO



Torino ■■tto le stelle

Riflettori accesi ■■ piazza San Carlo, ieri sera, per le prove generali di «Torino sotto le stelle» che che stasera Raiuno trasmette in diretto a partire dalle 23. Lo spettacolo è condotto da Veronica Pivetti che, fra la presentazione di cantanti e spettacoli di balletto, parlerà con i suoi ospiti anche di Museo Egizio, Emilio Salgari, Vittorio Alfieri e del tempo scandito dal segnale orario dell'Istituto Galileo Ferraris.

Dopo i controlli sul possesso di droga che la Finanza ha effettuato sabato al Delle Alpi

Un concerto da sballo: 100 denunciati

La «vita spericolata» dei supporter di Vasco Rossi

«Davvero hai voul farmi ascoltare "Vita spericolata" senza uno spinello? Ma metta una mano sulla coscienza, tenente. Non può farmi questo...».

Che i fans del «Blasco» a volte siano un po' sopra le righe già lo si sapeva, ma sabato, al secondo concerto del cantante modenese allo stadio Delle Alpi, più di cento persone sono state fermate dalla Guardia di Finanza con in tasca il «fumo» per la serata. Spinelli, per perdersi completamente nelle canzoni più famose di Vasco, quelle che ormai a pieno titolo sono entrate nella sua storia musicale. Spinelli e canne. I boschi verdi della II compagnia, ■ poche ore di vigilanza ai cancelli, hanno sequestrato ■ etti di hascisb, mezzo di marijuana, qualche grammo di eroina e di cocaina. E hanno segnalato alla Prefettura 94 persone: ragazzi e ragazze, dai 20 ai 3■ anni, un popolo di sballoni che ha cercato in tutti i modi di sfuggire ai controlli effettuati agli ingressi anche con i cani antidroga. E tutti quelli finiti nella maglie della rete di controllo hanno supplicato, cercato di impietosire, convincere i finanzieri che non stavano facendo nulla di male.

Vasco Rossi i suoi due concerti torinesi si sono conclusi con molto successo di pubblico

Come quel ragazzo di vent'anni che ha tentato, anche con le lacrime, di intenerire i due tenenti responsabili del servizio, Girella e Pitruzzella: «Scrivete pure a chi volete, fate ciò che dovete fare. Ma il fumo non me lo potete portare ■■: ditemi voi come faccio ■ godermi "Vita spericolata"». Ancora quell'altro andato a chiedere alla Finanza se era vero che poi a fine serata sarebbe stato restituito tutto a tutti.

Ma c'è anche chi, come quel ventisettenne torinese che, alla sola idea di perdersi l'inizio della performance - per una banalità come il sequestro di ■■ po' di fumo - è andato fuori di testa. Prima ha sbattuto i pugni sul tavolo: «Volete capirlo che mi fate perdere la prima canzone...». Poi ha letteralmente sollevato la scrivania e l'ha scaraventata sul maresciallo che stava verbalizzando. Del concerto ha sentito solo poche note e non da sotto il palco, ma da una volante della Finanza che lo portava in caserma, arrestato.

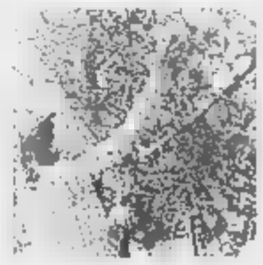
Stessa sorte anche per un un altro paio di persone, entrambe finite in manette per uno reato più grave: lo spaccio.

[l. pol.]

INDIETRO

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

I 1200 soci dell'Asprofrut ■■■■■ i loro crediti



CUNEO. L'Asprofrut Piemonte, prima in Italia, ha assicurato i crediti di 1200 soci qualora le forniture di frutta non venissero onorate da chi le ha acquistate. L'assicurazione, già valida, è stata stipulata con una società milanese e coprirà fino all'85 per cento gli eventuali mancati pagamenti dall'estero e fino al 65 per per le operazioni in Italia. L'annuncio è stato dato dal presidente dell'Asprofrut Piemonte Giovanni Rubiolo, all'assemblea annuale il quale ha poi spiegato che il premio, modesto, sarà anticipato dall'associazione e trattenuto ai soci a fine campagna.

L'Asprofrut ha registrato nel 1998 un fatturato di 55 miliardi in calo rispetto all'anno precedente per la perdita di quasi metà raccolto per le gelate primaverili.

Dopo un litigio ha ucciso l'■■■■

NOVARA. Una lite per motivi banali, quali ma è dato di sapere, fra due operai con il vizio dell'alcol è alla base dell'omicidio che sabato sera è costato la vita ad un operaio di 52 anni. Francesco Carosio di Somma Lombardo (Varese). Ad ucciderlo è stato Romano Cardamone, 43 anni, di Sesto Calende suo compagno di lavoro in una fonderia a Somma. Dopo il litigio, sabato sera nei boschi di Varallo Pombia, Cardamone ha colpito il rivale con una coltellata alla gola.

Volontario decorato dal prefetto di Biella

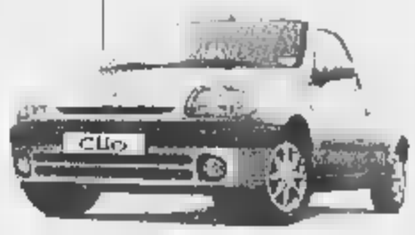
BIELLA. Un volontario della sezione di Andorno sarà decorato oggi dal prefetto con la medaglia d'argento al valor civile. Lo ha fatto Pier Paolo Cerra, 43 anni, da 17 anni in forza al locale gruppo comunale, attualmente ispettore. «Mi ha colpito - ha spiegato il prefetto -

Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza. Solo un'auto da rottamare.

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*

Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv
da L. 30.950.000*



Renault Clio RN
da L. 15.950.000*

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi**.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Vocardomo
Via Sant'Antonio, 9 - Domodossola
Tel. 0324242509
Via Renco, 37 - Trobaso - Verbania
Tel. 0323572700

S.A.B.
Via Matteotti, 124 - Borgomanero
Tel. 0322833121
Via Torino, 2 - Arona
Tel. 032248370

Medauto
Via Tondoli, 2
(Ang. C.so XXIII Marzo, 490)
Novara
Tel. 0321462348

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

PRIMA O POI PASSA DA NOI
CONTINUIAMO DA PROGETTO GLI EURO ECO INCENTIVI PER LA ROTTAMAZIONE
-6.000.000
25.000.000
TORINO - C.so Racconigi 141
Tel. (011) 285.25.34
PROGETTO

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 7 Luglio 1999 35
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.311 FAX 0321.39391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33311 FAX 0321.623.035

PK
publikompass
PUBLITIME srl
28100 NOVARA - Corso Cavour 13
Tel. 0321 333 41 (2 linee r.a.) Telefax 0321.623.035

Dopo la «destituzione» di Comino la Lega novarese conferma l'accordo delle Provinciali

«Non tradiremo il patto con il Polo»

E domani sera a Granozzo comizio di Bossi

Il segretario federale della Lega Umberto Bossi domani sera alle 21 terrà un comizio a Granozzo. A fianco la segretaria provinciale del Carroccio, Mara Grazia Nicchetti che il 24 luglio parteciperà con gli altri quattro delegati novaresi al congresso straordinario

Carlo Bologna
NOVARA

La Lega novarese non si sente affatto sconfessata. E promette di rispettare gli accordi presi con il Polo alla vigilia del ballottaggio. Ad eliminare qualsiasi dubbio ci penserà lo stesso Bossi che domani sera alle 21 aprirà con un comizio la tre giorni di festa del Carroccio a Granozzo.

L'altro ieri il Senatur aveva annunciato l'espulsione del trio Gnutti-Gerosa-Bampo e soprattutto la «destituzione» di Comino che aveva avuto la deroga per concludere gli accordi elettorali in tutto il Piemonte, alla caccia nel sedere a quelli che trattavano con Berlusconi ha tuonato Bossi. A Novara tra Lega e Polo non c'è stato apparentamento ufficiale come nel Vco ma solo un accordo programmatico, anche questo figlio degli incontri tormentosi con Comino. Maria Grazia Nicchetti, segretaria provinciale della Lega, è sicura che le cose non cambieranno: «Comino ha dato le dimissioni per una verifica doverosa sul Piemonte, visti i risultati. Andrò al congresso del 24 luglio con gli altri delegati novaresi Emilio Zenoni, Mauro Franzinelli, Lorenzo Crippa e Renato Travelli e lì decideremo la linea del movimento. Ora nessuna sconfessione. Gli accordi stipulati con il Polo restano. Per quanto ci riguarda li manterremo. Avanti così».

Sereno anche il consigliere comunale leghista Roberto Cota che l'altra sera ha telefonato a Bossi. «Abbiamo parlato di altre questioni, di Giustizia. Ma il messaggio è: lavoriamo compatti perché stiamo attraversando un momento difficile, dobbiamo radicarci sul territorio. Noi siamo alternativi alle poltrone al sistema. E la presenza di Bossi domani a Granozzo è più che mai significativa».

Eppure qualche brivido nel Carroccio deve essere stato se il segretario della Lega ha chiamato il presidente Pagani. Ed è stata una telefonata gradevole ma «dice lex ministro» perché è stato ricontattato l'accordo di natura programmatica siglato prima del voto.

Il segretario federale della Lega Umberto Bossi domani sera alle 21 terrà un comizio a Granozzo. A fianco la segretaria provinciale del Carroccio, Mara Grazia Nicchetti che il 24 luglio parteciperà con gli altri quattro delegati novaresi al congresso straordinario

Pagani ha incontrato i colonnelli a Castelletto. E il «divieto» è stato invitato con il Senatur a Granozzo sabato alle 16, ieri per discutere di provincia autonoma, tema oggetto della verifica che si vuole aprire le porte della Lega anche ai leghisti.

Correnti in viaggio l'esecutivo

Oggi la riunione di maggioranza domani arrivano nuovi assessori

NOVARA

A metà del suo mandato il sindaco Gianni Correnti fa un bilancio e una riflessione sulle cose fatte e quelle ancora da fare e si rende conto che, per tener fede ai programmi, e rispondere alle esigenze della città è necessario cambiar marcia. Lo impone anche il risultato delle elezioni provinciali. Il centro-sinistra lascia palazzo Natta dopo quattro anni per far posto al Polo. E nel capoluogo l'affermazione del maggiore partito di opposizione (Forza Italia) è stata ancora più netta di quanto non sia avvenuto in provincia.

E' necessario intervenire subito per ridare slancio all'amministrazione comunale. Se un po tutti riconoscono al primo cittadino grandi capacità di lavoro l'accusano però di essere un accentratore. Si deve dire che non ottiene analoghi riconoscimenti la sua squadra. Questa appare anzi un po stanca e sfilacciata. Da qui l'esigenza di provvedere, subito, con qualche cambio in corsa. Se ne parla da qualche tempo negli ambienti politici cittadini ed oggi si dovrebbe arrivare ad un confronto decisivo fra capigruppo e segretari dei partiti che compongono la maggioranza. Gli assessori potrebbero rimettere tutte le rispettive deleghe nelle mani del sindaco che provvederebbe poi a ridistribuirle. Ma si parla anche di defezioni, almeno un paio, forse tre. Si fanno i nomi degli assessori ai lavori pubblici Nicolò Cardinale e all'istruzione Paolo Beretta che dovrebbero lasciare. Ma anche l'assessore allo sport Alberto Fortina ha perso la carica che aveva contraddistinto l'inizio del suo mandato. Fra i nuovi dovrebbe essere Anna Cardano che ha lavorato bene all'istruzione in Provincia al di là del risultato elettorale. Correnti garantirebbe così al suo esecutivo quella presenza femminile più volte richiesta. Ma anche in seno ai partiti sono in atto una serie di riflessioni e dibattiti. Della Lega riferiamo a fianco. In casa ds si prepara la successione al segretario dimissionario Marcello Stramaccia. Si fa il nome di Nicola Fonzo. [r.amb.]

Ferdinando Cardinali assessore ai lavori pubblici

Anna Maria Cardano

Tutti per la difesa dell'alleanza

«Il Carroccio governerà con Guarducci»

AdrianoVelli
DOMODOSSOLA

Tutti con Comino i dirigenti leghisti del Vco, intanto anche nel difendere l'apparentamento con il Polo al voto di ballottaggio per la presidenza della provincia. «Le informazioni sulle decisioni del Consiglio Federale mi sembrano forzate» afferma il segretario provinciale del Carroccio, Walter Spirito «in realtà lo stesso Comino aveva anticipato le sue dimissioni proprio per poter essere giudicato dai militanti del Piemonte. In questi casi subentra automaticamente il Presidente, che è Bernardino Bosio, ma non si può certo parlare di commissariamento. Il confronto decisivo avverrà, non sappiamo ancora quando, nel consiglio nazionale della Lega Piemontese. E in quella sede manifesteremo la nostra piena solidarietà a Comino per la decisione di non lasciare in frigorifero i voti della Lega ma di cercare un ruolo attivo nelle amministrazioni locali».

«Ci siamo alleati con il Polo sulla base di precisi impegni programmatici che riguardano un referendum per l'autonomia della provincia e una rivisitazione dei vincoli sul territorio che impediscono lo sviluppo del Vco».

«E inutile difendere la risposta del nostro elettorato in un quadro generale di massacro astensionistico» conclude Spirito «nelle valli, dove c'è un forte radicamento della Lega, la gente ci ha seguito».

Poco entusiasta della scelta di schierarsi con il Polo invece il senatore Marco Perduca, più in sintonia, non certo da oggi, con le posizioni di Bossi. «La decisione del Consiglio Federale non mi ha meravigliato» ha dichiarato il parlamentare. «L'apparentamento con il Polo in Piemonte ha stravolto una pessima offerta del movimento che era contro gli schieramenti Roma berlusconiana. Gli effetti sono stati un disorientamento del nostro elettorato in Piemonte e Liguria e una reazione di alcuni militanti della «base pulita» alla secessione, nella legalità costituzionale e con tutte le garanzie democratiche. Anche noi vedo però al Federalismo regionale».

«L'apparentamento con il Polo non è stato un colpo di testa» ricorda invece Michele Mariotti, segretario della Lega Nord se «una intrapresa politica autorizzata, sia pure a titolo sperimentale e limitatamente al Piemonte, dallo stesso Bossi e regolarmente deliberata dal consiglio nazionale. Comunque vada il dibattito interno alla Lega, non ci saranno conseguenze per l'amministrazione provinciale del Vco che sta per nascere con la nostra partecipazione diretta. Da parte nostra, i patti sottoscritti saranno rispettati».

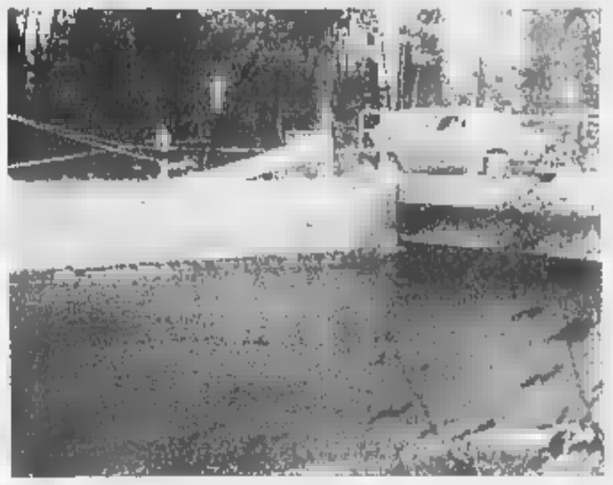
Le turbolenze della Lega non sembrano impensierire minimamente il nuovo presidente della provincia Ivan Guarducci che si appresta a nominare la nuova Giunta. Gli ultimi dubbi riguardano il nome dell'esponente dei moderati di centro, una formazione che comprenderà il Ccd, rappresentato dal sindaco di Omegna Ermanno Bacchetta e il Cdu di cui è segretario provinciale Antonio Chiarotto, anche lui in predicato per un posto nell'esecutivo.

Il Consiglio provinciale del Vco terrà la sua prima riunione il prossimo 14 Luglio, con gli eletti indicati dal Tribunale, per la votazione del presidente dell'Assemblea.

Da sinistra il segretario domese della Lega Nord Michele Mariotti e quello provinciale Walter Spirito

IL CANALE DEL DELITTO

L'operaio gettato in acqua quand'era ancora vivo



L'omicida trovato in possesso di banconote false arrestato dopo l'omicidio. Sempre loquace, franco e cordiale con tutti. Adesso silenzio e stato di stupore attorno al lavoro. Descritti i dettagli dell'assassinio di 5 anni. Al termine di un violento litigio spinge nell'acqua il rivale con una vela. Fatale il colpo. La vittima non sapeva nuotare ma si era dichiarato subito estraneo ai fatti. Ora il suo corpo è nel canale. Una gettata di cemento e pietre ha stabilito l'amara sorte di tanta gente.

A PAGINA 35

LOTTO E MILIARDI

La caccia al 13 sulla ruota di Torino avvicina al botteghino anche i più restii

Febbre da Smorfia: è record nel Vco

Anche a Borgomanero un primato per le puntate

Marcello Giordani

La caccia al 13, super ritardatario sulla ruota di Torino, fa salire la febbre del lotto mentre il Verbano Cusio Ossola secondo il Censis è la provincia italiana dove si spende di più per azzerrare i numeri estratti dalla dea bendata.

Da qualche mese Borgomanero è diventato uno dei centri di riferimento per gli appassionati della Smorfia: i botteghini sono sempre molto affollati, le puntate alte e le vincite decisamente sostanziose.

In questi giorni la febbre è alle stelle in attesa che questa sera esca il 13 sulla ruota di Torino, dove latita da 160 estrazioni. «Il 13 - spiegano alla ricevitoria Ferrini di corso Sempione - viene giocato da solo, come ambata, oppure in abbinamento al 63, che ritarda da 139 estrazioni sia sulla ruota di Torino che su quella di Venezia. Abbiamo anche parecchie puntate sul 13 abbinato all'86».

Ma la novità più interessante e rappresentata dal nuovo modo con cui viene interpretata la puntata: vanno in archivio le mille lire giocate su un numero indicato da un sogno, sostituite da somme molto più elevate, giocate a titolo di investimento.

«Un tempo la gente investiva sui titoli di Stato o sulle azioni - dicono alla ricevitoria Ferrari, di corso Garibaldi - adesso fanno bene i loro conti e vedono che conviene di più investire sul Lotto. Oltre tutto, ed è bene precisarlo, le vincite che si incassano sono già tassate alla fonte, quindi non c'è nulla da dichiarare al Fisco, è già un grosso vantaggio».

Il Lotto non impazza soltanto a Borgomanero ma anche nel Verbano Cusio Ossola. Secondo i dati del Censis è proprio questa la provincia in cui si spende di più, pro capite, per la Smorfia.

Il Censis ha diffuso i dati complessivi legati al gioco in generale e il Vco si conferma la provincia più affezionata del Piemonte ai botteghini: ogni abitante spende in media (fra lotto, corse tris, totocalcio, totogol ed agenzie ippiche) 464 mila 151 lire, contro le 410 mila e 58 lire di ogni novarese. La media nazionale è di 427 mila 449 lire, con Roma in testa alla graduatoria con 570 mila 485 lire. A fondo classifica c'è Enna, con poco più di 194 mila lire pro capite dedicate alla fortuna.

Sono più risparmiose le altre province piemontesi: i vercellesi spendono a testa 345 mila lire, 314 mila gli astigiani, 353 mila i biellesi, 381 mila gli alessandrini. Basta però attraversare il Ticino e la febbre del gioco riscoppia: a Varese la quota pro capite è di 460 mila lire.

In una ricevitoria a Verbania: fra scaramanzia e calcoli, in tanto tentano il «colpo»

Nelle ricevitorie di Verbania: parlano i gestori

«Ogni settimana giocano una pioggia di milioni»

VERBANIA

Il Verbano Cusio Ossola come Las Vegas? Le code ai botteghini e l'interesse di tante persone in qualche modo confermano la crescente passione «Abbiamo registrato un notevole incremento di giocate al Superenalotto tra gennaio e marzo» precisa Fabiana Moschillo, titolare dell'omonima tabaccheria ricevitoria in piazza Cavour a Intra «poi c'è stato un calo a favore del Lotto che continua invece a registrare giocate con puntate anche consistenti e relativi vincite».

Marchionni Danilo, titolare della ricevitoria di via Cioretta a Pallanza: «Il gioco è davvero in aumento, soprattutto al Lotto. Sono uno dei pochi ricevitori in tutta la provincia a cui la Direzione Generale di Roma ha fornito il secondo terminale per far fronte al volume eccezionale di giocate. Non sono infrequenti le puntate di diverse migliaia di lire soprattutto sui ritardatari. Il «solito noto» di Torino». Attenzione anche da parte di Carla Cattaneo, titolare del Bar Olimpia a Pallanza dove nel maggio della scorso anno sono stati vinti quasi 2 miliardi al Superenalotto. «Dal periodo della vincita milionaria c'è stato un leggero calo al Superenalotto. Noi non gestiamo il gioco del Lotto ma so per certo che in tutta la città e la provincia si puntano bisettimanalmente centinaia di milioni. Speriamo di risentirci presto per comunicarvi un'altra bella vincita». Giocate elevate e vincite anche interessanti si registrano da Cannobio a Verbania, da Gravellona a Domo. Può aver influito anche la particolare situazione economica e occupazionale che negli ultimi anni non è stata foriera di risorse e ottimismo. [a. r.]

Da Corso della Vittoria a Corso Milano una strada correrà lungo il canale e la ferrovia

Cinque progetti per rilanciare S. Agabio

L'assessore propone: «Dedichiamo il nuovo viale a Totò»

Corso Trieste (a sin.) e Corso Milano sono le strade portanti di S.Agabio. Si aggiungerà una nuova via, e si pensa di dedicarla a Totò (sotto)

[c. bu.]

«Credo che la nuova strada di collegamento tra corso della Vittoria e Corso Milano vadasse dedicata al principe Antonio De Curtis, detto Totò. Nel nostro Paese non si è ancora reso omaggio a sufficienza al comico più grande di questo secolo». L'assessore Ferdinando Cardinali affida questo suo sassolino da calciare a giornalisti intervenuti, con ogni probabilità, all'ultima conferenza stampa in Comune prima di lasciare l'incarico. Il riparato di giunta porterà altri voti ai lavori pubblici.

Cardinali, con gli ingegneri Fausto Gaiaschi e Marcello Montanola, ha illustrato cinque progetti che riqualificheranno il quartiere sud Agabio, regalando una via migliore ai suoi abitanti che continuano a sopportare una pesante convivenza con traffico e industrie chimiche. E non basta a definire «grandiosi» gli sconvolgimenti futuri: «Sono tutte cose ancora sulla carta, ma le vedrò e vivrò già immaginando questi tratti del programma». Il Parco del Terdoppio, ad esempio, diventerà un'area verde che costeggerà non soltanto i novaresi. Per dare un'idea dell'estensione si cinque volte il Parco dei Bambini».

Il progetto più importante prevede una strada completamente nuova da corso della Vittoria (all'altezza di via Galvani) fino a corso Milano (vicino alla rotonda dedicata al principe Antonio De Curtis, detto Totò). Nel nostro Paese non si è ancora reso omaggio a sufficienza al comico più grande di questo secolo». L'assessore Ferdinando Cardinali affida quest

L'omicida in carcere confessa il delitto dopo la lite fra compagni di lavoro

Ferito e gettato vivo nel canale

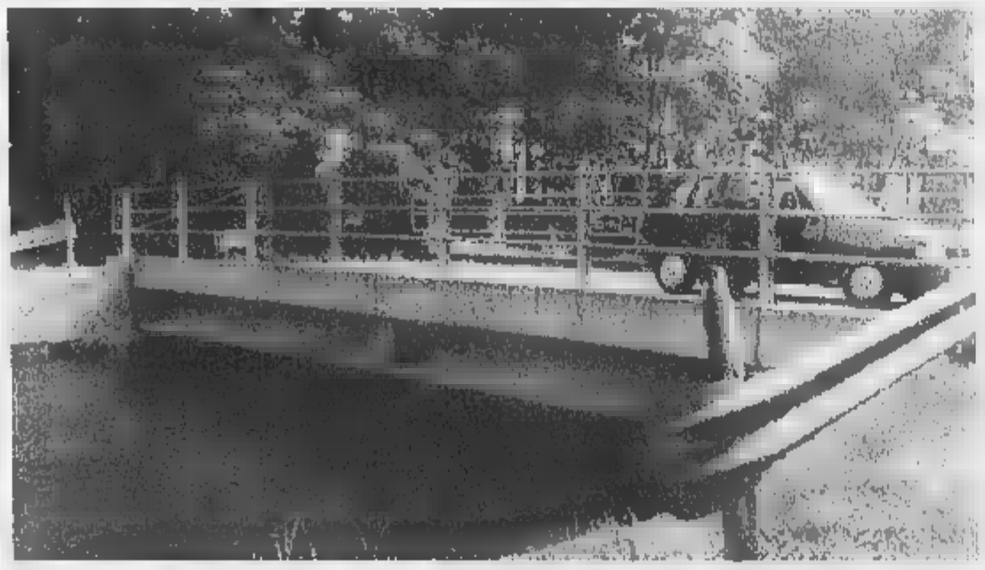
L'esito dell'autopsia: l'operaio è annegato

Renato Ambici
NOVARA

Dopo la lite, nella valle del Ticino, ha colpito il compagno di lavoro al collo con un coltello. Lui è caduto a terra. Il feritore si è allontanato in auto. Nello specchietto retrovisore ha notato però che l'amico, ferito, s'era rialzato. Veniva avanti barcollando tenendosi il collo con la mano sinistra. Il feritore allora ha bloccato l'auto all'altezza del ponte sul canale Regina Elena. E' sceso ed ha gettato il rivale in acqua. Francesco Caruso, questo il nome della vittima, era ancora vivo. E' morto per annegamento.

Adesso la posizione di Romano Cardamone, 43 anni di Sesto Calende, pregiudicato per diversi reati, si aggrava. Se dopo aver perduto la testa e ferito l'amico si fosse ravveduto, soccorrendolo o dando l'allarme, Francesco Caruso, 52 anni di Summa Lombardo assai probabilmente si sarebbe salvato. La verità confessata dall'omicida è compatibile con la ricostruzione dei carabinieri ed i primi riscontri dell'autopsia eseguita dottoressa Emanuela Agosta. La ferita al collo, con lesione di un vaso venoso, provocata da un coltello di piccole dimensioni non è di per sè mortale. La causa della morte è un'altra: l'asfissia da annegamento.

Ieri i carabinieri del maggiore Antonio Stabile hanno ricostruito nei minimi particolari i passaggi che hanno portato alla tempestiva identificazione e all'arresto dell'omicida. Se la dinamica è stata completamente ricostruita, resta ancora oscuro il movente della lite, fra due amici e compagni di lavoro, che è alla base del ferimento (poi della morte del più anziano dei due). Caruso e Cardamone entrambi con qualche problema legato all'alcolismo, lavorano come operai nella stessa fonderia di Summa Lombardo. S'incontrano sabato pomeriggio in un bar e con l'auto del secondo decidono di raggiungere la sponda piemontese del Ticino per trascorrere la serata. A Varallo Pombia svoltano la strada della cava che porta al canale Regina Elena superato il quale si fermano in uno spiazzo e qui nasce la lite. Per quali motivi Cardamone non ha voluto dire. Ammette però di aver colpito l'amico al collo con un coltello. Poi ammetterà anche di aver perso la testa spingendo l'amico in acqua. Cardamone era stato controllato dai carabinieri quella stessa sera poco distante dal luogo del delitto. Nel corso di una perquisizione domiciliare le scarpe e vestiti sesto con la macchia di sangue. Da qui il fermo nella notte di sabato. Domenica poi le prime ammissioni davanti al magistrato Roberto Della Monica. Il medico legale dopo l'esame esterno del cadavere del Caruso ordinato dal sostituto procuratore Adesso si trova rinchiuso nel carcere di Novara accusato di omicidio volontario. Cardamone, che è già stato in carcere per precedenti per lesioni, atti di libidine, guida in stato d'ebbrezza ed altro ancora. La vittima separato e padre di un figlio viveva con la madre a Summa.



La lesione al collo provocata dal coltello non era mortale ma l'operaio ha perso la testa

Il ponte sul canale Regina Elena nella valle del Ticino nel territorio di Varallo Pombia. Da qui Romano Cardamone sabato sera ha gettato in acqua il compagno di lavoro Francesco Caruso. L'aveva ferito al collo dopo un violento litigio

A Borgomanero

Si amplia la caserma carabinieri

BORGOMANERO. I carabinieri non si sposteranno da piazza Salvo d'Acquisto ma verrà completato l'ampliamento della caserma. L'annuncio è stato dato dal sindaco in Consiglio comunale. E' archiviata l'ipotesi del lo spostamento nello stabile dove un tempo era il macello. Il Consiglio ha proceduto alla revoca di questa locale zione che fino a qualche mese fa sembrava scontata. Non vecchio metodo tuttavia. L'ingegno anche per consentire il potenziamento della presenza dei militari. Accanto alla caserma nei locali di via Gallarati che in passato sono stati sede della casa cittadinale, sarà trasferita la Guardia di Finanza. Lo spostamento verrà effettuato al termine dei lavori di ristrutturazione dello stabile. Durante il dibattito approvato il nuovo statuto comunale. Ha ottenuto il voto favorevole della Lega che si è astenuta. Marco Pietro Pastore e Carlo Alberto Barbaglia hanno chiesto che nello statuto venga inserito esplicitamente che vieta la presenza di parlamentari e di assessori per i consigli comunali e per ogni altra riunione sottoposta al Comune. La richiesta è stata respinta. Maria Cristina Bolgeri da Città Nuova ha criticato l'astensione del dibattito sul consiglio di quartiere e del consiglio comunale dei ragazzi.

[m. p.]

Morto nel Ticino

Oggi l'addio al giovane di Marano

Jacopo Lazzarato

Con l'entrata in vigore del nuovo orario sono aumentati i tempi di percorrenza e i ritardi

Milano-Domo, continua il calvario

I pendolari: nessun miglioramento nel servizio

Sandro Bolfelli
ARONA

Tratta ferroviaria Domodossola-Milano, tutto come prima. Anzi, peggio di prima. La denuncia è di Tiziano Zambani, oronese, presidente della Associazione Pendolari che è attiva da alcuni mesi e conta ormai numerose adesioni di viaggiatori del Medio Novarese.

«A un mese dall'entrata in vigore del nuovo orario stigmatizza Zambani non si registra alcun miglioramento del servizio. Per contro si lamentano aumenti dei tempi di percorrenza, incremento dei ritardi, variazioni arbitrarie dell'orario ufficiale, reiterata assenza di informazioni da parte delle Ferrovie, inadeguata gestione delle emergenze, inesistente coordinamento tra i quattro compartimenti, crescente disagio dei lavoratori nei confronti del datore di lavoro e conseguente danno economico, condizionamento della vita lavorativa e famigliare, per non parlare della mancata identificazione degli spazi riservati ai fumatori e del non rispetto delle disposizioni di legge». C'è abbastanza per esasperare anche gli animi più pazienti.

Qualche esempio? I treni del mattino, che devono sopperire alle disfunzioni sulle linee di Luino e Varese. Caso eclatante quello del treno della sera, il 2566, che viene posizionato al binario non prima delle 19 e deve partire alle 19,05 a causa di complicate manovre che coinvolgono le stazioni milanesi di Centrale e Porta Garibaldi. «A fronte di tutto ciò - aggiunge Zambani - si evidenzia un crescente malumore da parte della clientela che si rivolge alla nostra associazione con toni insol ferenti. Stante la totale non collaborazione da parte delle Ferrovie, l'Associazione Pendolari ritiene di non poter far fronte alle richieste degli associati e declina da ogni responsabilità per le possibili iniziative spontanee che potrebbero aver luogo da parte di clienti veramente esasperati». In poche parole, dalla trattativa senza esito non si esclude il passaggio a proteste ben più evidenti e concrete.

L'Associazione chiede quindi alle Ferrovie, alle autorità pubbliche e politiche interessate e agli enti a tutela dei consumatori di intervenire «in modo tempestivo ed energico per porre fine al una situazione sull'orlo di crollo a cui bisogna dare risposte di civiltà e di rispetto delle persone, in particolare dei lavoratori, e la libertà di movimento». Zambani ricorda ancora che, essendo la tratta Domodossola-Milano di notevole interesse turistico anche di portata internazionale, gli aspetti negativi hanno ovviamente ripercussioni anche a livello internazionale.

TELECOM

Chiusura del centro

Non è servito l'appello in extremis del sindaco Mario Volata per evitare la chiusura del Centro telefonico automatico di via Martiri della Libertà. Il primo cittadino aveva scritto al direttore della filiale Telecom provinciale, chiedendo i motivi della chiusura e rammentando che si verificasi tale circostanza penalizzerebbe fortemente gli utenti. La risposta è stata nei fatti: il Centro non si può parlare di uffici essendo stati questi già dismessi sul finire degli anni 80 con il personale trasferito a Borgomanero ha chiuso i battenti. La spiegazione di Fulvio Sopino, direttore Telecom di Novara: «Non c'è assolutamente contro Arona. Il provvedimento di chiusura di questi Cta interessa tutta l'Italia, esclusi i capoluoghi di provincia. Abbiamo riscontrato che l'apparecchio automatico per il pagamento della bolletta telefonica veniva utilizzato ormai di rado; i clienti usano in gran parte pagare con la domiciliazione postale o bancaria, oppure fanno le code presso gli sportelli delle poste». [s. bot.]

IN BREVE

BOCA

Viaggiava in autostrada con una pistola a bordo

L.M., 32 anni, di Boca, è stato tratto in arresto dalla Polizia stradale di Romagnano Sesia. Fermato sulla Voltri Sempione per un controllo, sulla sua Seat sono stati trovati una pistola, un assegno bancario falsificato e di provenienza furtiva ed alcune siringhe. [m. g.]

MAGGIORA

Valeggio vince la corsa e il Palio dei Rioni

La Valeggio si è aggiudicata il palio e la corsa delle botti: ha vinto col tempo di 3'40"92, staccando di oltre due secondi il rione Cascine. Terza la Malvirasa. [m. g.]

Alla scuola materna le reliquie di Santa Giovanna

Da ieri la scuola materna di piazza XXV Aprile ospita le reliquie di santa Giovanna Antida Thouret. Le reliquie della santa francese resteranno a Borgo per una settimana. [m. g.]

CERCASI COMMESSA
0163.430452

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 rata 980.000 (dodicesimi)
Altre soluzioni in 4 ore, firma singola. Orario continuato
PROMETEO Tel. 0321.393261
FINANZIAMENTI DAL 1986
Sede di Novara, Corso Italia, 11

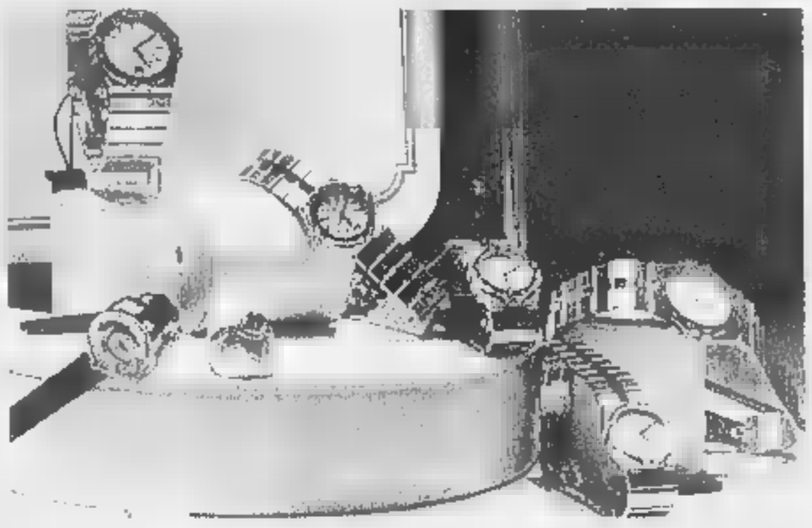
Quest'anno già 31.500 persone hanno scelto le vacanze IPARC
UNA GRANDE ESTATE tutta IPARC

CAPOCACCIA
volo da BERGAMO
PENSIONE COMPLETA con BEVANDE
dal 1° luglio L. 1.220.000 (7gg)
dal 16 luglio L. 2.300.000 (15gg)
dal 23 luglio L. 1.290.000 (7gg)
dal 30 luglio L. 1.650.000 (7gg)
dal 30 luglio L. 3.010.000 (15gg)
dal 06 agosto L. 1.710.000 (7gg)
dal 13 agosto L. 2.890.000 (15gg)
dal 27 agosto L. 1.150.000 (7gg)
dal 03 settem. L. 1.090.000 (7gg)
SUD SARDEGNA
FREE BEACH***
Pensione completa con bevande incluse
dal 06 luglio L. 1.195.000 (7gg)
dal 13 luglio L. 1.225.000 (7gg)
dal 20 luglio L. 1.300.000 (7gg)
dal 27 luglio L. 1.410.000 (7gg)
dal 03 agosto L. 1.560.000 (7gg)
dal 10 agosto L. 1.720.000 (7gg)
dal 17 agosto L. 1.650.000 (7gg)
dal 24 agosto L. 1.250.000 (7gg)
VILLASIMIUS
Il famoso Villaggio T...
dal 01 settembre L. 1.285.000 (7gg)
dal 08 settembre L. 1.099.000 (7gg)
dal 15 settembre L. 930.000 (7gg)
Platamona
VILL. dei PINI
Pensione completa con bevande ai pasti
dal 10 luglio L. 1.085.000 (7gg)
dal 17 luglio L. 1.085.000 (7gg)
dal 24 luglio L. 1.140.000 (7gg)
dal 31 luglio L. 1.220.000 (7gg)
dal 07 agosto L. 1.592.000 (7gg)
dal 21 agosto L. 1.432.000 (7gg)
dal 28 agosto L. 1.207.000 (7gg)
dal 04 settembre L. 1.014.000 (7gg)
HOTEL OASIS
ALGHERO
Volo a/r - pensione compl. con bevande
Servizio spiaggia compreso
dal 10 luglio L. 1.080.000
dal 17 luglio L. 1.155.000
dal 24 luglio L. 1.190.000
dal 31 luglio L. 1.380.000
dal 28 agosto L. 1.110.000
OLBIA - SAN TEODORO***
PARK HTL "LI SUARI"
Pensione completa bevande incluse
Volo a/r - Servizio spiaggia compreso
dal 17 luglio L. 1.690.000
dal 24 luglio L. 1.690.000
dal 31 luglio L. 1.860.000
dal 07 agosto L. 1.860.000
dal 21 agosto L. 1.590.000
dal 28 agosto L. 1.590.000
PLATAMONA
HTL CLUB del GOLFO
Pensione completa e bevande
dal 10 luglio L. 1.089.000
dal 17 luglio L. 1.089.000
dal 24 luglio L. 1.089.000
dal 31 luglio L. 1.089.000
dal 07 agosto L. 1.175.000
dal 14 agosto L. 1.175.000
dal 21 agosto L. 1.089.000
SISTINO***
HOTEL NOCCARUJA
Volo - Pensione completa - bevande incluse
Possibilità di 1/2 pensione e di 2 settimane
dal 10 luglio L. 1.560.000
dal 17 luglio L. 1.625.000
dal 24 luglio L. 1.689.000
dal 31 luglio L. 1.785.000
dal 07 agosto L. 1.815.000
BUDONI***
CLUB MARINA SEADA
Volo - Pensione completa e bevande incluse
dal 13 luglio L. 1.205.000
dal 20 luglio L. 1.205.000
dal 27 luglio L. 1.525.000
dal 03 agosto L. 1.525.000
Prenotazioni per agosto e settembre
Per informazioni rivolgersi AGENZIA VIAGGI
NOVARA Corso Torino 29 Tel. 0321.397.500

Il mercato ormai è una continua fonte di scoperte e innovazioni

Orologio, un compagno di polso

Elemento insostituibile della quotidianità



Personalità e fashion accompagnano le proposte più attuali. E alcune case presentano modelli con cinturini intercambiabili a seconda del gusto, delle stagioni e persino del vestiario

[illegible] avvento [illegible] orologeria [illegible] anni [illegible] Breil [illegible] nuovi orologi che si [illegible] apprezzare e diventano [illegible] irrinunciabili della quotidianità. Personalità e fashion accompagnano le proposte più attuali. Breil è un esempio, ma il mercato degli orologi è una continua fonte di scoperte e innovazioni, ricerca [illegible] soluzioni [illegible] sempre le [illegible] più prestigiose. L'ultima è la linea firmata da [illegible] Baldelli Bulgari, Gianni [illegible] presentata [illegible] Vendita [illegible] Arcadia, in corso [illegible] Settembre a Novara [illegible] palazzo Bellavista. [illegible] percorso orologi [illegible] presentazione [illegible] Bulgari della [illegible] Un orologio da donna [illegible] [illegible] [illegible]

Giampiero Francina era stato condannato per alcuni reati finanziari

Vogogna, arrestato ex sindaco

Deve scontare 2 anni e 6 mesi di carcere

Giampiero Francina, ancora negli guai

Aristide Ronzoni
VERBANIA

E' detenuto nelle carceri di Verbania l'ex sindaco di Vogogna Gianpiero Francina, 55 anni, già al centro negli anni scorsi di diversi procedimenti giudiziari e recentemente coinvolto nella cosiddetta truffa dei telefonini nell'ambito della quale aveva definito la sua posizione il patteggiamento. I carabinieri della stazione di Premosello Chiovenda hanno eseguito l'altro ieri nei suoi confronti l'ordinanza di carcerazione emessa dalla Procura della Repubblica di Verbania per lo sconto di pena di 2 anni e 6 mesi di reclusione a seguito di condanna per reati finanziari.

I guai con la giustizia per l'ex primo cittadino di Vogogna erano iniziati sul finire degli Anni Ottanta con l'inchiesta legata alle escavazioni abusive nel fiume Toce e a seguito del fallimento di un'azienda della quale sarebbe stato fornitore. Francina ha sempre detto di aver «patito in alcuni casi il carcere ingiustamente». Nell'ambito del processo alle persone coinvolte nella truffa dei telefonini ai danni di divesi istituti di credito conclusosi con la condanna di tutti gli imputati - Francina era stato l'unico teste per reato connesso a voler deporre. Dalla sua testimonianza era emerso il carattere marginale del suo ruolo in tutta la vicenda. Sempre i militari dell'Arma di Premosello hanno arrestato Gian Carlo Minoggio, 41 anni, residente a Rovegro, nell'entroterra collinare verbanese. Raggiunto da ordine di carcerazione della procura Generale di Torino, deve scontare un residuo di pena per detenzione abusiva di armi. I carabinieri della stazione di Stresa invece hanno arrestato Laura Bologna, 31 anni, residente in città. E' stata raggiunta da ordinanza di carcerazione emessa dai giudici del Tribunale di Sorveglianza a seguito della sua inosservanza dell'affidamento in prova ai servizi sociali.

Domodossola, stasera c'è un nuovo incontro

Festa della birra, troguu ma solo fino a sabato

Renato Balducci
DOMODOSSOLA

Pace fatta, a metà, nella polemica per lo spostamento delle bancarelle del mercato per concedere spazio alla festa «Birra in musica». Ambulanti e amministrazione comunale hanno trovato, per ora, una soluzione che pare star bene ad entrambi, pur se il problema si ripresenterà fra pochi giorni. Sabato le bancarelle del mercato domese hanno potuto distribuirsi lungo via Rosmini, la zona dove sono sempre state dislocate. Soluzione che ha indotto gli organizzatori della festa della birra a spostare i gazebo già eretti.

La mediazione è stata raggiunta nell'incontro avvenuto giovedì scorso in municipio a Domodossola; non sono mancati momenti di tensione tra ambulanti e amministratori. La sala consiliare era affollata da molti ambulanti, intenzionati ad indurre l'amministrazione a rivedere la decisione di ospitare «Birra in festa» nella zona del collegio Rosmini. Decisione che avrebbe portato a spostare, per due sabati, parte del mercato: le bancarelle dovevano traslocare nelle vicine via Cappini e via Borgnis.

L'incontro di giovedì sera aveva portato a congelare per un sabato l'insediamento dei gazebo, rimossi dagli organizzatori della festa e piazzati provvisoriamente sotto il palco dei concerti. Così sabato gli ambulanti hanno potuto fare il mercato nella stessa via dove si dispongono tutto l'anno.

«Una soluzione che ci sta bene - spiega Gianni Casarotti, uno dei commercianti - . L'amministrazione sembrava decisa a non modificare la sua posizione ma il dialogo ha portato ad una soluzione soddisfacente. Sabato abbiamo messo le nostre bancarelle in via Rosmini, anche se alcuni di noi si sono un po' sacrificati perché erano già state installate alcune strutture della festa. L'importante è non essere andati via da qui».

Anche l'assessore al commercio Vincenzo Ronca è soddisfatto. «Abbiamo dimostrato di non essere "chiusi" a nulla e a nessuno - ha detto - e la disponibilità dell'amministrazione ha permesso di soddisfare le esigenze degli ambulanti ma anche di consentire il regolare svolgimento della festa, appuntamento di notevole livello musicale». Il problema, momentaneamente risolto, si ripresenterà sabato prossimo perché la festa proseguirà sino a domenica 11 e sabato via Rosmini sarà ancora disseminata di palchi e gazebo.

Per questo amministrazione e ambulanti si ritroveranno stasera per cercare una soluzione. Un dialogo che ormai avviene sotto il fuoco di fila delle opposizioni consiliari pronte a sparare contro la giunta Cattrini. «Condanniamo l'ennesimo arbitrio del sindaco Cattrini e della sua giunta - scrive Forza Italia in un volantino - che senza tener conto delle esigenze ha concesso per 10 giorni una parte della città a disposizione di un privato cittadino per una sua iniziativa. Sarebbe bastato poco per trovare un'area meno centrale».

La festa della birra in via Rosmini ha suscitato polemiche e perplessità soprattutto tra i commercianti che hanno chiesto di discutere la dislocazione delle bancarelle La soluzione adottata è un palliativo Il problema si ripresenterà sabato

IN BREVE

VERBANIA

Moduli Ici differenti, interrogazione di An

Il gruppo consiliare di An ha inoltrato una interrogazione al sindaco Reschigna per lamentare che a Verbania pagare l'Ici risulta più difficile che altrove. An osserva che i moduli sono stati stampati secondo uno schema diverso da quello ministeriale, per cui la loro compilazione favorisce gli errori. Un'altra protesta deriva dal fatto che, in caso di variazione catastale, si richiede che il cambiamento venga inviato entro 60 giorni dall'atto, anziché attendere l'adeguamento annuale Irpef. [s. r.]

Restaurati gli affreschi del '400 a Carmine

Si è completato il restauro dei preziosi affreschi quattrocenteschi sulle facciate della chiesa di S.Gottardo a Carmine. L'intervento, durato 15 mesi, è costato circa 150 milioni. Ora dovrà essere completato il finanziamento da parte dei vari enti che contribuiscono all'opera per poter procedere anche al restauro degli affreschi che decorano l'interno. [s. r.]

BAVENO

Oggi in piazza Dante mercatino dell'artigianato

La centrale piazza Dante oggi ospita dalle 17 alle 24 il mercatino dell'artigianato, organizzato dal Comune. [s. r.]

Vi invitiamo a Lesa presso lo stabilimento della

HERNO

per una

ECCEZIONALE VENDITA

dei suoi prestigiosi

capi UOMO e DONNA

CAPPOTTI - SOPRABITI
TAILLEURS - IMPERMEABILI
GIUBBOTTI - GONNE - PANTALONI

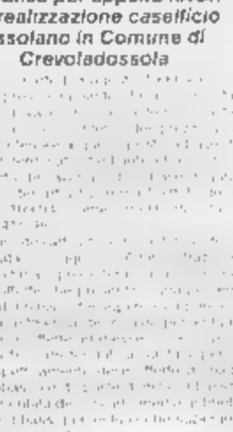
ORARI
Venerdì 9 Luglio ore 14 - 19
Sabato 10 Luglio ore 08 - 19

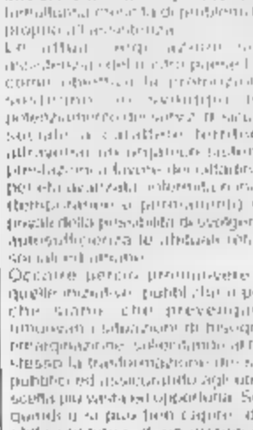
HERNO S.p.A.
LESA (Lago Maggiore) - Via Opifici, 100 - Tel. 0322.77091
Magazzini interni - PARCHEGGIO

GIPO. SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714

A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente a prezzi di fabbrica.
Gipo srl abbigliamento di qualità da un'azienda di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti e tantissimi altri capi di nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.
NON MANCATE!!!

DA GIPO. IL MESE DEL RISPARMIO!!!





GIPO.
ORARI DI APERTURA
da lunedì a sabato
dalle 9,00 alle 12,00
e dalle 15,00 alle 19,00

CHIUSI DAL AL 15 DI AGOSTO

NOTIZIE dalle AZIENDE

RESIDENCE LUNA BLU
Ad OLEGGIO (NOVARA)
Abitazioni di varie metrature (da 60 a 150 m)
...ali, appartamenti, mansarde
arricchiti da finiture di pregio
Doppi servizi-Garage doppio
Per informazioni:
... 4.00.63
0322/46.560
Impresa edile e immobiliare
CO. GE. CI. S.R.L.
COSTRUZIONI GENERALI CIAVAGNI

La Stampa - Abbonamento

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56.38.81

TRIBUNALE DI NOVARA
ES. n. 168/92
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 1 Ottobre 1999 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Bussoni Franco Silvio:
Comune di Suno via Mottascarone n. 45
Terreno di circa mq. 860 con entrostante edificio in cattivo stato di manutenzione: il edificio consta di un piano fuori terra costituito da due corpi di cui uno risulta di due piani in parte adibito ad un locale interrato adibito a cantina e secondo risulta di un piano fuori terra costituito da un bagno, un ripostiglio e locale servizi
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di L. 108.000.000
2) Offerta minima in aumento di L. 10.000.000.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 30 Settembre 1999 depositando altresì la somma di L. 21.300.000 (di cui L. 10.800.000 per cauzione e lire 10.500.000 per spese, salvo conguaglio)
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da istituto di Credito con sportello in Novara
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30
Novara li 26/10/1998
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cencro

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ECONOMICI

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 15
Tel. 0321 33 341 - Telefax 0321 623.035

COMUNITÀ VALLE OSSOLA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
... Domodossola ...
... 0324 ... Fax 0324 ...

Estratto ... asta pubblica per appalto lavori di: realizzazione caseificio ossolano in Comune di Crevoladossola

... Ufficiale della Regione Piemonte n. ... Gazzetta Ufficiale n. ... inserzioni sul giornale "Il Sole 24 Ore" e "La Stampa".
Per informazioni e per richiedere copia integrale del Bando rivolgersi all'Ufficio Tecnico del 0324 ...
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
geom. Paolo Velona

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321 333 41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321 623 035
GOZZANO - Via Cervino, 13
Tel. 0322 913 839

LA STAMPA
estate
MARE
Mercoledì 7 Luglio 1999
n. 40

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321 333 41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321 623 035
GOZZANO - Via Cervino, 13
Tel. 0322 913 839

La 33ª edizione del Festival al via domani nel cantiere del nuovo teatro

Verezzi incomincia dai giovani

In scena Natalia, novità di Danilo Macrì

Stefano Dellino

BORGIO VEREZZI

Il conto alla rovescia è alle battute conclusive: questa sera, alle 21, l'anteprima per la critica, e domani – mezz'ora più tardi – la via ufficiale, con il pubblico vero, quello degli abbonati (un sensibile aumento, rispetto all'anno scorso), forse un po' disorientato perché il debutto non è in piazzetta Sant'Agostino, come da tradizione, ma nel teatro in costruzione in via IV Novembre. La 33ª edizione del Festival teatrale di Borgio Verezzi si apre con «Natalia», una novità italiana di Danilo Macrì, poetica ancora, in questo senso, un po' astratta, ma molto adatta per accogliere un testo moderno e realistico, dalla compagnia del Teatro di Genova, e replicherà per tutto il sabato.

Uno spettacolo «giovane» e per i giovani autore, regista (il promettente Valerio Binasco) e attori (quelli di tutti tra i 20 e i 40 anni. E anche le tematiche affrontate da «Natalia» si legano al mondo giovanile: nella vita di una ragazza irrompono due diversità che, infastidite dai tentativi della ragazza di integrarsi con la vita «normale», la trascineranno verso un epilogo allucinante! ed è anche per questo, che gli organizzatori hanno lanciato l'iniziativa del «Progetto giovani», biglietto scontato a 20 mila lire (invece di 30 mila) per gli spettatori da 18 a 25 anni.

Ma, se «Natalia» intriga, anche per la sua insolita collocazione, tutto il Festival «funziona bene» e veleggia verso il premio per tutti gli altri appuntamenti del cartellone, a cominciare da quello del 13 luglio, quest'anno nella cornice naturale di piazzetta Sant'Agostino, che avrà Michele Placido – un gradito ritorno, quello dell'ex commissario Cattani, eroe della fiction televisiva – come protagonista di «All'uscita» di Pirandello. Da non perdere, l'affascinante allestimento nel suggestivo, alle Grotte di Valdemino, de «Le cicale mi hanno resa pazza», collage di testi che spaziano da Shakespeare a Waldel, con la regia di Gupo Lelo, apparsa di recente su Rai Due nella trasmissione «Il commissario Montalbano» di Camilleri.

E poi ancora molti i «classici», dal Goldoni portato in scena da Giorgio Tedeschi e dal Pirandello di Giulio Bosetti, un «ritorno» da «habitué», 25 anni dopo «Il fu Mattia Pascal», agli Shakespeare di appeal, che prevedono la chiusura di borgo, affidata al recital dantesco di Giorgio Albertazzi.

Giulio Bosetti (foto), con Placido, Tedeschi e Albertazzi uno dei big presenti a Verezzi

XXXIII FESTIVAL TEATRALE

luglio – agosto

8-9-10 luglio Prima nazionale - Cinematografica polivalente
NATALIA di Danilo Macrì - *novità assoluta italiana con la Compagnia del Teatro di Genova, regia Valerio Binasco*

13 luglio - piazza Sant'Agostino
ALL'USCITA di Luigi Pirandello, *con Michele Placido, regia Renato Giordano*

19-20-21 luglio Prima nazionale - Grotte di Borgio Verezzi
LE CICALE MI HANNO RESA PAZZA
Di autori vari, con Gupo Lelo, regia Lamberto Puggelli

22-23-24 luglio - Piazza Sant'Agostino
TODERO di Carlo Goldoni, *con Gianico Tedeschi, Corrado Tedeschi, Stefania Felicioli, regia di Andrea Buti Shammah*

28-29-30-31 luglio Prima nazionale - Piazza Sant'Agostino
IL BERRETTO A SONAGLI di Luigi Pirandello, *con Giulio Bosetti, regia Giulio Bosetti*

2-3-4 agosto - Piazza Sant'Agostino
OTELLO di William Shakespeare, *con Massimo Ventoniello, Eros Pagni e con la partecipazione di Franco Interlenghi, regia Paolo Gazzara*

6-7-8 agosto - Piazza Sant'Agostino
LA DODICESIMA NOTTE di William Shakespeare, *con gli attori della Compagnia del Teatro Stabile Abruzzese, regia Lorenzo Salveti*

16 agosto Progetto Galileo - Sala Cinematografica polivalente
DAL PURGATORIO AL PARADISO: INTORNO A DANTE, *con Giorgio Albertazzi e con il trio Archeosonus*

Liriche e musica ad Andora Castello

La Villoresi raccoglie il testimone di Placido

L'attrice presenta «Segni dell'anima» poesia del 900 e scuola fiorentina

ANDORA

Dopo l'applaudito recital di Michele Placido, che lunedì sera ha inaugurato il «VI Festival Internazionale tra la danza e il teatro» con testi tratti da Luigi Pirandello, stasera alle 21,30 presso Andora Castello seconda delle tre rappresentazioni in programma. Pamela Villoresi propone «Segni dell'anima» su musiche originali di Luciano Vavolo. Si tratta di una sorta di prosecuzione ideale del primo spettacolo in quanto intende privilegiare le testimonianze più significative ed emblematiche della poesia del Novecento, in particolare gli autori della cosiddetta «scuola fiorentina».

Nello stupendo scenario del borgo del Castello si potranno ascoltare poesie che affrontano tematiche universali come «Il falco» che Mario Luzi scrisse giovanissimo, una composizione assurta a simbolo del desiderio dell'ignoto. Importante anche la lirica di Bigongiari «Inno primo», un'esortazione a cercare la gioia dell'esistenza nelle piccole cose quotidiane quando la realtà a causa della guerra diventa tanto drammatica e terribile. Infine «L'elegia dell'adolescenza» di Pratolini, dove viene descritta l'esperienza di un primo amore adolescenziale tragicamente legato alla malattia e alla morte dell'amata.

Tutto ciò senza trascurare lo stretto legame fra parola e musica che s'incontrano nel punto in cui nasce la poesia. **[r. sr.]**

La recitazione di Pamela Villoresi (nella foto) avrà sfondo le musiche di Luciano Vavolo

In piazza Rocca e al Giardino del Principe

Tango e ritmi d'Africa protagonisti a Loano

Augusto Rembado

LOANO

Festa del tango e ritmi d'Africa quattro serate, dal 12 luglio, dedicate alla danza in piazza Rocca e al Giardino del Principe di Loano. Con la rassegna del cabaret e questo l'appuntamento che, da molti anni, caratterizza l'estate loanese.

Lunedì prossimo, in piazza Rocca, il trio Gurdel presenterà «Canto Tango non solo Tango», con Alessandro Nidi al pianoforte, Massimo Ferragutti al clarinetto e Fulvio Ticchiarelli alla fisarmonica. Giovedì 15, al Giardino del Principe, e di scena la Compagnia Ambasa in «Nirvana», musiche e danze dall'ovest Africano, con la regia di Beatriz Cimarrpo. Domenica 18 si torna in piazza Rocca con la Compagnia Oscar Cintres in «Passione di Tango».

Gran finale il 21 luglio all'arena estiva con la Compagnia Argentina Anibal Pampuzzi in «Buenos Aires Tango» con Anibal Pampuzzi e Maggi Banni che sono anche gli autori delle coreografie. In scaletta «El subterraneo», «La cruta», «Patio Garcia» e «Gli anni '40 ritorno».

Le due serate (12 e 18 luglio) in piazza Rocca saranno ad ingresso gratuito. Per gli eventi del 15 e del 21 luglio il Giardino l'ingresso è a pagamento (20 mila posto unico). L'Ottico de La Stampa avranno uno sconto di 5 mila lire grazie ai tagliandi che saranno pubblicati nei prossimi giorni in «Liguria Estate». La prevendita è anticipata in questi giorni. I biglietti si possono prenotare presso la biblioteca di corso Roma a Loano, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19, escluso i giorni festivi e il lunedì e il sabato pomeriggio. Prevendita anche il Giardino del Principe (tutte le sere) dalle 21,30 alle 24.

«Quest'anno abbiamo voluto portare la danza anche nelle piazzette del centro storico. La scelta del tema conduttore della stagione è caduta sul tango, un ballo sempre di grande effetto, commenta l'assessore e vice sindaco Angelo Vaccarezza.

Sanremo, sfilata e concerto domenica sera nella caratteristica piazza San Siro

Moda e musica per il nuovo millennio

In passerella capi esclusivi e anche moda-bimbi

Non solo splendide indossatrici, a Sanremo, ma anche suggestiva musica pop

Marco Corradi

SANREMO

Moda, musica con i New Trolls e ancora moda. Insieme alle novità dell'estate e quelle che caratterizzeranno l'autunno-inverno, ci sarà spazio anche per un concerto di quarantacinque minuti del gruppo musicale.

L'appuntamento è per domenica sera a partire dalle 21,30 in piazza San Siro, una delle più caratteristiche della città, teatro di molte delle manifestazioni estive.

Il palco presenterà una scenografia con un enorme orologio e ingranaggi in sintonia con il titolo assegnato alla sfilata: «Alle soglie del Nuovo Millennio». Ad andare in passerella splendide mannequin e ritanti indossatori. Ma ci sarà anche spazio per la nuova moda dei bambini.

«La nostra piazza - afferma l'assessore a Turismo e manifestazioni Antonio Bassolotti - si presenta particolarmente adatta ad ospitare una rassegna di questo tipo. La formula coinvolge molte realtà commerciali di Sanremo che potranno presentare loro capi esclusivi».

Ancora una volta, dunque, la città sceglie di abbinare momenti di spettacolo alle migliori realtà del commercio sanremese.

Nell'organizzazione dell'iniziativa, insieme al Comune, opera l'Associazione Musica-teatro di Vallecrosia. «L'anno scorso - dice il presidente Umberto Cioghi - ci fu una grande partecipazione di pubblico. Con i New Trolls ci sarà anche Nico Di Palo, rimessosi dopo un paurosa incidente automobilistico». Gli altri componenti del gruppo che suonerà a Sanremo sono Gianni Belleno, Ricki Belloni, Max Corfini e Andrea Lavelli.

Il concerto è inserito in scaletta dopo una prima serie di sfilate. Seguirà una appendice ancora dedicata alla moda, in modo da offrire al pubblico una serata più vivace di una semplice sfilata di moda.

Riconoscimento di Santa Margherita al cantautore che venerdì darà un concerto alla Rotonda a Mare

Gino Paoli, un premio per i primi 40 anni

Nel tardo pomeriggio incontro col pubblico al Bar Colombo

SANTA MARGHERITA

Gino Paoli in concerto, venerdì sera, a Santa Margherita, al centro di un evento promosso dal Comune che, per festeggiare 40 anni di carriera del cantautore genovese, gli assegnerà anche un premio intitolato alla città istituito dalla nuova giunta comunale che si è appena insediata.

Il riconoscimento, che è al suo debutto ufficiale, sarà assegnato ogni anno a una personalità di spicco del mondo dello spettacolo, della cultura, dell'arte, del cinema e dello sport che abbia forti legami con il mare. E con Gino Paoli, il premio è partito senza dubbi di sorta. La manifestazione è organizzata dall'assessorato al Turismo del Comune di Santa Margherita con l'agenzia Class World.

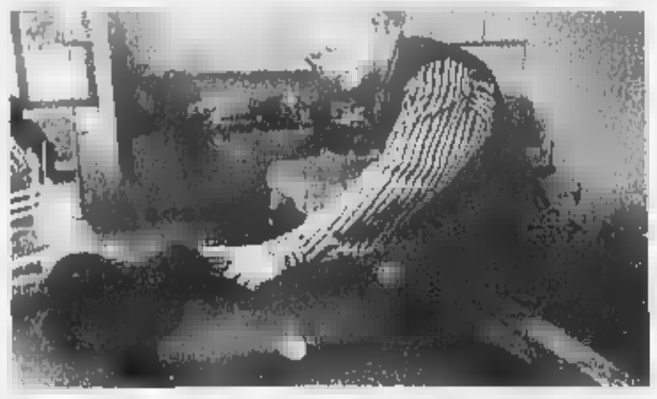
Alle 19, Gino Paoli incontrerà il pubblico e la stampa nel dehors del Bar Colombo, in via Pescino.

Presentato dal giornalista della Stampa Paolo Lingua, il cantautore parlerà anche dei suoi rapporti con la poesia, in particolare con quella del poeta genovese Edoardo Firpo. Ma l'incontro sarà anche l'occasione per ascoltare dall'artista le sue opinioni sullo stato di salute della canzone d'autore e sulla musica leggera in Italia, in un estate che francamente sembra avere pochi guizzi degni di nota.

Più tardi, alle 21,30, il nostro autore de La Gatta e di tante altre straordinarie canzoni d'amore terrà un concerto (ingresso libero) alla Rotonda a Mare, al termine del quale gli verrà consegnato il premio dal sindaco di Santa Margherita Angelo Bottino.

Per Gino Paoli la festa che gli stanno preparando sulla riviera di Levante rappresenta anche l'occasione di tornare in una Santa Margherita che lo ha applaudito diverse volte al Covo di Nord Est.

Nel corso della serata musicale nella Rotonda a Mare ci sarà una raccolta di fondi a favore dell'Associazione trapianti del midollo osseo (Aitmo) per sostenere la ricerca e dar vita a una borsa di studio a livello universitario. **[m. b.]**



A Gino Paoli la prima edizione del premio istituito dalla nuova giunta comunale

SANREMO

Sandra Mondaini campionessa di Gim Rummy

Sandra Mondaini, per una volta, ha smesso i panni di «Sbirulino» e ha indossato quelli di un'accanita giocatrice di «Gim Rummy». Stando alla classifica ha dimostrato di essere molto brava. La coppia Mondaini-Berlingeri (nella foto di Gatti), infatti, si è aggiudicata il terzo posto al Torneo organizzato dal casinò di Sanremo. Il «Gim Rummy» è un gioco di carte molto in voga fra i divi di Hollywood. **[g. p. m.]**

A BIELLA

Carena, al Chiostro la musica da ridere

Sul palco col comico Manuela Tamietti e uno scatenato trio

Il cabarettista Marco Carena porta in scena a Biella il suo ultimo spettacolo

BIELLA

«Occhi per vedere, sedie per sedere»: è questo il titolo dello spettacolo in cartellone questa sera al Chiostro di San Sebastiano. L'antico convento rinascimentale ospita sul palcoscenico Marco Carena, il cabarettista che ha raggiunto la notorietà grazie al salotto del Maurizio Costanzo show.

Con lui ci saranno anche un'attrice di prosa biellese, Manuela Tamietti, e, per completare il quintetto, Enrico Cova, Gianpiero Perone e Claudio Gherci, tre comici rampanti torinesi. Carena ha stretto alleanza con il gruppo in occasione della collaborazione con l'Hiroshima mon Amour. E proprio nel capoluogo piemontese è nata la compagnia «Porgo & distinti saluti», che stasera è protagonista a Biella.

Lo spettacolo è proposto dall'assessorato alla Cultura nell'ambito di «Biellaestate» ed è una vivace miscela di gags e musica. Le canzoni e gli interventi di Carena fanno da sfondo e da contrappunto alle esibizioni teatral-cabarettistiche degli altri artisti. Da questa attivissima unione nascono così i «Mestizia Taurinorum», un complesso con un bagaglio di canzoni tristissime ed esilaranti, i «Gratuizia Padanorum», band rock-ettura incattivita dalla vita, e i «Meta Meccanici», una formazione di lavoratori che si compone per una parte di impiegati e per l'altra di meccanici. [p. g.]

A BAVENO

Stelle della lirica sul lago Maggiore

Serra , Ricciarelli e Olivero al Festival Giordano

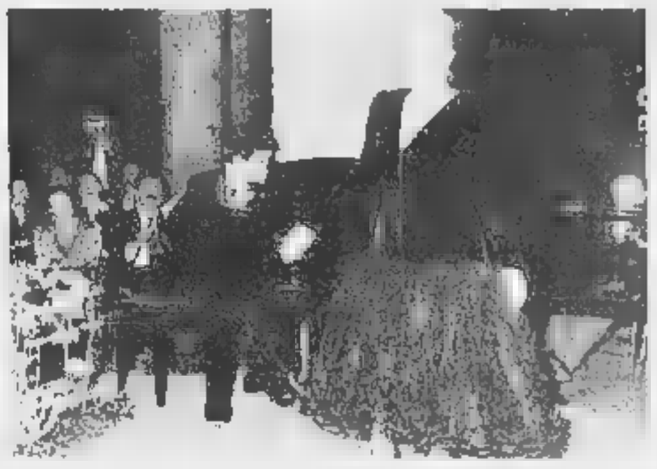
BAVENO

Nato nel cinquantenario della morte del compositore, il Festival «Giordano e il suo tempo» inaugura sabato la sua seconda edizione a Baveno, sul lago Maggiore. E' l'unica manifestazione italiana dedicata alla musica, alle mode e all'effervescenza culturale che caratterizzò il periodo tra la fine dell'Ottocento e i primi anni del Novecento.

A partire dall'omaggio a Umberto Giordano viene così proposto un ricco cartellone di concerti ed iniziative che per 14 serate, fino al 25 luglio, tracciano un avvincente itinerario fra autori, spettacoli, suggestioni e nuove forme d'arte che arrivano fino ai nostri giorni. Sede della rassegna saranno Villa Fedora, già dimora di Giordano e la chiesa romanica dei santi Gervasio e Protasio.

Il Festival si aprirà alle 18 con l'inaugurazione della mostra «La memoria delle immagini. Il teatro di Giordano nel cinema», seguita alle 21,30 dal concerto dell'Orchestra lirica sinfonica «Giuseppe Verdi» di Milano diretta da Massimo De Bernart, soprano Luciana Serra e il tenore Pietro Ballo, in arie, duetti e intermezzi di Giordano, Puccini, Cilea, Bizet e Gounod.

Fra i protagonisti del Festival spiccano le soprano Katia Ricciarelli, Magda Olivero, l'etoile Luciana Savignano, l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio di Torino diretti da Peter Maag. [p. bun.]



Katia Ricciarelli si esibirà nel parco di Villa Fedora a Baveno il 25 luglio

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour 13
Tel 0321 333 41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321 623 035
GOZZANO - Via Cervani, 13
Tel 0322 913 839

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
NOVARA
GOZZANO

Il Papa ritorna oggi in vacanza in Valle d'Aosta. Si fermerà fino al 20 luglio nel piccolo villaggio di Les Combes

Le preghiere di Wojtyla fra il silenzio dei monti

Stefano Sergi

LES COMBES

Regna il silenzio, nel bosco di pini e larici di Les Combes d'Introd. Un silenzio rotto soltanto dal fruscio del vento, che soffia lieve in questo angolo immerso nel verde e affacciato sul Monte Bianco e il Ruitor, a 1300 metri di quota, dove oggi alle 18,30 arriverà il Papa per la sua settima vacanza estiva in terra valdostana.

La montagna sa custodire la pace. E le vette più alte d'Europa hanno sempre regalato a Giovanni Paolo II emozioni fortissime. «Quassù mi sento molto vicino a Dio» sussurrò il 21 luglio 1995, quando un elicottero lo lasciò sul ghiacciaio del Lyskamm, nel Monte Rosa.

Il Papa prega per un'ora e mezza tra le nevi eterne, ripercorrendo le stesse emozioni di quando, nel 1986, arrivò in visita pastorale ad Aosta e recitò un Angelus sul Mont Chetif, nel massiccio del Monte Bianco. Le immagini di Giovanni Paolo II in solitudine sul tetto d'Europa fecero il giro del mondo.

Oggi il Pontefice ritorna in Valle d'Aosta con gli stessi desideri del passato. Preghiere, riposo e passeggiate nei boschi, in totale tranquillità. E' stanco, Karol Wojtyla, molto stanco. Per questo il Vaticano ha annullato ogni impegno pubblico, con l'eccezione dei due Angelus domenicali che il Papa reciterà in Mondovisione l'11 e il 18 luglio, il primo da Les Combes e il secondo dal convento delle Carmelitane Scalze di Quart, paesino alle porte di Aosta.

L'elicottero bianco dell'Aeronautica militare italiana atterrerà a pochi passi dalla casa in pietra e legno di Les Combes dove il Papa ha sempre trascorso le sue vacanze estive. E' uno chalet in pietra e legno di proprietà di Irma Gavazzi Chevrère, una donna di Introd che lo affitta da anni alla Curia di Aosta. Attorno alla casa, vigileranno 200 fra agenti di polizia, carabinieri, unità cinofile e agenti di scorta del Vaticano.

Quelle di Giovanni Paolo II saranno vacanze «blindate», proprio per garantirgli la tranquillità di cui ha bisogno. Al suo fianco, durante le passeggiate, avrà sempre Albert Cerise, l'ex dirigente del Corpo forestale valdostano e oggi consigliere regionale, fedelissimo accompagnatore del Papa in tutte le escursioni del passato. Nelle scorse settimane Cerise ha preparato gli itinerari da sottoporre allo staff della sicurezza. Passeggiate semplici, nei luoghi più suggestivi della Valle, ma su cui non è trapelato alcun particolare.

Ad attendere il Papa, che si fermerà a Introd fino al 20 luglio, ci saranno le autorità valdostane guidate dal vescovo Giuseppe Anfossi, il sindaco di Introd Osvaldo Naudin e il parroco Quinto Vacquin, con un gruppo di alunni delle scuole materne ed elementari del paese che consegneranno a Giovanni Paolo II un cesto di prodotti tipici della Valle: miele, Fontina, vino. E un bimbo leggerà un messaggio di augurio.

Nello chalet in legno, dove tutto è all'insegna della semplicità, alloggeranno anche il portavoce Joaquin Navarro Valls, il segretario del Papa Stanislao Dziwisz e l'amico poliziotto Tadeusz Styczen. Il Corpo forestale e il Comune, nelle scorse settimane, hanno abbellito tutta la zona a ridosso della villetta in cui Karol Wojtyla trascorrerà le vacanze. Nel giardino antistante lo chalet, sono state piazzate 3 sculture in pietra realizzate da Silvano Salto, 46 anni, di St-Marcel e donate al Comune per la visita del Papa: una Resurrezione in marmo di Verrayes, una scena di vita agreste in granito del Monte Bianco e una Madonna in granito di Dicomtil.

Le tre opere d'arte sono l'unica novità più quanto riguarda la casa di Les Combes. Ieri due operaie della Regione hanno rivernicato le finiture, mentre agenti della sicurezza controllavano la zona. L'intero tratto di strada che porta a Les Combes, lungo 8 chilometri, è stato raddrizzato. E la sbarra che nell'ultimo tratto impedisce l'accesso ai estranei è stata abbassata.

Le giornate del Papa cominceranno presto. Sveglia alle 6,30, lettura del breviario sul balcone della camera da letto, colazione e tra le 9,30 e le 10 partenza per le passeggiate.

Pranzo all'aperto, qualche lettura e conversazione con gli amici, altre passeggiate e poi il ritorno a casa intorno alle 19. Dopo cena, altre letture e qualche chiacchierata serale attorno alla villetta, sotto le stelle, nella pace che regala la notte di montagna.

Nel '95 salì sul Rosa e sussurrò: «Quassù sono vicino a Dio» Ma adesso è stanco

Il Papa nel 1995 al arrivo a Introd e in basso la villetta di Les Combes che ospiterà Giovanni Paolo II che oggi al 20 luglio, per la sua settima vacanza in Valle d'Aosta. Karol Wojtyla ha bisogno di un riposo assoluto. Si dedicherà a brevi gite in montagna e a preghiere in totale isolamento

ECONOMIA

Vercelli
Viotti in prima assoluta

Asti
In piazza arriva Bennato

Castiglione Saluzzo
Grandi vini nel castello

Il cappello della denominazione comune protegge tradizioni e qualità

Alle origini della toma piemontese

Viaggio in una «dop» che unisce l'intera regione

Luca Ferrua

La toma è uno dei formaggi più antichi

SCOPRIRE la toma piemontese vuol dire andare alle radici dei formaggi regionali. Il prodotto che a regola di disciplinare può fregiarsi del marchio «dop» è infatti la matrice comune di molti altri, come gli ottimi Bra e Raschera. Ma non solo, negli atlanti linguistici appare evidente come nel lessico di almeno venticinque zone delle Alpi piemontesi, ci siano tracce di una sovrapposizione tra le parole «toma» e formaggio.

Così la toma piemontese è qualcosa in più di un formaggio tipico. Il marchio ha la funzione di grande ombrello destinato a proteggere tante produzioni locali di qualità. «Ci siamo accorti subito - spiega il direttore del Consorzio di tutela Roberto Arru - che ci volevano più denominazioni "dop", ma dal Ministero ci fecero capire che sarebbe stato complicato e ci consigliarono di dare spazio alle produzioni locali sotto l'ala protettiva del nostro marchio».

In Piemonte le tome già proliferavano, ogni vallata - anzi ogni versante di vallata - ne rivendica almeno una. L'assessorato regionale all'Agricoltura ha provato a catalogarle, tin'indagine basata sul palato di alcuni esperti assaggiatori ha diviso le tome in tre famiglie: quelle di caseificio (spesso anche da latte crudo), quelle prodotte in margari e il Maccagno, una tometta piccola che nasce tra l'Alto Biellese e Valle Sesia. «E' una prima suddivisione - spiega ancora Roberto Arru - sono stupito che non sia emerso quel crinale netto tra quelle prodotte con latte intero e quelle con parzialmente scremato, evidente per qualunque assaggiatore con una buona esperienza».

Ma al di là delle schedature, la toma è il formaggio della tradizione. Per il consumatore comprare una toma vuol dire portarsi a casa qualcosa di tipico, pincere per il palato dalla genuinità intrinseca. Ma sempre è così? La creazione del marchio toma piemontese vuole proteggere prima di tutto il consumatore. C'è chi approfitta del possibile equivoco della tradizionale fabbrica di cui grande nome «toma», per proporre prodotti che hanno origini ben lontane dalle province di Alessandria (solo per il Comune di Terzo d'Acqui), Biella, Cuneo, Novara, Torino e Vercelli. «Se non si cerca il marchio con la vacchetta stilizzata della toma piemontese - continua Arru - ci si può anche imbattere in formaggi che arrivano da paesi stranieri, compreso il Belgio. Il consumatore, tanto più se si tratta di un buongustaio, deve imparare a guardare l'etichetta, è difficile essere convinti di bere barolo se sulla bottiglia c'è scritto qualcosa di diverso. Lo stesso deve valere per il formaggio. Chi vuole mangiare toma piemontese deve accertarsi di comprare toma piemontese». La scelta di acquistare quelle garantite dal Consorzio ha ormai superato i confini regionali - dove le roccaforti di consumo erano le province di Biella, Vercelli e Torino - toccando buona parte del nord Italia, e prodotti marchiati compaiono stabilmente nel catalogo di alcuni dei più «potenti» importatori europei.

La toma è un formaggio povero che nasce dalla tradizione dei margari, ma è entrata di diritto tra i piaceri ricercati dagli «enogastronauti». E allora il Consorzio di tutela svela una «chicca» per riconoscerli: sul retro della toma è impresso il numero del produttore, una specie di targa che consentirà ai più attenti di scegliere toma anche in base a quelle differenze - non così lievi al palato - tra un produttore e l'altro.

I caseifici che hanno aderito al Consorzio (informazioni allo 011 4343247) sono già una quarantina e si possono incontrare in molte delle vallate piemontesi, tutti sono un ingrediente in più per una gita fuori porta.

LagoMaggioreMusica domani sera torna a Ispra, sulla sponda lombarda

Duetti e capricci a Villa Ranci

Con il Trio Eufonia tra Vivaldi e Granados

ISPRA

Per Ispra, secondo appuntamento con il Festival LagoMaggioreMusica. Ad una settimana dal concerto di Casa Granelli a Luzzo, protagonista il Quartetto d'Ottoni dell'Arena di Verona, nella Villa Ranci (costruzione del XVIII sec. ristrutturata negli anni '30) ospitare domani alle 21 il Trio Eufonia. In programma musiche di Antonio Vivaldi, Domenico Prola, Eugène Vetjoy, Ferdinando Carulli (duetto per flauto e chitarra), Arcangelo Venezano (Canzone da battello), Filippo Gragnani, Carlo Mauro (Capriccio spagnolo), Enrique Granados (Danza spagnola andalusa) e Giovanni Battista Rocca (Barcarola).

Si esibiranno Alberto Tecchiolli (flauto), Sergio Zagotti (mandolino) e Fabrizio Merlante (chitarra). Il flautista Tecchiolli collabora con varie orchestre e svolge attività concertistica nazionale soprattutto in formazioni di due chitarre. Il chitarrista Fabrizio Merlante, dopo aver vinto diverse borse di studio e perfezionato con la prestigiosa insegnante Angelica Tordini presso il Conservatorio di Bologna, ha tenuto concerti in Italia e all'estero.

Il trio Eufonia è formato dal chitarrista Fabrizio Merlante, da Alberto Tecchiolli al flauto e da Sergio Zagotti, mandolino

Nella prima metà del Novecento, in particolare, la chitarra ha avuto un'importante diffusione in Spagna, grazie all'opera di Andrés Segovia, Emilio Pujol, Regino Sainz de la Maza, Miguel Llobet, Joaquin Rodrigo, Federico Moreno Torroba, Manuel de Falla, Joaquin Turina, Isaac Albeniz, Enrique Granados, Fernando Sor, Fernando Ferandiere, Mateo Carcassi, Dionisio Aguado, Matteo Carcassi, Mauro Giuliani, Ferdinando Carulli, Luigi Legnani, Giuseppe Anselmi, Giovanni Battista Rocca, Bartolomeo Bortolazzi.

Venerdì il Festival si sposta nella piena valle del Cervo, a Pella, per un concerto del Quartetto d'Ottoni dell'Arena di Verona. Il gruppo, che ha già suonato a Villa Ranci, si esibirà nella chiesa di Sant'Antonio Abate, a Pella, alle 21. Il programma prevede musiche di Antonio Vivaldi, Domenico Prola, Eugène Vetjoy, Ferdinando Carulli (duetto per flauto e chitarra), Arcangelo Venezano (Canzone da battello), Filippo Gragnani, Carlo Mauro (Capriccio spagnolo), Enrique Granados (Danza spagnola andalusa) e Giovanni Battista Rocca (Barcarola).

Si esibiranno Alberto Tecchiolli (flauto), Sergio Zagotti (mandolino) e Fabrizio Merlante (chitarra). Il flautista Tecchiolli collabora con varie orchestre e svolge attività concertistica nazionale soprattutto in formazioni di due chitarre. Il chitarrista Fabrizio Merlante, dopo aver vinto diverse borse di studio e perfezionato con la prestigiosa insegnante Angelica Tordini presso il Conservatorio di Bologna, ha tenuto concerti in Italia e all'estero.

Venerdì il Festival si sposta nella piena valle del Cervo, a Pella, per un concerto del Quartetto d'Ottoni dell'Arena di Verona. Il gruppo, che ha già suonato a Villa Ranci, si esibirà nella chiesa di Sant'Antonio Abate, a Pella, alle 21. Il programma prevede musiche di Antonio Vivaldi, Domenico Prola, Eugène Vetjoy, Ferdinando Carulli (duetto per flauto e chitarra), Arcangelo Venezano (Canzone da battello), Filippo Gragnani, Carlo Mauro (Capriccio spagnolo), Enrique Granados (Danza spagnola andalusa) e Giovanni Battista Rocca (Barcarola).

Si esibiranno Alberto Tecchiolli (flauto), Sergio Zagotti (mandolino) e Fabrizio Merlante (chitarra). Il flautista Tecchiolli collabora con varie orchestre e svolge attività concertistica nazionale soprattutto in formazioni di due chitarre. Il chitarrista Fabrizio Merlante, dopo aver vinto diverse borse di studio e perfezionato con la prestigiosa insegnante Angelica Tordini presso il Conservatorio di Bologna, ha tenuto concerti in Italia e all'estero.

Ad Arona

In Collegiata suona Schnorr

ARONA. Ultimi appuntamenti con «In tempore organi», rassegna di concerti d'organo e clavicembalo, ai quali sono abbinati corsi di perfezionamento per musicisti di tutto il mondo. Dopo le esibizioni di Renee Anna Loupretie, Andrea Bonfiglioli, Olivier Latry, Hans-Ola Ericsson e Peter Planyavsky, domani sera la volta di Klemens Schnorr (organo e, sabato, di Gustav Leonhardt (clavicembalo): il primo concerto nella Collegiata di Santa Maria, il secondo nella chiesa dei Martiri.

Martedì 13, in Collegiata, la conclusione affidata ai partecipanti ai corsi di perfezionamento. Tutti i concerti avranno inizio alle 21,15 e saranno gratuiti. Direttore artistico di «In tempore organi» è Paolo Crivellaro. [s. bot.]

La rassegna presenta cartoon, comicità e love story

Galliate, estate di cinema Al castello 22 film cassetta

GALLIATE

Una lunga e ricca estate di cinema. L'Ovest Ticino si propone come meta anche nelle serate estive. Dal castello galliatese arriva una proposta, la rassegna di cinema all'aperto, promossa dal Comune, visto il successo delle precedenti edizioni. L'iniziativa è partita venerdì scorso, con «Così è la vita», la commedia umoristica di Aldo Giovanni e Giacomo. Il cartellone presenta 22 pellicole, scelte dalla cooperativa Lumière tra i film-cassetta. Le proiezioni si allungano fino al 20 agosto, con inizio alle ore 20,45. Il costo del biglietto è di 8 mila lire gli interi, 5 mila i ridotti, ci sono proposte per accontentare il pubblico di ogni età. Ecco dunque cosa prevede il cartellone. Stasera c'è Mulan, il cartoon della Walt Disney. Venerdì la scena è per Paul Newman e Kevin Costner, nel drammatico «Le parole che non ti ho detto». Lunedì arriva Brad Pitt e «Vi presento Joe Black». Per ragazzini domani lo schermo interrede di 14 con «Il mio West», il 16 si proietta «Shakespeare in love». La rassegna, fin dalle prime battute, presenta il meglio della produzione internazionale, dagli spettacoli per i più piccoli, ai film tutti da ridere. Altre date: il 19 «La formica», segue «La sottile linea rossa» il 21, il 23 «Memphis Belle», e ancora cartoni animati il 26, con il «Principe d'Egitto». Il mese di proiezioni si concluderà con «Matrix», il 28, mentre il 30 c'è «Piovuta dal cielo». Agosto s'inaugura con «Ed tv», lunedì 2. [c. m.]

Una scena da «Le parole che non ti ho detto», con Kevin Costner e Paul Newman, in programma venerdì sera al castello sforzesco di Galliate

Il Cabaret- concerto di Svampa

Un leader dei Cuti e impetuoso rappresentante della tradizione popolare lombarda e del lago Maggiore. Mauro Svampa domani sera presenta il suo cabaret concerto all'Acqua Tropical di Cavaglio Spoccia musicale raccolta canzoni e aneddoti delle Milano di ieri e di oggi, inizio in serata dalle 22. Informazioni e prenotazioni allo 0321 96 95 57 [p. ben.]

Guida agli avvenimenti live della nottata nelle birrerie e discoteche delle due province

Trecate, party pro Kosovo al Celebrità

Beach party a Mergozzo, danze al Chiosco di Baveno

TRECATE. «Il martirio Kosovo», cosa s'inventa la festa in programma alla discoteca «Celebrità» organizzata dalla Pro loco e dall'Ascom Trecate. La novità sarà illustrata dall'orchestra di Tilly Bianchi, «signora del liscio». All'interno del locale saranno esposti le foto scattate nel campo profughi di Bajrel e alcuni video. Possibilità di cenare nel nuovo ristorante per informazioni e prenotazioni allo 0321/777777. Dalle 21,30

VINZAGLIO. Come ogni mercoledì si rinnova l'appuntamento con «Celebrità» - il «Giubilo - Danze latine con Victor e Romero. Nella sala piccola, revival con Flavio Pavesi.

NOVARA. Ancora un'attrazione musicale alla 16ª edizione della tradizionale festa della birra organizzata dalla Caddler Stube in frazione Torrion Quartara. Dalle 21 serata live con la Andrea Trecate Soul Band.

NOVARA. Il «juke box live» di Claudio Alinda torna dalle 22,30 ad allietare la serata al «Ballista Music Café» di corso della Vittoria.

CASTELLETTO TICINO. Ritmi latini americani dalle 22 al «Dorylaimo Village» lungo la statale Sempione.

ARONA. Liscio e revival al «Miragno» con l'orchestra di Valerio Fea. Nel giardino estivo si danza con ritmi latino americani proposti dal deejay ElCondo Lons.

DOMODOSSOLA. Claudio Pavanello e Veronika alletano la serata musicale dell'«Osteria Da Salvatore» in via Giovanni XXIII. Dalle 21 proporranno i brani più belli del momento.

BAVENO. Joe Sax e Lello animano la serata musical-danzante al «Chiosco». Dalle 21,30.

MERGOZZO. Ogni mercoledì notte, in località Quarta Quintina, di ovia lago si tiene il «Beach Party». Al mixer, Fabrizio Fortina «by Eclipse».

BORGOSESIA. Rock live all'«Stupefacultura», dalle 22,30 al «Cowboys Steak House».

MILANO. Alessandro Di Carlo è protagonista di due appuntamenti, oggi e domani, allo «Zelig» di viale Monza 140. Per informazioni e prenotazioni, chiamare lo 02/2551774.

MILANO. Walter Valdi e la compagnia del «Ca Bianca» nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro. Al pianoforte, Sergio Pansani.

A cura di Marco

L'avvenente «corpo di ballo» della discoteca «Celebrità» che stasera apre le porte alla solidarietà, presentando una festa a favore dei profughi del Kosovo. Il party viene organizzato da Pro Loco e Ascom Trecate

A Romagnano Sesia

Rock e sfilate al via la festa di San Silvano

ROMAGNANO SESIA. S'inizia questa sera la tradizionale Festa di San Silvano, organizzata dalla Pro loco del presidente Gaudenzio Mora. Per sei giorni piazza Libertà diverrà teatro di concerti, sfilate, danze e altre esibizioni sotto le stelle. Ad aprire la kermesse sarà proprio un gruppo di artisti locali, conosciutissimi nel mondo musicale delle due province, gli «In the kitchen». Domani sera spettacolo proposto dalla scuola «Danza Futura».

Venerdì sera ancora musica live con Dante Delzanno e le «Joyful Sisters», un mese fa brillanti protagonisti alla festa del «Golden Boys» alle «Cave». A seguire, il gruppo «The Fuzz». Sabato sera sarà il momento della banda musicale cittadina diretta da Guerrino Alfiranchini, mentre domenica sera si assisterà a una sfilata di moda proposta dal Lanificio Colombi.

Gran finale lunedì con una pegatonabolata in piazza. [m. p.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. [illegible]
Star Trek - L'insurrezione [illegible]

BICCHIERI ALL'APERTO [illegible]
Mulan [illegible]

TARANTOLA [illegible]

[illegible]

VITTORIA [illegible]

SACRO CUORE. [illegible]
oggi riposo.

PERNATE

SANT'ANDREA

ARONA

ALL'APERTO SAN CARLO [illegible]
Psyco [illegible]

BELLINZAGO

VANDONI.

BORGOMANERO

[illegible]
Il genio [illegible]

NUOVO SALA 1 [illegible]

NUOVO SALA 2 [illegible]

NUOVO SALA 3 [illegible]

CA[illegible]

CALLARONE [illegible]
chiuso per riposo

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. [illegible]

CORSO MULTISALA 2. [illegible]

CINE 1 SALA 1. [illegible]

CINE 1 SALA 2. [illegible]

O[illegible]

ITALIA [illegible]

OLEGGIO

CINE TEATRO [illegible]

SOCIALE [illegible]

ORATORIO

S. PELLICO [illegible]

ALL'APERTO [illegible] CADORNA [illegible]
Virus [illegible]

ARISTON [illegible]

SOCIALE (CRIVA) [illegible]

[illegible] (PALLANZA) SALA 1 [illegible]

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 [illegible]
Le parole che non ti ho detto

TORINO

ADUA 200 c. [illegible] tel. [illegible] Chiuso per ferie.

ADUA 400 c. [illegible] tel. [illegible] Chiuso per ferie.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio [illegible] tel. 547 007. Sala 1 ***The matrix.*** Or. 16,30, 19,50, 22,30. Sala 2 ***Terapia e pallottole*** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3 ***Cruel as the Grass*** Dr. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 4 ***Cruel as the Grass*** Dr. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 5 ***Cruel as the Grass*** Dr. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561 7161. ***Terapia e pallottole*** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

CAPITOL v. Gian Domenico 24, tel. 540 776. ***La vendetta della maschera nera*** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 116. ***Tre in pamba*** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2 [illegible]

C. CHAPLIN 1 v. Cigna 390, tel. 436 0758. ***Benvenuta in paradiso*** Or. 17,30, 20, 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Cigna 390, tel. 436 0758. ***Lo bello*** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

CIAK c. Via Cesana 105, tel. 262 029. ***La voce dell'amore*** Or. 15, 17,30, 20, 22,30.

DORIA v. Giannone 9, tel. 562 472. ***Autopsia di un sogno.*** [illegible] 16, 18,30, 20,30, 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Madama Cristina 62, tel. 382 2214. ***Fra i giganti*** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrarossa via Madama Cristina 62, tel. 382 2214. Ospite speciale Steve Mower, il comico della Lucky Dog. ***L'albero di Antonia.*** Dr. **16,30. *La casa del sì.*** Dr. 20,30, 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Solferino, tel. 447 52 41. Chiuso per ferie.

ELISEO BLU p.za Solferino, tel. 447 52 41. Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO p.za Solferino, tel. 447 52 41. Chiuso per ferie.

EMPIRE p.za Vit. Veneto 5, tel. 817 16 40. ***Vita rubata*** Or. 20,30, 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. ***Cuba - Il cubo*** Or. 20,15, 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. ***Il colore della menzogna*** Dr. 20,15, 22,30.

ETOILE via G. Bruzzi ang. via Roma, tel. 530 363. ***Tempo di decidere*** Or. 16,55, 18,10, 20,25, 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817 30 73. ***Tre amici un matrimonio e un funerale.*** Or. 20,30, 22,30.

FIAMMA c. Rosario 57, tel. 285 057. ***Schersi del cuore*** Or. [illegible] 16,10, 20,20, 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. ***Matrix*** Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30.

KING c. Po 21, tel. 812 58 90. ***Viola*** Or. 20,30, 22,30.

KONG v. S. Secondo 5, tel. 534 634. ***Fuori del mondo*** Or. 16,30, 18,20, 20,30, 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 561 285. ***Il sonatore*** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817 16 48. ***Le teorie del volo (The Theory of Flight)*** Dr. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817 16 48. ***Tre storie*** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. ***Terapia e pallottole*** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. ***Buena Vista Social Club*** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 535 400. Sala 1 ***Letters from a killer*** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2 ***EdTv*** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3 ***Matrix*** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 4 ***Appuntamento a Brooklyn*** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Sala 5 Lilliput ***Romance*** Or. 16, 18,10, 20, 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 01 45. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. ***Harem Suare*** Or. 16, 18,10, 20, 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. Matteo Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi teatro.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi teatro.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621783. ***Star Trek-L'insurrezione*** Or. 16, 18,30, 20,30, 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1998-99. Dal 13 al 25/7 ***Die lustige witwe*** (La vedova allegra) operetta di F. Lehar. P. Maag direttore, regia di J. Lavelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Allestimento Opera Nationale de Paris. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 881 5241/242.

I FILM DEI FILM

STAR TREK - L'INSURREZIONE. Fantascienza. Nel nuovo capitolo della saga, tutti vogliono impadronirsi del segreto dell'immortalità custodito da un piccolo pianeta.

MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni.

PSYCHO. Thriller. Il ritornello del più famoso film di Hitchcock.

VIRUS. Thriller. Nelle viscere di una nave russa alla deriva si nasconde un mostro alieno assassino.

X-FILES-IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva. Al centro dell'anche sta, ap assassino e un deva stante virus.

FUORI [illegible] MONDO. Commedia. Gli ultimi dubbi di una suora (Margherita Buy), prima di prendere i voti definitivi.

IL GENIO. Comico. Eddie Murphy è un santone scelto da un dirigente di un network americano per condurre una trasmissione di televendite.

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) che si offre come amante di ler ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti.

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. Le solitudini di Kevin Costner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wright Penn, si incontrano.

PLACE VENDOME. Drammatico. Rovinato dai debiti, Vincent Malvert si suicida e lascia la moglie in una situazione imbarazzante. Un giorno lei trova sei diamanti preziosi in una cassetta segreta e conosce un'ambiziosa ex collaboratrice di suo marito.

IL COLORE DELLA MENZOGNA. Giallo. Nel lavoro di Chabrol in Bruni Tedeschi è un'ispettrice di polizia che indaga su due cadaveri, un adolescente strangolata e un divo dei talk show in tv.

THE LEGIONARY - FUGA DALL'INFERNO. Azione. Jean Claude Van Damme come sempre tra avventura e arti marziali.

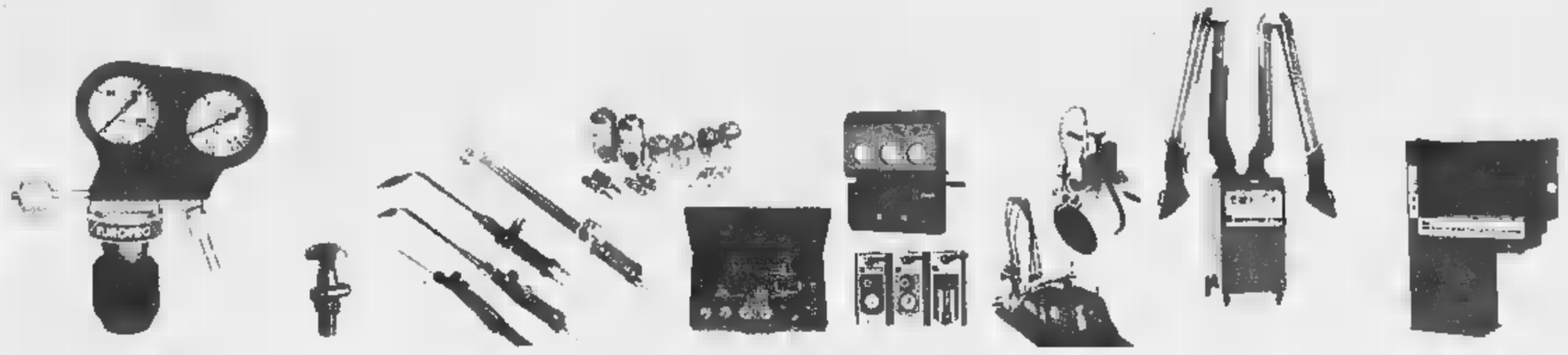
LA VOCE DELL'AMORE. Sentimento. Una giovane giornalista in carriera torna a casa per questioni familiari. Qui trova genitori di mezza [illegible] imparerà a conoscerli «da adulta».

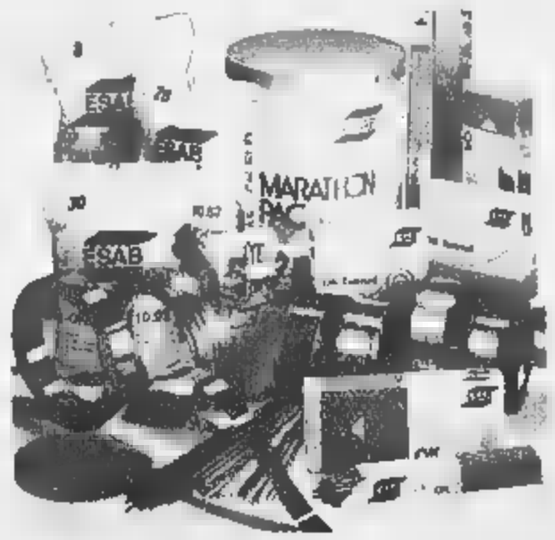
ROMANCE. Erotico. Maria è una giovane maestra che non ha più rapporti col compagno che ama e comincia così il dare ad altri uomini per poi approdare a un rapporto sadomaso col preside.

[illegible] TURCHE. Drammatico. Istanbul, primi anni del Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem, quello del sultano Abdulhamit II.

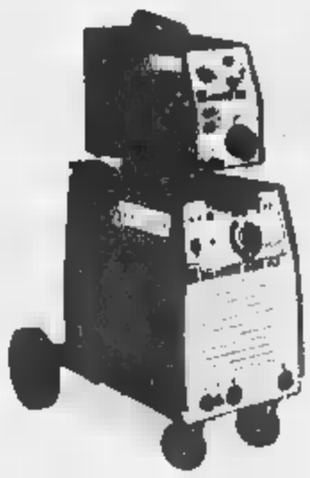
LETTERS [illegible] A KILLER. Thriller. Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, a insaputa [illegible] ciascuna di queste. Un giorno, però una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.

EDTV. Commedia. Un commesso di negozio diventa una star televisiva perché accetta di far filmare la sua vita ventiquattro ore al giorno. Ma la fama, [illegible] sempre, ha un prezzo.





CERUTTI GAS



é...

Le migliori marche della Sicurezza e della Saldatura

CERUTTI GAS SRL

VIA BORGOMANERO 94 28012 CRESSA (NO) - Tel. 0322/863240 - 863789 Fax. 0322/863620
*gas industriali-refrigeranti-puri *gpl in serbatoi e bombole *tecnologie per saldatura *saldatrici *depuratori *disossidanti *materiali d'apporto *assorbitori oli *sistemi antiscivolo *linea protezione 3M udito, vie respiratorie *sala prove saldatura *corsi teorici-pratici di base o con rilascio patentino a normative europee en 287/1 -288/2 certificazione RINA *software di saldatura

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

E da oggi insieme anche La Stampa e Var-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Ufficializzato il calendario della nuova stagione, Novara riparte dall'Emilia

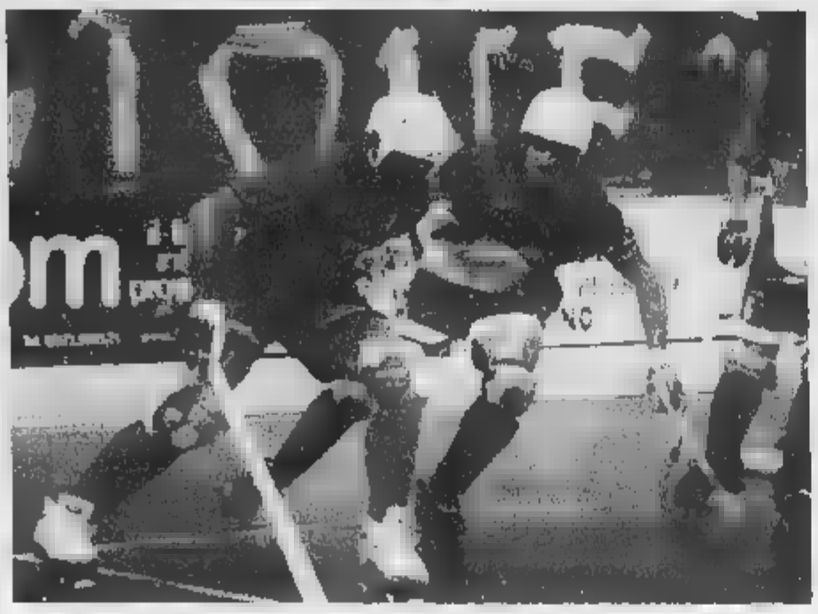
Hockey, il debutto è a Reggio

In A2 un inedito derby Rotellistica '93-Roller

NOVARA

Esordio sulla pista del neopromosso Reggio Emilia, poi debutto casalingo [illegible] Bassano e [illegible] sfersa a Follonica. S'inizia così il cammino dell'Hockey Novara nella nuova stagione di serie A1. Il cui calendario è stato ufficializzato dalla Lega Hockey nella giornata di ieri. Sarà la stagione delle novità con l'ingresso degli stranieri e il ritorno dei play off. Un ritorno molto gradito perchè la formula dell'anno scorso, dovuta dagli impegni della nazionale, non aveva accontentato proprio nessuno. Tanto che la stessa Lega aveva differito il derby dalla quarta alla penultima giornata per evitare di togliere interesse al torneo.

Dalla A1 alla A2 per segnalare anche la pubblicazione del calendario di un torneo che vede, dopo tanti anni, il ritorno di una «stracittadina». Il neopromosso Roller Novara è stato inserito nello stesso girone della Rotellistica '93, reduce dall'ottima scorsa stagione nella quale [illegible] sfiorato la promozione nel massimo campionato. Questo derby tutto novarese è fissato per la sesta giornata, il 12 febbraio (ritorno il 15 aprile del 2000).Ecco il calendario della serie A1. m. p.



Anche se oltre Sesia si parla di obiettivi limitati il prossimo campionato si deciderà ancora sull'asse Novara-Vercelli In questa foto un momento di un derby dell'anno scorso al palasport di viale Kennedy con Ale Michielon a contatto con l'ex di turno Dario Rigo

And. 9/10/1999 Rit. 1/12/99
A. Reggio E. - H. Novara
Bassano H. - Primavera Prato
Follonica H. - Amatori Vercelli
[illegible] Salerno - H. Modena
Gs Trissino - Rot. Scandiano
As Valdagno - As Scandiano

And. 16/10/1999 Rit. 8/1/2000
H. Novara - Bassano H.
Primavera P. - A. Reggio E.
Amatori Vercelli - H. Modena
Roller Salerno - Follonica H.
As Sandrigo - Gs Trissino
As Valdagno - Rot. Scandiano

And. 23/10/1999 Rit. 15/1/2000
A. Reggio E. - Amatori Vercelli
Bassano H. - Gs Trissino
Follonica H. - H. Novara
H. Modena - As Valdagno
Rot. Scandiano - Primavera P.
As Sandrigo - Roller Salerno

And. 30/10/1999 Rit. 22/1/2000
H. Novara - H. Modena
Primavera P. - As Sandrigo
Amatori Vc - Rot. Scandiano
Roller Salerno - A. Reggio E.
Gs Trissino - Follonica H.
As Valdagno - Bassano H.

And. 6/11/1999 Rit. 29/1/2000
A. Reggio E. - Gs Trissino
Bassano H. - Roller Salerno
Follonica H. - As Valdagno
H. Modena - Primavera P.
Rot. Scandiano - H. Novara
As Sandrigo - Amatori Vercelli

And. 13/11/1999 Rit. 5/2/2000
H. Novara - As Sandrigo
Primavera P. - Follonica H.
Bassano H. - Amatori Vercelli
Roller Salerno - R. Scandiano
H. Modena - Gs Trissino
As Valdagno - A. Reggio E.

And. 20/11/1999 Rit. 12/2/2000
A. Reggio E. - Bassano H.
H. Novara - Primavera P.
Follonica H. - H. Modena
Amatori Vc - Roller Salerno
Rot. Scandiano - As Sandrigo
Gs Trissino - As Valdagno

And. 27/11/1999 Rit. 19/2/2000
Bassano H. - Follonica H.
Primavera P. - Amatori Vc
H. Modena - Rot. Scandiano
Roller Salerno - Gs Trissino
As Sandrigo - A. Reggio E.
As Valdagno - H. Novara

And. 4/12/1999 Rit. 26/2/2000
A. Reggio E. - Follonica H.
H. Novara - Amatori Vercelli
H. Modena - As Sandrigo
Roller Salerno - As Valdagno
Rot. Scandiano - Bassano H.
Gs Trissino - Primavera P.

And. 7/12/1999 Rit. 4/3/2000
A. Reggio E. - H. Modena
H. Novara - Roller Salerno
Bassano H. - As Sandrigo
Primavera P. - As Valdagno
Follonica H. - Rot. Scandiano
Amatori Vercelli - Gs Trissino

And. 11/12/1999 Rit. 11/3/2000
H. [illegible] - Bassano H.
Roller Salerno - Primavera P.
Rot. Scandiano - A. Reggio E.
Gs Trissino - H. Novara
As Sandrigo - Follonica H.
As Valdagno - Amatori Vc

Tanti affari al mercatino dilettanti ■ MassinoVisconti

Varalpombiese, che colpo ha preso Sergio Galeazzi

Sandro Bottelli
MASSINO VISCONTI

Sergio Galeazzi alla Varalpombiese? Si può fare, anzi è praticamente fatta. Il centrocampista aronese, già in forza a Cosenza, Novara e al Piacenza in serie B, lascia il Borgosesia (quest'anno retrocesso) ed approda alla Varalpombiese, squadra terza classificata all'esordio nel campionato di Eccellenza. Al tavolo della trattativa Tiziano De Galeazzi (presidente), Renzo Rovatti (vice) e Roberto Bonan (allenatore) per i novaresi, Paolo Guidetti (direttore sportivo) per i sesiani. Tre contro uno, affare fatto. Da decidere, invece, il destino del fratello di Sergio, il Valerio, già della Cannobiese e poi Crevolamasera. Lo vorrebbe l'Arona (che [illegible] preparando lo squadrone della riscossa) ma il buon Minoggio ha detto no. Decisione sospesa aspettando l'esito della domanda di ripescaggio in Promozione presentata dall'Arona.

Si è rinforzata la neo promossa Castellettese acquistando ben 4 elementi dalla Cannobiese: Ongaro, Briganti, Maggioni e Coghetto. La Castellettese, riconfermando l'allenatore Marcaletti, ha ceduto Zorzetto alla Sestese.

Come sarà la nuova Eccellenza? Il Comitato regionale ha ufficializzato 31 delle 32 squadre che andranno a comporre i due gironi. Sono: Acqui (retrocesso dai dilettanti), Albese, Alpignano, Asti, Biella Lamarmora, Bra, Cannobiese, Chieri, Crevolamasera, Cumiana, Dufour Varallo, Fossanese, Gravellona, Lascaris, Libarna, Oleggio, Omegna, Pinerolo, Rivarolese, Rivoli, Saluzzo, Settimo, Sunese, Varalpombiese (tutte regolarmente classificate tra le aventi diritto al termine dello scorso campionato) e poi altre 7 salite dal campionato di Promozione: Castellettese, Cossatese, Giaveno Coazze, Nizza Millefonti, Pro Settimo, Saviglianese e Venaria. La trentaduesima (la squadra che sostituirà il neo promosso Borgomanero) per ora è sconosciuta.

Sparta addio. A Rocco Palmieri è stata affidata una formazione giovanile iscritta al campionato di Terza categoria. Si chiamerà Associazione Sportiva Sparta. Guardare al futuro meditando sul passato sarà il suo motto. Arona sulla pista di lancio. Bruno Rossi e Pippo Resta hanno dato il benestare per gli acquisti di Viganotti dal Briga, Albertin dalla Malnatese, Barbieri dall'Oleggio e il portiere Ragazzoni, pure lui un ex, che rientra da Gravellona. Un altro portiere, Passaretta, ex Omegna e poi Viggiù, passa all'Oleggio di Pinuccio Fornara in sostituzione di Perugini.

Sergio Galeazzi ritorna ad indossare la maglia aronese

SPORT FLASH

PODISMO

Il memorial Cattin a Novara

La quinta edizione del memorial Cattin è in programma dalle 8 di domenica a Novara, nel piazzale Uni del Villaggio Dalmazia. La manifestazione sportiva prevede una camminata non competitiva di 11 chilometri ed un minigiro di 3. L'organizzazione è curata dalla Commissione sport del Quartiere Sud. [r. l.]

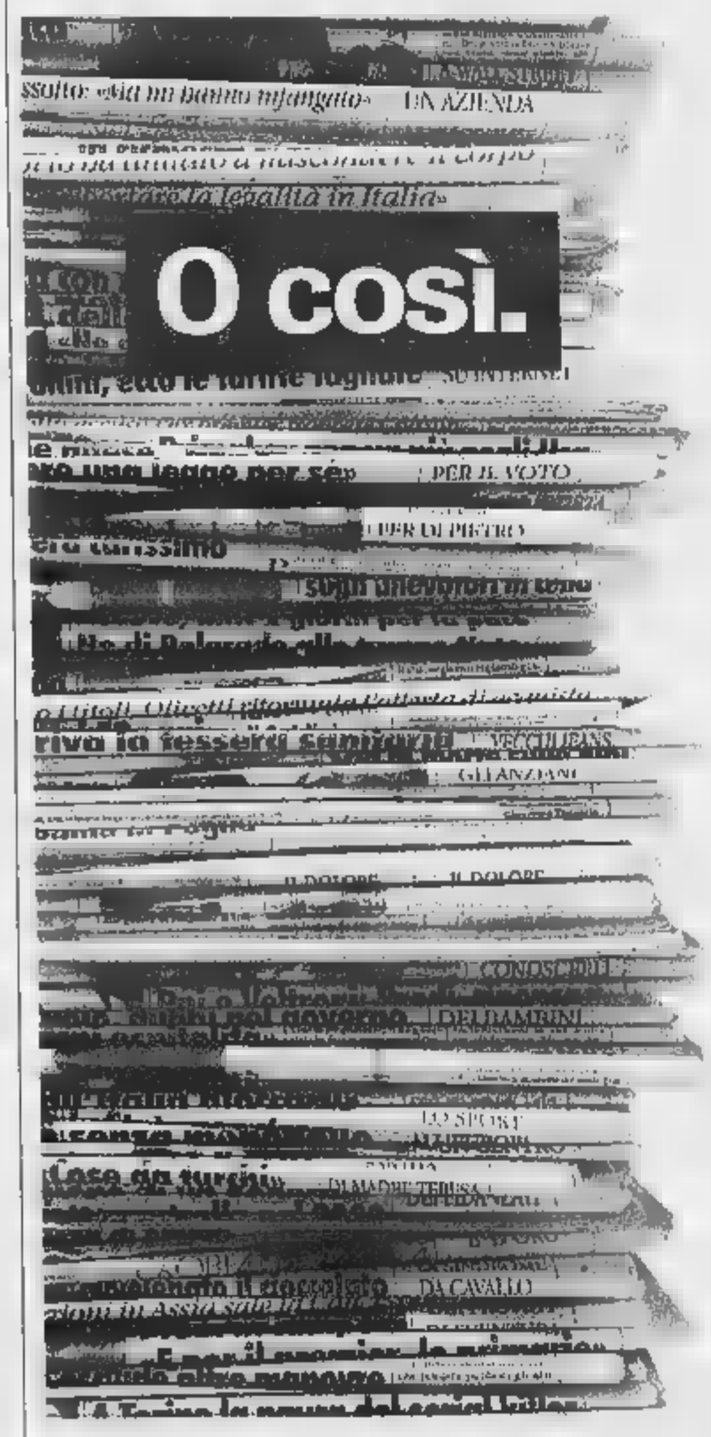
Rampikossola vince il trofeo

E' andato alla società Rampikossola il Trofeo Sanitex, in palio dalla Pro Loco di Armeno per il campionato provinciale di mountain bike. I vincitori di categoria: Davide Ciocca (debuttanti), Alberto Vesci nei cadetti, Michele Marucco juniores, Fabio Calvetti, primo assoluto, tra i seniores, Guido Colombo ha vinto tra i veterani e Fabio Bertona tra i gentlemen e Luciano Secchi, supergentlemen. In gara le donne con vittoria a sorpresa di Monica Brunati [v. a.]

BEACH VOLLEY

I risultati del «Summer»

La coppia verbanese Callegari-Sartori si è aggiudicata la quarta tappa del Summer Volley [illegible] a Onchio, riservata alle ragazze categoria Amatori. Ai posti d'onore Galanti-Lera e Raso-Podico. Lunedì prende [illegible] via al Beach Volley Club Erno Playa di Lesa un satellite 2x2 maschile in notturna. In palio punti per le classifiche Pro e Amatori. [s. r.]



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un [illegible] di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi [illegible] persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è [illegible] **Tutto La Stampa Compact 98**, la [illegible] completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Cadauna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P. Tel.
Firma

800-011959

www.lastampa.it

LA STAMPA

300 lire al minuto tutto il giorno
verso il cellulare Omnitel della tua fidanzata.
Ti conviene chiamarla più spesso.

InDue Mobile è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, tutte le telefonate verso il cellulare Omnitel che chiami più spesso ti costeranno solo 300 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare anche il 70% con le opzioni personalizzate.

2.000.000 di italiani si sono già abbonati. Abbonati anche tu, chiama il 155.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

Ai prezzi delle telefonate vanno aggiunte 125 lire al mese per l'abbonamento

Sul tavolo del procuratore Guariniello l'esposto di una donna e di un pensionato

«Il ripetitore ci ha fatti ammalare»

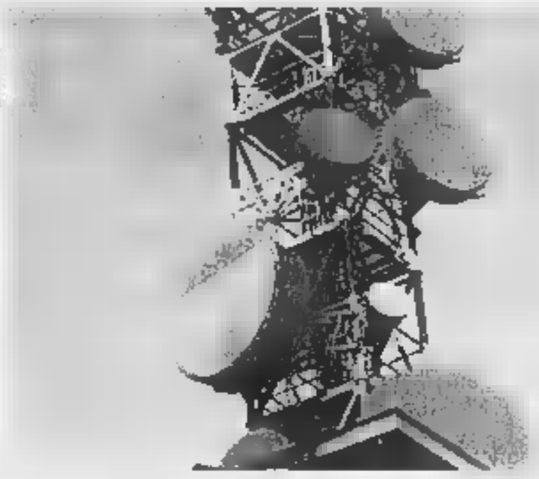
Dall'Ue un aiuto all'inchiesta

Alberto Gaino

Due torinesi, una donna e un pensionato che abitavano a poche centinaia di metri, sull'asse di corso Orbassano, si sono rivolti ciascuno per conto proprio alla magistratura denunciando disturbi a causa di un [illegible] ripetitore di telefonia mobile. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha approfondito l'argomento e ha scoperto che un gruppo di 10 esperti internazionali, nominati dalla Commissione Europea, ha svolto una ricerca in 18 Paesi che ha portato alla definizione [illegible] un'inedita patologia tecnologica: l'ipersensibilità elettromagnetica». Tanto sconosciuta da noi, quanto diffusa, stando al rapporto degli esperti che hanno individuato in Francia, Germania, Svizzera, Svezia, Norvegia e Danimarca anche gruppi di auto-aiuto costituiti da cittadini con questa malattia.

Il rapporto ne indica i sintomi, diversi, anche molto, da soggetto a soggetto: possono trattarsi [illegible] disturbi dermatologici o di carattere neurologico. Questi ultimi [illegible] più frequenti e comunemente identificabili nell'insonnia, irritabilità, ansietà, forti [illegible] emicranie. Parte dei sintomi accusati dai due torinesi rivoltisi alla magistratura.

In realtà, la descrizione della patologia a cura del gruppo di lavoro dei dieci (che comprende gli italiani Fabrizio Maria Gobba e Paolo Vecchia) spazia dai disturbi al metabolismo a quelli cardiovascolari.



Il «rapporto» insiste sulla soggettività di chi sviluppa l'ipersensibilità elettromagnetica». Lo signora torinese rivoltasi a Guariniello gli ha riferito di aver cominciato a soffrire di «accessi di tosse e di aumento del ritmo cardiaco». Si era nel giugno di un anno fa: la donna faceva ancora uso di un cellulare.

Ha abbandonato il telefonino, ma dichiara di aver risentito degli stessi disturbi anche in seguito, quando si trovava nei pressi di un ripetitore. «E comunque sto male - aggiunge - ogni volta che qualcuno usa un telefonino vicino a me».

La signora somatizza un po' troppo un problema di salute che ha identificato nell'inquinamento elettromagnetico? Quel che è certo che il secondo torinese rivoltosi a Guariniello afferma di soffrire di forti mal di capo e di insonnia da quattro anni. E da quattro anni è stato installato un ripetitore nella sua zona. Il cinquantottenne pensionato mette in relazione i suoi disturbi con quell'«evento». E dice: «Lo so perché? Prima pensavo che fosse il troppo lavoro a provocare le mie continue emicranie. A gennaio [illegible] andato in pensione e credevo che avrebbe giovato alla mia salute poter riposare più a lu[illegible]. Invece sono peggiorato e ora mi vedo costretto a cercare una nuova abitazione». La signora l'ha già fatto.

Guariniello ha nominato due consulenti per studiare questi casi: gli epidemiologi Gobba e Pietro Comba, quest'ultimo ricercatore dell'Istituto superiore di sanità. «Lo studio europeo - dice il magistrato - costituisce un quadro di riferimento molto importante. Vogliamo andare a fondo per capire quanto incida il fenomeno dell'inquinamento elettromagnetico. La prevenzione è tanto più necessaria considerando il sempre maggiore allarme sociale che il problema sta destando. Da mesi riceviamo 2-3 esposti al giorno da singoli cittadini, ma più spesso da gruppi [illegible] cittadini, preoccupati degli eventuali effetti sulla salute che potrebbe provocare la vicinanza di ripetitori di telefonia mobile alle loro abitazioni. Per ogni caso abbiamo disposto controlli sul rispetto dei limiti di esposizione».

Il procuratore aggiunto **Raffaele Guariniello** ha disposto accertamenti sui ripetitori di telefonia mobile

Esperti definiscono la nuova patologia: è l'ipersensibilità elettromagnetica

Ogni volta interviene l'Agenzia regionale per l'ambiente. Giovanni D'Amore, dell'Arpa di Ivrea, tranquillizza sui controlli sinora effettuati in città: «I limiti di esposizione rientrano ancora nella soglia di rispetto stabilita da un decreto interministeriale in vigore da gennaio. Ma si deve evitare la moltiplicazione incontrollata di ripetitori di telefonia mobile. Problemi più gravi abbiamo sinora riscontrato per quelli tv. Per cinque siti si sono imposti interventi di risanamento».

E i cellulari? In Italia ne usiamo 22 milioni. E volontariamente. Problema diverso. Come sottolinea il professor Angelo Tartaglia, fisico che insegna al Politecnico «Scegliamo noi di danneggiare la nostra salute. Ma che almeno si abbia consapevolezza dei rischi e si adottino cautele: evitiamo il contatto con la testa di apparecchi che emettono onde elettromagnetiche. Utilizziamo gli auricolari e teniamo i cellulari il più possibile in mano. Ultimo consiglio: far controllare l'inquinamento elettromagnetico domestico». In Italia la soglia di rispetto è di 6 volt al metro per il campo elettrico e di 0,016 ampere al metro per quello magnetico.

Il processo alla «vedova nera» di Gassino: venerdì, prima della sentenza, l'imputata chiederà ancora di parlare

«Si è voluto creare il mostro»

I difensori: non voleva uccidere il marito

L'avvocato **Aldo Mirate** è immerso nello scenario a tinte forti: il matrimonio per amore, il disincanto, l'azzeramento dei rapporti sessuali, per due anni, «solo allora cominciano i tradimenti della Pullara»

«Fuori di quest'aula esiste solo la vedova [illegible], la mantide di turno». Lorenzo Zacchero, uno dei due legali [illegible] Luisella Pullara, ha scelto di iniziare la sua arringa difensiva con un affondo sull'immagine cui l'informazione ha inchiodato la sua cliente. E ne deduce che si è creato il mostro. «Per questo motivo definisco inquietante il processo che stiamo concludendo». Lei, l'imputata, è sempre restata in silenzio nel corso delle maratone oratorie dei suoi [illegible]. [illegible] silenzio e impassibile nella sua classica mise per la donna fatale: capelli biondi e abiti neri. Chiederà di parlare ai giudici solo in extremis: venerdì, prima che la corte d'assise si ritiri [illegible] camera di consiglio per decidere sulla richiesta di ergastolo avanzata dal pm Gabriella Viglione.

Ma di fatale sembra [illegible] ben poco questa donna che Zacchero definisce «d'antico brutto anatroccolo dei tempi della scuola, così come lei si sentiva rispetto al compagni e ha ricominciato a vedersi al cospetto del marito che non l'amava più e aveva cominciato a trascurarla, persino a deriderla. Lui bancario istruito, lei con [illegible] terza media». Ecco comparire dalle quinte il fantasma della vittima, Sergio Cafasso, ucciso con quattro coltellate dall'amante [illegible] lei Erik Cubello, la sera dell'8 agosto 1997: Zacchero sembra persino scomodare un dramma scespiriano e il più esperto collega Aldo Mirate, dopo di lui, si immerge a fondo in quello scenario a tinte forti: il matrimonio per amore, il disincanto, l'azzeramento dei rapporti sessuali, per due anni, «solo allora cominciano i tradimenti di lei».

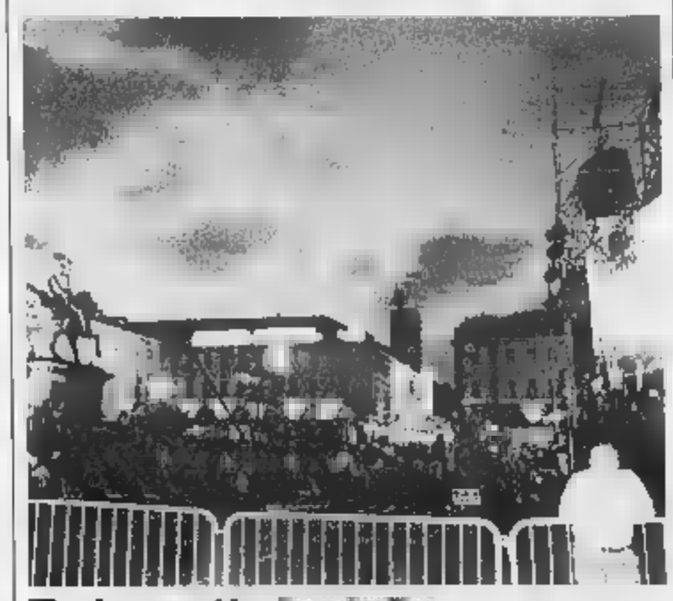
E poi le botte e soprattutto le umiliazioni subite dalla Luisella. Osa Mirate: «Non voglio accusare la vittima. Dalle indagini e dal dibattimento emerge una sua condotta impeccabile all'esterno della famiglia. Ma, signori giudici, chi può dire che all'interno delle mura domestiche non si sia molto diversi?».

Zacchero aveva ricordato il volo dalle scale di lei nel 1991 e un analogo ruzzolone molto più recente. «Era stato il marito a picchiarla. Ma lei non voleva rovinarlo. E' con il tempo e con le umiliazioni che decide di fargliela pagare» [illegible] punto su cui ruota l'intero processo è come, fino a che punto? Per i suoi difensori la Luisella voleva solo far impartire una dura lezione al marito. E tirato in ballo il perito psichiatrico Ugo Fornari che l'ha descritta come una personalità border line, «con rischio di scompenso psicotico». Mirate aggiunge. «Una personalità capace di esprimere meccanismi di difesa primitivi. Lei che si sentiva la «più brutta, la peggio vestita e più povera dei suoi compagni». Lei che impara ad odiare con aggressività anche il marito di cui scrive nel diario: «Oggi, San Valentino. Da Sergio niente, come al solito».

Luisella Pullara accanto a uno dei suoi due difensori, l'avvocato **Lorenzo Zacchero** che ha posto l'accento sull'immagine che si è voluta dare alla sua assistita

Zacchero insiste su queste corde per spiegare come è maturata la decisione [illegible] Luisella Pullara di rivolgersi al suo amante. «Ma non voleva che lui uccidesse Cafasso. Lo dimostra il fatto che fornì agli assassini i collant per non farsi riconoscere dalla vittima. Se doveva[illegible] ucciderlo che senso avrebbe avuto?». Ultimo passaggio [illegible] cui si concentrano entrambi i legali: Cubello «Reoconfesso perché si trova rapidamente [illegible] le spalle contro il muro dell'ergastolo e deve guadagnarsi le attenuanti, trasformarsi in un gregario dell'assassinio. Cubello, un aspirante gigolo che si [illegible] deva già sistemato nella casa di Cafasso. Cubello che di lui era geloso, tanto da farsi scappare in presenza di testimoni "Io questo lo ammazzo" mentre si girava fra le mani la foto della famiglia Cafasso in posa sorridente durante [illegible] vacanze in Grecia».

SU RAIUNO



Torino sotto [illegible]

Riflettori accesi in piazza San Carlo, ieri sera, per le prove generali [illegible] «Torino sotto le stelle» che che stasera Raiuno trasmette in diretta a partire dalle 23. Lo spettacolo è condotto da Veronica [illegible] velli che, fra [illegible] presentazione di cantanti e spettacoli di balletto, parlerà con i suoi ospiti anche [illegible] Museo Egizio, Emilio Salgari, Vittorio Alfieri e del tempo scandito dal segnale orario dell'Istituto Galileo Ferraris.

Dopo i controlli sul possesso di droga che la Finanza ha effettuato sabato al Delle Alpi

Un concerto da sballo: 100 denunciati

La «vita spericolata» dei supporter di Vasco Rossi

«Davvero lei vuol farmi ascoltare "Vita spericolata" senza uno spinello? Ma metta una [illegible] sulla coscienza, tenente. Non può farmi questo...».

Che i fans del «Blasco» a volte siano un po' sopra le righe già lo si sapeva, ma sabato, al secondo concerto del cantante modenese allo stadio Delle Alpi, più di cen[illegible] persone [illegible] state fermate dalla Guardia di Finanza con in tasca il «fumo» per la serata. Spinelli, per perdersi completamente nelle canzoni più famose di Vasco, quelle che ormai a pieno titolo sono entrate nella sua storia musicale. Spinelli e canne. I boschi verdi della 11 compagnia, in poche ore di vigilanza ai cancelli, hanno sequestrato 3 etti di hascish, mezzo di marijuana, qualche grammo di eroina e di cocaina. E hanno segnalato alla Prefettura 94 persone: ragazzi e ragazze, dai [illegible] ai 35 anni, un popol[illegible] di sballoni che ha cercato in tutti i modi di sfuggire ai controlli effettuati agli ingressi anche con i cani antidroga. E tutti quelli finiti nella maglie della rete di controllo hanno supplicato, cercato di impietosire, convincere i finanzieri che non stavano facendo nulla di male.

Vasco Rossi i suoi due concerti romani si sono conclusi con molto successo di pubblico

Come quel ragazzo di vent'anni che ha tentato, anche con le lacrime, di intenerire i due tenenti responsabili del servizio, Girella e Pitruzzella: «Scrivete pure a chi volete, fate ciò che dovete fare. Ma il fumo non me lo potete portare via: ditemi voi come faccio a godermi "Vita spericolata"». O ancora quell'altro andato a chiedere alla Finanza se un vero che poi a fine serata sarebbe stato restituito tutto a tutti.

Ma c'è anche chi, come quel ventisettenne torinese che, alla sola idea di perdersi l'inizio del[illegible] performance - per una banalità come il sequestro [illegible] un po' di fumo - [illegible] andato fuori di testa. Prima ha sbattuto i pugni sul tavolo: «Volete capirlo che mi fate perdere la prima canzone...». Poi ha letteralmente sollevato la scrivania e l'ha scaraventata sul maresciallo che stava verbalizzando. Del concerto ha sentito solo poche note e [illegible] da sotto il palco, [illegible] da [illegible] volante della Finanza che [illegible] portava in caserma, arrestato.

Stessa [illegible] anche per un un altro paio di persone, entrambe finite in manette per [illegible] reato più grave: lo spaccio.

[l. pol.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

I 1200 soci dell'Asprofrut [illegible] i loro crediti

CUNEO. L'Asprofrut Piemonte, prima in Italia, ha assicurato i crediti di 1200 soci qualora le forniture di frutta non venissero onorate da chi le ha acquistate. L'assicurazione, già valida, è stato stipulato con una società milanese e coprirà fino all'85 per cento gli eventuali mancati pagamenti dall estero e fino al 65 per per le operazioni in Italia. L'annuncio è stato dato dal presidente dell'Asprofrut Piemonte, Giovanni Rubiolo, all'assemblea annuale il quale ha poi spiegato che il premio, modesto, sarà anticipato dall'associazione e trattenuto ai soci a fine campagna.

L'Asprofrut ha registrato nel 1998 un fatturato di 55 miliardi, in calo rispetto all'anno precedente per la perdita di quasi metà raccolto per le gelate primaverili

Dopo un litigio ha ucciso l'amico

NOVARA. Una lite per motivi banali, quali non è dato di sapere, fra due operai con il vizio dell'alcol, è alla base dell'omicidio che sabato sera è costato la vita ad un operaio di 52 anni, Francesco Caruso di Somma Lombardo (Varese). Ad ucciderlo è stato Romano Cardamone, 43 anni, di Sesto Calende suo compagno di lavoro in una fonderia a Somma. Dopo il litigio, sabato [illegible] nei boschi di Varallo Pombia, Cardamone ha colpito il rivale con una coltellata alla gola

Volontario decorato dal prefetto [illegible] Biella

BIELLA. Un volontario delle squadre anticendio sarà decorato oggi dal prefetto con la medaglia d'argento al valor civile. L'uomo, Pier Paolo Cerri, 38 anni, il 3 febbraio del 1990 era rimasto gravemente ustionato mentre collaborava alle operazioni di spegnimento di un vasto incendio boschivo di origine dolosa. In seguito alle ferite l'uomo ha perso quasi completamente la sensibilità alle mani e ha dovuto lasciare il suo lavoro di meccanico

Camminaitalia [illegible] ricorda il fondatore degli alpini

TORINO. Duplice appuntamento domani sera a Cuorgnè per ricordare l'ottantesimo anniversario di fondazione dell'Associazione nazionale alpini e nello stesso tempo commemorare il generale Giuseppe Perrucchetti, ideatore delle truppe alpine, che proprio nella cittadina canavesana [illegible] il 5 ottobre del 1916. Abbinata alla manifestazione e anche in programma una tappa della Camminaitalia, la manifestazione promossa con successo dal Club alpino italiano gli staffettisti da Cuorgnè, partiranno poi alla volta del Ceresole Reale, nel Parco del Gran Paradiso. Le celebrazioni per Perrucchetti s'inizieranno alle 18, con il ritrovo delle rappresentanze delle penne nere in piazza Martiri della Libertà. Seguirà la sfilata dei gruppi, che vedrà la partecipazione della Fanfara della Brigata alpina Taurinense.

Tir troppo pesante [illegible] crollare un ponte

CHIAVARI. Un ponte in ferro sul torrente Lavagna, nell'entroterra chiavarese, ieri mattina è crollato al passaggio di un autotreno [illegible] di piastrelle di marmo finendo sul greto con un volo di circa 20 metri. L'autista del mezzo, Luciano Massoni, 55 anni, di Serramassoni (Modena), è rimasto illeso. Probabilmente Massoni non ha visto il cartello che indica in 50 quintali la portata del ponte, mentre il suo mezzo pesa 300 quintali.

Ospitò orfani ebrei diventerà un «Giusto»

TRIORA. A 93 anni sarà insignito del prestigioso titolo «*Giusto fra le Nazioni*» da parte del governo israeliano.

Accadrà domenica prossima a Creppo, frazione di Triora, Comune dell'entroterra ligure. Francesco Moraldo, durante l'occupazione nazista, ospitò due orfani ebrei i genitori morirono ad Auschwitz. Marianne e Rolf

I due fratelli saranno presenti alla cerimonia

Torrenti Basso Piemonte balneabilità è a rischio

ALESSANDRIA. Cattive notizie per i bagnanti dei torrenti del Basso Piemonte: diversi corsi d'acqua hanno una carica batterica troppo elevata. L'Asl 22 ha elaborato, come ogni anno, su sollecitazione dei sindaci, una mappa della balneabilità. In base ad essa, rientrano nei parametri batteriologici normali le acque dell'alto corso dell'Ezro e dell'Orba e il torrente Piota. E' stata individuata la presenza di coliibatteri fecali nel Visone e nello Scrivia. Anche il Borbera stavolta, uno dei torrenti più frequentati, non è immune da colibatteri: ve ne sono alle Strette di Pertuso e a Baracche. Stessa situazione per l'Ezro, in località Lido e San Secondo, a Melazzo. E' da ricontrollare l'Orba, in località lago di Ortiglieto e Ponte, nel territorio di Molare. L'indagine ha escluso [illegible] presenza di salmonelle

Giocatori carioca in ritiro a La [illegible]

LA SALLE. Questa sera arrivano i giocolieri del Palmeiras per il ritiro estivo. La squadra di San Paolo del Brasile è la più forte formazione di calcio carioca.

Ha scelto La Salle per gli allenamenti in vista del prossimo campionato. Oltre al nazionale Cesare Sampaio nelle sue file militano campioni del calibro di Alex e Marcos, attualmente impegnati in Paraguay per la Coppa America.

Operazione anti-droga venticinque arresti

ASTI. Ramie documentato il passaggio di centinaia di dosi di eroina: tre mesi di indagini, conclusi con l'esecuzione di 25 ordinanze di custodia cautelare, firmate dal gip, Alberto Lari. E' il bilancio dell'operazione «Campo del Palio» conclusa ieri dagli uomini della Guardia di Finanza. Gli uomini del tenente colonnello Claudio Pecicela hanno arrestato 24 cittadini extracomunitari e un astigiano, Piero Nebiolo, 35 anni, barista.

[illegible] è spe[illegible] Pastrone il «Falamoca» astigiano

ASTI. E' stato Falamoca, la maschera astigiana per eccellenza, attore dilettante, operaio e sindacalista, consigliere comunale e l'animatore di tante serate nelle osterie del centro storico e sulle rive del Tanaro: ieri è morto in ospedale, Emanuele Pastrone (nella foto), aveva 69 anni. E' stato per anni un personaggio della Asti popolare.

Quando andò in pensione, gli amici gli regalarono una canna da pesca, ma la usò ben poco: era sempre in giro come maschera nella «Famija Astesana» e come attore della Brofferio: sui palcoscenici a volte eleganti (al teatro Macario di Torino o all'Alfieri di Asti), ma più spesso su quattro assi messi su in fretta nelle piazze dei paesi.

I funerali si svolgeranno domani mattina, alle 9, dall'ospedale.

IN COLLABORAZIONE CON | COMUNE DI VARALLO, REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA D[illegible]

23ª EDIZIONE

VARALLO SESIA (VC)
10-18 LUGLIO 1999
ALPÁA '99

Mostra Mercato delle Attività Artigianali, Commerciali e Industriali - Rassegna delle Pro Loco, degli Enti e delle Associazioni Valsesiane

Calendario Manifestazioni

SABATO 10 LUGLIO
ore 17,30 - **APERTURA UFFICIALE MOSTRA XXIII EDIZIONE DELL'ALPÁA**
con la presenza della Banda Musicale città di Varallo
ore 21,00 - In piazza Vittorio
l'orchestra italiana [illegible] RAOUL CASADEI

DOMENICA 11 LUGLIO
In corso Roma attività sportive [illegible] di gioco con il **KINDER PARK**
dalle ore 15,00 - In piazza Vittorio [illegible] Comitato organizzazione del RALLY della LANA presenta **AUTO - PILOTI - PERCORSO del 27° RALLY LANA**
A Ponte Antonini **"Pomeriggio dedicato ai futuri sposi"**
In corso Roma esibizione di **SKATEBOARD AI ROLLER E ALLE BMX**
[illegible] 21,00 - In piazza Vittorio ... un tuffo negli anni '60 con **MICHELE e il suo show**

LUNEDÍ [illegible] LUGLIO
ore 21,00 - In piazza Vittorio
... dopo una "Domenica Bestiale" ... un lunedì con FABIO CONCATO in concerto

MARTEDÍ 13 LUGLIO
ore 21,00 - In piazza Vittorio
... da **"Contessa"** [illegible] **"Anna e il freddo che ha" vent'anni di successi di un grande cantautore ... ENRICO RUGGERI in concerto.**

MERCOLEDÍ 14 LUGLIO
ore 21,00 - In piazza Vittorio
"Certe piccole voci" all'Alpàa FIORELLA MANNOIA live tour 1999

GIOVEDÍ 15 LUGLIO
ore 21,00 - In piazza Vittorio
... una nuova grande voce SJRIA in concerto

[illegible] [illegible] LUGLIO
ore 21,00 - In piazza Vittorio **direttamente dal Sud America musica latino-americana con ORLANDO WATUSSI Band**
ore 21,30 - In piazza Racchetti concerto della **Banda Musicale [illegible] Varallo**

[illegible] 17 LUGLIO
ore 18,00 - In piazza Vittorio nell'ambito della manifestazione organizzata per [illegible] 32ª edizione della **Festa del Piemonte**: "a spàss par i cuntài" musiche, canti e poesie in dialetto.
ore 18,00 - In piazza Vittorio. Il comune di Varallo propone **SELEZIONE CONCORSO NAZIONALE CABARET "CITTÀ DEL RISO"** con la partecipazione di BOBO POZZOLI, MARCO SAVIO, GAETANO BAMBOLOTTO, J.T. STONE, GLI SKIENATI, presentano: Daniela Airoldi [illegible] Matteo Andreone, musica del gruppo: LOS BUKOSKY. **Ospite della serata PONGO**
In corso Roma esibizione di **SPINNIG** a cura dei ventri ufficiali Schwinn fitness: New Body Line - Borgosesia - Centro Fitness - Borgomanero - Palestra Atletic Line Club - Vigliano Biellese

[illegible] 18 LUGLIO
In corso Roma ci si torna a divertire con [illegible] **KINDER PARK** attività sportive e di gioco
ore 11,00 - Nelle Contrade Storiche AGRICOLA VALSESIA - CONSORZIO VALBELLA ISTITUTO TERRE DEL NEBBIOLO DEL NORD PIEMONTE sono lieti di offrire un aperitivo ai visitatori presenti nello stand di **"VALSESIA GOLOSA"**
ore 15,00 - Piazza Vittorio. Il corpo dei Vigili del fuoco è presente con: Banda Musicale del Comando VVF di Torino - Esposizione automezzi storici del corpo - Gruppo Storico in diva degli Anni '20.
ore 21,00 - In piazza Vittorio **PREMIAZIONE DELLA III ESTEMPORANEA VALSESIANA DI SCULTURA SU LEGNO - PREMIAZIONE DELLA I RASSEGNA DEI PITTORI VALSESIANI**
ore 21,30 - In piazza Vittorio **"ATTENTI A QUEL DUO"** musica, spettacolo, animazione con **Andrea Veronese e Dante Delzanno.**

ORARIO DELLA MOSTRA MERCATO

Inaugurazione: Sabato 10 luglio	ore 17,30
Giorni feriali:	ore 19,00 - 24,00
Festivi:	ore 10,30 - 24,00
Martedì 13 luglio	ore 10,30 - 12,30
	ore 19,00 - 24,00

L'ingresso alla Mostra e agli spettacoli è completamente gratuito. La manifestazione è assicurata da REALE MUTUA ASSICURAZIONI Agenzia di Borgosesia

III ESTEMPORANEA VALSESIANA SCULTURA SU LEGNO

Concorso di scultura su legno da tronco con [illegible] partecipazione di scultori esclusivamente valsesiani. In piazza Ravelli, gli artisti dovranno in una settimana dare vita alla loro opera sotto gli occhi del pubblico. Oltre alla votazione della giuria, quest'anno anche il pubblico potrà esprimere il proprio giudizio ritirando le cartoline-voto presso i negozi o locali pubblici [illegible] hanno aderito alla iniziativa. [illegible] **presenti alla III Estemporanea [illegible] scultura: FRANCO ANDRESELLI - DINO DAMIANI - [illegible] GIUBELLI - [illegible] SELLA - [illegible] MANENTI - FABIO NICOLA - DAMIANO SCAGLIA.**

1ª RASSEGNA DI PITTURA VALSESIANA

Quest'anno le vie, gli angoli e le contrade [illegible] Varallo, durante la [illegible] edizione dell'Alpàa, si arricchiranno ulteriormente [illegible] punto [illegible] vista artistico. Infatti, oltre alla III edizione [illegible] Estemporanea [illegible] scultura [illegible] legno, nelle suggestive e animate contrade delle attività artigianali o dei mestieri, si potranno incontrare numerosi pittori o artisti, partecipanti alla 1ª Rassegna di Pittura Valsesiana, che fisseranno sulla tela gli angoli o gli altari più suggestivi di Varallo e dell'Alpàa.

"VALSESIANITÁ" LE CONTRADE DELLE ARTI E DEI MESTIERI. Anche quest'anno le attività artigianali e gli antichi mestieri si potranno ammirare nelle suggestive "CONTRADE STORICHE" cioè: Via Alborganti, Via Albertoni, Via Orgiazzi, Piazza Ravelli, Via Franzai, Piazza S. Carlo. Gli artigiani saranno ospitati lungo [illegible] il percorso, all'interno dei locali e delle cantine aperte per l'occasione, nei cortili e sotto le pagodine collocate lungo la via. [illegible] potrà assistere, in questo modo, a dimostrazioni pratiche di lavorazione [illegible] [illegible] artigianali nonché riscoprire antichi mestieri o relative tecniche artigianali e artistiche come la lavorazione degli scapin, [illegible] pietra ollare, [illegible] legno; e poi oggettistica, liuteria, tecnica del finto marmo, lavorazione su tornio [illegible] telaio e altri [illegible] La prestigiosa e preziosa Mostra del Puncetto si potrà ammirare, anche per questa edizione, all'interno della Chiesa sconsacrata situata in Piazza S. Carlo, abbellita e arredata magistralmente dalla Società Operaia di Varallo.

UNA FINESTRA SULLA VALSESIA

Rassegna dei paesi della Valsesia a cura delle Pro Loco. La Comunità Montana "Valsesia" [illegible] fatto la scelta [illegible] concentrare le proprie forze ed iniziative per lo sviluppo socioeconomico della Valle su pochi fattori determinanti: la lavorazione dell'ambiente naturale, dell'artigianato tipico e del folklore, lo sviluppo del turismo, [illegible] promozione dello sport in relazione agli aspetti peculiari della valle, la cultura. In questi [illegible] si è investito molto in questa direzione e molto ancora si investirà in futuro nella consapevolezza che ancora molto [illegible] resta [illegible] fare. Si è inteso immaginare [illegible] Valsesia [illegible] un [illegible] grande museo, un museo a cielo aperto, aperto agli occhi e alla sensibilità [illegible] abitanti e turisti. Chi ha percorso almeno una volta i suoi sentieri dell'arte, dell'artigianato tipico o [illegible] folklore, chi ha ammirato il paesaggio circostante, dalle colline ai piedi del Rosa, ha potuto vivere [illegible] gustare a pieno quel binomio [illegible] cultura che questi angoli sanno offrire. La promozione di questo patrimonio deve essere affidata, oltre ai soggetti istituzionalmente preposti, soprattutto [illegible] "gente" della Valsesia, all'intelligenza, all'operosità, alla fantasia [illegible] nostre attive e volenterose Pro Loco che dovranno operare sempre più in un'ottica di "sistema di Valle". Benvenuti quindi nelle "sale" del grande "museo virtuale" che la nostra terra generosamente offre. Si potranno incontrare inoltre i seguenti Enti: [illegible] [illegible] **VERCELLI - COMUNITÁ** [illegible]

PARCO D'ADDA . Anche quest'anno all'interno del Parco d'Adda [illegible] potrà disporre di una ampia scelta gastronomica, tale [illegible] soddisfare ogni palato. Tipici prodotti valsesiani [illegible] *mracce*, genuini formaggi, insaccati di ogni genere e molti altri ancora, saranno presentati dalle Pro Loco e dalle Associazioni locali. **Pro Loco di: BOCCIOLETO, BORGOSESIA, CAMPERTOGNO, CRAVAGLIANA, FOBELLO, MERA, RASSA, RIMA, RIMELLA, ROSSA, [illegible] SCOPA, SCOPELLO. A.S; DUFOUR VARALLO, GRUPPO ALPINI ROCCAPIETRA, SCI [illegible] VARALLO.** Per allietare le calde serate sotto le stelle, tutte le sere gruppi musicali proporranno musica e divertimento: SABATO 10 *Fabrizio & Cristina*, DOMENICA 11 *Tom [illegible] Jerry*, LUNEDI' 12 *I Continental*, MARTEDI' 13 *Baker Boys*, MERCOLEDI' 14 *I Revival*, GIOVEDI' 15 *D.G.*, [illegible]' 16 *Gruppo 4*, [illegible] 17 *Gruppo Melody*, DOMENICA [illegible] *Gruppo Anni 60.*

MANIFESTAZIONI COLLATERALI

Dal 10 al 18 luglio: Piazza S. Carlo: **MOSTRA DEL PUNCETTO VALSESIANO** - Palazzo d'Adda **UNA FINESTRA SULLA VALSESIA** Mostra [illegible] Pro Loco [illegible] dei Costumi Valsesiani - Locali Pinacoteca **LA SCUOLA** [illegible] **BAROLO** espone i [illegible] realizzati dagli allievi - Piazza Vittorio **AREA** [illegible] a cura di Regione Piemonte settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche Regionali - Piazza Garibaldi a cura [illegible] Tennis Club Varallo **TENNIS IN PIAZZA** [illegible] mini [illegible] dimostrativi e [illegible] torneo aperto a tutti - Piazza Vittorio **CLUB SOMMOZZATORI** [illegible] è presente con [illegible] vasca per esibizioni dimostrative - Contrade Storiche. Angolo della Valsesia - Consorzio Valbella - Istituto [illegible] Nebbiolo Nord Piemonte propongono: **VALSESIA GOLOSA** promozione turistico enogastronomica in Valsesia, con i prodotti genuini e ricercati, le aziende di qualità e la filosofia dello stare a tavola con gusto e allegria.
Domenica 25 luglio - Piazza Vittorio a cura [illegible] A.S. Showboard Valsesia Club **VALSESIA** [illegible] **CHALLENGE** [illegible] torneo di Basket

ASCOM associazione commercianti [illegible] provincia [illegible] Vercelli

I commercianti di Varallo vi aspettano !

Per la pubblicità
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Mercoledì 7 Luglio 1999 35
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 - 0161.54.747 FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.250.754 - FAX 0161.22.01.28

MANCIN CRISTIAN
IL BARATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ • PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15
Tel. 0161 993012 - 0335 8088041
VISITATECI
SIAMO APERTI LA

Bossi azzera il Carroccio piemontese

La Lega Nord difende l'accordo con il Polo

Fossale: a Vercelli abbiamo trovato un'intesa tattica pure sui programmi

Franco Cottini

Bossi fa repulisti nella Lega Nord Piemont e il caso Vercelli diventa il principale atto d'accusa contro l'ormai ex segretario Domenico Comino, dimissionato alla Camera e dimissionario a Torino.

Per Mario Borghezio - da sempre un fedelissimo del Senatur - la decisione di affiancare all'ombra del Sant'Andrea il simbolo di Alberto da Giussano con la fiamma tricolore del Movimento sociale rappresenta il tradimento degli ideali leghisti al quale gli elettori vercellesi hanno risposto con l'astensionismo. Poco importa che nello schieramento ci fossero anche An, da sempre nel mirino di Bossi, e Piemont, l'altra anima del federalismo storico spesso in polemica con il Carroccio. Il rospo che proprio non si può mandare giù è la Fiamma.

«Borghezio ha le sue idee e io ho le mie» replica Ercole Fossale, segretario provinciale e vice di Comino nella segreteria piemontese ora azzerata. L'accusa che non accetta è quella dell'astensionismo: «Non voglio polemizzare con Borghezio, ma non accetto che dica che i leghisti vercellesi hanno disertato le urne. Basta analizzare i risultati del voto per capire come siano stati decisivi per la vittoria in Provincia. E si deve alla Lega se in Comune si è andati vicini alla vittoria: se tutti si fossero comportati come noi, avremmo conquistato anche Vercelli».

Poi un pensiero per Comino: «Le sue dimissioni sono state un atto responsabile a fronte dell'attacco che gli è stato portato. Dire che ormai sia politicamente finito è un'esagerazione, tanto è vero che è stato lui stesso a nominare Bernardino Bosio come commissario plenipotenziario»

Fossale è ormai arrivato al termine del secondo mandato consecutivo da segretario provinciale e, a termini di statuto, non potrà più essere rieletto. Forse per questo è nelle condizioni ideali per replicare con schiettezza alle accuse che gli arrivano da Milano.

«Trattando con il Polo - rimarca - non è certo con la Fiamma che si devono fare i conti, ma con Forza Italia e An. Il nostro è stato un accordo tattico alla base del quale però nei programmi c'erano anche punti in comune ed altri che la Lega ha fatto inserire. Ho sottoscritto l'apparentamento dopo le indicazioni arrivate da Torino e con il consenso della segreteria vercellese».

Il segretario Ercole Fossale e Francesco Borasio (in basso)

Il punto è proprio questo: Bossi vuole una Lega in contrapposizione sia con il centrodestra che con il centrosinistra, al massimo è concessa un'indicazione di voto. Apparentarsi significa dunque tradire l'ortodossia. «Era necessario - commenta Fossale - dare rappresentatività e visibilità alla Lega. Ci saremmo potuti accontentare di un consigliere in Provincia e uno in Comune, ma ciò avrebbe significato perdere altri anni isolati all'opposizione sprecando professionalità di indubbio valore come è quella di Francesco Borasio. Ora, almeno in Provincia, avremo un assessore e un gruppo più numeroso in grado di incidere sull'amministrazione: è una posizione sicuramente migliore dalla quale partire per ricostruire il consenso elettorale».

E per pensare al futuro, Ercole Fossale lancia una provocazione: «La Lega Nord lasci il Parlamento, abbandoni Roma e si concentri sulle amministrazioni locali». E il futuro di Vercelli quale sarà? «Io gli accordi li rispetto».

Puzza penetrante, bruciore agli occhi: ora si mobilitano Arpa e vigili urbani

«Irrespirabile l'aria di Vercelli»

Proteste dei cittadini, che chiedono controlli

Donata Belossi

VERCELLI

Sarà il tempo bislacco, sarà soprattutto il vento che trasporta in città sabbia e polvere, ma sempre più gente si lamenta della qualità dell'aria bicicolana. Lo fa a «naso», non solo perchè letteralmente fiuta odoracci nelle strade, ma perchè, pur senza prove, «sente» che il bruciore agli occhi e l'irritazione della pelle sono legati a qualche forma di inquinamento.

E' possibile? Marco Menegolli dell'Agenzia regionale protezione ambiente conferma il disagio dei cittadini. «Verso la fine di giugno abbiamo ricevuto parecchie telefonate di vercellesi preoccupati per la puzza che aleggiava a Porta Torino e in via Trento - racconta - e siamo intervenuti». Risultato? «I nostri strumenti hanno monitorato dati assolutamente nella norma. Anche attorno alla zona dell'inceneritore».

«Forse - aggiunge a mo' di spiegazione - erano fenomeni passeggeri, non rilevabili anche a distanza di poche ore».

Ma puzza, pur sgradevole a parte, i disagi continuano. Diversi lettori ci hanno segnalato una moria inconsueta di gerani. Si chiede una vercellese, che abita nel centro storico: «E' pur vero che non ho il pollice verde, ma è possibile che tutte le piante fiorite, e quelle dei miei vicini siano all'improvviso rinsecchite, come se fosse autunno?». Abbiamo girato la questione al tecnico dell'Arpa, che ammette: «Non abbiamo continuato a fare rilevazioni, anche perchè il mezzo mobile è attualmente impegnato fuori città».

Meno tranquillo il Comando dei vigili urbani. Conferma il capitano Giorgio Spalla: «Anche noi abbiamo ricevuto diverse telefonate di protesta e quindi vorremmo organizzare un piano di controlli a tappeto. Prenderemo accordi con i tecnici della Provincia, dell'Asl e dell'Arpa per rendere operativo al più presto questo servizio».

Fin da ora il nucleo di polizia giudiziaria dei vigili è comunque a disposizione dei cittadini per eventuali accertamenti. Continua il capitano: «Non si può escludere l'uso improprio di sostanze inquinanti, che procurano sensazioni di malessere». Quindi risponde alla signora dei gerani: «Se ci interpella possiamo far analizzare le foglie malate ai nostri per risalire alle cause del problema». E se la morte del verde fosse da imputare ai diserbanti, attraverso lo studio dei prodotti usati, i vigili potrebbero facilmente arrivare anche ai responsabili dell'inquinamento.

«In questo caso - conclude Spalla - sarebbe nostro dovere girare l'indagine al procuratore». Non solo dal centro a da Porta Torino arrivano segnalazioni. Nei giorni scorsi anche ai Cappuccini la gente ha manifestato insofferenza per la puzza di marcio e preoccupazione per infiammazioni al volto e agli occhi.

Per qualche risposta non occasionale dovrebbe ritornare in funzione il laboratorio mobile della Provincia, acquistato nel novembre del '97 insieme a Biella (costo 330 milioni): una sentinella dell'aria, la chiamò allora il presidente Valeri, che dovrebbe monitorare le zone a rischio, e quindi anche Vercelli, fosse anche solo per il tasso di inquinamento da traffico urbano. Ricordiamo che ad esempio gli strumenti elettronici rilevarono nelle ore notturne, in piazza Cugnolio, picchi di polveri, di monossido di carbonio e di ozono spropositati rispetto all'andamento quotidiano. Poi se ne seppe più nulla.

Il laboratorio mobile della Provincia: quando tornerà in funzione?

Ci vuole il naso di Cyrano?

Da anni i vercellesi sostengono che l'aria della loro città, soprattutto all'inizio dell'estate, è irrespirabile, che piante e fiori sulle terrazze vengono bruciati, che sono in aumento i casi agli occhi arrossati. E sono anni che non ottengono risposte. Così si dà generalmente la colpa ai diserbanti, oppure a «quella fabbrica che chissà cosa produce». Ma ci vuol tanto per organizzare una seria operazione di monitoraggio, senza dovere ricorrere a mezzi solo empirici come il naso di Cyrano?

Ancora disponibili 140 mila tonnellate di risone, del tipo tondo e lungo da export

Borsa merci, quotato il frumento

I prezzi superiori del 10 per cento rispetto al '98

Enrico Sacco

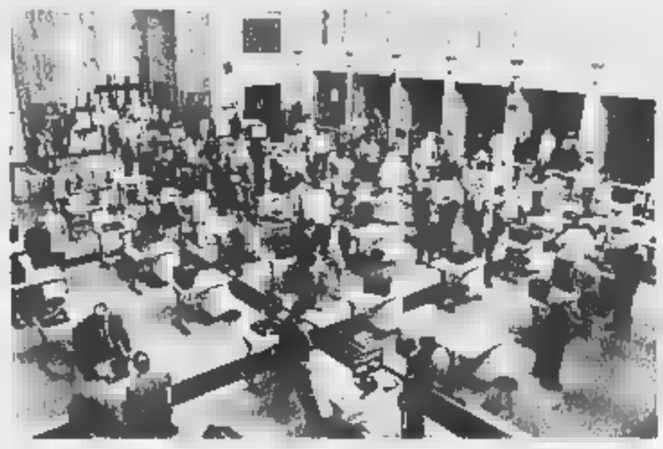
VERCELLI

Mentre è rimasto invariato tutto il listino dei risoni, dei risi lavorati e dei sottoprodotti del riso, ieri alla Borsa merci di Vercelli le novità sono arrivate dagli altri cereali.

Per la prima volta è stato trattato il frumento del nuovo raccolto, facendo registrare prezzi da 255 a 270 lire al chilo quello di prima qualità e da 250 a 252 lire la seconda. Rispetto alla partenza di un anno fa le quotazioni sono superiori del 10 per cento per il prodotto migliore e del cinque per cento per la seconda scelta. Stazionario è il comparto dell'orzo, 220 lire il nazionale leggero e 235 il pesante, mentre il granoturco è in leggera variazione positiva di 4 lire al chilo, con quotazioni sempre oltre le 300 lire: 306-308 il mais ibrido, 311-313 il semivitreo.

Ma torniamo al risone che, già collocato per il 90 per cento della produzione a fine giugno, dispone ancora di circa 140 mila tonnellate vendibili. Esaurite le varietà più pregiate da mercato interno nazionale, a fare il mercato restano i risi del gruppo tondo e del lungo da esportazione. Questo il dettaglio delle rilevazioni di ieri della Camera di commercio (prezzi al chilo, al netto dell'Iva). Balilla 570-590, Cripto-Elio 535-575, Selenio 530-585, Lido 510-575, Ariete 550-595, Drago 535-580. Thaibonnet 585-605, non quotati per scarsità di contrattazioni Sant Andrea, Loto, Roma, Baldo e Arborio.

E l'andamento dei listini nei mesi scorsi ha influenzato, come inevitabilmente accade ogni anno, le scelte varietali per la campagna in corso. Dalle prime stime sulle semine diffuse dall'Ente nazionale risi, infatti, si osserva un netto calo delle varietà del gruppo indica Lungo A di esportazione che sfiora il 40 per cento. Con la superficie totale investita sostanzialmente stabile al livello precedente di 222.000 ettari, a beneficio di maggiori investimenti sono il riso tondo con un balzo intermedio, il prodotto da mercato interno con il 17 per cento in più e, soprattutto, le indica «con ambizioni superiore al 50 per cento rispetto alla campagna scorsa, passando da 30.000 a oltre 46.000 ettari coltivati».



La Borsa merci di Vercelli dove è stato quotato ieri il nuovo frumento

Una ricognizione varietale dei risicoltori, quest'anno, in linea con le richieste di mercato e con le proposte di riforma delle regole comunitarie avanzate dalla filiera italiana del riso «ma ora da Bruxelles che si attendono concreti provvedimenti in difesa dei produttori europei messi in ginocchio dal riso di importazione quasi tutto del tipo «indica».

Trivero, l'ex Ipai ospita le ventisettesime «Vacanze»

Chitarre da tutto il mondo ai corsi di Angelo Gilardino

TRIVERO

All'ex Ipai della Caudera di Trivero sono partite le ventisettesime «Vacanze chitarristiche», organizzate dall'Associazione Amici della Chitarra «Niccolò Paganini» di Vercelli e dalla Provincia di Biella.

Anche quest'anno, i corsi internazionali di perfezionamento per giovani concertisti di tutto il mondo (65 gli iscritti da Giappone, Svezia, Germania, Argentina, Spagna e Italia) sono tenuti dal compositore e chitarrista vercellese Angelo Gilardino e da Luigi Biscaldi (altro grande chitarrista della scuola vercellese), mentre il tedesco Tilman Hoppstock terrà un corso sulla musica barocca dal 12 al 19 luglio. E proprio lunedì 12, Hoppstock offrirà agli appassionati di chitarra un grande concerto nella suggestiva cornice del Santuario della Brughiera, sulla panoramica Zegna.

Angelo Gilardino, nato ad Asigliano nel 1941, è considerato il più importante compositore contemporaneo di musica per chitarra e uno dei docenti più seguiti nel mondo

Attesa per un altro appuntamento, quello di sabato 17 alla Chiesa Matrice di Trivero, quando il Quartetto Guitart di Avellino presenterà, con i Musici Santa Pelagia di Torino, diretti da Paolo Ferrara, il «Concerto Italiano» per quattro chitarre e orchestra di Gilardino.

Per la musica italiana un avvenimento di grande richiamo.

(d. b.)

Ferragosto ANDORNESE
PRESSO COMUNALE "LA SALUTE"
VENERDÌ 9 LUGLIO
Grande serata d'apertura con l'orchestra
I MESSENGERS
SABATO 10 LUGLIO
Orchestra spettacolo
MARCO RIBONI
DOMENICA 11 LUGLIO
Orchestra MAYA BAND
Su prenotazione cena e ingresso £. 25.000
birra Menabrea dal 1846

Crosa f.lli s.n.c.
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
Rivenditore Autorizzato
6 linee urbane - interni
TA28 ISDN
Crosa f.lli
Via Milano 391/209 - Vigliano Biellese (Bi)
Tel. +39.15.510372 ISDN

Decine di motorini e auto multati in questi giorni nella Ztl: 121.200 lire

Operazione cinture e semafori

Partono i nuovi controlli dei vigili urbani

Il comandante Giorgio Spalla l'aveva promesso ed è stato di parola. E' partita l'operazione in grande stile dei vigili urbani che, adesso, anche con l'aiuto del nuovo superfurgone attrezzato pure per operazioni di protezione civile, controllano di tutto dall'allacciamento delle cinture di sicurezza agli ingressi nella Ztl.

Nei giorni scorsi gli accertamenti si sono appunto concentrati sulla Zona a traffico limitato. Le pattuglie dei vigili si sono sistemate in piazza Cavour e hanno beccato decine di indisciplinati, soliti, motori belli. Anche ingegnosi, quando vedi, alcune delle scuse provate per evitare la contravvenzione: 121 mila 200 lire più 60 600 se il mezzo era stato lasciato in sosta vietata. Ecco un campionario delle scuse. «Andavo a trovare la nonna ammalata». «Non ho visto il cartello». «Zona a traffico limitato? Non lo sapevo».

Ricordiamo che, a sorpresa, i controlli si svolgeranno pure di sera fino all'una, in questo lungo settembre. Quindi, attenti, perché anche quello del tramonto può diventare amaro.

E non solo i vigili vogliono accertarsi delle cinture di sicurezza. Le devi allacciare anche stando al volante, anche quando parcheggi, compresi quelli sul sedile posteriore. Anche qui, non si scherza, per ogni cintura non inserita ci sono 60.600 lire. E anche in questo caso, bisogna stare attenti a non farsi beccare dalle cinture.

Il nuovo superfurgone, attrezzato anche per operazioni di Protezione civile, in uso da qualche giorno al Comando vigili urbani di Vercelli, smora era usato soltanto a Trieste e a Padova. Con questa attrezzatura, i civich vercellesi stanno intensificando i controlli [Foto Greppi]

Nelle cinture, il Comando vigili segnalava spesso, tramite il superfurgone, l'obbligo di allacciarle. E quando, sul tabellone luminoso del furgone, vedrete la scritta «Allacciare le cinture», fatelo subito perché, duecento metri più in là, ci sarà la pattuglia ad aspettarvi.

Un altro tipo di controllo cui il comandante dei vigili di Vercelli tiene molto è quello dei rossi, pericolosamente bruciati, o, ma con frequenza allarmante, da automobilisti, ciclomotoristi e pure da ciclisti. Si annunciano brutti tempi per questi furbi-incoscienti. Pure per i ciclisti, perché, come rileva il comandante, il Codice della strada non fa eccezioni: parla di «veicoli». E dunque anche un ciclista sorpreso a passare con il rosso si becchera 121.200 lire. Vale la pena di mettere a repentaglio la propria e l'altrui sicurezza o rischiare una multa del genere per non pazientare 30 secondi al semaforo? Crediamo proprio di no.

Infine, i rumori. Le pattuglie dei vigili controlleranno i ciclomotori «sospetti», quelli con la marmitta rumorosa: in caso di manomissione, si rischia il sequestro. Ma sono previste sanzioni molto severe anche con il motorino, pure in regola, usato in modo scriteriato, soprattutto di notte. E stiano all'erta pure coloro che tengono acceso il motore sotto le finestre, oppure l'autoradio a volume eccessivo. Spalla è stato chiaro: i suoi uomini applicheranno l'articolo 659 del Codice penale. E' dunque guerra aperta ai furbi e ai fracassoni. **[v. d. m.]**

Arriva l'ispettrice dopo i voti troppo bassi agli scritti

Maturità, al Magistrale una «007» di Berlinguer

Stamattina un'ispettrice calerà al Magistrale per controllare i «controllori». La strage degli scritti non è infatti passata inosservata e probabilmente oggi il lungo braccio di Berlinguer dovrà cercare di capire che cos'è che non ha funzionato nella nuova maturità, perfetta solo sulla carta.

Non solo infatti tra i futuri maestri (e i loro genitori) sta montando il mugugno. Un po' dappertutto i voti dei tre scritti sono risultati stiracchiati, pochi sono infatti i candidati in provincia che si sono aggiudicati tutti i 45 punti a disposizione, anche se Berlinguer ha insistito non poco sull'uso di tutta la gamma dei voti, fino al 10 su 10, o appunto al 15 su 15. «Ma i colleghi - racconta un commissario interno che preferisce non esporsi - hanno colto l'invito al contrario, drizzarrendosi a dare anche zero». E come si faccia ad attribuire zero ad un tema lo dovranno spiegare oggi i docenti all'ispettrice.

I colloqui orali (poi il punteggio massimo è di 35) stanno procedendo senza infamia ne lode. Tra il caldo torrido di queste ore, si propone lo stesso copione, che a volte rischia di cadere nel ridicolo per alcune forzature nei collegamenti. Il maturando esibisce la sua tesina, e poi approfondisce l'argomento scelto secondo la teoria della multidisciplinarietà. Più collegamenti si riescono a stabilire con le materie d'esame, minore è il rischio di essere presi in castagna dalla commissione. All'orale infatti si porta tutto il programma di tutte le materie, e l'impresa non è facile.

«E' una riforma a metà, che di sicuro andrà rivista prima della fine dell'anno prossimo e non solo per il pasticciaccio dei voti - continua il professore -. Anche la composizione della commissione resta un ibrido. In fondo il ministro non si è fidato del tutto dei docenti di classe».

Quattro sono ancora gli insegnanti esterni, scelti tra le discipline «forti», contro i tre commissari interni. «Altro che autonomia - conclude il professore - A giudicare ragazzi che abbiamo avuto in classe per anni sono colleghi, bravissimi, ma per sempre costretti a pesare uno studente in un'ora di colloquio».

Gli orali proseguiranno fino alla metà di luglio. Quindi già dal 16, verranno pubblicati i risultati. Le previsioni parlano di voti mediamente bassi, e di un 10 per cento di respinti tra i 1100 esaminati. **(d. b.)**

Studenti si scambiano le opinioni dopo i primi «orali» al Classico

BUON VACANZE DALLE MADDALENE

I saluti di bambini, genitori e maestre

La scuola materna «Bacchis» (le Maddalene) ha chiuso i battenti il 30 giugno scorso per le vacanze estive ma, prima di farlo, ha voluto ringraziare tutti, ma proprio tutti. In primo luogo, i bambini, i genitori, la reverenda superiora, suor Bernadetta, le suore, don Osvaldo Carlino. E ancora: «le cuoche, le signore delle pulizie, il giardiniere, l'elettricista e tutti quelli che, direttamente o indirettamente, hanno contribuito a far trascorrere un allegro e sereno anno scolastico». Quindi, le maestre (suor Luigina, Daniela e Giovanna) augurano buone vacanze ai bambini che, il prossimo anno scolastico, frequenteranno le elementari: Diletta Aurelj, Luca Bergamini, Edoardo Bessi, Giorgia Braghin, Giorgia Cerone, Tania De Marco, Luca Giblin, Augusto Maniero, Francesco Porreca, Andrea Rognone, Alberto Sandone, Daniele Secci, Maria Vittoria Siciliano e Alessia Talpo. L'orario della scuola è dalle 9 alle 16, con possibilità sia del pre-scuola, dalle 8 alle 9, sia del post scuola, dalle 16 alle 17,30. Per le iscrizioni si può rivolgere dal lunedì al venerdì, dopo le 16, o il sabato mattina in corso Avogadro di Quaregna. **(d. b.)** Nella foto, tutta la materna «Bacchis».

Ha chiuso con un bilancio lusinghiero la mostra sui dipinti olandesi del Seicento

In 6500 per ammirare «Ut Pictura»

Al Borgogna sono arrivati visitatori da tutta Europa

VERCELLI

Oltre 6500 persone hanno visitato «Ut Pictura Ita Visio» dipinti olandesi del '600 provenienti da collezioni private, stupenda mostra che si è chiusa domenica al Museo Borgogna. Bilancio all'attivo, anche se con cifre un po' distanti dalle presenze «boom» dell'altra mostra importante: quella con i capolavori della pittura piemontese dell'Ottocento, che un paio d'anni fa, vide il passaggio nelle sale della pinacoteca vercellese, di 16 mila appassionati d'arte.

Difficile localizzare in dettaglio le provenienze di chi ha ammirato «Ut Pictura Ita Visio». Massicciamente il suggestivo allestimento «a vela», con passaggi obbligati attraverso le tematiche - dalla storia sacra alle bambocciate, dalle marine ai paesaggi ed ai ritratti - ha affascinato visitatori arrivati da ogni parte d'Europa. E da tutta Italia, naturalmente.

«La riprova di questa risonanza a livello europeo? - ha osservato il presidente del Borgogna, Francesco Ferraris - Oltre ai commenti critici pubblicati in Italia, c'è stato tra l'altro anche un dettagliato reportage di Friedhelm Grotoke, sul giornale "Galerie-Handelsblatt" di Dusseldorf».

La mostra è stata curata da Gianni Carlo Sciolla dell'Università di Torino, per l'organizzazione della Fondazione dello stesso Museo Borgogna, della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, delle amministrazioni del Comune e della Provincia di Vercelli e della Regione Piemonte.

Di «Ut Pictura Ita Visio» è rimasto lo splendido catalogo con fotografie, con schede dei dipinti esposti in mostra, con presentazioni di Gianni Carlo Sciolla e di Lavinia Galli, che dirige il Borgogna.

A fare da trait d'union tra la mostra appena conclusa ed il museo, ora resta la raccolta di opere olandesi, fiamminghe e tedesche dei secoli XVI e XVII, appartenenti alla collezione Antonio Borgogna, attualmente sottoposte a revisione critica dall'Istituto universitario olandese di storia dell'arte di Firenze.

[g. bar.]

Grande lo sforzo organizzativo del Borgogna per allestire «Ut Pictura Ita Visio»

AL GIORNALE

L'acqua di Balocco è purissima

Chiedo gentilmente un piccolo spazio al fine di rettificare e precisare alcune notizie comparse qualche giorno fa sul vostro giornale.

Per fare questo, però, occorre ricordare che la precedente amministrazione del Comune di Balocco ha dotato l'acquedotto comunale di un impianto di potabilizzazione, al fine di rispettare i parametri imposti dalle vigenti normative. Tutta via detto impianto non funziona correttamente, per cui l'attuale amministrazione si è dovuta far carico di tutta una serie di interventi volti a migliorare e perfezionare il funzionamento dell'impianto stesso. La situazione è dunque costantemente sotto controllo, ragion per cui, quando il 17 maggio scorso giunge al Comune un fonogramma dell'Asl 11, in cui si afferma che nell'acqua dell'acquedotto comunale esiste una percentuale di carica batterica e che necessita di bollitura se destinata al consumo alimentare umano, immediatamente il sindaco emette l'ordinanza relativa e la provvede alla disinfezione dell'impianto, dandone comunicazione alla citata Asl. Sempre in data 17 maggio viene affisso alle bacheche comunali e nei luoghi di maggior affluenza della popolazione (ufficio postale, ambulatorio, negozi), come di consueto negli ultimi anni, l'avviso di utilizzare l'acqua solo previa bollitura.

Successivamente il sindaco sollecita ripetutamente l'Asl 11 ad effettuare nuovi prelievi e controlli sull'acqua, sia telefonicamente che a mezzo fax e nel contempo si continua la disinfezione dell'impianto. E così il 3 giugno viene effettuato il prelievo a cui segue la comunicazione che le analisi hanno fornito esito «microbiologicamente favorevole» e che l'acqua di Balocco è nuovamente pura. A questo punto l'allarme è cessato: l'ordinanza viene revocata e ne viene data comunicazione alla popolazione (giovedì 17 maggio-3 giugno).

In data 1° giugno iniziano anche in paese i lavori di spurgo e di rinessa in funzione di alcune fontanelle, in particolare di quella sita in piazza Castello a Balocco. Il collegamento al pozzo artesiano non è possibile sia perché le vigenti norme in materia sanitaria non lo consentirebbero, l'utilizzo pubblico, sia perché il corso del lungo periodo di inutilizzo l'impianto è sicuramente danneggiato. I lavori proseguono per alcuni giorni, fino al 7 giugno, quando finalmente per il ristoro di turisti e viandanti l'acqua sgorga dalla fontanella collegata all'acquedotto comunale. Quindi 17 maggio-7 giugno. Si sottolinea inoltre che alle fontanelle non è applicato nessun contatore, nessun costo grava sui residenti né su altri, pertanto nessun contatore gira e nessun Pantalone paga. Le affermazioni sopra riportate trovano tutto riscontro e sono ampiamente dimostrabili dai documenti protocollati agli uffici comunali. Mi dispiace di aver con questo lungo scritto annoiato qualcuno, ma tuttavi mi sembrava doveroso nei confronti di tutti; pertanto vengano pure turisti e viandanti e provino a fare attenzione: da qualche tempo a Balocco, non solo l'acqua, ma anche l'aria è più pulita.

Stefania Compagnano
sindaco di Balocco

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel 0161 404 757. **Gattinara:** tel 0163 832 600; **Santhià:** tel 0161 92 91. **Trino:** tel 0161 801 465. **Borgosesia:** tel 0163 25 333. **Crescentino:** tel 0161 841 122. **Volontari Soccorso Grignasco:** tel 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono 0161 593 333; ambul. telefono 0161 217 000; **Gattinara:** telefono 0163 822 245. **Santhià:** telefono 0161 929 211. Servizio emergenza sanitaria 118 (actuvamento per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050. **Arborio:** telefono 0161 86 384. **Borgosesia:** telefono 0163 25 513. **Cigliano:** telefono 0161 424 524; **Crescentino:** telefono 0161 842 655; **Gattinara:** telefono 0163 835 411; **Santhià:** telefono 0161 929 300. **Trino:** telefono 0161 829 585

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30/15.30) la battezzata aperta 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con media modica urgente) *Farmacia Comunale N. 3, Corso Giacomo Matteotti 7* (Porta Milano), tel 0161 215 770

Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Arasio*, piazza Umberto I° 2, tel 0161 860 410

Tronzano: *Dr. Pier Mario Grasso*, corso Vittorio Emanuele 40, tel 0161 911 245

Cravagliano: *Dr. Carlo Cavaglià*, via Matteotti 9, tel 015 768 229

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 2[illegible], **Santhià:** telefono 0161 929 218, **Gattinara:** telefono 0163 822 975

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217 766, **Santhià:** telefono 0161 929 212-929 227; **Borgosesia:** telefono 0163 22 492; **Varallo:** telefono 0163 52 486-52 092, **Gattinara:** telefono 0163 822 364-822 307.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257 140-41 212, **Santhià:** telefono 0161 929 263, **Borgosesia:** telefono 0163 52 4[illegible], **Gattinara:** telefono 0163 822 344

Eventi

Mostre

Con Putatti e Balliano

«Omaggio a Ligabue» è il titolo della mostra che si svolge a Villa Ponti di via San Carlo ad Arona. Orari per il pubblico: 10-12.30; 14.30-19.30 e 20.30-22.30. Nella sale del club Agnona Tennis di Via Casazza 9, a Borgosesia, frazione Agnona, sono in esposizione copie d'autore di mastro copista. Espone Sergio Putatti, il mago dei falsi. Il pittore vercellese Ezio Balliano infine espone alla tenuta «La Tenaglia», sulla strada del Santuario a Serralunga di Crea. L'esposizione rimarrà aperta fino al 22 agosto, ogni giorno in orario 10-12.30 e 16-19.

Festa

E' estate a Costanzana

Prosegue domani (dalle 19 nell'area sportiva comunale) la quarta «Festa d'Estate» di Costanzana. In tavola i cuochi locali propongono la Pizza. Venerdì il menù consigliato a base di pesce. La festa continua fino a domenica. Nell'area del campo sportivo.

Gite

A Mantova e Montecarlo

La Società operaia di mutuo soccorso di Villata ha organizzato una gita a Mantova, che si svolgerà domenica 18 luglio. La quota di partecipazione, che comprende il viaggio in autopullman è di 80 mila lire. Ci si può prenotare entro sabato. Telefono (e fax) per informazioni e prenotazioni 0161.310.567 o 0161. 310.281. Invece l'Etsi-Cisl di Vercelli (Turismo sociale italiano) ha organizzato per domenica 18 luglio una gita a Montecarlo. Lire 48 mila. Per iscrizioni, telefonare alla sede Cisl vercellese in via Poggi 1, allo 0161. 255.400.

Picnic

Domenica a Cigliano

Tra gli «incontri d'Estate» che si svolgono a Cigliano, il prossimo è per le 20,45 di venerdì, con l'organizzazione della Bocciofila: sarà una gara di pinnacolo a coppie. Per mezzogiorno di domenica, in zona San Giuseppe, invece si terrà l'ottava edizione del «Pic nic ciglianese».

L'Anas doveva terminare i lavori ad Aranco di Borgosesia per fine giugno

La rotonda della 299? Un mistero

Il cantiere è chiuso, ma nessuno sa il perché

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Dovrà intervenire Sherlock Holmes per chiarire il giallo della rotonda di Borgosesia? Potrebbe essere una soluzione, perché si rischia di non venire a capo di nulla. Nonostante l'argomento ormai sia sulla bocca di tutti, all'incrocio tra corso Vercelli e la statale 299 non cambia nulla: il cantiere resta deserto.

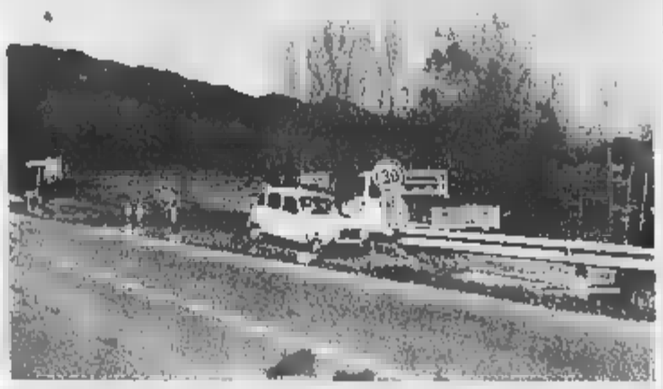
Anzi, un giorno della scorsa settimana il cancello provvisorio che delimita l'area dei lavori è stato aperto, ma si è trattato di un falso allarme. Niente da fare, la costruzione dello svincolo non procede.

A questo punto è facile immaginare che il completamento dell'opera avvenga dopo le ferie: ormai si è quasi a metà luglio, poi ad agosto difficilmente le imprese lavorano e i conti sono presto fatti.

E dire che secondo la tempistica prestabilita per fine maggio massimo inizio giugno doveva essere tutto concluso, cosa che sarebbe andata benissimo in vista del periodo vacanziero.

Gli automobilisti non hanno che da sperare che per l'autunno sia tutto pronto, altrimenti va a finire che si inaugura prima il nuovo ponte sul Sesia (un anno di lavori per un investimento miliardario) della rotonda.

Avere informazioni direttamente dall'Anas risulta alquanto difficoltoso: sarà una questione di sfortuna ma cercato a più riprese il funzionario addetto alla rotonda non risulta rintracciabile e dal palazzo comunale di Borgosesia non escono più commenti. Il sindaco Botti non vuole intervenire sull'argomento; risponde con una certa sicurezza solo quando gli si domanda qualche particolare sul progetto: circola voce che ci sia un errore nella progettazione... «Non scherziamo - ribatte - il progetto l'abbiamo fatto noi e su quello siamo sicuri, tutto il resto non è di nostra competenza».



Lo svincolo di Aranco con la statale 299 dove si sono bloccati i lavori per la costruzione della nuova rotonda e a fianco il tracciato che porta alla «curva della suora»

Scoppia un'altra polemica: la nuova «curva della suora» dopo la rettifica è sempre molto stretta e forse sarà ancora modificata

Non avendo notizie ufficiali quindi, non resta che rilevare che nonostante prosegua il blocco del cantiere l'Anas continua a non comunicare nulla.

Ma d'altra parte l'ente delle strade pare essere abituato a questi modi di fare: già quando era stata rettificata la «curva della suora» nessuna comunicazione per l'inizio lavori e neppure quando il nuovo tratto è stato aperto. E anche in quell'occasione si era registrato più di un parere contrario all'opera (a detta di molti, ed è un fatto facile da verificare nel senso che basta andare a vedere, il nuovo tratto di statale è molto stretto, visto che l'intervento doveva servire per migliorare la viabilità affrontando una curva pericolosa forse si poteva fare qualcosa di diverso).

Oppure quel tratto è stato fatto così perché a breve dovrà essere rivisto dal momento che proprio lì dovrà essere realizzato lo svincolo con il ponte sul Sesia? È un giallo, appunto.

E' tra gli obiettivi della nuova giunta

Valduggia, parte il piano frazioni

VALDUGGIA

Il piano regolatore, il completamento dell'acquedotto e un piano specifico per le frazioni sono questi gli obiettivi principali che si è prefissata la giunta comunale che amministrerà Valduggia nei prossimi cinque anni. Il primo atto amministrativo è stato il consiglio d'insediamento nel corso del quale il sindaco Guido Crevola, alla guida del governo cittadino dal 1990 (e per lui c'è anche un record storico: dal 1575 anno di costituzione del comune valduggese è l'unico sindaco ad essere stato prescelto dai suoi concittadini per tre mandati) ha scelto i collaboratori e distribuito le deleghe.

Gian Crevola, che ha mantenuto l'incarico sull'urbanistica, la giunta è formata da Pier Carlo Zanetta, che avrà funzioni di vice e di assessore su viabilità e acquedotto, Ida Ferrari Zanetta, che si occuperà di assistenza e pubblica istruzione. Le deleghe sui settori di cultura, sport, bilancio e patrimonio sono state suddivise tra i consiglieri Giovanna Cottone, Franco Cigolini, Maurizio Matera e Antonio Macrì (capogruppo di minoranza).

«Il primo obiettivo - ha detto il sindaco nel presentare il programma - sottolineato anche dalla nuova normativa in materia, sarà quello di dotare il paese di un piano regolatore. Per questo motivo abbiamo già affidato l'incarico a un professionista che ha già iniziato a lavorare. Per quanto riguarda il completamento dell'acquedotto, la rete idrica è quasi completa, ma ci sono ancora alcuni punti in cui l'acqua non arriva in modo soddisfacente. Per questo motivo abbiamo già stanziato una somma di 200 milioni per il completamento dell'opera. Per quanto riguarda le frazioni, abbiamo avviato un discorso di ristrutturazione e di valorizzazione. Per esempio a Sant'Antonio abbiamo già ristrutturato la piazza e il parcheggio, a Cavaglietto abbiamo già sistemato la piazza e a Roccapietra stiamo per ultimare i lavori in piazza Vittorio Veneto. Per quanto riguarda la viabilità, abbiamo già asfaltato via Cavaglietto e via Roccapietra, mentre a Sant'Antonio abbiamo già sistemato la strada che porta al cimitero».

Il sindaco Guido Crevola

Riguarda la vecchia gestione dell'azienda di gelati di Serravalle

Concordato per la Bertona

A settembre la riunione dei creditori

SERRAVALLE

Approvato dal tribunale di Vercelli il concordato preventivo per la passata gestione della «Bertona gelati spa», lo stabilimento alimentare di Serravalle rilevato dalla «Top cream» del gruppo «Gis gelati» che fa capo alla «Adria Olearia spa» di Mosciano Sant'Angelo.

Il verdetto del tribunale è stato emesso nei giorni scorsi, ma la notizia si è diffusa solo ieri. Vi ha provveduto il segretario territoriale della Fat-Cisl Pier Giuseppe Orlandin, che ha seguito la vicenda sin dalle prime difficoltà a proseguire l'attività nello stabilimento incontrate dalla proprietà.

Dice il segretario: «E' una buonissima notizia, che viene a premiare l'accorta e responsabile linea di comportamento fin qui adottata dai lavoratori».

«La buona notizia consiste nel fatto che l'ammissione al concordato preventivo apre per gli 80 ex dipendenti la concreta possibilità di ricevere tutte le competenze residue (soprattutto il trattamento di fine rapporto e l'indennità di mancato preavviso), per un totale complessivo di poco inferiore ai due miliardi. Per interessamento personale del prefetto di Vercelli Francesco Forretti sono già stati loro liquidati circa un mese fa gli arretrati (salari di marzo, rateo della tredicesima e della quattordicesima, ferie maturate) per circa 520 milioni.

Lo stabilimento della Bertona a Serravalle. Il tribunale ha approvato la richiesta di concordato sulla passata gestione dell'azienda di gelati

«Nella seconda metà di settembre - aggiunge Orlandin - si riuniranno tutti i creditori, e ritengo che, in tempi tecnici ragionevoli e comunque entro fine anno, gli operai potranno ricevere il saldo di ogni loro competenza». Attualmente tra i 107 dipendenti dello stabilimento «Top cream» è in corso un primo turno di ferie della durata di tre settimane. [w. ca.]

I carabinieri erano 8

Alagna ricorda l'eccidio nel '44 di 16 partigiani

ALAGNA. Il 14 luglio di 55 anni fa la Valsesia conobbe una delle pagine più tristi della guerra di Liberazione: l'eccidio di Alagna dove sedici partigiani, fra i quali otto carabinieri in servizio alla locale stazione, vennero catturati e trucidati contro il muro del cimitero del paese valsesiano.

Il drammatico episodio sarà ricordato domenica mattina con la cerimonia annualmente organizzata dalle associazioni nazionali carabinieri e partigiani.

Il programma della commemorazione prevede alle 10 il raduno dei partecipanti alla sede dell'Fnomo alagnese, quindi il corteo con la deposizione degli omaggi floreali al monumento ai Caduti e sul luogo dell'eccidio, dove il parroco don Carlo Elgo celebrerà la messa al campo.

Al termine della cerimonia religiosa il sindaco di Alagna Ennio Fanetti e il presidente provinciale dell'Anpi Luigino Malinverni, pronunceranno i discorsi celebrativi. [p. q.]

Pro loco di Ronsecco

Domenica c'è «Cammin mangiando»

RONSECCO. L'appuntamento con la prima edizione del «Cammin mangiando» ronsecchese è previsto per domenica alle 17,30. L'organizzazione è della Pro loco.

La passeggiata non competitiva si snoderà attraverso i rioni per gustare piatti tipici a base di riso aventi come base di partenza piazza XXV Aprile di fronte alle scuole elementari.

Queste le tappe. Al Viri Verd, per stuzzichini e brindisi della partenza. A San Rocco per gustare salumi assortiti, bruschette, «sonno d'aja», «trieni d'ris» con riso Roma. La terza tappa è nel centro storico, alla Tenuta Economia, per frittate assalate di riso del Brusatum con riso Carnaroli Quarta tappa al ristorante Edelweiss in Sant'Sebastiano, con panissa di riso Baldo e salsiccetta alla piastra. Ultima tappa in piazza, al bar Acli, dolcis in fundo con dolci assortiti a base di riso Balilla. I volontari della comunità sociale dei Colli di Orta. Telefonare ai numeri 0161.819018 e 0161.819220. [g. ba.]

FILI

Baruffa

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 015 7001

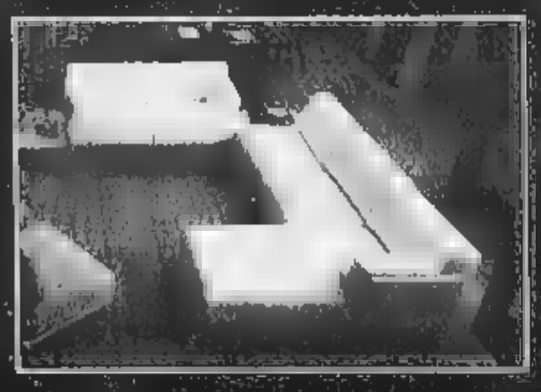
Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

VENDITA PROMOZIONALE

GRANDI OCCASIONI
dal 6 luglio all 8 agosto

ORARIO: 9,30-12,30 / 13,30-18,30
Giorno di chiusura: LUNEDI'

VENDITA PROMOZIONALE



Sconti fino al 60%

Finanziamenti

RUBINELLI

DOMENICA APERTO

OFFERTA VALIDA SOLO PER MERCE ESPOSTA - EFF. COM. L. 46

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate su questa pagina: vi arriveranno a casa.

ACQUISTANDO I SEGUENTI [redacted]:

☐ VirtLab La relatività di Einstein	L. 24.500
☐ VirtLab Nello spazio tra le stelle	L. 19.900
☐ Inchiesta sulla Sindone	L. 24.500
☐ Tuttoscienze Compact	L. 99.000
☐ Tutto La Stampa '98	L. 380.000
☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97	Cad. L. 150.000
☐ Tutto La Stampa '92/'98	L. 700.000
☐ Tuttoscienze '95	L. 29.500
☐ Tuttoscienze '92/'96	L. 29.900
☐ Tuttoscienze '97	L. 19.900
☐ CineFile	L. 24.500
☐ Leonardo @ Torino	L. 19.500

[redacted]

■ **[redacted] importi inferiori a L. [redacted]:**
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 4.000 di spese postali

■ **per importi superiori a L. [redacted]**
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a Editrice La Stampa Spa

[redacted] E SPEDIRE [redacted] COUPON A:
La Stampa - Il Book - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax 011/6509067

Nome
Cognome
[redacted]/Città
P.IVA e cod. fisc.
Via **n.**
[redacted]
Prov. **[redacted]**
tel.
Firma

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998.
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde **800-011959**

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Subito al lavoro la nuova giunta presieduta dal sindaco Vittorio Maiorano

Vigliano estingue tutti i debiti

E restituisce 150 milioni di Ici non dovuta

VIGLIANO

La nuova giunta presieduta dal riconfermato sindaco Vittorio Maiorano si è insediata in Comune. Ne fanno parte il vice sindaco Roberta Fochesato, 44 anni, con deleghe ai servizi socioassistenziali e ai rapporti col personale, Sandro Zegna, 49 anni, assessore al bilancio, finanze, commercio e attività produttive, protezione civile e attività promozionali, Oscar Osella, 50 anni, che si occuperà di cultura, politiche giovanili, ambiente e viabilità, Giovanni Fregonese, 60 anni, con deleghe allo sport e manifestazioni sportive.

Nel corso della breve cerimonia d'insediamento di fronte al Consiglio comunale, il sindaco Maiorano ha ricordato le linee guida del programma elettorale: «puntiamo ad uno sviluppo sostenibile affine di portare a termine tutto quanto è stato impostato per assicurare alle persone risposte concrete alle aspettative di una vita sicura e serena».

Il programma spazia su tutti i settori della vità di Vigliano con un occhio di riguardo per «il rispetto della legalità» Le priorità della giunta Maiorano si possono invece riassumere in quattro punti. Al primo posto ci sono le strade: «Occorre dare uno sbocco alla grande viabilità - dice l'assessore Zegna - E abbiamo già pronto il progetto per il completamento della strada parallela alla superstrada che collegherà la rotonda del Bennet con via Mainleo a Biella-Chiavazza. Ne abbiamo già parlato con il vice sindaco del capoluogo laniero Diego Presa. In questo modo incanalando fuori dalla città il traffico potremo restituire ai viglianesi via Milano che tornerà finalmente ad essere una strada interna. Il piano prevede anche il completamento della rete viaria minore con piste ciclabili che collegheranno tra di loro tutte le frazioni».

E poi c'è il grande progetto per il rilancio del centro di Vigliano con il restyling di piazza Martiri e della zona circostante dove saranno ricavati nuovi spazi anche di verde pubblico.

Al terzo punto tra le priorità la riapertura dell'Erios il teatro di Vigliano da sempre simbolo delle attività culturali della cittadina (la riapertura è prevista per fine anno). Infine si punta all'avvio della casa famiglia per gli anziani. Ma non è tutto: con i primi introiti relativi all'insediamento del supermercato il Comune ha estinto tutti i mutui e ora ha una nuova possibilità di indebitamento di 3 miliardi per finanziare le opere in programma. Tra l'altro dopo il piano di controlli Ici sta provvedendo a restituire 150 milioni di imposte non dovute.

[m. al.]

La strada che corre parallela alla Biella-Cossato è destinata ad accogliere il traffico di

di Vigliano. Il Comune ha messo il completamento dell'opera tra le priorità del nuovo programma. Sotto il sindaco rieletto, Vittorio Maiorano

Esordio negativo per i titoli dell'azienda biellese

Borsa scettica sul tessile Filatura Pollone - 5,9%

POLLONE

C'era molta attesa ieri nel Biellese per il debutto in borsa del titolo della filatura di Pollone. Un'attesa piena di promesse. La giornata invece si è chiusa in maniera deludente per l'azienda biellese, con il titolo in forte ribasso.

Dopo un'apertura a 3,13 euro (+0,16% rispetto ai 3,125 euro del collocamento) il titolo è stato sospeso per circa 50 minuti per un eccessivo scostamento fra i due prezzi successivi. E' stato poi riammesso a 3,07 euro (- 1,76%). Il titolo però è sceso fino a un minimo di 2,86 euro (-8, 48%), attestandosi alle 11,06 a 2,94 euro pari a 5693 lire (-5,92%). Le azioni della Filatura di Pollone erano state collocate a 6050 lire.

Negli ambienti finanziari il calo non ha sorpreso: il momento non è dei più brillanti anche a causa dei movimenti di denaro che ci sono stati in occasione dei grandi raggruppamenti societari. E poi evidentemente i risparmiatori possono essere stati influenzati negativamente dalle difficoltà del tessile. Dalla Filatura di Pollone comunque per il momento non è arrivato alcun commento.

L'operazione borsa ha portato sul mercato azionario 5.800.000 titoli della Filatura di Pollone. A conclusione dell'offerta pubblica la Banca Aletti, sponsor dell'emittente e coordinatore dell'offerta globale, aveva reso noto che erano pervenute adesioni per 2.901.000 azioni da parte di 2.482 aderenti, ammontare superiore al quantitativo inizialmente destinato all'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione (2.120.000 azioni).

Il collocamento riservato agli investitori istituzionali ha riguardato 2.399.000 azioni offerte, richieste da 24 investitori professionali. Nell'ambito del collocamento privato la Banca Aletti ha sottoscritto 1.250.000 azioni. In seguito al collocamento, la partecipazione nel capitale della Filatura di Pollone Spa della famiglia Botto è passata dal 70% al 22% e la quota detenuta dalla famiglia Mattioli che prima dell'operazione era pari al 30% è scesa al 23%. Il flottante ammonta al 49,8% circa del capitale sociale.

Con il ricavato della vendita delle azioni la Filatura di Pollone intende potenziare la produzione di filati cardati ultrafini. Si tratta di una «operazione» dell'azienda biellese che sta suscitando molto interesse sui mercati al punto che l'industriale spera di triplicare in tre anni la produzione di questo tipo di filati.

[m. al.]

La Filatura di Pollone è stata la prima azienda del distretto tessile a quotarsi

Domenica 18 il grande raduno della Cri

A Pralungo fa il bis la carica delle «500»

PRALUNGO

La Croce Rossa di Biella, la Pro loco e il Comune di Pralungo ancora insieme nel segno del 2° Raduno delle «Fiat 500», attese domenica 18 per una grande sfilata attraverso le valli biellesi. L'avvenimento coincide con la giornata inaugurale di «Giochiamo Insieme», tradizionale palio dei rioni di Pralungo.

«Considerato lo scopo benefico e il grande successo della prima edizione - spiega Nicola Sacente, presidente della Pro loco - non potevano non coinvolgere nuovamente i volontari della Cri nell'organizzazione del raduno».

La carovana delle «500» partirà alle 10,30 da Sant'Eurosia e proseguirà verso Piazzo, Barazzetto, Vernato, Pavignano, Tollegno, Andorno Micca, Sagliano, San Paolo Cervo, Quittengo, e Campiglia; poi il ritorno verso il traguardo finale, sempre a Sant'Eurosia. «Lo scorso anno siamo riusciti ad avere ben 50 macchine. Quest'anno speriamo di battere il record» spiegano i volontari della Cri.

Al raduno di Pralungo saranno premiate le auto più originali, le più vecchie e quelle che arrivano da più lontano. Per le iscrizioni (la quota è di 20 mila lire) bisogna telefonare a questi numeri: 015-25.58.258 e 015-57.14.76.

[f. p.]

La Fiat 500, protagoniste del raduno

E' di Cavaglià

Resta grave l'anziana investita

CAVAGLIA'. Restano molto gravi le condizioni di Maria Nicolello, 77 anni, la donna investita l'altro pomeriggio da un'ambulanza della Croce rossa. L'anziana è sempre ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Maggiore di Novara.

Maria Nicolello, in sella alla sua bicicletta, è stata investita vicino al cimitero del paese.

Nella caduta ha riportato diverse contusioni e un trauma commotivo. Soccorsa dagli stessi volontari della Cri e dall'equipe dell'Elisoccorso di Novara, la pensionata è stata trasportata direttamente al più attrezzato centro sanitario novarese. Secondo le testimonianze di alcune persone che avrebbero assistito all'episodio, pare che la donna, proveniente da via Salino, abbia improvvisamente attraversato la strada, forse diretta al vicino camposanto. Inutile il tentativo in extremis di evitare l'ostacolo da parte di Massimo B., 38 anni, volontario della Cri residente in paese.

[f. p.]

Nei boschi a Soprana

Il telefonino salva la vita a un disperso

SOPRANA. Quattro pattuglie dei carabinieri e otto uomini del Soccorso alpino sono stati mobilitati, ieri mattina sulle montagne della Valsessera, per soccorrere un cercatore di funghi, un uomo di 37 anni, sorpreso dal violento temporale che ha colpito tutto il Biellese.

Perso ogni punto di riferimento, lo sfortunato «fungiat» ha dato l'allarme verso le 8, col telefonino. La Centrale operativa del comando provinciale dei carabinieri ha mandato quattro auto nella zona indicata dal disperso, in regione Mina di Soprana. Contemporaneamente, i carabinieri hanno chiesto l'intervento del Soccorso alpino. Ma le ricerche non sono durate molto. A dare un prezioso aiuto ai soccorritori è stato il telefono portatile. Tramite il cellulare, infatti, l'uomo è stato condotto passo a passo verso l'uscita dal bosco. Poco prima delle 10 la brutta avventura del cercatore di funghi si era già conclusa.

[f. p.]

LANIFICIO ANGELICO
BIELLA
CONFEZIONI SPACCIO
UOMO ✻
DONNA ✻
SCAMPOLI ✻
BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664
Orario: 9.00 - 12,30 • 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattino

A.B.C.
Confezioni
Abbigliamento
Uomo
(Abiti su misura)
Grande qualità a prezzi competitivi
con i migliori tessuti
BIELLA - Via Asmara, 6 - Tel. 015 8493317

CITTÀ DI BIELLA

PROVINCIA DI BIELLA

Avviso

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami ad un posto di Vice Ragioniere Capo - Area Economica e Finanziaria - 8^ q.f.

Termine utile per la presentazione delle domande: 26 luglio 1999 ore 17.

Requisiti richiesti: Diploma di Laurea in Economia Commercio titolo equipollente;

I bandi di concorso sono a disposizione degli interessati presso il Settore Personale del Comune - Via Tripoli 48.

IL DIRIGENTE

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56 681

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161 250 754 - 0161 625 92

LA STAMPA
estate
MARE
Mercoledì 7 Luglio 1999
Ve 40

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass [redacted]
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

La 33ª edizione del Festival al via domani nel cantiere del nuovo teatro

Verezzi incomincia dai giovani

In scena Natalia, novità di Danilo Macrì

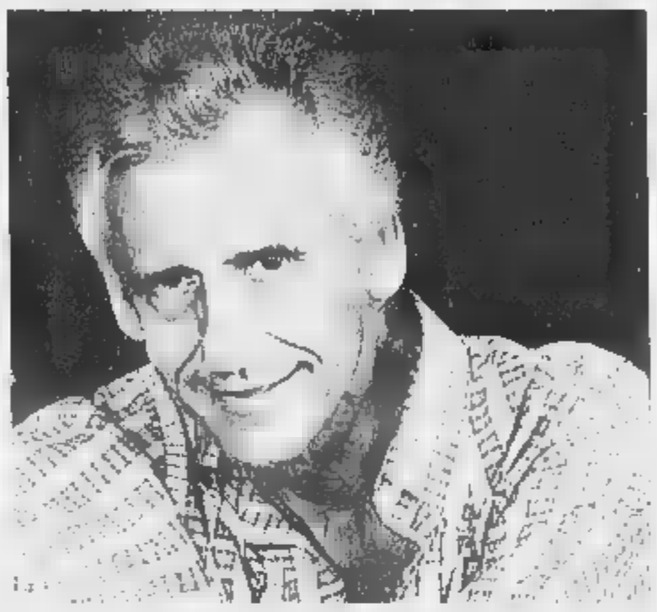
Stefano Delfino
BORGIO VEREZZI

Il conto alla rovescia e alle battute conclusive: questo sera, alle 21, l'anteprima per la critica, e domani - mezz'ora più tardi - il via ufficiale, con il pubblico vero, quello degli abbonati (in sensibile crescita, rispetto all'anno scorso, forse un po' disorientato perché il debutto non è in piazzetta Sant'Agostino, come da tradizione, ma nel teatro in costruzione in via IV Novembre. La 33ª edizione del Festival teatrale di Borgio Verezzi si apre con «Natalia», una novità italiana di Danilo Macrì, portata in scena, in questo cantiere un po' sanistra, ma molto adatto per accogliere un testo crudo e realistico, dalla compagnia del Teatro di Genova, e replicata poi fino a sabato.

Uno spettacolo «giovane» e per i giovani: autore, regista (il promettente Valerio Binasco) e attori siciliani tutti tra i 20 e i 40 anni. E anche le tematiche affrontate da «Natalia» si legano al mondo giovanile: nella vita di una mansione irrompono due sbandati che, infastiditi dai tentativi della ragazza di integrarsi con la vita «normale», la trascineranno verso un epilogo allucinando: ed è anche per questo, che gli organizzatori hanno lanciato l'iniziativa dell'ingresso «vip green», biglietto scontato a 20 mila lire (invece di 30 mila) per gli spettatori da 16 a 25 anni.

Ma, se «Natalia» intrigo, anche per la sua insolita collocazione, tutto il Festival «tira» e bene: si volteggia verso il pienone per tutti gli altri appuntamenti del cartellone, a cominciare da quello del 13 luglio, questa volta nella cornice naturale di piazzetta Sant'Agostino, che avrà Michele Placido - un gradito ritorno, quello dell'ex commissario Cattani, eroe della «fiction» televisiva - come protagonista di «All'uscita» di Pirandello. Da non perdere, l'affascinante allestimento nel sottosuolo, alle Grotte di Valdemino, de «Le cicale mi hanno resa pazza» brillante collage di testi che spaziano da Shakespeare a Wilde), con la bravissima Guja Jelo, apparsa di recente su Rai Due nello sceneggiato «Il commissario Montalbano» di Camilleri.

E piacciono molto i «classici», dal Goldoni portato in scena da Gianrico Tedeschi e dal Pirandello di Giulio Bosetti, un altro ritorno da «mattatore», 25 anni dopo «Il bugiardo», agli Shakespeare di agosto, che prevedono la chiusura di lusso, affidata al recital dantesco di Giorgio Albertazzi



Giulio Bosetti (foto), con Placido, Tedeschi e Albertazzi uno dei big presenti a Verezzi

XXXIII [redacted] DI [redacted] VEREZZI
[redacted] luglio - [redacted] agosto

***8-9-10 luglio* Prima [redacted]onale** - Sala Cinematografica polivalente
NATALIA di Danilo Macrì - *novità assoluta italiana con la Compagnia del Teatro di Genova, regia Valeria Binasco*

13 luglio - piazza Sant'Agostino
ALL'USCITA di Luigi Pirandello, *con Michele Placido, regia Renato Giordano*

***19-20-21 luglio* Prima nazionale** - Grotte di Borgio Verezzi
LE CICALE MI HANNO RESA PAZZA
Di autori vari, [redacted] *Gora Jelo, regia Lamberto Puggelli*

22-23-24 luglio - Piazza Sant'Agostino
SIOR TODERO BRONTOLON di Carlo Goldoni, *con Gianrico Tedeschi, Corrado Tedeschi, Stefania Felicioli, regia di Andrée Ruth Shammah*

***26-29-30-31 luglio* Prima nazionale** - Piazza Sant'Agostino
IL BERRETTO A SONAGLI di Luigi Pirandello, *con Giulio Bosetti, regia Giulio Bosetti*

2-3-4 agosto - Piazza Sant'Agostino
OTELLO di William Shakespeare, *con Massimo Venturiello, Eros Pagni e con la partecipazione di Franco Interlenghi, regia Paolo Gazzara*

6-7-8 agosto - Piazza Sant'Agostino
LA DODICESIMA NOTTE di William Shakespeare, *con gli attori [redacted] Compagnia del Teatro Stabile Abruzzese, regia Lorenzo Salveti*

***16 agosto* Progetto Giubileo** - Sala Cinematografica polivalente
DAL PURGATORIO AL PARADISO: INFORNO A DANTE, *con Giorgio Albertazzi e con il trio Archeosonus*

Liriche e musica ad Andora Castello

La Villarosi raccoglie il testimone di Placido

L'attrice presenta «Segni dell'anima» poesia del 900 e scuola fiorentina

ANDORA

La recitazione di Pamela Villoresi (nella foto) avrà come sfondo le musiche di Luciano Vavolo

Dopo l'applaudito recital di Michele Placido, che lunedì sera ha inaugurato il «VI Festival Internazionale tra la donna e il teatro» con testi tratti [redacted] Luigi Pirandello, stasera alle 21,30 presso Andora Castello seconda delle tre rappresentazioni in programma. Pamela Villoresi propone «Segni dell'anima» su musiche orginali di Luciano Vavolo. Si tratta di una sorta di prosecuzione ideale del primo spettacolo in quanto intende privilegiare le testimonianze più significative ed emblematiche della poesia del Novecento, in particolare gli autori della cosiddetta «scuola fiorentina».

Nello stupendo scenario del borgo del Castello si potranno ascoltare poesie che affrontano tematiche universali [redacted] «Il falco» che Mario Luzi scrisse giovanissimo, una composizione assurta a simbolo del desiderio dell'ignoto. Importante anche la lirica di Bigongiari «Inno primo», un'esortazione a cercare la gioia dell'esistenza nelle piccole cose quotidiane quando la realtà a causa della guerra diventa tanto drammatica e terribile. Infine «L'elegia dell'adolescenza» di Pratolini, dove viene descritta l'esperienza di un primo amore adolescenziale tragicamente legato alla malattia e alla morte dell'amata.

Tutto ciò senza trascurare lo stretto legame fra parola e musica che s'incontrano nel punto in cui nasce la poesia. [r. sr.]

In piazza Rocca e al Giardino del Principe

Tango e ritmi d'Africa protagonisti a Loano

Augusto Rembado
LOANO

Festa del tango e ritmi d'Africa. Quattro serate, dal 12 luglio, dedicate alla danza in piazza Rocca e al Giardino del Principe di Loano. Con la rassegna del cabaret e questo l'appuntamento che, da molti anni, caratterizza l'estate loanese.

Lunedì prossimo, in piazza Rocca, il trio Gardel presenterà «Tanto Tango non solo Tango», con Alessandro Nidi al pianoforte, Massimo Ferraguti al clarinetto e Fulvio Redeghieri alla fisarmonica. Giovedì 15, al Giardino del Principe, e di scena [redacted] la Compagnia Andina in «Numana», musiche e danze dall'ovest Africano, con la regia di Beatriz Camargo. Domenica 18 si torna in piazza Rocca con la Compagnia Oscar Casares in «Passione di Tango».

Gran finale il 21 luglio all'arena estiva con la Compagnia Argentina Anibal Pannunzio in «Buenos Aires Tango» con Anibal Pannunzio e Magui Danni che sono anche gli autori delle coreografie. In scaletta «I sobborghi», «La città», «Patio Gaucho» e «Gli anni '40...ritorno».

Le due serate (12 e 18 luglio) in piazza Rocca saranno ad ingresso gratuito. Per gli eventi del 15 e del 21 luglio al Giardino l'ingresso è a pagamento (20 mila posto unico). I lettori de La Stampa avranno uno sconto di 5 mila lire grazie ai tagliandi che saranno pubblicati nei prossimi giorni in «Liguria Estate». La prevendita è iniziata in questi giorni. I tagliandi si possono prenotare presso la biblioteca di corso Roma a Loano, dalle [redacted] alle 12,30 e dalle 16 alle 19, escluso i giorni festivi e il lunedì e il sabato pomeriggio. Prevendita anche al Giardino del Principe (tutte le sere) dalle 21,30 alle 23.

«Quest'anno abbiamo voluto portare la danza anche nella piazzetta del centro storico. La scelta del tema conduttore della stagione è caduta sul tango, un ballo sempre di grande «effetto», commenta l'assessore e vice sindaco Angelo Vaccarezza.

Sanremo, sfilata e concerto domenica sera nella caratteristica piazza San Siro

Moda e musica per il nuovo millennio

In passerella capi esclusivi e anche moda-bimbi

Non solo splendide indossatrici, a Sanremo, ma anche suggestiva musica pop

[redacted] Corradi
SANREMO

Moda, musica con i New Trolls [redacted] ancora moda. Insieme alle novità dell'estate e quelle che caratterizzeranno l'autunno-inverno, ci sarà spazio anche per un concerto di quarantacinque minuti del gruppo musicale.

L'appuntamento è per domenica sera a partire dalla 21,30 in piazza San Siro, una delle più caratteristiche della città, teatro di molte delle manifestazioni estive.

Il palco presenterà una scenografia con un enorme orologio e ingranaggi in sintonia con il titolo assegnato alla sfilata: «Alle soglie del Nuovo Millennio». Ad andare in passerella splendide mannequin e aitanti indossatori. Ma ci sarà anche spazio per la nuova moda dei bambini.

«La nostra piazza - afferma l'assessore a Turismo e manifestazioni Antonio Bissolotti - si presenta particolarmente adatta ad ospitare una rassegna di questo tipo. La formula coinvolge molte realtà commerciali di Sanremo che potranno presentare loro capi esclusivi».

Ancora una volta, dunque, la città sceglie di abbinare momenti di spettacolo alle migliori realtà del commercio sanremese.

Nell'organizzazione dell'iniziativa, insieme al Comune, opera l'Associazione Musica-teatro di Vallecrosia. «L'anno scorso - dice il presidente Umberto Cuoghi - ci fu una grande partecipazione di pubblico. Con i New Trolls ci sarà anche Nico Di Palo, rimessosi dopo un pauroso incidente automobilistico». Gli altri componenti del gruppo che suonerà a Sanremo sono Gianni Belleno, Ricki Belloni, Max Corfini e Andrea Lavelli.

Il concerto è inserito in scaletta dopo una prima serie di sfilate. Seguirà una appendice ancora dedicata alla moda, in modo da offrire al pubblico una serata più vivace di una semplice sfilata di moda.

Riconoscimento di Santa Margherita al cantautore che venerdì darà un concerto alla Rotonda a Mare

Gino Paoli, un premio per i primi 40 anni

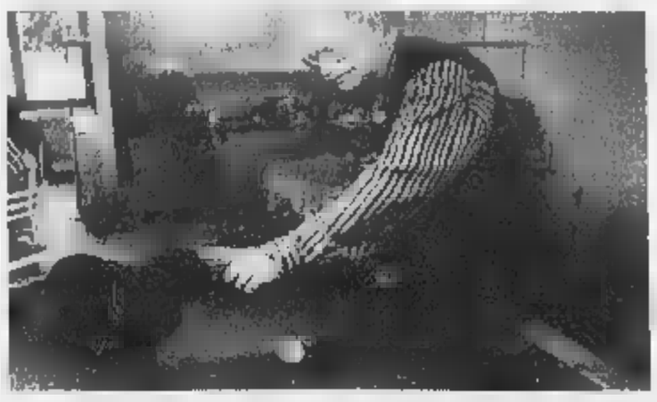
Nel tardo pomeriggio incontro col pubblico al Bar Colombo

SANTA [redacted]

Gino Paoli in concerto, venerdì sera, a Santa Margherita, al centro di un evento proposto dal Comune che, per festeggiare 40 anni di carriera del cantautore genovese, gli assegnerà anche un premio intitolato alla città istituito dalla nuova giunta comunale che si è appena insediata.

Il riconoscimento, che è al suo debutto ufficiale, sarà assegnato ogni anno a una personalità di spicco del mondo dello spettacolo, della cultura, dell'arte, del cinema e dello sport che abbia forti legami con il mare. E con Gino Paoli, il premio è partito senza dubbi di sorta. La manifestazione è organizzata dall'assessorato al Turismo del Comune di Santa Margherita con l'agenzia Class World.

Alle 19, Gino Paoli incontrerà il pubblico e la stampa nel dehors del Bar Colombo, in via Pescino.



A Gino Paoli la prima edizione del premio istituito dalla nuova giunta comunale

Presentato dal giornalista della Stampa Paolo Lingua, il cantautore parlerà anche dei suoi rapporti con la poesia, in particolare con quella del poeta genovese Edoardo Firpo. Ma l'incontro sarà anche l'occasione per ascoltare dall'artista le sue opinioni sullo stato di salute della canzone d'autore e sulla musica leggera in Italia, in una estate che francamente sembra avere pochi guizzi degni di nota.

Più tardi, alle 21,30, il mitico autore de La Gatta e di tante altre straordinarie canzoni d'amore terrà un concerto (ingresso libero) alla Rotonda a Mare, al termine del quale gli verrà consegnato il premio dal sindaco di Santa Margherita Angelo Bottino.

Per Gino Paoli la festa che gli stanno preparando sulla riviera di Levante rappresenta anche l'occasione di tornare in una Santa Margherita che lo ha applaudito diverse volte al Covo di Nord Est.

Nel corso della serata musicale nella Rotonda a Mare ci sarà una raccolta di fondi a favore dell'Associazione trapianti del midollo osseo (Aritmo) per sostenere la ricerca e dar vita a una borsa di studio a livello universitario. [m. b.]

SANREMO

[redacted] Mondaini campionessa di [redacted] Rummy

Sandra Mondaini, per [redacted] volta, ha smesso i panni di «Sbirulino» e ha indossato quelli di un'accanita giocatrice di «Gim Rummy». Stando alla classifica ha dimostrato di essere molto brava. La coppia Mondaini-Berlingeri (nella foto di Gatti), infatti, si [redacted] aggiudicata il terzo posto al Torneo organizzato dal casinò di Sanremo. Il «Gim Rummy» è un gioco di carte molto in voga fra i divi di Hollywood. [g. p. m.]

Carena, al Chiostro la musica da ridere

Sul palco col comico Manuela Tamietti e uno scatenato trio

Il cabarettista Marco Carena porta in scena a Biella il suo ultimo spettacolo

BIELLA

«Occhi per vedere, sedie per sedere»: è questo il titolo dello spettacolo in cartellone questa sera al Chiostro di San Sebastia- . L'antico convento rinascimentale ospita sul palcoscenico Marco Carena, il cabarettista che ha raggiunto la notorietà grazie al salotto del Maurizio Costanzo show.

Con lui ci saranno anche un'attrice di prosa biellese, Manuela Tamietti, e, per completa- il quintetto, Enrico Ceva, Gianpiero Perone e Claudio Gherci, tre comici rampanti torinesi. Carena ha stretto alleanza con il gruppo in occasione della collaborazione con l'Hiroshima mon Amour. E proprio nel capoluogo piemontese è nata la compagnia «Porgo & distinti saluti», che stasera è protagonista a Biella.

Lo spettacolo è proposto dall'assessorato alla Cultura nell'ambito di «Biellaestate» ed è vivace miscela di gags e musica. Le canzoni e gli interventi di Carena fanno da sfondo e da contrappunto alle esibizioni teatrul-cabarettistiche degli altri artisti. Da questa attivissima unione nascono così i «Mestizia Taurinorum», un complesso con un bagaglio di canzoni tristissime ed esilaranti, i «Gramizia Padanorum», band rockettara incattivita dalla vita, e i «Metà Meccanici», una formazione di lavoratori che si compone per una parte di impiegati e per l'altra di meccanici. [p. g.]

Stelle della lirica sul lago Maggiore

Serra , Ricciarelli e Olivero al Festival Giordano

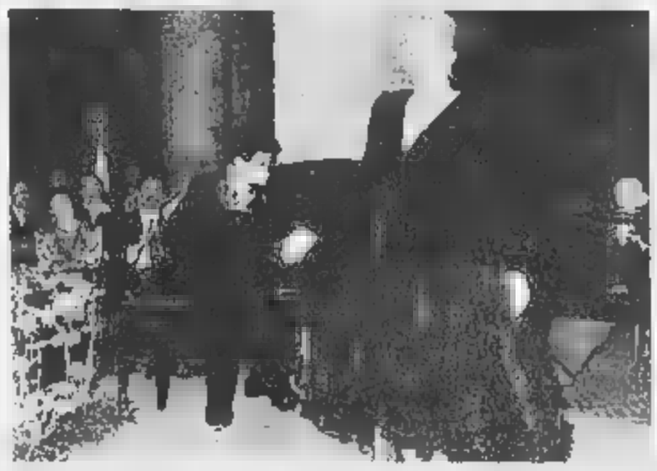
BAVENO

Nato nel cinquantenario della morte del compositore, il Festival «Giordano e il suo tempo» inaugurà sabato la sua seconda edizione a Baveno, sul lago Maggiore. E' l'unica manifestazione italiana dedicata alla musica, alle mode e all'effervescenza culturale che caratterizzò il periodo tra la fine dell'Ottocento e i primi anni del Novecento.

A partire dall'omaggio a Umberto Giordano viene così proposto un ricco cartellone di concerti ed iniziative che per 14 serate, fino al 25 luglio, tracciano un avvincente itinerario fra autori, spettacoli, suggestioni e nuove forme d'arte che arriva fino ai nostri giorni. Sede della rassegna saranno Villa Fedora, già dimora di Giordano e la chiesa romanica dei santi Gervasio e Protasio.

Il Festival aprirà alle 18 con l'inaugurazione della mostra «La memoria delle immagini». Il teatro di Giordano nel cinema», seguita alle 21,30 dal concerto dell'Orchestra lirico sinfonica «Giuseppe Verdi» di Milano diretta da Massimo De Bernart, soprano Luciana Serra e il tenore Pietro Ballo, in arie, duuetti e intermezzi di Giordano, Puccini, Cilea, Bizet e Gounod.

Fra i protagonisti del Festival spiccano le soprano Katia Ricciarelli, Magda Olivero, l'etoile Luciana Savignano, l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio di Torino diretti da Peter Maag. [p. ben.]



Katia Ricciarelli si esibirà nel parco di Villa Fedora a Baveno il 25 luglio

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda,
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

Il Papa ritorna oggi in vacanza in Valle d'Aosta. Si fermerà fino al 20 luglio nel piccolo villaggio di Les Combes

Le preghiere di Wojtyla fra il silenzio dei monti

Stefano Sergi

LES COMBES

Regna il silenzio, nel bosco di pini e larici di Les Combes d'Introd. Un silenzio rotto soltanto dal fruscio del vento, che soffia lieve in questo angolo immerso nel verde e affacciato sul Monte Bianco e il Ruitor, a 1300 metri di quota, dove oggi alle 18,30 arriverà Papa per la sua settima vacanza estiva in terra valdostana.

La montagna su custodirà la pace. E le vette più alte d'Europa hanno sempre regalato Giovanni Paolo emozioni fortissime. «Quassù mi sento molto vicino Dio» sussurrò il 21 luglio 1995, quando un elicottero lo lasciò sul ghiacciaio del Lyskamm, nel Monte Rosa.

Il Papa pregò per un'ora e mezza tra le nevi eterne, ripercorrendo le stesse emozioni di quando, nel 1986, arrivò in visita pastorale ad Aosta e recitò un Angelus sul Mont Chetif, nel massiccio del Monte Bianco. Le immagini di Giovanni Paolo II in solitudine sul tetto d'Europa fecero il giro del mondo.

Oggi il Pontefice ritorna in Valle d'Aosta con gli stessi desideri del passato. Preghiere, riposo e passeggiate nei boschi, in totale tranquillità. E' stanco, Karol Wojtyla, molto stanco. Per questo il Vaticano ha annullato ogni impegno pubblico, con l'eccezione dei due Angelus domenicali che il Papa reciterà in Mondovisione l'11 e il 18 luglio, il primo da Les Combes e il secondo dal convento delle Carmelitane Scalze di Quart, paesino alle porte di Aosta.

L'elicottero bianco dell'Aeronautica militare italiana atterrerà a pochi passi dalla casa in pietra e legno di Les Combes dove il Papa sempre trascorso le sue vacanze estive. E' una chalet in pietra e legno di proprietà di Irma Gavazzi Chevrère, una donna di Introd che lo affitta da anni alla Curia di Aosta. Attorno alla casa, vigileranno fra agenti di polizia, carabinieri, unità cinofile e agenti di scorta del Vaticano.

Quelle di Giovanni Paolo II saranno vacanze «blindate», proprio per garantirgli la tranquillità di cui ha bisogno. Al suo fianco, durante le passeggiate, avrà sempre Albert Cerise, l'ex dirigente del Corpo forestale valdostano e oggi consigliere regionale, fedelissimo accompagnatore del Papa in tutte le escursioni del passato. Nelle scorse settimane Cerise ha preparato gli itinerari da sottoporre allo staff della sicurezza. Passeggiate semplici, nei luoghi più suggestivi della Valle, ma su cui non è trapelato alcun particolare.

Ad attendere il Papa, che si fermerà a Introd fino al 20 luglio, ci saranno le autorità valdostane guidate dal vescovo Giuseppe Anfossi, il sindaco di Introd Osvaldo Naudin e il parroco Quinto Vacquin, con un gruppo di alunni delle scuole materne ed elementari del paese che consegneranno a Giovanni Paolo II un cesto di prodotti tipici della Valle: miele, Fontina, vino. E un bimbo leggerà un messaggio di augurio.

Nello chalet in legno, dove tutto è all'insegna della semplicità, alloggeranno anche il portavoce Joaquin Navarro Valls, il segretario del Papa Stanislao Dziwisz e l'amico polacco Tadeusz Styczen. Il Corpo forestale e il Comune, nelle scorse settimane, hanno abbellito tutta la zona a ridosso della villetta in cui Karol Wojtyla trascorrerà le vacanze. Nel giardino antistante lo chalet, sono state piazzate 3 [illegible]re in pietra realizzate da [illegible]vano Salto, 46 anni, di St-Marcel e donate al Comune per la visita del Papa: una Resurrezione in marmo di Verrayes, una scena di vita agreste in granito del Monte Bianco e una Madonna in graniteglia Dicourtil.

Le tre opere d'arte sono l'unica novità per quanto riguarda la casa di Les Combes. Ieri due operaie della Regione hanno riverniciato le fioriere, mentre agenti della sicurezza controllavano la zona. L'intero tratto di strada che porta a Les Combes, lungo 8 chilometri, è stato riasfaltato. E la sbarra che nell'ultimo tratto impedisce l'accesso di estranei è stata abbassata.

Le giornate del Papa cominceranno presto. Sveglia alle 6,30, lettura del breviario sul balcone della camera da letto, colazione e tra le 9,30 e le 10 partenza per le passeggiate.

Pranzo all'aperto, qualche lettura e conversazione con gli amici, altre passeggiate e poi il ritorno a casa intorno alle 19. Dopo cena, altre letture e qualche camminata serale attorno alla villetta, sotto le stelle, nella pace che regala la notte di montagna.

Il Papa nel 1995 al suo arrivo a Introd basso la villetta di Les Combes che ospiterà Giovanni Paolo II da oggi al 20 luglio, per la sua settima vacanza in Valle d'Aosta. Karol Wojtyla ha bisogno di riposo assoluto Si dedicherà a brevi gite in montagna e a preghiere in totale isolamento

Nel '95 salì sul Rosa e sussurrò: «Quassù sono vicino a Dio» Ma adesso è stanco

LOCANDINA

Vercelli

Viotti in prima assoluta

Nel Salone Dugentesco, alle 21,15 di venerdì, la Camerata Ducale di Torino terrà il terzo concerto della rassegna «L'arco incantato», dedicata a «Giovan Battista Viotti, violinista vercellese alla Corti europee». In repertorio, dello stesso Viotti, in prima esecuzione assoluta moderna, «Concerto per pianoforte e orchestra 7» e brani di Mozart, Haydn e Boccherini. Ingresso libero, informazioni: l'assessorato comunale alla Cultura (tel. 0161/252.622 o 252.766) e alla sede della Camerata Ducale (011 755 721).

Asti

In piazza arriva Bennato

Questa sera il cartellone di «Asti musica» propone, in piazza Cattedrale, ritmi e atmosfere dal Mali con Habib Koite (dalle 21,30, ingr. 10 mila lire). Domani arriva invece Edoardo Bennato con i brani del suo lungo repertorio. Dalle 21,30, in piazza Cattedrale, il biglietto di ingresso costa 25 mila lire, info.: 0141-399.399.

Costigliole Saluzzo

Grandi vini nel castello

Appuntamenti golosi sotto le stelle, nel parco di una sontuosa residenza nobiliare del 500. L'invito è del Castello Rosso di Costigliole (Cuneo), trasformato in hotel quattro stelle con annessa beauty farm, dove stasera, ore 20, si gustano ricette tipiche abbinate ai vini delle cantine Marchesi di Barolo. Le altre date sono il 14 (cantine Pio Cesare), il 21 (Tenuta di Fontanafredda) e il 5 agosto (serata di gala con degustazione del nettare locale, il Quagliano). La partecipazione costa mila lire tutto compreso, prenotazioni allo 0175-230.030.

SULLE STRADE DEI FORMAGGI

Il cappello della denominazione comune protegge tradizioni e qualità

Alle origini della toma piemontese

Viaggio in una «dop» che unisce l'intera regione

Luca Ferrua

SCOPRIRE la toma piemontese vuol dire andare alle radici dei formaggi regionali. Il prodotto che a regola di disciplinare può fregiarsi del marchio «dop» è infatti la matrice comune di molti altri, come gli ottimi Bra e Raschera. Ma non solo, anche gli atlanti linguistici appare evidente come nel lessico di almeno venticinque zone delle Alpi piemontesi, ci siano tracce di una sovrapposizione tra le parole «toma» e formaggio.

Così la toma piemontese è qualcosa in più di un formaggio tipico. Il marchio ha la funzione di grande ombrello destinato a proteggere tante produzioni locali di qualità. «Ci siamo accorti subito - spiega il direttore del Consorzio di tutela Roberto Arru - che si volevano più denominazioni "dop", ma dal Ministero ci fecero capire che sarebbe stato complicato e ci consigliarono di dare spazio alle produzioni locali sotto l'ala protettiva del nostro marchio».

La toma è uno dei formaggi più antichi

In Piemonte le tome già proliferavano, ogni vallata - zi ogni versante di vallata - ne rivendica almeno una. L'assessorato regionale all'Agricoltura ha provato a catalogarle. Un'indagine basata sul palato di alcuni esperti assaggiatori ha diviso le tome in tre famiglie: quelle di caseificio (spesso anche da latte crudo); quelle prodotte dai margari e il Maccagno, una tometta piccola che tra l'Alto Biellese e Valle Sesia. «E' una prima suddivisione - spiega ancora Roberto Arru - sono stupito che non emerso quel crinale netto tra quelle prodotte latte intero e quelle con parzialmente scremato, evidente per qualunque assaggiatore con una buona esperienza».

Ma al di là delle schedature, la toma è il formaggio della tradizione. Per il consumatore comprare una vuol dire portarsi a casa qualcosa di tipico, un piacere per il palato dalla genuinità intrinseca. Ma non sempre è così? La creazione del marchio toma piemontese vuole proteggere prima di tutto il consumatore. C'è chi approfitta del possibile equivoco o della tradizionale fiducia di cui gode il nome «toma», per proporre prodotti che hanno origini ben lontane dalle provincie di Alessandria (solo per il Comune di Terzo d'Acqui), Biella, Cuneo, Novara, Torino e Vercelli. «Se non si cerca il marchio con la vacchetta stilizzata della toma piemontese - continua Arru - ci si può anche imbattere in formaggi che arrivano da paesi stranieri, compreso il Belgio. Il consumatore, tanto più se si tratta di un buongustaio, deve imparare a guardare l'etichetta, è difficile essere convinti di bere barolo sulla bottiglia c'è scritto qualcosa di diverso. Lo stesso deve valere per il formaggio. Chi vuole mangiare toma piemontese deve accertarsi di comprare toma piemontese» La scelta di acquistare quelle garantite dal Consorzio ha ormai superato i confini regionali - dove le roccaforti di consumo erano le provincie di Biella, Vercelli e Torino - toccando buona parte del nord Italia, e prodotti marchiati compaiono stabilmente nel catalogo di alcuni dei più «potenti» importatori europei.

La toma è un formaggio povero che nasce dalla tradizione dei margari, ma è entrata di diritto fra i piaceri ricercati dagli «enogastronauti». E allora il Consorzio di tutela svela una «chicca» per i gourmet: sul della toma impresso il numero del produttore, una specie di targa che consentirà ai più attenti di scegliere toma anche in base a quelle differenze - non così lievi al palato - fra un produttore e l'altro.

I caseifici che hanno aderito al Consorzio (informazioni allo 011 4343247) sono già una quarantina e si possono incontrare in molte delle vallate piemontesi, tutti sono un ingrediente in più per una gita fuori porta.

C'è pure la scalata del campanile nel programma della festa patronale

«Riso Amaro» rivive a Crova

Domenica notte elezione di Miss Mondina

Un'intensa immagine di mondine al lavoro nel celeberrimo film «Riso amaro»

Giovanni Barberis

CROVA

Sempre idee originali per sagre e feste, alla Famija Crovaisa!

Dopo il tempo degli struzzi e i relativi piatti a base di «struthio camelus», ora si ritorna, per la patronale, alla scalata al campanile, in notturna. Ma se tutti gli amici locali di Messner si ritrovano ogni tardo pomeriggio per allenarsi sulle pareti a piombo della torre campanaria, pronti per il rendez vous arrampicheresco in cartellone alle 21 di domani, un altro evento importante è stato confezionato, sempre con inizio domani sera. Sono le selezioni per Miss Mondina. Ed è per domenica notte durante il «veglionissimo», il gran finale.

Insomma, le ispirazioni arrivano dal film «Riso Amaro», di recente ritornato in auge per il restauro. Ricordate la passerella delle mondariso verso il palco dove si proclama la reginetta della risaia e i giovanotti che fanno ala gridando: «La più bella la sposo io!» o «Vien qua, Greta Garbo!», mentre Carlo Mazzarella, con un cartello al collo con scritto «giurì» è pronto a consegnare la corona alla Mangano? Ebbene, praticamente così, a pochi chilometri da dove venne girata 51 anni fa la storica scena del film, per una sorta di rievocazione. Ma la scelta della più bella del reame di risaia sarà poi una mondina autentica?

A rispondere è Maruccia Fasano, segretaria della Famija Crovaisa: «Come ogni revival - accenna - sono le suggestioni a contare. E' quanche pensabile che oggi ci siano in circolazione molte mondariso, giovani e carine, sprattutto». L'importante è che le candidate a miss si presentino con la... muse da mondina, paludate con capelin-e di paglia, braij curti (cioè gli hot-pants di allora) o la «vesta» arrotolata all'inguine. Magari con una margherita in bocca, stile Mangano di «Riso amaro»...

E la proclamazione di Miss Mondina, tra cene, balli e passeggiate in carrozza, a Crova avrà un contraltore, per così dire. Martedì sera ci sarà una sfilata di gambe maschili. Va a gusti. Altro scenario, altra sera, altra parata di belle ragazze. Al dancing Il Globo di Borgovercelli, venerdì dopo le 23, si terrà una «selezione di un concorso nazionale». Quello di Miss Italia.

San Paolo Cervo

Folk e pop dall'Irlanda alla Svezia

SAN PAOLO CERVO. C'è una novità quest'anno per la sedicesima rassegna de «La Val an musica», il calendario dedicato al folk ed al pop che accompagna le serate estive dei villeggianti in Valle Cervo. La collocazione dei concerti avrà una sede unica, quella del circolo ricreativo «Valet», all'Asmara.

«E' uno spazio che offre maggiori garanzie strutturali e di capienza - spiega Marco Aragnetti della Comunità Montana La Bursch -. Oltretutto questo spazio è di nostra proprietà, e idoneo per la sistemazione degli impianti tecnici e adeguato alle attuali norme di sicurezza».

Sono cinque gli appuntamenti previsti dal calendario che debutta domenica 25. Il primo gruppo è in arrivo dall'Irlanda, i «Lia Luachra», quindi venerdì 30 sarà la volta dei «Plommon», un quintetto femminile svedese. Mercoledì 4 agosto approdano a San Paolo i «Vizontin» forse il più importante ensemble di musica popolare ungherese. Lunedì 9 sarà poi il turno di Roddie Harris & the circus of electrifying possibilities ed infine il sipario calerà giovedì 12 con Beppe Gambetta e Carlo Aonzo. **[r. mo.]**

Con 12 cover e un brano originale

Marshmallows Esce il primo cd

Il gruppo al completo della Marshmallows band con Paolo Piscozzo

BIELLA. Si chiama «Turn back time», il primo cd della «Marshmallows band», la superformazione di Paolo Piscozzo che ha deciso di debuttare con 13 brani, di cui 12 cover ed un pezzo originale. Quest'ultimo è infatti quello che dà il titolo all'album, composta ed arrangiata dalla cantante Alessandra Garbarini, dal saxofonista Franco Garizio e dal tastierista Massimo Mosca. Nell'incisione si ritrovano i cavalli di battaglia del complesso biellese, tutti rigorosamente targati rhythm'n'blues, da Knock on wood a Respect, da Chain of fool fino a I can't stand the rain e Natural woman. Il cd non è in vendita, si tratta infatti di un'edizione limitata realizzata in un'occasione particolare. Si può richiedere ai componenti della band o telefonando allo 015-2522323. **[p. g.]**

Venerdì a Olcenengo vicino alla fontana restaurata

La serenata folk dei Celti in onore della «sgorgia»

OLCENENGO

Alceo e Beppe dei Celti, venerdì dalle 21.30, faranno una serenata con chitarre e voci, in un repertorio di canzoni in dialetto, al chiaro di luna. Sarà una esibizione dedicata alla «sgorgia» ed alla luna, ritornate al loro antico splendore sul bordo della celeberrima fontana di piazza Garibaldi.

Commenta il primo cittadino di Olcenengo, Egidio Archero, che con l'amministrazione comunale è stato il promotore di questa iniziativa musicale: «La fontana della "sgorgia" è della luna e da anni il simbolo del paese e si trova nel luogo dove vecchi e giovani si incontrano nelle giornate estive. Nel gennaio scorso alcuni vandali attraversarono la fontana, danneggiando lo stelo di marmo e rompendo alcune parti della scultura bronzea della "sgorgia" (l'airone). Ora il restauro è stato portato a termine da ditte veramente con perizia ed abilità». Ecco quindi il motivo della grande festa musicale che vedrà protagonisti i Celti della leggenda biellese, tra madrigali, canzoni di Pino De Maria, stornelli, ballate e serenate, al chiarore di suggestivi lampioni che da poco decorano la piazza, potenziando la luna. Cosa si festeggerà il ritorno della «sgorgia» e del baruffe. Per i Celti, il concerto sarà un gradito appuntamento. Ebbe infatti pubblico successo la loro esibizione in paese, un paio di anni fa, per la ricorrenza del 25 aprile. **[g. bar.]**

I «Celti» di Beppe Scarparo (nella foto) e Alceo Mantoan sono forse il gruppo che meglio interpreta la canzone dialettale vercellese

Da sabato a Muzzano

In Valle Elvo tre appuntamenti con la musica

CAMBURZANO. Dopo il successo del primo concerto svoltosi sabato scorso, Muzzano rilancia gli appuntamenti di luglio di Ipermusica, la rassegna coordinata dal maestro Giuseppe Massimo Massaglia ed inserita nel calendario di «Muzzano Estate». Una serie di proposte di facile ascolto ed al contempo di un'occasione per trascorrere qualche ora all'insegna della buona musica».

I concerti, sempre con inizio alle 21 alla Confraternita, seguono questo calendario: sabato «Soluis», il recital del flautista Gregorio Tonibetti di tredici anni, con musiche di Bach, Debussy, Varese e Semolini; sabato 17, «Concerto per due pianoforti a otto mani» con Gilbert Thebaut, Giuseppe Massimo Massaglia, Emiliano Mettifogo e Luca Bianco con musiche di Mozart, Beethoven, Wagner, Addinsell, Saint-Saens e Simentana; sabato 24 concerto della pianista giapponese Junko Watanare che esegue Bach, Chopin, Mozart, Scriabin e Rachmaninov. **[d. sa.]**

Concerti rock e revival

Un fine settimana in musica ad Alice Livorno e Saluggia

LIVORNO FERRARIS. Gli eventi di fine settimana nel Vercellese saranno decisamente live tra rock, revival e dance.

Inizia domani a **Livorno** (ore 21) il Festival «A tutta birra» con la musica di uno dei protagonisti eccellenti degli Anni 60: **Michele. Sarà con la sua band** in piazza Galileo Ferraris. Venerdì Gruppo Quattro e danze caraibiche, sabato rock di tendenza con i Sacks. L'organizzazione è del bar Kursal. Stand con grill.

A **Saluggia** il circolo Dioniso ha preparato sul campo sportivo «Altrimenti ci arrabbiamo». Alle 21 di sabato apertura, mentre dalle 22 si balla con la discoteca Free Sound. Domenica alle 17,30 si farà rock con Giuja Cor Clan e Pentagramma. Dalle 21, Mosaico Urbano, Linea 77 e Stiliti. Ad **Alice Castello**, «Maratona rock» in piazza Ballario. Alle 18,30 di sabato: Pigoli, Credito Scolastico, Blue Debth, Brut & Bun, Ingiblu, Senza Senso e GPL. Domenica ore 20,30: in padrona Blues Power, Harem Acyl, Gruppo Elettrogeno. **[g. bar.]**

Stasera dalle 21 alle 22 va in scena lo spettacolo itinerante di Teatrando

Sordevolo, nel parco di Villa Cernigliaro il re e la regina si confondono lo scettro

SORDEVOLO

S'intitola «Scacco alla regina» lo spettacolo che va in scena questa sera a Villa Cernigliaro. Protagonisti nello splendido parco dell'antica dimora di Sordevolo saranno gli attori di Teatrando che replicheranno poi la pièce tutti i prossimi mercoledì di luglio.

«Scacco alla regina» è un allestimento suddiviso in quattro quadri. I testi sono presi a prestito da autori diversi spaziando da Trilussa a Emily Dickinson fino a Stefano Benni ed Emanuele Luttazzi. Come sempre si tratta di un lavoro vivace che racconta la storia di un re sognatore e presuntuoso che sfida la perfida consorte ad un gioco di potere famigliare. Può ancora la poesia avere il sopravvento sulla prosa? E' questo il dilemma che Paolo Zanone e la sua compagnia si sono posti, in chiave ironica e provocatoria mentre allestivano lo spettacolo itinerante.

La prima tappa rappresenta l'antefatto poi gli spettatori verranno condotti ai tre angoli del grande giardino e con Teatrando affronteranno allettanti argomenti specifici: gli Esseri umani, gli Animali ed infine l'Erotismo che accomuna entrambi. Alla fine della rappresentazione sarà quindi il pubblico a decidere, con il suo verdetto, se sarà vincente il re o la regina.

In scena 25 personaggi compreso lo stesso Zanone che ha curato testi e regia. L'ingresso è consentito dalle 21 alle 22, ogni venti minuti. **[p. g.]**

Nello splendido parco di Villa Cernigliaro questa sera dalle 21 alle 22 la compagnia biellese di Teatrando porta in scena «Scacco alla regina», uno spettacolo itinerante in quattro quadri diretto da Paolo Zanone

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO (vd. lic. 015 2...) Chiusura estiva

CHIOSTRO e **SEBASTIANO**, (vd. lic. 015 ...) **C'è posta per te** (Usa, 98) R. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan. 21.15

ODEON, (vd. lic. 015 ...) 18.30

SOCIALE, (vd. lic. 015 ...) Chiusura estiva

CANDELO

VERDI (015 ...) Chiusura estiva

CIGLIANO

SPLENDOR, (015 ...)

COSSATO

N. PRIMAVERA, (vd. lic. 015 ...) Chiusura estiva

COSTANZANA

PARROCCHIALE, Chiusura estiva

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS, Chiusura estiva

PRAY

ECCELSIOR (vd. lic. 0163 ...) Chiusura estiva

SAN GERMANO

SALA COMUNALE Chiusura

SANTHIA'

IDEAL (vd. lic. 0339-240 53 69) Chiusura estiva

TOLLEGNO

FELIX (vd. lic. 015-24 ...) Chiuso

TRINO

ORSA (vd. lic. 0161-...) Chiusura estiva

VARALLO

SOTTORIVA (vd. lic. 0163 ...) Chiusura estiva

ASTRA (vd. lic. 0161-295 045) Chiusura estiva

NUOVO ITALIA (vd. lic. 0161-61 633) Chiusura estiva

PRINCIPE (vd. lic. 0161 ...) Chiusura estiva

VIOTTI (vd. lic. 0161-250 845) (vd. spett. tel. 0161 69 600) CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE DOLBY (vd. lic. 0161 215 018) Chiusura estiva

LUX (vd. lic. 0161 213 375) Chiusura estiva

TEATRO BARBIERI, Via ... Chiuso

TEATRO CIVICO (vd. lic. 0161-255 544) CHIUSO PER LAVORI

...O, Via G. Ferraris 100 Chiuso

NELLE SALE DI TORINO

200 c. Giulio Cesare 67, tel. 858 521. Chiuso per ferie

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 858 521. Chiuso per ferie

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 ***The matrix***, Or. 16.30, 19.55, 22.30. Sala 2 ***Terapia e pallottole*** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 3 Chiuso per ferie

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617 190. ***Terapia e pallottole*** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 549 605. ***La vendetta della maschera nera*** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. ***Tra le gambe*** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Vietato minori anni 18

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 29. ***Benvenuta in paradiso*** Or. 17.30, 20, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 29. ***La balia*** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 202 020. ***La voce dell'amore*** Or. 15, 17.30, ..., 22.30

DORIA v. Cavour 19, tel. 542 422. ***Autopsia di un sogno.*** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327 2214. ***Fra i giganti*** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 82, tel. 327 2214. Rassegna Slow Movie - Il cinema della Lucky Red. ***L'albero di Antonia.*** Or.: **16,30**. ***La casa dei sì.*** ... 20.30, 22.30

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447 52 41. Chiuso per ferie

ELISEO ... p. Sabotino, tel. 447 52 41. Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447 52 41. Chiuso per ferie

EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817 16 42. ***Vite rubate*** Or. 20.30, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. ***Cube - Il cubo*** Or. 20.15, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. ***Il colore della menzogna*** Or. 20.15, 22.30

ETOILE via ... Borgo Aniene via Fiorita, tel. 530 353. ***Tempo di decidere.*** Or. 15.55, 18.10, 20.25, 22.40

FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. ***Tre amici un matrimonio e un funerale.*** Or.: 20.30, 22.30

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. ***Schorzi del cuore*** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

IDEAL c. Racconis 4, tel. 521 4366. ***Matrix*** Or. 14.45, 17.20, 19.55, 22.30

KING v. Po 21, tel. 812 57 06. ***Viola*** Or. 20.30, 22.30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 644. ***Fuori del mondo*** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

LUX Gall. S. Federico, tel. 541 283. ***Il sensale*** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817 10 48. ***La teoria del volo (The Theory of Flight)*** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817 10 48. ***Tre storie*** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, telefono 812 41 73. CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812 4173. CHIUSO PER FERIE

...IA 1 v. Arsenale 31, t. 532 446. ***Terapia e pallottole*** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale ..., t. 532 446. ***Buena Vista Social Club*** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531 400. Sala 1 ***Letters from a killer*** Or. ...30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2 ***EdTv*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3 ***Matrix*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4 ***Appuntamento a Brooklyn*** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Sala 5 - Ulipan ***Romance*** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

ROMANO Gall. Subalpina, ... 562 01.45. Chiuso per ferie

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01.50. ***Harem Suare*** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi teatri

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi teatri

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. ***Star Trek-L'insurrezione*** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

TEATRO ... Stagione di opera 1998-99. Dal 13 al 25/7 ***Die lustige witwe*** (La vedova allegra) operetta di F. Lehar. P. Maag direttore, regia di J. Lavelli. Orchestra e coro del Teatro Regio Allestimento Opera National de Paris. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 881 5241/242

GIORNO E NOTTE

Biella

Prevendite rock

Da Paper Moon proseguono le prevendite per i concerti rock fuori città. Sabato al Rock Festival di Monza sono attesi gli Aerosmith, i Cardigan, i Litfiba, gli Articolo 31 e Grignani; domenica tocca a Lenny Kravitz, Pino Daniele, Black Crowes, Blondie, Britti e Consoli; sempre domenica una a Bologna sono di turno i Rem; venerdì 15 a Milano all'Idroscalo suonano i Deep Purple; tre serate a Vigevano sabato 17 con i Jethro Tull, domenica 18 con il Banco del Mutuo Soccorso e sabato 24 con gli Articolo 31; lo stesso giorno all'Idroscalo di Milano c'è Patti Smith, e giovedì 29 a Vigevano Pino Daniele.

Oropa

Fiori musicali

Sabato nella basilica antica è in programma un concerto nell'ambito della rassegna «Verso il Giubileo del 2000». Alle 21,30 saranno protagonisti il Coro polifonico di Saluzzo e l'organista Maria Grazia Varrone. Dirige Ivano Scavino. Saranno eseguite musiche del periodo classico e del Novecento.

Occhieppo Superiore

Classica a Villa Mossa

Prosegue Musica Musica organizzato dall'Istituto Perosi in collaborazione con la Provincia. Venerdì sera alle 21, a Villa Mossa, interverrà il Trio Klezmer con Giorgio Dellarole.

Vercelli

I caffè concerto

Nel dehors del bar Cavour della piazza omonima dopo le 22 di stasera si terrà caffè concerto. Con Marinella Miceli, Enrico Caruso, Stefano Profeta e Massimo Montognini. Prossimo evento live, venerdì. Nel dehors del bar Principe in viale Garibaldi invece, il piano bar è previsto per ogni sabato ed ogni domenica. Dopo le 22.

Quarta Rete

Stasera Piazza Grande

Il programmi di stasera a Quarta Rete Nord (canale 11) prevedono alle 20,30 il Telegiornale; alle 20,45 «Piazza Grande Live» da Le Acacie, presentato da Gigi Rizla, Andrea Cherchi e Ezio Borgogno con l'orchestra di Tony D'Alcia, Gianni Drudi, Vanna Isaia, Monica Pastor e Raff Martella. Il palinsesto della tv vercellese domani prende: alle 20,30 Telegiornale; alle 20,45 «Speciale Tg4 Nord» a cura di Simonetta Raffa: in studio il presidente della Provincia Giulio Baltaro ed il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco. Con i giornalisti Enrico De ... ria del «La Stampa» e Luca Sogno de «Il Corriere Eusebiano». Alle 21,30 «L'intervallo»: incontro di Andrea Cherchi e Simonetta Raffa con la media Lanino.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, ■ sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine ■ schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole ■ tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Numero Verde 800-011959 HyperSystems www.lastampa.it **LA STAMPA**

C'è pure la scalata del campanile nel programma della festa patronale

«Riso Amaro» rivive a Crova

Domenica notte elezione di Miss Mondina

Un momento di un ciak girato a Crova nel 1948 per il film «Riso amaro»

Giovanni Barberis

CROVA

Sempre idee originali per Sagre e feste, alla Famija Crovaisa?

Dopo il tempo degli strizzacervelli relativi piatti a base di «struthio camelus», ora si ritorna, per la patronale, alla scalata al campanile, in notturna. Ma se tutti gli anni locali di Messa non si ritrovano ogni tanto pomeriggio per allungarsi sulle panche a prendere della torta campagnarda pronta per il rendez vous serale, anche questo in cartellone alle 21 di domani, un altro evento importante è stato confezionato, sempre rodotto in casa: Sotto le selezioni per Miss Mondina Ed è per domenica notte dopo le «veglie bassone», il gran finale.

Domenica, le operazioni arrivano dal film «Riso Amaro», di recente ritornato in auge per il restauro. Ricordate la passerella delle mondariste verso il paese dove si proclama la regina della risaia e a mezzanotte che fanno da gradino «la più bella» la spiaggia sotto «Vecchia Crova», mentre Carlo Mazzarella, con un cartello al collo corre sulla piazza gremita pronto a consegnare la corona alla Mangano? Ebbene, pressapoco lì, a pochi chilometri da dove venne girata 51 anni fa la storica scena del film, per una sorta di rievocazione. Ma la scelta della più bella del reame di risaia sarà poi una mondina autentica?

A rispondere è Marisetta Farano, segretaria della Famija Crovaisa «Come ogni festival accanto a sono le soppressioni a contare. È inutile che pensabile che oggi ci siano in circolazione molte mondariso, giovani e belle, soprattutto. L'importante è che le candidate a miss si presentino con la muse da mondina, paludate con cappelli di paglia, braghette bricò gli hot-pants di allora e la vanga appoggiata all'inguine. Magari con una margherita in bocca, stile Mangano di «Riso amaro».

E la proclamazione di Miss Mondina, sia come, balli e passeggiate in carrozza, a Crova avrà un contraltare, per così dire. Martedì sera ci sarà una sfilata di grande mestiere. Vanguardi Alto scenario, altra sera, altra parata di belle ragazze. Al ritorno in Il Globo di Borgovercelli, venerdì dopo le 24 si terrà una selezione di un concorso nazionale Angelo di Miss Italia.

A San Paolo Cervo

Folk e pop dall'Irlanda alla Svezia

SAN PAOLO CERVO. C'è una novità quest'anno per la sedicesima rassegna de «la Val an musiche», il calendario dedicato al folk ed al pop che accompagna le serate estive dei villeggianti in Valle Cervo. La collocazione: dei concerti avverrà in una sede unica, quella del cortile interno di Valle – all'Ostello.

«È uno spazio che offre maggiori garanzie strutturali e di capienza – spiega Marco Aragnetti della Comunità Montana La Bursch – Oltretutto questo spazio è di nostra proprietà, e intorno per la sistemazione degli impianti tecnici e adeguato alle attuali norme di sicurezza».

Sono comunque gli appuntamenti previsti nel calendario che debutta domenica 25. Il primo gruppo è un arrivo dall'Irlanda, i Da Lianchra, quindi venerdì 30 sarà la volta dei «Pomtoon», un quintetto femminile svedese. Mercoledì 4 agosto appuntamento a San Paolo i «Vazonto» forse il più importante ensemble di musica popolare inglese. Lunedì 9 sarà poi il turno di Roddie Harris e the circle of electricity, possibilità ed infine il sipario calerà giovedì 12 con Beppe Gambetta e Carlo Aonzo. **[r. mo.]**

Con 12 cover e un brano originale

Marshmallows Esce il primo cd

Il gruppo al completo della Marshmallows band con Paolo Pescozzo

BIELLA. Si chiama «Turn back time», il primo cd della «Marshmallows band», la superformazione di Paolo Pescozzo che ha deciso di debuttare con 13 brani, di cui 12 cover ed un pezzo originale. Quest'ultimo è infatti quello che da il titolo all'album, composto ed arrangiato dalla cantante Alessandra Garbarini, dal saxofonista Franco Garzino e dal tastierista Massimo Mosca. Nell'incisione si ritrovano i cavalli di battaglia del complesso biellese, tutti rigorosamente targati rhythm'n'blues: da Knock on wood a Respect, da Chain of fool fino a I can't stand the rain e Natural woman. Il cd non è in vendita, si tratta infatti di un'edizione limitata realizzata in un'occasione particolare. Si può richiederlo ai componenti della band o telefonando allo 015 25.23.821 **[p. p.]**

Venerdì a Oleggio vicino alla fontana restaurata

La serenata folk dei Celti in onore della «sgorgia»

Il Celtic di Beppe Scarpato (nella foto) è Alceo Mantoan sono forse il gruppo che meglio interpreta la canzone dialettale vercellese

Alceo e Beppe dei Celti, venerdì dalle 21.30, faranno una serenata con chitarre e voci in un repertorio di canzoni in dialetto, ai piedi di Luna. Sarà una celebrazione dedicata alla «sgorgia» ed alla luna, ritornate al loro antico splendore sul bacino della ristrutturata fontana di piazza Granisci.

Contenta il premio ed Ombrino da Oleggio, Egidio Archetto, che con l'amministrazione comunale è stato il promotore di questa rivalutazione artistica. La fontana della «sgorgia» e della luna è da anni il simbolo del paese e se l'acqua nel lungo deve ancora giocare al nascondino in Serravalle sotto la piazza, per la soddisfazione dei vandali, altrettanto non la fontana, ripristinando la vasca e la statua e rimpiazzando la parte della scultura bronzea che era andata perduta. Ombrino che ha dato vita ai celti con la musica e il dialetto – ha scoperto il nome «sgorgia» quando il nonno, nella grande fontana di piazza Granisci, era solito portare a bere i cavalli. Ecco quando il nonno diceva «andiamo alla sgorgia» voleva dire andiamo alla fontana. Ombrino ha anche scoperto che la parola «sgorgia» è presente in molti dialetti piemontesi, ma anche in quello romagnolo. Ombrino ha anche scoperto che la parola «sgorgia» è presente in molti dialetti piemontesi, ma anche in quello romagnolo.

Da sabato a Muzzano

In Valle Elvo tre appuntamenti con la musica

CAMBURZANO. Dopo il successo del primo concerto svoltosi sabato scorso, Muzzano rilancia gli appuntamenti di luglio di Iperuranos, la rassegna ricordata dal maestro Giuseppe Massimo Massaglia ed inserita nel calendario di «Muzzano Estate». Una serie di proposte di facile ascolto ed al contempo di un certo rigore per l'area in cui si terrà quella che sarà all'insegna della buona musica.

I concerti, sempre con inizio alle 21 alla Confraternita, seguono questo calendario: sabato «Sabela», il recital del flautista Gregorio Tumiotti di tredici anni, con musiche di Bach, Debussy, Varese e Semolini, sabato 17, «Concerto per due pianoforti e otto mani» con Gilbert Ehelgni, Giuseppe Massimo Massaglia, Emiliano Mettifogo e Luca Baldo e con musiche di Mozart, Beethoven, Wagner, Addinsell, Saint Saens e Tchaikovsky, sabato 24 concerto della pianista giapponese Junko Watanabe che eseguirà Bach, Chopin, Mozart, Scriabin e Rachmaninov. **[d. sa.]**

Concerti rock e revival

Da Fine settimana in musica ad Alice Livorno e Saluggia

LIVORNO FERRARIS. Gli ozi estivi di fine settimana nel Vercellese saranno decisamente vivaci tra rock, revival e dance.

Inizia domani a **Livorno** (ore 21) il Festival «A tutta birra» con la musica di uno dei protagonisti recenti degli Anni 80, Michele Sarà con la sua band in piazza Galileo Ferraris. Venerdì Gruppo Gruppo e danze caraibiche, sabato rock in tendenza con i Sacks. Organizzazione e del bar Kursaal Stanley's grill.

A **Saluggia** il circolo Dionisio ha preparato sul campo sportivo «All'ombra di un tabellone». Alle 21 di sabato apertura, mentre dalle 22 si balla con la discoteca Free Sound. Domenica alle 17,30 si balla rock con Gang, Cor Clan e Pentagramma. Lunedì 21, Mesanos Orkano. La sera 22 «Stabil Ad Alice Castello». «Maratona rock» in piazza Ballario. Alle 18,30 di sabato Popol, Credito Scolastico, Blue Delta, Bar 6 Bar, Inxadia, Senza Senso e GPI. Domenica ore 20,30 in pedana Blues Power, Baron Acyl, Gruppo Elettrogeno **[g. bar.]**

Stasera dalle 21 alle 22 va in scena lo spettacolo itinerante di Teatrando

Sordevolo, nel parco di Villa Cernigliaro il re e la regina si contendono lo scettro

Nello splendido parco di Villa Cernigliaro questa sera dalle 21 alle 22 la compagnia biellese di Teatrando porta in scena «Scacco alla regina», uno spettacolo itinerante in quattro quadri diretto da Paolo Zanone

SORDEVOLO

Si intitola «Scacco alla regina» lo spettacolo che va in scena questa sera a Villa Cernigliaro. Proposto nello splendido parco dell'antica dimora di Sordevolo saranno gli attori di Teatrando che replicheranno poi la piece tutti i prossimi mercoledì di luglio.

«Scacco alla regina» è un allestimento suddiviso in quattro quadri. I testi sono presi a prestito da autori diversi spaziando da Trilussa a Emily Dickinson fino a Stefano Benni ed Emanuele Luttazzi. Come sempre si tratta di un lavoro vivace che racconta la storia di un re sognatore e pensatoso che vede la pedina consorte al suo gioco di potere famigliare. Però attorno la poesia vince il sopravvento sulla presa? E questo il dilemma che Paolo Zanone e la sua compagnia si sono posti, trovare risposta e proverà stasera alle 21 a spettacolo itinerante.

La prima tappa rappresenta l'antefatto: i personaggi vengono condotti attraverso gli angoli del grande giardino e con Teatrando all'interno altrettanti altrettanti componenti spettacolari: gli Esseri umani, gli Animali ed infine l'Erotismo che accomuna entrambi. Alla fine della rappresentazione sarà quindi il pubblico a decidere, con il suo verdetto, se sarà vincente il re o la regina.

In scena 26 personaggi composti lo stesso Zanone che ha curato testi e regia. L'ingresso è consentito dalle 21 alle 22, ogni venti minuti. **[p. g.]**

CINEMA AL CINEMA

BIELLA
IMPERO [illegible]

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.
C'era posto per te [illegible]

ODEON [illegible]

SOCIALE [illegible]

BORGOSESIA
LUX [illegible]

CAIVANO
CAIVANO [illegible]

CIGLIANO
SPLENDOR [illegible]

COSSATO
N. PRIMAVERA [illegible]

COSTANZANA
PARROCCHIALE. [illegible]

MEZZANA MORTIGLIENGO
[illegible]

PRAY
[illegible]

SALA COMUNALE
[illegible]

SANTHIA'
[illegible]

TOLLEGNO
FELIX [illegible]

TRINO
ORSA [illegible]

VARALLO
SOTTORIVA [illegible]

VERCELLI
ASTRA [illegible]

NUOVO ITALIA [illegible]

PRINCIPE [illegible]

VIOTTI [illegible]

BELVEDERE DOLBY [illegible]

LUX [illegible]

TEATRO BARBIERI [illegible]

TEATRO CIVICO. [illegible]

EUGENIESCO. [illegible]

TORINO

ADUA 200 [illegible]

ADUA 400 [illegible]

AMBROSIO MULTISALA [illegible] *The matrix.* [illegible] *Terapia e psicofobia* [illegible]

ARLECCHINO [illegible] *Terapia e psicofobia* [illegible]

CAPITOL [illegible] *La vendetta della maschera nera* Or 16.30-20.30-22.30

CENTRALE [illegible] *Tra le gambe* Or [illegible]

C. CHAPLIN 1 [illegible] *Benvenuta in paradiso* Or [illegible]

C. CHAPLIN 2 [illegible] *La balia* Or [illegible]

CIAK [illegible] *La voce dell'amore* Or [illegible]

DORIA [illegible] *Autopsia di un sogno.* Or [illegible]

DUE GIARDINI - Sala Nirvana [illegible] *Fra i giganti* Or 16.30-18.30-20.30-22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [illegible] *L'albero di Antonia.* Or.: 16,30. *La casa del sì.* Or 20.30-22.30

ELISEO [illegible]

ELISEO BLU [illegible]

ELISEO ROSSO [illegible]

EMPIRE [illegible] *Vita rubata* Or [illegible]

ERBA 1 [illegible] *Cuba - Il cubo* Or 20.15-22.30

ERBA 2 [illegible] *Il colore della menzogna* Or 20.15-22.30

ETOILE [illegible] *Tempo di decidere* Or [illegible]

FARO [illegible] *Tre amici un matrimonio e un funerale.* Or 20.30-22.30

FIAMMA [illegible] *Schizzi del cuore* Or [illegible]

IDEAL [illegible] *Matrix* Or [illegible]

KING [illegible] *Viola* Or [illegible]

KONG [illegible] *Fuori dal mondo* Or [illegible]

LUX [illegible] *Il sensitivo* Or [illegible]

MASSIMO UNO [illegible] *La teoria del volo (The Theory of Flight)* Or [illegible]

MASSIMO DUE [illegible] *Tre storie* Or [illegible]

NAZIONALE 1 [illegible]

NAZIONALE 2 [illegible]

OLIMPIA 1 [illegible] *Terapia e psicofobia* Or [illegible]

OLIMPIA 2 [illegible] *Buena Vista Social Club* Or [illegible]

REPOSI [illegible] Sala 1 *Letters from a killer* [illegible] *Ed TV* [illegible] Sala 3 *Matrix* Or [illegible] Sala 4 *Appuntamento a Brooklyn* Or [illegible] Sala 5 *Romance* Or [illegible]

ROMANO [illegible] *Harem Suare* Or [illegible]

STUDIO RITZ [illegible]

VALENTINO 1 [illegible]

VALENTINO 2 [illegible]

VITTORIA [illegible] *Star Trek-L'insurrezione* Or [illegible]

TEATRO REGIO. [illegible] *Dia lusinga viiva* [illegible]

E NOTTE

Biella

Prevendite rock

Da Paper Moon preannunciano le prevendite per i concerti rock in città. Sabato al Rock Festival di Monza sono attesi gli Aerosmith, i Cardigan, i Litfiba, gli Articolo 31 e Grignani, domenica Incubo a Jenny Kravitz, Pino Daniele, Black Crowes, Blondie, Britti e Consoli, sempre domenica ma a Bologna sono di turno i Korn; venerdì 15 a Milano all'Ippodromo saranno i Deep Purple, tre serate a Vigevano: sabato 17 con i Bellotti Trail, domenica 18 con il Banco del Mutuo Soccorso e sabato 24 con gli Articolo 31, lo stesso giorno all'Idroscalo di Milano ci sarà Santi, e giovedì 29 a Vigevano Pino Daniele.

Orepa

Fiori musicali

Sabato nella basilica antica è in programma un concerto nell'ambito della rassegna «Verso il Giubileo del 2000». Alle 21,30 saranno protagonisti il Coro polifonico di Salussola, l'organista Maria Grazia Varrone, il coro Irma Scavino Saranno eseguite musiche del periodo classico e del Novecento.

Occhieppo Superiore

Classico a Villa Mossa

Prosegue Musica Musica organizzato dall'Istituto Perosi in collaborazione con la Provincia. Venerdì sera alle 21, a Villa Mossa, interverrà il Trio Klezmer con Giorgio Dellarole.

Vercelli

I caffè concerto

Nel dehors del bar Cavour della piazza omonima dopo le 22 di stasera si terrà calle concerto con Marinella Maceli, Enrico Caruso, Stefano Protetto e Massimo Montagnini. Prossimo evento live, venerdì. Nel dehors del bar Principe in viale Garibaldi invece, il piano bar è previsto per ogni sabato ed ogni domenica dopo le 22.

Quarta Rete

Stasera Piazza Grande

Il programmi di stasera a Quarta Rete Nord (canale 11) prevedono alle 20,30 il Telegiornale, alle 21,05 «Piazza Grande» lavoro da Le Arcate, presentato da Gigi Rizzi, Andrea Checchi e Ezio Borgogna con l'orchestra di Tony D'Aloia, Gianni Ormili, Vanna Isaia, Monica Pastor e Ralf Martella. Il palinsesto della tv vercellese domani comprende alle 20,30 Telegiornale, alle 20,45 «Speciale Tg4 Nord» a cura di Simonetta Raffa in studio il presidente della Provincia Giulio Baltaro ed il sindaco di Vercelli Gabriele Rapisarda. Con i giornalisti Enrico De Maria del «La Stampa» e Luca Sogno de «Il Corriere Eusebiano». Alle 21,30 «Intervallo» incontro di Andrea Checchi e Simonetta Raffa con la media Lanino

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Numero Verde 800-011959

HYPERSYSTEMS

www.lastampa.it

LA STAMPA

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

E da oggi insieme anche La Stampa e Var-Matin.

Anche quest'estate, dal 1° luglio al 31 agosto, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV; 14F la domenica con Femina e con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Ecco il calendario '99-2000: il via fissato al 9 ottobre, chiusura l'11 marzo

L'Amatori riparte da Follonica

Il primo derby è a Novara sabato 4 dicembre

L'Amatori fa il suo esordio in campionato a Follonica, poi riceve il Modena

VERCELLI

Inizierà da Follonica l'avventura tricolore dell'Amatori. Qualche novità nella formula con il ritorno ai play off al termine della «regular season». Il campionato scatterà sabato 9 ottobre per concludersi l'11 marzo col turno infrasettimanale del 7 dicembre. L'esordio per i gialloverdi non dovrebbe essere traumatico: debutto sulla pista del neo promosso Follonica, quindi al Pala Isola contro il Modena. Alla «terza» i vercellesi renderanno visita alla Reggiana, prima di ospitare lo Scandiano.

Quindi, calendario alla mano, il periodo più impegnativo con cinque trasferte in sette gare. S'inizia con la «doppietta» in terra vicentina (Sandrigo e Bassano), intervallato dall'impegno interno alla «nona» contro il Salerno. La sfida con i campani precederà i match esterni contro Prato (27 novembre) e Novara (4 dicembre). Il girone d'andata si chiuderà l'11 dicembre con l'Amatori di scena a Valdagno. Il cammino dovrebbe farsi più soft nel ritorno (19 dicembre). Tra i match più caldi il 22 gennaio a Scandiano, il 12 febbraio a Salerno che precede il doppio turno interno con Prato (19 febbraio) e Novara (26 febbraio). Chiusura l'11 marzo con il Valdagno. Poi la volata scudetto con i play off.

And. 9/10/1999 Rit. 1/12/99
A. Reggio E. - H. Novara
Bassano H. - Primavera Prato
Follonica H. - Amatori Vercelli
Roller Salerno - H. Modena
Gs Trissino - Rot. Scandiano
As Valdagno - As Scandiano

And. 16/10/1999 Rit. 8/1/2000
H. Novara - Bassano H.
Primavera P. - A. Reggio E.
Amatori Vercelli - H. Modena
Roller Salerno - Follonica H.
As Sandrigo - Gs Trissino
As Valdagno - Rot. Scandiano

And. 23/10/1999 Rit. 15/1/2000
A. Reggio E. - Amatori Vercelli
Bassano H. - Gs Trissino
Follonica H. - H. Novara
H. Modena - As Valdagno
Rot. Scandiano - Primavera P.
As Sandrigo - Roller Salerno

And. 30/10/1999 Rit. 22/1/2000
H. Novara - H. Modena
Primavera P. - As Sandrigo
Amatori Vc - Rot. Scandiano
Roller Salerno - A. Reggio E.
Gs Trissino - Follonica H.
As Valdagno - Bassano H.

And. 6/11/1999 Rit. 29/1/2000
A. Reggio E. - Gs Trissino
Bassano H. - Roller Salerno
Follonica H. - As Valdagno
H. Modena - Primavera P.
Rot. Scandiano - H. Novara
As Sandrigo - Amatori Vercelli

And. 13/11/1999 Rit. 5/2/2000
H. Novara - As Sandrigo
Primavera P. - Follonica H.
Bassano H. - Amatori Vercelli
Roller Salerno - R. Scandiano
H. Modena - Gs Trissino
As Valdagno - A. Reggio E.

And. 20/11/1999 Rit. 12/2/2000
A. Reggio E. - Bassano H.
H. Novara - Primavera P.
Follonica H. - H. Modena
Amatori Vc - Roller Salerno
Rot. Scandiano - As Sandrigo
Gs Trissino - As Valdagno

And. 27/11/1999 Rit. 19/2/2000
Bassano H. - Follonica H.
Primavera P. - Amatori Vc
H. Modena - Rot. Scandiano
Roller Salerno - Gs Trissino
As Sandrigo - A. Reggio E.
As Valdagno - H. Novara

And. 4/12/1999 Rit. 26/2/2000
A. Reggio E. - Follonica H.
H. Novara - Amatori Vercelli
H. Modena - As Sandrigo
Roller Salerno - As Valdagno
Rot. Scandiano - Bassano H.
Gs Trissino - Primavera P.

And. 7/12/1999 Rit. 4/3/2000
A. Reggio E. - H. Modena
H. Novara - Roller Salerno
Bassano H. - As Sandrigo
Primavera P. - As Valdagno
Follonica H. - Rot. Scandiano
Amatori Vercelli - Gs Trissino

And. 11/12/1999 Rit. 11/3/2000
H. Modena - Bassano H.
Roller Salerno - Primavera P.
Rot. Scandiano - A. Reggio E.
Gs Trissino - H. Novara
As Sandrigo - Follonica H.

AMBIZIONI RIDIMENSIONATE

VERCELLI. Quale Amatori dietro l'angolo? L'interrogativo dei fans è legittimo dopo la «doccia fredda» della scorsa settimana. Di fatto il mercato gialloverde è «congelato». Alla corte di Innocenti resteranno Bigo, Bresciani e Polverini, forti di un contratto «biennale»; incertezze per Raed e Perin, mentre toccherà a Provera difendere la gabbia vercellese.

«L'ho ripetuto più volte - spiega il presidente Lorenzo Piccioni - senza un aiuto da parte di altre forze imprenditoriali è praticamente impossibile puntare ad una stagione di vertice. Sicuramente terremo fede agli impegni presi con giocatori e tifosi anche se, necessariamente, gli obiettivi dovranno essere ridimensionati».

Dunque nessun rinforzo. Anzi la possibilità di perdere qualche pezzo pregiato. I tre nazionali sono stati confermati ma, naturalmente, a fronte di offerte economicamente sostanziose, la loro permanenza a Vercelli si farebbe infatti estremamente problematica.

Soprattutto se a «tentare» i gialloverdi saranno club spagnoli o iberici. In ogni caso, comunque, il nuovo Amatori si fonderà sui promettenti ragazzi della Juniores (secondi in campionato e vincitori della Coppa Italia).

Se l'Amatori attende, il Novara ha già piazzato un paio di colpi: dall'Igualada è arrivato Busquez (in prestito per un anno prima di trasferirsi a Barcellona), mentre dallo Scandiano è stato prelevato Massimo Tataranni, giovane attaccante già nel giro della Nazionale.

Due rinforzi per essere competitivi soprattutto in Champions League, obiettivo dichiarato dei novaresi. Ha invece lasciato Novara Osvaldo Gonella: l'ex gialloverde, da tempo, ha firmato per il Prato. [p.m.f.]

L'AlbinoLeffe ha fatto marcia indietro per il bomber

Fabbrini-Provenzano la coppia-gol della Pro

Se l'Albino ha ritirato le sue offerte per Fabbrini non è detto che pure Beghetto non resti a Vercelli. La Pro sta valutando se concedergli l'opportunità del riscatto viste le sue qualità tecniche

VERCELLI

La coppia d'attacco della Pro nel campionato che traghetta il ventesimo al ventunesimo secolo sarà quasi sicuramente formata da Fabbrini e Provenzano. Questo perché dopo l'acquisto ormai certo di «Provvidenzano» (mancano solo pochissimi dettagli) stanno salendo le quotazioni di un Fabbrini in maglia bianca. Infatti l'AlbinoLeffe dopo l'acquisto-ripiego di Arabeni, ha praticamente deciso di ritirare le sue avances per il «toro» della Pro. Che se non si verificheranno offerte super consistenti resterà a Vercelli.

Ma in queste ore il calciomercato offre poco da mordere. Al di là dell'arrivo di un'altra punta, il giovane Lazzaro del Torino (che comunque sarà il quarto, massimo terzo punta al servizio dei Mottiani), la Pro metterà a segno le trattative solo a fine settimana. Per calmierare le richieste di ingaggio di alcuni giocatori (in questi giorni anche spropositate in attesa di dimezzarsi a fine mercato).

Così corrono tante voci. La prima in assoluto riguarda il possibile ingaggio di Tutone dalla Pro Patria. Trattativa avviata ma che al momento è possibile di qualsiasi sviluppo. Poi ecco l'ipotesi Nicolini, centrocampista la scorsa stagione in forza al Borgosesia. «Ma il ragazzo ci è stato solo offerto dal suo procuratore. Da qui a dire che lo prenderemo ne corre di acqua sotto i ponti» spiega il d.g. della Pro Sandro Turotti.

Fronte cessioni. Chi se ne andrà quasi sicuramente è Righi che il Marsala prenderebbe a occhi chiusi. Però il club isolano prima deve cedere alcuni pezzi (ed è in sequenza avendo, incasso, compito a bloccare in pratica molte affari in quanto di soldini in giro non ce ne sono) mentre non è detto che Beghetto se ne vada sul serio. Anzi la Pro sta facendo un pensiero alla riconferma visto le indubbie qualità tecniche. Che l'anno passato non sono state messe in mostra, ma che potrebbero risaltare nella prossima stagione. [r. eyn.]

BASKET

Danna e Atripaldi seguiranno la Summer league

La Fila cercherà negli Usa il Blair del terzo millennio

BIELLA

Dopo gli arrivi di Pessina e Masper, le conferme di Sorrentino, Minessi, Zamberlan, Erdmann e Volpato, per completare l'organico della Fila Biella manca solamente un centro dalle caratteristiche ben precise. «Il giocatore ideale deve avvicinarsi il più possibile al Blair della passata stagione: forte nel gioco d'area e dal costo contenuto - dice Marco Atripaldi, general manager dei rossoblù -. Non sarà una scelta facile anche se alcuni nomi sul taccuino di Danna già ci sono». Toccherà proprio a coach Federico Danna e a Marco Atripaldi recarsi, dal 20 luglio, in America per seguire i tre appuntamenti della Summer league statunitense che inizierà a Los Angeles per concludersi a Boston.

«Rispetto allo scorso anno, quando molti giocatori erano in sciopero, ci aspettiamo una serie di appuntamenti molto interessante - prosegue Atripaldi -. La "chiamata" da parte delle squadre della Nba si è conclusa ed è quindi logico sperare in un calo dei prezzi che ci consenta di trattare a cifre ragionevoli con i procuratori americani».

La spedizione rossoblù non avrà però molto tempo per chiudere il contratto con il nuovo pivot poiché il raduno della Fila Biella è fissato per il 2 agosto. Prosegue intanto a buon ritmo, presso la sede della Pallacanestro Biella in corso Rosorgimento 8, la vendita degli abbonamenti per la stagione 1999/2000. Sono 780 i tagliandi già acquistati dai più previdenti tra i tifosi rossoblù che hanno così fatto registrare il tutto esaurito nei numerati A mentre nei settori B e C non rimangono che pochissime tessere disponibili. Lo scorso anno la vendita degli abbonamenti raggiunse, dopo due giornate della regular season, quota 1150, un traguardo che i dirigenti biellesi non nascondono di poter superare. [w. d. b.]

Fatevi sotto.

Per accettare la nostra offerta non serve la forza. Solo un'auto da rottamare.

Renault Twingo 2 da L. 13.950.000* (Euro 7205,1)

Renault Scénic 1.6 RT 16V 110cv da L. 30.950.000* (Euro 15984,5)

Renault Clio RN da L. 15.950.000* (Euro 8237,48)

oppure finanziamento in 48 mesi senza interessi**.

*Prezzo al netto del contributo rottamazione, IPT esclusa. **Esempio di finanziamento Twingo 2 da L. 15.950.000: anticipo L. 3.800.000, importo finanziato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 353.000, TAN 0%, TAEG 1,24%. Scenic 1.6 RT da L. 32.950.000, anticipo L. 17.550.000, importo finanziato L. 15.000.000, 48 rate mensili da L. 312.500, TAN 0%, TAEG 0,83%. Spese istruttoria L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 31/07/99 per vetture presenti in concessionaria. Salvo approvazione Renault.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

Gamma Auto
C.so Fiume, 6 - Vercelli - Tel. 0161259466

Berruto
Via Faldella, 1 - Crescentino - Tel. 0161834066

Gilardi Cars
C.so Vercelli, 203 - Borgosesia - Tel. 016322995

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

300 lire al minuto tutto il giorno
verso il cellulare Omnitel della tua fidanzata.
Ti conviene chiamarla più spesso.

Ai prezzi delle telefonate vanno aggiunte 125 lire alla risposta. Tutti gli importi indicati sono IVA esclusa.

InDue Mobile è una delle tante opzioni che ti permettono di personalizzare l'abbonamento Infostrada e di risparmiare ancora di più. Se la scegli, tutte le telefonate verso il cellulare Omnitel che chiami più spesso ti costeranno solo 300 lire al minuto tutti i giorni, 24 ore su 24. Scegli Infostrada: non paghi canone e sulle chiamate regionali, nazionali, internazionali e verso i cellulari hai la possibilità di risparmiare anche il 70% con le opzioni personalizzate.

2.000.000 di italiani si sono già abbonati. Abbonati anche tu, chiama il 155.

INFOSTRADA

www.infostrada.it